LA STAMPA

ANNO 129. N. 256 • • • GIOVEDI' 21 SETTEMBRE 1995 — SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% — L. 1500 (*)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/6568, TELEX 221121, FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA [illegible] 50, TEL. 06/47. FAX 06/6743181. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571, FAX 02/26100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6568 334/335; 011/535834, FAX 011/5623958. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 677.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3500 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800 CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700 E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE»; L. 1.700 E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZO DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 180; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 25; BELGIO FB 75; BRASILE Crs 3,50; BULGARIA Leva 140; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils 850; CROAZIA K. 9.5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350 "CONT."; SLOVENIA Tal. 200; SPAGNA PTS. 250; CANARIE PTS. 300; SUD AFRICA RD. 7; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50.

Prix Italia XLVII EDIZIONE — UN MONDO DI PROGRAMMI

RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA — DI TUTTO, DI PIÙ. — UN MONDO DI PROGRAMMI

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/86471, FAX 02/86471490. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6521501. 00184 ROMA: VIA GIUSTINO FORTUNATO 15, TEL. 06/4825604, FAX 06/480880. 80133 NAPOLI: VIA CARACCIOLO 15, TEL. 081/7201111, FAX [illegible]. TARIFFE: MODULO [illegible], FESTIVI, POSIZIONE O [illegible] DI RIGORE: TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.170.000 (1.404.000); COMMERCIALI 1.050.000 (1.260.000); RICERCHE DI PERSONALE IL VENERDÌ 970.000 (1.164.000); VENERDÌ + DOMENICA 1.240.000; FINANZIARI LEGALI 1.000.000 (1.200.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 30.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIÙ IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Il ministro Waigel: «Roma non è pronta per l'Europa». E subito il marco balza a quota 1111

Bonn critica l'Italia, la lira affonda

Mancuso attacca Dini, governo in difficoltà

LA STAGIONE DELLE ILLUSIONI

NIENTE sconti all'Italia!». Le dure parole del ministro Waigel son giunte in uno degli ultimi giorni d'estate, quasi a mettere doverosamente fine ad una stagione (per la verità ben più lunga dell'estate) di illusioni, di baloccamenti, di fuga dalla realtà. Per mesi, l'idea di un rientro facile e rapido nello Sme, di un agevole colpo di spugna sull'indebolimento generale dell'economia italiana negli ultimi due anni, è stata, di fatto, avanzata o implicitamente accennata da autorevoli membri del mondo politico italiano e amplificata dai mezzi di informazione.

Tra le molte illusioni italiane c'era, fino a ieri pomeriggio, anche quella che, in qualche modo, il rientro nello Sme fosse un procedimento facile e automatico, basato principalmente sul valore del cambio e su qualche bel discorso di circostanza. Le parole di Waigel fanno molto chiaramente intendere che non basterà chiedere di rientrare, occorrerà anche essere accettati. E l'accettazione da parte dei nostri partner non è affatto certa, anche perché stiamo rapidamente esaurendo le riserve di simpatia internazionale che avevamo accumulato negli anni. Come Paese, siamo sempre più ignorati, guardati con sospetto, evitati, emarginati.

Dichiarazioni come quella di Waigel non vengono quasi mai rilasciate per caso, non «scappano» a chi le pronuncia, specie quando sono seguite da mezze smentite che ne confermano la sostanza. Non si può quindi escludere che quella di ieri sia stata diffusa per incidere sulla difficile preparazione della Finanziaria, per creare un clima propizio a nuovi sacrifici in un momento in cui si profila la scarsità del gettito derivante dal condono; né si può escludere che ci fosse anche l'in-

Mario Deaglio

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

ROMA. «L'Italia non è pronta per partecipare all'unificazione monetaria». Con questa sonora bocciatura espressa dal ministro delle Finanze tedesco Theo Waigel si è innescata ieri pomeriggio un'imprevedibile spirale perversa di ribasso della lira sui mercati valutari. In pochi minuti la valuta italiana, che quotava contro un marco 1086, è scesa fino a 1111, nonostante la successiva rettifica del ministro tedesco sollecitata da una lettera di protesta del presidente del Consiglio. La commissione europea ha a sua volta precisato che nessun Paese deve considerarsi escluso dalla fase uno dell'unione.

Lo scivolone si è riflesso come un duro avvertimento su un Palazzo politico più smarrito che mai dopo una nota con cui il Guardasigilli Filippo Mancuso ha attaccato ancora una volta il premier Dini. Per Mancuso, Dini ha manifestato nei riguardi delle polemiche che lo hanno investito un atteggiamento «supino».

SERVIZI ALLE PAG. 2 E 3

LA SPALLATA TEDESCA

Ora il Palazzo teme i mercati

ROMA. Sul precario equilibrio del governo Dini, stretto tra l'incertezza politica e la voglia di elezioni, è arrivata ieri come un maglio la mazzata di Waigel. E ora il Palazzo teme l'impazienza dei mercati.

Augusto Minzolini A PAG. 2

IL TECNICO RIBELLE

SUPIN ricadde e più non parve fora». Questo è Dante, immagine plastica e niente affatto rassicurante. L'Ariosto, invece, pone l'accento su uno stato d'animo supplichevole: «Con le man giunte e gli occhi al ciel supini». Leopardi descrive un campo di battaglia: «Ve' cavalli supini e cavalieri».

E poi, al solito, c'è il ministro Mancuso che ce l'ha con Dini: «Deve definirsi dolorosamente inadeguato l'atteggiamento supino della Presidenza del Consiglio, la quale, senza riguardo al metodo istituzionale e di stile operativo, ha palesato di non comprendere e di non saper garantire il carattere autonomo e non condizionabile della posizione del Guardasigilli nella materia e nella occasione delle quali ora trattasi».

Trattasi, appunto, della mozione di sfiducia personale presentata a suo tempo contro il ministro Mancuso e da lui stesso orgogliosamente accolta e perfino sollecitata come una sfida da tenersi il prima possibile. Ieri il governo e i partiti, sottovalutando evidentemente i bollenti spiriti del personaggio, si sono messi d'accordo sul rinvio: il Senato se ne occuperà dopo il 3 ottobre. Per tutta risposta, il Guardasigilli più testardo e creativo della storia repubblicana ha assestato una legnata delle sue, tale da scomodare, oltre che Dini, i grandi della letteratura italiana.

Filippo Ceccarelli

CONTINUA A PAGINA 3 PRIMA COLONNA

Braccio di ferro per la nuova legge

Immigrati, An avverte «Faremo il referendum»

I sindacati: un testo inaccettabile Mancino (ppi): chiudere i confini

Immigrati extracomunitari in un mercato. SERVIZI A PAGINA 7

VOLTARE PAGINA

MI chiedo se la classe politica sia ancora capace di comprendere ciò che accade nel Paese o non sia ormai completamente assorbita dalle proprie risse e dai propri teoremi. Nessun partito, né a destra né a sinistra, sembra rendersi conto che il problema dell'immigrazione clandestina è molto più importante, per la società italiana e per la nostra collocazione in Europa, del processo Andreotti o delle ultime dichiarazioni del Presidente della Repubblica. Ma di questo scollamento i partiti, ripeto, sembrano essere del tutto inconsapevoli. Se il governo propone un disegno di legge per la soluzione (tardiva) di un problema che ogni italiano avverte come grave e urgente, i partiti non trovano di meglio che ricorrere a parole vuote, tratte da vecchi catechismi ideologici, come solidarietà, severità, rigore, umanità, fratellanza. Siamo riusciti a far diventare «di destra» e «di sinistra» persino uno dei pochi problemi nazionali che tutti in Parlamento potrebbero affrontare, se la smettessero di ragionare fra di loro, con buon senso e concretezza.

Cominciamo con l'osservare che la legge Martelli -

Sergio Romano

CONTINUA A PAG. 8 SETTIMA COLONNA

Rimini, la Procura contrattacca: basta con le accuse di aver provocato la sua malattia

Muccioli, sequestrata la cartella clinica

A San Patrignano la grande processione del dolore

RIMINI. La procura di Rimini, che per tre volte aveva portato Muccioli alla sbarra, ha ottenuto il sequestro delle cartelle cliniche del fondatore di San Patrignano. «Serviranno a evitare un nuovo caso Tortora», commenta senza troppi giri di parole Paolo Gengarelli, il pubblico ministero del processo Maranzano. La documentazione, acquisita da agenti della Digos nella clinica milanese dove Muccioli fu ricoverato, è stata consegnata al procuratore capo Vigna. Un giorno forse si saprà se è stato un cancro a uccidere Muccioli, o - come qualcuno sussurra, suscitando indignazione - l'Aids. Oppure se ha ragione il suo legale, avv. Taormina, quando dice che un uomo può anche morire sotto il peso delle ingiustizie subite.

Intanto ieri, a San Patrignano, è continuata la mesta processione di migliaia di persone giunte da tutta Italia. Oggi i funerali celebrati dal vescovo.

Armand Pilon e Sapegno A PAG. 5

Sarajevo, sì ai soldati italiani

I bosniaci alla Agnelli: è giusto che siate nel gruppo di contatto

di Andrea di Robilant A PAGINA 8

Senza sperma, diventa padre

Un «miracolo» per gli uomini sterili Antinori: niente rischi per il bimbo

di Maria Corbi A PAGINA 13

«Nessun taglio alla sanità»

Guzzanti: la spesa non deve calare Meno fiscal drag, più aiuti ai poveri

di Flavia Amabile A PAGINA 25

OGGI

di Guido Ceronetti

Quando di notte si passeggia per una via, e ci corre incontro un uomo non lo afferreremo, anche se è debole e cencioso, anche se qualcuno corre dietro a lui e grida, ma lo lasceremo proseguire. Perché è notte, e non dipende da noi che la strada salga, dinanzi a noi, nella luna piena, e inoltre forse quei due hanno organizzato quell'inseguimento per divertirsi, o forse tutt'e due inseguono un terzo, forse il primo viene inseguito senza ragione, forse il secondo vuole uccidere e noi diverremmo correi in un omicidio, forse i due s'ignorano completamente...

E infine, non saremo stanchi dal momento che abbiamo bevuto tanto vino? Possiamo esser contenti di non vedere più nemmeno il secondo.

Franz Kafka, *I passanti*, 1907

L'ITALIA «STRANIERA»

Genova, le pasionarie anti-clandestini

GENOVA. Parte da Genova l'inchiesta de «La Stampa» sull'Italia straniera, l'Italia degli immigrati e dei clandestini. «L'immigrazione selvaggia ha stravolto la città, facendo dei delinquenti neri i nuovi padroni, e dei drogati bianchi i loro schiavi». Così le pasionarie di Genova che si battono contro la delinquenza «immigrata».

Romagnoli A PAG. 7

Un'indagine rivela: tra le donne aumentano le appassionate di calcio

Allo stadio l'altra metà del tifo

L'ALTRA metà del cielo si ritrova sempre più spesso alla partita. Un sondaggio condotto dall'università di Leicester ha accertato che gli stadi inglesi sono sempre più frequentati dalle donne: dal 1990, l'anno in cui si è avviato il boom, un quarto degli spettatori che si sono avvicinati al calcio è di sesso femminile e il trend è in crescita perché ormai un biglietto su otto è comprato da una donna.

Gli inglesi dunque si sono accorti che la nuova frontiera del business pallonaro corre lungo una linea rosa e stanno preparandosi a sfruttarla. In Italia, modestamente, ci si è arrivati da un pezzo. Non ci sono cifre ufficiali perché, come spiegano con umorismo involontario i funzionari della Lega, «i biglietti non sono colorati di rosa o di azzurro». Tuttavia si calcola che le presenze femminili in un campionato sono 2 milioni e mezzo. Tantissime se si considera che trent'anni fa la canzone più popolare era il lamento di una ragazza che la domenica veniva abbandonata per la partita di pallone. E quando a Saronno nacque il primo club di sole donne milaniste, 25 anni fa, qualcuno l'intese come la bizzarria di femministe impazzite. Oggi in Italia soltanto il Genoa, la Sampdoria, l'Atalanta e il Cagliari tra le squadre di serie A non hanno un club femminile e l'associazione presieduta da una pescarese battagliera, Nella Grossi, conta 5 mila iscritte. I club hanno nomi gentili, mai violenti o sguaiati, persino ironici come le «Galline Padovane».

Il fenomeno esiste, si allarga in uno spazio che attraversa una crisi di pubblico. In virtù delle donne sta nascendo una strategia di marketing diretta alle famiglie: c'è chi regala il fiore o la fetta di panettone, ma tutte le società hanno predisposto prezzi agevolati, come succedeva una volta per militari e ragazzi. A Pescara ad esempio si arriva al 70 per cento di riduzione, per cui i posti nobili, quelli delle tribune, sono affollati di una presenza femminile più che maschile. Inoltre si è notato che le tifose spendono più dei maschi in gadget, magliette, e varie amenità.

Più corrette, più calorose, diciamo pure più sportive. Più competenti? In Inghilterra dicono che il fenomeno donna si spiega con il maggiore comfort creato nei nuovi stadi. In Italia invece le tifose puntano sulla preparazione. «Una volta non si andava alla partita perché ne capivamo poco - sostiene Nella Grossi -, oggi con il calcio che ci offre la tv siamo competenti come i maschi. Il calcio fa parte della nostra crescita nella società. E se ci chiedono cos'è un tunnel non rispondiamo più che è una galleria di montagna».

Marco Ansaldo

9 771122 176003 50921

DEBUTTA YPSILON LA NUOVA LANCIA

Grinta e classe in cento colori

TORINO. Si chiama «Ypsilon» il nuovo modello che la Lancia presenterà nel mese di novembre a Roma e che andrà a sostituire la «Y 10», riproponendone la fortunata formula in un'interpretazione ancor più raffinata ed evoluta.

A PAG. 32

L'ex presidente della I sezione di Cassazione era accusato di abuso di ufficio

Prosciolto il giudice Carnevale

Caselli: Andreotti privilegiato, va troppo in tv

ROMA. La Procura di Roma voleva processarlo perché - diceva - aveva truccato le carte per essere lui a giudicare un ricorso dei boss della mafia pugliese e annullare gli ordini di cattura. Ma il gip ha detto no e Corrado Carnevale, «l'ammazzasentenze», ex-presidente di Cassazione, è stato prosciolto dall'accusa di abuso d'ufficio aggravata dalla finalità di favorire l'associazione mafiosa «perché il fatto non sussiste».

Ma di Carnevale e del suo ruolo nell'aggiustamento dei processi si parlerà ancora al processo Andreotti, alla vigilia del quale Giancarlo Caselli lancia l'allarme sui pericoli della spettacolarizzazione della giustizia: «L'imputato che compare tutte le sere in tv finisce per godere di un trattamento di favore che può determinare un forte squilibrio, anche verso gli imputati di fatti analoghi».

Bianconi e La Licata A PAG. 11

PIETRO CITATI

La Colomba Pugnalata

PROUST E LA RECHERCHE

Il racconto che illumina la vita e l'opera di Proust.

MONDADORI

Il ministro tedesco: Roma resti fuori dalla moneta unica

«Quest'Italia è da serie B»

Parla Waigel, la lira torna a tremare

ROMA. «Né l'Italia né il Belgio potranno far parte della moneta unica europea»: magari senza volere, la Germania ha detto ciò che veramente pensa.

Ma in politica e in finanza certe cose sarebbe buona creanza tacerle. Se le si rivelano, come ha fatto a Bonn il ministro delle Finanze Theo Waigel, si combinano malanni.

Così, in una giornata di sconcerto dei mercati e di grande agitazione alla Banca d'Italia, la lira è calata a picco, dalle 1086 per marco del pomeriggio fino a punte di 1111, a 1107-8 in serata.

La moneta unica è per il '99, e forse non si farà mai, Italia o non Italia. Ma alle condizioni di Maastricht - da rispettare per partecipare alla moneta unica - è appesa, da sempre, la strategia di risanamento della finanza pubblica che, più o meno, tutti gli ultimi governi hanno perseguito. E l'urgenza di far rientrare la lira nel sistema monetario europeo entro pochi mesi, il governo italiano la giustificava con la necessità di rispettare nei tempi prescritti un'altra delle condizioni di Maastricht (2 anni di cambio stabile).

Molti, in Italia, hanno subito chiesto una rettifica del governo. A sera, Lamberto Dini ha deciso di non replicare ufficialmente a Waigel, pago della rettifica con cui il ministero delle Finanze tedesco ha fatto una brutta figura. Ma ad ogni modo il presidente del consiglio avrebbe inviato una lettera personale a Waigel.

Intanto l'obiettivo di rientrare presto nello Sme viene confermato; il rapido risanamento della finanza pubblica resta, come più volte hanno detto Dini e il ministro del Bilancio Rainer Masera, interesse primario dell'Italia stessa (anche perché altrimenti i mercati finanziari ce la farebbero pagare).

Ma - potrebbe dire qualcuno - se la porta dell'Unione monetaria per noi resterà chiusa, perché affannarsi a raggiungerne in tempo la soglia? E' scommettendo su queste possibili reazioni che i mercati hanno fatto scendere la lira e le quotazioni dei titoli di Stato. E se la lira si indebolisce, è il rientro dello Sme entro breve che si complica: perché non solo i tedeschi, ma anche gli altri partner europei non accetterebbero certo la lira nel sistema a una «parità centrale» superiore alle 1050 lire per marco. Sono concrete e immediate, perciò, le preoccupazioni della Banca d'Italia; una lira di nuovo debole comprometterebbe il calo dell'inflazione che ormai pareva a portata di mano. «E' una dichiarazione poco opportuna e politicamente pesante quella di Waigel - commenta dalla Confindustria il direttore del centro studi, Giampaolo Galli - perché il problema che l'Europa ha in questo momento è di assicurarsi che, se qualcuno va avanti, gli altri non rimangano troppo indietro. L'Italia deve essere incoraggiata». In altre parole, non è conveniente per nessuno dire subito che la porta è chiusa per noi o per qualche altro Paese.

Non conviene a nessuno. Anzi si tratta di un autogol per la stessa Germania, osserva l'economista ed ex ministro del Bilancio Luigi Spaventa: «Waigel da una parte protesta per la lira sottovalutata e poi fa dichiarazioni che la deprezzano ulteriormente. Sono cose che un ministro delle Finanze non dovrebbe mai dire». Però i timori che l'Italia, vedendosi chiusa la porta, possa cambiare strada sono - almeno a parole - smentiti da rappresentanti sia di Forza Italia che del centro-sinistra.

Antonio Marzano, che di Forza Italia è il responsabile economico, rivendica all'Italia il diritto a essere giudicata «alle scadenze previste», cioè nel '98, per quanto avrà fatto fino allora; e ricorda a Waigel che Luigi Einaudi consigliava ai governanti di «guardarsi da qualunque dichiarazione suscettibile di avere ripercussioni sul mercato dei titoli, delle azioni e dei cambi». «Le prossime finanziarie dovrebbero consentirci di metterci in regola» dice Vincenzo Visco, responsabile economico del gruppo parlamentare progressista.

Ma, per l'appunto, l'esame dei mercati sulla legge finanziaria '96 era in preparazione diverrà più attento, più severo.

Stefano Lepri

BRUXELLES

«Troppo presto per fare classifiche»

BRUXELLES. E' ancora troppo presto per dire quali Paesi saranno nel plotone di testa che dal primo gennaio '99, data indicata dal trattato di Maastricht, darà il via alla terza e ultima fase dell'unione economica e monetaria, quella che, dopo la nascita della banca centrale europea, porterà all'adozione della moneta unica. E' quanto hanno sottolineato oggi a Bruxelles fonti della Commissione europea dopo le dichiarazioni rilasciate dal ministro delle Finanze tedesco Theo Waigel a Bonn. Secondo l'eurocommissario per il mercato unico Mario Monti «non è impossibile partecipare fin dall'inizio alla moneta unica». La verifica sul rispetto dei criteri di convergenza indicati da Maastricht - deficit-pil al 3 per cento, debito-pil pari o tendente al 60 per cento, stabilità del cambio e tassi d'interesse e inflazione in linea con quelli dei Paesi più virtuosi - avverrà probabilmente alla fine del 1997 sulla base dei risultati ottenuti nel '96 e quelli previsti per il '97. La definizione del calendario per l'adozione della moneta unica sarà discussa il 29 a Valencia, dove si verificherà se la posizione della Germania viene condivisa da altri partners.

Ma ora tutti dicono «Subito la manovra»

Il presidente del Consiglio Lamberto Dini (foto grande). Da sinistra Nino Andreatta e Antonio Martino

RETROSCENA

FULMINI SU PALAZZO CHIGI

«Da Bonn una spallata a un castello di carta»

ROMA

Quella notizia che arriva da Bonn Raffaele Costa, uno degli esponenti del Polo che ieri Oscar Luigi Scalfaro ha chiamato a sé, quasi sobbalza: «Questo ministro tedesco che ci esclude a priori dalla moneta europea ha fatto un bel regalo a Dini. Se non ci vogliono perché dovremmo fare tutti questi sacrifici per rientrare nello Sme? Davvero un bel tipo quel Waigel». Un altro visitatore del Colle di ieri, Rocco Buttiglione, il grande amico di Kohl, invece, getta acqua sul fuoco: «La Germania non ha questa posizione. C'è bisogno, però, di una finanziaria e l'indicazione di tempi ragionevolmente brevi per arrivare alle elezioni perché le garanzie che vogliono i mercati internazionali le può dare solo un governo politico che duri cinque anni».

Dal suo studio di parlamentare europeo da Strasburgo, invece, Gerardo Bianco, segretario del Ppi, protesta: «Le parole di Waigel ci danneggiano. I ministri europei dovrebbero essere più prudenti. Questa provocazione, però, ci spinge a seguire con più decisione la politica di risanamento e l'approvazione della finanziaria per rientrare nello Sme». Parole che Beniamino Andreatta chiosa chiedendo a Dini «rigore»: «I troppi vincoli che da destra e da sinistra sono stati con enfasi predeterminati alla costruzione della finanziaria sono, purtroppo, implicite conferme dei cattivi pensieri di Waigel. Mi auguro che il governo non ne tenga conto ...». Sarà, ma intanto l'ex-ministro degli Esteri, Antonio Martino, annuncia fin d'ora che voterà contro la finanziaria di un governo tecnico che di per sé è già «un pasticcio». Ci mancava solo questo: un ministro tedesco che ci fa sapere senza troppi complimenti che la Germania non vuole la lira nella moneta unica europea. Una doccia fredda per tutti in una giornata in cui lo «sfilacciamento» della politica italiana ha forse raggiunto il suo apice. Quella notizia da Bonn, infatti, è stata la goccia che ha fatto traboccare il vaso: intanto il siluramento del candidato del centrosinistra alla commissione finanze, Vincenzo Visco, che sulla carta era il favorito, è un'altra dimostrazione che gli attuali schieramenti si stanno liquefacendo; poi, c'è stata la settima fumata nera nelle elezioni dei due giudici costituzionali, ulteriore prova della frammentazione di questo Parlamento; ed ancora, le dichiarazioni di Carlo Ripa di Meana, che minaccia la fuoriuscita dei verdi dallo schieramento che appoggia il governo; ed infine, l'ultima sortita del ministro Mancuso che senza mezzi termini ha rimproverato allo stesso Dini di essere troppo «supino» al pds. «In Parlamento - è stato il commento di fine giornata del forzista Alessandro Meluzzi - ci sono due tribù di babbuini che si fronteggiano».

Insomma, peggio di così il muore. Tantoché nel Transatlantico di Montecitorio oggi i visi mogi si sprecavano. «C'è - ha ammesso lo stesso Massimo D'Alema - un'atmosfera sfilacciata, si vedrà meglio nei prossimi giorni». L'unica strada in questi casi forse è proprio quella di rifugiarsi nel futuro. Ma che futuro? Il governo che dovrebbe portare a casa la finanziaria da una parte è forte, perché al momento non ha alternative e, «sospeso» tra i due schieramenti, può contare sulle indubbie capacità di manovra del presidente del Consiglio e su uno strano «equilibrio» che gli permette di contare sul centro-sinistra e su settori del centrodestra. Il rischio vero, però, potrebbe venire dal tradizionale «imprevisto». Come, ad esempio, il «caso Mancuso». L'uscita di ieri del guardasigilli dal carattere fumantino e originale (basta pensare che telefona alla moglie chiedendo «della vedova Mancuso»), infatti, è il tipico infortunio che potrebbe mettere in forse la situazione attuale: bene che vada Dini si dovrebbe cimentare in un braccio di ferro con un ministro che non vuole dimettersi («andremo davanti al Tar, all'alta corte», minaccia da mesi lo stesso Mancuso); nel caso peggiore, invece, per risolvere il problema ci dovrebbe essere una crisi di governo senza avere la garanzia di poterne fare un altro. Ecco perché è escluso che Scalfaro e Dini facciano un qualunque passo prima dell'approvazione della finanziaria. Tutto questo, ovviamente, rende ancora più evidente quanto sia «precaria» l'attuale situazione. Precaria e nel contempo immobile. Nessuno può muovere nulla per non rischiare di non far venire giù l'intero castello, ma alla fine il crollo potrebbe avvenire lo stesso per una minima scossa sismica non prevista. «E' una condizione insostenibile - ripeto da giorni Giuliano Ferrara - e da un momento all'altro può capitare quell'incidente che fa precipitare le cose. Comunque, alle elezioni si può andare lo stesso, basta approvare l'esercizio provvisorio».

Ma anche se ciò non avvenisse, è difficile che si possa andare avanti per molto in questa situazione. Proprio la sortita del ministro tedesco può aver aperto gli occhi a chi non vuol vedere i rischi che presenta questo equilibrio immobile. «La situazione - è stata la tesi di Buttiglione, reduce dal colloquio con Scalfaro - è preoccupante, il Paese corre rischi molto gravi perché nessuno vuole le elezioni prima della finanziaria, ma ci sono prese di posizione esagerate in entrambi i campi che potrebbero far precipitare la situazione. Per questo bisogna votare subito la finanziaria. Poi si vedrà il resto. Io in passato avevo proposto di andare a votare a giugno ma tutti i segnali che arrivano sembrano indicare che all'estero non ritengono proponibile questo tragitto. I mercati internazionali e i nostri partners, infatti, ci chiedono che a decidere la nostra permanenza nello Sme sia un governo con un'investitura politica. E questo significa che forse vale la pena di votare prima di giugno, tra marzo ed aprile. Anche Scalfaro ha presente i rischi che si corrono e non ha nessuna voglia di assumere un atteggiamento dilatorio...».

Augusto Minzolini

PERSONE

Com'è finito il consumismo

PICCOLEZZE? Mica tanto, se lo stato d'una società si giudica dalla sua quotidianità. Fanno arrabbiare gli aumenti dell'inflazione, ma fa arrabbiare pure una maniera ipocrita, subdola, con cui si tenta a volte di mascherare le tariffe crescenti dei servizi pubblici, di frastornare gli utenti. L'azienda dei trasporti romana, per dire, in questo esercizio è super. Prima ha aumentato il prezzo della tessera valida per l'intera rete di autobus e tram. Poi ha esteso questa tessera alla metropolitana, e così ha aumentato il prezzo un'altra volta. Prima ha introdotto il biglietto a tempo, durata novanta minuti, possibilità di usufruire di due corse, e ne ha fissato il prezzo a 1200 lire. Poi ha esteso l'uso di questo biglietto alla metropolitana, ne ha limitato la durata a 75 minuti, ne ha aumentato il prezzo a 1500 lire. Bello scherzetto: perché 300 lire in più di botto non sono poche per chi adopera i mezzi pubblici quattro-sei volte al giorno, ha pochi soldi e conosce il miliardo soltanto come un personaggio televisivo; perché (salvo chi deve prendere due mezzi per arrivare al lavoro o a scuola) soltanto pochi avventurosi, maniaci o dromomani scorrazzano su e giù in autobus in un'ora e un quarto; perché se uno deve prendere l'autobus, la possibilità di prendere la metropolitana gli interessa poco, specie quando provoca aumenti di prezzo.

Un altro record di questo sport sociale sta nei progetti d'aumento delle tariffe telefoniche: si, aumenta il canone e si restringe pure la durata delle conversazioni urbane, così, se hai bisogno di parlare un poco, invece d'una telefonata ne paghi tre; in compenso diminuisce il prezzo delle telefonate internazionali e intercontinentali. Troppo buoni. Ben gentili. Si capisce che la maggioranza degli utenti non ha continuo urgente necessità di telefonare a Los Angeles, a Bangkok o a Sydney, che è la massa ad essere colpita dagli aumenti mentre saranno caso mai le aziende (e Dini, con tutte le sue amicizie all'estero) a fare qualche piccolo risparmio: eppure questo progetto viene presentato come un esempio di probo equilibrio, quasi come un regalo. I giornali sono imprese private, ma non sono da meno: si capisce che un dentifricio, un chilo di spaghetti, la videocassetta d'un film, un pacchetto di erbe profumate disseccate o un supplemento speciale sono cose in più, che vengono anche date a buon prezzo, che rappresentano una tentazione, ma alla fine il costo del quotidiano o del periodico cresce, cresce.

In questo modo, al peso degli aumenti (e alla relativa ansia, che la classe dirigente diffusa non arriva a capire, continuando invece a considerarla un'esagerazione, una nevrosi, un gusto della lagna) si unisce un'altra sensazione estremamente sgradevole: l'impressione di essere circondati, assediati, intrappolati da chi da ogni parte cerca di impapocchiare per portarti via i soldi, d'essere bersaglio fisso di gherminelle e illusionismi sempre nuovi, insomma di venire in permanenza minacciati di fregatura e di dover stare (anche se magari serve a poco) costantemente in guardia. Espedienti del genere, si sa, l'industria & commercio li ha sempre usati: quante marche di cosmetici o di detersivi, quante società farmaceutiche non hanno l'abitudine, una volta l'anno, di rinnovare le proprie confezioni, e quante volte non ci siamo trovati con nuovi attraenti tubi, tubetti, flaconi e scatole che contenevano minore quantità di prodotto e costavano di più, che apparivano più moderne e risultavano più costose? Ma gli inghippi privati sembrano quasi fatali, mentre gli stessi escamotages, usati dai servizi pubblici, vengono visti come un sopruso, un inganno, una forma di irrisione verso gli utenti giudicati così facili da confondere. Piccolezze? Mica tanto. Sono queste le cose che nutrono il dibattito collettivo e la comune conversazione: questa è la fine che ha fatto il famoso consumismo, chi l'avrebbe detto.

Lietta Tornabuoni

Dietro la linea dura scelta da Bonn i timori dell'industria e della finanza tedesca

La grande paura di un marco «inquinato»

BONN

NON ci saranno «sconti», i «criteri di convergenza» fissati dai trattati di Maastricht per l'adesione alla terza fase dell'Unione monetaria restano «presupposti indispensabili» per l'ingresso nella nuova Europa.

Tre settimane fa lo aveva già detto il Cancelliere Kohl al vertice di Stresa, riprendendo una posizione ben nota del governo federale. Ieri, negli stessi termini si è espresso il ministro delle Finanze Theo Waigel, presidente della Csu, il partito bavarese cugino della Cdu del Cancelliere. Tre settimane fa non era successo nulla, ieri intorno alla lira è scoppiato il finimondo. Perché?

Per una ragione, soprattutto: tre settimane fa il Cancelliere, dopo aver insistito sui criteri di Maastricht, aveva elogiato l'economia italiana e la buona ripresa della nostra moneta. Tre settimane fa, Kohl aveva mostrato di credere nell'Italia e aveva scommesso sulla nostra partecipazione alla terza fase dell'Unione monetaria. Il ministro Waigel è stato invece molto chiaro: Roma non ce la farà, ha detto davanti alla commissione Finanze del Bundestag, «nel '99 faremo l'Unione monetaria senza l'Italia, nonostante si tratti di uno dei Paesi fondatori della Cee, e senza il Belgio, nonostante Bruxelles sia anche la capitale europea. La faremo, al contrario, con la Francia», perché l'esclusione di Parigi «provocherebbe una frattura fra Unione monetaria e Unione europea». L'economia ucciderebbe la politica.

Il cancelliere Helmut Kohl

Una sentenza, insomma. Un ritorno in B senza possibilità di appello, motivato dalla sfiducia nella nostra economia e nelle possibilità di ripresa della lira. Ma anche un sottile gioco delle parti. Vale la pena ricordare le modalità con le quali le parole di Waigel sono state rese note: a diffonderle è stato un comunicato del parlamento federale. Poco dopo è arrivata la precisazione dal ministero: «Si trattava di una discussione interna, la posizione del governo non cambia: ogni Paese ha la possibilità di partecipare alla terza fase dell'Unione, se soddisfa le condizioni di Maastricht».

In pubblico, dunque, valgono i criteri della diplomazia, in privato si possono dire verità spiacevoli. Ma a ben guardare, le parole di Waigel e quelle del Cancelliere Kohl sono anche un modo per dividersi i ruoli, in patria. Le parole di Waigel (la porte chiuse) non erano rivolte al nostro governo ma agli ambienti finanziari e politici tedeschi terrorizzati dalla possibilità che la moneta più forte dello Sme - il marco - sia deprezzata da una commistione forzata con valute più deboli.

Non è la prima volta del resto che Kohl si assume il compito di smorzare i toni più aspri dei suoi collaboratori più vicini. Era avvenuto un anno fa, alla presentazione di un documento di lavoro sull'Unione monetaria preparato dal capogruppo della Cdu, Schauble, che mandava l'Italia in «serie B», fuori del «nocciolo duro».

E' accaduto adesso, e si capisce: il Cancelliere batte la via politica, è impegnato a difendere un progetto di integrazione europea in cui crede e del quale ha bisogno. A tenere a freno gli impensieriti «uomini del marco» ci pensano ministri e capigruppo.

Emanuele Novazio

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Colaiacovo di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Fracassi 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Sgava SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Sud Eclair, 13-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86171,
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211

© 1995 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1925

Certificato n. 2748 del 14/12/1994
La tiratura di Mercoledì 20 Settembre 1995 è stata di 512.445 copie

Il ministro contesta il premier per aver «congelato» la mozione di sfiducia contro di lui

Mancuso: Dini supino ai voleri del pds

Furente il capo del governo replica «no comment»

ROMA. Risate, strabuzzar d'occhi, e rassegnate prese d'atto d'impotenza. Filippo Mancuso ha colpito di nuovo e nel Transatlantico i parlamentari del centrosinistra faticano un po' a calarsi nei panni dei fieri difensori della giustizia e dell'ordine contro il ministro-ordigno vagante. Ci riescono solo dopo che è trascorsa una buona mezz'ora: si ricompongono e, seri seri, dichiarano il loro sdegno. Hanno avuto qualche difficoltà a carburare, e si capisce, questa volta il Guardasigilli ha puntato in alto, direttamente a Lamberto Dini, accusato di esser prono ai voleri del pds.

Sì, il bersaglio dell'inimitabile prosa mancusiana è proprio il presidente del Consiglio, reo di aver congelato la mozione di sfiducia che il Guardasigilli, invece, voleva affrontare al più presto al Senato. Il capo del governo, per ora, replica con un «no comment», ma si sa che è fuori dai gangheri.

Il ministro, però, incurante delle conseguenze e del febbrone che lo ha colto in questi giorni, definisce «dolorosamente inadeguato l'atteggiamento supino» della presidenza del Consiglio, che non ha garantito il «carattere autonomo e non condizionabile della posizione del Guardasigilli». Quindi, avverte Mancuso, a Dini «non spetta né di surrogare né di rappresentare» il ministro, il quale, del resto, non lo consentirebbe. Ma c'è di più: visto che è stata presentata una mozione di sfiducia individuale che riguarda le prerogative costituzionali del Guardasigilli, il governo deve restarne fuori. E ciò vale, secondo Mancuso, anche per la «verifica». In soldoni: la maggioranza presenti pure la risoluzione che vuole, il tre ottobre, a palazzo Madama, tanto Dini su questa materia non può esprimersi, e se anche lo facesse le sue parole non avrebbero nessun valore.

Dunque ha ragione il pidiessino Pietro Folena, quando dice che «in seno al governo si è aperto un conflitto senza precedenti»? O non è più azzeccato il commento di un altro esponente della Quercia, Franco Bassanini, il quale sostiene che «la Seconda Repubblica sta finendo in una farsa»? A giudicare questo mercoledì dalle sei del pomeriggio - ora in cui è arrivata la lettera di Mancuso - alle sei e mezzo - ora in cui la classe politica è tornata in sé - sembra che a cogliere nel segno sia stato Bassanini. Trenta minuti surreali. Prima, la sortita del ministro. Poi le reazioni a caldo del centrosinistra: risate, nervose, fragorose, attonite; frizzi e lazzi; e, per finire, a sorpresa, qualche commento che dà ragione al Guardasigilli.

I due foglietti con le dichiarazioni di Mancuso girano di mano in mano, nel Transatlantico. «Il ministro è da ricovero», dice Giuseppe Ayala aggiustandosi il baffo sinistro. «E' un paranoide», sentenzia con aria dotta Pino Arlacchi. «Detto tra noi - spiega Bassanini spiazzando tutti -, ha ragione: una mozione di sfiducia non si tiene in sospeso per tutto questo tempo». «Sì - gli fa eco Armando Cossutta -, il ministro non ha torto: una mozione o la si vota o la si ritira» Passa qualche minuto e grattandosi la testa Ayala riflette ad alta voce: «Bisogna che accada qualcosa - esclama -, non so neppure cosa, affinché Mancuso se ne vada». «Già - osserva la progressista Bonsanti -, per alcuni di noi il governo Dini non è l'ideale, non è proprio quel governo di sinistra che sognavamo, se ci si mette pure Mancuso...».

La mezz'ora di «sbandamento» è trascorsa. Giungono le dichiarazioni ufficiali. Il capogruppo progressista al Senato, Cesare Salvi, annuncia che si parlerà di Mancuso il tre ottobre, a palazzo Madama, e avverte che comunque c'è sempre la mozione di sfiducia. «Si dimetta», chiedono Bassanini e Folena. «E con lui se ne vada pure Dini», aggiunge Cossutta. «Venga sostituito», chiede il popolare Nicola Mancino. «Il presidente del Consiglio - afferma rinfrancato la Bonsanti - martedì ha promesso al centrosinistra la testa di Mancuso, vedrete che adesso le cose si accelereranno».

E come? Crisi e rimpasto lampo, a Finanziaria aperta, non si possono fare. La mozione di sfiducia la si può votare, ma tanto il ministro ha lasciato intendere che non si dimetterà. Nemmeno Scalfaro può revocare l'«uomo-bomba», perché il Guardasigilli ha già fatto sapere che in questo caso solleverebbe un conflitto presso l'Alta Corte. Già, disinnescare Mancuso non è semplice.

Maria Teresa Meli

Salvi: se ne parlerà a palazzo Madama

Il «ribelle» minaccia ricorso all'Alta Corte

DALLA PRIMA PAGINA

Filippo, tecnico solitario che impugna il randello

«SUPINO», infatti, non evoca solo cavalli morti o dannati che precipitano a pancia per aria. In un uso, diciamo, meno poetico, «supino» sta per «acquiescente», «prono», «sottomesso», «servile». In altre parole, nessuno ha mai trattato in questo modo Dini; né si ricordano, per la verità, casi analoghi di ministri che si ribellano con tale motivata violenza al proprio presidente del Consiglio.

Ancora di più, perciò, colpisce il silenzio - tutto politico - con cui a Palazzo Chigi hanno accolto la superba randellata mancusiana. Al di là del lessico irresistibile della sortita, e pure dei commenti adirati, sconsolati e perfino rassegnati che immediatamente si è tirata appresso, la rivolta del Guardasigilli appare come la dimostrazione più evidente dei limiti - e certo anche dei rischi - che comporta un governo «tecnico». Nel senso che di questa a volte fin troppo comoda e celebrata «tecnicità» Mancuso rappresenta un prototipo perfetto, un modello con valenze addirittura metafisiche e applicazioni che ondeggiano tra l'astratto, il plausibile e il grottesco.

Basti pensare al modo con cui si difende e più spesso va all'assalto. Sì, certo, di sua il personaggio mette l'ardore dell'anziano che non ha nulla da perdere, e il tipico puntiglio di chi non deve rispondere a nessuno. Anche per questo, forse, è portato a gigioneggiare assumendo pose e linguaggio sempre più spesso sconcertanti. Sembra che si diverta a disorientare gli avversari, il ministro, a dissacrare il pool di Milano o a beccare il magistrato di Napoli che fa troppo lo spiritoso. «E solo la sera - gli hanno sentito dire - riesco a leggere i giornali».

E tuttavia, a parte gli aspetti più bizzarri, che pure hanno una loro compiuta articolazione simbolica e devono avergli creato attorno un indubbio consenso, Mancuso si muove sistematicamente proprio in nome del suo essere «un tecnico». Anzi «il tecnico»: e perciò stesso depositario inattaccabile e comunque invulnerabile dei doveri istituzionali, del principio, del criterio, del codice, del metodo, della procedura, della materia, dell'amministrazione, delle prerogative e dei tempi.

A questo - e solo a questo immateriale e non di rado iniziatico complesso di norme germogliate dall'instancabile fantasia giuridica degli italiani - egli pare disposto a inchinarsi. Cosa che mai avviene, per la verità, essendone o almeno considerandosi lui stesso il massimo custode e specialista. L'unico e solitario ministro «tecnico», appunto, che dal suo punto di vista abbia il diritto e il dovere di proteggere questa sacralità mistorica, questa astratta coerenza dalle indispensabili mediazioni, dagli aggiustamenti tattici, dalle necessarie opportunità, dagli imprevedibili rinvii, insomma dall'umanissimo tran-tran della politica. Che già è ridotta male, per la verità, e a cui in ogni caso Mancuso non è che abbia l'aria di credere poi tanto.

Di qui il paradosso di un ministro «tecnico» che si rivolta contro un governo che, per sopravvivere, «tecnico» è costretto ad esserlo sempre di meno. Di qui la sequela di intemerate che l'hanno reso dannoso proprio a chi l'aveva scelto - magari «supinamente» - come l'alfiere di una neutralità ormai impossibile.

Filippo Ceccarelli

Il Presidente del Consiglio Lamberto Dini

«Politica bloccata»

«Macigno sul governo» Caos negli schieramenti

ROMA. «No comment» di Palazzo Chigi. Dini ignora il guanto di sfida che gli lancia il suo ministro della Giustizia. Ma il macigno Mancuso è sulla strada del governo e sarà difficile aggirarlo. Perché Mancuso ha dato una dura scossa al lavoro di faticosa e confusa tessitura per trovare il modo di votare entro giugno '96. Da ieri nessuno può escludere che la situazione vada fuori controllo, con voto addirittura a fine novembre. Grande è la confusione in tutti gli schieramenti e sembra prevalere la logica del rinvio delle scelte. «Si stanno comportando come due branchi di scimmie che se le danno di santa ragione mentre fuori dal Parlamento ci sono gli umani che stanno facendo la politica vera» osserva il berlusconiano Meluzzi, scettico anche per quel che riguarda i suoi.

E di nuovo ogni schieramento sospetta che l'altro punta alle elezioni immediate, ma senza assumersene la responsabilità, per evitare di ingoiare la legge Finanziaria. A sinistra sospettano che dietro l'offensiva di Mancuso ci sia una spinta di Forza Italia per rendere la vita impossibile a Dini. Dal Polo sospettano che sia, invece, D'Alema a cercare un pretesto perché si voti subito. «Temo che si voglia votare entro il 3 dicembre - dice Francesco D'Onofrio, del ccd - e il pds vuole accollarne a noi la responsabilità visto che non accettiamo la mano che ci tende».

Il pds sta procedendo un po' a tentoni. D'Alema, ieri, sorpreso dagli avvenimenti ha quasi farfugliato parole: «E' un momento un po' così. Si capirà nei prossimi giorni...». Martedì, da Dini, l'Ulivo aveva convenuto di rinviare la discussione sulla mozione di sfiducia a Mancuso a gennaio. Ieri sera il capogruppo progressista alla Camera, Berlinguer, diceva che il caso si risolverà in qualche modo dopo le comunicazioni del governo. Magari, sarebbe meglio se si votasse la mozione di sfiducia». Ma qui sta il problema. Se si vota la mozione presentata dal pds potrebbero essere guai per Dini. Se la mozione di sfiducia a Mancuso fosse approvata, il ministro non si dimetterebbe di certo e l'immagine del presidente del Consiglio ne sarebbe indebolita. Se la mozione fosse bocciata di fatto sarebbe sfiduciato lo stesso Dini. Per evitare questa doppia trappola era stata scelta la via del rinvio al tempo in cui sarebbe diventato possibile un rimpasto del governo. Ma ora diventa difficile ignorare un ministro che è sceso sul piede di guerra contro il suo presidente del Consiglio.

Dini, Scalfaro, la maggioranza che appoggia il governo sta cercando i rimedi per non far travolgere la legislatura dal ciclone Mancuso. Non è da escludere che, se Mancuso insiste, la «verifica» possa essere anticipata al 3 ottobre. Il rimpasto che seguirebbe permetterebbe di metter fuori il ministro ribelle. Ma ci vorrebbe l'accordo anche di Berlusconi. E non sembra che il Polo abbia a tutt'oggi le idee sufficientemente chiare per fare una scelta del genere.

Oggi, sull'*Unità*, Giorgio Napolitano rinnova l'invito al Polo. Per far proseguire Dini il Parlamento deve rinnovargli il mandato «sulla base di nuove indicazioni programmatiche in un arco temporale delimitato. E' auspicabile che ciò avvenga con un voto in cui convergano forze degli opposti schieramenti».

Da Berlusconi, però, nessun segnale visibile, malgrado le pressioni di Casini e Buttiglione. «Siamo tra la palude e l'imbarbarimento ma non vogliamo starci. Non si può andare avanti così» dice Salvi. E sono irrequieti anche i popolari di Bianco. Ieri Scalfaro ha ricevuto al Quirinale Buttiglione per capire se intende dare il suo assenso alla Finanziaria di Dini. Assenso che dovrebbe esserci. «Apprezziamo sempre più la coerenza di Dini nel mantenersi centrale nello schieramento politico» rimarca Angelo Sanza.

Alberto Rapisarda

il DIZIONARIO

di F. & L.

VERIFICA. Santa martire messa a morte mediante soffocamento nel 201 o 206 d. C., a Smirne. Tertulliano ne loda le grandi doti di eloquenza fornendo tuttavia scarne notizie sulla sua vita errabonda, e gli *Acta Martyrorum* accennano alla *Passio Verificae* con frammentaria reticenza. Risulta che, in disaccordo con i «montanisti», coi «patripassiani» e coi «traducianisti», Verifica si adoperò per riunire in Cartagine i seguaci di queste eresie e persuaderli a tornare alla vera dottrina. Prolungandosi oltre misura il segreto convegno, un servo (secondo altre fonti, un catecumeno insofferente), denunciò alle autorità imperiali la presenza in città di quei facondi cristiani, che furono tutti arrestati, messi in catene e richiesti di rendere omaggio agli idoli. In una appassionata professione di fede che si protrasse per tre giorni davanti al proconsole Galerio Massimo, Verifica rifiutò l'abiura; ma mentre i suoi confratelli chiesero e ottennero di essere esposti *ad bestias*, la santa donna fu condannata all'esilio e trasferita nel carcere di Pergamo. Da qui in avanti le vicissitudini di Verifica appaiono schematiche. Da Pergamo a Efeso a Cesarea a Tumi, le tappe seguono uno svolgimento identico: la prigione, l'ininterrotta e argomentata predicazione ai tentennanti confratelli, costoro che chiedono infine il martirio delle fiere, il nuovo trasferimento della santa. Testimonianze indirette (Vittrizio, Ambrogio) la segnalano nel carcere di Alessandria e da ultimo in quello di Smirne, dove Verifica sarebbe stata strozzata da un gladiatore che temeva di essere convertito, dalle sue incalzanti parole; ovvero soffocata con le sue stesse vesti da un giovane patripassiano portato all'esasperazione dal Demonio.

Foto grandi il ministro Mancuso e il presidente Scalfaro. Foto piccole dall'alto D'Onofrio e Salvi

La Corte di Cassazione respinge la richiesta di trasferimento di Craxi, Martelli e Bossi

Il processo Enimont resta a Milano

Svizzera, via libera a carte Fininvest

ROMA. Resta a Milano il processo Enimont. La prima sezione penale della Corte di Cassazione ha rigettato l'istanza con la quale i legali di 32 fra politici ed amministratori, fra cui Bettino Craxi, Claudio Martelli e Umberto Bossi, coinvolti nell'inchiesta per le tangenti Enimont, chiedevano di trasferire ad altra sede il processo attualmente pendente a Milano davanti alla quinta sezione del tribunale presieduta da Romeo Simi De Burgis.

L'avv. Giannino Guiso ha così spiegato la decisione della Cassazione: «Già in precedenza aveva respinto le questioni sollevate per motivi analoghi da altri due imputati, Filippo Fiandrotti e Luigi Bisignani». Le questioni, ha spiegato Guiso, riguardavano i rapporti tra il presidente della quinta sezione del tribunale Romeo Simi De Burgis e il pm Piercamillo Davigo e il cosiddetto «sistema del canestro» per il quale, secondo le difese, la procura di Milano avrebbe la possibilità di predeterminare il giudice davanti al quale discutere determinate cause.

Un altro dei protagonisti della vicenda Enimont, Sergio Cusani, ha ritirato il ricorso sulla competenza dei magistrati di Brescia a giudicarlo per la parte dell'inchiesta che riguarda l'ex giudice Diego Curtò. Nei primi Anni 80 Davigo collaborò all'inchiesta che si concluse con il proscioglimento di Simi De Burgis dall'accusa di aver ricevuto, quando era capo della procura a Voghera, denaro da Epaminonda, che all'epoca controllava il traffico di stupefacenti e il mondo del gioco d'azzardo nel Milanese.

Il processo per le tangenti Enimont, che vede coinvolti anche Altissimo, De Michelis, Forlani, La Malfa e Sama, riprenderà il prossimo 27 ottobre con l'intervento degli avvocati difensori e delle parti civili.

La Suprema Corte ha inoltre definito inammissibile il ricorso con il quale i difensori di Paolo Cirino Pomicino, anche lui coinvolto nella vicenda Enimont, chiedevano di spostare a Roma il processo, sostenendo che il reato commesso dal loro assistito (tangente da 4 miliardi) dovesse essere di competenza del Tribunale dei Ministri.

Sempre in tema di tangenti, dell'accusa di corruzione contro Silvio Berlusconi si riparlerà il 28 settembre. L'udienza preliminare ieri non si è potuta tenere per un lutto familiare del gip, Fabio Paparella. Prima del rinvio, comunque, la procura (rappresentata da Davigo e Colombo) ha depositato nuovi documenti. Tra questi una risposta di Carla del Ponte, procuratrice federale svizzera, in cui si comunica la disponibilità ad inviare le carte sequestrate durante la perquisizione alla Fininvest di Massagno. Carte che però non sono ancora arrivate: i legali Fininvest hanno presentato un nuovo ricorso. E' l'ultimo possibile: poi nulla impedirà ai magistrati milanesi di avere quei documenti. I pm hanno depositato inoltre l'ultimo interrogatorio del maresciallo della Finanza Licheri, in cui parlerebbe della tangente per l'ispezione a Videotime.

NORDIO

«Già puniti dc e psi»

VENEZIA. «Abbiamo già punito dc e psi,quando avremo finito con questa inchiesta, potremo occuparci anche di altro». Il pm di Venezia Carlo Nordio, titolare dell'inchiesta su presunte irregolarità nella gestione delle cooperative rosse, spiega che l'attuale inchiesta è il completamento di quel troncone di indagini che ha già condotto alla condanna degli ex ministri Bernini (dc) e De Michelis (psi), «come la terza gamba di un tavolino a tre gambe». Ecco perché nessuna inchiesta sulle coop bianche, dice Nordio. Perché è settore politico in cui si è già indagato: nel quadro complessivo del presunto accordo spartitorio per l'assegnazione degli appalti in Veneto mancavano solo le coop rosse. A proposito della presunta sparizione di fondi pubblici per 120 miliardi, provenienti da Cee, Stato e Regione e incassati dalle Coop, Nordio rileva che alla cifra vanno aggiunti 40 miliardi di fondi concessi dalle banche, fra cui Bnl e San Paolo. [r. i.]

Il finanziere Sergio Cusani uno dei protagonisti della vicenda Enimont

E tornano gli ispettori

Ma non ci sarà più la Laudati per contrasti con i colleghi

MILANO. Neppure ieri gli ispettori ministeriali sono comparsi a Palazzo di giustizia. Da Roma si dice che dovrebbero tornare a Milano oggi e proseguire negli interrogatori già programmati. Ma chi tornerà dopo che Diana Laudati - coordinatrice dell'indagine - ha chiesto al Csm di «rientrare in ruolo» lasciando così l'incarico all'ispettorato? Secondo quanto si è appreso, lei nel Palazzo milanese non dovrebbe tornare, ma non è neppure stata sostituita. Quindi oggi ricompariranno - se ricompariranno - soltanto in due, Francesco Iacone e Maurizio Muscato.

E' per contrasti con loro che Laudati ha chiesto di lasciare l'incarico? «Voci» da Roma danno della richiesta una versione diversa: alcune persone sottoposte ad interrogatorio si sarebbero lamentate per i metodi «poco cortesi» usati dall'ispettrice. Ma se è vero che Laudati è stata scelta personalmente dal ministro Filippo Mancuso appare difficile credere che simili lamentele possano aver prodotto le dimissioni.

Quindi, nonostante le smentite, appare ugualmente più probabile l'ipotesi formulata fin dall'inizio: e cioè che tra Laudati e i suoi colleghi ci fosse un contrasto sui modi e i contenuti dell'inchiesta. Soprattutto dopo l'iniziativa della procura di chiedere copia del provvedimento di avvio dell'ispezione, con un dettagliato elenco dei punti su cui indagare. Laudati avrebbe voluto continuare a porre domande a tutto campo; gli altri colleghi si sarebbero opposti, volendo restare ancorati all'incarico ricevuto.

E tra i punti di indagine c'era anche una vicenda vecchissima: la presunta scomparsa di un appunto autografo di Mario Chiesa, su cui erano segnati i nomi di percettori di tangenti, con data ed entità di versamenti. Di questo appunto agli atti c'era una fotocopia. «E l'originale?», chiedevano con insistenza gli ispettori. L'originale è stato finalmente trovato, in un polveroso fascicolo lasciato da Di Pietro. Cade quindi uno dei punti dell'inchiesta. Ma, soprattutto, rischia presto di cadere l'intero impianto. Il 22 settembre il Csm dovrà discutere sulla richiesta di proscioglimento del pool proposta dal pg della Cassazione. Non è vero che i precedenti ispettori furono «intimiditi»: ma proprio sostenendo ciò Mancuso aveva detto di indagare ancora. [s. mr.]

REPORTAGE

IL VENETO ROSSO NEL MIRINO

«Io, operaio rovinato dai debiti del compagno F.»

«Fontana aveva tutto in mano e il partito gli dava copertura. Ma non so se Botteghe Oscure ha preso soldi»

Il sostituto procuratore veneziano Carlo Nordio

VENEZIA
DAL NOSTRO INVIATO

Il compagno F. ha una faccia che sembra da volpe, con un tic che gli attraversa le sopracciglia e gli fa fare l'occhiolino, come a dicesse: «Guarda che scherzo». L'ex compagno C., invece, non ha nessuna ironia. L'infarto guarito gli consiglia prudenza, sa trattenere l'ira e per fortuna i cinque fucili da caccia che appaiono lustri in salotto sono ben chiusi dietro una vetrina. Il compagno Elio, poi, non ha nessuna voglia di scherzare e neanche tanta di parlare. A lui piace disegnare, forattineggiando. L'altro giorno ha fatto una vignetta: Occhetto e D'Alema su una gondola. Titolo «Ridicopoli»; sottotitolo: contributo di un pm all'unità del pds.

E già, ci voleva il sostituto procuratore Carlo Nordio, mittente dell'avviso di garanzia al primo e al secondo segretario del pds, a ricomporre lo strappo e consentire il riavvicinamento tra i baffi di Achille e quelli di Massimo. Sorridersi addosso non è da tutti, ma qui a Venezia c'è poco da scherzare, e infatti anche il compagno Elio Armano, segretario veneto del partito, lui così casual, ricco di idee e di battute, provocatorio ed eterodosso, mette subito le mani avanti: «Dicono che di solito sono pittoresco, ma in questi giorni ho deciso di astenermi». Una sola - elegante - ironia sul giudice Nordio («Seguace di Voltaire») per i francesismi nell'intercalare trevigiano e una difesa politica e d'ufficio messa nero su bianco dal gruppo del pds in Regione il 5 giugno scorso. Quattro punti per chiedere che si indagasse su tutti i finanziamenti pubblici ricevuti da tutte le cooperative agricole e in base a quale criterio. Risultato? «Come si sa - spiega Armano - la dc è morta, ma i democristiani no». Hanno detto che non bisognava interferire con un'iniziativa che poteva suonar polemica verso il magistrato che sta indagando. Come dire: lasciamo perdere. «E già - ancora Armano - perché se qualcuno se lo fosse dimenticato, qui per 50 anni ha governato la dc». E le coop bianche erano il suo esercito.

Brutta storia, dove la politica si confonde col rancore, dove l'avviso di garanzia a Occhetto e D'Alema ha proiettato nel cortocircuito nazionale pasticci, furbizie, ingenuità, disonestà, ipocrisie che si miscelano nell'infernale meccanismo degli «aiuti» all'agricoltura, la più assistita e clientelare di tutte le attività. E' evidente che nessuno li racconta per intero, non s'è ancora neanche capito a quanto ammonta il malloppo. La Guardia di Finanza dice 120 miliardi; le cooperative dicono 15; il giudice Nordio non si preoccupa: «Possono essere 120 o meno, quello che conta è il meccanismo».

A Bojon, frazione di Campolongo, campagna tra Venezia e Padova, un po' di case, due bar, il Milan club, la chiesa e le campane che ancora vi scandiscono il tempo, abita l'ex compagno C., e cioè Renzo Coccato, 51 anni, 25 al petrolchimico come operaio, tanti nel pci come militante, assessore, presidente di cooperativa. E' uno dei pilastri dell'accusa, è uno che si è trovato pignorato anche il letto per aver firmato una fidejussione a favore delle coop che fallivano. Sulla testa gli pende un macigno da 2 miliardi e mezzo che ogni sera gli rende il sonno faticoso.

La storia della sua cooperativa «produttori latte» è lunga, l'ambiente è difficile. Da queste parti - riviera del Brenta - passavano i bravi di Felice Maniero, quell'equivoco bandito diventato boss, amico di Cosa Nostra e dei servizi segreti. Coccato se li è visti una volta in Comune. Ma quello che gli preme raccontare è che quasi dal nulla lui riuscì a far crescere la coop a mille soci e 3-4 miliardi di fatturato all'anno trasferendo i rapporti da una centrale «bianca» a quella rossa dell'Emilia Romagna. Tutto andò bene finché, racconta Coccato, non arrivò il compagno F., Alberto Fontana, quello con la faccia da volpe.

Il seguito, per Coccato, è un incubo surreale. «Fontana aveva in mano tutto, l'associazione regionale coop, la finanziaria, le cooperative più grosse. Nelle altre aveva messo gli uomini suoi che gli dicevano sempre di sì. Insomma, non c'era più democrazia». Che per le cooperative - teoricamente - è importante. Ma quel che Coccato lamenta di più è la «copertura totale che il partito dava a Fontana. Io denunciavo e non capitava niente. All'inizio questo mi tranquillizzava. Pensavo: se il partito non si muove significa che va bene così...». Quando s'è trovato la casa ipotecata, gli è crollato il mondo in testa. Ma i soldi sono finiti al pds? «Non posso dirlo, non l'ho mai sentito dire, né me ne sono mai accorto. Ma se finirà nel giudice Nordio, lascerei perdere D'Alema e Occhetto e cercherei i contabili delle coop».

Il compagno F., il fatidico Fontana, ostenta un'aria tranquilla e rilassata. Ha passato quattro mesi in galera, ora in una cella insieme con altri cinque, ha visto i malati di Aids, dice che è stata un'esperienza «profonda». Ma i soldi, dove sono finiti? «Ci sono. E' tutto chiaro, fino all'ultima lira». Ma le bancarotte, le distrazioni, i passaggi di denaro? «Era un andirivieni: per avere un finanziamento si doveva aspettare anche due anni e allora una coop aiutava l'altra...». E al pds? «Niente. Io D'Alema l'ho solo visto in tivù».

L'avvocato Alfredo Bianchini, un veneziano simpatico che tra il '92 e il '94 ha anche fatto il deputato (prì), dice che in questa storia ci sono due processi, uno vero e l'altro immaginario. Quello vero riguarda i reati societari, per i quali il compagno F. si difenderà; quello immaginario consiste invece nel teorema politico, per cui le cooperative venivano fatte fallire per far arrivare i soldi al partito. «Il problema - dice Bianchini - è che in un anno di indagini non si è trovata una sola prova e Fontana si trova assurdamente a doversi difendere da un'accusa che gli deriva dal solo fatto di essere stato iscritto al partito».

Già, ma per Nordio è quella la prova. Tutti i dirigenti di coop venivano dal pci-pds, stessi uomini, stesse bancarotte. Vedremo.

Cesare Martinetti

IL CASO

SLITTA IL PROCESSO

La moda non sfila in aula

Dominioni: Armani chiarirà tutto

MILANO Si FILERANNO negli atelier, prima che a palazzo di giustizia, i re della moda - da Armani a Krizia, da Etro a Ferrè - tutti sotto processo per le tangenti pagate alla Finanza. L'udienza di ieri a Milano è slittata al 27 novembre per la malattia di uno dei legali, e prima ci saranno le sfilate per le nuove collezioni autunnali.

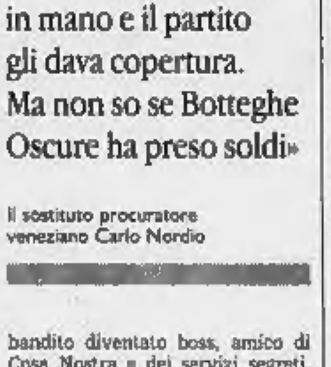
E allora viaggio a vuoto per gli inviati della Reuter, di France Press, della Radio Televisione Tedesca, tutti alla ricerca dell'immagine sensazionale: gli artisti del prêt-à-porter sullo sfondo del grigio palazzo costruito negli Anni 30 dall'architetto Piacentini.

Nessuno dei grandi stilisti si fa vedere in aula. E, fotografi e giornalisti a parte, la scena rimane ad uso e consumo di avvocati e magistrato d'accusa, Paolo Ielo di Mani pulite, perché questa storia di mazzette negli atelier è pur sempre un capitolo di Tangentopoli.

L'accusa - per tutti - è quella di corruzione. Di Pietro, allora ancora in toga, disse che gli stilisti pagavano per non avere grane fiscali, o forse per nascondere magagne nei bilanci. Una storia comune alle mille e passa aziende colpite dalla bufera delle mazzette alle Fiamme gialle corrotte.

Ma tutti gli accusati, anche davanti a Di Pietro, hanno raccontato un'altra verità. Cioè di essere stati costretti a pagare la mazzetta, pena il blocco dell'attività per verifiche fiscali particolarmente severe. E - dicono loro - pretestuose.

«Perché non hanno avvisato la polizia? Perché anche quello è un problema, per chi vive d'immagine. Non è lo stesso per uno stilista e per chi ha una fabbrica di acciaio pesante», sostiene l'avvocato Oreste Dominioni, difensore di Giorgio Armani. E aggiunge: «Chi paga il pizzo non lo dice, prima di tutto per paura. Ma ci sono anche situazioni così delicate e difficili da reggere, per cui il pagamento è, tante volte, il danno minore». L'immagine, è tutto per i re della moda colonne del made in Italy nel mondo. Griffe prestigiose mescolate a storie di mazzette, stilisti di grido accanto a ufficiali corrotti. Deve essere un incubo, per i re dell'eleganza.



L'avvocato Oreste Dominioni

Al punto che uno dei difensori, l'avvocato Buonomo che assiste Gianfranco Ferrè, aveva chiesto di non far entrare i fotografi in aula. «Abbiamo già avuto abbastanza pubblicità», sostenova il difensore. Che ha visto comunque la sua istanza respinta per decisione del presidente del Tribunale Romeo Simi De Burgis.

E allora flash pronti e telecamere accese in vista del 27 novembre. Quando si saranno spenti - almeno in Italia - i riflettori sulle nuove scintillanti collezioni, abiti preziosi per modelle da sogno.

In aula, davanti alle toghe nere di magistrati, giudici e avvocati, Armani e Krizia, Etro e Ferrè più Santo Versace racconteranno l'invasione dei militari delle Fiamme gialle. Che avevano deciso di battere a tappeto il mondo della moda per ricavare milioni a decine e centinaia.

Quelle sfilate danneggeranno l'immagine degli stilisti? L'avvocato Dominioni, facendosi interprete del pensiero di Armani dice: «Lui sente l'impegno anche morale di fare chiarezza. Il suo credo è la dedizione al lavoro, il rigore e la correttezza. Nessuno potrà da questo far discendere una valutazione non giusta rispetto al suo personaggio».

[f.pal.]

Reggio Emilia

Coop, prosegue l'inchiesta

REGGIO EMILIA. Usciti di scena D'Alema e Occhetto perché prosciolti, rimane aperta l'inchiesta sui 170 milioni che Nino Tagliavini, ex presidente della cooperativa di costruzioni Unieco, ha ammesso di aver pagato in nero al pci-pds. Il pubblico ministero reggiano Lazzarini ha infatti chiesto una proroga di sei mesi delle indagini per compiere ulteriori accertamenti.

Il procedimento riguarda lo stesso Tagliavini e Vincenzo Marini, il funzionario di Botteghe Oscure che ricevette i soldi dal cooperatore reggiano. Marini si è giustificato affermando di aver ricevuto quel contributo come prestito dovendo restituire del denaro ad altri. Per renderlo all'Unieco il pci-pds attendeva di vendere alcuni immobili. La procura di Reggio sta cercando ulteriori riscontri al racconto di Tagliavini, che ha sempre ammesso di aver portato lui stesso i 170 milioni a Roma. [Agi]

DALLA PRIMA PAGINA

VOLTARE PAGINA

buona o cattiva, poco importa - non è riuscita a impedire che l'Italia accogliesse in questi anni un numero imprecisato (ottocentomila?) d'immigrati clandestini. Afflitte dal virus dell'autocontemplazione le forze politiche non sembrano capire che questa Italia, incapace di controllare le proprie frontiere e il proprio territorio, non potrà mai far parte dell'Europa integrata. Nessun partner europeo ci lascerà entrare liberamente a casa sua, senza controlli di polizia, se non dimostreremo che siamo a nostra volta in grado di controllare i nostri residenti stranieri e di espellere rapidamente gli immigrati clandestini. Abbiamo quindi un doppio interesse a cambiare la legge Martelli e a rafforzare i poteri della polizia: per entrare in Europa e per evitare che la presenza dei clandestini susciti nella società italiana tensioni incontrollabili.

Possiamo espellere quelli che già vivono nel Paese? Nel suo editoriale di domenica scorsa Mario Deaglio ci ha spiegato a quali inconvenienti e frustrazioni andremmo incontro se l'Italia decidesse improvvisamente di restituire al Paese d'origine tutti i clandestini presenti sul suo territorio. Per considerazioni d'ordine pratico (sui grandi principi morali sono incompetente) non abbiamo altra soluzione fuor che quella di legalizzarli il più rapidamente possibile. Ma la soluzione è ammissibile soltanto se adottata nell'ambito di una serie di provvedimenti che segnalino al Paese la ferma volontà di voltare pagina. Un'altra sanatoria, simile ai condoni edilizi con cui il Paese avalla ogni dieci anni le violazioni del decennio precedente, non sarebbe accettata né a Bruxelles né dalla società italiana.

Si apre qui un problema diverso a cui pochi sembrano prestare attenzione. Gli immigrati vengono in Italia anche e soprattutto perché vi è una domanda di lavoro «nero» di cui sono responsabili, in gran parte, le vestali del conservatorismo sindacale. Quanto più è costoso assumere e licenziare, tanto più forte è la pressione dei clandestini sul mercato del lavoro. Per legalizzare gli immigrati e sottrarli all'accattonaggio, allo sfruttamento dei padroni e alla schiavitù della piccola criminalità, occorre quindi liberalizzare il mercato del lavoro soprattutto nei settori a cui possono maggiormente aspirare. E' questo forse il momento per dar prova di fantasia. A fronte di migliaia di clandestini che lavano vetri, vendono sigarette, si prostituiscono, vendono droga o tiranneggiano i loro connazionali, abbiamo alcune fra le città più sporche, più laide, più trasandate, più inospitali di tutto il mondo industrializzato. C'è una domanda di lavoro a cui corrisponde una esigenza di pulizia e manutenzione. Ma la miopia dei nostri legislatori e dei nostri sindacati impedisce che tra i bisogni degli immigrati e le esigenze delle città s'instaurino le leggi della domanda e dell'offerta. Quando decise di usare contro la recessione il bisturi del New Deal, Roosevelt non esitò ad orientare i disoccupati verso grandi opere civili. E' di sinistra o di destra dar lavoro, senza troppe pastoie burocratiche, a chi ne ha bisogno?

Sergio Romano

La richiesta era partita dalla procura di Rimini. I documenti presi dalla Digos in una clinica di Milano

Sequestrata la cartella clinica di Muccioli

I giudici: «Servirà ad evitare un altro caso Tortora»

RIMINI
DAL NOSTRO INVIATO

Forse arriverà davvero il giorno in cui si saprà tutto sulla malattia e sulla morte di Muccioli. Se è stato un cancro a ucciderlo, o - come qualcuno sussurra, suscitando indignazione a San Patrignano - l'Aids. O se ha ragione il suo legale, professor Carlo Taormina, quando dice che un uomo può anche morire sotto il peso delle ingiustizie subite.

La procura di Rimini, che per tre volte aveva portato Muccioli alla sbarra, e che martedì - poche ore prima dell'annuncio del decesso - aveva chiesto ai colleghi di Firenze di svolgere accertamenti, ha ottenuto il sequestro delle cartelle cliniche del fondatore di San Patrignano. «Serviranno a evitare un nuovo caso Tortora», commenta senza troppi giri di parole Paolo Gengarelli, il pubblico ministero del processo Maranzano. La documentazione, acquisita da agenti della Digos nella clinica milanese Capitanio, dove Muccioli è stato cinque giorni ricoverato prima di essere riportato in mezzo ai suoi ragazzi, è stata consegnata al procuratore capo Piero Luigi Vigna, che si è limitato a confermare l'operazione.

Forse arriverà presto, quel giorno. E forse finiranno i misteri. Ma non le polemiche. Quelle restano. Continuano ad accompagnare il lavoro dei magistrati che negli anni si sono occupati dei reati commessi all'interno della comunità. Le accuse contro i giudici sono pesanti: persecuzione, accanimento. E sono accuse che non arrivano soltanto da fuori, perché anche dentro questo palazzo di uffici giudiziari, sulla circonvallazione di Rimini, c'è chi è andato pesante con il procuratore capo Franco Battaglino e i suoi uomini. L'ex presidente del tribunale Giovanni Rossomandi, per esempio: era sua la firma sotto un esposto che metteva in dubbio l'imparzialità dei colleghi. Per la gestione della vicenda San Patrignano, certo. Ma anche per le inchieste sulla Tangentopoli riminese.

Adesso, però, è il presidente del tribunale che lascia il posto. Proprio ieri, il Consiglio superiore della magistratura ha deciso il suo trasferimento. No, niente a che vedere con il caso Muccioli. Semplicemente, Rossomandi si è occupato di due cause di separazione nonostante avesse legami di amicizia e affari con una delle parti. Incompatibilità ambientale.

Il palazzo dei veleni riminesi, nel pomeriggio, è semivuoto. Nel suo ufficio di sostituto procuratore della Repubblica, Paolo Gengarelli resta a seguire le ultime novità di una giornata difficile, segnata da mille voci («Firenze non intende richiedere le cartelle»; «sarà la moglie di Muccioli, Maria Antonietta, a portarle agli ospiti di San Patrignano») e delle smentite. Non commenta. Dice che un magistrato non dovrebbe rilasciare interviste, ma esprimersi soltanto attraverso gli atti giudiziari. Quelli che ora sono sulla sua scrivania parlano chiaro. La procura non intende far finta di nulla di fronte alle critiche violente seguito alla richiesta di accertare l'origine del male di Muccioli. Sono pronto le querele, tempo qualche ora e saranno depositate. Gengarelli non fa nomi, «non posso, non sarebbe serio, non è nel mio costume», ma basta avere letto i giornali e guardato la televisione per individuare i bersagli: il direttore del tg5 Enrico Mentana, il quotidiano Il Messaggero (titolo dell'editoriale di ieri: «Giudici, niente porcherie»), Vittorio Sgarbi.

Niente nomi, dottor Gengarelli. Ma che cosa l'ha più infastidita nei commenti sulla morte di Muccioli? «Hanno sollevato dubbi sulla indipendenza e serenità del mio giudizio. E invece le assicuro che abbiamo sempre operato secondo la legge». Anche inoltrando quell'istanza alla procura di Firenze, in quel momento, mentre Muccioli si stava spegnendo? «Sì. Siamo stati attaccati. Hanno detto che c'era un nesso tra le indagini della procura e la malattia che aveva colpito il fondatore di San Patrignano. Ma quale nesso?, mi domando. E quale malattia? Televisioni e giornali hanno detto che Muccioli era ricoverato per edema polmonare, non capisco che cosa c'entri la procura. Sulla scrivania di Gengarelli ci sono anche gli atti dell'ultima iniziativa giudiziaria avviata nei confronti di Muccioli (accuse: sequestro di persona, maltrattamenti). L'indagine è ancora alla fase preliminare: il pm avrebbe dovuto inoltrare proprio in questi giorni la richiesta di rinvio a giudizio, ma poi la malattia ha bloccato tutto. Lo farà nei prossimi giorni, quando il fondatore della più grande comunità d'Europa sarà stato seppellito, i giornalisti se ne saranno andati e a Rimini resteranno i turisti di fine stagione.

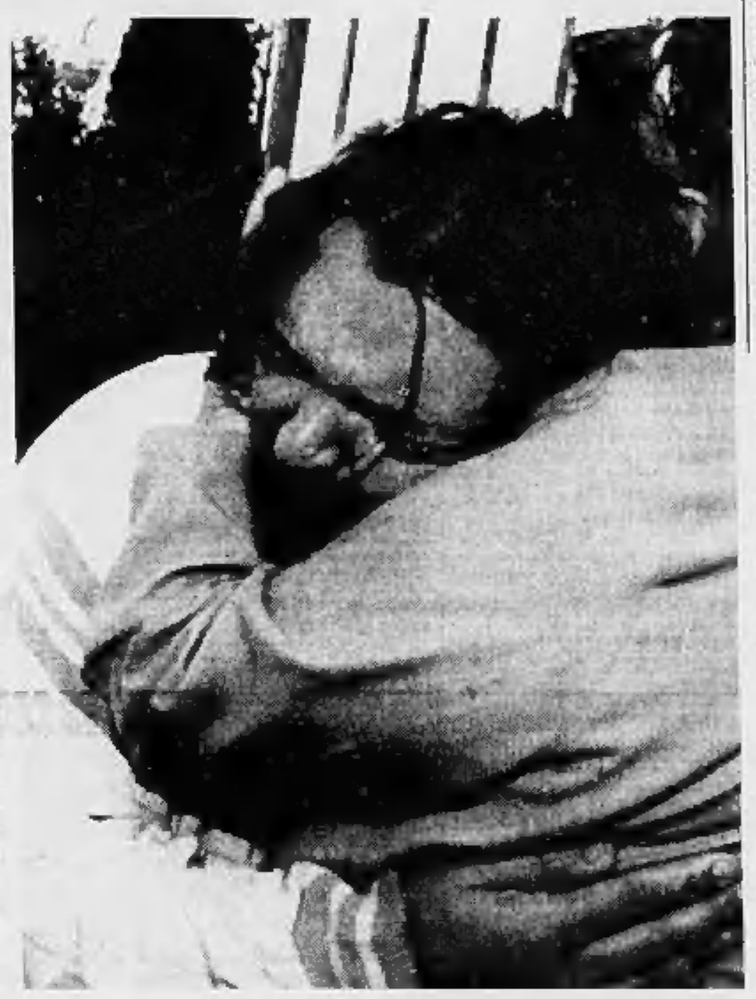
Se ci sarà un processo, che processo sarà senza Muccioli? L'avvocato Taormina ha annunciato che lotterà per la sua assoluzione anche adesso che è morto. Il pubblico ministero Gengarelli dice che per lui non cambierà nulla: «Mi limiterò, come sempre, ad applicare la legge».

Gianni Armand-Pilon

Il pm del processo Maranzano «Hanno accusato la magistratura di averlo fatto ammalare: assurdo»

Qui a destra: il procuratore capo di Rimini, Franco Battaglino. Accanto, il dolore di due giovani. Sotto: uno dei ragazzi di Muccioli accarezza la bara del fondatore di San Patrignano

L'operazione diretta dalla procura di Firenze



REPORTAGE

NELLA COLLINA DEL DOLORE

RIMINI
DAL NOSTRO INVIATO

Su per la salita si viene tutti insieme, e diranno una preghiera davanti a questo anarchico che non voleva mai dar retta a nessuno e sognava di spaccare il cielo a cazzotti, e si faranno il segno della croce in lenta fila sotto il tendone, ai piedi della salma. Oggi, sarà anche per un giorno magari, un giorno solo, l'anarchico repubblicano Vincenzo Muccioli, da San Patrignano, Rimini, e' matt della collina, con la sua canottiera e il suo pancione e le mani grandi da contadino, oggi questo vecchio romagnolo è diventato un santo, e gli amici di un tempo che passano in mezzo alla folla, Egidio Lotti e Giuseppe Scozzari, non hanno più i capelli lunghi e i pochi che sono rimasti sono grigi ora, e fanno una gran fatica a ricordare e nascondere lacrime e dolore. Erano una banda di disperati, ma guarda com'è venuto a morire il più disperato di tutti, che gli andava sempre stretto tutto quello che faceva. Su per la collina, in cima alla salita, passando per la strada che hanno buttato sul fango in mezzo a tutte le piante del mondo, si viene alla fine di questa incredibile, straordinaria storia romagnola. L'anarchico repubblicano Vincenzo Muccioli ha fatto qui il suo Stato e la sua città, con i diseredati delle strade, con i ladri e le puttane, con i figli persi per sempre, con tutti questi soldati di Sanpa che adesso ti scortano in silenzio per la salita, perché deve salire in cima al dosso chi vuole dirgli una preghiera. Donne in carrozzella, potenti e falliti, ricchi e poveri, tossici ed ex tossici, madri e figli, tutti insieme sfilano adagio ai piedi della salma leggermente inclinata, tra i velluti bordeaux sullo sfondo ocra, fra le rose e le gerbere. Migliaia e migliaia di gente. Muccioli, l'hanno ricomposto e rivestito con un completo grigio, la camicia azzurrina, una cravatta granata a pallini, gli hanno curato per bene i suoi baffi romagnoli, e l'hanno pettinato. Ha le mani incrociate e stringe una corona fra le dita. E' smagrito, ma non scheletrito, e pare dormire finalmente in pace, con gli occhi chiusi. «Sembra quasi impossibile vederlo lì, morto», dice uno. «Uno pensa: adesso fa un salto e viene fuori».

Ma Vincenzo Muccioli da San Patrignano, che a volte ti prendeva alle spalle con il suo vocione, questa volta resta immobile e silente. La prima persona di questa lunga fila che sale sul palco dov'è stata allestita la camera ardente, è una giovane mamma con lo zainetto, tatuaggi sulle braccia e il figlioletto al suo fianco. Si china e gli dice: «Vedi, questo signore era un gran papà». Oggi, non era solo questo. Per un giorno, per una volta. Dietro di loro, c'è tutta la lunga fila. Passerà in silenzio, e verranno tutti. «Per noi, questi sono i giorni più lunghi», diceva Antonio Schiavon. Questo mercoledì 20 settembre è cominciato sulla collina di Coriano, con gli sbarramenti di polizia e carabinieri all'inizio della salita e vicino allo spiazzo terroso dove parcheggiano le macchine e si fermano i furgoni della Rai con le antenne paraboliche. Sotto il primo sole, qualcuno sale a portare i mazzi di fiori. «Sincere condoglianze», scritte in faticoso stampatello. E poi un altro: «La tua infinità di spirito sarà sempre in noi». Franz Vismara aspetta sulla stradina. I ragazzi della segreteria sembrano vestiti con la stessa divisa, abiti grigi e camicie azzurre. Ogni tanto escono e ripetono ai cronisti che la camera ardente per loro sarà aperta alle 16. Arriva anche una ragazzina con un mazzo di fiori, la figlia di Lorella, tossicodipendente in terapia qui dentro, ed è assieme alla nonna e al papà di Ravenna. E una vecchietta piegata dagli anni, e un babbo triste, che si fermano sulla sbarra a guardar da fuori la cittadella che ha salvato una nipote e un figlio. Poi quando passa un ragazzone, oltre quella sbarra, il papà ha un fremito e chiama «Andrea» e lui si avvicina e consegna un bacio furtivo. La città di Muccioli sta alle porte del mondo, unita solo dal dolore. Nell'attesa ci sono mamme che ricordano e raccontano di strazi e di droghe, e parlano di pere e di quartino, di scimmia e di flash come i ragazzini della piazza. Vengono su tre donne e attaccano un cartello: «Un giorno forse la droga finirà di sedurre i giovani. Quel giorno il mondo farà una grande festa con canti, balli, e tanta gioia di vivere. Per questo ideale, per questa bellissima utopia, lottiamo e lotteremo sempre. Come solo tu ci hai insegnato. Grazie Vincenzo». Una mamma piange: «Vincenzo era meglio di suo padre per mio figlio. Ha tentato due fughe, e Vincenzo l'ha preso. Io gli voglio un gran bene a Vincenzo». E suo figlio?, chiedono. «Non esce, non vuole più venire fuori di qui». Suor Adele delle suore di San Giuseppe: «E' la prima volta che vengo qui, e sono assieme alle mie sorelle. Mio nipote è qua dentro, e mi dice che sta benissimo». Un padre: «Ho fatto tre comunità per salvare mio figlio, e sono andato anche all'estero. Ma solo qui mio figlio è tornato alla vita». La gente è qua, e non dev'essere solo la televisione. E' come se fosse caduto un muro, come se si celebrasse un santo che non abbiamo capito. Franco Piro, ex psi, docente di storia a Bologna, racconta: «L'ho visto un mese fa, quando è venuto a trovarmi. Era un uomo triste. L'unica sua paura era il futuro di questo mondo che aveva inventato lui».

Adesso è mezzogiorno, quando aprono la camera ardente per i parenti e i duemila ospiti di Sanpa. L'ha preparata tutta Antonietta, in piedi dal mattino presto, ajutata dai ragazzi. Il primo che varca la porta e sale sul palco per farsi il segno della croce è Roberto, del restauro. Poi, vengono gli altri, in un lungo e incredibile silenzio. Migliaia di fax e telegrammi arrivano alla comunità. E' una processione di parole, anche. Poi alle 4 del pomeriggio tocca ai giornalisti, accalcati dietro la sbarra. Uno dei soldati di Sanpa: «Adesso salgono i cameramen, solo loro». Cronisti: come?, e noi? «Dopo», dice quello. Qualcuno protesta. E lui: «Scusate scusate. Se vi va bene è così, se no è così». Allora, Carlo Bozzo interviene: «No no... Non è il metodo». Chiede ai giornalisti di aver pazienza. Tutto a posto. Dopo un po' si sale, per la stradina. La camera ardente è vicino alla chiesa e dietro al piccolo cimitero dove oggi il patriarca verrà sepolto nella terra, quando saranno finiti i funerali officiati dal Vescovo di Rimini, Mariano De Nicolò. Tutti in preghiera attorno a Vincenzo. Franco Piro, ex deputato psi, Antonio Guidi, ex ministro, Gianni Minoli, conduttore di Mixer. E altri volti, senza nome.

In fondo, oggi l'unico nome che conta è quello di Vincenzo, di una testa matta che adesso ha chiamato il mondo in preghiera. Un uomo che per rincorrere i suoi ragazzi era capace di qualsiasi pazzia, come quella volta che vide uno dei suoi salire su un treno e allora telefonò alla stazione che c'era una bomba: quando bloccarono il treno, lui andò sopra e prese per la collottola il ragazzo che voleva andarsene. «Era uno che aveva fissa questa idea di farsi lo Stato, di farsi la comunità, di difendere la propria autonomia sino all'impossibile», dice Piro. E deve aver ragione lui: solo un figlio di questa terra, che ti taglia i panni addosso ma che alla fine ti rispetta se sai tener duro, solo uno così poteva arrivare dov'è arrivato Vincenzo. E adesso sono venuti tutti qui, e sono migliaia che salgono la salita, come il terzo stato di Pelizza da Volpedo, e diranno una preghiera e qualcuno piangerà. E gli amici penseranno che loro l'avevano detto, ma che erano gli unici e non c'è un giornalista che non ha ricordato le volte che lui sognava e diceva: «Qui saremo in tanti e io li salverò tutti». Adesso che la storia l'ha compiuta, ognuno ha la sua lacrima e, comunque sia andata, questo matto della collina con i suoi baffi e gli occhi di fiamma ce l'ha fatta. Vincenzo, romagnolo maledetto. Stanno tutti in silenzio. A pregare.

Pierangelo Sapegno

Accanto alla camera ardente un grande cartello «Forse un giorno la droga finirà di sedurre i ragazzi»

Questa mattina i funerali che saranno officiati dal vescovo di Rimini Sarà sepolto nella terra

E' nella bara con un abito grigio Nelle mani incrociate stringe una corona

La prima ad entrare è una ragazza Indica al figlioletto: «Questo signore era un grand'uomo»

Duemila lacrime per papà Vincenzo

I giovani di Sanpa in fila per l'ultimo addio

La vedova di Vincenzo Muccioli, Maria Antonietta

RADIO VATICANA

Tonini: «Un uomo della Provvidenza»

ROMA. Anche la Radio Vaticana ha voluto ricordare ieri la figura del leader di San Patrignano Vincenzo Muccioli con un'intervista al card. Ersilio Tonini. Il porporato che ha definito l'esperienza della comunità riminese «un segno della Provvidenza», ha espresso la speranza che per il futuro di San Patrignano «non si verifichino interventi, immischiamenti di politici, che, per i loro interessi, ai fini di incassare vantaggi, si mettano a complicare le cose e, con la scusa di proteggere, finiscano invece con il creare motivi di rovina». Secondo Tonini non c'è dubbio che, attraverso Muccioli, il Signore è intervenuto nella vita dei ragazzi drogati». Anche l'ex vicedirettore della Caritas italiana ed ora responsabile di una comunità di accoglienza per malati di Aids, don Bruno Frediani in una nota rilanciata dall'agenzia cattolica Sir, definisce San Patrignano «un bene di tutti che deve essere custodito e perfezionato per un servizio sempre più adeguato alle esigenze di chi vi si rivolge». Ma il sacerdote mette in guardia anche «dal fare di Muccioli un eroe o un martire: alcuni fatti della sua storia - afferma - sono certamente da considerare negativi, ma il grande discutere sulle vicende giudiziarie e sulle sue prese di posizione politiche non deve nascondere i lati positivi di questo personaggio». [Asca]

IL CASO

RIVOLUZIONI A CONFRONTO

Il motto alla convention di Montecarlo: assediare i nemici per salvare la Fininvest

«Silvio come Mao»

Publitalia: il nostro Timoniere

E contro gli avversari «va usato ogni mezzo»

Silvio Berlusconi, leader di Forza Italia e fondatore della Fininvest

Mao, il Grande Timoniere: alla convention di Publitalia la sua «rivoluzione» è stata paragonata a quella delle aziende Fininvest

«E' stata la tv commerciale a migliorare la qualità della vita degli italiani»

MONTECARLO

IL compagno Mao e il cavalier Berlusconi. La lunga marcia tra i monti dello Shansi, la conquista di Shanghai e Pechino, le guardie rosse, il bagno nel fiume Giallo, il governo popolare centrale, il libretto rosso, la Rivoluzione culturale e le strategie d'attacco guerrigliero. Epopea d'archivi seppiati che gli uomini marketing della Fininvest oggi declinano in multivisione su grande schermo, suggerendone una modernità inaspettata, esempio didattico per i propri venditori riuniti fino a ieri tra le scatole d'oro di Montecarlo miliardaria.

Perciò l'uomo di Arcore, stratega in doppiopetto, elicottero e villone, massimo venditore di desideri e sogni che hanno fatto marciare prima la rivoluzione della tv commerciale, poi il superblitz elettorale del partito-azienda, appare per davvero alla Convention di Publitalia - sebbene in foto travisata - come Grande Timoniere, suscitando non risa, ma applausi.

E il magro Carlo Momigliano, stratega di marketing, disseppellisce il suo passato trozkista, lo adatta al proprio doppiopetto d'ordinanza e coniuga le antiche rivoluzioni comuniste con l'attuale rivolta Fininvest traendone muscoli e minaccia. Il suo eloquio adotta prosa e apologhi cinesi: «Wei Wei Qiu Zhao».

La scritta, proiettata come headline sullo schermo dell'Auditorium, necessita di doppia spiegazione. Ascoltiamo Momigliano che parla davanti ai suoi nel giorno 18 di settembre 1995: «Per salvare il nostro Stato di Zhao dobbiamo assediare lo Stato di Wei. E' un'antica strategia di guerra che noi adattiamo così: per salvare la Fininvest dobbiamo assediare i nostri nemici».

A prima vista la qualità delle parole, la qualità dell'armamentario ideologico sono così distanti dal corpo lucido della Fininvest, sono così eccentriche rispetto alla sua storia, da lasciare stupefatti. Dove mai può intersecarsi l'ottimismo consumista, vitaminico, post politico, plebiscitario, catodico, della creatura fabbricata a sua immagine da Silvio Berlusconi con la polvere d'archivi comunisti?

Direbbero i vecchi intellettuali Anni 70, che trattasi di un purissimo «detournement», lo spiazzamento situazionista, che rivela quel che è nascosto. In questo caso: l'attitudine leninista della Fininvest, azienda coesa quanto il partito che il padre dei Soviet elaborò prima durante e dopo la Rivoluzione d'Ottobre. E che Mao studiò. E che Berlusconi magari ignora (anzi probabilmente ignora) ma ha applicato prima durante e dopo la sua Rivoluzione.

In effetti l'idea leninista che un'avanguardia, forgiata nel laboratorio del partito, coesa dall'ideale, dalle battaglie, dai sacrifici, possa conquistare il potere sbaragliando i nemici, può persino diventare una strategia aziendale. E così pure la tattica leninista di usare tutti i mezzi possibili (leciti e meno leciti) per perseguire il proprio scopo finale. Che nel caso Fininvest non sarà proprio il riscatto delle masse, anche se (pericolosamente) gli si avvicina: «Con la tv commerciale - ha ripetuto in questi anni Berlusconi - noi abbiamo migliorato la qualità della vita della gente. Abbiamo alzato i consumi. Incentivato l'economia. Allargato il mercato. A tutti abbiamo regalato serate di svago... Pensate a quanto era grigia la vita degli italiani prima del nostro avvento».

A Montecarlo questo si è visto e si è sentito. Un'azienda che si specchia in se stessa, emanando bagliori: «Noi siamo Publitalia 80». Un'azienda che infinitamente si autocelebra: «Non dimentichiamoci mai quello che ci ha insegnato il nostro Fondatore, Silvio Berlusconi. Noi siamo i più bravi, siamo l'eccellenza che continuamente si rinnova. Conquistiamo nuovi mercati, nuovi traguardi». Una azienda non si limita a rivendicare il proprio bene, ma pretende di sovrapporlo al bene di tutti. Al bene e basta.

Era istruttivo, là a Montecarlo, elencare quante volte, con quanta ossessione siano stati nominati i nemici: la Rai monopolista, i partiti, la magistratura, i grandi giornali, lo statalismo dirigista.

Perché Fininvest è cresciuta nelle battaglie, è destinata alle battaglie. «Noi abbiamo compiuto - diceva Fedele Confalonieri l'altra sera davanti a una platea plaudente - la più grande rivoluzione in Italia dal Dopoguerra a oggi». E diceva Momigliano: «Vogliono fermarci, per questo ci assediano. Ma noi reagiremo contro chi è venuto per ucciderci».

C'è stato perfino il rito dell'eroe, Marcello Dell'Utri, «ferito nella carne dalla magistratura». C'è stata perfino l'esibizione «di chi ha generato tutto questo», la mamma del Grande Timoniere, Rosella Bossi, donna minuta e un poco spaesata sotto le luci incandescenti dell'Auditorium, ma innalzata da un applauso ritmato: «Senza di lei, nulla di tutto ciò che siamo sarebbe stato possibile».

Eccole le guardie rosse, tutte con l'identica casacca-smoking a celebrare quel che lo stesso Momigliano adesso chiama «l'azienda partito». Per raccontarne il destino ha scovato l'apologo maoista del contadino Yukung, «l'uomo che spianò le montagne». Spiegava: «Il contadino non si perde d'animo, ogni giorno con la zappa porta via un po' di terra. E quando l'angelo, impietosito si avvicina per dissuaderlo, lui risponde: dopo di me lavoreranno i miei figli e poi i figli dei miei figli, fino a che la montagna non verrà spianata».

Nessun imbarazzo, semmai un'esibizione di potenza e di determinazione, prima di tutto ideologica. Azienda partito e non più solo partito azienda.

Che nel frattempo il Grande Timoniere guidi una forza politica importa tanto poco da rivendicarne ogni diritto: «Berlusconi ha creato Forza Italia. Noi ci siamo impegnati in quel partito per convinzione, ma anche per necessità: anziché difenderci nel nostro territorio abbiamo attaccato il nemico nel loro».

Ricordate un anno fa Marcello Dell'Utri? «Noi di Publitalia abbiamo costruito Forza Italia pezzo per pezzo. Missione compiuta! Ora torniamo tutti in azienda». Ricordate, un anno fa, Fedele Confalonieri? «Fininvest prima di tutto, basta con la politica».

Oggi si è scoperto l'opposto. Altro che rete di sinistra a Guglielmi. La politica ha pervaso così tanto l'azienda, da trasformarla in una avanguardia leninista. Per questo hanno messo il cappelluccio e la casacca maoista al loro fondatore. Arcore è diventata la porta Celeste e la lunga marcia verso i colli continuerà, dopo gli spot.

Pino Corrias

Commissione finanze

L'Ulivo sconfitto su Visco

ROMA
DALLA REDAZIONE

Sulla carta doveva essere una passeggiata. Nella commissione Finanze della Camera i partiti dell'Ulivo più Lega e Rifondazione avevano la maggioranza. E invece la sorpresa: presidente della commissione (in sostituzione del dimissionario Agostinacchio di An) è stato eletto Pierangelo Paleari di Forza Italia anziché il «favorito», il deputato del pds Vincenzo Visco. Paleari è stato eletto con 27 voti, mentre Visco ne ha ottenuti 24, tre in meno del previsto.

E nell'affannosa caccia al «colpevole», i conti erano presto fatti: dei tre voti venuti a mancare a Visco, uno solo era facilmente identificabile. Se lo era dato il democratico Mario Soldani, che alla fine si è «autodenunciato»: «Mi sono votato perché non condividevo la candidatura Visco». Ma due dei voti mancanti al candidato progressista si sono tinti di giallo: un «franco tiratore» ha votato scheda bianca e l'altro ha votato per il candidato del centro-destra.

Massimo D'Alema commenta con sottile vena polemica: «Il nostro schieramento non aveva la maggioranza, ma contava sull'apporto di alcuni parlamentari che non appartengono all'Ulivo (allusione a Lega e Rifondazione, ndr). Evidentemente qualcuno non ha mantenuto l'impegno». Già, chi ha «tradito»? Forse i leghisti? «No, non è colpa della Lega», chiosa Luigi Berlinguer. Conferma Vito Gnutti, capogruppo della Lega alla Camera: «Ve lo assicuro, noi abbiamo votato per Visco». Colpa di Rifondazione? Riecco D'Alema: «Non lo so, è chiaro che nel segreto dell'urna qualcuno non ha mantenuto le promesse». Chiosa finale di Roberto Pinza del ppi: «Non ci saranno conseguenze sulla Finanziaria perchè i rapporti di forza restano quelli di prima».

Presentata la nuova veste grafica di «Repubblica»

Scalfari: sui quotidiani troppa panna montata

ROMA. «I giornali sono diventati un bicchierone di panna montata, sotto cui manca il torrone o il pan di Spagna. Anche noi abbiamo contribuito a questa situazione, ma è uno stile che ormai ha fatto il suo tempo»: lo ha detto Eugenio Scalfari, direttore della «Repubblica», illustrando in una conferenza stampa la nuova veste grafica del giornale.

Scalfari ha ricordato che il suo giornale è stato il primo a «montare» e a «gridare» le notizie. «Siamo stati noi - ha detto - a settimanalizzare il quotidiano. Poi, tutti ci sono venuti dietro. Ora però il nostro ruolo si è esaurito, l'opera di laicizzazione della stampa è stata portata a termine. Oggi i lettori hanno bisogno di qualcosa di più serio». Ed ecco quella che Scalfari definisce la «riforma» del suo giornale: «Poiché vogliamo continuare ad essere il pesce-pilota della stampa italiana, dal 28 settembre, con la nuova veste grafica, «la Repubblica» sarà divisa in due parti diverse. La prima continuerà ad essere, come facciamo da alcuni anni, la vetrina dei fatti più importanti, il cosiddetto primo sfoglio del giornale. La seconda parte, dedicata alla normale informazione, avrà una grafica molto più contenuta, meno gridata, titoli più piccoli, pezzi più brevi, meno fotografie». Scalfari, rispondendo ad alcune domande, ha ammesso di aver fatto alcuni errori, di aver «ceduto, in passato, ad una eccessiva passionalità, anche sulla spinta della formula. D'ora in poi, anche se la linea politica non cambierà, il tono sarà meno emotivo. Il nostro è il tentativo di fare un giornale meno viscerale» [r. i.]

DALLA PRIMA PAGINA

LA STAGIONE DELLE ILLUSIONI

tenzione di spezzare una lancia a favore della continuità di governo, nel mezzo di un grande dibattito nazionale sull'opportunità di andare rapidamente a nuove elezioni. Casuali o intenzionali che siano, però, le parole del ministro tedesco contengono un sostanziale fondo di verità. Questa verità non si misura soltanto sui dati quantitativi. Questi mostrano progressi, lusinghieri anche se non risolutivi, nella situazione congiunturale; certo, l'atmosfera si è rischiarata, l'inflazione non è esplosa, la produzione è aumentata, la situazione finanziaria pubblica appare in miglioramento. Tutti questi segni positivi, che ci hanno arrecato un indubbio sollievo, sono però superficiali. Per usare un paragone ormai consunto, sono state ordinate le sedie sul ponte del «Titanic», non ne è stata alterata la rotta di collisione. E, del resto, un governo tecnico non aveva certo i poteri per dare questo fondamentale colpo di timone.

Se si passa ad un esame qualitativo, si scopre un'industria che conta meno su scala europea e mondiale, una struttura organizzativa precaria e intasata, aerei a rischio, pompe di benzina a rischio, una giustizia in ritardo, una scuola in ritardo. La stessa Italia che il ministro Waigel condanna - esprimendo senza diplomazia quanto molti in Europa da tempo dicono sottovoce - a star fuori dall'integrazione monetaria, che non riuscirà a rientrare facilmente nello Sme, non riesce neppure a entrare nell'accordo di Schengen che garantisce la libertà di movimento alle persone tra i vari Paesi europei per la sua incapacità a controllare in maniera credibile le proprie frontiere esterne. E' questa la realtà con la quale ci dobbiamo sobriamente confrontare, lasciando da parte le polemiche becere. A ogni indizio di miglioramento proclamiamo affannosamente che ormai il peggio è passato e tutto può tornare come prima; rendiamoci conto che la svolta, l'inversione di tendenza tanto invocata, non si è ancora verificata nella finanza pubblica ed è molto più lontana per quanto riguarda il più generale problema del sentimento civile e del costume politico del Paese. Se continueremo a comportarci in maniera scarsamente responsabile, il «peggio» potrebbe essere ancora davanti a noi.

Mario Deaglio

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 15 SETTEMBRE 1995

Amerio Arianna; **Angiolino** Roberta; **Barra** Carlotta; **Battaglini** Chiara; **Bertotti** Nicolò; **Botta** Enrico; **Brochiero** Lorenzo; **Calabrese** Eleonora Silvia; **Carboncini** Gabriele; **Ficetti** Lucrezia; **Fucci** Stefano; **Grandinetti** Loris; **Guaraci** Andrea; **Introvigne** Giorgio; **Longardo** Erica; **Martino** Claudio; **Miretti** Samuele; **Ogawa** Saloru; **Piovano** Alessia; **Quatto** Federica; **Rossi** Roberta; **Rosu** Alexandru; **Sciarra** Simone; **Simeoni** Edoardo; **Surian** Roberta; **Tivano** Silvia; **Tivano** Alessia; **Volpe** Federica; **Yi** [illegible].

MORTI DENUNCIATI IL 15 SETTEMBRE 1995

Presso Ospedali: **Campanino** Raffaela ved. Sabato, a. 81, Martini, n. a Foggia; **Tessa** Carola, ore 3, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, n. a Torino; **Berruti** Ernestina, a. 58, Giovanni Bosco, n. a Calliano (AT); **D'Angelo** Giovanni, a. 78, Mauriziano Umberto I, n. a Militello in Val di Catania (CT); **Mercantile** Mafalda ved. Presutto, a. 74, Giovanni Bosco, n. a Sessa Aurunca (CE); **Festiggi** Mauro, a. 63, Molinette, n. a Melfi (PZ); **Di Lava** Carmelo, a. 81, Centro Traumatologico Ortopedico, n. a Candela (FG); **Roppo** Vita in Palella, a. 87, Mauriziano Umberto I, n. a Ceglie di Campo ora Bari; **Ferrari** Gemma in Basevizzo, a. 79, [illegible], n. a Ortovero (SV); **Molinetto** Emilio, a. 85, Martini, n. a Torino; **Giordano** Maria in Pesotti, a. 77, Gradenigo, n. a Centallo (CN); **Bergigia** Luigi, a. 87, Mauriziano Umberto I, n. a Milano; **Mulas** Celestino, a. 97, Centro Traumatologico Ortopedico, n. a Chieri (TO); **Mastrofrancesco** Maria in Colacicco, a. 32, Martini, n. a Torino; **Gramolelli** Lina in Ruzza, a. 80, Mauriziano Umberto I, n. a Mesola (FE); **Masenti** Paolina, a. 101, Maria Vittoria, n. a Torino; **Baccaris** Elia in Villata, a. 66, S. Giovanni Antica Sede Oncologia, n. a Costigliole d'Asti (AT).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Cantele** Angela, a. 93, via Tommaso Grossi 20, n. a Carrè (VI); **Di Rovasenda di Chiesanico** Giuseppina ved. Mutti d'Enti, a. 80, via M. Fanti 6, n. a Torino.

Presso Residenza: **Neretti Ollera** Michele, a. 84, via M. Amari 0, n. a Mercenasco (TO); **Martinasso** [illegible] ved. Chiovalero, a. 85, via Carlo Capelli 9, n. a Grugliasco (TO); **Cravero** Teresa ved. Ghiotti, a. 88, via Chambery 55, n. a Torino; **Bilanzone** Rocco, a. 68, via Gorizia 132, n. a Spinazzola (BA); **Querio** Maria, a. 88, via B. L. Passalacqua 4, n. a Murisengo (AL); **Pau** Maria Cristina in Gaude, a. 47, via Aurelio Saffi 7, n. a Tunisi (Tunisia); **Bausola** Carolina ved. Cavallero, a. 82, via Revello 58, n. a Scurzolengo (AT).

Presso Medicina Legale: **Ferrante** Adriana ved. Turra, a. 63, n. a Napoli; **Firinu** Pietro, a. [illegible], n. a Cagliari; **Putzolu** Paola in Firinu, a. 65, n. a Cagliari; **Piazza** [illegible], a. 21, n. a San Michele di Ganzaria (CT).

Nati 29 — Morti 30

E' mancata all'affetto di tutti i suoi cari

Liliana Romanini

di anni 66

L'annunciano i figli **Loredana** e **Franco Garnero** con le famiglie e i parenti tutti. Funerali in Torino, parrocchia S. Domenico Savio, via Paisiello n. 37, venerdì 22 alle ore 10.

— **Carmagnola,** 19 settembre 1995.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Rosolina Glorioso Cimino

Ne danno il triste annuncio il marito **Salvatore Cimino,** i figli **Giovanni, Tommaso** con **Maria** e le nipotine **Daine** e **Selma;** le sorelle e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 22 alle ore 10 nella parrocchia Madonna del Carmine.

— **Torino,** 19 settembre 1995.

Carla Frontori e famiglia partecipano con tanto affetto al dolore di Giovanni e famiglia.

E' mancata

Bianca Benzi Tonetti

A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio la figlia **Mariella** con l'adorato **Stefano.** Con la presente si ringraziano quanti hanno partecipato.

— **Torino,** 20 settembre 1995.

Dopo una profonda sofferenza si è spento

Vincenzo Muccioli

Ne danno l'annuncio la moglie **Antonietta,** i figli **Andrea** e **Giacomo, Maria Cristina** e **tutti i ragazzi di San Patrignano.** I funerali si svolgeranno oggi a San Patrignano alle ore 11. La famiglia e i ragazzi della Comunità ringraziano sentitamente i professori Milan Bi[illegible], Massimo Colombo, Pier Mario Furlan e i dottori Carlo Cappelli e Antonio Boschini. Ringraziano inoltre la clinica Capitanio di Milano, l'intero personale medico e paramedico. Un ringraziamento particolare all'Ordine religioso delle Suore di Maria Bambina per le amorevoli e cristiane cure.

— **San Patrignano,** 20 settembre 1995.

VINCENZO, l'amico più caro ci ha lasciati ma sempre vivrà in noi nel ricordo del suo infinito amore, della sua grande forza, della sua immensa generosità. In questo momento di profondo dolore ci stringiamo con infinito affetto ad Antonietta, Andrea, Giacomo, Maria Cristina e a tutti i ragazzi di San Patrignano. **Gian Marco** e **Letizia Moratti** con **Angelo, Gilda** e **Gabriele.**

Alda D'Eusanio e **Gianni Statera** si uniscono al dolore di Antonietta, Andrea, Giacomo e Maria Cristina ed ai ragazzi di San Patrignano. Per sempre ricorderanno **VINCENZO,** un amico caro, infinitamente caro.

La **Comunità** di **Alleanza Nazionale** di **Torino** si unisce commossa al cordoglio dei familiari di

Vincenzo Muccioli

e di tutti i giovani della comunità di San Patrignano. E' morto un eroe della vita, ma continuerà la sua immensa opera nei volti e nelle azioni di tutte le persone che ha salvato.

— **Torino,** 20 settembre 1995.

Ciao **VINCENZO!** I **Ragazzi** del **Fronte della Gioventù** e del **Fuan** di **Torino.**

I **Collaboratori,** i **familiari** e i **ragazzi** della **Lenad** e della **Lenad/Cop** nel ricordo del suo impegno appassionato e del suo aiuto generoso dicono addio con infinita tristezza a

Vincenzo Muccioli

— **Torino,** 20 settembre 1995.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Salusso

ex agricoltore - ex alpino

anni 70

L'annunciano con dolore la moglie **Mariassunta Rezzadori,** le figlie **Margherita, Marinella, Laura,** generi, adorati nipotini, sorella **Mariuccia,** zia, cognati, parenti tutti. Funerali giovedì 21 settembre ore 15 dall'abitazione Cascina S. Giorgio a Settimo Torinese.

— **Settimo T.se,** 20 settembre 1995.

Partecipano affettuosamente al grande dolore della famiglia **Paola Bertolotto Camoletto, Maria Pia** e **Giorgio Bertinetti** con famiglia, **Giovanni Daniele.**

Partecipano al dolore famiglie **Cornero, Bernardi, Conte, Donaliato.**

La famiglia **Aclis** partecipa.

Giuseppe Giottu partecipa.

E' mancato

Onorato Pasta

anni 82

Lo annunciano la moglie **Mariuccia,** la figlia **Carla** con **Beppe,** nipoti **Alessandro** e **Ilaria,** sorella, fratello, cognati e parenti tutti. Funerali giovedì 21 corr. ore 14,30 chiesa Tetti Rolle.

— **Moncalieri,** 20 settembre 1995.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Clara Moschino in Capitanio

Ne danno il doloroso annuncio il marito **Luigi,** i figli **Fausto** e **Andrea,** il nipote **Ezio.** I funerali avranno luogo giovedì 21 corr. alle ore 15 nella parrocchia di Madonna di Campagna per il cimitero di Pallanza.

— **Pallanza,** 20 settembre 1995.

Partecipa al lutto [illegible]

In Parigi, venerdì 15 settembre, è mancata ai suoi cari

Maria Weibel ved. Alasso

anni 90

Lo annunciano con profonda tristezza i figli **Rita** con il marito **Pierre Giron** e famiglia, **Liliana** con il marito **Luigi Fontana** e famiglia, **Gino** con la moglie **Françoise Mir** e famiglia, fratello, cognate, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Funerali in Chieri domani ore 14,30 in Duomo.

— **Parigi-Chieri,** 21 settembre 1995.

Carla con **Gabriella**
Pierluigi e **Angela**
Piero e **Annamaria** con **Roberta**
Luisa e **Andrea**
Marialuisa
Luciana con **Paolo** e **Fabrizia**
Annamaria e **Gino** con **Ilaria**
Maria Teresa e **Giancarlo** con **Giuseppina**
sono affettuosamente vicini a Lilou e famiglia.

Il tuo ricordo non ci abbandonerà carissima zia **MARIA.** I nipoti **Franco, Luciana, Carla** con **Marco, Elda** e **Giovanni, Franco** e **Carla.**

Sono vicini a Lilian gli amici:
Carlo, Marisa Bandieri
Angelo, Anna Bergia
Ester Bertolio
Antonio, Rachele Calabrese
Nella Carità
Enrico, Lyda Eriksson
Davide Gilio
Giovanni, Carla Masseglia
Antonio, Vera Piccinini
Adele Riccardi
Masi Rossano
Rina Uberti Bona

Rosanna, Emilio; Cleo, Giulio; Amelia, Enrico; Giovanna, Ruggero sentitamente partecipano.

E' mancata

Anna Gerardi ved. Filippa

A funerali avvenuti l'annunciano i figli **Giorgio** con **Alda, Maria Teresa,** i nipoti **Alberto** e **Paola,** sorelle, cognata, nipoti, parenti tutti.

— **Torino,** 18 settembre 1995.

Lorenzo e **Roberto** e famiglie ricordano la cara zia **ANNA.**

Maria Filippa partecipa sentitamente.

E' mancata dopo una lunga esistenza con dignità vissuta la signora

Giuseppina Scarzello vedova comandante Edoardo Page

La piangono la figlia **Maria Teresa** con **Elisabetta** e **Giovanni,** la cognata **Norma,** i nipoti, i cugini, **Davide** con i carissimi **Gina** e **Nino** e gli amici tutti. Un ringraziamento particolare a **Flor.** Funerali venerdì 22 ore 10 in Saint-Vincent.

— **Saint-Vincent,** 20 settembre 1995.

Giovanna Ruggero Ravazzani partecipano sentitamente.

Parenti, Maestranze, Collegio Sindacale delle **Cantine Marchesi di Barolo** si uniscono al dolore della famiglia per la morte della

MAESTRA

Giuseppina Scarzello ved. Page

— **Barolo,** 20 settembre 1995.

Miglia, Francesca, Giuliana e **Sandro** partecipano affettuosamente.

Il 15 corrente, in Castellana Grotte, è mancato

Giovanni Giotta

di anni 91

Ne danno l'annuncio a funerali avvenuti la moglie **Rachele Mongelli,** la figlia **Lella,** il genero ed i nipoti.

— **Torino,** 21 settembre 1995.

Sorelle cognati nipoti piangono il fratello e zio

Gian Battista Panero

— **Torino,** 21 settembre 1995.

E' mancato

Guido Cornelio

Con grande dolore lo annunciano la moglie **Carmen** il figlio **Armando** con **Eliana, Federico** e **Filippo.** Funerali oggi ore 10 nella chiesa di Gesù Nazareno.

— **Torino,** 19 settembre 1995.

Ci ha lasciato

Guido Cornelio

Addolorati partecipano con **Carmen** il fratello **Alsardo,** la sorella **Carla,** la cognata **Adriana** e le rispettive famiglie.

— **Torino,** 19 settembre 1995.

L'**Oréal Italiana,** l'**Amministratore Delegato, Dirigenti** ed il **Personale tutto** partecipano commossi al lutto del rag. Armando Cornelio e famiglia per la scomparsa del padre

geom. Guido Cornelio

— **Torino,** 21 settembre 1995.

Partecipano al dolore di Armando per la scomparsa del **PAPA'**
Simone Alberio
Vittorio Bonamici
Renzo Bonfiglio
Stefano Bonomi
Roberto Cassinelli
Giampiero Chiusano
Claudio Curti
Pietrangelo Falconi
Christian Fenoiò
Alessandro Ferrero
Piero Gambino
Giuseppe Gennero
Luigi Gorgerino
Alessandro Il Grande
Luigi Mainero
Gianni Malinverni
Enrico Michelotti
Pier Giorgio Morello
Cristina Mossino
Luigi Paganini
Giancarlo Pecchioni
Arianna Polinetti
Elena Rovel
Teresita Sartori
Eugenio Scoccimarro
Daniela Severo
Frédéric Tendron
Roberto Trussardi
Marco Vasario
Aldo Zorgniotti

Giorgio e **Giuseppa Raineri** lo ricordano e partecipano al lutto della famiglia.

E' mancato

Bernardino Ajassa

di anni 89

Ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti la moglie **Teresa Fassio,** la figlia **Franca** con il marito **Piero Sabrà** ed il nipote **Giorgio.** La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino,** 20 settembre 1995.

Sergio Angiola Chiavazza, Laura Paolo Fop e famiglie partecipano al dolore di Franca e mamma.

E' mancato ai suoi cari

Secondo Pasquero

Lo piangono la moglie **Angiolina,** la figlia **Emanuela** con **Maurilio** e gli adorati nipotini **Claudia, Daniele** e **Clara,** il fratello **Elvio,** parenti tutti. Funerali venerdì 22 ore 8,15 parrocchia Maria Speranza Nostra.

— **Torino,** 19 settembre 1995.

Ci ha lasciati

Gabriella Camiel ved. Baseggio

anni 77

Ne danno il doloroso annuncio i figli **Franco** e **Silvano,** le nuore **Gabriella** e **Elda,** l'adorato nipote **Marco.** Un ringraziamento particolare al dott. Simon Franco Cesano e alla signora Monica per l'affettuosa assistenza. Funerali oggi ore 11,45 parrocchia San Pellegrino. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino,** 19 settembre 1995.

La **Bocciofila Cesare Colombo** ricorda il suo ex Presidente

Armando Picatti

ed è vicina a Sandrino nel dolore.

— **Venaria,** 21 settembre 1995.

ANNIVERSARI

1980 — 1995

Paolo Vittorio Forni

In noi, con noi, sempre. Messa Santa Teresa domani 18,30.

1992 — 1995

Remo Pasquali

Il tuo amore ci accompagnerà sempre. **Franca, Giulio** e **Tucci.**

1985 — 1995

Onorina Aggeri

La sorella e il fratello la ricordano con affetto. Una S. Messa sarà celebrata il 24 settembre ore 11,15 nella Chiesa della S.S. Annunziata, via Po 45.

— **Torino,** 20 settembre 1995.

1988 — 1995

Rino Genevro

Sei sempre la guida della tua famiglia. Con infinito affetto.

1993 — 1995

cav. Gaspare Butterati (Netu)

1993 — 1995

Carolina Giovanzana ved. Butterati

Chi l'ha detto che il tempo cancella il dolore, uno senza cuore o uno senza dolore, solo la speranza di ritrovarci mi aiuta a sopportare questo immenso dolore ed infinita nostalgia, la vostra **Carla.** S. Messa lunedì 25 settembre ore 18,30 Maria Madre della Chiesa via Balbiano 85.

1990 — 1995

comm. Giulio Carelli

Sempre ricordato.

1994 — 26 SETTEMBRE — 1995

Emanuela Rivoira in Faravelli

Per Emanuela, che da un anno ci ha lasciati, una Messa alla chiesa Gran Madre di Dio martedì 26 settembre ore 18.

1993 — 1995

Maddalena Giordano

Sei sempre nel nostro cuore.

1988 — 1995

Maurizio Rama

Muto dolore di ogni giorno. S. Messa 23 settembre ore 17,30, Graglia (Biella).

14/8/1976 — 14/8/1995

Antonia Cuniberti nata Rastello

21/9/1992 — 21/9/1995

Giovanni Cuniberti

Ines, Ferruccio, Daniela.

— **Devesi di Cirié,** 21 settembre 1995.

1992 — 23 SETTEMBRE — 1995

Ernesto Spezie

Immutabile nel tempo, l'infinito rimpianto. **LIA.**

1993 — 1995

comm. Edoardo Bogliano

Con infinito amore. La tua famiglia. S. Messa 24 settembre 1995 ore 11,30 parrocchia di S. Giovanni, Bra.

1993 — 1995

Giovanni Marnetto

Nel ricordo dei suoi cari. S. Messa S. Benedetto v. Delleani 27/9 h. 18,30.

Gasparri: bisogna cambiare la Martelli. I sindacati: è inaccettabile il testo votato in Commissione

An minaccia: referendum sugli immigrati

Braccio di ferro tra destra e sinistra per la nuova legge

ROMA. La «bomba» dell'immigrazione divide verticalmente il Polo (più Lega Nord) dall'Ulivo. Ma questo, forse, dato l'argomento, era scontato. Meno ovvia è la sofferta discussione che s'è aperta all'interno del centrosinistra. Il leader della Cgil, Sergio Cofferati, ad esempio, boccia duramente la proposta di legge: «Il testo esprime una filosofia inaccettabile». Ma il capogruppo dei senatori popolari, Nicola Mancino, non esita a dire: «Se fossi stato alla Camera, avrei votato il testo restrittivo. Questo però non avrebbe significato che ho cambiato maggioranza. Va bene la solidarietà, ma in certe città non si vive più. Una sanatoria non è possibile, ci si può pensare per chi è irregolare ma ha un lavoro».

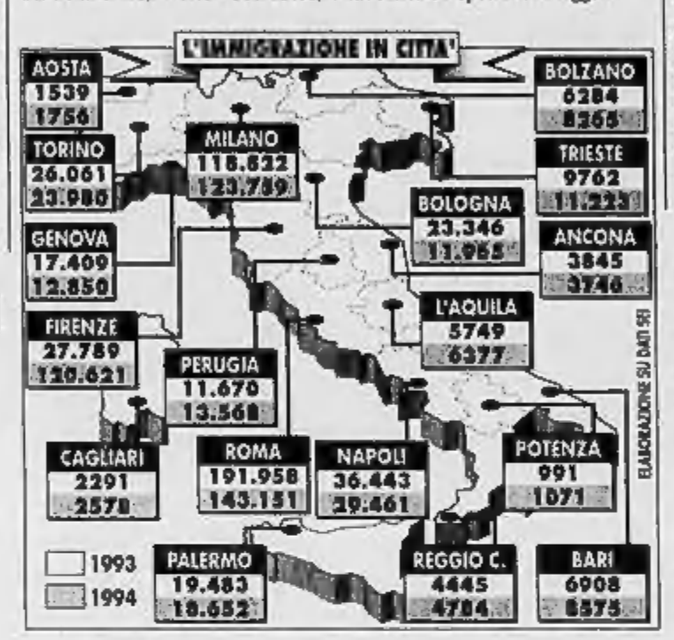
Comunque la si prenda, insomma, la questione degli immigrati clandestini è una patata troppo bollente. Ecco dunque che il pattista Diego Masi scrive una lettera ai capigruppo di Lega, ppi, democratici e progressisti: «Ieri ho votato contro l'adozione del testo di An. Ma non sono soddisfatto. La nostra coalizione è parsa "in difesa" su questo argomento. Quasi immobile. E invece il problema immigrazione è una vera emergenza e come tale deve essere affrontato. Ce l'hanno ricordato con grande realismo sia Prodi che i sindaci delle maggiori città».

Anche il Siulp, sindacato di polizia vicino ai confederali, si dimostra possibilista a nuove restrizioni: «Non è un'emergenza come si dice. Ma la legge Martelli va modificata in quelle parti che riguardano le modalità di espulsione per chi ha commesso reati o è entrato clandestinamente». Il sindacalista della Uil-Lombardia, Walter Galbusera, va anche oltre: «Ma cosa c'è nel testo di tanto ignobile e negativo? Mi sorprende l'atteggiamento autolesionista della sinistra e il suo falso solidarismo. Così compromette il rapporto con l'elettorato e non aiuta neanche gli immigrati quando lavorano e rispettano le leggi».

Decisamente contrari restano quelli di Rifondazione Comunista e i «cugini» del gruppo Comunisti unitari. Il presidente del gruppo di Rifondazione, Oliviero Diliberto, parla addirittura di «delirio xenofobo di An». Si schiera contro anche Ottaviano del Turco: «O si raggiunge un compromesso, oppure si rischia lo stallo. Così come è stata immaginata, non passa». Contraria la Caritas italiana. Monsignor Giuseppe Pasini teme «gravi difficoltà per i ricongiungimenti familiari, già oggi così difficili».

A destra, intanto, restano saldi a difesa della proposta di legge. Maurizio Gasparri (An) fa la voce grossa: «Le modifiche alla fallimentare legge Martelli sono indispensabili per una legislazione che tenga conto dei principi di solidarietà e di sicurezza, così come richiestoci esplicitamente dall'Europa con la convenzione di Schengen. E' bene che si sappia che An valuterà seriamente l'ipotesi di promuovere un referendum abrogativo di alcuni articoli della legge Martelli se, sotto la spinta demagogica del centrosinistra, le modifiche proposte fossero cancellate o stravolte». Abbastanza soddisfatto è anche il deputato Michele Vietti (Ccd): «La proposta Nespoli non è una ricetta coincidente con quella del Ccd, ma è necessario non rinviare e far presto. Anche dal mondo cattolico più avveduto ci viene ormai la sollecitazione a intervenire per ripristinare la legalità senza penalizzare la solidarietà».

E il Sap, sindacato autonomo di polizia vicino alle posizioni del Polo, offre la sua ricetta. «La nostra quotidiana esperienza di poliziotti - dice il segretario generale, Domenico Colasante - ci ha fatto vedere lo stretto rapporto che si sta facendo strada tra immigrazione clandestina e controllo da parte della criminalità organizzata mafiosa. I meccanismi per le espulsioni sono insufficienti». [fra. gri.]



L'ITALIA STRANIERA 1. *Genova*

L'ex ministro Mancino: «Anche io avrei votato sì Bisogna incominciare a chiudere le frontiere»

Il sindaco di Genova, Adriano Sanna

GLI EXTRACOMUNITARI IN ITALIA

IMMIGRATI CON REGOLARE PERMESSO DI SOGGIORNO	822.852
DI CUI AL NORD	421.693
AL CENTRO	267.672
AL SUD-ISOLE	134.087
CLANDESTINI	800.000
ESPULSIONI DI STRANIERI ('94)	60.000
EFFETTIVAMENTE COMPIUTE	12.000
NATANTI INTERCETTATI	353
CLANDESTINI RESPINTI	5.000
TRAFFICANTI EXTRACOMUNITARI ARRESTATI (PRIMI SEI MESI '95)	73

FONTE: SEI-AGA

Le pasionarie del quartiere in rivolta

«Vogliamo l'esercito per salvare il centro storico»

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

Nel retro della libreria antiquaria di piazza delle Erbe, tra volumi che custodiscono saggezze perdute, due donne fotocopiano un volantino. Quando la riproduzione esce ronzando, la prima cosa che appare è l'ultima riga, quella che dice: «Chiediamo che A GENOVA intervenga l'esercito, COME A PALERMO». Fiorella Merello, insegnante, raccoglie i manifestini mentre Rita Paglia, commerciante, pigia il tasto per moltiplicarli. Lavorano come se fosse questione di vita o di morte e dicono che è davvero così, per il centro storico della loro città. Dicono che l'immigrazione non regolata lo ha strangolato e ha stravolto ogni situazione, «facendo dei delinquenti neri i nuovi arroganti padroni, dei tossicodipendenti bianchi i loro schiavi» e di loro, signore dall'aria materna, due pasionarie che festeggiano sette anni di battaglie e non hanno intenzione di arrendersi.

Ci sono molte voci di donne da ascoltare a Genova, per provare a capire quello che sta succedendo e a immaginare quel che potrà accadere. La voce di Fiorella Merello ti parla dei bambini: «Quelli nostri, per cui abbiamo imparato ad avere paura perché a ogni angolo c'è qualcuno che offre loro la droga. Io ho capito che l'immigrazione era un problema per cui battersi così: ascoltando le mamme dei miei alunni e le loro paure. Ma penso anche ai figli degli extracomunitari, quelli che ho visto piangere, la sera, dalla finestra di casa, perché non avevano venduto abbastanza fiori e sapevano che sarebbero stati picchiati per questo, quelli con cui la presidentessa del tribunale dei minori non sa come regolarsi: riaffidarli a genitori criminali? Rispedirli al loro paese? Quel che è certo è che non è una soluzione lasciarli qui, dove soffrono e dove nessuno, compresa la Chiesa, si interessa concretamente a loro. Ogni organizzazione che ha interpellato ha saputo solo dirmi: non è compito nostro. E intanto ne arrivano altri, prima zingari, poi maghrebini, adesso gli slavi. E ci sono le ragazzine croate, che si prostituiscono nelle strade della città alta». Via anche loro? Dal sesso a pagamento agli stupri di guerra?

La soluzione di Rita Paglia è questa: «Mandiamole in monastero. L'Italia ne è piena. A Genova, per dire, c'è il monastero Arrighi, mandiamole in collegio lì. Io sono stata qualche anno in collegio e mi sono trovata benissimo. Che aprano le porte e dimostrino la carità cristiana. Un problema sarebbe risolto. Poi ne restano altri mille. Qui arrivano ogni settimana tre navi dal Marocco, adesso ne vogliono far attraccare una quarta. Sbarcano come turisti poi s'infilano nei vicoli e non ne escono più. Qualcuno si integra, ma è proprio una minoranza, la maggioranza non vuole farlo, perché sa bene che la droga rende di più. Ormai lo spaccio è in mano loro: hanno cominciato come 'cavalli' e adesso sono i bianchi a fare i 'cavalli' per loro. Abbiamo venduto il sangue dei nostri ragazzi alla mafia, adesso lo vendiamo agli arabi, così, senza muovere un dito. Ogni sera a piazza Raibetta vedo un centinaio di persone che traffica con buste di eroina. Per entrare nel mio portone devo chiedere permesso al tipo che ci spaccia davanti. Con i soldi della droga si stanno comprando il centro di Genova».

Ma ad arricchirsi non sono i soli. Ci sono molti italiani, anche a Genova, per cui l'immigrazione è un affare. Sono, per cominciare, i proprietari di case che affittano a cifre pazzesche buchi nel cemento dove vanno a rintanarsi ogni notte decine di extracomunitari. In un Paese che da settimane dibatte la questione degli affitti di favore bisognerebbe aprire un capitolo giudiziario anche per questa vicenda, trovare e pubblicare anche gli elenchi di questi profittatori, che non sono personaggi noti e quindi non ecciterebbero l'opinione pubblica, ma meriterebbero una loro personale gogna. «E ci abbiamo provato - racconta Fiorella Merello -. Abbiamo fatto due denunce alla procura della Repubblica, con tanto di nomi e dati. Gente che possiede i cosiddetti numeri rossi, i magazzini a piano terra nel centro, posti dove una volta si pagavano cinquantamila lire al mese per parcheggiare la bicicletta o il motorino e adesso vengono affittati a un milione al mese e ci dormono in dieci. Che risultato abbiamo avuto? Nessuno. Le denunce sono state archiviate».

«Ci battiamo per i nostri figli perché a ogni angolo c'è qualcuno che offre loro droga Ma lo facciamo anche per i bimbi senza futuro degli extracomunitari»

«E intanto - dice Rita Paglia - succede che ieri sera una coppia anziana sia stata sfrattata in via del Campo perché il proprietario di casa vuole affittare a immigrati per guadagnare di più. La polizia va a sfrattare gli anziani, mica a incriminare gli speculatori. I nomi li sanno, li sanno tutti. Vuole che gliene dica uno, il più grosso? E' nelle denunce, si chiama Crocitti. Ma ormai anche in questo settore stanno subentrando gli extracomunitari. Con i soldi della droga hanno comprato case e li affittano ai loro connazionali. Agli stessi prezzi dei nostri speculatori, però. Mica si fanno la solidarietà tra di loro, la prima cosa che hanno imparato è lo sfruttamento. Ma per attaccarli bisogna non avere niente da perdere, perché chiunque tragga un vantaggio dalla loro presenza si dimentica di tutto il resto. Tre anni fa abbiamo fatto un periodico e in un numero abbiamo pubblicato i nomi dei bar al cui interno gli spacciatori neri vendevano eroina. I proprietari dei bar ci hanno minacciato, querelato, fatto chiudere il giornale. Due anni più tardi anche tutti i loro bar sono stati chiusi, ma è stata una rivincita sofferta».

La fotocopiatrice emette l'ultima copia del volantino. Adesso si può leggere il testo completo delle proposte avanzate dai comitati del centro storico. Si comincia dicendo «no a ogni futura sanatoria». Poi si chiede: «che ogni straniero sia in regola con il permesso di soggiorno e che questo non venga concesso a chi ha commesso reati o si è prostituito; che la cittadinanza sia negata a chi ha infranto la legge o non ha mai avuto un lavoro regolare; che a Genova vengano censiti gli extracomunitari, controllati i contratti d'affitto e sanzionati i proprietari non in regola, passati al setaccio i magazzini di vendita degli extracomunitari e i loro ambulanti». Infine l'invocazione-provocazione: che venga l'esercito, a Genova come a Palermo.

Che sia la ricetta giusto è lecito dubitare. Rita Paglia dice che: «Si va avanti per disperazione, perché se non ci avessimo provato il centro sarebbe già morto e questo è forse quello che vogliono, perché a volte non posso fare a meno di pensare che sotto tutto questo ci siano degli interessi, quelli di chi vuole rendere la situazione così invivibile da indurci a scappare, come hanno già fatto molti. E quando ce ne saremo andati tutti, tirano giù e fanno una bella zona residenziale. Ma noi restiamo, abbiamo combattuto sette anni e lo faremo ancora, anche se non siamo in molti a pensarla così».

C'è anche chi la pensa in modo più drastico. Sempre per ascoltare voci di donne, Rita Erba e Anna Maria Loale, per le quali i comitati del centro storico sono troppo molli e allora si sono iscritte al comitato «Che l'inse» (frase che significa «si dia inizio» e con la quale il giovane Giovanni Battista Perasso, detto il Balilla, pose fine agli indugi e avviò lo scontro fra genovesi e austriaci). Basta la scelta del nome e del punto di riferimento politico (Gustavo Selva) per far capire che il loro comitato non accetta altra soluzione che non sia l'espulsione immediata degli extracomunitari che abbiano commesso reati e la ferrea limitazione dei nuovi ingressi.

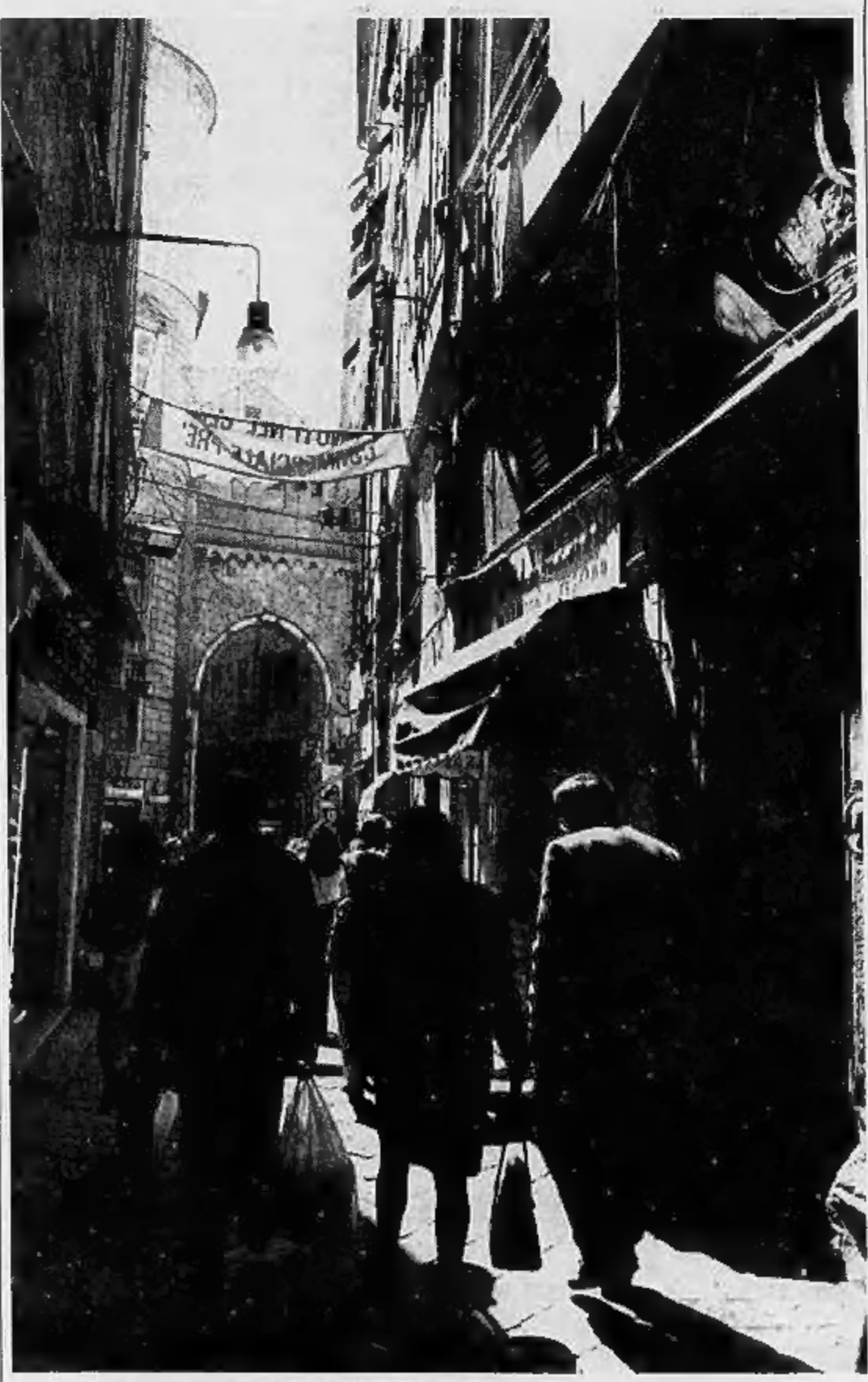
Invece, gli arrivi si susseguono. La città si popola di donne disperate come Ileana, albanese, che la settimana scorsa si è sentita male mentre batteva vicino al porto. L'ha soccorsa il pulmino organizzato dalla Lila e dalla comunità San Benedetto. Quando Lilli, la ragazza che si occupa dell'assistenza alle prostitute, le ha chiesto cosa avesse, si è sentita rispondere che era incinta, al sesto mese, e che non voleva abortire. Il giorno dopo l'ha accompagnata alla Croce rossa. L'hanno visitata e curata. Non l'ha più vista. Forse, intorno a Natale, darà alla luce una bambina, che nascerà a Genova e chissà se crescerà qui.

La voce di Lilli è di quelle che ti dicono: «Io non mi chiedo come risolvere i problemi a livello internazionale, mi limito ad affrontare quelli che si incontrano nelle strade. Qualcuno dovrà provvedere al futuro delle ragazze nigeriane che si prostituiscono, io mi limito al presente e spiego loro come evitare le malattie e le violenze».

«La violenza la subiamo anche noi - è la risposta di Fiorella Merello - perché non ci sentiamo più libere e sicure nella nostra città». Compatta i volantini e chiede a Rita: «Ecco fatto. Chi va a distribuirli?». Risposta: «Ah, non lo so, quello dell'altra volta ha detto che non lo fa più: ha paura».

Gabriele Romagnoli

«Continuano a venire Prima i maghrebini e adesso gli slavi Le strade sono piene di ragazzine croate che si prostituiscono Ma neppure la Chiesa ci aiuta»



Una delle strade di Genova ad alta densità di extracomunitari: via Prè

Sacirbey a Susanna Agnelli: «Per noi il vostro Paese fa già parte del Gruppo di contatto»

«Benvenuti, soldati italiani»

Il ministro degli Esteri bosniaco a Roma

ROMA. Disco verde del governo bosniaco all'eventuale invio di truppe italiane per monitorare la pace nella fascia di sicurezza attorno a Sarajevo. «Saremo lieti di accoglierle», ha dichiarato stamattina il ministro degli Esteri della Bosnia, Muhamed Sacirbey, dopo il suo incontro con Susanna Agnelli alla Farnesina. «E speriamo che il governo italiano accetti di mandarle: per noi i fatti di 50 anni fa sono dimenticati».

Per Sacirbey, tuttavia, è soprattutto nell'assistenza umanitaria alla Bosnia e nella ricostruzione economica del Paese che l'Italia deve primeggiare. «Del resto ha già dato un grande supporto umanitario ed emotivo al popolo bosniaco. Si direbbe che gli italiani pensino alla Bosnia quando vanno a letto la notte e quando si svegliano la mattina».

Fonti diplomatiche assicurano che è ancora presto per parlare del contingente che dovrà essere dispiegato attorno a Sarajevo se si arriverà alla pace e che comunque richieste formali dal quartier generale dell'Onu non sono ancora arrivate. Ma la disponibilità espressa ieri da Sacirbey è stata apprezzata al ministero degli Esteri, dove si cerca di mettere in risalto «l'equidistanza» dell'Italia dalle varie componenti del conflitto.

La settimana scorsa era circolata la voce, diffusa dalla Bbc e mai confermata dalla Farnesina, di una richiesta ufficiosa da parte dei serbi di Bosnia per l'invio di truppe italiane attorno a Sarajevo. Non è ancora chiaro, invece, cosa pensano i croati dell'ipotesi di una presenza di soldati italiani.

Intanto, avverte Sacirbey, la pace deve ancora essere conquistata. Ieri l'offensiva croato-musulmana si è fermata alle porte di Banja Luka, ma le ostilità potrebbero riprendere: «Bisogna che le forze paramilitari di Ratko Mladic lascino la città, altrimenti torneremo a considerare un'azione militare, con costi terribili per la popolazione civile».

Nei colloqui tra Sacirbey e la Agnelli - oltre all'incontro formale, si sono incontrati a cena dal ministro martedì sera - è affiorata anche la questione dell'esclusione dell'Italia dal Gruppo di contatto (Stati Uniti, Germania, Gran Bretagna, Francia, Italia).

Davanti ai giornalisti il ministro bosniaco ha fatto quello che alcuni hanno definito un «beau geste» nei confronti della Agnelli, dichiarando che «noi già consideriamo l'Italia membro del Gruppo di contatto e ci consultiamo il più spesso possibile. E' già la terza volta in sei settimane che mi fermo a Roma».

La diplomazia italiana continua a bussare con insistenza alla porta del club ed è probabile che oggi la Agnelli ribadirà al Senato che ogni futuro contributo militare dell'Italia alla pacificazione della Bosnia sarà condizionato a un maggior coinvolgimento nelle consultazioni politiche. Per la Farnesina, tra l'altro, l'idea francese di coinvolgere nelle discussioni del Gruppo di contatto anche i Paesi islamici proprio quando l'Italia ne è stata esclusa ha il sapore di una beffa.

Il ministro degli Esteri pakistano Sardar Aseff Ahmad Ali (presidente uscente della Conferenza islamica), anche lui a Roma ieri, ha confermato a «La Stampa» di aver avuto «assicurazioni» dai cinque membri del Gruppo di contatto che «da ora in poi il presidente della Conferenza islamica parteciperà a tutte le riunioni del Gruppo di contatto». E ha aggiunto: «Siamo grati a Chirac di aver sponsorizzato questi incontri. Era da un anno e mezzo che chiedevamo di essere ammessi pienamente alle consultazioni del Gruppo di contatto».

Il Marocco detiene attualmente la presidenza della Conferenza islamica - ha ricordato il ministro pakistano - ed è quel Paese che parteciperà alle consultazioni. «Ho affrontato l'argomento nel colloquio di lunedì con la Agnelli. Mi ha detto di considerare ingiusta il fatto che l'Italia ne sia esclusa, sia per il contributo logistico che il Paese offre per le operazioni della Nato sia per il grande impegno sul fronte umanitario».

Andrea di Robilant

Un soldato serbo-bosniaco ferito, soccorso dai suoi compagni A destra il generale Ratko Mladic che torna in scena dopo aver subito un intervento chirurgico (FOTO ANSA-REUTERS)

L'offensiva continua

Onu e Nato: niente più raid

ZAGABRIA. La pausa nei bombardamenti aerei della Nato è prorogata a tempo indeterminato. Con un comunicato congiunto Onu e Nato hanno attestato ieri sera che i serbi di Bosnia hanno ottemperato alle condizioni poste loro riguardo al ritiro delle armi pesanti dalla zona di esclusione intorno a Sarajevo. E hanno annunciato che da ripresa degli attacchi non è al momento necessaria». Il portavoce delle Nazioni Unite a Belgrado, Yuri Chizik, ha detto ieri in una conferenza stampa che secondo le ultime informazioni i serbo-bosniaci hanno ritirato il 70-80% delle loro armi pesanti dalla zona di esclusione di 20 chilometri da Sarajevo. Tuttavia sempre il portavoce dell'Onu ha sostenuto che le forze bosniache governative (musulmani) continuano la loro pressione militare nella regione del monte Ozren, vicino Doboj, nella Bosnia centro-settentrionale.

E ieri sera il Consiglio di sicurezza dell'Onu ha nuovamente avvertito musulmani e croati che le offensive contro i serbi in Bosnia debbono cessare immediatamente. «Immediatamente significa immediatamente», ha replicato il presidente del Consiglio, Francesco Paolo Fulci, agli ambasciatori di Sarajevo e di Zagabria che sostenevano l'impossibilità di fermare le azioni sul terreno da un momento all'altro. Fulci ha avvertito entrambi i diplomatici che i rispettivi governi non possono continuare ad ignorare gli ordini del Consiglio.

L'offensiva congiunta dei governativi bosniaci e dei loro alleati croati di Bosnia sembra segnare il passo attorno alla «fortezza» serbo bosniaca di Banja Luka, ma fonti Onu hanno riferito che ieri unità regolari dell'esercito di Zagabria, nonostante l'annuncio dato martedì dal ministro degli Esteri Mate Granic della «sospensione di ogni aiuto militare» da parte dell'esercito croato, hanno attraversato il fiume Sava, vicino alla confluenza con l'Una (confine fra Croazia e Bosnia) dirigendosi su Prijedor, uno dei capisaldi della prima linea di difesa di Banja Luka e distante 56 km dalla città.

Alla testa di formazioni paramilitari serbe attestate a Sanski Most, una quarantina di chilometri a Ovest di Banja Luka, con l'obiettivo di respingere l'avanzata di croati e musulmani nella zona, ci sarebbe il comandante Zeljko Raznatovic, più noto come Arkan.

E riappare anche il comandante delle forze serbo-bosniache Ratko Mladic che è stato dimesso dall'ospedale di Belgrado dove si era sottoposto a un intervento per calcoli renali. Mladic è partito verso Banja Luka. Il governo bosniaco ha chiesto la «resa» della città quale prezzo per cessare completamente l'offensiva che ha permesso alle sue forze ed agli alleati croati di passare dal 30 al 50 per cento del controllo del territorio bosniaco in poco più di una settimana di combattimenti nella Bosnia Nord-occidentale.

Ieri pomeriggio il comandante della Nato per il Sud Europa, ammiraglio Leighton Smith, quello dei Caschi blu per tutta la ex Jugoslavia generale Bernard Janvier ed il capo delle forze dell'Onu per la Bosnia generale Rupert Smith, hanno avuto un incontro a Sarajevo per verificare direttamente che i serbo-bosniaci rispettassero il secondo ultimatum che scadeva alle 22 locali di ieri sera. Le Nazioni Unite hanno accusato ieri i bosniaci di aver lanciato numerosi proiettili di mortaio contro zone serbo-bosniache intorno a Sarajevo. L'Unprofor ha presentato al riguardo una «dura protesta» alle autorità bosniache. Sempre a Sarajevo, in una zona periferica, due missili terra-aria sono stati lanciati dai serbo-bosniaci, poco dopo la mezzanotte, probabilmente nel tentativo, per altro fallito, di colpire un aereo Nato impegnato in voli di ricognizione.

Infine il comandante del battaglione danese in Croazia ha fatto ritirare nella notte tra martedì e ieri 300 Caschi blu dai campi di Kostajnica, Dvor e Dubica, in seguito al rifiuto dell'Onu di chiedere l'appoggio aereo della Nato per proteggere questi campi dagli attacchi del serbo-bosniaci. Lo ha dichiarato lo stesso colonnello Joern Jensen alla radio danese. Due soldati sono morti e 14 sono rimasti feriti lunedì e martedì a Dvor e a Kostajnica durante bombardamenti dei serbo-bosniaci. Il colonnello Jensen ha espresso alla radio la sua «delusione» per il rifiuto che lo ha costretto ad ordinare l'evacuazione della gran parte dei soldati nelle posizioni più sicure a Sunja e Petrinja, nel Nord.

Tuttavia l'Unprofor ha annunciato che, sebbene il fuoco d'artiglieria che ha colpito i Caschi blu fosse indiscutibilmente serbo, le morti sono da attribuire alla scelta croata di attestare le proprie posizioni troppo vicino alla base del battaglione danese a Dvor. Ricadrebbe dunque sulle truppe regolari croate la responsabilità, perlomeno morale, delle morte dei due militari danesi. (Agi-Ansa)

DAL 16 SETTEMBRE PASSARE ALL'OMOLOGATO È "SCONTATO".

Fino a 100 mila lire di sconto sui telefoni senza fili, omologati insip, consegnando il vostro vecchio cordless.

Dal 16 settembre al 7 ottobre vi offriamo la grande opportunità di entrare nel mondo dei cordless omologati e di avere la sicurezza di possedere un telefono senza fili e...senza problemi. Vi basta venire in uno dei negozi Insip o Telecom Italia, consegnare il vostro vecchio telefono cordless di qualsiasi marca e tipo, e sceglierne uno nuovo - rigorosamente omologato - nella vasta gamma Insip. Avrete uno sconto dalle 40 alle 100 mila lire a seconda del modello che acquistate. L'occasione che aspettavate finalmente è arrivata! E' il momento migliore per passare ad un cordless omologato.

Per conoscere il negozio Insip o Telecom Italia più vicino a casa o all'ufficio chiamate il Numero Verde 167-865165 dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 20.00.

Cordless insip TELECOM ITALIA

Solo omologati. Sempre sicuri. Su tutta la linea.

ARNALDO TESTA SPA

La madre dell'aviatore ebreo prigioniero supplica gli ex ostaggi in partenza per Teheran

«Fratelli iraniani, ridatemi mio figlio»

Israele, appello ai passeggeri del jet dirottato

Sopra, la madre di Ron Arad, sulla scaletta. A sinistra una soldatessa con due iraniane e sotto il premier Rabin

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Si è conclusa nel giro di 30 ore la brutta avventura dei passeggeri del Boeing iraniano dirottato martedì in Israele da un assistente di volo in cerca di fortuna in Occidente. Ieri, al termine di una seduta di emergenza del gabinetto ristretto israeliano, il premier Rabin ha autorizzato il rilascio dell'aereo, dei passeggeri e dell'equipaggio ribadendo la tradizionale esecrazione di Israele verso la pirateria aerea. Ma le peripezie degli iraniani non erano ancora finite: al momento di salire a bordo, tecnici israeliani hanno constatato che nell'apparecchio c'era un'avaria e il decollo è stato così rinviato di altre sette ore, cariche di tensione e di interrogativi.

In precedenza la sorprendente presenza in Israele dei passeggeri iraniani è stata colta come un'insperata ancora di salvezza da Batia Arad, la madre del navigatore Ron Arad caduto in Libano con il suo Phantom nel 1986 e adesso ritenuto prigioniero in Iran.

La signora Arad si è presentata ieri all'aeroporto di Uvdà, nel deserto del Neghev, con un megafono, adesivi e striscioni su cui era scritto: «Liberate Ron Arad». Poi, assistita da un interprete, si è presentata nel terminal agli sbigottiti passeggeri iraniani che erano del tutto ignari delle vicissitudini del navigatore scomparso. «Da nove anni vado in cerca di mio figlio - ha spiegato la signora, tentando in particolare di incrociare lo sguardo delle donne avvolte nei loro chador - So per certo che è nelle vostre mani. Voi adesso state tornando a casa. Chiedete, per favore, al signor Rafsanjani che fine ha fatto mio figlio. Siate così i miei buoni angeli, aiutatemi a far tornare a casa il mio Ron».

Era un po' come affidare un messaggio a una bottiglia gettata in mare: in precedenza i computer dei servizi segreti israeliani avevano infatti esaminato a lungo i nominativi dei 175 passeggeri e membri dell'equipaggio. Nessuno di costoro era risultato essere minimamente collegato al regime.

In mattinata Rabin si era consultato anche con il capo del Mossad, il servizio di spionaggio israeliano, che ha consigliato di rilasciare al più presto l'aereo con tutti i passeggeri perché il ritardo infastidiva il governo iraniano: la faccenda rischiava di diventare controproducente se Arad era davvero in Iran. Un portavoce del ministero degli Esteri di Teheran ha intanto ribadito: «Non abbiamo alcuna informazione su Ron Arad: lo abbiamo detto in passato, lo ripetiamo oggi». E ha aggiunto: «L'aereo dirottato deve essere rilasciato senza condizioni».

La permanenza in Israele degli inattesi ospiti iraniani non è stata delle più gradevoli. I passeggeri dell'aereo della Kish Air dirottato mentre stava per atterrare nell'isola turistica di Kish, nel Golfo Persico, sono stati costretti a passare la notte di martedì ammassati nei prefabbricati dell'accampamento militare presso Uvdà, in una zona desertica a 60 km da Eilat. «Ci hanno stipato in dieci in una stanza - si è lamentato un passeggero - e le docce non funzionavano. Il ritardo della partenza è inspiegabile, non possiamo non sentirci ostaggi». Questa sensazione si è fatta più netta quando a Uvdà sono giunti gli 007 di affari iraniani: «Ci hanno chiesto dove lavoravamo, dove eravamo diretti. Ci hanno fatto un sacco di domande».

Lo steward della Kish Air resta in Israele: per il momento è custodito nella stazione di polizia di Eilat, ma sembra che abbia buone probabilità di essere consegnato presto alla Croce Rossa.

La singolare vicenda non è servita in apparenza a risolvere il mistero che circonda Ron Arad, ma ha mostrato tangibilmente l'incomunicabilità fra israeliani e iraniani: mentre i primi pubblicavano compiaciuti le immagini di un ufficiale dell'Aviazione intento a versare un bicchier d'acqua a una donna iraniana, diversi passeggeri dirottati hanno avuto la sensazione di essere stati usati a Uvdà per fini propagandistici israeliani.

Aldo Baquis

Si dimette la Thatcher turca

Scontro nel governo sui diritti umani

ANKARA. Dimissioni per la signora Tansu Ciller, il combattivo primo ministro turco che era al potere dal 1993. A obbligarla a questo passo è stato l'abbandono della coalizione di governo del partito repubblicano del popolo (chp) proprio nel giorno in cui è iniziato quello che secondo alcuni commentatori è il più grande sciopero nella storia del Paese.

La coalizione tra il partito del buon cammino (di destra) e il chp (socialdemocratici di centro sinistra) durava dal 1991. Era passata attraverso vari cambi di leadership, ma non ha resistito all'ultimo: la nomina di Deniz Baykal al posto di Hikmet Cetin alla testa del chp dieci giorni fa. E' stato appunto dopo un colloquio tra Baykal e la signora Ciller che la coalizione di governo ha cessato di esistere e che il primo ministro si è recato dal capo dello Stato per rassegnare le dimissioni.

Non vi sono divergenze di fondo con il chp, ha precisato la signora Ciller. Tutto è dipeso, ha detto, dal fatto che «non ho voluto esautorare il capo della polizia di Istanbul, Necdet Menzir». «Io però - ha aggiunto - non posso accettare che l'allontanamento di Menzir sia la condizione per tenere in vita il governo». La signora Ciller ha detto che suo obiettivo è lottare concretamente contro il terrorismo come appunto ha fatto, a suo parere, Menzir.

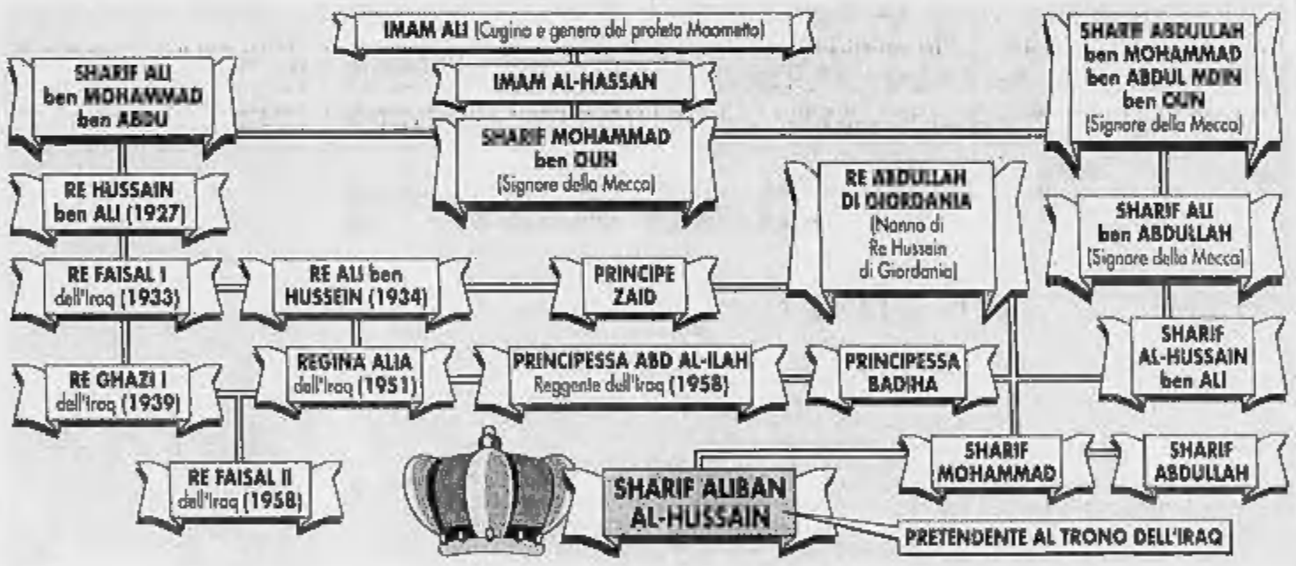
I diritti umani e la politica di sicurezza contro il dilagante terrorismo (in primo luogo dei curdi) era da tempo motivo di scontro tra i due partner di governo. Il capo della polizia di Istanbul era stato criticato dai socialdemocratici per i suoi metodi troppo sbrigativi. Gli osservatori comunque rilevano che vi erano anche altri motivi di attrito, in particolare le scelte economiche di fondo con la signora Ciller orientata ad accelerare i tempi delle privatizzazioni. Anche sul modo di affrontare lo sciopero di ieri, con centinaia di migliaia di lavoratori che protestano per il caro vita, si sono manifestate divergenze di opinione.

Non è ancora chiaro il modo in cui si uscirà dalla crisi. Le elezioni anticipate sono nell'aria, ma non certe. Lo ha fatto capire la stessa signora Ciller dichiarando che «il Paese non ha bisogno di elezioni ma di una soluzione». Per le elezioni anticipate sono invece i socialdemocratici e il principale partito di opposizione, quello della madrepatria. [Ansa]

INTERVISTA

IL PRETENDENTE AL TRONO

Saddam e il nonno di re Hussein, Abdallah



Sharif Ali bin al-Hussein, 39 anni, è cugino dell'ultimo sovrano di Baghdad, ucciso nel '58

«Io, discendente del Profeta pronto a rovesciare Saddam»

Il monarca hashemita Re Hussein di Giordania rappresenta da decenni un fattore di stabilità nella tormentata regione del Medio Oriente (FOTO REUTER)

E' della dinastia hashemita, come Hussein di Giordania suo possibile rivale

LONDRA

Il pretendente al trono di Baghdad si siede con studiata intenzione davanti alla fotografia di suo cugino Faisal II, ultimo re d'Iraq. Negli occhi gli passa un lampo di durezza al ricordo di quel giorno del 1958 in cui la famiglia reale irachena fu massacrata dai golpisti repubblicani. Sharif Ali bin Al-Hussein, 39 anni, non teme tuttavia che Saddam Hussein stia tentando di fargli fare la stessa fine, se non altro perché il dittatore al momento ha altre gatte da pelare. Dal suo signorile appartamento di Londra il principe invoca la restaurazione della monarchia hashemita come l'unica soluzione in grado di garantire democrazia e unità al Paese: si presenta come il pacificatore nazionale, con l'autorità che gli viene dal fatto di essere un discendente del Profeta.

Educato in Libano e Inghilterra, dove ha preso una laurea in economia dei Paesi in via di sviluppo, il principe illustra il suo programma stando attento a non ferire nessuno dei suoi connazionali, dai curdi agli ultrà islamici. E neppure il suo ipotetico rivale, il suo cugino hashemita re Hussein di Giordania, al quale riserva soltanto una stoccata gelida. La voce che circola tra gli analisti politici è che al momento dell'eventuale caduta di Saddam, il sovrano di Amman potrebbe candidarsi a restaurare in Iraq la monarchia hashemita per diventare l'uomo più influente della regione. Re Hussein è il nipote di Abdullah, primo re di Giordania e fratello di Faisal I, re d'Iraq: ha sempre assicurato di non ambire al trono di Baghdad, ma il fatto di aver ospitato i traditori del dittatore potrebbe indicare il contrario. Il ramo di Sharif Ali bin Al-Hussein è l'unico superstite della famiglia reale irachena: si salvò dai golpisti rifugiandosi nell'ambasciata saudita.

Un eminente esule ha detto: "Noi iracheni abbiamo bisogno di un militare al potere o il Paese si sfascia, ma non vogliamo un altro tiranno pazzo". E' una contraddizione che la sua monarchia vorrebbe risolvere?

«La teoria dell'uomo forte è datata e ha proprio portato al potere il tiranno pazzo. L'Iraq è il popolo della regione che è più pronto ad abbracciare la democrazia e la libertà. Lo scopo della monarchia sarebbe quello di restituire il Paese al regno della legge, garantire il rispetto dei diritti umani, fondare una nazione democratica e pluralista».

Quindi lei si impegna a diventare un monarca costituzionale?

«La monarchia in Iraq sarebbe un ombrello, un arbitro o un simbolo sotto cui tutti gli iracheni potrebbero radunarsi e sentire che i loro diritti costituzionali sono protetti. Prima di tutto si vuole un referendum che permetta alla gente di decidere che tipo di governo vuole: se la monarchia o la repubblica. E poi un altro referendum costituzionale. Noi crediamo nella separazione dei poteri, in una democrazia parlamentare ed elettiva. Certo, ci vorrebbe del tempo, un periodo di guarigione per la società irachena, divisa terribilmente da questo regime. Non crediamo in una monarchia autocratica».

Corre voce che re Hussein potrebbe candidarsi al trono d'Iraq, se Saddam cadrà.

«Bisognerebbe chiederlo a lui. Ma il popolo iracheno respingerebbe qualsiasi intervento straniero nella sua patria. Il re Hussein è il re di Giordania. Sta al popolo iracheno decidere. L'equazione ragionevole sarebbe respingere l'unificazione di Giordania e Iraq. Il popolo non avrebbe niente da guadagnare».

Quali sono i suoi rapporti con re Hussein? Crede che il suo voltafaccia verso Saddam sia opportunistico?

«Rapporti politici non ce ne sono al momento, perché fino a poche settimane fa, com'è noto, re Hussein era in buoni rapporti con Saddam Hussein. Si spera che la mossa di re Hussein possa giovare anche al popolo iracheno. Certamente lui ha voluto che giovasse innanzitutto a quello giordano. Re Hussein ha dichiarato di non avere ambizioni sull'Iraq e bisogna prenderlo in parola».

Qual è il seguito che lei crede di avere in Iraq?

«C'è molto affetto per la famiglia reale irachena e noi vogliamo ricambiarlo. Dopo la liberazione del Kuwait una delegazione di iracheni, la più composita, è venuta qui da noi a chiederci di assumere un ruolo pubblico più spiccato per la salvezza dell'Iraq. Il movimento monarchico in Iraq comprende comunisti, liberali, socialisti, attivisti islamici: sono abbastanza sicuro che la maggioranza del popolo iracheno mi sostenga. E il regime tenta di intimidirci: la primavera scorsa ha fatto saltare in aria i nostri uffici nel Nord del Paese, nelle aree curde in cui ci è più facile lavorare pubblicamente».

Sta dicendo che i curdi la sostengono?

«Crediamo di sì. Un'altra delegazione di 10 o 15 capitribù curdi è venuta a trovarmi due o tre anni fa».

Ma che cosa ha offerto loro per risolvere la questione curda?

«Il regime ha accentuato quelli che erano fondamentalmente disaccordi risolvibili. Se risolviamo la loro mancanza di partecipazione politica, se diamo loro la possibilità di governare i loro affari localmente o nazionalmente, e le libertà individuali, abbiamo risolto il 90 per cento del cosiddetto problema curdo. Tre anni fa avevano espresso un desiderio di federalismo e questo merita una discussione molto più approfondita. Ma bisogna che sia chiaro che sono iracheni prima e curdi poi».

Il pericolo di una guerra civile, se Saddam cadrà, si preannuncia molto forte.

«Certo che lo è, anche se tutto dipenderà da come Saddam cadrà. Se non stiamo attenti, rischiamo che l'Iraq si spacchi, e l'instabilità porterebbe altri Paesi ad interferire. Bisogna programmare bene la transizione alla democrazia. Ma solo la monarchia sarebbe in grado di proteggere le istituzioni democratiche».

Che rapporti ha con l'opposizione, l'Iraqi National Congress, che sembra sbandata?

«Come con tutti i partiti dell'opposizione, sono rapporti basati sul mutuo rispetto. Cerchiamo di lavorare insieme in tutto ciò che è possibile e di aiutarli ad unificare i loro obiettivi. In comune abbiamo la partecipazione a certi eventi, ma non la strategia generale. Sì, è vero che l'opposizione è sbandata, a causa della brutalità del regime».

Oggi è spaccata soprattutto su Hussein Kamel, il disertore che era il braccio destro di Saddam. Lei che cosa farebbe di lui?

«Adesso nel regime sono rimasti in tre, Saddam e i suoi due figli: e non si può governare un Paese in tre. Adesso era già nel periodo post-Saddam. Potrà Hussein Kamel rendere un servizio al popolo iracheno? Noi crediamo che debba scusarsi con il popolo e dare informazioni all'opposizione e alla Cia, e a tutti i suoi interlocutori. E poi deve restituire il suo patrimonio che viene dal popolo iracheno ad associazioni di beneficienza per le vittime del regime. E' comunque necessario un senso di perdono. Ma credo che adesso che Kamel è fuori dall'Iraq potrà essere di aiuto molto limitato, perché ormai tutti i suoi uomini sono stati rimossi».

Ma se invece il regime si rifacesse semplicemente il trucco?

«Nessuno potrebbe mai più governare l'Iraq come lo ha governato Saddam. L'era dell'uomo forte in Iraq è finita».

Altezza, siamo realisti: la storia non favorisce la restaurazione delle monarchie spodestate da rivoluzioni violente.

«Non è che la monarchia sia meglio della repubblica. Ma ogni società ha caratteristiche che rendono un governo più o meno adatto in quella situazione. Crediamo che nel caso dell'Iraq non sia un ritorno romantico. E ci pare che la società irachena provi rispetto per la monarchia che discende dal Profeta - la pace sia con lui -. Per l'Iraq esiste una sola monarchia, quella hashemita».

Maria Chiara Bonazzi

SOMALIA

Sette ostaggi liberi: c'è anche l'italiana

NAIROBI. Sono stati liberati ieri sera sette dei 21 operatori umanitari internazionali fermati domenica scorsa dai miliziani somali del generale Aidid a Baidoa. Le sette persone liberate sono tutte donne, tra le quali l'italiana Angela Commisso, 45 anni, di Roma, consulente dell'Unesco per i programmi scolastici.

Lo ha reso noto l'ambasciata italiana a Nairobi, precisando che le sette donne arriveranno nella capitale kenyana a bordo di un aereo andato a prelevarle.

Nessuna notizia si ha per ora degli altri 14 «ostaggi» - tra i quali un reporter australiano - ai quali sembra che il generale Aidid contesti la presenza non autorizzata in territorio somalo e l'utilizzazione di personale armato di scorta privo di permessi.

Aidid con circa 500 miliziani aveva «conquistato» Baidoa nella stessa mattinata di domenica 17 settembre.

Il rilascio degli ostaggi era stato sollecitato ad Aidid sin da domenica dal rappresentante dell'Unione Europea a Nairobi, l'ambasciatore Sigurd Illing, e dall'Unicef. [Ansa]

Dopo 60 anni addio al Welfare State, Clinton cede al diktat repubblicano

Washington cancella la mutua

Un altro colpo a poveri e minoranze

Un'immagine emblematica della crescente povertà nelle grandi aree urbane degli Stati Uniti

Sulla politica sociale la destra attacca l'ambasciatore in Vaticano (e il Papa)

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Gli Stati Uniti si avviano a cancellare 60 anni di «welfare stato». Sarà questo l'effetto del voto con cui il Senato, a stragrande maggioranza, ha approvato una proposta di riforma del sistema previdenziale che distrugge numerosi programmi federali esistenti, trasferendo ai singoli Stati i fondi relativi, insieme al permesso di usarli come ritengano meglio. La riforma è stata approvata a grande maggioranza perché ha ricevuto l'appoggio di tre quarti degli stessi democratici, oltreché del presidente Bill Clinton. Si è trattato infatti di un compromesso, il «minore di due mali» come ha detto il capogruppo democratico Tom Daschle, rispetto alla proposta di riforma approvata tempo fa alla Camera, sulla quale Clinton aveva promesso di mettere il veto. Adesso un apposito comitato bicamerale dovrà fondere le due leggi in un testo unico, ma il voto del Senato sembra aprire la strada a un compromesso anche alla Camera.

La legge del Senato, che è stata approvata con 87 voti a favore e 12 contrari (11 democratici e un repubblicano), introduce innanzitutto alcuni limiti piuttosto severi al godimento dell'assistenza da parte dei poveri: i benefici non potranno durare più di 5 anni cumulativi; chiunque ne godrà dovrà in ogni caso trovare un lavoro entro due anni, altrimenti gli assegni di sussistenza verranno sospesi; saranno comunque gli Stati, non il governo federale, a gestire gli aiuti come meglio crederanno, anche se la legge impone loro di garantire un minimo di assistenza.

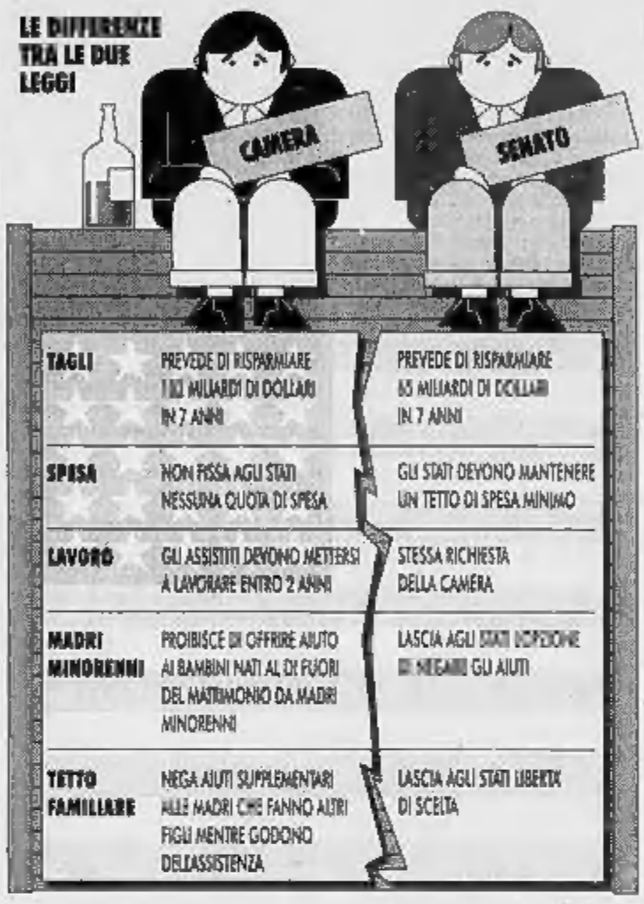
Con queste restrizioni (e altre, che rendono per esempio più difficile ottenere assistenza per immigrati e persone con handicap), la maggioranza repubblicana che ha presentato la legge prevede che si potranno risparmiare 65 miliardi di dollari in 7 anni. Durante la campagna presidenziale, Clinton aveva promesso agli americani di «cambiare lo stato sociale come lo abbiamo conosciuto finora». Da tempo, infatti, repubblicani e democratici (o, perlomeno, la parte più consistente di questi ultimi) sono d'accordo nel sostenere che lo stato sociale americano così com'è non funziona e va cambiato perché costa troppo rispetto a quello che dà. Si è infatti calcolato che è costato 35 trilioni di dollari in 60 anni, nel corso dei quali i bisognosi sono sempre aumentati senza peraltro riuscire mai, grazie al «welfare», a reinserirsi in una vita produttiva normale. Del resto tutti i principali programmi di assistenza finirebbero comunque in bancarotta nei prossimi anni, cessando in ogni caso.

A tutto questo i repubblicani aggiungono un elemento, per così dire, di filosofia: sostengono che il welfare diventa un circolo vizioso dal quale la gente, una volta finitavi, non trova più la forza di uscire: bisogna spingere i poveri a cercare lavoro. E' questa filosofia che ha prodotto innanzitutto la legge della Camera, che prevede di tagliare oltre 100 miliardi di dollari in 7 anni ed è molto più severa. Con questa legge gli Stati non sono tenuti a utilizzare i fondi del welfare per garantire un minimo di assistenza e sono tenuti a non fornire comunque assistenza a ogni madre minorenne che abbia un figlio illegittimo. Nello stesso modo, gli stati sono richiesti di negare assistenza addizionale alle madri che abbiano altri figli mentre godono già dell'assistenza.

E' per questo che moltissimi democratici hanno deciso di sostenere il compromesso del Senato, che peraltro è in netta contraddizione con i principi sostenuti dal loro partito lungo la sua storia. Clinton ha fatto sapere che se la legge unica che uscirà dal comitato bicamerale conterrà ulteriori concessioni al testo della Camera, opporrà il veto. Ma pochi ormai ci credono, perché la riforma approvata dal Senato va già molto al di là di quanto il Presidente intendeva fare quando prometteva di «riformare» il welfare.

Il capogruppo repubblicano al Senato, Bob Dole, che è anche il principale candidato del suo partito per la Casa Bianca, ha salutato la legge come una vera «rivoluzione». Il senatore democratico Ted Kennedy, uno dei pochi del suo partito a votare contro, ha detto che il Senato è sul punto di commettere «un atto di violenza legislativo contro i minori». Nel frattempo il senatore di estrema destra Jesse Helms ha protestato presso il Dipartimento di Stato perché l'ambasciatore americano a Roma, il democratico Raymond Flynn, ha scritto ai vescovi americani per annunciare che il Papa verrà negli Stati Uniti a sostenere le politiche sociali di Clinton contro quelle dei repubblicani. Ma, a questo punto, non è così chiara la differenza.

Paolo Passarini



PENTAGONO

No all'arma che acceca

WASHINGTON. Il Pentagono proibirà l'impiego di tutte le armi laser progettate con lo specifico scopo di accecare permanentemente il nemico. Lo ha annunciato a Washington il segretario alla Difesa americano William Perry, aggiungendo che gli Stati Uniti sono disposti a negoziare un accordo internazionale che proibisca l'impiego di tali armi. La dichiarazione del segretario alla Difesa arriva alla vigilia della Conferenza delle Nazioni Unite che si riunirà lunedì prossimo a Vienna per procedere alla revisione del trattato sulle armi convenzionali del 1980. La decisione di Perry, hanno precisato fonti del Pentagono, non bloccherà però la progettazione del nuovo laser portatile che equipaggerà i fucili «M-16» in dotazione alle truppe americane. Se diretta contro l'occhio umano da una distanza inferiore ai cento metri, la luce emessa dal laser portatile - studiato per neutralizzare binocoli e mirini ad infrarossi ed altri sistemi di puntamento - provoca danni irreversibili alla pupilla. [AdnKronos]

Unabomber

Usa, polemiche sul «proclama»

WASHINGTON. Infuria la polemica sulla decisione, presa dai due colossi della stampa americana, «Washington Post» e «New York Times», di pubblicare il credo antimodernista del misterioso «Unabomber» che dal 1978 ad oggi ha ucciso, con le sue lettere bomba, tre persone e ne ha ferite 23. Ieri l'allegato di otto pagine del «Washington Post» in cui erano state pubblicate le 35.000 parole di Unabomber, è andato letteralmente a ruba. «Penso che questa sia una vicenda estremamente triste», ha dichiarato William Serrin, direttore del Dipartimento di giornalismo della «New York University» ed ex redattore del «Times», specificando come sia grave non solo il fatto di «lasciare il proprio giornale ad un assassino», ma il fatto di aver permesso al «governo di ordinare che cosa pubblicare». Il presidente Clinton ha dichiarato di essere d'accordo con la pubblicazione. «Il "Post" e il "Times" - ha detto - hanno agito bene e con coraggio». [AdnKronos-Ansa]

CLIMA

Sempre più caldo e meno nebbie, «colpa» dell'urbanizzazione

Parigi? E' in Costa Azzurra

Rivoluzione meteo nella capitale

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

A sua insaputa, Parigi è scesa a Sud di oltre mille chilometri negli ultimi 100 anni divenendo così - almeno per il clima - una città quasi mediterranea. Scordate le brume nordiche e i venti atlantici, offre oggi le stesse caratteristiche meteorologiche di Tolosa, la Ville Rose dalle solari architetture che già anticipa per latitudine e «douceur de vivre» la vicina Spagna. Il merito - o la colpa - della singolare migrazione va ripartito in equa misura tra urbanizzazione e inquinamento, peraltro fattori sovente gemelli. In altre parole, se cemento e automobili posseggono una carica distruttrice il cui spauracchio è caro agli ecologisti, da loro promana anche una forza «creativa». Nel nostro caso, la nascita del «microclima parigino», la cui esistenza rivela con dovizia di particolari in un saggio la meteorologa Gisèle Escourrou.

Non che Parigi sia l'eccezione. Studiando in retrospettiva la climatologia ambrosiana, potremmo per esempio scoprire che oggi Milano si trova, in realtà, a Frosinone. Il pregio della ricerca risiede dunque semmai più nella impeccabile documentazione che nell'originalità della tesi. Apprendiamo come in un secolo Parigi abbia guadagnato ben 4 gradi medi (nel 2095 dovremmo quindi andarla a cercare dalle parti di Malaga), una perso nebbie - ormai solo 10 giorni annui, un record a neppure 150 km dalla Manica - e, soprattutto, pioggia. Malgrado per vecchia tradizione ombrello e impermeabile rientrino nel guardaroba del turista in visita sulla Senna, figura oggi, con la provenzale Linguadoca (Nimes, Montpellier) la zona più avara di Francia in precipitazioni. Persino Nizza la batte. Le nuvole cariche di pioggerelle autunnali o marzoline arrivano sì alle porte della capitale, ma la cappa d'aria calda che incombe le devia graziosamente verso meno urbane destinazioni.

Una Parigi assetata, insomma. Ma non torrida. Perché - sorpresa - sono le notti ad essere calde (e non solo per la presenza di Crazy Horse e Moulin Rouge) anziché il giorno. Nelle ore diurne, l'inquinamento metropolitano «scherma» i raggi riducendone la potenza calorifera. Ma dopo il tramonto, la giungla d'asfalto, acciaio, tegole e mattoni distribuisce nelle tenebre la calura accumulata quasi fosse una vecchia stufa di maiolica. Morale: la luna scalda, il sole raffredda. Puntigliosa, madame Escourrou ha scoperto inoltre che - come nelle matrioska - il microclima cittadino ne ingloba altri di arrondissement. Ogni quartiere conosce massime e minime diverse, con la loro brava tipologia. Perché allora non svernare a Montmartre, mettiamo, e cercare riparo dall'afa alla Bastiglia?

Ironie a parte, il neoclima locale è un gioiello di moderazione. Escursioni termiche ridotte e poca umidità farebbero di Parigi - se la polluzione atmosferica non ne inficiasse i vantaggi - un vero buen retiro per anziani e bambini. L'effetto eterna primavera si ferma comunque alla cinta daziaria. I Comuni della cintura più esterna non fruiscono del «meteodoping». Le banlieue calde, che turbano i sonni del governo Juppé, sono in verità - termometro alla mano - freschissime.

Enrico Benedetto

GRAN BRETAGNA

Il capo dell'acquedotto dello Yorkshire assetato

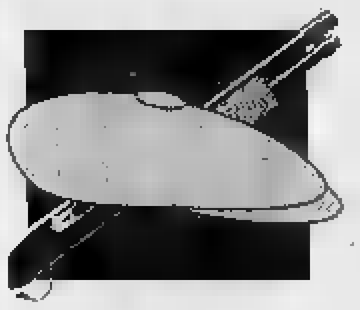
«Fate come me, basta doccia così risparmierete acqua»

LONDRA. «Fate come me, non faccio il bagno da mesi e nessuno se n'è mai accorto». E' l'appello con cui Trevor Newton, amministratore delegato della compagnia acquedotti dello Yorkshire, ha chiesto agli utenti di ridurre drasticamente i consumi di acqua per superare le attuali difficoltà nei rifornimenti idrici.

«Quest'anno abbiamo avuto poca pioggia, e se i cittadini dello Yorkshire non ridurranno il consumo di acqua di almeno il 25 per cento - ha avvertito Newton - ogni tanto saremo costretti a sospendere le forniture per intere giornate».

All'invito di Trevor Newton si è prontamente unita anche la moglie Christine: «E' vero, nessuno di noi due ha fatto la doccia o il bagno per mesi di fila. Non abbiamo notato nessuna differenza. Del resto, nelle ultime settimane mio marito è stato per così tanto tempo fuori casa». Newton sostiene che evitando bagno e doccia per tre mesi ha risparmiato personalmente 4500 litri di acqua. E ha aggiunto: «Ci si può lavare ugualmente usando una buona spugna».

Nel frattempo, la questione della crisi idrica nello Yorshire sta diventando un caso politico. Sono in molti ad accusare la società che gestisce l'acquedotto della zona, privatizzata da anni, di avere distribuito agli azionisti l'incremento degli utili di gestione invece di destinarli alla sostituzione delle tubature. «Se le tubature dell'acquedotto dello Yorkshire non perdessero oltre 450 milioni di litri d'acqua al giorno - ha dichiarato al Times il responsabile del partito laborista per i problemi dell'ambiente, Frank Dobson - non ci sarebbe bisogno di tagliare i consumi idrici». [AdnKronos]



I pm: l'amicizia con Sindona l'ha trascinato verso Cosa nostra. Nuovo pentito accusa il senatore

«Andreotti chiese aiuto ai boss»

E Caselli: compare troppo in televisione

A sinistra il procuratore [redacted] Palermo, Giancarlo Caselli. Sopra Giulio Andreotti

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

Andreotti amico della mafia? «Era costretto»: questa [redacted] convinzione dei pubblici ministeri Natoli, Scarpinato e Lo Forte. Non si spiegherebbe altrimenti l'atteggiamento del senatore, [redacted] confronti di certi ambienti «pericolosi», benevolo fino al limite dell'incomprensione. Il «punto critico» della «svolta» andreottiana [redacted] il mondo di Cosa Nostra, i magistrati lo individuano nella vicenda Sindona, nei legami «documentati» tra l'ex presidente del Consiglio e il bancarottiere siciliano, considerato - prima di cadere nella polvere - addirittura il «salvatore della lira». Da quella vicenda avrebbe [redacted] origine il progressivo avvicinamento della corrente andreottiana - rappresentata soprattutto dai Lima, dai Vitalone, dai Ciarrapico [redacted] da personaggi come Franco Evangelisti - verso [redacted] variegato e scivoloso ambiente di Cosa Nostra, massoneria e piduisti.

I magistrati sono certi di [redacted] trovato le prove che Andreotti si adoperò per «salvare» Sindona, di averlo persino incontrato quando il finanziere di Patti faceva il latitante a New York. Il senatore sarebbe intervenuto in prima persona - mentre ufficialmente le autorità italiane ne chiedevano l'estradizione - per evitare che gli Stati Uniti consegnassero Sindona ai giudici di Milano.

Ci sono, agli atti del processo, testimonianze precise di Edward G. Holiday, di Rodolfo Guzzi, legale di Sindona, di Ma[redacted] Sarcinelli [redacted] del maresciallo Silvio Novembre, il finanziere che collaborava con Giorgio Ambrosoli. Una relazione di Holiday - agente Fbi - rivela che Della Gratton (definita «molto vicina ad Andreotti»), specialista in pubbliche relazioni con ufficio [redacted] Manhattan, gli ave[redacted] confidato [redacted] aver cercato di dissuadere il senatore, deciso ad incontrare Sindona. Questo il consiglio privato, diverso dall'atteggiamento successivo che aveva portato la Gratton ad intervenire presso il dipartimento di Stato [redacted]no per bloccare l'estradizione. Aggiunge Holiday che Sindona ringraziò [redacted] un mazzo di fiori. Secondo la donna, il senatore non aveva scelta: Sindona infatti «aveva finanziato la dc e godeva dell'appoggio di Paolo VI».

Della Gratton confidò all'agente di aver incontrato Sindo[redacted] più volte [redacted] le [redacted] affermazioni trovano una sponda nella deposizione dell'avv. Guzzi. Il legale conferma di aver visto Sindona nell'ufficio newyorchese della Gratton, che parlava di Andreotti definendolo «fratello», ed aggiunge di [redacted] saputo di un incontro - nel gennaio del '79 - [redacted] Roma tra la donna e il senatore.

Il maresciallo Silvio Novembre ha illustrato ai magistrati il «clima di ostilità» che gravava [redacted] Giorgio Ambrosoli, quando fu nominato liquidatore della Banca Privata. «Non pensavo - avrebbe commentato il legale - che Andreotti potesse arrivare così in basso». Un quadro fosco, questo della connection Sindona-Andreotti, appesantito dalla testimonianza di Mario Sarcinelli che racconta di essere sta[redacted] convocato da Evangelisti, allora sottosegretario alla presidenza del Consiglio, e di aver ricevuto la proposta di salvare la Banca Privata.

Ma la Sindona story sarebbe solo la cellula primitiva della «scivolata» di Andreotti verso l'abbraccio con Cosa Nostra. Poi arrivarono la vicenda Moro, e gli «interrogatori» che lo statista fu costretto a subire dai carcerieri delle Br sulle «colpe» della dc e in particolare di Andreotti. Un momento «difficile» per il senatore, reso ancora più gravoso - secondo l'a[redacted] d'accusa dei [redacted] di Palermo - dai ricatti del giornalista Mino Pecorelli. Da ciò la «necessità» di ricorrere alla mafia e in particolare a Pippo Calò e ai [redacted] amici della «banda della Magliana».

Pecorelli batteva cassa? Per i giudici non ci sono dubbi e citano le dichiarazioni di Gaetano Caltagirone, il «palazzinaro» molto a[redacted] della corrente andreottiana. I magistrati gli chiedono se ha dato 30 milioni a Pecorelli [redacted] giorno prima che questi venisse ucciso. «Avveniva di frequente - ammette l'imprenditore - che l'on. Evangelisti, con il quale ero in ottimi rapporti, mi chiedesse del denaro. Io acconsentivo quasi sempre perché consideravo [redacted] una forma di finanziamento della corrente dc nella quale militava l'on. Evangelisti. Gli diedi i 30 milioni di cui si parla perché me li chiese ma senza dirmi a cosa servissero né che erano destinati a Pecorelli». Ma Caltagirone conosceva il giornalista perché qualche tempo prima «lo stesso on. Evangelisti mi telefonò per chiedermi di ricevere un certo Pecorelli... Aggiunse che aveva qualcosa da chiedermi... Il Pecorelli venne a trovarmi e gli diedi [redacted] milioni». Ma non per indurlo a mitigare gli attacchi sul giornale, precisa il costruttore: «Per me i 15 milioni furono soltanto una mancia».

Secondo i giudici, Pecorelli fu ucciso (marzo 1979) da due killer della mafia e della «banda della Magliana», chiamati ad intervenire per fare [redacted] favore alla corrente andreottiana molto benvoluta da Calò e dai cugi[redacted] Salvo di Salemi. Le prove della reciproca frequentazione? Ne parla Francesco Pazienza che precisa: «...la conoscenza tra i Salvo e Claudio Vitalone va riferita in particolare, ma non esclusivamente, a Nino Salvo, il quale era forse più del cugino Ignazio, amante del mare». E, proprio in questo contesto, l'accusa dei giudici contiene il contributo di un nuovo pentito, ancora sconosciuto. Si tratta di Francesco Scrima, uomo d'onore e cugino di Pippo Calò, divenuto collaboratore alla vigilia della sua scarcerazione perché convinto della or[redacted] irrimediabile «fine di Cosa Nostra» e terrorizzato dal fatto che, inevitabilmente, una volta uscito dal carcere sarebbe stato investito dell'onere di dover guidare la «famiglia», decapitata dagli arresti. Non ce l'ha fatta ed ha chiamato i magistrati. A loro ha raccontato i legami (tutti sempre insieme, sempre a divertirsi, come quella volta a cena da «Cecilia Metella») tra Calò e i [redacted] Balducci, Abbruciati, Diotallevi, Iosonuna, il comando generale di quei «bra[redacted] ragazzi» della Magliana.

Francesco La Licata

IL [redacted] DI PALERMO

«Non sarà un processo politico»

PALERMO. «L'imputato eccellente che compare tutte le sere [redacted] tv, su tutta la tv, finisce per godere di un trattamento di favore, di un privilegio che può determinare un forte squilibrio, anche verso gli imputati di fatti analoghi. Nello spirito della par condicio occorre garantire [redacted] rappresentazione equilibrata [redacted] quel che accade, udienza per udienza, perché la pubblica opinione possa aver chiari tutti i passaggi processuali. La procura sta esaminando [redacted] tutto questo possa conciliarsi con la trasmissione in diretta. E comunque decideranno autonomamente i pm in dibattimento». Più che un'intervista è [redacted] sfogo quello che, alla vigilia del processo Andreotti, Giancarlo Caselli ha affidato a un'intervista a Panorama. «Non mi sento [redacted] un persecutore [redacted] perseguitato - dice il procuratore - mi preoccupa, però, che qualcuno voglia trasformare in un processo politico quello che è [redacted] processo penale. Chi parla [redacted] persecuzione tende a portare il processo [redacted] un piano diverso». Sulla ripresa tv Caselli insiste: «E' importante che vi sia [redacted] cronaca corretta ed è persino banale dirlo. E' un problema se l'informazione è a senso unico. Molti atti processuali [redacted] già pubblici, chi [redacted] la pazienza e l'umiltà di leggere le carte troverà fat[redacted], circostanze, elementi concreti». La Commissione di vigilanza sulla Rai è convocata per martedì, valuterà l'opportunità della ripresa tv. [r. cri.]

IL CASO

ASSOLTO IL GIUDICE

«Carnevale [redacted] favorì i clan della mafia»

Era accusato di abuso d'ufficio Prosciolto «perché il fatto non sussiste»

Il giudice Corrado Carnevale

ROMA

LA Procura [redacted] Roma voleva processarlo perché - diceva - aveva truccato le carte per essere lui a giudicare un ricorso dei boss della mafia pugliese e annullare gli ordini di cattura. Ma [redacted] gip ha detto [redacted]. [redacted] Corrado Carnevale, noto come l'«ammazzasentenze», ex-presidente della prima sezione penale della Cassazione, è stato prosciolto dall'accusa di abuso d'ufficio aggravata dalla finalità [redacted] favorire l'associazione mafiosa «perché il fatto non sussiste». Con lui [redacted]no di scena anche i tre avvocati imputati dello [redacted] reato, [redacted]menico Di Terlizzi, Aurelio Gironda e Giovanni Aricò. E pure il boss pentito della Sacra corona unita Salvatore Annacondia, che con le sue rivelazioni aveva dato corpo all'inchiesta. Per lui [redacted] un'altra Procura, quella di Trani, a stabilire se gli [redacted] può contestare il reato di millantato credito.

Dunque il giudice dell'udienza preliminare Antonio Cappiello ha creduto alla difesa di Carnevale, il quale sosteneva che nello spostare la discussione della causa in Cassazione da un giorno all'altro (facendo sì che se ne occupasse un collegio da lui presieduto), e poi annullare l'ordine di cattura per Annacondia e compari, non fece altro che agire in «piena legittimità». Nessun abuso d'ufficio quindi, e per l'accusa [redacted] corruzione era stata la stessa Procura a chiedere il proscioglimento: una vittoria totale per l'ex-«ammazzasentenze».

C'è voluto un pomeriggio intero per arrivare ad una decisione giunta a tarda sera, dopo [redacted] discussione che per alcuni versi richiamava una parte del «contesto» del processo Andreotti che [redacted] sta per aprire a Palermo. Perché in quel dibattimento si discuterà [redacted] lungo dell'«aggiustamento» dei processi in Cassazione, e del ruolo avuto da Carnevale nel «palazzaccio» di piazza Cavour. Tra gli avvocati difensori c'era Franco Coppi, che assiste Andreotti e che ieri ha preso le parti del suo collega Giovanni Aricò, un altro nome che compare più volte nell'atto d'accusa della Procura palermitana contro il senatore a vita accusato di mafia.

A rappresentare l'accusa, oltre al pm Pietro Saviotti, ieri è andato anche il procuratore Coiro in pe[redacted]a, a testimoniare l'impegno dell'ufficio in questa battaglia giudiziaria. I fatti contestati avvennero tra il dicembre [redacted] '91 e [redacted] gennaio del '92, quando Carnevale, mettendo mano al «brogliaccio delle udienze», spostò la discussione della causa già fissata per il 17 dicembre '91 (e affidata ad un collegio di [redacted] lui non faceva parte) al 27 gennaio '92, quando invece il collegio della prima [redacted]zione penale della Cassazione sarebbe stato presieduto proprio da lui.

Carnevale, ha sostenuto il pm nella sua richiesta di rinvio a giudizio, spostò l'udienza con un semplice tratto di penna, «senza alcun provvedimento scritto e tantomeno motivato». E lo fece dopo l'«intervento informale dell'avvocato Aricò, che da alcu[redacted] mesi [redacted] suo difensore di fiducia in un procedimento penale innanzi all'autorità giudiziaria di Napoli». Ad Aricò - secondo l'accusa per ottenere il rinvio della discussione, e quindi una maggior sicurezza di vedersi annullare gli ordini di carcerazione - si erano rivolti gli avvocati dei boss pugliesi Gironda e Di Terlizzi. E lo stesso Aricò presentò per loro conto una richiesta di rinvio «per non precisati impegni professionali del Gironda». Richiesta accolta da Carnevale, il quale [redacted] trovò così a trattare personalmente un ricorso «in cui [redacted] interessato il proprio difen[redacted] Aricò.

I provvedimenti furono annullati per delle irregolarità su cui il pm romano non ha potuto dire nulla, e Carnevale aveva sostenuto di non sapere che alla causa era interessato il suo difensore di fiducia. Ieri, dopo aver assistito alla discussione, l'ex-«ammazzasentenze» ha abbandonato [redacted] palazzo di giustizia; ad avvisarlo del proscioglimento è stata una telefonata dei figli.

Giovanni Bianconi

...ONAGGI

[redacted]

La figlia di Maniero: «Lo ripudio»

E al boss pentito vengono sequestrati 10 miliardi

PADOVA

CON mio padre non voglio avere più nulla a che fare. Non condivido la sua scelta di collaborare con la magistratura». Così, con queste parole durissime, Elena Maniero, 19 anni, figlia maggiore del boss pentito Felice Maniero, ha ripudiato [redacted] padre.

La ragazza, diplomata [redacted] informatica, ha deciso anche di fare una scelta coraggiosa: [redacted] confermato di aver rifiutato il programma di protezione della Criminalpol che il padre aveva chiesto per lei, per la madre Lucia Carrain e per il figlio minore Alessandro, che Maniero ha avuto [redacted] un'altra donna, Rossella Bisello, morta alcuni anni fa [redacted] sorella della nuova compagna di «Felicetto», Marta. Elena Maniero ha sottolineato che, «ormai, lui ha scelto la sua strada e io la mia, e sono due strade diverse». «Non mi piace quello che ha fatto - ha proseguito la giovane -, il suo pentimento. Prima aveva deci[redacted] di vivere [redacted] un certo modo [redacted] certo glielo aveva [redacted]posto. Per come la vedo io, avrebbe dovuto accettare di pagare le conseguenze delle sue azioni precedenti, senza parlare. Quando ho saputo che collaborava - ha aggiunto - ho deciso di non vederlo più. Lui, nel frattempo, ha chiesto più volte di me, mi vuole bene, anch'io ne voglio a lui, [redacted] andrò più a trovarlo».

Alla domanda dei giornalisti su cosa avesse pensato quando Felice Maniero era capo della cosiddetta «Mala del Brenta», se leggesse di lui sui giornali, la ragazza ha risposto: «Devo dire che non ci pensavo molto. Sì, i giornali, gli articoli che parlavano di lui, [redacted] leggevo, ma è come se avessero riguardato un'altra persona, non mio padre».

Maniero, intanto, non ha dovuto soltanto patire lo «schiaffo» infertogli dalla figlia. Rimasto senza soldi dopo il [redacted] questro cautelativo dei suoi beni, è [redacted] costretto a chiedere il sussidio destinato ai collaboratori di giustizia. La misura preventiva riguarda una villa a Campolongo Maggiore, nel Veneziano, [redacted] yatch e altri beni per un valore complessivo di oltre 10 miliardi di lire. [redacted] «boss» ha [redacted] di non essere più in grado [redacted] mantenere a proprie spese se [redacted] e i familiari.

Felice Maniero, il boss della mafia del Brenta il giorno della cattura a Torino

E [redacted] se non bastasse, le misure [redacted] prevenzione nei confronti di Maniero hanno fatto nascere polemiche e discussioni. Il suo difensore, l'avvocato milanese Luca Ricci, ha lanciato l'allarme sul rischio [redacted] delegittimazione innescato dai provvedimenti nei confronti [redacted] un così importante collaboratore di giustizia e, di conseguenza, nei confronti [redacted] tutto [redacted] che ha riferito agli inquirenti, ricostruendo dall'inter[redacted] la storia di un ventennio di imprese criminali. [redacted] legale, inoltre, ha fatto sapere di sperare che dietro a questa iniziativa, richiesta dalla questura di Venezia non vi fosse un mancato coordinamento tra forze dell'ordine e procura.

Il ripudio che ha dovuto soffrire Maniero, comunque, non è il primo. Fece clamore, [redacted] scorso luglio, la scelta fatta dalle mogli di due pentiti [redacted] camorra di Torre Annunziata, Pasqualina Apuzzo [redacted] Giuseppina Della Monica, consorti, rispettivamente, di Giuseppe Caso e Gerardo Intagliatore. Le due donne [redacted] solo hanno chiesto subito la separazione legale, ma hanno rinunciato a porsi sotto la protezione del programma per i familiari dei collaboratori. [r. cri.]

Italiano ucciso negli [redacted]

Accoltellato da un mendicante cui aveva rifiutato l'elemosina

WASHINGTON. Il «sogno americano» del calabrese Armando Faragò, 19 anni, si è realizzato dopo tre anni [redacted] si è bruscamente concluso dopo tre giorni. Due coltellate hanno posto fine alla sua vita, solo perché [redacted] intervenuto in una rissa [redacted] soccorso del cognato Marcello Cetera, venti anni.

Il ragazzo catanzarese era arrivato il 12 settembre negli Stati Uniti, il 15 ha sposato a Cleveland, nell'Ohio, l'italo-ameri[redacted]a Laura Cetera, conosciuta nel '92 a Catanzaro.

Faragò ha ricevuto due coltellate, una al petto e l'altra alla schiena. L'aggressore [redacted] un mendicante di 34 anni che con un altro barbone era entrato alle due di martedì notte per chiedere cibo o denaro agli avventori del «Panini bar and grill» dove Faragò e la moglie stavano celebrando un'ultima «coda» del festino nuziale. Pri[redacted] di uccidere Faragò l'aggressore aveva già ferito Cetera con tre coltellate alle natiche. Anche il direttore del locale è rimasto ferito all'addome e al petto.

Il giovane calabrese voleva cercare lavoro a Cleveland e diventare cittadino americano. Subito dopo il matrimonio ave[redacted] cominciato le pratiche per il permesso di soggiorno e lavoro, che è il primo passo verso la cittadinanza.

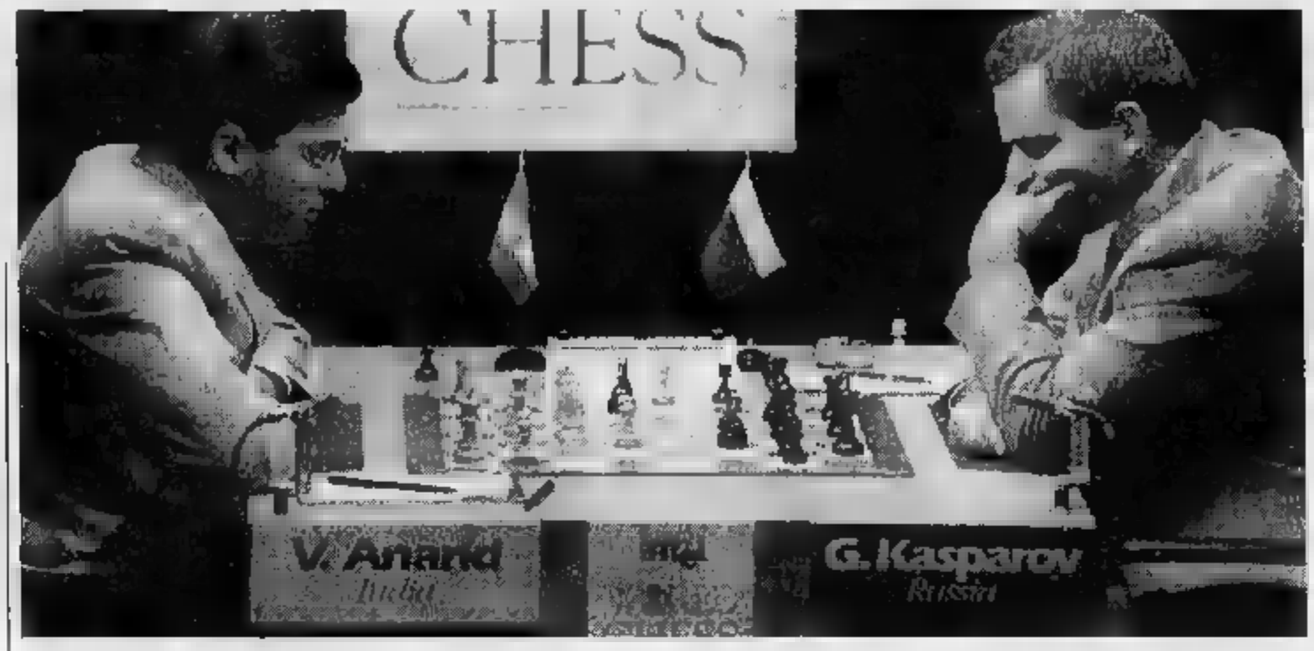
Secondo la ricostruzione del[redacted] polizia sembra che il giovane italiano abbia rifiutato di far l'elemosina. Poiché [redacted] mendicante insisteva è intervenuto il direttore per cacciarlo. A questo punto l'uomo ha tirato fuori un coltello. E' seguita una zuffa. Colpito dalle due violente coltellate, Armando Faragò è [redacted] poco dopo, durante il trasporto [redacted] ospedale. Il mendicante [redacted] fuggito ma è stato [redacted]guito da un gruppo di clienti [redacted] consegnato alla polizia. Gli agenti non ne hanno reso noto il nome. Sarà incriminato per omicidio aggravato, nella [redacted] si è rotto una gamba. [Ansa]

A New York un indiano insidia Kasparov dopo 11 anni di predominio: in palio una borsa miliardaria

DUELLO SUL CIELO DI

WASHINGTON CHIUSI in una bara di cristallo sospesa metri contro il profilo di Manhattan, un e una volpe duellano da 10 giorni per strapparsi regine, torri e miliardi. In cima a un grattacielo del World Trade Center, quello che fu nelle fondamenta da una bomba islamica, isolati in un parallelopipedo trasparente di 5 metri per 4 costruito sul balcone panoramico che domina dal 107° piano l'isola più famosa del mondo dal cuore di Wall Street, Gary Kasparov, l'orso russo che spezza la scacchiera a zampate violente, e Anand Vishnawathan, la piccola volpe indiana che sfugge e morde con mosse eleganti e imprevedibili, si giocano dall'11 settembre il titolo mondiale. Mai, un vertice degli scacchi, un match mondiale, ebbe collocazione più spettacolare, borsa più ricca e protagonisti così diversi. Eppure mai duello per lo scettro del «più onorevole gioco del mondo», come lo chiamò Voltaire, fu avvelenato da sospetto più crudele e fatale: che lo scontro, chiunque sia il vincitore, sia inutile. Che il regno dell'intelligenza umana sopra la scacchiera sia ormai al tramonto, soppiantata dalla nuova intelligenza artificiale del computer. E dalle eterne onnipotenza del danaro.

Kasparov, il genio trentaduenne che è da 11 anni campione del mondo, il «Vishy», come l'avversario indiano, un giovanotto di 26 anni, si è lasciato ribattezzare per la disarmante impronunciabilità del suo nome, sono arrivati ieri alla quinta delle partite previste, avvinghiati in un'assoluta parità. Cinque pareggi, due punti e mezzo ciascuno. La borsa - miliardo e 600 milioni di vincitore, 600 milioni di «consolazione» allo sconfitto - è ancora alla portata di entrambi. E giammai oserei azzardare un giudizio tecnico sullo scontro, posso riferire in coscienza che tutti gli esperti, i Gran Maestri, i fanatici della scacchiera che pagano 30 mila lire per raggiungere il tetto del grattacielo e scrutare dentro il bara-acquario di cristallo, convengono sul rispetto della attese. L'orso russo attacca, ringhia, aggredisce, fissa la vittima con espressione torva, per intimidirlo e sottomterlo. La volpe indiana guizza, sfugge, si nasconde, contrattacca, indifferente davanti alla forza massiccia dell'avversario, forse il più forte scacchista mai esistito. Il contrasto non potrebbe più esemplare. L'orso Kasparov è un carnivoro, che per tenersi in forma solleva pesi. La volpe Vishy è vegetariano stretto, che si allena schizzando per le vie di Manhattan su biciclettina da corsa e sorride della muscolatura di Kasparov. «Se fosse un incontro di lotta libera avrei già perso - dice - ma per muovere i pezzi sulla scacchiera servono i bicipiti».



Il russo Gary Kasparov e l'indiano Anand Vishnawathan si sfidano 107° piano del «World Trade Center» a New York

Il business nel Tempio degli scacchi

Sponsor e tv protagonisti della sfida mondiale

Ma la verità finale su questo 13° campionato del mondo di scacchi, non sarà scritta con i muscoli del russo, con la furbizia dell'indiano e neppure con Re, Regine e Alfieri. La verità segreta è stampata nel nome a grandi lettere nere che sta appeso sopra la testa dei due avversari, per essere ben leggibile al pubblico mondiale che segue, attraverso la rete americana «Espn» ed altre emittenti via satellite in Francia, Inghilterra, Russia e India, le partite: il nome di «Intel». Come sponsor del campionato, e pagatore dei due miliardi e mezzo di borsa, «Intel», che è il maggiore produttrice mondiale di «Cpu», dei processori che sono il cuore dei calcolatori, ha ogni diritto di farsi pubblicità. E l'ironia, o la minaccia, di quel nome è un'altra. «Intel» è la case che ha fabbricato il computer «Pentium-Fritz 3» che un anno fa, a Monaco, sconfisse seccamente proprio Kasparov, seminando il terrore negli scacchisti di tutto il mondo.

> I puristi insorgono contro lo spettacolo che va in scena in cima al World Trade Center

Di nuovo, esperti e Gran Maestri fanno notare che il torneo di Monaco era un «blitz chesse», una serie di partite giocate a gran velocità, coi tempi strettissimi, nelle quali il computer, capace di calcolare 100 mila mosse al secondo ha un iniquo vantaggio sull'uomo, meno rapido nelle valutazione tattiche, mossa per mossa, ma ancora molto più «intelligente» nella comprensione strategica, dunque complessiva, della partita. In incontri normali, con tempi lunghi, il calcolatore - il famoso «cretino che sa soltanto fare i conti in fretta» - perde il vantaggio e può essere sconfitto. Sarà, e di nuovo non vorrei contraddire gli scacchisti veri, ma dal celebre «Turco», l'automa scacchista inventato nel 1769 da Von Kempelen per divertire l'imperatrice Maria Teresa (e che nascondeva dentro un uomo) al Fritz-3 della «Intel» nel 1994, il vantaggio del cervello umano sul cervello artificiale continua a ridursi. Già nella «dama», sorellina umile degli scacchi, più tattica e meno strategica, il campione del mondo è stato ripetutamente battuto dai cervelli di silicio.

Se quel nome, «Intel», incombe come il presagio di future disfatte tecnologiche sopra la testa dei due campioni oggi vetro a Manhattan, per il momento esso è soprattutto la garanzia di sponsorizzazioni e di soldi. La vera novità di questi anni e di questo torneo non è infatti nelle mosse, nelle aperture o nelle tattiche. E' nella voluta, agognata commercializzazione di gioco che uno sport medioevale praticato con sistemi medioevali», come ha detto l'agente americano di Kasparov. Il danaro, le borse; gli sponsor, sono ormai entrati negli scacchi come nel calcio o nel basket, proprio grazie all'«orso» russo. Dopo aver spaccato l'antica federazione internazionale degli scacchi e aver creato l'«Associazione Professionisti di Scacchi», equivalente della «Atp» tennistica, Kasparov ha spazzato via l'aria insieme rarefatta, cerebrale e stantia della federazione, spalancando le finestre ai dollari. Ha stimolato la competizione fra Colonia, che doveva ospitare il match con la «volpe» e Rudolph Giuliani, il sindaco di New York, che ha strappato la finale alla Germania. Ha partecipato al torneo di Monaco, accettando il rischio dell'incontro con il computer Fritz-3, per ingraziarsi la «Intel», che lo ha ricompensato con la sponsorizzazione di quest'anno e con quella dell'anno prossimo, se Kasparov sarà ancora campione, contro il nuovo genio nascente russo, Kramnik, al suo milioni di dollari, 10 miliardi di lire, il quadruplo della borsa in palio a Manhattan. Ha imposto i suoi tic e la sua prepotenza agli organizzatori newyorkesi, pretendendo che il match finisca, comunque, il 13 ottobre prossimo, perché il «13 è il mio fortunato». E la Associazione ha permesso soltanto che il duello si svolgesse in un luogo sfacciatamente turistico il «tetto Manhattan», fra aromi di salsicce e pretzel nel frastuono dei turisti che si arrampicano fino in cima per vedere il panorama. Ha permesso e incoraggiato il «merchandising», la diffusione di magliette, cappellini, souvenir, scacchetti ricordo, in perfetto stile «Mundial calcistico».

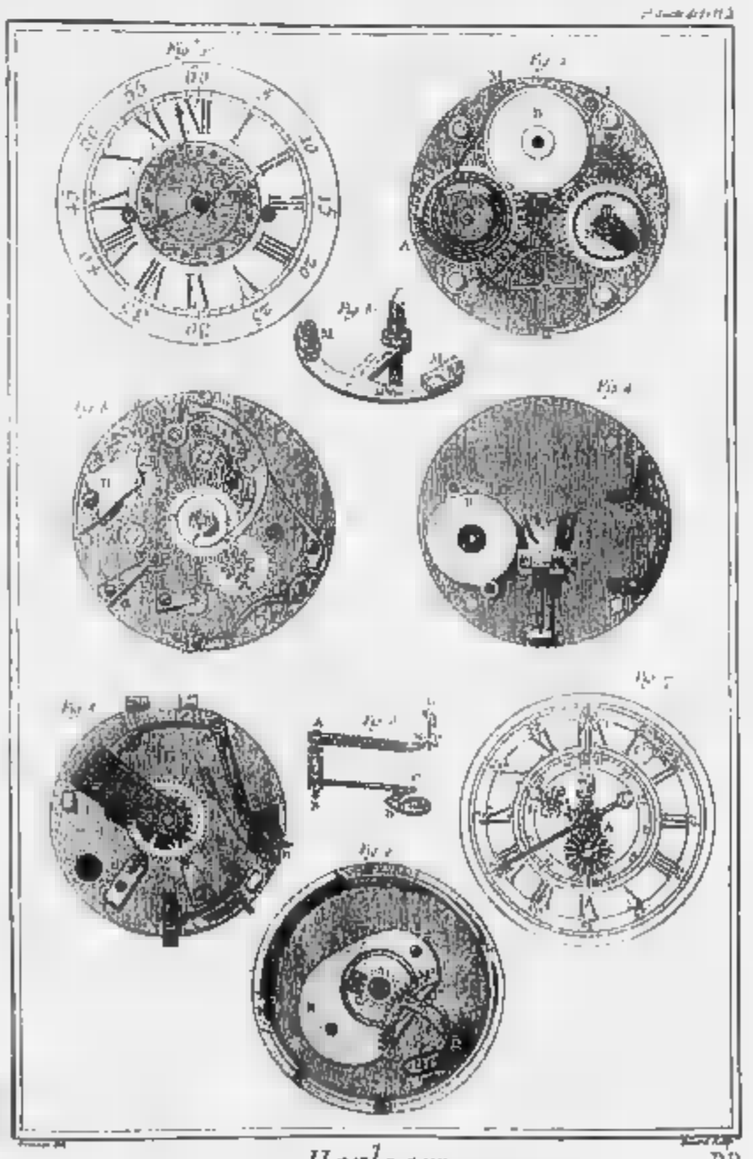
I puristi rabbrividiscono. I tradizionalisti rimpiangono Bobby Fischer e Spassky, campioni di disfide eccitate dai ideologici e non dagli sponsor commerciali. Ma a Kasparov, ai nuovi campioncini russi cresciuti nella cultura post comunista del «fast bucks», dei soldi in fretta, agli altri Maestri che si sono uniti all'«orso», dei puristi importa poco o nulla. «E' ora che gli scacchi dal medioevo», fa eco Kasparov al suo agente per questo ho accettato di giocare proprio a Wall Street, il crocicchio della finanza mondiale moderna». Il solo problema, aggiunge «sono io». «Soltanto se vincerò io, e se continuerò a vincere, arriveranno gli sponsors e i dollari», dice. Nessuno ha mai accusato di eccessiva modestia i campioni di scacchi e Kasparov, alla sua brutale, ha ragione. Ora resta soltanto da vedere che ne pensa il computer.

Vittorio Zucconi

Il campione russo: «E' ora che questo gioco esca dal Medioevo, solo io posso riuscirci»

LEADER

Sapere subito quello che accade lascia più tempo per capire.



Essere sempre collegati in tempo reale con i fatti del mondo è il modo Ansa di fare opinione.

Afferrare i fatti prima che volino via tiene l'informazione con i piedi per terra e Ansa svolge questo compito facendosi guidare dalla forza di valori determinanti: l'imparzialità, indispensabile alla funzione di un servizio aperto a tutti; la completezza, garantita dalla presenza capillare in tutto il mondo di giornalisti, fotoreporters e uffici di corrispondenza. La tempestività, con 3.400 collegamenti quotidiani in tempo reale, 2.000 notizie al giorno e le tecnologie satellitari di trasmissione; l'affidabilità, testimoniata dalla fiducia di 9.000 grandi utenti in tutto il mondo. È VERO, È **ANSA**

50° Anniversario della più grande Agenzia d'informazione privata d'Italia

Agenzia ANSA - via della Dataria, 94 - 00187 Roma - tel. 06/6774691-667

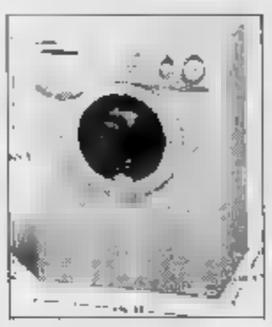
Horlogerie

FIERA del BIANCO

STIEVANI

SANGIORGIO
LAVATRICE 5 Kg
- Vasca in [illegible] inox
- Tasto carichi ridotti
- 18 programmi di lavaggio

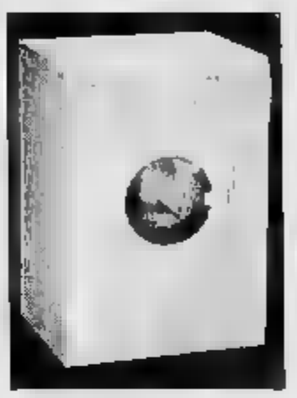
BOMPANI
CUCINA
- Stop-gas integrale
- 5 fuochi
- Forno gigante a grill a gas



CANDY
LAVATRICE 3 Kg
- Cesto inox
- 12 programmi di lavaggio
- Tasto esclusione centrifuga

ARISTON
FRIGORIFERO SUPERMARKET
- 280 lt - Ecologico
- Rep. surgelati: 62 lt
- Sbrinamento automatico

ARISTON
CONGELATORE ORIZZONTALE
- 435 lt - Ecologico
- 2 scomparti separati
- Luce interna

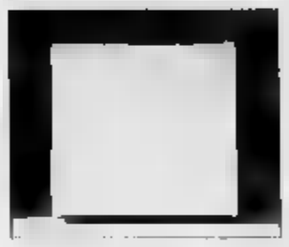


ARISTON
LAVATRICE da 1 a 5 Kg
- Vasca [illegible]
- 20 programmi di lavaggio
- Ciclo base a 60° C

INDESIT
FRIGORIFERO
- 135 lt - Ecologico

INDESIT
FRIGORIFERO DOPPIA PORTA
- 226 lt
- Reparto freezer 40 lt
- Ecologico

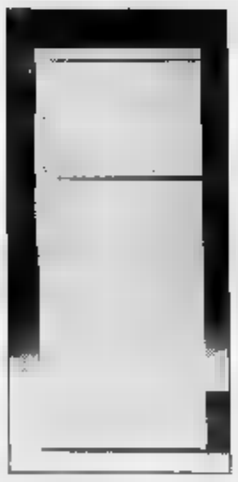
ULTIMI GIORNI



ZOPPAS
[illegible]
- 50 lt - Ecologico
- h 52,5 cm

AEG
LAVASTOVIGLIE
- [illegible] programmi
- Sistema lavaggio delicato
- Particolarmente silenziosa

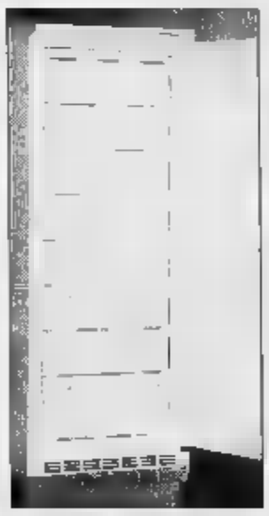
ZOPPAS
FRIGORIFERO 2 PORTE
- 280 lt
- Ecologico - h 160 cm
- Congelatore 60 lt



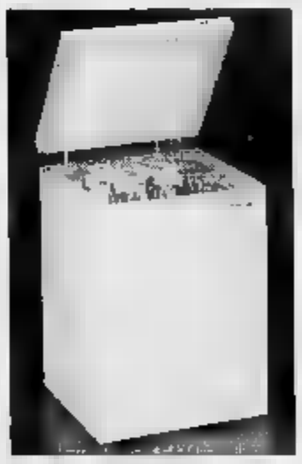
ZOPPAS
FRIGORIFERO 2 [illegible]
- 180 lt - Ecologico
- h 120 cm
- Congelatore 45 lt

ZOPPAS
LAVATRICE
- Cesto inox
- 16 progr. lavaggio
- Termostato regolabile

LIEBHERR
COMBINATO
- 345 lt (230 frigo/115 cong.)
- 2 motori
- Ecologico



LIEBHERR
CONGELATORE VERTICALE
- 291 lt - 8 cassetti scorrevoli
- Quadro comandi
- Tasto "Superfrost"



ARISTON
[illegible] [illegible]
- 140 lt - Ecologico
- Cap. cong. 10 Kg / 24 h
- 1 cestello estraibile

ZOPPAS
LAVATRICE
- Carica dall'alto
- Cesto inox
- 16 programmi

ZOPPAS
LAVASTOVIGLIE
- 12 coperti
- 8 programmi
- Ciclo breve

TUTTO il BIANCO a PREZZI di FIERA

STIEVANI - LARGO GIACHINO, 93 - TORINO - TEL. 011/218666 (10 linee r.a.)

INVITO

STASERA SIAMO APERTI PER REGALARVI UNA GRANDE EMOZIONE. ANZI, DUE.

ORARI

LE CONCESSIONARIE E LA SUCCURSALE FIAT ORBASSANO APERTE

martedì 19 e giovedì 21 settembre fino alle ore 23.00

Dopo la grande festa che per due settimane ha elettrizzato la città, Fiat Bravo e Fiat Brava continuano a regalarvi emozioni senza limiti... neanche di orario. Infatti, le Concessionarie e la Succursale Fiat rimarranno aperte anche in orario serale per consentirvi di vedere e provare in tutta calma le due bellissime ultime nate in casa Fiat. La festa continua in Concessionaria con Fiat Bravo, Fiat Brava e tantissime altre sorprese. Un consiglio: non mancate!

PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

IN ESCLUSIVA PRESSO LE CONCESSIONARIE E LA SUCCURSALE DELLA PROVINCIA DI TORINO

AUTOCAGNO
TORINO
TEL. 011/2426900-10

AUTOFRANCIA
TORINO
TEL. 011/4030361-157-222-330

AUTOINGROS
BORGARO TORINESE
TEL. 011/4500150

F.LLI GOTTA
TORINO
TEL. 011/5211451-2-3-4

MELLANO & GRIFFA
ORBASSANO
TEL. 011/9002287

MOLINAR
VENARIA
TEL. 011/495222-72

ORECCHIA & SCAVARDA
TORINO
TEL. 2203603

PROGETTO
TORINO
TEL. 011/6633040

TORINO AUTO
TORINO
TEL. 011/3198024-08-16

V.A.R.T.
RIVOLI
TEL. 011/9587288-9586331

SUCCURSALE FIAT TORINO
TORINO
TEL. 011/6842111-254-347

DONO
CHIVASSO
TEL. 011/9101423-9101602

FIAT

L'équipe di Severino Antinori ha ottenuto un embrione da particolari cellule di un uomo sterile

Concepito [redacted] spermatozoi

Fecondazione assistita, nuova bufera

ROMA. La frontiera del possibile nella fecondazione artificiale è sempre più avanzata. Una donna a Roma aspetta un figlio dal marito, assolutamente sterile. [redacted] bimbo concepito senza spermatozoi, dunque, grazie [redacted] una tecnica avanzatissima utilizzata dal centro del professor Severino Antinori. Sono stati utilizzati gli spermatidi, cellule destinate negli uomini sani a trasformarsi in spermatozoi, [redacted] fase iniziale di maturazione. Dunque un passo in avanti rispetto alla gravidanza ottenuta in Francia sempre da spermatidi ma più maturi. E se la scienza esulta le coscienze [redacted] interrogano. E' giusto continuare su [redacted] strada che fino a pochi anni fa si pensava riservata solo a Dio [redacted] comunque alla natura?

Inutile chiederlo ai futuri, probabili, genitori, di questo Baby X - lui 28 anni lei 25 - che segnerà una tappa della lotta alla sterilità maschile. I due giovani, che da ieri attendono un figlio, sono felici. Da anni aspettavano una notizia lieta. Ma la cicogna, gli avevano detto senza mezze parole gli specialisti, non sarebbe potuta arrivare alla loro casa. L'uomo è quasi privo di testicoli - per un ipogonadismo primitivo - e dunque non rimaneva che il ricorso al seme di un donatore. Ma la coppia ha insistito e l'équipe di Antinori - di cui fa parte l'andrologo Pozza - è riuscita a prelevare quattro spermatidi iniziali ma [redacted] corredo genetico intatto. Da ieri, invece, l'embrione, ottenuto dallo spermatide e dall'ovocita, è stato trasferito nell'utero della donna con l'aiuto del laser. Tra nove mesi dunque se tutto va bene i due giovani diventeranno genitori. «Di un bel bambino sano», assicura Antinori.

C'è chi però nutre dubbi sui risultati della tecnica. In Francia molti scudi si sono levati e c'è stato chi ha parlato di un [redacted] «stupro dell'ovulo» visto che lo spermatide viene iniettato, con la tecnica della microiniezione, direttamente nell'ovulo attraverso la membrana. Anche in Italia la discussione è aperta. E c'è chi, comunque, vorrebbe maggiori riscontri scientifici prima di decidere se sia giusto andare avanti [redacted] ci si debba fermare davanti alla barriera imposta dalla natura. Giovanna Melandri, deputata progressista, che si occupa da anni del tema della fecondazione artificiale, vorrebbe maggiore cautela da parte dei medici e regole certe da parte del ministro della Sanità Guzzanti. «Le tecniche - dice - stanno progredendo più rapidamente della capacità di monitoraggio sui loro effetti. E' prematuro pensare che [redacted] tecnica possa diffondersi se non [redacted] valutano attentamente gli effetti sulla salute dell'embrione [redacted] i dati sulla percentuale di riuscita. Si sa troppo poco ancora sui rischi per la salute del bambino».

La Melandri non nasconde timori per questa nuova frontiera della genetica. «Illustri scienziati sospettano che con queste tecniche si possano alterare le linee dell'ereditarietà. Perché si forza una cellula immatura della linea germinale maschile. Non vorrei che si passasse da un'eterologa sommersa e incontrollata a un'omologa forzata».

Dubbi che non toccano invece il responsabile per la bioetica di An, Biagio Cacciola. «E' un grande passo avanti. E chi [redacted] si accorge che tutto [redacted] sposta v[redacted] la genetica è cieco. Non vedo problemi etici, al[redacted] dal punto di vista religioso. Solo i puritani possono vedere del male [redacted] queste nuove tecniche per aiutare le coppie con problemi di sterilità».

Maria Corbi

La tecnica sperimentale finisce sotto accusa
«Non si è in grado di prevedere gli effetti
Deve intervenire il ministro Guzzanti»

Il ginecologo Severino Antinori: «In futuro si potranno far nascere bambini con cellule di qualsiasi parte del corpo»

«Sono stufo degli ig[redacted]»

Il ginecologo: è la strada del futuro

ROMA. Come sempre al centro delle polemiche, Severino Antinori difende l'avanzare della sperimentazione nel campo della fecondazione artificiale. E [redacted] avanti ipotizzando per il futuro la possibilità di far nascere un bambino utilizzando cellule [redacted] qualsiasi parte del corpo.

Un'altra sfida?

«No, sono ancora discorsi prematuri. Ma la possibilità nel futuro esiste. Si potrebbe arrivare [redacted] prendere una cellula da un'altra parte del corpo e renderla aploide. Ossia fare in modo che abbia la quantità giusta di patrimonio genetico per dare [redacted]rigine a una vita. Servono 23 cromosomi contro i 46 presenti in qualunque cellula del corpo».

Torniamo alla gravidanza ottenuta senza spermatozoi. Cosa è lo spermatide da cui è riuscito a ottenere la gravidanza?

«Lo spermatozoo è corredato di una testa e di una coda che permette il movimento e dunque di entrare nell'ovulo. Lo spermatide ha una coda solo abbozzata o non [redacted] l'ha per nulla. Noi abbiamo operato sullo spermatide allo stadio iniziale, prelevando un pezzo di testicolo con una biopsia aperta. Poi è stata praticata la microiniezione aiutandola con il raggio laser per preparare l'ovocita evitando che lo spermatide venisse traumatizzato».

Qualcuno sostiene che ci potrebbero essere rischi per il bambino.

«Chi dice queste cose non è informato. Siamo ancora [redacted] l'oscurantismo, come quando alla prima provetta dissero: "nasceranno tanti mostri". E invece sono nati bambini belli e sani».

Ma usando cellule [redacted]inali immature non c'è proprio nessun rischio?

«Il rischio di malformazioni è uguale a quello delle altre tecniche [redacted] fecondazione artificiale. Si aggira sul 0,9 per mille. Una percentuale non molto distante da quella delle gravidanze naturali. Sono veramente stufo di ricevere attacchi da ignoranti sia cattolici che progressisti».

Dicono che non si sa ancora abbastanza sugli effetti...

«Ma chi lo dice? Sono anni che ci confrontiamo in dibattiti, congressi, [redacted] pubblicazioni scientifiche. Sull'argomento se ne sa già molto».

Questa tecnica a chi può essere utile?

«A tutti gli uomini che sono sterili per un blocco del processo di maturazione degli spermatozoi. Ed è un modo per ridurre al minimo [redacted] ricorso alla banca del seme».

(m. cor.)

Padre Pio

Le 30 lettere alla «figlia spirituale»

Padre Pio

MILANO. Il rapporto d'intimità tra Padre Pio e Cleonice Morcaldi, la giovane donna che per anni fu «figlia prediletta», era stato tenuto segreto fino a oggi dai confratelli del religioso di Pietrelcina per evitare uno scandalo. Ora il carteggio tra i due - che mostra un legame affettivo accentuato con termini che si prestano a una lettura a doppi sensi, al limite della scabrosità - viene pubblicato dal giornalista Renzo Allegri in «A tu per tu con Padre Pio» (Mondadori). Sono 30 lettere scambiate tra il religioso morto in odore di santità e Cleonice, scomparsa nel 1987. Con lei ebbe un legame tenero e sincero, tanto che più volte negli scritti precisò di essere come «un babbo, una mamma, un fratello, tutto». «Mia sempre più cara figliola - [redacted] legge in una lettera - Gesù sia sempre tutto il tuo conforto e il tuo sostegno e ti renda sempre più degna dei suoi divini amplessi. Le tue lettere, la tua fedeltà mi sono di grande sollievo nella prova a cui siamo assoggettati». «E' un colpo basso sferrato da qualcuno molto in alto che non vuole Padre Pio canonizzato»: lo afferma Enrico Malatesta, uno dei più famosi biografi del frate, commentando le lettere a una delle 15 «figlie spirituali». (Adnkronos)

[redacted]

[redacted]LI ALBORI DELLA RECLAME

Da Macario alla Carrà, una storia d'Italia attraverso gli spot

«Ecco gli eroi di Carosello»

Libro-inchiesta su 20 anni di pubblicità

C'ERA una volta Carosello. Per due generazioni di bambini ha segnato l'ora della buonanotte: visto quello, si andava a dormire, non c'era film-telefilm-spettacolo-cartone animato che tenesse. Per la televisione ha significato l'avvio della pubblicità, quasi in sordina, senza che nessuno immaginas[redacted] il boom degli anni successivi.

Carosello ritorna: [redacted] sul piccolo schermo, ma in un libro che sarà una sorta di enciclopedia della celebre trasmissione. Con animo certosino, Marco Giusti (quello di «Blob», Raitre) ha visionato tutte [redacted] scenette mandate in onda dalla Rai fra il 3 febbraio del '57 e i primi di gennaio [redacted] '77 (sarebbero state circa 36.000, tenendo conto che erano in media cinque per sera, molte però sono state distrutte). Ha impiegato due anni.

Un altro lustro Giusti lo ha trascorso a cercare tutti gli uomini di Carosello: dagli ideatori dei testi ai registi, dagli attori agli autori delle musiche. Poi ci ha aggiunto [redacted] commento sull'efficacia del messaggio, una serie di foto, un'introduzione sulla storia, il significato commerciale e l'importanza sociologica del programma e [redacted] è nato un libro che sarà pubblicato tra [redacted] mese da «Sperling & Kupfer».

Il testo [redacted] ancora top secret, [redacted] i personaggi [redacted] possono che [redacted] quegli attori e show-man che ogni sera si alternavano tra le 20,30 e le 20,40. Uno dei più popolari è stato Ernesto Calindri, che nel '67 ha cominciato ad apparire seduto [redacted] un tavolino in mezzo al traffico, lui e il suo bicchiere di Cynar «contro il logorio della vita moderna». L'aperitivo a base di carciofo gli diede senz'altro più fama (e denaro) di una lunga e onorata carriera sulle scene teatrali. Poi c'era Franco Cerri, nella vita ottimo jazzista, testimonial «in ammollo» del Bio Presto: milioni di italiani si sono chiesti [redacted] recitasse davvero immerso nell'acqua fino al collo o non ci fosse qualche trucco. Indimenticabili anche Nicola Arigliano che prendeva il digestivo Antonetto sul tram, Tino Scotti con il confetto Falqui («Basta la parola»), il Gino Cervi protagonista di tanti «Maigret» con la Vecchia Romagna, Mimmo Craig con l'Olio Sasso («e la pancia non c'è più»).

Delizia dei bambini erano cartoni e pupazzi animati: Caballero [redacted] Carmencita, il pianeta Papalla, Jo Condor, Calimero, El dindondero Miguel. Ma qualunque elenco fa torto a qualcuno. Tranne quello di Giusti, che cita tutti. Dal primo all'ultimo. «In quel lontano 3 febbraio furono trasmesse quattro scenette - racconta l'autore -. La prima fu quella della Stock, protagonista Macario nei panni del signor Veneranda (testo di Carletto Manzoni). Vent'anni dopo, nella pun[redacted] del congedo, ho apprezzato ancora [redacted] pubblicità Stock. La protagonista, Raffaella Carrà, pronunciò un breve messaggio di addio a Carosello». Ma chi inventò il programma? A Giusti non interessa: «Furono in sei o sette, ne ho scritto in un capitolo del libro - spiega -. A me comunque interessavano i filmati».

Qualcuno invece attribuisce la paternità a Vittorio Cravetto, dirigente Rai, altri a Riccardo Ricas, poi diventato presidente del Touring club italiano. Pochi dubbi sul nome: fu scelto da Marcel[redacted] Severati, allora direttore generale. La musica, infine: un motivo napoletano di autore sconosciuto intitolato «I pagliacci», rielaborato dal maestro Raffaele Gervasio. Ma nessuno ci ha detto finora chi ha ucciso Carosello. Lo farà Marco Giusti?

Stefano Mancini

L'autore Marco Giusti
«Ho passato sette anni a visionare i film e a scoprire i nomi di autori e personaggi»
L'esordio toccò al «signor Veneranda»
Poi vennero Calimero e Calindri

IL [redacted]

[redacted]

«Sono il primo testimonial»

Bramieri è stato [redacted] dei più assidui frequentatori di Carosello. «Si può dire che sono stato il primo a fare pubblicità», racconta. Di lui sono diventati famosi soprattutto gli spot di Moplen, Pura lana vergine, Sole piatti. «In realtà ho esordito tre anni prima di Carosello con il caffè Hag. E' stato un trampolino di lancio. Quando seguivo il Giro d'Italia su un'auto della Moplen, la gente mi riconosceva. Però erano altri tempi, avevi più tempo per nobilitare un prodotto. Rispetto a oggi tuttavia c'era un inconveniente: chi faceva pubblicità si giocava la possibilità di fare del cinema. Attori come Sordi recitavano lo sketch, ma non pronunciavano il nome del prodotto».

L'**AUTORE**

MARCO TESTA

«Noi, inventori degli sketch»

E' stata un'agenzia pubblicitaria fondata a Torino da Armando Testa a creare [redacted] maggior parte degli sketch che hanno fatto [redacted] fortuna [redacted] Carosello. Dall'85 l'agenzia è guidata dal figlio Marco. «Ricordo, per esempio, la pubblicità dell'Olio Sasso - dice -. Il personaggio principale sognava di diventare sempre più grasso. Quando si svegliava, urlava "la pancia non c'è più" e alla cameriera Matilde ordinava di mettere in tavola la lattina dell'olio». Firmati Armando Testa sono anche, tra gli altri, i personaggi del pianeta Papalla, testimonial della Philco; Caballero e Carmencita, pupazzi animati per il caffè Paulista; le oche Cesira e Ambroeus della cera Glocò.

A San Pietroburgo

In Russia sfilano gli [redacted] Trussardi

Nicola Trussardi

MILANO. Eva, sensuale modella russa, [redacted] nuda [redacted] la prima donna. Un fremito elettrizza il pubblico quando al centro del palco compare, di schiena, la [redacted]gazza svestita. Sul dorso sfoggia il disegno di un violino, come nella celeberrima foto [redacted] Man Ray. La scena si [redacted] svolta a San Pietroburgo, nel teatro del museo dell'Ermitage, in occasione del concerto dedicato a Paganini. Una cortina di mitra spianati proteggeva il violino - appartenuto al grande compositore genovese - che Sergej Stadler ha avuto l'onore di far rivivere davanti [redacted] un'elitaria platea di 300 persone. Il prezioso strumento da Genova [redacted] Sanpietroburgo è arrivato grazie [redacted] Nicola Trussardi, organizzatore dell'evento. Sul suo jet lo stilista ha trasportato personalmente [redacted] cimelio, insieme con [redacted] abiti della collezio[redacted] autunno-inverno. I capi del creatore - tutti [redacted] organza nera e pelle effetto crinolina, profilati di neoprene - erano indossati da bellissime modelle locali, ingaggiate nell'unica agenzia della città. Trussardi è il solo stilista italiano a possedere [redacted] boutique a San Pietroburgo. Il «made in Italy» di lusso in Russia sta andando a ruba fra i nuovi ricchi che lo considerano il top degli status symbol. (a. s.)

IL TEMPO

SITUAZIONE: una nuova perturbazione, proveniente dalla Francia, influenzerà [redacted] prossime ore le condizioni meteorologiche dell'Italia, al Nord e sulla Toscana.

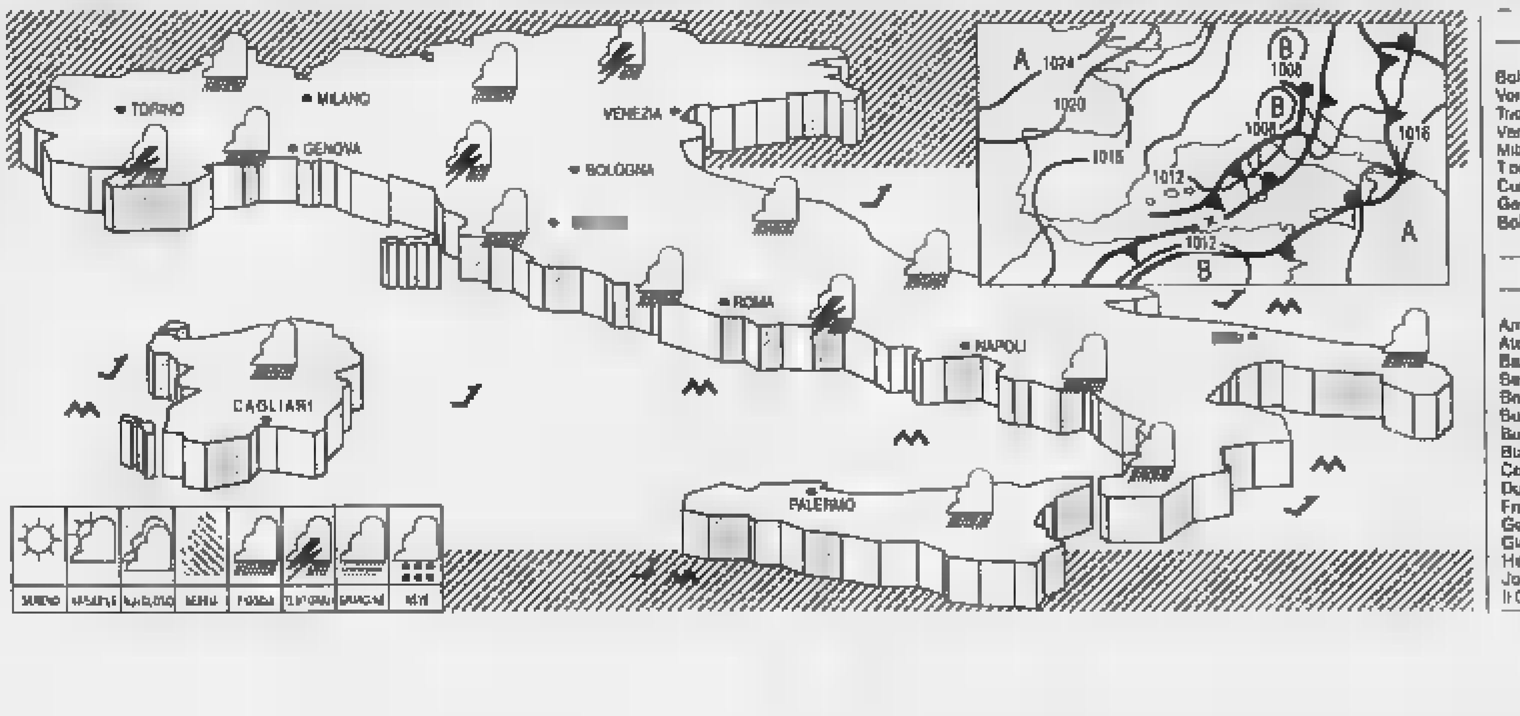
TEMPO PREVISTO: al Nord cielo irregolarmente nuvoloso con precipita[redacted] temporalesche; miglioramento nella giornata su Liguria, Piemonte, Valle d'Aosta e Lombardia. Al Centro nuvolosità irregolare, [redacted] piogge isola[redacted]. Al Sud cielo irregolarmente [redacted]voloso, con precipitazioni [redacted] abbondanti.

[redacted]ATURA: in diminuzione al Nord e al Centro, stazionaria al Sud.

[redacted] moderati occidentali al Centro e [redacted] Nord; moderati da Sud-Ovest al Sud.

MARI: generalmente mossi.

[redacted] PER DOMANI: al Nord e sulle estreme regioni meridionali cielo nuvoloso con precipi[redacted] sparse, localmente temporalesche. Sul resto dell'Italia [redacted] di variabilità, con temporanei addensamenti associati a brevi rovesci.



[redacted]A' [redacted]

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	12	20	Firenze	14	20	Bari	19	30
Verona	13	22	Pisa	15	23	Napoli	20	26
Trieste	18	22	Ancona	17	26	Potenza	15	22
Venezia	15	24	Perugia	14	22	S.M. Leuca	20	25
Milano	13	23	Pescara	20	28	R. Calabria	21	30
Torino	12	19	L'Aquila	14	21	Palermo	21	25
Cuneo	10	15	Roma Urbe	16	24	Catania	20	29
Genova	16	21	Roma Ciamp.	17	24	Alghero	18	28
Bologna	15	23	Campobasso	16	21	Cagliari	14	29

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	11	17	pioggia	Lisbona	15	23	sereno
Atene	22	30	variabile	Londra	11	18	variabile
Bangkok	26	32	pioggia	Los Angeles	[redacted]	[redacted]	sereno
Berlino	12	18	pioggia	Madrid	12	22	variabile
Bruxelles	12	18	sereno	Montreal	7	18	sereno
Bucarest	6	17	sereno	Mosca	3	10	variabile
Budapest	11	18	pioggia	New York	12	23	nuvoloso
Buenos Aires	5	15	sereno	Parigi	12	18	variabile
Copenaghen	10	14	sereno	Pechino	16	24	nuvoloso
Dublino	8	18	[redacted]	Praga	12	17	pioggia
Francoforte	11	18	pioggia	Rio de Janeiro	16	25	nuvoloso
Gerusalemme	17	27	variabile	Sofia	12	20	sereno
Ginevra	13	15	pioggia	Sydney	18	25	pioggia
Helsinki	1	15	nuvoloso	Tokyo	17	26	sereno
Johannesburg	6	18	nuvoloso	Varsavia	5	15	sereno
Il Cairo	21	32	sereno	Vienna	6	16	nuvoloso

DIZIONARI GARZANTI

Qualità in evoluzione

I GRANDI DIZIONARI
gli *strumenti completi*
PROGETTO VIVAVOCE
IL DIZIONARIO CHE PARLA
la nuova edizione interattiva su CD che nasce oggi con il
DIZIONARIO DI INGLESE

OGGI ANCHE IN CD-ROM

I DIZIONARI TEMATICI
pensati per lo studio
35 LINGUE STRANIERE
Dizionari, Grammatiche, Verbi, Esercizi, Manuali di conversazione e di corrispondenza sulle collezioni
VALLARDI
TUTTE LE LINGUE DEL MONDO

SOCIETÀ & CULTURA
LA STAMPA

La grande mostra sulle avanguardie apre un nuovo centro d'arte e cultura

Inesauribile rassegna di capolavori dai musei di Pietroburgo a Torino

KANDINSKIJ & C. la carica dei russi

Accanto a nomi-mito come Malevic, Larionov ■ Goncharova la rivelazione di un popolo di pittori

Una straordinaria corte di donne: Popova, Stepanova Ekster. La sorpresa di Filonov, visionario e isolato

Qui sopra, «Città» di Olga Rozanova, in alto, a sinistra, «Improvvisazione» del 1917 ■ Kandinskij; a destra, Vassilij Kandinskij; qui a sinistra, Palazzo Bricherasio

TORINO

KANDINSKIJ, Malevic e le Avanguardie Russe 1905-1925», da domani (da sabato per il pubblico) al 7 gennaio, inaugura alla grande l'attività della Fondazione Palazzo Bricherasio. Svetlana Dzasarova, in ■■■ dei tre saggi introduttivi nel catalogo Electa (con quelli di Evghenia Petrova e Marisa Vescovo), constata che «il flusso di mostre dedicate all'avanguardia artistica ■■■ continua a crescere, grazie all'inesauribile interesse nei confronti di questo fenomeno da parte degli esterni e di un vasto pubblico internazionale».

Inesauribile è anche il serbatoio russo che in modo torrenziale rovescia sulla cultura e anche ■■■ mercati ■■ capitalismo vincitore quel flusso d'arte: dalle avanguardie, che negli Anni 20 leninisti di Lunacharskij e di Ternovets, amico e corrispondente di Casorati, erano arte rivoluzionaria di Stato - uno Stato che, incamerando le grandi collezioni private di acquisti parigini e berlinesi, costituì a ■■■ il primo museo al mondo esclusivamente dedicato all'arte del XX secolo - fino ai cartelloni pittorici di Stalin.

Il futuro studioso d'arte che si occuperà di questo fine secolo dovrà certo considerare anche questo singolare fenomeno: un mito d'élite, cui davano sostanzialmente corpo solo i grandi profughi dei primi Anni 20, Kandinskij e Chagall, e il nucleo di Malevic fortunosamente approdato nel secondo dopoguerra allo Stedelijk Museum di Amsterdam, che di colpo prende corpo e forma di dimensioni inimmaginabili.

Infatti questa mostra, per intelligenza e qualità di scelte ancor più che quella precedente al Lingotto, temporalmente più ■■■ e più appariscente, documenta un fatto fino a poco tempo fa impensabile: e cioè il fatto che nel secondo e terzo decennio del secolo nemmeno in Francia e in Germania, pur così ricche di figure guida, seppero esprimere ed ebbero a disposizione un capitale ■■■ vasto, variegato, capillare di cultura di avanguardia del nuovo secolo. Di esso l'Occidente ebbe appunto solo un sentore mitico, specie dopo che i nazisti ebbero reciso il forte cordone ombelicale fra le avanguardie russa e tedesca, la prima sepolta da Stalin nei depositi e in provincia; la seconda distrutta e svenduta ■ Svizzera.

Oggi appare perfino commovente il primo tentativo dell'inglese Camilla Gray, trent'anni fa, tradotto in Italia dall'anch'esso ormai mitico «Saggiatore», di scavare in quella miniera, ■ configurare in storia quel mito. Qui in mostra mi è sembrato emblematico imbattermi in quella *Testa di contadino* di Malevic, affascinante riassunto dell'ultima fase del maestro, che la franco-russa Valentine Marcadé volle sulla copertina ■■■ suo volume *Le re■■■■ de l'art pictural russe*, 1971), che rappresentava già ■■■ ulteriore gradino di conoscenza.

Ho scritto più sopra di un flusso tumultuoso susseguente allo sfacimento del sistema imperiale sovietico, con tutti i ■■■hi e le improvvisazioni di cui ci sono già stati esempi anche in Italia. Una mostra come questa, che modifica e amplia una precedente tappa a Seul, è il mezzo migliore per contrastare quelle improvvisazioni.

In questo caso, la maturità nasce da un'ottima congiuntura: il vero e proprio drenaggio di opere fra il Museo Russo di Pietroburgo, erede dei due musei rivoluzionari di cultura pittorica e artistica di Mosca e di Leningrado, e la ■■■ dei musei di provincia; e l'equilibrio di impostazione e di scelta fra le figure fondamentali, Kandinskij, la coppia Larionov-Goncharova, Malevic, assieme a grande e isolato visionario Filonov (un Dubuffet magico e sublime degli Anni 20, che aspira ad essere, e con ragione, la grande scoperta della mostra) e ■■■ intera variopinta folla ■ artisti in più modi in rottura con il XIX secolo.

La ripartizione didascalica fondamentale corre fra il primo e il secondo piano: l'avanguardia fra espressionismo europeo, più tedesco che francese, e le profonde radici «primitivistiche» russe, e dunque fra Kandinskij e Larionov-Goncharova; e l'avanguardia astratta fra mistica e cubofuturista e costruttivista, ■■■ Malevic e Rodchenko e la straordinaria corte delle donne, ■ Popova, la Stepanova, la Ekster, la Rozanova, ■ Udal'tsova, alle quale ultima compete, sul ■■■ forse ironico della *Cucina*, la più grande tela, tipico fragoroso prodotto ■■■ cubofuturismo internazionale, da New York a Mosca.

E' questa in fondo la grande forza di questa cultura: il confronto ad armi pari con Parigi, Berlino, Dresda, Milano, ma ancorato alle radici profonde dell'immaginario popolare, di un'«anima ■■■ grande come un ■■■■■ dal Baltico al Pacifico. E' simbolicamente giusto che un capolavoro tra fiaba ed espressionismo tedesco ■■■ il *Muro rosso* di Kandinskij arrivi dalla Pinacoteca di Astrachan'; e i sintetici, catafratti *Mietitrice* e *Falciatore* di Malevic sono gemelli metallizzati anche come età (1912) con *Léger*, ma la loro durezza è ucraina, non bretone.

Poi, le rivelazioni in questo popolo di artisti: la composizione costruttivista dell'ex suprematista Son'kin, che sostituisce degnamente ■ Lissitsky, assente dalla mostra assieme a tutto il versante tatliniano; la delicatezza coltemente «ingenua» della *Natura morta* di Shterenberg, amico a Parigi di Apollinaire e Utrillo, che sfiora il realismo magico dei due Broglio a Roma. C'è tutto l'arco delle possibilità, fino alla robustezza espressionista, fra Cezan e Gauguin, di Konchalovskij e di Mashkov, ma anch'essa emergente da un grande fondo autoctono, così come le dissociazioni architettoniche antico russo di Lentulov, affini a Chagall.

Compare anche la prima ■■■rienza del russo bianco Sterhominskij, con singolari opere in equilibrio fra costruttivismo e dada: sarà l'anima dell'avanguardia polacca e fondatore del museo di Lodz, cittadella astratta nell'Europa centrale totalitaria fra le due guerre.

Marco Rosci

PALAZZO BRICHERASIO

Dalla scommessa di un mecenate il terzo polo tra Rivoli e Lingotto

TORINO

SONO arrivati da Mosca in quindici e autorevoli, guidati dal vice ministro per la Cultura Demin, dalla direttrice di tutti i Musei russi Vera Lèbedeva e da Evghenia Petrova, ■■■ responsabile del Museo russo di Pietroburgo. Il richiamo di Kandinskij e Malevic, non poteva ■■■ rispondere il capo del Bolshoi Kusnichev; mentre la direttrice del Puskin, Antonova Popova, è di■■■tata «torinese» da una settimana per seguire, pare con totale soddisfazione, l'allestimento delle ope■■. Ieri l'operazione più delicata: l'ultimo tocco alla sala Kandinskij.

Il conto alla rovescia è cominciato. Palazzo Bricherasio, il «Palazzo Grassi» di Torino, riapre sabato le sue porte al pubblico e il mondo dell'arte internazionale. Infinite volte rimaneggiato, è stato la «casa» tra il Seicento e il Novecento di uomini d'arme e di governo, dove morì Giovanni Berchet; il cenacolo artistico a cavallo del nostro secolo animato dalla geniale protofemminista contessa Sofia amica di Belleani, di Bistolfi e di Casella e su su sino a Casorati; il luogo nel quale il 1° luglio 1899 fu firmato da Giovanni Agnelli con Biscaretti di Ruffia, Ferrero■ Ventimiglia, Ceriana e Emanuele di Cacherano, sfortunato erede del casato, l'atto di uscita della Fiat. Sopravvissuto al terremoto della nuova via Roma nel '31 grazie al sapiente restyling di Annibale Gregotti, dopo un lungo semiabbandono da parte della sua ultima proprietaria, l'Opera di Don Orione, e sei anni di rigoroso restauro, è ■■■ il frutto della ■■■■■■ costosissima di Paolo Alessio, industriale-mecenate, un insolito personaggio capace ■ utopia.

Domattina alla stampa e tv italiane e europee, e gli americani del *Washington Post*, Marisa Vescovo, direttore artistico della Fondazione, dirà, ■ concerto con la presidentessa Anna Barone Alessio, anima dell'iniziativa, perché è come l'indirizzo ■ via Lagrange 20 (la strada torinese del Puskin, Antonova Popova, è di■■■tata «torinese» da una settimana per seguire, pare con totale soddisfazione, l'allestimento delle ope■■. Ieri l'operazione più delicata: l'ultimo tocco alla sala Kandinskij.

Il conto alla rovescia è cominciato. Palazzo Bricherasio, il «Palazzo Grassi» di Torino, riapre sabato le sue porte al pubblico e ■ mondo dell'arte internazionale. Infinite volte rimaneggiato, è stato la «casa» tra il Seicento e il Novecento di uomini d'arme e di governo, dove morì Giovanni Berchet; il cenacolo artistico a cavallo del nostro secolo animato dalla geniale protofemminista contessa Sofia amica di Belleani, di Bistolfi e di Casella e su su sino a Casorati; il luogo nel quale il 1° luglio 1899 fu firmato da Giovanni Agnelli con Biscaretti di Ruffia, Ferrero■ Ventimiglia, Ceriana e Emanuele di Cacherano, sfortunato erede del casato, l'atto di uscita della Fiat. Sopravvissuto al terremoto della nuova via Roma nel '31 grazie al sapiente restyling di Annibale Gregotti, dopo un lungo semiabbandono da parte della sua ultima proprietaria, l'Opera di Don Orione, e sei anni di rigoroso restauro, è ■■■ il frutto della ■■■■■■ costosissima di Paolo Alessio, industriale-mecenate, un insolito personaggio capace ■ utopia.

Domattina alla stampa e tv italiane e europee, e gli americani del *Washington Post*, Marisa Vescovo, direttore artistico della Fondazione, dirà, ■ concerto con la presidentessa Anna Barone Alessio, anima dell'iniziativa, perché è come l'indirizzo ■ via Lagrange 20 (la strada torinese salvo dal Risorgimento) si propone di diventare non solo un ambiente espositivo capace di coniugare la raffinatezza sette-ottocentesca alle ultimissime tecnologie per ospitare i maestri dell'Arte Moderna, ma un nuovo punto di riferimento a tutto campo, accanto alla Galleria Civica, al castello di Rivoli, al Lingotto, per la cultura di una città che ha sempre più voglia di vita. Ed è guardata con sempre maggior interesse anche dagli stranieri che non saranno pochi, critici, direttori di musei non solo russi, artisti, tra i seicento invitati eccellenti domani pomeriggio all'inaugurazione di *Kandinskij, Malevic e le Avanguardie russe 1905-1925*.

La mostra è la prima tappa di un programma già definito per tutto il '96 e che comprende, tra gennaio e giugno, le rassegne dedicate a *Fernand Léger e gli oggetti* e a *Felice Casorati* nel ventennio 1920-40 «Revisione e rivisitazione del■ modernità». In linea che il progetto della Vescovo intende seguire con l'intento di creare «un diverso "spazio di vita" dove anche i più giovani possano sentirsi a proprio agio, stimolati a nuove cono■■■■ e approfondimenti», e il cui passo iniziale sarà il concorso per giovani artisti esordienti che, a cadenza biennale, partirà dal prossimo anno con borse di studio ai vincitori assegnate da una giuria internazionale.

Un ■■■■ verso il futuro sostenuto dal passato: è stata questa anche ■ «filosofia», documentata nel bel catalogo-percorso dei lavori edito dalla Lybra, con in quale ■ équipes di tecnici guidate dagli architetti Dal Bianco, Campanino, Cinquetti per la parte strutturale e da Nicola d'Aramengo per quella artistica hanno operato a riportare in vita un edificio profondamente segnato dal tempo. Con un risultato che sembra esemplare: oltre mille mq di superficie espositiva, una parte di «servizi» in acciaio e cristallo, splendida la scala elicoidale, insu■■■ senza «rigetto» nelle zone storiche, tra stucchi, ■■■azzi, elegantissimi soffitti e un non indifferente patrimonio pittorico che ha il suo trionfo nel monumentale scalone d'onore.

Confronto tra moderno, anzi postmoderno, e «classico» proposto al visitatore sin dai primi passi con le «sculture» di Pistoletto, di P■■■ne, di Paolini (e altri artisti in seguito si avvicenderanno) esposte nel piccolo giardino di via Teofilo Rossi sul quale si apre l'ingresso alla mostra, mentre nel cortile, anch'esso totalmente restaurato lasciando a vista deliziose colonnine scoperte durante i lavori in ardito accostamento a essenziali po■■ di ■■■■, vi sarà ■ *Stella di luce* di Zorio. ■■■ non dimenticare che Torino è stata anche ■ culla dell'«arte povera» come di tante altre avanguardie. Proprio su queste due anime sarà fruttuoso, non solo a Palazzo Bricherasio, continuare a lavorare.

Mirella Appiotti

Una immagine di «Pollicino» ■■■ illustrazione di Arthur Rakam

Un paese tedesco si mobilita per ospitare la «quattro giorni» degli artisti della favola

Raccontate una fiaba, migliorerete il mondo

Storie di orchi e fate su misura per ospedali, matrimoni e chiese

GELSENKIRCHEN
DAL NOSTRO INVIATO

Quando, stasera o fino a notte, cominceranno a raccontare - dappertutto in città, nelle chiese e negli asili, negli alberghi e nei ■■■■ - Gelsenkirchen ■■■brerà anche lei una fiaba, e saranno in tanti a chiedersi dov'è il confine fra la fantasia e la memoria. Basterà avvicinarsi, basterà ascoltare le decine di uomini o di donne che hanno fatto del raccontare fiabe un lavoro, la vita d'ogni giorno - «una scelta qualche volta difficile a spiegare perfino ai propri figli» - per domandarsi qual è la soglia, dove finisce la parola e comincia l'immaginazione, dove comin■■ la memoria collettiva e finisce quella personale, dov'è la storia e dove l'individuo.

Adesso che il terzo Congresso internazionale sulle fiabe (dedicato al «Rapporto fra fiaba e arte») è cominciato alla presenza del presidente federale Roman Herzog - venuto a testimoniare l'interesse «ufficiale» per un genere che la Germania ha sviluppato a forma d'arte -; adesso che commissioni di esperti e di studiosi dibattono su esperienze musicali e fiabe, educazione e fiabe, costumi e fiabe, animali e fiabe, magia e fiabe, identità e fiabe; adesso che, per quattro giorni, la fiaba occupa spazi insoliti perfino nella patria dei fratelli Grimm, i protagonisti sono loro. Uomini e donne convinti di vivere in una terra di confine, come confida Linde Knoch, che da dieci anni racconta fiabe dopo averle sentite raccontare. Convinti di muoversi - alle volte - fra esempi difficili da propagare, fra ■■■ lontani, fra immagini e modelli che possono suonare bizzarri e apparire di sconcertante ambiguità.

Ma sicuri, anche, di ■■■ recuperato ■ strumento ■■■ il quale «riunire quanto ci sta intorno alla realtà che ci portiamo dentro»: «Gli scettici, quelli che non ascoltano le fiabe perché parlano di animali e di re, sono persone che non capiscono che cosa sono, quegli animali e quei re. Sono persone che ■■■ sanno distinguere fra la valenza politica di ■■■ re e l'immagine del re», e non riescono a comprendere che «ogni uomo è un "candidato al trono", ■■■ potenziale ■■■.

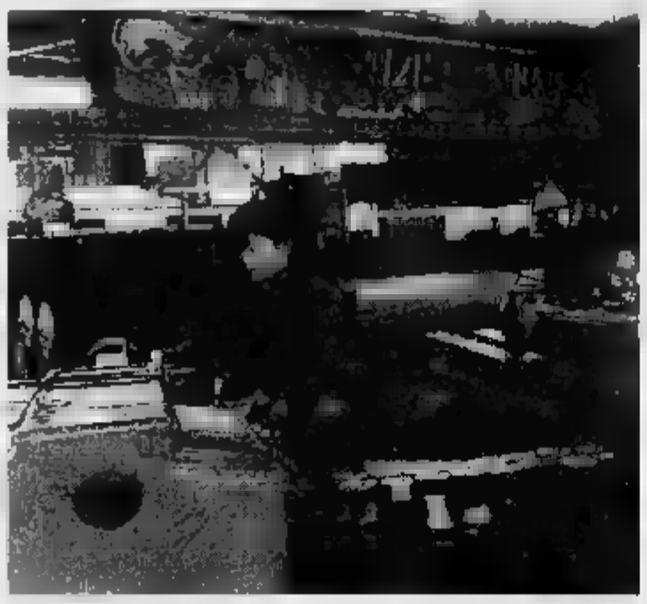
Raccontare fiabe ai bambini nelle scuole, ma soprattutto agli adulti nei teatri e nelle chiese, negli ospedali e perfino ai matrimoni - «dappertutto dove alla gente serve un po' di fantasia», come ricorda un'altra narratrice di mestiere, Helga Catharina Loeggert - significa anche questo: «"Tirar fuori da sé" ■■■ linguaggio che la fiaba scritta, da sola, non riesce a spandere e a comunicare, per sviluppare in ogni uomo un re». Significa «riportare in vita quel che magari si è assopito», e creare un legame privilegiato con chi ascolta, come spiega Hildegart Schaufelberger. Significa «recuperare una tradizione antica quasi quanto la parola, passarsi l'un l'altro immagini e incantesimi».

Assicurano che capita ogni volta: che raccontare fiabe davanti a tanta gente - o a una persona sola, non importa - è come precipitare dentro un sogno e portarsi dietro il sogno. E' per questo - spiegano - che «la fiaba non ■■■ letta ■■■ parlata», come Linde Knoch non si stanca di ripetere agli scettici: «Quando si racconta bisogna essere quello che in quel momento si racconta, per far■■ comprendere ■ fiaba a chi ci ascolta». Per farlo «cadere nella fiaba», per impedire che questa forma universale, e unica, di narrazione diventi un «qualsiasi racconto».

Ne parleranno insieme fino a sabato, mescolati ad esperti, a curiosi, a gente venuta qui per ascoltarli. Poi, questo popolo inquieto che una volta all'anno almeno si cerca e si ritrova, tornerà a dividersi. Ognuno tornerà alle «sue» fiabe, ognuno se ■ racconterà per riuscire a raccontarle agli altri, ognuno tornerà a vivere con loro, a sentirsi ■■■ leone, una principessa, o magari ■■ re.

Emanuele Novazio

IL CASO. Grande ricerca della Fondazione Agnelli per «quadrare il cerchio» della democrazia



Operaio in una fabbrica [illegible]. I primi quattro «Rapporti» della Fondazione Agnelli riguardano Cina, Vietnam, India e Corea [illegible] Sud.

Nel '96 festeggia 30 anni di attività: dall'Estremo Oriente al Maghreb sulle orme di Dabrendorf a caccia delle regole per una nuova cultura internazionale

Una fabbrica in Italia

L'Italia sui banchi impara il mercato

Tra benessere e competizione, sfida all'economia «globale»

TORINO E' un nuovo grande programma di ricerca, ma suona come [illegible] messaggio politico (e forse lo è): «Dobbiamo creare un consenso italiano sulle regole che presiedono alla vita [illegible]ca». Chi parla è Marcello Pacini, sessant'anni, da venti direttore della Fondazione Agnelli, [illegible] via Giacosa, immediatamente alle spalle degli uffici Fiat di [illegible] Marconi. Nel 1996 l'Istituto festeggia i 30 anni: l'anniversario coincide con una nuova ricerca, «Prospettive geoeconomiche», che sarà il cardine dell'attività futura. Dopo [illegible] affrontato i problemi degli universi culturali in cui ci muoviamo (fine Anni Ottanta) e della riforma dello Stato in chiave federalista (inizio Anni Novanta), la Fondazione Agnelli vuole misurarsi [illegible] il più drammatico tema incombente: la «globalizzazione dell'economia», che sottrae al controllo degli Stati nazionali i flussi di capitali e i processi di sviluppo. La sfida è quella di *Quadrare il cerchio*, tra benessere economico, [illegible]sione sociale e libertà politica, come dice il titolo dell'ultimo libriccino laterziano di sir Ralf Dahrendorf, vecchio amico della fondazione.

«Noi siamo diventati spettatori [illegible] un'economia internazionale che agisce sempre più manifestamente in modo autonomo dai singoli Stati - spiega Pacini -. Il dirigismo statale non ha più senso. Sappiamo che [illegible] è stato sempre così; basta pensare alle politiche che seguirono la Grande Depressione, fra [illegible] due guerre, o alle strategie subito dopo la seconda guerra mondiale: [illegible] oggi sono gli Stati che devono adeguarsi all'economia. Cioè [illegible] una esasperata competizione internazionale. Per la prima volta nella storia l'economia di mercato si è dilatata fino a diventare un fenomeno mondiale, che stabilisce una rete di relazioni fra i territori, oltre i confini. Sul pianeta è in atto l'organizzazione di [illegible] economiche integrate: Unione Europea, Nafta (Nord America), Mercosur (Sud America), i Paesi Asean (fra Asia e Oceania). Avremmo bisogno di nuove mappe. Gli operatori sanno che il benessere di un'area del Veneto o delle Marche può dipendere da qualcosa che accade nella Corea del Sud o fra Taiwan e Hong Kong. Rispetto [illegible] questa enorme trasformazione, l'Italia è oggi uno Stato depotenziato».

Sul tavolo [illegible] Pacini [illegible] i primi quattro *Rapporti* prodotti dalla fondazione per avviare la ricerca (su Cina, Vietnam, India [illegible] Corea del Sud). Un'altra dozzina sono previsti nei prossimi anni su Giappone, Birmania, Taiwan, Malesia, Thailandia, Filippine, Indonesia, Maghreb [illegible] così via. La partenza dell'iniziativa è scandita anche da quattro convegni: il primo [illegible] terrà martedì 26 e mercoledì 27 su «Economia, politica, sicurezza nel Mediterraneo». Quindi conferenze internazionali su Europa centrale e orientale (in ottobre), Sud Est Asiatico (in gennaio) e Nafta e Mercosur (in febbraio). Ma a che cosa approderà questo progetto? Che [illegible] deve concretamente produrre?

La meta è ambiziosa: contribuire a diffondere «nelle élites nazionali del nostro Paese» - burocrazia statale, amministratori pubblici, imprenditori, politici, sindacalisti, intellettuali - una moderna cultura [illegible] mercato che significa «ricreare in permanenza i fattori competitivi o per attuare investimenti o per esportare prodotti». Nella competizione globale, spiega Pacini, chi si ferma è perduto e non ci sono vantaggi acquisiti per sempre: «creare consenso sulle regole che presiedono alla vita [illegible]nomica» significa tradurre la macroeconomia in microrganizzazioni, «attrezzando un territorio perché sia in grado di garantirsi dei vantaggi competitivi sul mercato mondiale».

Che cosa c'entra la quadratura del cerchio tra benessere economico, coesione sociale [illegible] libertà politica? «Il problema [illegible] fondo è salvare il nostro modello democratico - risponde Pacini -: per farlo devi garantire condizioni di relativo benessere». I vantaggi competitivi che enumera il direttore della Fondazione Agnelli sono d'altronde, in molti casi, elementi di benessere: formazione professionale, promozione della ricerca, grandi infrastrutture, difesa dell'ambiente, efficienza della burocrazia, efficienza della scuola, per fare degli esempi. «E' un errore mettere il *Welfare State* al centro dell'indagine. Bisogna invece partire dalla influenza dell'economia sulla società per arrivare al *welfare*».

Questa interpretazione dei rapporti fra economia, società, democrazia segue la li[illegible] [illegible] [illegible] ha lavorato, prima alla London School of Economics, poi al St. Anthony's College di Oxford, Ralf Dahrendorf, il quale avanza, nel [illegible] saggio «alcune modeste proposte» per rispondere alle trasformazioni dell'economia. Due in particolare illuminano sul nuovo programma di ricer[illegible] della Fondazione Agnelli.

Innanzi tutto, l'invito ai governi e alle organizzazioni internazionali a integrare i dati del prodotto nazionale lordo e del reddito pro capite con «altre informazioni» sulle sperequazioni sociali, sulle opportunità delle persone, sui diritti umani, sulle libertà democratiche, come hanno cominciato a fare alcuni istituti di ricerca. La ricchezza non è più soltanto «una cifra nuda e cruda».

In secondo luogo, l'idea che il potere locale è un fattore del vasto concetto [illegible] [illegible] degli *stakeholders*. Chi sono gli *stakeholders*? Tutti coloro «che a vario titolo hanno interesse a un'impresa economica». Azionisti, dirigenti, dipendenti, fornitori, clienti, banche e le comunità locali. Il riconoscimento e [illegible] coinvolgimento degli *stakeholders* può tradursi per Dahrendorf in un incremento di competitività, ma è contemporaneamente un fatto di democrazia.

Un'ultima questione: il progetto della Fondazione Agnelli, con il [illegible] richiamo alle regole, che posto occupa nell'attuale quadro politico italiano? «Noi facciamo ricerca, non ci schieriamo politicamente - risponde il direttore -. Comunque cultura di mercato non significa né globalizzazione selvaggia né dirigismo statalista». Leggi Martino o leggi Bertinotti e cerca la risposta.

Alberto Papuzzi

FATTI [illegible]

Il premio Guidarello a [illegible] e [illegible]

ROMA. Gaetano Afeltra e Ore[illegible] del Buono per la stampa scritta, Carmen Lasorella [illegible] Bruno Vespa per quella radiotelevisiva sono i vincitori del premio «Guidarello» per il giornalismo d'autore. Altri riconoscimenti a Anacleto Verrecchia, Flavio Coroli, Antonio Piromalli e Melo Freni. Il «Guidarello ad honorem», attribuito [illegible] un grande personaggio della letteratura, delle arti [illegible] delle scienze, è stato assegnato [illegible] Goffredo Petrassi. [Ansa]

A Cappelletto il «Castiglioncello»

LIVORNO. Assegnati i premi della 18ª edizione del «Castiglioncello». Sono andati [illegible] Sandro Cappelletto, nella sezione biografia, per *Farinelli, evirato cantore* (Edt); a Giorgio Van Straten, nella narrativo, per *Corruzione* (Giunti); Gian Ma[illegible] Grasselli e Pietro Tarallo con *Guida ai monasteri d'Italia* (Piemme), nella sezione opera di valorizzazione turistica. [Ansa]

Firenze, in mostra i [illegible] antichi

FIRENZE. Si apre [illegible] la [illegible]ostra del Libro Antico, organiz[illegible] dall'Associazione librai antiquari d'Italia, [illegible] la partecipazione di circa 60 librerie italiane e straniere e un'ampia selezione di opere (circa seimila) dal XV al XX secolo. La manifestazione, al Palazzo dei Congressi, si chiude domenica.

In difesa dei [illegible]

PALERMO. Tutelare e valorizzare i teatri antichi e i luoghi [illegible] spettacolo d'Europa: è l'impegno proclamato solennemente con la «Dichiarazione di Segesta», un documento che sarà adottato da tutti gli Stati membri come direttiva comunitaria del Parlamento europeo. La carta è stata elaborata al termine del convegno internazionale «Una scena per Dioniso» che si è svolto [illegible] giorni scorsi tra Palermo e Trapani. La dichiarazione è stata letta in greco e in inglese dall'attrice Youga Gevala sul palcoscenico del teatro di Segesta.

[illegible] AL GIORNALE

Il paracadutista vittima del morbillo e l'arte dell'intervista

Un sogno [illegible] [illegible] cinque adunate

Mi chiamo Roberto Sarno e ho 21 anni. Ho maturato la decisione di entrare a far parte, professionalmente, delle Forze Armate del nostro Paese. Non sono [illegible] guerrafondaio, né [illegible] fanatico di armi, ma sono fermamente convinto che l'esercito di un Paese civile e privo di mire espansionistiche, composto [illegible] comandato da persone motivate e competenti, sia uno strumento necessario al mantenimento della pace. Con questo spirito ho dato tutto me stesso per fare del militare la mia professione.

Ho fatto il C.A.R. alla Scuola Militare Italiana di Paracadutismo, l'esperienza più costruttiva della [illegible] vita. Ho superato i difficili test prima dei lanci [illegible] quando stavo per avere le prime concrete conferme sulla validità della mia scelta è finito tutto. Il mio realistico sogno è stato stroncato da un banalissimo morbillo che, tra l'altro, ho contratto in caserma [illegible] dal quale mi [illegible] rimesso in poco tempo e senza la minima conseguenza. Esisto, infatti, [illegible] normativa che prevede [illegible] sospensione (definitiva) dal corso [illegible] paracadutismo, per quei militari che mancano all'appello di cinque adunate consecutive per (ve ne sono due al giorno) qualsiasi motivo.

Sono stato [illegible] trasferito ad [illegible] caserma di fanti-autieri. Sono vicino a casa ma, come si sarà capito, [illegible] era quello che cercavo. [illegible] svolgendo tuttora lì il mio servizio di leva e sono francamente rimasto deluso dall'intera vicenda che è solo apparentemente personale. L'Italia, infatti, sembra avere l'intenzione di costituire un esercito di professionisti. Alla luce di questa scelta è, secondo voi, opportuna l'applicazione [illegible] una delibera che, [illegible] fatto, allontana indiscriminata[illegible] anche chi, come me, ha l'idoneità e la voglia di dedicare la propria vita ad una professione che [illegible] pochi sembrano disposti [illegible] esercitare? [illegible], per concludere, se [illegible] pensa di costituire un corpo di professionisti volontari (quando molti giovani lamentano disagi insopportabili già durante il periodo di leva), non è quanto meno imprudente applicare selezioni oggettivamente insensate come quella di cui mi ritengo «vittima»?

Roberto Sarno

Se il taccuino batte il registratore

Una domenica di agosto è apparsa a firma di Curzio Maltese un'inter[illegible] [illegible] me rilasciata due settimane prima della pubblicazione. Se [illegible] decido a scrivere è per confutare i molti pregiudizi che devo sfatare di persona alle decine e decine di per[illegible] che mi telefonano tuttora (ho ricevuto congratulazioni anche dal Parlamento, da industriali famosis[illegible]mi, da librai, da lettori, da bancari, da un sacco di gente nota e ignota mai incontrata prima) facendo i complimenti a *me*.

Ora occupandomi molto di problematiche della traduzione, so benissimo che a nulla vale parlare dell'originale se conosciutolo attraverso traduzione, non si sottolinei la traduzione come vera - non dico «unica» ma vera nel [illegible] il preminente-portatrice di senso, sicché a quasi tutti i miei interlocutori è sfuggito che in un'intervista conta di più [illegible] lingua d'arrivo che la lingua di partenza, conta di più l'intervistatore che l'intervistato. Pertanto, siccome non è una mia specialità né [illegible] mio bisogno pavoneggiarmi con la penne altrui, desidero ribadire pubblicamente che, in questo caso, io sono stato *intelligente* e *sottile* e *calamitante* quasi esclusivamente perché il merito è del giornalista, non mio.

Se questa intervista ha fatto così colpo, resterebbe da chiedersi semmai perché centinaia e centinaia d'altre siano passate inosservate: io intelligente e sottile e calamitante lo sono da sempre nelle mie opere, ma se passo attraverso un altrui filtro qualsiasi - io come chiunque altro - è il filtro che conta, non solo quello che ne viene fuori.

Per chi desideri fare del buon giornalismo, poi, ricordo che Maltese non ha fatto uso di registratore ma, soprattutto, non ha fatto uso né di preconcetti né di pregiudizi (io non lo conoscevo poi neppure personalmente) né è venuto a intervistare me con l'intervista già fatta in tasca, come spesso succede [illegible] chi registra poi solo le cose che voleva ritrovarsi confermate e ignora di porre domande a una realtà ancora sconosciuta (non importa quale) [illegible] rendere intelligibile al di là delle proprie pigrizie intellettuali e morali e politiche e, soprattutto, artigianali.

Io resto non una sola presunzione: per fare una brutta intervista a me bisogna proprio essere stupidi e non saper né pensare né scrivere [illegible] propria testa, perché la mia sincerità e la mia disponibilità, se decido di rilasciare un'intervista, sono inaudite. Basterebbe confrontare l'intervista rilasciata poco dopo al *Mattino* di Napoli per rendersi conto che - malgrado mezza giornata passata con l'intervistatore munito [illegible] registratore - sembrerebbe trattarsi di due Busi completamente diversi, eppure sono stato sempre io, con la differenza che Maltese lavorando ha creato una persona [illegible] cui [illegible] riconosco, l'altro ha sbobinato un pezzo in cui, non essendoci lui, cioè la sua parte di lavoro, non ci sono nemmeno io.

Aldo Busi, Montichiari

Inps, il canone sale [illegible] ogni biennio

Sulla *Stampa* del 14 settembre il sig. De Lauro chiede [illegible] controllare se gli affitti pagati dall'Inps al Fondo Europrogramme per uno stabile in Roma siano di «appena 760 milioni [illegible] l[illegible]. Nello stabile - ora passato in proprietà ad altro Ente - è ubicata la Sede Inps Casilino-Prenestino ed il contratto di locazione è stato stipulato il 28 gennaio 1981 per un canone annuo di 760 milioni, senza adeguamento Istat per i primi sei anni. Dal gennaio '87, scaduto il sessennio, il canone è salito a 767.199.996 lire annue, ed è stato via via aumentato al termine di ogni successivo biennio. Le cifre sono regolarmente indicate tra le uscite dell'Istituto nei bilanci ufficiali di ogni anno.

dr. Antonio Marzioli, Roma
Direttore centrale comunicazione e relazioni pubbliche Inps di Roma

L'opera di Duval nella guerra d'Algeria

Vorrei replicare all'articolo del Cardinal Silvestrini del 1° settembre, «Il sangue algerino di oggi nasce dalle torture dell'Oasis». A una così precisa accusa non seguono i dati inerenti a cioè nomi, località, vittime, colpevoli ecc. Tutto l'articolo verte sull'opera politica e non pastorale, come dovrebbe essere, fatta da monsignor Léon-Etienne [illegible] «Se vogliamo parlare di tortura, parliamone ma facciamo nomi e cognomi di tutti coloro che la praticavano, se invece vogliamo parlare di [illegible] Duval diciamo ai lettori tutta la verità, e cioè che Mr. Duval durante la guerra d'Algeria si schierò a fianco del Fronte di Libe[illegible] Nazionale (Fln), offrendo protezione, aiuti, asilo al Fln; nelle chiese di Algeri venivano ospitati e nascosti i terroristi (allora si chiamavano così). In cambio di questa collaborazione Mr. Duval ricevette dal Fln protezione ed encomi, anche perché Mr. Duval era il tramite tra Fln e Pca (Partito Comunista d'Algeria).

Nei primi mesi [illegible] 1957 furono arrestati otto preti con accuse di collusione con Fln, tra cui don Scotto che al momento del suo [illegible] si vantò di essere stato avvisato dalla curia dell'imminente perquisizione, avvisando i ricercati ed aiutandoli a fuggire, don Barthez che era il tramite tra [illegible] Fln e Mr. Duval, questo sacerdote nel marzo del 1957 consegnò a Mr. Duval una valigetta contenente una forte somma di denaro e importantissimi documenti che il presule doveva consegnare ai capi del Gpra (Gouvernement Provisoire de la République Algérienne) al Cairo. Don Barthez era collegato ad una cellula terroristica che comprende[illegible]: Daniel Timsit, artificiere del Fln, Chafica Moslem, agente di collegamento tra Fln e Pca, Denise Walber, i coniugi Gautron, la cui [illegible] era base terroristica ed era in questa casa che [illegible] tenevano le riunioni [illegible] Fln e Pca. Don Barthez nascose la famosa militante [illegible]nista Raymonde Peschard, che, con grande coraggio, mise una bomba su [illegible] scuolabus a Diar-es Saada, causando morti e feriti. Perciò [illegible] fine della guerra monsignor Duval ottenne la nazionalità algerina!

Benito Recrosio Zampa
San Benigno Canavese

Una società non coinvolta

Circa l'articolo del 13 settembre «Il padrino perde il suo tesoro» [illegible] Antonio Ravidà, fra i nomi di società utilizzate da Toto Riina per il riciclaggio del denaro si legge [illegible] nome di [illegible] società Sicos senza indicare altre precisazioni. Essa non ha nul[illegible] che fare con la Sicos Spa [illegible] Grugliasco, via S. Paolo 65, operante nel campo delle opere specializzate [illegible] fondazione in tutta Italia.

[illegible]. **Fiorenzo Sigot, Grugliasco**
Presidente della Sicos Spa

LA LETTERA DI O.d.B.

Il Vaticano e la bontà dei fedeli

Gentile Signor Del Buono, le scrivo in riferimento alla lettera inviatale dal Signor Franco Rizzo e pubblicata sul numero della *Stampa* di mercoledì 6 settembre: mengo anch'io che sia doveroso smettere di foraggiare qualunque organizzazione cattolica sia essa caritativa o me[illegible] non ho mai neppure cominciato, preferendo naturalmente dare sovvenzioni alla Croce Rossa Internazionale o ad altre organizzazioni religiose che non avessero nulla a che spartire con la chiesa cattolica o con il cattolicesimo in generale, se non altro per lo spaventoso antisemitismo...

Gianluigi Segalerba, Genova

GENTILE Signor Segalerba, capisco che l'argomento del suo anticattolicesimo sia importante, ma lo spazio è quel che è, io ne ho a disposizione poco, troppo poco, per accogliere tutta la sua trattazione, il suo saggio e la sua accusa dei torti del cattolicesimo. «Mi sembra tuttavia», lei scrive che il discorso del Signor Rizzo contenga un vizio nelle premesse, vale a dire che nell'ambito delle organizzazioni cattoliche vi sarebbe una discrepanza nel messaggio di pace del Papa e l'effettivo comportamento dei cattolici: personalmente non credo molto alla contrapposizione «bontà papale/malvagità dei fedeli», in realtà penso che le cose stiano un po' diversamente, vale a dire, che il difetto è meglio i difetti siano da ripartirsi equamente tra vertici e base e vorrei qui fornire alcuni elementi al signor Rizzo affinché il signor Rizzo si convinca a [illegible] fornire più neppure un centesimo a organizzazioni cattoliche ed anzi consideri dette organizzazioni con tutto il disprezzo che dette organizzazioni meritano. Mi sembra infatti che né gli organi di stampa italiani [illegible] tantomeno la televisione italiana informino adeguatamente lettori e telespettatori circa le brillanti iniziative del Vaticano: eccone allora alcuni esempi che [illegible] ho raccolto attraverso la lettura della stampa estera [illegible] grazie all'aiuto della mia antenna parabolica...».

Gentile Signor Segalerba, purtroppo il suo elenco di peccati del Vaticano, sebbene o proprio perché meticoloso e accanito, non privo a tratti di verità sconcertanti, occupa cinque cartelle fitte e massicce. E lo spazio a mia, e quindi a sua disposizione, sta già finendo. Non ho dunque, la possibilità di trascrivere tutto il [illegible] messaggio. Quanto alla mia opinione, che mi chiede, [illegible] [illegible] cosa potrebbe farsene, dato che lei è della convinzione: «Io, per parte mia prima di stringere la mano a un cattolico, ci penso sempre molto (e poi non gliela stringo)...».

Oreste del Buono

Rivoluzione negli studi preistorici

Gli antenati restauratori

QUALCOSA come mila o 20 mila anni fa, un fenomeno straordinario si verifica in Francia, in Spagna e anche in altre parti del mondo. Sulle pareti delle grotte in cui vivevano gli uomini preistorici compaiono pitture in vividi colori, raffiguranti soprattutto animali ma anche esseri umani. Località come Lascaux in Francia e Altamira in Spagna sono giunte fino ai manuali scolastici, e schiere di turisti vi si recano periodicamente.

Ciò che invece i manuali non possono registrare, né i turisti co- ancora, è la rivoluzione delle conoscenze avvenuta negli ultimi mesi, attraverso una incalzante di nuove scoperte che vanno dalla grotta Cosquer sulla Costa Azzurra a quella Chauvet, poco a Nord sulle rive dell'Ardèche, alla valle del fiume Côa in Portogallo, non lungi dalla costa atlantica. Ormai di fronte a monianze non più isolate, ma diffuse; e dunque a un grandioso, del quale dobbiamo chiederci le ragioni e il significato.

Chi consulti i manuali di preistoria, anche i più autorevoli, troverà in sostanza due possibili risposte: la prima è che si tratti di figurazioni intese a favorire, per magia potica, la cattura degli animali; la seconda è che tratti di libere espressioni artistiche, in cui compare vita del tempo con i suoi principali protagonisti. Oggi le nuove scoperte consentono di effettuare un deciso passo avanti nella comprensione di un momento così essenziale nella preistoria dell'uomo: perché allora nacque l'arte figurativa, cioè il mezzo di espres- dominante fino a quando, circa cinquemila anni or sono, fu inventata la scrittura.

In primo luogo comprendiamo il motivo, o almeno il contesto, dell'arte figurativa nascente: l'epoca glaciale è al termine, le temperature più miti consentono agli uomini e agli animali di popolare le regioni prossime al mare. Ma è sulla finalità delle pitture, soprattutto, che emergono elementi nuovi, anche perché la tecnologia avanzata offre sistemi di analisi e di giudizio sempre più perfezionati. Sono il microscopio, la fluorescenza, i raggi infrarossi e ultravioletti a scrutare come le pitture si sono formate e quale è stata, per così dire, la loro vita. Si verificano così scoperte nelle scoperte, come rileva in questi giorni uno specialista americano, Alexander Marshack, che malgrado la diffidenza di molti colleghi è giunto a risultati nuovi, inattesi. E quali!

Il primo punto è che le pitture hanno subito periodici «restauri»: quando una parte delle immagini veniva danneggiata, era successivamente eseguito di nuovo, ricostituita. Le figure, dunque, dovevano continuare a servire per qualche cosa; ma per cosa? L'attento esame delle superfici mostra che i danni derivavano da colpi di freccia o di lancia; e che, una volta restaurate le figure, tali colpi riprendevano, in più volte . Ovvero, simbolicamente, da piccole macchie rosse, a esprimere il sangue che sgorgava dalle ferite.

Sembra inevitabile dedurne che le figure animali servivano a un rito; e dunque l'ipotesi dell'arte per l'arte indebolita dalle nuove scoperte e dalle nuove analisi, anche se resta da constatare la grande abilità degli artisti. Potrebbe rimanere, e rafforzarsi, l'ipotesi di un propiziatorio per la caccia. Ma perché, allora, quegli sconosciuti artisti cercavano di distinguere, nelle figure, la presenza e l'assenza o il cambiamento in corso del velo che, secondo le stagioni, ricopriva gli animali?

La nuova interpretazione indica, in tale caratteristica, il segno possibile o probabile dell'uccisione degli animali in una ben determinata occasione, quella dell'avvento della primavera e dunque (per alloral del nuovo , quando il clima consentiva agli animali di scendere verso il mare in una sorta di tranza. Era insomma (o anche) un rito dell'anno nuovo, come ne in tutte le società del mondo antico, ma per epoche molto successive. L'interpretazione è giusta? Certo è intelligente e attendibile, sicché contribuisce a squarciare il velo di quel remotissimo passato, che ci torna dinanzi vividamente le immagini.

Sabatino

Intervista con lo scrittore anglo-giapponese mentre esce in Italia «Gli inconsolabili»

Quel che resta di Ishiguro

La vita fragile dopo il successo mondiale

ROMA

Gli inconsolabili siamo noi. Noi, poveri artisti inespressi che abbiamo un manoscritto nel cassetto, una sceneggiatura nel fondo dell'armadio, un brano musicale che nemmeno nostra moglie ha mai ascoltato. E' la seconda volta, nel giro di pochi mesi, che lo scrittore inglese di origine giapponese Kazuo Ishiguro arriva in Italia. A luglio ha ricevuto il Premio Scanno e adesso è tornato per presentare il suo quarto romanzo, *Gli inconsolabili*, appunto, appena uscito da Einaudi.

Il successo mondiale, seguito, due anni fa, al film di James Ivory tratto dal libro di Ishiguro *Quel che resta del giorno*, il milione di copie vendute nei Paesi di lingua inglese, le 24 traduzioni, non lo hanno per nulla una star. Al contrario, le sue bianchissime dita sottili e nervose, gli occhi che in momenti di maggiore concentrazione diventano fessure, la figura esile in giacca e pantaloni neri, assomiglia a Ryder, il personaggio centrale de *Gli inconsolabili*, un noto pianista all'apice della carriera che guarda con sgomento al passato.

Ryder - e qui finisce ogni somiglianza con Ishiguro - soffre di una particolare forma di amnesia e sembra tagliato i legami con la sua vita trascorsa. Ma il tempo passato come in un sogno invade il presente di Ryder. Il pianista, ingaggiato per un concerto in un'imprecisata cittadina di lingua tedesca, in un'atmosfera onirica e incantata incontra enigmatici personaggi che vogliono raccontare le vicende allucinate della loro confusa vita. Rispetto ai libri precedenti, *Un artista del mondo effimero*, lo sguardo di Ishiguro, anche se sfumature irridenti, è più dolente, lievemente più pessimista.

Cosa l'ha spinta a raccontare le vicende di questi «inconsolabili»? «Non mi definirei più pessimista. Ma è vero che c'è in questo romanzo una carica drammatica. Il tempo passa e la mia visione della vita è cambiata. Il maggiordomo protagonista di *Quel che resta del giorno* ha sprecato la propria esistenza me, ripercorrendone con la storia le fasi, ha la sensazione che si possa in qualche modo rimediare agli errori. Oggi penso che questo non sia possibile: è svanita dentro di me l'idea che si possa scegliere, che non vi siano percorsi obbligati. I riconoscimenti che ho avuto mi hanno reso paradossalmente più fragile».

Come mai? «Un artista può restare intrappolato dal successo, anche ad un livello banale. Bisogna difendersi dalla gente, selezionare gli inviti, guardare con circospezione a chi avanza richieste di amicizia che non suonano autentiche».

Così Ishiguro vive ben corazzato nella sua casa londinese, quasi in campagna, con la moglie e la figlia, lontano dai clamori della stampa e del mondo del cinema, frequentando solo un gruppo molto ristretto di amici. «Un altro handicap del è la tentazione - continua lo scrittore - di rimanere aggrappati alla tecnica letteraria che ha dato dei risultati. Lo stile, però, rispecchia la personalità e, dal momento che si cambia, bisogna cambiare anche il modo di raccontare. Oggi ho molte meno certezze di quando avevo trent'anni».

Ishiguro è nato a Nagasaki nel '54, ma si è trasferito con la famiglia in Inghilterra quando aveva 5 anni. Il padre, scienziato, ha lavorato per il governo inglese e Ishiguro ha più messo piede in Giappone. Solo nell'89, dopo avere ripreso la di scrittore (cominciata per fissare i ricordi, che andavano svanendo, del Giappone dei nonni), vi è tornato ed è stato ospitato con tutti gli onori.

Ragazzo inglese dagli occhi a mandorla - non legge il giapponese ma ha trascorso l'adolescenza nelle sale cinematografiche e si è nutrito di pellicole del Paese del Sol Levante, amando moltissimo Kurosawa - Ishiguro come primo lavoro ha fatto l'assistente sociale. «Quando qualcuno le sono in molti che mi rivolgono sempre la domanda) chiede perché scrivo, io rispondo come rispondevo a me stesso quando mi interrogavo sul perché facevo l'assistente sociale. Ci sono scrittori che dedicano ore e ore ad un romanzo che non sarà mai pubblicato. Altre persone dipingono, altre ancora fanno del volontariato. Non pensano certo di ottenere un mondo perfetto vogliono comunicare con gli altri. Anche in questo romanzo il tema dominante è quello della gente comune, della finzione, di cui siamo tutti prigionieri, di mostrare sicurezze che non abbiamo, della nostra necessità di trovare consolazione attraverso i rapporti con gli altri. Scrivere è come mostrare una ferita interna che non si chiude .

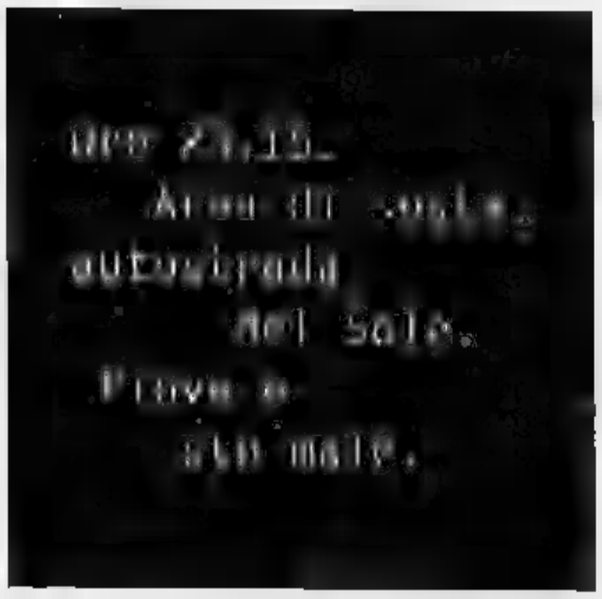
A sinistra, Kazuo Ishiguro; sopra Akira Kurosawa, a destra James Ivory

«Devo difendermi dalla gente, dagli errori dai finti amici»

A cosa si sta dedicando? «Mi interesso il cinema e sto collaborando con Ivory al progetto di un nuovo film che trae spunto dal *Diario di un vecchio pazzo* di Tanizaki. Aspetto che il regista anglosvedese Colin Nutley cominci a girare la mia prima sceneggiatura importante, *La musica più triste del mondo*. Un film che, contrariamente al titolo, sarà una commedia, una storia metaforica anche questa giocata su scarti temporali».

Il tempo sembra proprio la sua ne. La ricerca di una dimensione perduta - che rievoca Beckett, Proust, e Kafka - è di tutti i miei personaggi. Ha a che fare con il suo Giappone, anch'esso «perduto» con una tradizione che lei di rintracciare? «Una suggestione guida la scrittura dei miei romanzi. Ho l'impressione che vi sia come un luogo a cui dovrei tornare. Mi come un bambino che esce per comprare qualcosa, quando torna ci sono più né casa, né genitori. E' la stessa del tempo che fugge o l'impressione avere un appuntamento che non si sa qual è. Ma che bisogna in ogni caso rispettare».

Mirella Serri



Meglio un consiglio medico.

Chiedetelo pure alla vostra polizza auto.

Assicurauto Reale. La polizza auto con la salute di serie.

Può capitare che invece dell'auto si trovi in panne chi la guida. Per questo oltre ai molteplici servizi riservati al vostro veicolo, Assicurauto vi fornisce Bluepass Card. L'esclusiva tessera che garantisce gratuitamente a e ai vostri familiari conviventi l'assistenza medica telefonica 24 ore su 24, 365 giorni all'anno e l'accesso alle strutture sanitarie convenzionate con Blue Assistance a tariffe preferenziali. Quanto costa in più? Nulla. Basta rinnovare o sottoscrivere Assicurauto per avere tutti questi vantaggi garantiti ai Soci Reale. E, "Soci", avete letto bene. Ogni Assicurato Reale, infatti, è anche automaticamente Socio della Compagnia. Tutto questo è Reale. Chiedete informazioni agli Agenti Reale.

REALE MUTUA ASSICURAZIONI

ESSERE SOCI. QUALE ASSICURAZIONE MIGLIORE?

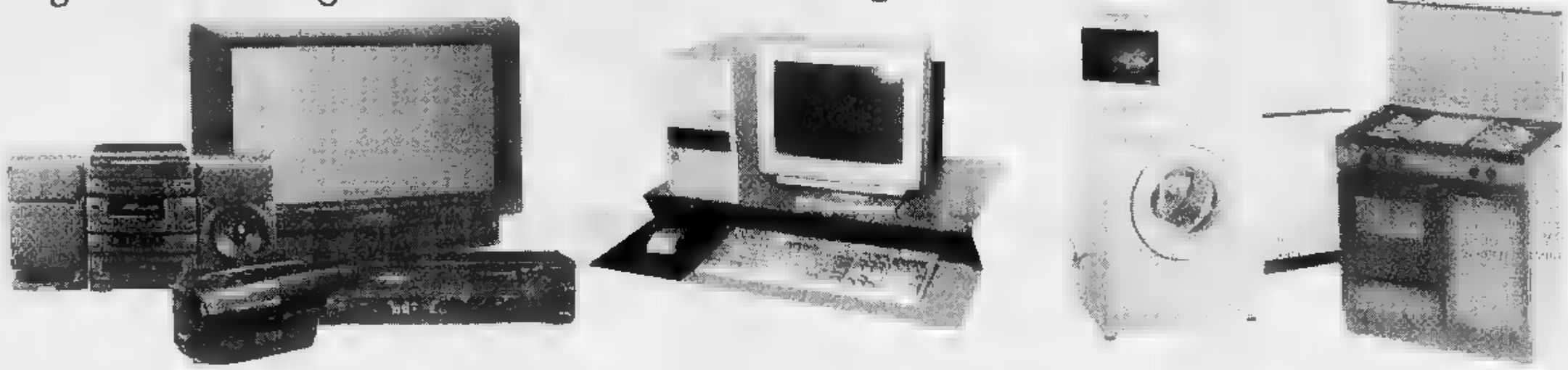
TV MIRAFIORI

Corso Unione Sovietica, 383

SCONTI REALI FINO AL 50%

DOBBIAMO LIBERARE I MAGAZZINI PER FAR POSTO AI NUOVI ARRIVI

Tv Color ■ Video ● Hi-Fi ■ Autoradio ■ Videogiochi ■ Computers ■ Telefoni Cellulari
Frigoriferi ■ Congelatori ■ Lavatrici ■ Lavastoviglie ■ Cucine ■ Piccoli Elettrodomestici



Eff. Com. Legge 80

Fino ad esaurimento scorte - salvo errori ed omissioni

ALCUNI ESEMPI SU MIGLIAIA DI ARTICOLI IN OFFERTA SPECIALE DI PRODUZIONE 1995

TV COLOR

TV CITIZEN 2,2 cristalli liquidi	219.000	L. 169.000
TV ROADSTAR 2,2 cristalli liquidi con alimentatore a rete	239.000	L. 199.000
TV COLOR 14" GRANDE MARCA	359.000	L. 279.000
TV 14" TELEFUNKEN telecomando	339.000	L. 299.000
TV 14" SONOKO televideo - scart - colorato	479.000	L. 379.000
TV 14" IRRADIO con videoreg.	949.000	L. 799.000
TV 14" PHILIPS con videoreg.	990.000	L. 890.000
TV SELECO 20" - scart	690.000	L. [illegible]
TV SELECO 21" - scart televideo	740.000	L. 599.000
TV NORMENDE 21" HI-FI STEREO scart televideo	998.000	L. 799.000
TV NORMENDE 25" HI-FI STEREO scart televideo	1.070.000	L. 860.000
TV NORMENDE 28" HI-FI STEREO scart televideo	1.200.000	L. 979.000
TV SELECO 28" scart televideo	1.100.000	L. 890.000
TV SONOKO 5,5" multivolt	415.000	L. 329.000
TV ROADSTAR 5,5" multivolt funzione monitor	449.000	L. 375.000
TV TELEFUNKEN 33" STEREO televideo	2.490.000	L. 1.990.000

VIDEOREGISTRATORI

SONOKO videoteltore telec.	359.000	L. 299.000
SONOKO 2 testine telec	469.000	L. 369.000
SONOKO 2 testine telec. caric. centrale long pl	499.000	L. 399.000
PHONOLA 2 testine caric. centrale telec.	570.000	L. 449.000
NORMENDE 2 testine caric. centrale show view telec.	649.000	L. [illegible]
GRUNDIG 3 testine telec.	730.000	L. 550.000
JVC 4 testine telec	930.000	L. 730.000
JVC 4 testine VHS - VHS C	990.000	L. 790.000
AIWA stereo 6 testine	1.100.000	L. 949.000

TELECAMERE

PHILIPS VHS/C 3 lux 10 x	1.349.000	L. 1.190.000
PANASONIC VHS - C new 1 lux 10x	1.399.000	L. 1.250.000
SONY 8 mm new	1.690.000	L. 1.490.000
SHARP 8 mm	1.690.000	L. 1.490.000

IMPIANTI HI-FI

HI-FI GRANDE MARCA doppia piastra	185.000	L. 145.000
HI-FI ROADSTAR con CD 40W	375.000	L. 279.000
SANSUI giradischi CD doppia piastra	499.000	L. 415.000
HI-FI PHILIPS 7 dischi equalizzatore	989.000	L. 859.000
HI-FI AIWA con Karaoke - doppia piastra	799.000	L. 629.000
HI-FI SONY new CD doppia piastra	790.000	L. 699.000
HI-FI SHARP telec. doppia piastra CD	579.000	L. [illegible]

LETTORI CD PORTATILI

SONOKO cuffia - adattatore corrente	159.000	L. 139.000
ROADSTAR cuffia adattatore corrente	189.000	L. 159.000
SONY cuffia adattatore corrente	249.000	L. 199.000
SANSUI cuffia adattatore corrente pile ricaricabili	199.000	L. 169.000

RADIO REGISTRATORI

UNITED doppio alimentazione	78.000	L. 39.000
UNITED stereo doppio alimentazione	88.000	L. 59.000
PHILIPS stereo doppio cassetto	105.000	L. 89.000
AIWA stereo una cassetta	125.000	L. [illegible]
SONY stereo	129.000	L. 109.000
SONOKO con CD	255.000	L. 179.000
PHILIPS con CD casse separate	430.000	L. 329.000
SONY con CD	329.000	L. 289.000
AIWA CD	325.000	L. 259.000

MICRO REGISTRATORI

SONOKO	89.000	L. 60.000
SONY	109.000	L. 89.000
THOMSON	99.000	L. 69.000

WALKMAN

SONOKO	38.000	L. 19.000
SONOKO radio	44.000	L. 33.000
THOMSON	36.000	L. 25.000
AIWA	52.000	L. 39.000
SONY	59.000	L. 49.000

PERSONAL COMPUTER

HQCOMP

486 DX2 - 80 MHZ - 4 MB RAM-M/B standard PCI HARD DISK 540 MB scheda S. VGA 1MB/PCI 2 seriali 1 parallela-game-tastiera 102 at. mouse MONITOR 14" VGA COLORE 14" MPRII

~~L. 2.300.000~~

Novità

1.990.000

RADIO SVEGLIE

SONOKO	36.000	L. 23.500
ROADSTAR	33.000	L. 25.000
THOMSON	42.000	L. 31.000
PHILIPS	46.000	L. 39.000
SONY	99.000	L. 79.000

AUTORADIO

ROADSTAR front. estraibile autoreverse	245.000	L. 149.000
SONY 6650 4x22 W RDS Dolby B autoreverse	575.000	L. 459.000
SONY 6450 4x15 W RDS autoreverse	520.000	L. [illegible]
KENWOOD KRC 2560 4x25 autoreverse	410.000	L. 329.000

ELETTRODOMESTICI

FERRO ARIETE vapore S 40	89.000	L. 69.000
FERRO CON CALDAIA 2000 TEFAL	329.000	L. [illegible]
FERRO CON CALDAIA ARIETE con Girello	370.000	L. 289.000
FERRO CON CALDAIA POLTI VAPORELLA SUPER PRO	369.000	L. 285.000
FERRO CON CALDAIA PHILIPS AZ 42 SUPER VAPOR	293.000	L. 219.000
FORNO MICROONDE FUNAI	292.000	L. 199.000
FORNO MICROONDE SHARP con grill al quarzo	720.000	L. 539.000
FORNO MICROONDE PANASONIC con grill al quarzo	885.000	L. 709.000
ASCIUGA CAPELLI ARIETE 1400 ultrasilenziosa	29.900	L. 19.000
RASOIO PHILIPS HS 545 3 testine	125.000	L. [illegible]
RASOIO PHILIPS HS 840 3 testine ricaricabile	198.000	L. 168.000
RASOIO PHILIPS HS 920 3 testine regolabile ricaricabile	265.000	L. 225.000
RASOIO BRAUN 1-2-3	152.000	L. 129.000
REGOLA BARBA PHILIPS HS 060 batteria	95.000	L. 80.000
REGOLA BARBA PHILIPS 080 ricaricabile	130.000	L. 110.000
LAVATRICE GRANDE MARCA 4 kg	499.000	L. 349.000
LAVATRICE CANDY LB 4000	599.000	L. 499.000
LAVATRICE ZOPPAS PR 43	629.000	L. [illegible]
LAVASTOVIGLIE CANDY C 4100	649.000	L. 599.000
FRIGORIFERO IGNIS 140 l	299.000	L. 259.000
FRIGORIFERO IGNIS 250 l	540.000	L. 449.000
CUCINA GAS GRANDE MARCA	249.000	L. 180.000

CALCOLATRICI

CASIO SCIENT 10 C. 139 funz.	32.900	L. 22.000
SHARP SCIENT. 10 C. 152 funz.	39.900	L. 23.900
CASIO GRAF. E SCIENT. PROGR. 400 P	115.000	L. 90.000
SHARP GRAF. PROGR. 400 F.	199.000	L. 159.900
CASIO DATA BANK 32 KB	120.000	L. 96.000
SHARP DATA BANK 34 KB	149.000	L. 118.000

ANCHE SENZA UNA LIRA DI ACCONTO PAGAMENTO RATEALE - 1ª RATA A FEBBRAIO 96!!

Il cinema è donna per 4 giorni

Il Danubio, fiume tra i più romantici e celebrati della storia e della letteratura, farà da sfondo alla prima edizione del Danubefilm Festival: quattro giorni, dal 30 settembre al 3 ottobre, per festeggiare il centenario del cinema in prospettiva tutta femminile. Sulla nave che partirà da Vienna, farà tappa a Bratislava e si fermerà a Budapest, verranno proiettati in tutto 24 film di cui sette, firmati da registe, parteciperanno al concorso per il miglior film. Si tratta di «La settima stanza» di Marta Meszaros; «Rough magic» di Clare Peploe; «Loaded» di Anna Campion; «Mad love» di Antonia Bird; «Daughters of Yemanja» di Pia Tikka; «Story staring mad» di Eva Isaksen; «The monkey kid» di Xiao Yen Wang. Sono in programma omaggi a Lina Wertmüller, Agnes Varda e Michelangelo Antonioni che fa parte del comitato d'onore del Festival insieme con la presidente Suso Cecchi D'Amico, Marguerite Duras, Liliana Cavani (foto), Liv Ullmann, Sally Potter e Wim Wenders.

L'orchestra Coccia in festival

Paolo Gatto (foto) dirigerà l'orchestra lirico-sinfonica «Carlo Coccia» nel concerto in programma stasera, ore 21, al Teatro Coccia di Novara. E' il primo appuntamento del Festival «Caro Ciaikovski» (direttore artistico Vincenzo Cerutti), organizzato per celebrare l'autonomia del Conservatorio «Vivaldi» di Novara da quello di Alessandria. Violinista Paolo Bertagnin dei Solisti Veneti. In programma la «Serenade Mélancolique», il «Lago dei cigni», la «Sinfonia n. 5 in mi minore». Il secondo appuntamento, il 29 ottobre, sarà con l'Orchestra sinfonica del ministero della Cultura della Russia; terza serata il 14 novembre con il pianista Valerio Premuroso. Il festival si concluderà il 12 dicembre con il duo pianistico Buratti-Cerutti. E si chiuderà con una speranza: che presto si possano presentare, nello stesso teatro, e ricordando Carlo Coccia, le opere di Ciaikovski, «La dama di picche» ed «Eugenio Oniegin».

LA STAMPA

SPETTACOLI

Giovedì 21 Settembre 1995 19

E' già un film evento «Showgirls» di Verhoeven, viaggio nella Las Vegas dell'eros scatenato

Viene anche presentato come un atto politico contro la repressione. Gli stessi autori di «Basic Instinct»

Il regista, olandese: «Molti americani avrebbero avuto paura di farlo». La censura pronta ad abbattersi

A destra un momento del film, qui sotto il regista Paul Verhoeven

da HOLLYWOOD la sfida del sesso

LOS ANGELES. La sigla «NC-17» sta per «No children under 17», niente ragazzi sotto i 17 anni. Vista con gli occhi del distributore cinematografico si potrebbe però tradurre anche come «il bacio della morte». Quando la [illegible] che classifica i film affibbia a «NC-17» significa infatti che molte sale si rifiutano di mostrarli, che gran parte dei giornali e delle reti televisive non accettano la pubblicità, che i gruppi religiosi chiedono il boicottaggio e inscenano manifestazioni. E' una condanna, insomma, al quasi sicuro fallimento che gli studios e i produttori combattono con tagli, concessioni e compromessi.

Quando la Mgm, ancora alla ricerca di un successo dai tempi di «Thelma & Louise» e della famigerata gestione di Giancarlo Parretti, ha accettato di distribuire «Showgirls» senza chiedere al suo regista, Paul Verhoeven, di conformarsi agli standard dello [illegible] censura, si pensava dunque che lo studio avesse fatto una scelta disperata. «Showgirls», un viaggio nella Las Vegas satura di sesso degli strip clubs, delle ballerine che si avvinghiano provocatoriamente attorno ai pali di sostegno dei locali e nei lap dancing, delle ragazze che si siedono nude sul grembo dei clienti eccitati e fingono l'atto sessuale, la protagonista Nomi (l'esordiente Elizabeth Berkley) e le sue compagne destano più sorpresa quando sono vestite che quando sono nude. Con una sceneggiatura piatta e con dialoghi da telenovela, «Showgirls» è stato salutato da «Newsweek» come «un trionfo di cinismo hollywoodiano». Grazie a un'abile campagna di marketing, gli strateghi della Mgm sono riusciti infatti a rigirare il tabù in desiderio e a posizionare «Showgirls» come un film-evento da non perdere. «Lasciate alla porta le vostre inibizioni», dicono i trailers di presentazione. Il primo di una serie di film prodotti o distribuiti dalle major che accettano la sfida del sesso e della nudità (vedere la scheda qui a fianco), «Showgirls» viene anche presentato come un atto politico contro la repressione sessuale e come un'opera che potrebbe riscrivere le regole di Hollywood.

«Showgirls» torna a riunire Verhoeven e lo sceneggiatore Joe Eszterhas, lo stesso team che ci ha dato «Basic Instinct» e la famosa scena di Sharon Stone a gambe incrociate e senza le mutandine. In quell'occasione Verhoeven accettò di tornare in sala di montaggio e di fare i tagli [illegible] per evitare la restrizione ai minori. Questa volta non lo ha fatto. Perché? Per difendere la sua libertà di autore o perché ha intravisto la possibilità di poter rigirare a suo favore i limiti della censura? Lo abbiamo chiesto a Verhoeven, negli Anni 70 e 80 l'acclamato e rispettato autore di film come «Il quarto uomo» e «Soldati d'Orange» e adesso, trasferitosi definitivamente a Hollywood, uno dei più abili nel saper [illegible] aspettativa e controversia attorno a ogni suo nuovo film.

Ci voleva un regista con la sensibilità e la cultura di un europeo per fare «Showgirls»?

«Penso che molti registi americani avrebbero avuto paura di farlo o avrebbero messo troppa attenzione nell'addomesticarlo e nel renderlo meno offensivo».

O forse non ha intravisto la possibilità di usare la proibizione ai minori a proprio vantaggio, per alimentare l'aspettativa.

«Questo non è mai stato pensato in partenza. Certo, adesso stiamo seguendo l'onda e al marketing stanno facendo un ottimo lavoro. Alla fine saremo presenti in 1400 sale, circa la metà rispetto a un film come "Forrest Gump".

Un film che affronta temi ben diversi. Che l'ha attratta nel mondo delle showgirls di Las Vegas?

«Il voyeurismo è un fenomeno molto interessante e trovo interessante anche lo spogliarello. E poi ho sempre desiderato fare un musical, di lavorare con coreografi e danzatrici. Conoscendo Las Vegas mi ha incuriosito molto anche la sua politica sessuale. La città cerca di vendersi come un luogo di vacanza per famiglie, ma ovunque ti giri vai a sbattere nelle "lap dancers"».

La protagonista di «Showgirls» sono relativamente sconosciute. E' stata una scelta o avete avuto dei rifiuti?

«Avevamo pensato a Drew Barrymore, ma non è una ballerina. Elizabeth invece balla da quando aveva 4 anni ed è molto determinata, proprio come la protagonista del film. E alla fine è stato più facile convincere i produttori a usare lei in "Showgirls" che Sharon Stone in "Basic Instinct". Non la volevano, cercavano un volto più noto. Questa volta, dopo Sharon, ci sono fidati».

Signor Verhoeven, lei si è formato alla scuola di Fellini e dei Godard, ha incontrato l'ammirazione della critica, ha vinto premi. Adesso il film un po' cinici, che devono fare 40 milioni di dollari di incasso in dieci giorni e, soprattutto, molto chiasso. Ha rimpianti? Non le viene mai da pensare che forse lungo la strada per Hollywood ha perso qualcosa?

«E che cosa? Il cinema olandese è inesistente, l'industria europea è in coma. E certo non avrei mai potuto fare le cose che faccio qui in America. Film forse un po' meno adulti, ma che soddisfano i miei desideri di bambino. Fantascienza. Western. Mi si aprono nuovi mondi e nuove possibilità, che affronto con la stessa gioia e sorpresa di quando ero ragazzino».

La accusano di presentare la sessualità delle donne in maniera minacciosa. Questo perché c'è più dramma e se non c'è dramma c'è noia.

«Anche gli impresari dei locali di spogliarello e gli altri uomini di "Showgirls" non vengono esattamente presentati come dei santi.

Ha mai pensato a un parallelo tra il suo e il loro modo di sfruttare il corpo femminile?

«Non mi sembra che ci siano problemi né nel giocare sulle fantasie erotiche dell'uomo né nel mostrare una donna come oggetto sessuale: questo non significa automaticamente che io sto sfruttando la donne. Chi pensa così pensa che le donne sono state pre-programmate per essere stupide, mentre nessuno le obbliga a nulla. Le donne dell'industria porno sanno bene quello che fanno, i rischi che corrono. E gran parte di quelle che ho conosciuto trovano piacere e orgoglio nel loro mestiere».

Lorenzo Soria

Nella foto in alto a destra una delle protagoniste di «Showgirls», Elizabeth Berkley, attrice esordiente. Anche lei si esibirà in scene di sesso «hard»

I maschi sono tabù

Willis: voglio spogliarmi è questione di parità

Il senatore Bob Dole e altri candidati repubblicani alle presidenziali continuano a usare Hollywood come un esempio di decadenza morale dello società, come una fucina di depravazione e di perversione. Se la capitale del cinema, per il momento, non sembra rispondere. A un anno dalle elezioni, gli studios continuano a offrire film pieni di violenza. E, sempre più spesso, di nudità o di spogliarelli. Venerdì arriva nelle sale **Showgirls**. Il regista Paul Verhoeven aveva pensato a Drew Barrymore, che un paio di mesi fa, in un locale di New York, ha deciso di togliersi la camicetta e poi ha dichiarato di aver trovato l'esperienza esilarante. Ma non se l'è sentita di stare nuda per quasi due ore di seguito e la parte è andata così alla ventenne Elizabeth Berkley. La quale, probabilmente, non vincerà l'Oscar, ma certamente ha dimostrato che di inibizioni ne ha ben poche.

Non ha avuto difficoltà a spogliarsi di fronte alla cinepresa, invece, **Demi Moore**. In «Proposta indecente» aveva accettato un milione di dollari per una notte con Robert Redford. Adesso ne ha chiesti e ottenuti dodici e mezzo, cifra da record per un'interprete femminile, per farsi nuda in un film dal titolo esplicito, **Striptease**. E' la storia di una madre indebitatasi nelle sua battaglia per la custodia dei figli e che per pagare i debiti si mette appunto a fare la spogliarellista. Per preparare il nuovo ruolo Moore di spogliarelliste ne ha conosciute molte e ne è uscita piena di ammirazione e rispetto. «Spesso sono ragazze-madri che mantengono la famiglia o studentesse che si pagano gli studi». Vedremo seni al vento anche in **Casino**, il film che Martin Scorsese sta montando sulla Las Vegas degli Anni 70 con Robert De Niro e Sharon Stone come protagonisti. Abbiamo avuto **Exotica**, un raffinato film canadese di Atom Egoyan dedicato anche questo alle «lap dancers». E poi l'anno prossimo sarà la volta di **Original Sin**, il nuovo film dello sceneggiatore di «Showgirls» Joe Eszterhas che avrà come protagonista Gina Gershon, rivale della Berkley.

E gli uomini? Il nudo maschile, nei grandi film hollywoodiani, resto tabù. Ma Bruce Willis è pronto a risolvere il torto. «Non ho alcun problema con Demi che si spoglia, se questo è ciò che richiede la storia», assicura il marito della Moore. «E anche io sono pronto, dobbiamo porre fine a questa disuguaglianza. E poi, dopo aver ucciso così tante persone, che cosa ci vuole a tirar giù un paio di pantaloni?». [l. s.]

Folla incontenibile al Piccolo Regio di Torino nella serata dedicata allo scrittore

Torna Calvino: una città in ascolto

L'omaggio a dieci anni dalla morte tra letture e canzoni

Il ricordo di Berio e di Fruttero
In sala, la figlia

TORINO. E chi se l'aspettava una folla simile? La serata che il Teatro Stabile e il Regio hanno dedicato alle memoria di Italo Calvino, nel decennale della morte, ha chiamato un pubblico imprevisto. Risonanza troppo vasta, ha detto con finto rammarico Guido Davico Bonino. Chi non ha trovato posto neppure dinanzi ai monitor sparsi per i corridoi del Piccolo Regio se n'è dovuto tornare a casa. Scene da star-system e non da salotto letterario e da riepilogo affettuoso di un'esperienza umana e artistica che ha avuto in Torino un elemento di fondamentale importanza.

«La città come vento» s'intitolava la serata. E alludeva all'impressione provata dal giovane Calvino quando da Sanremo si trasferì in questa città dall'aria immota, dalle strade infinite, percorse da quei tram che andavano a popolare insistenti, strepitosi e magari simbolici le sue opera letteraria. «Italo trovava Torino bellissima», ha ricordato Carlo Fruttero, che gli fu compagno di lavoro alla Einaudi per alcuni anni. «Come potesse trovarla bellissima non so», ha aggiunto. Tra gli Anni 40 e 50, Torino era nerastra, «di una tristezza micidiale», poche luci. «Ma lui sapeva trasformare qualsiasi paesaggio».

La prova? Eccola nelle letture di alcuni racconti e dei brani tratti da «Marcovaldo» e dalla «Giornata di uno scrutatore». La grazia acerba di Paola D'Arienzo, Massimo Poggio e Andrea Romero, diplomati alla scuola teatrale di Luca Ronconi, s'insinua nei labirinti psicologici che lo scrittore sovrapponeva all'ordine urbanistico. Ed ecco il viaggio in tram con Ada Ida, in cui appare, forse per la prima volta, la nozione di «intercapedine»: quella zona neutra del cervello in cui è possibile ogni metamorfosi, una linea di frattura che, a superarla, ci si scopre trasformati. Ecco «Lo jus primae noctis», in cui il famigerato diritto feudale viene ripristinato dal consiglio d'amministrazione di una grande fabbrica per rinsaldare i rapporti tra dirigenti e operai. Ecco il bellissimo racconto «L'avventura di due sposi», ritratto amaro e delicatissimo di un uomo e di una donna che lavorano in turni diversi e non s'incontrano mai.

Qui sotto Italo Calvino, celebrato a Torino

Sopra la figlia di Calvino. A destra Luciano Berio

Il racconto è una variante della «Canzone di Barbieri» che Calvino scrisse su musica di Sergio Liberovici e che Fausto Amodei ha cantato l'altra sera in un trittico che comprendeva «Sul verde Po» e «Il padrone del mondo». Il rapporto tra Calvino e la musica ha occupato la seconda parte della serata ed è stato illuminato da Luciano Berio, che ebbe lo scrittore come librettista di «Allez-hop», «Un re in ascolto», «La vera storia». Fu un rapporto tutt'altro che pacifico. «Italo era un musicale, andava raramente ai concerti; era attratto dalla musica per ciò che essa provocava in lui, era riuscita a capire come lo stesso potesse provocare una drammaturgia diversa. Litigammo molto per "Un re in ascolto", tanto che Italo volle intervenire al debutto a Milano: pensava che il suo tributo fosse facilmente riconoscibile».

Ma Berio ha confessato che, nonostante i contrasti, continua a portarsi dentro l'immagine di Calvino. Ha spiegato: «Nella sua opera c'è una grande coerenza tra dettaglio e coralità, un equilibrio di natura classica». In prima fila la figlia dello scrittore, Giovanna, ascoltava con emozione. Da quindici anni abita a New York, ma per una sera è come se fosse tornata a casa, fra amici. Non ha detto nulla, neppure al microfono di Radio Tre, che prima di collegarsi col Piccolo Regio ha trasmesso un bellissimo, lontano colloquio televisivo tra Alberto Sinigaglia e Calvino sull'arte di invecchiare.

Osvaldo Guerrieri

La Angiolini torna lunedì su Italia 1: conduce senza auricolare «Generazione X»

[redacted] domatrice di maschietti

«Sono più matura, avrò molte cose da dire»

ROMA. Boncompagni, allora regista di «Non è la Rai» e scopritore della mattatrice Ambra Angiolini, aveva detto di lei: «L'unico suo handicap è l'intelligenza». In mezzo a tante ragazzine, infatti, appariva come la «più vecchia bambina d'Italia». Adesso, [redacted] 18 anni, il fenomeno «Ambra solare» si trasferisce e continua nella nuova trasmissione «Generazione X» che andrà in onda su Italia 1 dal 25 settembre, tutti i giorni alle 15, dal lunedì al venerdì. Un programma dalla scenografia scarna, tutta impalcature [redacted] pareti nude. Qui Ambra [redacted]gherà con i suoi coetanei maschietti. [redacted] parlerà dei problemi più scottanti e Ambra andrà a sottoporre un sondaggio [redacted] puntata: 4 domande cui i 300 giovani (tra i 18 [redacted] 22 anni) risponderanno istantaneamente [redacted] un telecomando. Ma tra pene d'amore e dilemmi scolastici, troveranno il tempo per ballare e cantare insieme. In ogni puntata ci saranno due cantanti ospiti [redacted] Raf e Daniele Silvestri).

Malgrado la giovane conduttrice avesse già dato ampie prove di [redacted]turità, [redacted] conferma che Ambra Angiolini ha messo definitivamente la testa a posto. L'autrice del programma, Fatma Ruffini, dice infatti di lei: «Non solo è completamente autonoma, molto scrupolosa, seria, disciplinata, grande lavoratrice [redacted] anche in grado di domare ben 300 ragazzi che saranno con lei in studio». Aveva dunque ragione Boncompagni: «Ambra è un genio». Per quanto riguarda le vecchie polemiche su quell'auricolare da cui seguiva parola per parola i suggerimenti del suo ex regista, la Angiolini la butta sullo scherzo. Così il grido di battaglia [redacted]o per il lancio del nuovo programma su Italia 1 è «Basta con l'auricolare». E negli spot in onda da qualche giorno sulle [redacted] rete, l'ex conduttrice telecomandata appare in fuga dalla fatidica cuffia nei corridoi [redacted] gli studi Fininvest.

«L'immagine della ragazzina regista-dipendente non le appartiene assolutamente - [redacted] l'autrice Ruffini -. Ambra è invece un tipo sveglissimo, impara le cose molto velocemente. Sono molto soddisfatta di lei». Nello studio 4 di Cologno Monzese, dove sta registrando, trova a malapena [redacted] tempo per [redacted] breve intervista.

L'ha tagliato, finalmente, il cordone auricolare?

«Certo. Ma perché [redacted]? Ho un [redacted] cose [redacted] dire di mio e lo vedrete».

E' [redacted] che è diventata anche disc-jockey?

«Ci sono delle voci in tal senso. Ma in questo momento ho tutt'altro da fare, ma se deciderò un giorno [redacted] scoprirete».

Ed è [redacted] che ha anche fatto una sigla?

«E' un estratto del nuovo pezzo di "Tu sei", che uscirà a novembre».

Non ha un po' d'imbarazzo quando fa l'opinionista?

«Non mi sento opinionista. Esprimo il mio parere, per [redacted] nessun imbarazzo».

Che cosa pensa di Boncompagni?

«Numero uno».

E di Baudo?

«Numero uno».

Dia un giudizio, nell'ordine, [redacted] Mara Venier, Alba Parietti, Raffaella Carrà.

«Tre [redacted] uno».

E infine dia una definizione di se stessa.

«Ambra».

Nevio Boni

ROCK & FILM

Ligabue diventa attore

ROMA. Dopo Jovanotti, anche Ligabue diventa [redacted]tore. E' infatti in preparazione un film che vede [redacted] protagonista principale proprio il rocker emiliano. Il film sarà diretto da Alessandro Valori e ha per titolo «Chitarra selvaggia». Le riprese cominceranno nelle Marche. Se il progetto sarà realizzato, Ligabue sarà il secondo cantante, in pochi mesi, a diventare attore: anche Jovanotti, infatti, sta preparando [redacted] esordio sul grande schermo nel [redacted] film di D'Alatri, «Bravo Randy», al fianco di Valeria Golino e Greta Scacchi, attualmente in preparazione negli Stati Uniti. Ieri sera intanto, Ligabue presenterà a Correggio, [redacted] provincia di Reggio Emilia, il suo [redacted]o disco: «Buon compleanno, Elvis», un omaggio al re del rock'n'roll.

Ambra parlerà degli scottanti problemi dell'adolescenza e presenterà sondaggi

Perry, da «Beverly» ai Vanzina

Luke Perry, amatissimo dalle giovani fans di «Beverly Hills», si diceva da tempo arcistufo del telefilm

Per Luke, un Natale [redacted] e De Sica

ROMA. E Luke affrontò l'Urbe. Dal successo di «Beverly Hills» a «Vacanze di Natale '95»: un gran salto per Luke Perry, il bello del serial di Italia 1, che esordisce così nel cinema italiano. «Dylan» ha avuto il suo primo «ciak» ieri a Roma, nella puntualissima commedia natalizia di Neri Parenti, tratta da un soggetto dei fratelli Enrico [redacted] Carlo Vanzina.

Ormai è quasi una consuetudine, quella di acchiappare [redacted] «divo» d'oltreoceano per dar lustro e originalità ai cast nostrani. Ripetendo l'esperienza che gli ha portato fortuna le buoni incassi) [redacted] scorso anno con «S.P.Q.R.», il produttore Aurelio De Laurentiis è riuscito a coinvolgere nella sua pellicola delle feste un volto popolare proveniente dall'America. Dopo Leslie Nielsen, il comico della serie «Una pallottola spuntata», stavolta la scelta è caduta [redacted] uno tra i giovani attori più amati dalle teen-ager: Luke Perry, ci si può scommettere, farà da traino al film, attirando torme di fans televisive under 18.

La proposta di De Laurentiis arriva a fagiolo anche per l'attore. Luke Perry ormai da tempo non perdeva occasione per dirsi arcistufo di «Beverly Hills», che oltre a tutto rischiava di bloccarlo in un ruolo di eterno [redacted]gazzino imbronciato. Nel telefilm «morirà» e sarà [redacted] libero per nuove esperien[redacted]. In tutto questo però, c'è una beffa: in «Vacanze di Natale '95» l'ex Dylan dovrà interpretare proprio se stesso [redacted] panni di protagonista del serial.

Accanto a Luke, nella pellicola c'è il solito cast del genere: Massimo Boldi [redacted] Christian De Sica, oltre alla giovane modella Elisabeth Nottoli [redacted] a Paolo Bonacelli. Dopo due settimane di riprese a Roma - tra l'aeroporto di Fiumicino e [redacted] circolo dove si svolgono partite a carte - la troupe si trasferirà per [redacted] mese [redacted] ad Aspen, la celebre località sciistica del Colorado dove è ambientata gran parte della vicenda.

«Vacanze di Natale '95» rac[redacted] le storie parallele di [redacted] padre (Boldi) costretto ad andare ad Aspen dove la giovane figlia spera di incontrare il divo di «Beverly Hills» (che appunto interpreta se stesso), e di un uomo (De Sica) abbandonato dalla moglie americana.

[redacted]ristina Caccia

Da domani sera: stessa sala, stessi film. Si comincerà con «Il ladro di Bagdad», poi il capolavoro di Rossellini

Roma città aperta al cinema

Al Quirino una festa come 50 anni fa

Erano molte le star presenti al Quirino quella sera del 22 settembre 1945. Fra loro c'era Alida Valli, qui accanto nella foto

ROMA. Da domani sera, negli [redacted] giorni, nella stessa sala [redacted] con gli stessi titoli, il Teatro Quirino ospita per le celebrazioni del Centenario del cinema la replica del primo, ed [redacted], «Festival internazionale d'arte cinematografica» svoltosi a Roma cinquant'anni fa. Si [redacted], [redacted] allora, con «Il ladro di Bagdad» degli inglesi Ludwig Berger, Michael Powel e Tim Whelan [redacted] il nostro cinema [redacted] quel festival era rappresentato dalla prima mondiale di «Roma [redacted] aperta» di Roberto Rossellini, che venne accolta tiepidamente dal pubblico e dalla critica, e da «Giorni [redacted] gloria», un film documentario sulla Resistenza firmato [redacted] Luchino Visconti, Giuseppe De Santis, Marcello Pagliero e Mario Serandrei. La sera del 22 settembre del 1945 il Quirino era stracolmo di attori, cinematografari e intellettuali, ricordano le cronache. Gente allegra giunta con camionette, taxi [redacted] qualche macchina privata: al termine dello spettacolo era assicurato [redacted] un servizio speciale di [redacted]. Numerosi [redacted] i fotografi perché in platea (a poltrona [redacted] 180 lire) c'erano Alida Valli, Ni[redacted] Besozzi, Tina Sassuli, Laura Adani, Umberto Melnati, Luchino Visconti, Carlo Ponti, Antonio Pietrangeli, Amedeo Nazzari e personaggi della politica [redacted] della diplomazia.

«L'edizione del '45 [redacted] propositi dell'organizzatore - sottolinea Callisto Cosulich, che ha curato la "[redacted]plica '95" - avrebbe dovuto acquisire una cadenza annuale, tenuto conto che si dubitava, allora, di una ripresa della Mostra [redacted] Venezia, dopo che la città lagunare aveva ospitato le istituzioni culturali della Repubblica di Salò. La "epurazione" di Venezia [redacted] poteva durare a lungo ed infatti la mostra veneziana riprese nel '46, cosicché [redacted] festival romano non ebbe alcun seguito».

Comunque il festival del Quirino nac[redacted] sullo slancio dell'appello di un gruppo di intellettuali (tra i quali figuravano Corrado Alvaro, Gianni Puccini, Ignazio Silone, Goffredo Petrassi) che chiedevano ai politici dell'immediato dopoguerra la rinascita artistica della capitale. L'organizzazione del festival venne affidata ad un uomo di teatro, Guido Salvini, che per la selezione dei film stranieri si affidò al gusto e alla sensibilità degli addetti culturali delle varie ambasciate i quali, tra l'altro, inviarono opere di grande peso culturale come «Les enfant du paradis» del francese Marcel Carné, «Enrico V» dell'inglese Laurence Olivier [redacted] «Ivan il terribile» del sovietico Ser[redacted]ei Ejzenstejn, tutti titoli che si [redacted]tranno rivedere nei 17 giorni della replica romana. Non si può non ricordare che soltanto alla fine degli Anni 50 i direttori dei grandi festival internazionali [redacted] a selezionare [redacted] opere che avrebbero poi proposto nelle loro manifestazioni.

Ernesto Baldo

Stasera a Poggioreale

Pino [redacted] «[redacted] voi amici detenuti»

NAPOLI. L'aveva promesso, e ha mantenuto la parola. Pino Daniele ha sempre detto che [redacted] Napoli [redacted]rebbe tornato a cantare solo per un'occasione davvero speciale. Gliel'ha offerta il sindaco Antonio Bassolino, e lui ha subito accettato. Oggi pomeriggio il bluesman si esibirà davanti a un pubblico tutto particolare: i detenuti del carcere di Poggioreale.

L'ultima comparsa dell'artista in città risale a circa un anno fa, quando [redacted]e con Jovanotti ed Eros Ramazzotti tenne [redacted] concerto nello stadio San Paolo. Ai fans che lo volevano in concerto da solo aveva risposto: «Ho già tenuto uno show in piazza del Plebiscito, [redacted] amo ripetermi. Tornerò a cantare a Napoli soltanto per un evento particolare». Ed ecco giunto il momento di mantenere la promessa. In carcere, Pino Daniele si farà accompagnare esclusivamente dalla sua chitarra, per alleviare per quanto possibile le sofferenze di chi la libertà può solo sognarla; [redacted] chi, come dice lo stesso autore di «Quando», «ha sicuramente sbagliato ma è pur sempre napoletano». Le porte del penitenziario sono state aperte altre volte in passato per ospitare artisti come Paola Turci ed Eduardo De Crescenzo. Ma l'incontro fra i detenuti e Pino Daniele ha un sapore diverso: lui è uno che ce l'ha fatta, nonostante le umili origini e un'infanzia tutt'altro che facile. Lo ha ricordato durante i concerti di martedì e ieri a Cava de' Tirreni. «Tanti anni fa ho esordito qui, facendo da supporter ad un gruppo famoso. Oggi mi ritrovo davanti ad una platea immensa, e per me è davvero una grande emozione» (f. m.)

Per «Domenica in»

Caso Pasolini Venier intervista Pelosi in [redacted]

ROMA. Mara Venier varcherà questa mattina alle 11 la soglia del carcere [redacted] Frosinone per registrare un'intervista con Pino Pelosi, l'uomo che vent'anni fa, sul litorale di Ostia, uccise Pier Paolo Pasolini in circostanze che, di recente, [redacted] stato rimesse in discussione.

L'intervista sarà trasmessa nella prima puntata di «Domenica in», il 24 settembre, quando nello Studio 5 del centro Rai Nomentano ci sarà anche Marco Tullio Giordana, regista del film «Pasolini - Un delitto italiano», presentato alla Biennale Cinema e ora in distribuzione nelle sale. Insieme [redacted] Giordana, partecipano all'incontro Nino Marazzita, avvocato di parte civile nel processo per l'omicidio del poeta friulano, e Ninetto Davoli, amico storico dell'artista.

Prima presentatrice di una trasmissione d'intrattenimento popolare ad entrare in [redacted] penitenziario come reporter, la Venier ha dovuto insistere alcuni giorni per ottenere [redacted] il permesso dalle autorità. «Ho voluto fortemente quest'intervista - ha detto -. Dopo 4-5 giorni di richieste, finalmente abbiamo ottenuto [redacted] permesso».

Ha aggiunto: «Mi sembrava giusto e doveroso che accanto al racconto della tesi sostenuta nel film, e che [redacted] quella sera Pelosi non agì da solo, ci fosse anche la testimonianza dello stesso Pelosi, che ha sempre sostenuto il contrario». (AdnKronos)

Anche Columbro e Red Ronnie per la maratona benefica sulle reti Fininvest

Cuccarini, [redacted] ore [redacted] bontà

Uno speciale «Costanzo show», Corrado tra gli ospiti

MILANO. Per il secondo [redacted] le reti Fininvest ospitano la maratona benefica «Trenta ore per la vita» e a partire dalle 17,15 di domani sino alle 0,30 di sabato la staffetta tra Canale 5, Rete 4 e Italia 1 promossa dall'Aimov (Associazione Italiana Mille Ore per la Vita) raccoglierà fondi a favore delle associazioni impegnate nella lotta contro grandi problemi sociali. Il bilancio dello [redacted] anno ha segnato introiti per 17 miliardi e mezzo usati - al netto dei 6 miliardi di spese - per acquistare veicoli per gli handicappati, apparecchiature, borse di studi, creazione centri ecc.

Lorella Cuccarini

Ideata e organizzata dal marito della Cuccarini Silvio Testi, la ker[redacted] sarà condotta [redacted] Lorella con Marco Columbro e Red Ronnie. Il progetto si sviluppa [redacted] ben 14 programmi autonomi. [redacted] quest'anno v[redacted] anche istituito un meccanismo di staffetta che non si rivolgerà ad un'unica associazione (come avvenne l'anno [redacted] con l'Aism) ma nel corso della maratona verranno proposti alcuni progetti di ricerca [redacted] assistenza dell'Ail (Associazione Italiana contro le Leucemie) che diventerà la beneficiaria principale per il '96.

A questo grande party della solidarietà interverranno moltissimi ospiti tra i quali Teo Teocoli, Alber[redacted] Castagna, Corrado, Gerry Scotti, Laura Biagiotti, Ottavio Missoni, Jeff Tratcha e Bobby Eakes da «Beautiful», Enzo Iacchetti, Gianni Morandi, Rita Levi Montalcini, Mike Bongiorno, Rita Dalla Chiesa, Enzo Jannacci, Raoul Bova, il ministro della Pubblica Istruzione Giancarlo Lombardi e tanti altri. Per la musica ci saranno Gino Paoli, Andrea Bocelli, Massimo Ranieri, Edoardo Bennato e Giorgia insieme con una nutrita schiera di giovani promesse che si esibiranno nel «Cantafestival» notturno in onda su Italia 1 venerdì [redacted] alle 2. Previsto anche uno «Speciale Maurizio Costanzo Show» e «Speciale Amici» con Maria De Filippi. [redacted] Tg30 - un tg speciale che aggiornerà i telespettatori [redacted] le moltissime manifestazioni locali a sostegno che si svolgeranno in cento città italiane - [redacted] condotto dall'inviato [redacted] Tg5 Andrea Pamparana.

In tre piazze-simbolo della nostra Penisola come piazza San Carlo a Torino, piazza Santa Croce a Firenze e piazza del Duomo a Cata[redacted] collegamenti via satellite che permetteranno al pubblico di seguire la trasmissione in diretta [redacted] megaschermi. A Tori[redacted], Firenze e Catania ci saranno rispettivamente Licia Colò che ospiterà Roberto Vecchioni [redacted] Matt Bianco, Athina Cenci con Biagio Antonacci [redacted] Federico Salvatore, Pa[redacted] Rossetti con Gerardina Tro[redacted] e i Dhamm. Grazie all'appoggio della Marina Militare Italiana la nave cacciatorpediniere Durand De La Penne [redacted] a bordo Iva Zanicchi, partirà da Bari e percorrerà il versante adriatico sino a Venezia facendo scalo ad Ancona. I partner tecnici saranno la Telecom Italia che attiverà per tutta la durata della maratona il numero 187, i numeri verdi 167.187187 [redacted] l'167.303030 (solo fax) con [redacted] mila operatori che raccoglieranno le promesse di offerta. La [redacted] di Roma aprirà le porte anche [redacted] sabato per raccogliere offerte sul c/c nº 185000 e chi ne è in possesso può usare anche [redacted] «CartaSì».

Luca Dondoni

I FILM DI OGGI IN TV

C'è Sordi tutto nudo

Eleonora Giorgi (foto) e con Celentano in «Mani di velluto» alle 20,25 su Raitre [redacted]

UN GIORNO IN PRETURA
1955, alle 9,45, su Raiuno; dur. 90'

Regia di Stefano Vanzina (Steno), con Peppino De Filippo, Silvana Pampanini, Alberto Sordi, Sofia Loren, Walter Chiari, Maurizio Arena. Davanti al pretore Salomone Lo Russo (De Filippo), sfilano casi di ogni genere. Celebre l'episodio di Nando Moriconi detto l'americano (Sordi, che battezza [redacted] personaggio protagonista [redacted] anno dopo di «Un americano a Roma») che va in giro nudo dopo che gli hanno rubato i vestiti lasciati in riva al Tevere. Pampanini è Gloriana, una ex soubrette accusata di adescamento [redacted] cui Lo Russo è indulgente, ricordando i bei tempi andati. Chiari è Don Mezzocchi, prete battagliero e asso del biliardo. Alla sceneggiatura collaborarono fra gli altri Sordi [redacted] Lucio Fulci. E' [redacted] cinema popolare italiano dopo il neorealismo.

IL NIPOTE PICCHIATELLO
1955, alle 8,45, su Raidue; dur. 95'

La coppia Dean Martin-Jerry Lewis diretta da Norman Taurog. Il garzone d'un barbiere (Lewis) si trova in tasca un diamante rubato: per sfuggire al ladro che vuole recuperarlo si traveste da bambino e con l'aiuto involontario di una profes[redacted] (Dinna Lynn) e di un insegnante di edu[redacted] fisica (Martin) riesce addirittura a nascondersi in un college per adolescenti. Uno dei migliori film della celebre coppia (anche se è quello dove scoppiarono i primi contrasti tra i due che poco dopo si sarebbero divisi), ricco di allusioni garbatamente erotiche e di battute misogine che trovano nel pretesto del travestimento la propria giustificazione narrativa. Imitando [redacted] mondo degli adulti Jerry Lewis lo mette [redacted] ridicolo.

[redacted]
1973, alle 15,35, su [redacted]; dur. 98'

Duilio Coletti e John Sturges firmano questo la[redacted] interpretato da Charles Bronson. Valdez (Bronson), un meticcio che commercia con gli indiani, quando s'innamora d'una ragazza bianca è sottoposto ad ogni genere di persecuzioni. Western all'italiana, supervisionato da un grande vecchio americano: prevedibile ma non banale. Convincente Bronson nei panni d'un personaggio [redacted] radici.

[redacted] DI [redacted]
1979, alle 20,25, su Raitre; dur. 100'

Diretto da Castellano e Pipolo, con Adriano Celentano, Eleonora Giorgi. L'inventore (Celentano) di un prodigioso vetro antirapina s'innamora d'una bella borseggiatrice (Giorgi) e per amor suo dedica il suo ingegno al crimine.

RIUSCIRANNO I NOSTRI EROI...
1968, alle 22,35, su Retequattro; dur. 128'

[redacted] film è di Ettore Scola ed è interpretato da Alberto Sordi, Bernard Blier, Nino Manfredi. Un annoiato editore [redacted] (Sordi) parte per l'Africa nera portandosi dietro un succube ragioniere (Blier), alla ricerca del cognato (Manfredi) sparito da due anni. Peripezie d'ogni sorta, abbondanti e gustose trovate comiche.

ANTENNA

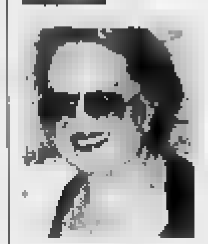
OGGI
Lietta Tornabuoni e *Prima pagina* (Radiotre, dalle 7,30), Rutelli da Funari (il pubblico può intervenire telefonando allo 06/8185111 oppure 06/8186111, alle 19 sulle reti del circuito Rtal, Bisiach mostra la battaglia della Linea Gotica (Raiuno, ore 23,25), backstage della Tosca su Telepiù 3 alle 21, Walter Nudo al *Maurizio Costanzo Show* (vedi Antenna di ieri), Fabrizio Trecca si occupa della seduzione (*Dia gnosi*, alle 22,45, sempre sul circuito Rtal), le gemelle Kessler ospiti di *Bravo tra le donne* con Paolo Bonolis (puntata finale, Raiuno, ore 20,40), chi è sveglio non perda i *Quindici minuti con Vittorio Marsiglia* in onda alle 2,55 su Raiuno.

ANIMALI
Domenico Fortunato, che conduce *La voce del padrone* su Raitre alle cinque e mezzo del pomeriggio, ha cominciato come attore beckettiano, con un ruolo in «Aspettando Godot». *La voce del padrone* è un programma leggero che (più o meno) applica la formula di *Chi l'ha visto?* ma rivolto al [redacted]do animale.

ANTENNE
Il numero di casi esaminati è ancora troppo basso, ma studi svedesi e danesi rafforzano [redacted] sospetto che i ripetitori televisivi inquinino con la bassa frequenza e provochino l'insorgenza di tumori in chi abita nelle vicinanze in misura doppia rispetto alla media. In Italia, sulla base dei dati in possesso del ministero delle Poste, vi sono 60 mila impianti radiotelevisivi, distribuiti in tutte le regioni ma con prevalenza in Lombardia (5858 antenne). Il Piemonte è terzo (4135) dopo [redacted] Trentino Alto Adige (4166). Si tratta di un numero di ripetitori altissimo, superiore anche a quello degli Stati Uniti (dove ci sono in tutto [redacted] impianti). Certo questa moltiplicazione di antenne è stata provocata innanzi tutto dall'assenza della tv via cavo. Significativo e probabilmente pericoloso dal punto di vista sanitario [redacted] poi il fatto che queste antenne siano tutte raggruppate in certe località: Valcava (Como) in Lombardia, Rocca di Papa (Roma), ecc.

PUBLITALIA
Il fatturato di Publitalia sarà pari quest'anno [redacted] 2950 miliardi, il 6,1 per cento [redacted] più rispetto al 1994. L'incremento è maggiore di quello ottenuto dai quotidiani (+3 per cento), dai periodici (+2 per cento) e dalla Sipra per la Rai (+2,5 per cento). Il mese migliore [redacted] stato maggio, con una raccolta pari a 327 miliardi, record assoluto nella storia dell'azienda. Questi dati sono stati forniti dagli stessi esponenti di Publitalia.

[redacted]


Secondo i lettori di «Musica e dischi», il miglior disco di tutti i tempi è «The dark side of the moon» dei Pink Floyd. Primo fra gli italiani è Mina con «Plurale» del 1975.

Giorgio [redacted]
Foto: Bonolis, Mina

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 7 (3353), 7,30 (3112), 8 (4841); 8,30 (7334); 9 (6063); 11 (5599); 12,30 (86686), 13,30 (4044), 18 (83711); 20 (889); 23,20 (8735860); 24 (16071)
6,30 **Tg** (2287570)
6,45 **Uno [redacted]a - Estate**, attualità con Maria Teresa Ruta, Amedeo Goria (6016537)
[redacted] **Spazio libero**, attualità. «Federazione [redacted] Impresa di Servizi». «Istituto Europeo per le nuove professioni» (7495583)
[redacted] **Un giorno [redacted] Pretura**, film commedia di Steno (Italia, '55). Con Silvana Pampanini, Alberto Sordi, Peppino De Filippo, Walter Chiari (8087686)
11,30 **Ve[redacted] mattina** (50082)
12,35 **La signora del West** *La mano fortunata* (5404315)
14 — La lunga linea rosa: **Il bandito galante** di Peter Godfrey (Usa, '50) (5385599)
15,45 **Solletico - Sopravvivenza** (7478995)
15,50 **Tarzan** (9297711)
17,10 **Gli antenati** (323537)
17,30 **Ghostbusters** (76583)

SERA

17,50 **Oggi al Parlamento** (8407353)
18,15 [redacted], telefilm [redacted] Max Wright, Ann Schedeen. *Un killer in casa Tanner* (715179)
18,50 **Estate al «Luna park»**, varietà (7308024)
20,30 **Tg 1 - Sport** (58082)
20,40 **Bello tra le donne**, varietà con [redacted] Bonolis. Regia di Pier Francesco Pingitore. 13ª e ultima puntata (42316057)
23,25 **Grandi battaglie**, attualità [redacted] Gianni Bisiach. 10ª puntata. *La battaglia della Linea Gotica* (5451537)
0,25 **Agenda-Zodiaco-Chiacchiere estive**, attualità (9800938)
0,30 **Oggi al Parlamento** (4283280)
0,40 **Taglio basso**, documenti (3432667)
0,50 [redacted] (9216483)
1,30 **Sottovoce**, attualità [redacted] Gigi Marzullo (2660483)
1,45 **Za bum** (6008795)
2,55 **Quindici minuti con...**, [redacted] cola (11693290)
[redacted] **Tg** (8030464)
4 — **Doc music club** (8031193)
4,30 **Diplomi universitari a distan[redacted]** *Misure elettroniche - 35ª e 36ª lezione* (2626890)
6 — **Euronews** (45976071)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (7178044), 13 (92841), 15,30 (75957), 17,20 (4583518); 19,45 (498266); 23,30 (79995)
6,35 **Nel regno della natura**, documenti (7346773)
7 — **[redacted]h e Jerry Kids**, [redacted] (52586)
7,25 **Mini Monsters**, cartoni (8197150)
7,50 **Albero azzurro**, varietà (7651537)
8,20 **Lassie**, telefilm (8452402)
8,45 **Il nipote picchiatello**, film [redacted]mico di Norman Taurog (Usa, '55). Con Jerry Lewis, Dean Martin (1883518)
10,45 **Sara[redacted] famosi** (3185841)
11,50 **Tg2 - Trentatrè** (8579421)
12 — **Tom & Jerry** (30402)
12,10 **L'arca del dottor Bayer**, telefilm. *Finalmente amici* (6328518)
13,40 **Cip e Ciop agenti [redacted]iali all'attacco** (6726112)
14,15 **Pal[redacted] Beach**, soap opera (722060)
14,45 [redacted] **Barbara**, [redacted] (8359860)
15,35 **Valdez il mezzosangue** di Sturges [redacted] Coletti (Italia, '73). Con C. Bronson (3129044)
17,25 **Un medico tra gli orsi**, telefilm (5206832)
18,10 **Tgs - Sportsera** (1010860)
18,35 **In viaggio con «Sereno variabile»**, attualità (1084131)
[redacted] **Hunter**, telefilm. *Tiro* [redacted] (7647565)
20,15 **Tgs - Lo sport** (2639178)
20,20 **Go-Cart**, varietà con Maria Monsè (1443841)
20,40 **I figli del capitano Grant**, film di Robert Stevenson (145711)
22,30 **Star Trek-Deep Space Nine**, telefilm. *La chiave vincente* (63518)
0,05 **Basket. Una partita [redacted] pionato italiano** (5190938)
0,55 **Soko 5113 - Squadra speciale**, telefilm (6324716)
1,45 **TG2-N[redacted]** (8497957)
2,15 **Séparé**, varietà (32174006)
[redacted] **Diplomi universitari a distan[redacted]** documenti. «Percorso di matematica, lezioni 35-36» (23156484)
4,35 **Diplomi universitari a distanza**, documenti. «Elettrotecnica 1, lezioni 35-36» (98439358)

RAITRE

Telegiornale, 12 (37315), 14 (35773), [redacted] (773); 19,30 (58044); 22,30 (56605); 0,30 (8034280)
6 — **Tg3 Mattino - Meteo 3** (45006266)
8,40 **Giro d'orizzonte**, [redacted] (7002131)
9,10 **I tre volti della paura**, film orrore (Italia '63). Di Mario Bava. Con Boris Karloff (8581150)
10,40 **Lo sbarco [redacted] Ischia** (5140353)
[redacted] **Turista per caso**, documenti (4906082)
11,05 [redacted] **e il** [redacted] **della** [redacted] **degli Uffizi**, documenti (95502711)
11,40 **Premio Italia '95**, attualità (4529599)
12,15 **A sangue** [redacted], film poliziesco (Usa '47) [redacted] Robert Rossen. Con [redacted] Powell (9782353)
15 — **Tgr - Speciale ambiente** (92824)
15,25 **Rally [redacted]ustralia** (7013570)
15,35 [redacted] **azzurra** (7474179)
15,40 **Atletica leggera**, meeting terra sarda (9883745)
15,55 **Ciclismo. Coppa Sabatini** (525516)
16,30 **La stanza [redacted] principe**, documenti (9570)
17 — **Davvero**, telefilm (7586)
17,30 [redacted] **padrone**, attualità (26068)
17,55 **Il mostro [redacted] Gila**, documenti (6491792)
18,05 **Le nuove avventure di Superman**, telefilm (9600908)
19,50 **Blobcartoon**, varietà (7113841)
20,25 **Mani di velluto**, film commedia con Adriano Celentano, Eleonora Giorgi (5265229)
[redacted] **Linea 3**, attualità (252266)
23,55 **The end**, attualità (3331228)
1 — [redacted] **Orario/Tg3** (4842777)
2,30 **A [redacted] Andromeda**, sceneggiato (1457357)
3,35 **Margherita della notte**, film [redacted] con Yves Montand (8016754)
5,25 **Concerto per banda** (89445848)

[redacted]

Tg5 13 (20957); 18 (82518); 20 (73689); 22,45 (5065605); 24 (26396)
6 — **Tg5 - Prima pagina - Meteo 5** (84087570)
8,45 **Maurizio Costanzo Show**, regia di Paolo Pietrangeli (r) (88664995)
11,30 **Forum**, attualità. Con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri. Regia di Elisabetta Nobiloni Laloni (917651)
13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità. Con Vittorio Sgarbi (4588315)
13,40 **Beautiful**, soap opera (6902087)
14,15 [redacted] **Castagna**, varietà (2549529)
15,30 **La tata**, telefilm (5421)
16 — **Sailor Moon**, cartoni (26178)
16,25 **Il villaggio dei corsari**, tf. (7879082)
16,35 **Mimi e la nazionale [redacted] pallavolo**, cartoni (2315)
17 — **Che campioni Holly e Benji**, cartoni. *La decisione* [redacted] *Tom* (91265)
17,25 **Sorridi c'è Bim [redacted] Bam** (9638660)
17,30 **L'incantevole Creamy**, cartoni. *Il nuovo arrivato* (6131)
18,05 **Ok!, il prezzo [redacted] giusto**, quiz con [redacted] Zanicchi. Regia [redacted]berta Signetti (8009957)
19 — **La ruota della fortuna**, quiz con Mike Bongiorno, Antonella Elia. Regia [redacted] Mario Bianchi (6179)
20,25 **Paperissima sprint**, varietà. Con Miriana Trevisan, Gianni Fantoni. Regia [redacted] Riccardo [redacted]chia (7421860)
20,40 **Poliziotto superpiù**, [redacted] com[redacted] Sergio Corbucci [redacted] Terence Hill, Ernest Borgnine, Julie Gordon (7295516)
23,15 **Maurizio Costanzo** [redacted] (577421)
1,30 **Sgarbi quotidiani** (8705025)
1,45 **Paperissima sprint** (4128551)
2 — **Tg5 - [redacted]la** (9318716)
2,30 [redacted] **Cin**, telefilm (9326735)
3 — **Tg5 - Edicola** (9327464)
3,30 **I cinque [redacted] quinto piano**, telefilm (9320551)
4 — **Tg5 - Edicola** (9321280)
4,30 **Arca [redacted] Noè** (2813396)
5 — **L[redacted] coppia**, telefilm (2814025)
5,30 **Tg5 - Edicola** (26866936)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (3353660); 19,30 (48711)
6,30 **La posta di «Ciao ciao mattina»**, varietà (20984847)
11,30 **Le [redacted] di [redacted] Francisco**, telefilm. *Omicidio per procura* (3899624)
12,45 [redacted] **e misfatti**, attualità (6910452)
12,50 **Studio sport** (171421)
13 — **I segreti dell'isola misteriosa**, cartoni (8452)
13,30 **Ciao ciao news**, varietà (21686)
13,35 **Robin Hood**, cartoni (2309268)
13,55 **Lupin, l'incorreggibile Lupin**, cartoni (628570)
14,25 **Ciao ciao Parade**, varietà (2064179)
14,[redacted] **Vr Troopers**, telefilm (8247)
15 — [redacted] **vincere**, varietà (44792)
15,45 **Classe di f[redacted]**, telefilm (2331421)
17,45 **California Dreams**, telefilm (365529)
18,20 **Acapulco Heat**, telefilm (7460518)
19,50 **Studio sport** (8865957)
20 — **Appuntamento al buio**, varietà [redacted] Amadeus (45889)
20,40 [redacted] **contro tutti**, film thriller [redacted] Hess (Usa '93) [redacted] Lance Henriksen, Tony [redacted] (57966995)
23,40 **Fatti e misfatti**, attualità (8252421)
0,45 **Italia 1 sport - Studio sport** (9609613)
2 — **Be[redacted]**, telefilm (1577862)
3 — [redacted] **mafiosi contro [redacted] Capone**, film comico con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia (6120006)
5 — **Le [redacted] di [redacted] Francisco**, telefilm (7672254)
6 — **Tutti per [redacted]**, telefilm (84960613)

RETE 4

Tg 4. 11,30 (1010247); 13,30 (2222); 19 (36806); 23,30 (55150)
7 — **Strega per amore**, telefilm (79353)
7,20 **Tre nipoti [redacted] maggiordomo**, telefilm. *Un angelo in famiglia* (6190247)
7,45 **Piccolo amore**, telenovela (4103624)
8,30 **Il disprezzo**, telenovela (7115792)
9,25 **Rubi**, telenovela (2669179)
10,25 **Felicità**, telenovela (6516857)
11,15 **Il prezzo [redacted] una vita**, tn (7162247)
12,20 **La casa nella prateria**, telefilm (75222[redacted])
14 — **Sentieri**, soap opera (7271792)
15,15 **Angela - Il suo unico peccato era l'amore...**, film drammatico di Boris Sagal (Canada '77) con Sofia Loren, Steve Railsback (7098957)
17,10 **Perdonami**, attualità. Con Davide Mengacci (562226)
18 — **Sherlock Holmes e il [redacted] crociero** [redacted] film tv giallo di Fraser C. Heston (G. B. '91) con Charlton Heston. (13537)
20,30 **Colombo**, telefilm. *Colonna sonora con* [redacted]. Con Peter Falk (9361537)
22,35 **Riusciranno i nostri [redacted] a ri[redacted] l'a[redacted] misteriosamente scomparso [redacted] Africa?**, film commedia di e con Alberto Sordi, Bernard Blier, Franca Bettoja, Nino Manfredi, Giuliana Lojodice (5220570)
1 — **Rassegna stampa** (4784483)
1,10 **La [redacted] nella prateria**, telefilm. *La gelosia di Laura* (1464071)
2 — **L'uomo da [redacted] milioni di dollari**, telefilm. *Cowboy dello spazio* (4585006)
2,50 **Samurai**, telefilm (7969822)
3,40 [redacted] **Grant**, telefilm (7188241)
4,30 **Mannix**, telefilm (5972990)
5,10 **Rassegna stampa** (7162464)
5,20 **I Jefferson**, telefilm (2195829)
5,50 **Colombo**, telefilm (85256071)

[redacted]

RADIOUNO: Gr. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15,30; 16; 16,30; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30
6 Radiouno musica; 6,15 Italia, istruzioni..; 7,45 L'oroscopo; 9,05 Radio anch'io; 10,10 Radio Zorro; 11,45 Gente di mare, 13,40 Sereno è...; 14,10 Uos [redacted] al giorno; 15,30 Galassia Gutenberg; [redacted] Nonsoloverde; 16,35 [redacted] in diretta; [redacted] Uomini e camion, 18,05 I mercati; 18,30 Radiohelp!; 19,25 Ascolta, si fa sera; 19,40 Zapping, 21 Chicchi di riso; 21,10 Tuttobasket; 22,10 [redacted] ha molto sofferto, di Melville; 22,45 Parla[redacted]; [redacted] Le star dell'operetta; 23,35 La telefonata.

RADIODUE: Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 18,30; 19,30; 22,30
6 Il buongiorno, 7,20 Momenti di pace; 8,50 Stanno suonando la nostra canzone; 9,10 Golem. Idoli e [redacted] 9,45 Click; 10,30 [redacted]. Speciale lavoro, economia..., 11,35 Musica in 35; 11,50 Voglia di padre; 12,10 Gr Regione; 12,50 Sette per Sette; 13 Bella coppia; 14 Italiani bella gente; 14,30 Radioduetime; 15,10 Hit Parade; 16,05 Ring estate; 20,05 Serata d'estate; 21,10 Planet Rock.

RADIOTRE: Gr. 8,45; 18,45
6 Ouverture; 7,30 Prima pagina; 9 Mattino tre; 9,30 Segue dalla prima; 10,30 Terza [redacted]; 10,45 Archivio [redacted] jazz; 11,50 Pagine; 12 Meridiana. Opera senza confini; 14 Concerti DOC; [redacted] Lampi d'estate; 18 Scatola sonora; [redacted] Hollywood [redacted] Radiotresuite; [redacted] Fratello e sorella, di J. W. Goethe.

TMC MONTECARLO

Tg: 14; 18,45; 20,25; 22,30
7 — **Euronews** (3624)
[redacted] **Buon Giorno Montecarlo** (9389112)
9,30 **Agente speciale 86: Un disastro in licenza**, telefilm (696711)
11 — **La grandi firme**, shopping time (13024)
12 — **Sale, pepe e fantasia** (4334)
12,30 **Ai confini dell'Arizona**, telefilm (17889)
13,30 **Tmc Sport** (496537)
14,10 **Fiori nella polvere**, film (4628686)
18 — **Tappeto Volante** (8985957)
18,15 **Le grandi firme** (611745)
18,30 **Tmc sport** (70150)
19,15 **Un catastrofico successo**, telefilm (112334)
19,45 **Per chi suona la campanella?** (6535112)
20,35 **Conan il distruttore**, film, con Arnold Schwarzenegger (1534286)
23 — **Ciclismo: La Vuelta**, sintesi (2792)
[redacted] **La mille e una notte del Tappeto Volante** (40179)
0,30 **Montecarlo Nuove Giorno - La prima di mezzanotte** (3435261)
0,40 **Tm Sea** (1490667)
1,20 **Cnn**, in diretta (41532792)

TELE +1

13 — **Milionario per [redacted]**
15 — **Prehysteria. Arrivano i dinosauri** (66026452)
19 — **Ragazzi vincenti** (334119)
21 — **Per legittima accusa**, film (594334)
23 — **Il fuggitivo**, film (9308402)
1,15 **Condannato a nozze** (17887342)

[redacted] +3

7 — [redacted] **voluntas dei**, film, anche alle ore 9 e 11
19 — **Musica lirica** (379437)
21 — **Documentari** (22912896)

TELE +2

12 — **Golf. Volvo Tour British Masters** (222570)
13 — **Fuoricampo** (363266)
[redacted] **Il grande tennis** (249247)
14,30 **Coast to Coast** (24109131)
18,30 **Supervolley** (690957)
19,30 [redacted]**ns World Sport** (685824)
20,15 **Telesport** (5817044)
20,30 **Equitazione, campionato europeo [redacted] o[redacted]ccoli** (595063)
22,30 **Supervolley** (152112)
23,30 **Sportime [redacted] Telesport** (181624)
0,30 **Fuoricampo** (6416938)
1 — **Equitazione** (68176532)

VIDEOMUSIC

[redacted] **Zona** [redacted]
21 — **Best [redacted] revolution** (681112)
22 — **The mix** (919334)
22,30 **Best of jazz X** (802605)
23,30 **Vmg - Tg** (81782605)

RETE A

Telegiornale: 19 (14995)
17 — **Tg - Solo cronaca** (10792)
18,30 **Shopping club** (5889)
19,30 **Mi consenta** (2443402)
21 — **Shopping** [redacted] (53226)
23 — **Mi** [redacted] (89169537)

GUIDA A SHOWVIEW

[redacted] registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **ShowView**, stampati accanto [redacted] programma [redacted] volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'u[redacted] ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro [redacted] di [redacted]stenza **(02) 210.730.70.**

Dichiarazione del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti [redacted] riservati.

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; [redacted] 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

Prix Italia XLVII Edizione
UN MONDO DI PROGRAMMI.
RAI Radio Televisione Italiana
DI TUTTO, DI PIÙ.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO,** via G. Carducci [redacted], t. 864701; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AO**[redacted], località Amérique 95 Quart, t. 765626; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. [redacted]; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 35, t. 327122; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** via Grandis 11, t. 630632-699930; **FIRENZE,** v.le Mazzini 54, t. 561182-573068; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO,** via Corvino 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Bonfante 1, t. 273371-273370; **LECCE,** piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 666142-665567; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6173330; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4825047-4825904-4871497; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592, oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono [redacted]: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10**[redacted] **Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerte**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, tallenni, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o [redacted] il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non includendo ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A. PRESTITI in giornata a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Cessione V° stipendio. Mutui. Nessuna spesa anticipata. Da 20 anni con serietà. Società iscritta Ufficio Cambi n° 4395 "PRESTIT" 011 561 7521 (4 linee) Corso Einaudi 3.

A.A.A. AFFIDABILI qualsiasi categoria a norme di legge finanziamenti qualsiasi cifra. Tel. 0422.423.994 - 424.186.

A.A.A. [redacted] protestati finanziamo solo dipendenti a firma singola senza cambiali e senza spese anticipate Tel 011 568 1910.

A. FINCOTEX spa iscrizione ufficio italiano cambi n. 5091. Denaro immediato [redacted] a firma singola. Mutui su immobili anche dopo ipoteca bancaria. Nessuna spesa anticipata. Corso Francia 15 Torino. Tel 011 434.4203 - 434.4826.

FINANZIAMENTI rapidissimi. Fiduciari per aziende/ditte L. 10 milioni - L. 150 milioni - [redacted]. Ovunque nessuna spesa. Telefonare allo 02/29[redacted] 18014.

FINANZIAMENTI urgenti solo per aziende ed autonomi. No spese anticipate. Telefonare allo 0432 202.321.

[redacted] qualsiasi importo mutui leasing, leasing, tempi istruttoria brevissimi, tutta Italia Tel 02 331 00682.

SVIZZERA Lugano finanziamenti a tutte le categorie. Qualsiasi importo ed operazione. Telefonare 0041 91 544 475.

15.000.000 firma singola velocemente. Finanziamo dipendenti pubblici/statali, saldi subito Chamaleo. Tel. 011 771 0936.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, aziende agricole. Paghiamo contanti. Business Services srl 02 295.18014.

HAI DECISO DI VENDERE LA TUA ATTIVITA'?
ACTIVA
(mediazione d'aziende)
seleziona e finanzia l'acquirente e garantisce pagamento in contanti grazie alla formula 60% in 10 anni
Activa S.n.C. A. & C.
corso Savona 2/bis Moncalieri (To)
TEL. 011 642.778

VOLETE cedere la vostra attività in Liguria? La risposta è Baldini Liguria srl. Tel 0182 683 044 - 1670 13 492.

NEGOZI [redacted] VENDITA

A.A.A. ZONA corso [illegible] passaggio pedonale cedesi attività ottico-fotografica. Possibilità ulteriore sviluppo. Telefonare [redacted].

A.A.A. ZONA piazza S. Carlo cedesi attività orafo orologeria. Occasione. Telefonare 506 178 - 595.852.

ACCONCIATURE negozio parrucchiere vecchio in zona commerciale cedesi Tel. ore pasti 262.0444.

ACTIVA 642.758 cede abbigliamento bimbo carrozzine lettini Torino centro 70 mq anticipo L. 125 milioni Rif 5311.

ACTIVA 642.758 cede abbigliamento maglieria donna Torino centro su 2 piani anticipo L. 100 milioni Rif. 5265.

ACTIVA 642.758 cede alimentari rivendita pane zona Aeronautica incasso L. 120 milioni anticipo L. 32 milioni Rif. 4349.

ACTIVA 642.758 [redacted] arredamenti per interni centrali Nord incasso L. 126 milioni 100 mq anticipo L. 70 milioni Rif. 5284.

ACTIVA 642.758 cede bar [redacted] ze Rivoli [redacted] mq incasso L. 95 milioni anticipo L 85 milioni Rif. 5310.

ACTIVA 642.758 cede calzature borse abbigliamento Torino z[redacted] Ospedali anticipo L. 55 milioni. Rif 5262.

ACTIVA 642.758 cede dischi zona S. Paolo tabella XII molto ben avviato [redacted] anticipo L. 48 milioni. Rif 5306.

ACTIVA 642.758 cede mini market centro di Orbassano fatturato L. 600 milioni 100 mq anticipo L. 60 milioni Rif 5273.

ACTIVA 642.758 cede traslochi per Italia ed Estero in Torino incasso L. 700 milioni anticipo L. 225 milioni Rif 5306.

AFFARONE vendesi bar distributore con ampio [redacted] e alloggio soprastante in via Caraglio 3[illegible]. Tel. 305.2275.

AUTOSALONE angolare 6 vetrine 125 mq zona forte passaggio con licenza di Pubblica Sicurezza. Tel. 319.8777.

AVVIATA attività collina torinese pelletteria profumi e preziosi unico in zona elevato incasso Tel 842.3867.

BAR caffetteria S. Rita posizione angolare incasso notevole prezzo interessante anticipo adeguato. Tel. 305.5298.

BAR super alcolici gelateria in corso Vittorio con dehor gioco Totip e Totocalcio ottimo incasso. Lo Tegola 880.1082.

BAR unico su mercato banche passaggio arredo nuovo [redacted] L. [redacted] reali. Castello 530.470.

BAR vendesi Borgo Vittoria, [redacted], forte passaggio, solo 5 veramente interessati. Lunedì chiuso. Tel. 220.6570 ore 14/19.

BOUTIQUE via Tripoli tabelle IX X XIV ottimi incassi avviamento trentennale cede Dilazionando Orlandini 353.900.

CEDESI in affitto d'azienda attività commerciale in Asti tabella XIV (accessori d'abbigliamento e intimo). Telefonare allo 0141 530 200.

[redacted] corso Svizzera posto fisso angolare [redacted] Vi cedesi. Tel. 749.3629.

MONACO vendesi pasticceria, gelateria, cioccolateria, situata in una via molto frequentata. Scrivere ad. Hayes [redacted], 4 Rue des Iris - 98000 Monaco.

MICHELINO avviatissima tabaccheria edicola lotto lotto utile dimostrabile anticipo L. 800 milioni Tel 982.4901.

OFFRIAMO apertura negozio in Piemonte utile annuo L. 70/90 milioni. Tel. 011 437.5865 - 0432 524 038.

PESCA esplosivi sport già centennale attività primaria Collegno corso Francia cedesi per motivi familiari. Tel 956.1330.

RISTORANTE pizzeria in Brandizz[redacted] clientela buon giro d'affari cede per trasferimento Orlandini [redacted].

STELLA 447.6280 macelleria zona piazza Sabotino cede urgentemente causa trasferimento. Richiesta L. 35 milioni.

STELLA 447.6280 pastificio con laboratorio zona S. Rita arredamento nuovo cede causa malattia. Dilazioni.

STRADA Settimo [illegible] cedesi attività di colorificio elettricità casalinghi alto incasso dimostrabile. I.S.I. 770.7807.

TABACCHERIA Alpi[redacted] ottima posizione buoni utili cedesi. Tel. 542.498 Studio Mizzi.

TABACCHI bar Torino Nord lavato L. 16 milioni moderno chiuso sera anticipo L. 350 milioni cede. Frana 562.3895.

TABACCHI corso Giulio Cesare lavato L. 10 milioni buon utile per anzianità cede L. 275 milioni. Frana 562.3895.

TABACCHI lotto giornali zona Chivasso alto utile alloggio anticipo L. 250 mi[redacted] cede. Frana 562.3895.

TABACCHI lotto zona Collegno utile netto L. 150 milioni adatto 3 persone L. 540 milioni dilazione. Frana 682.3865.

VENDESI palestra zona Santa Rita. Telefonare 350.707.

LAVORO OFFERTE

[redacted] AUTISTI [redacted]

[redacted] meccanico montatore pratico montaggi assistenza cancelli elevatori disposto a trasferte esterne. Tel 220.0273.

AUTISTI C/E assumesi per trasporti autobotti centinati, offresi condizioni interessanti. Scrivere Publikompass 5138 - 10100 Torino.

[redacted] attrezzature assume tracciatori e tornitori V° livello preferibilmente con esperienza CN Tel.349.7757.

AZIENDA metalmeccanica specializzata nella costruzione di stampi per materie plastiche cerca aggiustatore esperienza decennale nel settore Tel 957.4929.

[redacted] operatore presso meccaniche esperto. Telefonare al 964.9992.

GIARDINIERE custode referenziato media età con moglie e senza impegni di famiglia disposti a trasferirsi cercasi per villa vicinanze A[redacted] offresi piccolo alloggio in villa [redacted] ottimo stipendio se vero. Scrivere: Publikompass 7449 - 10100 Torino

RABOTTI dispone [redacted] operai elettricisti programmatori PLC montatori meccanici tubisti anche per brevi periodi disponibili a trasferte. Tel. 990.5050.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

GESTORI [redacted] ristorante 60 coperti zona Mirafiori. Telefonare al 347.2267.

RISTORANTE in Torino cerca cameriere/a esperto e referenziato. Telefonare allo 011 819.5538.

[redacted]

AFFERMATA [redacted] oltre [redacted] guadagno a distinta collaboratore/trice per interessante attività di pubbliche relazioni. Tel. 011 788.448.

[redacted] **(COMPUTER GRAPHIC) CAM**
prossimo inizio corsi. Stage in azienda. Istituto Vagnone via Vagnone 7 Torino Tel. 488.984.

STUDIO commercialista ricerca esperta praticantista tenuta libri IVA nozioni bilanci dichiarazione iva, redditi. Telefonare 535.907.

[redacted]**FFICIO** commerciale cerca pratica PC /clienti/ottimo tedesco disponibile subito. Tel. 889.2372.

TECNICI

[redacted] di stampi con provata [redacted] esperienza. Scrivere: [redacted] Publikompass 5150 - 10100 Torino

IMPRESA [redacted] ricerca tecnico [redacted] inserire nel proprio organico con funzioni di [redacted] C.E. rapporti con pubbliche amministrazioni, direzione lavori, capacità, esperienza, motivazione. Scrivere: Publikompass 2117 - 10100 Torino.

IMPRE[redacted] tecnico da inserire nel proprio organico a cui sarà affidata la promozione e vendita di immobili in [illegible] [redacted]. Si [redacted]: personalità, capacità e forte determinazione a raggiungere traguardi prefissati. Scrivere: Publikompass 2116 - 10100 Torino.

[redacted]ORI VARI E PART TIME

CERCHIAMO 30 giovani aspiranti modelli/e da inserire settore moda pubblicità Tv. Dancy Moda Up. Tel. 011 537.940.

SELEZIONIAMO volti nuovi [redacted] da 0 a 10 anni, da inserire nel mondo televisivo e pubblicitario. Telefonare allo 02 700.04196.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AFFERMATA società di costruzioni ricerca venditori/trici con qualifica lavoratore autonomo abilitato all'attività di agente di commercio immobiliare. Garantito ottimo reddito. Telefonare esclusivamente [redacted] ore 15 alle 19.30 al 627.2997.

LAVORO [redacted]

[redacted] AUTISTI [redacted]

AUTISTA trattorino anni 47 diplomato patente D in mobilità offresi anche part-time. Tel. 011 683.5284 - 0330 212.378.

CAMIONISTA 41 anni patente CE cerca lavoro anche Estero. Telefonare allo 011 927.6030.

CONIUGI 45enni ex artigiani cercano lavoro come custodi e pulizia azienda Torino e provincia Tel 011 817.3514.

PENSIONATA piemontese offresi [redacted] portineria tempo pieno o part - time. Telefonare allo 011 984.4583.

PREPENSIONATO, giovane, pochi d'anni, max referenze discrezione e disponibilità offresi per mansioni fiduciarie o alloggio famiglia/professionista. Tel. 822.6728.

21ENNE diplomato, un anno esperienza elettricista, montatore, riparatore radio TV qualificato offresi. Tel. 612.1725.

45ENNE autista [illegible] magazziniere computer conoscenze meccanoelettriche offresi anche a termine. Tel. 935.8483.

[redacted]BLICI [redacted]

BARISTA [redacted] 22enne esperto referenziato ottimo inglese, francese, offresi anche reception hotel Tel. 909.2161.

COMMESSA, venticinquenne, presenza, referenze, precedente esperienza, cerca lavoro. Scrivere: Publikompass 8612 - 10100 Torino

[redacted] 9 anni di esperienza come commessa cassiera cerca lavoro anche come baby sitter o altro purché serio. Tel 011 931.2087.

44ENNE libera [redacted] impegni familiari esperienza pluriennale settore commercio offresi come commessa. Tel. 353.166.

IMPIEGATI

A.A. [redacted] contabilità, [redacted] adempimenti [redacted] offresi Telefonare [redacted] al 261 [redacted]

A.A. RESPONSABILE vendite [redacted] 40enne pluriennale esperienza conduzione mercato a forza vendita, esamina serie proposte. Tel. 011 982.5238.

ABILE ragioniera ampia conoscenza contabile amministrazione societaria fiscale notevoli aggiornamenti, lavoro autonomo, [illegible] offresi part-time Tel 220.5584.

ABILE recupero crediti referenziata ragioniera spagnolo inglese francese informatica offresi. Tel. 403.5409 - 0330 772.955.

ADDETTA ufficio acquisti esperienza 10ennale ordini clienti/fornitori, magazzino bolle, passaggio diretto. Tel 011 282.770.

AMMINISTRATIVA 20 anni esperienza contabilità generale clienti fornitori banche magazzino iva [illegible] computer offresi passaggio diretto Telefonare al 205.5044 - [redacted] 483.

CENTRALINISTA, esperienza decennale, pratica lavori ufficio, disponibilità immediata presso seria ditta. Tel. 368 [redacted].

COPYWRITER compositrice testi comprensiva di bozze offresi part-time Tel 771.3513.

DATTILOGRAFA [redacted] pratica lavori ufficio agenzia assicurazioni offresi a studio o ditta. Tel. 0380 447.049.

DIPLOMATA, esperienza pluriennale segreteria, reception, veloce dattilografia, computer, cerca impiego. Tel 627.1732.

[redacted] segretaria 26enne, esperienza quinquennale lavori ufficio, reception, centralino, uso P.C., offresi a seria ditta. Passaggio diretto Tel 600.1973.

[redacted] 24enni, pratica lavori ufficio, esperienza, inglese tedesco, PC, offresi. Tel 011 302.0576 pasti.

DIPLOMATA 5 anni [redacted] esperienza prima nota fatture pratica uso [redacted], fatto [redacted] offresi anche part-time. Tel 624.418.

DISEGNATORE CAD, diplomato, militare assolto nell'arma dei carabinieri, cerca qualsiasi impiego serio. Tel. 749.2156.

GEOMETRA 27enne esperienza gestione tecnico-economica cantieri, preventivi, contabilità lavori, disegno, uso P.C. offresi ad impresa. Tel. 246.4917.

[redacted]**A** 28enne esperienza pluriennale settore contabile e commerciale, valuta di affermazione professionale, offresi presso seria ditta. Disponibilità immediata. No vendita. Tel. 680.1485.

IMPIEGATA esperienza contabilità ordinaria e lavori segreteria valuta proposte part-time Tel. 739.7780.

IMPIEGATA 28enne pratica lavori ufficio dattilografia, bolle, uso PC, offresi a seria ditta o ufficio Tel. ore pasti 381.753.

IMPIEGATA 37enne in mobilità esperienza 18ennale contabilità ordinaria, clienti, fornitori, IBM [redacted] offresi. Tel. 606.3263.

LAUREATA in Scienze Politiche con diploma di perito aziendale, 26 anni, conoscenza lingue, uso PC (Windows) esamina serie proposte di lavoro. Tel. 011 397 8015.

MAGAZZINIERE carrellista ventennale esperienza gestione magazzino ufficio spedizioni diplomato uso PC offresi. Tel 349.702 ore pasti.

[redacted], impiegata [redacted] esperta gestione ordini acquisti-vendite Tel 785.224.

NEOLAUREATA in lettere offresi a seria ditta Tel 246.4917.

OPPORTUNITA' legge R.28, 40enne diplomato [redacted] spagnolo esperienza vendite gestioni. Referenziato Tel. 0386 557.651. Scrivere: Publikompass 7447 - 10100 Torino.

PERITO elettronico esperienza tecnicocommerciale e pubbliche relazioni nazionali/internazionali cerca impiego Torino Piemonte Tel 011 730.3093.

RAGIONIERA esperienza quadriennale c/o studio legale e bimestrale c/o agenzia assicurativa, cerca impiego c/o seria ditta o ufficio [redacted] 605.1634.

RAGIONIERA personale esperta contabilità computer offresi Tel 605.1412.

RAGIONIERA 23enne [redacted] esperienza triennale presso studio commercialista esamina proposte di lavoro Tel. 411.6149.

RAGIONIERA 20enne 0 anni esperienza contabilità generale 1° nota, cassa, offresi part-time. Tel. 902.8879 pomeriggio.

[redacted] 26enne disoccupata 6 anni esperienza contabilità ordinaria su PC cerca lavoro Torino nord Tel. 895.3897.

RAGIONIERA [redacted] [illegible] pluriennale esperienza presso uffici commerciali, conoscenza contabilità, PC, automunita, libera subito. Tel 485.525.

RAGIONIERA [redacted] esperta contabilità ordinaria, bilancio e f.a. contabili clienti/fornitori banche Tel 252.0237.

RAGIONIERA 29enne 7 anni esperienza come impiegata commerciale lingue uso PC e MAC libera subito. Tel. 447.2616.

RAGIONIERA 8 anni [redacted] presso software house nelle paghe/contributi offresi software house o società Tel 901.0449.

RAGIONIERE 23enne 50/60 militare assolto, referenziato, esperienza biennale ufficio ottimo inglese [redacted] uso PC disposto viaggiare estero, cerca presso seria azienda Tel. 011 273 1283.

RAGIONIERE 29enne, esperienza quinquennale in azienda trasporti, esamina proposte. Telefonare 358.1101.

RAGIONIERE 31enne responsabile ufficio contabilità, pluriennale esperienza iva bilanci adempimenti fiscali esaminerebbe offerte di lavoro Tel 772.3841.

RESPONSABILE amministrativa consolidata esperienza controllo di gestione e software applicativi su AS/400 o P.C. esamina proposte azienda di Torino o prima cintura sud. Tel. 011 349.0814.

RESPONSABILE amministrativo esperienza vasta anche nel controllo gestione, si propone a media azienda. Disponibilità immediata. Telefonare allo 011 397.2224.

SEGRETARIA [redacted]nza pluriennale fatture iva contabilità offresi anche part-time Tel. 606.5710, ore pasti.

SIGNORINA 23enne russa bella presenza italiano parlato e scritto regolare permesso di lavoro cerca lavoro purché serio. Telefonare 011 305.870.

VENTENNE terminalista con quadriennale esperienza, offresi con passaggio diretto Telefonare allo 011 904.4583.

[redacted] ragioniera conoscenza PC pratico contabilità automunita offresi Tel 310.4361.

[redacted] bellissima esperienza come perforatrice verificatrice [redacted] cerca solo lavoro anche [redacted] diretto. Tel 011 772.560 ore pasti.

25ENNE diplomato ragioniere perito commerciale con esperienza, offresi per lavoro impiegatizio presso ditta o studio. Disponibilità immediata. Tel 765.640.

[redacted] esperta impiegata [redacted] impiego presso ditta o studio medico conoscenza Pc, disponibile subito. Tel. 202.1057.

26ENNE, videoterminalista, dattilografa, esperienza tribunale civile, cerca serio impiego. Tel. 011 731.001.

32ENNE diplomata pratica computer, iva, gestione clienti/fornitori offresi anche part-time. Tel. 605.0281.

33ENNE esperienza 14 anni [redacted], fatture, reception, ufficio vendite, magazzino, clienti/fornitori, passaggio diretto anche part-time Tel. 771.7913.

34ENNE tecnico commerciale [redacted] esperienza vendita beni durevoli, conoscenza lingua tedesca. Tel 011 960 7566.

37ENNE ventennale esperienza segreteria commerciale e amministrativa, PC, videoscrittura, contabilità generale, inglese, part-time offresi Tel 771.3513.

40ENNE cerca lavoro come addetta lavori ufficio Tel ore pasti 615.493.

TECNICI

DIPLOMATO [redacted] tecnico offresi a studio dentistico. Tel. 011 890.6229.

PERITO elettronico, specializzato microprocessori 24enne, militare assolto, esperienza strumentazione industriale valuta proposte passaggio diretto Tel 011 311.2481.

PERITO elettronico 35enne esperto ingegnerizzazione di progetto, Cad, [redacted] prototipi offresi. Tel. 627.3474.

PERITO industriale in mobilità, buon inglese, tecnico elettronico, software program motore, offresi. Tel. 0125 618 242 h pasti.

RESPONSABILE magazzino esperto gestione personale rapporti produzione conoscenza qualità UNI 29001, offresi seria ditta Tel 407.735 - [redacted] 611.

58ENNE pensionato, trentennale esperienza preventivazione, industrializzazione prodotto, analisi costi e valore, esamina proposte. Telefonare 964.0722.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

ASSISTENTE socio sanitaria referenziata offresi assistenza infermi ospedale o domicilio Tel 345.617.

COLLABORATRICE domestica, 49enne, referenziata, esperta automunita, offresi 8 ore giornaliere per lavoro serio. Tel 329.2407 ore 15-21.

OFFRONSI assistenti domestiche 24 ore su 24, qualificate, referenziate anche assistenza anziani. Tel. 011 318.7277.

RAGAZZA Filippina [redacted] lavoro come assistente per anziani e/o lavori domestici fissa oppure a ore. Tel 635.017 pasti.

SIGNORA 27enne seria cerca lavoro come baby-sitter o coll. Tel. 488.149.

VENTINOVENNE [redacted] referenze cerca lavoro come baby-sitter. Telefonare al 365.065 ore pasti.

40ENNE cerca lavoro come collaboratrice domestica, lavapiatti o presso impresa di pulizia mattino o pomeriggio. Telefonare ore pasti 615.493.

[redacted] E PART TIME

CUSTODE 38enne referenziatissimo esperienza quindicennale in stabile d'epoca signorile con patente conduzione impianti termici offresi. Tel. 617.3054.

SIGNORA offresi per assistenza anziani mansione infermieristica mezza giornata Tel 627.3055.

SIGNORA 40enne pensionata presenza cultura universitaria offresi lavoro part-time. Telefonare 319.7486.

23ENNE modellista e sviluppatrice diplomata, breve esperienza lavorativa, offresi anche come seria. Tel 727.751 serali.

PRESTAZIONI CONSULENZE

[redacted]completo offresi per seria collaborazione professionale presso studi dentistici. Interessanti proposte Tel. 011 216.5664.

(continua)

SE HAI BISOGNO DI SOLDI
... SUBITO!
FID
ISCRIZIONE UFFICIO ITALIANO ...
... Cernaia, 18 - ...
Tel. 011 5628995 (3 linee)

NEW

STILE MOTORI PRESTAZIONI CONFORT COLORI SICUREZZA ECOLOGIA

FIAT BRAVO. FIAT ...

Ecco i risultati di un grande progetto: Fiat Bravo e Fiat Brava. Due auto diverse tra loro per soddisfare ciascun desiderio automobilistico. Due auto diverse da tutte, nate da una scelta precisa: farvi scoprire il piacere della scelta.

STILE. Fianchi muscolosi e aggressività delle forme Fiat Bravo, la nuova compatta a 3 porte. Linee morbide ed ampiezza degli spazi Fiat Brava, la berlina fastback a 5 porte. Due personalità uniche in ogni particolare. Quattro livelli di allestimento ciascuna.

[redacted] Abitabilità ai vertici della categoria, ergonomia dei comandi, assenza di spigoli, sedili studiati secondo avanzati criteri di abitabilità, 3 poggiatesta integrati nello schienale posteriore, autoradio integrata nella plancia, impianto di climatizzazione con 12 bocchette e ricircolo in grado di escludere l'aria esterna.

PRESTAZIONI. Due nuove famiglie di motori a benzina, tutti plurivalvole, con punterie idrauliche, caratterizzati dall'ottima curva di consumo. Dagli 80CV del 1.4

SP … IO AF … RI

LAVORO DOMANDE

LEZIONI E TRADUZIONI

[redacted]ORE interprete lingue inglese francese tedesco spagnolo [redacted] giapponese esegue traduzioni cultura generale e specializzazioni tecnico giuridico commerciali. Tel. 433.4307 - 405.5320

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO [redacted]'

A.A.A. ZONA Aurora vendesi libero casa recente ingresso 3 camere cucinino bagno. Tel. 500.179 - 595.602.

A.A. COLLINA Strada Val San Martino bella grande villa con 1400 mq giardino L. 1300 milioni. Casapiemonte 819.1000.

A.A. GRAN MADRE via Santorre di Santarosa cucina 3 camere 2 bagni L. 205 milioni. Casapiemonte 819.3838.

A.A. VIA Andrea Doria bella casa ultimo piano su 2 livelli entrata salone studio [redacted] pranzo cucina 3 [redacted] 4 [redacted] mq 275 ottimo stato. Tel. 669.9400

A.A. VIA Cibrario signorile bellissimo di salone studio camera cucina bagno L. 250 milioni. Casapiemonte 318.2525.

A. ADIACENTE piazza Robilant recentissimo signorile salone 3 camere cucina biservizi box. Elleb 749.454

A. CORSO Giambone libero recente signorile ampio salone 2 camere cucina biservizi box L. 380 milioni. Tel. 606.0209

A. FINIMPRESA corso Monte Cucco libero signorile ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni mq 165 box. Tel. 568.3006.

A. FINIMPRESA Parella libero signorile piano alto internamente perfetto mq 100 prezzo interessante. Tel. 568.3006

A. FINIMPRESA via Casalis pressi libero bella casa d'epoca piano alto mq 120 anche uso ufficio box. Tel. 568.3006

A. GEDIM 562.7568 via Principi d'Acaja libero piano alto mq 115 eccellente ristrutturazione ottimo sta[redacted]

A. GEDIM 562.7568 zona corso Tassoni [redacted]simo luminoso libero ingresso camera tinello cucinino bagno terrazzo

A. NORDEDIL 561.2760 corso Traiano stabile signorile 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato L. 172 milioni.

A. NORDEDIL 561.2760 Lingotto libero ingresso camera cucina bagno ascensore luminoso L. 87 milioni.

A. NORDEDIL 561.2760 via Tripoli pressi ingresso 2 camere cucina bagno 2 arie ampia metratura L. 145 milioni.

A. PIAZZA Bonini stabile d'epoca particolare ultimo piano salone 3 camere tinello cucinino biservizi. I.T.I. 324.1921.

A. SAN CARLO 542.782 libero recente [redacted] Purpora saloncino 2 camere cucina [redacted] gno ottimo prezzo

A. SAN CARLO 542.782 via Servais signorile in palazzina salone 2 camere tinello cucinino biservizi box auto

A. SERIM [redacted] corso Ciriè (pressi) stabile medio signorile 2 camere cucina bagno L. 145 milioni occupato.

A. SERIM 582.9801 libero [redacted] Rosselli piano alto stabile medio signorile camera cucina bagno L. 140 milioni.

A. SERIM 582.9801 libero S. Paolo via Bobbio signorile saloncino camera tinello cucinino bagno L. 250 milioni.

A. SERIM 582.9801 libero via Ormea 21 bis, signorile ampio 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie piano 1°.

A. SERIM 582.9801 libero via Principe Tommaso ampio 3 camere cucina bagno termoascensore L. 188 milioni.

A. TECNOKASA 581.9433 piazza Sabotino pressi palazzina come nuova su 2 piani mq 400 cortile privato permuto.

A. TECNOKASA 581.9433 via Giordano Bruno libero 3 camere cucina bagno 5° piano termoascensore L. 238 milioni

ABBIAMO corso Lecce entrata camera tinello cucinino bagno no ascensore L. 87 milioni mutuabili. Centralcase 069.9400

ADIACENTE corso Raffaello libera bellissima grande mansarda termo bagno ascensore. Affare. Unip 562.9976.

ADIACENTE Largo Giulio Cesare libero ristrutturato 3 camere cucina bagno vero affare L. 185 milioni. Unip 562.9976

ADIACENTE piazza Robilant libero perfetto stato ingresso 2 camere cucina bagno. Immobiliari Associati 318.6888

ADIACENTE Tesoriera luminoso completamente ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 140 milioni. Carezana 538.962

ADIACENZE piazza Guala (via Vigliani 15/10) libero ottimo fronte giardini saloncino 2 camere tinello cucinotta biservizi 2 ripostigli. Edilcase 561.3535

AFFARE adiacente corso Lecce via Fabrizi libero camera cucina servizi L. 75 milioni rateabili. Unip 547.528

ALBERTO PARRI 537.010 corso Matteotti prestigioso piano alto saloncino cucinotto 2 camere servizi portineria.

[redacted] impresa inizia vendita diretta via Vicenza angolo corso Regina varie metrature permuta mutuo. Tel. 464.709.

[redacted]TO signorile [redacted] Bonini [redacted] mq divisibili piano 3° [redacted] 535.601.

ALLOGGI [redacted] consegna impresa vende adiacenze corso Potenza varie metrature permute mutuo. Tel. 739.4882

[redacted] duplex prestigiosa zona collinare 250 mq, elegantemente ristrutturato, no intermediari. Tel. 817.2441.

[redacted] Cit Turin [redacted] decorose [redacted] cucina bagno più camere cucina bagno ampia veranda terrazzi. Esim 480.135.

ATTICO SANTA RITA
via Boston 20, libero su 2 livelli soggiorno cucina 3 camere 2 bagni e ampi terrazzi. Volendo box auto. Telefonare 0336 218.673.

BARRIERA MILANO via Cherubini libero 2 camere cucina bagno cantina L. 105 milioni. G.R. L'Immobiliare 329.524

BERGAMASCO 669.9831 A via Lamarmora in palazzina liberty lussuosamente ristrutturate alloggi prestigiosi con aria condi[redacted] e box

BERGAMASCO 669.9831 via Monte Rosa casa 1970 libe[redacted] signorile soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi box.

BERGAMASCO 669.9831 - 669.6558 [redacted] Donto (adiacenze Valentino) libero signorile 4 camere cucina 2 servizi.

[redacted] Cit Turin libero ingresso soggiorno 3 camere cucina bagno volendo box. Tel. 011.43.591.

BIMAR corso Lecce nuovi liberi ingresso 2/3 camere tinello cucinino servizi dilazionati. Tel. 011.43.591

BIMAR Pozzo Strada libero [redacted] camera tinello cucinino bagno L. [redacted] milioni dilazioni [redacted] 011.43.591.

BIMAR S. Rita libero ristrutturato ingresso camera cucina bagno L. 114 milioni. Tel. 011.43.591

BIMAR via Pizzi [redacted] ingresso soggiorno camera, cucina bagno L. 175 milioni dilazioni. Telefonare 011.43.591.

BORGO PO
via Cardinal Maurizio angolo corso Sella ristrutturato in palazzina anni '30 alloggio 210 mq, tavernetta lavanderia autorimessa 4 posti. Edilcase 561.3535.

BORGO S. PAOLO via Rivalta libero ingresso saloncino 2 camere cucina bagno mq 115. Rosso Immobili 501.8186.

BORGO VITTORIA libero vendo a solo L. 98 milioni 2 camere cucina ingresso bagno cantina vero affare. Tel. 485.255

CAMPIDOGLIO
via Levanna 22 in piccola recente palazzina 1/2 camere c[redacted]e anche liberi e abbinabili. Personale sul posto ore 16/19 e al sabato ore 9/12. Gabetti 57.67.

CASETTA LIBERA
via Cogne costruzione in fase di finizione 4 livelli L. 340 milioni. Gabetti Giulio Cesare 57.67.

CENTRALE corso Vittorio/Valentino casa d'epoca signorile singolare salone 2 camere cucina servizi. Furbatto 544.566.

CENTRALISSIMO alloggio mq 95 in casa d'epoca ristrutturato termoautonomo ascensore posto auto. N.F. 1.555.642.

CENTRO corso Vittorio 65 ottimo d'epoca mq 250 salone 4 camere cucina doppi servizi balcone e terrazzo. Tel. 595.714

C[redacted] da privato due [redacted] livello [redacted]ino [redacted]zo termoascensore L. 197 milioni Mutuo. Tel. [redacted]

CENTRO in [redacted] anni '30 pregevole [redacted] arde nuovo 2-3 camere, lavori ascensore termoautonomo. Valens 505.342

CENTRO uso abitazione ufficio posto auto in casa nuova con portineria ottime condizioni interne. Tel. 011.502.158.

CENTRO via S. Dalmazzo (zona Enel) libero ultimo piano 3 camere cucina bagno cantina soffitta. Edilcase 561.3535.

CHIUSANO & C.
A Villaggio S. Giacomo (precollina) villa a 2 piani indipendente volendo bifamiliare giardino. Tel. [redacted]

CHIUSANO & C. corso Raffaello signorile ingresso salone 3 camere cucina servizi cantina box. Tel. 568.2858

CHIUSANO & C. corso Sebastopoli ottimo stato ingresso soggiorno 2 camere cucinotta servizi. Permuta. Tel. 568.2858

CIT TURIN
via Beaumont libero ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 135 milioni, Gabetti Parella 57.67.

COLLE MADDALENA in palazzina 3 camere cucina biservizi 3 terrazzini panora[redacted] ampio parco. Flovio 316.5278

CONSULEDILE 437.4000 centralissimo via Cavour libero 1 camera tinello cucinino servizi ottimo per reddito

CONSULEDILE 437.4000 [redacted] Toscana stabile decoroso libero piano alto camera tinello cucinino servizi ottimo

[redacted] 437.4000 piazza Bengasi adiacenze libero 5° piano camera tinello cu[redacted] 2 balconi

CO[redacted] 437.4000 via Borgaro piazza Vdan libero [redacted] alto camera tinello cucinino servizi L. 110 milioni

CONSULEDILE 437.4000 via Servais stabile decoroso libero 2° piano 1 camera tinello cucinino servizi 2 balconi.

CORSO Agnelli libero 3 camere tinello cucinino bagno balconi box piano alto termoascensore, IPI 501.7091

CORSO BRAMANTE
libero ristrutturato vista collina luminoso 2 camere cucina bagno terrazzo, Gabetti Crocetta 57.67.

CORSO Casale [redacted] (Madonna Pilone) 2 camere servizi con soffitta da ristrutturare vero affare. Studio Podone 812.7420.

CORSO d'Azeglio signorile 50 mq salone 2 camere spogliatoio cucina bagno mq 140 ottimo [redacted]. Flovio 316.5278.

CORSO Francia adiacenze in signorile condominio alloggio ristrutturato mq 170. L. 500 milioni, tel. 011.817.7687.

CORSO Galileo Ferraris Monumento libero signorile salone camere cucina bagno Ipi 501.7091.

CORSO Lepanto vendesi splendida mansarda con terrazzino panoramico ottimamente rifinita. Tel. 437.5696.

CORSO Monte Cucco alloggio signorile 150 mq doppi servizi portineria box. Tel. 562.8079.

CORSO Monte Cucco pressi libero ingresso salone 2 camere cucina biservizi portineria L. 248 milioni, M. Case 776.1642.

CORSO Monte Cucco (pressi) nuovi pronta consegna alloggi signorili saloncino 2 camere cucina biservizi posto auto volendo box. Permuta. Serim 582.9801.

CORSO Monte Grappa pressi 2 camere tinello cucinino soffitta collegabile possibilità box L. 179 milioni, M. Case 776.1642

CORSO Orbassano pressi nuovi stessa casa ultimi alloggi salone 2/3 camere servizi L. 2.750.000 mq. Tel. 821.452

CORSO Peschiera pressi libero in casa d'epoca attico 4° piano ultimo camera tinello cucinino bagno. Esim 480.135

CORSO Re Umberto signorile panoramico piano alto 270 mq da ristrutturare ascensore. Tel. 889.3664

CORSO Rosselli casa Rosazza ingresso salotto 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio mq 130 2 arie. Tel. 546.065.

CORSO S. Maurizio soggiorno camera cucinotta bagno posto auto termoautonomo L. 138 milioni. Tel. 941.3403

CORSO Sommeiller alloggio signorile 2 ingressi cucina salone 4 camere 2 servizi cantina box auto. Imm. Picco 530.686 905.0094

CORSO Svizzera libero piano alto 2 camere saloncino cucina biservizi e terrazzi. Vende Orlandini 353.900.

CORSO Tassoni 56 lofts [redacted] varie metrature splendide soluzioni residenziali [redacted] Harco 746.736

CORSO TRAIANO
pressi libero 2° piano ingresso ampio tinello cucinino camera bagno cantina. Gabetti Stadio 57.67.

CORSO Traiano splendida posizione panoramico alloggio libero 2 camere tinello cucinino servizi [redacted] Finci 505.691

CORSO Vittorio Centro palazzo d'epoca signorile piano 3° mq 200 sala pranzo 3 camere cucina servizi. Tel. 506.169

CORSO Vittorio (Palazzo Priotti) piano alto soggiorno camera cucina bagno ristrutturato custode. Selima 899.5757

CROCETTA
corso Rosselli libero piano alto luminoso 2 camere cucina bagno 2 balconi. Gabetti Crocetta 57.67.

CROCETTA [redacted] Pigafetta luminoso 3 arie terrazzo 30 mq saloncino 2 camere cucina bagno posto auto. Studio 318.5858

ELITE [redacted] via Cigna [redacted] cali affare angolo cottura e bagno [redacted] case a partire da L. 28 milioni trattabili

EMMEDUE 562.8487 libero corso Trapani recente ampio ingresso 2 camere cucina bagno terrazzo 40 mq 3 arie cantina.

EMMEDUE 562.8487 libero in Crocetta [redacted] Vespucci soggiorno 2 camere cucina bagno 3° piano portineria.

EMMEDUE 562.8487 libero via Accademia Albertina alloggio mq 90 tutto ristrutturato con terrazzo mq 45 L. 188 milioni

ESIM da ristrutturare [redacted] Pastrengo in casa d'epoca 3 camere tinello cucinotta servizi termoautonomo. Tel. 480.135

ESIM via Fratelli (corso Agnelli) piano alto luminoso salone 3 camere tinello cucinino [redacted]. Tel. 480.135.

[redacted] 581.8777 [redacted] Precollina [redacted] Pecco lussuoso in villa bifamiliare mq 250 più giardino privato, box doppio.

EUROFID 581.8777 Parella libero ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio 2 balconi

EUROFID 581.8777 via Giotto adiacente piazza Caiidrcc luminoso ristrutturato 2 [redacted]ro cucina bagno L. 165 milioni

FAILLA & [redacted] 741.2874 libero corso Moncalieri in palazzina signorile con giardino soggiorno 2 camere cucina bagno box L. 485 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Vittorio/piazza Adriano 2 camere cucina bagno posto auto L. 220 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 [redacted] Lungo Po Antonelli signorile ingresso salone 3 camere studio cucina doppi servizi box doppio L. 770 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero piazza Rivoli adiacenze salone 2 [redacted] cucina o soffiotetto L. 228 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero ristrutturato S. Rita ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 150 milioni

FAILLA & B[redacted] 741.2874 [redacted] G. Donato bicamere ingresso 3 camera cucina bagno (misti) L. 235 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero S. Rita ristrutturato ascensore 2 camere tinello cucinotto bagno L. 210 milioni

FATO OIKOS 335.8394 largo Racconigi libero recente bello termoascensore 2 camere tinello bagno mq 80

FOTO OIKOS 335.8394 corso Rosselli libero recente 1° piano termoascensore ingresso camera cucina bagno

FOTO OIKOS 335.8394 via Balotti (Valentino) libero signorile mq 140 biingressi salone 2 camere cucina 2 bagni

FOTO OIKOS [redacted]94 via Lessegno libero ultimo piano luminoso 2 camere tinello bagno termoascensore L. 173 milioni

I.G.I. 663.5440 [redacted] Tolosio signorile ampio ingresso saloncino camera tinello cucinino bagno ottimo prezzo

I.G.I. 663.5440 pressi corso Monte Grappa 3° piano ascensore ingresso camera tinello cucinino bagno L. 113 milioni

I.G.I. 663.5440 pressi piazza Adriano stabile ristrutturato ascensore ingresso 2 camere cucina bagno L. 175 milioni

I.G.I. 663.5440 pressi piazza Bengasi [redacted] moascensore ingresso 2 camere cucina bagno L. 158 milioni

[redacted]. 663.5440 via Giordano [redacted] 6° piano ascensore ingresso 3 camere tinello cucinino bagno L. 178 milioni

IMPRESA di costruzioni vende ultimi alloggi in via Tanaro 1/3. Tel. 988.4477.

IMPRESA VENDE
adiacenze [redacted] Cittadella G[redacted]rie alloggi signorili con box. Consegna primavera '97. Possibilità mutui/permute. Edil Domus 562.6731.

IMPRESA vende [redacted] Giulio Cesare via Porpora pronta consegna saloni 2/3 camere cucina 2 bagni. Tel. 562.5635

IMPRESA vendo via Beaspoles 11 [redacted] splendido appartamento mq [redacted] con ampi terrazzi. Tel. 011.220.2436.

LARGO Giulio Cesare stessa casa liberi camere cucina servizi termo centrale a partire da L. [redacted] milioni. I.T.I. 324.1921

LARGO Valgioie libero soggiorno angolo cottura camera bagno e soffitta completamente ristrutturato. Studio Podone 812.7420.

LIBERA [redacted] corso Siccardi Centro con ascensore da ristrutturare L. 10 milioni e mutuo. Casaeuropea 434.3437

LIBERO A corso Traiano 2 camere cucina bagno come nuovo casa signorile L. 90 milioni e mutuo. Casaeuropea 434.3437

LIBERO adiacente corso S. Maurizio viale Mole, 2 camere cucina servizi riscaldamento autonomo completamente ristrutturato [redacted] 562.1875.

LIBERO A piazza Pitagora salone 2 camere tinello cucinino 2 bagni L. 190 [redacted] mutuo. Casaeuropea 434.3437

[redacted] a solo L. 145 milioni vendo zona Molinette alloggio di 2 camere [redacted] ingresso bagno cantina. Tel. 495.255

LIBERO a solo L. 220 milioni vendo corso Trapani spazioso 3 camere cucina ingresso bagno tutto nuovo. Tel. 485.255

LIBERO A via Peyron Cit Turin camera cucina bagno ascensore signorile L. 30 milioni e mutuo. Casaeuropea 434.3437

LIBERO Borgata Lesna (via De Sanctis) 1 camera tinello cucinino bagno ascensore. Italimmobili 011.771.1560.

LIBERO corso Montegrappa vendo 5° piano spazioso 2 camere cucina tinello bagno ascensore tutto nuovo. Tel. 485.255

LIBERO S. Rita via Buenos Aires 7 camere soggiorno cucinino bagno cantina mansarda mq 40 L. 235 milioni [redacted] 606.5080

[redacted] ROSAZZA
vendo direttamente in palazzina signorile di nuova costruzione via Brione 28 appartamenti di: soggiorno, 2 camere, cucina, doppi servizi; salone, 3 camere, spogliatoio, cucina, doppi servizi. Box auto semplici e doppi. Finiture di pregio personalizzate. Per informazioni ed appuntamento anche di sabato mattina telefonare al 503.333

LUNGO DORA COLLETTA libero in palazzina recente salone 3 camere tinello cucinino doppi servizi. G.R. 329.0421.

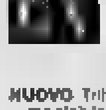
LUNGO PO ANTONELLI con vista collina impresa pronte appartamenti. B.I.V.I. 011.561.1137.

LUNGO PO ANTONELLI libero piano rialzato ampio 2 camere tinello cucinino bagno. Immobiliari Associati 318.6888

MADONNA DEL PILONE
vendesi splendido alloggio panoramico totalmente ristrutturato saloncino 2 camere cuci[redacted] Tel. 437.5696

MINI APPARTAMENTI
adiacenze piazza Statuto ristrutturati a nuovo in signorile palazzo d'epoca monolocali e bilocali con servizi (da 41 a 57 mq). Ottimi da investimento. Edilcase 561.3535.

MIRAFIORI (corso Benedetto Croce 29/1) libero 6° piano panoramico 3 arie soggiorno 2 camere cucina biservizi 2 balconi [redacted] 245 milioni. Edilcase 561.3535


NEL Centro Storico di Torino l'impresa di costruzioni De Ga spa vi offre la scelta tra varie opportunità per acquisire la vostra abitazione l'ufficio un negozio o realizzare un'ottimo investimento. Telefonare ore ufficio al 817.6174

NUOVO Tribunale adiacenze libero in ottimo stabile saloncino 2 camere cucina servizi. Eurocase 547.470

OCCASIONE
via Tunisi posizione tranquilla e residenziale impresa privata finiture di qualità soggiorno, 2 letto, cucina, servizio, ripostiglio, balconi L. 250 milioni. Siv 011 561.1137

PALAZZO d'epoca centrale soggiorno 2 camere cucina 2 servizi lavanderia 135 mq cantina box. Tel. 649.0775

[redacted]**CO** [redacted] splendida vista libero, recente, ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni permuto [redacted] 503.313.

PARELLA prestigioso intero piano in palazzina d'epoca volendo frazionabile salone 55 mq 5 vani cucina biservizi lavanderia giardino condominiale. Esim 480.135.

PIAZZA Bengasi pressi ingresso su soggiorno cucina 2 camere bagno perfettamente ristrutturato. Studio Class 884.385.

PIAZZA Perotti luminoso perfettamente ristrutturato soggiorno living 2 camere cucina servizi. S.I.A. 011.561.7632.

PIAZZA Statuto libero bella casa comodo sedi Università ingresso camera cucina bagno ristrutturato L. 56 milioni più mutuo. Tel. 503.313 - 502.432.

PIAZZA Vittorio adiacente [redacted] ottimo mq 90 soggiorno living [redacted] cucina bagno e cantina. Tel. 596.195

[redacted]ZO S[redacted]
via [redacted] Rosso libero 2 camere tinello cucinino bagno L. 166 milioni. Gabetti Viberti 57.67.

PRECOLLINA
attico panoramico con grande terrazzo salone 3 camere servizi box 3 auto. Gabetti Crimea 57.67.

[redacted] Cavoretto libero signorile nel verde mq 170 box 2 auto giardino vendo. Consulcase 771.0228.

PRECOLLINA Cavoretto villa 600 mq rifiniture di pregio ben protetta vista panoramica giardino. Tel. 649.0775.

PRECOLLINA strada Albarone signorile in palazzina alloggio di 225 mq con giardino o tavernetta. Edilcase 561.3535.

PRECOLLINA
VIA [redacted]I D'ALBA 3
appartamenti nuovi da 120 a 280 mq di qualità e finiture superiori, in palazzina ubicata nel verde ai piedi delle colline di Cavoretto. Si esaminano permute. Edilcase 561.3535

PRECOLLINA zona Madonna del Pilone villa libera mq 180 su 2 piani garage 2 auto terreno mq 6000. Serim 582.9801

PRESSI piazza Sabotino stesso stabile 3 alloggi al piano rialzato di 60/70/80 mq I.T.I. 779.2211

PRESTIGIOSO corso Francia 180 mq 2 ingressi salone 3 camere cucina 3 servizi cantina solaio. Tel. 649.0775

PREZZO AFFARE
Lucento libero 2° piano ascensore ingresso camera ampio tinello cucinino bagno. Gabetti Lucento 57.67.

PRIVATO vende libero via Montalcone piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termo ascensore L. 175 milioni. No agenzie. Tel. 568.2787

SANTA RITA
via Baltimora 17 nuovi signorili appartamenti soggiorno 1/2/3 camere cucina. Spaziosi monolocali luminosi attici uffici e boxes. Consegna estate '96. Ufficio vendita sul posto ore 15/19 sabato 9/12. Gabetti numero verde gratuito. Tel. 1678 02.108 ore ufficio.

S. RITA corso Cosenza 95 recente libero 9° piano termoascensore ingresso camera tinello cucinino bagno. Tel. 581.7770.

S. RITA Mirafiori 1° piano, custode, 2 camere tinello servizi, privato vende a privato. Telefonare 0337.212.427

S. RITA vendesi camera tinello [redacted] bagno da ristrutturare. Geom. Bertero Tel. 326.951.

S. RITA via Tripoli adiacenze 2° piano libero ingresso ampio camera cucina servizio balconi L. 82 milioni. Tel. 581.7770

SUPERGA 400 mt dalla Basilica vendesi villetta indipendente mq 1700 terreno L. 700 milioni trattabili. M. Case 776.1642.

VENDESI via Colombo alloggio ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi ripostiglio cantina. Tel. 323.297

VIA Alpignano in signorile palazzina ristrutturato piano rialzato soggiorno 2 camere cucina 2 bagni. Interno 612.4208

VIA Cavour pressi via della Rocca casa d'epoca signorile mq 200 salone 4 camere cucina servizi box. Tel. 596.189.

VIA DROVETTI
libero salone 2 camere cucina doppi servizi rifinitissimo L. 298 milioni. Permute. Edil Domus 562.6731.

VIA Filadelfia bellissimo, ampio, 2 camere salone doppio soggiorno cucinino biservizi. Ristrutturato. Big 501.7014

[redacted]
stessa casa appartamenti liberi 2/3 camere tinello cucinino bagno box. Gabetti Stadio 393.309.

VIA [redacted]
adiacenze Molinette angolare ampio e luminoso 2 camere cucina bagno. Gabetti Nizza 57.67.

VIA [redacted] prestigiosa ristrutturato salone pranzo cucina 3 camere biservizi posto auto. Tel. 942.3867.

VIA GUIDO[redacted]
splendida casetta indipendente su due piani circondata dal verde con box. Gabetti S. Rita 384.329.

(continua)

BRAVA. LA SCELTA.

a 3 valvole per cilindro (19 km con un litro a 90 km/h) ai 103CV del 1.6 16v Torque, dotato di un eccezionale valore di coppia (14.7 kgm a 4.000 giri/minuto), dai 113CV del 1.8 16v fino al 147CV del 5 cilindri 2.0 20v (210 km/h, 0-100 km/h in 8,5"). Completa la gamma il collaudato diesel 1.9 da 65CV.

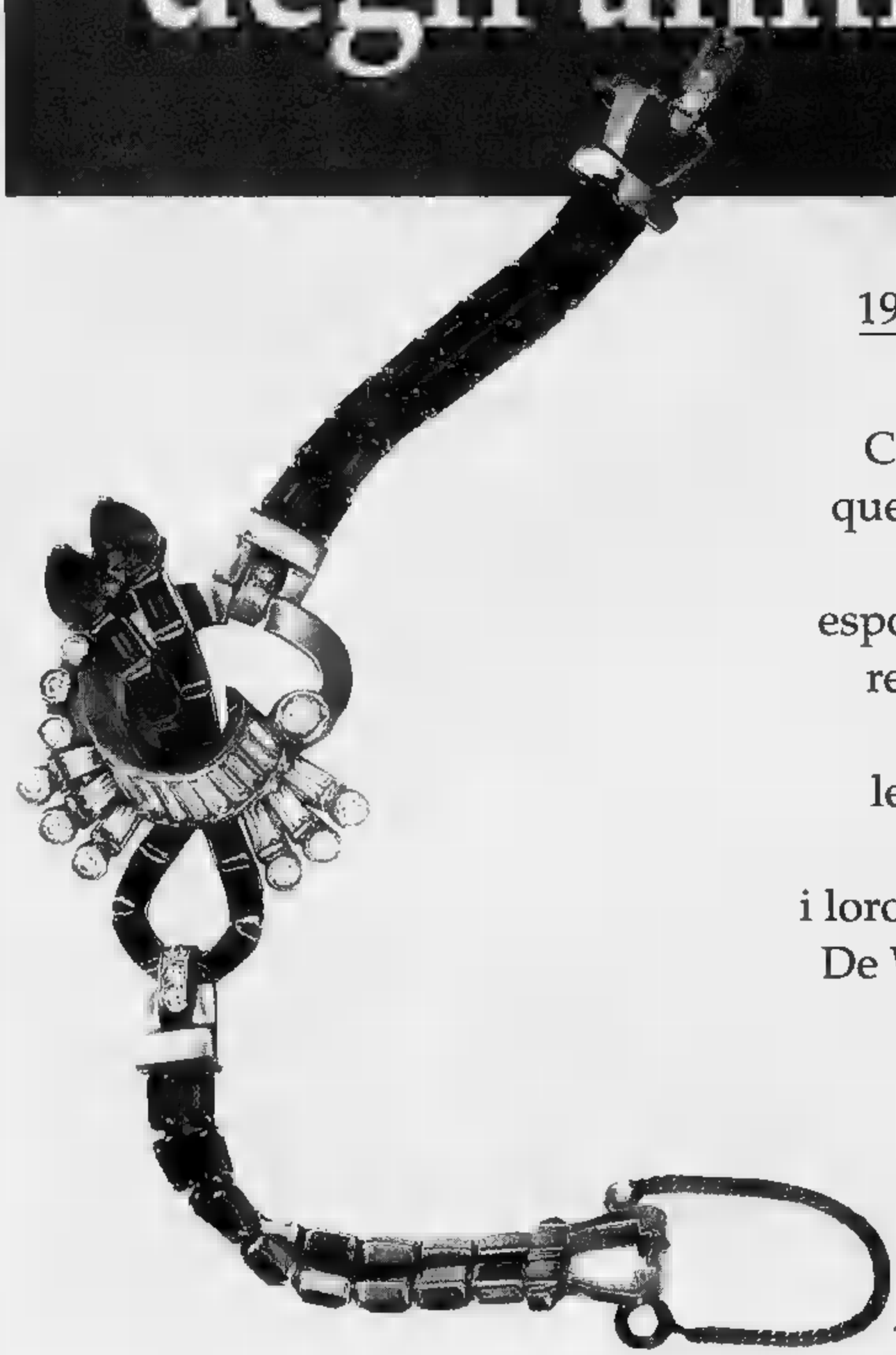
[redacted]. Già in regola con le future norme CEE in fatto di sicurezza preventiva, attiva e passiva. Barre laterali di rinforzo, traversa antintrusione bagagli, 3° stop, sistema Fiat F.P.S. di prevenzione incendio. Disponibili ABS e airbag per guidatore e passeggero. Di serie Fiat Code, il sistema digitale di blocco motore a prova di furto.

COLORI. Tutti di forte e piacevole impatto, in linea con la personalità di ciascuna: più vivaci gli 11 colori di Fiat Bravo, più caldi i 13 di Fiat Brava.

ECOLOGIA. Fiat Bravo e Fiat Brava nascono a riciclabilità totale, prive dei gas CFC e di altri materiali ad impatto ambientale. Motori a bassa emissione (normativa CEE fase II 1997). Fiat Bravo e Fiat Brava. Due auto unite da una scelta: la passione per l'auto.

Da sabato 23 settembre a domenica 22 ottobre
in via Roma 98 a Torino

Mostra dei Bijoux De Wan degli anni '50/'60



1995. De Wan compie 40 anni.

Come poteva non festeggiare
questo importante anniversario?
Ecco il perché di questa
esposizione, unica nel suo genere,
resa possibile dalla simpatica
collaborazione di tutte
le clienti che hanno riportato
(solo per questa mostra)
i loro bijoux più belli di quegli anni.
De Wan le ringrazia sentitamente.

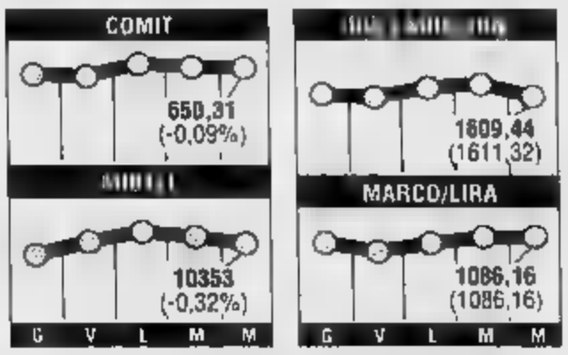
1955 1995

De Wan

TORINO MILANO VERONA MONTE-CARLO

Europa Metalli, va bene il '95

Il gruppo metallurgico Europa Metalli-Lmi ha chiuso i primi cinque mesi del 95 [illegible] fatturato cresciuto del 24% sul primi [illegible] semestre '94, mentre il margine netto è salito addirittura del 92%. Questi i positivi risultati di Europa Metalli-Lmi, esaminati dal consiglio d'amministrazione presieduto da Luigi Orlando. Le cifre si riferiscono a cinque mesi [illegible] quanto la Europa Metalli-Lmi, a partire dal primo giugno, ha cessato l'attività industriale conferendola a Europa Metalli spa, controllata al 100% da Km Europa Metal Ag. In particolare il fatturato di cinque mesi è stato pari a 522,5 miliardi (420 miliardi nei primi sei mesi del '94) con una crescita appunto del 24%; il margine operativo lordo è salito a 56,4 miliardi (più 32%) e quello netto a 36,3 miliardi (più 92%). Il risultato della gestione ordinaria è stato di 27,6 miliardi (8,5 miliardi al 30-6-'94). [illegible] quello di periodo di 26,8 miliardi (5,3 al 30-6-'94).



Italcementi, ritornano gli utili

Italcementi, società del gruppo Pesenti, registra il ritorno in utile nel primo semestre dell'esercizio, sia a livello di gruppo, con profitti netti per 9 miliardi rispetto al rosso da 56,8 miliardi dello stesso periodo '94, sia a livello di capogruppo, con un saldo attivo per 32,1 miliardi d[illegible]li 8,1 miliardi di [illegible] perdita di metà '94. A livello di gruppo i [illegible] consolidati sono ammontati a 2734 miliardi (2530 miliardi a metà '94), il margine lordo consolidato è risultato pari a 611 miliardi con un balzo del 32%. Il risultato lordo è aumentato dell'85% a [illegible] miliardi, mentre la posizione finanziaria netta a fine giugno era negativa per 2951 miliardi dai 2845 di fine '[illegible]. A livello [illegible] capogruppo i ricavi sono stati pari a 553,7 da 529,4, il mol è aumentato del 44,6% a 85 miliardi e un cash flow di 82 miliardi (+44,6%). La posizione finanziaria netta della spa evidenziava un saldo positivo di 1007 miliardi

gabetti leasing spa

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Giovedì 21 Settembre 1995 25

gabetti mutuicasa spa

Sulla manovra si abbatte l'effetto-Consulta, l'Inps presenta un conto da 37 mila miliardi

Niente ticket, [illegible] scende il fiscal drag

I sindacati incontrano Dini; rispunta la tassa benzina

ROMA. Aria di riconciliazione sulla Finanziaria: il governo sembra intenzionato a fare mar[illegible] indietro su ticket e sulla mini-stangata che [illegible] era prospettata per i contributi sanitari [illegible] pensionati. [illegible] sindacato invece appare disposto ad accettare una diminuzione [illegible] fiscal drag in cambio [illegible] finanziamento delle detrazioni a favore delle famiglie monoreddito. Il vero nodo ancora da sciogliere rimane la questione [illegible] recupero salariale su cui le parti intendono mettersi d'accordo nell'incontro convocato per lunedì prossimo.

Ieri i sindacati sono stati ricevuti [illegible] palazzo Chigi e le posizioni sono parse meno distanti, mentre fra le pieghe delle misure in preparazione sul federalismo fiscale si faceva strada la possibilità da parte delle Regioni di aumentare di 30 lire il prezzo della benzina. I sindacati confederali sono giunti a palazzo Chigi con [illegible] idee già chiare sulle loro richieste. Prosecuzione dell' opera di risanamento dei conti dello Stato, equità sociale, segnali di riforma per fisco [illegible] sanità: sono gli «ingredienti» che secondo il segretario generale della Cgil, Sergio Cofferati, la Finanziaria '96 deve avere [illegible] ottenere il consenso sindacale».

[illegible] all'evasione. «Per la lotta all'evasione - ha spiegato Cofferati - non servono invenzioni; sono possibili risultati significativi aumentando i controlli [illegible] contribuenti. Ma occorre quantifi[illegible] [illegible] cifra che si vuole recuperare in un anno e individuare subito gli strumenti». Il governo ieri sera gli ha risposto offrendogli il suo sì ad un potenziamento degli strumenti e delle forze [illegible] campo. Sono già stati messi nero su bianco i nuovi concorsi che d[illegible]bbero permettere al personale dell'amministrazione finanziaria di rafforzare gli organici.

Sanità. «Per quanto riguarda [illegible] sanità - ha aggiunto Cofferati - la Finanziaria deve indicare la via per passare a un sistema su base fiscale. Non sarà una trasformazione possibile in pochi mesi, ma la Finanziaria deve dare il segnale di una nuova tendenza». Anche in questo caso, il governo ha potuto mostrarsi abbastanza disponibile. Ha promesso di non intervenire [illegible] nuovi ticket, che non aumenterà i contributi sanitari per i pensionati [illegible] un trattamento superiore al minimo, e che la spesa sanitaria '96 non sarà inferiore a quella '95. Ha poi spiegato che [illegible] la situazione è meno difficile di quanto non appaiasse nei giorni scorsi: dagli ultimissimi conti fatti, sembrano spuntati 370 miliardi in più.

Pubblico impiego. Meno facile l'intesa sulla questione adeguamento dei salari. I sindacati hanno chiesto 4400 miliardi e posto il proprio rifiuto ad ogni cifra inferiore. In particolare, chiedono il 3% di recupero salariale per la differenza tra inflazione programmata e inflazione reale per il '94 e '95; il 3,5 di programmata per il '96 e il 3,5 per il '97. Il governo, invece, offre [illegible] recupero dell'1% e in totale [illegible] miliardi. Una cifra molto lontana da quella sindacale, ma si [illegible] studiando la possibilità di un avvicinamento. Ieri però le parti non sono [illegible] trate nel dettaglio.

[illegible] drag. Il prossimo anno, secondo la prima ipotesi di accordo, la restituzione del fiscal drag toccherebbe solamente ai lavoratori e ai pensionati più poveri. I risparmi che il governo otterrebbe in questo modo verrebbero dirottati per finanziare maggiori detrazioni per le famiglie monoreddito.

MEDICINALI

Prorogato blocco listini

ROMA. E' stato prorogato al 20 novembre il blocco dei pr[illegible] dei farmaci non erogabili dal servizio sanitario nazionale: lo ha deciso il Consiglio dei ministri che ha reiterato il decreto con la sola novità dello spostamento della scadenza del blocco. Il consiglio ha anche reiterato il decr[illegible] legge in materia di rilancio dell'edilizia: nel nuovo testo sono state inserite tre nuove disposizioni che prevedono l'anticipazione alla Regione Campania delle somme occorrenti per estinguere i debiti con i gestori degli impianti di depurazione; la destinazione di 200 miliardi per interventi di edilizia scolastica nelle [illegible] depresse; ulteriori finanziamenti per il risanamento della laguna di Orbetello e la possibilità di immissione nei ruoli delle autorità di bacino di rilievo nazionale del personale attualmente in posizione di comando, di distacco o fuori ruolo per soddisfare le immediate esigenze operative dei predetti enti.

Inps. Nel frattempo, a rendere meno semplice il compito del presidente Dini [illegible] dei ministri economico-finanziari [illegible] [illegible] mina-Inps. [illegible] costo delle sentenze sulle pensioni [illegible] reversibilità [illegible] le doppie integrazioni al minimo, emanate dalla Corte Costituzionale nel 1993, rischia di avere gravi conseguenze per [illegible] bilancio Inps del 1996. E' [illegible] lo stesso Istituto della previdenza sociale, secondo quanto [illegible] è appreso, a farlo presente al ministro del Lavoro Tiziano Treu, con una lettera riservata, in cui si sottolinea che anche nel bilancio '96, come in quello '95, non ci sono risorse disponibili per far fronte al costo delle sentenze, che sarebbe stato quantificato [illegible] circa 37-38 mila miliardi. Secondo l [illegible] dell'Inps, per pagare i rimborsi, [illegible] cui sono interessati oltre un milione [illegible] pensionati, occorre uno specifico provvedimento del governo per la copertura finanziaria dell'onere. Per la soluzione del problema, si fa strada un'ipotesi che non trova contrario l'Inps, e che prevede un rimborso diluito nel tempo: in pratica, [illegible] la Finanziaria verrebbe concesso all'Inps [illegible] contributo straordinario, per consentire all'istituto di pagare almeno i pensionati per i quali il diritto riconosciuto dalle sentenze vanta maggiore anzianità.

Flavia Amabile

Il presidente del Consiglio, Lamberto Dini

HOBBY E COLLEZIONISMO

Le forche caudine del tavolo a tre

SARA' per l'ignominioso fine dei tradizionali partiti, sarà per il dilettantismo manifestato dalle nuove formazioni, o, forse, per la congiuntura che ha visto, a più riprese, alternarsi, [illegible] Amato in poi (tolto Berlusconi), governi semitecnici e tecnici, ma nessuno può negare che il sindacato italiano ha rivelato nelle ultime stagioni una capacità di governo superiore a quella delle forze politiche. Era considerato poco più che un'espressione collaterale e altrettanto [illegible]-promessa del vecchio regime, della prima Repubblica, e, come dimostra Affittopoli, per certi versi era proprio così. Ma questo non ha impedito la rivoluzione culturale [illegible] degli accordi sulla politica dei redditi siglati con i governi Amato e Ciampi, che ha condotto al modello della concertazione: [illegible] più sindacato di protesta, ma di proposta, [illegible] ha dimostrato la vicenda della riforma delle pensioni.

Sergio D'Antoni sostiene che [illegible] questa svolta abbia[illegible] dato lezioni a tutta l'Europa: affermazione, per la verità, un po' iperbolica in un continente in cui il sindacato alla tedesca viene considerato un modello da imitare (pochi scioperi e molto consenso sociale), ma che ha avuto una sorta di avallo anche da Jacques Delors, il quale ha citato la concertazione all'italiana come una buona ricetta per garantire uno sviluppo [illegible] conflittuale. Comunque [illegible] si pensi circa il valore del patto sociale che ha caratterizzato un triennio e, [illegible] particolare, l'ultimo anno, occorre adesso prendere atto che questa politica rischia di naufragare. Il passaggio stretto [illegible] quello della Finanziaria, che Dini presenterà [illegible] Parlamento ai primi d'ottobre, e, in particolare, del numero che indicherà l'onere per il rinnovo dei contratti dei pubblici dipendenti: 1000, 5000, [illegible] 12.000 miliardi? Come si vede, si tratta di entità incomparabili, dalla minima, ipotizzata dal governo per far quadrare [illegible] qualche modo i conti, alla massima, calcolata dai sindacati perché [illegible] garantito [illegible] rispetto del patto [illegible] concertazione, con il recupero dell'inflazione. «Le posizioni del governo per i salari nel pubblico impiego - ha già annunciato il segretario della Cgil Sergio Cofferati - sono inaccettabili». D'altra parte, è altrettanto inaccettabile per il governo un onere che farebbe saltare tutto il quadro della Finanziaria e costringerebbe a ricorrere massicciamente a nuove imposizioni fiscali. Senza considerare, per di più, che la vertenza pilota del pubblico impiego condizionerà, in qualche modo, quelle immediatamente successive per i contratti privati.

Ecco, è in questo passaggio stretto che probabilmente si gioca la sopravvivenza del modello concertativo che - per generale ammissione - ha contribuito in buona misura all'avvio di risanamento finanziario del Paese, oltreché a un tasso accettabile di pace sociale. Ed è facile prevedere che proprio in questo passaggio stretto cozzeranno le strategie delle varie [illegible] sindacali, che fino a qualche settimana fa sembravano prossime [illegible] imboccare una luminosa via unitaria, [illegible] che oggi sono di [illegible] avvia[illegible] [illegible] ripercorrere il noto sentiero delle divisioni.

Se il segretario generale della Cgil invoca fermamente un'applicazione integrale dell'accordo di luglio, il [illegible] omologo della Uil, Pietro Larizza, sa benissimo che il bilancio dello Stato non può essere usato, in queste circostanze, come una *slot machine* di Las Vegas, al di là dei titoli di credito vantati. Ma, [illegible] prevale [illegible] tesi di Cofferati, difficilmente la Uil, [illegible] la Cisl, potranno dissociarsi, pena la perdita di qualche decina di migliaia d'iscritti.

Non sappiamo quanto la posizione della Cgil sia condizionata dal pds, l'unico partito di riferimento sindacale rimasto in piedi (gli altri, semmai, trovano oggi l'unico loro riferimento concreto nel sindacato), che potrebbe aver interesse a tenere aperta una via maestra per provocare in quattro e quattr'otto la crisi di governo, ma il movimento sindacale, nel [illegible] insieme, ha oggi l'occasione di buttare a mare il lavoro proficuo di un triennio o, al contrario, di perfezionare il metodo della concertazione: [illegible] tavolo governo-sindacato-imprenditori non fondato su banali regole ragionieristico-attuariali, ma su disegni di maggior respiro.

Come non porre in relazione, oggi, il rinnovo contrattuale del pubblico impiego e quelli privati susseguenti, [illegible] [illegible] dibattito sul salario flessibile, sul Mezzogiorno, sulla politica industriale [illegible]-paltate alle banche e quant'altro?

Ha sintetizzato con efficacia Franco Modigliani, professore emerito [illegible] Massachusetts Institute of Technology e premio Nobel per l'econo[illegible]: «I sindacati hanno in mano [illegible] risanamento italiano, spero che se [illegible] rendano conto».

Alberto Statera

Il carovita rallenta la [illegible]corsa

Prezzi congelati all'ingrosso e produzione

ROMA. I prezzi alla produzione [illegible] cresciuti [illegible] luglio del 9,2% rispetto al luglio '94. L'incremento mensile è stato contenuto, dello 0,2%. Secondo i dati diffusi dall'Istat, l'incremento congiunturale dei prezzi conferma quindi anche per il [illegible] di luglio un rallentamento dei ritmi di crescita (il +0,2% è il tasso più basso degli ultimi 13 mesi), per effetto del quale la dinamica tendenziale (rispetto cioè allo stesso periodo dell'anno precedente) mostra una chiara frenata; anche in giug[illegible] l'aumento [illegible] stato del 9,2%.

Diminuiscono invece in maniera consistente i prezzi praticati dai grossisti. In luglio [illegible] diminuzione congiunturale è stata dello 0,7%, a causa principalmente della caduta stagionale dei prodotti petroliferi che hanno registrato una flessione [illegible] 2,1%. La variazione tendenziale, pari [illegible] +11,5% risulta anch'essa in diminuzione rispetto al [illegible] precedente.

Dall'analisi dei prezzi dei prodotti industriali secondo la destinazione economica, si riscontra [illegible] aumento dei prezzi dei beni finali di investimento e dei beni intermedi, [illegible] confronto al mese precedente, leggermente superiore alla media (+0,3%), mentre i beni finali di consumo presentano lo [illegible] incremento dell'indice generale (+0,2%). Prendendo come riferimento il luglio 1994, risultano aumenti superiori alla media per i beni intermedi (+11,8%), mentre sia per i beni finali di consumo (+6,8%) sia per i beni finali di investimento (+5,3%) l'aumento è inferiore alla media.

Incrementi congiunturali consistenti sono stati misurati per il gruppo delle paste per carta, della carta e dei prodotti per l'editoria (+2,2%), per i minerali e metalli ferrosi [illegible] non ferrosi (+1,7%), per i prodotti in gom[illegible] e in plastica (+1,3%) e per i prodotti in metallo esclusa le macchine (+0,8%). Diminuzioni invece per i prodotti energetici (-0,9%), per le carni fresche [illegible] conservate (-0,6%) [illegible] per i prodotti delle altre industrie manifatturiere (-0,1%).

In confronto [illegible] il luglio 1994, incrementi più elevati si sono verificati per i minerali ferrosi e non ferrosi (+20,4%), per le paste per carta, la carta e i prodotti dell'editoria (+20,1%), per i prodotti in gomma e in plastica (+19,7%) e per quelli chimici (+18,1%).

La Confindustria commenta positivamente i dati resi noti dall'Istat. Per il direttore generale Innocenzo Cipolletta, «sono la conferma della tendenza al rallentamento dell'inflazione», ma [illegible] autorizzano [illegible] trarre conclusioni affrettate: «Non ci si può lasciare andare ad allarmismi o a facili entusiasmi sulla base dei dati mensili, bisogna guardare alle sequenze dei dati che attestano, comunque, un certo "raffreddamento"».

Replica la Confcommercio: «E' vero, ci vuole cautela, [illegible] per essere davvero tale, deve essere a 360 gradi senza mai scivolare su posizioni di eccessivo ottimismo che non solo si sembrano premature ma che rischiano di aprire un mercato delle illusioni che potrebbe essere dannoso per tutti».

Improntato al cauto ottimismo, invece, [illegible] giudizio del segretario generale della Cisl, Sergio d'Antoni: «Non bisogna mol[illegible] la presa, le indicazioni sono incoraggianti ma il rischio è an[illegible] forte e presente. Per questo diciamo no ad ipotesi di aumenti dell'imposizione indiretta, delle accise e ad interventi [illegible] coerenti con i patti stabilità». Per Natale Forlani, segretario confederale della Cisl, «i prezzi alla produzione stanno rallentando, ma la velocità del rientro è troppo [illegible]lenta per consentire previsioni ottimistiche sui prezzi al consumo nel breve-medio periodo. Per avere risultati significativi i prezzi [illegible] produzione dovrebbero calare nei prossimi mesi. La qual cosa sarebbe giustificata, dato che dovrebbero operare gli effetti delle rivalutazioni della lira sulle materie prime e [illegible] semilavorati importati. Si dovrà vedere allora - continua - se le imprese sceglieranno di destinare ai profitti questi vantaggi, [illegible] hanno fatto nella fase di svalutazione [illegible] lira, oppure se diminuiranno i prezzi. Questo è decisivo per capire quale sarà [illegible] politica salariale [illegible] prossimi mesi [illegible] quale sarà il livello di inflazione sul quale determinare [illegible] recupero salariale».

(a. vig.)

TASSI

L'Italia è sotto la media europea

LUSSEMBURGO. L'Italia è solo decima nella classifica 1994 dei Paesi europei per quanto [illegible] il rapporto fra tasse e contributi sociali (tsc) e prodotto interno lordo (pil). E' quanto ha rilevato Eurostat, l'ufficio statistico dell'Unione Europea. Eurostat rileva che [illegible] classifica è dominata da Danimarca, Svezia ed Olanda. Paesi [illegible] quali la proporzione del tsc rispetto al pil è rispettivamente del 51,2, 50,4 e 47,5 per cento. La media europea è [illegible] 41,7 per cento. Francia, in settima posizione, e Germania, in nona posizione, sono leggermente sopra tale media, rispettivamente al 44,2 ed al 42,6 per cento. Segue l'Italia al 40,7 [illegible]r cento, mentre Spagna e Gran Bretagna so[illegible] [illegible] coda rispettivamente col 35,8 e 33,8 per cento. La rilevazione esclude Grecia e Portogallo per indisponibilità di dati. Eurostat riscontra che nella Unione europea, fra il 1990 ed il 1993, l'aggregato tsc [illegible] cresciuto più velocemente del prodotto interno lordo, mentre nel 1994 ha subito [illegible] calo dal 41,9 al 41,7 per cento. E la riduzione più drastica è stato proprio quella italiana, il cui rapporto [illegible] passato dal 43,2 al 40,7 per cento. Più specificamente, [illegible] tutta l'Unione europea i contributi sociali sono aumentati anche nel 1994 a fronte dei tagli nelle imposte.

Oggi a Roma il primo incontro dal ministro Treu sugli esuberi all'Olivetti

Il computer piange anche negli Usa

At&t si divide in tre e abbandona i personal

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

La At&t si divide in tre e abbandona il settore dei personal computer. La notizia, diffusa ieri mattina dopo una riunione del consiglio di amministrazione della grande corporation ha colto di sorpresa il mondo finanziario, ha entusiasmato Wall Street, dove il titolo At&t a mezzogiorno aveva guadagnato 6,25 dollari, portando il valore di una singola azione a 62,87 dollari, ed ha gettato nell'inquietudine i suoi dipendenti, 8500 dei quali riceveranno presto la lettera di licenziamento. E' il più grosso smembramento «volontario» che sia mai stato compiuto, si commentava ieri negli ambienti finanziari di New York, con riferimento allo smembramento «forzato» del 1984, quando con la legge che liberalizzava il mercato delle comunicazioni telefoniche la At&t fu costretta a frantumarsi in sette compagnie regionali e poi a fronteggiare lo sviluppo di nuove compagnie come la Mci e la Sprint. I motivi della decisione di ieri non sono ancora del tutto chiari e la dichiarazione ufficiale del presidente della At&t Robert Allen sui cambiamenti nelle esigenze dei clienti, nella tecnologia e nelle norme governative hanno radicalmente trasformato la nostra industria) non risulta al momento di grande aiuto.

Alcuni analisti dicono che ciò che una volta si riteneva ovvio, e cioè che data la stretta connessione fra la gestione delle comunicazioni e la produzione delle attrezzature ad esse destinate era importante essere presenti in ambedue i campi, ora non è più necessariamente vero. E in qualche modo il piano annunciato dalla At&t sembra dare ragione a questo concetto. Delle tre compagnie che nasceranno dalle sue spoglie solo una, quella delle comunicazioni telefoniche, dalla quale l'anno scorso è venuto un incasso di circa 50 miliardi di dollari e per la quale sono previsti ulteriori sviluppi, con la nuova legge di liberalizzazione attualmente alla Camera dei Rappresentanti, continuerà a chiamarsi At&t. Per le altre due non è stato ancora deciso il nome, ma si sa che saranno una destinata alla produzione (l'anno scorso questo settore ha venduto per circa 20 miliardi di dollari) e una ai computer, che l'anno scorso ha venduto per soli 5 miliardi.

E' proprio quest'ultima, a quanto pare, il peso di cui ci si vuole liberare. Nel 1991 la At&t fece il suo grande ingresso nel mondo dei computer, che appariva estremamente promettente, acquistando la Ncr Corp. Ma a quattro anni di distanza i suoi dirigenti non nascondono la loro «delusione» per questo settore, tanto dinamico quanto variabile e pieno di incognite. Così sulla At&t Gis, creata dopo l'acquisto della Ncr, si abbatterà la scure della «ristrutturazione», con quegli 8500 dipendenti che perderanno il lavoro. «Dobbiamo ridurre drasticamente i costi per essere competitivi», ha detto il presidente della At&t Gis, Lars Nyberg, arrivato solo nel giugno scorso, dopo 14 anni passati alla Philips. Ma l'impressione generale è che l'obiettivo non sia per niente il «rilancio», bensì la vendita di questa azienda (o meglio di ciò che ne resterà) a qualcuno di coloro che attualmente dominano il settore.

Franco Pantarelli

TELEFONINI

Nefri: il bando di gara va rispettato

MILANO. «Se non verranno rispettati i vincoli e le condizioni fissate a suo tempo e se non vi sarà correttezza nei comportamenti dei protagonisti, la gara per il secondo gestore privato della telefonia cellulare mobile sarebbe da ritenersi nulla». Lo tiene Nicolò Nefri, ex presidente di Unitel, il consorzio costituito da Fiat, Fininvest, Vodafone e altri nel '94 in occasione del bando del ministero delle Poste e Telecomunicazioni per concedere una rete di telefonia mobile ai privati. Nefri ricorda che «i vincoli sostanziali alla base della domanda, del business plan e del progetto commerciale sono l'offerta economica, i costi di interconnessione con la rete Telecom per raggiungere gli utenti della rete fissa, l'inizio del servizio solo dopo avere costituito una rete che copra il 40% del territorio». Per Nefri se il commissario europeo delle politiche per la concorrenza, Van Miert, dovesse intervenire su questi punti «Unitel agirebbe per tutelare i propri diritti e interessi in tutte le sedi consentite. Io, in primo luogo, vorrei che fosse risarcito il danno conseguente». Unitel sarebbe interessato a partecipare a una nuova gara? «Unitel - risponde Nefri - prenderà certamente in considerazione il problema a tempo debito. Mi auguro però che non si verifichino cambiamenti alle regole, nel rispetto della legge».

Il presidente At&t Robert Allen

LE PAURE DI TORINO

Cofferati: «Contro la crisi bisogna ridurre l'orario»

TORINO

«In alternativa ai licenziamenti, si può ridurre il monte-salari dell'intera Olivetti», propone il segretario generale della Uilm, Luigi Angeletti, alla vigilia dell'incontro azienda-sindacati fissato per oggi al ministero del Lavoro. La Fim-Cisl chiede all'Olivetti «il ritiro dei tagli e l'apertura di un confronto su un piano di consolidamento e sviluppo», e il segretario nazionale Ambrogio Brenna anticipa che «il sindacato proporrà la ripartizione del lavoro con una grande operazione di solidarietà».

E' una vigilia tesissima. «Il ministro Treu parla sotto dettatura della direzione Olivetti dando per scontato che sia inevitabile il taglio del personale e non prendendo nemmeno in considerazione la posizione del sindacato», così, in risposte all'intervista pubblicata ieri dall'Unità, ha parlato Giorgio Cremaschi, segretario della Fiom del Piemonte, al direttivo della Cgil torinese, alla presenza del segretario nazionale, Sergio Cofferati.

Cofferati, la Cgil che cosa propone per la crisi dell'Olivetti?

«Prima vogliamo conoscere il programma industriale e le risorse finanziare necessarie. Solo a questo punto si potrà affrontare la questione occupazionale, e noi diciamo che bisogna ricorrere anche agli strumenti di solidarietà».

Meno salario?

«Meno orario, per tutti. L'accordo attuato alla Volkswagen pare possa essere un buon esempio».

Chiederete ricambi al vertice Olivetti?

«Non spetta noi. A noi interessano le strategie e che di questo problema nazionale ci siano interventi nazionali».

Vuol dire che il ministro del Lavoro non basta?

«Non concordiamo con la filosofia di Treu che vorrebbe l'azienda che si occupasse del piano industriale ed il sindacato delle ricadute occupazionali. Ci sono anche altri ministri, quello all'Industria, ad esempio. Ma è il governo nel suo insieme che deve occuparsi dell'Olivetti».

In Piemonte ci sono altri casi difficili, come quello dell'Alenia. Si parla di ripresa industriale nel Paese, ma qui c'è crisi. Come lo spiega?

«E' un Piemonte a due facce. C'è una ripresa che riguarda alcune attività e ne escludo altre. Restano indietro le aziende che hanno limiti strutturali. E' una peculiarità di alcune zone, come il Canavese, e di alcuni settori».

Quali?

«Ci sono settori di grande importanza, come l'informatica e l'aeronautica per l'appunto, che pagano la debolezza, i limiti di un certo apparato produttivo. Per l'Alenia il piano di ristrutturazione prevede un migliaio di esuberi: è la conferma dell'anomalia della ripresa economica».

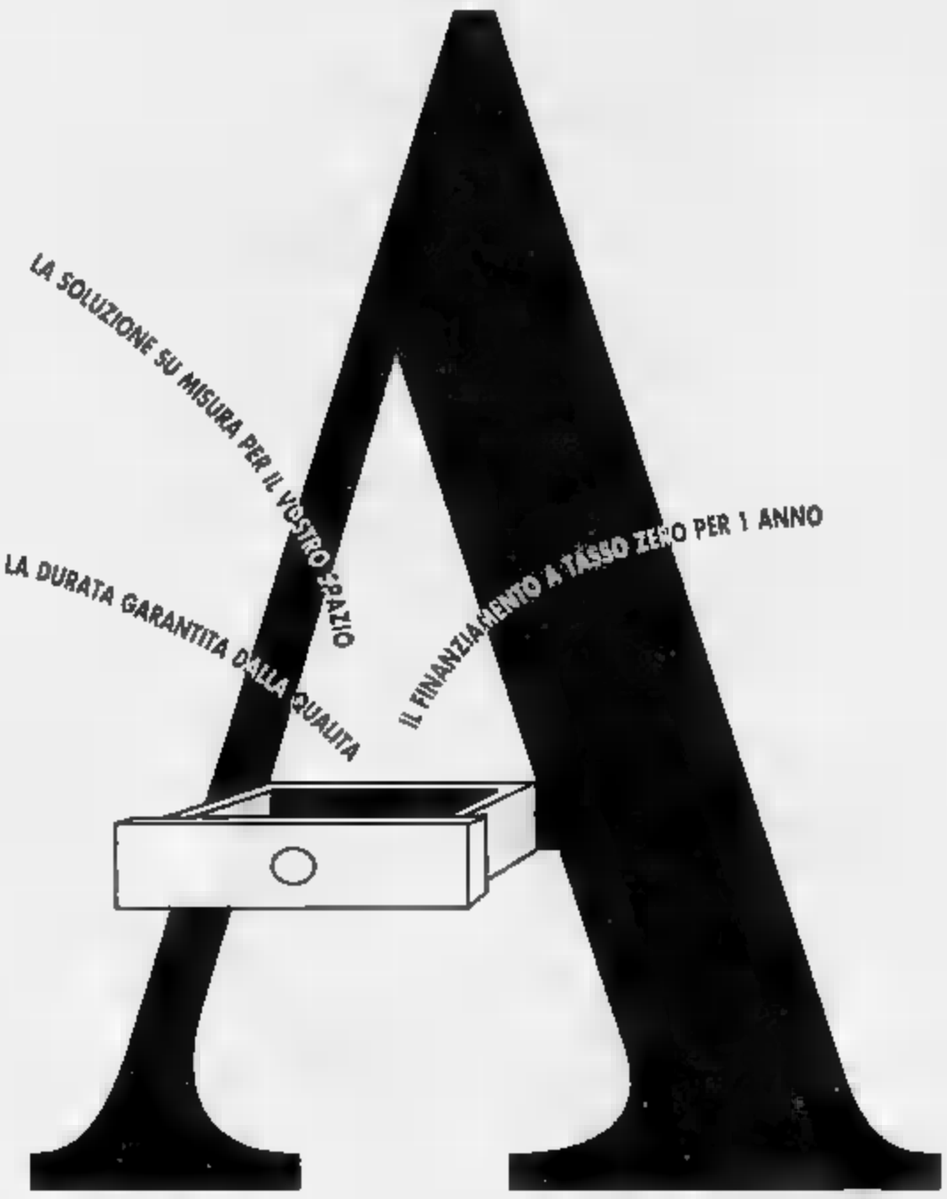
Anche nelle altre aziende che hanno riconquistato mercato i posti di lavoro non aumentano.

«E noi diciamo che le aziende non devono capitalizzare gli utili: vanno investiti nelle attività che li producono».

Un'ultima considerazione: il governo Dini, governo di tecnici, per voi, può continuare a lavorare?

«La finanziaria sarà un banco di prova del governo anche sulla strada verso il federalismo e nella lotta all'evasione fiscale. Dobbiamo aver chiare le nostre esigenze, verificare la coerenza delle scelte che il governo ci propone».

Luciano Borghesan



ARREDI E ARMADI CON UN SOGNO NEL CASSETTO.

La Casa Moderna realizza i tuoi sogni abitativi da oltre 50 anni perché arreda la tua casa con mobili belli, intelligenti e che durano una vita. Adattati al centimetro allo spazio di casa tua, i nostri mobili sono realizzati con i materiali e i colori che desideri. E' facile realizzare i sogni nel cassetto alla Casa Moderna, perché anche i prezzi sono misurati e dilazionabili comodamente in un anno senza interessi.

NEL CENTRO DI TORINO LA PIU' GRANDE ESPOSIZIONE DI ARMADI DI TUTTO IL PIEMONTE

LA CASA MODERNA
Arredamenti e armadi su misura

PARCHEGGIO GRATUITO

CORSO VITTORIO EMANUELE II, 74 - CORSO RE UMBERTO, 14 TORINO - TEL. 547779 - CHIUSO IL LUNEDI'

Varato dal governo un «pacchetto» da 220 mila miliardi di lire

Maxipiano per il Giappone

Incentivi ai grandi lavori ed alla ricostruzione di Kobe
Misure per stimolare i consumi interni e risollevare il Pil

TOKYO. Il governo giapponese cala g[redacted] assi sul tavolo dell'economia [redacted] tenta di raccogliere punti nella partita che da quattro [redacted] lo vede sistematicamente perdente contro la stagnazione. Neppure l'abbattimento del tasso di sconto allo 0,50%, il più basso di tutti i tempi nel mondo, aveva ottenuto risultati concreti. E ieri mattina, dopo una serie di indiscrezioni sottostimate sull'entità delle misure, è arrivato l'annuncio: [redacted] pronto un altro maxipacchetto da 14 mila 200 miliardi di yen, qualcosa come 220 mila miliardi di lire (l'equivalente di 6 finanziarie italiane), con stanziamenti record per risollevare al 2% il catastrofico prodotto interno lordo (ancora sotto l'uno per cento, contro il 4 degli Stati Uniti e il 3 di Italia e Germania), rivitalizzare i consumi [redacted] scongiurare il pericolo di deflazione. Per raccogliere i fondi necessari, il governo emetterà titoli per 8 mila miliardi di yen.

Il più consistente impegno [redacted] assunto da un governo del Sol Levante fa leva sul cemento[redacted]: 8 mila 100 miliardi di yen (più di 125 mila miliardi di lire), andranno a sovvenzionare grandi lavori pubblici [redacted] strade, ferrovie e aeroporti. La città di Kobe, distrutta dal terremoto di gennaio, avrà l'equivalente di 20 mila miliardi.

Il resto delle misure è mirato a una serie di interventi negli altri settori-chiave: aiuti alla ristrutturazione del settore agricolo e all'apertura del mercato del riso, in linea con gli impegni presi con la firma dell'Uruguay Round sulla liberalizzazione del [redacted] internazionale, quindi finanziamenti ai progetti delle amministrazioni locali, aiuti al settore immobiliare, agevolazioni di acquisti di terreni e case.

Alla ricerca, alle telecomunicazioni, all'istruzione e alle misure di prevenzione delle catastrofi andranno 910 miliardi [redacted] yen, mentre per aiutare le piccole e medie imprese saranno utilizzati 1410 miliardi, 1290 dei quali per la riduzione dei tassi di interesse sui crediti accordati alle imprese.

Del pacchetto fanno parte anche alcune misure di deregolamentazione: la futura abolizione del divieto fatto alle società di emettere «commercial paper» [redacted] scadenza inferiore [redacted] settimane insieme [redacted] il prolungamento [redacted] 5 anni (dagli attuali 2), della durata massima dei certificati di deposito.

Sul fronte borsistico, il governo vuole introdurre una maggiore informazione a favore del pubblico per le società del terzo mercato. Un'ulteriore agevolazione al mercato immobiliare, infine, dovrebbe venire dall'allentamento di alcune restrizione sui progetti immobiliari, riguardanti il tasso di edificabilità. Verranno ridotte le tariffe telefoniche sia internazionali sia domestiche ed entro [redacted] marzo [redacted] arriverà un piano per un satellite digitale multicanale.

La prima reazione dei mercati e degli economisti è stata negativa. La Borsa di Tokyo ha perso l'1,5% [redacted] i titoli del governo giapponese hanno accusato una netta flessione. Sul mercato dei cambi, a fare le spese della delusione è stato il [redacted]aro, che ha risentito di realizzi nei confronti dello yen. Cautela, per non dire scetticismo, anche tra gli economisti, che ritengono che la crescita aggiuntiva del Pil sarà inferiore al 2% prospettato dal governo. (b. g.)

Masayoshi Takemura (Finanze)

[redacted]

Bugatti salva in extremis

MODENA. La Bugatti Automobili di Campogalliano passerà sotto il controllo di due società finanziarie: Fin First Group con sedi a Dublino e Milano, Franklin Enterprise Limited dell'isola di Man (Gran Bretagna). Le due società acquisiranno il controllo della Casa, sulla quale gravano 20 istanze [redacted] fallimento e perdite per circa 200 miliardi di lire, attraverso una operazione di «project financing», versando 50 miliardi a testa. Proprio allo scadere dell'ultimatum imposto dal giudice dei fallimenti per la presentazione di un piano di salvataggio, è stata depositata in tribunale [redacted] memoria corredata da 8 documenti che attestano la concretezza dell'operazione. I due nuovi partner della Bugatti non acquisiscono direttamente la proprietà delle azioni Bugatti International Lussemburgo, che controlla Bugatti Auto e Lotus.

Buoni i risultati del primo semestre '95, ora si cercano 557 miliardi «freschi»

La Fondiaria è [redacted] all'utile

Subito prende il via un super-aumento di capitale

MILANO. Aumento di capitale [redacted] 557,4 miliardi. E' questo l'importo che il consiglio di amministrazione della Fondiaria spa ha deciso di chiedere ai propri azionisti attraverso un'operazione che prevede un aumento di capitale da nominali 111,4 miliardi. Ver[redacted] quindi emessi 111,4 milioni di azioni ordinarie dal valore nominale di 1000 lire l'una, che saranno offerte in opzione a tutti gli azionisti in ragione di due [redacted] azioni ordinarie ogni 5 azioni ordinarie [redacted] di risparmio possedute, al prezzo unitario di 5000 lire, di cui 4000 lire a titolo di sovrapprezzo.

L'aumento di capitale, [redacted] legge [redacted] comunicato emesso al termine del consiglio di amministrazione della società, è subordinato [redacted] perfezionamento dell'operazione di fusione tra Fondiaria spa, Fondiaria assicurazioni, Latina Assicurazioni ed altre società del gruppo, operazione già deliberata dalle varie assemblee. I maggiori azionisti della società hanno confermato la propria disponibilità a sottoscrivere le azioni di propria competenza e Mediobanca garantirà il buon esito dell'operazione.

La Fondiaria spa chiede mezzi freschi agli azionisti dopo essere tornata in utile: il risultato netto consolidato del primo semestre è stato positivo per 96 miliardi contro una perdita di 29 miliardi al 30 giugno del 1994, mentre la sola capogruppo ha chiuso il semestre con [redacted] utile netto di 24,4 miliardi, contro i 14 miliardi di [redacted] prima.

Sia a livello consolidato [redacted] a livello [redacted] spa, l'utile semestrale [redacted] Fondiaria risulta però condizionato da partite straordinarie. In particolare, l'utile consolidato è in buona misura determinato dalla plusvalenza emersa dalla cessione delle partecipazioni in Unioriass (la compagnia di riassicurazione acquistata dall'Ina) possedute dalle società del gruppo. L'utile netto di Fondiaria spa è stato invece influenzato da plusvalenze sulla vendita di partecipazioni p[redacted] 153,7 miliardi (64,2 miliardi nel primo semestre del 1994).

Il consiglio di amministrazione ha nominato Amato Luigi Molinari amministratore delegato della Fondiaria spa, con responsabilità diretta sull'area assicurative. Molinari si affianca così all'amministratore delegato Arrigo Bianchi di Lavagna che avrà invece [redacted] responsabilità diretta sull'area finanziaria.

[redacted]

[redacted]no Confindustria per la [redacted]

L'Italia spende poco [redacted] male in ricerca. Secondo dati Ocse meno dell'1,4% del prodotto lordo viene destinato al settore, un dato che è la metà della media europea. La Confindustria propone di affiancare agli strumenti ordinari misure automatiche di sostegno alla ricerca, sia di tipo fiscale che contributivo.

[redacted] «Sodalitas»

Nasce a Milano «Sodalitas», Associazione per lo sviluppo dell'Imprenditoria nel Sociale, costituita da Assolombarda, con il concorso di un gruppo di 14 imprese. Lo [redacted]po è di potenziare la capacità di azione di cooperative sociali, fondazioni, as[redacted]ciazioni ed enti senza finalità di lucro, attraverso progetti di consulenza e di sostegno.

«Urgente risolvere i casi Breda e Ansaldo»

«E' urgente che l'industria italiana del materiale rotabile arrivi a coordinare al massimo la propria politica industriale [redacted] di ricerca», lo ha detto l'amministratore delegato delle Fs, Lorenzo Necci, aggiungendo che «è estremamente urgente risolvere il problema di Breda ferroviaria ed Ansaldo».

Gruppo Gaic, perdite per oltre 18 miliardi

La Gaic chiude in perdita il primo semestre del 1995. A livello consolidato la perdita del gruppo è di 18,1 miliardi, mentre la capogruppo Gaic ha chiuso in [redacted] di 30 miliardi.

Isveimer, Mazzoni nuovo amministratore

Luigi Mazzoni, vicepresidente del Banco di Napoli Spa, è il nuovo amministratore delegato dell'Isveimer.

E' morto [redacted] Negro [redacted] «re» [redacted] carte

E' morto a Treviso, all'età di 89 anni, l'industriale Leonida Dal Negro, [redacted] delle carte da gioco. Era figlio di Teodomiro Dal Negro, fondatore dell'omonima industria cartotecnica.

Forte sceglie E' Tricaffè

Rocco Forte firmerà oggi a Londra un accordo con la [redacted]' Tricaffè di Giancarlo Aneri per l'utilizzo delle sue miscele nei più prestigiosi hotel posseduti dal gruppo alberghiero Forte.

Fondazione Agnelli

Una ricerca per prevenire i cambiamenti

TORINO. La Fondazione Agnelli sarà impegnata nei prossimi anni in una ricerca geoeconomica che ha lo scopo di «dare uno specifico contributo per far nascere in Italia una cultura e un linguaggio capaci di comprendere e dare risposta ai problemi posti dai mutamenti in atto nelle principali [redacted] economiche mondiali, insieme alle implicazioni politiche, sociali e culturali di questi mutamenti». «I fattori economici e finanziari - fa notare la Fondazione diretta da Marcello Pacini - hanno una nuova centralità nella ridefinizione degli equilibri mondiali tanto che da più parti si parla addirittura di economia come variabile indipendente delle relazioni internazionali. In ogni caso, certamente, competizione economi[redacted] e liberalizzazione degli scambi sembrano destinati a restare per molti anni la regola internazionale. In questo con[redacted] occorre non subire i pro[redacted] ma governarli e questo è almeno in parte possibile attraverso opportune politiche geoeconomiche che vedano la collaborazione tra governi statali, regionali e locali, e gli operatori economici».

Marcello Pacini

La Fondazione ha anche organizzato un ricco calendario [redacted] convegni dal 26 settembre.

Tagliati 3000 posti

Colgate chiude in Germania e punta sul Lazio

NEW YORK. La Colgate ristruttura riducendo di 3 mila unità (6,5%) i propri posti di lavoro in tutto il mondo (36 mila), e chiudendo 24 dei 112 impianti.

In Europa cesserà l'attività della fabbrica di Amburgo (500 dipendenti) trasferendo in Italia la produzione di sapone, in Francia quella dei prodotti per la pulizia della casa ed in Gran Bretagna quella dei dentifrici.

Nel fabbrica di Anzio confluiranno anche buona parte delle attività del s[redacted] inglese. Per il momento, hanno reso [redacted] i rappresentati dei lavoratori, non sono previste assunzioni ma semplicemente il ricorso agli accordi di flessibilità già in vigore.

La decisione fa parte di un ampio programma di ristruttu[redacted] che [redacted] gruppo Usa ha intenzione di attuare nel giro di due anni e per il quale sono state previste una spesa di 369 milioni di dollari (2,54 per azione) e la conseguente chiusura in rosso del terzo trimestre.

La riorganizzazione per tre quarti riguarderà le attività in Nord America ed Europa. Il risparmio derivato dall'applicazione del piano si incomincerà a vedere dal 1997 [redacted] poi. E' quanto ha dichiarato la Colgate-Palmolive, aggiungendo che questo miglioramento del risparmio «sarà positivo per la crescita dei profitti della società, contribuendo alla costituzione dei fondi necessari per aumentare le attività dei nuovi prodotti, la pubblicità [redacted] l'espansione geografica globale».

[redacted] MUNICIPALIZZATA [redacted]
COMUNE [redacted]
Avviso [redacted] gare
Questa Azienda intende indire **separate gare**, mediante appalto-concorso ai sensi del combinato disposto degli [redacted] 60 del D.P.R. n. 902/86 e degli articoli 40 e 91 [redacted] R.D. 23.05.1924, n. [redacted]7 per le seguenti forniture:
a) **[redacted]vise estive**: n. 180 tute da lavoro ad un pezzo in tela "Massaua" colore bleu, [redacted] 33 tute colore bianco; [redacted] 1803 pantaloni [redacted] Massaua, n. [redacted] camicie manica corta in puro cotone; n. 1202 giubbetti in tela Massaua; n. 37 giacche monopetto in tessuto fresco lana, n. 74 pantaloni in tessuto fresco lana, n. 74 camicie in tessuto puro cotone, n. 1322 berretti in tela;
b) **Scarpe estive**: n. 1254 paia di scarpe basse da lavoro; n. 176 paia antinfortunistiche. Le ditte interessate possono chiedere di essere invitate con **separate istanze**, in bollo legale, dirette alla D[redacted] A.M.I.U., Viale Li[redacted]mann (Z.I.) - 70123 Bari (tel. 080-5310213), entro e [redacted] oltre le [redacted] 12.00 del 10 ottobre [redacted]. Le richieste [redacted] invito non sono vincolanti per l'Azienda.
IL DIRETTORE — Ing. Nicola Santacroce
IL PRESIDENTE — Prof. Antonino Greco

TRIBUNALE DI TORINO
VENDITA DI [redacted] CON INCANTO
Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 1013/92 promossa da X FACTOR FINANCE S.p.A. - ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO contro **IMMOBILIARE GIAWA** il Giudice dell'esecuzione dott. Lo Moro ha disposto la vendita con incanto per il giorno 12.10.1995 alle ore 11.00 dei seguenti beni:
LOTTO UNICO
In Cavoretto (To) - Via Torino n. 74 terreno di mq. 6791 con entrostante costruzione industriale composta da capannone su due piani con annessi locali ad uso uffici e servizi e magazzini.
Prezzo base L. 945.000.000. Aumenti minimi L. 10.000.000. Depositi per c[redacted] spese: 25% del prezzo base da versarsi [redacted] le ore 13 del lunedì precedente alla vendita, mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato al "Cassiere provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore".
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via dell'Orfane [redacted] - Torino.
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA Rosanna Gaggino Poli

TORINO
LARGO [redacted]
Vendesi struttura industriale mq 15.000 su più piani ad uso uffici, laboratori, depositi, attività di servizio e commercio.
G.E.A. 011/582.99.39

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
ARCHIVIO DI STATO DI TORINO
Oggetto: licitazione privata relativa a lavori [redacted] recupero e restauro della manica Ceppi su via Santa [redacted] per laboratori tecnici.
Con riferimento all'avviso di gara, pubblicato sul quotidiano «La Stampa» dell'8.9.1995, si avvertono gli interessati che la partecipazione alla licitazione privata in oggetto è estesa alle imprese con iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori categoria 3A per un importo minimo [redacted] L. 1.500.000.000.
[redacted] avverte inoltre [redacted] il termine per [redacted] presentazione delle domande è prorogato al 18.10.1995 ore 12,00.
IL DIRETTORE — I dir. Isabella Massabò Ricci

MINISTERO DELLA DIFESA
[redacted]ALE
[redacted]
E DEGLI [redacted]
E SPAZIALI (COSTARMAEREO)
Avviso di commessa
Questa Direzione Generale ha in programma il ricondizionamento di n. 350 propulsori MK38 per [redacted] Sparrow, da affidare, mediante trattativa privata, alla ditta BPD - Difesa e Spazio di Colleferro (Rm), già produttrice dei propulsori in argomento.
Eventuali informazioni potranno essere richieste a Costarmaereo - Terzo Reparto - Decima Divisione - Viale dell'Università 4 - 00185 Roma - Tel. 06/49904463 (ore 9 - 11,30) entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato (N.P. 4115).
IL DIRETTORE GENERALE

[redacted] DI TORINO
Vendite di immobili con incanto
Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 954/91 promossa da S.p.A. Credito Italiano contro LION CLAUDIO e L[redacted]O
Il Giudice dell'Esecuzione dott. [redacted]vazzo ha disposto la vendita con incanto per il giorno 19/10/1995 alle [redacted] 11,45 dei seguenti beni:
In Torino - Via Baveno n. 14
Lotto primo
- alloggio al piano terzo composto da ingresso, cucina [redacted] angolo cottura, una camera, bagno ed una veranda abusiva, cantina.
Lotto secondo
- alloggio al piano terzo [redacted] [redacted] ingresso, cuc[redacted] con angolo cottura, una camera ed un servizio igienico, cantina.
Prezzo base L. 114.000.000 per il lotto I, L. 110.000.000 per il lotto II. Aumenti minimi L. 1.000.000 per ciascun lotto.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del lunedì precedente alla vendita, mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del Controllore».
Versamento del prezzo entro giorni [redacted] dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via dello Orfane 20 - Torino.
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA Rosanna Gaggino Poli

Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
[redacted] - Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.21 - FAX [redacted]

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

AVVISO DI VENDITA DI PARTECIPAZIONI AZIONARIE IN SOCIETÀ CONCESSIONARIE AUTOSTRADALI

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.A. rende noto che si accinge a trattare la vendita delle seguenti partecipazioni azionarie:
1. n. 1.850.000 azioni della Società per Azioni Autostrada Torino - Ivrea - Valle d'Aosta (A.T.I.V.A.), ciascuna del valore nominale di lire 5.200, pari al 28,82% del capitale sociale;
2. n. 1.770.142 [redacted] della Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus S.p.A. (SITAF), ciascuna del valore [redacted]le di lire 10.000, pari al 17,70% del capitale sociale;
3. n. 175.000 azioni della Società Italiana Traforo Gran San Bernardo S.p.A. (SITRASB), ciascuna del valore nominale di lire 8.000, pari al 17,50% del capitale sociale;
4. n. 188.000 azioni della Società Autostrada Torino - Alessandria - Piacenza S.p.A. (S.A.T.A.P.), ciascuna del valore nominale di lire 8.000, pari al 12,53% del capitale sociale.

Le azioni di cui ai punti 1, 3, e 4 appartengono al Comune di Torino; le azioni della SITAF S.p.A. appartengono al Comune di Torino (n. 772.981), alla Camera di Commercio di Torino (n. 159.830) e all'Istituto Bancario San Paolo di Torino (n. 837.331).

Si precisa che [redacted] le azioni SITAF S.p.A. complessivamente indicate che le altre partecipazioni [redacted] in vendita sono da considerarsi, ai fini del presente avviso, quali partecipazioni uniche e non frazionabili e che, pertanto, le relative offerte di acquisto dovranno necessariamente essere riferite al [redacted] complessivo delle azioni riguardanti ciascuna singola società.

[redacted] precisa inoltre che l'alienazione delle citate partecipazioni avverrà nel rispetto dei diritti di prelazione eventualmente previsti dalle norme statutarie.

Le offerte di acquisto dovranno pervenire in plico sigillato e con l'indicazione del rif. 008/CFPF inderogabilmente entro il 2 novembre 1995 al seguente indirizzo:

Istituto Bancario San Paolo [redacted] Torino S.p.A.
Corporate Finance e Project Financing
Piazza San Carlo 156
10121 Torino

All'offerta dovrà essere allegato un impegno alla riservatezza. Gli intermediari di qualunque natura saranno tenuti a dichiarare l'identità del loro mandante.

Eventuali chiarimenti, unitamente a copia del documento informativo relativo all'operazione, potranno essere richiesti per iscritto, anche tramite fax (011/555.3290), al soprracitato indirizzo.

Il presente annuncio costituisce invito ad offrire e [redacted] offerta al pubblico ex art. 1336 c.c. né sollecitazione al pubblico risparmio ai sensi dell'art. 1/18 della legge 216/1974 e successive modifiche ed integrazioni. Il presente annuncio, [redacted] ricezione di eventuali offerte e l'apertura di trattative, non comportano per l'Istituto Bancario San Paolo di Torino e per gli Enti mandanti alcun obbligo o impegno di alienazione nei confronti di eventuali offerenti e, per questi ultimi, alcun diritto a qualsivoglia prestazione.

ARCHIVIO MARIO CALANDRI

È in fase di avanzata preparazione la prima parte del

CATALOGO GENERALE DELL'OPERA DI MARIO CALANDRI

dedicata all'incisione.

La pubblicazione è prevista entro il 1996.

Per quanto riguarda l'opera pittorica (olii, acquerelli, tecniche miste, etc.) oggetto della seconda parte, si fa appello alla cortesia e all'interesse dei collezionisti, affinché segnalino le opere di loro proprietà all'Archivio Mario Calandri, via Carlo Alberto 27, 10123 Torino.

Per informazioni telefonare: 011/436925

IL TERZO MERCATO

Banco di San Geminiano e San Prospero 132000; Banca San Paolo di Brescia 3380; Cassa di Risparmio di Bologna 22000-22200; Banca Nazionale delle Comunicazioni 1390-1350; Norditalia Assicurazioni 450-440-455-450; Dinitu Kariba 3; Kariba 60; Elettrolux 71000; Sasib priv. 6500. **WARRANT**; Banco di Napoli 200; Gemina 76; Sefir 280; Popolare di Bergamo 430-440-438; Obbligazioni della Popolare di Bergamo 97,30-97,20-97; Obbligazioni della Popolare di Lodi 100,25; Obbligazioni Sai Risparmio 97,90.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 471,96 (+0,11%); Bruxelles (Bel-20) 1489,40 (+0,37%); Francoforte (Dax) 2304,95 (-0,28%), Hong Kong (Hang Seng) 9530,96 (-0,18%); Londra (Ft-se 100) 3561,5 (+0,57%), Madrid (Generale) 315,85 (-0,20%); Parigi (Cac 40) 1863,78 (-1,00%); Sydney (Generale) 2162,40 (-0,06%); Tokyo (Nikkei) 18198,64 (-1,3%); Zurigo (Swiss Market) 3029,00 (-0,15%); New York (Dow Jones) 4792,69 (+0,54%).

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso
29-09-95	7	99,878	9,000
30-10-95	38	99,072	9,000
30-11-95	69	98,327	9,000
29-12-95	98	97,615	9,100
31-01-96	131	96,837	9,100
29-02-96	160	96,164	9,100
29-03-96	189	94,453	9,200
30-04-96	221	94,724	9,200
31-05-96	252	94,029	9,250
28-06-96	[illegible]	93,341	9,300
31-07-96	313	92,614	9,300
30-08-96	341	91,983	9,300

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	10,125	10,250
Call	10,250	10,500
T/N	10,125	10,250
S/N	10,125	10,250
1 Settim.	10,125	10,250
2 Settim.	10,125	10,250
1 mese	10,125	10,250
2 mesi	10,125	10,250
3 mesi	10,125	10,250
6 mesi	10,250	10,375
9 mesi	10,250	10,375
12 mesi	10,250	10,375

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

FONDI D'INVESTIMENTO

MONETE

Sterlina v.c.	142.000 - 157.000
Sterlina n.c.	144.000 - 162.000
Sterlina (post 74)	144.000 - 160.000
Marengo italiano	121.000 - 140.000
Marengo svizzero	117.000 - 132.000
Marengo francese	114.000 - 173.000
Marengo belga	114.000 - 132.000
Marengo austriaco	114.000 - 132.000
20 Marchi	135.000 - 165.000
10 $ liberty	380.000 - 440.000
10 $ indiano	550.000 - 620.000
20 $ liberty	740.000 - 849.000
20 $ St Gaudens	750.000 - 856.000
4 ducati Austria	300.000 - 398.000
100 corone Austria	600.000 - 662.000
100 pesos Cile	380.000 - 460.000
Krugerrand	615.000 - 700.000
50 pesos Messico	735.000 - 800.000

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Ieri	Precedenti
Dollaro Usa	1608,44	1616,64
ECU	2034,33	2037,29
Marco tedesco	1096,14	1096,46
Franco francese	319,79	316,09
Sterlina	2491,41	2498,80
Fiorino olandese	988,72	985,67
Franco belga	52,803	52,801
Peseta spagnola	12,701	12,703
Corona danese	280,51	280,35
Lira irlandese	2544,88	2550,73
Dracma	6,757	6,756
Escudo portoghese	10,475	10,445
Dollaro canadese	1181,67	1186,90
Yen	15,540	15,503
Franco svizzero	1343,44	1338,28
Scellino austriaco	154,41	154,42
Corona norvegese	248,64	248,84
Corona svedese	226,92	224,88
Marco finlandese	364,79	364,52
Dollaro australiano	1219,47	1218,78

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino.

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazione	Var.
Cr. Agr. Bresciano	—	—
Banca Pop. Comm. Industria	18090	-0,33
Banca Pop. Crema	74000	0,00
Banca Pop. Cremona	11990	-0,08
Banca Pop. d'Emilia	105600	0,00
Banca Pop. Intra	12750	+1,19
Banca Pop. Lodi	11250	+0,67
Banca Pop. Luino e Varese	17430	0,00
Banca Pop. Sciacca	14450	-0,34
Banca Pop. Novara	7450	-0,66
Banca Pop. Sondrio	87200	+0,14
Terme di Bognanco	234	0,00
Calz. Varese	238	0,00
Italiana Incendio r. vita	15660	-0,37
Banca Brianza	—	—
Banca Prov. Napoli	3310	+0,20
Condotte Acque	75	0,00
Credwest	10615	0,00
Finance ord	7000	0,00
Frette	3710	0,00
Zerowatt	4950	0,00
Cibiemme	42	+2,43
Ferrovie Nord Milano	1198	0,00
Ifis priv	850	0,00
Bragg Urr	822	+1,25
N Edificar	136	0,00
N Edific rnc	830	0,00

ORO: CHIUSURE

Prezzi dei venditori in $ per oncia

	20-09-1995	19-09-1995
Milano	384,65	384,95
Londra	384,50	384,85
Zurigo	384,50	384,80
Parigi	385,70	386,90
New York	19990,00	20003,05
Hong Kong	385,70	388,00

Quotazioni definitive della seduta precedente

OBBLIGAZIONI DEL 20-09-95

Titoli	Milano
Enel 85/00 ind. I	109,95
Enel 85/00 ind. II	110,40
Enel 86/01 IND	110,85
Enel 86/96 ind. II	107,20
Enel 89/99 ind. I	106,40
Enel 85/97 ind. II	107,10
Enel 90/96 ind. I	108,30
Enel 91/01 ind. I	104,60
Enel 91/03 ind. II	104
Enel 92/00 ind	104
Enel 93/01 ind. I	103,45
Enel 93/03 TV	101,79
ENEL 8,50% 93/01	92
IRI 88/95 TV	100,75
IRI 88/95 TV II	99,96
IRI 91/01 TV I	100,75
IRI 91/01 TV II	100,65
IRI 91/01 TV III	100,46
CCOP 8% 1975/2005	88,80
CCOP 8% 1976/2006	88,00
CCOP Autostr. 6% 66/95 II	nr
CCOP Autostr. 7% 70/90	85
AUTO-IRI 93/00 TV	101,15
AZ FF.SS. 85/00 ind. V	109
AZ FF.SS. 88/95 1 V	100,65
AZ FF.SS. 89/99 1 V	101,15
AZ FF.SS. 90/01 1 V	101,15
AZ FF.SS. 13% 99/98	103,10
AZ FF.SS. 92/00 ind	100,55
AZ FF.SS. 94/02 TV	97,90
AZ FF.SS. 8,50% 94/04	86,40
Anas 85/00 ind	108,80
Enim 85/95 ind	100,14
S. Paolo c.f. 5%	100,56
S. Paolo c.f. 6%	98,56
S. Paolo c.f. 6% Conv	86,56
S. Paolo c.f. 7%	[illegible]
S. Paolo c.f. 8%	98
S. Paolo o.p. 6% Ex 5%	96
S. Paolo o.p. 6%	98,50
S. Paolo o.p. 7%	99,30
Olivetti 94/01 TV	97,25
Parmalat 94/00 TV	99,45
Montedison 90-92/00	100,38
CONVERTIBILI	
Banca Pop. Brescia 6%	122,25
Banca Pop. Milano 8%	128,15
Cem. Merone 8,50%	110
Cem. B.A.M. 8,50% 95	125,61
Cem. Sabaudia 8,75% 96	98,45
Cem. Sabaudia 4,75% 96	86,50
CIGA 9% 88/95	103,83
Credit Fond. 94/01 8,5%	95,20
Magneti Marelli 6% 87/95	99,30
Mediob.-Acciaierie 4% 93/99	125,65
Med. CIR 7% 85/95	118,35
Med. Fr. 1 ... 7% 86/97	95,50
Mediob. Italcab 4% 93/99	96,94
Med. Fiat B.C. 6,5% 85/95	115,95
Mediob. Unicem 4,50% CV	91
Mediob. Unicem 5,50% CV	91,05
Med. Unicem 7% 86/95	99
Olivetti 7,50%	100,00
Pirelli S.p.A. 5% CV	93,92
TITOLI DI STATO	
CCT 1/9/95	nr
CCT 1/9/95 em. 90	nr
CCT 1/10/95	99,93
CCT 1/11/95	99,94
CCT 1/12/95	100,02
CCT 1/1/96	100
CCT 1/2/96	100,18
CCT 1/4/96	100,25
CCT 1/5/96	100,57
CCT 1/6/96	101,11
CCT 1/7/96	100,65
CCT 1/8/96	100,80
CCT 1/9/96	100,95
CCT 1/10/96	100,75
CCT 1/11/96	100,45
CCT 1/12/96	100,56
CCT 1/1/97	100,42
CCT 1/2/97	100,20
CCT 18/2/97	100,40
CCT 1/3/97	100,44
CCT 1/4/97	100,45
CCT 1/5/97	100,75
CCT 1/6/97	101,30
CCT 1/7/97	100,99
CCT 1/8/97	101
CCT 1/9/97	101,42
CCT 1/3/98	100,85
CCT 1/4/98	100,83
CCT 1/5/98	100,70
CCT 1/6/98	100,64
CCT 1/7/98	100,66
CCT 1/8/98	100,78
CCT 1/9/98	100,94
CCT 1/10/98	100,66
CCT 1/11/98	100,70
CCT 1/12/98	100,86
CCT 1/1/99	100,80
CCT 1/2/99	100,77
CCT 1/3/99	100,90
CCT 1/4/99	100,86
CCT 1/5/99	100,70
CCT 1/6/99	100,91
CCT 1/8/99	100,70
CCT 1/11/99	100,77
CCT 1/1/00	100,80
CCT 1/2/00	100,85
CCT 1/3/00	100,92
CCT 1/5/00	100,99
CCT 1/6/00	100,99
CCT 1/8/00	[illegible]
CCT 1/10/00	99,64
CCT 1/1/01	[illegible]
CCT 1/4/01	99,47
CCT 1/8/01	99,40
CCT 1/10/01	99,37
CCT 1/12/01	99,00
CCT 1/6/02	98,64
CTZ 28/2/97	88,05
CTZ 28/4/97	84,66
CTZ 30/06/97	83,54
BTP 12% 1/10/95	99,93
BTP 12% 1/1/96	99,94
BTP 12,50% 1/1/96	99,95
BTP 12,50% 1/3/96	100,39
BTP 11,50% 1/3/96	100,16
BTP 11,50% 1/5/96	100,44
BTP 11% 1/6/96	100,27
BTP 12% 1/6/96	100,58
BTP 10% 1/8/96	99,80
BTP 12% 1/9/96	101,09
BTP 12% 1/11/96	101,74
BTP 8,50% 1/1/97	98,02
BTP 12% 1/1/97	101,38
BTP 8,50% 1/4/97	97,68
BTP 12% 1/5/97	101,75
BTP 12,50% 1/6/97 em. 90	102,27
BTP 12,50% 16/6/97	102,68
BTP 12,50% 1/11/97	103,97
BTP 12% 1/1/98	[illegible]
BTP 12,50% 1/1/98	[illegible]
BTP 11,50% 1/2/98	101,65
BTP 12,50% 1/3/98	103,80
BTP 11% 1/6/98	100,76
BTP 12% 20/6/98	103,75
BTP 10% 1/8/98	98,79
BTP 12% 18/9/98	103,81
BTP 9% 1/10/98	[illegible]
BTP 12% 17/1/99	103
BTP 8,50% 1/4/99	93,73
BTP 12% 18/5/99	103,35
BTP 8,50% 1/6/99	92,80
BTP 9,50% 1/12/99	95,85
BTP 12,50% 1/3/01	105,93
BTP 12% 1/6/01	104,11
BTP 12% 1/1/02	104,71
BTP 12% 1/5/02	104,32
BTP 12% 1/9/02	104,25
BTP 12% 1/1/03	104,76
BTP 11,50% 1/3/03	102,15
BTP 11% 1/9/03	99,72
BTP 10% 1/8/03	94,58
BTP 9% 1/10/03	89,74
BTP 8,50% 1/1/04	86,58
BTP 8,50% 1/4/04	86,27
BTP 8,50% 1/8/04	85,81
BTP 9,50% 1/1/05	91,71
BTP 9% 1/11/23	82,75
CTO 10,25% 1/12/96	100,45
CTO 12,50% 16/6/95	nr
CTO 12,50% 20/5/95	nr
CTO 12,50% 19/10/95	99,87
CTO 12,50% 20/11/95	99,97
CTO 12,50% 18/12/95	100,47
CTO 12,50% 17/1/96	100,71
CTO 12,50% 15/2/96	100,29
CTO 12,50% 16/5/96	100,90
CTO 12,50% 15/6/96	101,82
CTO 12,50% 19/9/96	101,62
CTO 12,50% 19/11/96	101,86
CTO 12,50% 18/1/97	102,11
CTO 12,50% 17/6/97	102,63
CTO 12% 19/5/97	102,16
CTO 12% 19/9/97	102,47
CTO 12% 20/1/98	102,50
CTO 12% 15/5/98	102,92

IL MERCATO AZIONARIO DEL 20-09-95

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

Azioni	Chiusura Lire	Differ. Lire	Compenso prezzo prec.	Minimo 1995	Massimo 1995	Quantità trattata
A Abeille	77000	—	73200	70050	78000	4200
Acq. De Ferrari o	3945	-55	3852	3750	5920	2000
Acq. De Ferrari r	1925	—	2135	1820	2050	2000
Acq. Nicolay	5580	—	nr	3470	5700	nr
Acqua Marcia	nr	—	233	276	270	nr
Aedes	8083	-242	12975	8680	12166	14500
Aedes rnp	4250	-16	7030	4245	5825	11500
Alitalia cat. A	715	-9	1135	703	1004	270000
Alitalia prv	492	-28	605	468	690	129000
Alitalia rnp. ...	600	—	915	510	910	nr
Alleanza Ass.	10185	-46	10300	15280	17880	250500
Alleanza Ass. rnp	12731	-21	12800	12718	15622	123000
Alleanza Ass. rnp w	1181	-5	nr	1136	4100	87000
Ansaldo	4007	-6	4010	3487	6805	130000
Arctalia	3295	+58	3000	8692	11510	14000
Ass. Immobiliari	2072	+13	2827	2020	2317	2500
Ausonia	5650	—	9161	5650	9278	nr
Autostrade To-Mi	9737	-51	11980	8383	10079	3000
Autostrade Mer. pr.	1935	-8	1900	1729	2250	380000
Ave Finanziaria	12191	+91	7943	8983	12457	2000
B [illegible]	92	+9	93	84	114	50000
B.ca Agr. Mantovana	122858	-21	nr	115414	125489	5100
Banca A. Milanese	9950	—	10356	9531	10996	2000
Banca Carige	10583	+17	nr	10442	10691	5600
B. Comm. Ital. ord	3777	+8	3780	3189	4112	1010000
B. Comm. It. r nc	3450	-62	3350	3249	3988	6000
B. Comm. Ital. w	815	+3	nr	607	1058	917000
Banca di Legnano	6262	+27	7985	6047	8408	8000
Banca di Roma	1525	-2	1580	1278	1862	370000
Banca di Roma w A	49	—	397	33	716	675000
Banca di Roma w B	130	-7	778	118	776	240000
B.ca Fideuram	1851	-4	1850	1605	2076	245000
B.ca Naz. Lavoro r.p.	12109	+1	12709	11299	14349	71000
B. P. Berg.-C. Varesi	21001	-186	21100	19956	22857	52000
B.ca Pop. Brescia	8716	-27	9100	8214	8336	22000
B.ca Pop. Milano	6754	-61	6800	5761	7494	101500
Bca [illegible]	727	-11	890	615	1730	120000
Bca [illegible] ord	1359	-7	1900	1277	3709	395000
Bca [illegible] rnp	670	+5	575	501	605	455000
Banca Mercantile	10050	—	5700	7720	11053	nr
Banca Toscana	3564	+6	3564	3256	4797	15000
B. Ambrosiano o	4413	-6	4330	4058	6100	458000
B. Ambrosiano r	2128	+12	2150	2565	2671	903000
Banco di Chiavari	3300	+75	3900	3225	4405	27500
Banco Napoli ord	961	—	990	961	1462	129000
Banco Napoli r.p. nc	705	-16	710	607	1187	290000
B.co Sardegna rnp	12300	+380	15100	10000	13541	4200
Bassetti	7349	-20	5900	6701	8565	1050
Bayer	415861	-3333	383583	361700	430000	186
Benetton	13072	+33	12600	14028	19410	64000
Bona-Larrari	5984	-241	6500	5994	9810	2000
Boero Bartolomeo	9151	—	9272	8870	10500	nr
Bonifiche Ferraresi	14400	—	16864	14325	17000	1000
Bonif. Siele ord	33080	—	22500	21400	35000	nr
Bonif. Siele rnp	7450	—	4600	4040	7450	nr
Brembo	10367	-81	nr	11600	16444	194000
Brioschi	370	—	500	280	410	nr
Bulgari	11015	+102	nr	[illegible]	11015	108000
C Caffaro ord	1870	-9	2204	1720	2250	70000
Caffaro rnp	1900	—	3490	1760	2320	nr
Calcestruzzi	7672	-1	10400	5919	8251	5000
Calp	5107	+99	4730	5145	6451	6000
Caltagirone ord	1430	—	2250	1192	1472	nr
Caltagirone rnp	1200	—	2300	1200	1400	5000
Cantoni	2240	—	3133	2240	3327	nr
Cem	3577	+10	3538	3063	3880	5000
Cantoni Lana	3600	—	2666	2320	2850	nr
Cantoni C. rnp	[illegible]	—	2599	3400	3010	nr
Cart. Sott. Binda	112	+6	345	106	258	900000
Cart. Burgo ord	11233	-114	11400	10330	11732	1020000
Cart. Burgo prv	13000	+150	13000	10412	13323	1000
Cart. Burgo rnp	10070	+33	10100	9559	11433	3000
Cart. Burgo w	159	-6	nr	147	250	540000
Cementir	1431	—	1460	1250	1612	149000
Cement. Augusta	3500	—	3300	2750	3762	5000
Cement. Barletta	4800	—	5884	4130	5300	nr
Cem. Barletta r nc	2975	-75	4340	2800	3550	2000
Cement. Merone	1075	-25	1130	1082	1825	nr
Cement. Merone r	1715	—	1710	3000	1350	nr
Cement. Merone w r	710	—	2185	[illegible]	1550	nr
Cem. di Sardegna	4815	—	5860	4115	4850	nr
Cement. Siciliane	4300	—	5470	[illegible]	4750	nr
Centen. & Zinelli	120	—	151	101	145	53000
Cigahotels	947	+4	970	855	1020	325000
Cigahotels rnp	951	—	930	850	1134	nr
Cir ord	1050	+2	1170	1078	2070	540000
Cir rnp rc	930	+5	860	825	1250	565500
Cons.-Bett.-De Rica	843	-4	885	660	955	16000
Cofide	495	+27	476	467	1141	1465000
Cofide rnp	475	+14	473	460	951	435000
Comau	2231	+32	2180	2153	2788	10000
Commerzbank	349280	—	[illegible]	325980	411200	nr
Cred. Acq. Torino	7800	-130	10730	6615	9550	2500
Costa Crociere	3390	+37	4470	2830	3470	87500
Costa Croc. r nc	1675	+16	3480	1635	2870	40000
Credito Agr. Bresc.	10875	+60	nr	8359	11530	86000
Cr. Bergamasco	20744	+13	20500	18165	21900	26000
Credito Fondiario	3171	-31	3280	3171	8131	38000
Credito Italiano	1946	-12	1890	1554	2187	6326000
Credito Ital. rnp	1744	+10	1890	1630	1902	17500
Credito Lombardo	4250	—	3200	4135	4250	nr
Credito Romagnolo	11743	+8	11700	9446	19670	22000
Credito Valtellinese	13665	+17	13600	13244	15439	7000
Cucirini Cantoni	1416	-124	1238	1401	1526	5000
D Dalmine	376	+10	341	340	427	4375000
Danieli & C.	9348	+15	11250	8948	12007	17000
Danieli & C. rnp	4900	+7	5840	4568	5941	18000
Danieli w	1159	—	nr	1108	1337	nr
Del Favero	600	—	750	590	661	nr
E Edison ord	6795	-32	6600	6564	7223	294000
Edison w 94/95	64	-2	190	64	149	13570000
Ed. La Repubblica	1264	+7	3225	1245	[illegible]	42500
Editoriale Nord	580	—	1092	520	[illegible]	5000
Eliolona	1390	—	3770	1289	1390	nr
Emmet Augusta	3260	-35	3050	2929	3529	nr
Ericsson	27934	+173	32350	20000	29848	35500
Eridania Beghin-Say	231880	-1950	249021	201563	276000	100
Euromobiliare	1744	-13	3480	1744	3180	7500
Euromobiliare rnp	1740	-10	1780	1650	2135	30000
Europa Metalli	424	—	458	424	940	140000
F Fimpar	400	—	210	70	169	nr
Fnc	785	—	1055	785	825	nr
Ferma	4542	-121	5029	3300	4785	35000
Fides	3674	+11	3660	[illegible]	3951	302500
[illegible] rnp	4200	—	4700	3204	5000	nr
Ferruzzi fin.	1000	-11	1010	863	1315	1237500
Ferruzzi fin. r nc	747	-10	770	690	1057	177500
Ferruzzi fin. w 95	310	-1	nr	302	479	290000
Ferruzzi fin. w 98-2	362	+2	nr	322	507	10000
Fiar	5700	—	7400	4537	7480	5000
Fiat ord	6246	+2	6100	5206	6492	13153000
Fiat prv	3837	+36	3770	3548	4413	7464000
Fiat rnp	[illegible]	+16	3540	3403	4193	1080000
[illegible]	3533	-71	3580	3291	4153	420000
[illegible] rnp r nc	nr	—	150	71	140	nr
Fidis	1107	-9	1090	950	1425	45000
Finarte prv	573	+8	504	377	689	5400
Finarte r nc	574	-12	508	490	687	55600
Finarte	1200	—	1313	967	1290	15200
Fincasa 44 ord	360	+7	nr	350	398	25000
Finmeccanica ord	1098	-35	1159	979	1539	60000
Finmeccanica rnp	1080	—	980	944	1442	nr
Finrex	121	—	78	121	121	nr
Finrex rnp	189	—	879	189	160	nr
Fiscambi rnp	1621	—	1898	1621	2000	nr
Fiscambi ord	2450	—	2261	1915	3200	nr
Frar	1745	—	1156	816	1247	440000
Fochi Filippo	750	—	730	720	3600	nr
Fondiaria SpA	8876	+5	8980	7713	11846	77500
Franco Tosi	14600	-93	19150	14594	18444	[illegible]
Finmeccanica w	108	-5	nr	5	150	95000
G Gabetti	1500	+15	7413	1437	2760	20000
Gaic	512	—	500	352	739	40000
Gaic rnp	482	-48	530	467	720	10000
Gemina	895	+4	880	703	1419	4200000
Gemina r nc	732	-6	770	698	1159	285600
Generali	39313	-14	39200	36575	41051	593750
Generali w 91	35593	-79	35584	33314	37367	74500
Gewiss	17789	-297	22500	12908	25567	99000
Gim ord	372	-8	1129	365	847	75000
Gim prv	1592	-23	1530	1433	2145	57500
Gim rnp	1530	—	1530	1462	2128	10000
Gottardo Ruffoni	100	—	100	100	185	nr
Grassetto	962	-2	982	673	1745	175000
I Ifi prv	21746	-22	28800	20011	25740	194500
Ifil ord	6001	-22	5900	5647	6470	515000
Ifil rnp	3009	-41	2989	2921	3647	532000
Ifil w ord 95	1913	-34	nr	1530	3600	180000
Ifil w ord 99	1698	-17	nr	1668	1905	10000
Ifil w rnp 99	837	-27	nr	745	1430	36000
Ima	11481	+7	nr	7020	11481	53000
Imi spa	10061	-30	[illegible]	8794	10636	443750
Imm. Metanopoli	1275	+6	1490	1170	1455	25000
Impregilo ord	1588	-5	1640	1151	1756	176000
Impregilo rnp	1382	—	1290	1117	1684	25000
Impregilo w ord 99	540	-3	nr	450	566	356000
Impregilo w ord 97	860	-5	nr	418	805	50000
Impregilo w ord 01	588	-2	nr	751	612	120000
Ina	2314	+14	2300	1971	2364	1676000
Industrie Secco	nr	—	250	128	128	nr
Interbanca ord	5018	—	24000	—	—	nr
Interbanca prv	27400	+500	28333	22050	31115	750
Intermobiliare	2052	-46	2649	2052	2796	2500
Ip	7450	—	9670	7222	10012	nr
It. Sud warr 92/96	31659	-47	nr	24037	32326	75000
Italfin	516	—	680	505	619	20000
Itam	4049	—	4811	3745	5192	nr
Italcementi ord	11409	-68	11700	8423	12747	200000
Italcementi rnp	5026	+40	5300	4061	6443	167000
Italcementi w ord	265	-12	nr	265	438	60000
Italcementi w rnp	1211	-38	nr	1089	3350	39000
Italgas	4925	-40	5050	3580	5118	784000
Italgas w	1925	-53	2322	985	2161	148000
Italmobiliare	29445	-133	29700	26254	38273	10560
Italmobiliare rnp	15750	+63	18000	14616	29172	4250
Italmobil. r nc w	2415	-50	18635	2415	42083	8750
Italmobiliare w ord	1548	-103	nr	1455	4295	nr
J Jolly Hotels ord	5220	-513	6600	5150	6250	4800
Jolly Hotels rnp	5850	—	11200	5750	5890	nr
L L'Espresso SpA	3900	-56	4500	2052	4175	47500
La Fondiaria Ass. Spa	5728	+64	5708	5256	8025	27800
La Fondiaria Ass. w	301	+5	2505	43	1100	60000
La Gaiana	4800	—	3700	3750	4100	nr
La Previdente	12428	-50	12400	10256	14400	29800
Latina Ass. ord	5751	-19	5400	4710	6075	2000
Latina rnp	3575	-55	3240	3038	4338	5000
Linificio ord	707	-48	1530	707	1487	56000
Linificio rnp	752	-66	1040	752	1177	10000
Lloyd Adriatico o	19000	—	14520	18300	20431	500
Lloyd Adr. rnc	13020	—	11475	13000	14325	nr
M [illegible]	2509	+49	4160	2280	2732	nr
Magona	4500	—	5069	3417	4940	2000
Magneti Marelli ord	3415	+70	4250	2277	4454	240000
Magneti Marelli rnp	2160	+15	2500	2270	4454	60000
Manif. Rotond.	435	-25	677	435	541	30000
Marangoni	5600	+45	5761	3950	6077	22500
Marzotto	10736	+29	10205	9114	12402	25000
Marzotto rnp	10080	-600	10800	10000	17050	nr
Marzotto rnp rnc	4266	-20	5500	4200	5220	nr
Mediobanca	17040	-42	13600	11275	14418	379800
Merloni	4038	+4	5505	3427	6294	125000
Merloni rnp	1861	-5	2180	1862	2926	50000
Milano Ass. ord	6759	-103	9300	4688	7543	51000
Milano Ass. rnp	3844	-3	2946	2622	4073	28000
Mittel	1382	—	1360	1262	1683	15000
Mittel warrant	206	-13	616	204	478	30000
Mondadori	9942	+1	10200	8995	17924	[illegible]
Mondadori rnp	6450	—	7000	6450	5500	1050
Montedison ord	1238	+2	1230	1060	1597	17940000
Montedison rnp nc	1327	—	1310	1169	1500	nr
Montedison rnp nc	1014	-5	1020	[illegible]	[illegible]	755000
Montedison w 94/97	190	-7	307	190	[illegible]	7480000
Montefibre	1210	+10	1506	1173	1401	5500
Montefibre rnp	873	+2	974	869	1102	30000
N Necchi	233	-2	278	254	397	250000
Necchi ord	880	—	1108	705	1060	nr
Necchi rnp nc	1572	—	1572	1572	1572	nr
O Olcese	1890	—	925	1800	1900	nr
Olivetti ord	1374	+32	1358	1230	2295	3127500
Olivetti prv	1547	+27	1540	1495	2700	5000
Olivetti rnp nc	971	-7	979	921	1664	95000
P Parmalat Fin.	1412	+15	1390	1264	1812	3515000
Parmalat w	831	-9	nr	891	1501	76000
Part. Fin.	1350	-50	1750	1280	1756	nr
Part. F. r nc ex w	700	—	1026	620	649	nr
Perlier	360	—	593	347	518	nr
Pininfarina ord	15900	—	19100	14957	18028	18000
Pininfarina rnp	15050	—	18080	15000	17500	nr
Pirelli SpA	2318	-29	2350	2045	2453	2285000
Pirelli SpA r nc	1686	-18	1690	1615	1942	75000
Pirelli & C. ord	2509	-35	2510	2282	4221	757500
Pirelli & C. rnp	1662	-22	1600	1552	2351	10000
Poligrafici ed.	3800	—	4766	3275	4400	nr
Premafin	564	-2	670	733	1464	320000
R Raggio Sole o	500	—	710	281	560	10000
Raggio Sole r	299	+2	710	198	721	60000
Ras ord	18512	-176	16809	14894	19657	771750
Ras rnp	10186	-3	10200	8656	11225	99750
Ras ord 97 warrant	7220	-17	nr	5100	6698	265250
Ras rnp warrant	570	-15	nr	465	1485	138000
Ras rnc 97 warrant	3917	-17	nr	3325	4609	94250
Ratti	3258	+6	3950	2860	3490	7500
Recordati ord	8989	+27	8200	7200	10603	7000
Recordati Risp. nc	5367	+51	3960	4460	5440	7000
Rejna ord	17400	—	8025	9000	12497	2000
Rejna rnp	41340	—	41400	41340	41800	nr
Rinascente ord	9741	+74	9600	7831	9780	394000
Rinascente prv	4390	+56	4310	3770	4896	32000
Rinascente rnp	4790	+50	4850	3967	5177	18000
Rinascente w ord	1874	+13	nr	816	1280	105000
Rinascente w rnp	347	-5	nr	322	441	28300
Risan. Napoli rnp	12000	—	15683	11560	13600	1000
Risan. Napoli ord	18700	-47	28634	17626	30569	6000
Riva Finanziaria	4650	-280	5097	4200	5422	3000
Rodriquez	1250	—	3980	800	1850	nr
S Saes Getters o	32214	+644	nr	15564	32214	5000
Saes Getters p	14885	+430	12200	9433	14885	1500
Saffa ord	5147	-225	5850	4360	5253	25000
Saffa risp. port.	5200	—	5620	4420	5500	nr
Saffa risp. nc	2980	-17	3350	2375	3170	30000
Saiag ord	14482	-73	8200	9508	15148	11000
Saiag rnp	9090	—	8300	7865	9020	nr
Sai ord	19851	-378	20200	15717	29741	138000
Sai rnp	7992	-161	6100	6481	9071	118000
Saiag ord	5450	+32	3200	3781	5497	17500
Saiag rnp	2470	-29	1650	1755	2475	57500
Saipem	3680	-11	3780	2563	3809	205000
Saipem rnp	2300	—	2260	1850	2539	2500
San Paolo	9286	+78	9000	8353	10387	159500
Sangemini	395	—	780	328	500	30000
Sangemini rnp	389	-3	nr	225	605	46000
Sasib ord	8170	-14	8980	6566	8605	55000
Sasib r nc	4431	+4	4430	3770	5081	12000
Schiapparelli w	49	+1	145	41	101	50000
Schiapparelli	152	-8	271	152	286	35000
Sci	375	—	618	250	589	nr
Serfi	6400	—	6750	5350	6877	nr
[illegible] ord	nr	—	360	18	398	nr
[illegible] prv	nr	—	430	18	280	nr
Sip	11085	-67	11100	10030	12790	702800
Sirti	1580	-30	1100	1289	1650	nr
Sme	3257	-12	3350	2782	4165	612500
Sei ord	nr	—	545	504	955	nr
Sei rnp	681	-16	720	650	932	310000
Snia Bpd ord	1780	-19	1810	1765	2157	650000
Snia Bpd rnp	1738	-12	1790	1850	2140	nr
Snia rnp nc	1181	-17	1210	1005	1284	109000
Snia Fibre	817	-2	1200	750	1119	86000
Sogefi	3590	-25	3520	3383	4274	90000
Sopaf ord	2202	-7	3400	1915	2641	40000
Sopaf rnp	1486	14	2295	1310	1805	30000
Sopaf w ord 97	54	-1	nr	50	70	250000
Sopaf w rnp	58	-5	nr	90	137	75000
Sondel	2312	-36	2270	2075	2665	310000
Sorin Biomedica	4109	-51	4230	3893	4962	40900
Standa ord	31571	—	37000	30900	36590	nr
Standa rnp	6280	-446	13100	6200	11254	32000
Stayer	4846	-1	4845	4582	5650	24000
Stefanel	2860	—	5605	2675	4033	nr
[illegible] w	791	+26	nr	843	2380	25000
Stet ord	5277	-15	5300	4291	5342	5452500
Stet rnp	4192	-16	4140	3212	4334	1385000
T Tecnost	3468	+28	3440	3333	3901	222500
Teknecomp	899	+3	840	630	899	550000
Teknecomp r nc	705	-11	680	556	716	120000
Teleco Cavi	6300	—	9805	6605	7606	nr
Teleco Cavi r nc	4250	-25	5500	3791	4500	7000
Telecom ord	3768	-7	3750	2589	4226	5532500
Telecom rnp	3157	+10	3150	2697	3773	2790000
Telecom w Mob. ord	2652	+4	2630	1938	2710	6842500
Telecom w Mob. r	1857	-5	1860	1375	1814	2117500
Terme Acqui r nc	760	-79	805	565	900	2500
Terme Acqui	1170	—	1510	1168	1595	nr
Toro Ass. ord	22839	-50	23000	21084	26794	26000
Toro Ass. prv	10434	-59	10600	10240	12571	6500
Toro Ass. rnp	9786	-68	9800	9392	11127	8000
Trenno	7725	-2	2500	2315	3027	7500
Tripcovich	370	—	2034	370	370	nr
Tripcovich rnp	332	—	1265	332	332	nr
U Unicem	10758	-102	11750	8566	12110	14000
Unicem rnp	5403	+7	6270	5695	5654	58050
Unione Sub. Ass.	10685	-102	12250	9655	14737	nr
Unipol ord	13644	-11	12950	10865	13644	17350
Unipol prv	8264	-57	8400	6814	8827	35500
V Vetreria Ital.	5850	—	5810	5200	6190	nr
Vianini industria	1030	—	1110	788	1216	27000
Vianini Lavori	3043	+1	4770	2587	3560	60000
Vittoria Ass.	7097	—	7670	7098	8850	nr
Volkswagen	521667	+3067	654576	412000	521667	nr
W Westinghouse	3730	—	6287	3350	5000	nr
Z Zignago	8048	—	8020	8048	10051	23000
Zucchi	8080	—	9500	7365	9982	nr
Zucchi rnp r.c.	3750	—	5520	3550	4909	3000

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

Giudice: di nuovo squalificati i simulatori

MILANO. Tornano le squalifiche per i simulatori. Vecchiola del Venezia e Mezzanotti del Brescia sono stati sospesi per un turno e multati di 750 mila lire dal giudice Fumagalli perché «in assenza di alcun contatto fisico con l'avversario si gettavano a terra in area di rigore simulando di aver subito un intervento falloso». Per il veneziano (recidivo) in più un'ammonizione. Inoltre il giudice ha sospeso per una giornata in serie A Serena (Fiorentina, foto) e in B Mignani (Lucchese) e Baronio (Brescia). Multata la Juventus di 1 milione per il ritardato inizio (8 minuti per riparare la rete di una porta) della gara col Vicenza. Per uno striscione violento, 3 milioni alla Cremonese e per intemperanze dei tifosi 8 alla Lucchese e 6 alla Pistolese. **Gli arbitri.** Serie A (4ª giornata, ore 15): Cagliari-Juventus (20,30): Bazzoli; Cremonese-Roma: Treossi; Lazio-Udinese: Bolognino; Milan-Atalanta: Bettin; Napoli-Inter: Pairetto; Parma-Fiorentina: Racalbuto; Piacenza-Bari: Farina; Torino-Sampdoria: Messina; Vicenza-Padova: Nicchi. Serie B (5ª g.): Brescia-Salernitana (sabato, 20,30): Beschin; Cesena-Perugia: De Santis; Cosenza-Chievo V.: Ercolino; F. Andria-Ancona: Bonfrisco; Foggia-Reggina: Degnello; Genoa-Reggiana: Franceschini; Lucchese-Palermo: Serena; Pescara-Venezia: Rosica; Pistolese-Avellino: [illegible]; Verona-Bologna: Stafoggia.

OGGI IN TV

7,00	Sportcenter, notiziario Espn da New York	Tele+2	
12,50	Studio sport	Italia 1	
13,00	Fuoricampo, baseball	Tele+2	
13,30	Tmc sport	Tmc	
15,00	**Equitazione.** Campionato europeo salto ostacoli	Tele+2	
16,25	**Auto.** Rally d'Austria	Raitre	
16,35	Onda Azzurra	Raitre	
15,40	**Atletica.** Da Cagliari meeting	Raitre	
18,55	**Ciclismo.** Coppa Sabatini	Raitre	
17,30	Coast to Coast	Tele+2	
18,10	Sportissimi	Raidue	
18,30	Supervolley	Tele+2	
18,30	Tmc sport	Tmc	
18,30	Trans World Sport	Tele+2	
19,50	Studio sport	Italia 1	
20,00	Telesport, tg sportivo	Tele+2	
20,15	Tg S Lo sport	Raidue	
20,30	**Basket.** Milano-Buckler Bo	Tele+2	
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno	
23,00	**Ciclismo.** Vuelta di Spagna	Tmc	
23,30	Sportime e telesport	Tele+2	
0,30	**Vela.** 100 Miglia Garda	Tele+2	
0,40	Tmsea	Tmc	
0,45	Italia 1 Sport, telegiornale sportivo della notte	Italia 1	

LA STAMPA

SPORT

Giovedì 21 Settembre 1995 29

Domenica molti juventini affronteranno il loro vecchio allenatore che [illegible] Cagliari si trova in difficoltà

I suoi ex-ragazzi: forza Trap

I bianconeri: «Rimane un maestro»

TORINO. Li chiamano i «ragazzi del Trap». Sono i dieci giocatori che il Giuan ha voluto alla Juve durante i tre anni in cui è stato a Torino prima dell'avventura tedesca. Tutti, o quasi, hanno un debito di riconoscenza verso il loro allenatore. Sono Conte, Carrera, Peruzzi, Rampulla, Ravanelli, Torricelli, Di Livio, Del Piero, Porrini e Vialli. Forse soltanto il Gianluca, che con Trapattoni ha vissuto due annate disastrose a causa degli infortuni, non ha mai avuto un rapporto idilliaco con il tecnico.

Trap, nella prima stagione juventina dell'ex doriano, cercò di riciclarlo come centrocampista, ma l'esperimento abortì in tempi molto brevi per il rifiuto del giocatore. Però era chiaro che in una Juve piena zeppa di doppioni Vialli, quel Vialli in particolare, poteva trovare spazio più come rifinitore che da prima punta.

«Trapattoni? No grazie». Ieri Vialli ha evitato ogni revival. Dopo la seconda sconfitta del Cagliari aveva detto: «E' in difficoltà, ne uscirà da gran signore». Questa volta soltanto una smorfia, un secco rifiuto. Muto. Neppure la bella inviata della Fininvest è riuscita a strappargli un ricordo, un pensiero. Forse perché avrebbe dovuto dire le solite banalità, mentre lui è uno che parla chiaro. Anche troppo. Invece del Trap hanno parlato in libertà gli altri «ragazzi». Quelli che davvero gli devono molto. Alcuni tutto.

E' il caso di Torricelli, uno che senza Trapattoni forse sarebbe ancora a fare il magazziniere in Brianza. «Con me ha avuto coraggio - ammette il difensore -, non era facile puntare su un dilettante. Invece il Trap credette in me e, giorno dopo giorno, fermandosi in campo ad allenarmi quando gli altri erano già nello spogliatoio mi fece diventare un giocatore vero. Un grande maestro per me come per Di Livio. Adesso a Cagliari ha grossi problemi, può darsi che non sia l'allenatore giusto per una provinciale. Ma non è superato, anche se con Lippi c'è una maggiore organizzazione di gioco».

Conte è arrivato in Nazionale grazie a Trapattoni. «Ma non sono legato a lui soltanto per questo. E' stato ed è un maestro e mi fanno ridere quelli che lo giudicano superato. Se domenica giocherò cercherò di dimostrargli che con me non si è sbagliato. Il suo entusiasmo è contagioso, il fatto che abbia scelto Cagliari è anche per quella inesauribile voglia di mettersi sempre alla prova, di ricominciare daccapo. Oggi la Juve va avanti con molti giocatori che ha voluto lui, anche se è stata l'impronta di Lippi a far crescere la squadra».

«Mamma mia quanto volte mi ha cazziato». Il primo ricordo di Peruzzi sono le sfuriate del Trap. Ricorda: «Mi sgridava perché non comandavo la difesa. Adesso ho imparato e urlo di più. Ero appena uscito dal dramma del doping, mi ha dato fiducia preferendomi a Tacconi che a Torino era un idolo. In tre anni ha vinto poco, ma arrivare due volte secondi dietro a quel Milan era già un scudetto. E in più è diventato il parafulmine di tutte le critiche che piovevano addosso alla squadra, ma pure alla società. Ora è lui in difficoltà. Ma neppure i grandi come il Trap quando arrivano in una nuova squadra fanno subito la pappa già fatta. Deve ambientarsi, magari ha a disposizione giocatori che non ha neppure voluto. E i presidenti, in genere, hanno sempre fretta».

Ravanelli non ebbe vita facile. Per il Trap era uno da mezze partite, da ultimi venti minuti: gli ha insegnato tanto, ma se avessi giocato di più avrei imparato più cose. Gli sono grato per il solo fatto che mi ha voluto alla Juve. Vederlo in basso alla classifica fa tristezza, ma i suoi problemi finiranno presto. Uno come il suo carattere può rassegnarsi alla parte di comprimario».

Fabio Vergnano

PADOVANO

«Qualcuno mi vuole male»

TORINO. Oggi è il giorno di Del Piero. Al tavolo delle trattative da una parte i dirigenti della Juve, dall'altra l'avvocato Pasqualin, procuratore del giocatore. Moggi esclude che possano sorgere problemi, quindi in serata dovrebbe esserci l'accordo per il nuovo contratto. Del Piero firmerà più avanti, in quanto fino a domani sera sarà in caserma. Intanto Padovano sta valutando la possibilità di querelare il quotidiano «L'Indipendente» che ha individuato in lui il colpevole di un presunto caso di doping scoperto nelle prime giornate di campionato. In realtà non c'è nessun caso, ma l'attaccante è apparso molto turbato: «Ora ci rido sopra, ma sono molto amareggiato. Prima di scrivere certe cose bisognerebbe esserne certi. Evidentemente qualcuno mi vuole male. Io sono tranquillo, però cattiverie mi hanno tolto il sonno».

«Vi spiego perché Vialli si sentiva frenato da me»

Trapattoni applaude Del Piero e paragona la Juventus di oggi alla sua del 1977

Sopra: Trapattoni con Torricelli Peruzzi, Rampulla Porrini e Ravanelli quando allenava la juventus; a fianco: Vialli

CAGLIANI
DAL NOSTRO INVIATO

Trapattoni, effetto le farà domenica incontrare la Juventus?

«Non succederà nell'86, quando Platini e Cabrini mi portarono sulla mia vecchia panchina. Sarà diverso».

Perché stavolta si è sentito sbattuto fuori dalla Juve?

«No. Quando l'Avvocato mi disse che un dovere cambiare gli risposi che aveva ragione. Io avevo già deciso che non sarei più rimasto».

In questi mesi non le risparmiate le frecciate: quelle di Gianluca Vialli, ad esempio.

«Lui può essersi risentito perché avevo provato a cambiargli ruolo. Ma c'era una ragione».

Quale?

«Con Moeller e Baggio, emergendo anche Ravanelli che segnava ovunque: pensavo che arretrando Vialli avrei sfruttato al massimo quel pozzo di petrolio che avevo a disposizione. Il patto che se non gli fosse piaciuto l'avrei riportato avanti. Come ho fatto. Magari ci sono alcune cose che ha apprezzato».

Ad esempio?

«Ho sempre difeso i interessi del gruppo, forse posso aver frenato la sua personalità ma non può voler imporre i propri comportamenti a tutti».

Cosa gli dirà domenica?

«Che sono contento di come sta giocando, almeno diranno più che ha fatto gettare via 25 miliardi alla Juve».

Ravanelli sostiene che lei lo fece giocare solo perché fu Vialli a imporlo. E' vero?

«Questo glielo avrà detto Vialli».

E sul fatto che la preparazione fisica lasciava alquanto a desiderare?

«Io ho vinto con gente che giocava 72 partite all'anno e a giugno correva ancora. E come mai squadre con preparatori che facevano correre non corrono più?».

Però la Juve di Lippi è più tonica della sua.

«Sa qual è il segreto? Vincere, caricarsi, entusiasmarsi, avere fiducia. Guardi Ravanelli o Di Livio. Questa Juve ha un po' lo spirito della mia di 17 o 18 anni fa: c'è un gruppo e chiunque entra fa bene. Io ho preso una Juve che era fuori dall'Europa e l'ho portata a due secondi posti e alla conquista dell'Uefa. Lippi è stato bravissimo a completare e migliorare quel progetto, quale fanno parte molti uomini che portammo io e Boniperti».

Però la scelta di Sousa, Deschamps...

«Li avevamo in mano noi. Quando ci si presentò la possibilità di prendere Sousa a 8 miliardi e mezzo, gli amministratori ci dissero che il budget era esaurito».

Cosa le dà più nostalgia e più fastidio?

«Mi dispiace che si pensi che sono goloso di Lippi. E mi dispiace che un uomo come Boniperti sia scomparso da ogni orizzonte come se avesse danneggiato la Juve invece di farla grande. I meriti di chi c'è adesso sono suoi; il principale è di aver saputo fare le scelte giuste al momento giusto. Con coraggio e approfittando delle situazioni, come vendere Baggio dopo aver vinto lo scudetto. Senza scudetto sarebbe stato più difficile. Tuttavia cancellare il passato...».

Lo ha detto ad Agnelli?

«Ci crede? Non lo da primavera: che mi telefoni ogni settimana è un'altra balla».

E che Juventus si attende domenica?

«Con Del Piero e tre centrocampisti, Del Piaro sarà davvero l'uomo nuovo manterrà i piedi in terra: io gli dicevo ogni giorno che per resistere al nostro calcio bisogna avere i denti lupo. Non so se ha messo i denti, ma il pelo sì».

Marco Ansaldo

IL CASO

MAGISTRATURA NEL PALLONE

Potrebbero essere aboliti gli indennizzi per gli atleti fine contratto e si va verso un impiego senza limiti dei comunitari

Un giocatore belga sta minando il palazzo del calcio

La Corte di giustizia europea ha dato ragione a Bosman: parametri illegittimi

Il giocatore belga Jean-Marc Bosman

RIVOLUZIONE, titola l'Equipe. Allarme rosso, commentano all'Uefa. I pareri espressi ieri dall'avvocato-generale della corte di giustizia dell'Unione europea - Carl Otto Lenz, tedesco - rischiano di stravolgere il calcio: 1) l'indennizzo riconosciuto alle società che cedono il contratto di un calciatore è fuori legge; 2) ogni limite all'accesso e all'impiego di calciatori comunitari (beninteso, nell'ambito dei quindici stati membri) è anch'esso contrario allo spirito del trattato di Roma e, per questo, va rimosso.

Sono pareri, non sentenze. L'ultima parola spetta alla corte di giustizia ed è attesa per i primi mesi dell'anno nuovo. Ma la tradizione e i prassi del gran sinedrio non si discosta quasi mai dal solco tracciato dall'avvocato generale.

L'abbattimento dell'indennizzo, o parametro, sta (starebbe) al calcio come la caduta del muro di Berlino alla storia dell'ex Urss. Provate a rivisitare il caso Baggio in questa ottica: con la normativa vigente, la Juventus ha ricavato un gruzzolo di 19 miliardi; con la nuova, il Milan avrebbe pagato che l'ingaggio ad personam.

Parliamo, esclusivamente, di giocatori a fine contratto. Tutto nasce dal ricorso presentato dal belga Jean-Marc Bosman, un regista del Liegi. Cinque anni fa, il Liegi decise di rinunciare alle sue prestazioni. Bosman non fece una piega: trasferitemi al Dunquerke, in Francia.

Il suo presidente fissò un indennizzo, tre volte il prezzo pagato per prelevarlo dallo Standard. L'affare sfumò. Di tribunale in tribunale, fra pressioni inenarrabili (mi sembrava di dover combattere contro la mafia»), Bosman si è spinto fino alla più alta magistrature europea. E fino, soprattutto, al passaggio trionfale (per lui) di ieri.

Gli indennizzi, calcolati in Italia moltiplicando il lordo dello stipendio annuale (senza i premi) per una cifra determinata dall'età e dal tipo di trasferimento, variano da federazione a federazione. L'Uefa e la Fifa li hanno inseriti nel loro ordinamento. Nati in regime di svincolo come risarcimento alle società allevatrici dei giocatori, sono diventati, via via, esorbitanti balzelli, veri e propri vincoli in maschera. La Francia fa eccezione e non li applica. Quando la Juventus prese Platini, girò al Saint-Etienne 250 milioni a puro titolo di mancia. Non era tenuta.

Reazioni, ripercussioni. Il sindacato esulta. Campana: siamo sempre battuti contro l'indennizzo-capestro. So bene che siamo di fronte a un parere e non a un verdetto, e che certe lobby faranno di tutto per pilotare la sentenza definitiva. Io, però, non voglio stravincere. Mi accontenterei che alla cancellazione del parametro si arrivasse seguendo criteri legati all'età. Per esempio: zero lire dai 26 anni in su. E sino ai 28, quote decrescenti. Si tratta, indubbiamente, di una svolta epocale. L'Uefa non potrà non tenerne conto».

Gordon Taylor, inglese, presidente della Fifpro, il sindacato internazionale, brinda con moderazione: «Sono felice, perché finalmente saranno i giocatori a scegliersi la squadra, ma anche preoccupato: le società potrebbero ridurre il numero di professionisti a libro paga. E alcuni di esse, le più deboli economicamente, addirittura scomparire».

Luciano Nizzola, presidente della Lega professionisti: «Uno a zero per i calciatori, d'accordo. Ma attenzione: quand'anche si arrivasse a un verdetto pro Bosman, esso non farebbe giurisprudenza da noi, al massimo costituirebbe un insidioso precedente. Altra cosa: il trasferimento di Bosman coinvolgeva due Paesi, il Belgio e la Francia. Ammettiamo pure che possa avere riflessi su un'operazione all'interno di una stessa federazione, resta da stabilire il grado di autonomia che i singoli organismi potranno mantenere». Si conclave a Oporto, l'Uefa non ha gradito. Lennart Johansson, presidente: «In attesa dell'ultimo atto, ci batteremo affinché il calcio possa mantenere i regolamenti. L'unione europea intende dissanguare i club? Dovrà passare nei nostri cadaveri. Quanto, poi, all'ipotesi allucinante squadre composte da undici stranieri, non voglio nemmeno pensarci. Sarebbe la fine dei vivai e delle Nazionali. Di più: la fine di tutto».

Roberto Beccantini

TENTATIVO DI CORRUZIONE

Coppa Campioni: Dinamo Kiev cacciata

OPORTO. Un caso clamoroso in Champions League: la Dinamo Kiev (Gruppo A, con Nantes, Porto e Panathinaikos) è stata esclusa dalla manifestazione. Riconosciuta «colpevole di tentativo di corruzione accertato» nei confronti dell'arbitro spagnolo Lopez Nieto, il quale dirigerà la squadra ucraina il 4 settembre scorso contro il Panathinaikos Atene (1-0 per la Dinamo). La commissione di controllo e disciplina dell'Uefa, ieri sera ad Oporto, ha emesso il pesante verdetto stabilendo inoltre che la Dinamo non potrà partecipare, se vi si qualificasse, a nessuna competizione europea nelle prossime due stagioni. Il vicepresidente Vasyl Babychuk e Igor Sourkis, membro del direttivo della società ucraina, sono stati radiati a vita. La commissione dell'Uefa ha preso la decisione dopo aver ascoltato i due dirigenti radiati nonchè l'arbitro ed il suo sostituto. La società ha tempo fino alla mezzanotte di sabato prossimo per presentare appello.

Il libero respinge i rilievi alla difesa per i troppi gol e lancia un appello

Cravero: tifosi, [redacted] lasciateci

«Questo Toro vi darà soddisfazioni»

TORINO. Roberto Cravero è tornato per arricchire di classe ed esperienza la retroguardia del Toro. Eppure, malgrado [redacted] suo importante innesto, qualcosa non funziona ancora al meglio nei meccanismi della squadra granata. E' stato Abedì Pelè, confinato in tribuna da uno stiramento nelle ultime due partite, a dare l'allarme sull'incapacità del Toro di amministrare il vantaggio, incassando gol che, con un po' più di attenzione, si potevano evitare.

Cravero accetta l'analisi del compagno ma difende la... difesa [redacted] «C'è sempre qualche difetto da eliminare, tuttavia non [redacted]divido le critiche al reparto arretrato. Anzi, credo non esistano grosse colpe specifiche. Il barese Protti, che ci ha trafitti in casa, ha poi realizzato una tripletta contro la Lazio, dimostrando di essere in stato di grazia. Non a caso è già capocannoniere con cinque centri. E l'olandese Kreek ha trovato l'angolino giusto attraverso una selva di gambe. Voglio vedere quante altre squadre, a Padova, consentiranno ai veneti un solo tiro in porta. Se avessimo trasformato almeno una delle occasioni costruite saremmo qui a celebrare un meritatissimo successo del Toro».

E domenica rientra Pelè, uno che fa pressing come pochi, al posto di Bernardini che andrà in panchina ma verrà sicuramente utilizzato per uno spezzone, quando il ghanese, a corto di preparazione, accuserà la fatica. Per il resto stessa formazione di Padova, con Moro stopper accanto a Maltagliati.

Oggi contro il Moncalieri (ore 15, stadio Ruffini), Pelè sosterrà un collaudo. In campo anche Cristallini, convalescente [redacted] una contusione alla gamba sinistra, [redacted] Falcone, che ha smaltito il ko rimediato nello scontro con Gabrieli. Tutti recuperabili con la Sampdoria al Delle Alpi, nella prima delle sette gare casalinghe del Toro nelle prossime dieci giornate.

I blucerchiati, reduci [redacted] trionfo sul Parma, caratterizzato dalla doppietta di Karambeu, diranno [redacted] Cravero ha ragione: «E' una squadra un po' pazza che può nutrire qualche progetto ambizioso. La società è stata ben ricostruita [redacted] Eriksson sa il fatto suo. In questo momento c'è Karambeu in gran vena, ispirato da Mancini che è [redacted]pre tra i più forti attaccanti italiani. E' pericolosa in contropiede. Per batterla dovremo giocare come sappiamo, [redacted] la personalità [redacted] l'autorità di Padova». A dar man forte a Cravero c'è Rizzitelli. Il nuovo capitano si associa al vecchio per dire che tutto il collettivo deve contribuire alla salvaguardia del risultato, a cominciare dagli attaccanti: «Siamo noi i primi stopper, poi è il centrocampo a fare filtro. [redacted] alle nostre spalle, c'è più tranquillità [redacted] Cravero[redacted]. Senso tattico, tecnico e passaggi tempestivi sono le sue prerogative».

Il libero ringrazia e ricambia: «L'attacco è il reparto più forte. Hakan ha solo bisogno di integrarsi con Rizzitelli e Pelè. Ab[redacted] un trio in grado di dar problemi a chicchessia». Calleri ha rinforzato il Toro, eppure i tifosi sono tiepidi e gli abbonamenti, per ora, non hanno neppure raggiunto le 13.950 tessere del campionato [redacted].

Cravero (come Rizzitelli che lancia lo slogan: «Più siamo [redacted] meglio è») invita la gente granata [redacted] avere fiducia: «Se nessuno pretende miracoli non mancheranno [redacted] soddisfazioni. A Primavera, sapremo se l'Europa non sarà un sogno ma potrà diventare realtà».

[redacted] sta calando rapidamente nei panni che furono suoi per parecchi anni: «Quando ho accettato il trasferimento mi sono detto che non dovevo vivere di ricordi né fare paragoni con il passato. Questo è un Toro che [redacted] piace, con giocatori che lavorano [redacted] umiltà e tanta voglia di imparare, consapevoli dei propri limiti ma grintosi, che non si tirano [redacted] indietro». Proprio come lui.

Bruno Bernardi

[redacted] Cravero (sopra) difende la retroguardia: «Voglio vedere quante squadre concederanno al Padova [redacted] solo tiro in porta». Vieira (lato), senegalese, 19 [redacted]

[redacted]

Il Psg cercava il senegalese, ma i rossoneri hanno giocato d'anticipo

C'è Vieira, [redacted] anche Kluivert?

Il Milan di Capello fa il «pieno» di stranieri

MILANO. Il Milan ha cambiato idea. Patrick Vieira sarà tesserato subito, a partire dal [redacted] novembre. Martedì, [redacted] Montecarlo, il giocatore [redacted] sottoscritto un [redacted] quadriennale [redacted] 1° luglio 1998). L'accordo è stato ridiscusso e perfezionato ieri sera, nella [redacted] del Milan, presenti [redacted] giocatore, i suoi procuratori, Braida [redacted] mente dell'operazione), Galliani. [redacted] prezzo si aggira sui 10 miliardi: cifra alta anche [redacted] considerazione del fatto che il Cannes ha giocato [redacted] rialzo.

Dopo Vieira, il Milan sembra intenzionato a prendere subito anche Kluivert, l'attaccante dell'Ajax. Vieira, centrocampista, 19 anni, 1,92 per [redacted] chili, in un primo tempo non voleva lasciare la Francia ma poi ha ceduto alle pressioni del Milan [redacted] convinto la sua società ad anticipare [redacted] trasferimento anche perché nell'ombra tramava [redacted] Paris Sg. Braida, dg del Milan: «Preferisco che Patrick [redacted] raggiunga subito, è giovane, "studierà" a Milanello, entrerà in sintonia con il gruppo».

«A Cannes [redacted] torno né vivo né morto», ha dichiarato [redacted] moro. Milan sempre più nero, dunque. Sempre più alto (Desailly 1,85, Weah 1,84, Vieira 1,92). E sempre più africano: dopo Desailly (Ghana) e Weah (Liberia), ecco Vieira, nato a Dakar (Senegal). Nella prima divisione francese, Patrick ha disputato 45 partite, fatto 2 gol.

[redacted] servizio militare [redacted] dovrebbe creare ostacoli. Gli stranieri agli ordini di Capello diventano, così, sei: Boban, Desailly, Futre, Savicevic, Weah, Vieira. Per scendere a una quota più «umana» (cinque), verrà piazzato il portoghese Futre. Mentre il croato Boban, per quanto contrariato dallo [redacted] impiego e dall'aumento della concorrenza, ha deciso di restare. [n. sor.]

[redacted]

SPORT [redacted]

Calcio: Inter, un caso-Hodgson

MILANO. L'Inter ha scelto il sostituto di Bianchi: è Roy Hodgson, londinese, 48 anni, dal '92 ct della Nazionale svizzera. Nei piani di Moratti l'arrivo del nuovo tecnico dovrebbe essere imminente, ma c'è un veto del responsabile delle nazionali elvetiche, Giancarlo Spiess: «Rifiutiamo di discutere un'eventuale partenza anticipata del nostro [redacted]. Hodgson è sotto contratto [redacted] 30 giugno '96 e [redacted] se ne andrà».

Vincono Neuchâtel [redacted] Lugano

In Svizzera, Neuchâtel e Lugano, avversarie Uefa di Roma e Inter, hanno vinto contro il Losanna (4-2) [redacted] sul campo del Servette (2-3). In Polonia, 0-0 dello Zaglebie Lubino (Milan) col Lech Poznan.

Tennis: la Serra-Zanetti [redacted]

MOSCA. Adriana Serra-Zanetti ha superato il secondo turno degli Open femminili di Mosca battendo [redacted] punteggio di 6-3, 6-2 la ceca Helena Sukova, testa di serie numero due.

Ciclismo: [redacted] la Sei Giorni

MILANO. La Sei Giorni torna a Milano (Forum di Assago, 6-11 febbraio '96) dopo 11 anni. Lo ha annunciato la Rcs presentando anche le altre [redacted] manifestazioni, la Milano-Torino (18 ottobre), [redacted] Giro del Piemonte (19) e [redacted] Giro di Lombardia (21). La presentazione del Giro d'Italia 1996 è prevista nel pomeriggio dell'11 novembre a Milano.

Vuelta: domina sempre Jalabert

LUZ ARDIDEN. Quinta vittoria per Jalabert nella Vuelta, che oggi ha sconfinato in territorio francese. Il campione della Once si è aggiudicato [redacted] 17ª tappa in 5 ore 34' 44" e ha [redacted] rinsaldato la sua posizione in testa alla classifica generale.

Corsa Tris: quote popolari

AVERSA. Player Gar ha vinto il premio Pasquale e Giovanni Migliaccio, corsa tris disputatasi all'ippodromo di Aversa. Ordine d'arrivo: 1. Player Gar, [redacted]. Oblik, 3. Oro Piceno, 4. Parco Brazzà. Combinazione vincente: 8-6-7. Movimento complessivo 12.039.652.000; agli 6.950 vincitori andranno lire 878.500.

Basket: oggi campionato

Programma del 2° turno di campionato di stasera (ore 20,30). A1: Teamsystem Bo-Illy, Cagiva Va-Viola, Scavolini Ps-Mash, Madigan Pt-Stefanel, Ambrosiana Mi-Buckler, Olitalia Fo-Benetton; Nuova Tirrena-Siena 83-73 gioc. ieri. Classifica: N. Tirrena [redacted]; Viola, Stefanel, Mash, Cagiva, Buckler, Benetton 2; Siena, Ambrosiana, Madigan, Teamsystem, Illy, Olitalia, Scavolini 0. A2: Reggiana-Bancosardegna, Rimini-Jcoplastic, Caserta-Polti, Menestrello Mo-Venezia, Floor Pd-Turboair, Trapani-Montecatini, Imola-Brescialat. Classifica: Bancosardegna, Venezia, Polti, Brescialat, Imola, Jcoplastic, Rimini 2; Turboair, Menestrello, Montecatini, Trapani, Caserta, Reggiana, Floor 0.

Pallavolo: Coppa Italia al [redacted]

Stasera (20,30) 1° turno (gara unica) di Coppa Italia: Matera-Lecce Pen To; CariFano-Colmark Bs; Ricc Ro-Bancasassari; Sira Falconara-Mantova; Samgas Crema-Cosmogas Fo; Traco Ct-Samia Vicenza; Codyeco [redacted] Croce-Conad Fe; Uliveto Li-Giacomelli Castellana Grotte.

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARI VENDITA

[redacted] **CITTA'**

VIA IV marzo 14 [redacted] d'epoca [redacted] 110 mq, negozio ampia metratura. Tel. 436.2609.

VIA Madama Cristina/corso Raffaello [redacted] da ristrutturare ingresso cucina 7 camere [redacted] servizi terrazzo. G.R. 329.0421.

VIA Madama Cristina libero da ristrutturare 3 camere cucina wc L. 155 milioni piano 3° ascensore. Ipi 561.7091

[redacted] Michele Coppino [redacted] 2 camere cucinino bagno e cantina vero affare. Studio Pedone 812.7420

VIA Parma 71 ultimi alloggi stabile ristrutturato bilocale libero e affittato. Tel. 247.0210

VIA Pavese alloggio di ingresso salone cucina 2 camere bagno lavanderia ripostiglio cantina. Imm. Picco 530.686 - [redacted] 0094.

VIA ROMA
Amendola 10 vendonsi signorili appartamenti, uffici, negozi ristrutturati. Tel. 562.9227.

VIA Saluzzo stesso stabile piano rialzato bilocali più servizi e magazzino di 25 mq I.T.T. 779.221

VIA SANTA TERESA
a 100 mt da piazza S. Carlo) [redacted] mansardato ristrutturato minialloggio in palazzo signorile di camera cucina bagno ampio balcone. Edicasa 561[redacted]

VIA S. Donato 99 (giardinetti) in deliziosa palazzina 900 in ristrutturazione lussuosi alloggi vende Harca 749.738

[redacted] S. Secondo stessa casa 2 alloggi signorili ristrutturati 180 e 130 mq prezzo di assoluta convenienza. Tel. 437.5696.

VIA Vespucci piano [redacted] ingresso [redacted] 2 camere cucina biservizi da ristrutturare. Tel. 646.2777

VIBERTI signorile vendesi salone 2 camere cucina 2 ingresso 2 bagni. Geom. Berlaio. Tel. 326.951

[redacted] indipendente mq 180 zona Sassi vendesi. No agenzie. Telefonare 899.3182

VILLA prestigiosa collinare su 3 livelli [redacted] piano interrato box tavernetta ampio giardino trattative riservate. Tel. 544.670

ZONA BARCA
strada Settimo in bifamiliare libero salone 3 camere cucina 2 bagni. Gabetti Giulio Cesare 57.57.

ZONA Barca villetta a schiera angolare anno [redacted] con giardino [redacted] mq 80 L. [redacted] milioni. Tel. 273.5361

ZONA Tesoriera libero bellissimo su 2 piani salone 2 camere cucina biservizi e mansarda collegata box. Fino 505.891

TORIN[redacted]

A.A. ALPIGNANO occasione salone 3 camere cucina biservizi box posto auto L. 300 milioni. Casapiemonte 967.7717.

A.A. [redacted] pressi [redacted] splendida bifamiliare panoramica L. [redacted] milioni. Casapiemonte 967.7717.

A.A. CASAPIEMONTE 924.4466 casa Caselle pressi molto bella in paramano. Giardino e garage L. 330 milioni.

A.A. CASAPIEMONTE 964.1600 in S. Antonino di Susa bellissima casa indipendente con giardino L. 250 milioni.

A.A. SUPERGA Baldissero la villa esclusiva nel villaggio esclusivo L. 1100 milioni. Casapiemonte 819.3636.

A.A. VILLA bella grande in Marentino (collina tra Gassino-Chieri) giardino 2000 mq L. 490 milioni [redacted]piemonte 819.1000.

A.A. VILLA palazzo 700 mq Lanzo splendida con affreschi e parco secolare L. 1700 milioni. Casapiemonte 924.4466

A.G.M. vende in Moncalieri [redacted] prestigio[redacted] composta da: box tavernetta salone, 3 camere [redacted] camere [redacted] cucina servizi. Tel. 683.7796.

A. RIVOLI affare L. 310 milioni porzione di villa indipendente con giardino privato mutuo permute. Tel. 696.0301

A. VINOVO capannone di circa 500 mq 4 mt di h con cortile privato di 700 mq mutuo permute. Tel. 696.0301

ACCETTIAMO permute e dilazioni per acquisto villa nuova singola L. 1.500.000 mq giardino Torino Nord. Tel. 812.5640

AFFARONE 25 km da Stupinigi [redacted] schiera nuova costruzione [redacted] taverna tettoia terreno. Tel. 011.452.7719 - 749.[redacted]

AIRASCA casa semindipendente su 2 livelli 290 mq più terreno privato L. 360 milioni. IGI 663.5440.

AMPIA [redacted] padronale ristrutturata [redacted] da bifamiliare Lucerna S. Giovanni spl[redacted] da posizione giardino vendo permuto [redacted] 011.990.9560 pasti - 0338.215.498.

ATTICO Rivoli mq 150 salone 3 camere cucina 2 servizi terrazzo mq 330 area verde barbecue box. Flavio 319.[redacted]

[redacted] fronte [redacted] salone 2 camere [redacted] 2 servizi 2 box giardino mq [redacted] privato. Chiusano & C. 568.2858

BALDISSERO [redacted] bifamiliare salone cucina 2 camere biservizi box terreno mq 1000 L. 432 milioni. Tel. 842.3857.

[redacted] adiacente via Medail recente libero panoramico mq [redacted], 2 arie 2 balconi posto auto. Tel. 011.209.[redacted].

BARDONECCHIA
Residenza Abete Rosso viale della Vittoria a Bramafam una realizzazione edilizia moderna funzionale ricercata dal monolocale all'appartamento con giardino. Ufficio sul posto fine settimana. Tel. 0122.99.033 Edicasa 011.561.3535

BARDONECCHIA via S. Giorgio nuovi bi/trilocali ville olimpici giardino terrazzo ampie dilazioni. Bimar 011.43.591

BIMAR La Loggia libera recente villa con giardino salone 3 camere cucina servizi box. Tel. 011.43.591.

BIMAR Piossasco libera villetta indipendente soggiorno 2 camere cucina giardino box L. 350 milioni. Tel. 011.43.591.

BIMAR Rivoli libera [redacted] indipendente salone 3 camere cucina mansarda box giardino. Tel. 011.43.591

BRUINO impresa vende direttamente ville uni/bifamiliari di diverse metrature Iva 4% accettiamo permute. Tel. 908.7074.

CAMBIANO frazione villa bifamiliare nuova [redacted]uzione ampie superfici giardino mu[redacted] permute. Tel. 941.5157

[redacted] Carducci ultime villette a schiera mq 270 [redacted] 3 piani più box taverna [redacted] giardino. Eurofid 581.8777

CASCINE VICA viale Carrù libero nel '96 signorile saloncino 2 camere cucina bagno L. [redacted] milioni. Serim 562.9801.

CASTIGLIONE in prestigiosa residenza con parco mq 235 salone 4 camere cucina servizi giardino box. Tel. 599.810

CASTIGLIONE lussuosa villa nuova salone cucina 4 camere 3 bagni mansarda box doppio giardino [redacted].

CHIERI confine Pino impresa vende direttamente ville signorili con vista panoramica. Tel. 011.941.3435

CHIUSANO & C. [redacted] strada Santa Brigida appartamento in palazzina mq 160 giardino terrazzo box. Tel. 568.2858.

CIRIE' vicinanze comodo ai servizi casetta abitabile 3 camere cucina servizi giardino I.T.I. 324.1921

COLLEGNO
Borgata Paradiso libero ristrutturato 3 camere cucina bagno lavanderia, Gabetti Collegno 57.57.

COLLEGNO in nuova costruzione alloggi di soggiorno 1.2/3 camere cucina servizi box scelta materiali. Tel. 350.345

COLLEGNO Terracorta in piccolo condominio [redacted] salone cucina 2 camere 2 bagni terrazzo box L. 330 milioni. [redacted].

COLLINA [redacted] strada Santa Brigida villa recente (porzione di bifamiliare) [redacted] 3 livelli salone piano 7 camere cucina tripli servizi tavernetta autorimessa e giardino privato panoramica permuto. Edicasa 561.3535

[redacted] villa a schiera nuova costruzione mq abitativi 130 più interrato e mansarda. Mondo Casa 931.1679 Rif. 8902.

CONSULEDILE 437.4000 Avigliana villa padronale da riattare 600 mq su 3 [redacted] livelli terra tettoia giardino

CONSULEDILE 437.4000 Rivoli zona via Alpignano palazzina immersa nel verde prenotansi alloggi signorili varie metrature possibilità giardino privato

CUMIANA villa d'epoca di ampia metratura vasto appezzamento di terreno circostante ottima [redacted]. Imm. [redacted] 905.0094

FAVRIA CANAVESE panoramico 6° piano salone 4 camere cucina biservizi box doppio L. 200 milioni. IGI 663.5440

FIANO adiacente parco La Mandria vendesi prestigiosa villa bifamiliare finemente ristrutturata, giardino. [redacted] 0336.209.044.

G.E.A. [redacted] libero salone [redacted]na 2 camere doppi servizi cantina e garage. Tel. 582.9939

GRUGLIASCO in [redacted] appartamento soggiorno 2 camere cucina mansarda taverna box. Grimaldi Rivoli 956.1333

GRUGLIASCO [redacted] costruzione ingresso living soggiorno 2 camere cucina 2 bagni mq 108 box. Sipa 619.9494.

LIBERO Nichelino ristrutturato 2 camere letto soggiorno tinello cucinino servizio cantina L. 185 milioni. Tel. 606.5680

MAPPANO libero in palazzina signorile con giardino, alloggio mq 100 box e posto auto L. 279 milioni, Serim 562.9801.

MOMBELLO TORINESE cascina bifamiliare con depositi tettoie cantina cortile terreno affare. Tel. 941.5157.

MONCALIERI corso Trieste libero piano alto signorile salone 2 camere tinello cucinino 2 bagni box. Serim 562.9801.

MONCALIERI in palazzina recente signorile libero alloggio mq 120 con giardino privato mq 100 box. Serim 582.9801

MONCALIERI precollina appartamento lussuoso taverna e giardino privato L. 690 milioni. Casasi 647.2425

MONCALIERI strada Carpice lussuosa villa bifamiliare ampia metratura grosso giardino [redacted] auto L. [redacted] milioni [redacted] Casasi 647.2425.

[redacted] villetta a [redacted] libera 3 bisalo cucina 2 camere 2 bagni tavernetta box giardino. Selima 899.5757

MONCALIERI zona [redacted] bella casa [redacted] camere tinello cucinino ingresso bagno box L. 240 milioni. Casasi 647.[redacted]

[redacted] in casetta [redacted] alloggio recente di soggiorno 2 camere cucina doppi servizi mansarda affare. Tel. 621.452

NICHELINO prestigiosa villa bifamiliare ottima mq 700 giardino mq 2000 L. 835 milioni. Tecnokasa 581.9530.

NICHELINO via Torino libero 2 camere soggiorno cucinotto servizi mq 95 piano alto cantina. Presim 605.5775.

ORBASSANO appartamenti recenti stesso stabile salone 2/3 camere cucina biservizi box da L. 235 milioni. Tel. 568.3508

OULX immersi nel verde impresa vende soleggiati alloggi con box L. 140 milioni e mutuo. Tel. 747.676 - 0336.205.135.

OULX posizione panoramica e soleggiata in chalet nuova costruzione finiture qualità impresa prenota alloggi bi e trilocali. Tel. 011.561.1137 - 0122.831.251

PIANEZZA in palazzina signorile con giardino. Entrata, 3 grandi camere, cucina, bagno. Box. L. 240 milioni. Valmar 966.4959.

PINO TORINESE in bifamiliare soggiorno [redacted] 3 camere bagno box giardino privato termoautonomo. Tel. [redacted] 3403.

PINO TORINESE libero in palazzina signorile ultimo piano panoramico salone 2/3 camere cucina doppi servizi box doppio. Intersu 612.4208.

PINO TORINESE villa indipendente 2 piani di 2 alloggi 150 mq ciascuno box terreno 2000 mq. Chiusano & C. 568.2858

REANO villa signorile con terreno mq 1000 alloggio più mansarda abitabile terrazzi. GIS 956.1685.

RESIDENZA MEDEA
SAN SECONDO PINEROLO
fronte parco in palazzine signorili di nuova costruzione
salone 1 camera cucina doppi servizi
visita in cantiere [redacted] domenica
[redacted] C. 568.2858

RIVALTA centro prestigiosa villa bifamiliare [redacted] taverna box giardino. Trattat[redacted] Tel. [redacted] 771.5504 ore pasti

RIVALTA villaggio Aurora [redacted] signorile villa ottima posizione magnifico giardino Inv.Imm. vende. Tel. 582.6283.

RIVAROLO rialzato soggiorno 2 [redacted] angolo cottura bagno termoautonomo cortile L. 103 milioni. IGI 663.5440

RIVOLI [redacted] corso Allamano libera villa monofamiliare 5 vani box giardino L. 440 milioni. Finitalia 562.5035.

RIVOLI casetta ristrutturata semindipendente 2 camere [redacted] Grimaldi Rivoli 956.1333.

RIVOLI
Impresa vende adiacente corso Francia nuovo alloggio signorile salone 3 camere cucina 2 bagni ripostiglio terrazzini cantina termoautonomo, L. 290 milioni Iva 4% mutuo dilazioni permute. Tel. 011 562.5696.

RIVOLI libero ingresso 1 camera tinello cucinino bagno 2 balconi L. 105 milioni. GIS 956.1685

RIVOLI [redacted] recente ristrutturato 2 camere ampio soggiorno cucinino [redacted] box vendesi. [redacted] 771.0669.

RIVOLI recente salone cucina 2 camere 2 bagni giardino privato con gazebo e forno Box. L. 285 milioni. Tel. 953.4809.

[redacted] stabile recente ingresso soggiorno 2 camere tinello [redacted] doppi servizi cantina. S.I.A. 011.561.7832.

RIVOLI Totti Neirotti impresa vende direttamente alloggi nuovi in palazzina con parco condominiale Iva 4%. Tel. 347.0074

RIVOLI
via Vecco in palazzina soggiorno angolo cottura camera cameretta 3 bagni. Gabetti Rivoli 953.2030.

RUSTICO Valle [redacted]ppi da ristrutturare possibili 2 appartamenti [redacted]cuno di mq 100 ca. L. 200[redacted] Tel. 942.3857

SAN MAURO
In palazzina recente signorile salone 3 camere cucina 2 bagni box doppio. Gabetti Crimea 57.57.

S. BENIGNO CANAVESE libero in piccolo condominio, alloggio mq 150, 2 boxes, giardino privato. Serim 562.9801.

SETTIMO TORINESE impresa di costruzioni vende ultimi alloggi in via Torino 92 Tel. 988.4477

SETTIMO TORINESE impresa di costruzioni vende ultimi alloggi in corso Agnelli 6/8 Tel. 988.4477.

SETTIMO zona [redacted] in palazzina con giardino ingresso saloncino 2 camere biservizi box. Tel. 011.581.7770.

S. GIUSTO casetta da rifinire 6 camere servizi tettoia cortile L. 20 milioni e mutuo. I.T.I. 324.1921.

S. MAURIZIO affare! Signorile. Entrata, tinello, cucinino, 2 grandi camere, ampio bagno, L. 156 milioni. Valmar 966.4959

S. MAURIZIO nuova villa rifinitissima. Bella posizione. Mansarda ed interrato. Giardino. L. 490 milioni. Valmar 968.4959.

S. MAURO bellissima villa mq 320, 2 [redacted]ni più ampia tavernetta boxes giardino mq 1100 L. [redacted] Tel. 849.2962

S. MAURO soggiorno [redacted] camere cucinotta bagno box termoautonomo palazzina signorile. Tel. 941.3403

[redacted] Mezzaluna alloggio cucina saloncino 2 camere doppi servizi box e posto auto L. 250 milioni. Tel. 273.5361

TRA Chieri e Sciolze panoramica cascina parzialmente restaurata indipendente ampio terreno predisposto impianto riscaldamento gazebo. Tel. 941.2277

ULZIO appartamenti varie metrature nuovi bilocali/trilocali giardino e terrazzi. Bimar 011 43.591

VENARIA villa a schiera [redacted] ampi locali e rifinitura [redacted] pregio consegna primavera '96. Tel. 455.7945

(continua)

RESIDENZA «FRANCIA»
LA ROSA DEI VENTI

APPARTAMENTI SIGNORILI
CON TIPOLOGIE PERSONALIZZATE
VARIE METRATURE
BOX - AUTO

- POSSIBILITA' DI MUTUO BANCARIO
- AGEVOLAZIONI DI [redacted]
- FINITURE DI PREGIO
- COSTRUZIONE IN TRADIZIONALE
- ISOLAMENTO TERMOACUSTICO
- RISCALDAMENTO AUTONOMO
- VIDEOCITOFONO
- PORTONCINO BLINDATO
- AMPIA AREA VERDE

IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE
tel. 411[redacted]
UFFICIO VENDITE IN CANTIERE
[redacted] - COLLEGNO (TO)
Dal lunedì al venerdì ore 16-18
Sabato ore 10-12

Rivive la leggenda del grande Gilles Villeneuve: il figlio è ■ Monza con la Williams

«Ma non corro per battere papà»

Jacques: vincerò anch'io

MONZA
DAL NOSTRO INVIATO

«Che bello. Da due anni lo sogno ogni notte. Vedesse la mia stan■: è tappezzata dalle sue foto». Per via del padre famoso, Gilles? «No, per lui, Jacques Villeneuve. Lo adoro. Da quando corre in Formula Indy, lo penso sempre». Chi parla è Diana, ragazza di Masate, profonda provincia lombarda. E' venuta all'autodromo insieme alla sua classe, in gita. E ha trovato, a sorpresa, il suo idolo. In prova con la Williams. Uno ■ moltissimi test programmati dal team inglese per lanciare il giovane pilota nel Mondiale '96 di F1. Ventiquattro anni il 9 aprile scorso, canadese di nascita (St-Jean-sur-Richelieu, nel Québec), ma cittadino del mondo perché sin da bambino non ha fatto che girare da ■ Paese all'altro, senza ■■■.

■ ■■ aspetto gentile, Jacques, diverso da quello del padre che era più nell'. I capelli tagliati a spazzola, gli occhi azzurri, il volto da bambino, ma ■■■ bella ■■■ adulta, vissuta. Parla correntemente - e bene - italiano, francese e inglese. E non ha peli sulla lingua. Salvo tacere su quanto guadagnerà in F1. Ma ■ cifra è nota: 9 miliardi per il primo ■■■■. Correndo in America, e vincendo la 500 Miglia e il titolo dell'Indy, in questa stagione ne ha incassati circa cinque.

In marzo aveva detto che la F1 non lo interessava. Perché ha cambiato idea?

«E' semplice. Ho avuto la grande opportunità di guidare in una squadra competitiva. Non sono stato io a chiedere. Mi hanno cercato e ho deciso, indipendentemente dai risultati negli Usa. Sarei venuto anche se mi fossi aggiudicato il campionato».

Contatti con altre squadre, con la Ferrari?

«Mai cose serie. Con la Ferrari ci sono state solo barzellette. Non penso che per un pilota sia ■■■ importante guidare per Maranello. Anche se ha un grande nome ed è da sempre in F1. Ha fatto molto in passato e adesso sta crescendo un po'. E non credo neppure che sia necessario andare alla Ferrari per chiudere la carriera. Questo non significa che se un giorno loro mi chiameranno e si arriverà a un accordo, non possa capitare ciò che al momento non è pensabile».

Il paragone con ■■■ padre Gilles è inevitabile. Portare il nome Villeneuve è stato un vantaggio o no?

«Nel complesso mi ha favorito. Sin dalle prime gare, quando debuttai nel Turismo ■■■ un'Alfa Romeo, avevo gli occhi di tutti puntati addosso. Questo mi ha abituato molto a sopportare ogni tipo di pressione. Per quanto riguarda papà, non è possibile fare paralleli. A parte che sono passati tanti anni e ora si guida in maniera diversa, io veramente non so cosa faceva il babbo, ero troppo piccolo. Ho visto i filmati delle vecchie gare, li ho trovati molto divertenti e basta. Nella ■■■ vita non ho mangiato solo pane e corse. So che la gente non mi lascerà tranquillo per ■ storia di papà. Gilles è sempre vivo nel cuore dei tifosi e io sono contento di essere ■■■ figlio. Ma non so se potrò ■■■ arrivare al suo livello. E in ogni ■■■ non sono qui per batterlo».

Che doti pensa allora di avere Jacques Villeneuve, come Prost o Senna?

«Io mi auguro ■ essere un buon misto. Raccogliere il meglio di Prost, Senna, Lauda, eccetera. Ho comunque una ■■■ filosofia. Sono convinto che prima si debba mettere bene a posto la vettura. Si può guadagnare un mezzo secondo al giro con un'ottima messa a punto. Poi spetta al pilota conquistare l'altro ■■■ secondo. Fra l'altro, non mi interessa mai concludere la giornata con un record. Preferisco essere soddisfatto del mio lavoro. Un tempo ottenuto alle 5 del pomeriggio ha un valore molto relativo, meglio andare forte e al limite quando è necessario. Anche se ogni tanto bisogna spingere per vedere dove si è arrivati».

Cosa pensa di Schumacher?

«E' ■■■ grande pilota che mette bene a posto la sua vettura».

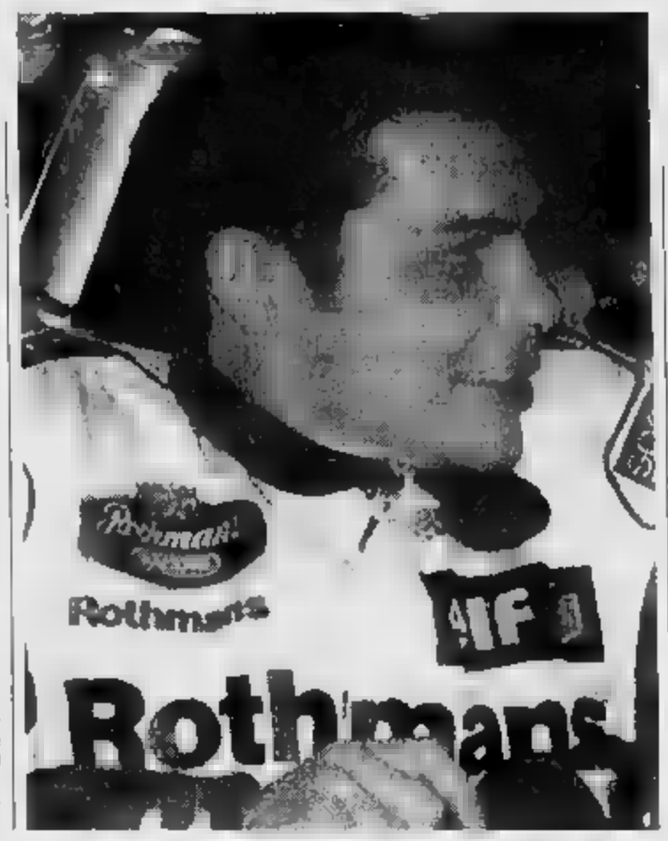
Rapporti con Damon Hill?

«Buoni. Saremo alla pari, alla Williams■■■ ci sarà primo o secondo pilota, altrimenti non avrei accettato».

Obiettivi?

«Non ne abbiamo parlato con Frank Williams. Ma mi sembra chiaro. Sono venuto per vincere■■■. Oggi continua. Ieri ha segnato ■■■ una vettura mal regolata l'27"1. A soli 2"7 dalla pole del 9 settembre. Un bell'inizio.

Cristiano Chiavegato



Jacques Villeneuve (sinistra) ■ seguito da ■■■ padre Gilles (destra)

F1, ■■■ affare di famiglia

Dinastie al volante: dagli Ascari agli Hill, Andretti e Fittipaldi

L'ARTE del pilota è un forte affare di famiglia: questione chissà se di dna o di soldi o di abitudine, o di tante cose insieme. Accade in tanti altri posti dello sport e del mondo tout court, ma nella Formula 1 e comunque nel grande automobilismo di velocità il senso della parentela e della continuità famigliare è molto evidente. ■ non valgono da freno neppure le disgrazie, che anzi spesso significano stimolo, missione.

Adesso arriva alla Formula 1 Jacques Villeneuve, benedetto dai successi ameri■■■ in Formula Indy. E' cresciuto nei circuiti, ricordiamo la mamma Joanne che stendeva sui fili, fuori dalle motor-home, le mutandine appena lavate ■ lui bambino. La vita dei figli dei campioni è molto variegata, si va dallo zingaraggio dietro al genitore ai soggiorni blindati in posti di grande lusso e di grande comodità fiscale. Jacques ha respirato da subito gas combusti. Invece Mario Andretti non portava con sé il figlio Michael, che è diventato pilota per conto ■■■, vedendo il padre in tivù più che dal vivo. ■ America correva contro Unser junior, figlio di un grande rivale del padre, in Europa ha dovuto correre contro i ricordi del padre, cosa molto più dura: in Formula 1 ha combinato poco, ■ storia fresca. Garreggiano anche suo fratello Jeff, suo cugino John.

Affare di famiglia, non solo cinghie di trasmissione del talento e della voglia da padre a figlio. I Fittipaldi, il grande Emer■■■ e il modesto Wilson, sono fratelli, adesso c'è anche Christian, figlio di Wilson: il padre è un calabrese emigrato in Brasile per fame, senza neanche la patente. Fratelli erano i due Rodriguez messicani, Pedro e Ricardo, talentuosi specie Ricardo - mi■Bordari, morti entrambi in pista, ancora giovani. Così, di corso, vengono in mente anche i fratelli Fabi, Teo e Corrado, sciatori prima che piloti. E i fratelli Brambilla, auto e anche moto. Fuori Italia i tedeschi Von Stuck, padre celebre, figlio appena celebrato.

■ torna ai padri e ai figli con i due Bill, Graham che morì sul suo aereo, tentando un atterraggio nella nebbia, presso Londra. Vent'anni fa, quando Damon era un ragazzo. Graham era stato due volte ■■■ pione del mondo, aveva sposato una vogatrice celebre in Inghilterra, chissà cosa c'è della mamma in Damon. O andando più indietro con i due Ascari, Antonio morto sul circuito ■ Montlhéry, in Francia, nel 1925, e Alberto morto ■ Monza, trent'anni dopo, per provare se stes■■■ più che l'auto; era piombato in mare quattro giorni prima nel Gran Premio di Monaco, proprio quando aveva preso la ■■■a della corsa. Un grande ■■■ primo automobilismo Antonio, due volte campione del mondo Alberto, che aveva un figlio il quale sapendo fare di conto decise di neppur tentare quella carriera che pure il cognome gli offriva.

Gian Paolo Ormezzano

Damon (in alto) e Graham Hill

DOMENICA TORNA IL ■■■ FEMMINILE

Le azzurre (argento europeo e oro all'Universiade) si sono ritrovate per un match benefico

«Siamo unite come le note di una canzone»

«Noi donne ci amiamo o ci odiamo: e in questo gruppo c'è amore»

TREVISO. «In pullman cantavamo la canzone di Johnny Stecchino. Quella dello zoo: ogni ragazza faceva il verso di un animale. Io ero il tacchino. Cantavamo tutte insieme, in gruppo. Sarà anche retorica, ma proprio il gruppo ci ha portate così in alto». Parole di Nicoletta Caselin, eletta miglior giocatrice della scorsa stagione. Ragazza che non ha paura di mostrarsi semplice: tutto meno che diva. Ci pensate a Ruscitti o Espdelito che parlano in questi termini? «No, ■■■ sarebbe possibile - sorride -: loro hanno un'immagine da difendere. Non possono scoprirsi. Rimane una rivalità di fondo. La gente rischia di non capire, ma il vero gruppo si fa con le piccole cose, anche in Nazionale, anche con una canzone».

Alcune delle ragazze vice-campioni d'Europa e regine dell'Universiade si sono ritrovate ieri al Palaverde: sono scese in campo per una partita benefica contro la nazionale attori trinforzata da D'Antoni): Silver Ladies contro Ramengo Basket, a beneficio della lotta contro la sclerosi multipla. ■ sono riviste, riabbracciate, da domenica è campionato ma non si sentono ancora avversarie. E si capisce perché: qualsiasi spiegazione si cerchi al loro successi rispondono sempre: l'argento di Brno è frutto del gruppo.

«Noi donne siamo diverse - dice Adamoli -: o andiamo d'amore e d'accordo o non ci sopportiamo proprio. Ci siamo trovate». Gardellin: «Niente invidie, ognuna conosce i suoi limiti, ■■■ che può arrivare fino a ■■■. Non dobbiamo dimostrare nulla a nessuno. Insomma, non sarebbe ■■■ potuto succedere che una rifiuti di andare in campo perché poco utilizzata» Chiaro riferimento ad Abbio durante gli Europei maschili.

Il gruppo, capito. Ma ci sarà qualcos'altro dietro un'impresa sportiva mai riuscita alla nostra Nazionale femminile... «In tanti anni di maglia azzurra - dice Tufano - non ho mai visto ragazze ■■■ tanto carattere e determinazione. Più degli uomini. Abbiamo lavorato tanto».

Dodici ragazze, una guida speciale: «La donna si porta in palestra i suoi problemi - ricorda Gardellin -: affetti e questioni personali giocano con te. Noi abbiamo instaurato un bellissimo rapporto con l'allenatore (Saiss, il cui contratto è stato prolungato fino al '97, ndr), che ha saputo capirci. E non è facile. E' stato il nostro papà, ha saputo essere dolce». «Ogni sera all'Universiade - ricorda Samantha Gori - ci dava il programma del giorno dopo e chiudeva con due frasi: ■■■ consiglio tecnico e uno di carattere generale. ■ ricordo quando restammo per un'ora a cercare di capire il significato di un aforisma: l'individuo ■■■ guarda ■ dito che gli mostra ■ luna. Cioè: mai fidarsi delle apparenze ma guardare alle cose importanti». Gardellin: «I consigli principali erano: mai sottovalutare, ■■■ sopravvalutare, anche se ■■■ bello, biondo e ■■■».

Eccola qui l'Italia del basket femminile, serena e vincente. «Anche se di noi si è parlato solo per una settimana. Fosse successo per i maschi l'avreste ricordato per anni. Un po' ci dà fastidio. Lavoriamo e soffriamo anche noi, o no?».

Alessandro Baschieri

LIDL

SODDISFATTI O RIMBORSATI

Grappa di moscato
vitigno di origine antichissima delle colline piemontesi
0,50 litri
L. 15.980 - / litro
8.990
7.990 super conveniente!
1.990

LE NOVITA' DELLA SETTIMANA

Spazzola rullo *
rimuove in modo semplice e delicato polvere, capelli e pelucchi da abiti, tovaglie, poltrone, tende e sedili
NOVITA'!
4.990 super conveniente!

Schiaccianoci *
NOVITA'!
2.990 super conveniente!

Set pennelli da trucco *
9 pezzi
NOVITA'!
9.900 super conveniente!

ABBIAMO DATO UN TAGLIO AI PREZZI

Soppressa veneta
la bontà e la genuinità dei salumifici veneti
al Kg.
12.950
12.450 super conveniente!

Speck
al Kg.
14.900
13.900 super conveniente!

Parmigiano Reggiano
con il marchio ■■■ Consorzio
■ Kg.
23.490 super conveniente!
24.950

Grana Padano
■■■ il marchio del Consorzio
■ Kg.
18.900 super conveniente!
19.950

Fiocchi di mais 1.490 super conveniente!
Crema da ■■■ colore 2.850 super conveniente!
Merendine ai cioccolato/fragola/ con barretta di cioccolato 150 g 1.350 super conveniente!
2.950 super conveniente!
■■■ cottate normali/integrali 45 fette 330 gr. L. 3.303 - / Kg. 1.090 super conveniente!
10 2.500 super conveniente!
890 super conveniente!
Crackers salati/ non salati/ 1.300 super conveniente!
960 - / Kg. 1.990 super conveniente!
■■■ analcolico 1.500 super conveniente!
0,75 litri litro 2.200 super conveniente!
0,75 litri 2.400 super conveniente!

LIDL

SIAMO A: SETTIMO TORINESE VIA MONVISO, 17 - SUSA C.SO STATI UNITI, 41 - ALESSANDRIA VIA P. NENNI - NOVI LIGURE S.S. ■ BIS DEI GIOVI, 1 - TORTONA VIA ARZANI, 10/B - VERBANIA ■■■ FABBRICHE, 21 - CANELLI V.LE ITALIA, 107
BRA C.SO IV NOVEMBRE, 50 - CARIGNANO VIA C. BATTISTI, 24 - ACQUI TERME S.S. 30 LOC. CASSAROGNA - LEINI' VIA TORINO, 71 - MONCALIERI VIA PININFARINA - NOVARA VIA GIBELLINI, 33 - VERCELLI VIA SZGOL
ARQUATA SCRIVIA VIA SERRAVALLE LOC. LE VAIE - OLEGGIO VIA NOVARA, 114 - RIVAROLO VIA BICOCCA - TORINO VIA PIANCERI, 10 - FOSSANO VIA DOMENICO OREGLIA
PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI

Società e clienti, cambia il rapporto

Assicurazioni e [redacted] aria di [redacted]

Da un'originale polizza della Toro il segnale di una diversa politica

Nell'auto è il momento della trasparenza. Rapporti e patti chiari tra costruttori e consumatori, nel segno di quella «soddisfazione del cliente» che è diventata una delle bandiere della sfida commerciale. Non bastano i buoni prodotti, occorre anche proporli bene, venderli (e comprarli) in modo corretto, offrire un'assistenza tecnica e di servizio. Non per niente Fiat Auto, ad esempio, ha costituito un'apposita «piattaforma», un team che si cura di questo specifico problema.

Analoga filosofia sta nascendo tra le compagnie di assicurazioni. Tira la volata la Toro, una delle società più solide e serie in un settore spesso accusato di machiavellismi e ritardi, specie nel campo della liquidazione dei danni. Se ne fa portavoce Francesco Torri, amministratore delegato della compagnia (1200 dipendenti, un portafoglio di un milione 200 mila clienti, oltre 2300 miliardi di premi [redacted] colti nel '94), che in questi giorni ha presentato una innovativa polizza, definita Autosystem.

Dice Torri: «Con questo prodotto, al di là dei [redacted] contenuti, intendiamo rafforzare l'impegno della Toro nel campo della soddisfazione del cliente. Lo scopo è di compiere un ulteriore progresso nella nostra politica di trasparenza e affidabilità. Una cultura del servizio indispensabile in un mercato maturo, in cui la liberalizzazione delle tariffe [redacted] aperto nuove prospettive di sviluppo. Al cliente vogliamo dare chiarezza e semplicità nei contratti e la garanzia di una liquidazione in tempi brevi».

Pensate: alla polizza vera e propria la Toro ha affiancato tre documenti illustrativi. Troviamo una miniguida, che spiega che cos'è Autosystem; un opuscolo per definire i comportamenti da adottare in caso di sinistro; infine, e soprattutto, un libretto intitolato «Condizioni di Assicurazione». Bene, quest'ultimo, parte integrante del contratto, [redacted] contiene solo le clausole ma, co[redacted] un testo ricco di esempi e di note in linguaggio non tecnico-giuridico, commenti e chiarimenti sui punti più complessi o di dubbia interpretazione.

Insomma, è finito il tempo dei testi oscuri, delle clausole scritte in righe piccole, dei codicilli insidiosi (per [redacted] cliente). «Noi - dice Torri con orgoglio - abbiamo sempre registrato un buon indice di gradimento presso il pubblico, assai più elevato di quello della media del settore. E [redacted] conferma la nostra crescita in questi anni non facili. Però, è quando vai bene che devi migliorare e rafforzarti. Così, come fanno i costruttori di auto con i loro prodotti e le loro azien[redacted], abbiamo puntato a snellire la società, a creare al nostro interno teams di lavoro, a rendere più partecipi i nostri agenti, ad aumentare la soddisfazione di chi ci sceglie tramite servizi più efficienti e rapidi, a creare nuovi prodotti, come Autosystem».

Quasi una rivoluzione culturale, anche perché, sostiene Torri, delle assicurazioni si parla soprattutto per i risvolti economico-finanziari e in chiave negativa. «Il che non è giusto». Torri è convinto che un discorso legato al prezzo-servizio, in altri termini al controvalore, e alla chiarezza possa essere oggi un'arma vincente. Autosystem, che fra l'altro propone idee innovative per l'Italia (la minikasko, l'adeguamento automatico dei premi al valore corrente dell'auto, il rimborso «a nuovo» dei danni parziali per i primi 5 anni di vita della vettura, formule speciali, l'introduzione di nuovi parametri nel calcolo delle tariffe) è un primo valido esempio. Che non resterà isolato.

Michele Fenu

Nuova Lancia: piccola grande ammiraglia

[redacted] la Y, stile e lusso

Due motori, tanti colori

Il design della nuova Lancia Y in una serie di immagini che ne pongono in risalto gli elementi forti. A lato, la plancia con i comandi raggruppati al centro

TORINO. Il made in Italy continua a martellare. Un anno caratterizzato dal debutto di tutta una serie di importanti modelli di Fiat Auto, soprattutto Alfa Romeo (si pensi alle sportive) e Fiat (Bravo e Brava in primo piano), si chiuderà nel segno della Lancia con la presentazione - in quel di Roma a metà novembre - della Y, [redacted] vettura destinata a riproporre, in termini più raffinati e lussuosi, la fortunata formula della Y10.

Dopo [redacted] prime indiscrezioni su questa «piccola» che nasce con l'obiettivo di ispirarsi, in dimensioni compatte, all'eleganza e al comfort della grande ammiraglia k, ecco arrivare, secondo una consueta regia comune a tutti i costruttori, [redacted] «anticipazione» della Lancia sull'aspetto e sui contenuti della Y. Il design, frutto [redacted] Centro Stile Lancia, è forte, pieno di personalità, con elementi e segni innovativi: basta vedere le foto per capire che la nuova Lancia [redacted] passerà inosservata nel panorama automobilistico. Guardate la fiancata, con elementi di grande rilievo, o il gioco del portellone posteriore.

Anche in questo caso, come in Bravo e Brava ma per la verità in tutti i più recenti modelli di Fiat Auto, lo stile assume una rilevante importanza. La forma è un asso vincente, un «must» italiano, una carta da giocare nella sfida europea. E diventa, essa stessa, un fattore di qualità. Idem dicasi per i colori. «La Y - spiegano con orgoglio al Centro Stile - sarà la prima auto che sarà possibile scegliere in una gamma ricca di oltre cento tonalità». Le caratteristiche cromatiche sono state selezionate e definite per porre in risalto il design con un ampio ventaglio di personalizzazioni.

La Y, che verrà prodotta a Melfi e posta in commercio nel prossimo anno, è lunga 372 cm e larga [redacted]. Tre i livelli di allestimento (LE, LS e LX) e due le motorizzazioni: un 4 cilindri 12 valvole di 1400 cc e [redacted] Cv made in Pratola Serra e il Fire 1200 Spi di 60 Cv. «Il cambio - precisano in Lancia - è previsto in due diverse configurazioni: meccanico, a 5 oppure 6 marce, automati[redacted] a variazione continua del rapporto».

L'architettura è quella di una due volumi [redacted] trazione anteriore con tre porte e cinque posti. Piccola [redacted] sicura, spaziosa (più della Y10), la nuova Y offrirà uno standard di classe elevata anche nell'abitacolo, arredato con estrema cura e con quel tocco di raffinatezza che rientra nella tradizione del marchio. Nella dotazione [redacted] serie sono compresi l'airbag lato guidatore, gli alzacristalli elettrici, la chiusura centralizzata delle porte, il Code antifurti, la climatizzazione con tanto di ricircolo dell'aria. E su tutte le versioni saranno disponibili aria condizionata, [redacted]pianto Abs, autoradio con comandi al volante.

Come sono lontani i tempi del piccolo e spartano. Ma così vogliono i gusti dei clienti. (m. fe.)

LA SICUREZZA

TORINO. La nuova piccola Lancia [redacted] richiama ai concetti e alle tradizioni del marchio. Logico che una particolare attenzione sia stata posta alla sicurezza e alla tutela dei passeggeri. Struttura a deformazione controllata, cella dell'abitacolo rigida, doppio airbag (quello del passeggero a richiesta), cinture con pretensionatore, barre antintrusione nelle porte, piantone ster[redacted] ad assorbimento di energia, sistema per trattenere il bagaglio e impedirgli di penetrare nell'abitacolo in caso di urto, impianto antincendio con interruttore inerziale e doppia valvola antideflusso del carburante.

S P [illegible] I O A F [illegible] R I

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO PROVINCIA

VILLA a schiera recente [illegible] da Lanzo zona residenziale L. 300 milioni. Progestioi 598 0966

VILLA bifamiliare stupenda precollina Castiglione 5 km da Torino 220 mq. prestigiosa. Univesta 561 7491

VILLA collina «Tiva» singola costr[redacted] 300 mq più 1000 mq giardino, panoramica prestigiosa. Univesta 561 7491

VILLA Orbassano ampia recente su 3 piani zona tranquilla comoda servizi L. 550 milioni. Tel. 0335 282 584

VILLA signorile in Giaveno con 5000 mq terreno, terreno annesso locale adatto circolo sportivo. Gabetti Oasiter 931 1946

VILLA 800 in Pino Torinese impresa prestigiosa alloggi prestigiosi. Parco secolare. Occasione unica. Sai 011 561 1137

VILLE a schiera e alloggi ultimati vendesi a Volvera con box doppio e giardino da L. 263 milioni. Tel. 562 0207

VILLE nuove precollina Castiglione 5 km da Torino mq 200 architettura prestigio su L. 350 milioni. Univesta 561 7491

VINOVO Centro Dega vendonsi alloggi vari 2 3 camere salone cucina garage ottimo investimento. Tel. 962 4001

VINOVO libero subito ampio ingresso 2 camere soggiorno cucinino ripostiglio servizi L. 175 milioni. Tel. 605 5754

149.000.000 cascina parzialmente ristrutturata indipendente da 3 lati più portico e 860 mq terreno. Tel. 658 363

PIEMONTE

CISTERNA D'ASTI castello [redacted] salone ingresso camera cucina servizi box. Tel. 011 364 491 0330 385 333

VALLE D'AOSTA

S. VINCENT bella posizione panoramica villino 60 mq più grande taverna terrazzo giardino. Studio Class 884.383

S. VINCENT nuovo in duplex salone 2 camere camerette cucina balconi terrazzo box. Chiusano & C. 011 568 2858

LIGURIA

A Ceriale vendesi bilocale ingresso cucinino soggiorno camera letto bagno posto auto coperto ottima posizione L. 195 milioni trattabili. Edil Casa 0144 356 158

ALASSIO ampio bilocale a 50 mt dal mare 3° piano ascensore L. 275 milioni. Finvest 0182 554 693 · [redacted] 556

ALASSIO impresa vende 100 mt mare ultimi appartamenti climatizzati posti auto privati. Tel. 019 671 679

ALASSIO L. 220 milioni vista mare alloggio indipendente con mare 70 mq abitabili pronto subito. Tel. 0182 554 677

ALASSIO precollina trilocale a 1 km dal mare L. 250 milioni. Finvest 0182 554 693 0336 801 556

ALASSIO zona Municipio bilocale ristrutturato a nuovo 30 mt dal mare L. 270 milioni. Finvest 0182 554 693 0336 801 556

ALBENGA entroterra grande casa in pietra 330 mq totali 3 piani frazionabili solo L. 140 milioni. Tel. 0182 554 677

[redacted]**A** impresa Icomar costruisce vendo nel verde vista mare bilocali a partire da L. 150 milioni. Tel. 0182 595 507

ALBENGA vicino mare [redacted] bilocale arredato terrazzo vivibile L. 198 milioni. Tel. 0182 556 627 0337 261 676

ALBENGA vicino mare vista mare stupendi nuovi mono-bilocali da L. 162 milioni. Ampi terrazzi, telegrafo. Dilazioni. Tel. 0182 556 627 · 0337 261 676

ALBENGA 150 mt mare 3 camere biservizi tinello balconi dispensa lusso L. 420 milioni. Gan tena 0182 544 412

ALBENGA 2 km dal mare vendo villetta con salone camera cucina bagno e giardino. Tel. 0182 21 456

ARMA DI TAGGIA centrale vista mare 3° piano ampio ingresso soggiorno 2 camere cucina abitabile bagno 2 balconi L. 350 milioni. Eventuale posto auto. Immobiliare Fiori 0184 486 486

BIMAR Loano libero spazioso ingresso camera cucina bagno terrazzo L. [redacted] milioni. Bimar 011 42.591

CERIALE impresa vende direttamente bilocali nuovi giardino o balcone [redacted] box. Tel. 0182 98 239

CERIALE Rivera ligure impresa vende direttamente alloggi nuovi e in costruzione varie metrature. Pa.Ru.Cos. srl 0182 990.797 · 0338 443 341

[redacted] a 3 km [redacted] porzione di villa 60 mq con terreno 650 mq. nuova L. 295 milioni. FCS Immi 019 680 376

FINALE LIGURE trilocale ultimo piano porticato stato 300 mt mare vista occasionale L. 290 milioni. Tel. 019 695 013

FINALE LIGURE 10 minuti mare impresa costruttrice vende direttamente in prestigioso complesso residenziale appartamenti finiture signorili pagamenti personalizzati mutuo. Tel. 019 680 735

IMMOBILIARE 90 vende direttamente a Borghetto sul mare 2 camere soggiorno L. 190 milioni. Tel. 0182 970.777

IMMOBILIARE 90 vende direttamente a Borghetto sul mare bilocale con balcone L. 160 milioni. Tel. 0182 970 777

IMMOBILIARE 90 vende direttamente a Borghetto 100 mt mare mezzanino L. 75 milioni. Tel. 0182 970.777

IMMOBILIARE 90 vende direttamente a Borghetto camera soggiorno giardino L. 130 milioni. Tel. 0182 970 [redacted]

IMMOBILIARE 90 vende direttamente a Borghetto sul mare camera soggiorno L. 140 milioni. Tel. 0182 970 777

IMMOBILIARE 90 vende direttamente a Borghetto bilocale con giardino L. 220 milioni. Tel. 0182 970 777

IMMOBILIARE 90 vende [redacted] a Borghetto sul mare ampio bilocale L. 230 milioni. Tel. 0182 970 777

IMMOBILIARE 90 vende senza intermediazione a Borghetto sul mare monolocale L. 100 milioni. Tel. 0182 970 777

IMMOBILIARE 90 [redacted] 970 777 vende direttamente a Loano vista mare 3 camere cucina 3 balconi L. 250 milioni

IMMOBILIARE 90 0182 970.777 vende direttamente a Borghetto 3 locali con giardino, posto auto L. 280 milioni

IMMOBILIARE 90 0182 970 777 vende direttamente a Borghetto grande trilocale con 2 balconi L. 250 milioni

IMMOBILIARE 90 0182 970 777 vende senza intermediazione a Borghetto sul mare camera soggiorno L. 150 milioni

MARE & MONTI

se vuoi vendere un immobile in Liguria telefona allo 011 57.67. Gabetti Mare & Monti 57.67.

[redacted] splendido appartamento con mare vista mare ingresso salone 3 camere cucina box. Chiusano & C. 568 2858

VAR[redacted] fronte mare villa unifamiliare di valore storico 100 mq su due piani portico circostante ingresso con posto auto L. 580 milioni. Telefonare 019 821 335

VENDO appartamento a Chiavari ottima posizione. Telefonare allo 0322 503 302

ITALIA

ARONA moniale in villa a schiera fronte lago proponiamo mono/bi/trilocali a partire da L. 75 milioni. Telefonare 0337 382 176

SARDEGNA! Propno sulla spiaggia Golfo Stintino, nuovissima villetta posto barca, solarium, giardinetto, piscina. Finiture signorili. Occasione L. 10 milioni contanti L. 69 milioni dilazionabili. Tel. 035 319 666

COSTA AZZURRA

ANTIBES in complesso presti mare nuovi e bilocali a prezzi ridotti da FF 300 000. Botti 011 437 5591

CAGNES SUR MER investimento nuovi bilocali da FF 368 000 e mutuo pagabile con affitto. Chiusano & C. 568 2858

[redacted]**A AZZURRA** Juan Les Pins, in prestigioso residence, abitazione con piscina vista mare, solarium, sauna, aria condizionata, allarme, scelta box. Finiture lusso stile italiano. Affare L. 162 milioni dilazionabili. Tel. 035 320 741

MENTONE impresa Icomar costruisce vende esclusivamente in tre italiane bilocali a partire da L. 120 milioni H.T. Tel. 0182 595 507

MENTONE opportunità unica vicino mare nuovi splendidi bilocali da L. 180 milioni. Tel. 0182 555 627 - 0337 261.676

[redacted] costruttore vende direttamente alloggi a condizioni irripetibili. Tel. per appuntamento 011 358 355 · 0335 282.584

NIZZA fronte mare 20 mt spiaggia mono-bilocali in palazzina splendida vista mare terrazzo. Isa 011 817 7687

NIZZA 50 mt mare bellissimi alloggi nuovi adatti per vacanza reddito da L. 99 milioni. Tel. 011 356 355 · 0335 282 584

ESTERO

MONGINEVRO monolocale zona nella 28 mq 100 mt dalle piste FF 290.000. Immobile numero verde 1678 74 422

LOCALI [redacted] CAPANNONI

BASSO FABBRICATO

interno cortile vendo in Borgata Lesna mq 500 uso deposito/artigianale. Gabetti Impresa 57.67.

BORGO SAN PAOLO

comodi Nuova Cittadella Giudiziaria impresa vende uffici da mq 100 a mq 250. Tel. [redacted] 1023 (ore [redacted] 30 15 [redacted]).

B[redacted]VESTIMENTO

adiacente [redacted] Palermo basso fabbricato [redacted] indipendente di 640 mq in buono stato attualmente locato uso laboratorio reddito annuo 7%. Prezzo L. 680 milioni. Edicase 561 3535

Capannone e uffici

corso Casale 172 (Motovelodromo) capannone in c.a. di 630 mq h 4,5 mt e palazzina uffici di 460 mq oltre piano sottotetto usufruibile di 240 mq e piano interrato di 240 mq. L'area di 1500 mq su cui insiste il complesso e l'accesso carraio dal corso Casale sono di proprietà esclusiva. Edicase 561.3535

CAPANNONE Rosta in costruzione 1500 mq uffici 300 mq terreno 3000 mq consegna aprile '96 adatto utilizzo L[redacted] Tremonti vendesi. Saim 568 [redacted]

CIT TURIN via Collegno ufficio commerciale nuovo 2 ingressi 4 saloni 2 camere 2 b[redacted] box. Sipa 610 8494

CONSULEDILE 437 4000 piazza Vittorio Veneto prestigiosi e signorili locali uso negozio in stile neoclassico

CONSULEDILE 437.4000 via Cavour centralissimi locali (ex teatro) ampia metratura 1° piano stabile signorile

[redacted] 437 4000 Vinovo Tetti [redacted] gliori comodo tangenziale c[redacted] capannoni da mq 300 a mq 5000

CORSO Giamante su cavalcavia palazzina 975 mq totale [redacted] L. 185 a L. 628 [redacted] Casapiemonte 318 2525

CORSO Lepanto ottimo affare mq negozio parzialmente liberi con basso fabbricato nel cortile. Tel. 437 5696

CORSO Regio Parco nuovo da ultimare mini negozio mq 110 cantina mq 80 garage mq 70. Comba 356 814

FABBRICATO industriale nuovo mq 1850, con uffici e piazzale. Disponibile immediata vendita/affitto. Zona Nord [redacted] Tel. 988 4477

GRATTACIELO piazza Solferino alloggio/ufficio prestigioso 400 mq vista superba. Anche divisibile. Furbatto 540.909

INTERESSANTI

investimenti immobiliari

con redditività 5 - 6% si propone la vendita di uffici e negozi ubicati in posizioni primarie e locati a prestigiose e consolidate attività. Informazioni tel. 011 544.087

L'IMPRESA ROSAZZA

vende direttamente in palazzina signorile di nuova costruzione via Briono 28 ufficio o studio medico piano terra con ingresso indipendente dalla via, adatto per utilizzo agevolazioni Legge Tremonti. Per informazioni telefonare al 503.333

LOCALE industriale mq 600 più cortile mq 200 zona Borgo Vittoria [redacted] Tel. 221 7500 · 0337 208 500

MOTOVELODROMO (via Monterosa 15) vendita in blocco o frazionata magazzino e box auto liberi (lotto A mq 118 e lotto B mq 131). Prezzo [redacted] favorevole. Edicase 561.3535

PALAZZINA indipendente mq 450 uffici con magazzino zona S. Paolo Cosell 561 2252

PRESSI uffici giudiziari/finanziari vendesi uffici mq 850 circa. Scrivere Publikompass 5146 · 10100 Torino.

SETTIMO TORINESE vendesi capannone artigianale mq 290 con uffici servizi cortile adiacente tangenziale. Tel. 562.9839

VALENTINO vendo negozio 7 vetrine angolare mq 150 più mq 100 cantina riscaldamento autonomo libero L. 300 milioni. Tel. 011 669 2265

VIA BOLOGNA

adiacenze, impresa vende 2 locali uso deposito mq 85 e mq 100 abbinabili. Tel. 385 1623

VIA CIBRARIO

locali uffici piano rialzato mq 116. Prezzo favorevole. Edicase 561.3535

VIA Madama Cristina 20 in [redacted] d'epoca ristrutturato impresa vende a L. 2.050.000 mq alloggio ufficio al piano terreno di mq 100 con lavanderia di mq 45. Telefonare mattino 634 096 pomeriggio 286.104

BOX AUTO

BOX auto 2 e 3 vetture vendesi, riduzione ridotta, corso Peschiera 140/12 [redacted] 331 756 Campiglia

BOX doppio corso [redacted] Gasperi vendesi. Tel. 437 5696

NEL Centro Storico di Torino piazza Emanuele Filiberto [redacted]esa di costruzione De Gaspo vende posti auto in parcheggio a 2 piani interrati. Telefonare ore ufficio al 817 6174

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

Avete un immobile da vendere o da locare? EDILCASE TEL. 561.3535

è vicino a chi vende è vicino a chi acquista per farli incontrare meglio e più velocemente. Torino corso Matteotti 47

MBM IMMOBILIARE 596 483 ricerca appartamenti varie metrature massima serietà risultati garantiti

PROFESSIONISTA ricerca in zona Precollina, Borgata, Centro, alloggio 80-120 mq in casa signorile. Tel. 011 817 7687

RICERC[redacted] camera tinello zona Torino Sud massimo L. 150 milioni. Vendita gaeranzia Personalcase 329 0041

RICERCASI in Torino Ovest [redacted] tr[redacted] cucinino max L. 140 milioni vendita garantita. Personalcase 771 6507.

TORINO PROVINCIA

RICERCHIAMO interi stabili anche occupati in Torino e cintura rapida definizione. Chiusano & C. 568 2858

LIGURIA

VOLETE vendere il vostro immobile in Liguria? La risposta è Baldini Liguria srl. Tel. 0182 683 044 · 1870 13.492

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A. [redacted] Tassoni adiacente Ospedale, signorile mq 230 piano 2° ottime rifiniture L. 1.800.000. Simocase 562 1071

A. VUOTO corso Francia (via Pol) signorile 110 mq sala 2 camere tinello bagno L. 800 mila patti deroga. Tel. 669 8580.

ABBIAMO alloggi ampia scelta vuoti arredati stessa casa varie metrature anche con giardino. Interacta 568 3029

ABBIAMO Centro bella casa mono-bi-trilocali ben arredati prezzi interessanti anche per studenti. Centralcasa 669 9400

ABBIAMO corso Palestro piano alto salone cucinotta pranzo 2 camere doppi servizi. Centralcasa 669.9400

AFFITTASI a studenti monolocale [redacted] Università L. 350 mila mensili più cauzione. Tel. 902 4950.

[redacted] fronte collina (Molinette) ingresso salone 2 camere cameretta cucina biservizi affare. Godim 562 7566

AFFITTASI in casa recente e signorile [redacted] Susa prestigioso alloggio salone 4 camere cucina 2 servizi. Tel. 011 599 945

AFFITTASI monolocale ben arredato e moquettato con angolo cottura e bagno bella casa. Di Salvatore 581.7183

AFFITTASI S. Rita [redacted] area signorili [redacted] [redacted]ere tinello e salone 2 3 camere cucina biservizi. Multicase 581 8147.

APPARTAMENTI signorili vuoti o arredati [redacted] metrature affittasi patti in deroga e stabile. Intermac 817 4208

CARASSO IMMOBIL[redacted] 305.7800 via [redacted] ingresso salone 4 camere [redacted]na biservizi primo alto L. 1.300.000 mese.

COLLINA Cavoretto affittasi alloggio in villa bifamiliare mq 200 ampio giardino box. Studio Dosa 329.2662

COLLINA torinese affittasi in villa alloggio signorile comodo ai servizi. Tel. 537 445 688 7195

CORSO Galileo Ferraris [redacted] signorile con portineria appartamenti 180/200 mq ben ristrutturati. Studio Class 884 383

CORSO Re Umberto corso Matteotti [redacted] d'epoca signorile salone 3 camere cucina bagno box mq 220. Realty 842 821

CORSO Traiano ultimo piano signorile ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno L. 800 mila mese. Selima 899 5757

CORSO Vittorio 24 appartamento di salone camera letto tinello cucinino bagno contratto patti in deroga o uso transitorio. Edicase 561.3535

ELITE CASE 319.9958 Micca via Principi d'Acaja ingresso salone 2 camere cucina bagno mq 180 patti in deroga

ELITE CASE 319.9958 piazza Bodoni monolocale angolo cottura e bagno ammobiliato 4° piano ascensore e referenziate

ELITE CASE 319.9958 via Michele Lessona ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ammobiliato a studenti L. 750 mila

FRONTE Lungo Po Antonelli piano alto ristrutturato 2 camere tinello [redacted] bagno. Selima 899 5757

GRAN MADRE

villa [redacted] prestigiosa finemente ristrutturata mq 310 più seminterrato, giardino affittasi a referenziati. Tel. 597 186

PARELLA grazioso camera tinello cucinino bagno ben arredato termoauto 4° piano. Big 561 7014

VIA Carlo Alberto affitto uso abitazione uffici alloggio ristrutturato mq 140 L. 1.600.000. Tel. 273 5361

ZONA Barca in palazzina alloggio camera tinello cucinino box L. 650 mila più spese. Tel. 273 5361

ZONA Cenisia appartamento camera, [redacted]na, servizi [redacted], ristrutturato. Tel. 740 245

TORINO PROVINCIA

AVIGLIANA [redacted] affittasi alloggio in palazzina 2 camere tinello angolo cottura garage, referenze. Tel. 011 931 2856.

CASTIGLIONE Alta bella villa grande salone 4 camere cucina tripli servizi box terrazzo. Studio Class 884.383

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ABBIAMO zona Vanchiglia mq 110 uso ufficio negozio 2 porte angolari 5 vetrine e seminterrato. Sarcase 385 4581

ADIACENTE piazza Solferino [redacted] [redacted]ca signorile porzioni uffici ristrutturati mq 110/170/180 posto auto. Tel. 469 9400

AFFITTASI negozio ampie vetrine mq 280 circa su 2 piani sito in corso Francia zona nuovo Tribunale. Tel. 011 599 945.

AFFITTASI prestigiosi locali indipendenti mq 550 oppure 950 area parcheggio zona Francia molteplici usi. Tel. 411 0202.

BORGARO Mappano fronte provinciale affittasi ufficio mq 110 con servizi vicino tangenziale. Tel. 920 6848

CAPANNONE

affitto a Moncalieri corso Savona di mq 1740 con uffici oltre tettoia cortile mq 2000. Gabetti 57.67.

CEDESI contratto locazione bellissimo ufficio 170 mq Rivalta. Telefonare mattino 903 4404

CENTRO uffici Mirafiori corso Unione Sovietica prossima tangenziale ultime prestigiose open space da mq 250 a [redacted]. Studio Tonin 561 2077

CONSULEDILE 437.4000 C.so Turati via Drovetti stabile signorile ufficio piano rialzato mq 200 e interrato mq 153

CONSULEDILE 437 4000 via XX Settembre ufficio 7 vani 2 ingressi 2 servizi 2° piano portineria

CORSO Potenza 6000 mq con parcheggio affittasi anche frazionato uso uffici laboratori magazzino. Tel. 0335 274 078

CORSO SVIZZERA

Centro Pier Francesco locali uso ufficio di 510 mq a pianta aperta. Edicase 561.3535

MAGAZZINI ed uffici stessa sede abbinabili da mq 50[redacted] sorvegliati. Tel. 315.7711

NICHELINO via Artigiani [redacted] Stupinigi locali uso uffici/laboratori per complessivi 1330 mq anche frazionabili in 2 unità di 130 e 1200 mq. Edicase 561.3535

PALAZZINA uffici pressi corso Agnelli 550 mq e seminterrato 600 mq ottima posizione. Tel. 0335 274 078.

PIAZZA Carlina nuovi prestigiosi mini negozio 50 mq [redacted]ndo alloggio soprastante stesso mq. Studio Class 884 383

RIALZATO precollinare buona esposizione 85 mq privato affitta ufficio studio rappresentanze. Tel. 819 6098.

VIA Pier Carlo Boggio (Nuovo Tribunale) ottimo ufficio piano rialzato di ingresso 4 vani e servizio. Edicase 561.3535

BOX AUTO

MEC CASE 533.925 affitta via Stradella box più piccolo magazzino

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A. CASAGEST cerca [redacted] ville vuoti arredati contratto transitorio o patti deroga senza vostre spese. Tel. 669 6580

A.A. KOMARCO 533.914 cerca uso foresteria o patti in deroga alloggi vuoti o arredati senza vostre spese. Referenze

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti. Istituti. Tel. 331 840

ALLOGGI ville arredate vuote ricerchiamo per aziende e banche contratto foresteria o patti in deroga. Interacta 568 3876

ELITE CASE 319.9734 ricerchiamo per selezionata clientela monolocali alloggi di varie metrature vuoti ed arredati

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia - corso Orbassano 241 - Torino. Tel. 351 328

ACQUISTA autovetture fuoristrada furgoni camioncini lago e ribaltabili. Ipercar strada Torino 27 Beinasco. Tel. 397 1381.

ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino. Tel. 011 817.7242, zona Mole

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B. Tel. 011 776.1898 Torino

ARAGONAUTO con voltura immediata acquista auto e fuoristrada. Torino corso Dante 44. Tel. 011 696 4713 14

AUDI 80 Avant [redacted] [redacted] '93, Bmw 320 i Touring '90 accessoriata, Mondeo S.W. 2000 metallizzata '94, Volvo 850 S.W. T 5 '94, Mercedes 500 SEC [redacted] full optionals, Mercedes 200 E '92 unico proprietario, Saab 900 i Cabrio '90. Stauto tel. 537 461 via S. Quintino 4/D.

AUTO GILLIA acquista urgentemente auto leggere voltura immediata max serietà. Corso Umbria 35. Tel. 488 295

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9 tel. 011 817 1643 · 889 564

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

IN una casa vuota si vive in solitudine. L'anziano ha bisogno di compagnia, affetto, attenzione, sicurezza. Dal tuo posto di lavoro non potrai trasmetterli. Per dare di più, perdi 1 ora del tuo tempo, [redacted] c'è chi ha speso una vita. Telefona al 0141 908 182 Maralugi Residence

LOANO Albergo [redacted] Azalea *** [redacted] 675 714 confortevole servizi Tv, balcone. Dal 10 settembre L. 55 [redacted] bimbi gratis con 2 adulti

SANREMO albergo tranquillo centralissimo famigliare L. 40 mila/55 mila pensione. Tel. 0184 506 024

SETTEMBRE a Pietra Ligure al Matthias Residence bi-trilocali piscina parcheggio posizione tranquilla. Tel. 019 624 [redacted]

MATRIMONIALI

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. [redacted]icizie, matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vercelli. Torino. Telefonate allo 011 561.1056.

IL PUNTO D' INCONTRO [redacted] Matrimoniale pronta risolvere qualsiasi problema di cuore. Serietà, incontri in sede. Anche visite domicilio. Tel. 011 917 0100.

TORINESE serio scapolo 46enne buon lavoro conoscerebbe 40enne sentimentale senza figli scopo matrimonio. Gradito telefono. Scrivere Publikompass 7446 10100 Torino

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334 632 acquista oro argenteria monete gioielli [redacted] prezzi corso Peschiera 183.

A. ALBA GIOIELLI compra oro argenteria monete preziosi francobolli valutando massimo. Tel. 323 007 via Tripoli 86

A. OREFICERIA Gu.Mo. acquista oro argenteria monete preziosi alle valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650 2212

ACQUISTO mobili antichi '800 e primo '900 bronzi argento oggettistica e antica gioielleria. Tel. 637 548

SGOMBERO ville e alloggi cantine acquisto mobili '800 primo '900 quadri soprammobili vecchie radio [redacted] 011 661.4830

Ti sto cercando parliamo al telefono 144. 116. 333

Al Salone di Francoforte non solo novità di grande serie ma molte interessanti concept-cars

Buone idee per il futuro

Dall'Audi TT alla Renault Initiale

FRANCOFORTE. Il Salone di Francoforte, che pure - come ha ricordato Paolo Cantarella - è estremamente concreto, ricco di modelli da vendere (si calcola che soltanto per quelli di grande serie qui al debutto l'industria dell'auto abbia investito oltre 20 mila miliardi di lire), propone anche numerosi veicoli-idea. Concept-cars che forse domani - in parte o sotto mentite spoglie - si trasformeranno nella macchina da acquistare.

Lo scenario è ampio (troviamo anche prototipi coreani e giapponesi, fra cui spicca il Gaus Mitsubishi) ma la palma della proposta più interessante, sul piano stilistico e tecnologico, spetta probabilmente all'Audi TT, definita dal presidente Herbert Demel «un'automobile dall'aura carismatica, per entusiasti». Figlia settimina di team di progettisti e ingegneri appassionati, che volevano parlare non solo alla mente, ma anche al cuore di eventuali clienti Audi, il coupé TT - lungo m 4, largo 1,75 e alto appena m 1,35, con un peso di 1220 kg - è stato realizzato partendo dal pianale della prossima generazione della Golf e dell'imminente «piccola» Audi A3. Come motore, trasversalmente, il 4 cilindri turbo, 20 valvole, dell'A4: 1,8 litri e 150 Cv.

Forme avveniristicamente tondeggianti, con un retrogusto da Anni 50, particolari come cofani e portiere in alluminio, trazione integrale permanente rendono quest'auto estremamente compatta e maneggevole assai più che un'ipo-. L'abitacolo appare proteso in avanti e le prestazioni sono elevate (225 km/h e 0-100 l'ora in 8 secondi netti) nonostante la limitata cilindrata. Se, già sta avvenendo a Francoforte, anche al Salone di Tokyo del mese prossimo i commenti del pubblico saranno favorevoli, diventerebbe appetibile una produzione in serie, con poche modifiche e un possibile prezzo di vendita: 50-55 milioni.

Di tutt'altra vocazione la proposta dei cugini della Volkswagen, col monovolume Noah (un'assonanza che ricorda Noè e la arca). E' destinato a «illustrare come i designer Volkswagen intendano l'auto del futuro». Un'auto, a quel che sembra, estremamente spaziosa e vivibile, ma anche larghissima (due metri) e caratterizzata da un passo generoso (3 metri e carreggiata da 1,7 metri) e un'altezza ancora inferiore di un paio di centimetri al polmino Caravello. Si ipotizzano cambio automatico, Diesel o motorizzazioni ibride. Grande impiego di materiali riciclati e riciclabili al 90%. All'interno alluminio, pelle e legno. Con tale elemento, trattato per essere antischeggia, è stato realizzato il pavimento, percorso da profili in gomma antisdrucciolo.

Più immediata la dell'Opel, prototipo superleggero Eco 3: è pratica una berlina Corsa ottimizzata nell'aerodinamica (Cx 0,295), nel peso (720 chili, risparmio di 225 kg) e nel motore (un Diesel di 1,7 litri da 63 Cv e 150 km/h che però percorre 29,4 km con un litro di gasolio). Lo scopo? Inserirsi nel filone - o meglio nella scommessa - che dovrebbe portare, in tempi brevi, a normative comunitarie tendenti a realizzare l'auto da 3,5 litri per 100 km. Un traguardo già sperimentalmente raggiunto da molti costruttori, però da trasferire, a costi ragionevoli, nella produzione di grande serie.

Diametralmente opposta la filosofia della Renault Initiale, futuribile idea di una berlina di alto gamma, realizzata largo impiego di materiali nobili (e, dunque, costosi) e design innovativo, destinato - nelle intenzioni degli autori - a riallacciarsi «alla grande tradizione della carrozzeria francese, un'arte che ha sempre saputo abbinare eleganza e creatività».

Disegnato all'insegna dell'esasperazione stilistica, come testimoniano il lunotto a e le linee di plancia (che si schiude un pianoforte) e sedili, la Initiale riprende il motore V10 di 3,5 litri utilizzato Williams e Benetton di F1, addomesticato e raddolcito dimezzandone la potenza fino al limite di 392 Cv a 8000 giri, con Nm di coppia massima a ben 6200 giri. La trazione è, evidentemente, integrale permanente, mentre il cambio, meccanico a 6 marce, è a comando sequenziale, proprio come in F1.

Giulio Mangano

Ecco l'Audi TT: il pianale è quello della futura «piccola» (classe Golf)

Mitsubishi Il Gaus, concept-car di veicolo destinato al tempo libero

Si chiama Initiale il curioso prototipo presentato dalla Renault al salone

Alfa, un cuore che piace

Le sportive della Casa italiana tirano la volata in Germania

FRANCOFORTE. Forse mai come in questa edizione il Salone dell'auto di Francoforte, che si concluderà domenica prossima, ha parlato italiano. Bravo e Brava, le due nuove berline medie della Fiat appartenenti al segmento più affollato d'Europa, C, e presentate in anteprima mondiale alla rassegna tedesca, sono piaciute molto e l'accoglienza riservata dalla stampa internazionale ha trovato conferma nel giudizio del pubblico, che in ogni caso resta sempre quello più rigoroso e importante.

Sempre nel segmento delle medie, l'industria italiana ha presentato un'altra novità, anch'essa inedita, l'Alfa Romeo 145 Quadrifoglio, che rappresenta il top di questo fortunato modello. La nuova «grintosa» di Arese si inserisce in quella particolare nicchia che classifica le berline con prestazioni decisamente sportive, rivolte ad una clientela - affermano in Alfa - «che ama guidare vetture di potenza elevata, senza rinunciare alla versatilità e al confort, di grande affidabilità e con costi di gestione contenuti».

Il cuore sportivo dell'Alfa piace in Germania e il pubblico tedesco appare particolarmente sensibile al fascino del Biscione. «Non a caso - sostengono gli uomini della Casa milanese - la nostra presenza qui è sempre stata forte e negli ultimi anni si è ulteriormente rafforzata, grazie anche alla partecipazione della 155, la nostra berlina medio-alta, nel campionato turismo».

«Questo tipo di attività - ha detto Loic Caperan, direttore commerciale di Fiat Auto - dà slancio all'intera industria automobilistica nazionale che in Germania ha venduto, nei primi otto mesi '95, il 10,5% in più rispetto allo stesso periodo '94, con 92.000 vetture consegnate, pari al 4,1% del mercato. Con i nuovi prodotti, sui quali contiamo molto, ci auguriamo di arrivare a fine anno a 135-140.000 vetture consegnate in Europa, pari al 4,5% del mercato. Una quota che nel 1996 potrebbe superare il 5%».

Alla 145 Quadrifoglio si affiancano, nello stand dell'Alfa Romeo, tutte le altre novità, e molte, lanciate quest'anno: le pimpanti Spider e GTV, la gamma 155 e la 146, la sportiva di famiglia a 5 porte e due volumi e mezzo, anch'essa del segmento C. «Uno sforzo progettuale e industriale che ha comportato un investimento di oltre 5000 miliardi di lire. E' una conferma dell'affettuoso riguardo con cui Fiat Auto gestisce uno dei suoi marchi più prestigiosi».

Con la Quadrifoglio, che commercializzata in Italia da metà ottobre, si completa la famiglia delle 145, modello lanciato un anno fa e del quale, a fine agosto, erano già state vendute 54.000 unità. «Un successo commerciale determinato da un pubblico non solo alfista per tradizione, che ha sottratto clienti alla concorrenza».

Il motore, un gioiello di tecnologia, è il 2 litri twin-spark a 16 valvole da 150 Cv che equipaggia Spider, GTV e la versione di punta della 155 e che permette alla 145 Quadrifoglio di raggiungere 210 km/h un'accelerazione da 0 a 100 in 8,4 secondi, ma consumi molto contenuti: 6,2 litri per 100 km a 90 l'ora, 8 litri a 120 e 10,1 percorsi urbani.

Questo due litri appartiene alla nuova famiglia di propulsori costruiti nello stabilimento di Pratola Serra che, insieme a Melfi (Punto e Lancia Y), è la punta di diamante delle strutture produttive di Fiat Auto. Studiato dal team di specialisti di Arese e riservato esclusivamente ai modelli Alfa Romeo, è un motore raffinato che si caratterizza per le spiccate doti di brillantezza e di elasticità, affinate a quel concetto di «sportività evoluta» cui si ispira anche il Quadrifoglio.

Infine quest'ultima 145, che è dotata di tutti i più avanzati sistemi di sicurezza e di rispetto ambientale, adotta quattro freni a disco (autoventilati gli anteriori) impianto Abs di e si caratterizza per una serie di interventi estetici che nel loro insieme pongono in risalto le doti di sportività: dai grossi pneumatici montati su cerchi in lega, alle minigonne nello stesso colore della carrozzeria, ai sedili e rivestimenti interni di netta impronta sportiva. Anche nei colori novità, il prugna metallizzato che si aggiunge al rosso Alfa, nero, rosso proteo e grigio titanio.

Renzo Villare

TECNICA

UNO SGUARDO AL DOMANI

Sempre più stretti i rapporti tra i costruttori e le aziende di componentistica

Dove regnano elettronica e motori

E dalla Bosch fari speciali e Abs in miniatura

FRANCOFORTE. Come e più di ogni salone, anche l'i fiera tedesca dietro alla parata di carrozzerie nasconde il meglio dell'evoluzione tecnica dell'auto. Evoluzione all'insegna dell'integrazione tra grandi produttori e componentisti, impegnati a fianco a fianco. Vediamo qualche spunto.

Incominciamo parlando di motori. Dalla VM - l'azienda di Cento Ferrara, dal gennaio di quest'anno entrata a far parte della Detroit Diesel Corporation - ecco la prima mondiale di un 5 cilindri di 3,1 litri della famiglia Ditronic: dove «Di» sta per «Direct injection», iniezione diretta, e «tronic» per gestione elettronica dell'alimentazione. Teste cilindri in lega leggera, separate, secondo una soluzione tipica di VM: distribuzione con albero a camme laterale e punterie idrauliche; sovralimentazione con intercooler aria/aria; potenza massima 110 kW a 4000 giri/min, coppia massima 350 a soli 1800 giri/min.

Nell'ambito del progetto di utilitaria Ka, la Ford presenta un prototipo di Diesel 3 cilindri turbocompresso: 1315 cc, 16 valvole e diretta controllata elettronicamente. Alla leggerezza (il monoblocco è in lega di magnesio, la testata in alluminio) e alla compattezza abbina consumi di carburante estremamente ridotti: litri per 100 km. Buone le prestazioni, con 50 Cv di potenza massima e 100 kgm di coppia a 2000 giri/min, di il 90% disponibile tra i 1500 e i 3500.

Ecco un grande della componentistica, Bosch, vera protagonista dietro le quinte dell'evoluzione dell'auto, ormai quasi in ogni campo all'insegna dell'elettronica. In primo piano la tecnologia dell'Abs che, raggiunti i milioni di unità prodotte '78 ad oggi, segna nuovi traguardi di miniaturizzazione: 50% in meno di volume e peso per la versione 5.3, grazie alla circuitazione elettronica in tecnologia ceramica multistrato (5 strati).

Di particolare interesse l'evoluzione dei fari Litronic, lampada luminescente a gas, introdotti nel '91: a Francoforte già si parla di mini-Litronic: grazie ai 40 di diametro delle lenti consentiranno di ridurre gli ingombri del 25% in profondità e di un terzo in altezza; intanto sono in fase di messa a punto sistemi anabbaglianti/abbaglianti monolampada (questa viene riposizionata in frazioni di secondo all'interno della parabola) e gruppi-faro in grado di variare la distribuzione del fascio luminoso, utilizzando più elementi monolampada mobili affiancati un complessivo.

Altra firma importante, l'inglese Lucas annuncia per il prossimo anno l'entrata in produzione dell'Eas, Electronic actuation system, innovativo sistema di assistenza alla frenata realizzato in sinergia con Mercedes-Benz. Tra le sue potenzialità, quella di saper rimediare alle incertezze del guidatore, sfruttando a fondo tutta la potenza frenante in caso di emergenza. Novità anche nel campo motoristico, al centro dell'attenzione i Diesel a iniezione diretta: con ulteriori sviluppi del sistema pompa-iniettore Eui (Electronic unit injectors), già sperimentato nei veicoli pesanti e ora vicino al debutto sulle auto.

Concludiamo la nostra sintatissima panoramica due nomi italiani. Magneti Marelli presenta le sue più innovative linee di ricerca. Il sistema di navigazione Route Planner, satellitare Gps con cartografia su CD-ROM, proposto anche in kit, cioè per il montaggio aftermarket. Le lampada per fari di auto a scarica di gas: alimentazione a 100 V, 25.000 per l'innesco, per un flusso luminoso doppio rispetto a un'alogena tradizionale, con metà assorbimento di energia, durata tripla e un colore di emissione vicino a quello della luce solare. Infine, il sistema per il controllo attivo del rumore e delle vibrazioni in auto.

Cambiando totalmente settore tecnologico, ecco la ruota in lega del futuro, presentata dalla Cromodora: un progetto affidato al Centro Ricerche dell'Istituto Europeo di Design. Di grande interesse le metodologie utilizzate nell'approccio al problema. In primo piano l'analisi bionica, che studia esempi di resistenza strutturale esistenti in natura, ne è nato un insieme estetico di grande leggerezza ed efficienza.

Raffaele Sanguinetti

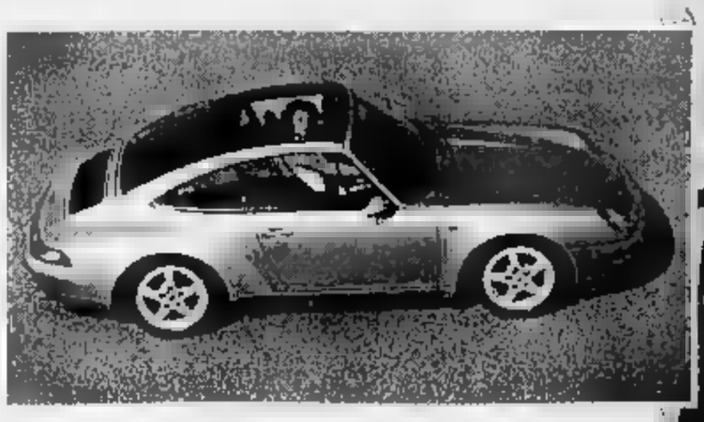
LA CURIOSITA'

Al Salone l'auto probabilmente meno aggraziata (linee iperspigolose e con un tettuccio al che è la negazione assoluta di ogni concetto di abitabilità) è, forse, quella realizzata in condizioni più favorevoli e con più entusiasmo. Si tratta un coupé sportivo, ovviamente color rosso, che arriva dalla Croazia.

Si chiama Cosmopolit ed è l'evoluzione di un insolito concetto tendente a trasformare la naturale resistenza aerodinamica in elemento positivo. Realizzato da un'azienda artigianale, A.E.S.V. Zlatko, il coupé è spinto da un 8 cilindri tre litri 350 Cv (derivazione Ferrari 308 GTB). La presenza a Francoforte, che segue quella al Motorshow bolognese e al Salone di Ginevra dello marzo, è sorprendente per l'ultima riga riportata sulla scheda tecnica: «Il prototipo "Cosmopolit" è stato costruito a Spalato, durante la guerra Croazia».

Il tetto? Ma è trasparente

Interessanti soluzioni ideate dalla Porsche e dalla Mercedes



FRANCOFORTE. Nasce una nuova moda nel campo dei tetti dell'auto? Sembrerebbe di sì, almeno osservando le soluzioni ideate Porsche e Mercedes e presentate a Francoforte. La prima ha rispolverato il concetto 911 Targa (foto sopra) ma in modo innovativo. Il padiglione fa da cornice a un tetto in vetro che va dal parabrezza alla coda. Due elementi azionati elettricamente la chiave del sistema: un tocco, e il tettuccio Targa rientra nell'apposito vano sotto il lunotto. Il roadster Mercedes SL (a lato) propone una «cupola di cristallo» con tendina parasole avvolgibile. E' composta da 4 vetri atermici con trasparenza nell'area del tetto limitata al 15%.

Honda Civic, che occhioni

Ha meno fascino, ma è più comoda

PARIGI. Da Francoforte a Parigi per una prima p di di una delle «debs del salone»: la Honda Civic. Nome vecchio (siamo alla sesta generazione di un modello nato nel '72 copiando spudoratamente la 127 è arrivato a quota 10 milioni di vendite) per un'auto nuova, proposta con carrozzerie due volumi a 3 porte e berlina 4 porte. Costruita in Giappone e Nord America, è destinata ad affiancarsi alla 5 porte prodotta esclusivamente a Swindon, in Gran Bretagna, per il mercato europeo. In tutto, Tokyo conta di fare la bellezza di 675 mila Civic all'anno.

In Italia verrà importata la 4 porte, mentre nel '98 arriverà anche un coupé, realizzato negli impianti delle Honda. Quindi, per noi la novità vera resta per ora la Civic 3 porte, le cui vendite partiranno a metà ottobre con motorizzazioni 1500 e 1600; il 1400 è in programma per la prossima primavera. In futuro anche cambio variatore continuo (Cvt) sviluppato dalla Casa giapponese.

La nuova Civic rappresenta per Honda scommessa. Perché è cambiata la filosofia ciale di base: non più una berlinetta sfiziosa, anche nel design e destinata a un pubblico giovane, ma modello più maturo, o do. La speranza è pubblico più ampio nell'ambito segmento C, quello, per intenderci, di Bravo/Brava o della Golf.

Obiettivo logico, ma pagato soprattutto in termini di stile. La nuova Civic è assai o l'ascinosa della precedente. Ad esempio, i proiettori sono sproporzionati e rompono l'equilibrio della parte anteriore, il portello posteriore, che era divisibile in due parti, è in un solo pezzo. E, nell'insieme, la vettura risulta meno equilibrata. In compenso, grazie all'impiego di materiali fonoassorbenti, il nell'abitacolo è più contenuto: i brillanti plurivalvole sono sempre canterini, in misura accettabile.

Sempre divertente da guidare, costruita con l'ormai classica cura giapponese (ma, mio Dio, che caduta di gusto lasciare a vista la parte inferiore del ripiano in masonite che copre il bagagliaio), la Civic 3p nelle versioni 1500 (1493 cc e 114 Cv) e 1600 (1595 cc e 160 Cv) proposta dalla Honda Italia in un arco di prezzi tra 29 milioni e mezzo e 42 milioni 900 mila lire. Tre tipi di equipaggiamento per la 1500 (si parte con chiusura centralizzata, vetri e specchietti elettrici per arrivare al doppio airbag, all'aria condizionata e all'impianto Abs), uno solo per 1600.

Sono prezzi buoni rispetto a quelli della precedente generazione, ma in assoluto restano di certa entità per una vettura di segmento C, soprattutto adesso che la Civic ha perso quella connotazione di sfizioso modello di nicchia che aveva in passato. La situazione migliorerà la 1400, che dovrebbe essere posta in vendita intorno ai 25 milioni. Ma lo yen, pur se in discesa rispetto alla lira, vale sempre tanto. Comunque, in Honda puntano a vendere nel nostro Paese circa seimila porte nel prossimo anno e a continuare nella crescita (previsione '95: 15 mila vendite) sino a toccare l'1% del mercato globale. **[m. fe.]**

SAI

MONTEPASCHI VITA
MPV
ASSICURAZIONI
Compagnia Gruppo Bancario Monte dei Paschi Siena

TORINO conoscere

MONUMENTA TAURINENSIA

Ciclo di 24 conferenze a cura del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali e della Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici del Piemonte per illustrare attraverso immagini le opere d'arte, significative o meno note, di Torino dall'antichità ai nostri giorni.

Conferenze realizzate con il contributo della SAI Assicurazioni e della MontePaschi Vita

TERZO CICLO

TORINO TRA '800 e '900

1 - **Due monumenti per l'immagine dinastica: il Conte verde e Emanuele Filiberto.**
Carla Enrica Spantigati
Giovedì 5 ottobre, ore 21,00

2 - **La stampa satirico-umoristica illustrata di Torino risorgimentale. Riflessi di un fenomeno europeo.**
Rosanna Maggio Serra
Giovedì 12 ottobre, ore 21,00

3 - **Arte e mercato nell'Ottocento. Il caso di Torino.**
Rosanna Maggio Serra
Giovedì 19 ottobre, ore 21,00

4 - **Le arti applicate all'industria: il modello inglese dei musei torinesi.**
Silvana Pettenati
Giovedì 26 ottobre, ore 21,00

5 - **La Regia Pinacoteca Nazionale.**
Paola Astrua
Giovedì 2 novembre, ore 21,00

6 - **Riccardo Gualino, un mecenate degli anni '20.**
Maria Mimita Lamberti
Giovedì 9 novembre, ore 21,00

7 - **Via Roma, l'architettura moderna, la città moderna.**
Luciano Re
Giovedì 16 novembre, ore 21,00

8 - **Italia '61.**
Roberto Gabetti
Giovedì 23 novembre, ore 21,00

I possessori della tessera del 2° Ciclo potranno far valere una prelazione per questo 3° Ciclo entro il 26 settembre.

I biglietti di ingresso, gratuiti e fino ad esaurimento posti, sono ritirabili presso la **Sede SAI Assicurazioni**, c.so Galileo Galilei 12 - Torino e presso le **Agenzie e le Filiali della Banca Monte Paschi di Siena SpA**:

◆ Filiale di Torino - Via Mazzini, 14/16
■ Agenzie di: C.so Siracusa, 154/B - P.zza San Carlo, 216 - C.so G. Cesare, 168 - C.so Turati, 43 - Via Breglio, 138/D
◆ Filiale di Rivoli ■ Filiale di Ivrea ■ Filiale di Chieri ◆ Filiale di S. Mauro T.se ■ Filiale di Nichelino

CENTRO CONGRESSI
UNIONE INDUSTRIALE TORINO

Sede, organizzazione e gestione degli incontri: Centro Congressi Unione Industriale Torino - Via Fanti, 17

TRADING

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Giovedì 21 Settembre 1995 PAGINA 35
via Marenco 32, telefono 65.681

Le zone indicate dai periti nominati dal pm Guariniello: a che punto è la prevenzione?

Alluvione, c'è la mappa

«Sono 23 i Comuni in serio pericolo»

Alluvione: ecco la mappa delle zone a rischio nella provincia, un elenco di 23 Comuni che corrono seri rischi di inondazione. L'ha disegnata un collegio di periti incaricati dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello.

Il pericolo corre lungo il Po, i fiumi Dora Baltea e Stura di Lanzo, i torrenti Orco, Malone e l'impetuoso Banna, che da secoli flagella la zona di Santena. Le zone sono quelle del basso Canavese, di Chivasso e la zona a Sud di Torino.

Il dottor Guariniello nei giorni scorsi ha chiesto conto ai Comuni dei «provvedimenti adottati o almeno progettati per eliminare quei problemi». L'indagine del pm è appena agli inizi, non ci sono indagati, ma l'ipotesi d'accusa è quella dell'articolo 450 del codice penale che punisce con la reclusione fino a due anni chi «con condotta omissiva fa sorgere o persistere il pericolo di un'inondazione».

Come si è arrivati alla mappa? Dopo l'alluvione il magistrato ha aperto varie inchieste su fatti specifici (Venaria, Santena, diga di Pralormo, San Raffaele Cimena), inchieste che sono ancora in corso, e nello stesso tempo ha voluto ricercare le cause dei disastri. Da qui l'incarico di una perizia agli esperti del Consiglio nazionale Ricerche, geologi e idrologi torinesi, che hanno indicato per ogni Comune le carenze più evidenti.

Ma, al di là dei 23 Comuni, i periti hanno tracciato un quadro generale della provincia che è per nulla rassicurante: nessuno si preoccupa di togliere i detriti da fiumi e torrenti, i canali artificiali, preziose valvole di sfogo delle acque in piena sono trascurati. Commenta Guariniello: «Inoltre, in questo settore operano enti pubblici diversi, senza un coordinamento, con organici ridotti».

Il magistrato vuol sapere ora cosa si è fatto di concreto nei Comuni a rischio, cosa prevedono i piani regolatori per le zone in pericolo. Si è guardato anche al passato, si è fatta la storia delle alluvioni, si è scoperto così che, ad esempio, Santena è vittima di periodiche inondazioni dal torrente Banna fin dal 1617.

L'indagine del dottor Guariniello, al di là delle responsabilità penali, mette il dito nella piaga per le amministrazioni, una spinta ad agire senza aspettare i prossimi disastri. Finora ci si è limitati a lenire le ferite dopo le alluvioni: la protezione civile interveniva per gli aiuti, le assicurazioni. «Occorre puntare sulla prevenzione - dice Guariniello - aumentare la vigilanza, evitare di lasciarsi sorprendere dalle piene». [n. pie.]

LA REAZIONE AL GOVERNO

«No ai tagli per la difesa del suolo»

Con una lettera al presidente del Consiglio, Lamberto Dini, Ugo Cavallera, assessore regionale alla difesa del suolo, ha chiesto al governo di «prevedere adeguati stanziamenti nel Bilancio dello Stato per il '96 da destinare alle opere idriche e di sistemazione idrogeologica nell'ambito delle pianificazioni di bacino». Cavallera aggiunge: «La nostra segnalazione è dettata dall'esperienza vissuta dalla nostra comunità regionale e dalla constatazione che l'assenza di interventi di prevenzione determina poi la necessità di successivi finanziamenti per la ricostruzione successiva alle varie calamità». L'assessore alla Difesa del Suolo non scrive al governo per ottenere «maggiori risorse per il Piemonte» ma per sensibilizzarlo sulla necessità di «sostenere i programmi di difesa del suolo e di sistemazione idrogeologica per ridurre il rischio. Se i fondi stanziati per la difesa del suolo nella Finanziaria del '96 saranno maggiori (o comunque inferiori) di quelli del '95 il governo darà un preciso segnale politico al quale le Regioni sapranno corrispondere altrettanto impegno operativo e finanziario».

OGGI VERTICE

San Salvario
Controlli sulle licenze

Il Comune ha avviato un controllo a tappeto sulle licenze commerciali di San Salvario nel quadrilatero Marconi-Nizza-Vittorio-Madama, come viene definita la zona. Un modo per mettere ordine nel quartiere, sul quale si terrà oggi il vertice in prefettura. SERVIZI A PAG. 31

IN OSPEDALE

Muore
Per troppo ossigeno

Il marito era ricoverato in ospedale. La moglie riteneva che non fosse curato bene e ha continuato a somministrargli più ossigeno di quanto fissato dai medici. Un gesto d'amore che ne avrebbe causato la morte: sarà giudicato per omicidio colposo. L. Poletto A PAG. 37

IL CONSIGLIO

DUE ASSENZE A PALAZZO CIVICO

Il sindaco di Torino Valentino Castellani con quello di Napoli Antonio Bassolino

Nel faccia a faccia con mille invitati al giro di boa del suo mandato

Castellani: ecco i miei errori «Ma la città sta cambiando»

L «smarchin» Castellani? «L'aver portato a Torino la Formazione europea». L'errore? «Ne ho commessi tanti, ma nessuno tanto clamoroso da poterlo ricordare». Valentino Castellani a metà del guado, a due anni dalla sua elezione a sindaco avvenuta il giugno 1993 si è confessato martedì di fronte al proprio pubblico: 24 mesi difficili, in salita: «Ci aspettavamo di fare molto più cose. Non avevamo la consapevolezza dei tempi della macchina comunale».

Castellani, uomo schivo, all'inizio poco abituato all'assalto dei media. «A poco a poco mi sono fatto anch'io - scherza - o tra due anni... Del resto sono nato in Friuli, poi mi sono trasferito a Torino: come dire ho peggiorato un carattere della mia terra già per poco comunicativo. Lavoro, faticoso, ma non ne parlo. Aspetto le conclusioni».

Lui preferisce dipingersi come tecnico, professore innamorato del proprio mestiere: «Ciò che mi manca di più sono i miei giovani, le aule dell'Poli».

Profilo poco politico? «Direi di no - dice lui - anche perché chi amministra sceglie, fa politica. I profili, inoltre, si misurano dai progetti. E Torino si muove. Stiamo investendo oltre mille miliardi per rinnovare la città, dal centro alle periferie. Abbiamo recuperato i Murazzi. Alle Sere d'Estate ha partecipato più di un milione di cittadini, poi le manifestazioni di Bravo e Brava». C'è chi contesta, definendole troppo provinciali. E il sindaco: «Se la Fiat le avesse organizzate in un'altra città che avrebbero detto i contestatori?».

Poi, però, scivola sulla refezione scolastica e sui vigili urbani. «Le mense? Che questo non sia vanto è fuori discussione - spiega -. Adesso con il nuovo capitolato e i controlli abbiamo trasformato una cattiva esperienza in un buon lavoro. Da 10 mesi le gare si facevano male e non era mai accaduto nulla».

Già, ma i civich? Possibile che Castellani, alla polizia municipale, non si sia accorto di nulla? Ammette: «No, non mi era accorto di nulla». E anche qui parla di responsabilità del passato, di fatti accaduti nell'88 e nel '94. «Manna - osserva - è stato nominato comandante nel '91. Abbiamo esonerato i due vicecomandanti prima dell'intervento dei giudici. Non era mai successo».

Altra emergenza: l'immigrazione selvaggia. Da Torino se ne vanno centinaia di laureati, sostituiti da stranieri, spesso clandestini. Il sindaco ammette che il Comune sta affrontando la questione: oggi, nel vertice in prefettura, proporrà di creare una «task force» per San Salvario. Una squadra che avrà come punto di riferimento un alto funzionario, che dovrà rispondere a più assessori.

Un dirigente municipale, non il sindaco. E l'affermazione consente di sottolineare lo stile, altri sindaci (per esempio Bassolino che martedì era con lui sul palco dell'Alfieri) sarebbero stati presenti in prima persona, Castellani invece delega. «Anch'io intervengo - afferma Castellani - Un anno fa mi sono recato a San Salvario, ci sono andato d'istinto. Il problema è che adesso la situazione del quartiere ha subito un'accelerazione degenerativa». Ma c'è chi anche: «Il Comune è a due chilometri dal rione. Ci è andato un anno fa? Sindaco, è quasi autogol».

Un dato, al contrario, positivo: la rivoluzione del traffico. L'hanno accettata anche i commercianti che, un tempo, ad ogni chiusura di strade alle auto si ribellavano. «Per la prima volta - afferma Castellani - si è instaurato un rapporto di fiducia: i titolari dei negozi, la gente hanno capito che se sbagliamo siamo pronti a correggere. Si fidano».

Il metrò, telenovela trentennale: è vero che sono apparsi 350 miliardi dello Stato e poi sono spariti? «Non sono mai apparsi. Sappiamo dove sono, ma per ora rimangono là, a Roma. Comunque entro il '96 apriremo comunque il cantiere», promette il sindaco.

Il futuro, il sogno della Torino 2000. «Avrò 70 anni - dice Castellani - ma penso che ci sarà meno dipendenza da una sola industria, un tessuto produttivo più vario, nel quale la materia prima che si giocherà sarà l'intelligenza».

Giuseppe Sangiorgio
Maurizio Tropeano

MENSE

«Blitz» nelle scuole

Blitz della giunta nelle mense scolastiche di sindaco e assessori. Il bilancio è positivo, con qualche inconveniente. Castellani è andato alla Mazzini, Gastaldo alla Don Murialdo e Beato Vergine, Brosio alla Manzoni, Corsico alla Coppino, Viano alla Lessona, Prele alla Toscanini, Donna alla D'Azeglio, Vernetti alla Cena, Alfieri alla Duca degli Abruzzi e Salvemini. «I ragazzi hanno gradito i cibi», commenta Alfieri. Gnocchetti, carne alla pizzaiola, carote. Il Comune segnala lievi ritardi in alcune scuole (30 minuti alla Salvemini servita dalla Alexander's). Pasti scarsi alla Duca degli Abruzzi. Doglioti e Da Feltre (ditta EmmeEffe), integrati con prosciutto a merenda. La prima protesta dei coordinamento genitori: «Grave ritardo alla Salvemini, cena dura, male pessimo. Forse chiederemo l'esonero della ditta, non abbiamo fiducia».

MALATI

Sant'Anna
Una «carta» dei diritti

Al Sant'Anna arriva la «carta dei diritti pubblici», in cui per la prima volta elencati (nero bianco) i diritti e i doveri dei ricoverati. Nasce su indicazione del ministro e se ne dovrà dotare ogni Usl. L'ospedale torinese sarà primo a vararla. E. Minucci A PAG. 39

DOMANI

TorinoSette
La mostra su Kandiskij

Il supplemento del venerdì «La Stampa» propone due pagine sulla mostra di Palazzo Bricherasio dedicata a Kandinskij, Malevic e le avanguardie russe. Inoltre servizi su: Pino Daniele in concerto, il Festival Antidogma, 30 anni per la vita, la Festa del fungo.

E' in aumento la richiesta degli studenti e ora si cerca uno sponsor

Si parla giapponese sotto la Mole

Non sarà cancellato il corso di lingua all'Università

Sono salvi gli studenti del corso di laurea in Lingua Straniere (Lettere) che hanno scelto l'indirizzo Orientale: il corso di Lingua e Letteratura Giapponese, a cui sono iscritte 180 persone, continuerà ad esistere. Per la scomparsa si è temuto fortemente nei mesi scorsi, dopo la improvvisa del professor Ichiroo Nishikawa che dall'anno accademico '92-'93 è stato docente supplente, succedendo al professor Mario Scalise.

Sarà la dottoressa Yasuko Ichihara de Renoche, ricercatrice confermata di Lingua e Letteratura Giapponese presso l'Università «Ca' Foscari» di Venezia, a tenere il corso. Le lezioni partiranno nella seconda decade di novembre. Il lettorato, sempre, curato dalla dottoressa Sawa Nakamura. Dal 13 al 25 maggio '96, poi, il professor Michele Marra, associato di Lingua e Letteratura Giapponese presso l'East Asian Languages and Cultures Department dell'Università di California (Los Angeles) terrà un seminario di 20 ore.

Il preside dell'indirizzo in Lingue Orientali del corso in Lingue straniere Fabrizio Pennacchietti

Ma nonostante il «recupero» voluto dalla facoltà ogni mezzo, le condizioni dell'indirizzo in Lingue Orientali di Torino restano piuttosto gravi. «Per comprendere la situazione, basta dire che il corso di Giapponese - spiega il professor Fabrizio Pennacchietti, presidente dell'indirizzo - viene tenuto per supplenza a partire dal 1987-'88, sebbene goda di grandi consensi e conti su un bacino di utenza che converge da tutto il Piemonte, la Valle d'Aosta, da Milano, Como, Varese, Bergamo e le province liguri di Genova, Savona e Imperia. Il bacino d'utenza è di 12 milioni e 400 mila abitanti, qualcosa in meno della popolazione di Svezia e Norvegia».

Il professor Pennacchietti, riferendo anche le preoccupazioni del preside di Lettere, Marziano Guglielminetti, osserva: «Il corso di Lingua e Letteratura Cinese e quello di Lingua e Letteratura Araba sono messi meglio del Giapponese: tutti in supplenza. Purtroppo, portiamo le conseguenze di una politica che, un po' per disinteresse, un po' per ignoranza delle reali richieste della popolazione studentesca, ha penalizzato questo indirizzo».

Il docente lancia una proposta che tiene conto del grande interesse dimostrato dalle aziende legate a Cina e Giappone: «Solo una "cattedra convenzionata" potrebbe salvarci...». In altre parole: sponsor cercasi. [m. t. m.]

In concomitanza col vertice di stamane in prefettura, il Comune passa all'attacco: «Controlli severi»

S. Salvario, al setaccio le licenze

All'«Afro Spot» subito sigillati cucina e bar

Agostino Ghiglia capogruppo di An in Consiglio regionale

C'è un primo tentativo del Comune di mettere ordine a San Salvario: un problema denunciato da più parti, quello degli abusivi e della mancanza di un reale controllo sul commercio e sugli [redacted] pubblici, viene affrontato e immediatamente si scopre che qualcosa, nel sistema burocratico, non funziona.

Andrea Prele, assessore al Commercio ma con competenze anche sulle autorizzazioni sanitarie, ha avviato una ricerca a scopo conoscitivo sugli esercizi autorizzati del quadrilatero più problematico di San Salvario, quello che viene definito Marconi-Nizza-Vittorio-Madama: «Stiamo producendo [redacted]enchi per vie - dice - con nomi dei titolari delle licenze, superfici autorizzate, volture, trasferimenti. Nelle nostre competenze ci sono alberghi, affittacamere, ristoranti, bar, sale da gioco, commercianti, circoli, discoteche, parrucchieri, sale danze». E tutto sarà controllato. In teoria nulla dovrebbe sfuggire.

Ma in questi giorni l'esame accurato di un paio di fascicoli relativi a club privati più volte al centro [redacted] proteste ha già portato alla scoperta di clamorose negligenze nei controlli [redacted] di ritardi nelle procedure amministrative che dovrebbero impedire attività al di fuori dei regolamenti.

Una situazione così evidente da indurre l'assessore Prele a chiedere che venga aperto un procedimento disciplinare contro i responsabili dei ritardi e che vengano fatte segnalazioni alla polizia giudiziaria di eventuali abusi commessi. «Supera ogni limite ragionevole che un provvedimento di sospensione di autorizzazione firmato il 21 luglio sia stato notificato il 1° settembre e che soltanto un'ordinanza immediata firmato oggi (cioè ieri, ndr) e sollecitata al comandante dei vigili abbia avuto effetto».

Vertice in prefettura, stamane, sulla situazione di San Salvario. A sviscerare la condizione di illegalità esistente nel quartiere e a cercare soluzioni per riportarlo in un quadro di vivibilità, il prefetto Claudio Gelati ha chiamato il sindaco, gli assessori competenti, i vertici di polizia, carabinieri, Guardia di Finanza, vigili urbani, i sindacati, [redacted] Circoscrizione, i rappresentanti [redacted] commercianti, delle quattro religioni presenti nell'area, la Consulta comunale degli stranieri. Ieri, intanto, l'assessore al Commercio Andrea Prele ha illustrato un piano (già avviato) [redacted] verifica delle licenze di tutti gli esercizi pubblici e commerciali della zona. E il presidente della Circoscrizione, Edoardo Garrone, ha annunciato il finanziamento di una ricerca sul mercato immobiliare di San Salvario, condotta da tre architetti, che metta finalmente [redacted] luce qual è l'entità del fenomeno degli «affitti irregolari».

Il caso è quello dell'Afro Spot di via Belfiore 7/D, circolo privato con sedicenti scopi etnico-culturali affiliato all'Ancol (Associazione nazionale comunità di lavoro). Ne è presidente Iole Greco, 55 anni, dipendente [redacted]le, residente in via dei Mughetti [redacted] con il convivente nigeriano Antony Mabajete Gbenga.

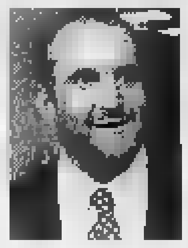
Dal singolare questionario compilato a gennaio dai vigili urbani sull'«adeguatezza» dei locali (solo 34 metri quadrati sono stati considerati sufficienti ad ospitare bar, [redacted] e presunti servizi igienici non separati da una parete completa) fino alla notifica della revoca per bevande e cibo (38 giorni per eseguirla), la pratica è un capolavoro di lentezza, di cecità nei controlli, di timidezza nelle verifiche sul mancato rispetto delle regole dei circoli privati. E solo ieri, dopo molte insistenze dell'assessore e un ulteriore rapporto del Nas dei carabinieri, si è arrivati a mettere i sigilli a cucina e bar, ma non a chiudere.

Ora nel mirino dei controlli comunali c'è il Vegetarian Club di via Belfiore 22/F (presidente Nicola Todisco). La protesta degli esasperati inquilini del palazzo è datata 25 gennaio, ma di risultati concreti la macchina burocratica non ne ha ancora prodotti. Se si eccettua un timido provvedimento contro i rumori.

Gianni Bisio

L'assessore **Andrea Prele** che ha avviato l'indagine sulle licenze commerciali e l'ingresso dell'Afro Spot in via Belfiore

[redacted] CHIEDERANNO AL PREFETTO



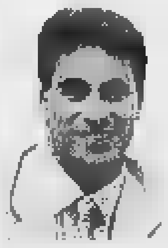
«La serrata non serve»

Il presidente Ascom, [redacted] Maria: «Vado dal prefetto dopo aver incontrato i colleghi girando per i negozi: vogliono che la legalità sia ristabilita, sentono un'esigenza di normalità, di convivenza [redacted] gli immigrati [redacted] abusivi. La contrapposizione, dicono, non serve, tanto meno serve [redacted] serrata».

LE RELIGIONI

«Valorizziamo la legalità»

Don Piero Gallo porta [redacted] prefetto una lista di priorità concordata con le altre comunità religiose di San Salvario, ebrei, valdesi, musulmani. «Tra l'altro, vediamo positivamente la presenza della sede della Consulta comunale degli stranieri nel quartiere: introduce un elemento di legalità tra tanta illegalità».



LA CONSULTA

«Aiutiamo gli onesti»

Abdelilah Boutallaka, presidente della Consulta stranieri: «In Prefettura dirò che bisogna garantire agli immigrati onesti più partecipazione alla vita della città per scongiurare l'emarginazione». Ancora: «Per anni ci si è dimenticati dell'immigrazione e troppa irregolarità ha prodotto San Salvario».

IL SINDACATO

«Regolarizzare chi lavora»

Tom Dealessandri, segretario della Cisl torinese: «I rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil ribadiranno al prefetto che [redacted] una legislazione che faccia chiarezza: per evitare di mettere sullo stesso piano chi lavora e spera nella regolarizzazione e chi della [redacted] regolarizzazione approfitta per commettere reati».

In Regione

Rissa sui soldi agli immigrati

«Basta soldi per gli stranieri. Alt ai contributi regionali per iniziative culturali e per tutte quelle manifestazioni che possano favorire l'integrazione degli extracomunitari. I finanziamenti dovranno essere erogati solo per la realizzazione dei centri di prima accoglienza». Agostino Ghiglia, capogruppo di An a Palazzo Lascaris, non usa certo diplomazia per annunciare il voto negativo del suo gruppo alla delibera presentata dall'assessore all'Assistenza Giuseppe Goglio (Forza Italia) che stanzia 600 milioni per gli interventi a favore degli immigrati. Ghiglia non si preoccupa nemmeno di spaccare la maggioranza di centro-destra che governa la Regione («Non sono queste cose che mettono in crisi la coalizione»). Già, perché quella delibera è stata votata da Forza Italia, dal Ccd, dal Cdu e dai federalisti e ha trovato il consenso anche delle forze di opposizione. In commissione, poi, An si era anche astenuta. Adesso però Ghiglia ha deciso di passare all'attacco: «Noi - spiega - vogliamo cambiare la legge regionale del 1989 su cui si basa la delibera di assegnazione dei fondi. Siamo contrari a favorire la partecipazione di immigrati a corsi di formazione, a favorire un'idonea sistemazione abitativa e ad estendere anche a loro l'utilizzo dei servizi sociali».

Luciano Marengo, capogruppo del pds, non ci sta: «Il comportamento di An è una [redacted] dimostrazione di opportunismo politico, fatta per sfruttare fattori emotivi. An infatti si era astenuta nel [redacted] in Commissione. Le critiche di Ghiglia, poi, sono pretestuose. Per una Regione [redacted] un forte calo demografico gli immigrati sono una risorsa. Sono portatori di forza e di capacità di lavoro utili per coprire le richieste di manodopera provenienti dalle imprese della nostra regione. Se i contributi regionali servissero solo per finanziare i centri di prima accoglienza si tratterebbe di puro assistenzialismo». Marengo poi aggiunge: «Un extracomunitario non ha diritti solo perché è immigrato: dunque quelli che commettono reati vanno mandati via. I clandestini non possono essere integrati nella comunità piemontese».

Ghiglia però va di nuovo all'attacco: «Basta con il pietismo e il finto solidarismo della sinistra. Prima di tutto ci sono gli italiani. I soldi della Regione vadano solo ai Comuni e non alle associazioni». Una posizione non condivisa dai sindacati. Mohamed Kivar, responsabile dell'ufficio stranieri della [redacted], spiega: «La legge regionale è un'applicazione di quella nazionale. E' giusto che la Regione contribuisca a finanziare attività di integrazione visto che gli immigrati regolari pagano i contributi e le tasse come qualsiasi cittadino italiano».

[m. tr.]

E [redacted] specula [redacted] sugli immobili

Il quartiere: «Abbiamo avviato l'indagine»

Il presidente della Circoscrizione **Edoardo Garrone** «Abbiamo incaricato tre architetti di analizzare il mercato immobiliare per capire [redacted] realtà»

«Sono soddisfatto che anche [redacted] sindaco ritenga necessario nominare un coordinatore degli interventi in San Salvario». Edoardo Garrone, presidente della Circoscrizione 8, aggiunge: «Noi un coordinamento lo chiediamo da un anno e mezzo. Si deve individuare un responsabile delle politiche preventive, repressive, di accoglienza».

Garrone ha il linguaggio concreto, [redacted] sociologico, dello scienziato (è ordinario di chimica-fisica all'Università). Racconta: «[redacted] in San Salvario ci vivo da sempre. La situazione è cambiata un anno fa. Ha ragione don Gallo, da un po' di tempo vedi dei marcantoni coperti d'oro e di telefonini [redacted] fanno nulla». Aggiunge: «Devo dire che la popolazione della [redacted] è molto tollerante. Sopportano spacciatori, sfruttatori, prostitute e riescono a non fare di ogni erba un fascio: sono ancora capaci di distinguere tra il delinquente nero e il nero che è qui per tentare di campare un po' meglio». Ma anche Garrone avverte che la pazienza è agli sgoccioli: «Occorre fare in fretta per evitare che questa popolazione così civile diventi r[redacted]sta». E subito domanda usando [redacted] linguaggio dei vecchi torinesi: «Perché dobbiamo ospitare garga e lucciole? Perché dobbiamo tollerare un circolo vizioso di droga, prostituzione, violenza?».

Lui [redacted] realtà la società multietnica la vorrebbe e sogna [redacted] il centro commerciale naturale di cui vagheggiano i commercianti della zona possa diventare [redacted] posto divertente dove cenare una sera libanese, un'altra con couscous, come succede nelle grandi città».

Oggi al vertice in Prefettura Garrone andrà a chiedere, oltre [redacted] coordinamento unico, una serie di iniziative precise. «Intanto pensiamo che possa essere utile che Finanza e Vigili incomincino a occuparsi dei proprietari che affittano gli stabili agli immigrati (da tempo chiediamo un censimento di quelli degradati) e poi di chi possiede realmente negozi, esercizi commerciali». Aggiunge: «Tutti parlano per sentito dire di quel che sta accadendo al mercato immobiliare in zona, ma non c'è alcun dato. Noi abbiamo finanziato una ricerca di tre architetti che analizzeranno questo benedetto mercato immobiliare per capire la realtà».

Garrone e la circoscrizione da tempo chiedono che anche in San Salvario sia introdotta la sosta a [redacted]gamento. «Sembra che non ci sia rapporto con la situazione legata all'immigrazione, invece c'è. La sosta [redacted] pagamento consentirebbe di togliere dalle strade le auto abbandonate e che servono come rifugi notturni, di pulire meglio e inoltre la distribuzione dell'abbonamento per i residenti costituirebbe una sorta di censimento di chi realmente vive nel quartiere».

E poi [redacted] il capitolo della repressione [redacted] mette in evidenza come troppo spesso il lavoro faticoso e poco gratificante delle circoscrizioni venga ignorato. Racconta: «Un anno e mezzo fa abbiamo chiesto che venisse aperto un posto di Polizia perché il più vicino è in corso Spezia. Non se ne è fatto nulla». Prosegue: «Da mesi abbiamo definito l'utilizzo dell'edificio di via Saluzzo 24 dove intendiamo sistemare centro d'incontro, servizi sociali, sale per i giovani e la consulta comunale per gli stranieri. Adesso leg[redacted] che [redacted] quello stabile [redacted] vogliono mettere la caserma dei carabinieri che sono gli unici presenti in zona in via Madama Cristina». Conclude con amarezza: «Ma allora [redacted] che cosa serve [redacted] nostro lavoro?».

Marina Cassi

BOLLETTINO [redacted]

Giovedì 21 Settembre

[redacted]

[redacted] TEMPERATURE IN [redacted]	
MASSIMA	20,1
MINIMA	12,9
UMIDITÀ (ore 14)	76%

PRECIPITAZIONI	
[illegible]	0 mm
[illegible]	105,6 [redacted]
[illegible]	67,4

AEROPORTO [redacted] TEMPERATURE			
MASSIMA	19	MINIMA	12
PRESSIONE (ore 20)			1008 hPa

[redacted] del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	32,6	8 settembre 1949
MINIMA	3	30 settembre 1974

UN ANNO FA			
MASSIMA	19,8	MINIMA	10,2

OGGI

IL SOLE:

LA LUNA:

MERCURIO:

VENERE:

MARTE:

GIOVE:

SATURNO:

IL [redacted]:

Specchio dei tempi

«Le infermiere professionali [redacted] le assunzioni automatiche» - «Io, moglie separata: ecco i miei diritti» - «Psicologia: trentasei secondi per rispondere» - «Affitto sproporzionato?» - «In centro [redacted] pericolanti»

Una lettrice ci scrive:

«Sono la portavoce di un gruppo di "Infermiere Professioniste" diplomate alle Molinette nel giugno 1994 proprio quando la triste Finanziaria dello stesso anno interdiva le assunzioni automatiche regolarmente avvenute [redacted] tutto [redacted] 1993. Nel frattempo, appoggiandoci a Centri infermieristici, quasi tutti ci siamo potute arrangiare a guadagnare qualcosa, ma certamente non [redacted] soddisfare il nostro scibile che ci vuole filantropi e missionarie per chi non ha il prezioso dono della salute. Chiediamo ai responsabili del ministero, al di là dei nuovi tagli ventilati dalla Finanziaria 96, di far cadere l'interdizione delle assunzioni automatiche che doveva scadere già nel giugno '95».

Seguono 11 firme

Una lettrice ci scrive:

«Mi sono messa a ridere, amaramente, leggendo articoli sui diritti delle donne, diritti su questo e quello, persino all'orgasmo! Ma se in Italia una donna separata dal marito può non riuscire a far valere il sacro diritto ad avere dal padre dei [redacted] figli l'indispensabile (cibo, libri scolastici, ecc.) e lui continua a non versare gli alimenti stabiliti dal tribunale.

«Se fossi una ragazza madre o vedova, potrei avere tanti aiuti ed anche solidarietà umana. Io, con [redacted] padre dei miei figli vivo e benestante, protetto dallo sciame dei avvocati, psicologhe rinomate (e carissime) e che non paga alla faccia di tutte le denuncie inoltrate da me ogni mese, ottengo sempre la solita risposta: "Signora, abbia pazienza...!" Be, quella i miei figli [redacted] possono mangiarsela.

Io, [redacted] 44 anni ho davvero poche speranze di trovare un lavoro che mi permetta di mantenere dognamente due figli di 13 e 15 anni!»

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Nella facoltà di Psicologia di Torino c' un esame, considerato fondamentale per [redacted] passaggio al triennio, denominato "Psicologia Fisiologica" tenuto da docenti della facoltà di Medicina, cioè da medici e psichiatri. Tale esame consiste [redacted] un test composto da [redacted] domande basate sul criterio vero/falso. Esiste un punteggio minimo per accedere all'orale (orale che in realtà [redacted] c'è), ma purtroppo noi studenti non veniamo messi a conoscenza [redacted] metodi di valutazione subendo i relativi evidenti disagi.

«Gli iscritti [redacted] in media 1300 per appello, i promossi circa 200. Le domande sono spesso ambigue, incomprensibili e soprattutto non inerenti i libri di testo indicati dagli stes[redacted] docenti. Il tempo a disposi[redacted] è di 30 minuti che corrispondono a 36 secondi a domanda. Ci rendiamo conto della decennale diatriba che esiste tra psicologi e medici, ma non credo che fare perdere mesi o addirittura anni agli studenti aspiranti psicologi sia un modo corretto di agire, considerando anche l'opposto comportamen[redacted] dei docenti nei confronti degli studenti aspiranti medici».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«Mia madre vive in un allog[redacted] Iacp alla Falchera, la nostra era una famiglia composta da sei persone [redacted] un appartamento di quattro stanze e servizi. L'affitto quando mio padre era in vita era di [redacted] mila lire al mese. Mancato [redacted] padre, mia madre per intestarsi il contratto ha pagato 1.200.000 lire. L'affitto è stato portato [redacted] 553.000 lire mensili. Non sarebbe [redacted] grande cifra se mia madre non percepisse una misera pensione di lire 650.000 mensili e non vivesse con mia sorella separata dal marito con due bambine e disoccupata. Noi figli sposati cerchiamo di aiutarli economicamente per quel che possiamo. Mia madre ha subito un intervento al cuore ed ha bisogno di assistenza continua. Tutto ciò [redacted] fa rabbia. Soprattutto vedendo quanto succede in questi giorni [redacted] lo scandalo di affittopoli».

Maria Schiavello

Una lettrice ci scrive:

«Andate in via S. Domenico, via S. Chiara, via Bellezia, a cento metri dal Municipio, in pieno centro storico: edifici fatiscenti che crollano, impalcature di sostegno di mura pericolanti, dove si arrampicano anche in pieno giorno giovani che spariscono all'interno (per drogarsi? Prostituirsi? Per trovare qualche riparo [redacted] locali che possono crollare da [redacted] mento all'altro?).

«Quattro anni fa, un ragazzo si è impiccato là dentro. Di [redacted]cente, di notte, una parte si è incendiata e l'ala di un edificio è crollato, [redacted] un boato che ha svegliato (e spaventato) gli abitanti della zona, le cui petizioni, numerose in questi anni, non hanno ottenuto alcun risultato, se non altre impalcature di sostegno».

Segue la firma

La donna accusata di omicidio colposo. Pensava di aiutare il coniuge a respirare

A giudizio «per un gesto d'amore»

Troppo ossigeno al marito ricoverato in ospedale

Lei pensava di aiutarlo quel povero marito riverso su un lettino del reparto di medicina dell'ospedale di Castellamonte. Pensava che un po' più di ossigeno gli avrebbe fatto respirare meglio, gli avrebbe allungato la vita. Un gesto d'amore, forse un po' ingenuo, che ha avuto, però, conseguenze assolutamente imprevedibili.

Giuseppe Actis Giorgio, 57 anni, un pensionato di Caluso, è morto dopo un'ennesima crisi respiratoria. L'autopsia avrebbe accertato correlazione tra decesso e l'ossigeno respirato in una manciata d'ore. La sua vedova, invece, è stata incolpata di omicidio colposo.

Maria Olivero, 55 anni, residente a Caluso, in casa alla periferia di frazione Rodallo, dovrà rispondere di quel gesto davanti al pretore di Ivrea il prossimo 29 novembre. Con lei sul banco degli imputati ci saranno anche due infermiere del reparto: Romana Monduzzi, 37 anni, di Caluso (assistita dall'avvocato Ranieri) e Maria Angela Bertinatti, anni di Bairo, (difesa dall'avvocato Reucci). Il procuratore Bruno Tinti ha ipotizzato nei loro confronti l'accusa di concorso in omicidio colposo: avrebbero dovuto controllare lo stato di salute del paziente e verificare eventuali anomalie.

L'ospedale di Castellamonte dove si è consumata la tragedia e l'avvocato Mario difende la vedova sotto accusa

L'autopsia: «Correlazione il decesso dell'uomo e il gas respirato»

Anche due infermiere sul banco degli imputati «Dovevano controllare»

Tutte cose che, secondo il magistrato, non sarebbero state assolutamente fatte.

I fatti risalgono all'agosto di un anno fa, quando il pensionato aveva incominciato ad accusare forti dolori all'addome e difficoltà alle vie respiratorie. Inevitabile il ricovero in ospedale per accertare la patologia del male e decidere che fare.

Per Giuseppe Actis Giorgio si rese, però, necessario ricorrere ad una terapia comprensiva anche di respirazione agevolata dall'erogazione di ossigeno. Sua moglie, Maria Olivero, aveva scelto di stargli vicino giorno e notte: «Non posso lasciarlo qui da solo; proprio non me la sento».

La morte, sopraggiunta tre giorni dopo il ricovero, aveva dato il via a polemiche ed azioni giudiziarie. Maria Olivero, in un esposto presentato alla magistratura ospedaliera, aveva segnalato «gravi inefficienze del reparto». Aveva, tra l'altro, raccontato di aver più volte segnalato le difficili condizioni del consorte al personale medico e paramedico di servizio: «Nessuno, però, mi ha mai dato retta; non hanno preso in seria considerazione ciò che io sostenevo».

Di qui la decisione di manipolare la valvola dell'ossigeno: non una volta, ma diverse. Secondo il magistrato la donna avrebbe addirittura triplicato la quantità di gas in uscita. Le conseguenze, stando all'analisi condotta dal medico legale, sarebbero state devastanti. Quindi la decisione di rinviare a giudizio la vedova, disperata e distrutta dalla scomparsa del marito.

L'avvocato Mario Beani che con la collega Paola Perello, cura gli interessi della famiglia, per ora non commenta la vicenda. «Stiamo valutando - spiega - la possibilità di chiamare in causa anche altre persone che in quei giorni si erano occupate del paziente». Chi? Per ora preferisce non dirlo: eventuali sviluppi li annuncerà soltanto in fase di dibattimento.

Lodovico Poletto

Le richieste inviate da Michele Di Summa alla Regione per potenziare l'attività già da gennaio del '96

«Aiutateci a non lasciarli morire in lista d'attesa»

Appello del responsabile del Programma trapianti di cuore alle Molinette

Morire in lista d'attesa. Capita al quindici per cento dei malati la cui possibilità di sopravvivenza è legata a un trapianto di cuore. Dal 1990, dei 164 accettati in lista al centro trapianti delle Molinette, sono morti in 27. L'ultimo si chiamava Fernando Reddi, aveva 57 anni. Ha aspettato un cuore nuovo per quasi un anno: poi il suo muscolo cardiaco non ce l'ha più fatta. E' morto l'11 luglio. Per le persone come lui presto ci sarà una speranza in più. Il programma del centro trapianti per il '96 prevede infatti di far salire a 40 gli interventi che si eseguiranno ogni anno, a fronte di un fabbisogno piemontese di circa 35.

Il professor Michele Di Summa, responsabile del Programma trapianti di cuore alle Molinette, ha firmato le richieste inviate alla Regione per il potenziamento dell'attività da gennaio: «Serve, soprattutto, una nuova camera di isolamento in Rianimazione. E' il letto in cui vengono ospitati i malati subito dopo la sala operatoria: oggi ne abbiamo soltanto uno, con possibilità di aggiungere un secondo paziente in casi eccezionali. Abbiamo chiesto l'acquisto di un cuore artificiale: costa 350 milioni, e consente di sopravvivere anche per mesi a chi è in attesa di ricevere un muscolo cardiaco da donatore».

Il programma di potenziamento prevede pure l'ampliamento dei locali e l'aumento dell'organico nelle Rianimazioni delle due Cardiochirurgie e nel Centro trapianti. «In questo modo - dice Di Summa - potremmo salire da circa 25 a 40 trapianti l'anno. Non vuol dire che non morirà più nessuno in lista d'attesa, ma che si salveranno più vite: ampliando il numero degli interventi, s'ingrosserà anche l'elenco dei malati in attesa. Oggi ne abbiamo 16, presto potranno raddoppiare».

L'équipe del professor Di Summa, partita con 15 operazioni nel '90, ha eseguito 27 trapianti nel '94 e 18 dall'inizio del '95. «Se muore un paziente in attesa di un cuore - dice il professore - ci siamo addolorati. Ma la verità è una soltanto: il nostro impegno è totale. Più di così, non possiamo fare».

Non giunge all'appuntamento con il donatore giusto il 15 per cento dei malati. Persone che, durante il spasmodica attesa dell'intervento, si spengono giorno per giorno. Che non escono mai di casa, per non rischiare di perdere la telefonata che annuncia il dono di un cuore nuovo. Telefonata che, a volte, non arriverà mai. «E' vero - dice Di Summa -. Ventisette morti sono tanti. Ma è una percentuale fisiologica, pari a quella degli altri centri d'Italia e d'Europa. Ognuna delle persone in lista è grave, ognuna può morire da un momento all'altro. Il trapianto non è un atto terapeutico dovuto, dipende dalla presenza e dalle caratteristiche dei donatori. L'importante è che cresca la cultura della donazione, e che nessun cuore vada perso. Quando c'è un organo disponibile, diamo la precedenza ai casi più urgenti tra quelli in lista, confrontando le caratteristiche del muscolo con l'età, il peso e l'altezza del ricevente. Poi scegliamo chi trapiantare. E non ci è mai successo di avere dubbi».

Giovanna Favro

UNA SPERANZA E SPERANZA

«C'è soltanto un letto per chi è stato operato»

L'équipe all'opera in sala operatoria Anna e il marito Fernando

Per mesi accanto al telefono

«Ho assistito all'agonia di mio marito»

ANNA Bido Reddi, 55 anni, infermiera dell'ospedale di Novara in pensione, non smette più di rigirarsi tra le mani un foglio datato 9 giugno '95. E' l'esito dell'ultimo controllo, da parte dei medici del Centro trapianti delle Molinette, cui si è sottoposto suo marito. Aveva 57 anni, era affetto da una grave miocardiopatia dilatativa. Sul foglio c'è scritto: «Rivedrei il paziente tra due mesi». Lui è morto prima. L'11 luglio.

Per espressa volontà del marito, dopo la sua morte Anna Reddi ne ha donato le cornee. Poi, dopo i funerali, ha scritto al ministro Guzzanti, all'assessore regionale alla Sanità D'Ambrosio, ai medici delle Molinette. Piange, nel salotto di casa in via Bazzoni 7 a Novara, quando racconta che a quella visita, l'ultima, il marito si era presentato respirando grazie a una bomboletta d'ossigeno. «Ho quasi gridato ai medici: per loro hanno ripetuto che lui era abbastanza grave, che per il trapianto bisognava dar la precedenza ad altri. Ma non ce la faceva più neanche a farsi la barba. Dottore, ho detto: mio marito è inserito nella "lista attiva per i trapianti" dall'agosto '94. Siamo partiti presto, ma adesso ho paura che non faremo in tempo».

Da quel giorno, l'hanno inserito tra gli «urgenti». «Mai avrei immaginato - dice Anna Bido Reddi - che potesse finire così. Potevano dirmelo, che forse non ce l'avrebbero fatta. Sono andata all'estero, a Pavia». Fernando Reddi, ex usciere all'ospedale di Novara, dopo una «pace-maker» a Lione nell'84 era stato ricoverato due volte a Veruno (Novara). «Ha cominciato a star male davvero due anni fa. Da maggio, quando è uscito l'ultima volta dalla clinica di Veruno, non aveva nemmeno la forza di leggere il giornale, di farsi la doccia. Era una fatica anche star seduto in poltrona. Stava sempre davanti al telefono: ma, giorno dopo giorno, da Torino non lo chiamavano. Il cuore turno non arrivava mai. E lui diceva: "L'unica cosa che mi spiace, è di lasciarti vedova. Quando toccherà a me, sarò già morto"».

L'11 luglio «abbiamo aspettato che calasse il sole. Era una sera troppo bella, siamo usciti a fare una passeggiata, a braccetto. Dopo cento metri, Fernando si è accasciato sul marciapiede». «Sono convinta - scrive la donna al ministro della Sanità - che la morte di mio marito si potesse evitare. Non l'ha vinto un male incurabile. Forse si poteva salvare. Si è spento piano piano. Ma non voglio polemizzare: gli altri che hanno ricevuto un cuore prima di Fernando stavano sicuramente altrettanto male. E poi, ormai, non più me lo restituirà. Vorrei soltanto che il ministro mi spiegasse se è giusto che lui sia morto così». I professori Michele Di Summa e Sergio Curtoni (responsabile del centro di riferimento regionale per i trapianti) hanno spiegato ad Anna Bido Reddi che «avvisarla» era impossibile: «Come potevamo dirle "guardi che non faremo in tempo"? Chi può dire quando un uomo morirà? Anche noi credevamo di farcela». E, in una lettera, le hanno scritto: «Dal 9 giugno, quando il signor Reddi è stato inserito tra i malati a grave rischio, siamo riusciti a fare solo due interventi di gruppo sanguigno A, (quello di suo marito) a persone che in quel momento erano le più gravi. Purtroppo non siamo arrivati in tempo a fare un trapianto anche a lui».

[g. fav.]

LA CITTA' DEI TELEFONI

MOTOROLA

Autonomia in 12 ore
10 numeri in memoria
Indicatori luminosi di funzionamento
Ripetizione automatica - Completo di carica batterie e batteria ricaricabile - Colore grigio.

£. 289.000

Grande marvin

Sede: P.zza Lagrange tel. 011/56.24.033 (30 linee r.a.) Torino

NEGOZI MARVIN

HELVETIA Immobiliare
011/650.31.03
Dal costruttore Iva 4%

ADIACENZE PIAZZA BERNINI
VIA CAMANDONA

Palazzina in finizioni di pregio ed alta qualità, composta da 6 appartamenti di 115 mq con boxes auto, offerti in fase di realizzazione a prezzi particolari.
Possibilità di mutuo e pagamenti dilazionati a stato avanzamento lavori. Consegna: giugno 1996.

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS DE TURIN
Via Pomba, 23 10123 Torino - tel. 562.33.13 fax 540220

Corsi di lingua intensivi/annuali/specializzati
Corsi aziendali e individuali,
Preparazione ai diplomi DELF/DALF e al «Certificat pratique de français commercial et économique» della Camera di Commercio e Industria di Parigi

Iscrizioni immediate

Orario continuato dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 20.00

Assistenza tecnica tv color
MIVAR
Centro di coordinamento e informazioni per il Piemonte e Valle d'Aosta
TEL. 011 2476179-2482091

Per la pubblicità su LA STAMPA
pk publikompass
10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211 - FAX 6521900

KOALA ELETTRO RADIATORI SVEDESI
provera & C. s.p.a.
TORINO - Lungo Dora Napoli, 32
Tel. 011/859.393

SABETT TAPPETI PERSIANI

PINEROLO
HOTEL RESIDENCE S. MAURIZIO
CASA ALBERGO PER LA TERZA ETÀ

OGNI CONFORT E ASSISTENZA - ESPERIENZA VENTENNALE

In panoramica posizione collinare, a 700 m dal centro
Tutte camere con servizi - cappella - parco con ulivi, palme, oleandri
Clima temperato senza smog, nebbia, umidità.

Camera doppia: L. 60.000; singola: L. 70/75.000. Tutto compreso

V.le De Amicis, 3 - tel. 0121-32.14.15

Il Circolo Tennis
Club La Stampa
Piazza Muzio Scevola, 2 - Torino
ha aperto le iscrizioni per la stagione 1995/96

Per ulteriori informazioni, contattare
Sig. Massimo Bajona - Tel. 661.00.26
Segr. Circolo - Tel. 661.49.90

Sarà estesa a tutte le Usl, il primo ospedale ad adottarla è il Sant'Anna

«Caro malato, ora puoi difenderti»

Arriva la «carta» dei diritti

«Benvenuto nel nostro ospedale. Nell'augurarle una pronta guarigione ci invitiamo a esprimere un giudizio sul personale e sui trattamenti ricevuti durante il periodo di ricovero. Cordialmente, la direzione sanitaria». Non è un sogno a occhi aperti. Ma il documento che presto si ritroverà fra le mani i pazienti di tutti gli ospedali cittadini, a cominciare dal Sant'Anna. Servirà a eliminare i disservizi, a limitare gli sprechi e a far sparire le sofferenze inutili cui troppo spesso sono sottoposti i malati. Almeno sono questi i principali obiettivi della «carta dei servizi pubblici sanitari»: sorta di «decalogo» in cui, per la prima volta saranno elencati (nero su bianco) i diritti e i doveri dei ricoverati nei reparti di tutt'Italia, come da circolare del ministro della Sanità, Elio Guzzanti.

Se ne dovrà dotare ogni Usl del Paese. A Torino il primo a partire è l'ospedale di via Ventimiglia, che ha affidato al Movimento federativo democratico il compito di elaborare il documento. La prima bozza di «Carta» è già stata esaminata dal Comitato regionale «Anziani e società» in primavera. Entro il mese di ottobre, il testo proposto dal [illegible] e da una commissione specifica, arriverà alla direzione del Sant'Anna, che, prima dell'adozione definitiva lo sottoporrà all'esame del Consiglio dei sanitari. Anche se il documento finale non è ancora pronto, le linee-guida si conoscono già. Qualche esempio? Se una Usl non riuscirà a fornire una prestazione regolarmente prenotata, rimborserà al paziente, insieme con il costo del ticket, anche la somma di 50 mila lire a titolo di scuse. Se invece sarà il cittadino a non presentarsi all'appuntamento con lo specialista senza una credibile (e preventiva) giustificazione, le 50 mila lire toccherà versarle a lui.

«La Carta servirà a eliminare umiliazioni e torture psicologiche che troppo spesso vengono inflitte al cittadino-malato» spiega Alessio Terzi, segretario regionale del Mfd. E aggiunge: «Attraverso questo documento ogni ricoverato potrà segnalare eventuali disfunzioni e controllare la qualità dei servizi offerti. La Carta, infine, favorirà le iniziative del volontariato in corsia e consentirà ai malati di partecipare alle attività di programmazione e valutazione dell'ospedale».

Tra le proposte che entreranno probabilmente nel testo definitivo del Sant'Anna ci sarà per esempio il veto, da parte degli ospedalieri, di dare «del tu» a un degente. Ma sarà pure vietato (questa è fra le novità che più piace ai malati) dare la sveglia in corsia alle cinque di mattina. Inoltre saranno sanciti anche l'uguaglianza tra i degenti e l'insopprimibile diritto del malato all'informazione sul suo stato di salute e sulle terapie.

Soltanto promesse? Staremo a vedere.

Intanto, il «Comitato anziani società» si è dato da fare il più possibile per pubblicizzare l'esistenza "in progress" della carta attraverso i numerosi sportelli che ha attivato in città: «Il pericolo - dice Maria Paola Tripoli - è proprio che questo "traguardo di civiltà" resti un documento teorico ucciso dall'ordinaria burocrazia. E da parte nostra, anche attraverso organizzazioni come il Movimento Federativo Democratico, faremo tutto il possibile perché ciò non avvenga».

m. min.]

IN COMUNE

«Ottobre Anziani»

Oggi, alle ore 11, presso la Sala Colonne di Palazzo Civico, si tiene la conferenza stampa di presentazione del programma «Ottobre Anziani», organizzato dalla sottocommissione consiliare per la partecipazione degli anziani alla vita cittadina con il contributo dell'assessorato allo Sviluppo sociale e Lavoro e dell'assessorato alle Risorse Culturali e Comunicazione della Città.

Il programma prevede, per tutto il mese di ottobre, una serie di manifestazioni culturali che rappresentano un excursus nella vita del tempo passato attraverso conferenze, concerti e rappresentazioni dei mestieri del tempo che tengano sempre presente il tema e la filosofia del logo «Ai giovani di oggi la storia di ieri».

Al termine della conferenza sarà distribuito il programma dell'intera manifestazione.

Biglietto Atm, 35% di sconto

Su bus e tram dal primo ottobre per chi ha compiuto i sessant'anni

Dal 1° ottobre 1995 l'Atm propone una novità: un abbonamento annuale a sconto del 35 per cento, destinato alle persone residenti a Torino che abbiano compiuto 60 anni. Il nuovo documento permette di circolare tutti i giorni dell'anno utilizzando la rete urbana Atm. E' offerto al prezzo di 240.000 lire (anziché 342.000 lire), pagabili in 6 rate bimestrali ciascuna di lire 40.000. In caso di pagamento in un'unica soluzione, il prezzo è di 220.000 lire.

L'abbonamento è valido per un anno a partire dal mese in cui ne è fatta richiesta; questa potrà essere effettuata fino al mese di settembre 1996 (con validità del documento a tutto il mese di agosto 1997).

Inoltre, informa l'Atm, saranno consegnati a ciascun titolare: 2 biglietti di andata e ritorno per la tranvia a dentiera Sassi-Superga; 2 biglietti per l'ascensore della Mole Antonelliana. Gli abbonamenti saranno in distribuzione dal 25 settembre esclusivamente presso l'ufficio Atm, a Torino, in corso Francia 6.

Per ottenerne il rilascio è sufficiente compilare un apposito modulo e presentarlo presso il predetto ufficio (orario: lunedì-giovedì 8,30-12,30/14,00-16,50; venerdì 8,30-12,30/14,00-15,50) unitamente alla carta d'identità (e, in caso di pagamento rateale, al codice fiscale). I moduli sono disponibili presso ciascuna delle Circoscrizioni cittadine o i seguenti uffici Atm: a Torino: atrio stazione Porta Nuova, corso Turati 19/6, corso Francia 6; a Rivoli: corso Francia 1.

E' anche possibile prenotare l'abbonamento telefonando al numero verde 167-019152 (lunedì-venerdì 9,00-16,30) e ritirarlo dopo 5 giorni in via Don Minzoni 2.

Sopra Terzi In alto l'ospedale Sant'Anna

CRONACA A TORINO

CON BOSSI

Festa della Lega a Rivarolo Canavese

Da domani a domenica a Rivarolo Canavese (piazza Mulinetti) si svolge la prima festa provinciale della Lega Nord con giochi, musica e dibattiti. Sarà aperta dal segretario del Piemonte, Gipo Farassino. Sabato, ore 20,30, comizio con il segretario federale, Umberto Bossi.

Due serate di studio sulla «Evangelium vitae»

Il Movimento per la vita di Torino ha organizzato due serate di studio sulla «Evangelium vitae»: questa sera (ore 20,30 nella sede di via Trento 13), presiede il vescovo di Susa mons. Vittorio Bernardetto; domani 22 settembre (ore 20,30) presiede mons. Giuseppe Pollano, delegato arcivescovile.

Affisse le graduatorie di Medicina e Psicologia

Sono state affisse ieri le graduatorie dei corsi di laurea in Medicina e in Psicologia (Magistero). I test hanno selezionato matricole per il polo di Medicina delle Molinette, per quello del San Luigi di Orbassano e 400 per Psicologia. In testa alla classifica di Medicina (Molinette): Marco Ganzaroli, Giuseppina Mennuti, Mauro Azzalin, Andrea Bertotti, Andrea Gioia. Per il San Luigi: Fabio Melis, Raffaella Martellini, Daniele Imarisio, Marco Berdessono, Luca Micheletto. A Psicologia: Sara Liuzzi, Eugenia Piovano, Diego Racca, Andrea Pezzana, Michela Domanda.

Ultimi giorni per le firme del diciotto referendum

Ultimi giorni di raccolta delle firme per i 18 referendum promossi dal movimento dei club Pannella riformatori. Si può firmare in tutte le segreterie municipali sino al 22 settembre.

MONCALIERI SI RIACCENDE DI CULTURA!

Dal 23 Settembre 1995

Apre la nuova sede della Biblioteca Civica di Moncalieri

"A. Arduino" Via Cavour 31 - Moncalieri (locali ex fabbrica Saffa)

In occasione dell'inaugurazione della Biblioteca, prevista per le ore 17, si presentano le seguenti mostre:

Castello Reale di Moncalieri

"Studi e restauri per Moncalieri. Dipinti dalle Collezioni Civiche, dalle Quadrerie Sabaude, dalle Chiese"

dal 2 Ottobre al 10 Dicembre 1995

Orari: Martedì 15-18 • Giovedì 9-13 • Sabato 15-18 • Domenica 9-13/15-18
Lunedì 2 Ottobre 15-18

La visita della mostra sarà effettuata a gruppi.

Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici del Piemonte

Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici del Piemonte

Città di Moncalieri
Assessorato alla Cultura

"Intorno al 1902. Pittura italiana e straniera dalle riserve della Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea di Torino"

Nella sala espositiva della Biblioteca Civica "A. Arduino" dal 23 Settembre al 31 Ottobre 1995

Orari: 14.30 - 18 Chiuso il Lunedì

"118 Artisti in Biblioteca" Raccolta permanente d'Arte Contemporanea nei locali della Biblioteca

Biblioteca Civica "A. Arduino" Moncalieri

Via Cavour 31, Moncalieri (To)
Per informazioni : Tel. 011/ 64.44.23

Si ringraziano per la collaborazione il "Progetto Arte" del Comune di Moncalieri — KLTE — Pozzo Gros Monti — italgas — ITALDESIGN — IDEA INSTITUTE — PLASET

Polemica col sindaco sulla costruzione del nuovo campo. I nomadi: non daremo una lira

«Anche gli zingari paghino le tasse»

Collegno: 16 milioni per famiglia

Il sindaco **Umberto D'Ottavio**
A sinistra: un campo di nomadi

Nomadi con le radici. Le 25 famiglie «rom» del campo di via Don Milani, a Collegno, abitano nella città da così tanti anni - in alcuni casi più di 10 - da essere considerati quasi «di casa». Con tutti gli obblighi previsti. Primo fra tutti quello di pagare le tasse.

Vogliono avere un nuovo campo dove sistemarsi con le loro roulotte prefabbricate? Bene, allora dovranno sborsare 16 milioni a famiglia. Rifiutano di pagare? Si ritroveranno a fare gli zingari, in strada alla strada. Parola del sindaco pidiessino Umberto D'Ottavio, che spiega: «L'area di via Don Milani è oramai inagibile, dev'essere sgomberata. Ma per attrezzare una nuova zona, in via della Berlia, occorrono 1 miliardo e 200 milioni e non possiamo certo accollarci noi tutta la spesa». Il Comune ha già stanziato un terzo dei costi, altrettanto ha fatto la Regione, ma 400 milioni devono essere pagati dai nomadi». L'ordinanza di sgombero del vecchio campo scatta il 5 novembre, mentre ieri pomeriggio è scaduto l'ultimatum imposto dalla giunta per ottenere i 400 milioni. Ma, durante l'infuocata assemblea che si è svolta nella sala consiliare, dai nomadi è arrivato un secco «no».

«Non sborsiamo una lira» hanno risposto in coro. E dalla loro parte si schiera anche l'«Aizo», l'Associazione italiana zingari oggi. La responsabile Carla Osella non ha esitazione. Decisa afferma: «In nessun altro Comune d'Italia si è mai chiesto tanto denaro ai nomadi. Non vedo proprio perché si debba incominciare qui a Collegno. Il limite si può prevedere un contributo mensile, sulle 30, 50 mila lire per le spese. Ma certo 16 milioni».

La provocazione sfiora però più di tanto Umberto D'Ottavio che rimane arroccato sulla sua posizione. Dice: «La nostra sensibilità alla vita degli zingari è un fatto consolidato da quasi 10 anni. Siamo l'unico Comune della provincia ad avere un campo nomadi e non abbiamo mai chiesto loro del denaro. Se lo facciamo adesso è solo perché il nuovo campo costa troppo e da soli proprio non ce la facciamo».

Ma costi eccessivi a parte, il sindaco insiste anche sull'importanza di un trattamento paritario per tutti i cittadini di Collegno. «Se pagassimo completamente l'opera - prosegue - avremmo alle costole, e giustamente, tutti quelli che hanno bisogno di una casa ma non hanno i soldi per comprarsela o per affittarla. Il campo di via della Berlia sarà attrezzato con delle piazzuole allestite di tutto quanto serve per una vita agevole. Dai servizi igienici alle reti idrica e a quella elettrica. Senza i 400 milioni che mancano saremo costretti a ridurre le piazzole: potranno occupare il nuovo campo solo una quindicina di famiglie».

Ma l'ipotesi non convince la platea: vogliono tutti rimanere a Collegno. Ma senza pagare. D'Ottavio offre allora un'altra possibilità. Propone: «Unitevi in una cooperativa e costruitevi delle casette in via Della Berlia» A qualcuno la proposta piace. Carla Osella ammette: «Nel campo la convenzione per la piazzola dovrebbe essere rinnovata, anche se gratuitamente, ogni dieci anni. Con la cooperativa i "rom" diventerebbero proprietari assoluti».

Dei nomadi con le radici, appunto.

Grazia Longo

POLEMICA

LA SOLIDARIETA' SBAGLIA LA MIRA

Il sindacato dona 80 milioni «pro alluvione» a Novi Ligure, risparmiata dalla tragedia

Un «errore» nella raccolta fondi

Regalata un'ambulanza al Comune non alluvionato

Una recente manifestazione di protesta degli alluvionati alessandrini

L'ALLUVIONE del novembre scorso aveva colpito la città di Novi Ligure (Alessandria), eppure l'Usl novese riceverà uno speciale contributo, tra i 60 e gli 80 milioni, per l'acquisto di un'ambulanza, che sarà utilizzata al dipartimento d'emergenza dell'ospedale «San Giacomo». La somma verrà devoluta da Cgil, Cisl e Uil di Torino: i fondi erano stati raccolti nel capoluogo piemontese dai dipendenti dell'Enel e da altri lavoratori appartenenti alla categoria degli «elettrici», che si erano riuniti in un «comitato pro alluvionati».

«La delibera è già stata approvata - spiegano all'Usl -. Resta solo da stabilire se i promotori dell'iniziativa daranno a noi il denaro per il mezzo di soccorso, o compreranno direttamente l'ambulanza e la doneranno all'ospedale». Sembra però che non siano mancate le polemiche per la decisione delle organizzazioni sindacali di sostenere con i milioni raccolti per l'alluvione un ente non danneggiato dalla calamità dello scorso anno. Qualcuno, forse non a torto, avrebbe avanzato obiezioni alla destinazione dei fondi. Fra l'altro, per giustificare il contributo, i sindacalisti torinesi avrebbero affermato che «con il recente accorpamento delle Usl, Novi e Acqui sono state raggruppate nella stessa unità sanitaria.

E, poiché le strutture della città termale sono state colpite dall'alluvione, l'aiuto all'ospedale non è fuori luogo». Ma l'«equazione» lascia più di un dubbio. Anche il personale del «San Giacomo» è rimasto perplesso. Al Pronto soccorso sottolineano però che un'ambulanza nuova è indispensabile per la prosecuzione dell'attività. In mancanza di automezzi efficienti, il dipartimento di emergenza rischiava la soppressione». Lo smantellamento del servizio è già stato deciso a maggio dagli amministratori dell'Usl, che intendevano «dirottare» i 5 autisti del Dea alla Croce Rossa e alle altre pubbliche assistenze del Novese. Ma i lavoratori avevano protestato, ritenendo «essenziale» l'attività di trasporto dei pazienti svolta in ospedale.

(m. d.)

Il San Gregorio a Robassomero

Alcuni anziani sul balcone della casa di riposo «Nuova San Gregorio» di Robassomero

Arrivano i licenziamenti nell'ospizio sotto inchiesta

La Cgil: tre infermiere cacciate via I titolari replicano: è una montatura

A metà luglio era stato Donato Adduci, il sindaco di Robassomero, a denunciare le gravi carenze igienico-sanitarie per la casa di riposo Nuova San Gregorio. Con un'ordinanza di chiusura aveva diffidato il gestore Benito Damiano ed il proprietario dello stabile Alberto Macellaro, titolare della San Giorgio San Gregorio. Alcuni impiegati, inoltre, avevano segnalato casi di maltrattamento ai 52 pazienti ricoverati. Ora interviene anche la Cgil, che accusa il titolare dell'ospizio di comportamento antisindacale. Il gestore, il dottor Benito Damiano, avrebbe licenziato un'infermiera professionale e sospeso due sue colleghe per vendicarsi dell'esposto di metà luglio. Un'ennesima tegola per Damiano, ma i responsabili della struttura respingono ogni accusa e parlano esplicitamente di una montatura. I portavoce della Cgil, però, sono determinati: «Abbiamo in mano tutti gli elementi per sostenere che sono state ignorate elementari norme sindacali. E lo proveremo». Un'altra accusa che si aggiunge a quelle di occupazione abusiva dei due piani destinati a ricovero, abbandono di persone incapaci, esercizio abusivo della professione medica e somministrazione di cibi avariati contenuti nel fascicolo dell'inchiesta avviato dal pm Enrica Gabetta dopo il controllo effettuato dai Nas e dai tecnici dell'Usl 8. I motivi del licenziamento e delle sospensioni Benito Damiano li dovrà spiegare domani pomeriggio ai responsabili regionali della Cgil davanti alle dipendenti proprio nei locali della casa di cura che ufficialmente è stata chiusa ma che a tutt'oggi ospita ancora una trentina di anziani. All'origine ci sarebbe la richiesta delle infermiere di affrontare almeno in due il turno di notte per paura dei malati psichici. Una proposta che dopo una discussione tra il dottor Damiano e una dipendente sarebbe degenerata in violenza fisica da parte dell'uomo. «Un'assurdità - precisano i responsabili della San Gregorio -, due infermiere la notte sono eccessivo e il dottor Damiano ha solo afferrato per un braccio la dipendente invitandola a lasciare la struttura». «Ci opporremo a questi provvedimenti - chiarisce decisa Magda Ferrero, della Cgil - questo fatto è solo la punta di un iceberg che segnala le gravi situazioni esistenti nelle diverse case di riposo gestite da Damiano ed in molte altre strutture private esistenti in Piemonte». Chi ha davvero perso la pazienza è il sindaco Adduci, che spiega: «La situazione è solo peggiorata sia per gli ospiti sia per i dipendenti, ci troviamo in un limbo dove nessuno tenta di trovare una via di uscita».

Gianni Giacomino

UNA DOLCE OFFERTA? PEUGEOT 106 CON UN MILIONE IN MENO*.

RATE FINO A 60 MESI

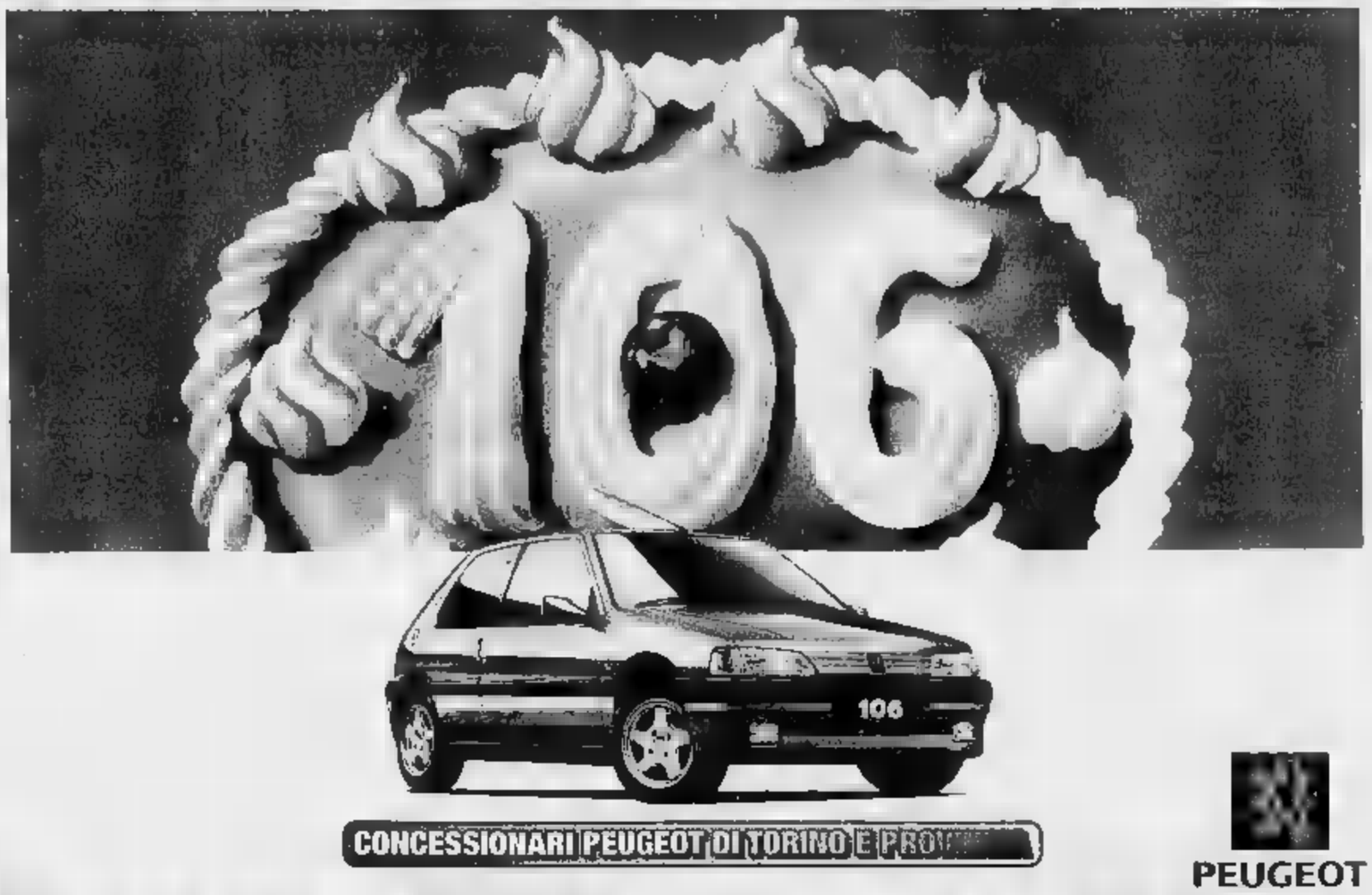
NESSUN ANTICIPO

VERSIONE 106 XN 954 CM³ 3 PORTE - PREZZO LISTINO: L. 16.655.000 - PREZZO SCONTATO: L. 15.655.000 ANTICIPO: ZERO - IMPORTO DA FINANZIARE: L. 15.655.000 NESSUNA SPESA APERTURA PRATICA - N° 60 RATE MENSILI DA L. 358.300 - T.A.N. 13,50% - T.A.E.G. 14,37%

OPPURE SOLO IL 20% E LA

1ª RATA A PASQUA '96

VERSIONE 106 954 CM³ 3 PORTE - PREZZO LISTINO: L. 16.655.000 - PREZZO SCONTATO: L. 15.655.000 ANTICIPO (20%): L. 3.131.000 - IMPORTO DA FINANZIARE: L. 12.524.000 NESSUNA SPESA APERTURA PRATICA - N° 60 RATE MENSILI DA L. 309.500 - T.A.N. 13,50% - T.A.E.G. 14,37%



*Per pagamenti in contanti o rateali. Offerta valida fino al 30/09/1995 per tutte le vetture disponibili presso i Concessionari Peugeot. Salvo approvazione Peugeot Finanziaria. Prezzi chiavi in mano, escluse tasse regionali (A.R.I.E.T.)

CONCESSIONARI PEUGEOT DI TORINO E PROV.

PEUGEOT

DAIDOLA	LOCAUTO DUE	BIANCO & OSSOLA	[illegible]	[illegible]GE [illegible]ESE	V.A.S.A.S.	L'AUTOMOBILE	NUOVA LINEA BLU	ZACCHIA G.
TORINO [illegible] Botticelli, 88 tel. 011/205.44.44 Via Nizza, [illegible] tel. 011/650.50.04	TORINO Corso Francia, 113 tel. 011/433.55.01 Corso Turati, 28 tel. 011/59.03.15 RIVOLI Corso Francia, 227 tel. 011/959.66.76	CUORGNÈ Corso Dante, 25 tel. 0124/657.037	[illegible] Via Cast. Mirafiori, 2 tel. 011/606.40.26 CARIGNANO Str. Orbassano, 5 tel. 011/969.72.79	CHIERI Str. Padana Inferiore, 114 tel. 011/947.22.55	CHIVASSO Corso G. Ferraris, [illegible] tel. 011/917.19.20	BRUCHERASIO Str. Pinerolo, [illegible] tel. 0121/592.55	ROSTA C.so Mancenisio, 20 tel. 011/956.79.59	IVREA C.so Vercelli, 115 tel. 0125/617.000 Via Montalenghe, [illegible] tel. 0125/739.739

Sono di Grugliasco, bloccati dopo una serie di pedinamenti

Arrestati 2 fratelli incensurati

Vendevano eroina a extracomunitari

Li hanno arrestati l'altra [illegible], in casa avevano droga e armi. Due fratelli, incensurati. Per gli inquirenti sarebbero trafficanti di eroina. Lo stupefacente veniva spacciato da extracomunitari. Ora l'attenzione della polizia è su due pistole sequestrate: [illegible] calibro 6,35, l'altra 9. Sono [illegible] usate per un regolamento di conti?

Giorni fa gli uomini di una volante avevano fermato, vicino a Porta Palazzo, dei marocchini. In tasca avevano alcune dosi di eroina. «E dei fogli, che ci hanno portati a Grugliasco», dice il vice questore Filippo Dispenza.

Le prime indagini in [illegible] Adamello. E' [illegible] individuata e seguita un'auto bianca, una Thema nuovissima. Proprietario, un pregiudicato. [illegible] era in uso ad [illegible] giovane, Carmelo Bulzoni, [illegible] anni, [illegible] Arduino 71 a Grugliasco. Ex operaio, disoccupato. Ha [illegible] fratello, Massimo, 21 [illegible], operaio Fiat. Vivono con i genitori.

Da [illegible] a Il fratello Carmelo [illegible]

I due fratelli sono stati fermati l'altra [illegible]. Massimo Bulzoni sotto casa. Aveva in tasca 18 grammi di eroina. «Doveva consegnarli a [illegible] marocchini che lo aspettavano», dicono [illegible] questura. Gli agenti sono saliti nell'alloggio. In cucina, in una zuccheriera, un etto di eroina pura, da tagliare.

Mentre la polizia controllava l'appartamento è squillato [illegible] telefono. Ha risposto Massimo. Era il fratello, Carmelo. Una parola, un nome. «Joker» [illegible] nemico [illegible] Batman], che Massimo ha mormorato due volte. Carmelo Bulzoni stava rincasando alla guida della Thema bianca. Dopo quel messaggio del fratello ha invertito la [illegible]. Ed [illegible] andato in [illegible] garage di via Michelangelo. Lì [illegible] stato fermato dagli agenti.

[illegible] garage, nascoste [illegible] vecchie gomme d'auto, gli agenti hanno poi trovato [illegible] due pistole.

E dal 1° gennaio il «biglietto integrato» con il bus o il tram in città, utile soprattutto ai pendolari

Treni, domenica scatta l'orario invernale

Annunciate una trentina di nuove fermate in stazioni di provincia

Da domenica entrerà in funzione il nuovo orario invernale ferroviario in Piemonte. Nel presentarlo il direttore dell'area di trasporto locale Piemonte-Valle d'Aosta, Edoardo Gorzegno, ha precisato: «Quest'anno proseguiamo l'operazione già avviata nel '94 e nella prima parte del '95. Da domenica una trentina di nuove fermate in alcune stazioni, tra cui a Airasca, Cengio, Racconigi, Savigliano, San Giacomo, Torrazza, Saluggia, Vaprio, Suno, Bolzano Novarese». Istituiti anche servizi del [illegible] nuovi, a volte estesi al sabato e ai giorni festivi: [illegible] treno tra Torino e Pinerolo; 4 treni tra Novara e Varallo e tre Chieri e Trofarello.

Infine ci saranno 4 autocorse tra Asti e Alessandria, altrettante tra Acqui Terme e Alessandria; tre tra Mortara e Casale Monferrato e una tra Arona e Romagnano. Nel nodo di Torino è aumentato il numero di treni che da Porta Susa proseguiranno per Lingotto e viceversa.

Per informare i viaggiatori sulle [illegible] stati stampati [illegible] mila «orarietti» per ciascuna delle 14 linee coinvolte, già in distribuzione nelle stazioni.

Nel gennaio del '96 dovrebbe diventare realtà un progetto da alcuni [illegible] individuato da Ferrovie e enti locali: l'introduzione [illegible] biglietto integrato che consentirà, in particolare il pendolare, di avere un unico «ticket» per il treno e il pullman o il tram utilizzato in città. Il Comune di Torino lo ha già deliberato.

Il direttore Edoardo Gorzegno

Partirà anche una campagna di informazione sulla necessità di convalidare il biglietto obliterandolo nelle stazioni. Duecentomila volantini e locandine sui treni, nelle stazioni, agenzie di viaggio e punti di vendita (come le edicole) spiegheranno questo nuovo modo di viaggiare che uniforma il treno al bus e al tram. Infine oltre mezzo milione [illegible] annunci sonori per ricordare che l'obliterazione del biglietto è obbligatoria e che chi [illegible] lo fa può subire sanzioni.

SPORT

Torinesi favoriti nel campionato cadetto che parte domenica

Lecce Pen all'assalto dell'A1

E stasera gioca in Coppa Italia a Matera

Il tempo delle chiacchiere e dei sogni è finito, [illegible] domenica si dovrà fare terribilmente sul serio: il ritorno in A1, inseguito dall'88, per Torino potrebbe essere [illegible] questione [illegible] mesi. Sei, per [illegible] precisione. La A2 che terminerà il 31 marzo '96 parte per la maggioranza degli addetti ai lavori [illegible] il Lecce Pen in pole position. Il ruolo è scomodo ma impossibile da rifiutare: quinti l'anno scorso, i torinesi sono usciti allo scoperto ingaggiando [illegible] allenatore quotato e ambizioso (il mantovano Bruno Bagnoli) e due giocatori di serie superiore (Petrelli e Mantoan).

Dopo un mese e mezzo di preparazione, oggi il Lecce Pen si ritrova con [illegible] sestetto alto, solido e dalle molteplici soluzioni offensive e una panchina che per quantità e qualità di ricambi non ha rivali nella categoria. Tutte armi più che sufficienti per vincere una A2 «normale». Peccato che la [illegible] A2 si presenti come la più massacrante (6 mesi di sfide senza interruzioni) e la più forte della storia (in campo tanti [illegible] azzurri e stranieri di valore assoluto). «Non vogliamo certo nasconderci - dice il ds Marco Pistolesi - ma Brescia, Ferrara, Forlì e Catania partono con il nostro stesso obiettivo e con possibilità [illegible] centrarlo pressoché uguali. Non vedo l'ora di cominciare: la squadra si è allenata bene, sa quanto vale ed è pronta a riconquistare a suon di vittorie il pubblico del Ruffini».

Entusiasmo e fiducia, accompagnati [illegible] una buona dose di scaramantica prudenza, sono stati anche gli ingredienti principali della presentazione che ieri mattina al circolo Ronchi Verdi ha inaugurato ufficialmente la stagione del Lecce Pen. «Undici anni dopo l'ultimo scudetto, rivedrete sulle nostre maglie il marchio Kappa - ha annunciato il vicepresidente Piero Rebaudengo, trait d'union con il Cus degli anni d'oro -. E' uno sponsor tecnico importante che torna nella pallavolo e che ha rappresentato molto nella nostra storia. Oggi, però, non è più tempo di vivere di ricordi: vogliamo guardare avanti, ad un torneo da vincere, ad un derby con Cuneo da giocare l'anno prossimo in A1 in un palasport pieno di gente»

E il Lecce Pen comincia a guardare avanti già stasera. Ad Altamura (ore 20) va in scena il 1° turno di Coppa Italia ad eliminazione diretta contro il Matera, ostica matricola che schiera uno dei migliori stranieri (il bulgaro Stoev) della A2. «Sarà un test utilissimo - garantisce Bagnoli -. Giocheremo su un campo "caldo" e contro una delle mine vaganti del campionato. Fare strada in Coppa è una delle nostre mire, ma la cosa più importante è prepararci bene alla sfida di domenica con Falconara. Il calendario ci riserva un avvio favorevole: 4 partite sulla carta comode per arrivare al top della condizione al primo scontro diretto con Brescia».

Bagnoli non teme brutti scherzi. La breve tournée della scorsa settimana in Sardegna (4 vittorie, due [illegible] il pari categoria Sassari) lo ha pienamente soddisfatto: «Tenuta atletica e capacità di reagire nei momenti difficili sono [illegible] quelle di un gruppo rodato». Anche il regista Paolo Montagnani è sereno: «Non ripeteremo più la falsa partenza dell'anno scorso. Questa è una squadra che può costruire le sue fortune sull'aggressività in [illegible] tuta e la forza del muro. E poi c'è sempre Kalab, [illegible] bomber che è una garanzia, [illegible] manna per un palleggiatore».

Roberto Condio

SPORT [illegible]

[illegible] La star del trotto italiano, attualmente, si chiama SecMo e domenica sarà a Torino, favoritissimo nel G. P. Carlo Marangoni, clou di una giornata tipica di eccezionale consistenza, forte anche del Criterium Vinovo e ricca - complessivamente - di [illegible] miliardo di premi. **CALCIO DONNE.** Secondo turno per la A: sabato (ore 16) la matricola Cascine Vica Rivoli debutta in [illegible] (via Sestriere) [illegible] la Torres; il Torino Univer gioca [illegible] Ascoli. **HOCKEY PRATO.** Dopo [illegible] 0-0 interno imposto alla capolista Bra, il Cus Torino gioca domenica [illegible] le 11,30 sul campo [illegible] Cus Catania tricolore per [illegible] 2° [illegible] ritorno della A femminile. **TENNISTAVOLO.** Comincia sabato la B1 maschile. Nel 1° turno (ore 17, via Braccini 1) di fronte [illegible] due compagini del Cus To Lavazza: Zhang, Genta e Cudamagnani da una parte; Saporito, Landini e Romano dall'altra. **CICLISMO.** Successo di Davide Enrione (Velo Club Eporediese) tra gli Esordienti a Baldissero d'Alba (Cn) davanti a Osella (Ardens). **BASKET.** Si svolgerà dalle 17 di domani alle [illegible] [illegible] sabato presso il Ruffini a Torino [illegible] «30 ore per la vita», maratona cestistico-televisiva con i fondi devoluti alla Associazione Italiana Sclerosi Multipla, sezione [illegible] Torino, per la realizzazione di un centro assistenziale. [illegible] B. Al via i campionati maschili di basket: in Eccellenza turno di riposo per l'Auxilium. In B2 debutto casalingo per la neopromossa Sanfilippo Collegno col Bergamo (domenica, ore 18, via Antica di Rivoli 211). **PODISMO.** Domenica ricca di corse. Per il «Settembre casellese» si disputa il trofeo La Bolla (9 km; ritrovo alle 7,30 in strada Leinì a Caselle), mentre per il campionato [illegible] si corre a Cuorgnè una maratonina di 21 km che parte alle 9,15 da piazza Martiri Libertà. A Collasse, trofeo San Firmino, staffetta (2 × 3, 5 km) [illegible] partenza alle 16 [illegible] Ristorante Gallo. A Villarbasse si corre la «Nuova Tre Fontane» (10 km, ritrovo alle 8 sulla provinciale). Infine per la montagna, a Chiusa S. Michele, Giro delle borgate di 8 km (ritrovo alle 8 in piazza Repubblica). **EQUITAZIONE.** Da domani al 24 settembre alla Sit di Nichelino (strada dei Cacciatori 113), concorso nazionale di dressage; il 23 e [illegible] al Riding Club Il Quadrifoglio di Sciolze (frazione Montariolo 24) campionato regionale di completo per seniores C3 e istruttori C2; al La Scottina di Alpignano (via Valdellatorre 293), sempre sabato e domenica, Interregionale d'ostacoli F3 e 4. In tutte le sedi e giorni [illegible] gara, il via alle ore 9.

DOMANI ARLECCHINO E STUDIO RITZ

DOMANI

grand'eliseo SDDS - [illegible] 400 - NAZIONALE

LA STAMPA

ogni martedì

tuttocome

settimanale della casa e del tempo libero

ogni mercoledì

tuttoscienze

settimanale di scienza e tecnologia

ogni venerdì

tuttodove

settimanale dei viaggi e della buona tavola

TESORI D'EPOCA

Antichità: frontiere aperte in Europa

aperto al pubblico
orario: venerdì 15-23 / sabato 10-23
domenica 10-21

a Torino Esposizioni dal 22 al 24 settembre

Expo 2000

Organizzazione Generale: Cipolat S.A. / Expo 2000 Spa
Sede Espositiva: C.so M. d'Azeglio 15 - 10126 TORINO - tel. 011/664.4111

Entro fine anno impianti e ciminiere dovranno andarsene

Settimo allontana lo smog

Traslocano le acciaierie Ferrero

Stanno per sparire nebbie e polveri nel centro di Settimo. Le alte ciminiere delle acciaierie Ferrero in [redacted] Galilei devono spegnersi. Forse, per riaccendersi altrove. L'azienda siderurgica con più di 500 dipendenti, pezzo di tradizione e vita per la città, deve chiudere o cambiare sito

E' deciso. Le leggi per la tutela ambientale non permettono vie di scampo: [redacted] lo smantellamento entro fine anno [redacted] l'impegno alla ricollocazione. Nata ai limiti dell'abitato, con il crescere di Settimo la fabbrica è stata inglobata dalle case che sono state costruite tutto intorno.

«E' chiaro che [redacted] si può andare avanti - spiega Giuseppe Ferrero, figlio del titolare - e [redacted] solo per i motivi imposti dalla legge per l'inquinamento atmosferico. Le acciaierie necessitano [redacted] innovazioni tecnologiche che è impensabile poter attuare nel centro della città. Ma sia il bilancio in attivo che il problema occupazionale ci spingono a lavorare nella direzione di una ricollocazione [redacted] non di una chiusura definitiva».

Ricollocazione, ma le difficoltà da superare sono immani e [redacted] preventivo di spesa è da brivido: più di 30[redacted] miliardi. «Da 17 anni - [redacted]tinua Ferrero - si parla di un nuovo sito per le [redacted]. Abbiamo già acquistato terreni nella zona Nord del comune, al confine con Volpiano, ma ora è necessaria [redacted] collabo[redacted] della Regione e del Comune».

La ricostruzione degli stabilimenti è a carico dei proprietari, mentre spetta al Comune rendere possibili le condizioni di lavoro per la nuova fabbrica: la creazione di collegamenti viari e ferroviari. «Il Comune si è dotato - spiega Giovanni Ossola, sindaco - di un piano di insediamenti produttivi e ha presentato in Regione un progetto con la domanda per i finanziamenti Cee. Ci sono già stati diversi incontri in Regione e tutto[redacted] far sperare in bene. Abbiamo bisogno di [redacted] miliardi per costruire i collegamenti [redacted] le acciaierie. Sia[redacted] convinti che per il bene della città non debbano chiudere».

Per la legge sulle emissioni nell'atmosfera l'azienda Ferrero deve chiudere entro [redacted] dicembre. Se tutte le parti - proprietari, Comune, Regione e sindacati - trovano un accordo per la ricollocazione sarà [redacted] ottenere una proroga su questa data [redacted] dare il via, [redacted] frattempo, ai lavori.

«La Comunità europea - spiega [redacted] Giuseppe Ferrero - ritiene che la produzione di [redacted]cciaio sia troppo alta in Italia [redacted] auspica la diminuzione. Per questa ragione in caso di smantellamento agevola i proprietari e garantisce dei prepensionamenti per il personale. Ma [redacted] nostra azienda è patrimonialmente solida e salda, oltre che essere un emblema per la città di Settimo. Noi ci impegniamo alla ricostruzione e l'amministrazione comunale condivide pienamente questa posizione. Avverrà in due fasi, per ammortizzare [redacted]rte delle spese e [redacted] reperire i fondi necessari: prima gli stabilimenti per l'attività fusoria [redacted] poi quelli per la laminazione».

Si dicono «ragionevolmente fiduciose» le parti in causa che lottano per la ricollocazione. Ancora un paio d'anni di pazienza per chi è costretto a sopportare polveri e smog: poi una nuova vita per l'acciaieria Ferrero.

Carlotta Oddone

Il sindaco Giovanni [redacted] chiesto anche fondi [redacted]

[redacted]

Il Comune vuole ricollocare lo stabilimento vicino a Volpiano

[redacted]

La municipalizzata apre a Città Mercato

Venaria, 4 infartuati salvati in farmacia

Con gli elettrocardiogrammi «espresso» è stato possibile prevenire l'attacco

Una nuova farmacia nel cuore del centro commerciale di Città Mercato a Venaria. Non solo: quattro persone a cui è stata salvata la vita da un elettrocardiogramma effettuato in farmacia, ma in collegamento con un'unità coronarica e con referto immediato di un cardiologo.

Sono i successi dell'Azienda municipalizzata farmacie di Venaria: [redacted]n un bilancio in attivo rilancia la propria attività e amplia i servizi. Attualmente sono cinque i «negozi della salute» dell'Azienda: tre a Venaria, uno a Mappano e uno ad Alpignano. Diventeranno presto sei [redacted] l'apertura a Città Mercato.

Famosa per [redacted] stata la prima in Italia a prenotare, nella sede di via Leonardo da Vinci 50, le analisi per l'Usl in collegamento telematico, oggi l'Azienda municipalizzata ha istituito anche un punto giallo. «E' una specie di bancomat» spiega Rino Prestigiacomo, presidente dell'Azienda. «Gli utenti possono effettuare il pagamento dei ticket in farmacia, evitando intasamenti negli uffici Usl. Il punto giallo è anche i[redacted] grado di produrre certificati anagrafici».

Ma il risultato più importante è quello riportato dall'apparecchiatura per l'elettrocardiogramma. Vittorina Esplendoro, 74 anni, il 13 giugno scorso si presenta in via Leonardo da Vinci, acc[redacted]ndo un malore. Le viene consigliato un esame immediato. Dalla clinica cardiologica di Roma con la quale è collegato l'apparecchio della farmacia arriva un referto che consiglia il ricovero ospedaliero: «Aritmia totale da fibrillazione atriale».

«Mi trovavo lì per combinazione» racconta Bruno Collevasore, direttore dell'azienda. «Ho offerto all'anziana signora di accompagnarla subito all'ospedale. Quell'intervento immediato [redacted] ha salvato la vita».

Esperienze analoghe quelle di Fiorenzo Vai, 67 anni, Carmelo Pisani, 64 [redacted] e Domenico Tomaino. «Negli Stati Uniti - conclude Prestigiacomo - questi servizi esistono da [redacted]. Bisogna divulgarli anche in Italia, magari forzando un po' la nostra mentalità conservatrice». [c. odd.]

[redacted]

Rino Prestigiacomo, presidente dell'Azienda farmacie di Venaria: con un bilancio in attivo amplia i servizi

[redacted]

[redacted]

BIANCA & NERA

REGIONE

«C'è il rischio di lottizzazioni»

«C'è rischio di lottizzazione nel Consiglio regionale». Lo dice in una interrogazione Pasquale Cavaliere (Verdi) perché «il presidente del Consiglio Picchioni ha invitato i gruppi a nominare un funziona[redacted] "di area politica affine", per preparare gli Stati generali del Piemonte» Picchioni. «Non [redacted] cosa ci sia da lottizzare: il lavoro istruttorio per una conferenza?».

PROCESSO

Rinviato a giudizio per circonvenzione

Avrebbe fatto innamorare di sé una vedova per prenderle 90 milioni. Così il gip Christillin ha rinviato a giudizio Raffaele Di Ponte, 53 anni: sarà processato per circonvenzione di incapace.

SENTENZA

La Cassazione modifica [redacted] processo Vizzari

La Cas[redacted] ha modificato la sentenza di secondo grado del processo per l'omicidio [redacted] Matteo Vizzari: sono state annullate le condanne all'ergastolo per Domenico Metastasio, quella a 24 per Mario Chiricosta [redacted] quella a 8 per Domenico Vizzari. Confermato l'ergastolo per Alfredo Guarneri.

AMBIENTE

Saranno distrutti 17 vagoni all'amianto

Diciassette dei [redacted] vagoni [redacted] contengono amianto fermi al Lingotto saranno distrutti. Gli altri saranno bonificati entro 4 mesi. E' stato deciso ieri dalle Commissioni comunali ambiente e sanità.

CONVEGNO

Dall'università a uditore giudiziario

Alle 17, presso l'Istituto Margara (via delle Rosine 18), incontro [redacted] «Dall'università al concorso per uditore giudiziario».

[redacted]

Sindaci a confronto alla festa [redacted] Secolo

Alle 18,30 in piazza Mochino festa del Secolo d'Italia e tavola rotonda [redacted] i sindaci di Benevento, Colleferro, Vasto, Boario Terme, Settimo [redacted] San Mauro.

IL CASO

UN LADRO INSOSPETTABILE

Gli agenti di polizia al Martini, l'uomo denunciato per furto aggravato

Sull'auto la frutta d[redacted]i malati

Il delegato sindacale se [redacted] va con banane e uva

UNA cassetta zeppa d'uva e un casco di banane di una trentina [redacted] chili. Il notevole quantitativo [redacted] frutta è stato scoperto ieri, da agenti [redacted] borghese, nascosto nel bagagliaio dell'auto del responsabile della mensa degenti dell'ospedale Martini [redacted] via Tofane.

Si tratta di Antonio Pilla, 43 anni, via Servais 45. Il dipendente dell'ospedale, tra l'altro delegato sindacale Uil, è stato denunciato alla Procura con l'accusa di furto aggravato; l'episodio è stato anche segnalato alla direzione dell'ospedale e alla Usl che hanno già preannunciato provvedimenti.

I responsabili del commissariato San Paolo, che da tempo fanno controllare gli ingressi dell'ospedale, non escludono ulteriori sviluppi e sorprese. L'indagine, avviata dal commissario capo Silvia Governa, sarebbe a buon punto. Al dirigente di polizia, che ha voluto intensificare via via i controlli, non sembrava infatti possibile che i malati mangiassero così tanto e che certe derrate si esaurissero in brevissimo tempo.

Antonio Pilla è stato dunque «pizzicato» dai poliziotti, al termine del lavoro, mentre si portava a casa la merce di proprietà dell'ospedale. Erano passate da poco le 18. Il dipendente non poteva sapere che gli agenti lo attendevano al varco da mezz'ora. Qualcuno ipotizza [redacted] seguito a una soffiata: «...prima di uscire, "ha fatto la spesa", gratis, nei magazzini...».

Il dispensiere è st[redacted] dunque bloccato appena la sua macchina è uscita dal parcheggio interno dell'ospedale Martini. Fermato e invitato ad aprire il bagagliaio [redacted] Fiat Punto metallizzata [redacted] a mostrare se trasportava qualcosa di anomalo, Pilla ha cercato dapprima di guadagnare tempo. Poi si è limitato a mostrare solo la cassetta d'uva e non il sacco di banane che era [redacted] infilato in un gros[redacted] nero della spazzatura. Dopo di che l'addetto al rifornimento delle cucine ha spiegato che uva e banane gli erano state regalate: «In mattinata, da uno [redacted] fornitori».

Ma [redacted] conteggio degli arrivi [redacted] frutta e verdura lo ha smentito. La verifica, fatta sempre dai poliziotti, mezz'ora dopo il suo tempora[redacted] fermo e conseguente trasferimento negli uffici [redacted] commissariato di corso Racconigi, ha infatti dimostrato che quei due tipi di frutta e quello stesso quantitativo erano stati segnati regolarmente come merce in entrata. Merce che non risultava essere stata consumata quello stesso giorno.

Storia risaputa quella dei furti interni all'ospedale. O almeno lo [redacted] per la polizia. La conferma viene da un funzionario: «Questo andazzo di sparizioni a tutto spiano dura ormai da tempo. A noi lo hanno segnalato parecchie volte; non solo in forma anonima».

Ivano Barbiero

[redacted]

Silvia Governa [redacted] capo

[redacted]

Dea, nessun accordo

«L'Italglass pagherà gli stipendi»

«L'Italglass ci ha garantito che pagherà gli arretrati sugli stipendi». Va [redacted] la soluzione l'odissea dell'industria di vetri curvi di corso [redacted]uca degli Abruzzi 31, che l'anno [redacted] avrebbe dovuto aprire uno stabilimento a Trofarello, ma si [redacted] trovata in [redacted]isi prima di far decollare [redacted] progetto.

I vertici della Italglass s.r.l. hanno assicurato che pagheranno presto gli stipendi dovuti ai due dipendenti (cassintegrati di un'altra azienda) che [redacted] stati assunti e pochi [redacted]esi dopo [redacted] trovati senza lavoro. «Ci avevano promesso che lo stabilimento sarebbe stato inaugurato nel gennaio '95, [redacted] la data è slittata a maggio» raccontano i due lavoratori beffati. «Poi ad agosto ci siamo dovuti dimettere perché il progetto è naufragato e l'Italglass ha addirittura annullato la concessione per realizzare il capannone».

[redacted] caso [redacted] stato denunciato dalla Fi[redacted] e [redacted] Paola Mazzetti, 32 anni, di Rivoli, una dei due lavoratori rimasti disoccupati e in credito degli stipendi dopo aver creduto alle premesse di sviluppo dell'Italglass: [redacted] Mazzetti, all'epoca dei fatti, era dipendente in cassintegrazione della Sar (Sistemi Automazione Robot), un'azienda che si [redacted] già scorporata dal gruppo Dea (Digital Electronic Automation) di Moncalieri.

«Noi avevamo abbandonato le trattative [redacted] l'Italglass già nel settembre '94, [redacted] fra Dea e quell'azienda non [redacted] mai stati conclusi accordi per il passaggio di alcun dipendente» spiega Renato Cuselli, capo del personale Dea, azienda che oggi fa parte del colosso statunitense Brown & Sharpe ed è in pie[redacted] fase di sviluppo nei diversi stabilimenti in provincia di Torino.

Un'opera da 690 milioni, entrerà in attività entro il 1997

Campo sportivo per Abbadia

Atteso da decenni, pronto il progetto

Dopo anni di attese [redacted] Abbadia Alpina di Pinerolo nascerà il nuovo campo sportivo. L'ha deciso a maggioranza il consiglio comunale. Sarà realizzato nei pressi dell'ufficio postale, sulla circonvallazione della frazione, costo dell'opera 690 milioni.

«E' stata approvata - spiega il sindaco di Pinerolo, Livio Trombotto - una delibera il cui proget[redacted] iniziale risale agli inizi degli Anni 70, ma le richieste di un campo i miei predecessori le avevano avute già molto tempo prima. In [redacted] primo tempo c'era[redacted] stati problemi per localizzare l'area. Poi quando un privato ha dato al Comune un campo di oltre 12 mila metri quadri, come pagamento per l'onere di [redacted]nizzazione, è stato possibile dare il via al progetto esecutivo. I lavori verranno finanziati con un mutuo da stipulare con l'istituto per il credito sportivo, saranno pagati in dieci anni con un interesse dell'11,50 per cento».

L'appalto, la consegna lavori e l'apertura cantiere [redacted] previsti per giugno. I lavori dovranno essere finiti entro il settembre 1996 e la consegna del campo con inizio attività è prevista per il gennaio '97. «Sarà un campo di dimensioni regolamentari, [redacted] tribune, spogliatoi [redacted] una sala riunioni che potrà essere adibita a tutte le iniziative degli abitanti di Abadia» precisa l'assessore allo Sport Angelo Distaso. «Il progetto prevede anche l'illumina[redacted] per le partite e gli allenamenti notturni». L'impianto sarà recintato da [redacted] siepe e verran[redacted] piantati alberi ad alto fusto per avere l'ombra nella tribuna del pubblico. [s. gia.]

L'uomo, già condannato a due anni per lo stesso crimine, era latitante

Da Biella a Rivoli per spacciare

Il cane poliziotto trova dieci chili di hashish

Per evitare che scoprissero i 30 panetti di hashish nascosti nella sua auto, li aveva ricoperti di polvere di caffè. Ma lo stratagemma non è servito ad ingannare il cane poliziotto che ha fiutato i 10 chili [redacted] mezzo di droga, nascosti nel telaio della macchina.

Piero Facelli, 41 anni, residente in provincia di Biella a Occhieppo Inferiore, via Schiapparelli 11, è stato arrestato l'altra [redacted] a Rivoli per «detenzione a fine spaccio di stupefacenti». E' stato sorpreso all'alba, nell'albergo «Garden» [redacted] Rivoli, [redacted] corso Susa 381. Da un controllo [redacted] routine sugli ospiti dell'hotel i carabinieri del [redacted] operativo [redacted] Rivoli si [redacted] accorti che il [redacted] di Piero Facelli era incluso nell'elenco dei latitanti. Su di lui pende un man[redacted] di carcerazione per spaccio [redacted] stupefacenti emesso nel dicembre scorso dalla procura di Biella.

«Sto tornando da [redacted] vacanze dalla Spagna [redacted] non ho nessun conto in sospeso con la legge» ha provato a giustificarsi il corriere dell'hashish. Ma le ricerche alla centrale dei carabinieri parlavano chiaro. L'uomo deve scontare due anni e tre mesi di reclusione. Nella sua camera d'albergo sono stati trovati 4 milioni e [redacted] mila lire e [redacted] pesetas. Il denaro ha insospettito i militari [redacted] hanno [redacted] deciso di controllare anche l'automobile.

Trasportata [redacted] una carrozzeria di Rivoli la «Citroën [redacted] A» [redacted] Facelli è stata smontata pezzo per pezzo. [redacted] determinante [redacted] l'intervento di [redacted] pastore tedesco [redacted] nucleo cinofilo [redacted] Volpiano che, sotto il sedile posteriore, ha individuato [redacted] nascondiglio dove erano custoditi 12 panetti di hashish [redacted] mezzo chilo ciascuno [redacted] da due etti [redacted] mezzo, completamente ricoperti di caffè. Trasferito [redacted] carcere delle Vallette di Torino, Piero Facelli rischia [redacted] di essere condannato ad altri due [redacted] reclusione.

Grazia Longo

[redacted]

Piero Facelli arrestato l'altra notte a Rivoli

[redacted]

TORINO LA STAMPA sette
Joyful promotion
Città di Torino ASSESSORATO ALLA QUALITA' DELLA VITA

21° GIRO DELLA COLLINA
[redacted] OTTOBRE
P.za ZARA [redacted] 9,30

PUNTI ISCRIZIONE:

CENTRO - [redacted]
Salone La Stampa - Via Roma 80
All American - Via Sacchi 28 bis
Amante Casella Centro - Corso Matteotti 61
Centro Riproduz. Grognoni - Via S. Franc. da Paola 11
Cisac - Palestra Cot - Via Gastaldi 2
De Fonseca - Corso De Gasperi 24
Invicta Shop - Corso Siccardi 4
Supermercato Di per Di - Via Santa Teresa 19
Supermercato Di per Di - Corso Vinzaglio 19/F
Supermercato Di per [redacted] - Via Maria Vittoria 11
Valigeria Baronio - Via Garibaldi 46

SANTA RITA - MIRAFIO[redacted]
Campo Base - Piazza Montanari [redacted]
De Fonseca - Via Tripoli [redacted]
Grassi Sport - Corso Siracusa 196
Halloween Viaggi - Via Tripoli 10/18
Supermercato Di per Di - Via Cimabue 6
Supermercato Di per Di - Via Don Grioli 26/4

P[redacted] STRADA - CENISIA - [redacted] PAOLO
De Fonseca - Via Di Nanni 49
Mantuella Sport - Via Asiago 58
Milanesio Sport - Corso Peschiera 274
Supermercato Di per Di - Via Cialdini 27

[redacted] - SAN DONATO - CAMPIDOGLIO
De Fonseca - Via Cibrario 49
Gi[redacted] Sport - Corso Regina Margherita 210
Radio Centro 95 - Corso Lecce [redacted]
Supermercato Di per Di - Via Nicomede Bianchi 45
Supermercato Di per Di - Strada Antica di Collegno 194
Supermercato Di per Di - Via Duchessa Jolanda 9
Supermercato Di per Di - Santorre di Santarosa 6/b

LE VALLETTE - MADONNA [redacted]
BORGATA VITTORIA
Supermercato Di per Di - Via Breglio 68
Supermercato Di per Di - Via Bravin 4
Supermercato Di per Di - Via Rulli 19

FALCHERA - REGIO PARCO - B[redacted]
De Fonseca - Corso Vercelli 121 bis
Supermercato Di per [redacted] - Via Tortini [redacted]

[redacted] - VANCHIGLIA - [redacted] DEL PILONE
Gym Otium - Corso S. Maurizio 65
Supermercato Di per Di - Corso Regio Parco [redacted]
Supermercato Di per [redacted] - Corso Casale 115
Pioggia Centro Sosa - Corso Regina Margherita, 61

BORGO PO - [redacted] SALVARIO - CAVORETTO
Campus Company - Corso Moncalieri 23
De Fonseca - Via Madama Cristina 40
Supermercato Di per Di - Largo Montano 8
Supermercato Di per Di - Corso M. D'Azeglio 60/H

[redacted] MILLEFONTI - LINGOTTO
MERCATI [redacted]
Silvano Gelato d'Altri Tempi - Via Nizza 142
Supermercato Di per Di - Via Tunisi 124/8

MIRAFIORI [redacted]
Supermercato Di per Di - Via Pavese 27

BO[redacted]
Supermercato Di per Di - Via M. Libertà 3/2

[redacted]
Supermercato Di per Di - Via Prato Fiero 1

[redacted]
Supermercato Di per Di - Via Carlo Alberto 4

[redacted]
Supermercato Di per Di - Via Corti 3

GASSINO
Supermercato Di per Di - V. Circonvallazione [redacted]

[redacted]
Supermercato Di per Di - Via Pio Rolla 51

MONCALIERI
Supermercato Di per Di - Via Sestriere 8
Supermercato Di per Di - Piazza Libertà 3/2

NICHELINO
Supermercato Di per Di - Via XXV Aprile 97

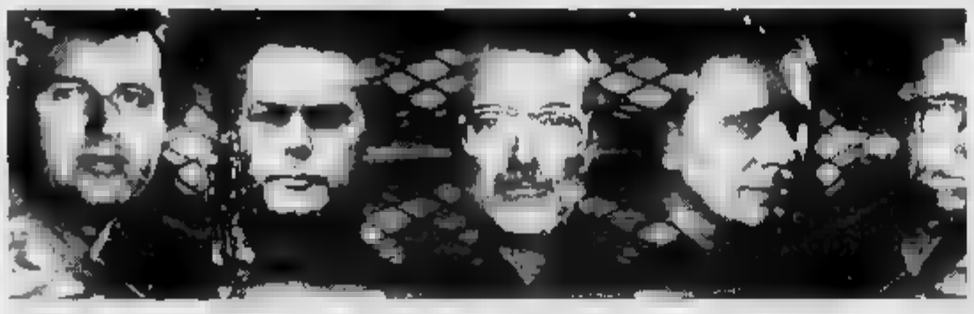
RIVOLI
Supermercato Di per Di - Via V. Veneto 8

SAN MAURO T[redacted]
Supermercato Di per Di - Via Speranza 41

SETTIMO TORINESE
De Fonseca - Via Don Sales 4
Supermercato Di per Di - Via Asti 12

Di per Di IL SUPERMERCATO
Centrale del Latte di Torino
de fonseca
POP-PIN'S BY G.M. TORINO

SETTEMBRE MUSICA Questa sera in San Filippo



Nella foto, lo Hilliard Ensemble e il sassofonista Jan Garbarek (secondo da sinistra) saranno in concerto stasera alle ore 21

Nell'austera coralità antica la calda voce del sassofono

Davvero la musica è una inesauribile miniera di novità. Si consideri il concerto che animerà questa sera il Festival **Settembre Musica**. Si intitola «Officium» e comprende canto liturgico, polifonia antica e mottetti rinascimentali. Alla faccia della novità, si direbbe. Invece no, perché il complesso vocale chiamato a eseguire il programma, il rinomatissimo Hilliard Ensemble, si avvale dell'apporto di Jan Garbarek, uno dei massimi sassofonisti in circolazione, che utilizza il suo strumento come «estensione della voce», improvvisando, offre di questo repertorio un aspetto decisamente originale e mille variegature sinora insospettate.

L'appuntamento, fissato alle 21 nella chiesa juvarriana di San Filippo, è dunque un'occasione ghiotta per chi ama la musica cantata, tanto più che gli interpreti sono specialisti come il controtenore David James, i tenori Rogers Covey-Crump e John Potter, il baritono Gordon Jones. D'altronde l'Hilliard Ensemble non è nuovo a esperienze in controtendenza, anzi: basti pensare al fatto che proprio per loro scrivono illustri autori contemporanei come Arvo Pärt, Gavin Bryars, Heinz Holliger. Quanto alla collaborazione con Jan Garbarek, si consideri che il disco «Officium» ha venduto più di mezzo milione di copie.

L'altro concerto odierno, alle 17 nell'Aula Magna della Caserma Cernaia, è un recital invitante. E' di scena Davide Franceschetti, 19 anni, presentato a Settembre Musica dalla prestigiosa Accademia Pianistica di Imola, che garantisce ai giovani esecutori incontri periodici con i più illustri maestri internazionali. Il giovane, che frequenta i corsi di Piero Rattalino al Conservatorio di Milano, si è già messo in bella evidenza in vari concerti e concorsi.

Per l'occasione ha scelto un programma piuttosto vario, che muove dai sempre stimolanti «Phantasiestücke op. 111» di Schumann. Tocca poi ai Brahms delle «Ventotto Variazioni sopra un tema di Niccolò Paganini op. 35». Qui già il tema di partenza, uno dei «24 Capricci op. 10», lascia capire il ruolo di primo piano che acquista la componente virtuosistica: ma con Brahms bisogna sempre fare i conti con la forma e così queste variazioni (divise in due quaderni da 14 ciascuno) rispondono a un disegno complessivo misurato e preciso.

All'insegna del colore l'opera che chiude l'esibizione di Franceschetti, i «Quadri di un'esposizione» che Musorgskij compose per onorare la memoria di Viktor Hartmann: una serie di ritratti e situazioni estremamente variegati, all'insegna dell'originalità espressiva (interpretata all'epoca come imperizia tecnica) che nasce dalla ricerca di timbri nuovi.

Leonardo Osella

I CONCERTI DI OGGI

CASERMA CERNAIA, ore 17. Davide Franceschetti al pianoforte: Schumann («Tre Phantasiestücke op. 111»), Brahms («28 variazioni in fa minore su un tema di Paganini op. 35»), Musorgskij («Quadri di un'esposizione»). Ingresso gratuito.

SAN FILIPPO, ore 21. «Officium»: canto liturgico, polifonia e mottetti con un sassofono che diventa estensione della voce. The Hilliard Ensemble (David James, Roger Covey-Crump, John Potter, Gordon Jones) e il sassofonista Jan Garbarek. Ingresso gratuito.

Pralormo, bimbi al castello

Sarà una fiaba per l'infanzia

Un castello quello delle fiabe, un parco colorato dal primo autunno, una grande festa riservata ai bambini. L'appuntamento - in programma al castello di Pralormo domenica 24, dalle ore 10 alle 18 - è legato al ventennale dell'atelier torinese «Consolata Pralormo» che, cresciuto come i suoi clienti, oggi abbina alla moda infantile nuove collezioni per teen-agers, giovani signore e spose in fiore.

Un traguardo da festeggiare: e i cancelli di Pralormo si apriranno su una domenica anche lei con il «vestito bello», tra richiami e sorprese da Paese delle meraviglie. Gratuito l'ingresso dei piccoli ospiti, libera l'offerta degli adulti (dalle 5 mila lire in su) destinata alla costruzione di una casetta-scuola nella favela brasiliana di Vila Canoas, varata con l'associazione «Come noi».

Sarà una festa all'insegna del «c'era una volta», scandita da spunti-illustrazione che sembrano ritagliati dalle pagine di Andersen o di Grimm. A «Consolata» ed «Elfonora» (con cui i clienti dell'atelier di piazza Bodoni riscontreranno una curiosa familiarità) il compito di fare gli onori di casa in una specie di incantata caccia al tesoro. Con una

culla di casa Savoia affiancata a una casetta-chalet con cui gioco, bambino, la regina Elisabetta d'Inghilterra. E con i vecchi libri dell'amico Babar o dell'eroe Tintin mescolati alle emozioni adolescenti della bibliotechina «Rouge et or» o alla nostalgia di quadri e stampe ispirati ai giardini o le nursery di Mary Poppins. Per i più piccoli tanti giochi dei bisnonni e dei nonni, per le loro mamme gli schizzi d'epoca del disegnatore di moda John Guida e i manichini con le loro riproduzioni firmate Pralormo.

Nell'Orangerie del castello, il mondo dell'infanzia con gli occhi e i pennelli del maestro Antonio Saliola. Fra gli alberi, il camioncino dei cioccolatai targato Caffarel. Telefono 011/88.48.70.

Luisella Re

DOVE *andiamo*

a cura di R. MOLITERNI

Amnesty International in collaborazione con la Commissione pari opportunità donna uomo Regione Piemonte e con il patrocinio di Comune e Provincia propone questa sera, alle 21, il Piccolo Regio lo spettacolo «Luna nera», della compagnia Alma Teatro, con la regia di Gabriella Bordin e Rosanna Rabazzano.

ALMESE. Questa sera, alle 21, Chiesa Parrocchiale di Almese, rassegna «Musica d'autunno» propone un concerto del Gruppo di Ottoni dell'Orchestra Nazionale della Rai, con l'organista Roberto Bertero. In programma sono musiche di Bach, Barber, Liszt e Gabrieli.

PROFUMO. All'Altateatro, in via Casalborgone 16, alle 21,15 va in scena questa sera «Il profumo di mia moglie», di Leo Lenz, con la regia di Elda Cellari. Ne sono interpreti tra gli altri Maurizio Sperati, Giusy Cipriani.

ANTONIONI. «Blow Up» è un film che si presta a tante interpretazioni, perché la problematica cui si ispira è appunto l'apparenza della realtà. Quindi ognuno può pensare ciò che vuole. Il protagonista mi piace, mi piace la vita che fa. Quando preparavo il film l'ho fatta anch'io e mi è molto divertito. Era una vita piacevole che io facevo solo per inseguire il personaggio, non perché fosse la mia»: così Michelangelo Antonioni parlava, in un'intervista di qualche anno fa, di «Blow Up», uno dei suoi capolavori, in programma oggi, alle 22,30 al Massimo 3.

PARIGI, TEXAS. «Paris, Texas» di Wim Wenders è in cartellone oggi, alle 17,40 e alle 22, al Massimo 3 per la retrospettiva del regista tedesco

Presentata «Yellow» agenda curata dalla Seat

Il giallo è un colore che piace ai giovani

Nuova copertina in cartone riciclato da personalizzare con adesivi su tematiche sociali, grafica appositamente studiata per i teenagers e tante pagine da consultare a uso e consumo dei ragazzi, dagli 11 ai 18 anni. Fedele compagna di scuola (e non solo) ritorna per gli studenti torinesi, ma anche per quelli di Milano, Padova, Genova, Firenze, Bologna, Roma, Bari, Palermo e Napoli, l'agenda **Yellow**, le Pagine Gialle Giovani curate dalla Seat - Divisione Stet con il contributo dei vari Comuni.

Un po' guida metropolitana, un po' diario, quest'anno il «manuale del vivere giovane» scopre l'informatica proponendo un floppy disk interattivo un «giallo elettronico» che sfiderà i lettori a risolvere un intrigo poliziesco (scritto da Danila Comastri Montanari, nota autrice di gialli Mondadori) ambientato nella loro città, in questo caso sotto la Mole, usando un computer con Windows. Per partecipare e consegnare il tagliando inserito su

Yellow alla sede Seat di Torino in corso Re Umberto 84. Sempre floppy disk, per gli insegnanti sono invece disponibili le «Pagine Gialle per l'orientamento», un ipertesto didattico-informativo. Per Torino Yellow verrà distribuito gratis a fine nelle scuole medie inferiori e superiori. Dal 2 ottobre si potrà ritirare all'Informagiovani (via Assarotti 2). **[e. d. s.]**

Insolito libro alla mostra di piazza Cln

«Leggere» l'arte in punta di dita

Percepire le immagini. Nell'ambito de «Il piacere di leggere», libri e librai in piazza Cln, la «Petrini» ha organizzato ieri sera la presentazione del libro di Fabio Levi e Rocco Rolli **Toccare l'arte** (Zamorani Editore: lire 18.000 comprensive di una cassetta audio). Realizzato in collaborazione con l'Unione Italiana Ciechi, questo volume dedicato alle piazze, ai monumenti e ai palazzi di Torino, rappresenta una novità nel panorama delle pubblicazioni per i non vedenti.

Si tratta, quindi, di una vera e propria guida che consente ai turisti e ai ragazzi delle scuole un nuovo approccio con la realtà, con l'arte figurativa, con l'ambiente in cui vivono, mediante «una nuova forma di rappresentazione, fondata sul principio - scrivono gli autori - che, grazie alla percezione tattile, è possibile anche ai ciechi dalla nascita accedere al mondo delle immagini».

E queste immagini (accompagnate da testi per chi ha la possibilità di leggere con i propri occhi) tracciate in rilievo, con il metodo serigrafico, sulle pagine del libro. In particolare, accanto alle nitide e essenziali strutture architettoniche di Palazzo Madama e del Duomo di San Giovanni è stata disegnata la figura di un omino, che costituisce l'unità di misura mediante la quale i lettori potranno percepire la dimensione delle case o delle svettanti guglie.

E questa esplorazione intorno all'impianto urbanistico di Torino, agli edifici storici più importanti, alla centrale piazza Castello, costituisce senza dubbio un arricchimento delle conoscenze per chi è fisicamente impossibilitato ad acquisirle direttamente e, in gran parte, sono inaccessibili attraverso l'uso esclusivo della parola». Concepito nel contesto del progetto «European Cities within Reach. Travel and Culture for Visually Impaired People», il libro su Torino è il primo di una serie che prevede, nel futuro, un itinerario veneziano, il Quartiere Latino di Parigi e il Museo Egizio.

Angelo Mistrangelo

Nuovo romanzo

Un thriller e la morte del gerarca

«Il piacere di leggere» (sino al 15 ottobre, dalle 9 e mezzanotte) prevede per stasera, alle 21, la presentazione del libro di Edoardo Angelino **L'inverno dei Mongoli**, edito da Einaudi. Intervengono Giovanni Tesio e Mauro Bersani. All'incontro organizzato dalla libreria «La città del sole», ci sarà pure l'autore, nato ad Alessandria e alla sua prima prova con il romanzo. In una sorta di thriller storico, la vicenda è ambientata nell'autunno del '44, in paese dell'Appennino Ligure dove si accampa reparto di tedeschi impegnato in un rastrellamento. Un evento imprevisto, ovvero la morte di un gerarca a riposo, intreccia le trame del giallo.

Sullo sfondo, la vita quotidiana in tempi difficili, tra interessi di categoria, piccoli rancori e tornaconto personale. La sconfitta storica del fascismo assume toni emblematici nella parabola umana di un uomo.

In programma per domani, una serata dedicata al raffinato scrittore libanese Gibran Kahil Gibran. **[s. f.]**

MUSICA *dove*

LOU DALFIN. S'inaugura stasera la nuova stagione musicale dell'«Hiroshima Mon Amour». Il locale in via Bellfiore 24 propone una «première» all'insegna della musica etnica firmata dai cuneesi Lou Dalfin. S'inizia alle 21,30

CONCERTI. Il rock blues Blue-sione caratterizza la serata musicale dei «Magazzini di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 b), stesso genere musicale «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 346) con i Gipsy Eyes. Il rock della Travelin band regna sovrano alle «Divine Commedia» (via San Donato 47), il gruppo Agenzia Tormenti si esibisce al «Rock House» (corso Potenza 157), i Wells Fargo suonano al «Route 66» (via Pellico 4). Il blues dei Little Red & The Roosters e «five» al «Manhattan Pub» (via Giachino 46). Sound sudamericano al «Rilliessi» (corso Ferrucci 42): sul palco, Simon Papa e Roberto Taufic. Al «Caffè Cibernetico» ai Murazzi, appuntamento la Industriale e «noise» di Larsen.

S'inizia in tutti i locali alle 22.

FUORI TORINO. Le canzoni francesi proposte da Pascale Charreton con l'accompagnamento musicale di Luca Zanetti caratterizzano la serata musicale di «Villa Bianco» a Verrua Savoia. La miscellanea di funky e latin sound dei Klima è di scena al «Memphis» di Cercenasco. Si suona in entrambi i locali a partire dalle 22.

NEI LOCALI. «Dance & Soul» nella serata del «Portes» (via Montebello 21, ore 22), appuntamento «Resta all'«Aelou» (via Spanzotti 3, ore 22), «Supersonic» con il dj Giuppy al «Mivida» (ore 22).

BJORK. Il Palalido di Milano ospita stasera il concerto di Bjork. La ventottenne cantante islandese ex componente del gruppo Sugarcubes nonché autrice del brano «Bedtime story» di Madonna, ha raggiunto una discreta popolarità internazionale grazie all'album «Post» in cui mischia il jazz alla techno e alla dance. In città i biglietti sono in prevendita a 30 mila lire da Maschio e Videomusic.

DIA BRIGNA. E' in programma martedì 26 settembre il concerto conclusivo del «Festival-Susa '95»: protagonisti, alle 21.30 al Palatenda di Villarfocchiardo, i Fanfaj dla Brigna. Le prevendite dei biglietti in corso nei seguenti negozi: videoteca Tele Alta Valsusa (Oulx), Quartara e Donald Duck (Bardonecchia), Yes Videomusic (Susa), Box Office e Ricordi (Torino), Le Torri (Avigliana), radio Val Susa (Almese), Video Fox (Condove), Video Empire (Bussoleno).

DOMANI. La giovane musicista italiana è la protagonista venerdì sera a Torino e provincia. In città, la discoteca «Naxos» ospita l'esibizione di Massimo Di Cataldo mentre la vivace Irene Grandi è attesa in piazza Bottani a Rivoli.

Nella foto: Bjork

APPUNTAMENTI *qua e là*

La macrobiotica

Cucina e seminari dedicati a ricette soltanto vegetali

L'abc della macrobiotica, i rudimenti indispensabili per chi si affida a una dieta dove sono contemplati solo gli alimenti naturali. Al centro «Il Quadrifoglio», in via Lancia 10, si terrà il 7 e il 14 ottobre (dalle 9,30 alle 18,30) un corso base per imparare a cucinare il **cibo vegetale** anziché animale, e eliminare i classici condimenti della cucina tradizionale, ad appassionarsi agli ingredienti integrali. Due giornate di lezioni gastronomiche che avranno una parte teorica e una pratica, con Beppe Sivero che preparerà i piatti da gustare.

Il 21 ottobre le ricette macrobiotiche diventeranno invece argomento di azioni curative, utilizzate per aiutare il sistema immunitario, per affrontare allergie e virus. Un seminario sulla preparazione delle torte salate è in programma il 28 con Lorenza Dolci. Per iscriversi, telefonare allo 011/386.303.

Si apre alle 21

Alla Barriera si fa cinema su un lenzuolo

Una settimana di musica, cinema, danza e sfilate di moda alla **Barriera di Milano**.

L'iniziativa, a cura dell'associazione Barriera d'Emme, s'intitola «Settembre in Festa 1995» e si apre stasera in piazza Crispi con il camper del cinema proiezione sul lenzuolo, dalle 21, di «Tutto Totò». Domani, invece, è in programma alle 21 il concerto della Corale Guido d'Arezzo all'Auditorium della Cascina Marchesa (corso Vercelli 141/a).

Numerose le occasioni di divertimento sabato: gara di pinnacola e bocce alle 15 nel cortile della Cascina Marchesa, le colonne sonore di film proposte alle 21 dal Trio Libertango in Vercelli angolo via Verres, la musica con ballo la sera in corso Vercelli 167, il flamenco il Giovanni Lorenzo Group alle 21 in piazza Crispi. Negozi aperti sabato sera e domenica.

TECNICHE SCIAMANICHE

Stasera alle 20,30 al Centro Well of Being in via Cesare Battisti 15, conferenza di Inti Cesar Malasquez e presentazione del seminario sulle tecniche sciamaniche di guarigione. Il corso intensivo si svolgerà dal 25 al 27 settembre prossimi. Costo di partecipazione 970 mila lire. Informazioni allo 011/819.00.24.

SOFFIANTINO

Oggi alle 18 alla galleria Carlina, in piazza Carlo Emanuele 17/A, inaugurazione della mostra di Giacomo Soffiantino, sul tema «Tutto è natura». Saranno esposti dipinti a olio. Proseguirà fino al 21 ottobre.

MEDICINA

Domani alle 17 nell'aula Carle dell'ospedale Mauriziano, largo Turati 62, incontro sul tema «Problemi alimentari per i portatori di esofago di Barrett». L'iniziativa è dell'Associazione Amici in Barrett, che ha sede al Mauriziano (011/537.288). Interviene Livio Rovera.

PER LA VITA

In occasione della maratona televisiva «Trenta ore per la vita», che andrà in onda domani e il 23 settembre sulla rete Fininvest a favore dell'Aism (Associazione Italiana Sclerosi Multipla), domani alle 20,15 al castello di Venaria concerto dell'Equipe 84. Il ricavato della manifestazione andrà all'Aism; il «costo» del biglietto è di 100 mila lire. E' necessario prenotare allo 011/540.809.

Sabato 23 alle 17 alla palazzina di caccia di Stupinigi Paolo Conta, Carlo Dionisotti e Nuto Revelli riceveranno il Premio Grinzane Cavour «Terre del Piemonte 1995». Informazioni allo 011/812.68.47.

SEMINARIO

Sono aperte le iscrizioni all'Associazione Sinergia, in via Artisti 5, per il seminario che si terrà il 23 e 24 settembre dal titolo «Dalla alla bella», come trasformare l'energia negativa in creatività. Informazioni allo 011/857.194.

RESTAURARE

Anche quest'anno l'Associazione Piemontese Restauratori d'Arte, in collaborazione con la Circoscrizione 7, organizza corsi di restauro di mobili, sculture e monumenti, lacche e dorature, ceramiche. Per informazioni, rivolgersi alla sede in Lungodora Savona 30, 011/521.44.22.

ANTICO EGITTO

L'Associazione Amici Collaboratori del Museo Egizio propone una serie di corsi legati agli aspetti dell'archeologia e degli studi linguistici sull'Egitto antico. Cominceranno a metà ottobre e si terranno all'Istituto Magda del Lazzari, in piazza Vittorio Sono in programma corsi di letteratura, lingua e scrittura, storia, mentre inizieranno a gennaio gli stages di antropologia e religione, rituali e tradizioni funerarie. Informazioni al 011/561.77.76.

TECNICA VOCALE

Il centro «Musica dal vivo», in Borgo Pisani 12/A, organizzano corsi di canto e tecnica vocale per cantanti rock, tenuti da Alex Negro. Per partecipare, tel. 011/335.84.24.

MASSAGGIO

Sabato 23 e domenica 24 settembre, con inizio alle 9,30, il Centro di Armonia, a Moncucco Torinese, organizza un seminario dal titolo «Riequilibrio energetico il massaggio sonico tibetano». Mariella Mauro illustrerà il risultato dell'unione di diverse tecniche orientali. Tel. 011/987 49.17.

Corso di astrologia all'associazione «Il granello di senape», in corso Turati 25/7. Comincerà il 17 ottobre uno stage di primo livello su «Introduzione allo studio dell'astrologia», mentre dal uno di secondo livello su «Interpretazione del tema natale». Sono tenuti da Maria Luisa Monfenni Gribaudi e Maria Cristina Accatu. Per partecipare, occorre telefonare 011/568.36.18.

Sono aperte le iscrizioni per i corsi organizzati da «L'Antenna» Torino del Campo Freudiano», che si svolgono alla libreria Campus in via Ballatazzi 4. Cominceranno a ottobre. Informazioni allo 011/817.88.90, dalle ore alle 15.

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di educazione musicale e canto corale organizzati dall'associazione «Piccoli cantori di Torino», rivolti a bambini dai 3 ai 10 anni. Si terranno alla elementare «Tommaseo», via del Mille 15. Tel. 011/786.785.

La scuola di ballo «Sampaoli» ha aperto le iscrizioni per corsi di salsa, merengue e mambo che prevedono lezioni bisettimanali per principianti, perfezionamento e professionisti. Informazioni alla sede di via Giannone 10, telefono 011/539.909.

A SAN FILIPPO

Concerto dell'Orchestra Filarmonica di Torino in programma domani, ore 21, nella chiesa di San Filippo, nell'ambito del congresso Confeditza su «Non c'è democrazia proprietà privata». Il concerto prevede brani di Mozart e di Bach.

SUPERFRESCHEZZA

...e Super convenienza!

FINO AL 7.10

Ecco alcuni esempi:

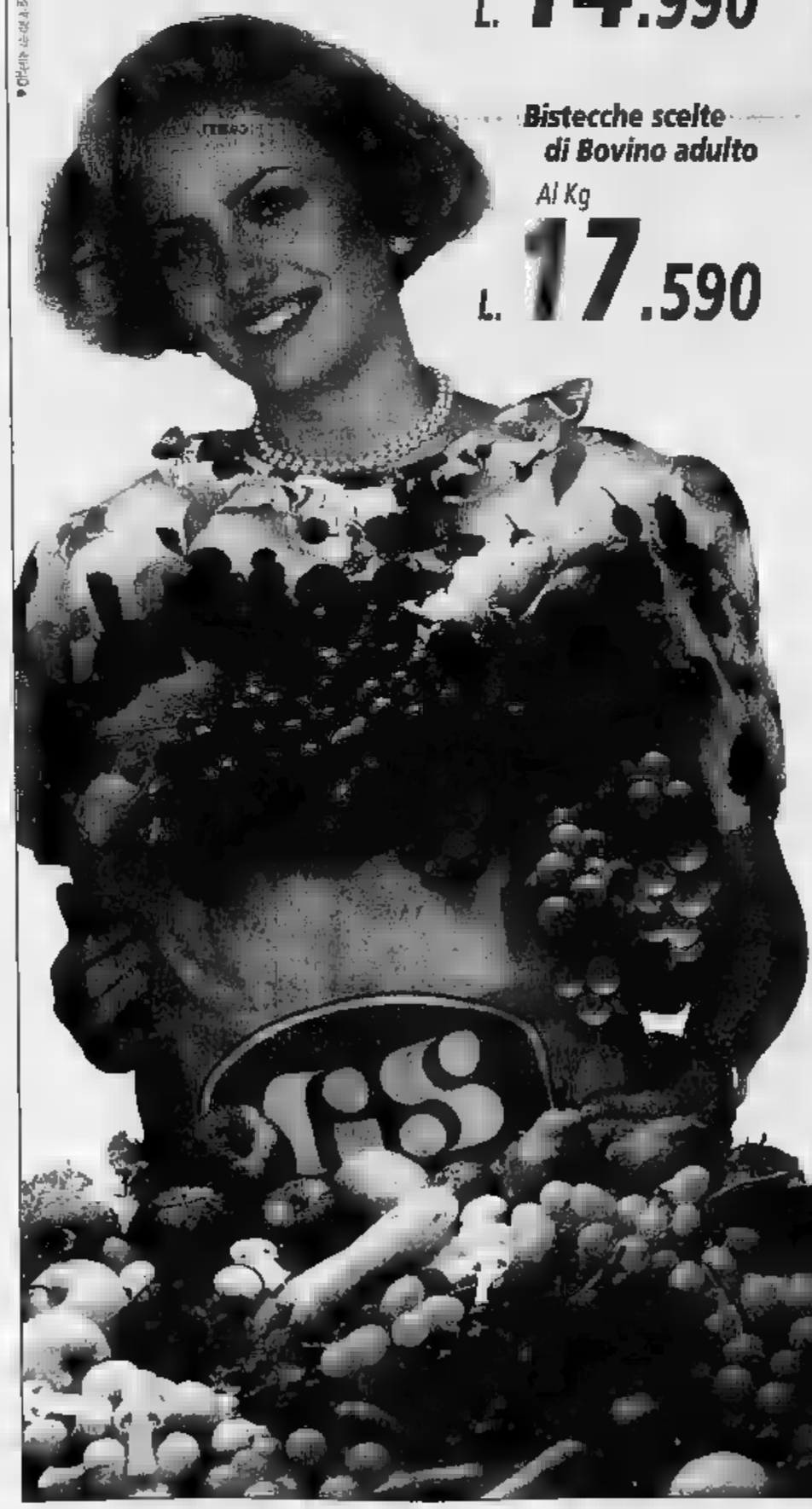
Coscia di Tacchina
Al Kg L. 2.990

Pollo Amadori
Pronto da cuocere
Al Kg L. 4.670

Coniglio intero
Al Kg L. 8.490

Polpa scelta coscia di Bovino adulto
Al Kg L. 14.990

Bistecche scelte di Bovino adulto
Al Kg L. 17.590



• **Prosciutto Cotto**
l'etto L. 1.990

• **Gorgonzola dolce**
l'etto L. 1.390

Latte Intero UHT Parmalat ml 1000
1 pezzo L. 1.990
3 PEZZI LIRE 3.980
Invece di L. 5.970 (Al Litro L. 1.327)

Yogurt Yomo Linea Sapori
Frutta/Miele (Conf. 2 pezzi da g 125 cad.)
L. 1.960
(Al Kg L. 7.840)

Orate Al Kg L. 19.800

Trote Salmonate Al Kg L. 6.350

DAL 20 AL 30.9

• **Camoscio d'Oro**
l'etto L. 1.790

Acqua Panna Naturale
cc 1500
L. 690
(Al Litro L. 460)

Sauvignon/Verduzzo
Pinot Rosa/Chardonnay
Maschio
cc 750
L. 3.490
(Al Litro L. 4.653)

Olio Extravergine Verdi Colline Carapelli cc 750

LIRE 5.990
(Al Litro L. 7.987)

Last Limone Concentrato
ml 1500
L. 1.990
(Al Litro L. 1.327)

Detersivo GS Lavastoviglie g 3000
L. 6.990
(Al kg L. 2.330)

Offerte valide nei supermercati dove è presente il reparto Pesce fresco a servizio

Festa dell'Uva

DAL 20 AL 30.9

Uva Nera/Italia/Regina Al Kg L. 1.580

Uva Bianca (in cartoncino) Al Kg L. 1.280

GS SUPERMERCATI CONTI

Tutto il buono, con cura.

TEATRI

AUDITORIUM DEL LINGOTTO - Via [illegible] 294. Sabato 30 settembre 1995 [illegible] 20,30 N.H.K. Symphony Orchestra di Tokyo. Direttore Hiroshi Wakasugi, pianista Stanislav Su[illegible]. Beethoven: Ouverture Leonora n. 3 [illegible]. 72a; Schumann: Concerto in la minore per pianoforte e orche[illegible] [illegible]. 54; Shostakovic: Sinfonia n. 5 in [illegible] minore op. 47. Biglietti in [illegible] dita [illegible] 20 settembre 1995: [illegible] Officina Italia, c/o Ricordi, p.zza GLN 251, lunedì 15,30-19, da martedì a sabato 11-14,30/15,30-19, c/o Lingotto, [illegible] Nizza 294, [illegible] lunedì a [illegible] 14,30/19. Per i giovani sotto i 25 anni biglietti a L. [illegible] (disponibili 64 posti numerati). Inf. (011) 55.11.262 - 54.33.88 - [illegible]4.44.22. Il Programma [illegible] [illegible] contenente notizie storico-critiche sulle musiche e informazioni biografiche su orchestra, direttore e solisti [illegible] in distribuzione presso le due biglietterie [illegible] 20 settembre.

AUDITORIUM RAI: Orchestra Sinfonica Nazionale [illegible] - Stagione Sinfonica 1995/96. 25 concerti - Il giovedì alle ore 20,30 e il venerdì [illegible] 21, [illegible] ottobre 1995 al [illegible] aprile [illegible]. [illegible] del [illegible] all'Auditorium del Lingotto. Conferma abbonamenti (con [illegible] di cambiare il giorno dell'abbonamento): per gli abbonati con poltrona di balconata o di galleria [illegible] giovedì e [illegible] venerdì della precedente stagione da lunedì 18 a sabato 23 settembre. Nuovi abbonamenti: [illegible] martedì 26 settembre a sabato 7 ottobre (domenica esclusa). [illegible] gli [illegible]ti e acquisti esclusivamente nel foyer dell'Auditorium Rai, piazza Rossaro, [illegible] orario 10,30-14,00/15,00-19,00. Informazioni: Orchestra Sinfonica [illegible] della Rai - Auditorium [illegible], piazza E.di Rossaro - 10124 Torino, telefoni: (011) 810.4653 e 810.4951.

ESPOSIZIONI

TORINO ESPOSIZIONI: Tesori d'Epoca. Un viaggio tra le memorie d'altri tempi dal 22 al 24 settembre. Orario: venerdì dalla 15 alle [illegible], sabato dalle 10 alle [illegible], domenica dalle 10 alle 21.

SCUOLE [illegible] DANZA E RECITAZIONE

[illegible]NE MARCIDO MARCI[illegible]E: [illegible] aperte le iscrizioni ai corsi di teatro che la compagnia terrà in forma seminariale (massimo 10 partecipanti). I lavori si concluderanno a [illegible] gno [illegible] una pubblica prova. Inf. 436.[illegible] - 650.6847.

[illegible] BALLO E DANZA SAMPAOLI: via Giannone 10 (p.zza Solferino). [illegible] aperte le iscrizioni ai corsi di ballo: tradizionali da sala, standard, latino-americani, salsa, merengue, mambo, boogie, rock, tango argen. Sono [illegible]erte le iscrizioni ai corsi di danza: [illegible]-jazz, contemporanea, hunky flamenco, classica e moderna per bimbi. Segr.: 10/22 [illegible]. 011-539.909.

TEATRO [illegible]: Centro di For[illegible], teatrale. Dir. [illegible]. Scaglione, 20 anni di attività. Tel. [illegible]. e fax. da lun. a [illegible] 16/19,30.

TEATRO D'UOMO. Scuola di recitazione Anna Solera. Tel. 521.15.70. Aperte iscrizioni: [illegible] lus. a ven. ore 17-20.

TEATRO NUOVO: Aud. corsi prof. classico e modern jazz. Inf. 011-669.06.68, c. Massimo d'Azeglio 17.

TEATRO NUOVO: [illegible] di danza e recitazione. Inf. 011-669.06.68, c. Massimo d'Azeglio 17.

TEATRO NUOVO. Scuola di danza Jazz. Diretta da Adriana Cava. Inf. (011) 669.06.68. Corso M. d'Azeglio 17, [illegible] 9-12, 15-19 da lunedì a [illegible] venerdì.

TEATRO NUOVO: Seminario di mo[illegible] jazz con Ivan Manzoni [illegible].

RITROVI

ARLECCHINO. Ore 15,30 Danze. Per i Cavalieri non è d'obbligo la giacca.

BEVERLY HILLS Santhià - 0161 935.243. Ore 21 [illegible] [illegible] Pastor.

CLUB [illegible]. 15,30 Rocky, 21 [illegible] doc by Silvio Siriotto Band.

DU PARC 521.5275. Il tempio [illegible] e della buona musica... la nostra professionalità, [illegible] piacevole serata, ore 21 Teorema.

GARDEN DANZE [illegible]. 860.34.43. Ore 15,30 con Franco e Nino.

LA LUCCIOLA la conosci? C. [illegible] 205, tel. 200.097. Ore 21 Nico D'Alex.

[illegible] [illegible]. Stasera chiuso. [illegible] 651.4541. Ore [illegible].

YANGO [illegible] DANZE. Ore 21 liscio e [illegible] 60/70.

[illegible] Ore 21 complesso Max Negri, Pran. tel. [illegible].0956.

S. GIORGIO [illegible] Piano Bar - ballo La Piana e Albertina. Tel. [illegible]2151.

GALLERIE E MUSEI

DEL PONTE - [illegible] Mauro Chessa.

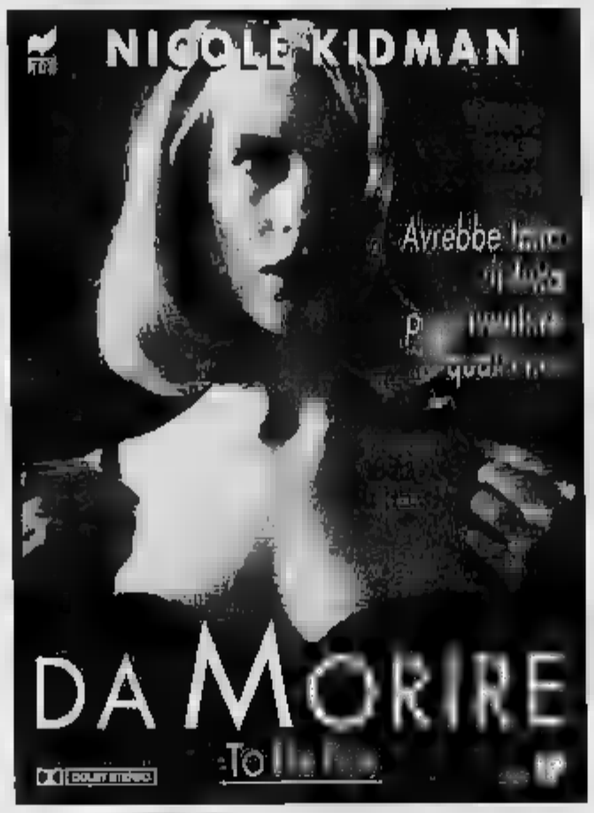
[illegible]ONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Rosanna Musotto Piaz[illegible]. Inaugurazione ore [illegible].
BIASUTTI: Pittori [illegible].
DAVICO: Piergiorgio Giglio Tos.
MICRO': Fabio Ciancaglini.
PIRRA c. Vitt. Emanuele 82. Il colore nell'arte.

LE ROI
DOMANI ORE 21
GRAN GALA' D'INAUGURAZIONE
STAGIONE INVERNALE 95/96

AMBROSIO DT DIGITAL
eliseo

QUESTO FILME E' DEDICATO
A TUTTI GLI UOMINI DELLA MARINA MILITARE

DOMANI AL REPOSI


ROMANO
Classico, tradizionale... impeccabilmente impaginato dal regista Taylor Hackford e magnificamente interpretato.
(La Stampa)

adua 200 - AMBROSIO

OGGI OLIMPIA e KING
Una storia di donne che farà innamorare gli uomini
Corriere della Sera **** *La Repubblica* ****

DOMANI ALL'ETOILE

Il cinema non [illegible] caro e vi sono [illegible] [illegible] borse

OGGI AL lilliput

VITTORIA FARO
DOPO "ACE VENTURA" E "THE MASK" RITORNA JIM C[illegible] NEL FILM N 1 IN AMERICA
MARIO E VITTORIO CECCHI [illegible]

CHARLIE CHAPLIN 2
Premio CIAK D'ORO alla Mostra del Cinema di Venezia

[illegible] CINEMA, AL CINEMA!

L'EVENTO CINEMATOGRAFICO DELL'ANNO
OGGI
eliseo e MASSIMO 1
Terra e Libertà
un film di
Ken Loach

Con la collaborazione della RAI Radiotelevisione Italiana
COLUMBIA TRISTAR FILMS ITALIA

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55 881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	[illegible]
Polizia stradale	56-401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi	1678/07.091
Poste e Telegrafi	[illegible]

SALUTE

Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, [illegible] su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.666-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto [illegible] dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.501.

AMBULANZE

Ellambulanze	118
Soccorso urgente	118
Croce Rossa	280.333
Croce verde	54.90.00
Croce bianca	317.71.27

INFERMIERI

[illegible]	54.04.69
Asir	958 93 31
Al	619.18.20
Alpea	0337 22 94 80
[illegible]	63.01.56
[illegible]	33.13.01
Assist. inf[illegible]	839.75.25
Aidal	60.23.96 - 58.83.285
Auxilia	749.59.50
Area	0337 220.250
Ass. inf. torin.	220.42.32
Cesad	771.59.90 - 771.60.47
Spi	242.19.04.
Croce bianca	663.19.02
Piccole serve	590.92.63
Siado	437.17.30 - 437.17.98

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 66 538.271
via [illegible] 669.92.59
p. Massaua 1 779.33.08

SOLIDARIETA'

C. Cardiopatici,	43.64.873
Federazione Sportiva Di[illegible]	31.72.550
S.O.S. Casalinga	868.25.66/650.7031
Tel. Azzurro (051)	48.10.48
Telefono amico	319.52.52
Stranieri Ciscai,	[illegible]
La Tenda (Acc. stranieri)	56.22.165
Bartolomeo & C.	53.48.54
Sermig	[illegible]
Amnesty Int.,	741.27.02
Informagay	43.85.000
Gruppo Abele	814.27.11
Agedo (Ass. genitori di omosessuali)	521.11.16
Epica (epilessia)	31.60.523
Anapaca (assistenza ammalati cancro)	436.03.52
Mov. consum.	436.74.13
Lotta [illegible]DS	43.61.043
Gruppo AIDS	43.64.749
Città insieme	590.225
C.O.S. Vita	1678-13.000
Telefono Rosa	530.866
Servizio emergenza anziani lun-merc-ven pom. e mar-gio-sab [illegible]. Tel. 216.5041	
Filo d'Argento (anziani)	1678-66.116

MUNICIPIO 442.11.11
Certificati a domicilio
prenotazioni 436.01.86
Inf. documenti 442.61.04
Telefono Viola 436.77.00
ANIMALI
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto 650.2713
Protez. animali [illegible]
canile 262.03.97
Lega difesa cane 262.09.02
Usl, serv. vet. [illegible]
AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.05.55

TRASPORTI ATM 157.019152
Ascensore Mole 817.0496
Battello sul Po [illegible]
[illegible] 57641
Tran. Superga 898.0211
AEROPO[illegible]
Caselle 56.76.361
[illegible] 433.25.25
Milano 02.74.851
TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia [illegible]; [illegible] 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dema 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; [illegible]pani 38, p. Castello.
BENZINAI Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; tp. s. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Alessano 160; [illegible], Vercelli-ponte Stura; **Q8,** s. Giulio Cesare 278. **Esso** c. V. Emanuele 120. **Moncalieri,** corso Trieste.
EDICOLE
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; [illegible] V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

ALLARME ROSSO. Thriller. Un leader dell'ultranazionalismo [redacted] si è impadronito [redacted] una base atomica. Contro [redacted] lui viene mandato un sommergibile americano [redacted] l'ordine di lanciare missili nucleari. Gene Hackman e Denzel Washington, i due ufficiali, [redacted] sulla validità a meno dell'ordine ricevuto, arrivando a contendersi il controllo [redacted] sommergibile. **[Ambrosio 1, Eliseo Grande]**

[redacted] Commedia. Dalla provincia al college a Dublino: la storia di tre amici[redacted] per la pelle che si affacciano all'età adulta negli Anni Cinquanta: amori, tradimenti, segreti. Da un best seller dell'irlandese Binchy **[King, Olimpia 2]**

[redacted] TUTTO SUO. Commedia. La nuova star Sandra Bullock è un'addetta alla metropolitana che s'invaghisce di un uomo che vede tutti i giorni [redacted] non conosce **[Romy]**

BAD BOYS. Polziesco. Tanta [redacted] e qualche battuta divertente per l'esordio sugli schermi di una nuova coppia di agenti di polizia «soli contro tutti». Il capo dell'organizzazione da combattere [redacted] Tcheky Karyo («Nikita») **[Ambrosio 2, Adua 200]**

BIDONI. Commedia. Un giornalista specu[redacted] in ecologia, un carabiniere, una segretaria, un trafficone. Una storia di amore, amicizia e rifiuti tossici. Nel cast recitano Angela Finocchiaro, Gioele Dix, Giuseppe Cederna. **[Chaplin 2]**

CARRINGTON. Drammatico. Storia d'inizio secolo dell'amore tra uno [redacted] omosessuale e una pittrice. Di Hampton, Oscar per la sceneggiatura di «Relazioni pericolose» **[Empire, Nazionale 2]**

CLERKS. [redacted]. La demenziale giornata-tipo in negozio per due giovanissimi commessi con molta poca voglia di [redacted]rare. L'idea di [redacted] è una sola: il cliente non ha mai ragione. Si ride **[Erba 1]**

[redacted] BRASS. Erotico. L'ultimo lavoro di Tinto Brass comprende nove episodi sulla corrispondenza sexy tra le lettrici e i giornali **[Etoile]**

FREE WILLY 2. Avventura. Jesse e la gigantesca orca Willy si ritrovano per una nuova favola ecologica. [redacted] buoni sentimenti **[Olimpia 1]**

FRENCH KISS. Commedia. L'intraprendente Meg Ryan va a Parigi per cercare di riconquistare il fidanzato (Hurton). Durante il viaggio, [redacted] in aereo un bizzarro francese (Kline) e ne [redacted] affascinata. Di Kasdan **[Chaplin 1, Doria]**

L'INCANTESIMO DEL LAGO. Cartoni animati. Un lungometraggio d'animazione realizzato come una volta, «totalmente [redacted] mano», e ispirato alla storia del «Lago dei Cigni» **[Ambrosio 3, Eliseo [redacted]]**

UN INDIANO IN CITTA'. Commedia. Trionfo in Francia, il film descrive il divertente approccio di un ragazzino cresciuto in Amazzonia con Parigi. [redacted] lui si occupa Thierry Lhermitte («Tango») **[Arlecchino]**

L'ISOLA DELL'INGIUSTIZIA. Drammatico. Un giovane e ambizioso avvocato (Christian Slater) cerca di aiutare un detenuto (Kevin Bacon) del duro penitenziario di Alcatraz **[Fiamma, Rapaol]**

KILLING ZOE. Drammatico. Un gruppo di spietati tossici assalta una banca: sangue, iperrealismo, pulp-art per [redacted] produzione firmata Tarantino **[Studio Ritz]**

IN FAMILIA. Drammatico. Storia di tre generazioni della famiglia messicana [redacted] Sanchez emigrata nel 1926 a Los Angeles: sacrifici, gioie, dolori **[Lillipoi]**

ONCE WERE WARRIORS. Drammatico. Una volta erano guerrieri, oggi sono emarginati, alcolizzati, violenti: sono i maori, gli indigeni della Nuova Zelanda **[Erba 2]**

PASOLINI [redacted] **DELITTO** [redacted]. Drammatico. Il film che ricostruisce l'omicidio di Pier Paolo Pasolini e l'inchiesta successiva **[Adua 400]**

[redacted] & PIU' [redacted]. [redacted] Il nuovo divo Carrey («The Mask») e Daniels. Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di [redacted] Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla [redacted]zione di un giallo **[Faro, Vittoria]**

LA STORIA INFINITA 3. Fantastico. Terzo capitolo delle avventure del giovanissimo Bastian in viaggio nel favoloso mondo di Fantasia. La [redacted] è, come sempre, [redacted] il Bene e il Male **[Nazionale 1]**

TERRA E LIBERTA'. Drammatico. La guerra [redacted] spagnola vista da Ken Loach. David lascia l'Inghilterra per combattere contro il fascismo in Spagna ed entra a far parte della sezione internazionale del Fronte aragonese **[Eliseo Rosso, Massimo 1]**

IL [redacted] **DALLA SESTA LUNA**. Fantascienza. L'invasione [redacted] parte di «qualcosa di strano e terrificante» in una piccola cittadina Usa. E' un alieno che s'impossessa del cervello degli esseri umani e si propaga a ritmo vorticoso **[Cristallo]**

L'ULTIMA ECLISSI. Drammatico. Dopo «Misery», ancora un personaggio creato da King per la Bates. Dolores, donna energica accusata anni [redacted] dell'omicidio del violento marito, ha un contrastato rapporto con la figlia **[Romano]**

VILLAGGIO DEI [redacted]. Terrore. In un villaggio [redacted] California approdano [redacted] spazio bambini [redacted] poteri paranormali per controllare le menti degli adulti. Seconda versione cinematografica di [redacted] classico horror inglese, regia di Carpenter **[Ideal]**

LA [redacted] **SESSUALE** [redacted] **BELGI**. Commedia. Bucquoy, al suo primo film, autobiografico [redacted] smette [redacted] scandalizzare [redacted] contando [redacted] stesso attraverso il sesso, a volte esaltandolo, a volte demonizzandolo. Umorismo e ironia **[Centrale]**

WATERWORLD. Film d'azione. Film evento della stagione. E' ambientato in un mondo post-nucleare sommerso dall'acqua e narra le gesta di un eroe solitario (Kevin Costner) che combatte i cattivi in un pianeta ormai senza regole **[Capitol, Lux]**

Il «Lumière» e l'«Universal» propongono «prime visioni» [redacted] Costner e Gere

Cinema in provincia, «nuovi nati»

S'inaugurano due sale a Pianezza e a Chieri

Nuovi cinema in provincia: «aprono» Kevin Costner e Richard Gere.

Il primo, da ieri sera in attività a Pianezza [redacted] via Rosselli 19, si chiama Lumière ed è sorto sulle ceneri di [redacted] locale chiuso da quattro anni, l'Orfeo. Caratteristiche principali: 554 posti (224 in galleria, 330 in platea), novanta centimetri di distanza fra una fila e l'altra (in alcuni locali purtroppo [redacted] ne sono molti meno), impianto sonoro in dolby stereo, bar all'ingresso, proiettori antichi in esposizione. «Dal giovedì al lunedì proporremo film di grande richiamo - annuncia [redacted] gestore Stefano Rosso - in contemporanea con le prime visioni di Tori[redacted]». Eloquente il caso [redacted] questa settimana. [redacted] in cartellone l'evento «Waterworld» con Kevin Costner, film candidato [redacted] campione d'incassi. Prossimamente [redacted] previsti «Congo» tratto dal bestseller di Michael Crichton, il trionfo dell'estate americana «Batman forever», l'osannato «Apollo 13» [redacted] Tom Hanks. Il locale ospita inoltre il mercoledì la rassegna «Cinemania» e, da novembre, l'iniziativa «Cinema diffuso» a cura dell'Aiace, il martedì.

A Chieri, invece, s'inaugura domani l'Universal. Si trova in piazza Cavour 2, al posto del Marilyn. Rinnovato completa[redacted] e con una galleria riaperta dopo [redacted] di chiusura per motivi di sicurezza, [redacted] locale presenta 227 posti. Anche in questo caso, file di poltrone distanti (90 centimetri) [redacted] sonoro in dolby stereo. «L'obiettivo - dichiara Gaetano Renda della Kkc, società che gestisce il locale - è di [redacted] punto d'incontro, non solo un luogo dove la gente viene a vedersi un film. Per questa ragione stiamo allestendo spazi di rivendita [redacted] libri, riviste e video, tutto naturalmente sul mondo del cinema. Puntiamo molto anche sui ragazzi, [redacted] iniziative destinate a loro».

Il film scelto per [redacted] «premie[redacted]» di domani sera (ore 20) è una novità in contemporanea nazionale: «Il primo cavaliere» con i divi Richard Gere e Sean Connery affiancati dall'emergente Julia Ormond.

L'Universal verrà aperto tutte le sere tranne il mercoledì, il tipo di programmazione [redacted] sarà rivolto al cinema di qualità. Prima del film, comiche e cartoni animati. Ogni giovedì, inoltre, appuntamento con il Cineforum: apre, [redacted] 28, «L'amore molesto» di Mario Martone.

Daniele Cavallo

Una [redacted] del film-evento «Waterworld» [redacted] Kevin Costner, pellicola candidata a campione d'incassi

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. [redacted] **Boys**, di Michael Bay, con Martin Lawrence, Will Smith, Tea Leoni. Usa '95 1h 40'. Or. 20,20; 22,30. Ingr. 10.000, Agis [redacted].

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. **Pasolini - Un delitto italiano**, di M. Giordana con C. De Filippi, N. Braschi, C. Amendola. Ita '95. 1h 35'. [redacted]: 20,25; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

ALFIERI [redacted] Solferino 2, telefono 562.3800. Riposo.

[redacted] [redacted] 1 c. [redacted] Emanuele 52. [redacted] 547.007. [redacted] **rosso**, di T. Scott, con D. Washington, G. Hackman, G. Dzundza. Usa [redacted] 1h 55'. Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

[redacted] **MULTISALA 2** T. [redacted] C.so V. Emanuele [redacted] **Bad Boys** [redacted] Lawrence, W. Smith, T. Leoni, J. Pantoliano. [redacted] 95. 1h 40'. [redacted]: 15,30; 17,50; [redacted] 22,30. Aria cond. Ingr. [redacted]

AMBROSIO MULTISALA 3 T. 547.007. Corso Vitt. Emanuele 52. **L'**[redacted] **del lago**. Di R. Rich. Cart. colori. Usa '95 1h 40'. Aria cond. Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 10.000.

[redacted] c. Sommeiller 22. T. 581.7190. **Un indiano in** [redacted], regia H. Palud, con T. Lhermitte, L. Briand, P. Timsit. Fra '94 1h 35'. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

CAPITOL via [redacted] Dalmazzo 24. Tel. 540.605. **Waterworld**. [redacted] Kevin Reynolds, K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn. Non vist. Usa '95 2h 20'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. [redacted] 10.000.

[redacted] [redacted] Alberto 27. Tel. 540.110. **La vita** [redacted] **dei belgi**, di [redacted] Bucquoy, con J. H. Compère, N. Francq. [redacted] '94. [redacted] [redacted] 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; [redacted] Ingr. [redacted]

C. [redacted] **1** via Garibaldi [redacted] 436.0723. **French Kiss**, [redacted], Meg Ryan, Kevin Kline. Usa-Fra. [redacted] 1h 50'. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [redacted]

C. CHAPLIN 2 via [redacted]. Telefono 436.0723. **Bidoni**, di F. Farina, con [redacted] Finocchiaro, G. Cederna. Ita '95, 1h 37'. [redacted] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

CRISTALLO v. Goito 5. T. 650.7100. **Il** [redacted] **sesta luna**, regia Stuart Orme, con Donald Sutherland, Julie Warner, E. Thal. Usa '95. 1h 45'. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

DORIA v. Gramsci 9. Tel. [redacted] **French Kiss**, regia L. Kasdan, con Kevin Kline, Meg Ryan [redacted] 1h 40'. Or. 16; [redacted] 22,30. Ingr. [redacted]

ELISEO [redacted] p.za Sabotino. Tel. 447.5241. [redacted] **rosso** di T. Scott con D. Washington, G. Hackman. Usa '95 1h 55'. Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

ELISEO BLU p. Sabotino. T. 447.5241. **L'incantesimo del lago**, di Richard Rich, cartoni animati, colori. Usa '95. 1h 40'. Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

[redacted] **ROSSO** p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **Terra e libertà**, di Ken Loach con I. Hart, R. Pastor. GB '95, 1h 49'. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

[redacted] V. Veneto 5. [redacted] 817 [redacted] **rington**, di C. Hampton con Emma Thompson, Jonathan Pryce. [redacted] '94 [redacted] 05'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000, Aiace 7000.

[redacted] 1 c. Moncalieri 241. [redacted] 661.5447. [redacted] **(Commessi)** di K. Smith, con [redacted] Anderson - Premio Cannes 94. [redacted] '94 [redacted] Or.: 20,30. [redacted] Aria condizionata. Ingr. 10.000, rid. 7000.

[redacted] 2 c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. **Once** [redacted] **Warriors. Una** [redacted] **erano guerrieri**, di L. Tamahori, con R. Owen, N. Zel. '94 1h [redacted] 20,20; 22,30. [redacted] 10.000, rid. 7000.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. T. 530.353. **Forme pecie Tinto Brass**, di T. Brass. Ita '95 1h 35'. V. M. 18. Ore 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40. Ita. 95 1h 32'. Ingr. 10.000.

FARO via Po 30. Telef. [redacted]7.3323. **Scemo & più scemo** di Peter Farrelly con Jim Carrey, Jeff Daniels. Usa '94, 1h 35'. Or.: 20,20. [redacted] Ingr. 10.000, Agis [redacted]

[redacted] [redacted] Trapani [redacted] Telefono 385.2057. **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz)**, regia M. Rocco con C. Slater, K. [redacted] Usa '94 2h. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. [redacted]

IDEAL corso Beccaria 4. Tel. 521.4316. **Vi**[redacted] **dei dannati**, regia John Carpenter, con Christopher Reeve. Viet. 18. Usa '94 1h 40'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

[redacted] via Po 21. Tel. 812.5996. **Amiche**, di Pat O'Connor, con Chris Donnell, Minnie Driver. Ir '95, 1h 39'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [redacted] Ingr. 10.000, Aiace 7000.

[redacted] via S. Teresa [redacted] Tel. 534.614. [redacted] [redacted] **suo**, regia John Turteltaub, [redacted] Sandra Bullock, Bill Pullman. Usa '95 1h 40'. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, [redacted] 7000.

[redacted] via XX Settembre 15 bis. Tel. [redacted] [redacted], di G. Nava, con E. Morales, J. Smits, E. J. Olmos. Non vietato. Usa '94, 2h 05'. Or. 15; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

LUX Gall. S. [redacted] Tel. 541.283. [redacted]**world**, regia Kevin Reynolds, K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn. Non vist. Usa '95 2h [redacted]. Or. 15; 17,30; [redacted] 22,30. Ingr. 10.000.

[redacted] Montebello 8. T. 817.1048. **Terra e libertà (Land and freedom)**, di K. Loach, con I. [redacted], R. Pastor, I. Bollain. GB '95, 1h 49'. Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **La storia** [redacted], di P. McDonald con J. J. Richer, M. Kai. Usa '95 1h 32'. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,35. Ingr. 10.000, Agis [redacted].

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Carrington**, di C. Hampton con Emma Thompson, [redacted] Pryce. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. GB '94 2h 05'. Ingr. 10.000, Agis 7000.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Free Willy 2**, con Jason James Richter, Jayne Atkinson. Usa '94 1h 50'. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata. Ingr. 10.000.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. Tel. 532.448. **Amiche**, regia Pat O'Connor, con Chris [redacted], Minnie Driver. Irl '95. 1h 39'. Or. 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Aria cond. Ingr. [redacted]

[redacted] XX [redacted] 15. [redacted] 531.400. **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz)**, regia [redacted] Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman. Usa '94 2h. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. [redacted]

ROMANO Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. **L'ultima eclissi**, di T. [redacted], con K. Bates, J. Jason Leigh. Usa '94. R. V. 2h 10'. [redacted] 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

STUDIO RITZ via Acqui 2. Tel. 819.0150. **Killing Zoe**, di R. Avary, con E. Stoltz, J. Delpy. Viet. 14. Usa '95. 1h 35'. V. M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [redacted] Aiace 7000.

VITTORIA via Roma 336. Tel. 562.1789. **Scemo & più scemo** di Peter Farrelly, [redacted] Carrey, [redacted] Daniels. Usa [redacted], 1h 45'. Or. [redacted], 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [redacted]

ALTRE VISIONI

AGNELLI via Sarpi 111/A. T. 612.136. La programmazione d'Essai riprenderà da sabato 30 settembre con Il postino. Quella per ragazzi e famiglie da sabato 4 novembre.

[redacted] via Nizza 56, telefono [redacted]. Riposo. [redacted]

FREGOLI piazza Santa Giulia 2 bis, telefono 812.2312. Chiuso per ferie.

LANTERI corso Giulio Cesare 30, telefono 284.134. Riapertura il [redacted] settembre con Forrest Gump.

[redacted] [redacted] via Cardinal Massaia 104, telefono 257.881. Riposo.

[redacted] via Sansovino angolo via Venaria, telefono 226.5313. **Junior**. Con A. Schwarzenegger, D. De [redacted] Ore 20-22.

VALDOCCO via Salerno 12, telefono 522.4279. Riposo.

MUSEO DEL CINEMA

[redacted]: **L'eclisse**, di M. Antonioni. Con M. Vitti, A. Delon. Or.: 16; 18,10; 20,20. **Blow Up** di M. Antonioni con D. Hemmings, V. Redgrave (v.o. trad. simultanea). Ore 22,30. Ingr.: 7000.

[redacted]: **Tokyo Ga** di W. Wenders, con [redacted] Ryu, W. Herzog (v.o. sott. it.). [redacted] 18,10; 20,30. **Paris, Texas** di W. Wenders con N. Kinsky, H. Dean Stanton. [redacted] 17,40; 22. Ingr.: 7000.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18. T. 562.1293. **Erika febbre erotica di sesso** con Robert Bernet. Ap. ore 14,30, ult. ore 22,30.

ARCO PUSSYCAT corso Principe Oddone 31. Telefono 484.621. **Meeting 5 prime esperienze di...** Ap. 15, ult. 22,30.

[redacted] [redacted] Regina [redacted] 106. Tel. 521.23.65. **Scambi** [redacted] **coppia**. Con Andrea Vivien, Gabriella Caty. No stop dalle 10, ult. 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5. [redacted] 655.334. **Ereticale del...** Con Olivia Hardman, Aubert Michel. Ap. ore 10,30, ult. ore 22,30.

[redacted] largo Giulio Cesare [redacted] Telefono 248.79.74. **Sequestrato supersexy** con Sierra, Rocco Siffredi, Joey Silvera. Prima visione. V. min. 18. Ap. 15, ult. 22,30.

METROPOL via Principe Tommaso 6. Telefono 650.54.70. **Superdotati in** [redacted] **di...**, con S. Cain, K. Nichols. Or. 14,30, ult. 22,30.

[redacted] corso Regina Margherita 123. Telefono [redacted] Prima visione. **Le lingue di** [redacted] **2° episodio** [redacted] Simona Valli. Ap. ore 10, ult. 22,30.

[redacted] [redacted] San Donato [redacted] Telefono 487.765. **Sesso selvaggio**. Apertura ore 15, ultima ore 22,30. Ingr. [redacted]

SPEZIA via Nizza 170. T. 696.3617. **Un odio di maschio**, con S. Strong, R. West.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 68. Telefono 749.2907. Prima visione. [redacted] Roy, Valeria Marson. Or. ap. 15; ultimo 22,30.

RECENSIONI DELLA SETTIMANA

a cura di Lietta Tornabuoni

L'[redacted] eclissi - Pasolini [redacted] delitto italiano - Piccoli omicidi tra amici - L'isola dell'ingiustizia - Killing Zoe - Butterfly Kiss - Carrington - Scemo & + scemo - Bidoni - Villaggio dei dannati - French Kiss - Il confessionale - Fermo Posta Tinto Brass - Io e il re - Blue Sky - Un'estate indimenticabile - Il delta di Venere - L'amore molesto - [redacted] Roy - La scuola.

144 660919 [redacted]

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE [redacted] **FRANÇAIS** via Pomba 23, [redacted] 562.33.13. Ore 16,30 cinema con Brigitte Fossey: **Les fausses confidences**, 1984 Daniel Moosmann, 110'. Ore 18,30 [redacted] **comme Mathieu** 1970, Jean-François Adam, 100'. Iscr. immediate corsi di francese intensivi/annuali.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo

[redacted]
[redacted]**A**: riposo

BORGONE DI [redacted]
[redacted]: riposo

BUSSOLENO
NARCISO: riposo

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Scemo & più [redacted]mo.

CASCINE VICA
D. BOSCO: riposo

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: riposo

CHIERI
SPLENDOR: riposo

CHIVASSO
CINECITTA': Il primo [redacted]
MODERNO: Waterworld
POLITEAMA: Scemo & più scemo

CIRIE'
NUOVO: Scemo & più scemo

COLLEGNO
PRINCIPE: Waterworld
REGINA UNO: riposo
REGINA DUE: [redacted]
STAZIONE: French Kiss
STUDIO [redacted]: riposo

CUORGNE'
MARGHERITA: French Kiss
PERONA: Waterworld

[redacted]
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo

GRUGLIASCO
ROMA: Scemo & più scemo.

IVREA
ASCINEMA: French Kiss
BOARO: riposo
POLITEAMA: Allarme rosso

LEINI'
AUDITORIUM: riposo

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Waterworld

MONTANARO
VITTORIA: Delirio di fanciulla vogliosa

PIANEZZA
LUMIERE: Waterworld

[redacted]
[redacted] Scemo & più [redacted]mo
[redacted] **ITALIA 1 CENTRO**: Waterworld
MULTISALA ITALIA 2 CENTRO: French Kiss
RITZ: L'isola dell'ingiustizia

RIVOLI
GIOIELLO: Waterworld

SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo

SESTRIERE
[redacted]: riposo

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: Scemo & più scemo

SUSA
CENISIO: riposo

[redacted]
[redacted] Scemo & più scemo

TEATRI

TEATRO REGIO. Venerdì 29/9 al Teatro Regio ore 20,30 [redacted] film di G. Pastrone e G. D'Annunzio (1914). Musiche di I. Pizzetti e M. Mazza eseguite dal vivo dall'Orchestra e Coro del Teatro Regio. Tamas Pal direttore. Posti a L. 15.000 alla biglietteria ore 13/18,30 tel. 8815.241/242.

PICCOLO REGIO. Ore 21 Amnesty International presenta **Luna nera**, uno spettacolo teatrale di G. Bordin e R. Rabezzana con la compagnia Alma Teatro. Seguirà un incontro con relatori [redacted] conferenza mondiale dell'Onu sulle donne a Pechino. Ingresso libero. Per [redacted] Amnesty tel. 241.2762.

ADUA. Corso Giulio Cesare 67, tel. 248.22.76 - 248.78.71. Dal 26 settembre: presentazione stagione 95/96 e inizio campagna abbonamenti. Per informazioni telefonare al 248.22.76.

[redacted] [redacted] Via Casalborgone 16/l. Telefono 819.45.29. Rassegna T.A.F. Questa sera ore 21,15 e domenica ore 16,30 la compagnia I Teatranti in **Profumo di mia moglie**, di Leo Lenz. Dal 6 ottobre inizia la stagione Poker d'Alfa 1995-96 con **Fuoco al palazzo del commendatore** fantasia di operetta con la compagnia I Nuovi, regia A. Zamuner.

[redacted] **TEATRO**. Via Chiesa della Salute 77, tel. 210.985. Oggi spettacolo hard-core [redacted] vivo con la famosa pornostar Pamela. Alexa, Sonia e altre ospiti. Ingresso viet. ai minori anni 18. Dr. [redacted] 16; 21. Orario spettacoli: 17,30; 22,30.

ALFIERI. Piazza Solferino 4, telefono 562.38.00. **Il Gran** [redacted] 17 [redacted] spettacoli in abbonamento [redacted] Rosso. [redacted] Biglietteria da lunedì a sabato ore 9-13 e 15-19. Tutti i giorni orario continuato dalle [redacted] 19.

ARALDO. Via Chiomonte 3. Giovedì 28 settembre ore 21 presentazione della stagione 1995-96 con gli attori del teatro Dell'Angolo. Ingresso [redacted]. Per informazioni tel. 442.343 - 489.976.

[redacted] **RAI**. Piazza Rossaro, telefono 810.46.53 - 810.49.61. Orchestra [redacted] nazionale della Rai. Stagione sinfonica 1995/96. Sede concerti [redacted]num Lingotto, 25 concerti il giovedì ore 20,30, venerdì ore 21 dal 18-10-95 al 19-4-96. Stagione sinfonica del sabato 1995-96 - Sede concerti Auditorium Rai: 15 concerti il sabato ore 18,30 dal 4-11-95 al 20-4-96. Abbonamenti: consultare pagina precedente voce Teatri.

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Stagione in abbonamento 1995-96. Vendita abbonamenti posto fisso Carignano e Alfieri da lunedì 11 settembre, vendita abbonamenti Tst a partire da giovedì 7 settembre c/o Biglietteria Tst, [redacted] Roma [redacted] (orario 10-16, domenica riposo). Telefono (011) 517.62.46.

[redacted] [redacted] M. Coppino 73, telefono 669.80.34. Campagna abbonamenti 1995-96. Abbonamento «Arcobaleno»: sette spettacoli a posto fisso. Abbonamento a «Mimi - Cabaret»: otto spettacoli a posto fisso. Vendita cassa [redacted] ore 10-13 e 15-19. [redacted] 669.80.34 - 650.51.95.

[redacted]. Corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Campagna abbonamenti stagione 1995-96 dal 10/9. Inf. dalle 19 alle 23. Vedi cinema.

[redacted] **TEATRO**. [redacted] S. Teresa 5, telefono e fax 530.238. Dal 7/10, ore 15, per bambini: Le marionette Lupi in **La spada nella roccia**.

[redacted] Montebello 20. Dal 22 settembre Assemblea Teatro-Gruppo della Rocca-Laboratorio Teatro Settimo presentano **Canto per Torino**, regia di G. Vacis. Prenotazioni da lunedì a sabato dalle ore 16 alle 18,30 presso Vetrina per Torino, piazza San Carlo 159, telefono 442.37.40. Intero L. 20.000 ridotto 15.000.

[redacted] «[redacted]» Orchestra [redacted]monica di Torino - Stagione [redacted] 1995/1996. Con[redacted] vendita abbonamenti a 9 concerti in via E. De Sonnaz 17. Prezzo da L. 260.000 a L. [redacted] Informazioni tel. 561.78.53 - 530.963.

JUVARRA. Via Juvarra 15, telefono 532.087. Vendita abbonamenti Teatro Juvarra dalle ore 16 alle [redacted] Informazioni al 532.087 (ore 16-19).

FREGOLI. P.za S. Giulia 2 bis, telefono 812.2312. Stagione teatrale 1995-96. L'evento del cartellone saranno le Celebrazioni della nascita e della morte di Leopoldo Fregoli. E' aperta la campagna abbonamenti.

TEATRO NUOVO. Corso M. d'Azeglio 17, telefono 668.0688. Fondazione Teatro Nuovo Stagione di danza 1995-96 abbonamenti per tessera o ditta. **La Magnifica danza**. Autori e [redacted] per le scuole ore 10 e 14 previa prenotazione. Inf. e pren. (011) 668.06.66 - [redacted]

TEATRO AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111. Dal 29 settembre al 14 ottobre All[redacted] Teatro presenta **Il risotto nell'anfiteatro**. Intero L. 20.000, ridotto L. 15.000. [redacted] 8 spettacoli L. 99.000. Informazioni al 437.62.30.

TEATRO [redacted]. Via S. Teresa 10, telefono 561.36.94 - 561.36.95. Riposo. Da settembre informazioni per la campagna abbonamenti stagione 1995-96.

[redacted] **TEATRO**. Corso Mediterraneo 92/8, tel. 581.9157. Stagione 1995-96 spettacoli in programmazione: **Stravaganza**, di Dacia Maraini, regia Ivano Ferri; **Escurialo: la scuola dei buffoni**, di Michel de Ghelderode; **Chi c'era di loro il maggiordomo** di Joe Orton. Per informazioni [redacted] 581.91.57.

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9, tel. 779.5800. Campagna di danza Teatro di Torino - Loredana Furno. **Stagione di Balletto 1995-96** [redacted] campagna abbonamenti [redacted] per [redacted] 10 e ore 14 su prenotazione. Prenotazioni [redacted] (011) 473.87.85.

TEATRO MASSAUA. Via C. Massaua 104, tel. [redacted] Riposo. Pros[redacted] martedì 26 ore 21 il Gruppo Circo Allegria do Povo presenta lo spettacolo di teatro popolare brasiliano **Palhaço segundo a esperança**. Ingresso libero.

TEATRO DEGLI ILLUSI. Via S. Marino 78. Moncalieri tel. 645.274. Stagione 1995-96 rassegna di teatro Nascondigli V: è aperta la campagna abbonamenti a partire dal 20 settembre. Inf. tel. 645.274.

[redacted]. Via Principessa 11. Moncalieri. Tel. 682.71.22 - 606.13.54. Riposo.

[redacted] **TEATRO**. Via Frejus 29/A. Grugliasco, tel. 403.55.97 - 447.70.71. Riposo.

ZONA CASTALIA. Centro Culturale [redacted], via Principe Amedeo 8/a, telefono (011) 544.525 - 544.545. Il [redacted] riaprirà giovedì 21/9/1995. Informazioni sulla rassegna teatrale Nascondigli telefono 544.525 - 544.545.

LICEALI DI TEATRANZA, via Palermo 9. [redacted] stagione teatrale 1995-96: **Piccoli Fuochi**, piccoli spazi e pensosi piani. **Il teatro** [redacted] scuole inferiori, [redacted] medie e superiori. **Per** [redacted] allestimento. Informazioni telefono (011) 645.740.

SETTEMBRE MUSICA

AULA MAGNA CASERMA CERNAIA (via Cernaia 23) tel. 56.20.450/544. Ore 17. **Renato Franceschetti**, pianoforte. [redacted] Mussorgsky. Ingresso gratuito.

CHIESA DI SAN FILIPPO (via Maria Vittoria 5) telefono 56.20.450/544. Ore 21. **The** [redacted] **Ensemble**, [redacted] saxofono. Officium. Ingresso gratuito.

LE TV PRIVATE

TELECUPOLE: 17,40 Quincy, telefilm; 18,30 Vacanze, istruzioni per l'uso, rubrica; 19,25 Tg 4; 20,30 Diagnosi [redacted] show; 22,30 Tg 4; 2 Orchestra compilation, rubrica; 3 Tg 4.

TELESTAR: [redacted] Ken il guerriero, cartoni; 19,25 [redacted] 20 Tg 9; 20,30 Assassino per cause naturali, film; 22,30 Soldato Benjamin, tel. com.; 23 Amichevolmente... con voi, attualità; 23,50 The Red Light show, varietà; 0,45 Astro, [redacted]scopo; 0,50 Max Headroom, telefilm.

TELEGRANDA: [redacted] Telegiornale; 12,30 E... state in compagnia, quattro ore di programmi speciali; 18,30 Film; 18,30 Dimensione speciale, programma religioso; [redacted] Telegiornale (agricoltura); 19,30 E... state in [redacted], quattro ore di programmi speciali.

VIDEOGRUPPO: 19,30 Il segreto di Jolanda, telenovela; 19,45 Videonotizie; 20 Il segreto di Jolanda, telenovela; 20,30 Esca meccaniche per ragazzi, film; 22,30 Videonotizie; 24 Nite video; 0,30 Videonotizie; 1 Nite video.

TELECITY: 19 Tg 7; 19,30 [redacted] Benjamin, tel. com.; 20,05 L'uomo tigre, cartoni; 20,30 Ormai sono una donna; 22,35 Max Headroom, telefilm; 23,30 Salto nel buio, telefilm; 0,50 Astro oroscopo; 1 F.B.I., telefilm.

[redacted] SUPERSIX: 19 Sfide [redacted] 19,10 Tgs - Questa [redacted]; 19,30 Programmi a cura [redacted]; 20,30 Povera Clara, [redacted]; 21,30 Squadra speciale anticrimine, telefilm; 22 Super Six Sport.

QUARTA RETE TV: 18,30 Fantasy Island, serial; 19,30 Tg 4; 20,30 Festival d'estate, [redacted] canora; 22,30 Voi privati; 24 Donne e motori; 1 Erotika; 1,45 Match music; 3 Polo Ovest; 5 Zapping.

QUINTA RETE: [redacted] Rete [redacted] 19,30 [redacted] documentario; 20,20 Telenews; 20,30 Film [redacted] Telenews; 22,30 Royal casinò; 1,30 Super Zap.

QUADRIFOGLIO ODEON: 17,15 Tg rosa beach, informazioni; 17,45 Rosa tv, Manima, telenovela [redacted] Tg rosa beach, informazione; 20 [redacted] in [redacted] pagine, telefilm; 20,30 Combat Killer, film; 22,30 Odeon Regione.

RETE 8 TAI: 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Udienza di Giovanni Paolo II del 30/8/95; 20 Cartoni animati; 20,40 Film.

[redacted] 20,45 Castrullen [redacted] 22 [redacted] news; 22,15 Comunn 2000; 23 Emporio tv.

G.R.P.: 19,15 [redacted] rubrica; 19,45 Block notes, rubrica; 20 My music, rubrica; 20,30 La donna della montagna, film; 22,20 Fabbrica di cartomanzia in compagnia di [redacted]; 23 G.R.P. motori, rubrica; 0,30 Mediterraneo news, rubrica; 1 Grand Hotel, film.

[redacted] CANAVESE: 18,30 Canavese [redacted] Telenovela; 21 Film; 22,45 Canavese notizie; 24 Notturno.

TELESUBALPINA: 19 Speciale telesu; 19,25 Domani celebriamo; 20 Cartoni animati; 20,40 Film; 22 Il regionale.

RETE 7 PIEMONTE: 20,40 Film; 22,40 Informaville; 23 Vacanze, istruzioni per l'uso; 23,15 Fatta la verità; 23,40 Informaville; 24 Moto; 0,15 Conviene far bene l'amore.

RETE [redacted] NETWORK: 19 Tg 21; 19,30 [redacted] 20,30 Telefilm; 23,30 Tg 21; 24 Notturno.

TELE ALPI: 16 Crazy dance, musicale; 16,30 Vicky il vichingo, cartoni; 17,30 Telefilm; 20,30 Joe Forrester, telefilm; 21,30 32° Giro ciclistico della Valle d'Aosta; 0,30 TSD.

TIEFFE 9: 13 Crazy dance, [redacted] 20,15 Tg 9; 20,30 Film; 22,30 Le auto d'oggi.

TELE VCR: 20,10 Videogiornale; 20,30 I [redacted] dell'anno; 21,30 Scacco matto, [redacted]; 23,40 Videogiornale; [redacted] Centomesimo oggi; 1,30 Consulenza finanziaria.

SESTA RETE: 17 Cartoni animati; 18,30 Il mondo è bello perché è vario, documentario; 19,30 Tg 6; 20,30 Film; 22,20 Tg 6; 23,30 Super Zap; 1 La lampada di Aladino.

TELETIME: 19,20 Tg Time; 19,45 I [redacted] di Edgar Wallace, telefilm; 20 Documentario; 20,45 Film; 22,30 Tg Time; 23 Trasmissione cartomanzia; 0,45 Teletime by night.

TELESTUDIO: 17 Rassegna comici italiani, film; [redacted] Telestudio notizie; 19,45 Tg nazionale; 20,30 Film; 22,20 Tg nazionale; 22,30 Voi privati; 23,30 Auto d'oggi.

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI E MOSTRE

TORINO-MUSEI APERTI scoprili d'estate. Per informazioni e prenotazioni 167.225.566.

[redacted] **DI** [redacted] (piazza Castello 209, [redacted] 562.4431): da lun. a ven. 9-18; sab. 9-14; dom. chiuso.

ARMERIA REALE (telefono 543.889): martedì e giovedì 14,30-19,30, altri giorni 9-14.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (telefono 890.0083): visita tombe, 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì.

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, tel. 543.855). Lunedì e mercoledì 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): dal lun. alla dom. 9-20.

CASTELLO DI VENARIA (telefono 562.35.30). Orario: martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi 9-11,30-14,30-18. Visite guidate. Mostra: «La civiltà del legno», fino al 31 dicembre. «La Venaria Reale ritrovata», permanente.

EXPERIMENTA 95 (v.le Settimio Severo 63, tel. 660.3739). Da mar. a ven. 16-24, sab. e festivi 10-24, [redacted] 10-20. «Cento anni di meraviglie. Le tecniche del cinema».

GALLERIA CIVICA D'ARTE [redacted] **E CONTEMPORANEA** (via Magenta 31, telefono 562.9911): da martedì alla domenica 9-19. Lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, [redacted] 547.440): da martedì a domenica dalle ore 9 alle 14 (domenica visite guidate ore 9,45-12). Lunedì chiuso.

[redacted] **ANTONELLIANA** (via [redacted] 20, tel. 817.20.80). Orario ascensore 9-18,40 ultima salita; lunedì chiuso.

MUSEO DELLA STAMPA (via dell'Ospedale 45, Rivoli): telefono 956.16.92. Per visite su appuntamento tel. 562.09.16.

[redacted] **«C. BISCARETTI DI RUFFIA»** (corso Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666): [redacted] i giorni 10-18,30. Lunedì chiuso. Mostra: «Omaggio a Michele Lanza». Fino al 30/9.

[redacted] **D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI** (tel. 958.7256). [redacted]: «Joel-Peter Witkin», Ingr. vietato ai min. di anni 18. Fino al 17/9. Mostra: «Marlene Dumas - Francis Bacon». Fino all'1/10. Orario: da mar. a ven. 10-17, sab. e dom. 10-19. Il 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Chiuso lunedì.

MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251): orario 9-19 dal martedì al sabato. Chiuso lunedì. Domenica visite guidate dalle ore 15,30.

MUSEO C[redacted] **DI NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI** (via Bricherasio 8, telefono 541.557): dal martedì alla domenica 9-[redacted] Lunedì chiuso.

[redacted] **EGIZIO** (via Accademia [redacted] Scienze 6, telefono 561.7776): mart-sab 9-19; domenica 9-14; lunedì chiuso.

MUSEO NAZ. DELL'ARTIGLIERIA (corso G. Ferraris 0, telefono 561.2437): da mar. [redacted] giov., sab. e dom. 9-19; Ven. 9-23. [redacted] chiuso. Mostra: «Col ferro, col fuoco». Fino 15/10. Visite guidate [redacted] (dom., ven., merc.).

MUSEO [redacted] (via Giardino [redacted] - Monte Cappuccini 66.04.104). Orario: sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15.

MUSEO NAZ. DEL RISORGIMENTO (piazza Carignano, telefono 562.1147). Feriale ore 9-18,30; domenica dalle 9-12,30; lunedì [redacted] Domenica [redacted] 10 visita guidata gratuita.

MUSEO [redacted] Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): [redacted] a venerdì 15-18.

MUSEO PIETRO [redacted] (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317): dal martedì alla domenica 9-19. Chiuso lunedì.

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, telefono 432.30.62): da martedì a domenica 9-19; venerdì 9-23. Lunedì chiuso. «Anfibia & Licheni». Mostra delle collezioni invisibili. [redacted] Fino al 15/10.

[redacted] **NATURALE DON BOSCO** (viale Thovez 37, telefono 660.1066). Domenica 14,30-18,30. Ingresso gratuito. Feriali: scuole o gruppi su prenotazione.

[redacted] **MAURIZ. DI CACCIA - MUSEO** [redacted] (Stupinigi, telefono 358.1220): orario 10-11,50 e 14-17,20. Chiuso lunedì.

PALAZZO [redacted] (telefono 436.1455). Orario: 9-19. Chiuso lunedì. [redacted] «Filippo Juvarra: Architetto delle capitali da Torino a Madrid, 1714-1736». Fino al 10/12.

PROMOTRICE DELLE ARTI (Valentino - Viale Crivelli 11). VI Biennale internaz. di fotografia: «Trame inquiete (agli ordini del cibo)». Ore 10,30-13 - 15-20. Sabato e domenica 10,30-20. Visite guidate: giovedì ore 17; domenica ore 11.

SMAU
Pad. 16
Stand C01

I nuovi **Portatili Olivetti Echos**
con il primo **Display 11,8"***
king-size.

Connettività globale con
PCMCIA, sistema Infra-red
e **Docking Station.**

Massima potenza
con **Pentium® 90 MHz.**

Spessore ridotto: **49 mm.**

Multimedialità totale con
CD-ROM, scheda MPEG
e **Stereo Sound System.**

Display TFT a 64.000 colori fino a 11,8". Processore Pentium® 90 e 75 MHz con BUS PCI. Sistema Infra-red, 2 PCMCIA, Docking Station. CD-ROM, scheda MPEG e gestione audio. Windows® 95 e Windows® per Workgroup preinstallati. Disco fisso fino a 1,2 GB "Fast IDE". 8 MB di RAM standard espandibile fino a 40 MB. Massima sicurezza dei dati con le modalità Freeze e Suspend. Raffreddamento a dissipazione per un ridotto consumo energetico. Dimensioni e peso ridotti: 286 x 228 x 49 mm. - 2,9 kg. La nuova gamma di Portatili Olivetti è disponibile presso i Concessionari, i Systems Partner e i Rivenditori Autorizzati Olivetti.

intel inside pentium

olivetti
personal computers

Numero Verde
167-012587

Eccezionali condizioni di finanziamento con "**Olivetti fa credito**" (12 mesi a interessi zero)** e con il leasing agevolato di Olivetti Leasing.
** Salvo approvazione della finanziaria.

LA STAMPA

SPECIALE INFORMATICA

Giovedì 21 Settembre 1995 .. / SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO

INFORMAZIONE PROMOZIONALE

Sempre più aziende verso il telelavoro, senza ufficio, carta e orari

Vivere digitale, vivere in libertà

Un satellite ci collegherà con il mondo

Li chiamavamo mezzemaniche. O passacarte. Erano teneramente patetici già allora, quando le carte dominavano gli uffici di ogni tipo e le mezzemaniche erano l'abito talare del burocrate.

Oggi, nell'ufficio digitale, le carte sono quasi scomparse e gli impiegati che le «passavano» sono diventati una specie in estinzione. La carta compare solo quando è necessario: esce dalla stampante laser con i dati che servono, il cestino la inghiotte subito dopo la consultazione.

Il resto è bit. Milioni, miliardi di invisibili informazioni elementari memorizzate su memorie ottiche (Cd-Rom), su floppy e hard disk. Negli archivi non c'è più polvere che le mezze maniche nere debbano tener lontano dai candidi polsini della camicia. Ci sono terminali video, workstation, tastiere da sfiorare al tocco vellutato. E lo Smau, la rassegna annuale dell'automazione dell'ufficio che si svolge a Milano dal 21 al 25 settembre, è una finestra per guardare il futuro del lavoro.

I bit sono impalpabili. Impalpabile tende ad essere l'ufficio del futuro. Nicholas Negroponte, il gran sacerdote del Media Lab del MIT (Massachusetts Institute of Technology), ha indicato le linee di tendenza in un capitolo del suo ultimo libro, «Essere digitali» (Sperling & Kupfer).

«Vivere nell'era digitale - scrive Negroponte - significherà sempre minore dipendenza dall'essere in un determinato posto a un dato momento, e diventerà possibile trasmettere anche il posto». E poco più avanti: «Nell'era della post-informazione, dal momento che si vivete e lavorate in uno o più posti, il concetto di 'indirizzo' assume un nuovo significato. Se avete un recapito presso America Online, CompuService, o Prodigy, voi conoscete il vostro indirizzo di posta elettronica, ma non sapete dove esso sia fisicamente. Nel caso di America Online, il vostro indirizzo di Internet è costituito dal vostro indicativo, seguito da @aol.com - lo stesso per tutto il mondo. Non solo non sapete dove @aol.com si trovi, ma chiunque mandi un messaggio a questo indirizzo non ha la minima idea di dove esso o voi possiate essere. L'indirizzo diventa simile al numero della previdenza sociale, più che alle coordinate di una via. E' un indirizzo virtuale».

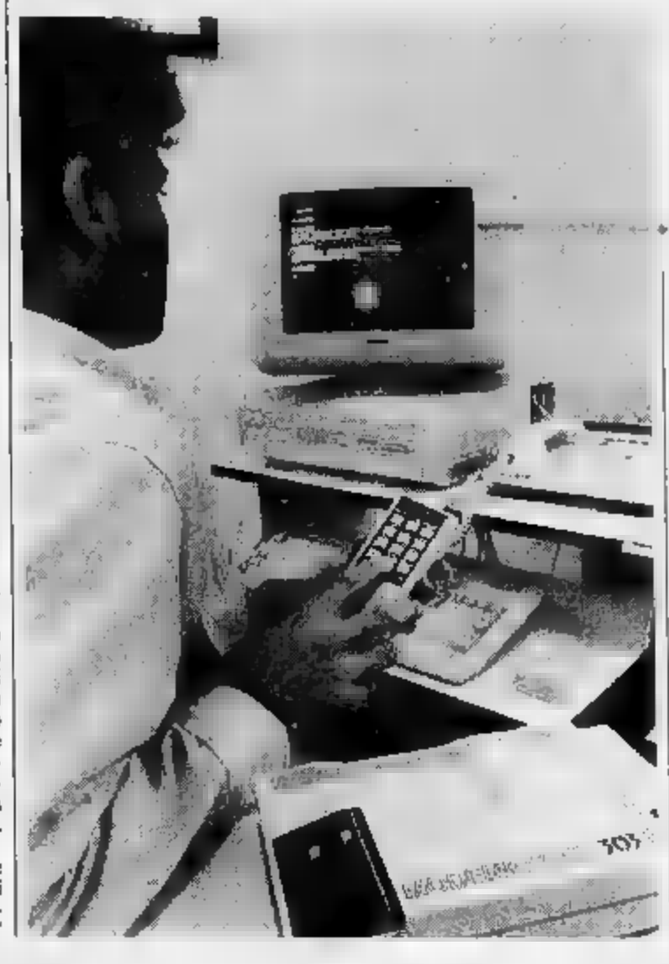
L'ufficio, insomma, è dove porti il tuo computer. Dove puoi collegarti alla grande rete. Dappertutto e in nessun posto. E' difficile non pensare che, quando andavamo a catechismo, essere dappertutto era un attributo di Dio. Il lavoro dell'era digitale cambia l'organizzazione delle aziende, il tessuto della società, la vita delle singole persone. La fortuna di un'azienda dipende da come sa trarre profitto da questi cambiamenti radicali. Derek F. Abell ha sintetizzato ciò che si deve fare nel titolo di un suo libro appena tradotto anche in italiano: «Strategia duale. Dominare il presente, anticipare il futuro». Generalmente le aziende si organizzano guardando soprattutto al presente o soprattutto al futuro. La strategia duale richiede un virtuoso strabismo: bisogna saper guardare a entrambi contemporaneamente, in modo da programmare il cambiamento. Le tecnologie informatiche rendono il cambiamento sempre più veloce. Inseguirlo, o meglio precederlo, è la regola vincente. L'ufficio, nelle sue innumerevoli sfaccettature, dall'archivio alla segreteria del top manager, è la cellula di ogni impresa, sia essa una piccola impresa a conduzione familiare o una multinazionale.

E la salute, la giovinezza, la vitalità di un organismo si misurano sulla salute, sulla giovinezza e sulla vitalità delle sue cellule.

Il mondo, dopo quella che Arno Penzias ha chiamato «l'era della carta», impone un impiego nuovo delle risorse umane: le nuove macchine portano con sé nuove specializzazioni, nuove professioni, un aggiornamento ininterrotto. Lavorare e imparare a lavorare diventeranno sempre più la stessa cosa: nell'ufficio digitale e nell'impresa flessibile, continuamente rimodellata sull'evoluzione del mercato, nulla sarà appreso per sempre.

Il telelavoro è una delle linee di tendenza. Per motivi diversi ma convergenti, imprenditori e sindacati ne diffidano. Ma esperienze di lavoro a distanza sono sempre più diffuse negli Stati Uniti, dove i telelavoratori dipendenti da aziende sono sono due milioni, e in Gran Bretagna, dove sono 400 mila, ma si sale al sei per cento del totale dei lavoratori se si contano anche i telelavoratori autonomi e quelli mobili (per esempio i rappresentanti di commercio). In Germania, a Stoccarda, la Ibm nel 1992 ha attrezzato le abitazioni dei suoi dipendenti per il telelavoro: la produzione è cresciuta del 30 per cento.

In prospettiva, poi, c'è il paesaggio disegnato da Negroponte, l'ufficio reso virtuale dall'alleanza tra informatica e telecomunicazioni. L'ufficio in «al mare» cantato da Gino Paoli. O più probabilmente l'ufficio in auto, in treno, dove capita. Senza scrivania, perché i satelliti possono liberarci anche dalla schiavitù delle fibre ottiche. E senza orario, perché la posta elettronica e la trasmissione dati se ne infischiano dei fusi e del meridiano di Greenwich.



Il settore è in forte crescita, trainato da una tecnologia in rapida evoluzione

E' il momento del pc multimediale

I portatili sempre più potenti, piccoli e leggeri

L'informatica sembra essere definitivamente uscita dal tunnel. A livello europeo la crescita è stata del 4,4% del '94 sul '93, ma già viaggia verso l'8% nei primi mesi del '95. L'Italia procede più a rilento, probabilmente per i pesanti postumi della crisi economica, ma la tendenza negativa si è invertita. Lo scorso anno si è realizzato l'incremento dell'1,5% mentre si attenua la forbice fra hardware e software e servizi, che continuano a crescere a ritmi più rallentati.

In questo contesto i personal computer hanno registrato un andamento particolarmente positivo nel '94 con una crescita pari all'11% rispetto al '93. Sulla base dei dati consolidati, riferiti al primo trimestre di quest'anno, la stima per l'anno in corso è di una crescita del 15%. E le prospettive per il '96 appaiono ancora più incoraggianti.

Anche in termini di valore i risultati sono positivi. Sono infatti cresciute le configurazioni medie e i Pc server, a dimostrazione che l'investimento in Information Technology da parte delle aziende ha preso soprattutto la strada del networking e delle soluzioni client-server, che si stanno sempre più affermando, anche in strutture di piccole dimensioni. I Pc server, che hanno raggiunto le 20 mila unità nel '94, sembrano destinati a raggiungere le 31 mila unità nel '95.

In ascesa anche i notebook, il cui risultato del '94 (+3% rispetto al '93) è stato mascherato dalla fuoriuscita del mercato di un notebook di fascia bassa. Per il 1995 la crescita è prevista di 210 mila unità, con un incremento del 20%.

In via di ridimensionamento risulta il mercato di software e servizi, soprattutto per quanto riguarda l'assistenza, cresciuta negli scorsi anni forse oltre le reali necessità, per compensare le perdite in altri settori. Questo segmento, che rappresenta tuttora la fetta più rilevante del mercato dell'Information Technology (53%) cresce, con un incremento del 5%, a ritmi meno accelerati rispetto agli scorsi.

Analizzando in dettaglio i differenti segmenti di un'area estremamente variegata, si potrebbero evidenziare ritmi di crescita differenziati. Un elemento determinante è rappresentato dalla riduzione dei margini di guadagno sui prodotti, verso un riallineamento dei prezzi su quelli praticati a livello internazionale. Un discorso a parte va fatto per il software relativo ai nuovi mercati. In quest'area infatti sono destinate a crescere sia le applicazioni informatiche o di comunicazione, dedicate alle piccole aziende o alle persone che lavorano a casa, sia quelle destinate alle aziende.

Il Pc sul mercato 1995 è in genere potente, multimediale, interconnesso, facile da usare grazie al software. Sulla nostra scrivania, sulle nostre ginocchia, giace il futuro. Scomparsa ormai la differenza fra Pc e workstation: il cuore del personal è costituito da un potente processore. Una grande importanza hanno invece i bus. I canali interni attraverso cui viaggiano i bit. I programmi a icone, con intenso utilizzo di grafica, hanno accelerato l'evoluzione della tecnologia dei display. I più avanzati sono in grado di gestire matrici da 1600x1200 pixel, con la disponibilità di 24 bit di colori per pixel che consentono una gamma di oltre 16 milioni di differenti colori, un'elevatissima risoluzione e fedeltà dell'immagine, indispensabili per garantire la multimedialità, generalmente incorporata nei nuovi modelli.

Accanto alla riproduzione dell'immagine sono previsti sistemi per le riproduzioni e la registrazione dei suoni e il lettore di cd-rom. Sul versante del software le applicazioni più avanzate riguardano il riconoscimento della voce (sistemi di dettatura, segreterie telefoniche automatizzate, sistemi di televideoconferenza da scrivania).

Infine un'occhiata ai Pc portatili. Dopo anni di evoluzione tecnologica e ricerche, oggi abbiamo a disposizione Pc portatili dalle dimensioni sempre più contenute, dal peso esiguo, ma con potenze di elaborazione che consentono l'utilizzo di tutte le applicazioni, anche le più complesse.

Oggi, comunque, si può affermare che i modelli più recenti di notebook non hanno niente da invidiare rispetto ai fratelli maggiori da scrivania.

Generalmente sono dotati dello stesso microprocessore. I nuovi modelli montano di base un processore 486, mentre hanno fatto la loro comparsa macchine che dispongono dei velocissimi Pentium. Diffusissimi sono ormai i modelli a colori, sia per la maggior resa cromatica, frutto dell'evoluzione della tecnologia nel settore, sia per il contenimento dei prezzi, sino a pochi mesi fa proibitivi.

E' passato uno dei limiti dei modelli portatili era l'hard disk, la sua dimensione e il suo forte assorbimento di energia. La riduzione delle dimensioni del disco rigido e del suo assorbimento, a parità di capacità, è stato quindi uno dei passi obbligati nell'evoluzione del portatile. Una parte importante l'ha anche avuta la diminuzione del peso dei trasformatori e degli accumulatori che hanno consentito l'inserimento dei primi all'interno del computer ed una maggior capacità dei secondi.

Il nuovo OS/2 Warp viene proposto in due versioni: per utenti singoli e per quelli in rete

Il sistema IBM, la strada verso la semplicità

E' a 32 bit, nato per sfruttare al meglio il vostro computer

La Ibm è presente sul mercato con un nuovo sistema operativo a 32 bit che, oltre alla compatibilità con il precedente ambiente e con essa la possibilità di eseguire tutte le applicazioni di vecchia concezione, offre tutta una serie di nuove funzionalità e strumenti che consentono di sfruttare al meglio e più facilmente il proprio computer.

Il sistema operativo di Ibm si chiama Os/2: nato come semplice evoluzione del Dos a partire dalla versione 2.1 è diventato completamente a 32 bit. Oggi Os/2 ha raggiunto la versione 3, ribattezzata Os/2 Warp, ed è disponibile sia in edizione per utenti singoli, sia in una speciale versione destinata agli utenti di Pc collegati in rete.

Il passaggio dalla versione 2 alla 3 non ha comportato un incremento delle dimensioni del software e dei requisiti minimi di funzionamento. Anzi Warp, la cui data di presentazione risale al novembre del 1994, a differenza del predecessore Os/2 2.1 è in grado di funzionare onestamente anche su sistemi con soli 4 MB di memoria. Per sfruttare al meglio le caratteristiche del sistema operativo occorre comunque espandere la Ram del Pc almeno a 8 mega. In questo modo sarà possibile utilizzare una delle funzioni che da sempre contraddistinguono il sistema operativo di Ibm: la capacità di eseguire più applicazioni contemporaneamente, in gergo informatico multitasking.

Os/2 è in grado di eseguire sia le applicazioni Dos sia quelle Windows. Ciò permette di continuare a utilizzare i programmi preferiti anche dopo l'installazione del sistema operativo di Ibm e non obbliga l'utente ad adeguarsi a nuove applicazioni. Os/2 supporta una parte dell'insieme di istruzioni che fornisce la compatibilità con le applicazioni a 32 bit di Windows '95 e Ibm ritiene possibile realizzare una nuova versione del proprio software che sia in grado di eseguire anche le applicazioni realizzate per Windows '95.

Il sistema operativo dà il meglio di sé quando le applicazioni sono in grado di sfruttarne a fondo le funzionalità. I programmi progettati ad hoc possono, per esempio, portare avanti contemporaneamente l'elaborazione di parti di applicazione che svolgono operazioni differenti, sfruttando ciascuna i tempi morti dell'altra. Allo stesso modo è possibile eseguire due copie differenti dello stesso programma caricando però effettivamente in memoria una sola versione del codice dell'applicazione. Il tutto, ovviamente, in modo trasparente all'utente finale, che interagisce con il sistema operativo tramite un'interfaccia di tipo grafico.

L'interfaccia di Os/2 Workplace Shell è stata progettata, come del resto tutto il sistema operativo, utilizzando la metodologia di lavoro a oggetti. Ciò significa che ogni elemento del computer viene visto come una scatola nera che l'utente può utilizzare indipendentemente dalla conoscenza della struttura interna dell'oggetto.

Os/2 Warp sfrutta tutti quei componenti multimediali che hanno dato origine alla seconda generazione di personal computer. I moduli per il trattamento delle informazioni audio e video e per il supporto dei nuovi media, compact disc in primis, sono parte integrante del sistema operativo.

Con Os/2 Warp viene distribuito anche il BonusPak, un insieme di applicazioni a 32 bit scritte appositamente per Os/2 Warp, che spremono al massimo la potenza del sistema operativo e tutte le possibilità che le sue funzioni offrono come il Drag & Drop o il multitasking.

Vi faremo vedere le stelle.

N.B. ☆ FINSIEL ☆ ITALTEL ☆ NUOVA TELESPAZIO ☆ SARITEL ☆ SEAT ☆ SIRTI ☆ SSGRR ☆ STREAM ☆ TELECOM ITALIA ☆ TELECOM ITALIA MOBILE

Stet è presente anche quest'anno allo **Smau** con le sue **principali società.** Venite, sarete colpiti dalle **nuove tecnologie**, dai prodotti, dai servizi e dai progetti per il prossimo futuro. Appuntamento allo Smau dal **21** al **25** settembre, **Padiglione 23**, Fiera di **Milano**. Attenti: c'è da farsi **girar la testa.**

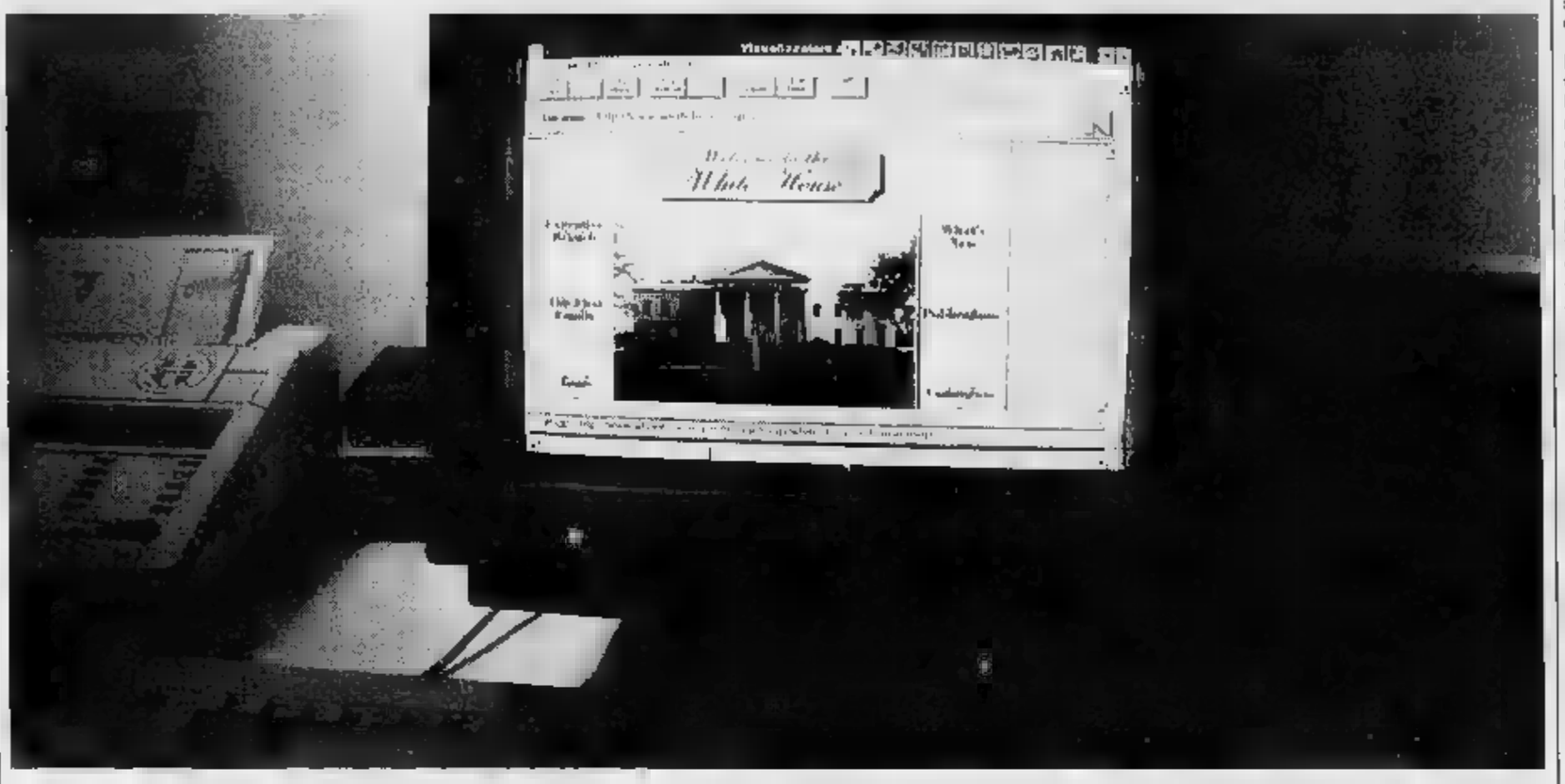
STET

TELECOMUNICAZIONI IN ITALIA E NEL MONDO

Ogni giorno milioni di persone si incontrano e dialogano nella arena elettronica

Scopri il magico mondo di Internet

Bastano un computer, un modem ed un telefono



Chi studia e tenta di descrivere la realtà informatica e multimediale del 1995 rischia anche di passare per un autore di di fantascienza. ogni minuto della giornata, milioni di si incontrano in una società elettronica che all'occhio risulta impercettibile. Una rete di dimensioni mondiali attraverso la quale le persone comunicano, discutono, litigano e flirtano fra loro su linee telefoniche, cavi ottici e via satellite. Tutto l'occorrente è un computer e un modem per entrare in questo fantastico mondo elettronico e trovare le risorse che soddisfino le risposte di 40 milioni di cervelli a qualsiasi quesito.

La rete che dà vita a questa civiltà elettronica nella società va sotto il nome di Internet. Nel 1981 i computer ufficialmente ad essa collegati erano 213. Nel la cifra si aggira tra 1,5 e 2 milioni di terminali collegati. Internet si diffonde come una deflagrazione, più veloce di quanto si riesca a quantificare, ma dovendo fare una stima la rete cresce circa del 10% al mese. La cifra di 40 milioni di cervelli funzionanti all'interno della rete forse risulta esagerata, ma se si pensa che molti dei computer collegati si trovano presso università o aziende, dove alcune centinaia di persone hanno la possibilità di utilizzarli, allora tale cifra è più o meno corretta. Si calcola che entro cinque anni vi saranno più utenti di reti computerizzate degli abitanti di tutto il mondo, Cina e India escluse.

Per un estraneo al mondo dell'informatica Internet risulta un unico grande, confusionario ed impenetrabile caso. Internet non ha padroni. Non vi è nemmeno una città, un edificio o computer dove la rete abbia la sua base o un centro. Abbiamo visto come il programma che sta alla base di Internet (Arpanet) sia stato prodotto dalla Difesa.

L'accesso a tale rete era originariamente limitato ai militari, all'industria della difesa ed a quelle università che avevano partecipato alla ricerca per la difesa (in linea di massima tutti i grandi atenei statunitensi). In seguito la rete iniziò a diffondersi attraverso le università. Per i giovani programmatori, i computer potevano comunicare fra loro: essi quindi svilupparono la rete e nei successivi 15 anni diedero vita a quella creazione tanto aperta che ora noi conosciamo con il nome di Internet; un'istituzione definita dagli studiosi come «la creatura probabilmente più grande, la più meravigliosa e più anarchica che sia stata finora prodotta in questo secolo».

Internet non è una rete omogenea ma un amalgama mobile di migliaia di reti che giorno e notte raggiungono gli uomini di tutto il mondo», come appare in uno degli innumerevoli manuali/guida all'uso di Internet presenti sul mercato. Una parte degli utenti si serve dei database all'incirca come di un telefono. Ci si collega per chiacchierare un poco. Altri si collegano per sfogliare i registri di biblioteche, per cercare informazioni, per leggere testi e giornali di elettronica, i cosiddetti Ezines (elettrofanzines), non si trovano stampati, esistono solo in forma elettronica.

Anche in Italia è ormai possibile collegarsi con Internet attraverso una delle società che danno l'ingresso. Personal computer, modem e una parola d'accesso che viene scelta al momento di abbonarsi: non serve altro per entrare in contatto con il mondo. E si ha un altro vantaggio: l'assegnazione immediata di un indirizzo E-mail. Ovvero di una propria casellina elettronica che consente di ricevere posta e inviare messaggi.

Muoversi su una rete telematica così grande non è semplice. Non tanto per i comandi da dare, che non particolarmente complessi, ma per l'enormità delle informazioni che contiene.

Ma che cosa «contiene» Internet? Gli addetti ai lavori le chiamano risorse. Ce ne sono di diversi tipi. Moltissime università, enti di ricerca e società private collegati a Internet riservano un'area dei propri potenti sistemi di elaborazione all'accesso pubblico. In alcuni casi si tratta di imponenti banche dati, come quella dell'Università del New Mexico che permette l'accesso agli elaboratori delle biblioteche di quasi tutto il mondo, mentre ad altri indirizzi di Internet rispondono gruppi di discussione. Entrando in un gruppo di discussione si possono leggere i messaggi (e anche scrivervi) sull'argomento, mentre segnalando il proprio E-mail si riceverà automaticamente tutto quanto riguarda l'argomento trattato dal gruppo.

La «Video On Line» di Nicola Grauso offre una vastissima gamma di servizi

Il modo più facile per entrare in rete

L'editore: «Più di 70.000 telefonate al numero verde»

A Internet ci si può abbonare pagando tra le 200 e le mila lire l'anno. In Italia operano diverse società tra le quali Video On Line, creata da Niky Grauso, l'editore de «L'Unione Sarda», di Videolina, azionista di un diffuso quotidiano polacco, proprietario del primo network televisivo sempre in Polonia. Video On Line rappresenta una via d'accesso semplice, affidabile e veloce a Internet, il primo, vero autostrada dell'informazione. Semplicità di un'interfaccia utente immediata, realizzato grazie ad un software di navigazione esclusivo, disponibile in più lingue e sempre più aggiornato (gestione audio, video, sicurezza delle transazioni), ad un'organizzazione chiara dei contenuti e dei servizi, ad una grafica innovativa e a sofisticati strumenti per la ricerca dell'informazione.

In una intervista a «Business» (luglio-agosto 1995) Grauso ha detto (fra l'altro a proposito dello sviluppo della sua Video On Line: «Basta fare un rapido calcolo: ogni diciotto mesi la potenza del computer raddoppia e il prezzo si dimezza: i prezzi delle conversazioni telefoniche e delle fibre ottiche tendono a crollare; la diffusione del computer aumenta; la Tv tende a fondersi col computer. Vedendo ciò che avevano fatto i ragazzi che lavorano con me all'«Unione Sarda» (il primo quotidiano on line entrato su Internet), ho capito che il mondo stava cambiando e che ci sono le condizioni perché questo avvenga in tempi molto veloci. Già oggi arrivano più di 70 mila telefonate al numero verde e più di 10 mila richieste da parte di aziende o di privati che chiedono informazioni, ho appena concluso un tour di presentazione nelle principali città del mondo, la Microsoft, o meglio Bill Gates in persona è arrivato due settimane dopo di noi a Tunisi, abbiamo creato rapporti con tutte le università più prestigiose del mondo a cominciare dal comparto tecnologico dell'Università di San Pietroburgo, che collabora con Video On Line per quanto riguarda il software e la messa in rete di una facoltà di scienze spaziali»

Aggiunge Grauso: «Il fatturato di questo settore sarà di migliaia di miliardi. Per Video On Line dipenderà da quanto siamo capaci e veloci. E' un po' come sbarcare in un nuovo continente e cercare di occupare il corso d'acqua più ricco, la postazione più alta sulla montagna. La base del business plan è stata questa: primo farsi male, secondo lasciarsi aperta la possibilità di recuperare su un eventuale errore, terzo attendere i risultati al massimo per tre anni. Ma quest'ultimo rischio è già stato superato: oggi siamo più consultati di America on line, abbiamo 200 mila accessi giornalieri attraverso la rete Internet».

«In questo campo - rileva ancora Grauso - il vero valore non è la tecnologia, bensì la capacità di sintesi di componenti e di fattori diversi. Per fare un esempio: noi stiamo impiantando a Tirana un centro di traduzioni in venticinque lingue utilizzando i traduttori di Radio Tirana. Cosa consente la rete Internet? dislocare un centro di traduzione a Tirana, rendendo disponibile il servizio di traduzione, a un costo molto contenuto, in tutto il mondo».

Il collegamento con Internet tramite Video On Line è molto affidabile: il servizio è realizzato con le migliori tecnologie disponibili (es. server multiprocessore Hewlett Packard nella sede centrale di Cagliari), con una ricerca costante di soluzioni che facilitano l'uso del mezzo per l'utente con nodi attivi in 21 città italiane. progressiva espansione fino alla copertura di tutti i distretti urbani.

La velocità nella trasmissione dei dati è garantita da una rete di linee dedicate internazionali (es. la connessione Internet più grande tra Europa e Usa) e di server (collocati in 8 nazioni di 4 continenti), consentono una comunicazione rapida ed efficiente, superando i problemi di traffico che di solito rallentano l'uso della rete.

OS/2 IBM ha trovato la strada per collegarsi in modo semplice con l'universo telematico

Un software formidabile per gli amici di Web

Aiuta a raggiungere anche i meandri più nascosti di Internet

Collegandosi a Internet tutti gli utenti sono in grado di acquisire, distribuire o condividere informazioni che vanno dai semplici file di testo a complessi file multimediali, a messaggi di posta elettronica.

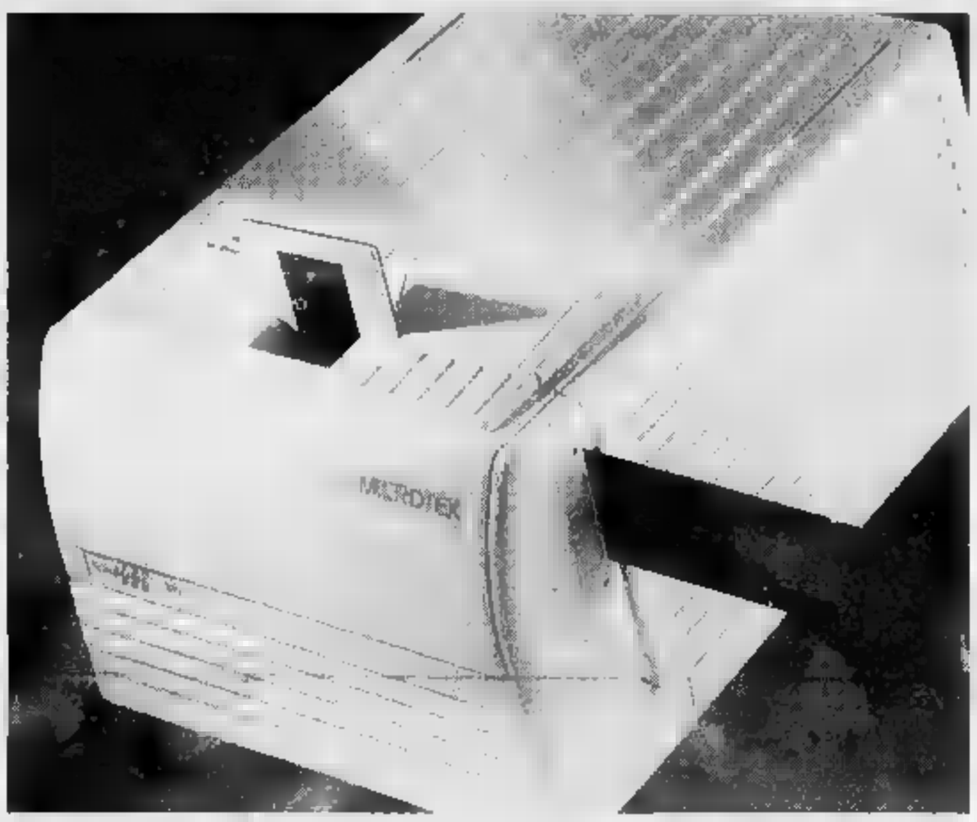
Entrare a far parte di questo nuovo universo telematico oggi è facile: con Ibm Internet Connection per Os/2 l'accesso al mondo Internet è stato reso semplice anche per chi non ha esperienza.

Ibm Internet Connection è un insieme di programmi di utilità, perfettamente integrati con la Scrivania elettronica di Os/2 Warp che permette a chiunque possieda un modem di cominciare ad esplorare le innumerevoli risorse disponibili sulla rete Internet. E' facile fin dall'installazione; richiede circa 15 minuti e 11 MB di spazio su disco. E' sufficiente selezionare Ibm Internet Connection dal programma di installazione del BonusPack. Se si è già utenti Internet bisogna registrarsi come nuovi utenti presso uno qualsiasi dei cosiddetti «Service Providers». Ibm fornisce propri servizi d'accesso attraverso Ibm Global Network, rappresentata in Italia da Intesa.

All'interno dell'Ibm Internet Connection per Os/2 si trova una cartella che è comunemente chiamata Ibm Internet Customer Assistance. Gopher oltre ad essere la mascotte ufficiale dell'Università del Minnesota è la via più facile per esplorare la rete internet. L'interfaccia grafica e un meccanismo di ricerca mettono a portata di un click tutte le informazioni che si trovano in Internet. Utilizzare Gopher è come leggere un libro, l'unica differenza è che il libro va letto pagina dopo pagina prima di arrivare al punto desiderato. Con l'aiuto delle estensioni multimediali Viewer, contenute nel BonusPack, Gopher permette di vedere le immagini e sentire i suoni.

Al primo collegamento con Internet è possibile aggiornare Ibm Internet Connection per Os/2 con Ibm Web Explorer. E' un programma studiato per raggiungere e visualizzare quella parte di Internet chiamata Worldwide Web (per gli amici solo Web). Si tratta di un imponente spazio di informazione distribuito nella rete e gestito in modo ipertestuale. Potente e flessibile, è una delle aree in veloce crescita Internet. E' installato automaticamente come parte Ibm Internet Connection per Os/2 e mette a disposizione una cartella contenente la posta in arrivo, una rubrica da compilare con nomi ed indirizzi, un archivio per gestire tutta la posta, e un «blocco» di nuove lettere da spedire. Qualche consiglio agli utenti: non dimenticate di aprire la cartella «Informations»: il Tutorial vi metterà in grado di utilizzare la vostra posta elettronica in pochi minuti e tutte le vostre curiosità troveranno soddisfazione nella User's Guide. Se invece volete leggere le ultime notizie, Newsreader/2 vi connette in modo trasparente al mondo delle notizie di Internet.

A dimostrazione dell'intento di Ibm di posizionare Os/2 sistema operativo ideale per applicazioni d'ufficio, di Warp Connect fa parte anche Lotus Notes Express, un insieme di programmi che facilitano la condivisione e la distribuzione delle informazioni all'interno dei gruppi di lavoro. Come le precedenti versioni, anche Warp Connect può essere acquistato con o senza il modulo di compatibilità Windows. Chi già dispone dell'ambiente lavorativo Microsoft può sfruttare la capacità di Warp di utilizzare i moduli preesistenti per garantire la compatibilità con tutte le applicazioni Windows. Attualmente Os/2 è dunque uno dei pochi sistemi operativi in grado di sfruttare a fondo l'architettura dei sistemi a 32 bit che adottano i processori della famiglia Intel.



Le novità più salienti presentate a SMAU 95 dalle aziende leader

C'è anche il Pentium da salotto

Si chiama Envision, lo presenta Olivetti

Presentiamo una panoramica dei prodotti informatici messi di recente sul mercato o presenti allo Smau, grande segna dell'informatica che svolge a Milano. L'ultima novità dell'Olivetti si chiama «Envision». Si tratta di un home computer, un elaboratore multimediale destinato prevalentemente all'uso domestico, che però possiede tutti i requisiti tecnici per non sfigurare accanto alle potenti macchine per ufficio: microprocessore Pentium della Intel, software Windows '95 della Microsoft, lettore di compact disc e Cd Rom, modem per l'uso di telefono e fax. Non più grande di un videoregistratore, facilmente collegabile con normale televisore di utilizza lo schermo, si comanda con telecomando a raggi infrarossi: è dotato di una tastiera che funziona sul medesimo principio e che consente di lavorare a distanza quando lo strumento di svago Envision si trasforma in un normale pc.

Adobe ha lanciato una gamma di soluzioni complete per la creazione, la composizione e la distribuzione delle informazioni digitali. L'azienda offre prodotti che permettono utilizzano la tecnologia digitale per esprimere e condividere le idee in modo nuovo e creativo, su documenti di carta o interattivi, o su una combinazione dei due, in ogni fase della produzione: creazione, revisione e distribuzione documenti, gestione di immagini, grafica e testo, produzione multimediale, automatizzazione flussi di lavoro e stampa.

Microtek presenta l'ultima novità PageWiz, oltre alla sua consolidata gamma scanner. PageWiz è una periferica personale per inserimento dati di dimensioni ridotte, che trasforma l'informazione su carta in formato elettronico e digitalizza fax e stampe, legge il software Ocr, e può essere collegata all'interfaccia parallela del proprio personal o notebook.

Rafforzando ulteriormente il proprio impegno nel mercato dei portatili, Compaq Computer ha annunciato una nuova linea di personal computer notebook della famiglia Compaq Contura. I nuovi modelli hanno processori più veloci, dischi con maggiore capacità, un display a colori da 10.4 pollici a matrice passiva (Tft) e a matrice attiva (Stn), un optical trackball e due slot Pemcia di Tipo II. I notebook offrono anche una base di espansione replicatore di porte, carica batterie e scheda integrata Ethernet.

Agfa-Gevaer sta introducendo sul mercato una nuova copiatrice bianconero, Agfa X510. Il modello sostituisce l'altro grande successo: in evidenza la produttività, la utilità, il design. Micrografx una tra le aziende leader nel settore del software grafico, ha presentato la versione beta di Picture Publisher per Windows '95. Si tratta di un'edizione 32-bit di Picture Publisher, il noto editor di immagini per Windows di Micrografx, che in questo modo consente agli utenti Windows di sperimentare la soluzione multi-threaded e multi-tasking più completa oggi disponibile.

La nuova strategia Team Computing, l'integrazione di Notes con Internet le prime versioni per Windows '95 del software applicativo: queste principali Lotus. Nelle versioni del foglio elettronico 1-2-3, dell'elaboratore testi Word Pro, del software di grafico per presentazioni Freelance Graphics, del database Approach dell'agenda elettronica Organizer sono incorporate funzioni per il lavoro di gruppo totalmente innovative. Esse sono mirate a rendere più facili attività aziendali comuni (stesura di bilanci, preparazione di preventivi, organizzazione di presentazioni dei prodotti, gestione delle riunioni, ecc.) automatizzando le diverse funzioni.

Con l'ultima versione Gallery, la 2, la canadese Corel ha messo in commercio uno strumento dal costo contenuto, ma con le prerogative di diventare quasi indispensabile per il grafico, l'impaginatore tutti quelli che hanno bisogno di immagini e clipart per il proprio lavoro. Prerogativa indispensabile per poter utilizzare Corel Gallery 2 è possedere lettore di Cd Rom. Il prodotto è disponibile, infatti, solo su Cd ove sono archiviate ben 15.000 clipart, 500 foto a colori a 16 bit royalty free, 500 fonti tipografiche, 75 clip sonori e 10 clip video.

Più in generale l'offerta software Cd Rom appare in netta e si assiste alla «migrazione» verso il nuovo supporto di quanto veniva proposto, negli anni scorsi, esclusivamente dischetti. Notevole spazio anche l'offerta su Cd Rom di corsi, enciclopedie, raccolte quotidiani, opere letterarie illustrate. Una fetta di questo mercato è riservata alla baby-utenza: i ragazzi possono infatti sfruttare la maggior agilità del Cd per un approccio più facile verso la multimedialità.

Come passare dal dischetto del computer al prodotto senza usare pellicola

Tutti i segreti della stampa digitale

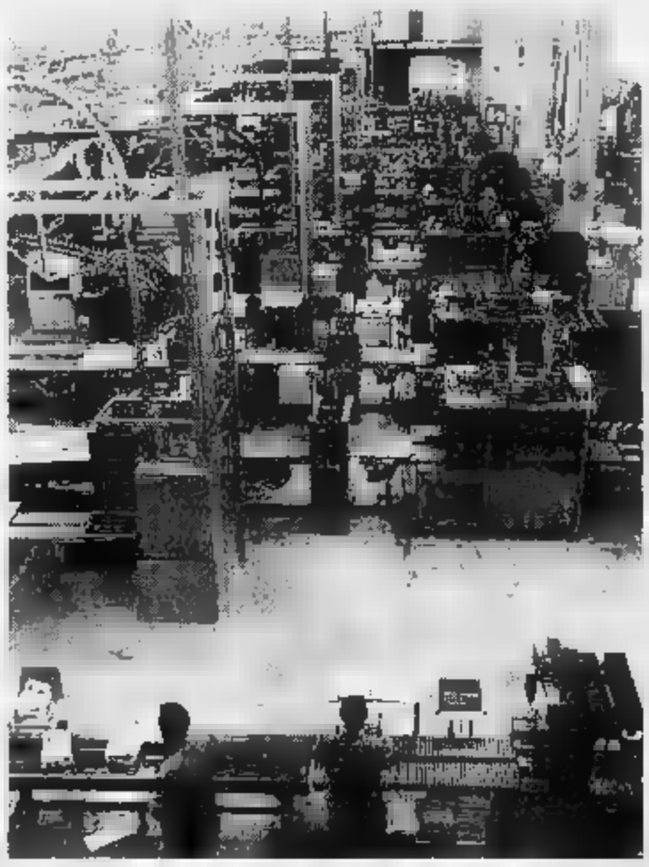
Netto abbattimento dei costi nelle piccole tirature

Rispetto alle grandi rivoluzioni industriali la tecnologia di stampa nel dei secoli ha subito poche ma significative variazioni. Per più di quattrocento anni dall'invenzione dei caratteri mobili di Gutenberg i fogli erano stampati con la stessa tecnica. facile immaginare la cattiva qualità della stampa, ma soprattutto l'estenuante lentezza di questi procedimenti artigianali.

Soltanto agli inizi dell'Ottocento fu inventato e collaudato il torchio metallico a mano, che consentiva una produzione di 250 fogli l'ora. Nel 1813 questo torchio manuale venne sostituito da quello a vapore, una innovazione di un certo spessore perchè consentiva la standardizzazione della qualità. Ma si trattava, pur sempre, di evoluzioni della tecnologia di Gutemberg. Bisognerà attendere fino al 1845 per vedere all'opera la prima rotativa e nel 1867 la prima macchina in grado di stampare un foglio da entrambe le parti fino a 18 mila copie.

Da allora la tecnica si è molto raffinata, attraverso vari e complessi sistemi di stampa, con l'introduzione per lungo tempo delle lastre a zinco, dall'utilizzo particolarmente scomodo, sostituite poi dalla pellicola, quando il processo di lavoro a monte è passato dal piombo alla fotocomposizione, verso la fine degli Anni Settanta.

Cambiamenti repentini che hanno portato, prima che ad un reale abbattimento dei costi, soprattutto ad una maggior velocità di esecuzione, così da diminuire il tempo intercorrente fra stesura di testo e la sua stampa. Esigenza, quest'ultima, che ha portato a grandi vantaggi soprattutto nel settore dei quotidiani, ora in grado



di effettuare «ribattute» (cioè cambiamenti di impaginazione rispetto alle prime edizioni) con grandissima facilità e con una rapidità che li pone realmente in grado di pubblicare notizie di fatti accaduti a notte tardissima.

E oggi? Si stanno affacciando sul mercato nuove tecnologie che consentono la cosiddetta stampa digitale, cioè direttamente dal computer allo stampato, saltando molti processi intermedi (impressione e sviluppo della pellicola, incisione della lastra, prove di stampa).

Il nuovo sistema stampa in bianca e volta in un singolo passaggio di colori: sono possibili 4200 impressioni di pagine A4 in quadricromia (2100 fogli A4 stampati su entrambe le facciate) con velocità della carta di 12 cm al secondo. La macchina permette anche formati diversi: come locandine, poster che vengono prodotti l'uno dopo l'altro consecutivamente e tagliati automaticamente secondo necessità.

Questo sistema è molto economico per le basse tirature, ha tempi di attesa brevi, riduce i costi di avviamento, consente di modificare fino all'ultimo momento un testo, fornisce documenti personalizzati. Il prodotto finito è eccellente: per esempio fino a poco tempo fa la produzione di tirature limitate (al massimo 1000 copie) di cataloghi d'arte di alta qualità di quadricromia poteva essere realizzata soltanto su rotative offset di tipo tradizionale, ma con costi proibitivi. Oggi si raggiungono gli stessi risultati in minor tempo e con notevole risparmio.

La stampa digitale ha poi un altro vantaggio: attraverso servizio digitale Isdn è possibile per esempio consegnare il dischetto del pc in un centro a Milano stampare a Bologna o a Palermo, utilizzando la rete a trasmissione veloce.

Le macchine di stampa digitale sono apparse da poco tempo e funzionano egregiamente in Germania, Austria, Gran Bretagna e Scandinavia. Anche in Italia sono già avvenute le prime installazioni.

Color Net di Milano è delle aziende leader che ha avviato un centro assai moderno e competitivo. E questo dopo aver valutato che la richiesta di stampa a colori personalizzata per basse tirature sta crescendo rapidamente. Le rotative digitali si adatteranno dunque al passaggio dalle alte alle basse tirature e dal marketing di massa al marketing mirato individualmente.

VENETA SYSTEM
Se rigenerate le cartucce di stampanti, fax e fotocopiatrici risparmiate, non inquinate e scrivete meglio.
Chiaro? Nitido.
Veneta System è alla SMAU '95
Padiglio [illegible] Ingresso: Porta
Viale dell'Oreficeria, 7/i - 36100 VICENZA Tel. 0444 962669 Fax 0444 - 962857

La grande sfida della concentrazione dell'intelligenza negli spazi più ridotti

Multimedialità, per produrre e giocare

Al mondo già installati 30 milioni di lettori Cd rom

La disponibilità [illegible] sempre maggior intelligenza concentrata in uno spazio limitato, facilmente accessibile, anche in termini di costi, è soltanto una delle tendenze in atto. Per merito dell'evolu[illegible] delle telecomunicazioni [illegible] si tratta più di intelligenza isolata, ma collegata con il resto del mondo. Si calcola che oggi siano oltre 30 milioni gli utenti di Internet, soltanto una, anche se la più popolare, rete di comunicazione.

Sono soprattutto gli oggetti ricchi di informazioni che possono essere facilmente spostati in modo virtuale. Invece di stampare testo presso le loro tipografie, per poi portarli nelle librerie gli editori potrebbero, e già molti lo fanno, portarli direttamente presso i lettori in forme digitale. Sarà poi l'utente a decidere se vuole stampare il libro o [illegible] sua parte sulla sua stampante, ovvero leggerlo a video. Qualcosa di analogo potrebbe avvenire con i giornali con l'ulteriore vantaggio di poter utilizzare il computer per effettuare una preselezione delle notizie.

Grazie al progresso della digitalizzazione, ossia alla capacità di trasformare immagini e suoni in informazioni binarie, facilmente memorizzabili e trasportabili, i libri e i giornali possono diventare multimediali. E ancora: la tv potrà essere vista in modo personalizzato come [illegible] giornale o un libro. La tecnologia e molti dei servizi descritti sono già disponibili. Basta avere un PC sufficientemente potente o un modem. Il sistema che consente di utilizzare la linea telefonica come finestra sul mondo.

Le evoluzioni in [illegible] riguardano invece lo sviluppo del cablaggio e delle comunicazioni [illegible] etere che richiederanno un certo tempo per la messa a punto delle infrastrutture e comportano un riassetto e la convergenza delle imprese che si occupano di computer, telecomunicazioni e media.

Intorno ai nuovi linguaggi e alle [illegible] tecnologie multimediali [illegible] sta infatti sviluppando un business in crescita esponenziale, dalla comunicazione alla progetta[illegible] industriale, a cosiddetto «edutainment», neologismo for[illegible] dalle parole education e entertainment, che riassume il concetto di educare divertendo.

Dai dati di una ricerca InfoTech risulta che il numero dei lettori di cd [illegible] installati nel mondo arriva ormai a 26,9 milioni (+137% sul '93) e le previsioni parlano di [illegible] raddoppio entro i prossimi 12 mesi. La crescita è stata favorita anche dalla diffusa integrazione tra lettori cd rom e nuovi sistemi desktop. La presenza di lettori cd rom non è invece ancora statisticamente significativa nei computer portatili, ma si prevede che, con i nuovi modelli di piccole dimensioni e a basso consumo energetico, si diffonderà rapidamente entro la fine del '95. Dopo il boom del Natale '93, le vendite di titoli cd rom, trainate dal mercato consumer, hanno quasi raggiunto nel '94 i 92 milioni di unità, [illegible] un incremento del 151% sull'anno prima.

I titoli pubblicati [illegible] saliti a 11.837 (più [illegible]% sul '93), mentre il fatturato mondiale dell'editoria elettronica è cresciuto in un anno del 65%, meno della metà rispetto all'incremento quantitativo, per il progressivo spostamento dell'offerta [illegible] il segmento consumer, dove i prezzi medi sono più contenuti (a livello mondiale si calcola una media poco superiore ai 50 dollari).

Gli esperti hanno previsto che [illegible] '98 la spesa nel segmento soho (small office home office) salirà dagli attuali 19 ai 27 miliardi di Ecu. Gli home pc raggiungeranno i 14,6 miliardi di Ecu, supereranno i televisori (del resto negli Usa già l'anno scorso sono stati venduti per la prima volta più personal computer che televisori). Il software domestico passerà dai 2,5 miliardi di Ecu del '94 ai 5 del '98.

Nei prossimi anni ci [illegible] una rapida affermazione dei media interattivi «stand alone» basati su pc e cd rom, mentre dovrebbe procedere con maggiore lentezza la diffusione delle tecnologie on line (tv interattiva e servizi telematici multimediali). Il tasso di sviluppo del mercato è elevatissimo: i pc domestici dotati di cd rom passeranno dal 21% del '94 al 58% del '98. Il parco europeo [illegible] lettori installati era di [illegible] unità a fine '93, salite a poco me[illegible] di 3 milioni nel '94, che dovrebbero arrivare a 36 milioni entro [illegible] '98. Nel '[illegible] i consumatori europei avevano speso 17 milioni [illegible] Ecu per l'acquisto di titoli multimediali, cifra che, nel '94, è sta[illegible] raggiunta nel solo mese di dicembre.

Un grande e colorato catalogo consultabile dalla poltrona di casa

Come viaggia il turista telematico

Basta un attimo per prenotare alberghi e teatri

Tra milioni di consumatori virtuali o conversatori che quotidianamente comunicano attraverso il World Wide Web, si può trovare ora anche una nuova specie di utente: il turista telematico. Basta accendere il computer e collegarsi a uno speciale servizio, denominato Usita, per potersi trasferire immediatamente in una qualunque località di interesse turistico negli Usa.

Un rapido viaggio a San Francisco. Una serata a Broadway, una rapida immersione nel magico mondo degli Universal Studios a Hollywood; [illegible] rapida visita al Metropoli[illegible] Museum di New York?
Nulla di più facile: sullo schermo appare una serie di informazioni organizzate in forma ipermediale, cioè [illegible] grafici, immagini e suoni, che portano il visitatore virtuale all'interno dei luoghi desiderati.

Se, poi, dalla fantasia si vuole passare alla realtà, basta esplorare i comandi per trovare l'elenco degli alberghi e riservarne uno, verificare gli orari di apertura di biblioteche e musei, prenotare [illegible] visita guidata o un posto a teatro.

Dietro questa vasta serie di opzioni sta la poderosa macchina organizzativa dell'Usita (United States travel and tourism administration), l'organi[illegible] del Dipartimento per [illegible] commercio che si occupa dello sviluppo del business turistico. Il prodotto scaturito da questa collaborazione si presenta [illegible]me un programma [illegible] facile consultazione e con [illegible] ricco menu. Utilizza sistemi di navigazione in Internet tanto sofisticati quanto agevoli, per cui si può passare in pochi secondi dalla cartina dello Stato alla singola città, entrare nel palazzo desiderato visitandone le stanze, per [illegible] chiedere informazioni [illegible] relativi servizi tu[illegible] o sul calendario degli eventi in programma. Muovendosi [illegible] [illegible]se nella gamma delle opzioni, l'utente può [illegible] che verificare com'è articolata la rete dei trasporti urbani e interurbani o conoscere il clima e [illegible] temperatura media nella regione a seconda delle stagioni. Le informazioni possono [illegible] accompagnate da fotografie, statistiche e da [illegible] colonna so[illegible].

Una particolare attenzione è stata posta alla valorizzazione delle ricchezze naturali a iniziare dai grandissimi parchi e dagli innumerevoli laghi, che hanno più bisogno di promozione presso [illegible] pubblico.

La matrice pubblica garantisce, inoltre, affidabilità e completezza ai contenuti dell'iniziativa. Il campo, ora, è aperto per i viaggi [illegible] turisti informatici, un pubblico potenziale [illegible] almeno venti milioni di utenti al giorno.

Aperto SMAU 95, passerella per la tecnologia

Navigare con Magellano

100 terminali per il pubblico

Il mercato mondiale delle tecnologie ha ripreso la sua corsa e nel primo trimestre del 1995 ha registrato una crescita media [redacted] 15,5%. Un andamento che sembra destinato a durare nel tempo. Alcuni avvenimenti recenti come l'uscita [redacted] nuovo sistema Microsoft, Windows '95, la prossima apertura del [redacted] europeo dello Tic, la convergenza delle diverse tecnologie [redacted] multimedialità, dovrebbero infatti favorire la crescita [redacted] contesto di ri[redacted] economica che riguarda i maggiori Paesi industrializzati.

Lo Smau, importante rassegna di settore che si svolge a Milano dal 21 al 25 settembre, è l'appuntamento più atteso da tutti gli addetti ai lavori, un'occasione per fare il punto della situazione e per ribadire l'importanza strategica di un settore fondamentale per la cresci[redacted] e lo sviluppo [redacted] nostro Paese.

L'edizione [redacted] quest'anno sancisce l'interazione sempre più stretta tra i diversi comparti. Informatica, telecomunicazione, elettronica di [redacted] e media ormai grazie all'evoluzione tecnologica convergono sempre più e stanno per rivoluzionare il modo di produrre e di [redacted] ciascuno di noi.

La rassegna milanese si articola nelle grandi aree [redacted] ospiteranno gli espositori dei principali comparti del settore: informatica hardware e software, telecomunicazioni e prodotti per l'ufficio.

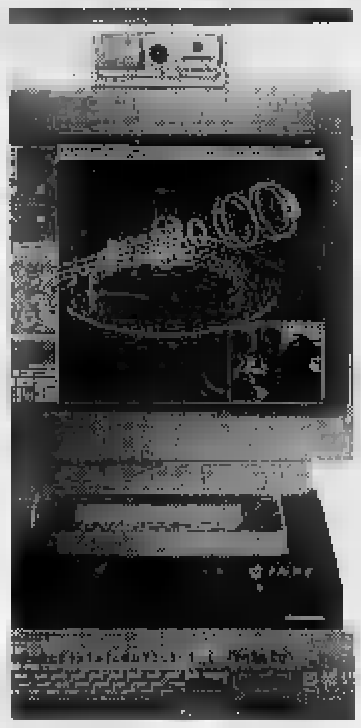
Il settore dell'informatica hardware e software è quello che occupa il maggiore spazio e che vede [redacted] partecipazione di tutti i maggiori protagonisti del mondo informatico. Le telecomunicazioni raggruppano le aziende che operano [redacted] dispositivi [redacted] comunicazione vocale, nelle reti locali e Wan, negli apparati per la [redacted]nessione e l'interconnessione e così via.

Nell'area dei prodotti per ufficio si trovano le aziende che operano nelle macchine per [redacted] gestione della corrispondenza, dell'archivio e della microfilmatura, nel calcolo o nei registratori di cassa.

Oltre [redacted] settori tradizionali, Smau [redacted] tempo ha riservato vasto [redacted] per approfondire argomenti e applicazioni tecnologiche che sono emergenti nell'intero settore dell'alta tecnologia. Tra i principali ricordiamo il padiglione riservato al Networking, che anche quest'anno sarà il punto di incontro per tutti gli operatori e lo spazio ideale per la presentazione di [redacted] soluzioni e di nuovi [redacted]. Le altre aree specializzate comprendono FinancialSmau, dedica[redacted] all'informatizzazione [redacted] banche, nella finanza e nelle assicurazioni; PubliSmau e Smart Hospital, che presentano [redacted] solu[redacted] nel mondo della Pubblica Amministrazione e della Sanità; Tecnologia della copia e Universo stampanti, che sono spazi dedicati al mondo della riprografia e tecnologia [redacted] stampa; Softland, per vedere le ultime novità nel campo dei sistemi software aperti; New Media, dedicata alle nuove forme di editoria; Catal-Cad, luogo di appuntamento per gli operatori che utilizzano le tecnologie Cae, Cad/Cam, e Spazio Internet, novità di quest'anno.

Anche quest'anno i visitatori di Smau saranno aiutati da Magellano, [redacted] multimediale per la navigazione interattiva che permette di ricavare tutte le informazioni relative alla manifestazione, come convegni, incontri, mostre specializzate, espositori Smau. Il pubblico potrà accedere ai servizi di Magellano su tre differenti sistemi: i chioschi interattivi (oltre 100, in fiera e fuori), la rete Internet e i Cd-ROM.

Magellano on line è un Web Server sulla rete Internet accessibile durante tutto l'anno all'indirizzo 'http://www.smau.it/magellano', che fornisce un [redacted] di orientamento e di comunicazione, oltre che ospitare il catalogo multimediale delle informazioni Smau.



Windows 95 a 100MHz

Avete bisogno di [redacted] velocità sempre maggiore? Noi abbiamo il processore per voi. A 100 MHz, le CPU Am486 possono eseguire Windows 95 alla velocità del fulmine sia sul vostro desktop che sul vostro portatile. Ad un prezzo eccellente, i microprocessori Am486 [redacted] le CPU ad alte prestazioni che offrono il miglior valore. Poiché la compatibilità con Microsoft Windows è tanto importante per voi quanto lo è per noi, potete essere sicuri che ogni processore eseguirà tutte le vostre applicazioni velocemente e senza problemi. Ma noi di Advanced Micro Devices non [redacted] accontentiamo di adeguarci allo standard 486. Lo miglioriamo. Le nostre versioni a 100 e 120 MHz sono già disponibili e nel prossimo futuro presenteremo componenti ancora più veloci. Questo è il motivo per cui i principali produttori di computer [redacted] Olivetti, Compaq, Hewlett-Packard, Zenith Data Systems, Acer, NEC ecc. offrono, nella loro linea di prodotti, sistemi basati su Am486. Se avete bisogno di un motore ad alte prestazioni per Windows 95 utilizzate il microprocessore Am486 a 100 MHz. E' un motore che [redacted] vi lascerà mai [redacted] piedi.

AMD
Run with it.

Internet: http://www.amd.com

Risparmiare gestendo fax, stampanti, fotocopiatrici

Cartucce sempre nuove

Ora anche con il franchising

A p[redacted] potrebbe sembrare una moda ma in realtà è un business di grande interesse. Parliamo della rigenerazione delle cartucce per stampanti, fax, fotocopiatrici, macchine per scrivere, un settore in grande espansione anche in Italia sulla scorta della esperienza degli Stati Uniti, dove si rigenera circa la metà delle cartucce immesse sul mercato.

La Veneta System (una società di Vicenza che ha allestito una rete di centri in franchising e che per prima ha creduto nella possibilità di un lancio in grande stile di questo affare in Italia, arrivando ad affiliare circa 320 centri), ritiene che si possa fare di più e di meglio, procedendo ad un ulteriore rafforzamento della propria struttura. L'azienda di Vicenza [redacted] sostanza cerca persone interessate ad intraprendere una attività dal sicuro ritorno economico.

Il giro d'affari è infatti di grandi proporzioni: possono ess[redacted]re interessati alla rigenerazione banche, assicurazioni, uffici pubblici e privati di ogni dimensione, ditte [redacted] ogni tipo, avvocati, notai, [redacted]mercialisti. Il rapporto segue questa falsariga: l'azienda consegna [redacted] cartuccia usata e l'incaricato del centro di rigenerazione la sostituisce con una ricaricata.

La rigenerazione è piuttosto semplice: si tiene il vecchio involucro e si sostituiscono le parti esaurite: il nastro in tessuto nel caso delle stampanti ad aghi, il toner nelle cartucce per stampanti laser. L'operazione viene portata a termine con i macchinari forniti dalla Veneta System e si pu[redacted] ripetere circa 20 volte per cartuccia.

La strumentazione è di facile uso, il funzionamento è assicurato attraverso un breve addestramento fornito dai tecnici dell'azienda vicentina. Condizione fondamentale del contratto di franchising, infatti, è che l'affiliato sia messo nella condizione di avviare e svilupp[redacted] l'attività partendo da [redacted]. Questo spiega anche i [redacted] formazione per i nuovi affiliati, i quali imparano ad utilizzare le macchine, ma non solo. Dalla casa madre si ricevono, infatti, anche preziosi consigli sul come costituire un robusto portafogli clienti, oltre, naturalmente a macchine, materiali, sostegni pubblicitari.

Le possibilità di guadagno sono elevate, come possono testimoniare i tanti affiliati: mediamente chi opta per questo tipo di soluzione imprenditoriale può ricavare dai 4 ai 6 milioni al mese, al netto dei costi di nastri e toner, che incidono per un 20% [redacted]o forniti dalla Veneta System. Ma si può fare anche di meglio in un bacino di clientela potenziale che è enorme: basta pensare che le cartucce rigenerate coprono solo un 3% del mercato.

L'offerta della Veneta System prevede l'apertura [redacted] un centro con licenza in franchising, l'utilizzo del marchio, la garanzia sulle macchine vendute e l'assistenza tecnica in caso [redacted] guasti, quella commerciale e sostegni a livello nazionale dell'immagine aziendale.

Sono molti i fattori che giocano a favore di chi intende sottoscrivere un contratto di franchising e avviare l'attività nella [redacted]generazione delle cartucce per stampanti, fax, fotocopiatrici e macchine per scrivere: in primo luogo un investimento iniziale non proibiti[redacted], intorno ai 30 milioni, per acquistare i macchinari. In secondo luogo non sono richieste specifiche esperienze o particolari cono[redacted]enze tecniche su stampanti e cartucce. Per iniziare è necessario dotarsi di partita Iva, iscrivendosi alla Camera di Commercio. «Non occorre aprire un ufficio: basta poter disporre di una stanza, magari nella propria abitazione, dove poter installare i macchinari che occupano lo spazio di una normale scrivania e non sono assolutamente rumorosi (niente liti... con i vicini quindi...) e disporre di un numero di telefono.

Chi è interessato scriva, telefoni o mandi un fax a:

VENETA SYSTEM srl
viale dell'Oreficeria 74
36100 Vicenza
Tel. (0444) 96.26.69
Fax (0444) 96.28.52.

[redacted] STAMPA
Editrice La Stampa SpA
Via Marenco 32, Torino
Supplemento chiuso in tipografia il 20.9.1995

Sofisticati 486 Enhanced annunciati dall'americana AMD

I nuovi microprocessori

Meglio dei Pentium, a costo più basso

Advanced Micro Devices ha annunciato la disponibilità dei nuovi sofisticati dispositivi della famiglia di microprocessori Am486. Fra essi una versione a 120 MHz, il 486 Enhanced. I personal computer che utilizzeranno il microprocessore 486 a 120 MHz di AMD offriranno prestazioni analoghe o migliori di quelle di sistemi Pentium a 75 MHz con configurazione simile, a costi complessivi inferiori. I nuovi sofisticati prodotti 486 [redacted] AMD sono ottimizzati per desktop a basso consumo di potenza e personal computer portatili.

Larry Hollatz, vice presidente della Personal Computer Products Division di AMD, ha affermato: «Il nostro microprocessore Am486 a 120 Mhz è un ulteriore esempio di come AMD sia in grado di offrire le più elevate prestazioni e il miglior valore per ogni generazione di microprocessori x86. Con questo prodotto AMD offre ai clienti prestazioni di quinta generazione a prezzi di quarta generazione». E ha concluso affermando: «Il [redacted]cato del 486 è estremamente vitale. Questi dispositivi 486 Enhanced sono richiesti dai nostri clienti per [redacted] realizzazione di sistemi ad alte prestazioni e basso costo. Stiamo aumentando la capacità produttiva per far fronte alla domanda».

I nuovi processori compatibili Microsoft Windows, con frequenza di clock triplicata, dispongono di una memoria cache writeback e della funzione standard System Management Mode (SMM), che richiede 2 pin. Il dispositivo Am486 Enhanced supporta il sistema operativo Windows 95

I componenti della famiglia di microprocessori Am486 Enhanced presentano la funzione «stop-clock-auto halt» che permette di bloccare l'attività della CPU, riducendo il consumo di oltre 3W. Questa caratteristica riduce la potenza dissipata e permette di utilizzare i microprocessori ad alta velocità anche nei sistemi portatili.

I [redacted] dispositivi Am486 supportano inoltre le specifiche Advanced Power Management (APM) di Microsoft, che garantiscono l'aiuto software del sistema per la gestione della potenza dissipata. La struttura della memoria cache writeback migliora le prestazioni dei sistemi portatili e permette di ottenere prestazioni eccellenti anche in desktop entry level, riducendo al tempo stesso il costo di sistema grazie all'eliminazione della costosa memoria cache SRAM di secondo livello (L2).

I processori Am486 Enhanced, come tutti i dispositivi AMD 486, sono compatibili con Microsoft Windows, OS/2, Novell Netware e Unix [redacted] famiglia dotata di un'ampia serie di chipset o Bios, realizzati da società che partecipano al programma Fusion PC Alliance di AMD. Per ulteriori informazioni contattare:

Advanced Micro Devices
via Novara 570, 20153 Milano. Tel. 02/339.05.41, fax 02/381.034.58; oppure su Internet via the World Wibe Web. Type http://www.amd.com [redacted] the URL prompt

STET

DON'T WORRY

SE HAI [redacted] SUL LAVORO non ti preoccupare. C'é [redacted]o strumento creato apposta per risolverli: Pagine Gialle Lavoro. Se hai bisogno di trovare subito un fornitore di beni [redacted] servizi per la tua attività, Pagine Gialle Lavoro è la soluzione ideale. Perché contiene tutte le categorie merceologiche che riguardano il mondo del lavoro.

BE HAPPY

E per chi è collegato "on line" e da oggi anche ad Internet, Seat offre le Pagine Gialle Elettroniche. Il vantaggio? Poter accedere ed interagire in tempo reale con le aziende di tutta Italia [redacted] informazioni sempre aggiornate. Tradotto in parole semplici: non ti preoccupare, sii felice.

CON PAGINE GIALLE RISOLVI

IL GIALLO CHE ILLUMINA

SEAT DIVISIONE STET s.p.a.

Vi aspettiamo allo SMAU. Padiglione Stet n° 23

Ogilvy & Mather

THINKPAD
VI ASPETTA ALLO
SMAU CON I NUOVI
FANTASTICI PREZZI
PAD. 20 - STAND IBM

Ad ogni viaggiatore il suo ThinkPad IBM.

ThinkPad 340CS.
Peso forma a partire da 2,4 kg. Processore 486 SLC2
66 MHz. Schermo a colori 10.4"* Dual Scan.
Disco rigido da 360 MB.

ThinkPad 370C.
Processore 486 DX4 75 MHz.
Schermo a colori TFT Black Matrix 10.4"*.
Disco rigido fino a 1.2 GB.

ThinkPad 701C.
Peso 2,0 kg.
Maxi tastiera espandibile.
Schermo a colori 10,4"*
TFT o DSC.
Processore 486 DX4 75 MHz.

ThinkPad 755CE/CD/CX.
Schermo a colori 10.4"* TFT Black Matrix.
Processori 486 DX4 100 MHz e Pentium 75 MHz.
Grafica SVGA sul modello CX.
CD ROM incorporato sul modello 755CD.

ThinkPad 755CV/CDV.
Schermo 10.4"* TFT.
Progettati per presentazioni
con lavagne luminose.
CD ROM incorporato sul modello CDV.

Rivolgiti ai Concessionari o ai
Rivenditori IBM oppure
chiama il

Numero Verde
167-016338

o il Direct Fax 039-600.600
o lancia il comando in Internet
pronto-ibm.it.ibm.com.

La differenza c'è IBM

* Diagonale dell'area visibile. ThinkPad è un marchio IBM Corp. Pentium è un marchio Intel Corp. L'edizione IBM in Internet è http://www.ibm.com. L'edizione dei PC IBM è http://www.pc.ibm.com.

PAGINA dell'ANTIQUARIATO

Assicuratevi - scriveva - che Palmanova sia armata

Napoleone ha dormito qui

Il "grande Corso" fa erigere la terza cerchia difensiva

Fare una mappa di tutti i luoghi in cui ha dormito Napoleone sarebbe impresa assai ardua se non impossibile. Verrebbe proprio da pensare che abbia passato tutto il suo tempo a dormire in un posto o nell'altro, ospite sempre in palazzi di un certo valore artistico e architettonico. Invece, come condottiero sempre in movimento, doveva necessariamente spostarsi e quindi anche lui, poverino, immortale fin che si vuole quand'era in vita, doveva pur sempre fare i conti con la propria resistenza e il proprio fisico. Dormire era quindi anche per lui una necessità come per noi tutti mortali. Non rappresenta quindi, per molti versi, una novità storica o un motivo di vanto il fatto che Napoleone abbia dormito, a Palmanova, nel Palazzo del Ragionato (attualmente in un ingiustificato stato di abbandono), nella notte fra il 9 e il 10 dicembre 1807. Proveniente da Sacile, accompagnato da un folto seguito di ministri e generali con a capo Eugenio Beauharnais, da Porta Marittima, così si chiamava un tempo Porta Aquileia, fece il suo ingresso nella Fortezza tutta illuminata. Il giorno successivo passò in rivista le truppe del generale Séras schierate in Piazza d'armi e fece visita anche ai depositi e alle fortificazioni. Una brutta giornata quella palmarina di Napoleone, brutta non solo meteorologicamente, ma nervosa perché i lavori non procedevano con il ritmo da lui voluto.

C'è tutta una documentazione che testimonia l'interesse, naturalmente strategico e militare, che Bonaparte nutriva per la fortezza di Palma la Nova. Stanziò per i lavori di rinforzo e di ammodernamento 1.200.000 franchi. I piani del riassetto furono redatti dal generale del Genio Chasserlup, ma Napoleone li volle esaminare in ogni loro dettaglio prima che fossero iniziati. "Assicuratevi che Palmanova sia armata, fortificata e provvista di cibo», scriveva da Strasburgo il 23 gennaio 1806.

"Potrete nominare come comandante di Palmanova il generale di brigata attualmente a Peschiera. Verificate che le cisterne e l'acqua siano abbondanti a Palmanova e fate mettere in ordine tutti i magazzini...". L'11 maggio da Saint Cloud scriveva: "Occupatevi senza requie di Palmanova perché nulla più mi interessa... Si lavori senza posa! Conviene radunare colà le bombe e le munizioni necessarie, in modo che vi siano 1000 palle e due affusti per ciascun pezzo. Raccomando soprattutto le bombe... Se non le avete fatele fabbricare... Voglio vettovaglie per 3000 uomini per sei mesi". Oltre alle "lunette" che costituiscono la terza cerchia difensiva, la più esterna, nel corso del 1811 vennero ultimate le tre nuove caserme seminterrate nei bastioni Donato, Contarini e Grimani e furono costruite tre polveriere in fondo alle contrade Barbaro, Foscarini e Garzoni.

I francesi abbandonarono la fortezza di Palma la Nuova il 20 aprile 1814 dopo un assedio che era durato sei mesi.

3ª MOSTRA MERCATO NAZIONALE DELL'ANTIQUARIATO CITTÀ DI PALMANOVA

ex Caserma Napoleonica Montesanto

Giuseppe Bernardino Bison (Palmanova 1762 - Milano 1844)
Allegoria di Palmanova

Palmanova (Ud)
9-24 settembre 1995
Il patrocinio della RegioneAutonoma Friuli Venezia Giulia e del Comune di Palmanova

Orario di apertura al pubblico:
feriali dalle 15 alle 20
sabato e domenica
dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 20

FINO AL 24 SETTEMBRE NELLA CASERMA NAPOLEONICA

Palmanova Capitale dell'Antiquariato Nazionale

Mobili, arazzi, stampe, ceramiche, dipinti. Anche i pugnali di Sandokan

ELENCO DEGLI ESPOSITORI:

STAND
- 1A **Stelio Davia** - Antiquario - Via dell'Annunziata, 8 - Trieste
- 1-2 **Giorgio Cosarini** - Antiquario - Via Marconi, 20 - Pordenone - Tel. [illegible]
- 3-4 **de Zucco** - Antiquari - Riva Nazario Sauro, 6/A - Trieste - Tel. 040/308299 - Fax 040/308399
- 5 **Roberto Freschi** - Via dei Fossi, 49 R - Firenze Tel. e fax 055/287051
- 6 **Bottega San Felice** - Via Maggio, 39 r - 47 r - Firenze Tel. 055/215479
- 7 **Corte Antica di Maria Cossettini** - Piazza Matteotti, 11/13 - Udine - Tel. [illegible]84
- 8 **La Bottegaccia** - Via A. Caccia, 45 - Udine Tel. 0432/293936
- 9-10 **Geremi antiquariato S.n.c.** - Via Cadorna, 2/5 - Trieste - Tel. 040/366849
- 11 **Giorgio di Strassoldo** - Castello di Sotto - Strassoldo (Ud) - Tel. 0431/93263
- 12 **Gioielleria Tomei** - Antichità "Lo Scrigno" - Piazza Umberto I, 18 - Novafeltria (Pesaro) - Tel. 0541/920273
- 13-14 **Restaurazione** - Piazza della Stazione, 31 - Ovaro (Ud) Tel. 0434/677765
- 15-16 **Antichità Il Leone di Giampiero Maglia** - Piazza S. Francesco, 1/B - Bologna - Tel. 051/282692
- [illegible] **Gianpaolo Buzzanca** - Stampe antiche - Via S. Andrea, 5 - Padova - Tel. 049/651631
- 18 **Trimarchi** - Antiquariato - Piazza Marzabotto, 3 - Dolo (Venezia) - Tel. 041/422987
- 19 **L'Antiquario Gemmologo di M. Calegari** - Via Davila, 6 - Padova - Tel. 049/664195 - 875179
- 20 **Paola Giulioni** - Via Taglio, 16/C - Palmanova (Ud) - Antichità Garofolo - Via Cossattini, 6 - Udine
- 21 **Res Antiquaria** - Corso Garibaldi, 56 - Pavia Tel. 0382/304198
- 22 **Romano antichità** - Via Cà Pesaro, 4 - Roncade (Tv) Tel. 0422/840555
- 23-24 **Luigi [illegible] antichità di Guido Lamperti** - Via Baldosso - Carate Brianza (MI) - Tel. [illegible]362/902[illegible] - [illegible]2842
- 25-26 **La Teca antichità** - Corso Umberto I, 53 - Padova Tel. [illegible]663
- 27-28 **Antichità San Donato** - Via Cicerone, 4 - San Donà di Piave (Ve) - Tel. 0421/54018
- 29-30 **Sergio Govetosa Borsinga** - Via Altinate, 76 - Padova Tel. 049/657948 - 720071
- 31-32 **Antichità Polverini** - Piazza Municipio, 7 - San Giustino (Perugia) - Tel. [illegible]89
- 33-34 **Mario Luigi Fumagalli** - Via Roald Amundsen, 5 - Milano
- 35-36 **Zarsipour Tappeti** - Via Aquileia, 39 - Udine Tel. 0432/506006
- 37 **Pro Loco** - Palmanova
- [illegible] **G. Mondadori Editore** - Milano

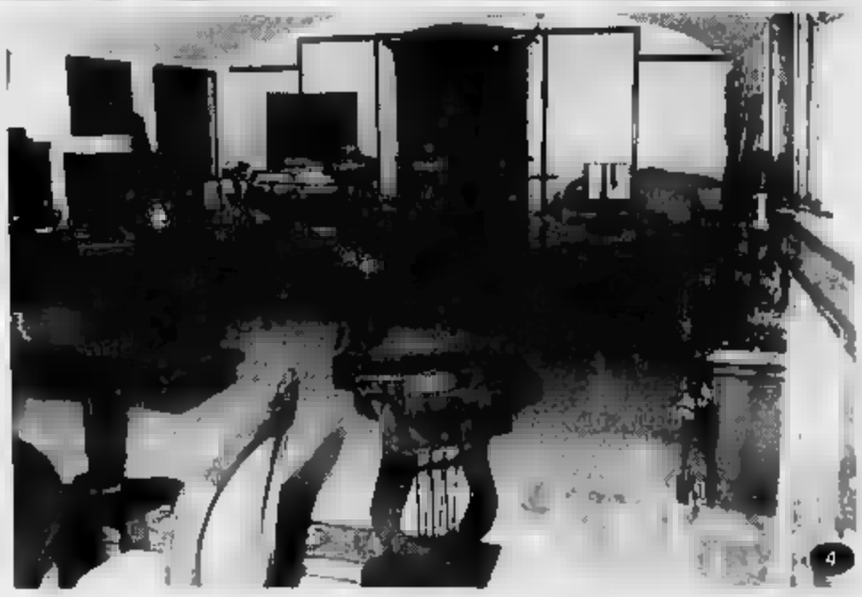
C'è solo l'imbarazzo della scelta per chi mette piede all'interno della severa caserma napoleonica che, dal 9 al 24 settembre, ospita la terza Mostra mercato nazionale dell'antiquariato, resa possibile anche grazie al finanziamento di Luigi de Zucco che, assieme al padre Dante, gestisce una Casa d'aste a Trieste, e con il patrocinio della Regione Friuli-Venezia Giulia e del Comune di Palmanova.

E di scelte ne sono tante perché i pezzi presentati da autorevoli antiquari provenienti da tutta l'Italia sono davvero belli, unici e garantiti. Ogni pezzo - così ha voluto chi ha organizzato questa importante rassegna che riscuote gli interessi di tutti coloro che amano l'antiquariato - è corredato da una scheda che ne specifica la provenienza, il periodo e le particolarità. Gli antiquari presenti, inoltre, sono in grado di fornire tutte le informazioni richieste dallo studioso, dall'appassionato, dal curioso e dall'acquirente.

Molti i mobili d'epoca presentati, le raccolte di porcellane, i libri d'arte e le stampe antiche, i preziosi dipinti, i cassettoni e i gioielli antichi. Già all'ingresso il visitatore è accolto da due "grisaille", provenienti dalla chiesa di Caneva di Tolmezzo (Ud), rappresentanti due santi. Accanto una pala d'altare di ottima fattura. Proseguendo alla scoperta dei vari pezzi in vetrina ci si imbatte in preziosi dipinti di Giuseppe Moretti, pittore del Settecento, di Boccaccio Boccaccino, secolo XVI. C'è un ritratto di giovane donna del Longhi e un affresco di Giandomenico Tiepolo. Continuando tra mobili di valore si incontrano ancora un tavolo ferrarese del secolo XVIII, una coppia di comodini veneti stile Impero, due comodini francesi, due portaposate Biedermeier e tante, tante altre rarità.

Per il resto la terza edizione della Mostra mercato nazionale dell'antiquariato di Palmanova vede la presenza di una quarantina di antiquari. "C'è stato un notevole ricambio tra gli espositori - puntualizza il coordinatore Luigi de Zucco - ma non si è perso certo in qualità, in quanto le collezioni sono splendide e rare". Altro motivo di richiamo sono due collezioni: una di pianoforti dell'Ottocento, ma tra gli strumenti musicali c'è anche un clavicembalo del Settecento, l'altra di armi bianche dell'Asia sudorientale. Quella di strumenti musicali, oltre ad essere interessante per gli appassionati, è anche motivo per qualche esibizione estemporanea di musicisti che si alternano nell'eseguire musiche di Chopin, Beethoven, Bach, Liszt, ma anche Emozioni di Battisti e musiche di grandi film.

La più famosa delle armi bianche dell'Asia sudorientale è il kriss, che fa subito correre il pensiero alle imprese di Sandokan e dei suoi valorosi tigrotti della Malesia. Salgari, scrittore della nostra gioventù, ha impresso nella memoria mitiche gesta e avventure affrontate e superate anche impugnando queste armi che, da sole da difesa (il kriss, data la sua fragilità, non è un oggetto adatto alla guerra ma un pugnale da difesa e attacco rapido), diventavano anche oggetto cerimoniale e sacro.



Nelle foto:

1 - Napoleone Bonaparte, disegno a carboncino (Museo civico di Palmanova);

2 - Kriss, con lama serpeggiante, dell'isola di Sumatra;

3 e 4 - Due stand della mostra-mercato.

Il libero respinge i rilievi alla difesa per i troppi gol e lancia un appello

Cravero: tifosi, [redacted] lasciateci

«Questo Toro vi darà soddisfazioni»

TORINO. Roberto Cravero è tornato per arricchire di classe ed esperienza la retroguardia del Toro. Eppure, malgrado il suo importante innesto, qualcosa non funziona ancora al meglio nei meccanismi della squadra granata. E' stato Abedi Pelè, confinato in tribuna da uno stiramento nelle ultime due partite, a dare l'allarme sull'incapacità del Toro di amministrare il vantaggio, incassando gol che, con un po' più di attenzione, si potevano evitare.

Cravero accetta l'analisi del compagno ma difende la..., difesa: «C'è sempre qualche difetto da eliminare, tuttavia non condivido le critiche al reparto arretrato. Anzi, credo non esistano grosse colpe specifiche. Il barese Protti, che ci ha trafitti in casa, ha poi realizzato una tripletta contro la Lazio, dimostrando di essere in stato di grazia. Non a caso è già capocannoniere con cinque centri. E l'olandese Kreek ha trovato l'angolino giusto attraverso una selva di gambe. Voglio vedere quante altre squadre, a Padova, consentiranno ai veneti un solo tiro in porta. Se avessimo trasformato almeno una delle occasioni costruite saremmo qui a celebrare un meritatissimo successo del Toro».

E domenica rientra Pelè, uno che fa pressing come pochi, al posto di Bernardini che andrà in panchina ma verrà sicuramente utilizzato per uno spezzone, quando il ghanese, a corto di preparazione, accuserà la fatica. Per il resto stessa formazione di Padova, con Moro stopper accanto a Maltagliati.

Oggi contro il Moncalieri (ore 15, stadio Ruffini), Pelè sosterrà un collaudo. In campo anche Cristallini, convalescente da [redacted] contusione alla gamba sinistra, e Falcone, che ha smaltito [redacted] ko rimediato nello scontro con Gabrieli. Tutti recuperabili [redacted] la Sampdoria al Delle Alpi, nella prima delle sette gare casalinghe del Toro nelle prossime dieci giornate.

I blucerchiati, reduci dal trionfo sul Parma, caratterizzato dalla doppietta di Karambeu, diranno se Cravero ha ragione: «E' una squadra [redacted] po' pazza che può nutrire qualche progetto ambizioso. La società è stata ben ricostruita e Eriksson sa il fatto suo. In questo momento c'è Karambeu in gran vena, ispirato da Mancini che è sempre tra i più forti attaccanti italiani. E' pericolosa in contropiede. Per batterla dovremo giocare come sappiamo, con la personalità e l'autorità di Padova». A dar man forte a Cravero c'è Rizzitelli. Il nuovo capitano si associa al vecchio per dire che tutto il collettivo deve contribuire alla salvaguardia del risultato, a cominciare dagli attaccanti: «Siamo noi i primi stopper, poi è il centrocampo a fare filtro. E alle nostre spalle, c'è più tranquillità con Cravero. Senso tattico, tecnica e passaggi tempestivi sono le sue prerogative».

Il libero ringrazia e ricambia: «L'attacco è il reparto più forte. Hakan ha solo bisogno di integrarsi con [redacted]zitelli e Pelè. Abbiamo un trio in grado di dar problemi a chicchessia». Calleri ha rinforzato il Toro, eppure i tifosi sono tiepidi e gli abbonamenti, per ora, non hanno neppure raggiunto le 13.950 tessere del campionato scorso.

Cravero (come Rizziteili che lancia lo slogan: «Più siamo e meglio è») invita [redacted] gente granata ad [redacted] fiducia: «Se nessuno pretende miracoli non mancheranno le soddisfazioni. A Primavera, sapremo se l'Europa non sarà un sogno ma potrà diventare realtà».

Si sta calando rapidamente nei panni che furono suoi per parecchi [redacted]: «Quando ho accettato il trasferimento mi sono detto che non dovevo vivere di ricordi [redacted] fare paragoni con il passato. Questo [redacted] un Toro che [redacted] piace, con giocatori che la[redacted] con umiltà e tanta voglia di imparare, consapevoli dei propri limiti ma grintosi, che non si tirano [redacted] indietro». Proprio come lui.

Bruno [redacted]

Roberto Cravero (sopra) difende la retroguardia: «Voglio [redacted] quante squadre concederanno al Padova [redacted] solo tiro [redacted] porta». Vieira (lato), senegalese, [redacted] anni

[redacted]

Il Psg cercava il senegalese, [redacted] i rossoneri hanno giocato d'anticipo

C'è Vieira, [redacted] anche Kluivert?

Il Milan di Capello fa il «pieno» di stranieri

MILANO. Il Milan [redacted] cambiato idea. Patrick Vieira sarà tesserato subito, a partire dal 2 novembre. Martedì, a Montecarlo, il giocatore aveva sottoscritto un contratto quadriennale (dal 1° luglio 1996). L'accordo [redacted] stato ridiscusso e perfezionato ieri sera, nella sede del Milan, presenti il giocatore, i [redacted] procuratori, Braida (la mente dell'operazione), Galliani. Il prezzo si aggira sui 10 miliardi: cifra alta anche in considerazione del fatto che il Cannes ha giocato al rialzo.

Dopo Vieira, [redacted] Milan sembra intenzionato a prendere subito anche Kluivert, l'attaccante dell'Ajax. Vieira, centrocampista, 19 anni, 1,92 p[redacted] 82 chili, in [redacted] primo tempo non voleva lasciare la Francia ma poi ha ceduto alle pressioni del Milan e convinto la [redacted] società ad anticipare [redacted] [redacted]sferimento anche perché nell'ombra tramava il Paris Sg. Braida, dg del Milan: «Preferisco che Patrick ci raggiunga subito, è giovane, "studierà" a Milanello, entrerà in sintonia con [redacted] gruppo».

«A Cannes non torno né vivo né morto», ha dichiarato il moro. Milan sempre più nero, dunque. Sempre più alto (Desailly 1,85, Weah 1,84, Vieira 1,92). E sempre più africano: dopo Desailly (Ghana) e Weah (Liberia), ecco Vieira, nato a Dakar (Senegal). Nella prima divisione francese, Patrick ha disputato 45 partite, fatto [redacted] gol.

Il servizio militare non dovrebbe creare ostacoli. Gli stranieri agli ordini di Capello diventano, così, sei: Boban, Desailly, Futre, Savicevic, Weah, Vieira. Per scendere a una quota più «umana» (cinque), verrà piazzato il portoghese Futre. Mentre il croato Boban, per quanto contrariato dallo scarso impiego e dall'aumento della concorrenza, ha deciso di restare. [n. sor.]

[redacted]

SPORT [redacted]

[redacted] Calcio: Inter, [redacted] caso-Hodgson

MILANO. L'Inter ha scelto [redacted] sostituto di Bianchi: è Roy Hodgson, londinese, 48 anni, [redacted] '92 ct della Nazionale svizzera. Nei piani di Moratti l'arrivo del nuovo tecnico dovrebbe essere imminente, ma c'è un veto del responsabile delle nazionali elvetiche, Giancarlo Spiess: «Rifiutiamo di discutere un'eventuale partenza anticipata [redacted] nostro ct. Hodgson è sotto contratto [redacted] al 30 giugno '96 e non se ne andrà».

[redacted] L'ucraino ucciso [redacted] scarica

DNIEPROPETROVSK. Non è stato un fulmine, come s'era detto martedì, a uccidere l'ucraino Tverdokhlab, campione europeo 1994 [redacted] ostacoli, ma una scarica elettrica che lo ha colpito mentre [redacted] di riparare un guasto in casa

[redacted] [redacted]o: [redacted] Milano [redacted] Sei Giorni

MILANO. La Sei Giorni torna a Milano (Forum di Assago, 6-11 febbraio '96) dopo 11 anni. Lo ha annunciato la Rcs organizzazioni ciclistiche presentando inoltre le altre sue prossime manifestazioni, la Milano-Torino (18 ottobre), il Giro del Piemonte (19) e [redacted] Giro di Lombardia (21). La presentazione del Giro d'Italia [redacted] prevista nel pomeriggio dell'11 novembre a Milano. Cambia il percorso [redacted] Lombardia: partenza da Varese, arrivo a Bergamo. Variazioni (via la discesa da Superga) anche per la Milano-Torino. Oggi, a Peccioli (Pisa), si [redacted] Coppa Sabatini con gli azzurri Chiappucci, Piepoli, Gotti, Colagè, Casagrande e con Berzin e Rominger.

[redacted] Vuelta: domina sempre Jalabert

LUZ [redacted]. Quinta vittoria per Jalabert nella Vuelta, che [redacted] ha sconfinato in territorio francese. Il campione della Once si è aggiudicato la 17ª tappa in [redacted] ore 34' [redacted]" e ha così rinsaldato la sua posi[redacted] testa alla classifica generale.

[redacted] Corsa Tris: quote popolari

AVERSA. Player Gar ha vinto il premio Pasquale e Giovanni Migliaccio, corsa tris disputatasi all'ippodromo di Aversa. Ordine d'ar[redacted]: 1. Player Gar, 2. Oblik, 3. Oro Piceno, 4. Parco Brazzà. Combinazione vincente: 6-6-7. Movimento complessivo 12.039.662.000; agli 8.980 vincitori andranno lire 876.500.

[redacted] Basket: oggi campionato

Programma del [redacted] turno di campionato di stasera (ore 20,30). A1: Teamsystem Bo-Illy, Cagiva Va-Viola, Scavolini Ps-Mash, Madigan Pt-Stefanel, Ambrosiana Mi-Buckler, Olitalia Fo-Benetton; Nuova Tirrena-Siena 83-73 gioc. ieri. Classifica: N. Tirrena 4; Viola, Stefanel, Mash, Cagiva, Buckler, Benetton 2; Siena, Ambrosiana, Madigan, Teamsystem, Illy, Olitalia, Scavolini 0. A2: Reggiana-Bancosardegna, Rimini-Jcoplastic, Caserta-Polti, Menestrello Mo-Venezia, Floor Pd-Turboair, Trapani-Montecatini, Imola-Brescialat. Classifica: Bancosardegna, Venezia, Polti, Brescialat, Imola, Jcoplastic, Rimini 2; Turboair, Menestrello, Montecatini, Trapani, Caserta, Reggiana, Floor [redacted].

[redacted] Pallavolo: Coppa Italia [redacted] via

Stasera (20,30) 1° turno (gara unica) di Coppa Italia: Matera-Lecce [redacted] To; CariFano-Colmark Bs; Ricc Ro-Bancasassari; Sira Falconara-Mantova; Samgas Crema-Cosmogas Fo; Traco Ct-Samia Vicenza; Codyeco S. Croce-Conad Fe; Uliveto Li-Giacomelli Castellana Grotta.

SPAZIO AFFARI

[redacted]

TORINO CITTA'

VIA IV [redacted] 14 casa d'epoca libero 110 mq. negozio ampia metratura. Tel. 436.2809.
VIA [redacted] Cristina/corso Raffaello [redacted] ingresso cucina 7 camere servizi terrazzo [redacted] R. 329.0421.
VIA Madama Cristina libero [redacted] 3 camere cucina wc L. 155 milioni piano 3° ascensore. Ipi 561.7091.
VIA Michele Coppino ingresso 2 camere cucinino bagno e cantina vero affare. Studio Pedone 812.7420.
VIA Parma 71 ultimi alloggi stabile [redacted]turato bilocale libero e affittato. Tel. 247.0210
VIA Pavese alloggio [redacted] ingresso [redacted] 1 camere bagno lavanderia [redacted] stiglio cantina. Imm [redacted] 530.686 - 905.0094.

VIA ROMA
Amendola 10 [redacted] signorili appartamenti, uffici, negozi [redacted]. Tel. 542.8227.

VIA Saluzzo stesso [redacted] ristrutturato [redacted] più [redacted] e magazzino di 85 mq. U.T. 779.2211.

VIA SANTA TERESA
[redacted] 100 mt da piazza S. Carlo) libero ristrutturato miniallogio in palazzo signorile di camere cucina bagno ampio balcone. Edicasa 561.3535

VIA S. Donato 99 (giardinetti) in [redacted] palazzina '900 in ristrutturazione lussuosi alloggi vende Harca [redacted].736
[redacted] S. Secondo stessa casa 2 alloggi signorili ristrutturati 180 e 130 mq prezzo di assoluta convenienza. Tel. [redacted].
[redacted] Vespucci piano alto ingresso [redacted] no 2 camere cucina biservizi da [redacted]re. Tel 609.2777.
VIBERTI signorile vendesi salone 2 camere cucina 2 ingressi 2 bagni Geom. Bertero. Tel. 326.951.
VILLA indipendente mq [redacted] zona [redacted] [redacted] agenzia. Telefonare 699.3162
VILLA prestigiosa collinare su 2 livelli oltre piano interrato box tavernetta ampio giardino [redacted] riservata Tel 544.676.

[redacted]
[redacted] in bifamiliare libero salone 3 camere cucina 2 [redacted]. Gabetti Giulio Cesare 57.[redacted].

ZONA Barca villetta a schiera angolare anno 1990 con giardino box mq 90 L. 450 milioni. Tel. 273.5381.
ZONA Tesoriera libero bellissimo su 2 piani salone 2 camere cucina biservizi e mansarda collegata box. Fino 505.891.

TORINO PROVINCIA

A.A. ALPIGNANO occasione salone 3 camere cucina biservizi box posto auto L. 300 milioni. Casapiemonte 967.7717
A.A. ALPIGNANO pressi villa splendida trifamiliare panoramica L. [redacted] milioni Casapiemonte 967.7717.
A.A. [redacted] 924.4466 [redacted] selle pressi molto bella in paramano. Giardino e garage L. 330 milioni.
A.A. CASAPIEMONTE 994.1600 in S. Antonino di Susa bellissima casa indipendente [redacted] giardino L. 250 milioni
[redacted] la villa [redacted] va nel villaggio esclusivo L. 1100 milioni. Casapiemonte 819.3636.
A.A. VILLA bella grande in Marentino (collina tra Gassino-Chieri) giardino 2000 mq L. 490 milioni. Casapiemonte 819.1000.
A.A. VILLA patrizia 700 mq Lanzo splendida con affreschi e parco secolare L. 1700 milioni. Casapiemonte 924.4466.

A.G.M. [redacted] in [redacted] villa prestigiosa nel verde composta da: box taverna salone, 3 camere letto [redacted] pranzo cucina servizi Tel. 663.7796
A. RIVOLI [redacted] L. [redacted] milioni porzione di villa indipendente con giardino privato mutuo permuta. Tel. 696.0301.
A. VINOVO capannone di circa 500 mq 4 mt di h con cortile privato di 700 mq mutuo permute. Tel. 696.0301.
ACCETTIAMO permute [redacted] per ac[redacted] nuove singole L. 2.500 [redacted] mq giardino Torino Nord. Tel. 812.5840.
AFFARONE [redacted] km da Stupinigi vendo casa schiera nuova costruzione più tettoia terreno. Tel. 011 452.7719 - 749.0672.
AIRASCA casa semindipendente su 2 livelli 290 mq più terreno privato L. 380 milioni. IGI 683.5440
AMPIA casa padronale ristrutturata volendo bifamiliare Luserna S. Giovanni splendida posizione giardino vendo permuto Tel. 011 990.9560 pasti - 0336.215.498
ATTICO Rivoli mq 150 salone 3 camere cucina 2 servizi terrazzo mq 330 area verde barbecue box. Flovio 319.5278.
[redacted]LANZO fronte lago salone 3 camere cucina 2 servizi 2 box giardino mq 400 pomile privato. Chiusano & C. 568.2858.
BALDISSERO [redacted] bifamiliare [redacted] cina 8 camere biservizi box [redacted] mq 1000 L. 432 milioni Tel. 842.3867.
BARDONECCHIA adiacente via Medail recente libero panoramico mq 70, 2 arie 2 balconi posto auto Tel 011 309.6609.

BARDONECCHIA
Residenza Abete Rosso viale della Vittoria e Bramafam una realizzazione edilizia moderna funzionale ricercata dal monolocale all'appartamento con giardino. Ufficio sul posto fine settimana. Tel. 0122 96.023 Edicasa 011 561.3535

BARDONECCHIA via S. Giorgo [redacted] bitrilocali ville miniti giardino terrazzo ampie citazioni. Bimar 011 43.591.
[redacted] Loggia libera [redacted] con giardino salone 3 camere cucina [redacted] Tel. 011 43.591.
GIMAR Piossasco libera villetta indipendente soggiorno 2 camere cucina [redacted] 350 milioni. Tel. 011 43.591.
[redacted] Rivoli libera villa indipendente salone 3 camere cucina mansarda box giar[redacted]. 011 43.591.
BRUSIO impresa vende [redacted] ville uni/bifamiliari di diverse metrature [redacted] 4% accollamento mutuo Tel. 906.7074.
[redacted] frazione [redacted] bifamiliare nuova cost[redacted] ampie superfici giardino mutuo permute. Tel. 941.5157.
[redacted] Carducci [redacted] villetta a schiera mq 270 su 3 piani più box tavernetta giardino. Eurofid 581.6777.
CASCINE VICA [redacted] Canù libero nel '85 signorile saloncino 2 camere cucina bagno L. 240 milioni. Serim 582.8801.
CASTIGLIONE in prestigiosa residenza con parco mq 235 salone 4 camere cucina servizi giardino box Tel. 599.616.
CASTIGLIONE lussuosa villa nuova [redacted] na cucina 4 camere 3 bagni mansarda box doppio giardino. Tel. 953.4809.
CHIERI confine Pino impresa vende direttamente ville signorili con vista panoramica. Tel. 011 941.3435.
[redacted] & C. [redacted] Brigida appartamento in palazzina mq 160 giardino terrazzo box. Tel. 568.2858.
CHIERI vicinanze [redacted] servizi casetta abitabile 3 camere cucina [redacted] giardino. I.T.I. 324.1921.

[redacted]
Borgata Paradiso libero ristrutturato 3 camere cucina bagno lavanderia. Gabetti Collegno 57.67.

CO[redacted] in nuova costruzione alloggi di soggiorno 1/2/3 camere cucina servizi box scelta materiali. Tel. 350.345.
COLLEGNO Terracorta in [redacted] mono salone cucina 2 camere 2 bagni ter[redacted] L. 330 milioni. Tel [redacted].4809.

COLLINA MONCALIERI
[redacted] Santa Brigida villa recente (porzione di bifamiliare) su 3 livelli salone pranzo 7 [redacted] tripli servizi tavernetta autorimessa e giardino privato panoramica permuta. Edicasa [redacted].

CONDOVE villa a schiera nuova costruzione mq [redacted] 130 più interrato e mansarda. Mondo Casa 931.1879 Fil. 6902.
CONSULEDILE 437.4000 Avigliana villa padronale da rialtare 600 mq su 3 piani fuori terra torretta giardino.
CONSULEDILE 437.4000 Rivoli zona via [redacted] palazzine immerse nel verde prenotansi alloggi signorili varie metrature possibilità giardino privato.
CUMIANA villa d'epoca di ampia metratura vasto appezzamento di terreno circostante ottima posizione. Imm. Picco [redacted].0094.
[redacted] CANAVESE panoramico 6° piano salone 4 [redacted] cucina biservizi box doppio L. 208 milioni. IGI 683.5440.
FIANO adiacente parco La Mandria vendesi prestigiosa villa bifamiliare finemente ristrutturata, giardino. Tel. 0336.209.044.
G.S.A. vende S. Mauro libero salone cucina 2 camere doppi servizi cantina e garage. Tel. 562.9309.
[redacted] appartamento soggiorno 2 camere cucina mansarda taverna box. Grimaldi Rivoli 958.1333.
GRUGLIASCO nuova costruzione ingresso living soggiorno 2 camere cucina 2 bagni mq 105 box. [redacted] 919 [redacted].
LIBERO Nichelino ristrutturato 2 camere [redacted] soggiorno tinello cucinino servizio cantina L. 185 milioni Tel. 606.5880.
MAPPANO libero in palazzina signorile con giardino, alloggio mq 100 box e posto auto L. 279 milioni. Serim 582.8801.
MOMBELLO TORINESE cascina bifamiliare con depositi tettoia cantina cortile terreno affare. Tel. 941.5157.
[redacted] Trieste libero piano alto signorile [redacted] 2 camere [redacted] cinino 2 bagni box. Serim 562.8801.
MONCALIERI in palazzina recente signorile libero alloggio mq 120 con giardino privato mq 100 box. Serim 562.8801
MONCALIERI precollina appartamento lussuoso taverna e giardino privato L. 590 milioni Casasi 647.2425
MONCALIERI strada Carpice bellissima villa bifamiliare ampia metratura grosso giardino box 5 auto L. 890 milioni trattabili. Casasi 647.2425.
MONCALIERI villetta a schiera libera 3 letti sala cucina 2 camere 2 bagni tavernetta box giardino. Sefima 699.5757.
MONCALIERI zona Pieiedi bella casa [redacted] [redacted] bagno box L. [redacted] milioni. Casa[redacted]7.[redacted].
NICHELINO in casetta ampio alloggio recente di soggiorno 2 camere cucina doppi servizi mansarda affare. Tel. 621.452.
NICHELINO prestigiosa [redacted] bifamiliare ottima mq 700 giardino mq 2000 L. 635 milioni. Tecnokasa 581.9530.
NICHELINO via Torino libero 2 camere soggiorno cucinotto servizi mq 95 piano alto cantina. Prasiim 605.6778.
[redacted] appartamenti recenti stesso stabile salone 2/3 camere cucina biservizi box da L. 235 milioni. Tel. 568.3508.
OULX immersi nel verde impresa vende soleggiati alloggi con box L. 140 milioni a mutuo. Tel 747.678 - 0336.205.135.
OULX posizione panoramica e soleggiata in chalet nuova costruzione finiture quality impresa prenota alloggi bi e trilocali. Tel. 011 561.1137 - 0122 831.251
PIANEZZA in palazzina signorile con giardino. Entrata, 3 grandi camere, cucina, bagno. Box. L. 240 milioni. Valmar 966.4959.
PI[redacted]SE in bifamiliare soggiorno cucina 3 camere bagno box giardino privato termoautonomo. Tel. 941.3400.
[redacted]NO TORINESE libero in palazzina signorile ultimo piano panoramico salone 2/3 camere cucina doppi servizi box doppio. Intermau 812.4206
[redacted] TORINESE villa indipendente 2 piani di 2 alloggi 150 mq ciascuno box terreno 2600 mq. Chiusano & C. 568.2858.
REANO villa signorile con terreno [redacted] 1000 alloggio più mansarda [redacted] razzi. GIS 958.1685.

RESIDENZA MEDEA
SAN SECONDO PINEROLO
trenta passi in palazzina signorili di nuova costruzione salone 1 camera cucina doppi [redacted] visite in cantiere sabato domenica
[redacted] & C. 568.2858

RIVALTA centro prestigiosa villa bifamiliare mansarda taverna box giardino. Trattativa privata. Tel. 011 771.5504 ore pasti.
RIVALTA villaggio Aurora ampia signorile villa ottima posizione magnifico giardino Inv.Imm vende. Tel. [redacted].6283.
RIVAROLO rialtato soggiorno 2 camere angolo cottura bagno termoautonomo cortile L. 100 milioni. IGI 683.5440.
[redacted] corso Allamano libera villetta monofamiliare 5 vani box giardino L. 440 milioni [redacted] 582.5635.
RIVOLI cascina ristrutturata semindipendente 2 camere cucina. Grimaldi Rivoli 958.1333.

RIVOLI
impresa vende adiacente corso Francia nuovo alloggio signorile mansardato 3 camere cucina 2 bagni ripostiglio terrazzini cantine termoautonomo. L. 290 milioni iva 4% mutuo dilazioni permute. Tel. 011 562.5655.

RIVOLI libero ingresso 1 camera tinello cucinino bagno 2 balconi L. 105 milioni. GIS 958.1685.
RIVOLI [redacted] recente ristrutturato 8 camere ampio soggiorno cucinino bagno box vendesi Claro 771.0889.
RIVOLI recente salone cucina 2 camere 2 bagni giardino privato con gazebo e torno. Box. L. 285 milioni. Tel. 953.4809.
RIVOLI stabile recente ingresso [redacted] 2 camere tinello cucinino doppi servizi cantina. S.I.A. 011 561.7832.
RIVOLI Tetti Ne[redacted] impresa vende direttamente alloggi nuovi in palazzina con percondominiale iva 4%. Tel. 647.0074.

[redacted]
via Vecco in palazzina soggiorno angolo cottura camera cameretta 3 bagni. Gabetti Rivoli 953.2020.

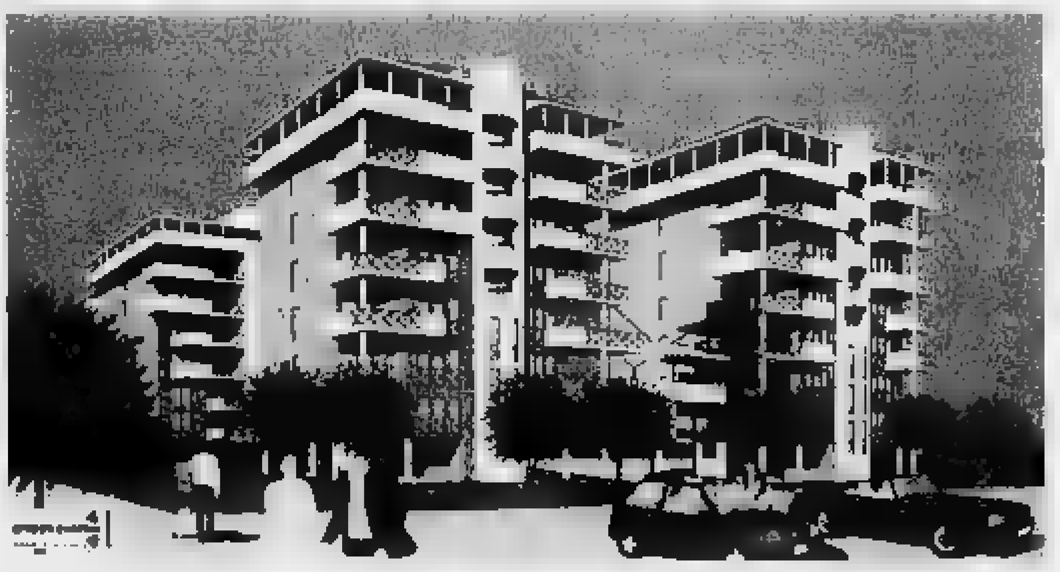
[redacted] Valle Sappi da [redacted] possibili 2 appartamenti ciascuno di mq 100 ci[redacted] L. 300 milioni. [redacted].

SAN MAURO
la palazzina [redacted] signorile salone 3 camere cucina 2 bagni box doppio. Gabetti Crimea 67.67.

S. BENIGNO CANAVESE libero in piccolo condominio, alloggio mq 180, 2 boxes giardino privato. Serim 562.8801.
SETTIMO TORINESE impresa di [redacted] zioni vende ultimi alloggi in via Torino 92. Tel. 988.4477
SETTIMO [redacted] impresa di costruzioni vende ultimi [redacted] in [redacted] Agnelli [redacted]. Tel. [redacted]
SETTIMO zona residenziale in palazzina con giardino ingresso saloncino 2 camere biservizi box Tel 011 581.7770.
S. GIUSTO casetta da rialtare 6 camere servizi tettoia cortile L. 20 milioni e mutuo. I.T.I. 324.1921
S. MAURIZIO affarel Signorile. Entrata, tinello, cucinino, 2 grandi camere, ampio bagno. L. 156 milioni Valmar 966.4959.
S. MAURIZIO nuova villa rifinitissima. Bella posizione. Mansarda ed interrato. Giardino. L. 490 milioni. Valmar 966.4959.
S. MAURO bellissima villa mq 320, 2 piani più ampia tavernetta boxes giardino mq 1100 L. 850 milioni Tel. 869.2962.
S. MAURO soggiorno 2 camere cucinotta bagno box termoautonomo palazzina signorile. Tel. 941.3400
S. MAURO via Mazzalune alloggio cucina saloncino 2 camere doppi servizi box e posto auto L. 250 milioni. Tel. 273.5381.
TRA Chieri e Scolzo panoramica cascina parzialmente restaurata indipendente ampio terreno predisposto impianto riscaldamento gazebo. Tel. 941.2277.
ULZIO appartamenti varie metrature nuovi rifinitissimi giardini e terrazzi. Gimar 011 43.591.
VINARIA villa a schiera con ampi locali e finiture di pregio consegna primavera '96. Tel 485.7945

(continua)

RESIDENZA «FRANCIA»
LA ROSA DEI VENTI



APPARTAMENTI SIGNORILI
CON TIPOLOGIE PERSONALIZZATE
VARIE METRATURE
BOX - AUTO
• POSSIBILITA' DI MUTUO BANCARIO
• AGEVOLAZIONI DI PAGAMENTO
• FINITURE DI PREGIO
• COSTRUZIONE IN TRADIZIONALE
• ISOLAMENTO [redacted]
• [redacted] AUTONOMO
• VIDEOCITOFONO
• [redacted] BLINDATO
• AMPIA AREA [redacted]

IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE
tel. [redacted]
UFFICIO VENDITE IN CANTIERE
[redacted] Amicis, 63 - COLLEGNO [redacted]
[redacted] lunedì al venerdì ore 16-18
[redacted]

Entro fine anno impianti e ciminiere dovranno andarsene

Settimo allontana lo [redacted]

Traslocano le acciaierie Ferrero

Stanno per sparire nebbie e polveri nel centro di Settimo. Le alte ciminiere delle acciaierie Ferrero in [redacted] Galilei devono spegnersi. Forse, per riaccendersi altrove. L'azienda siderurgica con più di 500 dipendenti, pezzo [redacted] tradizione e vita per la città, deve chiudere o cambiare sito.

E' deciso. Le leggi per la tutela ambientale [redacted] permettono vie di scampo: [redacted] lo smantellamento en[redacted] fine [redacted] o l'impegno alla ricollocazione. Nata ai limiti dell'abitato, [redacted] il [redacted] di Settimo la fabbrica è [redacted] inglobata dalle ca[redacted] che sono state costruite tutto intorno.

«E' chiaro che così non si può andare avanti - spiega Giuseppe Ferrero, figlio del titolare - e non solo per i motivi imposti dalla legge [redacted] l'inquinamento atmosferi[redacted]. Le acciaierie necessitano di innovazioni tecnologiche che è impensabile poter attuare nel centro della città. [redacted] sia il [redacted] in attivo che il problema occupazionale ci spingono a lavorare nella direzione di una ricollocazione e [redacted] di una chiusura definitiva».

Ricollocazione, [redacted] le difficoltà da superare sono immani e il preventivo di spesa è da brivido: più di 300 miliardi. «Da 17 anni - continua Ferrero - si parla [redacted] un [redacted] sito per le acciaierie. Abbiamo già acquistato terreni nella zona Nord del comune, [redacted] confine con Volpiano, ma [redacted] è necessaria la collabo[redacted] della Regione e del Comune».

[redacted] ricostruzione degli stabilimenti è a [redacted] proprietari, mentre spetta [redacted] Comune rendere possibili le condizioni di lavoro per la nuova fabbrica: [redacted] creazione di collegamenti viari e ferroviari. «Il Comune [redacted] è dotato - spiega Giovanni Ossola, sindaco - [redacted] un piano di insediamenti produttivi e ha presentato in Regione un progetto con la domanda per i finanziamenti Cee. Ci sono già stati diversi incontri in Regione e tutto sembra far sperare in bene. Abbiamo bisogno [redacted] miliardi per costruire i collegamenti con le acciaierie. Siamo convinti che per il bene della città non debbano chiudere».

Per la legge sulle emissioni nell'atmosfera l'azienda Ferrero deve chiudere entro [redacted] 31 dicembre. Se tutte le parti - proprietari, Comune, Regione e sindacati - trovano un accordo per la ricollocazione sarà [redacted] ottenere una proroga [redacted] questa data e dare il via, [redacted] frattempo, ai lavori.

[redacted]

Il Comune vuole ricollocare lo stabilimento vicino a Volpiano

Il sindaco [redacted] [redacted] chiesto anche fondi europei

[redacted]

«La Comunità europea - spiega ancora Giuseppe Ferrero - ritiene che la produzione di acciaio [redacted] troppo alta in Italia e ne auspica [redacted] diminuzione. Per questa ragione in caso di smantellamento agevola i proprietari e garantisce [redacted] prepensionamenti per il personale. Ma la [redacted] azienda è patrimonialmente solida e salda, oltre che [redacted] emblema per [redacted] città [redacted] Settimo. Noi [redacted] impegniamo [redacted] ricostruzione e l'amministrazione comunale condivide pienamente questa posizione. Avverrà in due [redacted], per ammortizzare parte delle spese e riuscire a reperire i fondi necessari: prima gli stabilimenti per l'attività fusoria e poi quelli [redacted] la laminazione».

Si dicono «ragionevolmente fiduciose» le parti in causa che lottano per la ricollocazione. Ancora un paio d'anni di pazienza per chi [redacted] costretto a sopportare polveri e smog: poi una nuova vita per l'acciaieria Ferrero.

Carlotta Oddone

La municipalizzata apre a Città Mercato

Venaria, 4 [redacted] in farmacia

Con gli elettrocardiogrammi «espresso» è stato possibile prevenire l'attacco

Una nuova farmacia nel [redacted] del centro commerciale [redacted] Città Mercato a Venaria. Non solo: quattro persone a cui è stata salvata la vita da un elettrocardiogramma effettuato in farmacia, ma in collegamento con un'unità coronarica e [redacted] referto immediato di un cardiologo.

Sono i [redacted] dell'Azienda municipalizzata farmacie di Venaria: c[redacted] un bilancio [redacted] attivo rilancia la propria attività e amplia i servizi. Attualmente sono cinque i «negozi della salute» dell'Azienda: tre a Venaria, uno a Mappano e uno ad Alpignano. Diventeranno presto sei con l'apertura a Città Mercato.

Famosa per essere stata la prima in Italia a prenotare, nella sede di [redacted] Leonardo da Vinci 50, le analisi per l'Usl in collegamento telematico, oggi l'Azienda municipalizzata [redacted] istituito anche un punto giallo. «E' una specie di bancomat» spiega Rino Prestigiacomo, presidente dell'Azienda. «Gli utenti possono effettuare il pagamento dei ticket in farmacia, evitando intasamenti negli uffici Usl. Il punto giallo [redacted] anche in grado di produrre certificati anagrafici».

[redacted]

Rino Prestigiacomo, presidente dell'Azienda farmacie di Venaria: con un bilancio in attivo amplia i servizi

[redacted]

Ma [redacted] risultato più importante è quello riportato dall'apparecchiatura per l'elettrocardiogramma. Vittorina Esplendore, 74 anni, il 13 giugno scorso [redacted] presente in via Leonardo da Vinci, accusando un malore. Le viene consigliato [redacted] esame immediato. Dalla clinica cardiologica di Roma [redacted] la quale è collegato l'apparecchio della farmacia arriva un referto che consiglia il ricovero ospedaliero: «Aritmia totale da fibrillazione atriale».

«Mi trovavo lì per combinazione» racconta Bruno Collevasoro, direttore dell'azienda. «Ho offerto all'anziana signora [redacted] accompagnarla subito all'ospedale. Quell'intervento immediato le ha salvato la vita».

[redacted] analoghe quelle di Fiorenzo Vai, 67 anni, Carmelo Fisani, [redacted] anni e Domenico Tomaino. «Negli Stati Uniti - conclude Prestigiacomo - questi servizi esistono da anni. Bisogna divulgarli anche [redacted] Italia, magari forzando un po' la nostra mentalità conservatrice». **[c. odd.]**

[redacted]

PROVINCIA FLASH

[redacted]

Giovane morto in auto Si sospetta un'overdose

Uno studente di 25 anni [redacted] Saluzzo, Andrea De Carolis, piazza Garibaldi 30, è stato trovato cadavere ieri pomeriggio su una Renault 5 nelle campagne di Piobesi, in località Praidessa. Si sospetta un'overdose: accanto al corpo i carabinieri hanno trovato una siringa, un bottiglino di acqua distillata e un foglio di carta stagnola utilizzato per tenere la dose.

[redacted]

Attraverso in motorino con il rosso, è grave

Una donna di [redacted] anni, Francesca Ricotta, 54 anni, [redacted] Einaudi 14, Moncalieri, è stata travolta da un'auto mentre attraversava in motorino la rotonda [redacted] Cambiano, all'incrocio della statale [redacted] e la provinciale per Chieri. E' ricoverata in gravi condizioni al Cto. L'incidente intorno alle 18: la donna, che era diretta verso Moncalieri, ha attraversato l'incrocio senza accorgersi forse che era già scattato il semaforo rosso: l'auto di Salvatore Lanzellotta, 25 anni, via Tetti Giro 60, Santena, che proveniva [redacted] Chieri l'ha scaraventata per terra dove ha sbattuto la testa contro l'asfal[redacted].

[redacted]

Rapina al Sanpaolo [redacted] il taglierino

In due, a volto scoperto e armati di taglierino hanno rapinato l'agenzia Sanpaolo di via Cravero 68 a Caselle. E' avvenuto ieri alle 9,30 di mattina. Bottino di 15 milioni per i due complici che [redacted] fuggiti a bordo di una Golf.

[redacted]

[redacted] sorelle processate per calunnia all'ex sindaco

[redacted] apre oggi in tribunale a Torino (prima sezione penale - presidente Ambrosini) il processo per calunnia contro le sorelle Alda e Piera Ferrero, 46 e 42 anni, titolari dell'omonima gastronomia in via San Francesco di Sales 210. Nel giugno '93 avevano riferito [redacted] carabinieri di [redacted] pretesa mazzetta da 50 milioni da parte dell'ex sindaco Felice Giraudo. Il pm Avenati non aveva creduto alla storia, rinviandole a giudizio.

IL CASO

LA [redacted]

Esplode in Consiglio la vicenda del giovane a cui è stato rifiutato il lavoro

«Un [redacted] informazioni»

Rifiutata l'assunzione, a Pinerolo è polemica

Il Comune di Pinerolo rifiuta il lavoro ad un centralinista cieco. Una buccia di banana che ha fatto scivolare clamorosamente la questione nell'aula del Consiglio comunale. Diego Cossotto, 29 anni, originario di Garzigliana, abita da qualche tempo nel centro storico di Pinerolo, dove vive solo nonostante la gravissima malattia degenerativa agli occhi.

Ha cercato e ottenuto, con un gesto di coraggio, quell'indipendenza che desiderava fin da bambino e si è cercato un lavoro al Comune di Pinerolo. Il 27 luglio scorso si libera un posto di centralinista e Diego ottiene, dal Collocamento, l'avviamento al lavoro. Ma il Comune gli ha risposto no. «Per quel posto, col nuovo centralino passante, cerchiamo una persona in grado di dare anche informazioni al pubblico», [redacted] detto l'assessore al Personale, Giuseppino [redacted].

In parole povere, la legge 113 impone la collocazione di non vedenti in simili mansioni, [redacted] contro la stesura dell'organico comunale che li prevede una specie di factotum [redacted] grado di rispondere al telefono e di smistare il pubblico nei vari uffici. Immediata [redacted] rea[redacted] dell'Unione nazionale ciechi. Il prof. Francesco Fratta ne è il responsabile locale: «Non [redacted] sensibilità particolare, [redacted] solo il rispetto [redacted] una legge che non con[redacted]e. Se la questione non si risolve, percorreremo tutte le vie legali e chiederemo pure gli stipendi arretrati».

Questa volta, però, la controparte è un ente pubblico e il [redacted] scoppiato in Consiglio comunale. A dar fuoco alle polveri un'interpellanza del Gruppo Alternativa [redacted] ha messo all'angolo l'amministrazione. «Andremo fino in fondo, anche se le posizioni dell'esecutivo ora sembrano un po' più aperte», dice il capogruppo, Giorgio Canal.

[redacted]

Giuseppino Berti assessore al Personale

[redacted]

Diego Cossotto, dal canto suo, spera nel riconoscimento dei suoi diritti. «Desidero lavorare per ne[redacted] e per dignità, [redacted] per pietà - sostiene -. D'altronde, ho lavorato sino al febbraio dello [redacted] anno in una cooperativa, anche se la perdita progressiva [redacted] vista era iniziata [redacted]. Poi ho frequentato il corso da centralinista a Torino. Per quel posto [redacted] Comune mi [redacted] a Pinerolo ed ho imparato la strada per andare a lavorare da solo. Rendermi indipendente è stato un grande passo - continua -: i miei genitori mi han[redacted] capito e non mi hanno ostacolato. D'altro canto, io cerco di [redacted] tenere troppo in considerazione la perdita della [redacted]: il fatto [redacted] non vedere non mi impedisce di amare, odiare, gioire, soffrire e, naturalmente, lavorare».

Ora, [redacted] patata bollente torna tra le [redacted] giunta comunale, dove non [redacted] esclude una retromarcia sull'onda dello scalpore che il braccio di ferro sta provocando.

Angelo Taverna

Dea, nessun accordo

«L'Italglass pagherà gli stipendi»

«L'Italglass ci ha garantito che pagherà gli arretrati sugli stipendi». Va verso la soluzione l'odissea dell'industria di vetri curvi di corso Duca degli Abruzzi 31, che l'anno scorso avrebbe dovuto aprire [redacted] stabilimento a Trofarello, ma si [redacted] trovata in crisi prima di far decollare il progetto.

I vertici della Italglass s.r.l. hanno assicurato che pagheranno presto gli stipendi dovuti ai due dipendenti (cassintegrati di un'altra azienda) che erano stati assunti e pochi mesi dopo [redacted] sono trovati senza lavoro. «Ci avevano promesso che lo stabilimento sarebbe stato inaugurato nel gennaio '95, ma la data è slittata a maggio» raccontano i due lavoratori beffati. «Poi ad agosto [redacted] siamo dovuti dimette[redacted] perché il progetto è naufragato e l'Italglass ha addirittura annullato le [redacted] per realizzare il capannone».

Il [redacted] era stato denunciato dalla Fiom e da Paola Mazzetti, 32 anni, di Rivoli, una dei due lavoratori rimasti disoccupati e in credito degli stipendi dopo [redacted] creduto alle premesse di sviluppo dell'Italglass: la Mazzetti, all'epoca dei fatti, [redacted] dipendente in cassintegrazione della Sar (Sistemi Automazione Robot), un'azienda che si era già scorporata dal gruppo Dea (Digital Electronic Automation) di Moncalieri.

«Noi avevamo abbandonato le trattative con l'Italglass già nel settembre '94, e fra Dea e quell'azienda non sono mai stati conclusi accordi per il pas[redacted] di alcun dipendente» spiega Renato Cuselli, capo del personale Dea, azienda che oggi fa parte del colosso statunitense Brown & Sharpe [redacted] è in piena fase di sviluppo nei diversi stabilimenti in provincia di Torino.

Un'opera da 690 milioni, entrerà in attività entro il 1997

[redacted] sportivo [redacted]

Atteso da decenni, pronto il progetto

Dopo anni di attese ad Abbadia Alpina di Pinerolo nascerà [redacted] nuovo campo sportivo. L'ha de[redacted] a maggioranza il consiglio comunale. Sarà realizzato nei pressi dell'ufficio postale, sulla circonvallazione della frazione, costo dell'opera 690 milioni.

«E' [redacted] approvata - spiega il sindaco di Pinerolo, Livio Trombotto - [redacted] delibera il cui progetto iniziale risale agli inizi degli Anni 70, [redacted] le richieste di un campo i miei predecessori le avevano avute già molto tempo prima. In un primo tempo c'erano stati problemi per localizzare l'area. Poi quando un privato ha dato al Comune [redacted] campo di oltre 12 mila metri quadri, come pagamento per l'onere di urbanizzazione, è stato possibile dare il via al progetto esecutivo. I lavori verranno finanziati con un mutuo da stipulare con l'istituto per [redacted] credito sportivo, saranno pagati [redacted] dieci anni con un interesse dell'11,50 per cento».

L'appalto, la consegna lavori e l'apertura cantiere sono previsti per giugno. I lavori dovranno essere finiti [redacted] il settembre 1996 e la consegna del campo [redacted] inizio attività [redacted] prevista per il gennaio '97. «Sarà un campo di dimensioni regolamentari, con tribune, spogliatoi e u[redacted] sala riunioni che potrà essere adibita a tutte le iniziative degli abitanti di Abadia» precisa l'assessore allo Sport Angelo Distaso. «Il progetto prevede anche l'illuminazione per le partite e gli allenamenti notturni». L'impianto sarà recintato da una siepe e verranno piantati alberi ad alto fusto per avere l'ombra nella tribuna del pubblico. **[a. gia.]**

L'uomo, già condannato [redacted] due anni per lo stesso crimine, era latitante

[redacted] spacciare

Il cane poliziotto trova dieci chili di hashish

Per evitare che scoprissero i 30 panetti di hashish nascosti nella sua auto, li [redacted] ricoperti di polvere di caffè. Ma lo stratagemma non è servito ad ingannare il cane poliziotto che ha fiutato i 10 chili e mezzo di droga, nascosti nel telaio della macchina.

Piero Facelli, 41 anni, residente in provincia di Biella a Occhieppo Inferiore, via Schiapparelli 11, è stato arrestato l'altra mattina a Rivoli per «detenzione a fine spaccio di stupefacenti». E' stato sorpreso all'alba, nell'albergo «Garden» di Rivoli, in corso Susa 381. Da un controllo di routine sugli ospiti dell'hotel i carabinieri del nucleo operativo [redacted] Rivoli [redacted] sono accorti che il nome di Piero Facelli era incluso nell'elenco dei latitanti. Su di lui pende un mandato di carcerazione per spaccio di stupefacenti emesso nel dicembre [redacted] dalla procura di B[redacted].

«Sto [redacted]ndo da [redacted] dalla Spagna e non ho [redacted] in sospeso con la legge» ha provato a giustificarsi il corriere dell'hashish. [redacted] le ricerche alla centrale dei carabinieri parlavano chiaro. L'uomo deve scontare due anni e tre mesi di reclusione. [redacted]lla sua camera d'albergo sono [redacted] trovati 4 milioni e 900 mila lire e 3500 pesetas. Il denaro ha insospettito i militari che hanno così d[redacted] di controllare anche l'automobile.

Trasportata in una carrozzeria di Rivoli la «Citroën Gs A» di Facelli è stata smontata pezzo per pezzo. Ma determinante è stato l'intervento di [redacted] pastore tedesco del nucleo cinofilo di Volpiano che, sotto il sedile posteriore, ha individuato il nascondiglio dove [redacted] custoditi 12 panetti di hashish da mezzo chilo ciascuno e [redacted] da due etti e mezzo, completamente ricoperti di caffè. Trasferito [redacted] carcere delle Vallette [redacted] Torino, Piero Facelli rischia [redacted] di [redacted] condannato ad altri due [redacted] di reclusione.

Piero Facelli

[redacted]

l'altra notte a Rivoli

Grazia Longo

TORINO sette LA STAMPA — Joyful promotion — Città [redacted] Torino [redacted] ALLA QUALITA' DELLA VITA

21° GIRO DELLA COLLINA

[redacted] OTTOBRE

Rza [redacted] 9,30

[redacted]

CENTRO - CROCETTA
Salone La Stampa - Via Roma 80
All American - Via Sacchi 28 bis
Amante Casella Centro - Corso Matteotti 61
Centro Riproduz. Grognoni - Via S. Franc. da Paola 11
Cisoc - Palestra Cat - Via Gastaldi 2
De Fonseca - Corso De Gasperi 24
Invicta Shop - Corso Siccardi 4
Supermercato Di per Di - Via Santa Teresa [redacted]
Supermercato Di per Di - Corso Vinzaglio 19/F
Supermercato [redacted] per Di - Via Maria Vittoria 11
Valigeria Baronio - Via Garibaldi 46

SANTA RITA - MIRAFIO[redacted] NORD
Campo Base - Piazza Montanari 131
[redacted] Fonseca - Via Tripoli 126
Grossi Sport - Corso Siracusa 196
Halloween Viaggi - Via Tripoli 10/18
Supermercato Di per Di - Via Cimabue 6
Supermercato Di per Di - Via Don Grazioli 26/A

POZZO [redacted] - CENISIA - [redacted] PAOLO
De Fonseca - Via Di Nanni 49
Montevetto Sport - Via Asiago 58
Milanesio Sport - Corso Peschiera 274
Supermercato Di per Di - Via Cialdini 27

PARELLA - [redacted] - CAMPIDOGLIO
De Fonseca - Via Cibrario 49
Giannone Sport - Corso Regina Margherita 210
Radio Centro 95 - Corso Lecce 94
Supermercato Di per Di - Via Nicomede Bianchi 45
Supermercato Di per Di - Strada Antica di Collegno 194
Supermercato Di per Di - Via Duchessa Jolanda 9
Supermercato Di per Di - Santorre di Santarosa 6/b

LE VALLETTE - MADONNA DI [redacted] BORGATA VITTORIA
Supermercato Di per Di - Via Breglio 68
Supermercato Di per Di - Via Bravin 4
Supermercato Di per [redacted] - Via Rulli 19

FALCHERA - REGIO PARCO - BARRIERA MI[redacted]
De Fonseca - Corso Vercelli 121 bis
Supermercato Di per Di - Via Tartini 40

[redacted] - [redacted] - MADONNA [redacted]
Gym-Olium - Corso B. Maurizio 65
Supermercato Di per Di - Corso Regio Parco [redacted]
Supermercato Di per [redacted] - Corso Casale 115
Pioggia Centro Tosa - Corso Regina Margherita, 61

[redacted] - SAN [redacted] CAVORETTO
Campus Company - Corso Moncalieri 23
De Fonseca - Via Madama Cristina 40
Supermercato Di per Di - Largo Montano 8
Supermercato Di per Di - Corso M. D'Azeglio 60/H

NIZZA MILLEFONTI - LINGOTTO MERCATI GENERALI
Silvano Gelato d'Altri Tempi - Via Nizza 142
Supermercato Di per Di - Via Tunisi 124/B

MIRAFIORI [redacted]D
Supermercato Di per Di - Via Pavese 27

BORGARETTO
Supermercato Di per Di - Via M. Libertà 5/2

CASELLE
Supermercato Di per Di - Via Prato Fiera 1

CHIERI
Supermercato Di per Di - Via Carlo Alberto 4

CHIVASSO
Supermercato Di per Di - Via Carti 3

GASSINO
Supermercato Di per Di - V. Circonvallazione 20

GIAVENO
Supermercato Di per Di - Via Pio Rolla [redacted]

[redacted]ERI
Supermercato Di per Di - Via Sestriere 8
Supermercato Di per Di - Piazza Libertà 3/2

[redacted]O
Supermercato Di per Di - Via XXV Aprile 97

[redacted]
Supermercato Di per Di - Via V. Veneto 8

[redacted] MAURO TORINE[redacted]
Supermercato Di per Di - Via Speranza 41

SETTIMO TORINESE
De Fonseca - Via Don Sales 4
Supermercato Di per Di - Via Asti 12

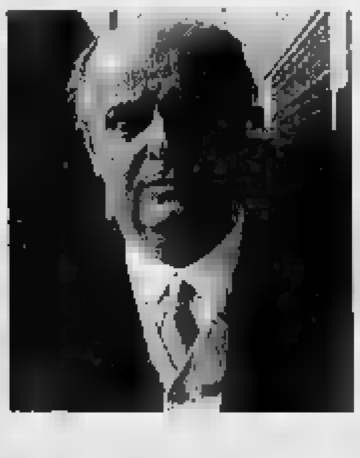
di per dì — IL SUPERMERCATO

Centrale del Latte di Torino — de fonseca — 95 — POP-PIN'S BY G.M. TORINO

Ivrea, accuse pacate, ma dal contenuto forte, di severo richiamo

La Diocesi critica l'Olivetti

Sotto accusa i dirigenti



Il documento invita a riflettere sui principi cari a **Adriano Olivetti**

«Il tesoro della Olivetti è il capitale umano: privarsene non ha senso». Il mondo cattolico critica la scelta di De Benedetti di tagliare 5 mila posti di lavoro nel prossimo biennio. La presa di posizione arriva dalla «Commissione per la pastorale sociale e del lavoro» della diocesi di Ivrea, da tempo impegnata a discutere della difficile situazione occupazionale che si [redacted] venuta a creare in Canavese.

Accuse pacate, [redacted] dal contenuto forte e con severo richiamo all'opera di Adriano Olivetti, l'industriale illuminato che ha saputo e avuto la fortuna di trasformare l'azienda [redacted] famiglia [redacted] far crescere un'intera comunità, quella eporediese.

«Per saper esplorare nuovi settori d'attività - dicono in un documento [redacted] Olivetti i membri della [redacted]mmiss[redacted] lavoro - ci vogliono capitali investiti sugli uomini, sui cervelli, sulla ri[redacted]. Ci vogliono determinazione, serenità, motivazione e inventiva. Ci vuole [redacted] ambiente stimolante nell'impresa [redacted] nel singolo ufficio, caratteristiche [redacted] una volta erano il patrimonio di questa azienda e che oggi sono certamente affievolite».

Non manca anche un'occhia[redacted] critica alla situazione che si è venuta a creare sul territorio. «Si era detto che il Canavese sarebbe stata la fucina della rinascita Olivetti, ma non pare sia più questo l'obiettivo che si persegue. E l'indotto? Che cosa accadrà delle imprese (e dei lavoratori) che all'esterno hanno dato fiducia al futuro della Olivetti?».

La presa di posizione arriva [redacted] pochi giorni dai commenti [redacted] vescovo di Ivrea, monsignor Luigi Bettazzi, sulla vicenda Olivetti. Le posizioni sono quasi le stesse, ma con una critica più accentuata alla dirigenza aziendale: «Vorremmo che il management aziendale, riconoscendo responsabilità ed errori, sapesse pianificare ed attuare, piuttosto che l'ennesima riorganizzazione, un investimento serio sui suoi stessi uomini, per provare nuove idee, nuovi sbocchi, nuovi prodotti».

Intanto alla vigilia del confronto con [redacted] ministro del Lavoro Treu Fim, Fiom e Uilm [redacted]vesane criticano le affermazioni del ministro: «Diremo [redacted]pre no [redacted] tagli occupazionali. Per rilanciare un'azienda non è fisiologica la riduzione degli occupati. Da tempo abbiamo dichiarato la disponibilità [redacted] un diverso modello di riduzione dei costi, ridistribuendo l'orario [redacted] intervenendo su sprechi [redacted] inefficienze. Salvaguardando l'occupazione».

Lodovico Poletto

DOVE & QUANDO

[redacted] Le manifestazioni organizzate dall'Aism a favore della lotta alla sclerosi multipla, da domani a Ivrea. S'inizia alle 17, con l'apertura della tenda per la raccolta dei fondi in piazza Ottinetti; segue lo spettacolo «Aerobica per l'Aism» curata da Gym Squash [redacted] In Forma Club. Alle 21 concerto delle bande di Ivrea e Borgofranco. Sabato, dalle 10, visite guidate ai punti storici e archeologici della città ed esposizione di auto e moto d'epoca. Alle 21 conclusione con la rassegna dei cori.

[redacted] Nel salone della Casa della Musica di Muriaglio, frazione di Castellamonte, dalle 21 serata di gala in lingua piemontese. Intervengono Camillo Brero con «Vijà 'd coltura [redacted]iemontèisa»; Carlo Moriondo con «Pcite stòrie canavzane»; Amerigo Vigliermo e il coro bajolese con «Sòn dël nòst Piemont».

[redacted] DI SAN MATTEO. Ultima giornata di fiera a Pont Canavese. Esposizione e vendita, dalle 8 alle 19 nelle vie Marconi e Destefanis [redacted] in borgata Pratidonio di bestiame, attrezzi e macchine agricole, generi alimentari e non. Ai «prati della fiera» punto di ristoro allestito dal Club alpino pontese.

AL [redacted] Biglietto a 10 mila lire per lo spettacolo «Non amo che le [redacted] che non colsi», in scena domani alle 21 al Castello di Ivrea. Allestimento de Lo Zodiaco di Caluso su testi di Gozzano. Provendite a Ivrea: Pitetti Musica e libreria Ferraro.

COME I MURALES. Apre sabato, nella biblioteca civica di Rivarolo, la mostra «Migrantes» di Raffaele Albano. In esposizione grandi pannelli a olio. Orari: da martedì [redacted] venerdì dalle 15 alle 19, sabato e festivi dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19.

COPPA [redacted]

Escono Rivara e Mathi

Dilaga [redacted] passano Rivarolo e Sangiustese

Ivrea, Rivarolo e Sangiustese accedono alla seconda f[redacted] della Coppa Italia Dilettanti. Solo il Castellamonte, sconfitto per 2 [redacted] 1 sul proprio terreno [redacted] biellesi del Villaggio Lamarmora, finisce la sua avventura nel[redacted] competizione aperta alle squadre di Eccellenza e Promozione.

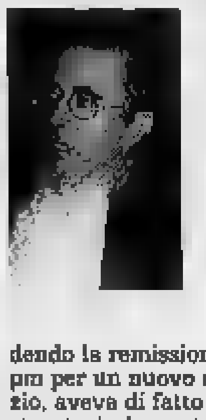
Gli eporediesi hanno agevolmente superato con 5 reti a zero il Sarrecogne (reti di Grassitelli, Pissasale, Palmieri e doppietta di Gambino) riscattando la sconfitta subita domenica contro il Caltignaga, mentre i granata della Rivarolese hanno imposto il pareggio a reti inviolate agli arancioni del Mathi.

[redacted] qualifica anche l[redacted] Sangiustese che con le reti di Romeo e Macaluso supera, non senza difficoltà, i «cugini» del Rivara.

Lunedì nuova udienza per la religiosa

San Giorgio, Suor Raffaella di nuovo [redacted]

E' accusata di aver maltrattato ed umiliato alcuni bambini dell'asilo



[redacted]

Bruno Tinti il pm che sostiene l'accusa contro la [redacted]

Ritorna nelle aule di un palazzo [redacted] giustizia l[redacted] vicenda di [redacted] Raffaella, al secolo Angela Iaccarino, l'ex insegnante della scuola materna «Carlo Botta» di San Giorgio, denunciato sedici mesi or sono da un gruppo di genitori per aver maltrattato i bambini. Lunedì prossimo la religiosa, assistita dall'avvocato Giorgio Oberto, dovrà affrontare per l'ennesima volta i giudici della pretura di Ivrea, per rispondere alle accuse del pm Bruno Tinti.

Nell'ultima udienza, infatti, il gip Donato aveva respinto (ed era già la seconda volta) l'istanza [redacted] patteggiamento presentata dal difensore con il consenso del pm. «Il [redacted] ipotizzato dall'accusa - spiega uno dei legali [redacted] parte civile, l'avvocato Maria Grazia Pellerino - era di abuso di mezzi di correzione. Il gip, decidendo la remissione degli atti al pm per un nuovo rinvio a giudizio, aveva di fatto accolto la nostra tesi: in sostanza, il reato commesso da suor Raffaella era quello di maltrattamenti, [redacted] emerge chiaramente dagli atti processuali».

Per la religiosa, [redacted] subito dopo la denuncia [redacted]va cessato l'attività di insegnante nell'asilo di San Giorgio, si prospetta quindi la possibilità di un patteggiamento (questa volta per maltrattamenti) con la sospensione condizionale della pena. Un'ipotesi che lascia l'amaro in bocca agli avvocati delle famiglie. «Pena sospesa sì - dicono -, ma soltanto se è subordinata ad un risarcimento. Le spese affrontate dai genitori, sia quelle legali che le cure dei bambini presso gli psicologi, qualcuno dovrà rimborsarle. Finora, però, nessuno si è fatto avanti».

Tutto era iniziato nel maggio dello scorso anno. Sette famiglie di San Giorgio avevano presentato un esposto [redacted] procura, denunciando quanto sarebbe accaduto tra le mura dell'asilo Botta. Nel documento si parlava di percosse [redacted] minacce, ma anche di umiliazioni. Secondo i genitori, suor Raffaella avrebbe costretto alcuni bambini a mangiare quanto avevano appena vomitato. In un'altra occasione avrebbe vietato [redacted] bimba di andare in bagno, lasciandola nel salone con le mutandine bagnate in mano, esposta alla derisione dei compagni. «Si tratta di episodi gravissimi - conclude l'avvocato Pellerino -, che hanno lasciato segni profondi nell'animo di questi bambini». [m. rev.]

Sorpresi sul fatto

«Topi d'auto» [redacted] Ivrea

Topi d'auto in manette la scorsa notte [redacted] Ivrea. Sono due operai [redacted] 24 anni: Antonio Buonomo, residente ad Ivrea in viale Papa Giovanni XXIII 148, [redacted] Cristiano Orlandini, abitante a Bollengo, via Magenta 3.

I due giovani [redacted] stati colti in flagrante, in piena notte, mentre «svuotavano» alcune auto nel quartiere [redacted] Lorenzo. Alla vista dei poliziotti, Orlandini ha cercato di scappare, ma è stato immediatamente bloccato, dopo poche decine di metri. Nella fuga, inoltre, [redacted] tentato di abbandonare la refurtiva, che è stata interamente recuperata.

Entrambi sono [redacted] accusati di furto aggravato. Buonuomo è stato denunciato anche per il possesso ingiustificato di un coltello.

[redacted]

IN BREVE

IVREA

Cade dal motorino Grave un pensionato

Un pensionato di 83 anni, Maggiorino Marotto, residente ad Ivrea in via Cuniberti 20, è ricoverato in gravissime condizioni all'ospedale di Novara per le ferite riportate in un incidente stradale. Ieri mattina stava rientrando a casa quando, forse per una buca nell'asfalto di via Miniere, ha perso il controllo del suo motorino [redacted] è caduto a terra, picchiando violentemente il capo.

IVREA

Slavi denunciati per accattona[redacted]io

Quattro denunce per accattonaggio, [redacted] Ivrea, sono state effettuate dagli agenti del commissariato. Due slavi, di 40 e 19 anni, [redacted] francesi, di 30 [redacted] 27 anni, sono stati fermati dai poliziotti in via Palestro. Gli slavi (uno dei quali fingeva anche di [redacted] zoppo) avevano steso a terra alcuni cartoni, con sopra scritto frasi per impietosire i passanti.

[redacted]

Concerto della corale «Gran Madre» [redacted] Torino

Sabato nell'ambito della [redacted]festazione per la premiazione del [redacted] Ascom «Balconi fioriti», alle 21, concerto della corale «Gran madre» di Torino [redacted] del trio «Albinoni». Domenica alle 16 concerto d[redacted] filarmonica rivarolese.

[redacted]

Lavoro per sei donne in cantieri sociali

La giunta di Borgofranco ha avviato il progetto per i lavori socialmente utili. Fino al [redacted] dicembre sei lavoratrici [redacted] mobilità saranno impiegate in attività da realizzarsi nel Comune.

[redacted]

Spettacolo di cabaret a favore dei sordomuti

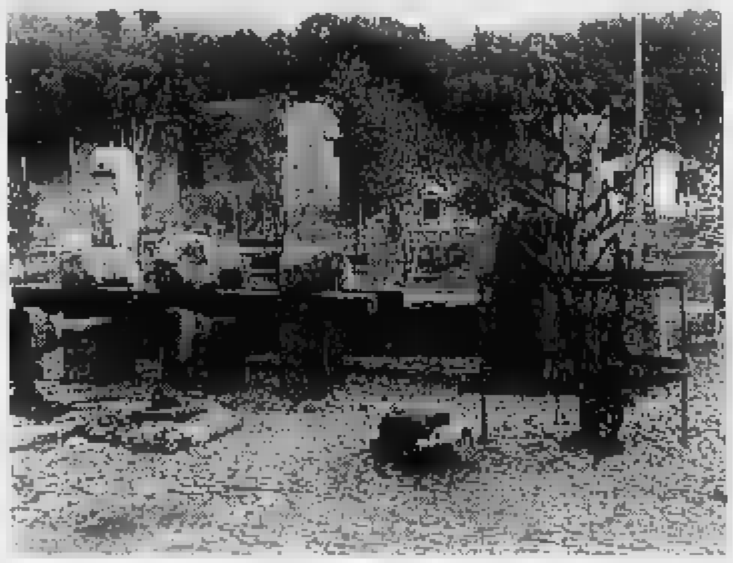
Sono in vendita agli sportelli della filiale Crt di Strambino, al costo di 30 mila lire, i biglietti per [redacted] spettacolo di cabaret «Non ci resta che ridere» in programma lunedì 25, alle 21, all'ex Teatro Massaua [redacted] Torino. L'iniziativa, a scopo benefico, [redacted] organizzata dall'Ente nazionale per sordomuti.

IL CASO

UN PEZZO DI STORIA

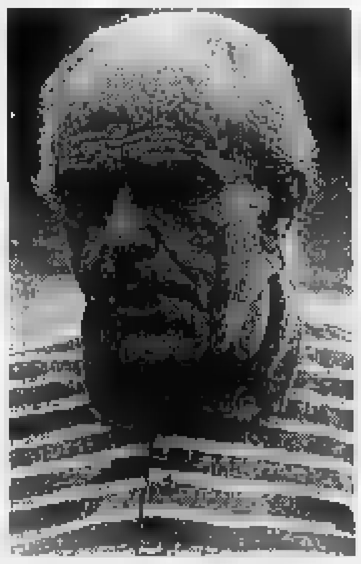
In mostra nella nuova e attrezzata area verde di regione Salamia

L'impianto in funzione dal '700 al 1964 è stato restaurato a cura del Comune



[redacted]

Accanto l'antica fucina ad acqua restaurata [redacted] lucidata [redacted] sua nuova sede d'esposizione permanente. Sotto **Flavio Fraschetto**. Il sindaco di Andrate, che ha promosso e seguito l'iniziativa



Torna a splendere l'antica fucina

E Andrate recupera il suo passato

ERA coperta di ruggine, esposta all'incuria e all'abbandono. Ora fa bella mostra di sé nella nuova e attrezzata area verde di regione Salamia, alla periferia di Andrate, vera e propria attrazione [redacted] centinaia di turisti, studenti, appassionati e curiosi.

Si tratta dell'antica fucina ad acqua delle famiglie Brunero, in funzione dal Settecento fino al 1964 in una casa di vicolo Bovo (alimentato dal rio Loriale), donata poi al Comune di Andrate che ha provveduto al recupero e alla ricollocazione. «Ricostruirla nella sua sede originaria - spiega il sindaco Flavio Fraschetto, che ha promosso e seguito da vicino l'iniziativa - era pratica[redacted] impossibile, oltre che troppo costoso, viste le pessime condizioni dell'edificio. Si è quindi optato per questo progetto espositivo, [redacted] l'intento di fare almeno ricordare [redacted] pezzo importante della storia del paese».

Ruote di trasmissione, mole, magli «a testa d'asino» e attrezzi di vario genere sono [redacted] tornati, se non al loro antico splendore, a rendere comunque una preziosa testimonianza del passato. E questo grazie al lavoro di parecchi volontari, che hanno provveduto alle operazioni di recupero e installazione, [redacted] di un gruppo [redacted] esperti, che hanno fedelmente ricostruito ogni parte della struttura.

Ma il «museo all'aperto» andratese non è comunque ultimato. Accanto alla fucina si vogliono inserire altri strumenti di lavoro, ormai accantonati e inutilizzati, per realizzare [redacted] percorso permanente fra gli antichi mestieri. Un pezzo c'è già, si tratta di un torchio per l'uva, datato 1850. Altri attrezzi, tutti donati da privati cittadini, faranno la loro comparsa nella prossima primavera.

«E pensare - ricorda il primo cittadino - che quest'area, neppure quindici anni fa, era invasa da una vasta palude. Poco alla volta l'abbiamo risanata, e oggi ce la invidiano in tutto il Canavese».

E' infatti di recente costruzione anche il moderno parco giochi (la vicina e certamente più ricca Ivrea non è in grado di offrire altrettanto), costato una manciata di milioni e creato su progetti realizzati dagli stessi bambini. Ancora Fraschetto: «Gli alunni delle scuole elementari avevano disegnato le loro idee e le loro proposte. L'architetto Paola Galfione le ha raccolte tutte e, gratuitamente, ha preparato il progetto che è poi diventato [redacted].

Mauro Revello

CHIAVERANO

Si parla di rosmarino

Secondo appuntamento, [redacted] Chiaverano, con la «Giornata del rosmarino». Dopo la positiva esperienza dello scorso anno, domenica prossima si torna a parlare di questa erba ampiamente diffusa. «E' un progetto partito nel '92 - spiega Gino Amato, presidente dell'Associazione rosmarino (sodalizio che conta circa 50 simpatizzanti) -, con un duplice obiettivo: contribuire alla sperimentazione della coltura delle erbe officinali sulla Serra di Ivrea, ma soprattutto a recuperare e valorizzare molti terreni, altrimenti incolti e abbandonati». S'inizia alle 9.30 di domenica, nella sala Santa Marta, con un convegno presieduto dalla giornalista Silvia Motta, con amministratori comunali, tecnici ed esperti. Nel pomeriggio, alle 15, verrà inaugurata la sede operativa dell'associazione del rosmarino, in corso Centrale 43.

TORINO sette LA STAMPA
Joyful promotion
Città di Torino ASSESSORATO ALLA QUALITA' DELLA VITA
21° GIRO DELLA COLLINA
DOMENICA [redacted]
P.za ZARA [redacted] 9,30
PUNTI ISCRIZIONE:
CENTRO - CROCETTA
Salone La Stampa - Via Roma 80
All American - Via Sacchi [redacted] bis
Amante Casello Centro - Corso Matteotti 61
Centro Riproduz. Gragnani - Via S. Franc. da Paola 11
Cisac - Palestra Cai - Via Gastaldi 2
De Fonseca - Corso De Gasperi 24
Invicta Shop - Corso Siccardi 4
Supermercato Di per Di - Via Santa Teresa 19
Supermercato Di per Di - Corso Vinzaglio 19/F
Supermercato Di per Di - Via Maria Vittoria 11
Valigeria Boronio - Via Garibaldi 46
[redacted]A RITA - [redacted] NORD
Campo Base - Piazza Montanari 131
De Fonseca - Via Tripoli 126
Grassi Sport - Corso Siracusa 196
Halloween Viaggi - Via Tripoli 10/18
Supermercato Di per Di - Via Cimabue 6
Supermercato Di per Di - Via Don Grazioli 26/A
POZZO STRADA - CENISIA - [redacted] PAOLO
De Fonseca - Via Di Nanni 49
Montevetro Sport - Via Asiago 58
Milanesio Sport - Corso Peschiera 274
Supermercato Di per Di - Via Cialdini 27
PARELLA - SAN DONATO - CAMPIDOGLIO
De Fonseca - Via Cibrario 49
Giannone Sport - Corso Regina Margherita 210
Radio Centro 95 - Corso Lecce 94
Supermercato Di per Di - Via Nicomede Bianchi 45
Supermercato Di per Di - Strada Antica di Collegno 194
Supermercato Di per Di - Via Duchessa Jolanda 9
Supermercato Di per Di - Santorre di Santarosa 6/b
LE VALLETTE - MADONNA DI CAMPAGNA BORGATA VITTORIA
Supermercato Di per Di - Via Breglio 65
Supermercato Di per Di - Via Bravin 4
Supermercato Di per Di - Via Rulli 19
FALCHERA - REGIO PARCO - BARRIERA MILANO
De Fonseca - Corso Vercelli 121 bis
Supermercato Di per Di - Via Tartini [redacted]
AURORA - VANCHIGLIA - MADONNA DEL PILONE
Gym-Otium - Corso S. Maurizio 65
Supermercato Di per Di - Corso Regio Parco 20
Supermercato Di per Di - Corso Casale 115
Piaggio Centro Tosa - Corso Regina Margherita 61
BORGO PO - SAN [redacted]ALVARIO - CAVORETTO
Campus Company - Corso Moncalieri 23
De Fonseca - Via Madama Cristina 40
Supermercato Di per Di - Largo Montano 8
Supermercato Di per Di - Corso M. D'Azeglio 60/H
NIZZA MILLEFONTI - [redacted] MERCATI GENERALI
Silvano Gelato d'Altri Tempi - Via Nizza 142
Supermercato Di per Di - Via Tunisi 124/B
MIRAFIORI SUD
Supermercato Di per Di - Via Pavese 27
BORGARETTO
Supermercato Di per Di - Via M. Libertà 5/2
CASELLE
Supermercato Di per Di - Via Prato Fiera 1
CHIERI
Supermercato Di per Di - Via Carlo Alberto 4
CHIVASSO
Supermercato Di per Di - Via Corti 3
GASSINO
Supermercato Di per Di - V. Circonvallazione 30
GIAVENO
Supermercato Di per Di - Via Pio Rolla 51
MONCALIERI
Supermercato Di per Di - Via Sestriere 8
Supermercato Di per Di - Piazza Libertà 3/2
NICHELINO
Supermercato Di per Di - Via XXV Aprile 97
RIVOLI
Supermercato Di per Di - Via V. Veneto 8
SAN MAURO TORINESE
Supermercato Di per Di - Via Speranza 41
SETTIMO TORINESE
De Fonseca - Via Don Sales [redacted]
Supermercato Di per Di - Via Asti 12
dí per dí IL SUPERMERCATO
Centrale del Latte di Torino
de fonseca
POP-PIN'S BY G.M. TORINO

PRIME VISIONI

Academy [redacted] — Via Stamira 5, Tel. 44.23.77.78. Or.: 15,30/17,15/19/20,45/22,30. Ingr. 12.000
Fermo posta: Tinto Brass — di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' *Erotico*

Admiral — piazza Verbano 5, Tel. 854.11.95. [redacted] 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Pasolini. Un delitto italiano — di M. T. Giordana, con C. De Filippi, N. Braschi, [redacted] Amendola (Ita. '95) — La ricos[redacted]ne dell'omicidio Pasolini, le indagini e il processo, per dimostrare che la verità, probabilmente, è stata parziale. N. V. 1h 35' *Drammatico*

Adriano — piazza Cavour 22, Tel. 321.1896. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 12.000
Scemo & più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa [redacted] Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli [redacted] lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' *Comico*

Alcazar — via M. Del Val 14, Tel. 588.0099. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 12.000
Carrington — di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94) — Agli inizi del [redacted] la gra[redacted] storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore [redacted]. Da un racconto di Holroyd. N. V. 2h 05' [redacted]

Ambassade — via Accademia Agiati 57, Tel. 540.8901. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 12.000
Scemo & più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo [redacted] tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. [redacted] V [redacted] *Comico*

America — via N. del Grande 6, Tel. 581.6168. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 12.000
Il terrore della sesta [redacted] — di R. Heinlein, con D. Sutherland, E. Thal, J. Warner (Usa [redacted]) — Un terribile alieno con brame di dominio atterra con un Ufo nello Iowa. A un team del governo Usa il difficile compito di fermare l'invasione. [redacted] V. 1h 45' *Fantascienza*

Apollo — via di Galla Sidama 20, Tel. 862.088.06. Or.: 15,30/17,50/20,15/22,30. Ingr. 12.000
Allarme ros[redacted] — di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile nucleare [redacted] deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare. N. V. 1h 55' *Thriller*

Archimede — Ingr. 10.000

Ariston — via Cicerone 19, Tel. 321.259. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
[redacted]. Un delitto italiano — di M. T. Giordana, con C. De Filippi, N. Braschi, [redacted]dola (Ita. '95) — La ricostruzione dell'omicidio Pasolini, le indagini e il processo, per dimostrare che la verità, probabilmente, [redacted] parziale. N. V. 1h 35' *Drammatico*

Astra — Viale Jonio 225, Tel. 817.6256. Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Atlantic — Ingr. 10.000

Augustus — c. V. Emanuele 203, Tel. 687.5455. Ingr. 12.000
SALA 1: La storia infinita 3. Or.: 17,30; 20; 22,30
SALA 2: La scuola. Or.: 16,50; 18,50; 20,40; 22,30

Barberini — piazza Barberini 24-25-26, Tel. 482.7707. Ingr. 12.000
SALA 1: Waterworld. Or.: 17,30; 20; 22,30
[redacted] 2: Un indiano in città. Or.: [redacted]; 18,30; 20,30; 22,30
SALA 3: Amiche. Or.: 16,10; 18,15; 20,15; 22,30

Capitol — via G. Sacconi 39, Tel. 39.32.80. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
La storia infinita 3 — di P. McDonald, con J. J. Richer, M. Kai (Usa '95) — Terzo capitolo delle avventure del giovane Bastian in viaggio nel magico mondo di Fantàsia: i cattivi sono in agguato, i buoni si mobilitano. [redacted] libro [redacted] Ende. N. V. 1h [redacted]' *Fantastico*

Capranichetta — piazza Montecitorio [redacted], Tel. 679.6957. Or.: 17/18,50/20,40/22,30. pom. 6000; serale 8000
Vrindravan — Film studio

Ciak — via Cassia 694, Tel. 3325.1607. Aria cond. Ingr. 12.000
SALA 1: Scemo & più [redacted] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
SALA 2: Pasolini - Un delitto italiano. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

Cola di Rienzo — p. Cola di Rienzo 88, Tel. 32.35.693. Or.: 15,15/17,50/20,10/22,30. Ingr. 12.000
L'isola dell'ingiustizia — di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) — [redacted] giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alca[redacted], vittima [redacted] terribili abusi. [redacted] verità coinvolge il carcere [redacted] governo federale. N. V. 2h [redacted]

Del Piccoli — viale della Pineta 15, Tel. [redacted].3485
Ore 17; 18,30: **La carica del [redacted].** L. 7000
Ore 20,30: [redacted] **Insalata russa.** L.[redacted]

Diamante — via Prenestina 232 B, Tel. 29.56.06
CHIUSURA ESTIVA

Eden — piazza Cola di Rienzo 74, Tel. 3616.2449. Or.: 16/18,15/20,20/22,30. Ingr. 12.000
French Kiss — di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' *Commedia*

Embassy — via Stoppani 7, Tel. 807.0245. Or.: 15,15/17,50/20,10/22,30. Ingr. 12.000
Allarme rosso — di T. Scott, con [redacted] Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare. N. V. 1h 55' *Thriller*

Empire — viale R. Margherita 29, Tel. 841.7719. Ingr. 12.000
SALA 1:
[redacted] 2: Fermo posta Tinto Brass. Ore 16,30; 17,15; 19; 20,45; [redacted].

Etoile — [redacted] in Lucina 41, Tel. 687.61.25. Or.: 20,30/22,30. pom. 6000; serale 8000
L'uomo [redacted]le

Eurcine — v. Liszt 32, Tel. 591.09.86. Or.: 14,30/17,20/19,55/22,30. Ingr. 12.000
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' *Avvent.*

Europa — corso Italia 107, Tel. 4424.9760. Or.: 16,45/18,45/20,40/22,30. Ingr. 12.000
L'incantesimo del lago — di R. Rich (Usa '95) — Un principe temerario lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. N. V. 1h 40' *Cartoni animati*

[redacted] — Via B. Vergine Carmelo 2, [redacted] 529.2296. Ingr. 12.000
SALA 1: Scemo & più scemo. Or.: 16; 18,10; 20,20; **SA[redacted] 2: [redacted]ini - Un de[redacted]** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; **SALA 3: [redacted] tre generazioni di sogni.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

Farnese — Campo de' Fiori 56, Tel. 686.4395
CHIUSURA ESTIVA

[redacted] — via Bissolati 47, Tel. 482.7100. Ingr. [redacted]
SALA 1: French Kiss. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,10
SALA 2: Carrington. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,10

Garden — viale Trastevere 246, Tel. [redacted]. [redacted]: 16/18,15/20,20/22,30. Ingr. 12.000
L'isola dell'ingiustizia — di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h *Drammatico*

[redacted] — via Nomentana 43, Tel. 4425.0299. Or.: 17/19,45/22,30. Ingr. [redacted]
Pulp Fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes. V. M. 18 2h 35' *Commedia Nera*

[redacted] — SALA UNO, Tel. 3972.0795, via G. Cesare 259. Or.: 16,30/19,30/22,30. Ingr. 12.000
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e [redacted] bimba che cela un segreto. N. V. [redacted] *Avvent.*

[redacted] Cesare — SALA DUE, Tel. 3[redacted], via G. Cesare 259. Or.: 15,30/18/20,15/22,30. Ingr. 12.000
Villaggio dei dannati — di J. Carpenter, con C. Reeve, K. Alley, L. Kozlowski (Usa '94) — Tutte le donne di un paesino californiano rimangono misteriosamente incinte: i bambini che nascono hanno strani e pericolosi poteri... N. V. 1h 40' *Fantathriller*

Giulio Cesare — SALA TRE, [redacted] 3[redacted], via G. Cesare 259. Or.: 15/17,40/20,05/22,30. Ingr. 12.000
Allarme rosso — di T. Scott, [redacted] G. Hackman, D. Washington, [redacted] Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile nucleare [redacted] deve bloccare un gruppo [redacted] terroristi russi salvando il [redacted] dall'incubo di una catastrofe nucleare. N. V. 1h 55' *Thriller*

Golden — v. Taranto 36, T. 704.966.02. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. [redacted]
Pasolini un [redacted] italiano — di M. T. Giordana, con C. De Filippi, N. Braschi, C. Amendola (Ita. '95) — La ricostruzione dell'omicidio Pasolini, le indagini e il processo, per dimostrare che la verità, probabilmente, è stata parziale. N. V. 1h 35' *Drammatico*

Greenwich — via Bodoni 59, Tel. 574.5825. Ingr. [redacted]
SALA 1: Bidoni. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
SALA 2: Il profumo della papaja verde. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
SALA 3: Io e il Re. Or.: 17; 18,50; 20,40; [redacted]

Gregory — via Gregorio VII 180, Tel. 638.0600. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 12.000
Scemo & più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio [redacted] killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h [redacted]' *Comico*

Holiday — largo B. Marcello 1, Tel. 854.8326. Or.: 16,15/18,15; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000
Un amore tutto suo — di J. Turteltaub, con S. Bullock, B. Pullman, P. Gallagher (Usa '95) — Una donna che lavora nella metropolitana si [redacted] di uno sconosciuto che vede prendere il treno tutti i giorni. N. V. 1h 40' *Romantico*

Induno — via G. Induno 1, Tel. [redacted]. [redacted]: 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
La storia [redacted] 3 — di P. McDonald, con J. J. Richer, M. Kai (Usa '95) — Terzo capitolo delle avventure del giovane Bastian [redacted] viaggio nel magico mondo di Fantàsia: i cattivi sono in agguato, i buoni si mobilitano. Dal [redacted] [redacted] [redacted]. N. V. 1h 32' *Fantastico*

Intrastevere — vicolo Moroni 3/A, Tel. 588.4230. Ingr. 12.000
SALA 1 - **Clerks**, or.: 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. SALA 2 - **L'odio**, or.: 17,15; 19; 20,50; 22,30. SALA 3 - **Prossima apertura**

King — via Fogliano 37, [redacted] 8620.5732. Or.: 14,30/17,20/19,55/22,30. Ingr. 12.000
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: [redacted] eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' *Avvent.*

[redacted] 1 — via Chiabrera 121, Tel. 541.7966. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 12.000
[redacted] Boys — di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa '95) — Due spregiudicati agenti [redacted] polizia di Miami disposti a tutto pur di far rispettare la «loro» legge e incastrare i più pericolosi malviventi [redacted] città. [redacted] V. 1h 40' *Poliziesco*

[redacted] 2 — via Chiabrera [redacted], Tel. 541.7966. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
[redacted] del lago — di R. Rich (Usa '95) — Un principe temerario lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. N. V. 1h 40' *Cartoni animati*

Madison 3 — via Chiabrera 121, Tel. 541.7966. Or.: 16,15/18,15/20,20/22,30. Ingr. [redacted]
Villaggio [redacted] dannati — di J. Carpenter, con C. Reeve, K. Alley, L. Kozlowski (Usa '94) — Tutte le donne di un paesino californiano rimangono misteriosamente incinte: i bambini che nascono hanno strani e pericolosi poteri... N. V. 1h 40' [redacted]

Madison 4 — via Chiabrera 121, Tel. 541.7966. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Piccoli omicidi tra amici — di D. Boyle, con K. Fox, C. Eccleston, E. McGregor (Ingh. '94) — Tre ragazzi vanno a vivere insieme e cercano un quarto inquilino per dividere [redacted] spese di casa: quando lo trovano arrivano anche i guai. N. [redacted] 1h 30' *Thriller*

[redacted] Sala 1 — via Appia Nuova 176, Tel. 786.086. [redacted]: 14,45/17,30/20/22,30. Ingr. [redacted]
Allarme rosso — di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare [redacted] gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare. N. V. 1h 55' *Thriller*

Maestoso Sala [redacted] — via Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 14,45/17,30/20/22,30. Ingr. [redacted]
Bad boys — di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa '95) — Due spregiudicati agenti della polizia [redacted] Miami disposti a [redacted] pur di far rispettare la «loro» legge e incastrare i più pericolosi malviventi della città. N. V. 1h 40' *Poliziesco*

[redacted] Sala 3 — via Appia Nuova [redacted], Tel. 786.086. Or.: 16,30/19,30/22,30. Ingr. 12.000
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' *Avvent.*

[redacted] Sala 4 — via Appia Nuova 176, [redacted] Or.: 14,45/17,30/20/22,30. Ingr. 12.000
French Kiss — di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone. N. V. 1h 50' [redacted]

Majestic — via S. Apostoli 20, Tel. [redacted]. Or.: 18,30/20,20/22,30. pom. 6000; serale 8000
Gazon [redacted]

Metropolitan — via del Corso 7, Tel. [redacted]. Or.: 15,15/17,50/20,10/22,30. Ingr. 12.000
[redacted] Boys — di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa [redacted]) — Due spregiudicati agenti della polizia di Miami disposti a tutto pur di far rispettare la «loro» legge e incastrare i più pericolosi malviventi della città. N. V. 1h 40' *Poliziesco*

Mignon — via Viterbo 11, Tel. 855.9493. Or.: 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 12.000
L'odio

Missouri

[redacted] York — via Cave 36, Tel. 781.0271. [redacted] 15,30/17,15/19/20,45/22,30. Ingr. [redacted]
Fermo posta: T[redacted] Brass — di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, [redacted] Antonelli, T. Brass (Ita. '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' *Erotico*

[redacted] Sacher A. — largo Ascianghi 1, Telefono 581.8116. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 12.000
Les [redacted] sauvage — di A. Téchiné, con E. Bouchez, G. Morel, F. Gorny (Fra. '94) — Parigi Anni 60: politica, ideali e l'intrusione di un piednoir algerino turbano e segnano la già inquieta amicizia amorosa di tre adolescenti. N. V. 1h 50' *Drammatico*

[redacted] — via M. Greca 112, Tel. 7049.6588. Aria cond. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 12.000
Scemo & più [redacted] — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Ange[redacted] fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' [redacted]

Pasquino — vicolo del Piede 19, Tel. 580.3622. Or.: 16/18,15/20,30/22,40. Ingr. 7000
Vanya — di L. Malle, con W. Shawn, L. Pine, B. Smith (Ingh. '94) — La messinscena teatrale dello «Zio Vanja» di Cecov, adattato da Mamet, sul palcoscenico di un minuscolo cinema di New York. N. V. 2h 01' *Teatrale*

Quirinale — via Nazionale, Tel. 488.2653. Aria condizionata
CHIUSO PER LAVORI

Quirinetta — via Minghetti 4, Tel. 679.0012. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Killing [redacted] — di R. Avary, con E. Stoltz, J. Delpy, J. H. Anglade (Usa [redacted]) — Il colpo grosso in una banca parigina, durante i festeggiamenti per il [redacted] luglio, finisce in [redacted] carneficina. «Miglior film» al Mystfest. V. M. 14 1h 35' *Drammatico*

[redacted] — piazza Sonnino 7, Tel. [redacted]. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 12.000
Scemo [redacted] più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h [redacted] *Comico*

Rialto — via IV Novembre 156, Tel. [redacted]. Or.: [redacted] 18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
L'amore molesto — [redacted] M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajafa (Ita. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale [redacted] madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante. N. V. 1h 40' *Drammatico*

Ritz — viale Somalia 109, Tel. 8620.5683. Or.: 15/17,40/20/22,30. Ingr. 12.000
Mi [redacted] tre generazioni di sogni — di G. Nava, con E. Morales, J. Smits, E. J. Olmos (Usa '94) — Passioni, complicità, sudore e ribellione per le tre generazioni dei Sanchez, [redacted] famiglia messicana emigrata a Los Angeles nel 1926. [redacted] V. 2h 05' *Drammatico*

Rivoli — via Lombardia 23, Tel. [redacted]. Or.: 15,45/18/20,20/22,30. Ingr. 12.000
L'ultima eclissi — di T. Hackford, con K. Bates, J. J. Leigh, C. Plummer (Usa '94) — Accusata dell'omicidio del marito e poi assolta, una donna 20 anni dopo viene sospettata della morte della sua padrona di casa. [redacted] S. King. N. V. 2h 10' *Thriller*

[redacted] (ex Esperia) — piazza Sidney Sonnino 37, Tel. 581.28.84. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Pasolini un [redacted] italiano — [redacted] M. T. Giordana, con C. De Filippi, N. Braschi, C. Amendola (Ita. '95) — La ricostruzione dell'omicidio Pasolini, le indagini e il processo, per dimostrare che la verità, probabilmente, è stata parziale. N. V. 1h 35' *Drammatico*

Rouge [redacted] — via Salaria 31. Aria cond. Tel. [redacted]: 15,30/17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. [redacted]
Fermo posta: Tinto B[redacted] — di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' *Erotico*

Royal — via E. Filiberto 175, Tel. 7047.4549. Aria cond. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
La [redacted] infinita 3 — di P. McDonald, con J. J. Richer, M. Kai (Usa '95) — Terzo capitolo delle avventure del giovane Bastian in viaggio nel magico mondo di Fantàsia: i cattivi sono in agg[redacted], i buoni si mobilitano. Dal libro di Ende. N. V. 1h 32' *Fantastico*

[redacted] Umberto — via della Mercede 50, Tel. 679.47.53. Or.: 16/17,40/19,15/20,50/22,30. Ingr. 12.000
[redacted] omicidi tra amici — di D. Boyle, con K. Fox, C. Eccleston, E. McGregor (Ingh. '94) — Tre ragazzi vanno a vivere insieme e cercano un quarto inquilino per di[redacted] spese di casa: quando lo trovano arrivano anche i guai. [redacted] V. 1h 30' *Thriller*

Savoy — via Bergamo 25, Tel. 853.00.948. Ingr. [redacted]
[redacted] 1: French [redacted] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **[redacted] dell'ingiustizia.** Or.: [redacted]; 17,30; 20; [redacted] **3: Amiche.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **[redacted] 4: Piccoli omicidi tra amici.** [redacted]: [redacted]; 18,15; [redacted]; 22,30

Ulisse — via Tiburtina 374, Tel. 435.33.744. Or.: 15/17,50/20,10/22,30. Ingr. 12.000
L'isola dell'ingiustizia — di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili [redacted]. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h *Drammatico*

Universal — via Bari 18, Tel. 883.1216. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. [redacted]
[redacted] Storia infinita 3 — di P. McDonald, con J. J. Richer, M. Kai (Usa '95) — Terzo capitolo delle avventure del giovane Bastian in viaggio nel magico mondo di Fantàsia: i cattivi sono in agguato, i buoni si mobilitano. Dal [redacted] N. V. 1h 32' *Fantastico*

IL TACCUINO

[redacted] - Teatro di [redacted] (via T. Marcello 44), [redacted] 21, Giuseppe Di Fabio in un repertorio di Debussy, Liszt. Auditorio di via **[redacted]**, la Sinfonia n. 4 in [redacted] bemolle maggiore op. 60 eseguita dall'Orchestra e Coro dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia. Direttore Christian Thielemann. [redacted] (via Monte Zebio 14), ore 21, per «Settembre in musica» debutta «Rigoletto» di Verdi. Orchestra e Co[redacted] del Teatro dell'Opera di Tirana diretti da Carlo Donadio, regia di Silvio Giordani. Repliche fino al 30.
[redacted] - Per «Italiarte» al **Teatro [redacted]** (piazza Gentile da Fabriano 17/a), 21,15, l'Associazione Cinema Danza in «Mediterraneo», coreografie [redacted] Sandro D'Ettore, Spagnolo e Robbins, [redacted] Elisabetta Armiato.
[redacted] - «Enamorada» è il titolo del film [redacted] Emilio Fernandez proiettato all'Istituto **[redacted]** (piazza Marconi 26), 20,30. La pellicola, girata nel '46, è interpretata da Ma[redacted] Felix, Pedro Armendariz. [redacted] - Sempre all'Istituto **[redacted]** si inaugura oggi la mostra «El tiempo que me ha tocado vivir» dedica[redacted] a Oswaldo Guayasamin, uno dei più noti e apprezzati esponenti dell'arte contemporanea dell'Ecuador e dell'intera America Latina. 130 le opere esposte fino al 29 ottobre in orario 10-18 dal lunedì al venerdì e 10-13 e 15-18 il sabato e la domenica. Ingresso libero.
[redacted] - Riparte la programmazione culturale dell'Istituto **[redacted]** (Palazzo Blumenstihl, v[redacted] Vittoria Colonna 1). Alle [redacted] in programma [redacted] concerto [redacted] Jadwiga Kotnowska e Elzbieta Karas-Krasztel con musiche di Poulenc, Donizetti, Massenet.
[redacted] - Ultimo allestimento al festival «Segni del disagio giovanile» a **[redacted]** (anfiteatro in via Cambellotti 11), di «Il padre, il sorcio e lo spirito santo» di G. Rocca. Con Silvia Andalò, Carlo Di Maio, Lunetta Savino, regia di Riccardo Zinna. Nello spazio Expo debutta invece «I ragazzi di via Pàl» da Molnar, rielaborazione e regia di Riccardo Reim.
[redacted] - [redacted] (via Perugia 34, ore 21), «La trilogia di Fierstein: amici complici amanti» [redacted] Paul Bogart, con Brian Kervin, Anne Bancroft. [redacted] - Giardini [redacted] **S.Angelo**, palco centrale, per il Festival dell'Unità concerto di Daniele Silvestri. Riapre l'**[redacted]** (via del Commercio 36). Nella sala Mississippi, si esibiscono gli Osibisa, gruppo storico di musica africana. Nello spazio Momotombo ritmi latino americani. Ricordiamo che domani allo Stadio **[redacted]** è previsto il concerto [redacted] Pino Daniele e Pat Metheny.
[redacted] - Ancora spettacoli alla XIII circoscrizione - [redacted] (via del Mare). Alle 10 debutta la compagnia del balletto di Mimma Testa con «I vestiti nuovi dell'imperatore» e alle 21 la Premiata Ditta in «Preferisco ridere».
[redacted] - Nel cartellone del Festival mondiale di drammaturgia contemporanea «Dionysia '95» a **[redacted]** (Frosinone), aula magna, [redacted] 17, ultimo allestimento di «Il tirannosauro» dell'albanese Kasem Trebeshina, con gli attori del Teatro Nazionale di Tirana.

[m. pr.]

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, tel. 703.00.333. **Film per adulti.** Ingresso L. 6000.
AVO[redacted] EROTIC via Macerata 10, tel. 700.35.27. **Film per adulti.** Or.: 15,30; 22.
BLUE MOON via 4 Cantoni 53, tel. 474.39.36. **Film per adulti.** Or.: 15,30; 22,30. Ingr. 25.000.
MODERNO piazza della Repubblica 44, tel. 488.02.85. **Film per adulti.** [redacted]: 16; 22,30. Ingresso 8000.
MODERNETTA p.zza della Repubblica [redacted], tel. 488.02.85. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingr. 8000.
MOULIN ROUGE v. O. M. Corbino 23, tel. [redacted] **Film per adulti.** Or.: 15,30; 22. Ingr. 10000
ODEON piazza Repubblica, tel. 464.760. **Film per adulti.** Or.: [redacted]; 21,30
PUSSYCAT v. Cairoli 96, tel. 446.4581. **Film per adulti.** Or.: 10,30; 23. Ingr. 10000
S[redacted] P. delle Vigne 4, tel. 6600.0205. **Film per adulti.** Or.: 11; 22,30. Ingr. 10000
TI[redacted] v. A. Depretis 11, tel. 482.390. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingresso 10000.
VOLTURNO via Volturno 37, tel. 482.7557. **Rivista sexy e Film per adulti.** Or.: 15; 22. Ingresso 10.000.

D'ESSAI

AVILA corso Italia 37, tel. 841.6082. Ingr. 6000
CARAVAGGIO v. Paisiello 24, tel. 855.4210. [redacted] estiva.
DELLE PROVINCE v.le Province 41, tel. 442.360.21. **A proposito di donne.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DON BOSCO v. Publio Valerio 63, tel. 748.48.44. Or.: 16; 18. Ingr. [redacted]
S. MARIA AUSILIATRICE v. Umbertide 3, tel. 780.6681. Or.: 18,30; 20,30.
TIBUR D'ESSAI via Etruschi 40, tel. 495.7762. **La scuola.** Or.: 18,30; 22,30
TIZIANO D'ESSAI via Guido Reni, tel. 392.777. **[redacted].** Orario: 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 6000.

TEATRI

[redacted]MIA FILARMONI[redacted] Presso il bott. del teatro Olimpico p.zza G. da Fabriano, tel. 323.48.90 **sono in vendita gli abbonamenti [redacted] stagione concertistica [redacted] dell'Accademia Filarmonica Romana.** Il bott. è aperto dalle 14 alle 18.
ALFELLINI. Ore 22,30 **Serata inaugurale.**
ARGENTINA TEATRO DI ROMA largo T. Argentina, tel. 6880.46.01/2. Ore [redacted] **Nelken.** Reg. e cor. P. Bausch
AULA MAGNA IUC l.go Tevere Flaminio 50, tel. 361.00.51/2. E' aperta la **campagna abbona[redacted] per la stagione musicale 1995/96.** Ore 10-13 e 16-18, sabato 10-13. **Il rinnovo delle tessere per il mondo universitario avrà luogo presso La Sapienza dal [redacted] settembre.**
BELLI via Sant'Apollonia 11/a, tel. 589.4875. **La vittima [redacted]** di C. Asenso e Carmen Pioccardo
[redacted] ROMA [redacted] Averno 1, tel. 86.20.67.92. **Sono aperte [redacted] iscrizioni [redacted] corsi biennali di formazione completa per l'attore 95-96 e ai seminari [redacted] di peri[redacted] con il [redacted] VDA (Vocalità-dinamica-artistica)** di Merlo
[redacted] COCCI via Galvani [redacted], tel. 578.3502. Ore 21 (vietato min. 18) Il Teatro [redacted] Cocci. Antonello Avallone in **[redacted] pelliccetta strangolata** di Dominic Falleri. Ore 22,15 Quelli d[redacted] Ola in **Meglio assurdo che mai.** Regia Mimmo Strati
DELLA [redacted]TA via d[redacted] Teatro Marcello 4, tel. 67.84.380. [redacted] 1°/9 riapre il botteghino per la **campagna abbonamenti.** Orario 10-13 e 16-19. Dal 20/9 **Camere da letto** di A. Aychbourn, regia G. Lombardo Radice
[redacted] Artaud via dei Filippini, 17/a, tel. 683.08.330. Ore 22 **Bastardo acustico.** Studio per [redacted] concerto e rischio per voce clandestina. [redacted] diretto interpretat[redacted] da Antonio Campobasso. Sino al 1° [redacted] tutti i giorni ore 22, domenica [redacted] 18,30, lunedì riposo
[redacted] Sala Caffè via dei Filippini, 17/a, tel. 683.08.735. Ore 21,30 **Una stanza al buio** di G. Manfridi con V. La Salandra e M. Palmieri, regia di C. Boccaccini. Sino al 1° ottobre: tutti i giorni ore 21,30, domenica ore 18; lunedì riposo
[redacted] via Nazionale 183, [redacted] 488.21.14. **[redacted] 1°/9 campagna abbonamenti per la [redacted] teatrale '95/96.** Or. bott. 10-13,30 e 14,30-19, sab. 10-13, dom. riposo
ETI [redacted] via [redacted] Minghetti 1, tel. 679.45.85. **Rinnovo e vendita abbonamenti stagione teatrale 1995/96** presso la bigl. del teatro. Or. 10-19; domenica [redacted].
ETI TEATRO VALLE via [redacted] Teatro Valle 23, telefono 68.80.3794. Domenica 24 ore 20 e ore 22 Roma Festival d'Autunno 95 - Centro Servizi e Spettacoli presenta **Tra gli infiniti punti di [redacted] segmento** testo e regia di C. Lievi. Continua la vendita abbonamenti stagione 1995/96 orario biglietteria 10-19.
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, tel. 679.54.96. Ore 21 **Gl'innamorati** di Goldoni, regia Daniele Pecci, F. Romana Succi, F. Cifola, D. Pecci, M. Di Vincenzo, U. Leone, F. Di Nicola, D. Biancone, C. Barnovecchio
[redacted]HIONE via delle Fornaci 37, [redacted] 637.22.94. **Stagione 1995-96. Campagna abbonamenti [redacted] 12 settembre;** [redacted] botteghino 10-13 e 16-19. Per inf. e pren. tel. 637.22.94.
GIARDINO DEGLI ARANCI via S. [redacted]bina (Aventino), t. 57.57.488. Riposo
IL [redacted]O [redacted] G. Carini 72-78, t. 588.10.21. Ore 21 La Danza italiana presenta Compagnia Virgilio Sieni Danza in **[redacted] dell'ombra** con Monica Baroni, Cinzia Casciarini, Marina Giovannini, Virgilio Sieni.
LA CHANSON l.go Brancaccio 82/a, tel. 487.31.64. **Abbonamenti per la stagione teatrale '95-96** presso il botteghino del Teatro La Chanson, orario 10-13, 15-20, tel. 487.31.64.
[redacted] via Montezebio 14c, tel. 322.35.55. Ore 21. Ass. Prod. Cult. Reg. presenta **Rigoletto.** Musica di G. Verdi, in tre atti di F. Maria Piave, regia Silvio Giordani, dir. d'Orchestra C. Donadio. Orchestra e Coro [redacted] Teatro dell'Opera di Tirana
NAZI[redacted]NALE via del Viminale 51, telefono 48.54.98. **La campagna abbonamenti per la stagione 1995-96 riprende il 4 settembre.**
OLIMPICO p. Gentile da Fabriano 17, tel. 393.46.[redacted]. Abbon. a 5 grandi spett. Stag. Teatrale 1995/96. **Hair, L'opera [redacted] tre soldi, Scugnizzi, Arm[redacted] Rossa, Amami Alfredo.** Per inf. tel. 323.48.90 - 323.49.36. Orario bott. 11-19 continuato
OPERA DI ROMA. Teatro dell'Opera Bando [redacted] selezione tersicorei di fila per stagione '95/96, 27 e 28 [redacted] p.zza Beniamino Gigli n. 8 alle ore 9. Per inf. tel. al 4[redacted].507
PARIOLI via G. Borsi 20, tel. 808.82.99. **Sala A:** ore 16,45 **Maurizio Costanzo Show 13° anno. Sala B:** Apertura **campagna abbonamenti stagione teatrale 1995/96;** dal lunedì al venerdì ore 10-13 e 15-19; sa[redacted] ore 10-13,30. Domenica riposo
[redacted] **Rinnovo e vendita abbonamenti stagione teatrale 1995/96** presso la bigl. del Teatro or. 10-19; domenica riposo
[redacted] DEL [redacted] v. Cassia 871/c, tel. 371.10.78 - 371.11.07. Dal 10/10 **Il commissario Maigret.** Seguiranno **Il mestiere dell'omicidio - The naked sun; Assassinio sul Nilo; Hanno sequestrato il papà.**
SISTINA via Sistina 129, tel. 482.68.41. Dal 28 agosto **campagna abbonamenti stagione '95/96.** Bott. ore 10-18; sabato e domenica chiuso.
[redacted] A p. Gregorio Poli (via [redacted] Mare) tel. 808.35.26. Ore 21 Comp. del Balletto di M. Testa in **I vestiti nuovi dell'imperatore.**
TENDA COMUNE [redacted] p.zza Gregorio Poli (via del Mare) tel. 808.35.26. Ore 21 La Premiata Ditta in **Preferisco ridere 3** di e con R. Ciufoli, F. Draghetti, T. Foschi, P. Insegno
TORDINONA via degli Acquasparta 16, tel. [redacted]0.58.[redacted]. Da martedì 26 **Io nel centro** di G. Ciarrapico.
TEATRO VERDE circ. Gianicolense 10, tel. 588.20.34. E' aperta la **campagna abbonamenti stagione 1995-96.** La segreteria è aperta dal lunedì al sabato dalle 9,30 alle 18. Per inf. tel. 588.20.34.
VITTORIA p. [redacted] Ausiliatrice 8, tel. 57.40.170. **Campagna abbonamenti [redacted]** Or.: 10-13 / 15-19,30. Domenica riposo. Dal 10 [redacted]bre **Terza Repubblica** di e con Claudio Bisio.

MILANO

[redacted]

[redacted] c. V. Emanuele 30, tel. [redacted]. **Carrington.** [redacted] 15,10; 17,35; 20; 22,30. L. 10.000.
ANTEO via Milazzo 9, tel. 659.7732. **Terra e libertà** (p. v.). Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000
APOLLO Galleria [redacted] Cristoforis 2, tel. [redacted]. **L'isola dell'ingiustizia - Alcatraz.** [redacted]: 15,10; 17,40; 20,10; [redacted] Ingr. 12.000.
[redacted] via Tunisia 11, tel. 2940.6054. **L'uomo** [redacted] [redacted]. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30. [redacted] 10.000
[redacted] Galleria del Corso 1, telefono 7602.3806. **Amiche.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 L. 10.000
[redacted] S. Pietro all'Orto 9, tel. 7600.1214. [redacted] **amore tutto suo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.
ASTRA corso V. Emanuele II, tel. 7600.0229. **Un indiano in città.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 L. [redacted]
BRERA MULTISALA 1 c. G[redacted] 99, tel. 2900.18.90. **6 gradi di separazione** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.
BRERA MULTISALA 2 c. Garibaldi 99, tel. 29.00.18.90. **Mi familia.** [redacted]: 14,30; 17,10; 19,50; [redacted]. L 12.000.
[redacted] p.za Cavour 3, t. 659.5779. [redacted] **kiss.** Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30 L. 10.000.
COLOSSEO MULTISALA Sala AL-[redacted] v.le Monte Nero 84, tel.5990.1361. **Il villaggio dei dannati.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L 12.000.
COLOSSEO MULTISALA Sala [redacted] viale Monte Nero 84, telefono 5990.1361 **Un amore tutto suo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.
COLOSSEO MULTISALA Sala VISCONTI viale Monte Nero 84, tel. 5990.1361. **L'isola dell'ingiustizia - Alcatraz.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.
CORALLO largo C. [redacted] Servi 9, t. 7602.0721. **French kiss.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 L. [redacted].
[redacted] Gall. del Corso. Tel. 7600.2184. **Scemo & più scemo.** Or 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 L. 10.000.
[redacted] Torino 64, tel. 869.2752. [redacted] - **L'età acerba.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. [redacted].
EXCELSIOR Galleria del Corso 4, telefono 7600.2354. **Fermo posta: Tinto Brass.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 L. 10.000.
MAESTOSO corso Lodi 39, telefono 551.6438. [redacted] **il più** [redacted]. Or.. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 L [redacted]
MANZONI [redacted] Manzoni 40, telefono 7602.0650. **Waterworld.** Or. 14,45; 17,15;19,50; 22,30 L. 10.000
MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24, tel. 7602.0818. **L'ultima eclissi.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 L. [redacted]
METROPOL viale Piave 24, [redacted]. 79 99.13. **Piccoli omicidi tra ami-**[redacted] Or.: 15; 16,50; 18,40; [redacted] 22,30 L. 12.000.
MIGNON Gall. del Corso 4, t. 760.223. **L'uomo delle stelle.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000.
NUOVO ARTI via Mascagni [redacted] tel. [redacted] **L'incantesimo del lago.** Or.: 15,15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 L. 10.000.
NUOVO [redacted] Terraggio 3, t. 875.389. **Carrington** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30 L [redacted].
[redacted] **5 MULTISALA Sala 1** via S. Redegonda 8, tel. 874.547. [redacted] **rosso.** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,35. L. 10.000.
ODEON 5 MULTISALA Sala 2 via S. Redegonda 8, [redacted] 874.547. [redacted] **boys** Orari: 15,10; 17,35; 20; 22,35. L. 10.000.
ODEON 5 MULTISALA Sala 3 via S. Redegonda 8, [redacted] 874.547 [redacted] **dell'ingiustizia - Alcatraz.** [redacted]: 15; 17,30; 20, 22,30. L. 10.000.
ODEON [redacted] **MULTISALA Sala 4** via [redacted]. Redegonda [redacted] 874.547. **Il villaggio** [redacted] **dannati.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35 L. 10.000.
ODEON MULTISALA 5 Sala 5 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. [redacted] **omicidi** [redacted] **amici.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,35. L. 10.000.
ODEON 5 MULTISALA Sala 6 via S. Redegonda 8, [redacted]. 874.547. **Mi familia.** Or.: 15; 17,25; 19,55; 22,35. L 10.000.
ODEON 5 MULTISALA Sala 7 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Forrest Gump.** Or 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. L. 10.000.
ODEON 5 MULTISALA Sala 8 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Rivela-**[redacted] (V. M. 14). Or.: 15; 17,25; 19,55; 22,35. L. [redacted].
ODEON 5 MULTISALA Sala 9 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Stargate** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,30. L. 10.000.
ODEON 5 MULTISALA Sala 10 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Terra e libertà** (prima visione). Or.: 15,20; 17,40; 20,05; 22,35. L. [redacted].
[redacted] via C. Zugna 50, tel. 8940.3039 **Waterworld.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000.
PASQUIROLO c.so V Emanuele 28, telefono 760.207.57. [redacted]. Orario; 14,45; 17,15; 19,50; 22,30. Lire 10.000.
PRESIDENT largo Augusto 1, tel. 7602.2190. Ore 23,30 **Anteprima ad inviti. Il confessionale.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30. L. 12.000.
SAN CARLO c. Magenta / ang. Morozzo della Rocca 12, telefono 48,13.442. **French** [redacted]. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.
SPLENDOR v.le Gran Sasso 28, tel. 236.5124. **L'ultima eclissi.** Or. 20; 22,30 L. 10.000.
TIFFANY [redacted] Buenos Aires 39, telefono 2951.3143. **Fermo posta Tinto** [redacted] Vietato ai minori di [redacted] anni. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,30. L. 10.000.
VIP via Torino [redacted], tel. 8646.36247. **Bidoni.** Or.: 18; 20.15; 22.30. L 10.000.

[redacted]

SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744 Concerto rinviato a data da destinarsi
ANGELICUM piazza S. Angelo 2, telefono 655.1712. Riposo.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono [redacted] Ore 21 Orchestre Philarmonique de Montpellier, direttore Friedemann Layer, pianista Alexis Weissenberg.
ARSENALE via C. Correnti 11, [redacted]. 837.5896. Ore 18-19 [redacted] alla scuola di teatro
CARCANO c. di P[redacted] Romana 63. tel. 5518.1377. Riposo.
CIAK via Sangallo 33, telefono 7611.1015. Riposo.
CRT [redacted] via U. Dini 7, telefono 8951.2220 Riposo.
[redacted] **14ª** via Oglio 12, telefono 55.21.13.00. Ore 10,30-17 «Teatrosempre», corso di recitazione diretto da Rino Silveri. Ore 21 Compagnia Teatro Piero [redacted] presenta: «El me' fioeu avocatt» di Rino Silveri, regia di Rino Silveri
FILODRAMMATICI [redacted] Filodrammatici 1, telefono 869.3659. Riposo
FORUM [redacted] Assago Assago Prevendite Teatro Smeraldo telefono 200.067.87 / Megastore telefono 720.033.78 / [redacted] 869.0683 Ore 21 Vincenzo Ratti e Teatro Smeraldo presentano: «Roberto Benigni in recital».
[redacted] **PARENTI** via Pier Lombardo 14, tel. 545.7174. Fine stagione.
[redacted] via Larga 14, telefono 72.33.32.22. Fine stagione
LITTA c.so Magenta 24, telefono 8645.4545. Fine stagione.
[redacted] via [redacted] [redacted], telefono 7600.0231. Fine stagione
NAZIONALE piazza Piemonte 12, tel. 48.00.77.00. Fine stagione
OLMETTO via Olmetto 8/a, tel. 875.185. Dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 17 alle 19 iscrizioni alla scuola di recitazione.
OUT-OFF v. Duprè 4, t. 3926.2282. Riposo.
[redacted] **TEATRO** via [redacted] 2, [redacted]. 72.33.32.22. Fine stagione
SMERALDO piazza XXV [redacted] tel 2900.6767. Riposo
SOCIETA' UMANITARIA Via Daverio, 7 tel. 55.18.72.42. Riposo.
TEN ELFO via Ciro Menotti 11, tel. 716.791. Fine stagione
[redacted] **ARIBERTO** via [redacted]. Crespi 9, [redacted] 83.22.580. Dalle 10,30 alle 17 «Teatrosempre» iscrizioni al corso [redacted] recitazione diretto da Rino Silveri e [redacted] Compagnia Teatrosempre presenta: «[redacted] rassegna del teatro giallo: dieci piccoli indiani» di Agatha Christie. Regia Rino Silveri.
TEATRO DELLE ERBE via Mercato 3, tel. 864.649.86. Riposo
[redacted] **DEL SOLE** v. San Elembardo 2, [redacted] 255.2318. Riposo.
TEATRO DELLE MARIONETTE via degli Olivetani 3, tel 4696550 Fine stagione
[redacted] **GRECO** piazza Greco, tel. [redacted] Aperte iscrizioni al laboratorio teatrale permanente della compagnia «Quelli di Grock».
TEATRO L'ARCA corso [redacted] Marzo 23/15, tel 738.6268. Riposo.
TEATRO ROSETUM via Pisanello 1, tel. 4870.7203 Riposo
[redacted] via Pastrengo [redacted], [redacted] no 607.1695. Riposo
[redacted] via Settala 27, [redacted]. 29.40.42.15 [redacted]
GIARDINI DI [redacted] **REALE** v. Palestro tel 48 01.70.50/4. Riposo.
[redacted] **SIMONETTA** via Stilicone 36, [redacted]. 61.36.123 Riposo

[redacted]

AL VASCELLO p. Greco, tel. 670.4353. Ore 22 **Piano bar e discoteca.**
[redacted] **DEL** [redacted] via [redacted] Lana 3, tel. [redacted]. **Cucina e musica cubana.**
CA' [redacted] **CLUB** via L. il Moro 117, tel. 8912.5777. Ore 23 [redacted] **Bertoldo** con [redacted] Sarti.
CAFE' [redacted] via Ascanio Sforza 81, tel. 895.11748. Ore 22 **Karaoke e Disco Bar.**
[redacted] via L. il Moro 119, tel. 8912.2024. Ore 22 **Dixieland** con **Ticinum jazz band.**
[redacted] **LOCO** via Corelli 62, tel. diurno 583.135.84, nott. 756.12.26. Chiusura estiva.
DERBINO [redacted] via del Missaglia 46/3b, tel. 646.47.31. Chiusura estiva.
DISCOTECA IPOTESI [redacted] **LA-**[redacted] p.za [redacted] Maggio, 8, [redacted] 58.10.27.66-53.22 [redacted] Ore [redacted] **Musica latino americana** con il d.j. **Oswaldo Uguete.**
FIORI CHIARI [redacted] Fiori Chiari 17/A, [redacted]. 8646.25.75 Ore 22 **Musica** [redacted] con **«Suoni chiari band» ballo** [redacted] **Tony Ben**
[redacted] [redacted] **LIVE MUSIC** Al-[redacted] [redacted]. Grande 36, tel. 89.40.93.21 Ore 22,30 **Band Clementi/funky soul.**
L'AMERICANO A[redacted] v. Lodovico il Moro 131, tel. 891.220.43. Ore 22 **Musica dal vivo** [redacted] **la band dell'americano a Parigi.**
[redacted] **IN** via [redacted] Missaglia 46/3, [redacted]. 646.4731. Ore 21,30 **Club dei ricordi.**
[redacted] Orties 62, tel. [redacted]. Ore [redacted] [redacted] e [redacted]
ON STAGE via Manzoni [redacted] (Galleria Manzoni), tel. 7602.1071. Chiusura estiva.
[redacted] via A. Sforza 49, tel. 8940.2874. Ore 22,30 **Bread machine.**
[redacted] via Pezzotti [redacted], tel. 8950.1007 Ore [redacted] **Everest** (Marco [redacted] trio).
TEATRINO l.go C. dei Servi 3, tel. 7602.3718. Ore 16; 21,30; 23,50 **Sexy show.**
ZELIG v.le Monza 140, tel. 255.1774. Ore 22 **Walter** [redacted] **e Franco Visen-**[redacted]
SABOR [redacted] via Molino delle Armi 18, tel 58.31.35.84. Ore 22 **Musica latino americana.**
CAFE' CHANTANT piazza Duomo (per inf. 4815.982). Dalle 17 alle 19 pomeriggio musicale: Floriana Marchese, arpa. Ore 21 (ingr libero) [redacted] **Paccenini e Sergio** [redacted]**o.**
CAFE' CHANTANT piazza Carducci, Monza (Milano). Riposo.
DUOMO CENTER piazza Duomo a fianco dell'Arengario (inf. tel. 48.18.982). Dalle 19,30 alle 0,30 **No limits**
SAN BABILA MIX ESTATE p. San Babila ang. c.so V. Emanuele (per inf [redacted] [redacted]. Ore 21 **V & V: Gala Van-**[redacted] voce, **Stefano Vallari** chitarra.
LAS NOCHES DE CUBA (Parco dell'Ippodromo di San Siro - Piazzale dello Sport, 16, tel. 0337/32.71.14. Ore 22-1 [redacted] e [redacted] **dall'isola** [redacted] **Caral-**[redacted] **con Tony** [redacted] **e** [redacted] **compagnia.**

D'ESSAI

ARIOSTO v. Ariosto 16, [redacted]. 48.00.39.01. [redacted] 19, 20,40; 22,30 **Come due coccodrilli.** L. 8000
CENTRALE 1 via Torino 30, tel. 87.48.25. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Butterfly kiss.** V.M [redacted]. Lire 8000.
CENTRALE 2 via Torino 30, tel. 87.48.26. Ore 16,10, 19,10; 22,10. **Pulp fiction.** L. [redacted]. V.M. 18.
CIAK via Sangallo 33, tel. 76.11.00.93. Rass. «Partiture per cinema d'autore». [redacted]: 20,30; 22,30. **Ascensore per il patibolo.** L. 8000-6000.
DE AMICIS v. Caminadella 15, t. 86.45.27.16. [redacted] 5000+tessera. «Louis Malle tra [redacted] e realtà»: Ore 18 **Zazie nel metro.** Orig. francese Ore 20 **Vita privata** Ore 22 **Les amants.**
[redacted] via Savona 57, t. 48.95.102. Or.: 14/16,30/19,15 film in lingua orig. **Jefferson in Paris.** Di J. Ivory L. 7000
SEMPIONE [redacted] Pacinotti 6, tel. 3921.04.83. [redacted] 20,15; 22,15 **Lisbon story.** Lire 7000.
AUDITORIUM DON BOSCO via M. Gioia 48, tel. 60.30.42. **Dalle 15 alle** [redacted] **iscrizioni al cineforum '95-96.**
CINETECA MUSEO DEL [redacted] [redacted] [redacted] via [redacted] 2/a, telefono 65.54.977 Ore 17,30 **Il coltello nell'acqua.** [redacted]

[redacted]

ACADEMY v. Monza 101. **Luci rosse.** L. [redacted]
AMBRA [redacted] Citumno ang. v. Padova. tel. 2682.2610. **Luci rosse.** L. 10.000.
[redacted] Monza 79. **Luci** [redacted] Lire 10.000
ASTOR c. Buenos Aires 36. Ap. ore 13. [redacted] **rosse.** Lire 12.000
ASTORIA viale Monterosa 55. **Luci rosse.** Lire 10.000
ATLAS via Sansovino [redacted]. **Luci rosse.** L. 10.000
AURORA PUSSYCAT via P. Sarpi 8. Apertura ore 10,30 **Luci rosse.** L. 10.000.
CIELO v.le Premuda 40, tel 79.84.78 Apertura ore 16. **Luci rosse.** Lire 12.000.
[redacted] via Gambolino [redacted] [redacted] [redacted]se. L. 10.000.
DIAMANTE via F. Filzi 5. Apertura ore 13. **Luci rosse.** Lire 12.000.
DONIZETTI via M. da Panicale 13. **Luci rosse.** Lire 10.000.
EMBASSY via Fra' di Bruno [redacted]. **Luci rosse.** Li-[redacted].
HERMES via C. Da Sesto 5. **Varietà + film.** L. 10.000.
LA FENICE via Bigny [redacted]. **Luci rosse.** L [redacted]
LORETO [redacted] [redacted] 10. **Luci rosse.** L [redacted]
MAGENTA via R. Sanzio [redacted]. **Luci rosse.** L [redacted].
PERLA via degli Imbriani 19. **Luci rosse.** Lire 10.000.
[redacted] corso Lodi 128. Apertura 14,20 [redacted] **rosse.** Lire 10.000
[redacted]**CO** via Pa[redacted] 179. Apertura ore 14 **Luci rosse.** Lire [redacted].

Nutrito cartellone al Teatro Smeraldo con musical e nomi di richiamo

Di tutto [redacted] più, anche [redacted] Allen

Ritorna Dario Fo e arriverà Carolina di Monaco

Woody Allen suonerà il clarinetto

MILANO. Il teatro Smeraldo [redacted] Milano - il più grande d'Italia con i suoi 2200 posti - è un teatro privato che non vive con i sussidi dello Stato, il problema quindi è di capire a fondo i gusti [redacted] pubblico. Un pubblico eterogeneo per età e condizione sociale, non più il pubblico periferico del quartiere Garibaldi.

Lo dice Marco Guerrino nel deci-[redacted] anniversario del teatro, da quando ha abbandonato l'attività cinematografica a [redacted] prosa, e [redacted] è dedicato [redacted] successo c[redacted] a un cartellino [redacted] più [redacted] possibile che spazia [redacted] musicals (in lingua originale), al balletto moderno e classico, alle serate con nomi di sicuro richiamo.

Quest'anno la stagione si presenta molto interessante con appuntamenti di importanza internazionale. Il più atteso: quello con Woody Allen non in veste di turista [redacted] mogliettina incorporata, ma con la [redacted] band e il clarinetto. Le date 5/6 [redacted] sono tutte esaurite. Conferenza stampa probabilmente a Venezia.

La stagione è iniziata con Benigni al Forum di Assago dal 18 settembre. Benigni è tornato, dopo sei anni di [redacted] e dopo aver girato due film di successo, per abbracciare il suo pubblico. Tre i pilastri su cui ha poggiato la risata sganasciona: sesso, politica, religione. E tre le canzoni scritte dal maestro Piovani. Una [redacted] «Quando torna Berlusconi».

Altro evento: un musical finalmente tutto italiano, testo, musica, artisti, «Giuda» di Giuseppe Spina, musiche di Dario Baldanbembo (Poligram) dal 2 al 10 aprile.

«Per poter mettere in scena questo spettacolo - [redacted] Giuseppe Spina - abbiamo già chiesto l'approvazione del Vaticano. Non lo Smeraldo, ma altri teatri la richiedevano per mettere in scena lo spettacolo e non avere grane dopo. Protagonista: Giuda. E' stato davvero un traditore? Giuda in fondo è un eroe, che come tutti gli [redacted] ha accettato [redacted] suo destino. Un musical coraggioso che porteremo la prossima stagione all'estero. Lo contorneremo con tavole rotonde di Igor Man e Vittorio Sgarbi. Tema: il tradimento nella storia. [redacted] parte [redacted] Roma dal 2 al 10 aprile, poi Torino, la città magica. Uno spettacolo che conta su [redacted] artisti, solo 45 italiani».

Torna anche Dario Fo che si è rimesso completamente [redacted] ha dovuto rinunciare alla tournée in America. Dal 16 al 19 aprile. Non si sa quello che porterà, è talmente imprevedibile da allestire una farsa apposta per lo Smeraldo.

Torneranno molti musicals: da «Hair» a «Bulli e pupe», le operette quelle classiche amate da un certo pubblico tradizionale. Serate con artisti [redacted] richiamo [redacted] Paolo Conte a Giorgia, probabilmente il 16 novembre. Ma la data non è sicura. Giorgia ha appena cambiato la sua band.

Il Gran Gala col Balletto di Montecarlo il 7 marzo, ospite-madrina Carolina di Monaco, quella vera.

Dunque tanti spettacoli. Tanti che si è stati costretti a stabilire due tipi di abbonamenti, uno per il 1995 e l'altro per il 1996.

Adele Gallotti

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

MESTRE

[redacted] [redacted] [redacted] Carducci, telefono [redacted]. **French kiss.** Orario: 18; 20; 22.15.
CORSINO corso del Popolo **Fermo posta Tinto** [redacted]. Viet min. 18. Orario: 18,15; 20,15; 22,15.
[redacted] via del Popolo 30, telefono 986.722. **Scemo** [redacted] **più** [redacted]. Orario: 18,10; 20,10; 22,15.
[redacted]**TE D'ESSAI** via Semaglia 12, telefono 538.1655. Riposo.
EXCELSIOR piazza Ferretto, telefono 988.664. **Allarme rosso.** Or.: 18; 20; 22.15
PALAZZO 1 via Palazzo 31, tele-[redacted] 971.444. **L'isola dell'ingiustizia.** Orario: 17,45; 20; 22.15.
[redacted] **2** via Palazzo 31, telefono 971.444. **L'ultima eclissi.** Orario: 17,15; [redacted],45; 22.15.
S. [redacted] viale San Marco, telefono 531.7586 **Waterworld.** Orario: 17,30; 18,45; [redacted].

GORIZIA

CORSO corso Italia 16, telefono 530.320. **Waterworld.** Orario: 17,15; 19,40; 22
VITTORIA piazza Vittoria 41, telefono 530.263. [redacted] **rosso.** Orario: 17,40; 19.50; 22.

UDINE

[redacted] via Aquileia, telefono 504.464 - 297.497. **L'isola dell'ingiustizia.** Orario: 16; 18; 20; 22.
CAPITOL [redacted] Volontari Libertà, telefono 454.286 - 297.497. [redacted] Apertura [redacted] 17
[redacted] Poscolle 8/B, telefono 504.240 - 297.497. **French** [redacted]**ss.** Orario: 16; 18; 20; 22.
[redacted] piazza Cada, telefono 501.258 - 297.497. [redacted] **Boys.** Orario: 18; [redacted] 20; 22.
FERROV. D'ESSAI. telefono 504.874. Riposo.

ODEON via Gorghi, tel. 501.761 - 297.497. **Scemo & più scemo.** Orario: 16; 18; 20; 22
PUCCINI via Savorgnana, telefono 295.635. **Fermo posta Tinto** [redacted] Vietato ai minori [redacted] anni 18. Or.: 17; 18,45; 20,30; 22,15.

TRIESTE

ARISTON via Gessi 14, telefono 304.222. **Scemo & più scemo.** Orario: 16; 18,05; 20,10; 22,15.
[redacted] Muratti 2, telefono 767.300. [redacted] **rosso.** Orario. 15,30; 17,45; 20; 22,15.
[redacted] viale XX Settembre 35, tel. 66.24.24. [redacted]**terworld.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted].
MIGNON via [redacted] Settembre 37, telefono 636.495. **Luce rossa.**
NAZIONALE 1 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **French Kiss.** Orario: 16; 18; 20,05; 22,15.
NAZIONALE 2 via XX Settembre [redacted], tel 635.163. **L'isola dell'ingiustizia.** Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15
NAZIONALE [redacted] via XX Settembre [redacted], telefono 635.163. **L'incantesimo** [redacted] **lago.** Orario: 16. **L'ultima eclissi.** Orario: 17,30; 19,45; 22.
NAZIONALE 4 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Carrington.** Orario: 16; 18; 20; 22,15.
SALA AZZURRA via Muratti 2, telefono 767.300. **Pasolini** [redacted] **delitto italiano.** Orario: 16,15; 18,10; 20,05; 22,15.

TREVISO

[redacted] via Carlo Alberto 14, telefono 542.611. [redacted] **Kiss.** Or.: 18,30; 20,20; 22,15
CORSO c.so [redacted] Popolo [redacted] telefono 549.322. **Scemo &** [redacted] **scemo.** Orario: 18,30; 20,30; 22,30.
EDERA piazza Martiri di Belfiore, telefono 300.224. **L'ultima eclissi.** Orario: 17,20; 19,45; 22,15
PICCOLO EDERA p.zza Martiri [redacted] Belfiore, telefono 300.224. **Carrington.** Orario: 17,45; 20; 22,05.
EDISON vicolo XX Settembre 43, telefono 542.330. **Allarme rosso.** Orario: 17,45; 20; 22,15.
EMBASSY largo Altinia, telefono [redacted] 542.624. [redacted] Orario: 17,10; 19,40; 22,15.
HESPERIA piazza Crispi 8, telefono 542.207. [redacted] **posta Tinto** [redacted] Orario: 17; 18,45; 20,30; 22,15. Vietato ai minori di anni [redacted].

VICE[redacted]

ARLECCHINO Giardini Salvi, telefono 544.148 [redacted] [redacted] **Tinto Brass.** Orario: 17; 18,45; 20,30; 22,15
CORSO [redacted] Fogazzaro, telefono 321.920. [redacted]. Or.: 17; 19,40; 22,15.
ITALIA corso Peschiera Vecchie [redacted], telefono 323.807 **French kiss** Orario: 16; 18; [redacted]; 22.15.
[redacted] corso Palladio 176, telefono 543.492. Chiuso per ferie.
PALLADIO via Verdi 6, telefono 321.420. **Scemo & più** [redacted] Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.
ROMA strada Filippini 5, telefono [redacted] 321.909. [redacted] Orario: [redacted]; 18; 20; 22,15.

VERONA

[redacted] via Verdi 20, telefono 640.08.46 Sabato [redacted] **Scemo & più scemo**
ASTRA via Oberdan 13, telefono 596.327. **Scemo** [redacted] **più scemo.** Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
CORALLO via Quattro Spade 19, telefono 596.990. **Waterworld.** Orario: 17; 19,35; 22,15.
[redacted] via Cere, telefono 8002.050. **Il prete.** Orario: 18; 20,10; 22,15. Vietato ai minori di anni 14.
[redacted] via Roma 3, telefono [redacted]. **Sad Boys.** Orario: 18; 20; [redacted].
[redacted] via Mazzini 15, telefono 594.708. **L'isola dell'ingiustizia.** Orario: 16; 18,05; 20,10; 22.15.
[redacted] piazza Viviani 10, telefono 800.6100. **Scemo e più scemo.** Or.: 15; 16.50; 18,40; 20,30; 22,15.
ODEON via [redacted]. Antonio 17, tel. [redacted]2. **L'ultima** [redacted]. Orario: 17,45; 20; 22,15
[redacted] via Sabotino 2, telefono 913.591 **Pasolini, un delitto all'italiana.** Or.: 17; 18,45; 20,30; 22,15.
RIVOLI piazza Bra, telefono 590.855. **French kiss.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

BELLUNO

EDISON via Matteotti 8/B, telefono 940.308. [redacted] [redacted] Or.: 20; 22,15.
[redacted] Garibaldi 8, telefono 943.164. [redacted]**rld.** Apertura: 16,50; 19,10; 21,45.

ROVIGO

CORSO c. del Popolo 150, telefono [redacted] Riposo. Domani [redacted].
ODEON [redacted] Manzoni 18, tel. 24.837. [redacted] **mischia.** Ore 21.

[redacted]

[redacted] Dorsoduro 1019, telefono 528.7708. **Sostiene Peraira.** Orario: 17; 19; 21,15.
CENTRALE San Marco 1659, tel. 52.28.201. **Waterworld.** [redacted]: 17; 19,20; 21,40.
[redacted] [redacted] San Marco 1094, tel. 520.5439. **Come due coccodrilli.** Or.: 17,30; 19,15; 21,15.
RITZ San Marco 617, telefono 520.4429. **Scemo** [redacted] **più scemo.** Orario: 16; 18; 20; 22.
ROSSINI San Marco [redacted] telefono 523.03.22. **Carrington.** Apertura ore 17,20; 19,40; 22.

PADOVA

ALTINO via Altinate 1, tel. 875.232. **Waterworld.** Ap. ore 17,30.
[redacted] via Reni 2, [redacted]. 800.820. **Allarme** [redacted]. Ap. ore 18.
[redacted] [redacted] Aspetti 37, telefono 604.078. Chiuso per lavori.
[redacted] via Cessan [redacted], telefono 875.20.87 **Fermo posta Tinto Brass.** Apertura [redacted] [redacted].
QUIRINETTA p. Insurrezione, [redacted] 875.1680. **Allarme rosso.** Apertura ore 18.
CONCORDI via San Martino, telefono 875.10.09. **French kiss.** Orario: 18, 20,20; 22,15.
[redacted] via Emanuele Filiberto, tel 875.0720. **Scemo** [redacted] **più scemo.** Ap. ore 18.
[redacted] via [redacted]. Osvaldo, telefono 754.116. Riposo.
BIRI p.za Stanga, tel 77.61.69. **L'isola dell'ingiustizia.** Orario: 18,10; 20,20; 22,15.

PORDENONE

[redacted] via Mazzini 58, telefono 26.868. [redacted] **rosso.** Or.: 17,30; 19,45; 22
CENTRO A. MORO (Cordenons), telefono 932.725. Riapertura 29 settembre.
ZERO - Sala Grande. Mamma Roma di Pasolini Or.: 20; [redacted]
ZERO - Sala Pasolini Grande v. Maestri del lavoro. **It's all true** Orario: 19; 21
RITZ (Cordenons), [redacted] della Vittoria, tel. 930.385. **Scemo** [redacted] **più scemo.** Or.: 18; 20; 22.
VERDI via Cesare Battisti 2, telefono 28.212. **Waterworld.** Orario: 17; 19,30; 22.

TEATRI

VENEZIA E MESTRE
TEATRO GOLDONI. Domenica 13/10 **Una delle ultime sere di carnevale,** di C. Goldoni.
[redacted] [redacted] [redacted] **DELLA PIETA'.** Oggi ore 21 I solisti dell'Ensemble di Venezia [redacted] concerto, musiche [redacted] Vivaldi (inf. 041-523.10.96).
CAMPIELLO PISANI, oggi ore [redacted] **Il trionfo di Zanni,** compagnia Pantakin (repliche fino al 22 settembre).
SALA DEGLI ARAZZI, [redacted] **GIORGIO CINI** (Isola di San Giorgio). Giovedì 28 ore 18 Roberto P[redacted] al pianoforte, musiche di Berg, Beethoven, Debussy, Ravel
[redacted] **DEI FRARI.** Domani ore [redacted] duo violoncello organo Fiorentini-[redacted], musiche [redacted] Vivaldi, Galuppi, Bach, Petrali
[redacted] **(Portogruaro).** Estate musicale a Portogruaro. Venerdì 29 ore 21 concerto finale con l'**Orchestra del teatro la Fenice,** musiche [redacted] Verdi e Cherubini. Inf. (0421) 760.073.
PADOVA
TEATRO VERDI (tel. 049/876.03.39). XIV Stag. lirica e di concerti: dom. 24 ore 17 **Orchestra del teatro La Fenice** in conc., dir. I. Karabtchevsky, musiche di Bartok e Dvorak; 30ª Stag. concert. '95-'96: 4 ott. ore 21 **Radu Lupu** al pianoforte, Orchestra di Padova e del Veneto, musiche di Haydn e Schumann.
AUDITORIUM [redacted]. Giovedì 26 ottobre [redacted] 21 **Gunter Pichler** al violino con il **Quartetto Berg**, in prima esecuzione [redacted] italiana di «Notturno» [redacted] Luciano [redacted]. [redacted] allo (049) 665.128
[redacted]
[redacted] [redacted] [redacted] **BATTUTI.** VII Festival organistico internazionale.
TEATRO [redacted] Autunno Mus. Trevigiano [redacted] domani **Il ratto dal serraglio**, di Mozart, dir. Z. Pesko
CHIESA [redacted] VII Festival organist. internaz.: oggi [redacted] 20,45 Hans Van Nieuwkoop all'organo.
CHIESA SAN GAETANO. VII Festival organistico internazionale: martedì 26 [redacted] 20,45 Michael Radulescu all'organo.
CHIESA S. GOTTARDO (Asolo). Oggi ore 20,30, Pavel Vernikov e Alberto Miodini al violino, Vladimir Mendelsshon alla viola, Enrico Bronzi al violoncello, Ivan Rabaglia al pianoforte; musiche di Ravel, Mourlé, Franck.
PALAVERDE (Villorba) 13/10 [redacted] 21 **Renato Zero** in concerto. 6 e 7/10 ore 21 **Zucchero** in concerto. 20/10 ore 21 **Simple Minds** in concerto.
[redacted]
[redacted] [redacted], domenica 24 ore 21 **Edipo** [redacted] [redacted] Sofocle, traduz. di [redacted]. Sanguineti. Inf. (0444) 546.111.
[redacted] [redacted] (contrà [redacted] [redacted]. tel. 0444/323.725). **Verax Festival**: venerdì 29 [redacted] 21 Paci Dalò, Scodanibbo, [redacted] shock exchange in concerto.
[redacted]
BASILICA DI SAN ZENO. Giovedì 28 ore 11 I [redacted] **Veneti** diretti da Claudio Scimone in concerto, musiche [redacted] Vivaldi e [redacted] Inf. (049) 666.128.
PALASPORT, giovedì 28 ore 21 **Zucchero** in concerto.
ROVIGO
[redacted] **SOCIALE** (p. Garibaldi 14, t. 0425 25.611). [redacted] stagione lirica [redacted] ore 20,30 **Riccardo III**, balletto su musiche di Marco Tutino, coreografo e interprete principale G. Janou, orch. del Teatro Sociale [redacted] Rovigo diretta da Ste-[redacted] Anton Reck; replica 8/10 [redacted] 16 (bigl. dal 16/9 al bott. del teatro).
BELLUNO
TORRIONE, Concerti in villa.
SEMINARIO [redacted] domenica 24 ore 17,30 [redacted] **Gregoriani** in concerto, diretto [redacted] Fulvio Rampi (inf. 0437/948.044)
[redacted] **COMUNALE**, 23/10 [redacted] [redacted] **Paul Weller** in concerto.
TRIESTE
TEATRO VERDI, [redacted] **Tripcovich**, tel. (040) 367 816. Stag. sinf. e d'autunno: domani ore 20,30 Or[redacted] del [redacted] Verdi in concerto, dirige J. Kovatchev, al violoncello A.Castinel, musiche [redacted] St. Saëns, Fauré, Ciaikovsky.
[redacted] [redacted]. Stagione [redacted] del teatro stabile Friuli Venezia Giulia: [redacted] novembre **L'avventura di Maria.** [redacted] Italo Svevo, regia Nanni Garella, con G. Ferzetti.
CATTEDRALE [redacted] **SAN GIUSTO.** Domenica 24 [redacted] [redacted] Midori Shindo Kriscak all'organo, mus. di Mendelssohn. Re-[redacted] [redacted] (040) 636.263
[redacted] [redacted] (tel 040-365119), dom. 24 ore 11 Alessandro Cesaro al pianoforte, sonate di Beethoven.
[redacted]
[redacted] **(Spilimbergo)** 30 ottobre ore 21 **Par**[redacted] [redacted] in concerto.
[redacted] Stag. sinf. d'autunno: [redacted] 24 ore 21 **Orchestra del teatro Verdi** in concerto, dir. J. Kovatchev, [redacted] violoncello A. Castinel, [redacted] [redacted] S. Saëns, Fauré, Ciaikovsky.

TEATRI

PALERMO

TEATRO MASSIMO (Ente autonomo): tel. (091) 60.53.111.
TEATRO DEI PUPI: Teatrino Bara all'Olivella 95, tel. 323.400-681.5707.

[illegible]
AL [illegible]: Stabile 136, tel. 586.394 - 581.761
AL [illegible]: Castellana Bandiera 66 (zona Falde). Telefono 53.72.426.
ALLA CUPOLA: Cantieri tel. 537.53.38.
ALLO SHANGRI-LA: tel. 223.845
AL VANITA'I via dei Cantieri 20, Palermo. Pren. e infor. tel. (091) 548.985 - 0330 663 451
TEATRO [illegible] via Lombardia 25 T. 525.8223.
[illegible] MADISON: piazza Don Bosco 13 - tel. 543.740-637.29.15.
TEATRO [illegible] Don Orione - telefono 544.766
TEATRO [illegible] tel. 671.04.94.
[illegible] FLORIO: tel. 637 5611-837.4384.
AMBASCIATORI: via Bersagliere 21, tel. 637.4480

DISCOTECHE
DISCOTECA PALOMA: viale C 1, Altofonte, tel. 56.40.969.
UNA DOMENICA... AL KK-CLUB!!: tel. 6852.435

CATANIA

TEATRI
PICCOLO TEATRO: [illegible] Ciccaglione 29, tel. 447.603.

CABARET
HARPAGO: via V. Emanuele 67. Prenotare tel. 312.918.
DA [illegible] via Conte Ruggero 48. Prenotazioni tel. 313.475.

[illegible]
AL TIVOLI: pranzo a [illegible] per tutti i gusti. Ap. dalle 13. Chiuso lun. Conv. ticket restaurant. Tel. 497.962.

MESSINA

[illegible] ENTE TEATRO DI MESSINA. [illegible] informazioni telefonare allo 090-345.233.
TAORMINA ARTE. Per informazioni telefonare allo [illegible]

[illegible]
[illegible] ARTE. Per informazioni telefono 0942/21.142.

Teatro a Catania

«Il consiglio d'Egitto» [illegible] Sciascia

CATANIA. «Il consiglio d'Egitto» di Leonardo Sciascia, nell'adattamento di Ghigo de Chiara, aprirà la stagione dello Stabile il 3 novembre, al teatro Verga. Scritto nel 1963 e ambientato nel periodo delle riforme 700esche, il testo racconta i tentativi per fare passare, attraverso un falso, la soppressione dei privilegi feudali. Il regista Guglielmo Ferro, le scene di Stefano Pace; protagonista Turi Ferro.

Sarà poi la volta, il 4 gennaio ancora al Verga, di «Quannu c'è scirocco» di Romano Bernardi, ispirato a «La scuola delle mogli» di Molière, regia di Romano Bernardi. Seguirà, nella sede del Museo, l'11 gennaio, «Il magnifico cornuto» di Fernand Crommelynk, traduzione e adattamento di Piero Sammataro, che ne è anche interprete principale; regia di Giuseppe Dipasquale.

Ancora da definire le date esatte delle prime di altri titoli in cartellone che si susseguiranno dall'autunno alla primavera prossima. Già sicuro invece il periodo dedicato a uno spettacolo per ragazzi: «Cola pesce», dalla leggenda raccolta da Giuseppe Pitrè, andrà in scena il 31 ottobre al Museo, dove rimarrà fino a Natale; regia di Ezio Donato, con Gianluca Enria, Mimmo Mignemi e Leonardo Marino.

Gli allestimenti dei quali verranno di volta in volta definite le date dei debutti sono due. Primo ad andare in scena, «Il misitatore» di Eric Schimitt, coproduzione fra lo Stabile e la Compagnia «Plexus T», traduzione di Enzo Siciliano e regia di Antonio Calenda, con Turi Ferro e Kim Rossi Stuart. Successivamente sarà proposto «Cara professoressa» di Ljumila Razumovskaja, con Ida Carrara, regia di Francesco Randazzo. Ad essi si affiancheranno due riprese: «A notti non fa friddu» di Romano Bernardi, tratto da Nino Martoglio, con musiche originali di Pippo Caruso, e «Conversazione di un [illegible] comune», di Pino Caruso (che ne è protagonista) e Franca Valeri (regista). Fra le ospitalità, «Edipo re - Edipo a Colono» di Sofocle (Con Glauco Mauri). «Vita col padre» di Lindsay e Crouse, «Twist» di Exton e «Gilda» con Lina Sastri. [o. r.]

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor — Rassegna «Efebo d'oro»

Mezzano — **Waterworld** ☎
v. C. Colombo 36 [illegible] 637.602 Or.: 18,30/20,30/22,30
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) - - La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**

CALTANISSETTA

Sauffremont — **Waterworld** ☎
salita Matteotti 10 Tel. 21.604 Cinema-Teatro
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) - La Terra è sommersa d'acque: un eroe [illegible] battè i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' [illegible].

Bellini — **Scemo & più [illegible]** ☎
v. Globerti 3 Tel. [illegible]
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

CATANIA

Alfieri — **L'incantesimo [illegible] lago**
v. Duca degli Abruzzi 6 Tel. 373.760 Cineclub Or. 17,30/22,30 **Ingr. 6000; rid. 5000**
di R. Rich (Usa '95) Un principe temerario lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. N. V. 1h 40' **Cartoni animati**

[illegible] — **[illegible]** ☎
v. E. D'Angiò Tel. 431 440
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) - - La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**

Ariston — **L'uomo delle stelle**
v. Balduino 17 Tel. 441.717 Cineclub

Capitol — **Allarme rosso** ☎
v. Vicenza 16 Tel. 506 471 Or.: 16,30/22,30
di T. Scott, con G. Hackman, D. Westungton, G. Dzundza (Usa '95) - Un sommergibile nucleare americano [illegible] bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare. N. V. 1h 55' **Thriller**

Corsaro — **[illegible] posta: Tinto Brass** ☎
v. S. Nicolò al Borgo [illegible] Tel. 502.990 Or.: 16/22,30
di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Guelfieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) - - In nove episodi le confessioni intime [illegible] le donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32'

Excelsior — **Scemo & più [illegible]** ☎
v. Giuseppe De Felice 18 Tel. 316.699 Or.: 15,30/22,30 **Ing. 6000; rid. 5000**
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Golden — **Scemo [illegible] più [illegible]** ☎
v.le Ruggero di Lauria [illegible] Tel. 492.949
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) - Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo [illegible] tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Lo Pò — **L'ultima eclissi** ☎
v. Etnea [illegible] Tel. 326.210 [illegible]
di T. Hackford, con K. Bates, J. J. Leigh, C. Plummer (Usa '94) — Accusata dell'omicidio del marito e poi assolta, una donna 20 anni dopo viene sospettata della morte della sua padrona di casa. Da S. King. N. V. 2h 10' **Thriller**

Metropolitan — **Un indiano in città** ☎
v. Filippo Corridoni 19 Tel. 326 324
di H. Palud, con T. Lhermitte, L. Briand, P. Timsit (Fra. '94) - - Un ragazzino monello, [illegible] nella foresta amazzonica, piombato a Parigi, ne fa di tutti i colori e cerca di impedire il divorzio dei genitori. N. V. 1h 35' **Commedia**

Odeon — **Waterworld** ☎
v. Filippo Corridoni 19 Tel. 326 324
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) - La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**

Ritz — **L'isola dell'ingiustizia - Alcatraz** ☎
v. Iota 5
di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) - [illegible] giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h [illegible]

Sciara — **[illegible] boys**
p. Risorgimento [illegible] Tel. 417.084
di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa '95) — Due spregiudicati agenti della polizia di Miami disposti a tutto pur di far rispettare la «loro» legge e incastrare i più pericolosi malviventi della città. N. V. 1h 40' **Poliziesco**

Tiffany — **Mi familia**
v. F. Agnini (bay v. Umberto) Tel. 325 227 Or. [illegible]
di G. Nava, con E. [illegible], J. Smits, E. J. Olmos (Usa '94) - - Passioni, complicità, sudore e ribellione per le tre generazioni dei Sanchez, una famiglia messicana emigrata a Los Angeles nel 1926. N. V. 2h 05' **Drammatico**

ENNA

Super. Grivi — **Scemo & più [illegible]** ☎
p. Ghislieri 2 Tel. 500.900
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un [illegible]. N. V. 1h 45' **Comico**

MESSINA

Aurora — **L'[illegible] eclissi** ☎
v. XXVII Luglio 70 [illegible]. 716.695
di T. Hackford, con K. Bates, J. J. Leigh, C. Plummer (Usa '94) Accusata dell'omicidio del marito e poi assolta, una donna 20 anni dopo viene sospettata della morte della sua padrona di casa. Da S. King. N. V. 2h 10' **Thriller**

Lux — **Scemo [illegible] più scemo**
l.go Saggiola, is. 168 Tel. 716 286
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) - - Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles [illegible] fare a due picchiatelli un lungo viaggio [illegible] killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Olimpia — **Waterworld** ☎
v. degli Amici, [illegible]. 242 Tel. 716.039 Or.: 18/22,30
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una [illegible] na e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**

Orione — **Carrington**
v. S. Marino 336 Tel. 292.57 98
di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94) Agli inizi del '900 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore omosessuale. Da un racconto di Holroyd. N. V. 2h 05' **Commedia**

[illegible]vio — **Allarme rosso** ☎
v. Peculio Frumentario Tel. 717.348
di T. Scott, [illegible] G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) - Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo [illegible] russi [illegible] il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare. N. V. 1h 55' **Thriller**

PALERMO

Abc — **Fermo posta: Tinto [illegible]** ☎
v. Emerico Amari [illegible] Tel. 329.246 Or.: 17/18.45/20,30/22,30
di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Guelfieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino [illegible] allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' **Erotico**

Ariston — **L'isola dell'ingiustizia - Alcatraz** ☎
v. [illegible] 5 Tel. 625.85.47 Or.: 17,30/20/22,30
di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il [illegible] re e il governo federale. N. V. 2h **Drammatico**

Arlecchino — **L'incantesimo [illegible] lago**
v. Imperatore Federico 12 Tel. 362.151. Or.: 16,30 16,30/20,30/22,30 **Ing. 10.000**
di R. Rich (Usa '95) — Un principe temerario lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da [illegible] stregone malvagio. N. V. [illegible] 40' **Cartoni animati**

Aurora — **[illegible] America**
V. Tommaso Natale 177 Tel. 533.192. Cineclub Or.: [illegible]
di J. Schultz, con O. Tausig, J. Bodo (Usa '95) — Tre anziani immigrati in America tornano nell'Europa dell'Est per ritrovare le proprie radici, tra malinconia, ricordi, guai e [illegible]. N. V. 1h 30' **Commedia**

[illegible] — **Scemo & più [illegible]**
L.go degli Abeti 6 Tel. 625.1868 Or.: 18,30/20,30/22,30
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Gaudium — **Carrington** ☎
v. Damiano Almeyda 32 Tel. 341.535. Or.: 16,30 16,30/20,30/22,30 **Ingr. 10.000**
di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94) Agli inizi del '900 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso [illegible] tre. Da un racconto di Holroyd. N. V. [illegible] **Commedia**

Iglesa Lido — **Mi familia** ☎
v. Arrm. Pizzo 13 Tel. 545.551. Or.: 16,30 16,30/20,30/22,30 **Ingr. 10.000**
di G. Nava, con E. Morales, J. Smits, [illegible] J. Olmos (Usa '94) – Passioni, complicità, sudore e ribe[illegible] per le tre generazioni dei Sanchez, una famiglia messicana emigrata a Los Angeles nel 1926. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Tiffany — **L'ultima [illegible]** ☎
v. le Piemonte 39 Tel. 625.8974. Or.: [illegible] 16,30/18,30/20,30/22,30 **Ingr.: 10.000**
di T. Hackford, con K. Bates, J. J. Leigh, C. Plummer (Usa '94) - Accusata dell'omicidio del marito e poi assolta, una donna 20 anni dopo viene sospettata della morte della sua padrona di casa. Da S. King. N. V. 2h 10' **Thriller**

King — **Waterworld** ☎
Ingr.: 10.000
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) - La Terra è sommersa d'acque: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. [illegible] N. V. 2h 20' **Avvent.**

Rouge et Noir — **Waterworld**
p. Verdi 62 Tel. 587.268 Or.: 16,30 16,30/18,30/22,30
di K. Reynolds, con K. Costner, [illegible] Hopper, J. Trippleham (Usa '95) - La Terra è sommersa d'acqua. Un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**

[illegible] — **Pasolini: [illegible] delitto [illegible]**
v. E. Amari 166 Tel. 588.290 17/19.45/22,30 **Ingr.: 10.000**
di M. T. Giordana, con C. De Filippi, N. Braschi, C. Amendola (Ita. '95) La ricostruzione dell'omicidio Pasolini, le indagini e il processo, per dimostrare che la verità, probabilmente, è stata parziale. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Metropolitan — **L'uomo [illegible] delle [illegible]**
v.le Strasburgo 356 Tel. 668.65.32 Or.: 17/18,45/20,30/22,30

Jolly — **[illegible] delle [illegible]**
v. Costantino 54, tel. 341.263 Cineclub. Or.: 16,30 18,20/20,20/22,30 **Ingr. 10.000**

Nazionale — **Scemo [illegible] più scemo**
v. E. Amari 166 Tel. 588.290. 17/19.45/22,30 **Ingr.: 10.000**
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) - - Una [illegible] valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Rivoli — RIPOSO
v. Imp. Federico 12 Tel. 362.151. Or.: 16 16,18/20,20/22,30 **Ingr.: 10.000**

RAGUSA

Duemila — **Scemo & più scemo** ☎
Ingr.: 10.000
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) - Una misteriosa [illegible] trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio [illegible] killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

La Licata — **Waterworld** ☎
v.le Tenente Lena 10 Tel. 621.052 Or.: 17,30/23
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Trippleham (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. [illegible] 2h 20' **Avvent.**

SIRACUSA

Aurora — **L'incantesimo del lago**
di R. Rich (Usa '95) - Un principe temerario lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. N. V. 1h 40' **Cartoni animati**

Golden — **Allarme ri[illegible]**
v. Eschilo 12 Tel. 61.149
di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare. N. V. 1h 55' **Thriller**

Mignon — **Scemo & più scemo** ☎
Tel. 61.122
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Vasquez — [illegible] ☎
Tel. 36.823
di K. Reynolds, con K. Costner, [illegible] Hopper, J. Trippleham (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acque: un eroe [illegible] combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**

Verga — **L'isola dell'ingiustizia** [illegible]
Tel. 68.042
di M. Rocco, con C. Slater, [illegible] Bacon, G. Oldman (Usa '94) - - Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h **Drammatico**

TRAPANI

Ariston — [illegible]
Tel. 21.658
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Trippleham (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acque: un eroe com[illegible] e i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' [illegible]

Arlecchino — **Scemo & più [illegible]** ☎
v. Marconi 12 Tel. 539.760
di P. Farrelly, con J. [illegible], J. Daniels, L. Holly (Usa '[illegible]) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio [illegible] killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' [illegible]

King — **Fermo posta: Tinto Brass** ☎
di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Guelfieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne [illegible] al paladino [illegible] allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' **Erotico**

ARENE

MESSINA

[illegible]
S.S. 113 km 12.200 [illegible] Or.: 20,30/22,40
The river wild
di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia. N. V. 1h 52' Thriller

Savio — **Il cliente**
Via Frumentario Tel. 090/711.809 Or.: 20,35/22,45
di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h Thriller

RAGUSA

Giardino d'Estate [illegible]
v. Nuova 7 - [illegible] Fraz. S. Croce Camerina Or.: 20,30/22,40
di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' Comm.

CALTANISSETTA

Impero — CHIUSO
p.zza Garibaldi, 4 (Gela) Or.: 20,30/22,40

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — **Waterworld**
v. Mazzini 82 Tel. 741.241
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Trippleham [illegible] '95) - - La Terra è sommersa d'acque: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. [illegible], una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**

Supercinema — **French Kiss**
v. XX Settembre 18 Tel. 725 964
di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' **Commedia**

Masciari — **Scemo & più scemo**
p. Le Pera Tel. 726.390
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — [illegible] misteriosa valigia trovata all'aeroporto [illegible] Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio [illegible] killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' [illegible]

COSENZA

Citrigno 1 — **Allarme rosso** ☎
v. Adige Tel. 250.085 Or.: 16/18/20/22
di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare. N. V. 1h 55' **Thriller**

Citrigno 2 — **Scemo [illegible] più scemo** ☎
v. Adige Tel. 250 [illegible] Or.: 16/18/20/22
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Garden 1 — **Waterworld** ☎
SS 19 bis (Rende) Tel. 33.912 Or.: 16/20/22.30
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Trippleham (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acque: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**

[illegible] 2 — **Fermo posta: Tinto Brass**
[illegible] 19 bis (Rende) Tel. 33.912 Or.: 16/20/22.30
di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Guelfieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) — In [illegible] episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' **Erotico**

Garden 3 — **French kiss** ☎
SS 19 bis (Rende) Tel. 33.912 Or.: 16/20/22,30
di L. Kasdan, con K. [illegible], M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irre[illegible] mascalzone... N. V. 1h 50' **Commedia**

Isonzo — RIPOSO
v.le Isonzo 16 Tel. 27.805

CROTONE

Apollo — PROSSIMA APERTURA
v. Regina Margherita Tel. [illegible]

Raimondi — [illegible]

REGGIO CALABRIA

Margherita — **Scemo & più scemo** ☎
v. Garibaldi 59 Tel. 20.042
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una [illegible] valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio [illegible] killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' [illegible]

[illegible]
v. Mazzini Tel. 29.952 [illegible]

Odeon — CHIUSO
v. Vittorio Veneto Tel. 696.156

Aurora — **Waterworld**
v. S. Caterina 163 Or.: 16/18/20/22 Ingr. 5000; rid. 5000
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Trippleham (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**

Moderno — **Scemo & più scemo** ☎
v. Garibaldi 355 Or.: 16/18/20/22 **Ingr. 5000**
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. [illegible]ly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Ang[illegible] fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' [illegible]

Nuova Pergola — **Carrington** ☎
di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94) - Agli inizi del '900 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore omosessuale. Da un racconto di Holroyd. N. V. 2h 05' [illegible]

VIBO VALENTIA

[illegible] — **Free Willy 2**
di D. Little, con J. James Richter, [illegible] Madsen, E. Pena (Usa '94) — Jesse, in lite coi fratellastro, cerca di salvare se stesso e le amiche orche da una chiazza di petrolio che minaccia una costa incontaminata. N. V. 1h 50' [illegible]

Valentini — **Film a luci rosse**
v. D'Alessandria [illegible]. 41.183

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Alfieri — Via della Pineta 209, Tel. 301.378, Or.: 16,30/18/19,30/21 22,30. L. 10.000/7000
[redacted] — *di P. McDonald, con J. J. Richer, M. Kel (Usa '95)* — Terzo capitolo delle avventure del giovano Bastian in viag[redacted]o nel magico mondo di Fantàsia: i cattivi sono in agguato, i buoni si mobilitano. Dal libro di Ende. N. V. 1h 32' **Fantastico**

Ariston 2 — Via Deledda 46, Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 10.000/7000
French Kiss — *di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94)* — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. [redacted]. 1h 50' **Commedia**

Capitol — Via Roma 187, Tel. 651.389, Or.: 16,30/18,30/20.30 22,30. Lire 10.000/7000
[redacted] il più [redacted] — *di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. [redacted] (Usa '94)* — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Nuovo Odeon — Via Orlando, Tel. 667.788, Or.: 16/18,10/20,20/22,30 L. 10.000/7000
Allarme [redacted] — *di T. Scott, con G. Hackman, [redacted]. Washington, [redacted]. [redacted] (Usa '95)* — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi [redacted] salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' **Thriller**

[redacted] Olympia — Via Roma, 81, Tel. 663.059, Or.: 16/18,10/20,20/22,30 L. 10.000/7000
[redacted] — *di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95)* — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**

ORISTANO

[redacted] — Via Diaz 1a, Tel. 212.020, Or.: 16,30/18[redacted],10/22 — RIPOSO

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni [redacted], Tel. 36.078, Or.: 17,30/19,45/22 [redacted] 8000/5000
Waterworld — *di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95)* — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**

SASSARI

Ariston — Viale Trento 5, Tel. 281.273, Or.: 16/18,10/20,[redacted]/22,30 L. 10.000/7000
Waterworld — *di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95)* — La Terra è [redacted] d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**

Moderno — Viale Umberto I 18, Tel. 235.147, Or.: 16,30/18,30/20,30 22,[redacted], Lire 10.000/7000
Scemo & più scemo — *di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94)* — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Quattro Colonne — Corso V. Emanuele II 62, Tel. [redacted], Or.: 16,30/18/19,00/21/22,30 Lire 10.000/7000
L'incantesimo del lago — *di R. Rich (Usa '95)* — Un principe temerario lotta contro le forze [redacted] male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. N. V. 1h 40' **[redacted] animati**

Verdi — Via Politeama, Tel. 239.479, [redacted].: 16/18,10/20,20/22,30 Lire 10.000/7000
[redacted] rosso — *di T. [redacted] con G. Hackman, D. Washington, G. [redacted] (Usa '95)* — [redacted] sommergibile nucleare americano [redacted] bloccare un gruppo [redacted] terroristi n[redacted] il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. [redacted]. 1h 55' **Thriller**

TEATRI

CAGLIARI

[redacted] Die Teatro — Tel. 682.994, [redacted] Italia 73 - Pirri, Lire 10.0000
Rassegna [redacted] '95 — Ore 21, Marco Paolini in **Adriatico.** Ore 23. [redacted] **musica in A.**

[redacted] — Pula, Ore 21, Lire 20.000/16.000 — [redacted]

[redacted] — (All'aperto) Fiera, viale Diaz, Ore 21,30. Lire 5.000
[redacted] rock

Piazzale Cis — Viale Bonaria, Ore 21, Ingresso gratuito
Rassegna teatro etnico. La compagnia teatro [redacted] presenta: **Cassa proibia.**

Sant'Eulalia — Arena all'aperto, Via Collegio 2. Tel. 659.392, Ore 21 - L. 15.000/12.000
Lapola presenta: **Cambiando l'ordine degli attori il ri[redacted]**

Teatro al Mare — Spiaggia del Poetto, Quartu - Ore 21,30. Ingresso g[redacted]
Rassegna Quartu & blues: **Gruppi sardi in concerto**

SASSARI

Il Ferroviario — Piazza Stazione, Ore 20. L. 5000
La compagnia La frumentaria presenta: **La [redacted] di Odorico.**

Palazzo Ducale — Ore 21. L. 5000 (cortile) — RIPOSO

Il nuovo cartellone del Teatro Comunale, gli spettacoli da metà ottobre

Traviata, la lirica è [redacted] Cagliari

Attesa per «Romeo e Giulietta» con Paganini

CAGLIARI. La lirica ritornerà al teatro Comunale di Cagliari a metà ottobre con «La Traviata» di Verdi. Il cartellone autunno-inverno allestito dall'Ente lirico prevede anche un balletto (il «Romeo e Giulietta» su musiche di Prokofiev, con Raffaele Paganini e [redacted] Compagnia italiana di danza classica, il [redacted] e 25 ottobre) e altre quattro opere: [redacted] «Tosca» di Puccini [redacted] novembre, il «Faust» a gennaio, «Bohème» e «Rigoletto» a febbraio. Con la spe[redacted] di riempire il teatro, l'Ente ha scelto la politica dei prezzi popolari: dalle 30 mila lire per una poltrona [redacted] 15 mila della galleria, [redacted] riduzioni per pensionati, studenti e spettatori in arrivo dalla [redacted]rovincia.

Dopo troppe stagioni riempite di concerti sinfonici e cameristici, il cartellone è più che dignitoso. For[redacted] addirittura [redacted] sforzo eccessivo, [redacted] drammatica situazione finanziaria che anche ieri il commissario sovrintendente Giuseppe Giuliano ha ricordato. Dopo i tagli ai finanziamenti statali, è sparito mezzo miliardo della Regione, [redacted] i fondi trovati dal Comune saranno spesi per gli interminabili lavori di completamento del teatro. Se davvero la lirica dovrà essere una delle proposte [redacted] maggior richiamo per una importante Estate cagliaritana all'anfiteatro romano, l'attività invernale è [redacted] lusso rischioso, [redacted] un bilancio già all'osso.

Ieri l'assessore comunale alla

Raffaele Paganini

Culture, Gianni Filippini, ha confermato che si [redacted] lavorando per riaprire l'anfiteatro dall'estate '96. Ma a quel punto l'Ente lirico avrà [redacted] i fondi per allestimenti di prestigio? Forse no, [redacted] gli appelli disperati del sovrintendente Giuliano [redacted] del nuovo presidente Silvio Fadda non riuscissero a commuovere qualcuno (a Roma, alla Regione, in Provincia).

«Chiuderemo [redacted] bilancio in pareggio», ha assicurato Giuliano. Ma come al solito le banche faranno affari anticipando all'Ente lirico [redacted] centinaia di milioni per le [redacted]genze di cassa. [redacted] il pareggio è stato raggiunto con altri sacrifici: «Rigoletto» spostato da [redacted] a [redacted]braio, tagliati il «Pulcinella» di Stravinskij e [redacted] campanello [redacted] speziale» di Donizetti. Resta una stagione fatta di titoli sicuri, [redacted] grandissimi nomi ma [redacted] compagnie di canto [redacted] lavoreranno [redacted] un mese su ogni opera e - l'ha assi[redacted] il direttore artistico Massimo Biscardi - «sapranno regalare più di una sorp[redacted] sono pronto a giocarmi tutto».

Per «Traviata» ritornerà a Cagliari il soprano Mina Yamazaki (una delle [redacted] più applaudite in un recente concerto estivo), [redacted] Claudio Di Segni e Ottavio Garaventa che si alterneranno nel ruolo di Alfredo e il baritono croato Ratomir Klisic come Gesmont. Tre nomi per Tosca: Adriana Morelli, Maria Prosperi e Maria Mastino. Il tenore Marco Bianchi sarà Cavaradossi, [redacted] Franco Giovine e Kim Jae Chang vestiranno i panni [redacted] barone Scarpia. Il «Faust», che manca da Cagliari dal '51, sarà presentato [redacted] un [redacted] allestimento, [redacted] la regia e le scene [redacted] Gabriele Dolcini e il ritorno di Maria Luisa Garbato. Per «Bohème» il ruolo di Mimì sarà affidato a Silvia Ranalli, una voce giovane emersa nelle audizioni estive. Infine «Rigoletto», con Giorgio [redacted] (il duca di Mantova), ancora Franco Giovine (Rigoletto) e Stefania Bonfadelli (Gilda).

Massimo Mazzini

IL [redacted]

Musica

Il duo flauto e chitarra composto da Enrico Di Felice e Luigi Puddu chiude stasera la [redacted] certistica organizzata a Carbonia dall'associazione Ars Nova e dall'assessorato comunale alla cultura. Il programma comprende Schubert, Locatelli, Giuliani, Mendelssohn, Debussy e Albeniz; [redacted] 21,15 [redacted] sala [redacted] biblioteca comunale. Al Jazzino di Cagliari per Giovedì Rock suonano Thous and Images, Venus e The Uninvited.

Su il sipario

Ancora due titoli alla sala Aspis di Cagliari per «Contaminazioni», la rassegna teatrale curata dai Cada Die. Per primo in [redacted] Marco Paolini [redacted] «Adriatico», [redacted] liberamente [redacted] «Le Petit Nicolas» di René Goscinny. Ricordi di un ex bambino che passava l'estate alla colonia «Le navi» di Cattolica: la sveglia prima dell'alba, il viaggio in treno, i nuovi amici e la muscolosa signorina Susanna. Il secondo spettacolo sarà «A.», con autoritratto [redacted] Pierangela Allegro per Tam - Teatromusica: A come aria, anima, ascoltare, amore, attesa, abbandono, ansia, arte. Nel piazzale del Cis per la rasse[redacted] del teatro etnico c'è la cooperativa Olata con «Cassa proibia» di Salvatore Vargiu: due bracconieri e due amanti clandestini fra i [redacted] dello stagno di Molentargius. A Sassari La Frumentaria presenta «La cussenzia di Odorico».

Navigazioni

Un segnale [redacted] lanciato da [redacted] apparecchio simile a quello che usò Guglielmo Marconi un secolo fa darà il via stasera al progetto «Navigazioni culturali globali», che impegnerà per tre anni l'Università di Cagliari e [redacted] York University. La cerimonia si svolgerà a Cagliari (molo Ichnusa, alle 17). Via radio stavolta non verrà accesa una lampadina sull'altra sponda dell'Oceano, [redacted] le apparecchiature Internet [redacted]ate a bordo della motobar[redacted] Elisabeth, [redacted] nelle prossime settimane circumnavigherà la Sardegna per compiere una serie di rilevazioni geomorfologiche. Durante la missione [redacted] sperimentali collegamenti mare-terra via Internet. Immagini, suoni e testi sulle [redacted] sarde verranno diffusi sulle Well Being News, una [redacted] mensile su Internet curata dal Centro interdipartimentale Well Being dell'Università di Cagliari.

In mostra

I 25 anni di attività del Liceo Artistico di Cagliari vengono celebrati anche con una mostra che verrà inaugurata stasera [redacted] Galleria Comunale d'Arte (Giardini Pubblici, alle 19). «L'Artistico e i suoi artisti» raccoglie 150 [redacted] 69 docenti dell'istituto cagliaritano, tra pittori, scultori, grafici, fotografi e progettisti. **[m. m.]**

TV PRIVATE

Videolina

6,45 **Flashcloeme**
7 — **Junior tv,** cartoni animati
9 — **Il mercatino,** proposte commerciali
13 — **Tgs «telegiornale sardo»,** 1ª edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
15 — **Bazar,** proposte commerciali
16 — **Junior tv,** cartoni animati
18 — **Tgs «telegiornale sardo»,** edizione della [redacted]: politica, cr[redacted] economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
21 — **First and ten,** telefilm
21,30 **Cape Rebel,** telefilm
22,30 **Bikini Beach party**
23 — **Tgs «telegiornale sardo»,** edizione della notte: politica, [redacted] economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
1 — [redacted]
1,10 **Commerciale**
1,40 **Torna a casa Lassy,** film
3,10 **Telefilm**
— — **Programmi non stop**

[redacted] Due

7,30 **Novela**
8,45 **Televendite**
12,30 **Ironside,** telefilm
13,30 **Attenti al cuoco,** rubrica
14 — **Crazy Dance,** programma musicale
14,30 **Sardegna Due News,** notiziario
15 — [redacted]
17 — **Piacere Italia,** rubrica
17,15 **Tg rosa beach,** informazione leggera
18 — **Rosa tv,** informazione leggera
— — **Marilena,** novela
19 — **Sardegna Due News,** notiziario
19,30 **Tg rosa beach,** informazione leggera
20 — **Baci in prima pagina,** telefilm
20,30 **Combat killer,** film (1968), con K. Loring
22,15 **Sardegna Due [redacted]** notiziario
23 — **Film**
1,45 **Sardegna Due News,** [redacted]

[redacted]

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra,** notiziario
20 — **Azzurra,** notiziario
20,30 **Film**
22 — **Cinelibrica,** rubrica cinematografica
22,30 [redacted] notiziario

T. C. S.

7,30 **Uomo Tigre,** cartoni animati
8 — **I forti di Forte Coraggio,** telefilm
8,30 **Tv market,** proposte [redacted]
13,15 **Maghi d'Italia**
13,30 **Superamici,** cartoni animati
14 — **Soldato Benjamin,** telefilm
14,30 **Falcon Crest,** teleromanzo
15,30 **Maghi d'Italia**
15,45 **Tv market,** proposte co[redacted]
17 — **TCS notizie**
17,30 **FBI,** telefilm
18,30 **I forti di Forte Coraggio,** telefilm
19 — **TCS notizie**
19,30 **Soldato Benjamin,** telefilm
20 — **Uomo Tigre,** cartoni animati
20,30 **Ormai sono una donna,** film
22,30 **Max Headroom,** telefilm
23,30 **Salto nel buio,** telefilm
24 — **TCS notizie**
0,30 **Telefilm**
2 — **TCS notizie**
— — **Programmi non stop**

Telegi Sassari

8,30 **Videoshop**
13,30 **Documentario**
14 — **Teleginotizie** (non stop)
15,30 **Parfazoo,** cartoni
16 — **Redazionale Venere**
17 — **Videoshop**
18,30 **Il mercatino di Telegi**
20 — **Teleginotizie** (3 edizioni)
21 — **Birimbao,** selezioni provinciali **Zecchino d'Oro** (replica 4ª puntata)
22,30 **Documentario**
23 — **Teleginotizie**
23,45 **Redazionale**
24 — **Electric Blue**

Cinquestelle

9 — **Cartoni animati**
9,30 **Cartoni animati**
10 — **Televendite**
12 — **Videoclassic**
13 — **Cartoni animati**
14 — **Telegiornale,** 1ª edizione
14,30 **Telegiornale** (R)
15 — **Televendite**
16,15 **Dalle 9 alle 5**
17,15 **Oroscopo,** rubrica
17,45 **Quincy,** telefilm
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso,** conduce Mauro Micheloni
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale,** 2ª edizione
20 — **Telegiornale** (R)
20,30 **Diagnosi,** rubrica di medicina
22,30 **Telegiornale**
23,30 **Videoclassic**
24 — **Messaggerie**

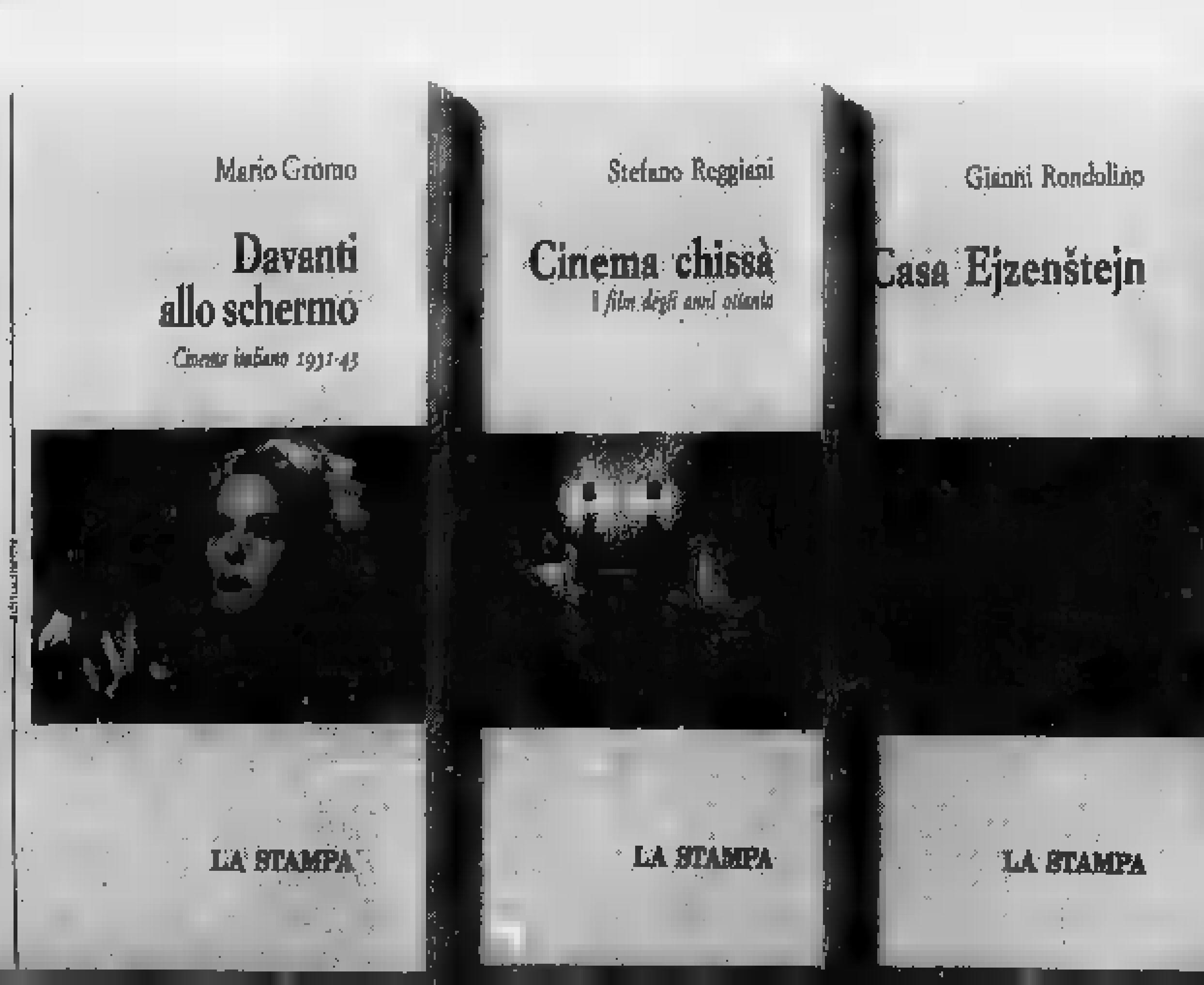
Sardegna 1

6,30 **Sardegna giornale,** notiziario
6,45 **Agenda,** rubrica
6,55 **Sardegna giornale,** notiziario
7,10 **Agenda,** rubrica
7,20 **Sardegna giornale,** notiziario
7,35 **Agenda,** rubrica
7,45 **Sardegna giornale,** notiziario
8 — **Agenda,** rubrica
8,10 **Sardegna giornale,** notiziario
8,25 **Agenda,** rubrica
8,35 **Sardegna giornale,** notiziario
8,50 **Agenda,** rubrica
9 — **Angie Girl,** cartoni animati
9,30 **Televendite**
13,15 **Per la strada,** rubrica
14,10 **Sardegna giornale,** notiziario
14,45 **Match Music,** rubrica musicale
15,15 **Televendite**
19 — **Match Music,** rubrica musicale
19,30 **Per la strada,** rubrica
20,20 **Sardegna giornale,** notiziario
20,30 **Mazzo e Monster,** film
22,30 **Sardegna giornale,** notiziario
23 — **La maledizione dei rubini scomparsi,** film
0,30 **Sardegna giornale,** notiziario
1 — **Match music,** rubrica musicale
1,30 **Breakdance dietro le sbarre,** film
— — Nell'intervallo **Sardegna giornale,** notiziario
3,15 **L'ultimo testimone,** film
4,45 **Sardegna giornale,** notiziario
5 — **Obiettivo ragazze,** film

Telesetar

10,15 **Tv shop,** televendite
12 — **La signorina Andrea,** telenovela
12,55 **Rioloti**
13 — **Zoom**
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Tv shop,** televendite
17,15 **Fbi,** telefilm
18,15 **Zoom**
18,45 **Redazionale**
19 — **La signorina Andrea,** telenovela
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Le cose buone della vita,** rubrica
21,45 **Identità bruciata,** miniserie
22,30 **Sport room,** rubrica sportiva
24 — **Fbi,** telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti**



Cinema, cinema.

Grande successo [redacted] critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: u[redacted] raccolta [redacted] scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 [redacted] Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e [redacted]ibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, [redacted] 38 illustrazioni nel testo, L. 22.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 22.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 30% sui singoli volumi "Tuttocinema" e potranno acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e potranno essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

LIBRI DE LA STAMPA

TRIAN STUDIO

inning CENTRI ABBIGLIAMENTO

presenta

tutta la qualità
e la Moda delle
Nuove Collezioni
Autunnali

al miglior
prezzo
garantito

inning CENTRI ABBIGLIAMENTO

PRATO SESIA (NO)
Frazione Cà Bianca

DORMELLETTO (NO)
Via L. da Vinci, 3
(S.S. Sempione)

NOVARA
V.le G. Cesare, 260

CASALE MONFERRATO (AL)
P.zza S.Francesco, 36
Via Roma, 64

PAVIA
V.le Libertà, 2
(Ang. C.so Cavour)

FINCRAL
Finanziamenti
denaro immediato
A DIPENDENTI E PRIVATI
anche protestati o con finanziamenti in corso
sicuramente a costi tra i più bassi del mercato
• rimborso fino a 10 anni • senza indagini (senza motivazioni) • senza formalità
Le condizioni sono riportate nei fogli informativi analitici disponibili presso i nostri uffici di
C.so Roma, 65 - · Tel. 0131/58.29.80

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Giovedì 21 Settembre 1995 al. 37
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

ansal
SACCO
DAL 1915 IN
VIA GALIMBERTI 44, TEL. 0131/236033
SOGNI D'ARGENTO

Ieri sera sono straripati nella zona di Orti, San Michele, Valle S. Bartolomeo

Alluvionati dai fossi in piena

Strade bloccate, tre famiglie con l'acqua in casa. Anfibio dei vigili del fuoco per consentire a sei persone di rientrare. L'assessore Pavanello accusa i «frontisti»: non puliscono le sponde

ALESSANDRIA. Alluvionati, ma questa volta non è colpa del Tanaro bensì dei fossi non puliti dalla vegetazione. Ieri sera, dopo i temporali del pomeriggio, in via Della Chiatta agli Orti tre famiglie avevano l'acqua in casa. Erano i Campisi, i Mennarino e i De Faveri. «Venga a vedere prima che chiudano la strada, abbiamo già venti centimetri d'acqua nel seminterrato e stiamo scopando quella dal piano terra» diceva una donna sul ciglio. Più che preoccupata sembrava quasi rassegnata a ciò che stava accadendo. Verso le 21 è intervenuto un mezzo dell'Anas che ha liberato in parte il fossato per poter far defluire l'acqua.

Il terreno allagato è quello che, alla fine di viale Milite Ignoto, sta proprio di fronte al distributore di carburante. Qualche centinaio di metri più in là, dopo viale Forlanini, s'incrocia via Dei Preti: l'hanno

I vigili del fuoco in azione

chiusa i vigili urbani ieri sera tardi, «impercorribile perchè allagata». E' la strada che dal sanatorio a Valle Bartolomeo. Difficile il transito per allagamenti anche sulla statale per Valenza. E problemi anche a San Michele dove i vigili del fuoco hanno soccorso sei persone con un mezzo anfibio aiutandole a rientrare nelle loro case. «Nulla di grave» hanno detto i vigili. Ma la gente ora è terrorizzata.

«Il sei novembre non ha insegnato nulla» tuona l'assessore alla Protezione civile, Dario Pavanello, che se la prende con i «frontisti», cioè i proprietari dei terreni costeggiati dai fossi. Sono loro che dovrebbero provvedere alla manutenzione. «Li abbiamo più volte invitati a ripulire le sponde delle erbacce e adesso c'è anche un'ordinanza del Comune che li obbliga a farlo. Ma quello che sta succedendo dimostra che cosa si rischia per arare solo dieci metri di terra in più».

I «frontisti» saranno censiti dalla Consulta per la Protezione civile in modo da individuare i proprietari dei terreni. [a. m.]

E c'è paura anche a Casale

La roggia Stura fuori controllo sta minacciando quattro paesi

CASALE MONFERRATO. Paura nella frazione Due Sture di Morano, oltre che nei vicini paesi di Balzola e Villanova e nella frazione casalese di Popolo perchè la roggia Stura rischia di esondare. Un ponte sul corso d'acqua è pericolante. Gli abitanti sono in stato di agitazione, qualcuno ha preferito trasferire i mobili al piano superiore.

La roggia Stura, inspiegabilmente, anche se il Po è in magra, ha raggiunto livelli analoghi a quelli del novembre scorso, nonostante la pioggia caduta non sia stata eccezionale. I sindaci di Morano, Balzola, Villanova e Casale hanno incontrato, nel tardo pomeriggio di ieri a Palazzo Sangiorgio, del centro operativo misto del Casalese, l'ing. Condorelli del Magistrato per il Po. «Abbiamo analizzato la situazione e ricercato le cause - spiega il sindaco Riccardo Coppo - La situazione è estremamente complessa: la roggia Stura, che nel periodo estivo funziona da canale di irrigazione, da settembre diventa canale di scolo per le acque provenienti dalle risaie». Il vero problema è che la regimazione del corso d'acqua è controllata da più enti diversi ciascuno con interessi propri da difendere. I sindaci sono preoccupati per la sicurezza delle popolazioni e hanno convocato una riunione urgente per il 28 settembre, con l'assessore regionale all'agricoltura. «Se si troverà un accordo per la gestione delle chiuse - avverte Coppo - ricorreremo ai Prefetti di Alessandria e Vercelli». [s. m.]

Argini della Stura franati a novembre

Va in Internet

Sul Sanatorio un libro interattivo

Piercarlo (foto) è l'autore del testo Editore Ugo Boccassi

ALESSANDRIA. E' stato realizzato dall'editore alessandrino Ugo Boccassi e dalla Start, la società che gestisce il nodo Internet in città, il primo libro elettronico interattivo. Dall'insolita «joint venture» è nato qualcosa in più di un «instant book», perché il testo è stato completato tre giorni fa ed è già consultabile: basta accedere a Internet e digitare l'indirizzo WWW.START.IT, dopodiché i 9 capitoli de «Il Tuono in riabilitazione» appariranno sullo schermo per magia.

L'autore è Piercarlo Fabbio, insegnante di sistemi informativi allo Ial, che pochi giorni dopo l'alluvione pubblicò «Alessandria e il Tuono», interessante raccolta di testimonianze.

Le foto del nuovo libro interattivo sono di Guido Ronzat, mentre il coordinamento tecnico è di Maurizio Bellantone.

Ora Fabbio riparte da dove si era fermato, cercando di aprire un dibattito su un problema, il riutilizzo dell'ex sanatorio Toresin Borsalino. «Il libro - spiega - è uno strumento culturale, ma anche un mezzo per dare ampio respiro a un'iniziativa che i vertici dell'Azienda ospedaliera devono sostenere, attingendo risorse economiche di ampie dimensioni».

L'idea è quella di un centro polifunzionale di recupero da supportare sul piano economico e politico con un comitato di enti pubblici e associazioni private sul tipo di quello costituito per l'Università alessandrina.

Ma per ora il libro è soprattutto una curiosità, e tale sarà presentato in mattinata allo Smau di Milano, la grande Fiera dell'informatica. Perché interattivo? Perché le 2983 parole comprese nel volume potranno diventare molto di più: chi è collegato ad Internet può, tramite la casella postale elettronica, dire la sua sull'argomento, proporre progetti, avanzare suggerimenti che saranno inseriti in appendice.

E nulla vieta allo stesso autore di procedere ad aggiornamenti e modifiche: insomma, davvero un libro in continuo divenire. [b. v.]

Agricoltore, stava sistemando le tegole

Frascaro, è morto cadendo dal tetto

FRASCARO. Ancora lutto nel mondo agricolo alessandrino. Dopo la morte di Matteo Garnero, martedì a Spigno, travolto dalle acque di un torrente, ieri a Frascaro un agricoltore ha perso la vita in quella che sembra apparire una tragica fatalità. Attilio Carlevaris, 58 anni, ha perso la vita nella mattinata, dopo essere scivolato dal tetto della propria abitazione, situata in via Monte Pino 10.

Secondo i primi accertamenti, compiuti dai carabinieri sulla base anche delle testimonianze dei vicini, pare che Carlevaris fosse salito sul tetto per effettuare una riparazione. Un lavoro che probabilmente andava eseguito centinaia di volte. Forse le tegole bagnate, forse il cedimento della stessa struttura, e Attilio Carlevaris è precipitato, battendo pesantemente il capo sul selciato. Ad accorgersi dell'incidente un amico che si era recato in via Monte Pino per far visita all'agricoltore. E' stato l'amico, del quale non sono state fornite le generalità, a dare il disperato allarme al vicinato. Una signora residente nella via racconta: «Ho sentito delle grida, sono corsa fuori e c'erano altre persone che si dirigevano verso la casa dei Carlevaris. Poi, la notizia che il povero Attilio aveva avuto un incidente».

Sul posto è giunta anche un'ambulanza di Castellazzo soccorso. I militi hanno trasportato Carlevaris all'ospedale di Alessandria al reparto rianimazione, ma l'uomo vi è giunto privo di vita. L'episodio ha sconvolto tutti in paese. Carlevaris era molto conosciuto. «Una brava persona - dicono i conoscenti -. Un uomo mite e gentile con tutti». Carlevaris, che non era sposato, viveva solo. Gli unici parenti in paese sono la cognata e due nipoti. Un fratello era mancato anni fa. Iscritto alla Coldiretti conduceva da anni attività agricola. Per qualche tempo aveva anche allevato bestiame. [cr. ro.]

Panico tra i passeggeri del treno Torino - Livorno, alle porte di Bosco Marengo

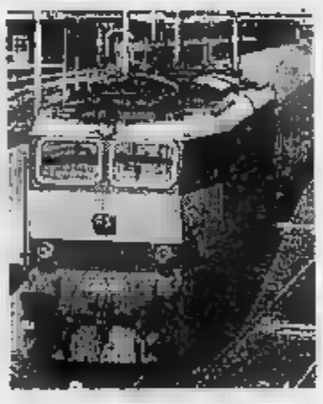
Branda sui binari: a fuoco il vagone

La rete metallica forse lasciata lì per uno stupido scherzo. S'è impigliata al sistema frenante ed ha provocato il rogo nella prima carrozza su cui viaggiavano trenta persone. Indagano i carabinieri

NOVI LIGURE. Attimi di paura, ieri pomeriggio, tra i passeggeri dell'Interregionale 2051, Torino-Livorno, per un incendio al vagone di testa del convoglio.

Il rogo, quasi certamente di origine dolosa, si è sviluppato verso le 15,15 all'altezza della stazione di Donna (tra Novi e Bosco Marengo). Sui binari della linea, è stata collocata una «branda», simile a quelle utilizzate nelle caserme. Forse, qualcuno voleva fare uno scherzo, ma ha rischiato di causare una tragedia.

La rete metallica del lettino si è infatti agganciata alle ruote del treno in transito, e ha danneggiato il sistema di frenatura a disco della prima carrozza, in cui avevano preso posto trenta persone. C'è stato un rapido surriscaldamento: in pochi secondi, le fiamme e il fumo hanno invaso lo scompartimento, provocando il panico tra i viaggiatori, che si sono diretti velocemente verso la coda dell'interregionale.



Treno bloccato per oltre un'ora

Per qualche attimo si è temuto il peggio, poi è stato avvertito il macchinista, che è riuscito a condurre il convoglio fino a Novi, dove erano già stati allertati i vigili del fuoco. In stazione, i viaggiatori sono stati fatti scendere con cautela, poi è cominciata l'opera di spegnimento. Sono stati usati gli estintori a polvere, ma si sono resi necessari gli idranti.

L'incendio è stato domato in poco più di mezz'ora, poi la carrozza danneggiata è stata sganciata dal resto del treno. E' stata risistemata la motrice e, verso le 16,45, dopo oltre un'ora di sosta, l'Interregionale è ripartito per Genova e Livorno. Sulla vicenda, i carabinieri del nucleo radiomobile di Novi hanno aperto un'inchiesta. [m. d.]

FALSA DENUNCIA

Si inventa l'aggressione

ALESSANDRIA. Era tutto falso, l'aggressione ai giardini pubblici e la violenza carnale. Ieri poco dopo mezzo giorno un'emittente locale ha diffuso la notizia che una giovanissima di 14 anni aveva subito violenza carnale nei giardini davanti alla stazione ferroviaria. Dagli agenti della Polfer però nessuna conferma del fatto, tanto meno di altre segnalazioni che facessero pensare anche solo ad una possibile aggressione di quel genere.

Poi sembrava che della vicenda si stessero occupando gli agenti della squadra mobile della Questura. In un primo momento gli agenti hanno smentito, poi si è saputo che in realtà una ragazzina aveva denunciato di essere stata avvicinata, aggredita e violentata. Ma, negli uffici di via Ghilini, dopo pochi minuti di domande per ricostruire l'accaduto, ha ritrattato tutto. [a. m.]

L'incontro a Vercelli dei rappresentanti delle tre province contendenti: «Sulla via dell'accordo»

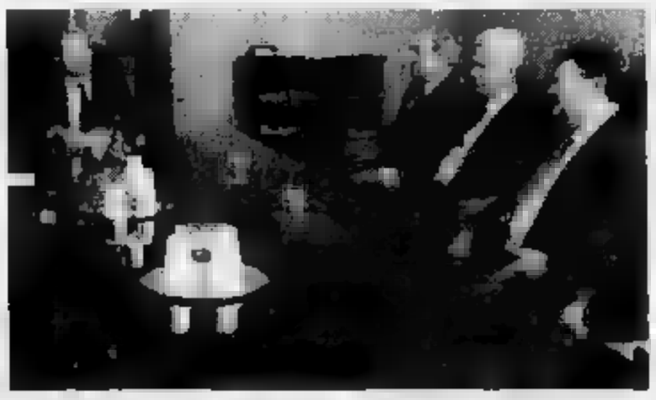
Adesso anche il Rettorato sarà tripolare?

Un coordinamento per presentarsi alle trattative col Governo

VERCELLI. La «grande» riunione per la sede del rettorato ha avuto luogo, ma chi si aspettava un match tra i rappresentanti delle tre province, Alessandria, Novara e Vercelli, in corsa per ospitare gli uffici della direzione universitaria, è rimasto deluso. Dopo un paio d'ore di colloqui a porte chiuse, nel palazzo dei Barnabiti, i sindaci, i presidenti di Provincia e i rappresentanti dei Comitati universitari locali hanno faxato ai giornali un comunicato unitario, soft, e abbastanza sibillino.

Si legge: «La riunione ha fatto emergere la volontà di operare in modo corso e coordinato verso l'obiettivo prioritario del riconoscimento della seconda università». E fin qui accordo scontato. Traducendo, si potrebbe dire che i massimi rappresentanti delle istituzioni non mettono a rischio inutili divisioni il decollo nel '96 del secondo ateneo piemontese.

Ma chi ospiterà il rettorato? Vercelli, secondo il piano dell'87?



I vertici delle tre province durante l'incontro ieri mattina a Vercelli

e il parere del Cun, o Alessandria come ha proposto il ministro Salvini? O magari Novara? A questa domanda il comunicato «congiunto» evita di dare risposta chiara. «Il rettorato deve prevedere un'articolazione tripolare dell'organizzazione per assicurare il massimo di puntualità e di efficienza».

Insomma la direzione degli uffici potrebbe essere sbocconcellata tra le tre province, in modo da non andare allo scontro diretto nelle commissioni parlamentari, quando si deciderà a chi affidare il rettorato.

Di sicuro nascerà, dopo la riunione di oggi, un Coordinamento tra le tre province interessate, che dovrà rappresentare gli interessi di Vercelli, Novara ed Alessandria nelle trattative con la Regione, lo Stato e il mondo universitario.

Al presidente Gilberto Valeri, che ha cercato il confronto diretto ospitando i colleghi nella sala delle giunta, il commento della mattinata, al di là della diplomazia ufficiale. Dice: «E' stato un incontro importante ed utile, e considero che si sia fatto un passo avanti verso la razionalità e il buon senso. Ma la posizione di Vercelli ne esce rafforzata? Continua Valeri: «Certamente dopo una riunione così aperta e cordiale, sono da escludere altre imboscate sulla via che porta al rettorato». E aggiunge: «Non siamo tornati sulle posizioni originarie, ma si è sulla buona strada».

Donata Belossi

Annuncio su un periodico locale di un «distinto signore» di Casalbagliano

AAA cercasi parto primogenito

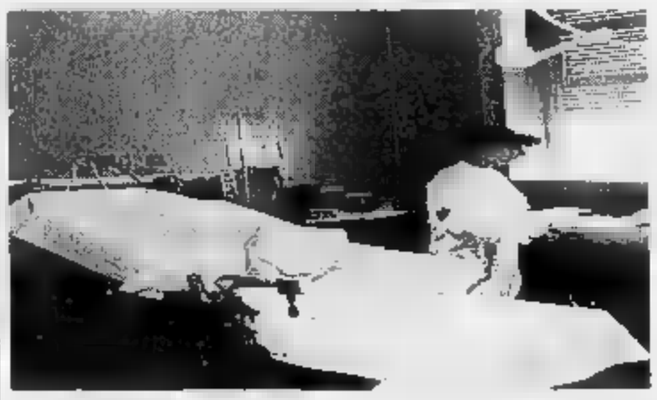
Una curiosa inserzione: «Mi picerebbe assistere»

ALESSANDRIA. La richiesta è certamente originale e sorprendente. Con una inserzione pubblicitaria apparsa ieri mattina su un periodico locale, un uomo che si definisce «distinto» chiede di potere assistere alla nascita di un figlio primogenito, assicurando alla futura mamma che acconsentirà alla curiosa richiesta «massima serietà e riservatezza».

L'anonimo, dà come unico riferimento per entrare in contatto la puerpera il Fermo Posta di Casalbagliano ed un numero di carta di identità: 09752583.

Un pò poco per scoprirne l'identità, ma intanto fra gli abitanti del sobborgo alessandrino è già scatenata una specie di caccia all'inserzionista misterioso, mentre si sprecano le illazioni e le congetture sui motivi reconditi della richiesta. In molti propendono per uno scherzo, ma c'è anche chi pensa ad un maniaco.

Rimane comunque il fatto che



In sala parto. L'inserzionista vorrebbe partecipare alla nascita di un primogenito

una richiesta che, a quanto risulta, non avrebbe precedenti. Sarebbe interessante potere verificare se e quante future mamme vorranno accontentare l'anonimo alessandrino, il quale, anche se nell'annuncio non si dice, potrebbe essere disposto a sborsare qualche soldo per potere accedere alla sala parto ed esaudire un desiderio che magari lo assilla da anni e che per qualche motivazione dovrà pure essere.

E poi, perchè proprio un parto primogenito? [r. sc.]

Stasera non ci saranno all'incontro con l'assessore regionale

La «rivolta» dei primari

Protestano perché manca la continuità ai vertici dell'azienda ospedale. Le richieste dei dirigenti di reparto verranno presentate in via informale

ALESSANDRIA. Una protesta «civile» l'hanno definita i primari dell'ospedale che questa sera non ci saranno alla conferenza stampa dell'assessore regionale alla sanità D'Ambrosio.

Motivo la mancata continuità dei vertici ospedalieri: il continuo valzer dei dirigenti generali non consentirebbe, a parere dei primari, di proseguire l'attività nei reparti nel migliore dei modi. Nel comunicato stampa ufficiale il collegio dei primari elenca la serie di motivi della protesta.

L'assessore domani presenterà un progetto di ripristino dell'ospedale Borsalino che dovrebbe diventare sede di un centro di riabilitazione. Incontrerà comunque i primari un'ora dopo la conferenza stampa ufficiale.

Nel documento di protesta i primari elencano quattro punti. «Dopo le calamità naturali l'azienda ospedaliera cittadina soffre tuttora di una situazione particolare rispetto a tutte le altre della Regione» scrivono. E aggiungono: «La mancanza di un direttore responsabile di un piano di ricostruzione e riorganizzazione lascia spazio a iniziative non concordate che pregiudicano la futura attività aziendale».

In realtà il dirigente facente funzioni Giancarlo Forno poco dopo la sospensione di Fabbricatore e la sua conseguente nomina ha stilato, insieme al direttore amministrativo, un programma sul futuro dell'azienda dal titolo: «Ogni nostro istante è un istante di vita».

L'ospedale. Stasera assenti alla conferenza stampa i primari del «civile»

Diversi i capitoli scadenze, obiettivi e investimenti. In quest'ultimo capitolo è inserito il ripristino delle strutture e degli impianti alluvionati e il potenziamento dei settori e delle sale operatorie. Ma i primari contestano che va in tilt anche la normale amministrazione, «di fatto paralizzata» sostengono.

E il programma dei direttori sanitario e amministrativo si conclude con una pagina dedicata a la «Carta dei doveri dei direttori». Dieci i doveri, il primo («fare che ogni istante del proprio lavoro sia veramente speso per un istante di vita dei Clienti dell'azienda») all'ultimo («Anteporre sempre il sorriso della fantasia e della volontà alla tristezza della ragione»).

E qui rispondo i primari col quarto e ultimo capitolo della protesta: «Preoccupati che "alla tristezza della ragione si anteponga il sorriso della fantasia" consegnamo copia del programma dell'attuale dirigenza».

Antonella Mariotti

Caso Cod

Un rinvio del processo

ALESSANDRIA. E' stato rinviato al 21 febbraio per eventuale riunione per altro procedimento, di però si sa assolutamente nulla, il processo fissato in tribunale a carico dell'ingegner Vincenzo Pasino, abitante in città, già responsabile del Cod, il Centro elaborazione dati del Comune.

E' accusato di abuso d'ufficio, violazione del segreto d'ufficio e concussione, reati che l'interessato respinge in modo categorico, definendosi vittima di una colossale montatura operata nei confronti dipendente. Al funzionario, poi trasferito in altro ufficio, si contesta, in seguito ad esposti, segnalazioni anonime e a una interrogazione parlamentare, di aver approfittato della propria posizione all'interno del Comune per «pilotare» acquisti e assunzioni; di aver fatto pressioni per trovare posto a una extracomunitaria; di non aver fatto rispettare il segreto d'ufficio ai componenti di una cooperativa. [a. c.]

REDDITI SUPERIORI AI CENTO MILIONI

ALESSANDRIA. Questa la graduatoria dei contribuenti con reddito superiore ai milioni (le cifre tra parentesi sono in milioni di lire).

Pierluigi Abbiati, geometri e periti (157); Luciano Adolfo, lavoro dipendente (112); Maurizio Aguggia, lavoro dipendente (118); Carlo Alberto Aime (134); Lino Aime, capitale (122); Giovanni Alemanno, lavoro dipendente (120); Rosanna Alessio, lavoro autonomo (109); Domenico Alunni, apparecchi radio (146); Anna Amisano, partecipazione (107); Giovanni Ariotti, lavoro dipendente (107); Enrico Armano, lavoro dipendente (124); Attilio Arneodo, lavoro dipendente (108); Maria Eugenia Badalla, lavoro dipendente (100), Giuseppe Bagliani, lavoro dipendente (103); Pierino Barbarino, lavoro autonomo (140); Roberto Barberis, partecipazione (138); Bruno Barbieri, altro lavoro autonomo (118); Rosina Barchitta, lavoro autonomo (108); Salvatore Basile, lavoro dipendente (163); Riccardo Baucia, medico (128); Fausto Bellato, partecipazione (157); Renato Bergamaschi, lavoro dipendente (134); Gianfranco Berni, lavoro dipendente (138); Antonio Berruti, altro lavoro autonomo (184); Federica Berruti, altro lavoro autonomo (193); Maria Cristina Berruti, altro lavoro (193); Maria Teresa Bertola, lavoro (117).

Lorenza Bertone, altro lavoro autonomo (102); Pier Giacomo Betta, lavoro dipendente (104); Mauro Bezzini, lavoro dipendente (129); Roberto Bianchi, lavoro dipendente (152); Carmelo Boccaloschi, medico (163); Mario Boccassi, lavoro autonomo (128); Erica Boffi, partecipazione (186); Piercarlo Boidi, lavoro dipendente (128). Luigi Bolognini, altro lavoro autonomo (112) Roberto Bombana, altro lavoro autonomo (180); Pietro Giovanni Bonzano, ingegneri e architetti (156); Rinaldo Borasio, altro lavoro autonomo (127); Alfredo Baratto, lavoro dipendente (171); Giuseppe Antonio Borghi, lavoro dipendente (132); Giancarlo Borromeo, altro lavoro autonomo (112).

Gianfranco Borromeo, altro lavoro autonomo (115); Pier Giuseppe Borromeo, altro lavoro autonomo (113); Maurizio Boschetto, medici (130); Attilio Giuseppe Bottazzi, capitale (143); Giovanni Botto, altro lavoro autonomo (113) Fernanda Bramardi, farmacista (118); Ena Thea Bristotti, capitale (125); Giovanni Bruni, altro lavoro autonomo (121); Enrico Buzio, lavoro dipendente (131); Carlo Butti, lavoro dipendente (120); Mariella Cairo, commercialista (133); Franco Caligaris, lavoro dipendente (114); Gian Franco Calorio, ingegnere (103); Roberto Calvara, lavoro autonomo (114); Pietro Calvetti, medico (114); Emanuele Campora, medico (132).

Pier Carlo Michele Camussa, perito (122), Piergiorgio Cano, partecipazione (124); Franco Canepari, lavoro dipendente (122); Giovanni Canestri, lavoro dipendente (127); Lorenzo Canestri, partecipazione (168); Giovanni Caniggia, partecipazione (175); Luciano Canoria, lavoro dipendente (134); Giorgio Capra, lavoratore autonomo (100); Giovanni Capra, altro lavoro autonomo (159); Gherardo Caraccio, partecipazione (128); Alfonso Carbone, lavoro autonomo (196).

Antonio Carelli, altro lavoro autonomo (123); Antonella Casaccio, partecipazione (120); Sergio Castelli, lavoro dipendente (127); Mario Cavaliere, lavoro dipendente (114); Mario Bruno Cavallero, lavoro dipendente (111); Dora Cavallo, partecipazione (156); Giovanni cavallo, partecipazione (156); carlo Cavanna, lavoro autonomo (174); Luciano Cazzola, partecipazione (108); Fernando Cerafogli, altro lavoro (174), Luigi Cerrato, lavoro dipendente (128); Renzo Cerutti, dipendente 106; Francesco Cervetti, lavoro dipendente (129).

Luigi Cichero, lavoro autonomo (176); Giorgio Colonna, lavoro dipendente (121); Carlo Conta, lavoro dipendente (102); Luigi Coppa, lavoro dipendente (164); Luigi Cornelio, lavoro autonomo (124); Giovanni Coscia, lavoro dipendente (105); Antonino Cotroneo, medico (150), Rodolfo Cremonini, partecipazione (112); Dario Crotti, partecipazione (114); Franco D'Onza, lavoro dipendente (137); Mariangela Damilano, impresa ordinaria (117); Dima De Angeli, partecipazione (128); Giorgio De Filippi, lavoro dipendente (101); Cataldo De Giglio, altro lavoro autonomo (146); Aldo Giovannini, impresa ordinaria (116).

Giuseppe Delfino, lavoro dipendente (191); Pietro Dellitto, medico (101); Mario Dell'Aquila, lavoro dipendente (131); Marida del Ponte, partecipazione (117); Mirvano Del Ponte, lavoro dipendente (126); Flora Destro, partecipazione (113); Salvatore Di Franco, lavoro autonomo (107); Bruno Dogliolo, lavoro dipendente (169); Nunzio Donato, lavoro autonomo (131); Pier Giorgio Durigon, lavoratore autonomo (104); Franco Ercolani, lavoro autonomo (156); Carlo Esposito, lavoro dipendente (107); Angelo Faccini, impresa ordinaria (173); Antonio Facibeni, lavoro dipendente (106).

Maria Luisa Fassina, partecipazione (105); Piero Ferralasco, lavoro (179); Andrea Ferrari, lavoro autonomo (103); Edmondo Ferrari, lavoro autonomo (115); Giancarlo Ferrari, partecipazione (100); Gianni Roberto Ferrari, lavoro dipendente (129); Paolo Ferraris, lavoro dipendente (140); Ugo Ferrero, lavoro dipendente (136); dario Fiandesio, lavoro dipendente (124); Lazzaro Follini, partecipazione (220); Marina Follini, impresa ordinaria (199); dario Fornaro, lavoro dipendente (103); Carlo Foriso, dipendente (109); Guido Forti, partecipazione (114); Giancarlo Leva, lavoro dipendente (102); Ernesto Lingua, lavoro dipendente (128); Aldo Lucini, altro lavoro autonomo (101); Giovanni Maconi, lavoro dipendente (106); Giuseppe Maestri, lavoro dipendente (141); Sandra Maffei, altro lavoro autonomo (132); Franco Maggiora, lavoro autonomo (124); Vincenzo Maiello, lavoro dipendente (103); Valerio Malandrone, lavoro autonomo (121), Egidio Malucchi, lavoro dipendente (103); Roberto Malvezzi, lavoro autonomo (141), Gianfranco Manuelli, lavoro dipendente (127), Franco Marchesotti, lavoro autonomo (191); Franco Marchiaro, lavoro dipendente (103). *(continua)* [b. v.]

Paesi dell'Ovadese ecco i «più ricchi»

In base alle dichiarazione del 1990, il maggior contribuente della di Ovada è l'industriale Enrico Bovone che è residente a **Silvano d'Orba** ma, è noto, ha la attività a Belforte Monferrato.

Ha dichiarato milioni di reddito complessivo, mentre a ruota c'è il padre Luigi Bovone che con 490 milioni primeggia a **Belforte Monferrato**, seguito da Pietro Carlo Battegazzorre con 177. In ordine decrescente Carlo Luigi Taccin di Molare, contitolare di una azienda dolciaria. Ha dichiarato 377 milioni, seguito a livello di comune, da Francesco Mario Ferrando con 149.

A **Castelletto d'Orba**, primo della graduatoria è Giorgio Tacchino, titolare del noto complesso turistico 277 milioni, seguito da un medico, Luigi Massone che ha dichiarato milioni. A **Montaldo Bormida** primeggia un giocatore di pallacanestro, Riccardo Caneva, con 127 milioni.

Ecco i maggiori contribuenti degli altri comuni: **Tagliolo Monferrato**, Giobatta Giorgio Alloisio, 121; **Carpeneto**, Giacomo Pesce, 143; **Rocca Grimalda**, Augusto Marchiò, impresario edile, 221; **Trisobbio**, Alberto Zerah, 87; **Casaleggio**, Diego Timossi, geometra, 71; **Lerma**, Vincenzo Marchelli, mobiliere, 63; **Montaldeo**, Clemente D'Oria, 195; **Morsasco**, Marco Murattini, farmacia, 126; **Cassinelle**, Mauro Sartore, impresario edile, 149; **Cremolino**, Sergio Carbone, Impresa di servizi, 119 e **Prasco**, Aldo Giuseppe Morielli, 86. [r. bo.]

Acqui l'ex primo: 550 milioni

E' il notaio, Ernesto Cassinelli ex sindaco di Acqui il maggior contribuente della città. Infatti, nel '90 ha dichiarato un reddito di oltre 550 milioni. Al secondo posto è Riccardo Cassina imprenditore titolare della Cte, con 445 milioni, seguito da Carlo Piana, geometra 403.

Seguono nell'elenco Giuseppe Brusco, imprenditore del caffè, un reddito di milioni, Mario Mariscotti autore di testi scolastici di matematica con milioni; Eugenio Caligaris ex farmacista 317; Giovanni Grillo, imprenditore nel settore del legnami 291 milioni; Gabrile Garbarino, notaio 272; Giovanni Face dipendente istituto credito 266; Luigi Branda ingegnere con 259; Mario Borromeo lavoratore dipendente con 252; Giuseppe Ivaldi imprenditore con 246; Tullio Bariggi lavoratore autonomo contitolare della «Collino Gas» 0; Guido Grattarola imprenditore contitolare della «Grattarola Ceriale» con 221; Paola Cassina imprenditrice 210; Carlo Garbarino della «Garbarino Pompe» con 205 e Renzo Mollero lavoratore autonomo con 204 milioni di lire. Tra le curiosità, i redditi dichiarati nel '90 dall'attuale sindaco Bernadino Bosio, con 15.728.000 e quello del Vescovo Livio Maritano con 18.780.000. [g. l. f.]

Quattro dipendenti patteggiano: usarono l'automezzo per trasportare dei mobili

Un trasloco con il furgone postale

Erano accusati di peculato. Per tre di loro la pena è di sei mesi, trasformata in un anno di libertà controllata. Un esposto presentato dall'ex marito di un'impiegata aveva fatto scattare le indagini

ALESSANDRIA. L'utilizzo di un furgone postale - di cui vanno la disponibilità per ragioni d'ufficio - per il trasloco di alcuni mobili di proprietà di un'impiegata, è costato un processo, con relativa condanna, a quattro dipendenti dell'amministrazione delle Poste, imputati di concorso in peculato.

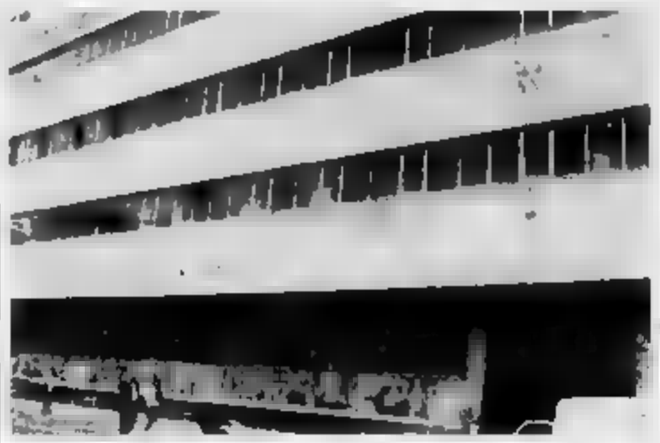
Due di essi rispondevano anche di falso. Tutti hanno fatto proprio al patteggiamento, tre mattina in tribunale (presidente Gallizia, pubblico ministero Brunelli), il quarto davanti al gip Antonio Marozzo che ne già pronunciato qualche tempo fa.

Nei guai erano finiti Rosina Cortese, 37 anni, spalto Marengo 85, Giovanni Sartirana, 35anni, via Verneri 33, Gottardo Corradin, 57 anni, via Trieste 9 e Giovanni Bottazzi, 49 anni, Montecastello, via Sant'Antonio 8. Quest'ultimo e Rosina Cortese, accusati pure di falso, hanno patteggiato sei mesi di reclusione con benefici di legge, sostituita da un anno di libertà controllata. Identica la pena applicata dal gip nei confronti di Gottardo Corradin, mentre Giovanni Sartirana ha patteggiato tre di reclusione sostituiti da multa di due milioni e mila lire.

A mettere nei guai le quattro persone era stato Luigi Secreto, di anni, abitante a Casale Monferrato, marito di Rosina Cortese, dalle quale si stava separando legalmente.

Il 17 luglio '93 inviò un esposto ai carabinieri nel quale segnalava che la donna aveva trasferito da Casale Alessandria un letto, una cassapanca e alcuni oggetti su un furgone marca «Ducato» di proprietà dell'amministrazione postale.

L'uomo fece presente che a effettuare il trasloco era stato Giovanni Bottazzi, da lui ritenuto amante Rosina Cortese, la quale presente all'operazione. Furono svolte indagini e si scoprì che il furgone aveva percorso 76 chilometri privo della necessaria autorizzazione della Direzione delle Poste e l'inchiesta si estese ai dipendenti che potevano e dovevano essere a conoscenza della circostanza. Vennero così denunciati Giovanni Bottazzi, Rosina Cortese, incriminati poi anche di falso per aver soppresso il foglio di viaggio dell'automezzo allo scopo di occultare il resto di peculato, Giovanni Sartirana, operatore di servizio, e Gottardo Corradin, capoturno.



Quattro dipendenti postali sono finiti nei guai per il trasloco di alcuni mobili

Il viaggio stato poi giustificato «corsa straordinaria per consegnare del materiale a Casale».

Ennio Camagna

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«A S. Rocco Gamalero l'acqua è inquinata»

Tempi duri per gli abitanti di San Rocco di Gamalero, non solo incombe il pericolo della costruzione della discarica R.S.U. da parte del Consorzio dei Comuni dell'Acquese in località Cavonata e quindi vicinissima, ma dal mese di gennaio debbono fronteggiare il problema dell'acqua inquinata e temono che i tecnici incaricati ad effettuare il carotaggio del terreno di insediamento non tengano conto della vicinanza della sorgente che alimenta l'acquedotto di cui sono utenti-soci.

La maggior parte degli abitanti fruisce dell'acquedotto rurale San Giovanni circa due anni fa è stato potenziato con il contributo della Regione proprio perché il paese è servito da un acquedotto comunale.

Il presidente dell'acquedotto di cui si parla dopo una riunione nella quale ha promesso di interessarsi per l'installazione di un adeguato depuratore non ha più fatto sapere, né per quanto attiene ai risultati delle analisi né per lo stato di avanzamento dei lavori.

Il Comune Gamalero pare ignorare la situazione di disagio degli abitanti della frazione di San Rocco e non essendo l'acquedotto di competenza si sente chiamato a prendere o a far prendere provvedimenti, anzi facendo installare un depuratore a proprie spese al pozzo dell'asilo (anch'esso inquinato come la gran parte dei pozzi del paese) ha favorito una decina di famiglie mentre gli altri si arrangiano come possono, andando a rifornirsi nei paesi vicini o utilizzando l'acqua minerale.

Eppure anche coloro che fruiscono dell'acquedotto rurale pagano la tariffa massima di Imposta comunale sugli immobili che è molto alta se rapportata ai pochi servizi che il Comune fornisce.

E' chiaro che tale situazione non potrà ulteriormente essere tollerata, si spera anzi che l'autorità competente, qualora ne sia stata informata, vorra prendere gli opportuni solleciti provvedimenti.

Lettera firmata,
S. Rocco di Gamalero

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252 242, Croce Verde 252 255
Acqui T.: Croce Rossa 322 300, Croce Bianca 323,333
Arquata S.: Croce Verde 636.400
Basaluzzo: Croce Verde 489 877
Bassignana: Avis
Borgo S. Martino: Cri 429.629
Bosco Marengo: Assp 270.027
Cabella L.: Croce Verde
Casale: Croce Rossa 714.433
Casale M.to: Croce Rossa 452.258, Croce Verde 453.310
Castellazzo B.: Assp 270.027
S.: Croce Rossa 823.536
Cerrina: Croce Rossa 943
Croce Verde 791 616
Croce 642.283
L.: Croce Rossa
Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 370.370
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050
S. Cristoforo C.: Cri 666
S.: Croce Rossa 85.178
Tortona: Croce Rossa 811 333
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933 340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202
Voghera: Croce Rossa 45 668

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Santo Stefano di via Milano (222.645). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio le serrande abbassate per farmaco e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti:

Acqui Terme: Albertini, 70 (322.630)
M.to: Ospedale, via Guglielmo (452.398)
Novi Ligure: Ospedale, viale Saffi (79 94)
Ovada: Francesi, piazza Assunta 18 (80 341)
Tortona: Zerbi, via Emilio 220 (861 939)
Valenza: Rasetti, via Cavour 68 (941 308)

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 208 537. **Acqui:** 777 211. **Casale:** 434 225, **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82 61, **Tortona:** 865 227. **Valenza:** 946 641

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265 000, **Acqui:** 57.775, 434.111, **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo B.:** 858.783; **Cerrina:** 943 423; **Felizzano:** 791.615, **Gavi:** 642.56; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.208; **Serravalle S.:** 636.129. **Tortona:** 86 51. 952.801

STATO CIVILE

TORTONA

Nati: Riccardo Montecucco, Gabriele Michelon.
Morti: Mario Bassi, anni; Pietro Montagner, 79 anni; Virgilio Favaro, 66 anni; Miranda Angelino, 65 anni; Vittorio Michelin, 79 anni; Giorgio Cau, 59 anni; Camillo Margutti, 89 anni; Irma Luigina Piccinini, anni; Carolina Barbieri, anni; Giuseppa Pipino, 49 anni.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● circoscrizionale per l'impiego di **Alessandria** comunica che ci sono offerte di lavoro per impiegato alla qualità (con sede di lavoro a Solero), per tre operai agricoli comuni da impiegare nella raccolta dell'uva (ad Alice Bel Colle e per un operaio addetto alla pulizia cabine stradali e telefoniche. Per informazioni, presentarsi sezione, in via Cavour 17, i giorni escluso il sabato.

● Il Comune di Alessandria informa che le iscrizioni dei ragazzi ai «centri d'incontro extrascolastici», in funzione da ottobre, si accettano fino esaurimento dei posti disponibili all'ufficio pubblica istruzione di piazza Libertà, dalle 8,30 alle 12,30 in tutti i giorni feriali; mentre lunedì, martedì e giovedì anche pomeriggio dalle 15 alle 17.

GLI APPUNTAMENTI

Iscrizioni per guardie ecologiche

ricevono fino al 30 settembre, negli uffici della Provincia in via Porta 9 ad Alessandria, le domande d'iscrizione al corso per guardie ecologiche volontarie, che comincerà ad ottobre. Sono 140 ore di lezione teoriche e pratiche: il corso, gratuito e con priorità di accettazione per i residenti nel Tortonese e nel Novese, si concluderà nel maggio 1996. Informazioni allo 0131-304.413. [b. v.]

commemora Don Ottonello

Il compianto don Rino Ottonello sarà ricordato anche quest'anno, a sei anni dalla tragica scomparsa, con una serie di iniziative promosse dalla Parrocchia di N.S.Assunta a Ovada, con lo scopo di richiamare vari aspetti del suo impegno e del suo stile di vita. Il primo appuntamento e per questa sera, alle 21, presso la Famiglia Cristiana, in via Buffa con riflessione guidata di Don Paolo Cirio, direttore della Caritas Diocesana sul tema: «La carità: un cuore aperto». [r. bo.]

ACI

Aperti sabato per pagare il

Sabato settembre aperta al mattino la collettoria di sede dell'Aci di Alessandria, in corso Cavallotti 19, dalle 8,15 alle 12,15: il provvedimento è stato adottato per agevolare il pubblico nell'ultimo giorno del utile per regolarizzare il pagamento delle tasse automobilistiche. [b. v.]

CARTOLINE

Quelle antiche a Pozzolo

L'associazione La Torretta di Pozzolo lancia un appello a chi vecchie cartoline o foto di avvenimenti in paese nell'ultimo secolo per raccoglierli. Gli interessati possono contattare la sede dell'associazione telefonando allo 0143 - 417.945. Il materiale deve essere consegnato entro l'8 ottobre. Costituirà sezione della mostra intitolata «A) tempo dei nonni» che La Torretta ha in fase di allestimento. [m. pu.]

Riaperto corso Leoniero, si continua a scavare in corso Montebello

Tortona, caos per i cantieri

L'assessore Cortemiglia: «Lavori indispensabili per ripristinare le fogne e le tubature dell'acqua». Segnaletica insufficiente: il designer Pavero finisce in uno scavo con l'auto

TORTONA. L'ultimo episodio si è verificato proprio l'altra sera intorno alle ore 20: il designer Nello Pavero usciva dal garage in via Carducci a bordo della sua Mercedes, ma nel pomeriggio gli avevano scavato davanti alla rimessa un «fossato». Le segnalazioni risultavano del tutto insufficienti, soprattutto di notte e l'uomo è finito dentro lo scavo con la sua vettura, che ha riportato gravi danni. Per fortuna se l'è cavata soltanto con un po' di spavento.

E' una delle tante disavventure, in ordine di tempo, legate al caos per i lavori che stanno «sconvolgendo» la città in questi giorni.

Riaperto, sia pure provvisoriamente, corso Leoniero (ma presto ricominceranno i lavori per la sua copertura in porfido), il traffico nel centro cittadino ha riassunto una parvenza di normalità dopo essere andato in tilt per parecchi giorni. Ora però si lavora in corso Montebello (sostituzione dei tubi dell'acquedotto e sistemazione del porfido dei marciapiedi) e in via Handello, dove - anche qui - c'è la faccenda dell'acquedotto, che dovrebbe essere seguita dall'asfaltatura, di cui si sentiva comunque un gran bisogno.

Dunque quello di corso Leoniero (dove è stata sostituita l'asta centrale dell'acquedotto) non è stato il solo cantiere aperto nella zona.

«Si tratta di lavori assolutamente indispensabili, giacchè i tubi dell'acquedotto e le fognature vanno assolutamente sostituiti, e scanso di guai maggiori - afferma Gian Camillo Cortemiglia, assessore ai Lavori pubblici -. La copertura a porfido di certe vie, invece, è un'eredità della passata Amministrazione: i lavori sono già da tempo finanziati e appaltati e noi abbiamo il compito di portarli a termine».

In città la necessità di un certo tipo di lavori, mentre sulla copertura in porfido di corso Leoniero e dei marciapiedi di corso Montebello invece i pareri sono assai contrastanti: sono in tanti a considerare superflua questa spesa, visto che in altre zone di Tortona i problemi non mancano. Ad esempio via Arzani, che collega il centro al quartiere Paghisano e le strade per Viguzzolo e Garbagna, non ha neppure i marciapiedi e l'illuminazione è da terzo mondo. «Non pretendiamo marciapiedi in porfido, ma almeno degli spazi per i pedoni».

Proteste nel centro (nella foto corso Montebello) per i lavori che stanno creando nella circolazione. La gente contesta per l'apertura simultanea di parecchi cantieri e la scelta d'un periodo «poco felice»

Nel mirino c'è anche il periodo scelto («Con tutto il tempo che c'era quest'estate») ed il fatto che i lavori vanno a rilento; in corso Montebello nel raggio di poche decine di metri ci sono asilo nido e scuola materna, un'elementare, una media, parecchi importanti uffici Usl. Immaginare il traffico che c'è nei tempi normali è difficile ed è dunque facilissimo rendersi conto del caos che c'è in questi giorni.

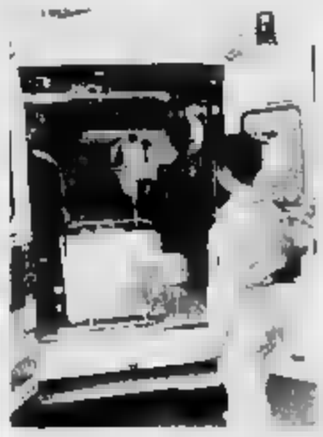
Ettore Piracchini

Ambulanza all'ospedale con i soldi raccolti a Torino

Dono agli alluvionati viene dirottato a Novi

NOVI. L'alluvione del novembre scorso non aveva colpito la città, eppure l'Usl riceverà uno speciale contributo, tra i 60 e gli 80 milioni, per l'acquisto di un'ambulanza, che sarà utilizzata al dipartimento d'emergenza dell'ospedale «San Giacomo». La somma verrà devoluta da Cgil, Cisl e Uil di Torino: i fondi erano stati raccolti nel capoluogo piemontese dai dipendenti dell'Enel e da altri lavoratori appartenenti alla categoria degli «elettrici», che si erano riuniti in un «comitato pro alluvionati».

«La delibera è già stata approvata - spiegano all'Usl -. Resta solo da stabilire se i promotori dell'iniziativa daranno a noi il denaro per il mezzo di , o compreranno direttamente l'ambulanza e la doneranno all'ospedale». Sembra però che non siano mancate le polemiche per la decisione delle organizzazioni sindacali di sostenere con i milioni raccolti per l'alluvione un ente non danneggiato dalla calamità dello scorso anno. Qualcuno, forse non a torto, avrebbe avanzato obiezioni alla destinazione dei fondi. Fra l'altro, per giustificare il contributo, i sindacalisti torinesi avrebbero affermato che «con il recente accorpamento delle Usl, Novi e Acqui sono state raggruppate nella stessa unità sanitaria. E, poichè le strutture della città termale sono state colpite dall'alluvione, l'aiuto all'ospedale non è fuori luogo».



L'ambulanza andrà all'Usl novese

Ma l'«equazione» lascia più di un dubbio. Anche il personale del «San Giacomo» è rimasto perplesso. Al Pronto soccorso, sottolineano però che «un'ambulanza nuova e indispensabile per la prosecuzione dell'attività. In mancanza di automezzi efficienti, il dipartimento di emergenza rischiava la soppressione». Lo smantellamento del servizio era già stato deciso a maggio dagli amministratori dell'Usl, che intendevano «dirottare» i 5 autisti del Dea alla Croce rossa e alle altre pubbliche assistenze del Novese. Ma i lavoratori avevano protestato, ritenendo «essenziale» l'attività di trasporto dei pazienti svolta in ospedale. **[m. d.]**

E' partita la gestione Enpa, che lancia accuse

Servizio accalappiacani da Valenza, con «furore»

VALENZA. Parte tra le polemiche il servizio di accalappiamento, custodia e mantenimento cani, che il Comune ha affidato all'Enpa di Novi. Il trasferimento degli animali dal canile «La cuccia» che aveva svolto il servizio, è stato segnato da incomprensioni e scontri verbali. Ora, l'Enpa accusa l'usl e il titolare del canile di irregolarità. La delibera che affidava il servizio all'Ente protezione animali di Novi era stata adottata nel luglio scorso dal Consiglio comunale. Le proteste della minoranza, avevano spinto il Comune a una ricerca e l'offerta più interessante era stata quella dell'Enpa, che si dichiarava disposta ad accettare l'incarico dell'accalappiamento per 10 milioni annui, con costo di mantenimento pro capite 8 mila lire il giorno, contro i 9 pretesi dal titolare de «La Cuccia». «Il servizio doveva partire in agosto - l'Enpa si ha chiesto di ritardarlo - spiega il vice sindaco Gianni Raselli - così si è arrivati a venerdì, quando sono divampate altre polemiche. Abbiamo mandato sul posto i vigili urbani per riuscire ad avviare il servizio». La responsabile dell'Enpa è furibonda: «L'usl ci ha posto tali e tanti ostacoli che quasi non riuscivamo a ritirare i cani - rivela Maria Teresa Marano - per scoprire che non erano tatuati. Una mancanza incredibile che provocherà denuncia in regione». E l'elenco di un'altra serie di problemi: «Abbiamo dovuto portarne a casa molti per liberarli dai parassiti, prima di affidarli ai canili - lo sapeva la Marano - e la quasi tutti erano senza vaccinazioni». Ed è polemica anche sul numero dei cani: ben 54. «Veramente incredibile che in una città di soli 21 mila abitanti ci fossero tanti randagi - conclude la Marano - ed è la collettività a pagare».

[r. c.]

GAVI

Si gioca alle ore 16

Un'amichevole al «Pedemonte» con il Genoa

GAVI. Amichevole di lusso alle 16 al «Pedemonte» di Gavi: contro la Gaviese scende in campo il Genoa di Radice. L'orario di inizio dell'incontro, lo stesso delle partite di campionato, è stato voluto dal mister rossoblù. L'organizzazione della partita è stata possibile grazie ai buoni rapporti che intercorrono tra il factotum della squadra vallemmina Lorenzo Traverso' e i dirigenti del Grifone. Dovrebbero essere presenti tutti i migliori tra le file genoane: Skuravy, Torrente, Ruotolo, Van Schip. Dopo primo tempo in le due squadre schiereranno formazione tipo, nella ripresa ci sarà il valzer delle sostituzioni con l'ingresso dei rincalzi. Il calcio d'inizio dato dal sindaco Nicoletta Albano. I dirigenti della Gaviese premieranno con targa ricordo il ds del Genoa Riccardo Sogliano e l'allenatore Gigi Radice. **[m. pu.]**

SERRALUNGA

Sfogo del presidente

«Noi cacciatori criminali»

SERRALUNGA. «Non siamo dei criminali», protesta il presidente dei cacciatori della sezione Federcaccia di Serralunga di Crea, Giuseppe Godino. E' tra quelli che domenica hanno inaugurato la stagione venatoria in Valcerrina, zona in cui si sono verificati momenti di tensione e scontri verbali con gli abitanti. Era stato addirittura richiesto l'intervento dei carabinieri. Ammette Godino: «In effetti c'era molta gente, troppa. tutti corretti». Tuttavia fa presente che «le guardie venatorie ne hanno multati parecchi e anche per comportamenti che stati contravvenuti. E' giusto rispettare la natura e non condivido coloro che distruggono le coltivazioni e la proprietà privato. Ma qualche cacciatore è stato multato perché ha lasciato andare il cane nei campi di granturco. Ma i nostri animali non danneggiano il **[s. m.]**

BOSIO

Inaugurata stamane

Area per turisti al Parco di Marcarolo

CAPANNE DI MARCAROLO. Il Parco Naturale di Capanne di Marcarolo è stato dotato di un'area attrezzata che è stata realizzata dal Servizio Economia Montana e Foreste di Alessandria della Regione, nel quadro del proprio programma di interventi per la valorizzazione turistica delle zone forestali di proprietà della stessa Regione.

L'area è stata realizzata alla cascina «Foi», a poche centinaia di metri da Capanne di Marcarolo, nella foresta regionale «Benedicta» in una zona suggestiva, ricca di faggi.

L'area, che inaugurata oggi alle 11,30, presenta l'assessore regionale Voglio, è dotata di tavolini e panche, ma anche di otto barbecue per il ristoro, oltre che di giochi ed un ampio prato a disposizione dei bambini. E' destinata quindi a divenire un punto di rifarimento per i turisti che frequentano quella zona. **[r. bo.]**

Per Prigione e altri due

invalidi assoluzione confermata

ALESSANDRIA. La Corte d'appello ha confermato l'assoluzione, perché il fatto non sussiste, pronunciata dal gip nei confronti dei dottori Roberto Prigione, Calogero Federà ed Enrico Orlandi, accusati di falso nella loro veste di componenti la commissione medica per l'accertamento dei requisiti psicofisici necessari alla guida dei veicoli.

Durante una riunione, il dottor Prigione, presidente della commissione, si assentò (per un'ora, a detta dell'accusa, per 15 minuti secondo l'interessato). In sua assenza i colleghi proseguirono il lavoro per non rallentarne il ritmo, perché il caso in esame era semplice e la riunione era l'ultima prima delle ferie. Il fatto però fu denunciato alla magistratura e le tre persone vennero incriminate. Dopo la sentenza del gip il caso fu portato alla Corte d'Appello, su impugnazione del pm. **[e. c.]**

REFERENDUM LA STAMPA

Premiati ieri i «super gelatieri» della provincia

Con una semplice cerimonia ieri pomeriggio, nella sala contrattazioni della Cassa di Risparmio di Alessandria, sono stati consegnati i premi ai vincitori del referendum il «Super gelatiere», promosso da La Stampa e organizzato dallo studio «Me» di Novi. Erano presenti il presidente della Camera di commercio, Stradella, quello dell'Ascom, Fissoro, e il titolare della Coffigel, Giampiero Massa, che ha sponsorizzato l'iniziativa offrendo al vincitore una macchina «Sorbet Star» per il sorbetto. E' andata al Caffè Gel di Novi, che (con 6102 voti) si è anche aggiudicato l'artistico trofeo d'argento realizzato dall'Arsal. Targhe invece ai classificati fino al decimo posto: Scacco Matto di Novi, I Gemelli di Acqui, il Bar Peso e Carlotto di Novi, Nene di Alessandria, Soban e il Bar Sport di Valenza, Fanelli-Oasi di Tortona e Borsani di Casale. (Nella Foto di Busi il gruppo dei vincitori)

IN BREVE

GRAVA

Nel pomeriggio i funerali di don Francesco Ardrizzo

Si è spento all'età di 73 anni il parroco di Grava don Francesco Ardrizzo. Da tempo l'anziano sacerdote era malato ed ricoverato all'ospedale di Alessandria. Ordinato sacerdote nel 1945, da 26 anni era parroco a Grava. Le esequie si svolgeranno alle 14,30; la salma verrà tumulata a Carentino dove il sacerdote era **(b. v.)**

OVADA

Motociclista cade sulla A26 e si frattura alcune costole

Sulla A26 un motociclista austriaco, Gerola Meusburger, anni, è rimasto vittima di una caduta. E' stato medicato all'ospedale di Ovada; ha riportato varie fratture costali. La prognosi è di 20 giorni. **[r. bo.]**

VOGHERA

Arrestati extracomunitari per spaccio di stupefacenti

Sei extracomunitari sono stati arrestati dai carabinieri di Voghera nell'ambito di un'operazione antidroga. In avevano creato una di quartier generale dello spaccio. Si tratta di tre tunisini, un marocchino, un somalo e un libanese. Sequestrati grammi di , tre bici rubate e due milioni in contanti. **[d. sa.]**

TORINO

Stanziati oltre miliardi per le Comunità montane

La Regione ha stanziato miliardi per le comunità montane della provincia, così ripartiti: Val Curone-Grue-Ossona miliardi; Borbera e Spinti, 87 milioni; Alta Val Lemme-Alto Ovadese, 56 milioni, Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno, 85 milioni. **[r. bo.]**

Istituite due nuove sezioni per accogliere le richieste di 50 famiglie

Casale, crescono le materne

Una «classe» sarà collocata nelle aule dell'edificio Leardi, l'altra forse verrà accorpata all'asilo di via Rosselli. L'assessore Palazzetti: «Tutto sarà pronto in pochissimi giorni»

Due nuove sezioni di scuola materna apriranno a giorni i battenti a Casale: ospiteranno una cinquantina di bambini

CASALE. Due nuove sezioni di scuola materna sono state istituite a Casale per accogliere le richieste di almeno una cinquantina di bambini. Non è ancora stato diramato il decreto, ma il provveditore agli studi di Alessandria ha già annunciato al secondo e al terzo circolo, oltre [redacted] alla Pubblica istruzione del Comune, che ha autorizzato l'istituzione delle due nuove sezioni. Una sarà collocata nell'ambito del secondo circolo, e [redacted] particolare in aule ricavate nell'edificio Leardi che già ospita sezioni di asilo oltre alla media inferiore omonima. Una seconda dovrebbe essere accorpata all'asilo di via Rosselli, ma, mancando gli spazi, la direttrice didattica Luisa Minazzi ha recuperato alcune aule vuote nella sede delle elementari Bistolfi.

Spiega la Minazzi: «Mettiamo a disposizione della nuova sezione, in [redacted]i saranno impegnati due insegnanti, tre locali: una sede delle attività didattiche vere e proprie, l'altra adibita [redacted] dormitorio e la terza per attività varie». Sono consentite fino a 25/28 iscrizioni. «Riusciremo a soddisfare tutte le richieste delle famiglie del Valentino, che sono circa una ventina in lista d'attesa, [redacted] alcune presentate in altri plessi del nostro circolo, ad esempio [redacted] Porta Milano».

Altri 25/28 posti sono disponibili nella nuova sezione istituita alla Leardi di via Gonzaga, ma questo asilo funzionerà soltanto per metà giornata perché viene assegnato solo un insegnante. Si tratta di una proposta meno appetibile, perché nella maggior parte dei casi i genitori preferiscono lasciare i figli per l'intero arco giornaliero, ma si valuteranno le domande verificando con [redacted] famiglie chi [redacted] disponibile ad utilizzare l'asilo solo al mattino.

Intanto, l'assessorato alla Pubblica istruzione si è messo subito al lavoro per arredare le due nuove scuole. «Tutto sarà pronto in pochi giorni», assicura l'assessore Titti Palazzetti, ma è probabile che l'attività inizierà soltanto [redacted] l'assegnazione degli insegnanti di ruolo, cioè nel giro di un paio di settimane.

Spiega ancora l'assessore: «L'autorizzazione del provveditore è [redacted] risultato positivo che consente di far fronte alle lunghe liste d'attesa». Ma l'incremento di alunni agli asili non deve ingannare sui numeri: i bambini non [redacted] in aumento, anzi caso mai al contrario. «Aumentano invece le famiglie che vedono la scuola materna sotto un aspetto diverso che assolve non più solo ad una funzione puramente assistenziale, ma principalmente educativa e socializzante, prima di accedere alla scuola dell'obbligo».

Silvana Mossano

Caso Mussa ieri ad Acqui, Odasso oggi a Torino

Presunte tangenti a Nizza sono al via due processi

NIZZA. Si è iniziata ieri pomeriggio ad Acqui, la prima udienza d[redacted] processo a carico dell'ex [redacted] Tullio Mussa e del geometra Pier Carlo Montaldo, entrambe accusati (seppur [redacted] sfumature diverse), di aver percepito danaro dal camionista nicese Antonio Volpe, per agevolare una pratica edilizia. In tarda serata [redacted] ancora in corso l'audizione dei testimoni.

I fatti di [redacted] accusati Mussa e Montaldo risalgono [redacted] tre anni fa: Volpe si presentò ai carabinieri di Nizza per denunciare l'ex assessore e il tecnico di aver preteso (ed intascato) una decina di milioni per seguire «con particolare attenzione» una pratica del settore urbanistico. Gli accusati, difesi rispettivamente dagli avvocati Gerardo Serra e Giuseppe Gallo, hanno sempre negato ogni addebito.

Per questa mattina invece, l'attenzione è puntata su di un altro procedimento giudiziario che ha come sfondo Nizza ed i suoi [redacted] amministratori. Giuseppe Odasso (è stato sindaco [redacted]al '90 al '93), comparirà avanti il giudice delle indagini preliminari del tribunale di Torino, Simonetta Rossotto, per la prosecuzione dell'udienza preliminare sulla contrastata vicenda «Aimeri» (tangenti versate in alcuni centri piemontesi, per favorire appalti).

Alessandro Aimeri era titolare dell'omonima ditta di raccolta [redacted] smaltimento rifiuti di Mondovì: per sua ammissione (l'imprenditore ha patteggiato [redacted] pena di un anno e dieci mesi), «intervenne» con piccole [redacted] grandi elargizioni su varie amministrazioni comunali piemontesi. In particolare l'intreccio Aimeri-Valle Belbo in fase di inchiesta preliminare si è concretizzato con il coinvolgimento di Pietro Anastasio (nicese, ex assessore all'ambiente del Comune, ha patteggiato una pena di otto mesi con [redacted] condizionale), Luciano Rapetti (ex segretario comunale di Canelli, la cui posizione deve ancora essere chiarita) e di Giuseppe Odasso.

L'ex sindaco di Nizza Giuseppe Odasso stamane è davanti al gip di Torino

Il politico democristiano fu interrogato una sola volta [redacted] due mesi dopo (si [redacted] all'inizio dell'anno), ricevette copia della richiesta di rinvio a giudizio per [redacted] presunta tangente. Questa mattina, il legale di Odasso, Gian Piero Gallo, visto che «a carico dell'ex sindaco non esistono prove dirette [redacted] indirette», pare intenzionato a richiedere così «il non luogo [redacted] procedere». **[e. ce.]**

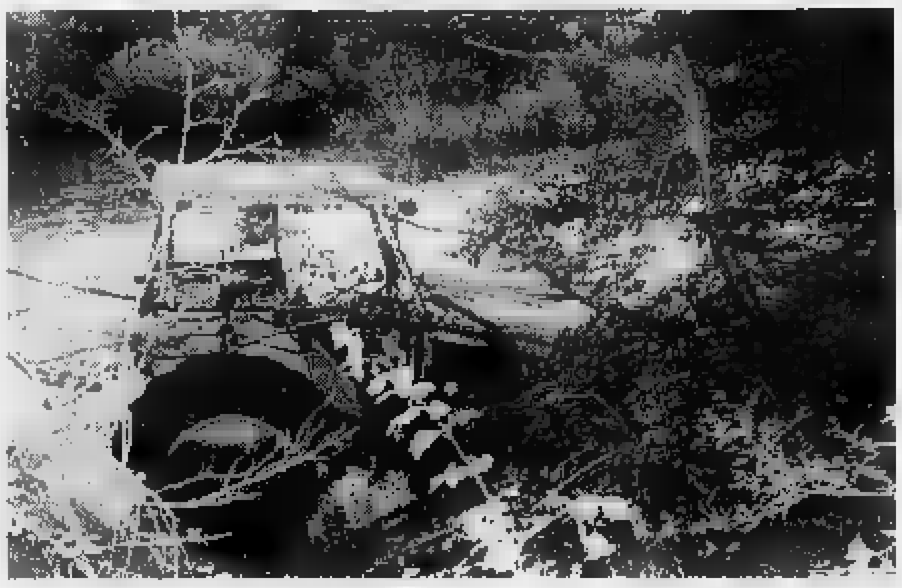
CASO [redacted]

L'orefice resta in carcere

NIZZA. L'ex orefice Silvio Brè per [redacted] momento resterà in [redacted] ad Alessandria. Lo ha deciso [redacted] tribunale di Acqui, respingendo la richiesta di revoca della custodia cautelare, avanzata dal difensore Giuseppe Gallo che ha annunciato ricorso. Brè è accusato di omicidio della moglie Ivalcira Paim, che viveva [redacted]n l'uomo e le due figlie minori a Nizza in via Mazzarello. Una vicenda inquietante: [redacted] 2 febbraio, i carabinieri avvertiti dallo stesso orefice, erano arrivati nella villa [redacted] Brè dove si [redacted]no trovati di fronte [redacted] scena agghiacciante. Ivalcira Paim era priva di vita sul divano del salotto. Accanto a [redacted] una pistola. Secondo una delle versioni fornite dal Brè, la moglie avrebbe tentato [redacted] aggredirlo e dalla rivoltella sarebbe partito un accidentale colpo. Versione che non ha convinto gli inquirenti. Si è ora in attesa degli esiti della perizia psichiatrica disposta dal gip Gabriella Cappello e di quella balistica. **[e. ce.]**

Il paese è sotto choc: «Su quel guado mancano i parapetti»

Oggi i funerali dell'agricoltore annegato nel torrente Valla



Matteo Guarnero [redacted] anni [redacted] l'altro ieri travolto dalle acque [redacted] Valla. A fianco [redacted] trattore su cui si trovava

SPIGNO. Il paese e Pareto sotto choc per la morte dell'agricoltore travolto dalle acque del torrente Valla. I funerali di Matteo Garnero, l'agricoltore di 56 anni, di Pareto travolto l'altro ieri dal torrente Valla nei pressi di Squaneto, dove si terranno oggi alle 15 i funerali e la salma proseguirà per Pareto.

L'agricoltore era stato travolto mentre si accingeva ad attraversare [redacted] compagnia di due amici un guado, [redacted] bordo del suo trattore, che si trova al confine dei Comuni di Pareto e Spigno Monferrato. L'uomo Sposato e con due figli, era molto conosciuto nell'acquese: presidente della «Croce Bianca» di Pareto. Nell'acquese, tutti lo ricordano come una persona disponibile per gli altri. Proprio del duro lavoro nei campi e dell'attività di volontariato, Matteo Garnero ne aveva fatto uno stile di vita. Per tutta la giornata di ieri, molte persone, hanno sostato a lungo sul luogo dell'incidente, ancora incredule per quanto è avvenuto.

Nessuno riesce a darsi una spiegazione di quell'ondata omicida che ha travolto in un solo colpo i tre agricoltori ed il pesante trattore sul quale viaggiavano. Travolti dalla furia del Valla, un torrente che nel periodo estivo è meta di molti bagnanti provenienti dalla valle Bormida e dal savonese e che viene considerato dagli abitanti e dai pescatori un corso d'acqua «tranquillo».

Intanto, i due superstiti della tragedia, Romeo Lequio di 42 anni, e Eugenio Marenco di [redacted] anni, si stanno riprendendo dallo choc. I tre agricoltori, l'altro ieri, sono rimasti [redacted] lungo aggrappati alla cabina del trattore trascinata dal Valla: difficilmente potranno dimenticare. Rimangono però ancora molti interrogativi: la gente si chiede se l'istallazione sul guado di parapetti, avrebbe potuto salvare la vita dell'agricoltore.

Gianluca Ferrise

IN BREVE

CASALE

Il boccista Guaschino festeggiato in Comune

Il ventinovenne Sergio Guaschino, che ha conquistato domenia il titolo di campione del mondo di bocce nella specialità del tiro tecnico di precisione, sarà ricevuto ufficialmente oggi pomeriggio alle 18 nella sala consiliare del Comune dalla giunta e dagli sportivi casalesi che vogliono complimentarsi per il prestigioso traguardo raggiunto. [s. m.]

CASALE

L'assessore D'Ambrosio in visita all'Usl

E' stato annunciato ieri che l'assessore regionale alla sanità Antonio D'Ambrosio sarà a Casale per la prima volta venerdì prossimo, 29 settembre, per far visita all'Usl di Casale. Proseguirà poi il viaggio nella sede Usl di Valenza. [s. m.]

OCCIMIANO

Un incontro dei giornalisti dell'agricoltura

Come anteprima del convegno nazionale della stampa agricola che si tiene a Casale domani alla Baronino, [redacted] pomeriggio alle 17,30 il consiglio direttivo dell'Unaga (Unione nazionale associazioni giornalisti agricoli) presieduta da Claudio Cojutti tiene la propria riunione annuale nella sede della Gimar Tecno sulla [redacted]le per Occimiano. [s. m.]

[redacted]

Più soldi per il personale degli asili

Due ritocchi di bilancio per il personale degli asili nido di Valenza. Per stipendi ed assegni fissi, il Comune ha speso 11,4 milioni in pi[redacted] mentre l'aumento dovuto ad oneri assistenziali e previdenziali è stato contenuto in 3,7 milioni. [r. c.]

AFFITTASI - [redacted]
CORSO MATTEOTTI
SIGNORILE - NUOVO
salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, terrazzo, cantina, possibilità box.
L. 750.000 referenziati
SABATELLI IMMOBILI - tel. 011/656.359

DISCOTECA DANCING GLOBO
BORGOVERCELLI • 0161 - 213578
VENERDÌ 22 SETTEMBRE
con noi GABRIELLA CARLUCCI
PER LA RIAPERTURA DELLA SALA DISCOTECA COMPLETAMENTE RINNOVATA
VENERDÌ NORBERTO E MIRKO — SALA LISCIO — SABATO RIKI RENNA
DOMENICA • LUCA BERGAMINI •
TUTTI I VENERDÌ INGRESSO GRATUITO ALLE DAME

ECONOMICI

[redacted] leader settore monouso produttrice prodotti nuovi e vasti settori di mercato cerca agente di vendita per Alessandria e provincia. Offre ottime provvigioni, fisso mensile, addestramento, portafoglio clienti. Richiede volontà, determinazione, auto propria. Telefonare 011 3583310 per appuntamento.
AZIENDA petrolifera importanza nazionale, cerca agente di vendita per la zona di Casale. Si offre fisso mensile, provvigioni, premi e autovettura. Inviare dettagliato curriculum a: Publiolas, Casella 20, 15033 Casale Monferrato

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Sig. Bruno Conti Agente Publikompass spa
Via Vochieri, 80 - 15100 Alessandria
Tel. (0131) 442.543 - 442.544

Symbol
QUESTA SERA
DOBRILLA
SABATO [redacted]
SAGITTARIUS
S. S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TELEF. 0141 952.132

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza [redacted] tecnologia

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte [redacted] spettacolo

[redacted]NDA TRASPORTI MUNICIPALI ALESSANDRIA
Estratto bando di gara per la fornitura del gasolio per autotrazione Btz e per la costruzione dell'impianto di distribuzione:
Rispoltura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara.
Ente aggiudicatore: Azienda Trasporti Municipali, Lungo Tanaro Magenta 7/A, 15100 Alessandria, Tel. (0131) 225101 - Telefax 226285.
Modalità di gara: procedura ristretta con criterio di aggiudicazione al prezzo più basso nel rispetto della Direttiva C.E.E. 93/38 del [redacted] giugno 1993, art. 34 comma 1 lettera b).
Caratteristiche dell'appalto: fornitura di circa 950[redacted] (novecentocinquantamila) lit/anno di gasolio da autotrazione Btz.
Costruzione impianto distributore carburanti: realizzazione di progetto con autorizzazione D.P.G.R. n. 5027 del 25.11.1992.
Requisiti di partecipazione: sono precisati nel bando di gara, che potrà essere ritirato o inviato a seguito di richiesta scritta all'Azienda Trasporti Municipali di Alessandria, Lungo Tanaro Magenta 7/A. In particolare: [redacted] ammissione alla gara la media della cifra di affari dell'impresa (o del raggruppamento di imprese) negli ultimi tre esercizi non dovrà [redacted] a 300.000.000.000 (trecento miliardi) di Lire/anno.
Domanda di partecipazione: dovrà pervenire all'azienda - nel rispetto delle modalità previste [redacted] dal [redacted] entro le ore 12.00 del giorno 16 ottobre 1995.
Il presente bando è stato inviato alla Gazzetta [redacted] C.E.E. per la pubblicazione in data 15.09.1995.
IL DIRETTORE GENERALE dr. Adriano Boselli — IL PRESIDENTE dr. Carlo Lagrucci

CITTÀ DI TORTONA
Assessorato alla cultura
TEATRO STABILE DI TORINO
Circuito Teatrale Regionale

TEATRO CIVICO TORTONA

Dal mese di ottobre

LELLO ARENA, SERGIO FANTONI,
LUCA DE FILIPPO, ANGELA PAGANO,
ERNESTO CALINDRI, LILIANA FELDMANN,
GIANLUCA GUIDI, ISA BARZIZZA,
ALDO GIOVANNI & GIACOMO,
VALERIA MORICONI, VIRGINIO GAZZOLO,
STEFANO SANTOSPAGO,
AMANDA SANDRELLI,
MASSIMO WERTMÜLLER,
MASSIMO BAGLIANI, MARIA ROSA CONGIA,
FRANCO BARBERO,
ALESSANDRO BERGONZONI,
CARLO CROCCOLO, PAOLA QUATTRINI,
GEPPY GLEIJESES, LA BANDA OSIRIS,
GINO BRAMIERI
e tanti altri

saranno al TEATRO CIVICO DI TORTONA
Non vorrete mancare proprio voi?

Vendita abbonamenti dal 24 settembre
Vendita biglietti dall' 8 ottobre
Informazioni: 0131/ 820195

SITUAZIONE

ECCO COME FUNZIONANO I CONTROLLI

Migliorano le condizioni del tempo in Piemonte: dopo alcune precipitazioni nella notte tra martedì e mercoledì, il cielo è stato quasi ovunque sereno, con qualche temporale di poca consistenza. E per la giornata odierna il servizio meteo della Protezione civile della Regione prevede piogge.

Lo stesso servizio ha confermato la particolare piovosità del mese di agosto, con precipitazione media, alla stazione meteo regionale del Buon Pastore, a Torino, di circa 76 millimetri, mentre la media mese è attorno ai 68. Un agosto '95 piovoso, certamente, ma non eccezionale, basta ricordare che il 31 agosto del '73 caddero, nell'arco delle 24 ore, circa 40 millimetri di pioggia.

I dati della rete regionale del servizio meteo-idrografico inviati alla Protezione civile della Regione e rielaborati, servono a stabilire gravità della situazione meteorologica, con tre livelli di possibili rischi.

Lo stato di normale attenzione si ha quando c'è allerma ma solo controllo; attenzione 2, se le precipitazioni sono notevoli ma non eccezionali; allerma. Infine, quando la possibilità di danni idrogeologici è notevole. I bollettini sono trasmessi anche alle prefetture, che ricevono a loro volta i dati della direzione generale della Protezione civile di Roma.

Sindaci in prima fila nella protesta per le disfunzioni post-alluvione

Dalle prefetture partono i tanto discussi fax - quelli d'allarme antecedenti l'alluvione del novembre vennero trovati fermi Comune alcune ore dopo la tragica esondazione - o le comunicazioni telefoniche in casi di urgenza, ai Comuni, al Magispo, ai vigili del fuoco, allo forestale, alla Croce rossa, alle forze armate e di polizia.

Le prefetture inviano le segnalazioni ai Comuni particolarmente esposti al pericolo di alluvioni o frane, attualmente quello Alessandria informa i 13 Comuni che diverranno sede degli altrettanti Centri operativi in fase di attuazione. dice l'assessore alla Protezione civile Dario Pavanello - informiamo gli altri Comuni che fanno capo ai Centri operativi, nello stesso tempo allertiamo tutti i nostri servizi del settore».

E, più in generale, tutti i Comuni e gli altri preposti, ricevuti i fax o le telefonate dalle prefetture, devono attivare ogni servizio per raccogliere maggior numero di dati sulla situazione corsi d'acqua e provvedere a prodisporre necessarie strutture pronto intervento. Sempre sperando che le segnalazioni arrivino a destinazione senza disguidi o pericolosi ritardi.

Sos Piemonte. Questa sera alle 21,30, al Teatro civico di Trino, corso Cavour 74, è in programma, iniziativa della neo associazione «Sos Piemonte» che offre assistenza «a tutti i cittadini malati di burocrazia», un incontro per discutere e chiarire le problematiche procedurali legate alla elargizione dei fondi previsti come indenizzo post-alluvione. Saranno presenti, oltre al prefetto di Alessandria, Vincenzo Gallitto, responsabile dell'Unità di ricostruzione, l'assessore regionale Ugo Cavallera, il funzionario regionale per i decreti alluvione Marco Cavaletto, il direttore del consorzio Fidi Piemonte Andrea Giotti e Marco Felisati di Sos Piemonte.

Franco Marchiaro

Questa sera a Trino un incontro sui fondi di indennizzo

Maltempo: gli occhi al cielo sperando che il fax funzioni

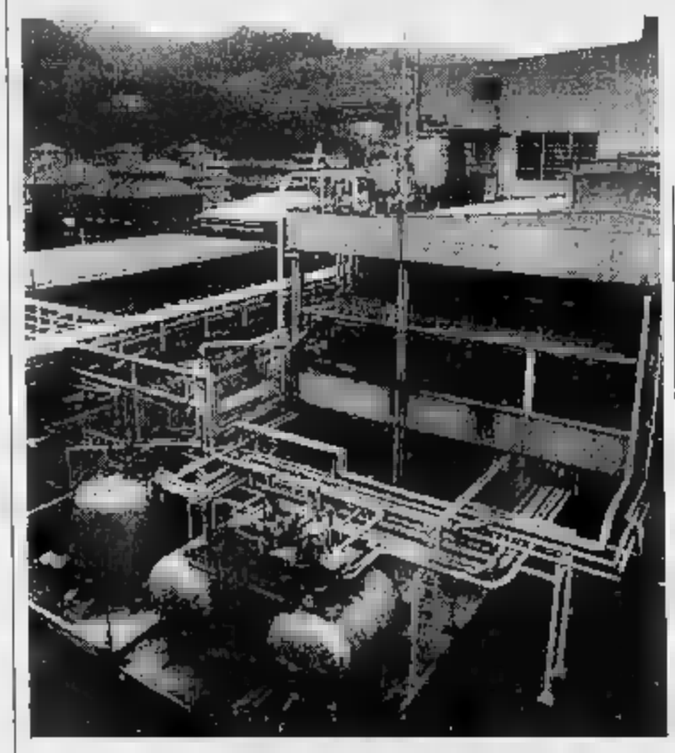
RIAPERTA LA SCUOLA «SPECCHIO DEI TEMPI»

Un grazie «cubitale» dai bimbi di Canelli

Il 5 novembre l'acqua e il fango del Belbo avevano devastato in Solferino a Canelli anche la scuola materna ex Omni. Il contributo di «Specchio dei tempi», tra i primi ad deliberati, ha consentito in primavera l'avvio dei lavori che si sono conclusi in tempo per dare ai 65 bambini nuove aule e locali completamente ristrutturati. Con 400 milioni è stato realizzato tutto l'interno e un ascensore speciale. Ora restano da fare alcuni lavori esterni e poi la scuola sarà ufficialmente inaugurata. Il sindaco Oscar Bielli ha confermato che si chiamerà «Specchio dei tempi», per non dimenticare l'aiuto prestato dalla fondazione de «La Stampa». Ieri i bambini hanno disegnato, con le insegnanti un grande cartello con la scritta «Grazie». Una semplice parola dedicata ai lettori che hanno aiutato la scuola a rivivere

La Valbormida ribadisce l'opposizione all'impianto Re-sol

Acna, le parole dei ministri alzano ondate di polemiche


Impianti dell'Acna di Cengio che hanno dato origine alle lunghe proteste: sono state coinvolte le popolazioni piemontesi in Valbormida a causa del grave stato inquinamento

SALICETO. Le recenti dichiarazioni dei ministri della Sanità e dell'Industria Elio Guzzanti e Alberto Clò in merito al caso Acna - Re.sol hanno suscitato reazioni piuttosto dure nei paesi a valle di Cengio. I due esponenti del governo, ascoltati ieri e martedì dalla commissione parlamentare di inchiesta istituita in estate per far luce sulla questione Acna - Re.sol., sono apparsi possibilisti sulla messa in funzione dell'inceneritore (Guzzanti) e contrari alla chiusura dell'azienda (Clò). Due temi sui quali da in Piemonte si hanno opinioni opposte.

Ieri ministro dell'Industria Alberto Clò ha dichiarato che «cancellare un'industria non significa risolvere un problema ambientale, scaricarlo su altri. Ci vuole sempre una giusta mediazione tra industria e ambiente».

«Sono che sentiamo dichiarazioni di questo tipo. Gli esponenti del governo, anziché esprimere opinioni che non sono supportate da dati tecnici, dovrebbero pensare a forme di sviluppo alternativo per la valle - replica Bruno Bruna, dell'Associazione per la rinascita della Valle Bormida -. Da anni sosteniamo che il Re.sol sarà sciagura per tutte le Langhe e speriamo di non doverne sperimentare di persona le conseguenze. Abbiamo invitato la commissione parlamentare a venire in valle per vedere come potrebbe diventare la zona senza l'inceneritore».

Molto duro anche il commento del consigliere provinciale di Cuneo, Pier Giorgio Giacchino, presidente della Comunità montana Alta Langa e dirigente dell'Acna fino ai primi Anni 80. «E' vero che situazione ambientale dell'Acna è migliorato, ma ciò è avvenuto perché l'attività dell'azienda si è notevolmente ridotta, come avevo previsto fin dal 1987» spiega Giacchino, che aggiunge, a proposito delle dichiarazioni Guzzanti: «I ministri cambiano, ma i funzionari dei ministeri restano e mantengono la stessa linea: rimane quindi attiva la "banda" favorevole Re.sol».

Tra le ipotesi circolate in questi anni c'era anche quella di usare il Re.sol soltanto fino quando verrà completato lo smaltimento 300.000 metri cubi reflui stoccati a Cengio.

«Il Re.sol impianto a termine non ha ragione di stare - sottolinea Giacchino -. L'inceneritore è l'unica soluzione: è la soluzione che l'Acna e i suoi sostenitori continuano a proporre come unica. Sono dieci anni che ci provano, non ci riusciranno neppure stavolta». Perplessità circa le dichiarazioni del ministro Guzzanti anche dal presidente dell'Associazione culturale Valbormida Viva Salicoto, Ilvo Barbiero, «i pareri del ministro della Sanità denotano scarsa conoscenza del problema Acna - afferma Barbiero -. E' molto più pericoloso il materiale interrato che si trova fuori dai lagoons che non i reflui stoccati nei bacini. Questi ormai quasi del tutto solidificati e l'area è al sicuro. Sono le zone esterne quelle più a rischio. Durante l'alluvione è stata allagata un'area in cui, secondo i dati forniti l'anno scorso a Cengio dall'Istituto superiore di Sanità, è stata trovata diossina. Il problema principale è porre in sicurezza il sito Acna».

L'associazione «Valbormida Viva», che tre settimane fa ha aperto a Monesiglio un ricchissimo centro di documentazione sul caso Acna-Valbormida, chiederà anche ascoltata dalla Commissione parlamentare di inchiesta.

Sul Re.sol i prossimi mesi dovrebbero essere decisivi, anche se nel corso degli anni la vicenda ha abituato tutti a continui colpi di scena e all'apertura di sempre nuovi capitoli. L'impianto dovrà essere sottoposto alla valutazione di impatto ambientale ed entro fine ottobre il fronte piemontese dovrà presentare le controdeduzioni al progetto depositato dall'Acna al ministero dell'Ambiente primo agosto scorso.

Per preparare la controffensiva a livello tecnico e politico si sono già svolte nelle scorse settimane alcune riunioni. Il prossimo vertice è previsto per il 27 e 28 ottobre in Regione. Una terza riunione si terrà il 13 ottobre. Per quella data verrà raccolta tutta la documentazione per controbattere alle tesi dell'Acna sulle compatibilità ambientale dell'inceneritore. Oltre supporti tecnici saranno anche un centinaio di delibere consiliari dei Comuni dell'area potenzialmente interessata dalle emissioni dell'impianto.

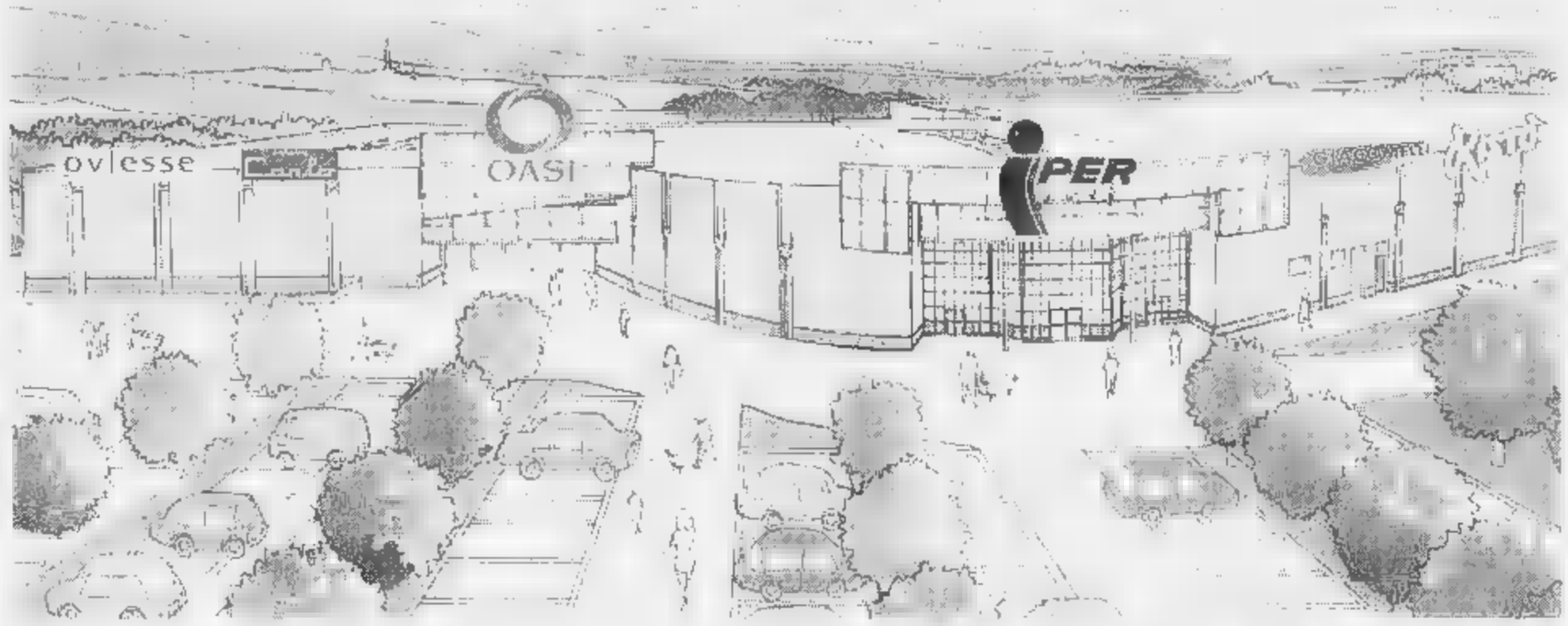
[c. o.]

LO SHOPPING PER TUTTI SEMPRE CON VOI

PROFUMERIA DOUGLAS
ABB. DONNA BRIGGY
PELLETTERIA VENEZIANI & VENEZIANI
OTTICA DERBY
GIOIELLERIA FRANCO GIOIELLI
ABB. BAMBINO PASTANAGA
ABBIGLIAMENTO MAGLIAMANIA
ABB. UOMO ZANOLINI
CALZATURE BAGATT
INTIMERIA MORGANA
CALZE CALZEDONIA
BIGIOTTERIA LA MELA D'ORO
ABB. DONNA PORTA
ABB. CASUAL SKIPPER
CAMICIERIA NARA
ABB. UOMO HEDDON COURT

OASI

ABB. CASUAL IL BOTTEGHINO
ERBORISTERIA D'ITALIA
GELATERIA FANELLI
BAR SÌ
PIZZERIA "LA PIZZERIA"
BAR MINIBAR
TABACCHI
EDICOLA
BANCA CASSA RISP. TORTONA
FARMACIA COMUNALE A.S.M. T.
AGENZIA IMMOBILIARE DOM.CA
VIDEOTECA K STORE
PARRUCCHIERE J.L. DAVID
LIBRERIA DEL CENTRO
TACCHI E CHIAVI MISTER MINIT
LAVASECCO BALESTRERO



IPERMERCATO ABBIGLIAMENTO ARTICOLI SPORTIVI CALZATURE RISTORANTE

Per tre settimane
all'OASI è sempre festa
spettacoli
musica e animazione

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
APERTURA	14.00	9.00	9.00	9.00	9.00	9.00
CHIUSURA	21.00	21.00	21.00	21.00	21.00	21.00

OASI CITTÀ COMMERCIALE
Strada Provinciale 99 per Viguzzolo n° 2, TORTONA (AL)

A TORTONA

DAL **21** SETTEMBRE

AL **14** OTTOBRE

OFFERTE GIORNALIERE A QUANTITÁ LIMITATA

GIOVEDI 21 SETTEMBRE

100
TV color portatile 14"
■ canali memorizzabili, antenna incorporata, OSD, menù,telecomando, sleep timer, mod. 37TA 1060 "PHONOLA"
L. ~~358.000~~
sc. 30% **L. 249.000**

5.000 pz.
Detersivo per piatti "SVELTO" flacone lt. 1,5
al lt. L. 1.467
L. ~~3.400~~
sc. 35% **L. 2.200**

VENERDI 22

50
Frigorifero ecologico doppia porta, sbrinamento automatico, porte reversibili pannellabili, capacità frigo lt. 190, capacità freezer lt. 45, dimensione 142x54x60 mod. K24 "KELVINATOR"
L. ~~479.000~~
sc. 25% **L. 359.000**

700 kg.
Arrosto magro ■ vitello ■ kg.
L. ~~17.380~~
sc. 25% **L. 12.400**

SABATO 23 SETTEMBRE

50
Telefono cellulare, 99 memorie alfanumeriche, ripetizione ultimi 5 numeri, display con tutte le funzioni ■ controlli, autonomia 20 ■ circa,stand by ■ 110 ■. ca.di conversazione, ■ in dotazione: batteria ricarica-bile, long life, caricabatterie rapido da viaggio, mod. 300 CITYMAN "SIP - TELECOM"
L. ~~698.000~~
sc. 18% **L. 569.000**

1.000
Conf. funghi porcini secchi "VALFUNGHI" busta gr. 100
■ kg. L. 74.000
L. ~~13.500~~
sc. 45% **L. 7.400**

300 kg.
Salame D.O.C. "THOGAN" al kg.
L. ~~29.800~~
sc. 35% **L. 19.350**

LUNEDI 25 SETTEMBRE

150
Pentola pastaiola diam. cm. ■ mod. Easy "LAGOSTINA"
L. ~~53.900~~
sc. 35% **L. 34.900**

200
Bicicletta da camera trazione ■ cinghia ■ vogatore
L. ~~155.000~~
sc. 40% **L. 93.000**

MARTEDI 26 SETTEMBRE

1■
TV color 21", ■ canali memorizzabili + 1 AV, OSD, menù, telecomando TRC1, televideo, presa scart, sleep timer mod. T5570 "MINERVA"
L. ~~589.000~~
sc. 21% **L. 468.000**

4.500 pz.
"COCA COLA" bott. lt. ■
■ lt. L. 925
L. ~~2.650~~
■. 35% **L. 1.850**

MERCOLEDI 27 SETTEMBRE

400 kg.
Fettine ■ coscia di equino ■ kg.
L. ~~19.780~~
■. ■ **L. 13.800**

■
Videoregistratore VHS-HQ, ■ testine, presa scart, contanastro ■ tempo, fermo immagine, moviola, ricerca immagine, protezione ■ rete, ricerca indice, 8 programmi, 40 canali memorizzabili, telecomando, mod. VDR370 "SONOKO"
L. ~~399.000~~
sc. 25% **L. ■■■.■■■**

40.000 PRODOTTI DI OGNI GENERE A PREZZI VANTAGGIOSI E UNA STRAORDINARIA VARIETÀ ■ SERVIZI. PROPRIO GRAZIE ■ TALI CARATTE- ■ ■ SPAZIO, ASSORTIMENTO MERCI, ASSISTENZA QUALIFICATA E CONVENIENZA L'IPER TORTONA RAPPRESENTA UNA SOLUZIONE UNICA PER FARE ACQUISTI: LA SUA IMPOSTAZIONE CONSENTE ALLA CLIENTELA DI TROVARE UNA RISPOSTA AD OGNI ESIGENZA. AVENDO UNA PANORAMICA COMPLETA DEI MIGLIORI PRODOTTI,SETTORE PER SETTORE:

ALIMENTAZIONE (PRODOTTI CONFEZIONATI, FRESCHI, GASTRONOMICI). COMFORT PERSONALE (IGIENE, BELLEZZA, INTIMO, ABBIGLIAMENTO); CASA (BIANCHERIA , UTENSILERIE, ARREDO), TECNOLOGIA (ELETTRODOMESTICI, TV AUDIO VIDEO); SPORT TEMPO LIBERO. ALL'IPER TORTONA È PROPRIO GRADEVOLE FARE ACQUISTI, SENZA PERDITE DI TEMPO: ORARIO CONTINUATO, FACILE DA RAGGIUNGERE, DOTATO DI UN GRANDE PARCHEGGIO. OLTRE 30 CASSE GARANTISCONO SNELLEZZA ALL'USCITA.

OASI
CITTÁ COMMERCIALE

GIOVEDI 28

20
Lavastoviglie 12 coperti, 6 programmi, pannellabile, dimensione cm. 60x60x89 mod. 545 "AEG"
L. ~~969.000~~
■. 30% **L. 678.000**

3.000 pz.
Detersivo per lavatrice "DASH" fustone kg. 8
al kg L. 2.438
L. ~~27.900~~
sc. 30% **L. 19.500**

VENERDI 29 SETTEMBRE

500 kg.
Branzini al kg.
L. ~~29.900~~
sc. 40% **L. 17.900**

1.500 conf.
Succhi di frutta pesca o pera "G" bott. ml. 125x30
al lt. L. 1.584
L. ~~9.900~~
sc. 40% **L. 5.940**

SABATO 30 SETTEMBRE

25
Telecamera VHS/C zoom 10x, 10x3 posizioni AE program, autofocus, 3 LUX, bilanciamento automatico del bianco, sovrapposizione data - ■■, ripresa, ■■■■■ in dotazione: batteria ricaricabile, caricabatteria, alimentatore, adattatore VHS, tracolla, mod. M623 "PHILIPS"
L. ~~1.299.000~~
sc. 23% **L. 999.000**

300 kg.
Salame grana grossa super "PERNIGOTTI" al kg.
L. ~~26.400~~
sc. 30% **L. 18.450**

LUNEDI 2 OTTOBRE

250
Compressore ad olio lt. 24 ■■■ serbatoio
L. ~~249.000~~
sc. 30% **L. 174.000**

■
HI-FI midi 33 Wx2, equalizzatore grafico, cd a 3 dischi, uscita ottica digitale, super T bass, karaoke in registrazione, ingresso microfono e cuffia, sintonizzatore digitale 32 memorie AM-FM, timer, edit, repeat, S.T.S.D, duplicazione ■■■ velocità, altoparlanti tre vie doppia bass reflex, telecomando, mod. Z670 "AIWA"
L. ~~799.000~~
sc. 20% **L. 639.000**

MARTEDI 3 OTTOBRE

50
TV color 25", 49 canali memorizzabili + AV, OSD, black matrix, programmazione automatica, stereo 2x20 Watt, televideo, presa scart, sleep timer, telecomando, presa cuffia,mod. ST 63/655 TEXT "GRUNDIG"
L. ~~1.848.000~~
sc. 16% **L. 879.000**

2.000
Conf. pasta ■ semola grano duro "DE CECCO" valigetta kg. 2
al kg. L. 1.820
L. ~~5.600~~
sc. 35% **L. 3.640**

SCONTI DEL
20% 25%
30% 33%
SU CENTINAIA DI ARTICOLI

ORARIO CONTINUATO
9.00 - 21.00

LUNEDI	14.00 - 21.00
MARTEDI SABATO	9.00 - 21.00

IPER TORTONA NELLA CITTÁ COMMERCIALE OASI - S.P. PER VIGUZZOLO - TORTONA (AL)

CHIAMATA GRATUITA* NUMEROVERDE 167-265219

Oggi e domani all'«Hokum music club» di Cremolino

Portera chitarra rock

Già ospite del borgo per una serata benefica. Fu leader degli Stadio Chitarrista di big come Ron, stasera in pedana con giovani talenti

CREMOLINO. Ritorna nel borgo la chitarra di Ricky Portera: per due sere consecutive, oggi e domani (con inizio alle 21,30), l'«Hokum music club» ospita uno dei maggiori virtuosi dello strumento nel panorama rock italiano.

Portera aveva suonato l'ultima volta all'Hokum lo scorso 6 gennaio: l'incasso della serata era stato devoluto agli alluvionati dell'Alessandrino. E non è stato certo quella la sola serata benefica realizzata nel locale dell'Ovadese; diverse altre sono state organizzate in favore di Carola De Brita, una bambi[redacted] di Castelletto d'Orba affetta da una grave malattia.

Ora Ricky Portera si ripresenta al pubblico dell'Hokum, accompagnato da Davide Pomponio, con cui ha costituito da poco il duo degli «Unpluget».

La fama di Portera [redacted] legata soprattutto al suo ruolo di leader degli Stadio, il gruppo italiano che a cavallo tra gli [redacted] '80 e '90 [redacted] fece apprezzare per un rock moderno e originale.

Per la sua raffinata tecnica di esecutore, Portera [redacted] stato apprezzato da tanti «big» della musica italiana: [redacted] testa [redacted] tutti Lucio Dalla, con cui ha collaborato dal 1978 al 1986, ma è stato anche in «tournée» e ha lavorato in sala di registrazione con Eugenio Finardi, Loredana Berté, Ron, Francesco De Gregori [redacted] Antonello Venditti. Nel suo curriculum c'è anche un «Telegatto», ambito riconoscimento di «Sorrisi [redacted] canzoni».

Ricky Portera con Davide Pomponio ha costituito il duo «Unpluget»

Le due serate di musica all'Hokum forniranno anche l'occasione di rivedere in pedana alcuni giovani artisti emergenti, a cui il gestore Riccardo Parodi sta offrendo spazio per dimostrare le loro capacità. Sono Marco Robutti e Patrick Valentini, tastieristi e «vocalist» che ripropongono successi italiani e internazionali già con evidente personalità. E poi ancora la giovanissima cantante Paola Aletti e l'eclettico Stefano Secco, il tenore-batterista a cui Cremolino ha già conferito [redacted] cittadinanza onoraria.

«Alternare cantanti e musicisti già affermati a giovani di provata qualità è una caratteristica dell'Hokum - spiega Parodi -. Prossimamente si esibirà Tullio De Piscopo, ma spero che il pubblico non [redacted] solo per i grossi [redacted]».

Brunello Vescovi

ALLA RIBALTA

Locardi cerca attori per recitare in dialetto

RAPPRESENTARE in pubblico una commedia in dialetto alessandrino è il sogno di Giancarlo Piccinini, un fiorista con il gusto della tradizione mandrogna. Così, di comune accordo con il poeta dialettale Sandro Locardi, ha lanciato un appello per il reclutamento di aspiranti attori. L'invito [redacted] è caduto nel vuoto: Locardi racconta che, in questi giorni, è stato apostrofato davanti al municipio da [redacted] conoscente che, per dimostrare particolare attitudine ai travestimenti teatrali, si aggirava per la città con [redacted] saio da frate. La [redacted]stituenda compagnia [redacted] battezzata «La sghiarola», come il primo volume di poesie dialettali pubblicato da Locardi sei anni fa, di [redacted] è già pronto il seguito. «S'intitolerà 'Fat an là' - anticipa l'autore -, e uscirà per Natale: illustrazioni e caricature sono di Gian Franco Calorio».

Sandro Locardi, poeta dialettale

Locardi ha da poco passato [redacted] settantina: è nato nel «canton di rùss» e in città tutti lo [redacted] per aver gestito una storica drogheria di via Guasco fino al 1980. «E' aver respirato così [redacted] lungo l'aria del vicino manicomio - scherza -, che mi mantiene in forma». Finora ha realizzato oltre 150 poesie e una ventina tra canzoni, poesie e «businà», che declama in compagnia di amici come Giancarlo Prato [redacted] Marco Canepari in alcune occasioni [redacted] hoc; l'ultima è stata in piazzetta della Lega, la prossima sarà dopodomani pomeriggio in piazza Libertà, per la maratona «30 ore per la vita».

Piccinini, «puro sangue mandrogno», ha 60 anni [redacted] si diletta di teatro dialettale: gli piace il ruolo d'intrattenitore, e ultimamente ha presentato al centro Don Stornini un divertente «Festival dei dilettanti». E il Don Stornini [redacted] già stato designato come luogo [redacted] per la «prima» della commedia, non appena saranno stati reperiti gli attori: chi se la sente, può farsi vivo allo 0131-251.21. Il testo c'è già, preparato [redacted] Sandro Locardi; [redacted] anche il titolo, dedicato [redacted] una figura alessandrina: «La lingera».

[b. v.]

STASERA AL [redacted]

ALESSANDRIA Alessandrino Tel. (0131) 252.644 Or.: 20/22,30 L. 10.000/8000	**Scemo & più scemo** di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) -- Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45 **Comico**
Ambra Tel. 252.079 Or.: 20/22 Lire 7000/5000	**Con gli occhi [redacted]** di F. Archibugi, con D. Capnoglio, G. Boccardi, S. Sandrelli (It. '94) — Toscana inizio '900: l'amore tra due giovani che si perdono e si ritrovano quando ormai i loro destini [redacted] segnati. Da Tozzi. N. V. 1h 50' **Drammatico**
Comunale SALA GRANDE Tel. 234.240 Or.: 20,30/22,30 L. 10.000/8000	**La storia infinita 3** di P. McDonald, con J. J. Richer, M. Kai (Usa '95) — Terzo capitolo delle avventure del giovane Bastian in viaggio nel magico mondo di Fantàsia: i cattivi sono in agguato, i buoni si mobilitano. Dal libro di Ende. N. V. 1h 32' **Fantastico**
Comunale SALA FERRERO Tel. 234 [redacted] Or.: 20/22,20 L. 10.000/8000	**L'uomo delle stelle**
Corso Tel. 268.060 [redacted]: 19,45/22,15 Lire [redacted]	**Waterworld** [redacted] di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa [redacted]) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, [redacted] donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**
[redacted] Tel. 341.272 Or.: 16/17,30/19 [redacted] Lire 9000 [redacted]	Film vietato minori anni [redacted]
[redacted] Tel. 252.112 Or.: 20/22.15 L. 10.000/8000	[redacted] di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone.. N. V. 1h 50' **Commedia**
Moderno Tel. 252.707 Or.: 20/22,25 Lire [redacted] (posto unico)	**[redacted] rosso** di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) -- Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi [redacted] il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' **Thriller**
ACQUI TERME [redacted] Tel. (0144) 322.885 Or.: [redacted] L. 8000/5000	[redacted]
Cristallo Tel. (0144) 332.400 Or.: 19,30/22 Lire 6000/5000	OGGI CHIUSO
CASALE M. Vittoria Tel. (0142) 452.291 Or.: 20/22,30 L. [redacted]	**L'isola dell'ingiustizia** di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h **Drammatico**
Poli Tel. (0142) 452.081 Or.: 19,40/22,20 Lire 10.000 (posto unico)	**Scemo & più scemo** di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una [redacted]riosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla [redacted] di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**
Moderno Tel. (0142) 452.816 Or.: 19,50/22,30 Lire 10.[redacted]	**Il primo [redacted]e**
NIZZA MONF. Aurora Tel. (0141) 701.459 Or.: dalle 15 L. 8000/7000	OGGI CHIUSO
Sociale Tel. 701.496 Or.: 20,30/22,30 L. 8000/6000	Film vietato ai minori [redacted] anni [redacted]
Verdi Tel. 701.459 Or.: 20,30/22,30 L. 8000/7000	Film [redacted] ai minori di 18 anni
NOVI L. Moderno [redacted] (0143) 76.290 Or.: 19,50/21,10/22,30 Lire 10.000/6000	**L'incantesimo del lago** di R. Rich (Usa '95) — Un principe temerario lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. N. V. 1h 40' **Cartoni animati**
O[redacted] Comunale Dolby Tel. (0143) 81.411 Orario: 21 Lire 9000 (posto unico)	**[redacted]** di M. Leigh, con D. Thewlis, K. Cartlidge, L. Sharp (Gb '94) — In una Londra cupa e degradata, il «percorso» di un giovane antieroe degli Anni 90 un storie di violenza ma anche di inaspettata dolcezza. V.M. 14 2h 15' **Dramm.**
[redacted] S. Lara Tel. [redacted] [redacted]: 20,30/22,30 L. 8000 (posto unico)	OGGI CHIUSO
TORTONA Sociale Tel. 861.326 Or.: 20/22.30 Lire 9000 posto unico	**Waterworld** di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**
VOGHERA Arlecchino Tel. 0383/649 124 Orario: 21.15	NON PERVENUTO

GIORNO E NOTTE

ROCK SURREALE
Questa sera «Thunderground»

Al Thunder road questa sera per [redacted] rassegna «Thunderground» è di [redacted] il rock ironi[redacted] e surreale del gruppo mila[redacted] Polsi sciolti. [b. v.]

BANDA
A «Castlàs an misica»

A Castellazzo Bormida per la rassegna «Castlàs an musica», alle 21 nella chiesa dei Cappuccini è in programma un concerto della banda musicale di Castellazzo Bormida. [b. v.]

[redacted]
[redacted] stasera [redacted] Valenza

Sul piazzale adiacente alla Mostra Orafa, in [redacted] Tortona, [redacted] Valenza, debutta questa sera (ore 21,15) il Circo di Barcellona, che si tratterrà in città quattro giorni. [r. c.]

DISCO BAR
«Underground» con Marcellino

Consueto appuntamento del giovedì con la musica underground al disco bar Mamunja, in salita Roma: al [redacted] Marcellino dj. [b. v.]

BALLO
«Liscioteca» al Palladium

Ogni giovedì [redacted] Palladium music hall sulla statale per Acqui [redacted] trasforma in «liscioteca»: in consolle c'è Paco. [b. v.]

FILM
Per il mese dei diritti umani

Nel quadro delle iniziative [redacted] «Mese per i Diritti Umani», questa sera al Cineteatro Comunale di corso della Libertà a Ovada, proiezione del film «Naked - nudo» di Mike Leigh. Spettacolo unico, alle 21. [r. bo.]

[redacted]
Incontro con Roberto Piumini

Incontro con lo scrittore Roberto Piumini questa sera alle 21 al Centro comunale di cultura di Valenza. Viene presentata l'ultima opera dell'autore famoso per libri per ragazzi, dedicata agli adulti: «La rosa di Brod», edita da Einaudi. [r. c.]

Da oggi all'Agorà di Valenza con l'associazione «Vietata riproduzione»

Guarire [redacted] la «danzoterapia»

Ma c'è anche quella jazz, classica e lo stretching

Al via i corsi di danza a Valenza

VALENZA. «Incontro con la danza» [redacted] intitolato [redacted] corso gratuito che s'inizia oggi all'Agorà palestre di Valenza, in via Molgora, 8, [redacted] dell'Associazione culturale «Vietata riproduzione». Accanto a Maurizio Guasco, presidente [redacted] coordinatore dell'attività dell'associazione, ci [redacted] altri istruttori qualificati che insegnano danza jazz, classico e danzaterapia per adulti.

Sull'argomento, [redacted] terrà una conferenza alla parrocchia Sacro Cuore, alle 21. Proprio dalla danzaterapia nasce l'idea del corso: «Promuoviamo la danza che in questo caso ha un valore terapeutico - spiega Maurizio Guasco - una tecnica già collaudata, che ha ottenuto [redacted] patrocinio di Comune e Regione». In che consiste la danzaterapia? «E' l'individuazione dei blocchi motori che affliggono le persone attraverso [redacted] da effettuare con il corpo - chiarisce Guasco - a questo punto, si può risalire ai problemi psicologici che li hanno causati e risolverli».

Si lavora anche con lo stretching, una ginnastica dolce che prevede lo stiramento dei muscoli; con [redacted] stretching autogeno, che impegna a livello psicologico; con la contact dance, che mette in contatto due o più per[redacted]. I corsi vengono effettuati da tempo [redacted] Valenza, la scuola prima diretta da Edena Torti Mandirola [redacted] stata rilevata da Maurizio Guasco e, da 3 anni, ad Alessandria, nella scuola danza [redacted] musica di Patrizia Campassi. «I successi ottenuti, hanno convinto altri a chiedere la nostra collaborazione - dice il presidente di "Vietata riproduzione" - abbiamo svolto corsi a Padova, Bergamo e Vigevano». Guasco lavora in équipe con la psicologa Torti [redacted] con le istruttrici Caterina Vescovo (danza classica) e Betty Pinato (propedeutica e moderna). [r. c.]

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Bad Boys** Or. 16: 18.10: 20.20: 22.30
AQUA 400 c. G. Cesare 67, tel. [redacted] **Pasolini un delitto italiano.** Or. 16.15: 18.20: 20.25: 22.30
ALFIERI p. Solferino 2 tel. 5[redacted] Riposo
[redacted] **MULTISALA** c. V. Emanuele II, [redacted] 547 007 Sala 1 **Allarme rosso.** Or. 15,30, 17.50, 20.10, 22.30 *Sala 2* **Bad boys.** Or. 15,30, 17,50, 20.10 22.30 *Sala 3* **L'incantesimo del lago** Or. 15.30. 17.15: 19. 20,45. 22.30. Aria cond.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 591.7190 **Un indiano in città** Or. 16.30. 18.30, 20.30; 22.30
CAPITOL via San Dalmazzo 24 **Waterworld** Or. 15, 17.30 20, 22.30
CENTRALE via Carlo Alberto 27 t. 540 110 **La [redacted] sessuale dei belgi.** Or. 15.50. 17.30. 19.10: 20.50. 22.30 Aria condizionata
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 4[redacted]. **French Kiss** Or. 16: 18.10. 20.20. 22.30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723, **Bidoni.** Or. 16.30 18.30: 20.30: 22.30
CRISTALLO via Goito 5 t. 650 7100 **Il terrore dalla sesta luna** [redacted] 16.30 18.30, 20.30. 22.30
DORIA via Gramsci 9 **French Kiss** Or. 16. 18.10 20,20, 22.30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino **Allarme rosso** Or. 15.30, 17.50 20.10, 22,30
ELISEO BLU p.za Sabotino **L'incantesimo del lago.** Or. 15.30 17.15, [redacted]. 20,45: 22,30
ELISEO ROSSO p.za Sabotino **Terra e libertà.** Or.. 16. 18.10 20.20. 22.30
EMPIRE p.zza V. Veneto 5 **Carrington** [redacted] 16.30, 17.50, 20.10, 22.30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241 **Clerks - Commessi.** Or. [redacted]: 20.30. 22.30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241 **Warriors una [redacted] arena guerrieri.** Or. 18.10, 20.20. 22.30
ETOILE v. Buozzi [redacted] Roma **Fermo Posta Tinto Brass** Or. 15.20. 17.10, [redacted]. 20.50. 22.40
FARO via Po [redacted] tel. 817.3323 **Scemo & più [redacted].** Or. 20.20. 22.30
FIAMMA c.so Trapani 57 **L'isola dell'ingiustizia-Alcatraz** Or. 15.45. 18. 20.15. 22.30
IDEAL corso Beccaria 4 **Villaggio** [redacted] vietl. min. 18 [redacted].: 16.30. 18.30, 20,30. 22.30.
KING via Po 21 Tel. 812.5[redacted] **Amiche:** Or. 16.30 18.30, 20.30: 22.30
KONG via S. Teresa 5 Tel. 534.614. **Un amore tutto suo** Or.: 16.30, 18,30: 20.30, [redacted]
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. T. 537.100 [redacted] famiglia. Or. 15. 17.50. 20.10, 22.30
LUX Gall. S. Fed. **Waterworld** Or.: 15: 17.30. 20 22.30
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Terra e libertà (Land and Freedom).** Or. 16,10, 18,10, 20.30. 22.30
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **La [redacted] infinita 3** Or. 15.10. 17: [redacted]: 20.40. 22.35
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 **Carrington** Or. 15.30 17.50. 20.10, 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. tel. 532.448 **Free Willy 2.** Or.: 16.30, 18,30, 20.30 22.30
OLIMPIA 2 via Arsenale [redacted]. tel. 532.448 **Amiche.** Or. 14.50; 16.45: 18.40 20.35, 22.30
[redacted]. XX Settembre 15, t. 531.400 **L'isola dell'ingiustizia.** Or. 15.45, 18. 20.15: 22.30
ROMANO Gal. Subalpina. Tel. 562.0145 **L'ultima eclissi.** Or. 15; 17.30, 20, [redacted]
[redacted] **RITZ** via Acqui [redacted] **Killing Zoe** Or. 16.30 18.30: 20.30: 22.30
VITTORIA via Roma 336. **Scemo & più scemo** Or. 16. 18,10, 20.20. 22.30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Venerdì 29/9 al Teatro Regio ore 20,30 **Cabiria**, film di G. Pastrone e G. D'Annunzio (1914). Musiche di I. Pizzetti. [redacted] Mazza eseguite dal [redacted] dall'Orchestra [redacted] [redacted]ro del Teatro Regio. Tilmas Pal direttore. Posti a L. 15.000 alla biglietteria ore 13/18,30 [redacted] 8815 241/242
CARIGNANO. P.za Carignano 6. **Stagione in abbonamento 1995-96.** Vendita abbon. posto fisso Carignano e Alfieri da lunedì 11/9, vendita abb. TST da giovedì 7/9 c/o biglietteria TST, via Roma 49 (or. 10-18 dom. riposo). Tel. (011) 517.6246
[redacted] c.so Moncalieri [redacted]. tel. 661.5447. **Campagna abbonamenti stagione 1995-96** dal 10 settembre. Inf. ore 19-23

LE TV PRIVATE

Telecupole
17.40 **Quincy,** telefilm
18.30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**
19.25 **Tg 4**
20.30 **Diagnosi,** talk show
[redacted] **Tg 4**
2 — **Orchestracompilation**

Telestar
19,25 [redacted], cartoni
20 - **Tg 3**
20,30 **Assassinio per cause naturali,** film
22.30 **Soldato Benjamin,** sit. com.
23 **Amichevolmente... con voi**
23,50 [redacted]**e Bad Light show,** varietà
0,50 **Max Headroom,** telefilm

Telegranda
12 - **Telegiornale**
12,30 **E... state in compagnia,** quattro ore di programmi speciali
16.30 **Film**
18.30 **Dimensione speciale**
19 **Telegiornale** (agricoltura)
19,30 **E... state in compagnia**

Videogruppo
19,30 **Il segreto di Jolanda,** telenovela
19,45 **Videonotizie**
20 **Il segreto di Jolanda,** telenovela
20,30 **Esca meccanica per ragazze,** film
22,30 **Videonotizie**
24 — [redacted] **video**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Nite video**

Telecity
19 - **Tg 7**
19,30 **Soldato Benjamin,** sit. com
20,05 **L'uomo tigre,** cartoni
20,30 **Ormai sono una donna**
22.35 **Max [redacted]**, telefilm
23,30 **Salto nel buio,** telefilm
0,50 **Astro,** [redacted]

Primantenna Supersix
19 - **Storie fantastiche**
19,10 **Tgg - Questa Italia**
19,30 **Progr. a cura dell'emittente**
20,30 **Povera Clara,** teleromanzo
21,30 **Squadra speciale anticrimine,** telefilm
22 - **Super Six Sport**

Quarta Rete Tv
18.30 **Fantasy Island,** serial
19.30 **Tg 4**
20.30 **Festival d'estate,** gara [redacted]
22.30 **Vizi privati**
24 - **Donne e motori**
1 — **Erotika**
1,45 **Match music**
3 - **Polo Ovest**

Quinta Rete
19 - **Quinta Rete news**
19,30 **Raccontando il mondo,** doc.
20,20 **Telenews**
20.30 **Film**
[redacted] **Telenews**
22,30 **Royal casinò**
1,30 **Super Zap**

Quadrifoglio Odeon
17.45 Rosa tv: **Marilena,** telenovela
19.30 [redacted] **rosa beach,** informazione
[redacted] - **Baci in prima [redacted],** telefilm
20.30 **Combat Killer,** film
22.30 **Odeon Regione**

G.R.P.
19.45 **Block notes,** rubrica
20 — **My music,** rubrica
20,30 **La donna della montagna,** film
22.20 **Rubrica di cartomanzia**
23 - **G.R.P. monitor,** rubrica
0,30 **Mediterraneo news,** rubrica
1 - **Grand Hotel,** film

[redacted] 9 Tai
18,25 **Domani ce[redacted]**
19.30 **Udienza di Giovanni Paolo II del 30/8/95**
[redacted] — **Cartoni animati**
20,40 [redacted]

Telecampione
20.45 **Costruttori di città**
[redacted] - **Busines[redacted]**
22,15 **Comuni 2000**
22.45 **Terzo grado**

Rete Canavese
19,30 [redacted] **notizie**
[redacted] - **Telenovela**
21 **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 - **Speciale telesu**
19.25 **Domani celebriamo**
[redacted] **Cartoni animati**
20,40 **Film**
22 — **Il regionale**

Rete 7 Piemonte
[redacted] **Film**
[redacted] **Informasette**
23 **Vacanze, istruzioni per l'uso**
23,15 [redacted]**a la verità**
23,40 **Informasette**
[redacted] **Moto**
0.15 [redacted]**viene far bene l'amore**
1,30 **Informasette**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [redacted] emittenti.**

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
[redacted]FONA AL 144 00 0010 (lire 952 al minuto + Iva)

Sospiro di sollievo in casa grigia: il centrocampista non ha più la febbre

Mariotto, una pronta ripresa

E' annullata l'amichevole di oggi ad Asti

ALESSANDRIA. Profondo respiro di sollievo fra i grigi: il centrocampista Massimo Mariotto da ieri ha ripreso regolarmente gli allenamenti unendosi ai compagni. La febbricola che da qualche settimana lo tormentava è scomparsa. Grazie agli interventi dei medici sociali Giorgio Musiari, Silvio Testa e Danilo Zerantola, il centrocampista è in grado di svolgere normale attività. «Un fatto molto positivo - commenta il tecnico Gianfranco Motta -. Anche, e soprattutto, per la tranquillità del giocatore».

L'ecografia e gli esami del sangue ai quali è stato sottoposto nei giorni scorsi hanno dato esito negativo permettendo, in tal modo, ai sanitari di concedere il via libera al giocatore. Ed anche l'attaccante Daniele Giraldi, bloccato da distorsione tibiotarsica che gli ha impedito di essere presente contro lo Spezia e domenica a Fiorenzuola d'Arda, si è aggregato alla squadra pur svolgendo attività in forma leggermente ridotta. Ancora attesa, invece, per conoscere l'entità reale del malanno che affligge il centrocampista Gaetano Fontana, mentre il libero Beppe Argentesi ha saltato le prime due sedute a causa di una contusione che non dovrebbe influire sulla sua presenza domenica.

Per evitare, in questa particolare fase della stagione, pericoli di infortuni, è stata annullata l'amichevole prevista per oggi pomeriggio al Comunale di Asti contro i «gallettini» che militano nel girone A del campionato nazionale Dilettanti.

«Dispiace veramente - dice ancora Motta -, ma nelle prossime settimane onoreremo l'invito. Non è corretto e leale gareggiare con una squadra ridotta nel suo organico». Non sono presenti anche Memmo e Vivani, in servizio di leva alla compagnia atleti di Bologna: domani torneranno a disposizione.

Sul Modena, prossimo avversario dei grigi, Motta dichiara: «Pur completando la rosa strada facendo, gli emiliani devono avere azzeccato gli acquisti. Le vittorie fanno sempre bene: domenica a Modena contro il Prato, c'erano quasi cinquemila spettatori. Bastano un paio di successi per galvanizzare giocatori ed ambiente. Perciò dobbiamo prepararci al meglio».

Roberto Gaiato

Massimo Mariotto, 29 anni

SPORT FLASH

TORNEI

Calcio, volley e basket di scena a Valenza

Calcio, volley e basket agonistico nei programmi della Consulta giovanile di Valenza. I tornei si svolgeranno dal 23 settembre sino al 1° ottobre: il calcio, sabato alle 14,30 sul campo Foglisabella e domenica alle 20,30 a Monte; il basket, domenica alle 14,30 al Palasport; il volley, domenica 1° ottobre. [r. c.]

GIOVANI

Arquatese e Carrosio primi nel Memorial Besso

Arquatese e Carrosio hanno vinto il Memorial Besso di Arquato Scrivia, che ha visto scendere in lizza ben 320 giovani, nell'arco di 4 serate. La compagine organizzatrice ha avuto la meglio tra i Pulcini, in cui ha superato Novese e Aurora e tra gli Allievi, su Derthona e Gaviese. Il Carrosio ha prevalso tra i Giovanissimi, davanti ad Arquatese e Cabella. [r. c.]

Una «non competitiva» riservata agli studenti

L'Assessorato alle politiche giovanili di Valenza organizza una competitiva, che si terrà sabato 30 settembre alle 14 all'azienda Valle Rosa. Le manifestazione è per elementari e delle medie. [r. c.]

Grand prix a S. Salvatore di singolare e di doppio

Da venerdì a domenica al Centro sportivo San Salvatore, girone finale del Grand prix di tennis per non classificati e categorie C3-C4, sponsorizzato dalla Uap di Novi: partecipano singoli e coppie che hanno ottenuto i migliori risultati nella stagione provinciale. [b. v.]

CALCIO GIOVANILE

In memoria dei giovani Fabrizio Percivalle e Gigi Moretti, scomparsi di recente

Occimiano, due tornei nel weekend

Di scena sette compagini di Esordienti e otto di Pulcini. Per condensare il programma si disputerà un solo tempo. In caso di parità si andrà ai calci di rigore. Tra le partecipanti l'Asti e il Borgosesia

OCCIMIANO. Due storie tragiche e due morti premature. Sono quelle di Fabrizio Percivalle, 21 anni, vittima qualche settimana fa d'un incidente stradale e di Gigi Moretti, stroncato in maggio da un male incurabile. Per ricordarli nel migliore dei modi la società Occimiano ha organizzato due tornei riservati alle categorie Esordienti e Pulcini. Occimiano da sempre si è dimostrato sensibile alle sventure e questi «memorial» vanno ad aggiungersi a quelli che da anni vengono organizzati per ricordare personaggi che sono stati vicini al mondo dello sport.

Entrambe le competizioni si disputeranno nell'imminente weekend. Il Memorial Fabrizio Percivalle vedrà impegnate sei formazioni di Esordienti, suddivise in due gironi: nel primo si affronteranno Piemonte Sport, Occimiano, Asti; nel secondo Borgosesia, Pozzolese, S.M. Siccomario (Pv). Le due vincenti dei minitornei di qualificazione affronteranno in altro girone a tre la Juventus Momo, già qualificata come testa di serie. Sabato le gare si susseguiranno a partire dalle 14,30. Ad aprire le «ostilità» Piemonte Sport-Occimiano e a seguire altre cinque incontri. Domenica dalle 15 alle 17 le tre sfide incrociate per stabilire la vincitrice della manifestazione. Tutte le gare di gara di svolgeranno con un unico tempo di 30 minuti.

Fabrizio Percivalle, il ventunenne morto in un incidente stradale sull'autostrada vicino al casello di Novara

Per quanto concerne il Memorial Gigi Moretti, sono otto le formazioni di Pulcini che scenderanno in campo. Le compagini sono state suddivise in due gironi. Del primo fanno parte Occimiano A, Piemonte Sport, Fulvius e Dehon Spinetta; del secondo, Asti, Occimiano B, Pozzolese e La Sorgente Acqui. Passano il turno le prime due di ogni girone che nel primo pomeriggio di domenica si affronteranno nelle semifinali: la vincente del raggruppamento A contro la seconda del B e la vincente del girone B con la seconda dell'A. Alle 15,45 la finale per il terzo e quarto posto; a seguire la finalissima. I gironi eliminatori si svolgeranno con un unico tempo di 15 minuti, semifinali e finali si disputeranno con due tempi di 15 minuti ciascuno. In caso di parità calci di rigore.

Piero Abrate

CALCIO AMATORI

Uisp, sabato al via tutti i campionati

ALLA vigilia dell'inizio del campionato, nuvoloni di tempesta si sono addensati sul campionato Uisp. Due società - Dinamo Gargna e Cooperativa latte - si sono rifiutate di partecipare all'Eccellenza, preferendo militare tra i dilettanti. «E tutte le squadre da noi interpellate, hanno dichiarato di non volerle sostituire - rivela il presidente Mauro Manfrin - Con i calendari già fatti, abbiamo vissuto momenti estremamente difficili, sino a quando non è stata trovata la soluzione decisiva».

I due gironi d'Eccellenza scendono da 14 a 13 squadre e le due «reprobe» vengono inserite, il Garbagna nel girone Novi-Tortona in sostituzione della Pizzeria Grottazzurra, che passa al raggruppamento Acqui-Ovada con la Cooperativa latte. Così, ci saranno due schieramenti d'Eccellenza da 13 squadre e due dilettanti con 16 compagini.

Questo il calendario della prima giornata di Eccellenza. Girone A, sabato alle 15: Piovera-Broglio e Cast-Scuola Polizia Central foto; alle 15,30 Molinese-Arci Pecetto; alle 17 Casei Franzosi-Il Posto Valenza; domenica alle 10, Voghinese-Avis Valenza. Riposa Bermar reporter. Girone B, sabato alle 15: Cral Unipol-Francavilla; alle 15,30 Bistagno-Carrozzeria Arezzoli, Autosalone Ovma-Ass. Marochini e Cassano-Real Junior; domenica alle 10, Casalbagliano-Safa 84'. Riposa Roccagrimalda. Tra gli amatori, girone A: venerdì alle 21, Lord Nelson-Croce Verde Arquatese; sabato alle 15,30 Cabella-Avis Valenza, Real Villa-Torregarofoli, Garbagna-Almenmica, Villaromagnano-Inter club Novi; domenica alle 10, Sporting 91-Amatori Tortona e Bisbal pub-Amatori Pozzolo. Girone B: venerdì alle 21, Carpeneto-Posturana e Mazzarelli-Montaldo; sabato alle 14, Aurora-Croce Verde Ovadese; alle 15: Predosa-Soms Ovada, Strevi-Grognardo, Castelnuovo-Mornese e Silvanese-Edil Borisone.

AICS. Il debutto delle tre squadre alessandrine nella fase regionale non è stato dei più fortunati ma può riservare ancora delle sorprese. Buono il pareggio senza reti del Circolo Cral con la Ruvo Car, campione nazionale uscente. Stesso risultato per l'incontro abbigliamento a Gallate e sconfitta di misura (1-0) per l'Archidea 2000 a Settimo, contro il Real. Da notare che l'alessandrino Bottino ha fallito il rigore che avrebbe permesso il pareggio. Queste tre squadre ritarderanno l'inizio del campionato, fissato per sabato, giocando mercoledì.

Il programma delle gare. Sabato alle 15, per il girone A: Pro Ioco Bergamasco-Rivolta; La Fraschetta-Atletico Bettale; Cascinagrossa-Mandrogne; Lobbi-Litta Parodi; Assibar S. Michele-Plastal Castelceriolo; domenica alle 10, Soms Pietramarazzi-Lourdia pantofoleria; mercoledì alle 21, Dla Ausimont-Incontro abbigliamento.

Per il girone B, sabato alle 15, Castelceriolo-Soms Valmadonna, Pizzeria il Pirata-Fratelli Scaglione; Pedron calzature-Piedigrotta 2 espress; domenica alle 10, Millepiedi Fubine-Emily arredamenti; Due erre mobili Felizzano; mercoledì alle 21, Oviglio-Circolo Cral e Masiese-Archidea 2000.

ANCOL-UISCO. In attesa che si risolvano tutti i problemi dell'organizzazione, sabato alle 15 s'inizia il campionato con queste gare: Balzola-Candia; Vignale-Asv Serralunga; Morano-S. Giorgio; Monferrina-Grazzanese; la gara tra Motta Visconti e Frassinello si gioca a Terranova alle 14,30 per consentire la disputa sullo stesso campo di Cri Casale-Nonoia (ore 16).

ACSI. L'inizio del campionato è slittato al 30 settembre a causa dell'impegno, in questo week-end, di una terna arbitrale alessandrina a Caorle, valida per il titolo nazionale.

Rodolfo Castell

INVITO

AZIENDA

STASERA SIAMO APERTI. REGALATEVI UNA GRANDE EMOZIONE. ANZI, DUE.

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT RIMARRANNO APERTE
dal 18 al 22 settembre fino alle ore 22.30

Non stupitevi se Fiat Bravo e Fiat Brava vi aspettano anche fuori orario. Perché un evento eccezionale merita orari eccezionali! Infatti, le Concessionarie e Succursali Fiat rimarranno aperte anche in orari serali e festivi, per consentirvi di vedere e provare in tutta calma le due bellissime ultime nate in casa Fiat. Fiat Bravo e Fiat Brava vi danno appuntamento per una serata ricca di grandi emozioni. Un consiglio: non mancate!

FIAT

È UN INVITO DELLE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DELLE PROVINCIE DI ALESSANDRIA, [illegible]

SMAU
Pad. 16
Stand C01

I nuovi **Portatili Olivetti Echos**
con il primo **Display 11,8''***
king-size.

Connettività globale con
PCMCIA, sistema Infra-red
e **Docking Station.**

Massima potenza
con **Pentium® 90 MHz.**

Spessore ridotto: **49 mm.**

Multimedialità totale con
CD-ROM, scheda MPEG
e **Stereo Sound System.**

Display TFT a 64.000 colori fino a 11,8". Processore Pentium® 90 e 75 MHz con BUS PCI. Sistema Infra-red, 2 PCMCIA, Docking Station. CD-ROM, scheda MPEG e gestione audio. Windows® 95 e Windows® per Workgroup preinstallati. Disco fisso fino a 1,2 GB "Fast IDE". 8 MB di RAM standard espandibile fino a 40 MB. Massima sicurezza dei dati con le modalità Freeze e Suspend. Raffreddamento a dissipazione per un ridotto consumo energetico. Dimensioni e peso ridotti: 286 x 228 x 49 mm. - 2,9 kg. La nuova gamma di Portatili Olivetti è disponibile presso i Concessionari, i Systems Partner e i Rivenditori Autorizzati Olivetti.

intel inside pentium

olivetti
personal computers

Italia
167-012587

Eccezionali condizioni di finanziamento con "**Olivetti fa credito**" (12 mesi a interessi zero)** e con il leasing agevolato di Olivetti Leasing.
** Salvo approvazione finanziaria.

Elegante.

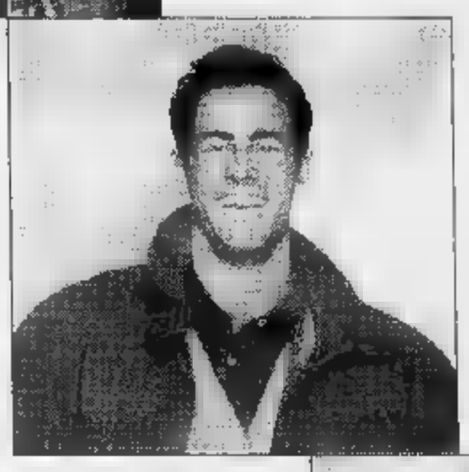
sportivo.

originale.

malizioso.

disinvolto.

dinamico.



allegro

A Tortona apre
oviesse.
Da oggi la moda ha un volto nuovo.

Venite a scoprirlo alla Città Commerciale "Oasi". Alla festa vi aspetta un bellissimo omaggio!

Oggi si inaugura Oviesse, il grande negozio specializzato nell'abbigliamento. Venite a scoprirlo alla festa, troverete mille idee per vestire tutta la famiglia. Da Oviesse la scelta è grande e il risparmio lo è ancora di più.
E ricordate: Oviesse fa parte di una grande catena di negozi presente in tutta Italia e per questo può offrirvi molti vantaggi. Ad esempio, il pagamento con Bancomat e CartaSì. La sartoria gratuita. Il servizio cambio merce. Il parcheggio gratuito.
Oviesse vi aspetta a Tortona da oggi.
Venite a scoprire il volto nuovo della moda.

Oviesse - Città Commerciale OASI
Strada Provinciale per Vigarzolo, 2 - Tortona (Alessandria)
Tel. 0131/813483

oviesse

TROVI UN AMICO, RISPARMI UN TESORO.

VÉSTASE DOS NECESARIA

A conti fatti...

PRENDI

OFFERTE VALIDE FINO AL 23/09/95 SALVO ESAURIMENTO SCORTE - COM. COM. EFF. AI SENSI DELL'ART. 8 - LEGGE 80 IL 30/08/95

Dall'8 al 23 Settembre

TUTTE LE DOMENICHE APERTO TUTTO IL GIORNO

IPERMERCATO
ACQUI TERME
STRADA STATALE PER SAVONA

bennet
UN AMICO IN PIÙ

TEMPO DI SCUOLA, ARIA DI PREMI!
FINO AL 23 SETTEMBRE POTRETE VINCERE 1 SCOOTER, 2 MOTORINI E ALTRI PREMI PARTECIPANDO AL GRANDE CONCORSO
[illegible]
AUT. MIN. RICH. - SCADE IL 30/9/95

Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Gli Audiolibri di tuttoLibri. Un prodotto insolito, una novità paraeditoriale: lo spettacolo della voce. Basta collocare le audiocassette nel registratore e ascoltare. Alle orecchie non giungono note musicali ma voci al cui suono si intrecciano le trame dei testi più famosi e più interessanti della letteratura.

Proposta A

Anton Čechov, Edgar Allan Poe, Tama Janowitz, Fedor Dostoevskij, J. Wolfgang Goethe, Beppe Fenoglio.
6 AudioLibri con i più bei racconti di alcuni grandi interpreti della letteratura mondiale, 6 libretti illustrativi e un walkman in omaggio:
L. 60.000

Proposta B

I grandi racconti di Italo Svevo: 5 AudioLibri della durata d'ascolto di 5 ore. I più bei racconti di Italo Svevo, uno degli autori più amati della letteratura italiana. 5 libretti illustrativi e un libro di Giovanni Tesio che traccia il profilo dell'autore e un walkman in omaggio:
L. 50.000

Proposta A+B al prezzo speciale di L. 100.000

AUTORIZZATO CON D.M.N. 6/1834 DEL 20-3-35

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "**La Stampa**" AudioLibri - Casella Postale 600 - 10100 Torino Centro

Desidero ricevere in contrassegno i seguenti AudioLibri di tuttoLibri al seguente nominativo ed indirizzo al prezzo speciale "**Grande offerta per l'estate**", come da me indicato.

A Anton Čechov, Edgar Allan Poe, Tama Janowitz, Fedor Dostoevskij, J. Wolfgang Goethe, Beppe Fenoglio. 6 AudioLibri con i più bei racconti di alcuni grandi interpreti della letteratura mondiale, 6 libretti illustrativi e un walkman in omaggio: a **L. 60.000**

B I racconti di Italo Svevo: 5 AudioLibri della durata d'ascolto di 5 ore. I più bei racconti di Italo Svevo, degli più amati della letteratura italiana. 5 libretti illustrativi e un libro di Giovanni Tesio che traccia il profilo dell'autore e un walkman in omaggio: a **L. 50.000**

A+B al prezzo speciale di vendita **L. 100.000**

Sono interessato alla seguente offerta: [A] [B] [A+B] (contrassegnare con X l'offerta a cui sono interessati)

Cognome _____ **Nome** _____

Via/C.so _____ **n°** _____

C.a.p. _____ **Città** _____

VAL INFISSI
SERRAMENTI E VERANDE IN ALLUMINIO
Reg. Autoporto, 6 POLLEIN
Tel. 0165/235.511 - 0336/236.702

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

VAL INFISSI
CARPENTERIA IN FERRO
Reg. Autoporto, 6 POLLEIN
Tel. 0165/235.511 - 0336/236.702

Giovedì 21 Settembre 1995
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Sono sparite due lettere indirizzate alla vedova del professore ucciso

L'assassino scrisse a Vichi?

In quegli scritti venivano citati alcuni versetti dei salmi di Davide. Gli inquirenti sospettano di un amico dell'insegnante che è solito scrivere in modo molto simile all'autore degli anonimi

AOSTA. Un amico «tradito», due lettere anonime scritte con due tipi di inchiostro (rosso e blu), citazioni dei salmi biblici e un biglietto da 50 mila. Tutti elementi della nuova «pista» seguita dagli investigatori per trovare l'assassino di Massimo Vichi, il professore di economia e diritto ucciso il 1° febbraio dell'88 sulle scale di casa.

«Nel maggio di quell'anno, qualcuno spedì due lettere alla vedova di Vichi - spiega il sostituto procuratore David Monti -. Citavano i versetti 21, 55 e [redacted] dei salmi di Davide. In particolare, il [redacted] è conosciuto come "La preghiera del calunniato"». All'epoca, la vedova del professore ucciso aveva consegnato quelle lettere alla polizia; gli agenti le avevano mostrate a un prete, che aveva spiegato loro da dove erano state copiate quelle frasi. Poi quelle lettere sono sparite. [redacted] fascicoli della questura [redacted] rimasta soltanto l'annotazione di [redacted] la descrizione del «carattere stampatello» e degli inchiostri (rosso e blu) utilizzati per scrivere le lettere.

«Abbiamo individuato una persona che era solita scrivere in quel modo [redacted] con quegli inchiostri» spiega ancora Monti. C'è un sospettato, «ma nulla di più» aggiunge [redacted] magistrato. Il personaggio misterioso sarebbe un [redacted] del professore, con ogni probabilità conosciuto anche dalla vedova Vichi. Ma del rapporto di amicizia con quest'uomo, il professore avrebbe raccontato b[redacted] poco alla moglie. «Vichi [redacted] personaggio enigmatico, criptico» dice ancora il sostituto Monti.

Gli inquirenti hanno anche raccolto elementi su un'altra circostanza «sospetta»: il professore aveva iniziato alcune ricerche in biblioteca sulla morte dell'ex pretore di Aosta Giovanni Selis, trovato impic[redacted] nel garage della [redacted] abitazione il 9 maggio '87. Un collegamento? «Non ho detto questo, potrebbe essere soltanto una coincidenza» dice il magistrato. Qualche libro e alcuni articoli di giornale consultati in biblioteca, un accenno sul suo interessamento al [redacted] fatto davanti agli studenti dell'Istituto Manzetti di Aosta, dove il professore insegnava: [redacted] è proprio dall'ambiente scolastico che [redacted] magistratura ha saputo dell'interesse di Vichi per la morte di Selis.

Le indagini sul movente sono ferme a questo punto. La magistratura ha anche cercato di accertare la dinamica dell'omicidio e l'altra notte ha fatto una ricostruzione sul posto. Sostituto procuratore, carabinieri e medico legale (Lorenzo Varetto di Torino) [redacted] andati di notte nel palazzo in [redacted] Saint-Martin 126 dove abitava Vichi per «simulare» il delitto. L'assasino ha colpito [redacted] professore quando lui [redacted] sugli ultimi 3 gradini della scala: l'uomo ha urlato, pochi secondi dopo [redacted] scesi dalle scale alcuni vicini. Pochi istanti per uccidere, una manciata di secondi per fuggire. Senza lasciare traccia. «Speriamo che qualcuno possa raccontarci [redacted] aver visto qualcosa quella mattina» dice ancora il sostituto Monti. [c. l.]

I carabinieri hanno ricostruito l'omicidio assieme a magistrato e medico legale

I SINDACATI SULLA SCUOLA

«Tanti i punti da discutere»

Dopo l'inizio del nuovo anno scolastico, i sindacati sollecitano la risoluzione di vari problemi: dalla riforma dell'Ipr, [redacted] moduli di [redacted] minuti. SERVIZIO A PAGINA 38

[redacted] ELETTRICA

Maxi centrale a Villeneuve

[redacted] progetto per una nuova «maxi centrale» a Villeneu[redacted] sarà presentato dall'Enel venerdì prossimo al ce[redacted] congressi «Le Miroir» di Aosta. SERVIZIO A PAGINA 39

Una sentenza dell'anno scorso ha dichiarato «nulla» una delibera dell'azienda

Sitav, due assemblee sott'accusa

Il gruppo Lefebvre ha acquistato la metà della società dopo la modifica dello statuto che consentiva l'ingresso di «esterni» senza tenere conto di diritti di «opzione», di «prelazione» o di «gradimento»

AOSTA. Un articolo di statuto modificato da un'assemblea «monca», anziché plenaria come [redacted] sarebbe prescritto dal codi[redacted] civile. Ecco il motivo della «nullità» della delibera di Sitav del dicembre '91 che sostituiva il «diritto di prelazione» [redacted] «gradimento del Consiglio di Amministrazione» [redacted] l'offerta «di prelazione» secondo modalità elencate nel resto dell'articolo. Secondo la sentenza pronunciata dal tribunale civile il 27 settembre 1994, quella delibera non è valida: tra le motivazioni c'è anche quella della mancanza di alcuni soci che avrebbero dovuto presenziare all'assemblea.

La stessa situazione si sarebbe riproposta nell'assemblea straordinaria dell'11 marzo [redacted] quest'anno, quando la maggioranza di Sitav ha votato l'ennesimo cambiamento dell'articolo 6 dello statuto. La delibera presa alla fine della riunione ha abolito ogni sorta di «opzione», «prelazione» e «gradimento».

Il giudice Maria Grazia Damonte

Ma anche questa decisione (come quella del '91) è stata «impugnata» dalla Sfit (azionista di Sitav al 22 per cento): per la vicenda, il tribunale civile ha già fissato un'udienza tra qualche settimana.

La conseguenza è [redacted] ricorso di Sfit contro l'acquisto del pacchetto azionario [redacted] maggioranza [redacted] Sitav da parte del gruppo Lefebvre, avvenuto all'inizio del luglio di quest'anno. Quell'acquisto fatto da un cliente «esterno» a Sitav era stato reso possibile dalla delibera che annullava ogni diritto di prelazione sulle azioni da parte dei soci dell'azienda di Saint-Vincent: secondo la tesi del gruppo Lefebvre, quindi, nessuno avrebbe dovuto avere il «nullaosta» degli altri soci per vendere all'«esterno» di Sitav le proprie quote.

Una situazione che somiglia molto a quella già esaminata dal tribunale e conclusa in pri[redacted] grado (sono però stati fatti ricorsi) con una sentenza di «nullità» della delibera. Per questo, il giudice Maria Grazia Damonte ha deciso di sequestrare le azioni acquistate dal gruppo Lefebvre nell'estate di quest'anno: poco meno del [redacted] per cento secondo alcuni, il [redacted] per cento per altri.

E questo è un punto che nessuno vuole chiarire [redacted] modo ufficiale, anche se [redacted] certo che il giudice ha messo sotto sequestro tutte le quote citate nel ri[redacted] della Sfit. Il pacchetto «congelato» è stata affidata in «custodia giudiziaria» [redacted] un commercialista di Torino, che [redacted] il compito di impedire azioni «irreparabili».

Tra i problemi che [redacted] consiglio d'amministrazione dovrà affrontare ci [redacted] anche quello dell'aumento di capitale, già messo all'ordine del giorno della riunione in programma lunedì a Saint-Vincent: il progetto è di raddoppiare il capitale sociale, portandolo a [redacted] miliardi. Il professionista incaricato dal tribunale dovrà consultare il giudice prima di prendere qualunque decisione al [redacted] là dell'«ordinaria amministrazione». I legali del gruppo Lefebvre hanno già annunciato un ricorso contro il sequestro. [c. l.]

Otto candelotti di «gelatina» erano nascosti sotto un sasso

Trovati 2 chili di esplosivo in un bosco sopra Pollein

POLLEIN. Cercava funghi [redacted] ha trovato due chili di esplosivo. E' accaduto l'altra mattina a un agente della questura [redacted] Aosta che era andato a fare una passeggiata [redacted] località Petit Pollein. L'esplosivo era chiuso [redacted] un sacchetto di plastica e nascosto sotto un [redacted] nel bosco sopra il paese. L'agente ha avvertito subito il «113», [redacted] pochi minuti sono arrivati i colleghi della squadra mobile. Gli 8 candelotti di «gelatina» sembravano «trasudare»: [redacted] pericolo di esplosione ha indotto i poliziotti a richiedere subito l'intervento degli artificieri di Torino.

Gli specialisti hanno prelevato il pacco con la «gelatina» [redacted] l'hanno portato nella zona vici[redacted] all'eliporto militare di Pollein. Un chilo alla volta, gli artificieri hanno fatto «saltare» l'esplosivo alle 19,30. Gli agenti della squadra mobile stanno indagando per accertare la prove[redacted] dei «candelotti». Non c'erano indicazioni [redacted] numero di matricola oppure di marca dell'esplosivo: «Sarà difficile la ricerca» dicono in questura. L'ipotesi più accreditata è che qualche operaio in cantieri della zona abbia rubato l'esplosivo e l'abbia nascosto nei boschi sopra Pollein in attesa di trovare un «compratore». Meno probabile [redacted] tesi di una quantitativo di «gelatina» destinato a un attentato: i candelotti non [redacted] ben conservati e sembravano nascosti sotto quel sasso già da alcune settimane. «Non scartiamo nessuna ipotesi» dicono in questura.

Gli agenti della squadra mobile di Aosta hanno trovato 8 candelotti di esplosivo nascosti [redacted] un sasso in un bosco

Ieri ad Avise

[redacted] Tir blocca l'autostrada per un'ora

SAINT-PIERRE. Un malore oppure un «colpo» di sonno potrebbe essere la causa dell'incidente che ieri mattin aha bloccato per un'ora [redacted] mezza l'autostrada da Saint-Pierre a Morgex. Un Tir con targa rumena (il nome dell'autista non [redacted] stato reso noto) è finito contro il marciapiede sul lato sinistro della corsia in direzione del Monte Bianco, nella galleria di Avise. L'autoarticolato rumeno ha piegato alcuni sostegni dei [redacted] tarifrangenti e ha danneggiato 60 metri di marciapiede; il Tir era finito sulle coppelle di protezione dei cavi elettrici ed è stato sollevato dalla gru della ditta Cavallo di regione Tzamberiet, convenzionato con l'Aci per questo tipo di interventi sull'autostrada.

[redacted]l posto è arrivata la pattuglia della polizia stradale di Aosta, che ha rilevato l'incidente. L'autostrada per Morgex è rimasta chiusa dalle 8.30 alle 10 per consentire i lavori si sgombero del Tir.

St-Vincent, il consigliere Dario Bonino si era rivolto al Tar, che ieri ha [redacted] nota la sua decisione

Ammesso il ricorso del «Gruppo civico»

Bocciato quello di Enrico Fabbro per tutti i Comuni della Valle

SAINT-VINCENT. Via libera del Tar al ricorso presentato dal «Gruppo civico Saint-Vincent» in merito [redacted] presunti errori e irregolarità [redacted] dallo spoglio delle schede nelle elezioni comunali del 28 maggio. Dalle urne uscì vincitore Mario Borgio, ma [redacted] risultato potrebbe [redacted] subire clamorosi capovolgimenti, soprattutto nella suddivisione dei seggi. Ieri mattina il tribunale amministrativo regionale ha giudicato «ammissibile» il ricorso redatto da Marco Bertignono, patrocinatore legale e candidato per [redacted] «Gruppo civico» alle elezioni di maggio.

Un risultato che per ora premia il lavoro svolto dallo stesso Bertignono [redacted] da Dufour [redacted] Bonino, questi ultimi eletti in Consiglio comunale. Quello di Bertignono è l'unico ricorso elettorale, [redacted] quattro esaminati, giudicato «ammissibile» dal Tar, che ha bocciato per «vizi [redacted] procedura» i [redacted] relativi alle elezioni di Aosta e di tutti i Comuni della Valle presentato da Enrico Fabbro e un altro ricorso pendente sulle votazioni svoltesi [redacted] Roisan. Ieri pomeriggio intanto [redacted] ripetute par[redacted] delle operazioni di spoglio delle schede di Saint-Nicolas.

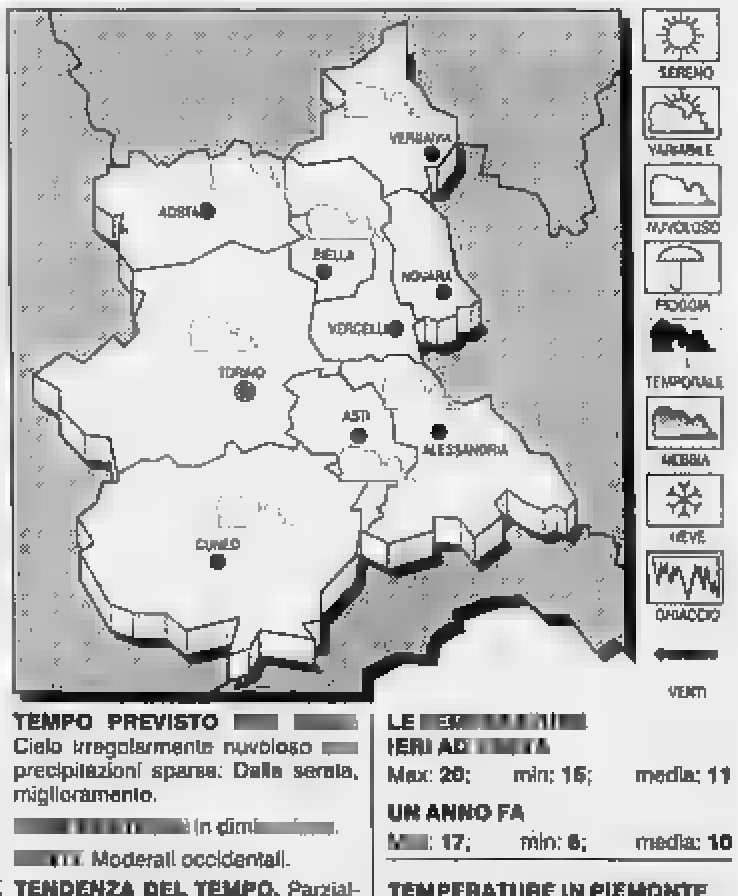
Potrebbe accadere la stessa cosa anche [redacted] Saint-Vincent, tuttavia i rappresentanti del «Gruppo civico» controllano l'euforia: «Restiamo [redacted] i piedi per terra, [redacted] vogliamo penalizzare [redacted] - d[redacted] Dario Bonino, consigliere del "Gruppo Civico" -. Ma la nostra politica è fatta di serietà e rigore, quindi dobbiamo seguire anche le operazioni elettorali affinché vengano svolte nella massima serietà». E se dovessero ripetersi le votazioni? [redacted] ridiscuterebbe tutto - dice Bonino -. L'attuale amministrazione finora non si è attirata un giudizio positivo, trova molte difficoltà nel risolvere problemi urgenti e gravi per [redacted] paese. [redacted] comunque [redacted] cantiamo ancora vittoria». Sanno che il Tar, pur considerando positivamente tutta la procedura seguita, non si è espresso «nel merito» del ricorso. Lo farà fra qualche settimana, [redacted] i giudici hanno deciso di chiedere ai ricorrenti di integrare il «contraddittorio» a tutti i componenti del Consiglio comunale.

Dario Bonino, consigliere comunale

La diatriba [redacted] allarga. Copia del ricorso sarà notificata al sindaco e a tutti i consiglieri. Le osservazioni formulate da Bertignono al Tar sono gravi: [redacted] sarebbero [redacted] confusioni tra i voti attribuiti al «Gruppo Civico» e quelli [redacted] «Saint-Vincent Nuovo Sviluppo». Un presidente sarebbe [redacted] uscito dal seggio con alcune schede ancora da scrutinare, chiedendo un parere a due colleghi, contro la legge. E poi ci sarebbero anche verbali non firmati da un presidente di seggio. «Tutti motivi di nullità dello spoglio» dice Bertignono, che ne ha chiesto [redacted] ripetizione. [redacted] i giudici potrebbero andare ben oltre il rifacimento dello spoglio. Ora il «Gruppo Civico» ha 60 giorni per notificare gli atti ai consiglieri, [redacted] sarà fissata l'udienza decisiva del Tar. Saranno i giudici a togliere [redacted] dubbio dalle elezioni comunali.

Stefano Sergi

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO [redacted] Cielo irregolarmente nuvoloso [redacted] precipitazioni sparse. Dalla serata, miglioramento.

[redacted] in dimi[redacted].

[redacted] Moderati occidentali.

TENDENZA DEL TEMPO. Parzialmente nuvoloso con isolate precipitazioni.

LE [redacted] IERI AD [redacted]
Max: 20; min: 15; media: 11

UN ANNO FA
[redacted]: 17; min: 6; media: 10

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 20,2; Alessandria 20; Asti [redacted]; Cuneo 22; Novara 21; Vercelli 18.

I sindacati scuola hanno individuato gli argomenti ancora da affrontare

«La Regione è autoritaria e trascina vecchi problemi»

I temi più «scottanti» riguardano i corsi di recupero il Progetto '92 per gli istituti professionali e il bilinguismo nelle superiori

L'assessore Roberto Louvin

Studenti all'uscita dell'istituto magistrale. I sindacati valdostani hanno ripreso le trattative sui problemi della scuola

AOSTA. Superate le difficoltà per la «partenza» del nuovo anno scolastico, rimangono da discutere e risolvere vari problemi per migliorare l'ambiente scuola. E' a questo proposito che intervengono i sindacati. Per cercare di tracciare un quadro delle problematiche in attesa di soluzione. Le organizzazioni sindacali della scuola (Cgil, Cisl, Savt-école e Snals) fanno fronte comune sulle questioni «locali»: di recupero, moduli da minuti nelle superiori, risultati sulla sperimentazione dell'introduzione degli articoli dello Statuto 39 e 40 per bilinguismo nelle medie, Progetto '92 per gli istituti professionali, ferie dei supplenti e introduzione del «bilinguismo reale» nelle superiori.

Sui corsi di recupero Mauro De Luca, come rappresentante delle organizzazioni sindacali della scuola, dice: «Hanno avuto un inizio un po' confuso. Consiglio scolastico regionale aveva espresso parere di cominciare l'anno scolastico il 18 settembre e, dall'11, aprire soltanto per i recuperi. E' invece successo di tutto: scuole che hanno fatto corsi di recupero e lezioni, altre che hanno lasciato a casa i "più bravi" e i professori che non dovevano portare avanti i corsi». Da qui lo sconcerto di alcuni insegnanti che, in come gli altri colleghi, hanno dovuto iniziare prima il loro lavoro nelle classi. «Il problema - dicono i sindacati - è stato quello fare i corsi all'inizio dell'anno, andando l'ottica con cui sono nati, che è quella di inserirli durante l'anno. Gli iscritti al primo anno che corsi di recupero hanno seguito?».

Poi la questione dei moduli 50 minuti per le superiori. «Il ministero - dice De Luca - parla di riduzione di orario in caso di progetti di sperimentazione. Qui non ci sono. E' stata un'ordinanza dell'assessore, bocciata poi dal Tar, che ha creato aspettative soprattutto tra i ragazzi e i genitori. Ora una circolare della sovrintendente invita gli istituti all'autonomia di scelta».

Tra gli argomenti che sindacati e assessorato regionale alla Pubblica Istruzione dovranno affrontare anche il Progetto '92, per la riforma degli istituti professionali regionali, introdotto Valle da quest'anno. «Adesso l'Amministrazione ci deve dire cosa vuole fare. Non sono stati ancora scelti gli indirizzi né la collocazione degli istituti». E sul «Progetto '92» è stata inviata, in questi giorni, un'altra lettera all'Amministrazione: «Cosa volete fare degli Ipr?» scrivono i sindacati. Su questo punto ribadiscono «che tra organizzazioni sindacali e assessore non ci sono state corrette comunicazioni. Come su altri punti». Mauro Luca aggiunge: «L'Amministrazione da una parte ha un atteggiamento autoritario, dall'altra continua a trascinare vecchi problemi».

Tra questi «quello delle ferie degli insegnanti supplenti - dicono i sindacati -. Devono essere pagate, come da contratto. Abbiamo posto la questione, ma non c'è stato risposto».

passa poi all'introduzione degli articoli 39/40 (bilinguismo «reale») nelle superiori) previsto dal prossimo anno scolastico. «E' un punto in sospeso. Dovrebbe esserci una commissione per portare avanti il progetto. Come iniziare nelle superiori se non c'è stata ancora una verifica dell'esperienza bilingue nella scuola media!».

A livello «nazionale» invece si parla del nuovo contratto. Due i pareri dei sindacati. Da una parte «dissenso» dello Snals, che non ha firmato il documento, dall'altra la posizione di Cgil, Cisl e Savt-école, che puntano soprattutto sulla questione economica e accettano «tutte le critiche al contratto», ma non sono d'accordo «con chi non propone alternative». [r. s.]

DALLA VALLE

AOSTA

Amministrazione, la legge di riforma torna in Consiglio

La giunta regionale, riunita ieri in sessione straordinaria, ha deciso di portare all'esame della prossima adunanza del Consiglio (convocata il 27 e 28 settembre) la legge di «Riforma dell'organizzazione dell'amministrazione regionale e di revisione della disciplina del personale». Il testo di legge, già approvato dal Consiglio il 26 luglio, stato rinviato dalla Commissione di coordinamento con una serie di indicazioni recepite nella nuova stesura che verrà presentata alle organizzazioni sindacali dal presidente Viérin, in un incontro che precederà l'adunanza consigliare.

Hockey, programma per il giovanile

L'«Aosta 2000» di hockey presenterà questa sera, alle 20,30, nella saletta di palazzo regione il programma del settore giovanile. L'«Aosta 2000» rivolge l'invito di partecipazione all'incontro a ragazzi, genitori e simpatizzanti.

FENIS

Domani la prova del campionato di belote

Terzo appuntamento a Fénis, domani alle 21 nei padiglioni della festa, per il campionato valdostano di belote «Gran Premio Verdi Alpi Memorial Fabrizio Vigna». La seconda prova è stata vinta da Luigi Pieiller e Florido Piccot di Fénis davanti ad Antonio Di Donato di Aosta (leader della classifica punti) e Giorgio Zambon di Verrès.

CERVINIA

Lavori manutenzione agli impianti per Plateau

Sono stati chiusi nei giorni scorsi, lo resteranno fino al 5 ottobre, gli impianti di risalita di Cervinia che consentivano la pratica dello estivo a Plateau Rosa. La fermata degli impianti è necessaria per i normali lavori stagionali di manutenzione. Nell'ormai unica stazione valdostana lì sci estivo, dopo la chiusura degli impianti del Colle del Gigante a Cormeyeur, la neve supera addirittura i 3 metri.

IVREA

Un nuovo acquisto per l'Aosta calcio

Nuovo arrivo all'Aosta calcio. Il general manager Ferruccio Mazzola ha definito ieri la trattativa per l'acquisto di Alessandro Di Vincenzo. Il neo centrocampista rossonero ha giocato nella passata stagione nella Nuova Igea, nel campionato interregionale, segnando nove reti.

Raccolte 200 siringhe Scientology

Nell'ambito della campagna «Dico No alla droga» di Scientology, ieri i volontari hanno raccolto 200 siringhe, in particolare in regione Saumont di Aosta. Chi volesse segnalare zone da ripulire, può telefonare a Scientology tutti i giorni tranne martedì, dalle 15 alle 22, allo 0165/35831.

Svolta nelle indagini sul furto all'agenzia della Banca Sella

La polizia cerca 3 slavi

Due uomini ed una donna, ben vestiti e gentili, sarebbero stati notati da testimoni in un bar vicino alla filiale. Un piano studiato nei particolari

L'agenzia Aosta della Banca in via Festaz dove martedì sono stati rubati 9 milioni e 900 mila lire

AOSTA. Alla ricerca di tre slavi, due uomini e una donna. Sono loro i probabili autori del furto «con destrezza», lo chiamano le forze dell'ordine, nell'agenzia di Aosta della Banca Sella, in via Festaz. La polizia cerca il trio di «insospettabili», ben vestiti e gentili, che riusciti a distrarre due cassieri e ad impossessarsi di 9 milioni e mila lire. Gli sconosciuti, secondo le prime testimonianze raccolte dalla polizia, potrebbero essere gli stessi che stati visti confabulare a lungo in un bar vicino alla banca.

«Discutevano, telefonavano, parlavano di soldi e di biglietti aerei» hanno detto i testimoni. E poi, intorno alle 13, i tre sconosciuti sono entrati nell'agenzia, che il martedì fa orario continuato. E' probabile che, per la velocità e precisione dimostrata nell'azione, il trio abbia studiato a fondo l'interno della banca.

Forse, uno per volta, nei giorni scorsi sono entrati in banca la scusa di chiedere informazioni, mentre in realtà osservavano con attenzione i locali dell'agenzia. E poi sono entrati in azione martedì. Due persone hanno chiesto informazioni ad altrettanti cassieri, distraendoli con una scusa. Il terzo sconosciuto è riuscito, in pochi attimi, ad aprire un cassetto dietro il bancone, afferrando il denaro. Il furto è stato scoperto pochissimi minuti dopo, non appena è entrato cliente e un'impiegata ha dovuto riaprire il cassetto del denaro. E ora si cerca il trio di slavi. [s. ser.]

L'assessore Renato Favre ha affidato il caso all'ufficio legale

Tre bancarelle sequestrate adesso interviene il Comune

Il sindaco Pierluigi Thiébat

AOSTA. Sarà l'ufficio legale del Comune ad occuparsi del problema sorto, giorni fa, al mercatino dell'usato, sotto i portici di piazza Chanoux. Tre espositori, Marcello Chevrère, Maria Martina e Marinella Montanari, sono stati sorpresi mentre vendevano alcuni oggetti, luna moneta e un ferro da stiro) anziché barattarli, secondo la filosofia di questo genere di mercato e, soprattutto, in base a quanto stabilisce la legge numero 112 del 1991.

«Ho ritenuto opportuno affidare questo incarico all'avvocato Valdo Azzoni, difensore dei diritti di tutti i cittadini - dice l'assessore comunale al Turismo e commercio, Renato Favre -. Da parte mia, dopo aver incontrato gli hobbisti, auspico una definizione del problema in termini proporzionali a quanto è accaduto».

La questione non sembra, in ogni caso, avere shocco imminente.

La merce sequestrata è tutt'ora custodita nella sede del comando dei vigili urbani, in attesa di essere visionata dai responsabili dell'Ute (l'ufficio tecnico erariale) che, in base ad valutazione monetaria decideranno se metterlo all'asta oppure darla in beneficenza. In merito alla violazione amministrativa, notificata sul verbale che prevede un milione e mezzo di multa ai trasgressori, deciderà, invece, l'ufficio amministrative della regione.

I tre espositori, comunque, sono sempre più decisi a ricorrere alla magistratura per la restituzione degli oggetti. «Non contestiamo l'importo della multa - dicono -; la nostra protesta si riferisce, in modo particolare, alle modalità di zione di questo sequestro. Vorremmo rientrare in possesso degli oggetti, molti dei quali sono ricordi di famiglia».

La legge, però, non ammette infrazioni. Il sindaco, Pierluigi Thiébat, venuto conoscenza dell'episodio, ha garantito suo interessamento, demandando all'assessore Favre il compito di soluzione equa.

«Ho appurato - riprende Renato Favre - l'assoluta correttezza dei vigili urbani nel far osservare i contenuti della normativa. Un incidente di percorso non potrà vanificare un'iniziativa che continua a riscuotere un notevole interesse». [s. l.]

QUOTIDIANO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Ogni giorno offese alla nostra bandiera

Su *La Stampa* leggo del dispiacere di un lettore per il brutto gesto compiuto dalla cantante Nannini, gesto che offende tutti quelli che hanno combattuto per una causa giusta. Avrei tanto voluto leggere solo dell'indignazione per l'offesa recata alla bandiera dei cugini d'Oltralpe, ma anche rabbia per l'offesa che ogni giorno la nostra bandiera da chi dovrebbe onorarla e invece l'adopera non solo come fazzoletto, ma per ogni tipo di lavoro di ripulitura, rendendo vano il sacrificio di tanti italiani caduti per dare a noi uno Stato vivibile e giusto. Il fatto non è così: sono morti, ahimè, invece, per creare una nazione in cui ogni genere di malaffare ha trovato spazio. Avrebbero voluto darci libertà, giustizia, lavoro e sicurezza e invece giornali non si legge altro che abusi di ogni genere, malversazioni e privilegi acquisiti in barba a ogni regola. c'è di che vergognarsi! Insomma chi lavora stenta e i parassiti vivono nel migliore dei modi. Così stanno oramai le cose. A noi non resta che pagare per la nostra dabbenaggine incapaci di reagire. Noi non solo li abbiamo votati, ma li applaudiamo anche!

Attilio Nitto, ex partigiano

Meno auto quella strada

Nei week end di agosto ci è capitato di fare escursionismo nel Comune di Brusson, partendo dalla frazione di Estoul verso i laghi Palasina. Durante il tragitto ci siamo imbattuti in almeno una ventina di automezzi che, oltre a impolverarsi, rendevano spiacevole il contatto con la natura. Interrogandoci sulla necessità di tali mezzi di dover percorrere quel tragitto, abbiamo verificato che l'accesso consentito solo ai «riverains». Poiché abbiamo contato circa 5 alpeggi, ci è sembrato che vi fossero molti trasgressori. Suggeriremmo al sindaco, tenuto conto della scarsità di personale adeguato a far rispettare la legge di potenziare tale settore o, in alternativa di apporre una barriera alla strada.

Un gruppo di escursionisti

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238238/300458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304 256/304.290
Percorribilità strade: 303 754/35.655
Soccorso alpino 34.983;

AUTOAMBULANZE

Aosta: Cri (0165) 551.564/551.565; *Centro Emergenza* 304 450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.456
Valloumenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 243

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a mezzanotte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) farmacia Nicola, in viale Federico Chabod. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 5: *Nus* (entro minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 24 settembre 19
Aosta: Fina, via Clavalité; Montesheli, via Paravera; Esso, corso Ivrea, Agip, Chambéry; IP, via Parigi; Fina, -Martin Corso
Arnad: Fina, **Châtillon:** Agip; **Donnas:** IP; **Fénis:** Fina (Arsene); **Gressan:** Fina, **Hône:** Tamoil; **Pollein:** Fina; **La Salle:** IP; **Pont-St-Martin:** ; **Quart:** (S.S. 26); Esso; **St-Christophe:** IP; **St-Vincent:** Montesheli; **Verrès:** IP

CARABINIERI

(0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 51360/61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

STATO CIVILE

AOSTA

Alessia Sangineto; Marco Théodule.

SPOSERANNO. Massimo Pesando Camacchio con Paola Pelanda; Massimo Grosso con Patrizia Inguaggiato; Fulvio Buemi con Tanscoulpan Ichmoukhametova; Giuseppe Narduli con Daymi Marichal Velazquez.

MATRIMONI. Roberto Bianquin Raffaella De Marco; Eros Bocon Lilla Conta, Giuseppe Corradino Alessandra Didioni; Massimo Mimotti Lisa Tormena.

Francesco Ippolito, 70 anni, pensionato, Aosta; Giuseppe Favre, 61 anni, operaio, Nus.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Montjovet. Si riunirà oggi alle 20,30 il Consiglio comunale, per discutere 11 argomenti all'ordine del giorno, tra cui variazioni di bilancio, commissione per i giudici popolari, ratifiche di delibere giunta, costruzione fognatura del borgo, costruzione piazzale in frazione Toffo.

Arvier. La giunta regionale ha liquidato indennità 192 milioni per espropri di terreni necessari alla costruzione dell'autostrada del Monte Bianco, nei Comuni Arvier, Aymavilles, Avise, Introd, La Salle, Morgex, Pré-Saint-Didier, Saint-Pierre, Serre e Villeneuve.

GLI APPUNTAMENTI

PONT-ST-MARTIN

La Consulta delle «Elette»

La biblioteca di via Chanoux ospita oggi alle 20,30 uno dei seminari organizzati dalla Consulta delle Elette, nell'ambito di iniziative organizzate per supportare l'attività delle consigliere comunali e approfondire le loro conoscenze. I sono tenuti dalla segretaria comunale di Villeneuve Jeannette Grosjacques.

PONTEY

I «parà» riuniti

riuniranno sabato al ristorante Rita i paracadutisti militari e civili valdostani. Scopo dell'incontro, cui sarà presente Sergio Ricoveri, presidente della sezione «Sesia», è fondare una valdostana affiliata all'Associazione nazionale paracadutisti.

AOSTA

Giornata dell'Alzheimer

La sezione valdostana dell'Aima (Associazione italiana malattie di Alzheimer) sarà oggi in piazza Chanoux, dalle 9 alle 19, in occasione della giornata mondiale dell'Alzheimer. Saranno raccolte firme per chiedere la costruzione in Valle di un centro diurno per malati di Alzheimer e sindromi correlate. Saranno anche distribuite T-shirt il logo dell'associazione.

AOSTA

Corsi di aikido

Sono aperte, alla palestra in regione Amerique 95, le iscrizioni ai corsi di «aikido» (disciplina orientale) per bambini e principianti. Le lezioni si svolgono due giorni alla settimana, il lunedì e venerdì.

Per informazioni e iscrizioni telefonare al numero 0125 / 803308.

I corsi di francese

Lunedì cominceranno all'«Alliance Française» i corsi di francese. Sono in programma corsi di primo livello e di specializzazione, corsi speciali per bambini e corsi di preparazione alla prova di francese dei corsi regionali.

INCHIESTA

IL MERCATO DELL'ENERGIA

L'Enel venerdì prossimo presenterà il progetto del nuovo impianto

Maxi centrale a Villeneuve

In sostituzione di quelle di Chavonne e Champagne I prevista una struttura innovativa ad alta tecnologia e con modestissimo impatto ambientale. Investimento: 330 miliardi

AOSTA. Fra [illegible] settimana l'Enel presenterà il progetto per una nuova «maxi centrale» a Villeneuve. Lo farà nel corso di un incontro fissato per venerdì prossimo, alle 10, al centro congressi «Le Miroir» di Aosta. A livello di anticipazione, si parla di una struttura innovativa, ad alta tecnologia e, soprattutto, con modestissimo impatto ambientale, dotata di una sala macchine completamente interrata, oltre a canali di adduzione dell'acqua.

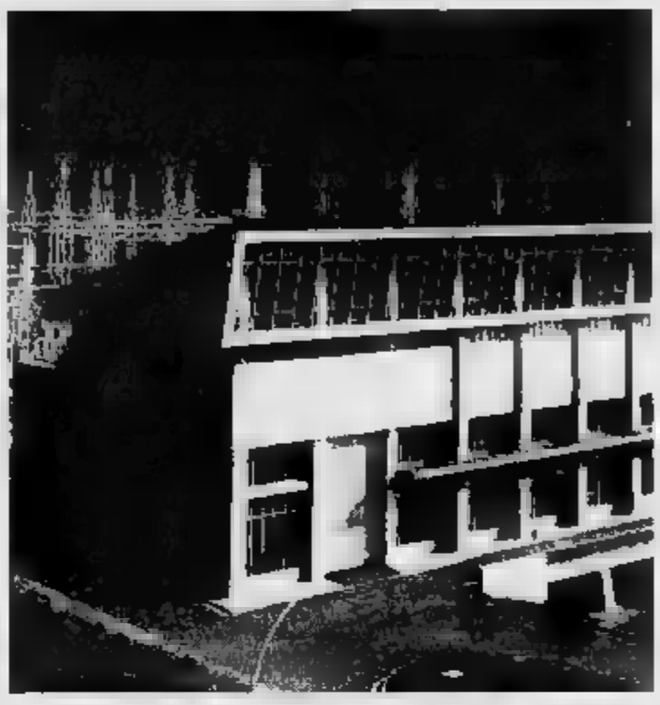
La nuova centrale sostituirà quelle ormai obsolete di Chavonne e Champagne I, usando le stesse derivazioni idriche e quindi senza necessità di altre subconcessioni per le acque. Il nuovo impianto, che comporta un investimento di 330 miliardi, fra cinque-sei anni potrà produrre in media 600 milioni di kilowattora-anno. A quel momento la produzione idroelettrica Enel potrà arrivare ad una media annua regionale di 3 miliardi e [illegible]-3 miliardi e 600 milioni di kilowattora. Un traguardo importante, superabile poi, anno dopo anno, solo per piccole percentuali, ma non più per grandi valori.

Il nuovo «maxi impianto» di Villeneuve offre lo spunto per un'analisi della situazione della produzione Enel in Valle, la più significativa in ambito idroelettrico rispetto a quella degli autoproduttori o dei piccoli produttori. L'ex ente di Stato per l'energia è oggi una società per azioni di cui però il ministero del Tesoro detiene la maggioranza delle quote. In prospettiva c'è una possibile privatizzazione «vera» e completa. In attesa di quel momento, che sarà di importanza fondamentale per il futuro economico e sociale della Valle d'Aosta, vediamo una «radiografia» dell'esistente. L'Enel gestisce oggi nella regione 25 centrali idroelettriche, la maggiore delle quali è quella di Valpelline, con una potenza di 150 Megawatt. La produzione è di circa [illegible] miliardi all'anno di kilowattora (qualcosa in meno negli anni siccità) [illegible] un consumo in Valle che non arriva al miliardo.

La Valle d'Aosta è quindi un rilevante «esportatore» di corrente, soprattutto verso le regioni più vicine: Piemonte, Lombardia e Liguria. I [illegible] in Valle sono alti, [illegible] fatto del resto prevedibile in una regione ad elevato reddito medio. Lo scorso anno hanno raggiunto quasi i 7 mila kilowattora procapite, un valore definito «a livello europeo».

I clienti, ovvero coloro i quali pagano una bolletta di allacciamento (privati, pubblici o aziende) sono 110 mila, circa 30 mila dei quali proprietari di seconde case che, con le ultime restrizioni, pagano canoni più alti perché per loro non è prevista la «tariffa sociale» di consumo.

Sempre nell'ultimo anno vi è stato un aumento (superiore al 10 per cento) nel consumo ed anche un incremento (più 1,1 per cento) degli allacciamenti. «Tutti valori - dicono gli esperti del settore - che gratificano l'impegno dell'azienda» che conta oggi in Valle 650 dipendenti. Erano quasi [illegible] fino a cinque [illegible] fa, poi i processi di automazione [illegible] hanno ridotti. Però la dirigenza Enel delle Valle d'Aosta ci tiene a far notare [illegible] vi [illegible] ancora un notevole «indotto» portato ad imprese e professionisti della regione. Il volume totale dei lavori (media degli ultimi cinque anni) per manutenzioni, nuove linee con relative cabine di trasformazione e allacciamenti di vario tipo, interramento di cavi e sostituzione di linee obsolete è di circa 10-12 miliardi.



La centrale di Valpelline. Un nuovo maxi impianto sarà realizzato a Villeneuve

Con la realizzazione della centrale di Villeneuve vi saranno [illegible] miliardi di investimento, con lavoro anche per le imprese che temevano una forte crisi dopo la chiusura dei cantieri dell'autostrada. Per gli Anni [illegible] l'Enel (forse del tutto privatizzata) penserà alla sistemazione e all'adeguamento delle vecchie centrali, ad una loro migliore utilizzazione sotto il profilo della produttività, [illegible] quasi sicuramente metterà in cantiere altre opere di grande rilevanza.

I prevedibili 3 miliardi e mezzo di kilowattora del 2000 però, pur non essendo [illegible] grande valore assoluto a livello nazionale, continueranno ad avere un forte significato «strategico». Infatti le produzioni idriche di elettricità sono più «flessibili» di quelle termoelettriche e nucleari e consentono, aprendo o chiudendo a piacere le paratie degli invasi, di «tirare» più o meno corrente, nelle ore di punta o di minor consumo, un «volano» [illegible] secondario nella gestione globale. Poi, in Valle, per le piccole produzioni, sarà l'ora dei piccoli produttori o degli autoproduttori.

Bruno [illegible]

GLI ITINERARI

Attorno al Mont Rafray lungo antichi sentieri

NELL'ALTO vallone di Clavalité si eleva una montagna imponente, ma nascosta tra le pieghe dell'orografia, così da non aver potuto raggiungere la dignità che invece le spetta per la forma ardita e per il fatto che la cima supera quota tremila. Si tratta del Mont Rafray, piramide di 3146 metri sullo spartiacque con il vallone di Savoney. Anche gli escursionisti esperti la trascurano perchè non rientra tra le mete classiche a causa della labilità della traccia di accesso, un tempo mantenuta [illegible] passaggio dei cacciatori. A ricordo di una più assidua frequentazione dei luoghi restano ai piedi del Rafray alcuni sentieri di caccia, sostenuti da muri a secco, lungo i quali si snodano itinerari di grande suggestione e dove è raro incontrare anima viva. Contribuisce alla solitudine la mancanza sia di pubblicazioni, sia di segnaletica. Neppure la collana del Tci-Cai si è ancora occupata di questo settore alpino, malgrado si prefigga la descrizione sistematica della montagna italiana. Un contributo a una maggior conoscenza degli alti valloni attorno al Rafray verrà dalla guida che la cooperativa La Traccia di Aosta sta preparando e dalla segnaletica dei sentieri del vallone di Clavalité che il Comune di Fénis realizzerà in un prossimo futuro. In attesa di tali iniziative si può iniziare l'approccio al Rafray con un tour attorno al monte, che i colori di questo precoce autunno rendono affascinante. Durante il percorso non è esclusa l'incontro con branchi di camosci, mentre le marmotte si rincorrono sui poscoli in attesa di affrontare l'inverno nell'intimità delle tane.

L'itinerario proposto è di circa 6 ore tra salita e discesa. La partenza avviene da Fénis, quindi si sale al piano di Clavalité e lo si percorre fino alle baite di Crin, all'imbocco del sentiero che risale il versante di sinistra toccando gli alpeggi di Baiotte e di Savoney, quest'ultimo a 2129 metri. Lì si supera il torrente e si continua sull'opposto versante attraverso un fitto bosco fino a uscire nel piano che precede l'alpe e il lago Medzove. Dopo una rampa si giunge al piccolo specchio d'acqua dominato dal Mont Rafray, quindi si svolta a destra verso la vallecola di [illegible] al Col d'Eyelé, apertura a 2803 metri che immette nell'alto vallone di Clavalité. Dopo aver ammirato il panorama sul Parco del Mont Avic si inizia la discesa [illegible] il Tramail d'Eyelé e poi l'alpe Money, dove si raggiunge la stradina agricola che percorre tutto il vallone e permette di tornare al punto di partenza. L'itinerario non presenta difficoltà e solo precoci nevicate possono renderlo impraticabile.

Pietro Giglio

L'animale dibattendosi ha attirato l'attenzione di un gitante

Cervo impigliato in una rete soccorso e liberato in Val Veny

COURMAYEUR. Va a fare una passeggiata nei boschi e si imbatte in un [illegible] impigliato con le corna nelle reti di protezione delle piste di sci. E' successo pochi giorno fa a Luigi Bonometti, commerciante di Courmayeur che racconta: «Ero salito in val Veny per una passeggiata. Mi trovavo nella zona dove d'inverno scende la pista di sci della Gabba e fra gli alberi ho sentito dei rumori. Subito ho pensato ad un cercatore di funghi poi, anche perché sono cacciatore, ho capito che si trattava di un grosso animale. Superato un dosso mi sono trovato davanti il cervo. Secondo me, aveva infilato [illegible] corno nelle maglie della rete mentre pascolava». Bonometti, rendendosi conto che da solo avrebbe potuto far poco, è sceso al ristorante Maison Vielle da dove ha chiamato le guardie forestali. Poi, con il gestore Giacomo Calosi e [illegible] dipendente, è risalito verso la Comba Moretta.

«La situazione non era facile - continua Bonometti - l'animale [illegible] terrorizzato dal fatto di essere impigliato e dalla nostra presenza. Un cervo maschio di [illegible] anni come quello pesa quasi due quintali».

Sul posto sono giunte due guardie forestali propense [illegible] addormentare l'animale con [illegible] fucile a siringhe che avrebbe però dovuto [illegible] richiesto [illegible] Aosta. Giacomo Calosi, da buon toscano, ha tentato [illegible] soluzione più semplice e immediata. E' saltato in groppa al cervo riuscendo ad atterrarlo e, con l'aiuto dei presenti, a tenerlo fermo il tempo necessario a tagliare la rete attorno alle corna. Dopo due tentativi l'animale è stato liberato. «Il cervo - conclude Bonometti - è scappato agitando la testa poi, prima di sparire nel bosco, si è fermato a guardarci. Sono sicuro che se [illegible] ancora incontrarlo lo riconoscerei e lui riconoscerebbe me lasciandomi [illegible]

Gianluigi Miletto

[illegible] alto, il [illegible] impigliato con le corna nella rete di protezione di [illegible] pista di sci, in Val Veny. Sopra, un momento dei soccorsi per liberare l'animale

La Salle, la struttura in frazione Derby, inutilizzata da anni, sarà ristrutturata

Un progetto per le ex casermette

I locali rinnovati potranno ospitare spettacoli teatrali, conferenze, concerti, il posteggio dei mezzi dei vigili del fuoco, un parcheggio per auto e un'area verde attrezzata. I lavori termineranno tra 5 mesi

DERBY. Le [illegible] casermette costruite in frazione Derby, nel comune di La Salle, verranno ristrutturate.

L'amministrazione [illegible] le ha stanziato una spesa di ottocento milioni per trasformare questa struttura, in disuso da alcuni decenni, in [illegible] centro ricreativo-sportivo.

L'esecuzione dei lavori è stata affidata ad una ditta di Biella, il Vercon, che ha vinto la gara d'appalto.

I locali disposti [illegible] 450 metri quadri di superficie (le dimensioni non verranno modificate) saranno destinati a qualsiasi genere di manifestazione, (teatri, conferenze, incontri musicali, riunioni) e un salone unico che può [illegible] a disposizione dei residenti che desiderino incontrarsi e anche degli anziani che hanno piacere di socializzare. Non è tutto. Gli amministratori hanno deciso di riservare un locale dello stabile per il posteggio dei mezzi dei vigili del fuoco. Nel disegno è descritta anche la realizzazione di un'area verde attrezzata [illegible] giochi per bambini, in modo da completare un progetto finalizzato ad abbellire una fra le frazioni più popolate del comune di La Salle. E' previste anche la [illegible] di [illegible] parcheggio che potrà ospitare una ventina di macchine. L'avvio [illegible] lavori è, in ogni caso, subordinato agli impegni dell'impresa; potrebbero, quindi, cominciare anche a breve termine. La consegna dell'opera è prevista dopo 5 mesi.

«Il nostro obiettivo - dice il sindaco Leone Bertolin - è quello di realizzare un riferimento ricreativo soprattutto per i giovani di questa località decentrata e priva di offerte adeguate ai ragazzi». Aggiunge il primo cittadino: «L'edificio che ripristineremo non ha alcun pregio architettonico da salvaguardare, neppure dettagli estetici significativi, [illegible] ci consente di concretizzare un programma edilizio adeguato alle aspettative degli abitanti». «Per l'intervento di riqualificazione - continua il sindaco - abbiamo scelto di utilizzare pietre a vista, per i muri esterni e lose per il tetto, materiale tipico, usato in molte costruzioni della Valle d'Aosta».

Questo edificio, servito negli anni del conflitto bellico ai militari, è stato acquistato dal co[illegible] subito dopo la guerra senza, però, che le varie amministrazioni [illegible] definissero un utilizzo appropriato. Per oltre dieci anni una sezione delle ex casermette è stata occupata da un'officina meccanica, ma il pericolo di crollo del tetto e una situazione di degrado generale hanno affrettato il trasferimento di questa azienda artigiana.

«Siamo entusiasti di questo piano lavori - dicono alcuni abitanti di Derby - che si "regalerà" [illegible] luogo dove incontrarci e promuovere iniziative di diversa natura, che potranno far confluire gente anche dai paesi vicini».

Le ex casermette costruite in frazione Derby nel Comune di La Salle saranno ristrutturate

[illegible] Lucchini

Immobiliare AOSTA
Via De Tillier, 1/A - 11100 AOSTA
Tel. 0165/43.821 - 34.593
AOSTA
Via De Sales
Privato vende alloggio composto da camera, cucina, bagno e cantina parzialmente da ristrutturare.

BONOLDI GINO e C.
Segherie
[illegible] PAVIMENTI TRAVATURE
Tel. 0165 - 66.10.77 - 66.22.08
Fax 0165 - 66.10.77

Per la pubblicità [illegible] STAMPA
publikompass
P.I.M.U. srl Agente Publikompass spa
Loc. Amérique, 65 - Quart - 11100 Aosta
Tel. (0165) 765.019 - 765.828

FORD - OPEL
COMMISSIONARIO IN VALLE D'AOSTA
DIVITAUTO
Via Monte Vodice, 13 - AOSTA - Tel. 0165/43.276

IMMOBILIARE IL VILLAGGIO
di Diemoz Romildo e Bencardino Giuseppe
COSTRUISCE E [illegible] VILLE
A ST-CHRISTOPHE
ANCHE [illegible] PRONTA CONSEGNA
PER INFORMAZIONI
TEL. 0165/765168
765516
FAX 0165/765579

Ivrea, accuse pacate, ma dal contenuto forte, di severo richiamo

La Diocesi critica l'Olivetti

Sotto accusa i dirigenti

Il documento [redacted] a riflettere sui principi cari a **Adriano Olivetti**

«Il tesoro della Olivetti è il capitale umano: privarsene non ha senso». Il mondo cattolico critica la scelta di De Benedetti di tagliare [redacted] mila posti di lavoro [redacted] prossimo biennio. La presa di posizione arriva dalla «Commissione per la pastorale sociale e del lavoro» della diocesi di Ivrea, da tempo impegnata a discutere della difficile situazione occupazionale che [redacted] è venuta [redacted] creare in Canavese.

Accuse pacate, ma dal contenuto forte e con severo richiamo all'opera di Adriano Olivetti, l'industriale illuminato che ha saputo e avuto la fortuna [redacted] trasformare l'azienda di famiglia e far crescere un'intera [redacted]munità, quella eporediese.

«Per saper esplorare nuovi settori d'attività - dicono in un documento su Olivetti [redacted] membri della commissione lavoro - ci [redacted]oglio[redacted] capitali investiti sugli uomini, sui cervelli, sulla ricerca. Ci vogliono determinazione, serenità, motivazione e inventiva. Ci vuole [redacted] ambiente stimolante nell'impresa e nel singolo ufficio, caratteristiche che una volta erano il patrimonio di questa azienda e che oggi sono certamente affievolite».

Non manca anche un'occhiata critica alla situazione che [redacted] è venuta a creare sul territorio. [redacted] era detto che il Canavese sarebbe stata la fucina della rinascita Olivetti, ma non pare [redacted] più questo l'obiettivo che si persegue. E l'indotto? Che [redacted] accadrà delle imprese (e dei lavoratori) che all'esterno hanno dato fiducia al futuro della Olivetti?».

La presa di posizione arriva a pochi giorni dai commenti del [redacted] di Ivrea, monsignor Luigi Bettazzi, sulla vicenda Olivetti. Le posizioni [redacted] quasi le stesse, ma [redacted] una critica più accentuata alla dirigenza aziendale: «Vorremmo che il management aziendale, riconoscendo responsabilità ed errori, sapesse pianificare ed attuare, piuttosto che l'ennesima riorganizzazione, un investimento serio sui suoi stessi uomini, per provare nuove idee, nuovi sbocchi, nuovi prodotti».

Intanto alla vigilia del confronto con il ministro del Lavoro Treu Fim, Fiom e Uilm canavesane criticano le affermazioni del ministro: «Diremo sempre no ai tagli occupazionali. Per rilanciare un'azienda non è fisiologica la riduzione degli [redacted]cupati. Da tempo abbiamo dichiarato la disponibilità ad [redacted] diverso modello di riduzione dei costi, ridistribuendo l'orario e intervenendo su sprechi ed inefficienze. Salvaguardando l'occupazione».

Lodovico Poletto

Lunedì nuova udienza per la religiosa

San Giorgio, [redacted] Raffaella di [redacted] davanti [redacted] giudici

E' accusata di aver maltrattato ed umiliato alcuni bambini dell'asilo

Bruno Tinti il pm che [redacted] l'accusa contro la suora

Ritorna nelle aule di un palazzo di giustizia [redacted] vicenda [redacted] suor Raffaella, al secolo Angela Iaccarino, l'ex insegnante della scuola materna «Carlo Botta» di San Giorgio, denunciata sedici mesi or sono da un gruppo di genitori per aver maltrattato i bambini. Lunedì prossimo la religiosa, [redacted]sistita dall'avvocato Giorgio Oberto, dovrà affrontare per l'ennesima volta i giudici della pretura di Ivrea, per rispondere alle accuse del pm Bruno Tinti.

Nell'ultima udienza, infatti, il gip Donato aveva respinto (ed era già la seconda volta) l'istanza [redacted] patteggiamento presentata dal difensore con il consenso del pm. «Il reato ipotizzato dall'ac[redacted] - spiega uno dei legali di parte civile, l'avvocato Maria Grazia Pellerino - era di abuso di mezzi di correzione. Il gip, decidendo la remissione degli atti al pm per un nuovo rinvio a giudizio, aveva di fatto accolto la nostra tesi: in sostanza, il reato commesso da suor Raffaella era quello di maltrattamenti, come emerge chiaramente dagli atti processuali».

Per la religiosa, che subito dopo la denuncia aveva cessato l'attività [redacted] insegnante nell'asilo [redacted] San Giorgio, si prospetta quindi la possibilità di un patteggiamento (questa volta per maltrattamenti) con [redacted] sospensione condizionale della pena. Un'ipotesi che lascia l'amaro in bocca agli avvocati delle famiglie. «Pena sospesa sì - dicono -, ma soltanto [redacted] è subordinata ad un risarcimento. Le spese affrontate dai genitori, sia quelle legali che [redacted] cure dei bambini presso gli psicologi, qualcuno dovrà rimborsarle. Finora, però, nessuno si è fatto avanti».

Tutto era iniziato nel maggio dello scorso anno. Sette famiglie di San Giorgio avevano presentato un esposto in procura, denunciando quanto sarebbe accaduto tra le mura dell'asilo Botta. Nel documento si parlava di per[redacted] e minacce, ma anche di umiliazioni. Secondo i genitori, [redacted] Raffaella avrebbe costretto alcuni bambini a mangiare quanto avevano appena vomitato. In un'altra occasione avrebbe vietato ad una bimba di andare in bagno, lasciandola nel salone con le mutandine bagnate in mano, esposta alla derisione dei compagni. «Si tratta di episodi gravissimi - conclude l'avvocato Pellerino -, che hanno lasciato segni profondi nell'animo di questi bambini». **[m. rev.]**

IN BREVE

IVREA

Cade dal motorino Grave un pensionato

Un pensionato di 83 anni, Maggiorino Marotto, residente ad Ivrea in via Cuniberti 20, è ricoverato in gravissime condizioni all'ospedale di Novara per le ferite riportate in un incidente stradale. Ieri mattina stava rientrando a casa quando, forse per una buca nell'asfalto di via Miniere, ha perso il controllo del [redacted] motorino ed è caduto [redacted] terra, picchiando violentemente il capo.

[redacted]

Slavi denunciati per accattonaggio

Quattro denunce per accattonaggio, a Ivrea, sono state effettuate dagli agenti del commissariato. Due slavi, di 40 e 19 anni, e due francesi, di 30 e 27 anni, sono stati fermati [redacted] poliziotti in via Palestro. Gli slavi (uno dei quali fingeva anche di [redacted] zoppo) [redacted] steso a terra alcuni cartoni, con sopra scritto frasi per impietosire i passanti.

[redacted]

Concerto della corale «Gran Madre» di Torino

Sabato nell'ambito della manifestazione per la premiazione del concorso Ascom «Balconi fioriti», alle 21, concerto della corale «Gran madre» di Torino e del trio «Albinoni». Domenica alle 16 concerto della filarmonica rivarolese.

[redacted]

Lavoro per sei donne in cantieri sociali

La giunta di Borgofranco ha avviato [redacted] progetto per i lavori socialmente utili. Fino [redacted] 15 dicembre sei lavoratrici in mobilità saranno impiegate in [redacted]vità da realizzarsi nel Comune.

STRAMBINO

Spettacolo di cabaret a favore dei sordomuti

Sono in vendita agli sportelli della filiale Crt di Strambino, al costo di 30 mila lire, i biglietti per lo spettacolo di cabaret «Non ci resta che ridere» in programma lunedì 25, alle 21, all'ex Teatro Massaua di Torino. L'iniziativa, a scopo benefico, è organizzata dall'Ente nazionale per sordomuti.

DOVE & QUANDO

[redacted] ORE [redacted] LA VITA. Le manifestazioni organizzate dall'Aism a favore della lotta alla sclerosi multipla, da domani a Ivrea. S'inizia alle 17, [redacted] l'apertura della tenda per la raccolta dei fondi in piazza Ottinetti; segue lo spettacolo «Aerobica per l'Aism» curata [redacted] Gym Squash [redacted] In Forma Club. Alle 21 concerto delle bande di Ivrea e Borgofranco. Sabato, dalle 10, visite guidate ai punti storici e archeologici della città ed esposizione di auto e moto d'epoca. Alle 21 conclusione con la rassegna dei cori.
[redacted] IN PI[redacted] [redacted] salone della Casa della Musica di Muriaglio, frazione di Castellamonte, dalle 21 serata di gala in lingua piemontese. Intervengono Camillo Brero con «Vijà 'd coltura piemontèisa»; Carlo Moriondo con «Pcite stòrie canavzane»; Amerigo Vigliermo e il coro bajolese con «Sòn dël nòst Piemont».
FIERA DI SAN MATTEO. Ultima giornata di fiera a Pont Canavese. Esposizione e vendita, dalle 8 alle 19 nelle vie Marconi e Destefanis [redacted] in borgata Pratidonio di bestiame, attrezzi [redacted] macchine agricole, generi alimentari e non. Ai «prati della fiera» punto di ristoro allestito dal Club alpino pontese.
[redacted] Biglietto [redacted] 10 mila lire per lo spettacolo «Non amo che le rose che [redacted] colsi», in sce[redacted] domani alle 21 al Castello di Ivrea. Allestimento de Lo Zodiaco di Caluso su testi [redacted] Gozzano. Prevendite [redacted] Ivrea: Pitetti Musica [redacted] libreria Ferraro.
COME I [redacted] Apre sabato, nella biblioteca civica di Rivarolo, la mostra «Migrantes» di Raffaele Albano. In esposizione grandi pannelli a olio. Orari: da martedì a venerdì dalle 15 alle 19, sabato e festivi dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19.

COPPA [redacted]

Escono Rivara e Mathi

Dilaga l'Ivrea passano [redacted] e Sangiustese

Ivrea, Rivarolo e Sangiustese accedono alla seconda fase della Coppa Italia Dilettanti. Solo il Castellamonte, sconfitto per 2 a 1 sul proprio terreno dai biellesi del Villaggio Lamarmora, finisce la sua avventura nella competizione aperta alle squadre di Eccellenza e Promozione.

Gli eporediesi hanno agevolmente superato con 5 reti [redacted] [redacted]ro [redacted] Sarrecogne (reti di Grassitelli, Pisasale, Palmieri e doppietta di Gambino) riscattando la sconfitta subita domenica contro il Caltignaga, mentre i granata della Rivarolese hanno imposto il pareggio a reti inviolate agli arancioni del Mathi.

Si qualifica anche la Sangiustese che con le reti di Romeo e Macaluso supera, non senza difficoltà, i «cugini» del Rivara.

Sorpresi sul fatto

«Topi d'auto» [redacted] Ivrea

Topi d'auto in manette la scorsa notte ad Ivrea. Sono due operai di 24 anni: Antonio Buonomo, residente ad Ivrea in viale Papa Giovanni XXIII 148, [redacted] Cristiano Orlandini, abitante a Bollengo, via Magenta 3.

I due giovani [redacted] stati colti in flagrante, in piena notte, mentre «svuotavano» alcune auto nel quartiere San Lorenzo. Alla vista dei poliziotti, Orlandini ha cercato di scappare, ma è stato immediatamente bloccato, dopo poche decine di metri. Nella fuga, inoltre, aveva tentato di abbandonare la refurtiva, che è stata interamente recuperata.

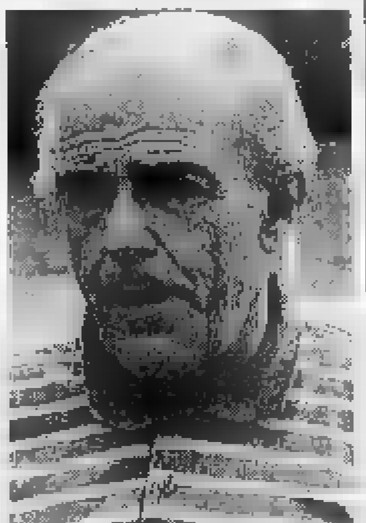
Entrambi sono ora accusati di furto aggravato. Buonuomo è stato denunciato anche per il possess[redacted] ingiustificato di un coltello.

UN PEZZO DI STORIA

L'impianto in funzione dal '700 al 1964 è stato restaurato a cura del Comune

In mostra nella nuova e attrezzata area verde di regione Salamia

Accanto l'antica fucina [redacted] acqua restaurata e lucidata nella sua nuova sede d'esposizione permanente. Sotto **Flavio Fraschetto**, il sindaco di Andrate, che ha promosso e seguito l'iniziativa



Torna a splendere l'antica fucina

E Andrate recupera il suo passato

ERA coperta di ruggine, esposta [redacted] all'incuria [redacted] all'abbandono. Ora fa bella mostra di se nella nuova e attrezzata area verde di regione Salamia, alla perife[redacted] di Andrate, vera e propria attrazione per centinaia di turisti, studenti, appassionati e curiosi.

Si tratta dell'antica fucina ad acqua delle famiglie Brunero, in funzione dal Settecento fino [redacted] 1964 [redacted] una casa di vicolo Bovo (alimentato dal rio Loriale), donata poi al Comune di Andrate che ha provveduto al recupero e alla ricollocazione. «Ricostruirla nella sua sede originaria - spiega il sindaco Flavio Fraschetto, che ha promosso e seguito da vicino l'iniziativa - era praticamente impossibile, oltre che troppo costoso, viste le pessime condizioni dell'edificio. Si è quindi optato per questo progetto espositivo, [redacted] l'intento di fare almeno ricordare [redacted] pezzo importante della storia del paese».

Ruote di trasmissione, mole, magli «a testa d'asino» e attrezzi di vario gene[redacted] [redacted] così tornati, se non al loro antico splendore, [redacted] [redacted]dere comunque una preziosa testimonianza del passato. E questo grazie al lavoro di parecchi volontari, che hanno provveduto alle operazioni di recupero e installazione, [redacted] di [redacted] gruppo di esperti, che hanno fedelmente ricostruito ogni parte della struttura.

Ma il «museo all'aperto» andratese non è comunque ultimato. Accanto alla fucina [redacted] vogliono inserire altri strumenti di lavoro, ormai accantonati e inutilizzati, per realizzare un percorso permanente fra gli antichi mestieri. Un pezzo c'è già, si tratta di un torchio per l'uva, datato 1850. Altri attrezzi, tutti donati da privati cittadini, faranno la loro comparsa nella prossima primavera.

«E pensare - ricorda il primo cittadino - che quest'area, neppure quindici anni fa, era invasa da una vasta palude. Poco alla volta l'abbiamo risanata, e oggi ce la invidiano in tutto il Canavese».

E' infatti [redacted] recente costruzione anche il moderno parco giochi [redacted] vicina e certamente più ricca Ivrea non è in grado di offrire altrettanto, costato una manciata di milioni [redacted] creato [redacted] progetti realizzati dagli stessi bambini. Ancora Fraschetto: «Gli alunni delle scuole elementari avevano disegnato le loro idee e le loro proposte. L'architetto Paola Galfione le ha [redacted]colte tutte e, gratuitamente, ha preparato il progetto che è poi diventato realtà».

Mauro Revelio

CHIAVERANO

Si parla di rosmarino

Secondo appuntamento, a Chiaverano, [redacted] la «Giornata [redacted] rosmarino». Dopo la positiva esperienza dello scorso anno, domenica prossi[redacted] si torna a parlare di questa erba ampiamente diffusa. «E' un progetto partito nel '92 - spiega Gino Amato, presidente dell'Associazione rosmarino (sodalizio che conta circa [redacted] simpatizzanti) -, con [redacted] duplice obiettivo: contribuire alla sperimentazione della coltura delle erbe officinali sulla Serra di Ivrea, ma soprattutto a recuperare e valorizzare molti terreni, altrimenti incolti [redacted] abbandonati». S'inizia alle 9,30 di domenica, nella sala Santa Marta, con un convegno presieduto dalla giornalista Silvia Matta, con amministratori comunali, tecnici ed esperti. Nel pomeriggio, [redacted] 16, verrà inaugurata la sede operativa dell'associazione del rosmarino, in corso Centrale 43.

TORINO Sette LA STAMPA — Joyful promotion — Città di Torino ASSESSORATO ALLA QUALITÀ DELLA VITA

21° GIRO DELLA COLLINA
[redacted] OTTOBRE
[redacted] ZARA [redacted] 9,30

PUNTI ISCRIZIONE:

CENTRO - CROCETTA
Salone La Stampa - Via Roma 80
All American - Via Sacchi 28 bis
Amante Casella Centro - Corso Matteotti 61
Centro Riproduz. Gragnani - Via S. Franc. da Paola 11
Cisac - Palestra Cat - Via Gaslaldi 2
De Fonseca - Corso De Gasperi 74
Invicta Shop - Corso Siccardi 4
Supermercato [redacted] per Di - Via Santa Teresa 19
Supermercato Di per Di - Corso Vinzaglio 19/F
Supermercato Di per Di - Via Mario Vittoria 11
Valigeria Baronio - Via Garibaldi [redacted]

[redacted] RITA - MIRAFIORI NORD
Campo Base - Piazza Montanari 131
De Fonseca - Via Tripoli 126
Grassi Sport - Corso Siracusa 196
Halloween Viaggi - Via Tripoli 10/18
Super[redacted] Di per Di - Via Cimabue 6
Supermercato Di per Di - Via Don Grazioli 26/A

[redacted] STRADA - CENISIA - SAN PAOLO
De Fonseca - Via Di Nanni 49
Mantuetto Sport - Via Asiago 58
Milanesio Sport - Corso Peschiera 274
Supermercato Di [redacted] - Via Cialdini 27

PARELLA - [redacted] DONATO - CAMPIDOGLIO
De Fonseca - Via Cibrario 49
Giannone Sport - Corso Regina Margherita 210
Radio Centro 95 - Corso Lecce 94
Supermercato Di per [redacted] - Via Nicomede Bianchi 45
Supermercato Di per [redacted] - Strada Antica di Collegno 194
Supermercato Di per [redacted] - Via Duchessa Jolanda 9
Supermercato Di per Di - Sottoтorre di Santarosa 6/b

LE VALLETTE - MADONNA DI CAMPAGNA BORGATA VITTORIA
Supermercato Di per Di - Via Braglio 65
Supermercato Di per Di - Via Brown 4
Supermercato Di per Di - Via Rulli 19

FALCHERA - REGIO PARCO - [redacted] MILANO
De Fonseca - Corso Vercelli 121 bis
Supermercato Di per Di - Via Tortini 40

AURORA - VANCHIGLIA - [redacted] DEL [redacted]
Gym Olum - Corso S. Maurizio 65
Supermercato Di per [redacted] - Corso Regio Parco 20
Supermercato Di per [redacted] - Corso Casale 115
Piaggio Centro Tosa - Corso Regina Margherita, 61

BORGO PO - [redacted] SALVARIO - CAVORETTO
Campus Company - Corso Moncalieri 23
[redacted] Fonseca - Via Madama Cristina 40
Supermercato Di per Di - Largo Montana [redacted]
Supermercato Di [redacted] - Corso M. D'Azeglio 60/[redacted]

NIZZA [redacted] - LINGOTTO [redacted] GENERALI
Silvano Gelato d'Altri Tempi - Via Nizza 142
Supermercato Di [redacted] Di - Via Tunisi 124/B

[redacted] SUD
Supermercato Di per Di - Via Pavese 27

BORGARETTO
Supermercato Di per Di - Via M. Liberta 5/7

CASELLE
Supermercato Di per [redacted] - Via Prato Fiora 1

[redacted]
Supermercato Di per [redacted] - Via Carlo Alberto 4

CHIVASSO
Supermercato Di per [redacted] - Via Corti 3

GASSINO
Supermercato Di per Di - V. Circonvallazione 30

GIAVENO
Supermercato [redacted] per [redacted] - Via Pio Rolla 51

MONCALIERI
Supermercato Di per Di - Via Sestriere 8
Supermercato Di per Di - Piazza Libertà 3/7

NICHELINO
Supermercato Di per Di - Via XXV Aprile 97

RIVOLI
Supermercato [redacted] per Di - Via V. Veneto 8

[redacted]RO [redacted]
Supermercato Di per Di - Via Sparoruro 41

SETTIMO TORI[redacted]
De Fonseca - Via Don Sales 4
Supermercato Di per Di - [redacted] Asti 12

dì per dì IL SUPERMERCATO — Centrale del Latte di Torino — POP-PIN'S BY G.M. TORINO

ECCO COME FUNZIONANO I CONTROLLI

Migliorano le condizioni del tempo in Piemonte: dopo alcune precipitazioni nella notte tra martedì e mercoledì, ieri il cielo è stato quasi ovunque sereno, con qualche temporale di poca consistenza. E per la giornata odierna il servizio meteo della Protezione civile della Regione non prevede piogge.

Lo stesso servizio ha confermato la particolare piovosità del mese di agosto, con una precipitazione media, alla stazione meteo regionale del Buon Pastore, a Torino, di circa 76 millimetri, mentre la media del mese è attorno ai 60. Un agosto '95 piovoso, certamente, ma non eccezionale, basta ricordare che il 31 agosto del '73 caddero, nell'arco delle 24 ore, cir[redacted] 40 millimetri di pioggia.

I dati della rete regionale del servizio meteo-idrografico inviati alla Protezione civile della Regione e rielaborati, servono a stabilire [redacted] gravità della situazione meteorologica, con tre livelli di possibili rischi.

Lo stato di normale attenzio[redacted] si ha quando [redacted] c'è allarme ma solo controllo, attenzione 2, se le precipitazioni sono notevoli [redacted] eccezionali; allerta, infine, quando la possibilità di danni idrogeologici è notevole. I bollettini sono trasmessi anche alle prefetture, che ricevono a loro volta i dati della direzione generale della Protezione civile di Roma.

Sindaci in prima fila nella protesta per le disfunzioni post-alluvione

Questa sera a Trino un incontro sui fondi di indennizzo

Maltempo: gli occhi al cielo sperando che il fax funzioni

Dalle prefetture partono i tanto discussi fax - quelli d'allarme antecedenti l'alluvione del 8 novembre vennero trovati fermi in Comune alcune ore dopo la tragica esondazione - o le comunicazioni telefoniche in casi di urgenza, ai Comuni, al Magispo, ai vigili del fuoco, alla forestale, alla Croce rossa, alle forze armate e di polizia.

Le prefetture inviano [redacted] segnalazioni ai Comuni particolarmente esposti al pericolo di alluvioni o frane, attualmente quella di Alessandria informa i 13 Comuni che diverranno sede degli altrettanti Centri operativi in fase di attuazione. «E noi - dice l'assessore alla Protezione civile Dario Pavanello - informiamo gli altri Comuni che fanno capo ai Centri operativi, nel[redacted] stesso tempo allertiamo tutti i nostri servizi del settore».

E, più in generale, tutti i Comuni e gli altri enti preposti, ricevuti i fax o le telefonate dalle prefetture, devono attivare ogni servizio per raccogliere [redacted] maggior numero di dati sulla situazione dei corsi d'acqua e provvedere a predisporre le necessarie strutture di pronto intervento. Sempre sperando che le segnalazioni arrivino a destinazione senza disguidi o pericolosi ritardi.

Sos Piemonte. Questa sera alle 21,30, al Teatro civico di Trino, corso Cavour 74, è in programma, su iniziativa della neo associazione «Sos Piemonte» che offre assistenza [redacted] tutti i cittadini malati di burocrazia», un incontro per discutere e chiarire le problematiche procedurali legate alla elargizione dei fondi previsti come indennizzo post-alluvione. Saranno presenti, oltre al prefetto di Alessandria, Vincenzo Gallitto, responsabile dell'Unità di ricostruzione, l'assessore regionale Ugo Cavallera, il funzionario regionale per i decreti alluvione Marco Cavaletto, il direttore del [redacted] Fidi Piemonte Andrea Giotti e Marco Felisati di Sos Piemonte.

Franco Marchiaro

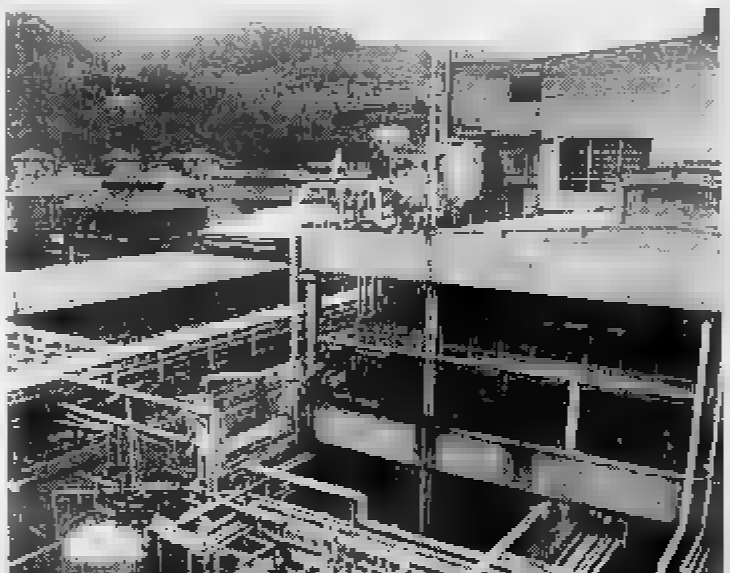
RIAPERTA LA SCUOLA «SPECCHIO DEI TEMPI»

Un grazie «cubitale» dai bimbi di Canelli

Il 6 novembre l'acqua e il fango del Belbo avevano devastato [redacted] via Solferino a Canelli anche la scuola materna ex Omni. Il contributo di «Specchio dei tempi», tra i primi ad essere deliberati, ha consentito in primavera l'avvio dei lavori che si sono conclusi in tempo per dare ai 55 bambini nuove aule e locali completamente ristrutturati. Con 400 milioni è stato realizzato tutto l'interno e [redacted] ascensore speciale. Ora restano da fare alcuni lavori esterni e poi la scuola sarà ufficialmente inaugurata. Il sindaco Oscar Bielli ha confermato che [redacted] chiamerà «Specchio dei tempi», per non dimenticare l'aiuto prestato dalla fondazione de «La Stampa». Ieri i bambini hanno disegnato, con le insegnanti un grande cartello con la scritta «Grazie». Una semplice parola dedicata ai lettori che hanno aiutato la scuola a rivivere

La Valbormida ribadisce l'opposizione all'impianto Re-sol

Acna, le parole dei ministri alzano ondate di polemiche



Gli impianti dell'Acna di Cengio che hanno dato origine alle lunghe proteste: [redacted] state coinvolte le popolazioni piemontesi in Valbormida a [redacted] del grave stato [redacted] inquinamento

SALICETO. Le recenti dichiarazioni dei ministri della Sanità e dell'Industria Elio Guzzanti e Alberto Clò in merito al [redacted] Acna - Re.sol hanno suscitato reazioni piuttosto dure nei paesi a valle di Cengio. I due esponenti del governo, ascoltati ieri e martedì dalla commissione parlamentare di inchiesta istituita in estate per far luce sulla questione Acna - Re.sol., sono apparsi possibilisti sulla messa in funzione dell'inceneritore (Guzzanti) e contrari alla chiusura dell'azienda (Clò). Due temi [redacted] quali da [redacted]ni in Piemonte si hanno opinioni opposte.

Ieri [redacted] ministro dell'Industria Alberto Clò ha dichiarato che «cancellare un'industria non significa risolvere un problema ambientale, ma scaricarlo [redacted] altri. Ci vuole sempre una giusta mediazione tra industria e ambiente».

«Sono anni che sentiamo dichiarazioni di questo tipo. Gli esponenti del governo, anziché esprimere [redacted] che non sono supportate da dati tecnici, dovrebbero pensare a forme di sviluppo alternativo per la valle - replica Bruno Bruna, dell'Associazione per la rinascita della Valle Bormida -. Da anni sosteniamo che [redacted] Re.sol sarà una sciagura per tutte le Langhe e speriamo di non doverne sperimentare di persona le conseguenze. Abbiamo invitato la commissione parlamentare a venire in valle per vedere come potrebbe diventare la zona senza l'inceneritore».

Molto duro anche il commento del consigliere provinciale di Cuneo, Pier Giorgio Giacchino, presidente della Comunità montana Alta Langa e dirigente dell'Acna fino ai primi Anni 80. «E' vero che la situazione ambientale dell'Acna è migliorata, ma ciò è avvenuto perché l'attivi[redacted] dell'azienda si è notevolmente ridotta, come avevo previsto fin dal 1987» spiega Giacchino, che aggiunge, a proposito delle dichiarazioni di Guzzanti: «I ministri cambiano, ma i funzionari dei ministeri resta[redacted] e mantengono la stessa linea; rimane quindi attiva la "banda" favorevole al Re.sol».

Tra le ipotesi circolate in questi anni c'era anche quella di usare il Re.sol soltanto fino a quando verrà completato lo smaltimento dei 300.000 metri cubi di reflui stoccati a Cengio.

«Il Re.sol come impianto a termine non ha ragione di esistere - sottolinea Giacchino -. L'inceneritore non è l'unica soluzione: [redacted] la soluzione che l'Acna e i suoi sostenitori continua[redacted] a proporre come unica. Sono dieci anni che ci provano, ma non ci riusciranno neppure stavolta». Perplessità circa le dichiarazioni del ministro Guzzanti arrivano anche [redacted] presidente dell'Associazione culturale Valbormida Viva di Saliceto, Ilvo Barbiero. «I pareri del ministro della Sanità denotano scarsa conoscenza del problema Acna - afferma Barbiero -. E' molto più pericoloso [redacted] materiale interrato che si trova fuori dai lagoons che non i reflui stoccati nei bacini. Questi sono ormai quasi del tutto solidificati e l'area è al sicuro. Sono le zo[redacted] esterne quelle più [redacted] rischio. Durante l'alluvione è stata allagata un'area in cui, secondo i dati forniti l'anno scorso a Cengio dall'Istituto superiore di Sanità, è stata trovata diossina. Il problema principale è porre in sicurezza il sito Acna».

L'associazione «Valbormida Viva», che tre settimane fa [redacted] aperto a Monesiglio un ricchissimo centro di documentazione sul [redacted]so Acna-Valbormida, chiederà anche di essere ascoltata dalla Commissione parlamentare di inchiesta.

Sul Re.sol i prossimi mesi dovrebbero essere decisivi, anche se nel corso degli anni la vicenda ha abituato tutti a continui colpi di scena e all'apertura di sempre nuovi capitoli. L'impianto dovrà essere sottoposto alla valutazione di impatto ambientale ed entro fine ottobre il fronte piemontese dovrà presentare le controdeduzioni al progetto depositato dall'Acna al ministero dell'Ambiente il primo agosto scorso.

Per preparare [redacted] controffensiva [redacted] livello tecnico e politico si sono già svolte nelle scorse settimane alcune riunioni. Il prossimo vertice è previsto per il 27 e 28 ottobre in Regione. Una terza riunione si terrà il 13 ottobre. Per quella data [redacted] raccolta tutta la documentazione per controbattere alle tesi dell'Acna sulla compatibilità ambientale dell'inceneritore. Oltre ai supporti tecnici ci saranno anche un centinaio di delibere consiliari dei Comuni dell'area potenzialmente interessata dalle emissioni dell'impianto.

[c. o.]

nel segno di Ippocrate

Scienza, politica, economia, comunicazione alla ricerca [redacted] nuovi equilibri per la vita e la salute dell'uomo

La salute è una componente essenziale della qualità della vita. La domanda [redacted] salute cresce ed è sempre più vissuta come diritto. Anche nei paesi in cui tale diritto è riconosciuto, lo sviluppo delle società industrializzate, l'aumento della vita [redacted], [redacted] dimensioni insostenibili dell'intervento pubblico in materia sanitaria e assistenziale, pongono nuove sfide agli organismi statali, agli operatori sanitari, all'industria farmaceutica e alla ricerca scientifica. La scienza, l'economia sanitaria, la professione medica sono chiamate ad [redacted] innovativa visione etica, ad un nuovo "patto di Ippocrate", fondamento di un rinnovato rapporto tra sistema sanitario e diritto dell'uomo alla salute.
Alle soglie del Duemila, molte delle grandi speranze di benessere dell'umanità sono [redacted] nella scienza medica, nelle risorse tecniche e umane in campo sanitario e socioassistenziale, nella capacità di gestire il mix pubblico privato verso [redacted] scenari di razionalizzazione, qualità e sicurezza diffusa.

I temi
Nel segno di Ippocrate.
La profes[redacted] medica nel Terzo Millennio
Le grandi sfide della scienza medica: realtà e prospettive
Il nuovo contratto sanitario. Il mix pubblico-privato: ospedalità, assicurazioni, norme
Il mix informativo. Valorizzazione delle risorse umane, formazione universitaria e innovazione della comunicazione sanitaria
"Farmacopea e comunità sana. Orizzonti dell'industria farmaceutica mondiale

[redacted]
Christiaan Barnard
Cardiochirurgo, Sud Africa
Vaidya Bhagwan Dash
Consigliere, Ministero della Sanità, India
Renato D[redacted]
[redacted] Nobel per la Medicina
Gary Fisher
Washington Hospital Center, USA
Richard Mulligan
Massachussetts Institute, Cambridge, USA
Hiroshi Nakajima
Direttore Generale OMS
Abdul S. Rao
Direttore [redacted] Ricerca dell'Istituto per i Trapianti, Università di Pittsburg
Mark Siegler
Centro per l'etica medica, Università di Chicago, USA
[redacted] Spinetta
Direttore, Dipartimento di Psicologia, Ospedale Pediatrico, San D[redacted]
Wynand P.M.M. van de [redacted]
Professore di Economia Sanitaria, Università di Erasmus, Rotterdam
Alan Williams
Professore di Economia Sanitaria, Università di York, Regno Unito

Giornate internazionali di studio

Organizzate dal
C[redacted] Ricerche Pio Manzù
OMS, Ministero [redacted]
Regi[redacted] Emilia Romagna
Università [redacted] Bologna

L'apertura dei lavori domenica 15 ottobre sarà trasmessa in diretta sul secondo canale della RAI-TV a cura del TG2 dalle ore 10.00 alle ore 12.00

I premi del Presidente della Repubblica, Senato, Camera dei Deputati e del Consiglio dei Ministri
Gaetano Barbolini - Christiaan Barnard - Pierluigi Boisani
Cinecittà Gavazzeni - Vaidya Bhagwan Dash - Renato Dulbecco
Adolfo Fattori - Hiroshi Nakajima - Jean Yves Neveux - Roberto Rossi
Fabio Roversi Monaco - Gavino Sanna - Ettore Sansavini
[redacted] Andrea Spada - Cardinale [redacted] Tonini

gli altri relatori
Ettore Ambrosani, Alberto Bartorelli, Luigi Barzoli, Giorgio Bellone, Giovanni Bissoni, Vittorio Bonomini, Luciano Bovicelli, Renzo Canestrari, Giorgio Cavalli, Vincenzo Cavallo, Vittorio Ceracchi, Francesco Costantino, Claudio Cricelli, Massimo D'Addato, Bruno Dallapiccola, Giuseppe D'Ercio, Albano Del Favero, Luigi Frati, Elio Guzzanti, Giuseppe Lolli, Felice Lanzoni, Federico Nazzari, Enrico Ongini, Francesco Pagano, Aldo Pagni, Guido Paolucci, Umberto Paolucci, Walter Pasini, Danilo Poggiolini, Giuseppe Remuzzi, Mario Rinaldi, Gianfelice Rocca, Armido Rubino, Lorenzo Saccani, Giampaolo Spinelli, Italo Scardovi, Gustavo Scocchi, Cardinale Ersilio Tonini, Andrea Zampieri, Mario Zanetti

Rimini Teatro Novelli e Grand Hotel 14/15/16-17 ottobre 1995

AIOP, Cliniche Gavazzeni, CNR,
Comune di Rimini, DIDECO, ENEA,
Fondazione Cassa di Risparmio di Rimini
GAMBRO, Gruppo 'Villa Maria' - Divisione Sanità
JANSSEN-CILAG, Nuova Tirrena Assicurazioni
Presidenza Consiglio Ministri -
Dipartimento per il Turismo
STET, TNT Services - Divisione Pharma

L'ingresso [redacted] pubblico al Teatro Novelli, è consentito solo ai possessori dei tesserini nominativi, che saranno richiesti per iscritto (allegando fotocopia di un documento di identità) entro il 20 settembre 1995 alla Segreteria Generale del Centro Pio Manzù

Centro Ricerche Pio Manzù
47040 Verucchio (RN)
Tel. (0541) 678 139 - 670 220 - Fax (0541) 670 172

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Il pianista Alexander Michailjuk in concerto sabato sera [redacted] St-Vincent

Pagine di classica dalla Russia

L'appuntamento, organizzato dal Soroptimist club Valle d'Aosta, è per le 21 nel salone Gran Paradiso del Grand hôtel Billia. In programma brani di Chopin, Rachmaninov e Stravinskij

SAINT-VINCENT. Brani di Chopin, Rachmaninov e Stravinskij per il concerto del [redacted]stro Alexander Michailjuk, in programma sabato, alle 21, nel salone Gran Paradiso del centro congressi del Grand hôtel Billia, di Saint-Vincent. La serata è organizzata dal Soroptimist club Valle d'Aosta, con il patrocinio della presidenza del Consiglio regionale.

Alexander Michailjuk, ex allievo della Scuola musicale di Kiev e del Conservatorio di Mosca, è considerato un pianista emergente nel panorama della classica internazionale tanto da [redacted] stato paragonato, in occasione del più famoso festival di musica classica tedesco, a Svjtoslav Richter.

Palazzo Bricherasio, sede dell'esposizione dedicata agli impressionisti russi

Malgrado la giovane età (ha 25 anni) Michailjuk ha già ottenuto importanti riconoscimenti a livello europeo. Del 1981 il suo primo concerto da solista, dell'88 l'ammissione alla finale del Consorso internazionale di Schumann a Zwikkau in Germania e del 1991 l'ottenimento del Diploma del Concorso internazionale di Chajkovskij a Mosca. Molte le sue registrazioni radiofoniche e televisive e le esibizioni nelle più grandi città dell'ex Unione Sovietica [redacted] in Germania.

In Italia Alexander Michailjuk è giunto per la prima volta ieri con una delegazione russa, di cui fa parte anche il ministro dei Beni culturali, invitata a Torino in occasione dell'inaugurazione d[redacted] «Mostra internazionale di Kandinskij, Malevich e le avanguardie russe 1905-1925» aperta da domani al 7 gennaio, a Palazzo Bricherasio, in via Lagrange 2[redacted].

La vicinanza di St-Vincent con il capoluogo piemontese e la disponibilità del maestro Michailjuk hanno consentito al Soroptimist club di offrire ai valdostani un concerto d'eccezione che proporrà, nella prima parte, tre brani di Chopin e, nella seconda, altrettanti preludi di Rachmaninov e tre brani di Stravinskij.

Le pagine di Chopin eseguite dal maestro Alexander Michailjuk rappresentano un'anteprima nazionale. Fanno parte, infatti, del repertorio che il maestro proporrà in occasione di un grande concerto in programma a Varsavia il prossimo anno. I brani di Rachmaninov e Stravinskij sono, invece, inseriti nel programma che domani Alexander Michailjuk eseguirà a Palazzo Bricherasio a Torino.

Il concerto di Saint-Vincent è ad ingresso libero.

Beatrice Mosca

Sarre, teatro e [redacted] per la festa patronale

SARRE. Una serata di teatro e musica. Per la seconda giornata della festa patronale di Sarre, organizzata d[redacted] Pro loco, è in calendario oggi su [redacted] dei due palchetti allestiti sul piazzale Roccavilla, un appuntamento dedicato alla tradizione dello spettacolo popolare.

Il gruppo teatrale «Le squinpeun de Biona» presenterà quattro pièce. Sono rappresentazioni molto conosciute in Valle, tratte da noti libri che raccolgono [redacted] più belle pièce in patois.

Il gruppo teatrale di Bionaz, composto da diciassette giovani, presenterà «La machina a la vè bouiya» (La lavatrice), «La vieille pitocca» (La vecchia spilorcia), «L'esprit folet» e «Lo coadzaou» (Il coraggioso).

«Le squinpeun de Biona», dopo un periodo di «riposo», [redacted] tornati sul palco. «Le quattro [redacted]èces che portiamo oggi a Sarre - dice Sara Baraillier, responsabile del gruppo teatrale - sono quelle che abbiamo già portato in scena per [redacted] festa [redacted] Bionaz. La compagnia è ritornata [redacted] quella di un tempo, riuscendo ad attirare molti giovani».

Ad animare gli intermezzi tra [redacted] pièce e l'altra ci [redacted] una band molto conosciuta dagli appassionati di teatro popolare. Saranno, infatti, Mile Danna e «Les Joueurs du Charabon» che suoneranno [redacted] intratterranno il pubblico con piccoli sketch e battute durante le pause degli attori. Come vuole la vecchia tradizione de «Lo charaban», Danna e il gruppo musicale infatti, ogni anno, animano gli spettacoli del «Carretto» al Teatro Giacosa.

Mile Danna è inoltre uno dei protagonisti più noti e più applauditi de «Lo Charaban». Lo scorso anno aveva già preso parte alla festa patronale di Sarre leggendo e interpretando poesie in patois, accompagnato dalla musica e alternandosi sul palco, con il cantautore di Ayas Louis de Jyaryot.

L'inizio della «festa» è previsto per le 21. L'ingresso allo spettacolo è libero. Nel secondo palchetto, invece, prosegue la buvette. [sa. b.]

STASERA AL CI[redacted]

[redacted] **Corso** Tel. (0165) 35.668 Or.: 20/22,30 Lire 12.000	NON PERVENUTO
Giacosa Tel. (0165) 262.220 Ore 20; 22 Lire 12.000	NON PERVENUTO
[redacted] **Des** [redacted] Tel. (0166) 949.473 Or.: 20/22 L. 13.000	[redacted]
CHAMPOLUC [redacted] **Sant'Anna** Tel. (0125) 307.463 Ore 21,30 L. 10.000	CHIUSO
COGNE [redacted] **Gran Parad**[redacted] Tel. (0165) 841.206 Ore 21,30 L. 10.000	CHIUSO
COURMAYEUR **Monte Bianco** Tel. (0165) 841.206 Ore 21,30 L. 10.000	OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

[redacted] **Boaro** Tel. (0125) 641.480 Or.: 20/22,30 L. 10.000	NON PERVENUTO
Politeama Tel. (0125) 641.571 Or.: 20; 22,10 Cineclub - Ing. soci	**Allarme rosso** di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) - Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' **Thriller**

GIORNO E NOTTE

AOSTA
«A voix haute» oggi in radio

Nell'ambito del programma radiofonico «A voix haute», realizzato dalla struttura programmi regionale della Rai, è in calendario per oggi, dalle 14,14 alle 15, [redacted] lettura della terza parte del romanzo di Guy de Maupassant «Boule de suif».

[redacted]
[redacted] liscio con orchestra

La discoteca «Abat-Jour» il giovedì sera apre alla musica dal vivo. Dalle 22,30 alle 0,45 nel locale [redacted] ballerà il meglio del liscio con l'orchestra «Trio per [redacted]. [redacted] spaghettata per tutti i clienti. La serata proseguirà con musica revival Anni Sessanta, Settanta, Ottanta e Novanta e si concluderà con la discomusic.

AOSTA
Piano bar al «Nazionale»

Anche per questo fine settimana il caffè «Nazionale» di piazza Chanoux dedica le sue serate alla musica da piano bar. Domani, sabato e domenica nel [redacted]cale si esibirà al pianoforte il maestro Graziano Scomparin. Musica da piano bar quindi con i brani più belli degli Anni Sessanta e Settanta. Il pianista rimarrà al caffè «Nazionale» per tutto il mese di settembre.

CHATILLON
«Primo festival live»

Ultima serata [redacted] presentazione dei gruppi valdostani che prendono parte alla prima edizione del «Live festival - Gruppi valdostani in concerto», organizza[redacted] dall'associazione Idea [redacted]. La serata [redacted] in programma per sabato sera, alla discoteca «Mistero» di Châtillon. [redacted] esibirà il gruppo rock «I sadec» di Aosta. Durante la serata si terrà anche la selezione delle due vallette che saranno le animatrici della serata finale, in calendario per il 30 settembre, sempre alla discoteca «Mistero». Le interessate a diventare le vallette del «1° Live festival» possono iscriversi alla selezione telefonando allo 0125/804467/806694 oppure potranno presentarsi direttamente sabato sera, alle 23, nella discoteca di Châtillon, agli organizzatori.

Cinema e attualità nei programmi odierni delle televisioni francofone

«Flic Story», stasera [redacted] France 2

L'emancipazione femminile in uno special di Tsr

Serata di reportage sulle reti francofone. Alle 20,10 Tsr trasmette *«Attaché-case et talons aiguilles»*, un filmato della serie *«Temps présent»*. Soggetto del servizio è l'emancipazione femminile, che, secondo la maggior parte delle donne, è ancor ben lungi dall'essere stata raggiunta. Alcune però sono riuscite nel loro lavoro, diventando abili e note professioniste e al temp[redacted]esso hanno trovato il modo di fondare una famiglia. Come hanno fatto e a quale prezzo esse devono il loro successo?

Alain Delon, questa sera su France 2

Alle [redacted] France 2 propone invece il settimanale di informazione *«Envoyé spécial»*. Tre i servizi in sommario. *«Les enchaînés»* illustra la durezza [redacted] la quale vengono trattati i detenuti dell'Alabama, incatenati per i piedi a gruppi di cinque nel corso dei lavori pubblici eseguiti all'esterno del carcere. L'iniziativa è del nuovo governatore dello Stato, che l'aveva promessa in campagna elettorale. E ora minaccia di estendersi ad altri Stati, riconducendo il regime carcerario a condizioni disumane di durezza e brutalità.

«Les jardiniers» racconta, invece, la nuova passione dei francesi, il giardinaggio, da due anni ormai il settore in maggiore sviluppo all'interno del tempo libero. [redacted] tratta [redacted] un fenomeno essenzialmente cittadino, che tocca tutte le categorie sociali e tutte le generazioni. *«Drag queen»*, infine, illustra la moda «gay» parigina, ormai altrettanto sgargiante e provocatoria di quella anglosassone.

Alle 22,50 la rete francese prosegue con *«Flic Story»* (Francia, 1975, 110'), un film di Jacques Deray, con Al[redacted] Delon, Jean-Louis Trintignant e Renato Salvadori. E' la storia dell'ispettore Borniche, sulle tracce di un evaso che lascia dietro di sé cadaveri su cadaveri. Opera di puro mestiere, il film dell'autore di «Borsalino» ha il suo punto migliore nell'ambiguo rapporto che si sviluppa fra il poliziotto e il criminale. [l. b.]

per la pubblicità su LA STAMPA

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

11100 AOSTA FI.MU. srl Agente Publikompass spa Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628

13100 VERCELLI SALODINI srl Agente Publikompass spa Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592

13051 BIELLA SALODINI srl Agente Publikompass spa Viale Roma 5 Tel. 015/84.91.212 r.a.

PK publikompass

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Bad Boys**. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30.
ADUA 400 c. [redacted] Cesare 67, tel. 856.521 [redacted] **ni un delitto italiano.** Or. 16,15, 18,20, 20,25, 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II [redacted], tel. 547.007. *Sala 1.* **Allarme rosso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2.* **Bad boys.** Or. 15,30; 17,50; 20,10. [redacted] *Sala 3.* **L'incantesimo del lago.** Or. [redacted] 17,15; 19; 20,45; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Un indiano in città.** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Waterworld.** Or. 15, 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540.110. **La vita sessuale dei belgi.** [redacted] 15,50, 17,30, 19,10, 20,50, 22,30. Ar[redacted]
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, [redacted] 436.0723. **French Kiss.** Or. [redacted] 18,10, 20,20, 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, [redacted] 436.0723. **Bidoni.** Or. 16,30; 18,30, 20,30, 22,30.
CRISTALLO via Gioia 5, t. 650.7100. [redacted] **dalla sesta luna.** Or. 16,30, 18,30; 20,30, 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **French Kiss.** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30.
[redacted] **GRANDE** p.za Sabotino. **Allarme rosso.** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.
ELISEO BLU p.za Sabotino. **L'incantesimo del lago.** Or. 15,30, 17,15, 19, 20,45; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino. **Terra e** [redacted]. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30.
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Carrington.** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.
ERBA 1 corso [redacted] 241. **Clerks - Commessi).** Or. 18,30, [redacted]; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Warriors una volta erano guerrieri.** Or. 18,10, 20,20, 22,30.
ETOILE v. [redacted] v. Roma. **Fermo Posta Tinto** [redacted] 17,10, 19, 20,50, 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Scemo & più scemo.** [redacted] 20,20; 22,30.
FIAMMA c.so Trapani 57. **L'isola dell'ingiustizia-Alcatraz.** Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Villaggio dei dannati.** [redacted] min. 18. Or. 16,30, 18,30, 20,30. [redacted]
KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Amiche:** [redacted], 18,30, 20,30, 22,30.
[redacted] via S. Teresa 5. Tel. 534.614. **Un amore tutto suo.** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. T. 537.100. **Mi familia.** [redacted] 15; 17,50; 20,10. [redacted]
[redacted] Gab. S. Fed. **Waterworld.** Or. 15; 17,30, 20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Terra e libertà (Land and Freedom).** Or. 16,10, 18,10; 20,30, 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **La storia infinita 3.** Or. 15,10, 17, 18,50; 20,40; 22,35.
[redacted] 2 v. Pomba 7. **Carrington.** Or. 15,30, 17,50; 20,10, 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale [redacted], tel. 532.448. **Free Willy 2.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Amiche.** Or. 14,50, 16,45, 18,40, 20,35. [redacted]
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. **L'isola dell'ingiustizia.** Or. 15,45, 18; 20,15, 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. Tel. 562.0145. **L'ultima eclissi.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui [redacted] **Killing Zoe.** [redacted] 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Scemo & più scemo.** Or. 16, 18,10. [redacted]

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. [redacted] 29/9 al Teatro Regio ore 20,30 **Cabiria**, film di G. Pastrone e G. D'Annunzio (1914). Musiche di I. Pizzetti, M. Mazza [redacted] dal vivo dall'Orchestra e coro del Teatro Regio. Tamas Pal direttore. Posti a L. 15.000 alla biglietteria ore 13/18[redacted], tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P.za Carignano 6. **Stagione in abbonamento** [redacted]. Vendita [redacted] abb. posto fisso Carignano e Alfieri da lunedì 11/9, vendita abb. TST da giovedì [redacted] c/o biglietteria TST, via Roma 49 ([redacted] 10-18 [redacted] riposo). Tel. (011) 517.6246.
[redacted] Moncalieri 241. [redacted] 5447. **Campagna abbonamenti stagione 1995-96** dal 10 settembre [redacted] ore 10-23.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
18,50 **Schegge della Valle d'Aosta**

Radiouno
7,20 **La voix de la** [redacted]

Radiodue
12,10; 17,33 **La voix de la Vallée**
14,14 **La Ciliända**
14,30 **A' voix haute**

Suisse [redacted]
11,10 **Les feux de l'amour**
12,15 **Le miracle** [redacted] **l'amour**
12,45 **Tj-midi**
13 - **La vallée des poupées**
[redacted]
14,10 **Bergerac**
[redacted] **Fame**
16,40 **Les six compagnons**
17,05 **Aladdin**
17,35 **Seaquest, le gardien de l'océan**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Temps présent**
21,15 **Columbo**, policier
22,30 **Tele chaud**
23,20 **Tj-Nuit**

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

[redacted] **Valle**
18; 19, 20; 22,40; 23,40 **Informazette**

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15; 0,15 **Alpitime**, notiziario regionale
13 — **Quando la gang colpisce**, film
14,30 **Mannix**, telefilm
15,30 **Lucy**, telefilm
16 — **Cantaitalia**, programma musicale
17 — **Crazy dance**, musicale
17,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **Mino relos**, realtà valdostane
22,35 **Tad**, programma musicale

101 Radio Valle d'Aosta
8; 11,30; 15 **101 News**
9 - **Liscio in libertà**
10 — **101 mattina**
12; 18 **Notiziario della Valle d'Aosta**
15,30 **Juke box**, dischi a richiesta
18,30 **Salut Valdôtain**, folk
19,30 [redacted]

Radio Reporter
8 — **Buon giorno con R.R.**
9 **L'occasione**, annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 **News and information**
12 — **Insieme con R. R.**
[redacted] — **Music** [redacted] **stop**
[redacted] — **Gran serata con la musica di Luca Attucci**

Radio Club
10,15 **Radio Club nostalgie**
11,30 **364**[redacted], la tua musica preferita
12 - **Disco Club**
15 — **Hit club parade**
17 **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgie**
19 - **Le più belle musiche di tutti i tempi**

R. Aosta Stereo Italiavera
8,30; 12,30; 15,30, 18,30 **Notiziario**
14, 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

Radio Monte [redacted]
7 — **Golden gals anni '60**
7,30; 9,15; 15,15 **Gli annunci di** [redacted]
9; 10; 12; 15; 16; 17 **Il globo**, notiziario
11,30, 15,30; 16,30; 17,30 **News Radio Suisse Internationale**
9,30 **100% di grandi successi**
14,30 **Pomeriggio giovane**
21 — **Night white**

[redacted] **St-Vincent**
7, 9,15; 11,15, 15,30; 17,30 **St-Vincent mattino**
7,45 **Oroscopo**
9,20 **Rsv Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
[redacted] **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance music**
21 **Night Rhythm**

[redacted]
7; 9; 11; 13; 17; 20 **Cnr News**
8,13 **Gran risveglio** dal Miroir
8,32 **3 per Te**, dischi a richiesta
11,45 **La cassaforte**, gioco a premi
14,15; 14,35 **Top 40**
20,10 **Patois con Pierette**

Top Italia Radio
10; 12; [redacted] **News and information**
11,20 **Luca Attucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
16 - **Marco Frasson**
17,20 **Mary Mannini**
18,20 **Music Line**

Rete Saint-Vincent 5 [redacted]
13; 19; 22,30 **Telegiornale**
16,15 **Starlandia**, cartoni animati
18,15 **Dance Television**, musicale
18,45 [redacted] **Italia**, rubrica di cucina
19,25 [redacted]**news**, notiziario nazionale
20,30 **Diagnosi**, rubrica medica

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti**

PELLICCERIA Maucci
[redacted]
Grande vendita esta[redacted]
CAMBIA I TUOI VECCHI CAPI IN PELLICCIA
pelle o[redacted] con modelli [redacted] 1995/96".
NOI IMPORTIAMO NOI FABBRICHIAMO
Rimesse a modello e custodia Lavaggio pellicce e montoni
Prezzo con 200.000.
PELLICCE PRET-A-PORTER da L 390.000 • ALTA MODA da 3.900.000 • CAPI IN PELLE da 290.000

CHIEDETELO A LA STAMPA
— COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima [redacted]
[redacted] AL 14[redacted]
(lire 952 al minuto + iva)

Esodo nel settore giovanile in una nuova società

Spaccatura nell'Aosta

Il presidente del sodalizio Piero Bonin: «E' una risposta sportiva al "gruppo di Milano" che ora ha in mano la squadra rossonera»

AOSTA. E' nata il 1° settembre nel capoluogo regionale una nuova società sportiva che si occuperà di calcio giovanile: l'«Unione Sportiva Sporting Aosta». Presidente del sodalizio è stato eletto Piero Bonin, con alla vice presidenza Pericle Calgaro, alla segreteria Anna Pugliatti Cattarossi e nel consiglio Paolo Armand e Claudio Dublanc. Nessun dubbio sul perché di questo nuovo sodalizio. «E' la risposta nostana al "gruppo di Milano" che attualmente ha in mano l'Aosta Calcio». A dirlo e Piero Bonin, fino a poco tempo fa presidente del settore giovanile della storica società rossonera di via Xavier de Maistre. «Il modo in cui hanno liquidato brutalmente la dirigenza del settore giovanile ed il trattamento usato nei confronti di un personaggio come Anna Pugliotti Cattarossi, che all'Aosta ha dato sicuramente molto di più di quanto ha avuto, licenziata e messa alla porta dall'oggi al domani senza spiegazioni - dice Bonin -, meritava una risposta».

«Non abbiamo voluto alimentare polemiche - aggiunge Bonin - ma, con un buon gruppo di genitori di ragazzini che giocavano nelle formazioni giovanili dell'Aosta e che non hanno condiviso il comportamento della dirigenza rossonera, abbiamo scelto di dare una risposta sportiva. Abbiamo perciò deciso di creare una società calcistica nel settore giovanile».

Anna Pugliatti Cattarossi, segretaria

Pericle Calgaro, vice-presidente

«L'intenzione - dice Bonin - è di ricreare quel gruppo che negli ultimi tre anni era riuscito a fare del settore giovanile dell'Aosta il fiore all'occhiello della società». Nella nuova società sono confluiti un numero di ragazzini tale da consentire di allestire una formazione di giovanissimi ed una di pulcini. «I finanziamenti arriveranno con l'autotassazione. Per quest'anno la partecipazione sarà limitata ai campionati regionali. Vogliamo fare - dice Bonin - un'attività calcistica seria con grandi ambizioni ma con il preciso compito di fare della società una scuola di vita e di preparazione fisico atletica». [a. o.]

Il presidente Piero Bonin

INTERVISTA

PARLA IL PORTIERE DEI TRIBUNALI

Brogi migliore in campo contro il Nizza Millefonti

«Per la voglia di strafare abbiamo perso lucidità»

SAINT-VINCENT. E' stato uno dei pochi a lasciare domenica lo stadio «Perucca» con la convinzione di avere fatto per intero il proprio dovere. Se il Saint-Vincent/Châtillon ha mantenuto l'imbattibilità nel campionato di serie D, lo deve in buona parte a Massimiliano Brogi. Il portiere biancoazzurro è stato, ancora una volta, decisivo.

«Si vince e si perde in undici - sottolinea l'estremo difensore -. Domenica ho contribuito a salvare il risultato, ma in altre occasioni sono stati i miei compagni a meritarsi le lodi. Non abbiamo disputato una grande partita, però potevamo anche centrare il successo. Dopo il gol di Mirisola non siamo stati abbastanza bravi a controllare la reazione del Nizza Millefonti, che ha giocato veramente bene».

«Siamo stati penalizzati dal desiderio di confermare le ottime prestazioni precedenti - aggiunge Brogi -. La voglia di strafare ci ha fatto perdere lucidità e capacità di ragionare. Non ci siamo certo montati la testa dopo il largo successo iniziale sulla Colligiana e il buon pareggio ottenuto a Saluzzo. La prestazione incolore è nata dalla gran voglia di centrare la vittoria e di rimanere ai vertici della classifica. La frenesia porta sovente a sbagliare e noi abbiamo commesso parecchi errori proprio perché volevamo regalare ai tifosi un'altra soddisfazione».

Il portiere Massimiliano Brogi

Con una prodezza all'ultimo minuto il numero uno ha salvato il risultato

Massimiliano Brogi, del St-Vincent/Châtillon, domenica è stato il migliore

All'ultimo minuto ha compiuto una prodezza per deviare in angolo la botta a colpo sicuro di Giovine.

«Quando l'attaccante del Nizza Millefonti ha calciato, mi sono gettato d'istinto sul pallone, riuscendo a toccarla con la punta delle dita. Non ero tuttavia sicuro di avere evitato il gol, per questo mi sono subito girato per vedere dov'era finita la sfera. E' stato senza dubbio l'intervento più difficile della partita».

I tifosi sognano un Saint-Vincent/Châtillon protagonista nel girone.

«Il nostro obiettivo rimane quello di disputare un campionato all'insegna della tranquillità. Finora la squadra ha dimostrato di poter lottare alla pari contro qualsiasi avversario. L'importante è scendere in campo con la convinzione dei propri mezzi, senza lasciarsi influenzare dai nomi delle grandi società che militano nel nostro raggruppamento. In Coppa Italia abbiamo affrontato l'Aosta a viso aperto, riuscendo a eliminare i rossoneri. In campionato dobbiamo comportarci allo stesso modo».

Il servizio militare lo impedisce di allenarsi regolarmente.

«Per fortuna in settimana riesco a svolgere la preparazione con la Sarzanese oppure con il La Spezia, pertanto non ci sono problemi. A gennaio finirò il servizio militare e potrò nuovamente essere sempre a disposizione di Ciri e di Dujany».

Gli ultimi arrivi hanno fatto crescere il tasso tecnico della squadra.

«Poter contare su giocatori del calibro di Calamita, Tessio e Mirisola non è cosa da poco. Adesso siamo coperti in tutti i reparti. Non dimenticherei comunque i giovani, che stanno dimostrando le proprie qualità in un campionato difficile come quello di serie . Mi piace in particolar modo D'Aprile, un ragazzino che ha paura di niente».

E' domenica prossima tra i termali, impegnati sul difficile campo del Viareggio, potrebbe esordire il polacco Back.

Sigfrido Beneyton

BASKET

Il Vallée d'Aoste, dopo la promozione, si prepara ad affrontare il campionato

«Obiettivo, rimanere in serie D»

L'allenatore Mirco Menegatti: «Il salto di categoria si farà sicuramente sentire. Il girone è ostico, ma faremo il possibile per ben figurare». Il primo incontro sarà il 14 ottobre in trasferta contro il Susa

AOSTA. Dalla promozione alla salvezza. Il Vallée d'Aoste si presenterà ai nastri di partenza del prossimo campionato di serie D di pallacanestro, con l'obiettivo di rimanere nella categoria conquistata con la vittoria finale ottenuta nella passata stagione. La formazione del presidente Bongiovanni esordirà in trasferta il 14 ottobre a Susa, per debuttare in casa sette giorni dopo contro il Cigliano nella palestra del quartiere Dora.

«Affrontiamo una nuova realtà, che ci metterà di fronte a numerose insidie - sottolinea l'allenatore Mirco Menegatti -. Il salto di categoria si farà sicuramente sentire, per questo sarà necessario cambiare mentalità rispetto alla scorsa stagione. Il nostro unico obiettivo è quello di terminare il campionato in una posizione che ci consenta di rimanere in D».

Avversari del Vallée d'Aoste saranno il Borgosesia, il Trecate, l'Omegna, il Vercelli, il Venaria, il Montalto, il Susa, il Chivasso, il Leumann, il Cigliano, l'Avigliana, l'Atlavir, il Nova Nord, il Lucciola e lo Zenit. Un girone dunque da sedici squadre, con passaggio diretto in C2 per la vincente del raggruppamento e con spareggio tra le seconde classificate dei due gironi per conquistare l'altro posto che darà diritto al salto di categoria. Retrocederanno in Promozione le ultime due classificate.

«Il girone è ostico - spiega il coach degli nostani -, però faremo il possibile per ben figurare. Rispetto alla passata stagione non avrò Grottacaso, che è rientrato all'Union Vap Assurances, e potrò contare sull'apporto di Walter Tiraboschi, di Ivan Bordigoni, di Walter Thuegaz e di Stefano Riondato. Dovrò poi presentare nell'elenco dei dieci giocatori da consegnare agli arbitri, due ragazzi nati dopo il 1973 che sceglierò, di volta in volta, tra Ceccon, Davisod, Furfaro, Lovison e Ostinelli».

L'organico del Vallée d'Aoste comprende Giovanni e Roberto Artuso, Corrado Bideso, Ivan Bordigoni, Giovanni Carretta, Ceccon, Maurizio Coslovich, Paolo Davisod, Fabrizio Furfaro, Paolo Giacone, Diego Giuliano, Marco Lovison, Eugenio Morrone, Andrea Ostinelli, Francesco Polin, Massimiliano Quondamatteo, Stefano Riondato, Walter Tiraboschi, Walter Thuegaz e Marco Zavattoro.

[s. b.]

A lato, un'azione sotto canestro dei giocatori del Vallée d'Aoste neo promossa in serie D
Sopra, l'allenatore Mirco Menegatti

ARTI MARZIALI

Sono aperte le iscrizioni al «Ki-Do Ryu»

Châtillon, una scuola di nuove discipline

CHATILLON. Ricominciano i corsi di arte marziale del «Ki-Do Ryu» di Châtillon. E arrivano le novità. La Valle è infatti la prima regione in Italia ad ospitare quest'anno lezioni di Aiki-Jitsu e Iaido. Le due discipline non sono mai state insegnate finora in Valle.

Le proporrà a partire dai primi giorni di ottobre Massimo Nobili, il principale promotore delle tante iniziative del «Ki-Do Ryu». Il tecnico valdostano è il primo italiano ad aver conseguito il grado di cintura nera «Takeda Ryu» nipponica, considerata un'organizzazione di arti marziali tra le prime al mondo.

L'Italia da poco è entrata nella European Sobukai Takeda Ryu, una branca della Takeda Ryu giapponese. L'organizzazione ha delegato Nobili per l'insegnamento dei corsi. Il direttore tecnico del «Ki-Do Ryu» proporrà quindi, dai primi giorni di ottobre, le discipline di Tai-Jutsu, Kobudo, Ninjutsu, Muay Thai e boxe thailandese e le due novità Aiki-Jitsu e Iaido.

L'Aiki-Jitsu è considerato «padre» del più noto Aikido ed è una forma «Aiki» di Ju-jitsu, ossia incentrato sulle rotazioni dell'atleta sul proprio corpo. Sarà aperto ai bambini di almeno sei anni di età.

Molto spettacolare è anche l'«Iaido», l'arte dell'estrazione della spada, tipica dei guerrieri giapponesi, che sarà insegnata ai bambini dai 9 anni. I combattimenti hanno una durata massima di tre secondi: «Dallo Iai si estrapola tutto il discorso del combattimento basato su uno, due o tre secondi, secondo il livello del combattente - spiega Massimo Nobili -. Nella mentalità tradizionale non esiste il round di 3 minuti, quando l'avversario attacca tutto deve concludersi in un tempo massimo di 3 secondi. Una mentalità che deriva tradizionalmente dallo Iai, cioè dall'estrazione della spada».

Per informazioni e iscrizioni telefonare all'associazione «Ki-Do Ryu» al numero 0166/62108 oppure a Massimo Nobili al 0360/673034. [s. ser.]

SCI DI FONDO

Le gare si svolgeranno dal 20 al 25 gennaio

Cogne, il calendario dei campionati italiani

COGNE. La stazione sciistica di Cogne è pronta a ospitare una grande stagione di sci nordico sulle piste intorno al «leggendario» prato di Sant'Orso, dopo il grande successo della «Granparadisobike» di mountain bike. Dal 20 al 25 gennaio ci saranno i campionati italiani assoluti con in programma sette gare tricolori, quattro maschili e tre femminili. La località ha già ospitato in passato, più volte, gare ufficiali e recuperi di coppa del mondo maschili e femminili.

E' stato già reso noto il programma delle gare, fatta eccezione per la maratone dei 50 km maschili e dei 30 km femminili a tecnica libera che si terranno a fine stagione in Alto Adige.

Sabato 20 gennaio le gare tricolori cominceranno con la 5 km femminili a tecnica classica alle 9.30 seguita un'ora dopo dalla 10 km maschile a tecnica classica. Domenica 21 ci saranno alle 9,30 la 10 km femminile a tecnica libera della combinata e alle 10,30 la 15 km maschile a tecnica libera della combinata a partenza a inseguimento.

Martedì 23 saranno alle 9,30 la km femminile a tecnica classica e alle 11 la staffetta 4x10 km maschile, con le prime due frazioni a tecnica classica e le ultime due a tecnica libera, dove il Centro sportivo Esercito cercherà di inseguire un successo che arriva a Courmayeur dal lontano 1968 (Aldo e Gianfranco Stella con Palmiro Serafini a Sant'Anna Pelago in Emilia).

Le gare saranno probabilmente seguite in diretta dalla Rai. L'attenzione degli sportivi valdostani sarà rivolta naturalmente su Marco Albarello e Gaudenzio Godioz, già attesi protagonisti il 13 dicembre in Coppa del mondo a Brusson, e sui giovani David Clos e Agostino Filippa. [r. s.]

BIKE

A Fénis la premiazione. Il canavesano ha vinto tutte e cinque le prove, realizzando 250 punti

«En plein» per Paolo Cardini nel Grand Prix

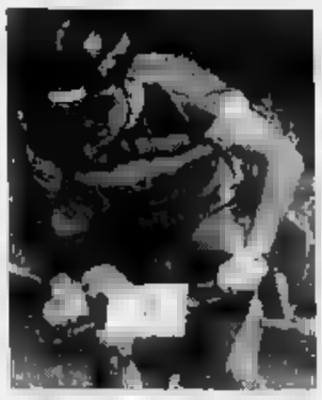
Mario De Santa ha primeggiato nel campionato valdostano

FENIS. Una kermesse a coppie a eliminazione, in programma alle 18,15 su un circuito di 300 metri ai piedi del castello per l'organizzazione della Pro loco di Fénis e del Cicli Lucchini, precederà domani a Fénis la premiazione del primo Grand Prix Valle d'Aosta. Sul circuito regionale hanno vinto Sandro Empereur (Simea Benato), Cinzia Scardellato (Simea Benato), Paolo Viérin (Simea Benato), Mario De Santa (Dbr Benato) e il canavesano Paolo Cardini (Dermini).

Il Grand Prix di quest'anno ha avuto un grande successo e si è articolato su cinque prove che si sono svolte a Roisan il 21 maggio, a Fénis il giugno a Courmayeur il 2 luglio, a La Thuile il luglio e a Etroubles il 20 agosto.

«Abbiamo scelto quest'anno - sottolinea il presidente del sodalizio regionale Maurizio Ferrero, di Fénis - di far disputare il campionato regionale su un percorso molto difficile e puntare con il Grand Prix a una partecipazione più ampia e non solo aperta ai valdostani, su percorsi più leggeri. E abbiamo avuto ragione con una media di circa centoventi partecipanti a gara».

A vincere tutte le 5 gare è stato solo Paolo Cardini con 250 punti, a fare l'accoppiata Grand Prix e campionato valdostano è riuscito solo Mario De Santa. Negli juniores Sandro Empereur (una vittoria) con 195 punti ha preceduto Marco Porceillon (190 punti e 2 vittorie), Elia Pieiller (140 punti), lo svizzero Sebastien Mendez (135 punti e 2 vittorie) e Guido Bosonin appaiato a 86 punti a Fabio Milleret. Tra i seniores Paolo Viérin (175 punti e una vittoria) ha preceduto Fulvio Mauri (137 punti), Christian Cesa (135 punti e 2 vittorie), Morgan Bianchi (119 punti) e Claudio Bruner (108 punti e una vittoria), l'altra vittoria è andata a Luca Mauri, 7° per altri impegni.



Maurizio Ferrero

Tra gli amatori Mario De Santa senza mai vincere si è imposto con 153 punti contro i 150 di Ferruccio Baudin (3 vittorie), 126 di Maurizio Ferrero, 100 del francese Blaise Varlen (2 vittorie) e 92 dello svizzero Jean Marc Oreiller. Tra i veterani Paolo Cardini ha fatto l'en plein (5 gare e 5 vittorie con 250 punti) precedendo Virgilio Bosonin (135), Gian Lino Da Canal e Rudy Garbolino (110), Ubaldo Pieiller (75).

Tra le donne Cinzia Scardellato (240 punti e 4 vittorie) precede Maria Persida Favre (190), Eliana Gontier (105), Denis Perruchon (100) e Nelly Scala (75) con a vincere l'altra gara Giuliana Lomastro, ottava con solo risultato. Tra le società Simea Benato con 1792 punti precede Courmayeur Valmotor (818), Lucchini (708), L'Ecureuil (574) e Diamond Back Benato (484). Nel trofeo Piero Bonjean per somma di tempi Paolo Viérin ha vinto 12'25" su Mario De Santa e 17'24" su Fulvio Mauri. [r. s.]

SMAU
Padiglione
Stand C01

I nuovi **Portatili Olivetti Echos** con il primo **Display 11,8"* king-size.**

Connettività globale con
PCMCIA, sistema Infra-red
e **Docking Station.**

Massima potenza
con **Pentium® 90 MHz.**

Spessore ridotto: **49 mm.**

Multimedialità totale con
CD-ROM, scheda MPEG
e **Stereo Sound System.**

Display TFT a 64.000 colori fino a 11,8". Processore Pentium® 90 e 75 MHz con BUS PCI. Sistema Infra-red, 2 PCMCIA, Docking Station. CD-ROM, scheda MPEG e gestione audio. Windows® 95 e Windows® per Workgroup preinstallati. Disco fisso fino a 1,2 GB "Fast IDE". 8 MB di RAM standard espandibile fino a 40 MB. Massima sicurezza dei dati con le modalità Freeze e Suspend. Raffreddamento a dissipazione per un ridotto consumo energetico. Dimensioni e peso ridotti: 286 x 228 x 49 mm. - 2,9 kg. La nuova gamma di Portatili Olivetti è disponibile presso i Concessionari, i Systems Partner e i Rivenditori Autorizzati Olivetti.

intel inside pentium processor

olivetti personal computers

Numero Verde 167-012587

Eccezionali condizioni di finanziamento con "**Olivetti fa credito**" (12 mesi a interessi zero)** e con il leasing agevolato di Olivetti Leasing.
** Salvo approvazione della finanziaria.

* Display misurato in diagonale. Windows® 95 e Windows® per Workgroup sono marchi registrati della Microsoft Corporation. Tutti i marchi citati sono di proprietà delle rispettive società.

Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Gli Audiolibri di tuttoLibri. Un prodotto insolito, una novità paraeditoriale: lo spettacolo della voce. Basta collocare le audiocassette nel registratore ■ ascoltare. Alle orecchie non giungono note musicali ma voci al cui suono si intrecciano le trame dei testi più famosi ■ più interessanti della letteratura.

Proposta A

Anton Čechov, Edgar Allan Poe, Tama Janowitz, Fedor Dostoevskij, J. Wolfgang Goethe, Beppe Fenoglio.
6 AudioLibri con i più bei racconti di alcuni grandi interpreti della letteratura mondiale, ■ libretti illustrativi ■ un walkman in omaggio:

L. 60.000

Proposta B

I grandi racconti di Italo Svevo: 5 AudioLibri della durata d'ascolto di 5 ore. I più bei racconti di Italo Svevo, uno degli autori più amati della letteratura italiana. 5 libretti illustrativi ■ un libro di Giovanni Tesio che traccia ■ profilo dell'autore e un walkman in omaggio:

L. 50.000

Proposta A+B al prezzo speciale di L. 100.000

AUTORIZZATO CON D.M. ■ DEL 20-3-95

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: **"La Stampa"** AudioLibri - Casella Postale ■ - 10100 Torino Centro.

Desidero ricevere in contrassegno i seguenti AudioLibri di tuttoLibri al seguente nominativo ed indirizzo al prezzo speciale **"Grande offerta ■ l'estate"**, come da voi indicato.

A Anton Čechov, Edgar Allan Poe, Tama Janowitz, Fedor Dostoevskij, J. Wolfgang Goethe, Beppe Fenoglio. 6 AudioLibri con i più bei racconti di alcuni grandi interpreti della letteratura ■ diale, ■ libretti illustrativi e un walkman in omaggio; a **L. 60.000**

B I racconti di ■ Svevo: 5 AudioLibri ■ a durata d'ascolto di 5 ore. I più bei racconti di Italo Svevo, uno degli autori più amati della letteratura italiana. 5 libretti illustrativi e ■ libro di Giovanni Tesio che traccia il profilo dell'autore e un walkman in omaggio; a **L. 50.000**

A+B ■ prezzo speciale di vendita **L. 100.000**

Sono interessato alla seguente offerta: [A] [B] [A+B] (contrassegnare con la [X] l'offerta a cui siete interessati)

Cognome _____ **Nome** _____

Via/C.so _____ **n°** _____

C.a.p. _____ **Città** _____

Gandolfo
PRANOTERAPIA
CARTOMANZIA
MAGIA RITUALE
AMORE
SALUTE
LAVORO

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Giovedì 21 Settembre 1995 nr 37

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Gandolfo
NON PRATICA MAGIA
ALBA - Martedì e Mercoledì
Tel. 0173/362676
Via Maestra 32 (2° p.)
CUNEO - Giovedì e Venerdì
Tel. 0171/69.79.97
Piazza della Libertà, 1
angl. Corso Giolitti
Per appuntamento
9.30-12/15-19

Timori dopo gli ultimi straripamenti in valle Belbo e nell'Alessandrino

Un dossier sugli argini insicuri

Il coordinamento dei Comitati segnalerà anche con fotografie i punti ancora a rischio
«Vi sono zone dove non sono mai stati portati via i detriti». La situazione dei lavori ad Asti

ASTI. La bussole della protesta degli alluvionati ora punta anche sulla sicurezza dei fiumi. Gli allagamenti, la scorsa settimana, nella zona tra Cossano e Santo Stefano Belbo, e nell'Alessandrino (a Spigno, a causa della piena di un torrente si è registrato anche un morto) ripropongono l'«emergenza argini», soprattutto in considerazione dell'avvicinarsi dell'autunno.

«La questione della messa in sicurezza dei corsi d'acqua è di primaria importanza - sottolineano dal Coordinamento dei comitati degli alluvionati - Alcuni interventi sono stati fatti o si stanno facendo, ma in generale ci si è mossi con un certo ritardo».

Per questo gli alluvionati annunciano un dossier sullo stato degli argini in tutta la zona alluvionata. «Siccome vogliamo solo fare delle parole - spiega il coordinatore Giampaolo Boccardo - documenteremo con fotografie tutte le segnalazioni sui punti più critici».

Da un primo veloce sondaggio, pare che le zone più a rischio siano l'alto Albese, interessato da numerose frane, e la zona della valle Belbo Cuneese: «Ma l'indagine sarà estesa, indicando anche quei luoghi dove l'Operazione castoro, che doveva eliminare i residui di alberi, si è rivelata insufficiente» assicura Boccardo. Alcuni tratti di argini pare siano ancora ingombri di detriti e materiale alluvionale. La documentazione sarà poi inviata al sottosegretario alla protezione civile Barberi e agli altri Dicasteri interessati.

Ad Asti i lavori di disalveo del Tanaro, nel tratto che attraversa la città stanno proseguendo a buon ritmo: le ruspe non si sono fermate nemmeno nei giorni scorsi, nonostante la pioggia. In un comunicato, il sindaco Alberto Bianchino precisa che «nel tratto urbano, il corso del fiume presenta depositi di materiale legnoso alluvionale; le ditte Valenzano e Ruscalla stanno intervenendo con l'asportazione di materiale litoide».

Nei giorni scorsi Bianchino (che sulla questione della messa in sicurezza dei fiumi conduce una coerente battaglia sin dai primi giorni del dopo alluvione) ha incontrato i responsabili dell'Autorità di bacino e del Magispo (a cui spetta l'onere degli interventi) per sollecitare interventi sugli argini tra il Borbore e il Tanaro. «Alcuni lavori saranno anticipati rispetto la prima previsione: oggi siamo più sicuri rispetto ad una emergenza simile a quella verificatesi il 25 aprile, ma resta molto da fare per evitare eventi come quello del 6 novembre» commenta il sindaco.

Fulvio Lavina

ALTRI SERVIZI A PAGINA

I COMMERCIALISTI

«Norme più chiare per gli alluvionati»

Norme «incomplete e lacunose», indicazioni «non praticabili sul piano tecnico e legislativo»: tra i tanti problemi del dopo alluvione, ci sono anche quelli relativi agli adempimenti fiscali. Un settore dove esisterebbe ancora molta confusione e che ha indotto il presidente dell'Ordine provinciale dei Commercialisti, Giorgio Bertolino, a inviare al ministero delle Finanze un documento in cui si chiedono una serie di chiarimenti. «E' necessario dare certezze ai contribuenti alluvionati - scrive Bertolino - che diversamente reste rebbero nell'impossibilità di adempiere per mancanza di istruzioni e che sarebbero comunque sottoposti a sanzioni amministrative e penali per comportamenti non disciplinati dal legislatore». Cinque i punti ancora aperti, secondo i commercialisti, tra cui la ricostruzione della contabilità andata distrutta nell'alluvione, e gli accertamenti induttivi. Inoltre si chiede la proroga dei termini delle dichiarazioni fiscali per alcuni categorie (ad esempio i collaboratori di imprese familiari); tra le altre richieste, la riduzione dell'Ici ecausa il mancato utilizzo degli immobili che nello stato di degrado non consentono la realizzazione di alcun reddito» e l'istituzione di un canale preferenziale per il rimborso dei crediti d'imposta (Iva, Irpef, Irpeg, Ilor) a favore dei soggetti alluvionati.

Garipoli propone una sola authority

Palio e Douja verso l'intesa?

Il presidente della Camera di Commercio Salva Garipoli Sopra, una fase di domenica

ASTI. Per Palio e Douja è tempo di bilanci. Le due manifestazioni sono, secondo la definizione del presidente della Camera di commercio Salva Garipoli «i pilastri dell September Fest astigiano». Lo ha ripetuto ieri alla conferenza stampa di conclusione della «Douja», durante la quale, con Giovanni Borello, presidente dell'Evva, Ente valorizzazione vini astigiani, sono stati forniti i dati di afflusso.

Nei dieci giorni di apertura della manifestazione vinicola, nel quartiere fieristico di piazza Medici sono passate oltre 50 mila persone. Il banco mescita, dove si potevano degustare i 325 vini premiati ha incassato quasi 30 milioni, il doppio dello scorso anno, il 118% in più rispetto il 1993. In tutte le degustazioni sono state oltre 15 mila più gli omaggi. A questo risultato ha contribuito anche l'iniziativa de «La Stampa», che ogni giorno ha pubblicato il tagliando «Porta un amico alla Douja».

Exploit anche per la vendita dei vini in bottiglia, che ha superato i 115 milioni, il 22 per cento in più rispetto all'anno scorso. Domenica sugli scaffali erano rimaste mille bottiglie.

Il successo vale anche per le «Sagre», che hanno registrato una affluenza del 20 per cento in più dell'anno scorso. Nelle due giornate, in piazza Campo del Palio si sono avvicendate oltre mila persone, che hanno consumato milione di porzioni delle specialità offerte dalle 41 Pro loco.

Oltre ai premi assegnati alle Pro loco per la sfilata, la cucina, lo stand, è stato consegnato anche il trofeo «Informapaese» per il miglior depliant illustrativo. Se lo è aggiudicato Portacomaro. Altra manifestazione collegata alla «Douja» è il concorso «Vetrina d'oro» bandito dallo Zonta club di Asti, con l'associazione «Donne del vino», al quale hanno aderito oltre 300 commercianti. Il primo premio è stato assegnato ieri sera alla vetrina dello Scarabeo (lampade) di Corso Alfieri, l'argento alla ditta Galibal (tappeti) di piazza San Secondo e due terzi a Master & Co. (boutique) via XX Settembre e «La Casalinga» di via Cavour.

Ora si guarda al prossimo anno. Per le Sagre ci sono idee nuove. Gli stand dovrebbero essere trasformati, in modo che l'idea un vero e proprio paese, con strade, piazze, municipio, scuola, osteria.

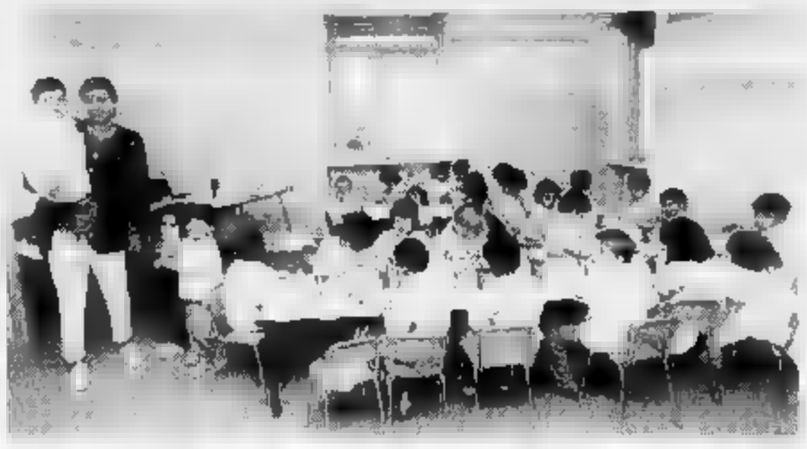
Per la Douja oltre al nodo della sede (piazza Medici è giudicata ormai piccola, forse si potrebbe ai giardini) resta da risolvere il problema del rapporto più strutturale con il Palio, che vada al di là di un semplice utilizzo delle stesse tribune. Garipoli ha annunciato che inviterà Comune di Asti, Cassa di risparmio e altri enti a continuare le riunioni, già avviate mesi scorsi, per arrivare ad un'unica «authority» che coordini tutte le manifestazioni del Settembre astigiano. «Credo sia tempo che tutti gli enti portino in dote la loro esperienza e le loro manifestazioni di maggiore successo per coordinare un calendario e dare un'unica regia alla vivacissima offerta turistica e culturale che Asti è in grado di sviluppare, in particolare nel mese di settembre» ha detto Garipoli. Sta nascendo l'Ente manifestazioni astigiane?

[a. b.]

ALTRI SERVIZI A PAGINA

Le aule della speranza

Scuola Specchio dei tempi a Canelli



Sono 55 i bimbi ospitati nelle nuove aule della scuola di via Solferino a Canelli ristrutturate grazie al contributo di milioni di «Specchio dei tempi»

CANELLI. Colorati e vocianti 55 bambini, dai 3 ai 6 anni, hanno iniziato l'anno scolastico nella scuola materna di via Solferino. Un inizio importante per loro che hanno rischiato di non poter tornare nella scuola danneggiata dall'alluvione.

Durante l'estate l'edificio è stato ristrutturato grazio ai 400 milioni dati dalla fondazione «Specchio dei tempi», frutto della grande sottoscrizione tra i lettori della «Stampa».

A compiere i lavori (ristrutturazione del piano terra, installazione di un ascensore e risistemazione del primo piano) l'impresa edile canellese di Giancarlo Benedetti. Il progetto è del geometra Claudio Urnello, professionista con studio in città, che ha anche diretto i lavori. Racconta Benedetti. «Abbiamo accelerato al massimo per consegnare l'edificio in tempo per la ripresa della scuola. E l'abbiamo fatta: una bella soddisfazione». Le insegnanti della materna di via Solferino (Elena Capra, Adriana Roagna e Renza Lazzarino) sono entusiaste. «Ora la scuola è davvero a misura di bambino e una delle più attrezzate di tutta la provincia».

Ma nell'edificio ci sono ancora da fare interventi che comunque non riguardano i lavori finanziati con i fondi donati dai lettori della «Stampa». Sono opere di rifinitura che saranno a carico del Comune. Saranno sistemati il giardino, la facciata e le grondaie. Poi la scuola sarà pronta per l'inaugurazione ufficiale di cui però non è ancora stata fissata la data: «Inaugureremo l'edificio quando sarà tutto a posto» fa sapere la direttrice didattica Palma Stanga.

Intanto si sta già pensando alla targa che sarà posta all'ingresso; come era stato deciso la scuola sarà intitolata a «Specchio dei tempi». «E' il minimo che potevamo fare per ringraziare i lettori de La Stampa» commenta il sindaco Oscar Bielli.

Nell'Astigiano ci sono altre due scuole materne che nasceranno grazie al contributo di «Specchio dei tempi»: quella del quartiere di via Torchio ad Asti e l'altra a Castello d'Annone per un totale di 2 miliardi e 300 milioni di contributi. **[fi. l.]**

ASTI

In via San Martino

Falsa impiegata Inps ruba la pensione a donna di 87 anni

ASTI. Terzo colpo in pochi giorni messo a segno da falsi impiegati. La vittima di turno è una pensionata di 87 anni abitante in via San Martino, raggirata da una sedicente impiegata dell'Inps.

La sconosciuta ha chiesto di visionare il libretto della pensione: dentro erano custodite banconote per un milione e 200 mila lire. Non appena ha visto il denaro, dopo aver distratto la padrona di casa, la truffatrice se ne è impossessata e se n'è andata. Mentre si allontanava, lungo le scale, la donna ha incrociato la nuora della vittima. La donna, insospettita, si è fatta raccontare dalla suocera che cosa fosse accaduto; ha poi chiesto di prendere il libretto della pensione, scoprendo così il raggiro.

Altre anziane erano state derubate in case nei giorni scorsi da donne che si erano presentate come assistenti sociali e impiegate del Comune e poi si erano rivelate delinquenti. **[r. gon.]**

MONTECHIARO

Domenica pomeriggio

All'asta i mobili degli ex ospiti della casa di riposo

MONTECHIARO. Un pianoforte, un armonium, ma anche un «seggiolone Carlo X», un tavolino da lavoro Ottocento con gambe rocchettate: sono alcuni dei circa sessanta pezzi che la Casa di riposo Arnaldi (70 ospiti) metterà all'asta domenica 24 a partire dalle 15 nella sede dell'ex-scuola elementare. Si tratta del mobilio accumulato in oltre cinquant'anni che apparteneva agli anziani alloggiati nel pensionato. «La maggior parte di loro - spiega il presidente Enrico Cerruti - si portava dietro parte dei mobili di casa. Così nel tempo si è stata raccolta una quantità che ora deve essere smaltita». Ogni oggetto è stato stimato da un perito. I mobili saranno visibili sabato 23 dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. Il ricavato verrà utilizzato per costruire il reparto per non autosufficienti (20 posti). «Sarà una goccia nel mare delle spese - continua Cerruti - ma tutto contribuisca a rendere realizzabile il progetto». **[m. t.]**

Q8
LUBRIFICANTI PER AUTOTRAZIONE E INDUSTRIA

LA KUWAIT
PETROLEUM ITALIA

ringrazia tutta la clientela
e augura buon lavoro al nuovo rivenditore
per Asti e provincia

ARNULFO - BLENGIO
Via Stazione, 54
12066 MONTICELLO D'ALBA (CN)
Tel. (0173) 64.148 - Fax (0173) 64.148

Un progetto dell'assessore Laurana Lajolo cambierà il volto del centro storico

Asti punta su musei vecchi e nuovi

Lavori e interventi previsti da oggi al Duemila

DAL MUNICIPIO

ASP

La municipalizzata si trasforma in azienda speciale

Con 24 voti a favore (ha votato con la maggioranza anche il leghista Ferrero) e 12 contrari (Polo, Cdu, l'indipendente Lioce e Verrua) il Consiglio ha approvato lo statuto per la trasformazione dell'Asp (Azienda servizi pubblici) in azienda speciale. A partire dal gennaio '96, l'Asp avrà la possibilità di acquisire in gestione nuovi servizi comunali oltre a trasporti e igiene urbana che già gestisce. Uno dei primi settori che sarà trasferito alla ex municipalizzata sarà l'acquedotto. L'assemblea ha invece respinto una serie di emendamenti presentati dal Polo: tra questi uno riguardante i revisori dei conti la cui nomina, secondo lo statuto, spetta al sindaco. Il Polo aveva chiesto che venissero invece nominati «su indicazione della minoranza».

VIVERE LA CITTA'

Miroglio protesta (in maglietta) contro il nucleare

Il consigliere del gruppo «Vivere la città», Gianfranco Miroglio si è presentato in Consiglio vestendo una sgargiante maglietta giallorossa con la scritta «Energia nucleare, no grazie» (nella foto insieme con i colleghi di gruppo Jona e Chirone). Miroglio protesta contro gli esperimenti nucleari francesi. In un documento inviato a sindaco, giunta e Consiglio, il consigliere «invita l'amministrazione e il Consiglio a dare seguito all'ordine del giorno, approvato a larghissima maggioranza alcune settimane fa, attivando confronti e iniziative con la città francese di Valance, gemellata con Asti».

COMMEMORAZIONI

Ricordati Leone De Benedetti e Primo Maioglio

Nella seduta di martedì l'assemblea ha ricordato, con un minuto di silenzio, due astigiani recentemente scomparsi: il pediatra e primario emerito dell'ospedale, Leone De Benedetti e Primo Maioglio per oltre trent'anni direttore del giornale «La nuova provincia».

TASSE

Passa ai privati la riscossione della Tosap

Accertamento e riscossione tributi (Tosap, affissioni e tasse sulla pubblicità) verranno dati in affidamento, con licitazione privata. La delibera, già approvata a suo tempo, è stata riportata in Consiglio dopo che il Coreco aveva chiesto chiarimenti. Il Comune incassa da questi tributi oltre due miliardi all'anno a fronte di 515 milioni di spesa.

INTERROGAZIONI

«Maratona» per discutere delle panchine di Boccia

In sede di interpellanze si è parlato a lungo di panchine: discussione sollecitata da Giovanni Boccia (Polo) che ha lamentato il cattivo stato di molte di esse (soprattutto nelle aree verdi) e la necessità che ne vengano installate in alcune piazze (Medici, per esempio).

SMALTIMENTO

Il Comune ha il nuovo regolamento sui rifiuti

Via libera anche al regolamento comunale sullo smaltimento dei rifiuti solidi urbani che disciplina l'attuazione della tassa e relative tariffe. La giunta ha preso atto anche di due emendamenti della minoranza che verranno inseriti nel testo del regolamento successivamente.

PARTITI

Stefano Santin dal Ccd ad Alleanza nazionale?

Voci e indiscrezioni nei corridoi del Consiglio. L'autunno porterà nuovi spostamenti nel panorama politico. A giorni è atteso, per esempio, l'annuncio del passaggio di Stefano Santin (già giovane emergente del Ccd) ad Alleanza nazionale.

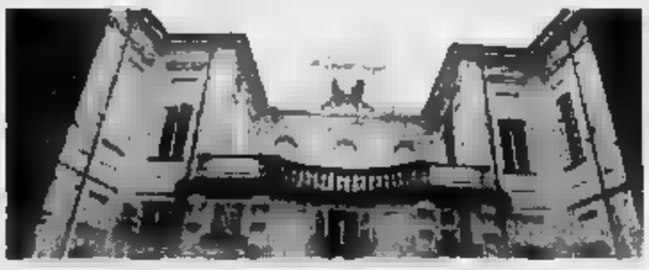
ASTI. E' slittata durante il Consiglio comunale di martedì, l'illustrazione della pratica più interessante all'ordine del giorno, riguardante il nono centenario del Comune di Asti. La minoranza (Verrua, Paracchino, Cotto) considerato l'approssimarsi della scadenza delle cinque ore riservate alla riunione, ha chiesto il rinvio per poter disporre di più tempo per il dibattito. Al momento di votare la sospensione, anche alcuni consiglieri di maggioranza si sono associati a quelli di opposizione.

La pratica prevede [illegible] sede per la grande mostra [illegible] Asti medioevale: originariamente (assessore alla Cultura [illegible] Carla Fornoi si sarebbe dovuta svolgere nell'ex caserma Colli di Felizzano; non avendo tutt'ora acquisito l'immobile, il Comune trasferirà la rassegna al museo Lapidario di corso Alfieri che, in futuro, potrebbe ospitare il museo della città medioevale (a questo proposito è prevista anche l'apertura di un ingresso da corso Alfieri). La delibera non si limita a prevedere lo spostamento di sede della mostra sul novecentenario, ma traccia pure indirizzi a lunga scadenza (addirittura un quinquennio, dal 1995 al Duemila) che l'assessore alle Culture Laurana Lajolo, ha sintetizzato sotto la voce: «Ipotesi di sistema museale integrato»

Ma che cosa si nasconde dietro questa frase all'apparenza astrusa? Partendo dalle celebrazioni per i 900 anni del Comune, Asti punta a diventare un crocevia di incontri e scambi di culture, in poche parole una «città di cultura europea» secondo quanto aveva anticipato l'assessore [illegible] al momento dell'insediamento della seconda giunta Bianchino. L'Amministrazione intende raggiungere questo [illegible]ettivo valorizzando, di qui al Duemila, edifici (anche con importanti interventi di ristrutturazione), reperti, angoli della città, ampliando musei, oppure cambiandone la sede, aprendo centri di studio, organizzando convegni. Un investimento massiccio (si parla di una decina di miliardi) e una scommessa affascinante per dare impulso, anche in chiave economica, alla città.

La delibera che l'assessore non ha avuto tempo di illustrare in Consiglio, prevede inoltre al[illegible] proposte che, alla luce del censimento [illegible] musei e istituti culturali, indica possibili soluzioni per un loro utilizzo organico: il giorno in cui tutti i tasselli del mosaico saranno a posto, Asti potrà disporre di un grande museo, visitabile seguendo l'itinerario tracciato dagli edifici storici della città. Un'estrema sintesi del progetto si trova nella tabella a fianco che elenca che [illegible] in futuro potrebbero ospitare i palazzi storici di Asti. «La delibera - ha precisato l'assessore in Consiglio - è comunque di indirizzo e aperta al contributo di tutti».

Franco Cavagnino



I nuovi «Forzieri» dei [illegible] astigiani

PALAZZO ALFIERI: Completamento interventi per biblioteca e istituto Resistenza e lavori Centro [illegible].

PALAZZO OTTOLENGHI: eventuale sede museo civico in alternativa a palazzo Mazzetti.

PALAZZO MAZZETTI: sede del museo [illegible] collezioni tra [illegible] quella archeologica oggi al Battistero.

CRIPTA SANT'ANASTASIO: museo della civiltà medioevale nei locali annessi al museo lapidario.

[illegible] MAZZOLA: sede di studi sulla Repubblica Astesa e centro studi sulla finanza medioevale

EX VETRERIA: museo del lavoro e del vetro.

BATTISTERO: ampliamento della sezione paleontologica.

SINAGOGA: ampliamento museo di oggetti della vita ebraica.

TORRE TROIANA: apertura al pubblico.

EX CHIESA DI SAN GIUSEPPE: sede [illegible] iniziative culturali.

SCUOLA MEDIA GATTI: trasferimento in locali inutilizzati della balena preistorica ritrovata nell'Astigiano.

ALLUVIONE, CONTRIBUTI A DITTE

ASTI. Ecco un nuovo elenco delle imprese della provincia danneggiate dall'alluvione, per [illegible] quali è stato deliberato il contributo a fondo perduto (non tutte hanno già ricevuto l'importo). Quando non è indicata la località si intende Asti.

Re.Mad, 48.203; Benito Lo Giudice, 3.600; Claudia Giovine, Canelli, 8.360; L'Autobelbo, Canelli, 1.300; Angelo Grasso, Canelli, 18.673; Pasqualina Vezza, Canelli, 5.000; Metanprogetti, 17.100; Giovanni Soverina, Canelli, 10.983; Pierfranca Cane, Canelli, 4.330; Laura Penengo, Canelli, 1.319; Agrimotor di Ruffinengo, 3.950; Fratelli Amalberto, 1.310; Maria Balestrieri, Canelli, 5.800; Emiliano Teresio Ferraris, 1.400; Angelo Micca, Cerro Tanaro, 6.700; Daniela Giuseppina Ferraro, 6.840; Perosino, 8.250; Sad, Vesime, 600; Pietro Gaviglio, Nizza, 920;

Patrizia Trevisan, 1.200; Maria Gallo, Castiglione, 2.000; Lorena Mondo, 7.500; Cristal Frutta, 10.000; Antonio Viola, 2.200; Euroframe, 7.500; Paola Campana, Canelli, 10.000; Roberto Pistono, 509; Aldo Macagno, 14.919; Fabbrica Piemon[illegible] Jeans, Monastero Bormida, 61.047; Agostino Gambino, Rocchetta Tanaro, 4.000; Rizzolio alimentazione, 43.000; Dematteis e figli, Nizza, 2.500; Giancarlo Patarino, Canelli, 300; Studio tecnico geom. Ezio Penna, 4.100; Simona Negri, Rocchetta Tanaro, 7.000; F.lli Martinetti, 47.815; Giancarlo Marco Boido, 2.900; Graziano Volonnino, 19.727; Luigi Scasso, Vesime, 1.600; Palmina Pugliese, Baldichieri, 1.452; Alfredo Denicolai, Castagnole Lanze, 3.200; Margherita Clara Barberis, Nizza, 1.000; Kolorcasa, 7.810; Enrico Piero Vegezzi, 16.665; M.C. abbigliamento, 6.486; Gino Giorgia, Castiglione, 660; Asti rent [illegible] car di Savian, 10.000; Sipac, Azzano, 70.000; Bibo bar, 9.001; Elia di Secondo Alberti, Canelli, 2.720; Renzo Zamboni, Canelli, 11.200; C.I.&E.M., 9.920; Luigi Prato, Canelli, 14.900; Giovanni Capella, Canelli, 8.000; Idrosanitaria, 100.000; Luca Dova, Nizza, 400; Distribuzione Associata, 19.000; Impresa Ercole, 5.047; Mauro Maggioro, 4.000; Piemonte Gas, Revigliasco, 29.286; geom.Delio Ruscalla, 18.498; Luigi Nebiolo, 9.299; Abit di Franca Fagnani, 7.300; B.M. di Normia Muzio, 1.000; Bruno Gallarato, 720; Gibiomme, 100.000; B.K.G. di Gabriel[illegible] Barrera, 44.587; Remo Sorba & c, 1.000; Rocco Misserianni, 4.000; Carla Marchisio, 1.800; Dario Follo Alimentar Meccanica, 12.099; Il Girasole, Castello d'Annone, 9.000; Azienda faunistico venatoria di Luciano Capello, 20.069; Rosanna Scanavino, Canelli, 7.120; Paolo Voglino, 3.900; Piazza di Livia Gai Covallo, Tigliole, 1.699; Sinergo centro studi ricerche e servizi, Nizza, 6.000; Romano Cacciola, Canelli, 4.200; Davide Borio, Canelli, 1.000; Arredo bagno di Nicoletta Scaglione, Canelli, 10.000; Daniele Pagani, 9.600; CO.ME.S. costruzioni metalliche speciali di Comino & c, 4.300; Monferrato carni, Canelli, 23.560; Autoscuola Sandro di Giacomme Giovanni & c, 4.334; Ferdinando Gonella, 8.013; Giovanna Maggiora, Canelli, 6.246; Giampaolo Boeri, Canelli, 6.896; Bar Chalet Giardini, 1.[illegible]; Intimo stock di Felicia Capone, 750; Roberto Pelazzo, Canelli, 2.914; Mauro Boschiero, 8.300; Alimex, 69.615; Renato Mossino, 15.400.

(continua)

Nonostante i 9 mila disoccupati, scarse adesioni all'iniziativa promossa dalla Provincia

Snobbati i corsi per tecnico ecologista

Su 10 posti disponibili, solo 14 domande di cui 5 scartate. La partecipazione alle lezioni è retribuita
Possibilità di lavoro come esperto ambientale. I sindacati: «E' anche un problema di informazione»

ASTI. Il corso di formazione riguardava uno dei settori attualmente di maggiore sviluppo: quello dei rifiuti. Dieci posti per diventare operatore ambientale, riservati ai disoccupati di 64 comuni dell'Astigiano, dove complessivamente i senza lavoro sono oltre [illegible] mila. Particolare non secondario: la partecipazione ai corsi è retribuita.

[illegible] bando di concorso indetto dalla Provincia, però, hanno risposto [illegible] 14 [illegible] non tutti i disoc[illegible]pati che hanno dato la disponibilità sono stati ammessi alle lezioni, che s'inizieranno lunedì all'Istituto addestramento lavoratori (Ial). «Due delle 14 domande - chiariscono all'ufficio Informagiovani, dove si doveva consegnare la documentazione - provengono dal capoluogo, escluso dall'elenco dei centri interessati ad aderire al bando. Altre 3 domande erano compilate irregolarmente. Alla fine gli am[illegible]si al corso [illegible]o 9». Un posto dei 10 disponibili è dunque rimasto vacante.

Avevano diritto a presentare domanda i disoccupati residenti nei comuni del cosiddetto ex obiettivo 5b. Tra questi: San Damiano, l'area della Comunità montana Langa astigiana-Val Bormida, Montechiaro, Nizza, Agliano. Le domande accettate riguardano i disoccupati (in maggioranza donne, età media 25 anni) [illegible] Castagnole Lanze, Costigliole, Vinchio, Vesime, Isola, Mombercelli, Revigliasco.

Gli ammessi (riceveranno un contributo orario di 4 mila lire) frequenteranno 250 ore di lezioni teoriche per poi sostenere uno stage (200 ore) in enti o aziende che si occupano di ecologia.

Intanto [illegible] sindacato commenta la scarsa adesione che il corso ha avuto sul «popolo» dei disoccupati. «Potrebbe essere semplicemente un problema di scarsa informazione - ipotizza Enzo Sobrino, segretario della Cgil - non basta appendere il bando all'albo pretorio dei Comuni per credere di aver pubblicizzato la cosa. Un altro problema riguarda le speranze deluse dei disoccupati: molti di coloro che in passato hanno presentato domanda ad altri corsi [illegible] esserne ammessi hanno [illegible]mai perso fiducia, rinunciando a farsi avanti».

Beppe Castino, responsabile Cisl del settore industria, [illegible] pensa diversamente. «Purtroppo - spiega - molti disoccupati non prendono sul serio la possibilità della formazione e riqualificazione professionale: non comprendendo che, in prospettiva, potrebbe essere la strada giusta per trovare un'occupazione. Molti puntano ancora a trovare lavoro presto e subito, ricavandone il più delle volte solo cocenti delusioni».

[illegible] PULIZIA SCUOLE [illegible]

Vertenza con il Comune

Non si stemperano le polemiche sull'appalto deciso dal Comune per le pulizie delle scuole materne ed elementari nella sessione 1995-'96. Filcams-Cgil e Fit-Cisl minacciano di tornare a presidiare il municipio se non avranno (risposte definitive e ufficiali» alle questioni poste (rispetto del trattamento economico delle maestranze secondo quanto fissato dal contratto nazionale di lavoro e garanzie occupazionali). Entro fine mese il Comune dovrà decidere se confermare l'appalto al «Centro servizi vigevanese» o ricorrere ad altre imprese (attualmente il servizio è svolto dalle ditte Pulicenter e Lesa). Egidio Fonsati, responsabile della Fit-Cisl, censura l'operato del Comune: «Non si può continuare ad assegnare gli appalti puntando al ribasso dell'offerta. Così facendo si rischiano i disservizi di sempre. Perchè non sono stati presi in considerazione i suggerimenti dati dal sindacato un anno fa?».

[I. n.]

LETTERE AL GIORNALE

Una «cattedrale» per i rifiuti?

[illegible] vuole attirare l'attenzione su un problema che vive fasi alterne di popolarità: il problema dei rifiuti.

Sappiamo tutti che il Comune di Asti, in accordo con il commissario regionale Aldo Panzia Oglietti, ha in studio un centro di trattamento rifiuti alle porte della città, di fronte al casello Asti Est.

Tale scelta ha già suscitato parecchie preoccupazioni e critiche da parte della popolazione di località Valterza.

A nostro avviso, prima di prendere autoritariamente e unilateralmente decisioni definitive, si dovrebbero presentare localizzazioni alternative e valutare, tra queste, quale arrechi minor impatto complessivo.

Inoltre, invece di ipotizzare centri faraonici e sperimentali, di cui nessuno può dare garanzie circa la funzionalità e [illegible] convenienza economica, sarebbe meglio fare investimenti più accorti. Non sempre l'investimento più oneroso dà i risultati migliori.

Vorremmo poi sapere perché, mentre si stanno progettando immense strutture per lo stoccaggio e la raccolta-selezione [illegible] materiali differenziati, in alcuni punti della città scompaiono addirittura le campane per la raccolta del vetro; proprio in frazione Valterza l'unica esistente è misteriosamente scomparsa da più di un mese! (Forse la stanno restaurando?)

E, poi, perché i cassonetti per [illegible] raccolta differenziata, quando ci sono, non vengono regolarmente svuotati?

E' così che si pensa di potenziare ed incentivare la raccolta differenziata nella nostra città? Queste le iniziative?

Dal momento che l'amministrazione non riesce a svolgere in modo adeguato ed efficiente un servizio così elementare, temiamo che non possa garantire una gestione migliore del mega impianto previsto a Valterza.

Ad Asti una cattedrale c'è già ed è ben gestita dalla curia, non costruiamone un'altra perché sicuramente interno [illegible] sarà solo deserto!!

Il comitato di tutela ambientale Valterza

Palestre [illegible] e con acqua [illegible]

Siamo [illegible] gruppo di amici appassionati di calcetto. Vorremmo segnalare il problema del caro-palestre.

Noi ci alleniamo nelle palestre comunali. Lo scorso anno eravamo all'impianto della palestra Jona, e il costo per l'affitto era di 60 mila lire all'ora. Va aggiunto che, spesso e volentieri, le docce erano fredde; inoltre il custode terminava il servizio alle 20, mentre la palestra continuava a rimanere aperta con il risultato che tossicodipendenti e altre persone indesiderate potevano intrufolarsi [illegible] nessun ostacolo.

Visto che la spesa è abbastanza elevata, desidereremmo una [illegible] attenzione da parte dell'amministrazione comunale alla gestione degli impianti sportivi.

Seguono sei firme

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti, o via fax allo 0141-530224. Le lettere, non più lunghe di 30 righe, possibilmente dattiloscritte.

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti 593.345
Nizza 726.390
Castagnole Lanza: [illegible]
Mombercelli. 955 333
Montemagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 417 741
Canelli: 824 222
Castello d'Annone: 401.368
Castelnuovo Don Bosco 011/9876 468
Cocconato: 907.503, [illegible]
Costigliole 968 779
Monastero Bormida 0144/88 290
Moncalvo. 92 13 13
Montegrosso: 953 175
San Damiano 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova: 948 445, 948.555

FARMACIE [illegible]NO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Alfieri**, piazza Alfieri 3, tel. 594 606 con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione [illegible] medico urgenti) la farmacia **Piazza** [illegible] corso Alfieri 343, tel. 353.839.
Canelli: Secco, via Alfieri 15
Moncalvo: Ardizzone, via XX Settembre
Nizza: Merli, via C.Alberto 44

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832 525
Castelnuovo Don Bosco: 011/967 6468
Cocconato: 907 503
Costigliole: 961 414
Monastero Bormida: 88 048
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: [illegible]
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.198
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.181
Castelnuovo D. B.: 011/967.6152
Costigliole: 968.096
Moncalvo: 917 100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721 623
San Damiano: 975 064
Villanova: 948 033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: **Questura** 418 111
Stradale: **Asti** 212 356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: [illegible] 268

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Stasera coordinamento di «An»

La sala consiliare del municipio di Refrancore ospiterà stasera, alle 21, i lavori del Coordinamento provinciale di Alleanza nazionale. Seguirà, alle 22, l'incontro tra il locale circolo di «An» e i consiglieri comunali del paese.

GRAZZANO BADOGLIO

«Aquile» per gli ex commercianti

Si svolgerà oggi, all'albergo «Madonna dei Monti» a Grazzano Badoglio la premiazione «Maestri del commercio» organizzata dall'associazione «50&Più Fenacom». In programma la consegna delle aquile di diamante (oltre 50 anni di attività), d'oro (40), e d'argento (25). La cerimonia si terrà alle 12 al termine della visita al parco del santuario di Crea, in programma per le 10. Alle 13 si svolgerà il pranzo sociale.

CASTELNUOVO B. BOSCO

In funzione l'Informagiovani

Oggi funzioneranno nell'Astigiano tre sportelli Informagiovani. A Castelnuovo Don Bosco (municipio) il servizio sarà garantito dalle 9 alle 12; a Villafranca (municipio) e Moncalvo (biblioteca) dalle 15 alle 17.

ASTI

Prenotazioni per marcia Assisi

Si raccolgono alle Acli di via Cavour [illegible] adesioni per partecipare alla tradizionale marcia della pace in programma per domenica ad Assisi. Da Asti partirà un pullman sabato alle 23,30 (il servizio è organizzato insieme al Gruppo volontari [illegible] Yugoslavia). Telefonare [illegible] numeri 556.827/693.056.

ASTI

Concorso per addetti pulizia

Scadono oggi [illegible] domande per partecipare al concorso nazionale a 545 posti per addetto alle attrezzature e pulizie dell'amministrazione civile dell'Interno. I moduli devono essere ritirati esclusivamente in prefettura, in piazza Alfieri. Per ulteriori informazioni telefonare al 591.911.

Astigiani e senesi a confronto nel dopo Palio

L'«argentino» si sfoga «Il più forte sono io»

ASTI. «Sì, ha vinto Cottone ma il fantino più forte sono io»: ha sangue argentino nelle vene, parenti italiani, difende i colori di Viatosto e si considera il vincitore morale del Palio. Martin Ballesteros, anni, con la splendida corsa in piazza Alfieri si è conquistato la simpatia ed il rispetto degli appassionati.

E' lui l'esponente emergente della scuola astigiana. L'edizione 1995, in fondo, è stato anche il suo Palio. Sabato sua cavalla montata da Antonello Marongiu (che lavora con lui nella scuderia Girola) ha vinto il Palio degli scudieri; domenica il Martin, su Slavi, si è piazzato secondo alle spalle della Rapsodia «lasciata libera» da Cottone.

Racconta Ballesteros: «Mia nonna è nata vicino a Nizza Monferrato. Cinque anni fa sono venuto ad Asti per trascorrere un po' di tempo con lei. Mi è piaciuta l'Italia e mi sono fermato qui». E' affascinato dall'Astigiano: «Mi piace questa terra. In Argentina ero un professionista, partecipavo a concorsi di salto ad ostacoli e frequentavo l'università, terzo anno della facoltà di veterinaria. Furono gli scioperi e le tensioni politiche a farmi partire. Ho seguito le orme di un argentino illustre, Julio Velasco (allenatore della Nazionale di volley) Ad Asti mi sono appassionato allo a pelo. Non esiste in Argentina».

Renato Magari, vincitore di due drappi, uno dei capostipiti della scuola astigiana

Domenica pomeriggio, box, dopo la finale si era limitato a dire: «Mi dispiace per Slavi, la cavalla». Ma adesso sbotta: «In questi giorni ho letto le interviste di Cottone. Non credo vada esaltato. Il vero fantino finisce in corsa a cavallo. mi batto a terra» E continua: «A Moncalvo dicono che hanno allenato la cavalla. Tutte storie. Rapsodia è così. Loro hanno avuto il merito di scoprirla. E poi un millo su 1200 metri, senza i 50-60 chili del fantino è sicuramente alleggerito e favorito».

Insomma, il «volo» di Cottone proprio non gli va giù: «Che merito ha? Nessuno. Potevamo fermarlo, ma qualcuno in finale doveva fare solo quello - incalza Ballesteros -. Che considerazione può avere di sè un fantino che, per vincere, si deve buttare? Io non accetterei mai di comportarmi così. Comunque, ci tengo a dire che la scuola astigiana si è difesa bene. Ma si deve lavorare ancora molto».

Il confronto tra la scuole astigiana e quella senese è tra gli argomenti più discussi dal mondo paliofilo. I senesi rimangono forti e famosi, ma domenica in piazza Alfieri, hanno fatto saltare tutti i pronostici. La brutta prova di Peppino Pes, detto «Il Pesse», il nuovo re di Siena, ha lasciato l'amaro in bocca ai borghigiani di Santa Maria Nuova. Stesso discorso per Angelo De Pau, fantino della Torretta. Entrambi sono riusciti neppure ad entrare in finale.

E' severo il giudizio di Piero Berrino, ex fantino del Palio, da 20 anni nell'ambiente, titolare dell'omonima scuderia: «I senesi si prendono in giro da anni. Vengono a prendere i soldi dei rioni. I giovani fantini astigiani stanno crescendo ma i toscani hanno più possibilità di allenarsi e partecipare a corse e palii». Aggiunge Berrino: «Ad Asti mancano le piste. Ci sono tanti ragazzi giovani che vorrebbero montare a pelo. Non hanno l'opportunità. Per fortuna, l'Associazione astigiana organizza corse sulla nuova pista di San Carlo».

Oltre a Ballesteros, domenica hanno corso gli astigiani Tiziano Raffero, caduto in finale per San Damiano, Roberto Ferrari per San Pietro ed Andrea Povero per Cattedrale, entrambi fuori in batteria.

Andrea Povero racconta così la sua «prima volta»: «Ho sbagliato la partenza. L'emozione mi ha giocato un brutto scherzo. Sarà per il prossimo anno».

Daniela Cotto

La fuga Rapsodia inseguita da Ballesteros (Viatosto) Raffero (S. Damiano)

STATISTICHE

Solo 3 rioni con 4 drappi

Con la vittoria di domenica Moncalvo balza al primo posto nella hit parade dei drappi vinti dalla ripresa del 1967, affiancando San Pietro e San Paolo. Gli aleramici hanno vinto il Palio negli anni 1988-89-94-95. I rosso verdi nel 1968-69-73-83. Moncalvo si è imposto per due volte consecutive utilizzando due fantini; il primo bis di successi porta invece la firma del senese «Bucefalo», il secondo ha visto imporsi l'accoppiata di successo di Cottone-Rapsodia. Le vittorie di San Pietro sono diluite nel tempo. Il rione ha infatti primeggiato con «Acelo» nel 1968, Peppurao nel 1969, con Spiga nel 1973 e infine si è imposto con Ginosa nel 1983. Per San Paolo si sono imposti Renato Magari (1976), Sergio Rolu (78 e 79) e Beppino Pes ('93). Al secondo posto come numero di drappi vinti figura Don co che se ne è aggiudicati ben tre. I fantini invece che hanno conquistato il maggior numero di successi al Palio (tre vittorie) distinguendosi per abilità e determinazione, sono Cottone (1985, '94 e '95), Maurizio Farnetani «Bucefalo» (88-89-'90) e Sergio Rolu (70-78-79).

«Si sorteggino i cavalli»

Il regolamento può restare com'è

ASTI. «Cambiare regolamento? Per favore non scherziamo». Per Giancarlo Benedetti, uno dei rettori storici, da un decennio alla guida del comitato di Canelli, è fatica sprecata aggrapparsi alle regole del Palio per dichiarare guerra ai «furbi» di Moncalvo. Il successo degli aleramici non lo ha coinvolto direttamente. Il suo fantino (il senese Franco Casu) è stato eliminato in batteria, ma il dibattito seguito alle polemiche del dopo corsa, lo appassiona.

Ci ricette meno scontate e più redditizie e avviso; lui che di battaglie ne ha combattute tante e che da sempre fa Palio senza nuotare nell'oro, ha un'altra soluzione: sorteggiare i cavalli seguendo il modello di Siena. Se non altro, ricorda, una cavalla la «Rapsodia» di Moncalvo potrebbe finire, una volta, ad e quello successivo ad un altro, in buona pace di tutti. «Ma . E poi il mondo non è pieno di Rapsodie. Più facile che ti capiti un cavallo normale - deciso -. Se è un brocco ar-rangi, se è forte e tu bravo puoi giocarti la vittoria. In questo modo le finiamo di "lubrificare" fantini. Ne sono girati quest'anno di milioni al Palio, anche 25 a colpo solo per stare in groppa. Sì, avete capito bene; per stare a cavallo, non per buttarsi rischiando collo».

Benedetti si accalora: «Faccio un esempio. La Cassa di risparmio che dà un buon contributo in soldi al Palio, potrebbe pensare a fornirli. In giro ci sono solo grandi commercianti di cavalli. E' sufficiente fare una gara di appalto, perché tutto avvenga alla luce del sole e con milioni si può portare a casa un purosangue».

«Ce ne sono - conferma Benedetti appassionandosi alla proposta - magari con leggere imperfezioni perché li allenano prima del tempo. Ma si possono avere buoni cavalli». «Andrebbero sorteggiati un mese prima della corsa, in una bella piazza, in mezzo gente, facendo festa. Una cerimonia in regola. A questo punto voglio vedere - sbotta divertito -. risparmierebbero anche dei soldi».

Sulla questione del cambio del regolamento interviene anche Giuseppe Barolo, ex assessore comunale con delega al Palio, che ha sfilato domenica vessillifero dell'Asta. Dice Barolo: «Chi sostiene di voler cambiare il regolamento, dimostra di il mondo del Palio. In questa corsa tutto è lecito. Adesso due fantini si frustano in corso cambiamo le regole? che succede se si scoprono alleanze tra fantini nei box? Li facciamo chiudere?».

Secondo l'ex assessore, Moncalvo ha meritato successo perché il risultato frutto di lunghi allenamenti con «Rapsodia». Insomma è stato più bravo di tutti. Barolo conclude: «Ho notato anche che il sindaco non ha stretto la ai vincitori, al momento della consegna del Palio. Ha fatto segno che avrebbe provveduto dopo. Mi auguro che riceva municipio rettore e fantino per i dovuti complimenti. Altrimenti noi astigiani dimostriamo non saper perdere». **[d. cot.]**

Sopra Giancarlo Benedetti box durante una precedente edizione Palio e Beppe Barolo, vessillifero dell'Asta. Sono contrari a cambi di regolamento

In sella attraverso la Langa

Purosangue arabi sui sentieri da Bubbio fino Roccaverano

ROCCAVERANO. Mentre ad Asti ancora si discute di Palio, i cavalli tornano protagonisti sul Sud Astigiano, con un'inedita iniziativa.

Sabato, almeno un centinaio di cavalieri sella a purosangue inglesi, arabi e sardi percorreranno i sentieri più belli della Langa astigiana, attraverso i boschi e le colline tra Bubbio e Roccaverano, toccando tutti e dodici i paesi della comunità montana Langa Astigiana valle Bormida.

L'occasione è il 1° trofeo «Terra di Langa» organizzato dall'Agenzia italiana del cavallo arabo (la sede nazionale dall'89 è proprio a Bubbio), dall'Ente nazionale del cavallo italiano e dalla comunità montana.

Lorenzo Tizzani, veterinario torinese, da 25 anni «trapiantato» a Bubbio, è il presidente dell'Agenzia italiana cavallo arabo (nel suo allevamento si trovano una dozzina di purosangue) ed ha curato la manifestazione coordinando il lavoro del suo staff: «E' una soddisfazione per me, che amo i cavalli e la Langa, constatare che queste colline iniziano ad essere apprezzate dagli appassionati di ippica» dice.

Il tracciato della gara (che è valida per il campionato italiano e per quello europeo) si snoderà per una trentina di chilometri da ripetersi per due, tre o quattro volte a seconda delle varie categorie a cui saranno iscritti i cavalieri.

Il primo gruppo di concorrenti partirà da Bubbio alle del mattino, il secondo alle 7 e il terzo alle 8.

Del valore di circa 16 milioni il monte premi costituito di oggetti e lingotti d'argento.

Per regolamento, i cavalierizzi non potranno mai abbandonare il proprio animali, neppure nei tratti più difficili del tracciato; lo potranno fare solo nei punti di ristoro, dove uomini e cavalli potranno riposarsi.

Possono iscriversi cavalieri e le amazzoni. Numerose le adesioni già pervenute: gli atleti provengono da tutta Italia, qualcuno anche dall'estero; sono attesi due statunitensi, un austriaco, due amazzoni elvetiche e una francese.

Molti i nomi importanti dell'equitazione nazionale che hanno scelto di cimentarsi tra le colline della Langa, da Andrea Orecchioni, in lizza per il titolo italiano di endurance, a Chiara Rosi, della squadra nazionale di ippica. Un inizio prestigiosi, dunque, per la neonata manifestazione.

Commenti positivi dal presidente della Comunità montana, Giuseppe Bertonasco: «E' un appuntamento importante per la Langa. Sarà un'occasione in più per il rilancio turistico delle nostre colline. Dopo i problemi dell'inquinamento e dell'alluvione, è di iniziative come questa che abbiamo davvero bisogno».

Filippo Largana

Sulla pista a San Carlo

Domenica si corre il «Palio di chiusura»

ASTI. Corsa di chiusura, domenica 24, a San Carlo: gara a pelo (1200 metri) è organizzato dall'Associazione astigiana corse cavalli. La data della manifestazione cade nell'anniversario della prima edizione del Palio che si disputò 24 settembre 1967.

Per molti fantini astigiani sarà l'occasione per prendersi la rivincita dopo il Palio e rimettersi sportivamente di nuovo in gi. Tra gli iscritti alla competizione figurano: Martin Ballesteros, Loris Armosino, Andrea Povero e Tiziano Raffero. Il programma prevede tre batterie e la finale. Al primo classificato verrà assegnato Trofeo «Collegio dei rettori». L'inizio è fissato alle 15,30. La finale si disputerà dopo palio d'ore. Le iscrizioni si chiudono domani sera, alle 22. Per informazioni, rivolgersi allo studio Lindo, in via Pascoli. Telefono 532.024. **[d. cot.]**

Da sabato appuntamenti con la musica e la riproposta di un'antica fiera

Cocconato si tuffa nel Medioevo

Domenica sei borghi si sfidano al palio degli asini

COCCONATO. Conto alla rovescia per la preparazione del palio degli asini, giunto quest'anno alla 26ª edizione.

stanno mettendo a punto gli ultimi dettagli di un programma che si annuncia fitto di appuntamenti a partire da sabato quando si celebrerà la vigilia nelle piazze Cavour e Statuto e in via Roma con la rivisitazione storica di un'antica fiera medioevale.

Comune e Pro loco preparano l'ambientazione che accoglierà venditori, osti, bottegai, banditori, mestieranti, artigiani, musici e saltimbanchi. Oltre alla fiera ci saranno balli e canti medievali per strada e, alle 21, nella chiesa della Trinità concerto in canto gregoriano «Te deum laudamus», mentre nel cortile di Ca Martelletti-Dezzani ci s le «Musiche di corte» eseguite da Shimon Ruckman. Alle 22,30 in piazza Cavour investitura del capitano del palio (confermato Marco Miglietti). Sarà inoltre allestito banco del «cambiatore» dove sarà possibile trovare le monete in argento della zecca dei Radicati, recentemente riprodotte in serie limitata dalle Pro loco.

Domenica la giornata s'inizia alle 10,30 nelle chiesa della Trinità con la «scorta dell'urna» in cui sono racchiuse le reliquie dei santi Fausto e Felice, martiri romani. I borghi al seguito del carroccio saliranno all'antica parrocchie per la messa propiziatoria. Alle 11 nella chiesa di Santa Maria della Consola ci sarà la benedizione dei gonfaloni. Corteo storico attraverso le contrade del borgo a partire dalle 15 con circa 400 figuranti in costume d'epoca.

Alle 17 in piazza Giordano si corre il palio, sei i borghi in lizza: Torre, Airali, Brina, San Carlo, Moransengo, Tuffo-Stazione, Assenti come lo scorso anno Piazza e Colline Magre.

Il percorso si snoda da piazza Giordano in salita verso piazza Cavour e da qui, attraverso un vicolo, si torna alla partenza.

La gara è suddivisa in due batterie di qualificazione, una di recupero e la finale. Al vincitore verrà consegnato drappo dorato con le insegne dei Radicati che di anno in anno passa al borgo vincitore. La regola prevede che gli non vengano cavalcati, semplicemente incitati a correre da sei palafrenieri di ogni borgo.

Nel 1994 la vittoria è andata a Moransengo dopo una corsa concitata che ha richiesto l'ausilio una telecamera per stabilire l'esatto ordine d'arrivo sul traguardo. Come tradizione al termine della giornata vincitori e vinti sono invitati a ritrovarsi (dalle 21) nella locanda dell'Angelo allestita sotto la tettoia di piazza Giordano per la cena che conclude il weekend dedicato al palio. **[m. t.]**

IN BREVE

ASTI

Rifiuti: ne discute Consorzio a Quarto

Due appuntamenti oggi per «questione rifiuti». Alle 17,30, alla Provincia si riunirà il Consorzio rifiuti, con il commissario regionale Aldo Panzia Oglietti. Si parlerà di nuove discariche, raccolta differenziata e impianto di preselezione e trattamento rifiuti. Quest'ultimo argomento sarà discusso stasera alle 21, dal Consiglio di circoscrizione di Quarto-Valenzani. **[r. n.]**

ASTI

Pretura: nuovo magistrato al posto Ferrua

Ha preso servizio mattina alla procura presso la Pretura, Antonio Rinaudo: sostituirà Aldo Ferrua, sospeso nei giorni scorsi dal servizio dal Csm. Il nuovo magistrato, che ha 44 anni, arriva dal palazzo di giustizia di Torino e sarà applicato ad Asti per quattro mesi in attesa della nomina del procuratore. **[r. gon.]**

ASTI

Ubriaco al volante va a sbattere, denunciato

L'etilometro ha rivelato che guidava in stato di ebbrezza. Per questo N. P., 43 anni, Asti, è stato denunciato dagli agenti della polstrada di Asti e gli è stata ritirata la patente. Con sua Hyundai, martedì sera in via Artom, ha tamponato la Volvo 460 di Salvatore Cilio, 29 anni, Portacomaro Stazione, che è finito al pronto soccorso: guarirà in 7 giorni. **[r. gon.]**

INCIDENTI

Auto esce di strada, e s'incendia, donna ferita

Spettacolare incidente martedì sera a Montemagno. Rosa Rabagliati, Pino Torinese, via Valle Ceppi 27, alla guida della sua Bmw, è uscita di strada ribaltandosi più volte. Automobilisti di passaggio l'hanno aiutata a uscire istanti prima che la vettura si incendiasse. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Asti. Rosa Rabagliati è stata trasportata dalla Croce verde di Montemagno al pronto soccorso, dove è stata giudicata guaribile in un mese. **[bru. m.]**

MANIFESTAZIONI

«Festa americana» piazza auto, moto e oggetti

Sabato a Moncalvo si svolgerà la «Festa americana»: piazza Carlo Alberto. Dalle 19 i cuochi della Pro loco serviranno le specialità alla griglia e al chili. Alle 20,30 esposizione di auto, moto, e oggettistica americana; ci si potrà cimentare con il toro meccanico. **[bru. m.]**

MANIFESTAZIONI

Due giorni festa per Barbera e cardo

Festa della Barbera e del Cardo storto a Incisa. Sabato alle 21 danze con «Equipe dell'allegria» e cena con un menù a base di polenta, cacciagione e formaggi. Domenica pranzo con piatti tipici. Prenotazioni in municipio (74.040). Alle 15, esibizione del gruppo folk «La Vigonese». Alle 16 bagna cauda e cardi. **[e. ce.]**

MANIFESTAZIONI

Gastronomia e giochi tipici in frazione San Gerolamo

Domenica in frazione San lamo a Roccaverano pranzo (alle 12,30) con portate tipiche. Nel pomeriggio giochi per bambini e adulti, tra cui la «stima» del peso di animali da cortile. In serata (alle 19) si replica l'appuntamento gastronomico con ravioli e braciolata. La manifestazione si terrà anche in caso di maltempo. **[e. ce.]**

CONCERTI

Musica classica, gospel «Farinel brigna»

Due appuntamenti di classica domani : ad Asti alle 21 a San Secondo «Aspetti alfieriani in musica» per voce e organo; a Moncalvo, alle 21,15 alla Madonna delle Grazie concerto del coro «Hasta madrigalis». Sabato ad Asti dalle 17 alle 24 alle Ferriero, terrà «Asti gospel»: complessi e cantanti italiani e stranieri a favore delle popolazioni della ex Jugoslavia (ingressi 15 mila lire). Alle 21 a San Paolo, concerto dell'Orchestra Suzuki di Torino. Domenica alle 21 alla caserma, concerto del «Farinel dla brigna» per i 6 anni di attività. Ingresso libero. Sabato e domenica alle 21,30 a Villafranca «Lirica che passione!» e premio «Una vita per la musica».

Istituite due nuove sezioni per accogliere le richieste di 50 famiglie

Casale, crescono le materne

Una «classe» sarà collocata nelle aule dell'edificio Leardi, l'altra forse verrà accorpata all'asilo di via Rosselli. L'assessore Palazzetti: «Tutto sarà pronto in pochissimi giorni»

CASALE. Due nuove sezioni di scuola materna sono state istituite a Casale per accogliere le richieste di almeno una cinquantina di bambini. Non è ancora stato diramato il decreto, ma il provveditore agli studi di Alessandria ha già annunciato al secondo e al terzo circolo, oltre all'assessorato alla Pubblica istruzione del Comune, che ha autorizzato l'istituzione delle due nuove sezioni. Una sarà collocata nell'ambito del secondo circolo, e in particolare in aule ricavate nell'edificio Leardi che già ospita sezioni di asilo oltre alla media inferiore omonima. Una seconda dovrebbe essere accorpata all'asilo di via Rosselli, anche, mancando gli spazi. La direttrice didattica Luisa Minazzi ha recuperato alcune aule nella sede delle elementari Bistolfi.

Spiega la Minazzi: «Mettiamo a disposizione della nuova sezione, in cui saranno impegnati due insegnanti, tre locali: una sede delle attività didattiche vere e proprie, l'altra adibita a dormitorio e la terza per attività varie». Sono consentite fino a 25-28 iscrizioni. «Riusciremo a soddisfare tutte le richieste delle famiglie del Valentino, che sono circa una ventina in lista d'attesa, più alcune presentate in altri plessi del nostro circolo, ad esempio a Porta Milano».

Altri 25/28 posti sono disponibili nella nuova sezione istituita alla Leardi di via Gonzaga, ma questo asilo funzionerà soltanto per metà giornata perché viene assegnato un insegnante. Si tratta di una proposta meno appetibile, perché nella maggior parte dei casi i genitori preferiscono lasciare i figli per l'intero arco giornaliero, ma si valuteranno le domande verificando con le famiglie chi è disponibile a utilizzare l'asilo solo al mattino.

Intanto, l'assessorato alla Pubblica istruzione si è messo subito al lavoro per arredare le due nuove scuole. «Tutto sarà pronto in pochi giorni», assicura l'assessore Titti Palazzetti, ma è probabile che l'attività inizierà soltanto con l'assegnazione degli insegnanti di ruolo, cioè nel giro di un paio di settimane.

Spiega ancora l'assessore: «L'autorizzazione del provveditore è un risultato positivo che consente di far fronte alle lunghe liste d'attesa». Ma l'incremento di alunni agli asili deve ingannare sui numeri: i bambini non sono in aumento, anzi caso mai al contrario. «Aumentano invece le famiglie che vedono la scuola materna sotto un aspetto diverso che assolve non più solo a una funzione puramente assistenziale, ma principalmente educativa e socializzante, prima di accedere alla scuola dell'obbligo».

Silvana Mossano

Due nuove sezioni di scuola materna apriranno a giorni i battenti a Casale: ospiteranno una cinquantina di bambini

Caso Mussa ieri ad Acqui, Odasso oggi a Torino

Presunte tangenti a Nizza sono al via due processi

NIZZA. Si è iniziata ieri pomeriggio ad Acqui, la prima udienza del processo a carico dell'ex assessore Tullio Mussa e del geometra Pier Carlo Montaldo, entrambe accusati (seppur con sfumature diverse), di aver percepito danaro dal camionista nicese Antonio Volpe, per agevolare una pratica edilizia. In tarda serata era in corso l'audizione dei testimoni.

I fatti di cui sono accusati Mussa e Montaldo risalgono a tre anni fa: Volpe si presentò ai carabinieri di Nizza per denunciare l'ex assessore e il tecnico di aver preteso (ed intascato) una decina di milioni per seguire «con particolare attenzione» una pratica del settore urbanistico. Gli accusati, difesi rispettivamente dagli avvocati Gerardo Serra e Giuseppe Gallo, hanno sempre negato ogni addebito.

Per questa mattina invece, l'attenzione è puntata su di un altro procedimento giudiziario che ha come sfondo Nizza ed i suoi ex amministratori. Giuseppe Odasso (è stato sindaco dal '90 al '93), comparirà avanti il giudice delle indagini preliminari del tribunale di Torino, Simonetta Rossotto, per la prosecuzione dell'udienza preliminare sulla contrastata vicenda «Aimeri» (tangenti versate in alcuni centri piemontesi, per favorire appalti).

Alessandro Aimeri era titolare dell'omonima ditta di raccolta e smaltimento rifiuti di Mondovì: per sua ammissione (l'imprenditore ha patteggiato una pena di un anno e dieci mesi), «intervenne» con piccole e grandi elargizioni a varie amministrazioni comunali piemontesi. In particolare l'intreccio Aimeri-Valle Belbo in fase di inchiesta preliminare si è concretizzato con il coinvolgimento di Pietro Anastasio (nicese, assessore all'ambiente del Comune, ha patteggiato una pena di otto mesi con la condizionale), Luciano Repetti (ex segretario comunale di Canelli, la cui posizione deve ancora essere chiarita) e di Giuseppe Odasso.

Il politico democristiano fu interrogato una sola volta due mesi dopo (si era all'inizio dell'anno), ricevette copia della richiesta di rinvio a giudizio per presunta tangente. Questa mattina, il legale di Odasso, Gian Piero Gallo, visto che «a carico dell'ex sindaco non esistono prove dirette nè indirette», pare intenzionato a richiedere così «il luogo a procedere». **[e. ca.]**

CASO INF'

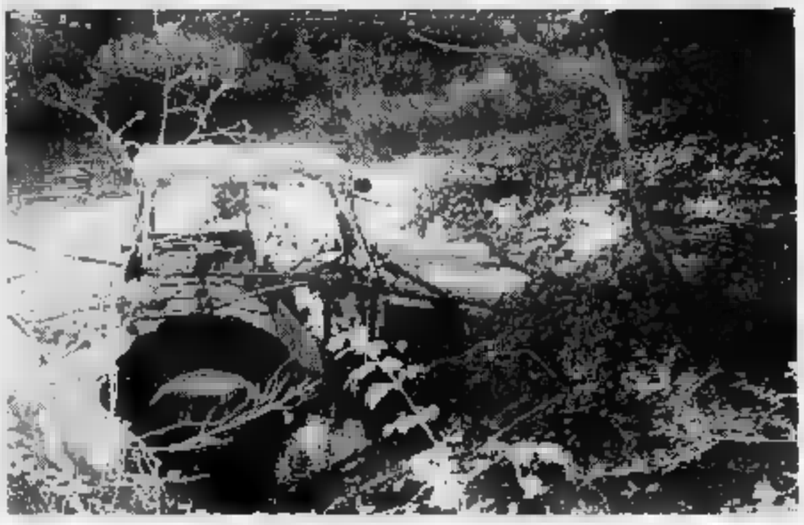
L'orefice resta in carcere

NIZZA. L'ex orefice Silvio Brè per il momento resterà in carcere ad Alessandria. Lo ha deciso il tribunale di Acqui, respingendo la richiesta di revoca della custodia cautelare, avanzata dal difensore Giuseppe Gallo che ha annunciato ricorso. Brè è accusato di omicidio della moglie Ivalcira Peim, che viveva con l'uomo e le due figlie minori a Nizza in via Mazzarello. Una vicenda inquietante: il 2 febbraio, i carabinieri avvertiti dallo stesso orefice, erano arrivati nella villa dei Brè dove si erano trovati di fronte una scena agghiacciante. Ivalcira Peim era priva di vita sul divano del salotto. Accanto a lei una pistola. Secondo una delle versioni fornite dal Brè, la moglie avrebbe tentato di aggredirlo e dalla rivoltella sarebbe partito un accidentale colpo. Versione che non ha convinto gli inquirenti. Si è ora in attesa degli esiti della perizia psichiatrica disposta dal gip Gabriella Cappello e di quella balistica. **[e. ca.]**

L'ex sindaco di Nizza Giuseppe Odasso stamane è davanti al gip di Torino

Il paese è sotto choc: «Su quel guado mancano i parapetti»

Oggi i funerali dell'agricoltore annegato nel torrente Valla



Matteo Guarnero anni morto l'altro ieri travolto dalle acque del Valla. A fianco il trattore su cui si trovava

SPIGNO. Il paese è Pareto sotto choc per la morte dell'agricoltore travolto dalle acque del torrente Valla. I funerali di Matteo Garnero, l'agricoltore di 56 anni, di Pareto travolto l'altro ieri dal torrente Valla nei pressi di Squaneto, dove si terranno oggi alle 15 i funerali e la salma proseguirà per Pareto.

L'agricoltore era stato travolto mentre si accingeva ad attraversare in compagnia di due amici un guado, a bordo del suo trattore, che si trova al confine dei Comuni di Pareto e Spigno Monferrato. L'uomo Sposato e con due figli, era molto conosciuto nell'acquese: presidente della «Croce Bianca» di Pareto. Nell'acquese, tutti lo ricordano come una persona disponibile per gli altri. Proprio del duro lavoro nei campi e dell'attività di volontariato, Matteo Garnero ne aveva fatto uno stile di vita. Per tutta la giornata di ieri, molte persone, hanno sostato a lungo sul luogo dell'incidente, ancora incredule per quanto è avvenuto.

Nessuno riesce a darsi una spiegazione di quell'ondata omicida che ha travolto in un solo colpo i tre agricoltori ed il pesante trattore sul quale viaggiava. Travolti dalla furia del Valla, un torrente che nel periodo estivo è meta di molti bagnanti provenienti dalla valle Bormida e dal savonese e che viene considerato dagli abitanti e dai pescatori un corso d'acqua «tranquillo».

Intanto, i due superstiti della tragedia, Romeo Lequio di 42 anni, e Eugenio Marenco di 59 anni, si stanno riprendendo dallo choc. I tre agricoltori, l'altro ieri, sono rimasti a lungo aggrappati alla cabina del trattore trascinata dal Valla: difficilmente potranno dimenticare. Rimangono però ancora molti interrogativi: la gente si chiede se l'istallazione sul guado di parapetti, avrebbe potuto salvare la vita dell'agricoltore.

Gianluca Ferrise

IN BREVE

CASALE

Il boccista Guaschino festeggiato in Comune

Il ventinovenne Sergio Guaschino, che ha conquistato domenia il titolo di campione del mondo di bocce nella specialità del tiro tecnico di precisione, sarà ricevuto ufficialmente oggi pomeriggio alle 18 nella sala consiliare del Comune dalla giunta e dagli sportivi casalesi che vogliono complimentarsi per il prestigioso traguardo raggiunto. **[s. m.]**

CASALE

L'assessore D'Ambrosio in visita all'Usl

E' stato annunciato ieri che l'assessore regionale alla sanità Antonio D'Ambrosio sarà a Casale per la prima volta venerdì prossimo, 22 settembre, per una visita all'Usl di Casale. Proseguirà poi il viaggio nella sede Usl di Valenza. **[s. m.]**

OCCIMIANO

Un incontro dei giornalisti dell'agricoltura

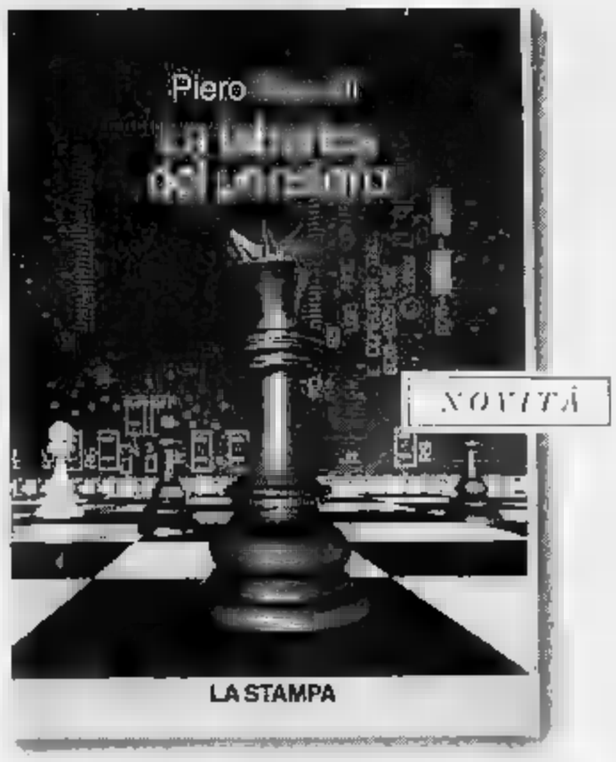
Come anteprima del convegno nazionale della stampa agricola che si tiene a Casale domani alla Baronino, oggi pomeriggio alle 17,30 il consiglio direttivo dell'Unaga (Unione nazionale associazioni giornalisti agricoli) presieduta da Claudio Cojutti tiene la propria riunione annuale nella sede della Gimar Tecno sulla statale per Occimiano. **[s. m.]**

VALENZA

Più soldi per il personale degli asili

Due ritocchi di bilancio per il personale degli asili nido di Valenza. Per stipendi ed assegni fissi, il Comune ha speso 11,4 milioni in più mentre l'aumento dovuto ad oneri assistenziali e previdenziali è stato contenuto in 3,7 milioni. **[r. c.]**

La mente umana, tra filosofia e computer.



Dalla collana "Argomenti di scienze", ecco il nuovo volume: *La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale* di Piero Scaruffi. Dalla filosofia alla psicologia alla scienza dei computer, un viaggio appassionante nella mente umana alla scoperta dei delicati meccanismi che originano e regolano la coscienza e l'intelligenza.

Un'avvincente raccolta di teorie e riflessioni firmata da un insigne matematico, ricercatore e divulgatore che collabora con le maggiori università italiane e americane.

Piero Scaruffi, *La fabbrica del pensiero*, pp. XVI - 188 con 25 figure nel testo, L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

IN EDICOLA DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA 80 LIBRI E GRANDI OPERE. SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI EDICOLE.

ECCO COME FUNZIONANO I CONTROLLI

Sindaci [redacted] prima fila nella protesta per le disfunzioni post-alluvione

Questa sera a Trino un incontro sui fondi di indennizzo

Maltempo: gli occhi al cielo sperando che il fax funzioni

Migliorano le condizioni del tempo in Piemonte: dopo alcu[redacted] precipitazioni nella notte tra martedì e mercoledì, ieri il cielo è stato quasi ovunque sereno, con qualche temporale di poca consistenza. E per la giornata odierna [redacted] servizio meteo della Protezione civile della Regione non prevede piogge.

Lo stesso servizio ha confermato [redacted] particolare piovosità del mese di agosto, con una precipitazione media, alla stazione meteo regionale del Buon Pastore, a Torino, di circa 76 millimetri, mentre la media del mese è attorno ai 68. Un agosto '95 piovoso, certamente, ma non eccezionale, basta ricordare che il 31 agosto del '73 caddero, nell'arco delle 24 ore, circa 40 millimetri di pioggia.

I dati della rete regionale del servizio meteo-idrografico inviati alla Protezione civile della Regione e rielaborati, servono a stabilire la gravità della situazione meteorologica, con tre livelli di possibili rischi.

Lo stato di normale attenzione si ha quando non c'è allarme ma solo controllo, attenzione 2, se le precipitazioni sono notevoli ma non eccezionali, allerta, infine, quando la possibilità di danni idrogeologici è notevole. I bollettini sono trasmessi anche alle prefetture, che ricevono a loro volta i dati della direzione generale della Protezione civile di Roma.

Dalle prefetture partono i tanto discussi fax - quelli d'allarme antecedenti l'alluvione del 6 novembre vennero trovati fermi in Comune alcune ore dopo la tragica esondazione - o le comunicazioni telefoniche in casi di urgenza, ai Comuni, al Magispo, ai vigili del fuoco, alla forestale, alla Croce rossa, alle forze armate e di polizia.

Le prefetture inviano le segnalazioni ai Comuni particolarmente esposti al pericolo di alluvioni o frane, attualmente quella di Alessandria informa i 13 Comuni che diverranno sede degli altrettanti Centri operativi [redacted] fase [redacted] attuazione. «E noi - dice l'assessore alla Protezione civile Dario Pavanello - informiamo gli altri Comuni che fanno capo ai Centri operativi, nello stesso tempo allertiamo tutti i nostri servizi del settore».

[redacted], più in generale, tutti i Comuni e gli altri enti preposti, ricevuti i fax o le telefonate dalle prefetture, devono attivare ogni servizio per raccogliere il maggior numero di [redacted]ati sulla situazione dei [redacted] d'acqua e provvedere a predisporre le necessarie strutture di pronto intervento. Sempre sperando che le segnalazioni arrivino a destinazion[redacted] senza disguidi o pericolosi ritardi.

Sos Piemonte. Questa sera alle 21,30, al Teatro civico di Trino, corso Cavour 74, è in programma, su iniziativa della neo associazione «Sos Piemonte» che offre assistenza «a tutti i cittadini malati di burocrazia», un incontro per discutere e chiarire le problematiche procedurali legate alla elargizione dei fondi previsti come indennizzo post-alluvione. Saranno presenti, oltre al prefetto di Alessandria, Vincenzo Gallitto, responsabile dell'Unità di ricostruzione, l'assessore regionale Ugo Cavallera, il funzionario regionale per i decreti alluvione Marco Cavaletto, il direttore del consorzio Fidi Piemonte Andrea Giotti e Marco Felisati di Sos Piemonte.

Franco [redacted]

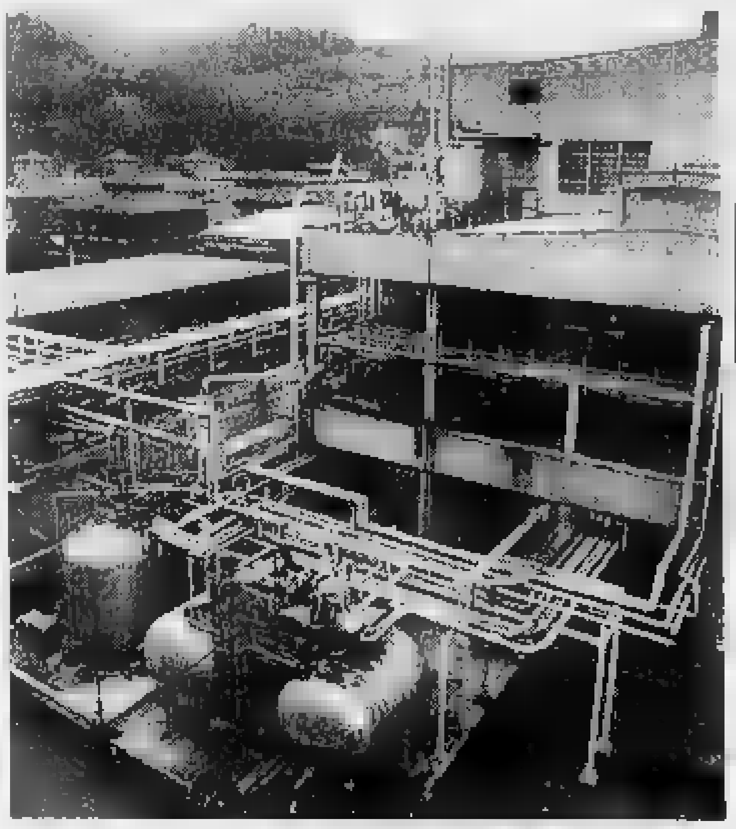
RIAPERTA LA SCUOLA «SPECCHIO DEI TEMPI»

Un grazie «cubitale» dai bimbi di Canelli

Il 5 novembre l'acqua e il fango del Belbo avevano devastato in via Solferino a Canelli anche la scuola materna ex Onmi. Il contributo di «Specchio dei tempi», tra i primi ad essere deliberati, ha consentito in primavera l'avvio dei lavori che si sono conclusi in tempo per dare ai 55 bambini nuove aule e locali completamente ristrutturati. Con 400 milioni è stato realizzato tutto l'interno e un ascensore speciale. Ora restano da fare alcuni lavori esterni e poi la scuola sarà ufficialmente inaugurata. Il sindaco Oscar Bielli ha confermato che si chiamerà «Specchio dei tempi», per non dimenticare l'aiuto prestato dalla fondazione de «La Stampa». Ieri i bambini hanno disegnato, con le insegnanti un grande cartello con la scritta «Grazie». Una semplice parola dedicata ai lettori che hanno aiutato la scuola a rivivere

La Valbormida ribadisce l'opposizione all'impianto Re-sol

Acna, le parole dei ministri alzano ondate di polemiche


Gli impianti dell'Acna di Cengio che hanno dato origine alle lunghe proteste: sono state coinvolte le popolazioni piemontesi [redacted] Valbormida [redacted] del grave stato di inquinamento

SALICETO. Le recenti dichiarazioni dei ministri della Sanità e dell'Industria Elio Guzzanti [redacted] Alberto Clò in merito al caso Acna - Re.sol hanno suscitato reazioni piuttosto dure nei paesi a valle di Cengio. I due esponenti del governo, ascoltati [redacted] e martedì dalla commissione parlamentare di inchiesta istituita in estate per far luce sulla questione Acna - Re.sol., [redacted] apparsi possibilisti sulla messa in funzione dell'inceneritore (Guzzanti) e contrari alla chiusura dell'azienda (Clò). Due temi sui quali da anni [redacted] Piemonte [redacted] hanno opinioni opposte.

Ieri il ministro dell'Industria Alberto Clò ha dichiarato che «cancellare un'industria non significa risolvere un problema ambientale, ma scaricarlo su altri. Ci vuole sempre una giusta mediazione tra industria e ambiente».

«Sono anni che sentiamo dichiarazioni di questo tipo. Gli esponenti del governo, anziché esprimere opinioni che non sono supportate da dati tecnici, dovrebbero pensare a forme di sviluppo alternativo per la valle - replica Bruno Bruna, dell'Associazione per la rinascita della Valle Bormida -. Da anni sosteniamo che il Re.sol sarà una sciagura per tutte le Langhe e speriamo di non doverne sperimentare di persona le conseguenze. Abbiamo invitato la commissione parlamentare a venire in valle per vedere come potrebbe diventare la zona senza l'inceneritore».

Molto duro anche [redacted] commento del consigliere provinciale di Cuneo, Pier Giorgio Giacchino, presidente della Comunità montana Alta Langa e dirigente dell'Acna fino ai primi Anni 80. «E' vero che la situazione ambientale dell'Acna è migliorata, ma ciò è avvenuto perché l'attività dell'azienda [redacted] è notevolmente ridotta, come avevo previsto fin dal 1987» spiega Giacchino, che aggiunge, a proposi[redacted] delle dichiarazioni di Guzzanti: «I ministri cambiano, ma i funzionari dei ministeri restano e mantengono la stessa linea: rimane quindi attiva la "banda" favorevole al Re.sol».

Tra le ipotesi circolate in questi [redacted] c'era anche quella di usare il Re.sol soltanto fino a quando verrà completato lo smaltimento dei 300.000 metri cubi di reflui stoccati a Cengio.

«Il Re.sol come impianto a termine non ha ragione di esistere - sottolinea Giacchino -. L'inceneritore non è l'unica soluzione: è la soluzione che l'Acna e i suoi sostenitori continuano a proporre come unica. Sono dieci anni che [redacted] provano, ma non ci riusciranno neppure stavolta». Perplessità circa le dichiarazioni del ministro Guzzanti arrivano anche dal presidente dell'Associazione culturale Valbormida Viva di Saliceto, Ilvo Barbiero. «I pareri del ministro della Sanità denotano scarsa conoscenza del proble[redacted] Acna - afferma Barbiero -. E' molto più pericoloso il materiale interrato che si trova fuori dal lagoons che [redacted] i reflui stoccati nei bacini. Questi sono ormai quasi del tutto solidificati e l'area è al sicuro. Sono le zone esterne quelle più a rischio. Durante l'alluvione è stata allagata un'area in cui, secondo i dati forniti l'anno scorso a Cengio dall'Istituto superiore di Sanità, è stata trovata diossina. Il problema principale è porre [redacted] sicurezza il sito Acna».

L'associazione «Valbormida Viva», che tre settimane fa ha aperto a Monesiglio un ricchissimo centro di documentazione sul caso Acna-Valbormida, chiederà anche [redacted] ascoltata dalla Commissione parlamentare di inchiesta.

Sul Re.sol i prossimi mesi dovrebbero essere decisivi, anche se nel corso degli anni la vicenda ha abituato tutti a continui colpi di scena e all'apertura di sempre nuovi capitoli. L'impianto dovrà [redacted] sottoposto alla valutazione di impatto ambientale ed entro fine ottobre il fronte piemontese dovrà presentare [redacted] controdeduzioni al progetto depositato dall'Acna al ministero dell'Ambiente il primo agosto scorso.

Per preparare [redacted] controffen[redacted] a livello tecnico [redacted] politico [redacted] sono già svolte nelle scorse settimane alcune riunioni. Il prossimo vertice è previsto per il 27 e 2[redacted] ottobre in Regione. Una terza riunione si terrà il 13 ottobre. Per quella data verrà raccolta tutta la documentazione per controbattere alle tesi dell'Acna sulla compatibilità ambientale dell'inceneritore. Oltre ai supporti tecnici ci saranno anche un centinaio di delibere consiliari dei Comuni dell'area potenzialmente interessata dalle emissioni dell'impianto. **[c. o.]**

nel segno di Ippocrate

Scienza, politica, economia, comunicazione alla ricerca di nuovi equilibri per la vita e la salute dell'uomo

La salute è una componente essenziale della qualità della vita. La domanda di salute cresce ed è sempre più vissuta come diritto. Anche nei paesi in cui tale diritto è riconosciuto, lo sviluppo della società industrializzate, l'aumento della vita media, le dimensioni insostenibili dell'intervento pubblico [redacted] materia sanitaria e assistenziale, pongono nuove sfide agli organismi statali, agli operatori sanitari, all'industria farmaceutica e alla ricerca scientifica. La scienza, l'economia sanitaria, la professione medica sono chiamate ad una innovativa visione etica, ad un nuovo "patto di Ippocrate" fondamento di un rinnovato rapporto tra sistema sanitario e diritto dell'uomo alla salute.
Alle soglie del Duemila, molte delle grandi speranze di benessere dell'umanità sono riposte nella scienza medica, nelle risorse tecniche e umane in campo sanitario e socioassistenziale, nella capacità di gestire il [redacted] pubblico privato verso nuovi scenari di razionalizzazione, qualità e sicurezza diffusa.

I temi
Nel segno di Ippocrate.
La professione medica nel Terzo Millennio
Le grandi sfide della scienza medica: realtà e prospettive
Il nuovo contratto sanitario. Il mix pubblico-privato: ospedalità, assicurazioni, norme
Il mix in-formativo. Valorizzazione delle risorse umane, formazione universitaria e innovazione della comunicazione sanitaria
"Farmacopea e comunità sana. Orizzonti dell'industria farmaceutica mondiale

con
Christiaan Barnard
Cardiochirurgo, Sud Africa
Vaidya Bhagwan Dash
Consigliere, Ministero della Sanità, India
[redacted] Dulbecco
Premio Nobel per la Medicina
Gary Fisher
Washington Hospital Center, USA
[redacted] Mulligan
Massachusetts Institute, Cambridge, USA
Hiroshi Nakajima
Direttore Generale OMS
Abdul S. Rao
Direttore di Ricerca dell'Istituto per i Trapianti, Università di Pittsburg
Mark Siegler
Centro per l'etica medica, Università di Chicago, USA
John Spinetta
Direttore, Dipartimento di Psicologia, Ospedale Pediatrico, San Diego
Wynand P.M.M. van [redacted]
Professore di Economia Sanitaria, Università di Erasmus, Rotterdam
Alan Williams
Professore di Economia Sanitaria, Università di York, Regno Unito

Giornale internazionali di studio

Organizzate dal
Centro Ricerche [redacted]
OMS, Ministero [redacted] Sanità
Regione Emilia Romagna
Università di Bologna

L'apertura dei lavori domenica 15 ottobre sarà trasmessa in diretta sul secondo canale della RAI TV a cura del TG2 dalle ore 10.00 alle ore 12.00

I premi del Presidente della Repubblica, Senato, Camera dei Deputati e del Consiglio dei Ministri
Giuliano Barbolini · Christiaan Barnard · Pierluigi Bersani · Cinzia Gavazzeni · Vaidya Bhagwan Dash · Renato Dulbecco · Adolfo Fallon · Hiroshi Nakajima · Jean Yves Neveux · Roberto Rossi · Fabio Roversi Monaco · Gavino Sanna · Ettore Sansavini · Mons. Andrea Spada · Cardinale Ersilio Tonini

gli altri relatori
Ettore Ambrosioni, Alberto Bartoletti, Luigi Bazzoli, Giorgio Bellini, Giovanni Bissoni, Vittorio Bonomini, Luciano Bovicelli, Renzo Canestrari, Giorgio Casadei, Vincenzo Cavallo, Vittorio Cenacchi, Francesco Costantini, Claudio Chiesi, Massimo D'Addario, Bruno Dallapiccola, Giuseppe D'Elicio, Alberto Del Favero, Luigi Frati, Elio Guzzanti, Giuseppe Lalli, Felice Lorenzo, Federico Mazzari, Dino Origoni, Francesco Pagano, Aldo Pagni, Guido Paolucci, Umberto Paolucci, Walter Pasini, Danilo Poggiolini, Giuseppe Remuzzi, Mario Rinaldi, Gianfelice Rocca, Amedeo Rubino, Lorenzo Saccone, Giampaolo Salvioli, Italo Scardovi, Gustavo Sciacchi, Cardinale Ersilio Tonini, Andrea [redacted], Mario Zanetti

Rimini Teatro Novelli e Grand Hotel 14/15/16/17 ottobre 1995

AIOP, Cliniche Gavazzeni, CNR,
Comun[redacted] Rimini, DIDECO, ENEA,
Fondazione Cassa di Risparmio di Rimini
GAMBRO, Gruppo 'Villa Maria' - Divisione [redacted]
JANSSEN-CILAG, Nuova Tirrena Assicurazioni
Presidenza Consiglio Ministri -
Dipartimento per il Turismo
STET, TNT Services - Divisione Pharma

L'ingresso [redacted] pubblico al Teatro Novelli, è consentito solo ai possessori dei tesserini nominativi, che saranno richiesti per iscritto (allegando fotocopia di un documento di identità) entro il 20 settembre 1995 alla Segreteria Generale del Centro Pio Manzù.

Centro Ricerche Pio Manzù
47040 Verucchio (RN)
Tel. (0541) 678 139 · 670 220 Fax (0541) 670 172

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Questa sera riapre la sala Pastrone

Una stagione di film d'autore

Con «L'uomo delle stelle» di Tornatore riapre stasera la sala Pastrone

ASTI. Riapre stasera la sala Pastrone del teatro Alfieri. Il proiettore si rimette in moto dopo la pausa estiva con l'ultimo film di Giuseppe Tornatore, «L'uomo delle stelle», Gran premio speciale della giuria alla Mostra del cinema di Venezia.

Per la sala ipogea si apre una nuova stagione cinematografica con alcune novità. Si aggiunge un giorno di apertura, mercoledì, gli stessi di giovedì e venerdì: alle 20 e 22 (salvo durate differenti dei film). Sabato e domenica resteranno tre proiezioni, alle 18, 20 e 22.

Il cartellone, per le prossime settimane comprende perlopiù film d'autore, molti dei quali presentati alla Mostra di Venezia. Dopo Tornatore, arriverà «Carrington» di Christopher Hampton; seguiranno «Terra e libertà» di Ken Loach, «Al di là delle nuvole» dell'accoppiata Antonioni-Wnders, «Pasolini, un delitto italiano» di Marco Tulli Giordana, «Va' dove ti porta il cuore» di Cristina Comencini, «Il romanzo di un giovane povero» di Ettore Scola.

Il prezzo del biglietto ha subito un ritocco, adeguandosi a quello delle altre sale piemontesi: 10 mila lire (7 mila per i ridotti). E' però possibile sottoscrivere un abbonamento a dieci film differenti a 60 mila lire per le proiezioni serali (alle 22) e a mille per quelle pomeridiane. Le tessere abbonamento saranno valide fino a giugno del prossimo anno. [c. f. c.]

A Montechiaro

Una serata dedicata al Senegal

MONTECHIARO. Scene di vita quotidiana dal Senegal. La proposta viene dai coniugi Beppe e Graziella Marchiando, rispettivamente e anni, ex-operaio metalmeccanico lui, per anni titolare di negozio di alimentari lei.

Domani sera a partire dalle 21 nel salone sotto le scuole di Montechiaro, metteranno a disposizione parecchio materiale (una serie di diapositive, un filmato, pannelli fotografici) raccolto durante la loro permanenza in Senegal, in villaggio poverissimo del Nord.

I Marchiando si sono trasferiti nel 1990 per un lungo periodo in Africa come volontari della Cisv (Cooperazione internazionale sviluppo volontariato) di Torino. La loro opera è continuata recentemente in Albania, dove hanno prestato servizio per un anno (sono rientrati da qualche mese).

«La serata - spiega Beppe Marchiando - è organizzata per sensibilizzare l'opinione pubblica sulle condizioni di vita in Senegal e sui progetti che si stanno attuando per migliorare il tenore abitativo di quelle popolazioni».

Le immagini si riferiscono alla zona di Lugà, abitata da popolazioni di etnia Wulof. Domani oltre proiezione sarà allestita una mostra con oggetti (non in vendita) di artigianato tipico senegalese. L'ingresso è libero. [m. t.]

Allo «Space»

Discoteca e guida sicura a Bubbio

BUBBIO. Stasera alla discoteca «Space» approda la troupe di «Disco & drive», la campagna di sensibilizzazione sulla sicurezza stradale rivolta al popolo della notte. L'iniziativa, promossa dal ministero ai Lavori pubblici come risposta alle «stragi del sabato sera», si avvale della collaborazione della scuola di «guida sicura» di Andrea De Adamich.

Il è semplice: tra i partecipanti alla serata saranno selezionati tre ragazzi e tre ragazze che potranno seguire uno stage di guida veloce, per due giorni, completamente spesati, al Centro di guida sicura di De Adamich, a Varano de' Melegari (Parma). Le selezioni si svolgeranno con un simulatore che utilizza la realtà virtuale, una sorta di sofisticato video game che funzionerà però esame di guida. dovrà dimostrare di saper affrontare strada con abilità e correttezza.

I sei selezionati allo «Space» parteciperanno con altri ai corsi tenuti da campioni del volante come Nicola Larini, Gabriele Tarquini e Antonio Tamburini, che insegneranno a guidare in situazioni di pericolo e non, per far comprendere i propri limite e capacità.

Il tour di «Disco drives» è iniziato in agosto a Riccione, toccando un'ottantina di locali, si concluderà al Motor show di Bologna, dove saranno in funzione i simulatori di guida virtuale. [r. s.]

S'inizia sabato

La mostra le cascine di Villanova

VILLANOVA. Trentatre antiche cascine della piana villanovese, le «cassine» esistenti nel 1777, e visitabili ancor oggi, sono l'oggetto di una mostra fotografica curata dall'associazione culturale «L'Ortica» in collaborazione con la Pro Villanova.

Sarà inaugurata in Comune sabato alle 16 dall'assessore provinciale alla Cultura Piera Accornero. Previsti gli interventi del docente universitario Renato Bordone, Roberto Goria, Massimino Sena, Giulia Carpignano. L'esposizione resterà aperta fino al 30 settembre: circa 400 scatti che testimoniano la presenza delle cascine, molte delle quali hanno rivestito negli anni un ruolo particolare.

Le raccolta ha preso il via da uno studio realizzato da Roberto Goria, autore delle fotografie dell'intero «cabreo», il catasto storico del 1777 con le misurazioni registrate dal geometra Giovan Battista Andreone. Il volume è conservato nell'archivio comunale.

Dal 7 ottobre le «cassine» saranno mèta di sei itinerari ciclistici. «Per visitare tutte le cascine e borgate illustrate nel Cabreo» spiegano gli organizzatori. «Sul tracciato dei percorsi - continuano - abbiamo incontrato molte nuove, ma anche storiche, i resti di alcuni castelli e borghi medioevali, torri, piloni votivi e qualche cappella campestre. Da vedere». [m. t.]

CINEMA

ASTI

Lux — Tel. 594.147 — Or.: 20/22,30 — Lire 9000/5000
Allarme — di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare. N. V. 1h 55' — Thriller

Politeama — Tel. 530.088 — Or.: 19,45/22,30 — Lire 9000/6000
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acque: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' — Avvent.

Ritz — Tel. 530.066 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 9000/5000
Scemo & più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' — Comico

Nuovo Splendor — Tel. 595.040 — Or.: 20/22,25 — Lire 10.000/7000
French kiss — di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' — Commedia

Pastrone — Tel. 557.657 — Ore 20/22 — 10
L'uomo stelle — PER FERIE

CANELLI

Balbo — Tel. 824.659 — Lire 8000/7000 — CHIUSO

NIZZA

Aurora — Tel. 701.459 — Or: ap. 15; ult. 22,30 — Lire 8000/7000 — RIPOSO

Lux — Tel. 702.788. Or.: 14,30 16,30; 18,30;20,30/22,30 — L. 8000/6000

Sociale — Tel. 701.496 — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000/6000
Film a

Verdi — Tel. 701.459 — Or.: 20/22,30 — Lire 8000/7000
Scemo & più sc

SAN DAMIANO

Cristallo — Tel. 975.124 — CHIUSO PER FERIE

Lux — Tel. 975.016 — Or.: 20,30; 22,30
a luci rosse

Splendor — Tel. 982.288, Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 7000/6000 — RIPOSO

Sabato festival-maratona sulla caratteristica strada nel centro storico

A Canelli teatro sulla «sternia»

Impegnati una quarantina di attori e musicisti

CANELLI. Un festival teatrale strutturato come una maratona 15 tappe, dove si potrà assistere alla rappresentazione di famosi, alla lettura di poesie e all'interpretazione di musiche e canzoni.

E' il programma di «Chi è di scena alla Sternia: teatro, musica e follia», che si svolgerà sabato e cominciare dalle 21, lungo la «sternia», la strada che dal centro storico della città porta al borgo di Villanuova. La manifestazione è organizzata da compagnia «Teatro nove», Comune e circolo culturale «Punto di vista» Al progetto collaborano anche altre associazioni e gruppi culturali: «Progetto Canelli», protezione civile, L'Erca di Nizza e numerosi musicisti.

«Temi ispiratori di tutte le performances saranno il vino e l'amore - spiega Alberto Maravalle, attore e regista - I problemi del dopo alluvione molti, per questo siamo convinti che la del Moscato e dello Spumante debba trovare nella cultura e nel rilancio delle sue radici enologiche la forza per rinascere, in meglio».

Alberto Maravalle, regista del gruppo «Teatro nove» di Canelli

Gli attori e musicisti impegnati saranno una quarantina. I brani teatrali e le poesie recitate spazieranno dall'antica Roma di Catullo ai contemporanei (compresi brani inediti). Previsti anche interpretazioni in piemontese (curate dagli attori della compagnia dell'Erca), in veneto e in romanesco.

Per ci saranno il gruppo «Musici per caso» (i canellesi Gigi Chiavazza, Franco Bruscoli e Renzo Gola); la flautista Simona Scarrone e il chitarrista Pimmo Robba; la mandolinista Amelia Saracco e Andriano Salvi che canterà canzoni di Fabrizio De Andrè. Dedicata alla sternia addirittura una canzone, composta dal canellese Alberto Parone.

In piazzetta di San Leonardo, al termine del percorso, gli spettatori potranno gustare stuzzichini preparati dai volontari del borgo Castello, dolci dei pasticcieri canellesi Renato Giovine e Sergio Bosca e vini di aziende della zona (Coppo, Villa Giada, Bosca, Scaglione, Laiolo, Amerio Rocco e Pietro Barbero).

Il biglietto, da acquistare al botteghino in piazza San Tommaso, costerà 15 mila lire. Gli spettatori potranno accedere alla sternia a gruppi: il primo partirà alle 21, l'ultimo alle 21,45. [fi. l.]

STASERA E NOTTE

ASTI

In Provincia mostra sul Kashmir

S'inaugura oggi alla sala espositiva della Provincia la mostra «Kashmir, una guerra dimenticata», curata da Marzia Torta e Giancarlo Pagliero. Esposti, fino settembre, foto, documenti e oggetti d'artigianato. L'iniziativa ha carattere benefico. Orario: dalle 18 alle 23.

SAN PAOLO SOLBRITO

Heavy metal alla «Clava»

Il gruppo astigiano «E-Meth» suonerà stasera alla birreria «La Clava» di San Paolo Solbrito. Il concerto, che s'inizierà alle 22, proporrà brani heavy metal. Ingresso libero.

Fondi per «30 ore per la vita»

In occasione della maratona televisiva «30 per vita», in onda venerdì e sabato su Canale 5, Italia 1 e Rete 4, la sede astigiana dell'Aism (sclerosi multipla) resterà aperta per raccogliere fondi. Orario: venerdì 17-24; sabato 8-24. Versamenti si potranno fare anche alle Poste di Dante e alla Banca di Roma.

ASTI

Si costituisce «Ars Nova»

Tre musicisti diplomati al Conservatorio (Barbara Ferretti Castagnole Lanze, Gianluca Perrone di Costigliole e Andrea Bertino di Santo Stefano Belbo) stanno costituendo l'associazione «Ars Nova» per organizzare di teoria solfeggio, pianoforte, violino, flauto chitarra. Le lezioni s'inizieranno a metà ottobre al circolo culturale Santa Maria Nuova, in via Arò 52 ad Asti. Informazioni da Barbara Ferretti (878.397) tutti i giorni dalle 19 alle 21.

ASTI

Modellini circolo Nosenzo

Chiuderà domenica la terza mostra-concorso nazionale di modellismo «Del Palio dei vini», al circolo Nosenzo di Corridoni 51. Orario: fino a domani: 21-23; sabato 15-19/21-23; domenica: 10-12. Domenica borsa-scambio di modellismo. Informazioni al 598.908.

per la pubblicità su LA STAMPA

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

15100 ALESSANDRIA sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa Via Vochieri 80 Tel. 0131/442.543-442.544

14100 ASTI sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa Via Antico Zecca 3 Tel. 0141/592.222

PK publikompass

PRIME VISIONI A TORINO

200 c. G. Cesare 67 tel. 856.521. **Bad Boys** Or. 16,18.10.20,20; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 61, tel. 858.521 **Pasolini un delitto italiano** Or. 16.15; 18.20, 20.25; 22.30
ALFIERI p. Solferino 2, Riposo
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele 9, tel. 547.007. *Sala 1* **Allarme rosso.** Or. 15,30 20.10; 22,30 *Sala 2.* **Bad boys.** Or. 15.30 17.50; 20.10, 22,30 *Sala 3.* **L'incantesimo del lago** Or. 15,30. 17.15; 19; 20,45, 22,30 *Arlo cond.*
corso Sommeiller tel. 561.7190. **Un indiano** città. 18,30 20.30 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24 **Waterworld** Or.: 15 17.30 20, 22.30
CENTRALE via Carlo Alberto 27, 1 540.110. **La vita sessuale dell belga.** Or. 15,50 17,30 19,10, 20.50 22.30 Aria condizionata
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 28 a. tel. 436.0723 **French Kiss** Or. 16,10, 20,20, 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a tel. 436.0723 **Bidoni.** Or. 16.30 18.30, 20.30, 22.30
CRISTALLO via Gobo 5, tel. 650.7100. **Il dalla sesta luna** Or. 18.30 20.30
DORIA via Gramsci 9 **French Kiss.** Or. 16; 18,10 20.20, 22,30
ELISEO GRANDE p.za Sabotino **Allarme rosso** Or. 15,30; 17.50, 20,10, 22.30
ELISEO BLU p.za Sabotino **L'incantesimo del lago.** Or. 15.30; 17.15, 19, 20,45; 22,30
ELISEO ROSSO p.za Sabotino **Terra e libertà.** Or. 16; 18,10, 20.20, 22,30
EMPIRE p.za V. Veneto 5 **Carrington** Or. 15,30 17,50, 20.10, 22,30
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Clerks - Commessi).** Or. 16,30 20.30 22
ERBA 2 c. Moncalieri 241 **volta guerrieri.** Or. 16.10 20.20, 22,30
ETOILE v. Buozzi v. Roma. **Fermo Posta Tinto Brass** Or.: 15.20 17.10 19; 20,50, 22,40
FARO via Po 30, tel. **Scemo & più scemo.** Or. 20.20, 22,30.
FIAMMA c.so Trapani 57 **L'isola dell'ingiustizia-Alcatraz** Or.: 15,45, 18, 20.15, 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4 **Villaggio dei dannati** Vet. Or.: 16.30, 20,30, 22,30.
via Po 21. Tel. 812.5996. **Amiche:** Or.: 16,30, 18.30, 20.30, 22,30
KONG via S. Teresa 5 Tel. 534.614 **Un amore tutto suo** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 T. 537 100. **Mi famiglia.** Or.: 15; 17,50; 20,10; 22,30
LUX Gal. 5 Fed. **Waterworld** Or.: 15; 17,30; 20, 22.30
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Terra e libertà (Land Freedom).** Or. 15,10, 18,10; 20.30, 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **s infinita 3.** Or. 15.10; 17, 18.50, 20.40; 22.30
2 v. Pomba 7. **Carrington** Or.: 15.30, 17.50; 20,10; 22.30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31 tel. **Free Willy 2.** Or.: 16.30, 20.30, 22.30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532 448 **che.** Or.: 14.50; 16,45; 18.40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. Settembre 15, 1. 531.400 **L'isola dell'ingiustizia** Or. 15.45, 18, 20.15; 22.30.
Gal. Subalpina. Tel. 562.0145. **L'ultima scelta.** Or. 15; 17.30, 20; 22.30
via Acqui 2. **Killing Zoe.** Or.: , 16.30, 20.30, 22
VITTORIA via Roma 336 **Scemo & più scemo.** Or. 15; 18,10; 20,20, 22.30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Venerdì 29/9 al Teatro Regio ore 20,30 **Cabiria**, film di G. Pastrone e G. D'Annunzio (1914) Musiche di I. Pizzetti. Mazza eseguite dal vivo dall'Orchestra e coro del Teatro Regio. Tamas direttore. Posti a L. 15.000 alla biglietteria ore 13/18.30, 8815.241/242.
CARIGNANO. P.za Carignano 6. **Stagione in abbonamento 1995-96.** Vendita abb. posto fisso Carignano e Alfieri da lunedì 11/9; vendita abb. TST da giovedì 7/9 c/o biglietteria TST, via Roma 49 (or. 10-18 dom. riposo) Tel. (011) 517.8246.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 561.5447. **Campagna abbonamenti stagione** dal 10 settembre. Ind. ore 19-23.

LE TV PRIVATE

Telecupole
17,40 **Quincy,**
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**
19,25 **Tg 4**
20,30 **Diagnosi,** talk show
22,30 **Tg 4**
2 — **stracompilation**

Telestar
19,25 **Bis,** cartoni
20 — **Tg 8**
20,30 **Assassinio per cause naturali,** film
22,30 **Soldato Benjamin,** sit. com.
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,50 **The Red Light show,** varietà
0,50 **Max Headroom,** telefilm

Telegranda
12 — **Telegiornale**
12,30 **E... in compagnia,** quattro ore di programmi speciali
16,30 **Film**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale** (agricoltura)
19,30 **E... stasera in compagnia**

Videogruppo
18,30 **Il segreto di Jolanda,** telenovela
19,45 **Videonotizie**
20 — **Il segreto di Jolanda,** telenovela
20,30 **Esca meccanica per zzare,** film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Nite video**

Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 **Soldato Benjamin,** sit. com.
20,05 **L'uomo tigre,** cartoni
20,30 **Ormai sono una donna**
22,35 **Max Headroom,** telefilm
23,30 **Salto nel buio,** telefilm
0,50 **Astro,** oroscopo

Primantenna Supersix
19 — **Storie fantastiche**
19,10 **Tgg - Questa**
19,30 **Progr. a dell'amicizia**
20,30 **Povera Clara,** telenovela
21,30 **Squadra speciale antiorimino,** telefilm
22 — **Super Six Sport**

Quarta Rete Tv
Fantasy Island, serial
19,30 **Tg 4**
20,30 **Festival d'estate,** gara canora
22,30 **Vizi privati**
24 — **Donne e motori**
1 — **Erotika**
1,45 **Match music**
2 — **Polo**

Quinta Rete
19 — **news**
19,30 **Raccontando il mondo,** doc.
20,20 **Telenews**
20,30 **Film**
22,20 **Telenews**
22,30 **Royal casinò**
1,30 **Super Zap**

Quadrifoglio Odeon
17,45 **Rosa tv: Marilena,** telenovela
18,30 **Tg rosa bianco,** informazione
20 — **Baci in prima pagina,** telefilm
20,30 **Combat Killer,** film
Odeon Regione

G.R.P.
19,45 **notes,** rubrica
20 — **My** rubrica
20,30 **La donna della montagna,** film
22,20
23 — **G.R.P. monitor,** rubrica
0,30 **Mediterraneo news,** rubrica
1 — **Grand i,**

Rete 8 Tai
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Udienza di Giovanni Paolo II del 30/8/95**
20 — **Cartoni animati**
Film

Telecampione
20,45 **Costruttori città**
22 — **Business news**
22,15 **Comuni 2000**
22,45 **Terzo grado**

Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Speciale telemi**
19,25 **Domani celebriamo**
20 — **Cartoni**
20,40 **Film**
22 — **Il regionale**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Film**
22,40 **Informasette**
22 — **Vacanze, istruzioni per l'uso**
23,15 **Tutta la verità**
23,40 **Informasette**
24 — **Mela**
0,15 **Conviene far bene l'amore**
1,30 **Informasette**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 68 (lire 952 al minuto + Iva)

E' polemica alla vigilia dell'inizio dei campionati dilettantistici minori

Calcio, passione o portafoglio?

I presidenti protestano: «Ingaggi troppo alti»

ASTI. A tre giorni dall'inizio dei campionati di Prima e Seconda categoria, è scoppiata la polemica sui rimborsi spese dei giocatori e sui costi sempre più elevati che le società devono sostenere per giocare a calcio a livello dilettantistico.

A lanciare l'esca avvelenata è il presidente del Napoli Club Nunzio Giuliana: «Sono stufo di essere ricattato dai giocatori che chiedono i rimborsi per giocare a pallone. Il calcio a questi livelli dovrebbe essere un divertimento, non una fonte di guadagno. Così si continua di questo passo molte squadre rischiano di sparire».

La colpa «sarebbe soprattutto della televisione e dei dirigenti - prosegue Giuliana -. I ragazzi si montano la testa. Credono di essere Vialli o Baggio ed accampano pretese assurde dal punto di vista economico. Al tempo stesso ci sono società che, pur di mettere insieme squadre forti, sono disposti a tutto, anche a pagare rimborsi spese spropositati».

Il Napoli Club è stato inserito nel girone «N» del campionato di Seconda categoria. L'anno di fondazione risale al 1980: Giuliana ne è presidente fin dalla prima stagione. La formazione astigiana ha sempre militato in Seconda e Terza categoria. L'allenatore è Gian Franco Chiarando. Allenamenti e partite si disputano al campo di Praia.

Paolo Gallina ha chiesto ai giocatori di contribuire alle spese

Nunzio Giuliana presidente Napoli club

«Ci sono società che spendono anche 80 milioni - si sfoga Giuliana -. Cifre assurde, specialmente in questo periodo di crisi. Per fare attività a noi occorrono 20 milioni l'anno. Se poi dobbiamo pagare anche i giocatori usciamo dal budget. Noi non abbiamo gli introiti pubblicitari dei grandi club. Ciò che finora ci ha consentito di andare avanti è solo la passione per il calcio».

Il presidente azzurro vorrebbe che «la Federazione ed il Comune venissero incontro ai dilettanti per abbattere certi costi. Mi sembra assurda la decisione della Lega che ci costringe da quest'anno a dare agli allenatori uno stipendio fisso. L'affitto degli impianti comunali costa sui 3 milioni e mezzo».

Difende invece la causa dei giocatori Andrea Mongelli, dirigente del Don Bosco: «A questi livelli un allenatore pretende molto. I calciatori si allenano per due o tre volte la settimana. La domenica sono impegnati tutto il giorno. Elargire loro un rimborso secondo me è giusto».

Mongelli giustifica anche il comportamento delle società che pagano i calciatori: «Se si vogliono raggiungere certi traguardi bisogna puntare su giocatori forti, che non vengono gratuitamente. Al tempo stesso, qui al Don Bosco pensiamo che questo investimento possa avere un ritorno dal nostro settore giovanile. Il calcio quindi ha anche una funzione sociale molto importante. Non si deve dimenticare questo aspetto. Inoltre, i soldi dei rimborsi li recuperiamo con le iscrizioni che i ragazzini pagano alla scuola calcio».

Il Don Bosco, neo promosso in Prima categoria, punta direttamente all'salto in Promozione: «Io sono convinto - conclude Mongelli - che i giovani a contatto con giocatori validi migliorino. In questo modo ogni anno possiamo inserire nella formazione maggiore elementi provenienti dal nostro vivaio, riducendo così le spese della prima squadra».

Enzo Armando

Autogestione allo Junior

Dirigenti e atleti della società si tassano per poter giocare

ASTI. C'è anche chi ha deciso di utilizzare il sistema dell'autogestione: è lo Junior Serravalle (nuova denominazione dello Junior Asti), che ha aperto una nuova strada nel mondo del calcio dilettantistico, quella dell'autofinanziamento. «Abbiamo fatto un discorso chiaro e preciso ai giocatori - afferma il presidente Paolo Gallina - o ci aiutate nelle spese oppure chiudiamo. Loro hanno accettato ed hanno pagato l'iscrizione. Noi dirigenti copriamo le spese per i campi d'allenamento e per il lavaggio delle maglie».

Ogni calciatore ha contribuito secondo le sue possibilità per iscrivere la squadra (tre milioni e mezzo il costo): «La nostra filosofia è: se vuoi giocare, paghi. Come in qualsiasi sport. Pensiamo al ciclismo o al tennis. Solo nel calcio si invertono i fattori. Noi cerchiamo di cambiare questa mentalità», spiega Gallina.

Lo Junior quest'anno disputerà per il secondo anno consecutivo il torneo di Seconda categoria. La società è stata fondata nel 1990. In tre stagioni ha conquistato due promozioni, giungendo fino alla Prima categoria (annata 1993-94).

Il sodalizio bianco-viola è diventato famoso per aver partecipato per due volte alla fase finale del concorso «Acqua Vera», come squadra più votata dai tifosi dell'Astigiano. «Abbiamo creato una rosa giovane, con un'età media di 20 anni - prosegue Gallina -. La maggior parte dei calciatori proviene dalla formazione allievi. Stiamo lavorando su una squadra che possa avere un futuro».

La compagine si allena e gioca le partite interne sul campo di Serravalle. Nella gara d'esordio riceverà in casa la Masiese, una delle favorite per la vittoria finale: «Il nostro obiettivo - conclude Gallina - è la salvezza. Vogliamo disputare un campionato dignitoso. Null'altro».

(e. a.)

CALCIO

Annullata l'amichevole Asti-Alessandria

E' stata annullata la partita amichevole tra l'Asti e l'Alessandria di C1, in programma oggi alle 15,30 allo stadio Comunale. All'ultimo momento, infatti, la società alessandrina ha dato forfait. Stasera, i galletti si alleneranno regolarmente al campo di via Fregoli. Mancherà solo il difensore Marco Farello, che ha riportato una contrattura nella partita contro il Camaiore. Intanto, stasera al Selera il Panathlon Club di Asti celebrerà la promozione ottenuta dai biancorossi l'anno scorso in serie D. Saranno presenti giocatori e dirigenti della società astigiana. **[e. a.]**

PATTINAGGIO

Un corso gratuito aperto a tutti con l'Asti Skating

L'Asti Skating organizza un corso gratuito di pattinaggio artistico a rotelle. Le lezioni, aperte a bambini ed adulti, saranno sei e verranno tenute dall'allenatrice federale Lidia Nargi nella palestra di via Natta. Per informazioni ed iscrizioni, telefonare al 218.820/352.383, oppure rivolgersi il mercoledì alla palestra di via Natta, dalle 17,45 alle 21. **[e. a.]**

TIFOSI

Mariella Scirea ospite lunedì ad Asti

Mariella Scirea sarà ospite lunedì 25 settembre dello Juventus Club «Gaetano Scirea» di Asti. La serata si svolgerà al ristorante «Moro», in via Lungotanaro. Nell'occasione il club presieduto da Nadia Torchio festeggerà i quattro anni di vita. Per prenotazioni telefonare al 211.34). **[e. a.]**

VOLLEY

Anticipate le iscrizioni ai campionati giovanili

Sono state anticipate le iscrizioni ai campionati giovanili di pallavolo per la stagione 1995-96. La chiusura è fissata al 30 settembre. Per le adesioni, rivolgersi alla segreteria della Fipav in piazza Alfieri 61, il martedì ed il giovedì, dalle 21 alle 22 (tel. 31.731). **[e. a.]**

MOTORI

Il vicequestore vince la «Stracostigliole»

Affermazione del vicequestore Francesco Maria Delavigne alla seconda «Stracostigliole». Il raduno di auto e moto d'epoca comprendeva anche una prova a cronometro di quasi 5 chilometri, tra Motta e Costigliole, cui hanno partecipato 50 auto e 30 moto. Primo assoluto si è classificato Delavigne sulla sua Alfa Romeo Giulietta Sprint Veloce Zagato del '57. Alla gara, organizzata dal Cars Club astigiano ruote storiche, ha partecipato anche il parlamentare leghista astigiano Paolo Tagini, a bordo di una Porsche 911S del '71. **[r. s.]**

PALLAVOLO B2

La formazione si è classificata al secondo posto nel torneo amichevole di Ovada

Giovi, prove generali per la B2

Gli ultimi acquisti: se ne vanno Reggio e Nardoianni. Trattative per il centrale Pagella del Torino Nulla da fare per Bonola, mentre Cerri potrebbe andare al Rig in prestito. Casalone infortunato

ASTI. Si è conclusa con un secondo posto al torneo di Ovada la prima uscita stagionale del Giovi Grande Volley di B2.

La squadra allenata da Antonio Giangrande è stata battuta 2-0 (15-13; 16-14), in una finale combattuta, dall'Alessandria di B1. In precedenza gli astigiani avevano sconfitto 2-1, nelle qualificazioni, il Voltri di C1. Risultato a parte, la formazione astigiana è parsa già competitiva, con notevoli margini di miglioramento che fanno ben sperare in vista del campionato di B2 che avrà inizio il 7 ottobre.

Ad Ovada, il tecnico Giangrande ha schierato Maurizio Casalone in regia, Davide Giannitrapani opposto, Fabio Cavallo e Vedad Glinac schiacciatori-ricevitori, Alberto Terzi e Massimo D'Aria centrali. Nel terzo set è entrato Lorenzo Simeon al posto di Casalone. Buona la prova di Fabio Cavallo: «Arriviamo da una settimana di preparazione atletica e siamo ancora imballati - dice il giocatore -. Comunque, la squadra c'è, ed è forte. L'amichevole ci è servita per analizzare i punti deboli, la correlazione muro-difesa». La prima notizia negativa arriva dall'allenamento di martedì sera: Maurizio Casalone, il regista, si è infortunato una caviglia. Ne avrà per qualche giorno.

Un muro del Giovi Grande Volley, la squadra che disputa il campionato di B2

Intanto, il direttore sportivo Giovanni Filippi ed il presidente della società Gigi Uberti stanno ultimando la rosa dei giocatori in vista della prossima stagione. Ancora da definire il terzo centrale. Luca Reggio, infatti, ha deciso di accasarsi al Novi con l'ex del Giovi, Nardoianni, mentre Umberto Cerri potrebbe disputare la stagione 1995-96 nel Rig. Commenta il ds Giovanni Filippi: «Probabilmente cederemo in prestito Cerri al Rig. In squadra manca ancora un centrale. Ci sono trattative con Rivanazzano e con il Lecce Pen per Pagetto. Bonola? C'è la possibilità che finisca al Novi. Il mercato della B2, comunque, si riapre dal 7 al 27 ottobre». Il ds è soddisfatto della squadra allestita nell'estate: «Siamo andati bene ad Ovada. Avevamo alle spalle un solo allenamento in palestra ma abbiamo messo in difficoltà l'Alessandria che arrivava da un mese di preparazione ed è di categoria superiore».

Positivo anche il commento dell'allenatore Antonio Giangrande: «La squadra è valida. Si deve potenziare ancora la panchina perchè gli imprevisti in un campionato così lungo e difficile sono molti». **(ca. l.)**

PALLEGGIO

Selezione Uisp

Bergamini in nazionale

ASTI. Federica Bergamini e Gabriele Nano sono stati selezionati nella rappresentativa nazionale Uisp, che prende parte da ieri al 25 settembre al trofeo internazionale di Barcellona.

I due pattinatori sono tesserati per la società astigiana della Blue Roller ed hanno superato una selezione che comprendeva altri quindici atleti piemontesi.

Entrambi si cimenteranno in tre specialità: obbligatori, libero e coppia artistico.

«Siamo stati piacevolmente sorpresi da questa convocazione - afferma l'allenatrice Stefania Leone - perché solitamente vengono selezionati gli atleti che appartengono a società che fanno attività Uisp da molti anni, mentre noi siamo iscritti a questa Federazione dal 1994. Questo vuol dire che finora abbiamo lavorato bene».

Intanto, sono aperte le iscrizioni ai corsi organizzati dalla società, che prenderanno il via il 9 ottobre. Per informazioni telefonare al 33.839 od al 591.219. **[e. a.]**

TAMBURELLO

Successo dei giovani

Al Monale va il titolo italiano

MONALE. Per il secondo anno consecutivo la formazione pulcini del Monale ha vinto il titolo italiano di categoria. La squadra allenata da Mimmo Basso, ha stracciato gli avversari imponendosi 10-0, sia contro il Fontigo, che il Maddaloni. «Siamo contenti. I ragazzi hanno giocato bene. Il loro futuro tamburellistico si preannuncia roseo», dice l'allenatore.

A vincere lo scudetto tricolore sono stati Alessio Basso, tre volte campione italiano, Bruno Roberto, Davide Veiluva (due titoli già sulla maglia), Gianni Remondino, Daniele Basso. In panchina Andrea Grattapaglia e Riccardo Bevilacqua. Poco impegnativa la gara contro il Maddaloni.

Di tutt'altro tenore è stato l'incontro con i veneti del Fontigo, combattuto fino ai sei giochi, di cui i primi cinque sono stati caratterizzati da altrettanti 40 pari, vinti dagli astigiani. I veneti hanno poi ceduto il passo, lasciando via libera alla compagine monalese, che ha chiuso l'incontro senza troppo faticare.

I campionati italiani giovanile, che si sono svolti su sei sferisteri astigiani, non hanno portato bene alle altre squadre di Asti. Lo scudetto è sfuggito alla formazione juniores del Monale e a quella femminile dell'Asti '93, quest'ultima al suo esordio nelle gare nazionali. L'Aldeno di Trento ed il Grazie di Mantova hanno conquistato due titoli ciascuno.

Nella categoria allievi maschile si è imposto il Dossena di Bergamo. A tale proposito, da segnalare l'intervento polemico del dt dell'Antignano (serie A Figt) Carlo Campia. «Non più di due mesi fa - ricorda - la polisportiva Monalese aveva impedito alla nostra squadra, perché iscritta alla Figt, di partecipare ad memorial sul campo del Monale, che invece è di marca Fipt». Continua Campia: «Ironia della sorte, domenica, nello stesso feristerio, il titolo italiano allievi è stato vinto dal Dossana, società iscritta alla Figt. Una bella rivincita, che deve far riflettere sull'inutilità di certe posizioni preconcette».

Polemiche a parte, ora, a Monale si stanno preparando i festeggiamenti per i neo-campioni italiani. Verranno ricevuti ufficialmente in municipio e premiati dal sindaco Giuseppe Bolla. Poi da novembre si penserà ai campionati indoor. **[bru. m.]**

FINCRAL
Finanziamenti
denaro immediato
A DIPENDENTI PUBBLICI E PRIVATI
anche protestati o con finanziamenti in corso
Sicuramente a costi tra i più bassi del mercato
• rimborso fino a 10 anni • senza ipoteche
• senza maxirate • senza formalità
ALESSANDRIA
Corso Roma, 65 Tel. 0131/20 29 80
VISITA A DOMICILIO GRATUITA

Symbol
QUESTA SERA
DOBRILLA
SABATO SERA
SAGITTARIUS
S.S. 10
VIGLIANO D'ASTI
TELEF. 0141 952.132

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. PAOLO BELLE'
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca 8
Tel. (0141) 592.222

ATLETICA

Quarto posto nei 5 km per Lucia Gianotti agli Italiani «promesse» a Pescara

La «marcia» in più delle astigiane

Patrizia Bucciol si è invece classificata dodicesima

ASTI. La marcia astigiana, dopo gli exploit mondiali di Rossella Giordano, ha regalato un'altra impresa ai campionati italiani promesse svoltisi a Pescara: Lucia Gianotti si è infatti classificata al quarto posto nella 5 km, sfiorando il bronzo.

Allieva di Walter e Beppe Rizzo e grande amica della Giordano, con la quale ha cominciato l'attività, la Gianotti ha migliorato nettamente il personale, portandolo a 23'59"13 (il suo primato precedente era di 24'19"1).

La ventunenne marciatrice gareggia attualmente per la società torinese dell'Ina Assitalia. Dodicesima è invece giunta Patrizia Bucciol (Virtus Cassa di Risparmio), sorella del centrocampista dell'Asti, Marco.

Sempre in campo femminile Debora Marengo (Virtus) è arrivata quattordicesima nel triplo con un salto di 11,31 metri.

Nel settore maschile Roberto Gianotti della Vittorio Alfieri ha fatto segnare nel lancio del martello 47,14 metri, piazzandosi quattordicesimo.

Campionato Libertas. Contemporaneamente, a Ricccione, si sono svolti i campionati italiani Libertas, denominati «Libertiadi» per festeggiare il cinquantenario della fondazione dell'associazione.

Alla manifestazione hanno preso parte gli atleti della Virtus, che hanno conquistato nelle categorie giovanili due argenti e tre bronzi.

Nell'alto allieve è giunta seconda Elisa Lanzini. Il secondo posto è stato bissato da Tatiana Matteo negli 80 cadette. Sono salite sul terzo gradino del podio Emanuela Porro nel lungo cadette, Sandra Barbero sugli 80 ostacoli cadette e Francesca Zappa nell'alto assoluti. Quarta piazza per Roberto De Marie nei 100 allievi. Due sesti posti hanno conquistato Valentina Dagna (80 ostacoli cadette) e Manuela Vairo (100 allieve).

Campionati regionali allievi. Nessun oro è stato ottenuto da atleti astigiani ai Regionali allievi svoltisi nel fine settimana ad Acqui. Romina Sannazzaro della Vittorio Alfieri La Monferrina si è classificata seconda nel martello avvicinando il suo personale con un lancio di 34,54 metri.

Terzo posto per la staffetta 4 × 100 femminile composta dalla Sannazzaro, Ilaria De Ambrogio, Giorgia Matarese ed Elisa Maggiorotto. Per la Virtus c'è stato il bronzo nel peso di Irene Fogliato (quarta sugli 800) e di Paolo Stroppiana nel salto triplo.

Due medaglie sono state conquistate dagli astigiani Gian Marco Lombardi, secondo nel martello, ed Emiliano Russo, terzo nel disco. Entrambi gareggiano per il sodalizio torinese dei Chieri. **[e. a.]**

Debora Marengo, impegnata nei 100 ostacoli, sarà in gara agli Italiani

SMAU
Pad. 16
Stand C01

I nuovi **Portatili Olivetti Echos** con il primo **Display 11,8"* king-size.**

Connettività globale con
PCMCIA, sistema Infra-red
e **Docking Station.**

Massima potenza
con **Pentium® 90 MHz.**

Spessore ridotto: **49 mm.**

Multimedialità totale con
CD-ROM, scheda MPEG
e **Stereo Sound System.**

Display TFT a 64.000 colori fino a 11,8". Processore Pentium® 90 e 75 MHz con BUS PCI. Sistema Infra-red, 2 PCMCIA, Docking Station. CD-ROM, scheda MPEG e gestione audio. Windows® 95 e Windows® per Workgroup preinstallati. Disco fisso fino a 1,2 GB "Fast IDE", 8 MB di RAM standard espandibile fino a 40 MB. Massima sicurezza dei dati con le modalità Freeze e Suspend. Raffreddamento a dissipazione per un ridotto consumo energetico. Dimensioni e peso ridotti: 286 x 228 x 49 mm. - 2,9 kg. La nuova gamma di Portatili Olivetti è disponibile presso i Concessionari, i Systems Partner e i Rivenditori Autorizzati Olivetti.

intel inside pentium processor

olivetti
personal computers

Numero Verde
167-012587

Eccezionali condizioni di finanziamento con "**Olivetti fa credito**" (12 mesi a interessi zero)** e del leasing agevolato di Olivetti Leasing.
** Salvo approvazione finanziaria.

I Desktop Intel® Inside® Pentium® possono vantare marchi registrati della Intel Corporation. Tutti i marchi sono di proprietà delle rispettive società.

PROPOSTE IMMOBILIARI

IMMOBILIARE LANGA s.r.l.

Acquista

- Terreni edificabili uso Residenziale.
- Interi stabili da ristrutturare in centro città, anche occupati.

Vende e Affitta

- Capannoni, parte artigianale parte commerciale da [illegible] 2000 a 3000 mq.

Tel. e fax 0171 - 697.290

VENDO

[illegible] **SAN LORENZO AL** [illegible] ad 1 km dal mare, con splendida vista, in piccole villette quadrifamiliari di nuova costruzione, inserite nel verde di oliveto secolare. Appartamenti in varie metrature con giardino privato, completamente indipendenti

IN MONTAGNA **LURISIA:** a 50 [illegible] dalle Terme, alloggio [illegible] Le Fonti» di fronte alla discoteca «Rouge et Noir»

VILLE **CERVASCA:** in zona centrale, [illegible] in blocco di palazzina [illegible] alloggi [illegible] locali accessori e giardino di pertinenza

ALLOGGI RESIDENZIALI **CUNEO:** Attico signorile, cinque camere, [illegible], salone, triplo servizi, lavanderia, garage, libero.
BORGO SAN DALMAZZO: in piccolo condominio di tipo popolare, alloggi liberi di tre vani e [illegible], eventuale garage, a partire da lire 95 milioni.
S. ROCCO BE[illegible]O: alloggio di 3 vani, servizi, cantina, garage, orto, costruzione recente

TERRENI EDIFICABILI **CARAGLIO:** vicinanze, lotto di terreno edificabile, di [illegible] 1800, [illegible] progetto approvato per villa bifamiliare a lire 135 milioni
VIGNOLO: in via Orti, struttura di villetta in costruzione trattabile grezza o finita chiavi in mano.

INDUSTRIALI [illegible] **S. DALMAZZO:** in nuova lottizzazione artigianale sulla strada statale per Cuneo, lotti di varie metrature per capannoni e ville con parcheggi per autotreni, prontamente edificabili.
BEINETTE: fronte strada statale, locali commerciali, magazzini, laboratorio, esposizione ed alloggio con ampio parcheggio
CARAGLIO: capannone [illegible] 450 mq fronte strada [illegible], [illegible] costruzione, affittasi

VARIE [illegible] **DI CERVASCA:** magazzino di mq. 100 utilizzabile anche come garage per più auto

Telefono 0171/618.831 orario ufficio

E.P. AGENZIA IMMOBILIARE

CUNEO: c.so Santorre Santarosa, 30
Tel./Fax (0171) 694483

DRONERO: via IV Novembre, 73
Tel. (0171) 917416

VENDE

BORGO SAN DALMAZZO: alloggi di prossima costruzione in palazzina

CUNEO: via Roero. Alloggio da ristrutturare al primo piano: tre camere, disimpegno, due balconi, cantina

DRONERO: viale Sarrea. Alloggio: cucina, soggiorno, due camere, bagno, cantina e garage

DRONERO: viale Stazione. Alloggi signorili in palazzina d'epoca

DRONERO: fraz. Pratavecchia in zona centrale rustico da ristrutturare

CARAGLIO: zona centrale. Alloggio 2° p. senza ascensore, 3 camere, salone, cucina, doppi servizi e ampio terrazzo

CARAGLIO: alloggio mansardato in palazzina: ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere letto, bagno, cantina e garage per 2 auto

A 20 KM. da CUNEO: prestigiosa villa su due livelli con vista panoramica. Trattativa riservata

CUNEO: via Schiapparelli. Alloggio ristrutturato 3° p. senza ascensore: 4 camere, cucina, bagno, ripostiglio, cantina e solaio

CUNEO: a 2 km. Villa indipendente con ampio giardino.

VIGNOLO S. CROCE: porzione di casa da ristrutturare con terreno

CUNEO: vicinanze viale Angeli. Alloggio ristrutturato con autorimessa

CUNEO: via Rostagni. Alloggio 3° piano s. ascensore: ingresso, tinello, cucinino, soggiorno, due camere letto, bagno, ripostiglio, veranda, due balconcini, cantina e garage

ENTRACQUE: zona centrale. Mansarda completamente ristrutturata

CEDE

CUNEO: avviatissimo bar in posizione centrale

CARAGLIO: negozio abbigliamento

DRONERO: ristorante 50 coperti, terrazza estiva, posizionato nel centro storico

AFFITTASI

DRONERO: affittasi alloggi in posizione centrale [illegible] viale Sarrea

CUNEO: corso S. Santarosa. Alloggio arredato

Per questa pubblicità rivolgersi a:

PK Cuneo

Sig. SILVANO BODINO Agente Publikompass spa
Via Sebastiano Grandis 11 - Tel. (0171) 630.832 - 699.939

Agenzia Immobiliare Giolitti

CUNEO - Corso Giolitti, 10
Tel. 0171-631616

CUNEO: p[illegible] rialzato: ingresso, cucinino-tinello, n. [illegible] camere, bagno e cantina

CUNEO: 1° piano: ingresso, cucina, n. 1 camera, bagno e cantina

CUNEO: San Rocco Castagna[illegible]: 1° piano con ascensore: ingresso, cucina, sala, n. 3 camere, bagno, cantina - possibilità garage

CUNEO: Madonna dell'Olmo: Zona residenziale: appartamento: cucina, salone, n. [illegible] camera, doppi servizi, [illegible] e [illegible]

CUNEO: Madonna [illegible] 2° piano: ingresso, cucinino-tinello, camera, bagno [illegible] garage

CUNEO: Fraz. Rosta Rossi: villa indipendente con mq. 1000 di terreno

CUNEO: Fraz. S. Benigno porzione di fabbricato su due piani: cucina, [illegible] 5 camere, doppi servizi, garage

CUNEO: Madonna delle Grazie: 1° piano: angolo-cottura, soggiorno, camera, bagno e garage

S. [illegible] SCA: villetta di nuova costruzione [illegible] terreno

[illegible]A CROCE DI [illegible]OLO villetta indipendente con terreno

[illegible]: 3° piano: cucinotta, soggiorno, n. 2 camere, bagno, cantina e garage

SALUZZO: mq. 3000 di fabbri[illegible] con annesso capannone [illegible] mq. 2500 [illegible] terreno - posizione fronte strada

BUSCA: capannone [illegible] uso artigianale - commerciale mq. 200

S. ROCCO CASTAGNARETTA: 1° Piano: ingresso, cucina, sala, n. 2 camere, bagno e cantina

[illegible] ingresso, cucina, n. 4 camere, bagno e cantina

CUNEO: Uso Ufficio: piano rial[illegible]: n. 5 vani, archivio, doppi servizi

CUNEO: Uso Ufficio: n. 3 vani e bagno

[illegible] CROCE [illegible] villa [illegible] tre piani con giardino

[illegible] capannone artigianale mq 200

Laboratorio confezioni
Pescheria
Erboristeria
Licenza giocattoli [illegible] articoli [illegible] gioco
Negozio tendaggi [illegible] [illegible]-ria per la casa
Negozio biancheria intima
Edicola
Tabacchi

[illegible]

ARCHCASAIMMOBILIARE
BOVES - Via I. Vian 16

[illegible]

S. ROCCO DI [illegible] - Rustico completamente ristrutturato con finiture di pregio.

VIGNOLO - Villa su 3 piani con ottime finiture interne composta da: cucina, salone, 6 camere, 4 servizi, mansarda, ampia seminterrato, giardino. (Idonea anche per 2 nuclei familiari).

CUNEO - (Mad. Grazie) - Alloggio prestigioso [illegible] ascen[illegible] interno [illegible]: cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, garage.

[illegible] - Rustico ristrutturato con terreno di proprietà di mq 8.000.

[illegible] S. DALMAZZO - Alloggio ultimo piano con ascensore mq 90. L. 100.000.000.

[illegible] - Terreni edificabili in ottima posizione.

BOVES - Centro paese villa su [illegible] piani più mansardato (idonea [illegible] per 2 nuclei familiari)

AFFITTASI

BOVES - Cascinale adatto per circolo [illegible] tempo libero.

Ricerchiamo per clientela straniera immobili di prestigio o rurali con terreno di proprietà.

TEL. 0171/380.662 - [illegible] 13,30-15,30.

Vierre Immobiliare

Via Silvio Pellico, 13 - Tel. 66.482 CUNEO

ORARIO UFFICIO
ORE 11-13/17-19 DAL MARTEDI' AL VENERDI'
SABATO ORE 11-13

Cuneo - Adiacente c.so Dante: ultimo piano [illegible] ingresso, [illegible] camere, cucina, servizi, 3 balconi, garage, [illegible] cantine, [illegible] solai, ascensore.

Cuneo [illegible] stazione - Ampio ingresso, 4 [illegible], cucina, servizi, cantina, ascensore, possibilità mansarda.

Cuneo - C.so Nizza: ultimo piano alloggio signorile di ingresso, salone, cucina, 3 camere, 2 servizi, garage.

Cuneo centro - 3° piano recente costruzione, 3 camere, [illegible] servizi, sala, cucinotta, termoautonomo, ascensore.

Cuneo centro - 2° piano, 2 camere, sala, cucina, servizi, posto auto, come nuovo.

Cuneo - Via Roma: attico [illegible] ingresso, 4 camere (3 mansardate), cucina grande, salone, servizi, terrazza esclusiva di mq 40, solaio, ristrutturato.

Cuneo - Centro storico: ultimo piano su 2 livelli di salone, cucina, 2/3 camere, [illegible] servizi, [illegible].

Cuneo - Via Caraglio: 2° piano, salone, cucina, 2/3 camere, servizi ristrutturato.

Cuneo - Via M. Riberi: sala, [illegible] camere, cucina, servizi, 2 balconi.

Cuneo - Prima periferia [illegible] dintorni ville a schiera di 2/3 piani, tavernetta, garage, finite [illegible] in costruzione.

Cuneo dintorni - [illegible] finite o struttura da mono a trifamiliari in Cervasca, Boves, Caraglio, S. Croce di Cervasca.

Alloggi, case, varie metrature **Borgo S. Giuseppe, Madonna dell'Olmo, S. Chiaffredo [illegible] Busca, Beinette, Peveragno, Confreria.**

Cuneo dintorni rustici presso Borgo S. Giuseppe, Beinette, Cervasca, Peveragno, [illegible]. Chiaffredo [illegible] Busca, Madonna dell'Olmo.

Altre proposte direttamente in sede.

SERVIZI [illegible]

SICI Sandro Colombo

Corso Brunel, 27 - Tel. 0171 695.468 - Fax 698.928 - CUNEO

VENDE

CUNEO - Via F. Cavallotti, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, [illegible], ripostiglio, cantina, solaio
[illegible] - Vicinanze ospedale, da ristrutturare, ingresso, cucina, 2 camere, servizio, cantina
CUNEO - Centralissimo appartamento temporaneamente occupato di: in grosso, soggiorno, cucina, 3 camere, servizi, cantina, solaio
CUNEO - Via [illegible] Settembre, primo rialzato, ingresso [illegible], 3 camere, [illegible], cantina, solai
[illegible] - Via Riberi, [illegible] di ingresso, [illegible], 2 camere, servizio, cantina
SAN ROCCO CASTAGNARETTA - In piccola palazzina, appartamento su due piani ultimo più mansardato, ingresso, tinello, cucinino, 4 camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina, garage doppio, orto. Trattativa riservata
CUNEO - Vicinanze, in casa padronale, appartamento di: ingresso, s[illegible], cucina, 3 camere, [illegible], triplo gravage, giardino. Forno per il pane e chiesetta privata in comproprietà. Trattativa riservata
BORGO SAN GIUSEPPE - Via Bisalta, ingresso, [illegible], 2 camere, servizio, cantina, garage, orto. Termoautonomo.
[illegible] SAN GIUSEPPE - Via Robilant, ingresso, cucina, 2 camere, servizio, ripostiglio, cantina, solaio, garage
MADONNA DELLE GRAZIE - Appartamento al piano rialzato di: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, cantina, garage
MONDOVI' (Altipiano) - Appartamento temporaneamente occupato di: ingresso, soggiorno, cucinotta, 3 camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina, garage
SAVIGLIANO - Appartamento al piano rialzato di: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, ripostiglio, cantina, garage. Termoautonomo
PRIMA PERIFERIA DI CUNEO - Casa indipendente [illegible] mq. 5.500 di ter[illegible] comprendente due alloggi di: ingresso, tinello, cucinino, soggiorno, 2 camere, [illegible], cantina, [illegible], garage doppio. Trattativa riservata
BORGO SAN DALMAZZO - Vicinanze, villetta indipendente in fase di costruzione con mq. 1.000 di terreno. Sole finita esternamente
GENOLA - Villette a schiera in costruzione di: ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina, garage doppio, giardino
SAN PIETRO DEL GALLO - Villetta a schiera di: ingresso, salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, cantina, tavernetta, garage doppio. Occasione
MONTEFALLONIO (Peveragno) - Porzione di casa bifamiliare, ingresso, soggiorno, cucinotta, 2 [illegible], doppi servizi, cantina, tavernetta, garage grande. Mq. 500 di terreno
BORGO SAN DALMAZZO - Vicinanze, lotti di terreno edificabile con progetto approvato
LIMONE - Muri negozio di mq. 120 in posizione centrale. Idonea attività commerciale in genere. Trattativa riservata
PRIMA PE[illegible]FERIA DI CUNEO - Strada Statale per Mondovì, capannoni di prossima realizzazione di mq. 500 a mq 5 [illegible]. Volendo anche solo ter[illegible]. Trattativa riservata

AFFITTA solo referenziati

[illegible] - Appartamenti di: ingresso, soggiorno, cucina, 2, 3 o 4 [illegible], servizi, cantina
CUNEO e dintorni - Bi e trilocali arredati
TORINO - Appartamenti arredati adatti a studenti
CUNEO - Garages singoli in posizione centrale

CEDE

CUNEO - Avviato negozio vini e liquori; c.so Nizza, [illegible] motivi di trasferimento; licenza alimentari tab I e VI
BORGO SAN DALMAZZO - Centrale negozio [illegible] calzature - pelletteria
LIMONE - Centrale negozio di profumeria, centro estetico, solarium

ALTRE PROPOSTE [illegible] OCCASIONI DIRETTAMENTE IN SEDE

FIMAI FLORIDA 2 Immobiliare FIABCI

FOSSANO CENTRO STORICO: alloggio libero composto di ingresso, tinello con cucinotta, due camere, servizio, cantina e terrazzo

FOSSANO CENTRO STORICO: alloggio ristrutturato, libero, di ingresso/soggiorno, angolo cottura, due camere, doppi [illegible]. Termoautonomo

FOSSANO CENTRO STORICO: alloggio libero di ingresso, tinello con cucinino, due camere, servizi e cantina

FOSSANO CENTRO STORICO: alloggio ristrutturato, libero, di ingresso, cucina, soggiorno, due camere, doppi servizi e cantina. Termoautonomo

FOSSANO VIA ROMA: alloggio libero fine [illegible] di cucinino, salone, una camera, servizio, cantina [illegible] solaio

FOSSANO ZONA NUOVA: alloggio [illegible] ingresso, salone, cucina, tre camere, doppi servizi, cantina, sottotetto e box auto. Termoautonomo

FOSSANO [illegible] NUOVA: alloggio libero di ingresso, cucina, soggiorno, due camere, servizi, cantina [illegible] box auto. L. 150.000.000

FOSSANO ZONA STAZIO[illegible] alloggio libero di cucina, [illegible] camere, [illegible] e cantina. L. 150.000.000

FOSSANO [illegible]. SALICE: alloggio libero di ingresso, cucina, soggiorno, due camere, servizi [illegible] cantina. L. 125.000.000

FOSSANO [illegible] SALICE: alloggio libero di ingresso, tinello, cucinotta, due camere, servizi e cantina. L. 148.000.000

FOSSANO BG. SALICE: alloggio di ingresso, cucina, due camere, servizi, cantina. L. 100.000.000

FOSSANO [illegible] S. ANTONIO: alloggio libero di ingresso, cucina, soggiorno, due camere, servizio, cantina e solaio

FOSSANO ZONA CONIOLO: alloggio libero [illegible] ingresso, cucina, due camere, servizio, cantina [illegible] box auto

FOSSANO: muri negozio [illegible] 70 mq con magazzino di 120 mq

FOSSANO VIA ROMA: [illegible]ri negozio. Buon investimento

GENOLA: in palazzina recente alloggio con riscaldamento autonomo di ingresso, cucina, soggiorno, due camere, servizi, cantina, garage [illegible] giardino privato

S. ALBANO CENTRO: caseggiati da ristrutturare

CENTALLO: mansarda di cucina, soggiorno, una camera, servizi, ampio terrazzo, cantina e garage

BERNEZZO: villa bifamiliare, ingressi indipendenti, con [illegible] piano terreno cucina, salone, due [illegible] e [illegible]. In primo piano cucina, soggiorno, bagno, lavanderia [illegible] una [illegible] mera

RUSTICI da ristrutturare: Fossano, Benevagienna, Lequio Tanaro, Tarantasca

FOSSANO - Via Garibaldi, 22 - Tel. (0172) 60.295 (2 linee)
SAVIGLIANO - Corso Roma, 29 - Tel. (0172) 33.939 (2 linee)
Fax: (0172) 60.296

do.mi.to.
Caffè Espresso
Tel. 0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Giovedì 21 Settembre 1995 pag. 37
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSC
General Systems Cuneo
Personal Computer
OLIDATA
CUNEO - Via Bra - 0171/41 22 66

Un contadino denunciato «per aver fatto insorgere pericolo di inondazione»

Scoperto ponte abusivo sul Tanaro

Agricoltore aveva sistemato due rimorchi al centro del fiume in località Le Orse di Garessio
Ad aprile già colpito da un'ordinanza di sgombero del sindaco. L'intervento dei carabinieri

GARESSIO. Un ponte abusivo sul Tanaro ha rischiato negli ultimi giorni di intense precipitazioni di formare una diga e di provocare un'onda d'urto a valle di Garessio. Lo sbarramento è stato scoperto dai carabinieri, che hanno denunciato l'agricoltore che l'aveva costruito per aver fatto insorgere pericolo di inondazione.

Angelo Ferraris, anni, coltivatore di Valsordo di Garessio è «recidivo» al «ponte fai-da-te». Utilizzando rimorchi agricoli, già lo scorso si era costruito un passaggio per scavalcare il fiume ed evitare percorsi più lunghi per raggiungere campi di sua proprietà.

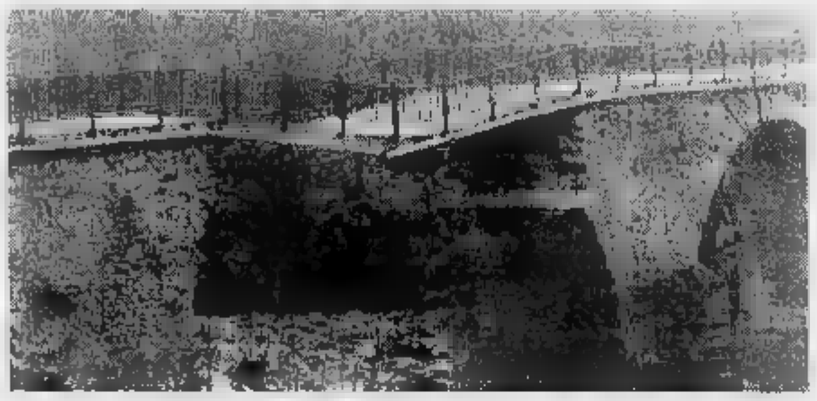
I militari di Mondovì hanno scoperto il ponte durante un servizio di pattugliamento e monitoraggio settimanale del livello dei corsi d'acqua, istituito su iniziativa del comandante Compagnia. Ferraris aveva sistemato i due rimorchi da autocarro in località Le Orse, al monte del paese. I veicoli, collocati al centro del fiume durante un periodo magra, il crescere livello dell'acqua, se portati via dalla corrente, avrebbero potuto contribuire a formare quell'effetto diga che tanti danni procurò il 5 e 6 novembre di un anno fa.

Secondo la ricostruzione dei carabinieri, all'agricoltore il ponte serviva per raggiungere appezzamento, senza fare il lungo giro che scende fino a Garessio e segue la strada normale. Forse l'uomo non si rendeva conto del pericolo che una struttura di questo genere avrebbe potuto determinare in caso di piena, ma già lo scorso aprile Ferraris era stato messo guardia»; l'ex sindaco di Garessio Luigi Soppa aveva anche un'ordinanza di sgombero, ora stata fatta opposizione davanti al Magistrato del Po.

Le dei giorni scorsi hanno destato preoccupazione negli abitanti dei paesi lungo l'asta del Tanaro: nonostante l'operazione «Castoro», alla quale hanno lavorato centinaia di volontari della Protezione civile (in particolare alla eliminazione tronchi d'albero accumulati contro le arcate dei ponti) rimane ancora molto da fare nell'opera di pulizia delle sponde dei d'acqua. Anche la presenza di isolotti al centro dei letti fiumi e torrenti rappresenta rischio per la formazione di sbarramenti naturali. **[m. bo.]**

A Bagnasco

Costanzo Show finanzia i lavori



Uno dei ponti danneggiati a Ormea furia del Tanaro durante l'alluvione del novembre scorso

A. Il 5 novembre Tanaro in piena ha danneggiato tre ponti: quello dei Sospiri, l'amministrazione comunale ha affidato i lavori di sistemazione, per quello di San Giuseppe gli interventi dovrebbero essere avviati in tempi brevi. Rimane impercorribile, invece, il ponte di San Pietro.

La situazione è pesante a Garessio, dove l'acqua ha danneggiato i ponti Barjols Odasso. La progettazione degli interventi per il primo è in dirittura d'arrivo. Per il ripristino dell'Odasso, che è comunque percorribile, esistono invece problemi, per vincoli di tutela da parte della Soprintendenza ai beni architettonici.

«Per consentire un deflusso del Tanaro - spiegano in municipio -, il ponte dovrebbe essere ricostruito ad un'unica campata. Ma è arrivata l'opposizione della Soprintendenza». Nella frazione Piangranone, occorrerà invece abbattere un passaggio in cemento piegatosi a metà. Per ragioni di sicurezza, la Prefettura sta studiando un piano per farlo brillare. A Bagnasco si sta invece lavorando al nuovo ponte. Anche per il ripristino delle arcate romane, finanziato grazie «Maurizio Costanzo Show», il cantiere dovrebbe venire aperto entro una decina giorni. **[p. s.]**

I PIEMONTESI SU ACNA, FEBOL

«Quei ministri non ci aiutano»

Le recenti dichiarazioni dei ministri della Sanità dell'Industria sull'inceneritore e l'Acna hanno suscitato dure reazioni in Piemonte. A PAGINA 43

Paura a Bra

S'incendia bombola del gas

BRA. Momenti di paura ma, fortunatamente, ferito e solo lievi danni, l'altra ora, nell'abitazione di Grazia Fabbri, via Cacciorna 14, a seguito dell'incendio di una bombola del gas. Molto probabilmente le fiamme sono state originate da una perdita di «Gpl» avvenuta nel tubo che collegava la bombola alla stufa catalitica che la signora Fabbri, 47 anni, aveva appena acceso, in cucina, per ripararsi dal freddo.

I vicini di casa hanno tentato un primo intervento per spegnere le fiamme e intanto hanno dato l'allarme. Dal distaccamento di Montegrappa è subito partita una squadra di vigili fuoco. In pochi minuti, i pompieri hanno portato la bombola nel cortile l'hanno raffreddata, rendendola innocua. Le fiamme avevano intanto anneritо le pareti della cucina distrutto porta, ma senza l'intervento dei dei vigili il bilancio avrebbe potuto essere più grave. **[r. a.]**

Cuneo invia ai giudici la documentazione sull'uso dei locali di proprietà municipale

Affitti del Comune, dossier in procura

L'assessore al Patrimonio: «E' un atto dovuto per fare chiarezza sulla concessione degli immobili»
Un rappresentante di minoranza: «Carenza di dati dagli uffici». Ieri sera discussione in Consiglio

CUNEO. L'assessore al Patrimonio, Teresio Panero ha presentato ieri in Procura un dossier sugli affitti degli immobili di proprietà comunale. Un atto dovuto - secondo l'amministratore, che ha agito in piena intesa con i colleghi di giunta - «per far luce» la vicenda magistrati, ai quali spetta la competenza per eventuali provvedimenti».

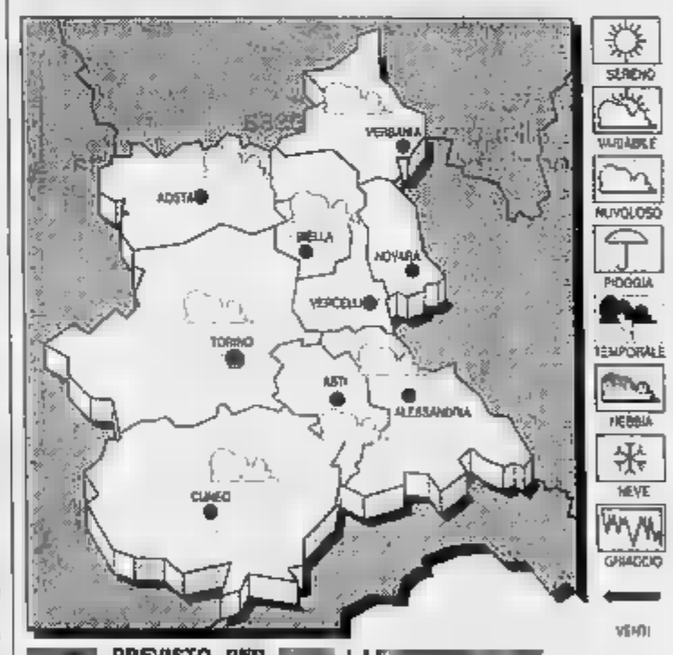
La decisione è nata dopo una giunta fiume, finita a tarda notte, durante quale è stata esaminata l'interpellanza, presentata dall'ex assessore al Patrimonio Marcellino Pellegrino, ora consigliere di opposizione della lista «Grande Cuneo». Pellegrino ha chiesto al Comune chiarimenti sugli «automatismi per la trasparenza sulle procedure di locazione degli alloggi di proprietà comunale». In particolare l'ex ricorda che «la precedente amministrazione aveva fissato criteri oggettivi per gli affitti, la determinazione l'aggiornamento delle tariffe. Per alcuni bili, in cui si riscontravano ritardi o inadempienze nel pagamento dei fitti, pur avendo individuato la strada da seguire, non si potuto procedere per la carenza di alcuni dati che gli uffici dovevano fornire». «Ho voluto chiedere - spiega Pellegrino - ora è stata acquisita la documentazione

Da sinistra, l'assessore Panero e l'architetto Marcellino Pellegrino il consigliere che ha presentato l'interpellanza sugli affitti

Ieri l'assessore Panero, raccolto il materiale dagli uffici municipali, ha inviato in Procura un dossier. «Si tratta delle cartelle con gli atti, deliberati negli anni scorsi, su comodato e uso gratuito di immobili di proprietà pubblica - precisa Panero -. Nel '93 una legge impone agli enti pubblici di far pagare, a partire dal 1° gennaio '94, l'affitto per i propri locali, doveva applicare il prezzo di mercato. Per le associazioni e i gruppi necessaria una griglia precisa della valenza sociale. Quella "graduatoria" non è stata approvata dalla vecchia giunta che, trovandosi in periodo elettorale, l'ha demandata alla commissione. Nei confronti di una ventina di associazioni ci sono stati ritardi di un anno e nove mesi. Non vogliamo penalizzare i gruppi cittadini, ma regolarizzare queste situazioni».

Gianpaolo Marro

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO PER
Cielo irregolarmente nuvoloso con precipitazioni sparse. sera, miglioramento.

TEMPERATURA. In diminuzione.

Moderati occidentali.

DEL TEMPO. Parzialmente nuvoloso con isolate precipitazioni.

LE
IERI CUNEO-LEVALDIGI
Max: 22; min: 10; media: 14

UN ANNO FA
min: 16; media: 19

IN
Torino Alessandria 20; Aosta 19; Novara 21; Vercelli

Il servizio è stato aperto nei locali dell'ex asilo Bono in via Nota ■ Cuneo

C'è la nuova casa per anziani

Gli utenti potranno trascorrere nell'edificio l'intera giornata e continueranno a dormire nelle proprie abitazioni. Riabilitazione e logopedia. Accordo con l'Usl per integrare le rette

Lo slogan ■ una «casa per rimanere a ■. Nel ■tro storico c'è un ■ servizio per gli anziani. In via Alberto Nota ■ nei locali dell'ex asilo Bono (dietro la chiesa di Sant'Ambrogio è stata aperta una residenza di giorno per anziani, una sorta di «day-casa di ripo■. Gli utenti continueranno a dormire a casa.

L'iniziativa è della cooperativa sociale Oasi (operatori associati socio integrati) che ha ristrutturato i locali dove c'era la scuola per assistenti sociali. La struttura (può ospitare fino a venti anziani) ■ aperta ■ lunedì al venerdì, dalle ■ alle 19 e al sabato 8-14. Su richiesta sarà in funzione al sabato pomeriggio 14-18 e alla domenica dalle 9 alle 18. E' composta da ■ ■ (dove vengono scaldate bevande, mentre i pasti sono forniti dalla mensa delle Acli), sala da pranzo, una sala ■ e ri■ e ■ soggiorno, oltre a un locale palestra per la riabilitazione ■ un locale medico.

«La casa - spiega il presidente della cooperativa Oasi, Renzo Lucchiari - è studiata soprattutto per gli anziani che neces■ assistenza continua durante il giorno. Saranno serviti alcuni servizi che vanno da quelli infiermeristici-sanitori (terapie inlettive, medicazioni ■ collaborazione e su indicazione dei medici di fiducia), aiuto nell'attività della persona per la pulizia personale, la somministrazione dei pasti e il controlli di terapie. Sono in programma anche attività di riabilitazione ■ rieducazione moto■ (aperta anche agli esterni)».

Nella struttura di via Nota c'è anche un servizio mensa per il pranzo che viene servizio alle 12 ■ una piccola ■ alle 18 (i menù saranno seguiti da una dietologa). La casa ■ giorno per anziani prevede anche attività ricreativo-culturali hobbistiche e ■ animazione con supporto di operatori specializzati. Sarà possibile fruire anche ■ servizi specifici come logopedia e psicomotricità. «Prenderemo ■ considerazione - aggiunge Lucchiari - le richieste per garantire un servizio ■ trasporto».

Nella struttura lavorano la responsabile Ester Rotella Musso, ■ assistenti sociali Loredana Cadorin, Vanna Bernardi, oltre ■ due assistenti domiciliari e un ausiliario. In futuro saranno impegnati ■ neurologo, uno psichiatra, ortopedico, geriatra, fisioterapista e un educatore-animatore, oltre ■ un barbiere, pettinatrice ■ callista. «Chi volesse fare attività di volontariato - spiegano i responsabili - può contattarci. Sarà un'occasione per collaborare all'importante servizio a favore degli anziani che abitano nel centro storico».

I prezzi: circa un milione al mese. C'è poi un accordo con l'Usl che, ■ base ■ esigenze particolari, legate al reddito, integrerà ■ retta. Per informazioni rivolgersi alla sede della cooperativa Oasi in via Peano, 0171/694353, ■ lunedì al ■enerdì, 9-12 e 14,30-18. [l. p. m.]

Dall'alto, la palestra dove si svolgerà l'attività di rieducazione motoria per i primi utenti della struttura e i locali di via Nota completamente ristrutturati dalla cooperativa Oasi

Tutte le «matricole» cuneesi superano l'ammissione

Corso di Giurisprudenza Gli iscritti sono in crescita

Entreranno praticamente tutti gli aspiranti studenti di Giurisprudenza che hanno sostenuto nei giorni scorsi il test di ■ Torino. L'attesa ■ risultati, molto viva a causa del «numero chiuso» deciso da quest'anno, interessa anche Cuneo, che ■ due anni ospita un corso decentrato di Legge. «Alla prova erano presenti 2000 candidati - dice il professor Vincenzo Caramelli, docente ■ Scienze delle Finanze ■ coordinatore del corso cuneese -. Quasi trecento hanno tentato anche i test di Economia ■ Commercio, di Scienze della Comunicazione e di Architettura: si può pensare che alla fine non sarà superata la quota massima di ■ iscritti, stabilita ■ Consiglio di Facoltà».

Da venerdì ■ settembre, dopo che saranno noti ufficialmente i risultati, gli studenti che intendono beneficiare della sede cuneese dovranno fare l'iscrizione definitiva allo sportello della Segreteria universitaria della Provincia. «Il corso del capoluogo ha dato buoni risultati - prosegue Caramelli - anzitutto g■ all'ottimo rapporto studenti/docenti, che ■ permesso una percentuale superiore alla media di riuscita agli esami». Anche il salone dell'ex Iacp in cui si tengono le lezioni, senz'altro meglio fruibile del cinema utilizzati a Torino per contenere ■ folla degli studenti, ha favorito – insieme alla bella sala-studio di palazzo Alfieri – la frequenza dei 171 iscritti dello scorso ■o. Per l'anno prossimo - a parte la sostituzione in Diritto costituzionale del prof. Gustavo Zagrebelsky, nominato da Scalfaro membro della Corte Costituzionale, ■ Mario Dogliani - si prevede un buon incremento delle matricole, che potrebbero arrivare fino a 300/350. Qui nascono due problemi: quello dell'istituzione del secondo anno■ dei locali adatti a contenere l'eventuale crescita. La richiesta di avere a Cuneo la prosecuzione di Giurisprudenza viene anche da parte di studenti e famiglie (che, secondo i calcoli di Caramelli, hanno risparmiato nel complesso centinaia di milioni con il decentramento).

Il 26 settembre alle 9, nel salone ex Iacp, appello per l'esame di Diritto privato del prof. Enzo Ferrero e, ai primi di ottobre, inizio delle lezioni. [f. r.]

Le lezioni del corso decentrato di Legge frequentato a Cuneo da 171 studenti si sono svolte nel salone dell'ex Iacp e in locali messi ■ disposizione ■ Comune in Palazzo Alfieri

Comunità montana: «Ci vuole un piano delle risorse idriche»

Stop ai progetti sugli invasi di Stroppo e in Valle Maira

MACRA. La Comunità montana Valle Maira ha chiesto la sospensione dei progetti per la realizzazione della diga di Stroppo. La decisione è stata presa all'unanimità da tutti i neo eletti in consiglio.

Giovanni Biglione, vice presidente uscente della Comunità Montana, spiega: «La presa di posizione è stata decisa anche in rapporto al fatto che la ■ "Acqua Granda" sta elaborando una serie di piani per lo sfruttamento delle risorse idriche alpine; progetto che sarà presentato entro la fine dell'anno. Con questo documento la Comunità montana reclama un ruolo di primo piano nella vicenda degli invasi, ruolo che attualmente non gli è riconosciuto. Un passo importante; speriamo che la Comunità sia poi in grado di gestire la vicenda ■ dal punto di vista economico, ■ sotto il profilo giuridico. Infatti, non bisogna dimenticare, che la "legge Galli" considera l'acqua risorsa pubblica».

Anche Mariano Allocco, ■ candidato alla presidenza della Comunità montana, approva il documento: «La valle deve essere protagonista ■ progetti che interessano lo sfruttamento del■ risorse locali. Eventuali piani devono essere programmati con l'intento di riequilibrare l'economia della valle con quella degli altri centri della pianura. Bisogna ricordare che un tale discorso può essere esteso a tutte le altre valli piemontesi».

Nel documento della Comunità montana si prospetta anche l'ipotesi di costituire un'ente o azienda di valle ■ grado di gestire la risorse «acqua» ■ tutti i livelli, al fine di evitare interferenze esterne.

[c. g.]

AN■ PROPOSITO

«Fate una mini-diga»

Mentre la Comunità montana Valle Maira chiede ■ stop ai nuovi progetti di invasi, Paolo Chiarenza, consigliere provinciale di Alleanza nazionale, ha rilanciato, con un'interpellanza al presidente Giovanni Quaglia, l'ipotesi di fattibilità della mini-diga di Stroppo. Chiarenza spiega: «Bisogna abbandonare progetti velleitari o speculativi, per affrontare realisticamente il problema pressante della irrigazione della pianura buschese e curagliese». Nell'interpellanza viene proposto come soluzione «il progetto di una diga da 10-12 milioni di metri cubi d'acqua, in località bassura di Stroppo. Lo sbarramento sarebbe di soli 50 metri d'altezza, ubicato nell'unica vera conca del fiume Maira; l'impatto ambientale sarebbe fortemente ridotto e incontrerebbe il consenso dei valligiani. ■sta dimensione progettuale risponde in pieno alle esigenze di carattere irriguo ed energetiche».

[c. g.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

■ «guerra» in Forza ■

Abbiamo letto della guerra in Forza Italia. Un parlamentare che sconfessa Alberto Manna, la mancanza di regole democratiche interne, la solita lotta per le poltrone, nomine fatte dall'alto senza sentire la base, assessori con il doppio incarico pubblico e politico (Viglietta), sconfessioni da parte di chi rappresenta poco ■ nulla sul territorio, che sconfessa chi a sua volta ha usato tale metodo autoritario, minacce di ritorsioni e così via.

Questa è l'organizzazione di F■ Italia sul t■ dove a due anni dalla nascita si va avanti con i proconsoli nominati all'alto o autoproclamatisi tali. Si■ usciti da Forza Italia perché non vi sono sufficienti regole democratiche di convivenza e dove le decisioni vengono prese dall'alto in modo non liberale, né democratico. Questa è la gestione monopolistica che per comodità non vuole una organizzazione democratica sul territorio, che disturberebbe gli interessi particolari dei pochi impadronitisi del comando.

Siamo ben lieti di esserne fuori da alcuni ■ ■ molti altri che ci hanno seguiti. Senza regole democratiche e ■ confronto ■ vi è futuro. Saranno gli stessi elettori a pronunciare la sentenza.

Fabrizio Baudino
Enrico Lepore
Franco Ripa
Piarino Baudino
Gruppo Liberal democratico Cuneo

Il passaggio a livello di Verzuolo

A proposito ■ passaggio a livello di Verzuolo, troppo spesso chiuso per troppo tempo: tutti gli enti contattati finora hanno riconosciuto la validità delle nostre richieste, senza però intervenire concretamente. Vorremmo invitare i responsabili della decisione davanti alle sbarre: di notte, al buio, ■ campagna o da soli ad attendere per venti minuti l'eccezionale movimento del pezzo di ferro a strisce bianche e rosse.

Seguono 52 firme. Verzuolo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax 0171/320430

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Borgo:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; ■ ■; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Cava:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; 92.132; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.556; **Nelve:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.366; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 ■; **Sommariva ■ Bosco:** 561.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 969.126.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a seranda aperta) e dalle 22 alle 8 (a seranda abbassata) la farmacia *Beato Angelo*, corso Nizza 46, tel 69.24.16. Per gli altri Comuni le farmacie di turno avolgono anche la repedibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: Moretta, corso Langhe 1, tel. 440.370

Bra: *Dalmasso*, via Vittorio ■ 195, tel. 412.187

Fossano: ■, via Roma 92, tel. 600.58

Mondovì: *Santa Maria*, piazza MOntaregale 4, tel. 42.290

Saluzzo: *Comunale*, ■ Torino, tel. 249.145

Savigliano: *Dominici*, ■ Cambiani 2, tel. 712.258

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 0336-233.508/9
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 2■.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Cava** 72.31.
Usl di **Dronero** 944.800
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. ■:** 269.333; **Cava:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; ■ 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222
Cava: 71.■
Saluzzo: 42.116
Da autostrada TO-SV: (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.248.

STATO CIVILE

CUNEO

MATRIMONI. Menardi Giuseppa Germano (residente a Morozzo), biologo, con Bruno Barbara Anna (residente a Cuneo), tecnico di laboratorio; Perri Luca (residente a Cuneo), magazziniere, con Merola Manuela (residente a Cuneo), assistente dentista; Civallero Fabrizio Antonio (residente a Cuneo), impiegato, con Dalmasso Marilena (residente a Cuneo), impiegata; Meinert Claudio Luigi (residente a Roccavione), operaio, con Michelotti Paola Margherita Clara (residente a Cuneo), impiegata; Cam■ Duilio (residente a Cuneo), impiegato, ■ Boccalo Laura ■ (residente a Cuneo), infermiera professionale; Talamo Giorgio (residente a Cuneo), autotrasportatore, ■ Fantino Paola (residente a Cuneo), collaboratrice domestica; Vercelli Bruno-Giulio-Giuseppe Lucio (residente a Cuneo), impiegato, con Fineschi Sonia, Fernanda, Maria (Robilante), casalinga; Migliroe Valerio (Cuneo), operaio, con Damassin Cristina Luciana (Centallo), impiegata.

MONDOVI'

NATI. Lania Vincenzo (Mondovì); Filippi Valentina (Carrù); Rovera Nicolò (Mondovì); Vinai ■ (Mondovì); Daziario Andrea (Mondovì); Volume Paolo (Murazzano); Giaccone Ilaria (Pamparato).

MORTI. Accomo Luigia vedova Musso, 81 anni (residente a Mondovì), pensionata; Ponzo Maria vedova Trona, 76 anni (residente a Morozzo), pensionata; Molinero Caterina vedova Barberis, 93 anni (residente a Vicoforte), pensionata; Fenati Domenica, 96 anni (residente a Mondovì), religiosa; Inaudi Domenica vedova Occelli, 77 anni (residente a Farigliano), pensionata; Gavotto Vincenzo, 88 anni (residente a Frabosa Sottana), pensionato.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Dotti Elio, pedagogista (residente a Verdello), con Sica Paola, studentessa universitaria (residente a Catanzaro).

FOSSANO

NATI. Brao Patrick; Dalmazzo Monica.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Laura Seminara nata Testa

Ne danno il doloroso annuncio il marito **Franco**, il fratello, i nipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno in Cuneo provenendo dall'Ospedale S. Cuore venerdì 22 settembre alle ore 10,30 partendo dalla abitazione dell'Estinta, corso Dante 30 per la parrocchia del Sacro Cuore.

— **Cuneo**, 21 settembre 1995.

APPUNTAMENTI

CONVEG■

Sicurezza e salute sul lavoro

Domani, alle 17, all'Api, in via Filiberto 6, a Cuneo, convegno su sicurezza e salute sul lavoro.

ENTRACQUE

Serata sul Parco peruviano

Domani, alle 21, nella sala parrocchiale, incontro con il diret■ del Parco naturale dello Huascaràn in Perù.

COLLOCAMENTO

Provincia e Comune assumono

Domani, alle 9, all'ufficio collocamento di Cuneo, saranno esaminate le domande per l'assunzione di ■ operai in Provincia e un dattilografo in Comune.

■

Iscrizioni al torneo di tennis

Sono aperte fino al 6 ottobre le iscrizioni al torneo di tennis interno della Cassa ■ risparmio di Cuneo: telefonare a Guido Camusso (0171 / 446219).

Il servizio nei parchi continua per tutto settembre

Cuneo, in un solo mese recuperate 250 siringhe

CUNEO. Siringhe abbandonate fra la sabbia dei parchi gioch, in mezzo alle siepi dei giardini, lungo il percorso della pista ciclabile o nelle fessure dei giochi e delle panchine. Ad agosto la «task force», istituita dal Comune, per combattere i rischi di infezioni e garantire la sicurezza delle zone pubbliche ha permesso di avere il quadro dell'«emergenza tossicodipendenti».

«In 28 giorni dal 4 al 31 agosto - spiega l'assessore ai Lavori pubblici, Gino Rossi - due addetti municipali (il servizio è svolto anche al sabato e domenica) hanno raccolto 235 siringhe. Il servizio è stato svolto nei principali parchi cittadini, nelle zone più a rischio, nel centro storico e nei quartieri periferici e le frazioni». I dati. Il record negativo spetta all'ex zoo, il giardino Dino Fresia: gli addetti hanno trovato 28 siringhe. Secondo posto via della Pieve con recuperi (soltanto l'8 agosto ne sono state trovate dieci). Seguono il Parco della Resistenza (21), il piazzale della vecchia stazione (18), i viottoli di corso Marconi (14), Longegesso (19), piazza del mercato delle uve (18), parco Monviso (18), la zona di Madonna della Riva (12), il depuratore di Madonna delle Grazie (11), Parco della Gioventù (8), via Piave (9); giochi villa Sara ; via Ettore Rosa (9). Il giorno con maggiori recuperi è stato il 6 agosto con 22 siringhe.

(g. p. m.)

Il raccoglitore di siringhe usato per la pulizia di parchi e aree giochi dei bambini

Le indagini dei carabinieri sul «colpo» di lunedì al laboratorio di oreficeria

A Sanfront si cerca il basista

I banditi avrebbero dimostrato una buona conoscenza delle abitudini dei proprietari e dei luoghi. Il gioielliere preso di mira due volte: «Basta con tutti questi rischi, smetto»

SANFRONT. Continuano le indagini per la rapina di lunedì sera al laboratorio artigianale di oreficeria di Riccardo e Massimo Garzino, padre e figlio.

Le forze dell'ordine sono state impegnate in controlli e appostamenti su tutte le strade che da Sanfront portano verso la pianura del Saluzzese e del Pinerolese.

E' probabile che venga cercato un «basista» del luogo, a conoscenza delle abitudini dei proprietari e dell'ubicazione del laboratorio: queste, almeno, le voci - né confermate né smentite dagli inquirenti - che circolano a Sanfront, dove ancora è profonda, fra la gente, l'impressione per l'episodio di violenza dell'altra sera.

Ancora sotto choc il gioielliere, che porta le conseguenze delle percosse subite nell'assalto e che sembra sempre deciso a smettere con un'attività che per ben due volte lo ha posto di fronte a pericoli che vuole più correre.

«Oltre al danno - ha dichiarato Riccardo Garzino - si corre il rischio di rimetterci la vita: prospettiva che non è giustificata da guadagno».

Si sono conosciuti, intanto, altri particolari, che confermano come la rapina fosse stata organizzata nei minimi dettagli, e da qualcuno a conoscenza delle abitudini.

La Ford dei Garzino, rubata dai tre delinquenti per la prima parte della fuga, era parcheggiata nel cortile interno del fabbricato.

Il luogo, poi, dove è stata ritrovata poche ore dopo dai carabinieri (il bivio che dalla provinciale dei Boschi sale verso Gambascai dà la possibilità di usufruire di due vie di fuga: soltanto delle persone molto pratiche potevano conoscere il particolare.

Tutto questo (a si che le indagini, che continuano in tutte le direzioni, possano concludersi presto con risultati positivi. Sarebbe un dato che concorrerebbe a riportare tranquillità e sicurezza in tutta la zona, che da alcuni anni è teatro di episodi di violenza che non hanno ancora trovato soluzione.

Pier Luigi Ruderi

Tre immagini scattate a Sanfront subito dopo la rapina nel laboratorio di Riccardo Garzino (FOTO MARIO)

DALLA PROVINCIA

BORGO SAN DALMAZZO

Scontro d'auto, tre feriti

La «Ford Fiesta», di Teresa Sciolla, 54 anni, di Mondovì si è scontrata in via Don Minzoni il «Nissan» di Francesco Macagno (26), di Sant'Albano Stura. Il giovane guarirà in 20 giorni, la donna in 45; con lei viaggiava Paola Rossi (44) di Mondovì (20 giorni). [r. s.]

Gli per l'agricoltura montana

Le nuove provvidenze per l'agricoltura montana saranno presentate stasera, alle 20,30, al Centro di via Bianco. [g. d. m.]

Consegnato ai carabinieri il premio «Borgo Salice»

Domenica scorsa il presidente del quartiere «Salice», Piero Beccaria, ha consegnato al capitano Marco Rosi, comandante della Compagnia carabinieri di Fossano, il premio «Borgo Salice». [L. a.]

«Open Day» allo stabilimento Ppg di Spinetta

Oggi, alle 16.30, «Open Day Ppg», organizzato allo stabilimento di via Genova 31, a Spinetta. L'iniziativa è riservata agli invitati, rappresentanti degli enti e organismi locali. [r. s.]

Al «SS. Annunziata»

Tre gemelline per una coppia di Savigliano

SAVIGLIANO. Tre gemelline hanno visto la luce nella giornata di martedì all'ospedale Santissima Annunziata. Si chiamano Elisa, Marta e Stefania e sono figlie di Gianni Giubergia, 39 anni, artigiano carpentiere ed Elda Silvestro (34), impiegata alla «Fiat Ferroviaria» di Savigliano. Le bimbe sono nate mediante taglio cesareo con un mese e mezzo di anticipo rispetto alla data prevista per il parto: la più grande pesa 2 chili e 100 grammi, la più piccola 1 chilo e 900 grammi. I coniugi Giubergia (che non avevano figli) abitano in via Malines.

«E' andato tutto bene - dice la sorella della neo-mamma, Silvana Silvestro -. Vogliamo ringraziare il personale medico e infermieristico dell'ospedale di Savigliano e, in particolare, della divisione di Ostetricia: il primario, Corrado Vucusa; il suo aiuto, Ezio Zerbino, che ha seguito la gravidanza di mia sorella e il dottor Giuseppe Bricchi. Inoltre, l'équipe dell'Elisoccorso, pronta ad intervenire in caso di emergenza». [p. b.]

E' un saviglianese

Vicepresidente nazionale della Lipu

L'avvocato Tomaso Giraudo eletto alla prestigiosa carica

SAVIGLIANO. Tomaso Giraudo, avvocato, appassionato ed esperto di tematiche relative alla difesa ed alla conservazione dell'ambiente naturale, è stato eletto vicepresidente nazionale della Lipu, la Lega italiana protezione uccelli. Rimarrà in carica quattro anni. Già da un decennio membro della giunta nazionale, di cui fa parte anche la Ada Gazzola, Tomaso Giraudo è stato fra i principali promotori delle iniziative che hanno portato la provincia a distinguersi per quanto riguarda le iniziative a difesa degli ambienti. [p. b.]

Sabato presentazione dei lavori al monumento di piazza Santarosa

Savigliano riapre la Torre

I restauri hanno interessato il piano terreno e il cortile interno dell'edificio
Solo quando la struttura sarà interamente sistemata si valuterà la destinazione

SAVIGLIANO. Sabato, alle 16, la Torre civica di piazza Santarosa, simbolo della città, riaprirà parzialmente al pubblico. Verranno infatti presentati i lavori di restauro compiuti su iniziativa dell'associazione «Amici di Savigliano» con l'ausilio di volontari, di donazioni di materiali e l'intervento del Comune.

Sono ormai decine di anni che la Torre è chiusa e i lavori, che hanno interessato il piano terreno ed il cortile interno, rappresentano il primo passo verso un restauro più globale che permetta il riutilizzo del più significativo monumento saviglianese.

«Per adesso abbiamo fatto il primo passo - dice Franco Fontana, ingegnere, dei fondatori degli Amici di Savigliano, che ha seguito i lavori -: vogliamo rivalutare la Torre e farla conoscere ai saviglianesi».

Il portoncino in legno di accesso dai portici di piazza Santarosa verrà sostituito da una porta a vetri che permetta di vedere il piano terreno ed il cortile. [p. b.]

Un'immagine della Torre civica di piazza Santarosa, simbolo della città

VITA PRIVATA, VITA BEATA

MobiliTreDi
ARREDA LA VITA

GRANDE SHOW-ROOM DEDICATO A QUELLI CHE SANNO ABITARE

Magliano Alpi
Incrocio SS 22/28 - Uscita Cuneo (TO-SV)

La casa. Un modo per dire chi sei e per vivere come vuoi. Uno specchio che riflette le tue scelte, i desideri, gli affetti. Nel nostro grande show-room trovi tante proposte d'arredo, dalle più classiche alle più innovative, tutte pensate per offrirti il miglior rapporto tra qualità e prezzo. Tanti modi di arredare, dal soggiorno alla cucina, che interpretano diversi stili di vita. Aggiungi valore alla tua casa e piacere alla tua vita, creando ambienti a misura dei tuoi desideri. Perché la casa più bella è quella che assomiglia a chi la abita. *Arreda la vita con Mobili Tre Di.*

Gli appuntamenti della Festa dell'uva ■ Carrù sono organizzati da cinquantadue anni nei giorni dedicati alla vendemmia: una celebrazione del lavoro contadino

Tutto pronto per il momento più importante della manifestazione

A Carrù la sfilata per l'uva

Domenica (10,30) rievocazione storica in piazza Dante. Gruppi da Piemonte e Liguria
Al pomeriggio il corteo con bande, carri e sbandieratori. Continuano le feste e i concerti

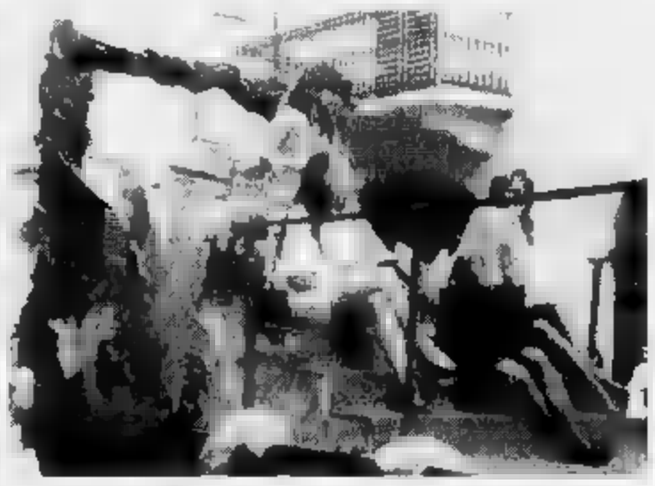
CARRU'. Conto alla rovescia per la grande sfilata della Sagra dell'uva. La manifestazione di domenica è forse la più importante mai organizzata per la festa dei giorni di vendemmia. Domenica sarà una giornata di spettacolo e cultura. Si partirà alle 10,30 con la rievocazione storica in piazza Dante. Il titolo è «Anno 1388 la Selva del donio». L'argomento è una diatriba tra Mondovì e Carrù che [redacted] interpretata dal gruppo monregalese «Laura dei Bressanin, dai liguri della «Medievale» di Savona e dagli sbandieratori del Borgo Moretta di Alba. La manifestazione storica creerà l'atmosfera della gran sfilata del pomeriggio. Gli ingredienti sono di grande interesse: quindici carri allegorici; quattro gruppi in costume e altrettante bande musicali che, arrivate da Racconigi, Barge e La Morra, affiancheranno i padroni di casa dell'«Alesina» di Carrù.

La «signorina» della Sagra dell'uva è Simona Mancini. Diciannove anni, con il suo sorriso ha incantato la giuria che le ha consegnato lo scettro di reginetta. La giovane è carrucese, figlia del direttore della filiale di Mondovì della Cassa rurale e artigiana. A luglio si è diplomata in Ragioneria e presto inizierà a frequentare i corsi dell'Isef. Simona Mancini ha scelto l'Istituto superiore di educazione fisica perché la sua vera passione non sono i numeri dei bilanci, ma le evoluzioni del twirling, uno sport in cui è giunta a livelli internazionali conquistando numerosi titoli italiani e un ottavo posto agli ultimi mondiali di Ginevra. Bella, brava e atletica, caratteristiche che fanno di Simona Mancini la regina ideale della Sagra di Carrù, un riconoscimento che arriva dopo quello di Miss Sorriso, ottenuto in estate a Loano.

Quella di domenica è la più importante manifestazione della cinquantaduesima Sagra dell'uva, ma nel calendario preparato dal Comune di Carrù e dall'Associazione turistica Pro loco ci sono ancora appuntamenti molto interessanti.

Oggi ad esempio è il giorno della Mostra mercato, un'interessante esposizione di macchine agricole auto e veicoli commerciali. Stasera, alle 21, è il momento della moda con una sfilata organizzata alla discoteca «Il teatro del mondo» e dedicata alla collezione autunno inverno con moda bimbo e abiti da sposa.

Alla sfilata di domenica a Carrù parteciperanno gli sbandieratori del Borgo Moretta ■ Alba (a sinistra) che faranno parte ■ corteo con i carri. La manifestazione sarà dedicata alla Reginetta dell'uva. Quest'anno è stata eletta la carrucese Simona Mancini che è campionessa italiana di twirling



Domani sera invece tocco alla musica. Nelle piazze di Carrù si mescolano rock e tradizione. Nel cortile del municipio si esibisce la banda «Alesina», mentre l'ala di piazza del Mercato ospita una «Notte rock» a base di vino, birra e «fritto» con Manila, Gneccus band e Loscomobile. Sabato la vigilia della sfilata si chiuderà con un appuntamento molto atteso, il concerto-spettacolo dei Trelilu che presenteranno il loro «show» di cabaret musicale in dialetto langarolo. [l. f.]

52ª Sagra dell'Uva Carrù

10-24 SETTEMBRE

PROGRAMMA:

GIOVEDI' 21
ore 8 MOSTRA MERCATO - con esposizione di macchine agricole, auto e veicoli commerciali
ore 21 SFILATA DI MODA - autunno [redacted], [redacted] bimbo, abiti [redacted] cerimonia, collezione [redacted] sposa primavera [redacted]

VENERDI' 22
ore 20,30 BANDA MUSICALE «G. ALESINA» in concerto
ore 21,30 - CARRU' NOTTE ROCK - concerti con: Manila - Gneccus Blues Band - Loscomobile
S[redacted]
ore 15 - OLIMPIADI DEI RAGAZZI
ore 21 - [redacted] TRELILU Musica e Cabaret

DOMENICA 24 AL MATTINO
anteprima [redacted] storica [redacted] 1388 «LA [redacted]VA DEL DONIO» diatriba tra Mondovì e Carrù.
• G[redacted] Monregalese Laura dei Bressani) • Gruppo Ligure La Medioevale di Savona • Gli sbandieratori Borgo Moretta di Alba

AL [redacted]ERIGGIO
ore 14,30 Gran sfilata con: Carri Allegorici, Gruppi Storici, Gruppi Folkloristici, Reginetta e... Reginette, Sbandieratori, Bande Musicali.
ore 17,30 Cerimonia di consegna di un'opera pittorica donata alle scuole medie G. Peretti dall'Ass. Artigiani Zona ■ Carrù nel 50° ■ fondazione.

ALLA SERA
KALITI «L'ALTRA FESTA»
Cena: «Specialità Beniamino»
Il gruppo napoletano
ADDO VA'

Durante la 52ª Sagra dell'uva è visitabile la mostra: Carrù in festa
Funzionerà un grandioso Luna Park
IL SINDACO
Rino Matteo Filippi
IL PRES. DELLA [redacted] cav.Uff. Beccaria

Banco di Beneficenza con sorprese

Giuseppe Chionetti
Agente Immobiliare
Compravendita alloggi - terreni cessioni aziende
CARRU'
Ufficio: Via Roma, 43 - Tel. (0173) 75.667 (su appuntamento)

Orologerie - gioielllerie - argenterie - ottica
MODRA
Lab. assistenza orologi - costruzione e riparazioni gioielli proprio marchio di fabbrica - esclusivista migliori marche
Reparto di Ottica con vasto assortimento ■ montature e lenti oftalmiche - occhiali da sole ■ esame della vista computerizzato
A CARRU' nella Via Mazzini - tel. 75.219 / Fax 0173 - 75.219

EDILCAR
•Lavorazione tondo C.A.
•Montaggio Pile Tonde
•Lamiere e travi NP-HE taglio ■ misura, a fiamma o ■ seghetto
•Produzione distanziatori per armature ■ pannelli
Carrù - Via Pio Conti 6 - Tel. 0173/75.323 - Fax 75.191

AIR.CAR
AIR. CAR s.n.c.
PRODUZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE COMPONENTI PER IMPIANTI AEROTECNICI
VENTILATORI GRUPPI
TERMOVENTILANTI
GENERATORI D'ARIA CALDA
BOCCHETTE
ANEMOSTATI
SERRANDE
SERRANDE TAGLIAFUOCO OMOLOGATE
FILTRI DI OGNI GENERE
CABINE AFONICHE
Via Fondovalle, 1 - CARRU'
Tel. 0173/750.942 - 759.098
Fax 0173/759.035

SIAC s.n.c.
Società Impianti Aerotecnici Carrù
ASPIRAZIONE
FILTRAZIONE
RISCALDAMENTO
CONDIZIONAMENTO
VENTILAZIONE
INSONORIZZAZIONE
• IMPIANTI ASPIRAZIONE PER FALEGNAMERIE
•RISANAMENTO AMBIENTI DI LAVORO
•IMPIANTI ASPIRAZIONE IN PVC
•SERVIZIO DI RITIRO E RIATTIVAZIONE CARBONI ATTIVI SATURI
Via Fondovalle, 1 - CARRU'
Telefono 0173/75.90.28 - Fax 0173/75.90.32

F.lli VECCHIA
Albo Nazionale Costruttori ■ 7761809
[redacted] Langhe 46 - CARRU' [redacted]
Tel. (0173) 756.62
Telefax (0173) 759.078
CARPENTERIE MEDIO PESANTI
CASSERI PER PREFABBRICATI
MANUTENZIONI INDUSTRIALI

è una realizzazione...
PK Alba
PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
ALBA C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Fax 0173 442.130
Filiale: BRA - Via Verdi 7
Tel. 0172 431.003

Oggi la rassegna verrà presentata nella sala vip dell'Acquario Ponte Spinola

Fiera di Alba protagonista a Genova

A parlare della manifestazione dedicata al pregiato tartufo bianco ci sarà il presidente Oddero
Dopo la città ligure l'incontro si sposterà giovedì prossimo a Milano. Ecco tutto il programma

Il pregiato tartufo bianco di Alba è conosciuto in tutto il mondo

ALBA. La 65ª Fiera nazionale del tartufo, che sarà inaugurata venerdì 6 ottobre dal presidente della Camera Irene Pivetti, verrà presentata oggi a Genova (Sala Vip dell'Acquario Ponte Spinola, ore 11,30). Domenica scorsa è stata illustrata sul Lago d'Iseo, giovedì 28 settembre sarà la volta di Milano.

La rassegna, dedicata al pregiato tartufo bianco d'Alba ormai conosciuto in tutto il mondo, si propone ad un vasto pubblico con un programma particolarmente nutrito di iniziative che spaziano dall'enogastronomia, al folklore, alla cultura.

A parlarne, nel capoluogo ligure, ci saranno il sindaco Enzo Demaria, il presidente dell'Ente turismo Giacomo Oddero, il vice Antonio Succolo, il direttore Raul Molinari, l'assessore al Turismo Mariano Rabino. Saranno presenti gli assessori al Turismo delle regioni Piemonte e Liguria, esponenti dell'Apt genovese, tour operator, giornalisti.

«L'incontro a Genova come nelle altre località - dice Oddero - assume la rilevanza non solo di una conferenza stampa di presentazione della fiera, ma anche un'occasione per portare un ringraziamento a quanti (istituzioni, privati, organi di stampa) hanno dimostrato solidarietà all'Albese nel drammatico frangente dell'alluvione di novembre».

Tema centrale dell'incontro sarà il programma della fiera che si svolgerà dal 6 al 22 ottobre; un anticipo si avrà già domenica 1° ottobre con la Giostra delle cento torri e il Palio degli asini una grandiosa rievocazione storica con personaggi in costume e una spassosa corsa dei somari intorno alla cattedrale di San Lorenzo. Sabato prossimo, nella medioevale piazza del Duomo, avrà luogo la cerimonia di investitura del Podestà che presiederà la Giostra (ore 21).

L'inaugurazione ufficiale della Fiera avrà luogo il 6 ottobre (ore 17) con l'intervento del presidente della Camera dei deputati.

«Per tradizione, la rassegna oltre ad essere una vetrina dei prodotti, delle attività delle Langhe e Roero - dicono i promotori - è sempre l'occasione per attirare l'attenzione sui problemi della zona».

La manifestazione avrà un punto forte nella mostra mercato agro-alimentare con cento stand che presenteranno i migliori prodotti del territorio tra cui spiccano i grandi vini.

Al tartufo, cuore della fiera - il cui raccolto quest'anno si presenta promettente per le favorevoli condizioni atmosferiche - sarà dedicato un museo nazionale intitolato alla memoria di Giacomo Morra che per primo lo fece conoscere nel mondo. Sarà inaugurato il 6 ottobre nella Casa Torre (via Cavour).

I padiglioni espositivi di piazza Medford ospiteranno la trattoria della Fiera dove si potranno degustare tartufi, vini e i piatti della cucina albese. Si potrà anche visitare una serie di interessanti mostre: fotografia, immagini d'epoca, letteratura legata alla vite e al vino.

Il «salotto delle 17» ospiterà conversazioni in libertà con l'intervento di personaggi del mondo dello spettacolo. Tra le novità, il coinvolgimento del territorio attraverso un tour gastronomico musicale che interesserà i castelli di Grinzane Cavour, Magliano Alfieri e Barolo.

La fiera sarà il momento culminante delle feste d'autunno in Langa che hanno già visto nell'ultimo weekend un meeting europeo delle città del vino. Il 29 e 30 settembre Alba ospiterà un convegno nazionale sulla Preistoria mentre il 14 ottobre sarà sancito il gemellaggio con la cittadina francese di Beausoleil. E ancora dal 27 al 29 ottobre si terranno gli incontri corali internazionali con cori provenienti dalla Russia, Germania e Inghilterra. [g. f.]

IN BREVE

CERRETTO

L'umorismo di Paparelli nell'ex chiesa di Sant'Iffredo

Domani, alle 18, nella chiesa di Sant'Iffredo verrà inaugurata la mostra «Donne d'amore, d'inferno e dell'anima» dell'umorista Danilo Paparelli, che resterà aperta sino al 22 ottobre. Nel corso della serata, Bruno Gambarotta, scrittore, presentatore e personaggio televisivo, presenterà il suo ultimo libro dal titolo «Torino Lungo Dora Napoli».

SOMMARIVA BOSCO

Un'associazione ricorda don Piero Balestro

Per ricordare la figura di don Piero Balestro, sacerdote e scrittore studioso morto un anno fa, amici e familiari hanno fondato l'associazione «Amici di don Piero Balestro. Essere per la vita», i cui fini sono culturali e umanitari. Per saperne di più rivolgersi in sede in via XXV Aprile 29. [r. a.]

ALBA

Corso sull'arte e l'architettura

Inizierà stasera, alle 21, il corso sull'arte e l'architettura di Alba, tenuto dal prof. Walter Accigliaro e organizzato da «Turismo in Langa». I successivi 4 incontri si svolgeranno al sabato pomeriggio. Informazioni allo 0173/440452. [r. s.]

BENEVELLO

Falsi impiegati truffano due anziane sorelle

Le sorelle Giuseppina e Rosa Scavino di 84 e 90 anni abitanti in via Solferino 3 sono state derubate da un uomo e una donna sui 22-23 anni che si sono introdotti in casa spacciandosi come impiegati della casa di riposo. Con il pretesto di controllare i libretti della pensione sono riusciti a rubare dieci milioni di denaro contante che le due donne tenevano in casa, oltre a due libretti di risparmio.

BRA

Ginnastica per la terza età. Aperte le iscrizioni

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di ginnastica per la terza età promossi dal Comune con la Cooperativa sociale Il Pianeta. Si ricevono all'ufficio Assistenza sociale in municipio e ai quattro Centri anziani, dove si svolgerà l'attività lunedì al 6 maggio '96. Il costo, per l'intero periodo, è di 100 mila lire. [g. f.]

Bra, una proposta dopo la scuola dell'obbligo

Quindicenni per 2 mesi adottati dalle aziende

BRA. Dopo il successo dell'anno scorso, ritorna «Adotta un apprendista», l'iniziativa di orientamento o di stimolo all'occupazione promossa dall'assessorato comunale al Lavoro nell'ambito del progetto «Aladin».

«I nostri interlocutori - spiega l'assessore Ileana Bianco - sono da una parte i ragazzi che, terminata la scuola dell'obbligo, hanno deciso di non continuare gli studi, e dall'altra le ditte disposte ad assumere, per un periodo limitato». Ognuno dello decina di quindicenni coinvolti (per due mesi) nell'iniziativa percepirà una borsa-lavoro di 400.000 lire al mese; tutti gli oneri assicurativi saranno a carico del Comune, che metterà a disposizione un «tutor» come figura di riferimento.

Circostanza sommamente gradita da chi lamenta la rigidità delle norme che regolano il mercato del lavoro, gli imprenditori - industriali, artigiani e commercianti - non saranno in alcun modo impegnati ad assumere gli «stagisti». «L'eventuale assunzione - precisa l'assessore Bianco - dipenderà unicamente dalla volontà dell'azienda e dall'esito del tirocinio».

L'assessore Ileana Bianco

Gli aspiranti apprendisti sono stati selezionati su una ventina di candidati. Le ditte interessate ad «adottare» per due mesi uno o più ragazzi possono rivolgersi entro il 28 settembre al Cilo-Informagiovani in municipio, tel. 0172/438241. [g. n.]

Maltempo rovina la festa per il 1° centenario della «Società di mutuo soccorso tra i Giardinieri»

Danni per centinaia di milioni negli orti a Bra

Acqua e fango hanno distrutto il raccolto (soprattutto peperoni)

BRA. Doveva essere consegnato agli archivi come l'estate del secolo, verrà ricordata come una delle peggiori del dopoguerra. Nelle serre e nei campi tra la statale per Alba e la provinciale Roreto-Pollenzo-Cinzano, dove una quarantina di ortolani garantisce continuità alla più antica e caratteristica delle tradizioni agricole braidesi, il maltempo ha rovinato la festa per il primo centenario della «Società di mutuo soccorso tra i Giardinieri», fondata il 1° settembre 1895.

Dopo tre mesi di eventi meteorologici negativi, il colpo di grazia l'ha dato, la settimana scorsa, lo straripamento delle due «binlere» che, scendendo dalle colline del Roero, alimentano il sistema di irrigazione degli orti. Una gran massa d'acqua, fango e detriti, che il canale collegato al rio Boira non ha potuto smaltire, ha invaso i terreni coltivati, distruggendo prodotti e impianti.

«L'entità dei danni è nell'ordine delle centinaia di milioni - dice Enzo Pagliano, responsabile dell'ufficio di zona della Coldiretti -. Per quanto riguarda i raccolti, si è perso molto di ciò che si era salvato dai rovesci precedenti. E in alcune proprietà gli allagamenti hanno fatto guasti i cui effetti si prolungheranno nel tempo». Il raccolto più compromesso è quello dei peperoni, «che essendo tra i pochi scampati a un disastroso andamento stagionale - osservano gli ortolani - stavano spuntando buoni prezzi». Alle piogge di agosto e gli allagamenti di settembre li hanno fatti marcire prima che maturassero. Analoga la situazione delle altre verdure che - coltivate a pieno campo e sotto serra - si raccolgono alla fine dell'estate, il periodo di maggior «movimento» negli orti di Bra.

«Le energie che avremmo dovuto e voluto indirizzare alla raccolta dei prodotti le stiamo dedicando alle pratiche di denuncia dei danni - commentano sconfortati i "giardiné" -. Un pessimo modo per celebrare il centenario della Società, ma anche i primi passi del consorzio "Bruortopiù", che abbiamo costituito per dare impulso a forme moderne di vendita».

Meno colpite degli ortaggi, ma «a rischio» perché gli allagamenti impediscono l'accesso a prati e campi, le colture foraggiere e cerealicole: «C'è preoccupazione soprattutto per la soia - dice l'agliano -. In questa stagione andrebbe trebbiata, ma se il tempo non si ristabilirà sarà impossibile farlo». Per la Coldiretti braidese, alla quale fanno capo anche gli iscritti di La Morra, la situazione più allarmante riguarda però le vigne: «L'uva non si può ancora raccogliere e con la pioggia si rovina. Tra grandinate, vento e acquazzoni, in molte località si profila una vendemmia disastrosa».

Per le aziende a vitivinicoltura pregiata, è stata un'estate «di passione»: la grandine ha flagellato più volte zone della Bassa Langa, tra cui l'Oltretanaro cherasche, colpite successivamente da bufere, piogge battenti e un'umidità che minaccia muffe e marciumi. E' stata pessima annata anche per i funghi, che nelle ultime settimane sono praticamente spariti da mercati e negozi. [g. n.]

SANTA VITTORIA

Sotto controllo la stazione

Se non ricomincerà a piovere, dovrebbe tornare entro pochi giorni alla normalità il funzionamento della stazione ferroviaria di Santa Vittoria, allagata durante il violento temporale abbattutosi sul Braidese nella notte tra lunedì e martedì. L'allagamento, causato dall'ostruzione dei canali di scolo scavati sotto i binari in corrispondenza delle colline del Roero, ha mandato in «tilt» il comando elettronico degli scambi, azionato a distanza dalla stazione di Bra: si è dovuto ripristinare il vecchio sistema di manovre, riabilitando temporaneamente gli impianti di Santa Vittoria.

Il deflusso delle acque lungo il tratto Bra-Alba della linea Cavallermaggiore-Castagnole Lanze è seguito con particolare attenzione dalla Protezione civile.

[g. n.]

I lavori per sistemare il corso che attraversa il quartiere stanno creando disagi ad abitanti e negozianti

Alba, Borgo Piave dice «basta» al cantiere

Un gruppo di commercianti è andato dal sindaco Demaria: «In tre mesi si è fatto poco. Intanto i nostri clienti sono diminuiti»
Il Comune ha promesso che entro il 15 ottobre il tratto ancora chiuso della via verrà riaperto e saranno costruiti i marciapiedi

Corso Piave è uno dei più popolosi quartieri di Alba (FOTO HUMALDO)

ALBA. Ancora proteste dei commercianti in corso Piave, una delle zone della città che è stata più al centro di polemiche nell'ultimo anno. Un gruppo di titolari di negozi, esercizi che si affacciano sull'importante strada che taglia in metà il borgo cittadino, si è recato in Comune per sollecitare i lavori in corso di sistemazione: lamentano la lentezza con cui vengono portati avanti, disagi, minor afflusso di clienti e calo nelle vendite.

Il direttore dei commercianti albesi, Giancarlo Drocco, che ha accompagnato la delegazione in municipio, dice: «Noi comprendiamo che per rendere la via più funzionale e gradevole ai clienti debbano sopportare alcuni disagi. Ma quello che si è verificato quest'estate è davvero troppo. Nei tre mesi che sono trascorsi dall'inizio dei lavori è stato fatto ben poco. Il corso è chiuso per un buon tratto con la conseguenza che i clienti sono diminuiti. I commercianti sono preoccupati: se i lavori procedono con il ritmo che hanno avuto in questi tre mesi, occorrerà molto tempo prima che siano conclusi su tutta la via».

Nell'incontro in municipio, il sindaco Enzo Demaria e l'assessore Giuseppe Gobino hanno assicurato di far pressione sulla ditta che ha ottenuto l'appalto affinché faccia il possibile per accelerare i tempi.

E' stato promesso che entro il 15 ottobre il tratto chiuso, sarà riaperto, completamente asfaltato. Successivamente verranno costruiti i marciapiedi. Si procederà quindi con un altro tratto, ma il transito non sarà più bloccato e la viabilità sarà mantenuta a senso alternato.

Il direttore dei commercianti Giancarlo Drocco ha accompagnato la delegazione in municipio

Mario Promio, presidente di Albauno Centro commerciale Piave che raggruppa i negozianti della zona, dice: «Siamo soddisfatti delle risposte avute. Speriamo che le promesse siano mantenute».

Corso Piave, che era stato a lungo abbandonato, sta cambiando look: il progetto prevede nuovi marciapiedi, illuminazione, segnaletica, pavimentazione in pietra a cubetti e lastre, panchine e fiori.

Da tempo gli abitanti della zona sollecitavano dei provvedimenti che rendessero questa via al centro di un popoloso quartiere, meno caotica e più vivibile.

In Comune sostengono che saranno fatti rispettare i termini del contratto di appalto: i tempi lunghi sarebbero anche dovuti al fatto che oltre agli interventi in superficie, si resi necessari lavori sotterranei per raggruppare le varie condutture. [g. f.]

Symbol

QUESTA SERA
DOBRILLA

SABATO SERA
SAGITTARIUS

S.S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TELEF. 0141 962.132

COMUNE DI RODDI
PROVINCIA DI CUNEO

Oggetto: P.R.G. Progetto Preliminare art. 15 L.R. 56 del 5/12/1977 - 5° comma

Avviso di pubblicazione e di deposito

Il Sindaco rende noto
- che il progetto preliminare del P.R.G. del Comune di Roddi, adottato il 04.08.1995 con deliberazione n° 30/CC, si trova in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per la durata di 30 giorni consecutivi decorrenti dal 19.09.1995;
- che dalla data e per la stessa decorrenza e cioè dal 19.09.1995 al 18.10.1995 lo stesso resta depositato presso l'Ufficio di segreteria a disposizione di chiunque ne faccia richiesta.

Roddi, 11 settembre 1995

IL VICE SINDACO
Giacosa Maurizio

CITTA' DI SAVIGLIANO
CUNEO

Variante al Piano regolatore generale comunale ai sensi del 3° comma dell'art. 17 della L.R. n. 56 del 05/12/1977

L'Assessore delegato visto l'art. 17 della legge regionale n. 56/77 e successive modificazioni ed integrazioni. Vista la circolare del Presidente Giunta Regionale del 18/07/89 n.

In esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 68 del 27/07/1995 con la quale è stata adottata la variante al Piano Regolatore Comunale.

RENDE NOTO

la deliberazione con i relativi elaborati tecnici allegati è depositata presso l'Ufficio Segreteria del Comune (ore 8.30 - 12.30) affinché chiunque vi abbia interesse possa prenderne visione dal giorno 21 settembre al 20 ottobre compreso, per complessivi trenta giorni consecutivi. Le osservazioni al Piano potranno essere presentate entro i successivi giorni

Savigliano, 21 settembre

DELEGATO Morello Lorenzo

Il mercato nelle vie del centro storico richiama ogni venerdì a Busca migliaia di consumatori provenienti dalle Valli Maira, Grana, Varaita e dalla pianura saluzzese

Sabato in piazza Fratelli Mariano s'inaugura la sagra dei «pamperos»

A Busca il toro è allo spiedo

La specialità tipica del Sud America sarà servita con formaggi locali, vini e piatti cuneesi
Mostra sugli antichi mestieri, mercatino delle pulci, spettacoli folcloristici e concerti

BUSCA. Piazza Fratelli Mariano per due giorni si trasformerà in un angolo di pampa argentina. Sabato è in programma l'originale sagra del toro allo spiedo, manifestazione tipica delle verdi praterie del Sud America. In calendario, oltre gli appuntamenti gastronomici, importanti rassegne economiche e ricreative. Il tutto prenderà il via dopodomani con l'apertura, nelle vie del centro storico, della mostra dei prodotti artigianali e commerciali del Buschese. Seguirà nel pomeriggio lo spettacolo folkloristico, sempre attraverso le vie del centro, della banda musicale di Dogliani. L'appuntamento principale della due giorni di festa scatterà però alle 20, nei padiglioni coperti allestiti sull'antica piazza del mercato (ora piazza Fratelli Mariano), nelle vicinanze dell'ospedale, lungo la strada per la Valle Maira, dove sarà servito il toro allo spiedo, con specialità gastronomiche locali.

Alberto Garnero, presidente del Centro coordinamento giovani, spiega: «Il menù della serata prevede fettine di toro cucinato allo spiedo, accompagnate da una serie di classici contorni: patatine e insalate varie. Inoltre è prevista anche la possibilità di gustare salamini cotti e formaggi piemontesi. La cena si svolgerà in tre padiglioni coperti. Per facilitare e snellire le operazioni di servizio delle varie portate e allo studio un sistema di self-service: ogni partecipante al banchetto sfilerà a lato della cucina. La cena sarà accompagnata da un intrattenimento musicale del gruppo "Le Raviole al Vin". Quello di sabato sarà la prima edizione della sagra del toro allo spiedo. E' nostra intenzione proporre la manifestazione anche negli anni prossimi. farla, insomma, diventare un appuntamento fisso. Un tempo a Busca veniva organizzata la sagra del pane, tipico prodotto locale. Con il passare degli anni tale manifestazione è però venuta meno ed è stata sospesa. Con la degustazione del toro allo spiedo vogliamo riproporre alla cittadinanza un nuovo momento d'incontro e di festa popolare».

Il municipio in via Cavour e (nel riquadro) il presidente Pro loco Fabrizio De Valle

Il toro sarà cucinato direttamente sulla piazza, tutte le operazioni di cottura saranno condotte da alcuni specialisti provenienti dal Torinese. L'animale scelto per il banchetto è stato allevato nell'azienda agricola «Lamberti Giovanni», in frazione San Mauro di Busca. Il toro è di razza piemontese, denominazione «Coalvi» pesa circa 8 quintali e saranno necessari 50 quintali di legna per farlo cuocere.

«La manifestazione - spiega il sindaco di Busca, Angelo Rosso - è stata organizzata dalla Pro Loco in collaborazione con l'assessorato alle manifestazioni. E stato scelto come simbolo dell'iniziativa il toro allo spiedo, anche perché l'allevamento dei bovini è una delle importanti attività della nostra zona. Bisogna infatti ricordare le numerose stalle "Coalvi" attivate nel Buschese e specializzate nell'allevamento dei tori. La sagra sarà un momento d'incontro e di promozione della città sia sotto l'aspetto economico, sia sotto il profilo turistico». Le manifestazioni proseguiranno domenica mattina con il mercatino delle pulci e uno sfilata di moto d'epoca. Per il pomeriggio è previsto l'intervento degli sbandieratori di Alba. I due giorni di festa si concluderanno domenica sera con un altro appuntamento gastronomico. Sempre nei padiglioni coperti di piazza Fratelli Mariano sarà infatti servita una base di polenta, cinghiale, gnocchi alla bava e altri prodotti della cucina buschese. Il tutto sarà accompagnato dalla musica de «I Merenderos».

Ermenegildo Gertosio, assessore comunale alle manifestazioni, dice: «La prima sagra del toro allo spiedo cade quest'anno nel cinquantenario della fondazione dell'Associazione artigiani. Per ricordare questa occasione abbiamo programmato anche una serie di iniziative d'intesa con i responsabili della categoria. Il calendario degli incontri prevede infatti, per domani sera, un appuntamento al cinema teatro Lux, dove sarà presentata la rassegna delle attività produttive a cui seguirà lo spettacolo di musica e cabaret dei "Fratelli Pellegrino". Nel corso della serata sarà anche proiettato il video "l'artigiano dalla Costituente ad oggi". Inoltre nell'ambito della sagra, lungo le vie del centro e in piazza Savoia, saranno allestiti una serie di stand dove si potranno osservare alcune lavorazioni dell'artigianato locale, saranno all'opera falegnami, tagliatori di pietre, scultori, ecc. L'iniziativa è stata organizzata anche per offrire ai giovani un confronto tra vecchi e nuovi mestieri. La sagra cercherà di coinvolgere tutte le attività economiche. Speriamo nella buona riuscita della manifestazioni. L'idea di organizzare la sagra è nata in seguito alla costituzione della nuova Pro Loco, presieduto da Fabrizio Devalle». Insomma la sagra del toro allo spiedo si appresta a diventare, con la feste patronali di San Luigi (prima domenica di luglio) e della «Madunina» (prima domenica d'agosto), una delle classiche manifestazioni buschesi. **[c. g.]**

Ivo Vigna

ANTICHITA'
Specializzato in restauro sul posto di portali esterni
MOBILI - QUADRI - ICONE
P.zza XX Settembre n. 3 - Busca - 0171 943559 ore pasti

P.zza Marconi, 1 - Tel. 0171 945622 - BUSCA
S. Barnaba - Tel. 0171 944622 - BUSCA
CO·AL·VI· RAZZA PIEMONTESE
Trasformiamo in carne D.O.C. i prodotti di questa terra
Busca, Rossana, Tarantasca, Monterosso Grana
Pradleves, Dronero Fuso 1 e 2 - Racconigi

CONAD
SUPERMERCATO
QUALITA' E CONVENIENZA
Via R. D'Azeglio n. 13 - Busca
(CONSEGNA A DOMICILIO)

BOSCH SERVICE
PRATO CARLO
OFFICINA SPECIALIZZATA IN:
- IMPIANTI ELETTRICI - ELETTRONICI
- INIEZIONE BENZINA - FRENI ABS
- AUTORADIO BLAUPUNKT CON KEYCARD ELETTRONICA
- DIAGNOSI ELETTRONICA PER CONTROLLO CO
- VENDITA INSTALLAZIONE RADIOTELEFONI BOSCH
- OFFICINA AUTORIZZATA AL MONTAGGIO LIMITATORI VELOCITA' - BOSCH - KIENZLE

Via Cuneo, - Tel. - Fax 0171 94.54.95 - BUSCA (CN)

Per un'alimentazione sana e leggera scegli il pesce al
PUNTOMARE
di Rosso R. e C. s.a.s.
Via Circonvallazione n°45
12020 TARANTASCA (CN)
931065 Tel.
931903 Fax

Per questa pubblicità rivolgersi a:
PK Cuneo
Sig. SILVANO BODINO
Agente Publikompass spa
Via Sebastiano Grandis 11
Tel. (0171) 630.832
699.939

VALLEVERDE
VALLEVERDE
VALLEVERDE
VALLEVERDE
VALLEVERDE
VALLEVERDE
UNICO CENTRO SPECIALIZZATO
In moda comoda consigliato da
VALLEVERDE
BUSCA Piazza Savoia 1 - Telef. 0171 - 944.632

ECCO COME FUNZIONANO I CONTROLLI

Migliorano le condizioni del tempo in Piemonte: dopo alcune precipitazioni nella notte tra martedì e mercoledì, ieri il cielo è stato quasi ovunque sereno, con qualche temporale di poca consistenza. E per la giornata odierna il servizio meteo della Protezione civile della Regione non prevede piogge.

Lo stesso ha confermato la particolare piovosità del mese di agosto, con una precipitazione media, alla stazione meteo regionale del Buon Pastore, a Torino, di circa 76 millimetri, mentre la media mese è attorno ai 68. Un agosto '95 piovoso, certamente, non eccezionale, basta ricordare che il 31 agosto del '73 piovve, nell'arco delle 24 ore, circa 40 millimetri di pioggia.

I dati della rete regionale del servizio meteo-idrografico inviati alla Protezione civile della Regione e rielaborati, servono a stabilire la gravità della situazione meteorologica, con tre livelli di possibili rischi.

Lo stato di normale attenzione si ha quando non c'è allarme solo controllo; attenzione 2, le precipitazioni sono notevoli ma non eccezionali; allerta, infine, quando la possibilità di danni idrogeologici è notevole. I bollettini sono trasmessi anche alle prefetture, che ricevono a loro volta i dati della direzione generale della Protezione civile di Roma.

Sindaci in prima fila nella protesta per le disfunzioni post-alluvione

Dalle prefetture partono i tanto discussi fax - quelli d'allerme antecedenti l'alluvione del 6 novembre vennero trovati fermi in Comune alcune ore dopo la tragica esondazione - o le comunicazioni telefoniche in casi di urgenza, ai Comuni, al Magispo, ai vigili del fuoco, alla forestale, alla Croce rossa, alle forze armate e di polizia.

Le prefetture inviano le segnalazioni ai Comuni particolarmente esposti a pericolo di alluvioni e frane, attualmente quello di Alessandria informa i 13 Comuni che diverranno sede degli altrettanti Centri operativi in fase di attuazione. «E non - dice l'assessore alla Protezione civile Dario Pavanello - informiamo gli altri Comuni che fanno capo ai Centri operativi, nello stesso tempo allertiamo tutti i nostri servizi del settore».

E, più in generale, tutti i Comuni e gli altri enti preposti, ricevuti i fax o le telefonate dalle prefetture, devono attivare ogni servizio per raccogliere il maggior numero di dati sulla situazione dei corsi d'acqua e provvedere a predisporre le necessarie strutture di pronto intervento. Sempre sperando che le segnalazioni arrivino a destinazione senza disguidi o pericolosi ritardi.

Questa sera a Trino un incontro sui fondi di indennizzo

Maltempo: gli occhi al cielo sperando che il fax funzioni

Sos Piemonte. Questa sera alle 21,30, al Teatro civico di Trino, corso Cavour 74, è in programma, su iniziativa della associazione «Sos Piemonte» che offre assistenza «a tutti i cittadini malati burocrazia», un incontro per discutere e chiarire problematiche procedurali legate alla elargizione dei fondi previsti come indennizzo post-alluvione. Saranno presenti, oltre al prefetto Alessandria, Vincenzo Gallitto, responsabile dell'Unità di ricostruzione, l'assessore regionale Ugo Cavallera, funzionario regionale per i decreti alluvione Marco Cavaletto, direttore del consorzio Fidi Piemonte Andrea Giotti e Marco Felisati di Sos Piemonte.

Franco Marchiaro

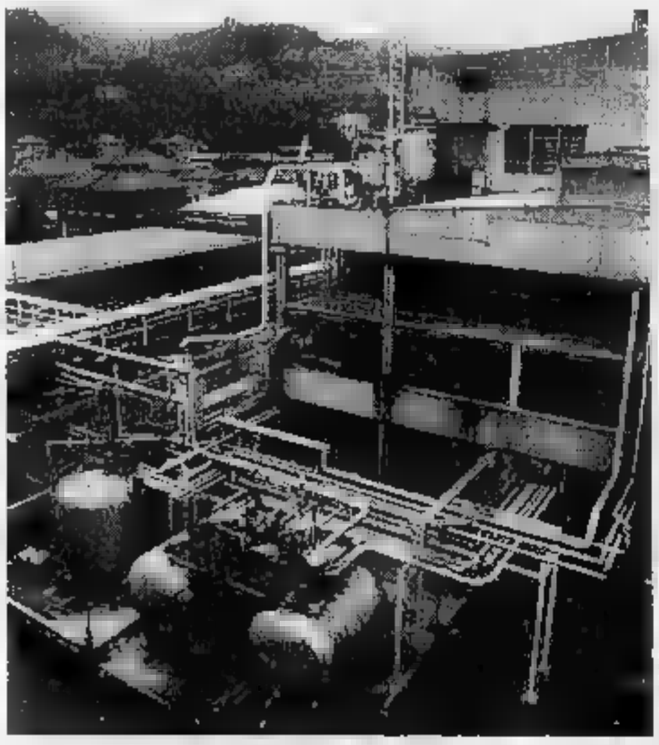
RIAPERTA LA SCUOLA «SPECCHIO DEI TEMPI»

Un grazie «cubitale» dai bimbi di Canelli

Il 5 novembre l'acqua e il fango del Belbo avevano devastato in via Solferino a Canelli anche la scuola materna ex Omni. Il contributo di «Specchio dei tempi», tra i primi ad essere deliberati, ha consentito in primavera l'avvio dei lavori che si sono conclusi in tempo per dare ai 55 bambini nuove aule e locali completamente ristrutturati. Con 400 milioni è stato realizzato tutto l'interno e un ascensore speciale. Ora restano da fare alcuni lavori esterni e poi la scuola sarà ufficialmente inaugurata. Il sindaco Oscar Bielli ha confermato che si chiamerà «Specchio dei tempi», per non dimenticare l'aiuto prestato dalla fondazione de «La Stampa». Ieri i bambini hanno disegnato, con le insegnanti un grande cartello con la scritta «Grazie». Una semplice parola dedicata ai lettori che hanno aiutato la scuola a rivivere

La Valbormida ribadisce l'opposizione all'impianto Re-sol

Acna, le parole dei ministri alzano ondate di polemiche


Gli impianti dell'Acna di Cengio che hanno dato origine alle lunghe proteste: anche coinvolte le popolazioni piemontesi in Valbormida a causa del grave stato di inquinamento

SALICETO. Le recenti dichiarazioni dei ministri della Sanità dell'Industria Elio Guzzanti Alberto Clò in merito al caso Acna - Re.sol hanno suscitato reazioni piuttosto dure nei paesi a valle Cengio. I due esponenti del governo, ascoltati ieri o martedì dalla commissione parlamentare di inchiesta istituita in estate per far luce sulla questione Acna - Re.sol., sono apparsi possibilisti sulla messa funzione dell'inceneritore (Guzzanti) e contrari alla chiusura dell'azienda (Clò). Due temi sono quelli da sempre in Piemonte hanno opinioni opposte.

Ieri il ministro dell'Industria Alberto Clò ha dichiarato che «cancellare un'industria significa risolvere un problema ambientale, ma scaricarlo su altri. Ci vuole sempre una giusta mediazione tra industria e ambiente».

«Sono anni che sentiamo dichiarazioni di questo tipo. Gli esponenti del governo, anziché esprimere opinioni che non sono supportate da dati tecnici, dovrebbero pensare a forme di sviluppo alternativo per la valle - replica Bruno Bruna, dell'Associazione per la rinascita della Valle Bormida -. Da anni sosteniamo che il Re.sol sarà una sciagura per tutte le Langhe e speriamo di non doverne sperimentare di persona le conseguenze. Abbiamo invitato la commissione parlamentare a venire in valle per vedere cosa potrebbe diventare la zona senza l'inceneritore».

Molto duro anche il commento del consigliere provinciale di Cuneo, Pier Giorgio Giacchino, presidente della Comunità montana Alta Langa e dirigente dell'Acna fino ai primi Anni 80. «E' vero che la situazione ambientale dell'Acna è migliorata, ma ciò è avvenuto perché l'attività dell'azienda si è notevolmente ridotta, come avevo previsto fin dal 1987» spiega Giacchino, che aggiunge, a proposito delle dichiarazioni di Guzzanti: «I ministri cambiano, ma i funzionari dei ministeri restano e mantengono la stessa linea: rimane quindi attiva la "banda" favorevole al Re.sol».

Tra le ipotesi circolate in questi anni c'era anche quella di il Re.sol soltanto fino a quando verrà completato lo smaltimento dei 300.000 metri cubi di reflui stoccati a Cengio.

«Il Re.sol come impianto a termine non ha ragione di esistere - sottolinea Giacchino -. L'inceneritore è l'unica soluzione: è la soluzione che l'Acna e i suoi sostenitori continuano a proporre come unica. Sono dieci anni che si provano, ma non ci riusciranno neppure stavolta». Perplessità circa le dichiarazioni del ministro Guzzanti arrivano anche dal presidente dell'Associazione culturale Valbormida Viva di Saliceto, Ilvo Barbiero. «I pareri del ministro della Sanità denotano del problema Acna - afferma Barbiero -. E' molto più pericoloso il materiale interrato che si trova fuori dai lagoons che i reflui stoccati nei bacini. Questi sono ormai quasi del tutto solidificati e l'area è al sicuro. Sono le zone esterne quelle più a rischio. Durante l'alluvione è stata allagata un'area in cui, secondo i dati forniti l'anno scorso a Cengio dall'Istituto superiore di Sanità, è stata trovata diossina. Il problema principale è porre in sicurezza il sito Acna».

L'associazione «Valbormida Viva», che tre settimane fa ha aperto a Monesiglio un ricchissimo centro di documentazione sul caso Acna-Valbormida, chiederà anche di essere ascoltata dalla Commissione parlamentare di inchiesta.

Sul Re.sol i prossimi mesi dovrebbero essere decisivi, anche se nel corso degli anni la vicenda ha abituato tutti a continui colpi di scena e all'apertura di sempre nuovi capitoli. L'impianto dovrà essere sottoposto alla valutazione di impatto ambientale ed entro fine ottobre il fronte piemontese dovrà presentare le controdeduzioni al progetto depositato dall'Acna al ministero dell'Ambiente il primo agosto scorso.

Per preparare la controffensiva a livello tecnico e politico si sono già svolte nelle settimane alcune riunioni. Il prossimo è previsto per il 27 ottobre in Regione. La terza riunione si terrà il 13 ottobre. Per quella data verrà raccolta tutta la documentazione per controbattere alle tesi dell'Acna sulla compatibilità ambientale dell'inceneritore. Oltre ai supporti tecnici ci saranno anche un centinaio di delibere consiliari dei Comuni dell'area potenzialmente interessata dalle emissioni dell'impianto.

[c. o.]

La sapete quella dei due amici che si incontrano a Ferragosto e quello che ha la nuova Volvo 460 1.8 GLT è fresco come una rosa?

Lire 32.500.000

Il prezzo, chiavi in mano e bloccato fino alla consegna, comprende: airbag, ABS, climatizzatore, finiture in pelle e radica e tutte le dotazioni di una berlina di classe.

Volvo 460. Sceglietevi un'auto seria.

VOLVO Qualità e Sicurezza

Concessionarie

Alba: **Veglio F.lli** Corso Piave 193 Tel. 0173 284.277

Cuneo: **Borgna** Madonna dell'Olmo via Motorizzazione 3 tel. 0171 411.040

Servizi Autorizzati

Bra: **Automotor** V.le Rimembranza 14/A Tel. 0172

Fossano: V.le Regina Elena 134 Tel. 0172 695.094

Saluzzo: **Borgna** Via Savigliano, Fraz. Ruata Eandi 30 Tel. 0175 43.463

Villanova Mondovì: **Borgna** Via Mondovì 4/A Tel. 0174 597.132

Domani sera festa di fine estate alla birreria Caimano

Tutto rock a Mondovì

Alle 21 davanti al locale di corso Statuto protagonisti i «Too rude» Il gruppo inglese proporrà due ore di «cover» e brani dal nuovo cd

MONDOVI'. Un concerto rock per dare l'addio all'estate. L'idea è venuta a Sandro, il «caimano», titolare dell'omonima birreria di corso Statuto che ha convocato gli inglesi «Too rude».

L'appuntamento è per domani sera alle [redacted] nella piazzetta davanti al locale. La «band» è una delle più interessanti del panorama indipendente anglosassone. Non sono legati alle grandi case discografiche, ma portano in giro per l'Europa un rock genuino e di grande energia che si esprime in un repertorio fatto di «cover» e brani originali. A Mondovì sono già stati protagonisti della festa «Rock e basket» organizzata a giugno in piazzale dei Ravanei. Quella sera i «Too rude» avevano fatto ballare e cantare oltre un centinaio di persone.

La forza del gruppo è l'energia con cui sanno coinvolgere il pubblico. Chitarra, basso, batteria e voce a cui sovente si aggiunge l'armonica. Il suono è quello tipico della musica inglese, rock puro senza le influenze nere o funky che contraddistinguono l'attuale panorama internazionale. I brani proposti sono frutto di un percorso culturale che viene proprio da anni di concerti a base di «cover» con influenze che comprendono «Led Zeppelin», «Rolling Stones», ma anche produzioni più recenti, ma sempre rigorosamente rock.

Il concerto sarà gratis, offerto dalla birreria «Caimano Felice». «Sarà un'occasione per ascoltare buona musica - spiega il titolare della birreria - un momento per vivacizzare le notti monregalesi». Nell'organizzare la manifestazione hanno rispettato tutti gli orari, i tempi del concerto saranno rigorosissimi e non sono [redacted] ai «bis». «Per questo - aggiunge il Caimano - raccomandiamo al pubblico di essere puntuale, non possiamo ritardare».

La manifestazione è stata curata con la collaborazione del Comune che ha garantito i permessi e la riorganizzazione della viabilità nella zona occupata dal concerto. [l. f.]

Nel repertorio dei «Too rude» ci sono anche pezzi proposti dai «Led Zeppelin»

LA MONDANITA'

a cura di [redacted]

[redacted]

Brindisi in cortile

Si è ripetuto venerdì scorso per la cinquantasettesima volta, il rito inaugurale della Mostra nazionale di arredamento artigianato e antiquariato di Saluzzo. Molto numeroso il pubblico che ha fatto cerchio intorno al sindaco, Giovanni Greco, che ha tenuto a battesimo l'esposizione insieme con il senatore Rosso, l'assessore regionale all'Artigianato e Commercio Vigliette, il presidente della Provincia Quaglia ed altre personalità del mondo politico ed economico fra cui il presidente della Camera di commercio Dardanello. Prima del taglio del nastro, il colonnello Greco ha annunciato l'istituzione del Premio Borda, come riconoscimento agli artigiani che hanno contribuito con [redacted] loro opera all'allestimento delle mostre saluzzesi. La prima edizione è stato vinta dal «Centro del Rustico» di Domenico Bessone e figli per la realizzazione della bacheca che, nella mostra antiquaria di maggio, ha ospitato la collezione [redacted] libri di Bodoni. Le targhe hanno premiato complessivamente 17 artigiani. Dopo la visita agli stand, ricco buffet in cortile.

ANTIQUARIATO

Da Saluzzo a Firenze

Tra i capolavori d'arte delle più prestigiose gallerie italiane e internazionali, alla Biennale dell'Antiquariato che si è aperta sabato al Palaffari di Firenze, c'è anche una presenza della «Granda». E' quella dell'antiquario saluzzese Michele Capellotti che espone splendidi pezzi di alta epoca in due stand contigui al terzo piano della rassegna. Tra i gioielli di Cartier, le parure di brillanti che abbacinano lo sguardo, tra collezioni di tabacchiere appartenute a principi e marchesi, i mobili di Capellotti sono altrettanto preziosi e allettano i visitatori che si soffermano, chiedono spiegazioni di [redacted] l'antiquario è prodigo. Dietro ogni pezzo, una storia, come quella della famiglia dei Marchesi del Carretto il cui stemma capeggia su uno dei suoi pezzi migliori. Per descrivere il «clima» della mostra, che prosegue fino all'1° ottobre, basta citare la tavola di Bruegel il Giovane, presentata dalla galleria De Jonckherre di Parigi, quotata un miliardo e novecento milioni. Ma di «vil» denaro non parla nessuno, appena un sussurro basta [redacted] acquistare un capolavoro.

CURIOSITA'

«Nutella party»

Shopping per le vie del centro da domani sera a domenica, con l'iniziativa «Passeggiando è bello», che unisce esigenze commerciali a quelle, più conviviali, di una passerella nel centro cittadino, anche dopo cena. La manifestazione braidese privilegia i futuri sposi e i bambini. I primi avranno a disposizione una quarantina di negozi da visitare, dove ogni coppia riceverà un omaggio. Domani sera inoltre, sotto i portici d[redacted] Cassa di Risparmio di Bra, verrà imbandito un maxi banchetto nuziale, mentre la sera successiva si taglierà la classica torta. Per i secondi, domenica sarà allestita una mostra del fumetto e un mercatino dell'usato, verranno organizzati spettacoli, giochi, una caccia al tesoro, prima di concludere con un «Nutella party».

STASERA AL [redacted]

CUNEO **C[redacted]** Tel. [redacted] L. 10.000 Or.: 16/18/20/22 Sab. e fest. 16/18/20/22	**French kiss** di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' [redacted]
Fiamma Tel. 693.554. L. 10.000 Or.: 19.30/22 Sab. e fest. 17/19.30/22	**Waterworld** di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' Avvent.
[redacted] Tel. 692.951 [redacted]: 16/18/20/22 L. 10.000	**Scemo & più [redacted]** di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' Comico
Monviso Sala Comunale Tel. 631.771 Ore 21.15 Ingresso con tessera	OGGI RIPOSO
[redacted] Bosco Ore 21 L. 6000	OGGI RIPOSO
[redacted] **Eden** Tel. 363.021 Or.: 19,30/22; fest. 15/17,25 [redacted],45/22. L. 9/6000, rid. 7000	**Waterworld** di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela [redacted] segreto. N. V. 2h 20' Avvent.
Moretta Or.: 20,45 fest. 14,30/16,30/20,45	OGGI RIPOSO
BARGE [redacted] Tel. 346.901 Or.: 21,15 Mar. 20/21,30, fest. 21,15	**Sotto il segno del pericolo** di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) - Caccia spietata ai boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' Spionaggio
B. S. DALMAZZO **Moderno** Tel. [redacted]	RIPOSO
BRA **Impero** Tel. 412 317. L. 10.000 Or.: 19.30/22 Fest. 17/19,30/22	**Waterworld** di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' Avvent.
Vittoria Tel. 412.771. L. 10.000 Or.: 20/22 [redacted] 16/18/20/22	**Power Rangers** di B. Spicer, con P. Freeman, J. Harvey, P. Schrier (Usa '95) — I celebri guerrieri-ragazzi, che spopolano nelle trasmissioni tv, combattono questa volta l'organizzazione criminale del perfido Ooze N. [redacted] 1h 35' Avventuroso
CARAGLIO **Ferrini**	CHIUSO PER FERIE
CENTALLO **Nuovo Lux** Or.: 20,30/22,30	CHIUSO PER FERIE
CHERASCO **Galateri** Tel. 488.324. Or.: 20/22 fest.. 17/20/22 Lire 7000, rid. 4000	OGGI RIPOSO
DRONERO [redacted] Tel. 916.393. Fer. e fest.: [redacted]: 20,30/22,30	**Può succedere anche a te** di A. Bergman, con N. Cage, B. Fonda, R. Perez (Usa '94) Un poliziotto che divide la propria vincita alla lotteria con una cameriera squattrinata, [redacted] moglie calcolatrice e un amore vero pronto a sbocciare. N. V. 1h 40' Comm.
FOSSANO **Politeama** Tel. 62.407. L. [redacted] Or.: 20/22 Fest. 15,30/17,30/19,30/22	RIPOSO
GARESSIO **Excelsior** Ore 21,15 [redacted]	OGGI RIPOSO
LIMONE **Lux** Tel. 927.534 [redacted]	[redacted]
MONDOVI' **Bertola Sala [redacted]** Tel. 47.898 Posto unico L. [redacted]	**Scemo & più [redacted]** di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' Comico
Bertola [redacted] Tel. 47.898 Prezzo unico L. 7000	**Waterworld** di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' Avvent.
[redacted] Tel. 391.311 Or.: 21,15 Lire 8000	RIPOSO
ROBILANTE **Roby** Or.: 21 sab. e fest. 20/22 L. 8000	**La morte e la fanciulla** [redacted] Polanski, con S. Weaver, B. Kingsley, S. Wilson (Usa-Fra-Ingh. '95) — Una donna, stuprata e torturata ai tempi di una dittatura militare sudamericana, crede di riconoscere in un medico il suo aguzzino N. V. 1h 45' Drammatico
SALUZZO **Civico** Tel. 43.756. [redacted]: 19,15/22 Fest. 15,15/17,30/19,45/22 L. 10.000/8000	**Waterworld** di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. [redacted]
Italia Tel. 42.606 Lire 10.000/8000	**Scemo [redacted] più scemo** di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto [redacted] Los Angeles fa fare a [redacted] picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' Comico
SAMPEYRE **Edelweiss** Ore 21 (spett. unico)	OGGI RIPOSO
S. GIAC. ROBURENT **Roburent** Or.: 20.30/22.30	OGGI RIPOSO
SAVIGLIANO **Aurora** Tel. 712.957	**Un amore tutto suo** di J. Turteltaub, con S. Bullock, B. Pullman, P. Gallagher (Usa '95) — Una donna che lavora nella metropolitana si innamora di uno sconosciuto che vede prendere [redacted] tubi i giorni. N. V. 1h 40' Romantico
Ritz Feriale L. 7000/8000 Tel. 714.477	**L'isola dell'ingiustizia** di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) · Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h Drammatico

GIORNO E NOTTE

CUNEO

Festa scozzese

Al «Doctor Mad», di San Rocco Castagnaretta, festa scozzese stasera, dalle 21,30, con specialità della Scozia, fiumi di birra.

CENTALLO

Band al club texano

Al club texano «El loco» stasera grande festa di fine estate con la band del chitarrista Simone Giolo che aprirà alle 21.30, con un repertorio funky-raggae. Seguirà la performance dei «Tecnica Zero» con un'antologia di brani rock-blues e nuove composizioni. L'ingresso è con tessera.

CUNEO

Musica dal vivo

Al pub Clover di piazza Galimberti, stasera (ore 21,30), musica dal vivo con Paolo Acchiardi, in arte Elia. In programma cover degli ultimi quarant'anni e karaoke.

LIMONE

«Tendenza» in pista

Stasera a «La lanterna» della Baia Imperiale di Gabicce Mare, mr. Face, il re dell'underground, proporrà un giovedì all'insegna d[redacted] «tendenza». L'ingresso è libero.

LESEGNO

C'è il rock-blues

Alla birreria «The Jester» stasera, dalle 22, i «Coffee grounds» propongono rock-blues.

BUSCA

Dj al disco bar

Al disco bar «Magister» stasera, dalle 21,30, animazione con il dj Chicco.

[redacted]

Cabaret in piazza

Nell'ambito dei festeggiamenti patronali, domani sera, alle 21, in piazza Martiri, il gruppo dell'oratorio presenta «Zapping», show di cabaret e arte varia.

MONDOVI'

Concerto rinviato

E' stato rinviato, per la malattia del direttore, al 18 novembre, il concerto della Camerata giovanile della Svizzera italiana, in programma sabato.

Un concerto apre stasera in chiesa (ore 21) il terzo Concorso italiano

Beatles per tenore e pianoforte

«Dal canto arabo a John Lennon» a Cortemilia

CORTEMILIA. «Dal canto arabo a John Lennon» è il titolo del concerto che inaugura stasera, alle 21, nella chiesa di San Francesco, la terza edizione del Concorso pianistico italiano - premio Vittoria Righetti Caffa - Città di Cortemilia, curato da Luigi Giachino.

A tenere a battesimo la manifestazione a cui partecipano 80 concorrenti [redacted] varie regioni italiane saranno il tenore David Livermore e il pianista Gianandrea Agnolotto del Teatro Regio di Torino, accompagnati da Rinaldo Doro alla ghironda e Da[redacted]iano Accattoli alla chitarra.

[redacted] concerto, che rientra nella stagione musicale 1995 organizzato dal Decentro Studi Cristologia Mariologia con Comune e Pro loco, presenta una ventina [redacted] brani che spaziano tra generi ed epoche a[redacted] diversi: pagine di [redacted] indiana e haitiana, arie operistiche e composizioni di Haendel, Schubert, Stravinsky fino al sound moderno di Porter, Tenco, Patti Smith e i Beatles.

Dopo la performance inaugurale, il concorso entrerà nel vivo [redacted] le audizioni che si terranno in San Francesco, domani e sabato, dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 20. La giuria, presieduta dal maestro Angelo Guaragno, direttore del conservatorio di Genova, è composta da Maria Gachet, Piernarciso Masi, Vittorio Costa e Anna Maria Bordin premierà i vincitori sabato, alle 21. [v. p.]

RACCONIGI

Note d'organo in S. Giovanni

Ritorna anche quest'anno nell'ambito dei festeggiamenti del «Settembre Racconigese» il tradizionale appuntamento con il concerto di organo nella chiesa parrocchiale di San Giovanni. Domani sera, alle 21, l'associazione musicale e culturale cittadina «In chordis et organo», presieduta dall'ex sindaco Adriano Tosello, proporrà un recital di Maria Grazia Barrone che eseguirà brani dal repertorio classico sull'organo restaurato Serassi-Vittino della chiesa. La serata sarà dedicata esclusivamente alle trascrizioni [redacted] musiche di Vivaldi, Barber ed Elgar. La parte più importante del concerto sarà la prima esecuzione assoluta della versione organistica delle suites del «Peer Gynt» di Edward Grieg nella trascrizione del racconigese Pierangelo Gentile. L'ingresso è libero. (m. b.)

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA [redacted] [redacted] Cesare 67 tel 856.521 [redacted] **Boys** Or 16 18.10, 20.20, 22.30
ADUA 400 c. [redacted] Cesare 67, tel. 856 521 **Pasolini un delitto italiano.** Or 16.15, 18.20, 20.25, 22.30
ALFIERI p. Solferino 2, tel 562 3800 Riposo
[redacted] **MULTISALA** c V. Emanuele II, 52, tel 547.007 Sala 1 **Allarme rosso.** Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Sala 2 **Bad boys.** Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Sala 3 **L'incantesimo del lago** Or. 15.30 17.15 [redacted], 20.45 [redacted] Aria cond.
ARLECCHINO corso Sommeiller [redacted] 581.7190 **Un indiano in** [redacted] Or 16.30, 18.30, 20.30 22.30
CAPITOL via San Dalmazzo 24 **Waterworld** Or 16 17.30 20 22.30
CENTRALE via [redacted] Alberto 27 t 540 110 **La vita sessuale dei belgi.** Or 15.50 17.30, 19.10, 20.50 22.30 Aria condizionata
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32 e tel 436.0723 **French Kiss** Or 16, 18.10, 20.20, 22.30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel 436 0723 **Bidoni.** Or 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
CRISTALLO via Gioito 5, t 650 7100 **Il terrore** [redacted] **sulla luna** Or 16.30 18.30 20.30 22.30
DORIA via Gramsci 9 **French Kiss** Or [redacted] 18.10 20.20, 22.30
ELISEO GRANDE p.za [redacted] **Allarme rosso** Or 15.30 17.50 20.10 22.30
ELISEO BLU p.za Sabotino **L'incantesimo del lago.** Or 15.30 17.15 19.20.45 22.30
ELISEO ROSSO p.za Sabotino **Terra e libertà.** Or 16 18.10, 20.20 22.30
[redacted] p.zza [redacted] Venezia [redacted] **Carrington** Or 15.30 17.50, 20.10, 22.30
ERBA 1 corso Moncalieri 241 **Clerks - [redacted] mesai).** Or 18.30, 20.30, 22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241 **Warriors una volta erano guerrieri.** Or 18.10, 20.30, 22.30
ETOILE v. Buozzi ang v. Roma **Fermo Posta Tinto Brass** Or 15.20, 17.10 19 20.50, 22.40
FARO via Po 30 tel 817.3323. **Scemo & più scemo.** Or 20.20, 22.30
FIAMMA c.so Trapani 57 [redacted] **dell'ingiustizia-Alcatraz** Or 15,45; 18; 20.15, 22.30
IDEAL corso Beccaria 4 **Villaggio dei dannati** [redacted] Or 15.30, 18.30, 20.30, [redacted]
[redacted] via Po [redacted] Tel 812 5996 **Amiche.** Or 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
KONG via S. Teresa 5 Tel [redacted] 614 **Un amore tutto suo** [redacted] 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis T 537 100 [redacted] **famiglia.** Or 15, 17.50, [redacted], 22.30
LUX Gall S [redacted] **Waterworld** [redacted] 15 17.30, 20, 22.30
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Terra e libertà (Land and Freedom).** [redacted] 16.10, 18.10 20.30, 22.30
[redacted]**ZIONALE 1** via Pomba 7 Tel 812 4173 [redacted] **storia infinita 3** Or. 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.35
NAZIONALE 2 v. Pomba [redacted] **Carrington** [redacted] 15.30 17.50 20.10, 22.30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31 tel 532.448 **Free Willy 2.** Or 16.30 18.30, 20.30, 22.30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, [redacted] 532 448 **Amiche.** Or 14.50, 16.45; 18.40, 20.35 22.30
REPOSI v. [redacted] Settembre 15 t. 531 400 **L'isola dell'ingiustizia** [redacted] 15.45, 18, 20.15 22.30
ROMANO Gal. Subalpina Tel 562 0145 **L'ultima eclissi.** Or 15, 17.30, 20, [redacted]
STUDIO RITZ via Acqui 2 **Killing Zoe** [redacted] 16.30 18.30, 20.30, 22.30
VITTORIA via Roma 336 **Scemo & più scemo** Or 16 18.10 20.20 22.30

[redacted] TORINO

TE[redacted] REGIO. Venerdì 29/9 al Teatro Regio ore 20,30 **Cabiria.** film [redacted] Pastrone e G. D'Annunzio (1914) Musiche di I. Pizzetti, M. Mazza eseguite dal [redacted] dell'Orchestra e [redacted] del Teatro Regio. Tamas Pal direttore. Posti a L. 15.000 alla biglietteria ore 13/18.30, tel [redacted]3.241/242
CARIGNANO. P.za Carignano 6 **Stagione in abbonamento** [redacted] Vendita abbon [redacted] fisso Carignano e Alfieri [redacted] nedì 11/9; vendita abb. TST da giovedì 7/9 c/o biglietteria TST, via Roma 49 (or 10-18 dom [redacted] Tel (011) 517 6246
[redacted] c.so Moncalieri 241 tel 661 5447. **Campagna abbonamenti stagione 1995-96** dal 10 settembre. Inf ore [redacted]

LE TV PRIVATE

Telecupole
17,40 **Quincy,** telefilm
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**
19,25 **Tg 4**
20,30 **Diagnosi,** talk show
22,30 **Tg 4**
2 — **Orchestracompilation**

Telestar
19,25 **Bia,** cartoni
20 — **Tg 6**
20,30 **Assassinio per** [redacted] **naturali,** film
22,30 [redacted] **Benjamin,** sit. com.
[redacted] **Amichevolmente... con voi**
23,50 **The Red Light show,** varietà
[redacted] **Max Headroom,** telefilm

Telegranda
12 — **Telegiornale**
12,30 **E... state in compagnia.** [redacted] [redacted] di programmi speciali
16,30 **Film**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale** (agricoltura)
19,30 **E... state in compagnia**

Videogruppo
19,30 **Il segreto di Jolanda,** telenovela
19,45 **Videonotizie**
20 **Il segreto di Jolanda,** telenovela
20,30 **Esca meccanica per ragazze,** film
22,30 **Videonotizie**
[redacted] **Nite video**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Nite video**

Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 **Soldato Benjamin,** sit. com
20,05 **L'uomo tigre,** cartoni
20,30 **Ormai sono una donna**
22,35 **Max Headroom,** telefilm
[redacted] **...lio nel buio,** telefilm
[redacted] **Astro,** [redacted]

Primantenna Supersix
19 — **Storie fantastiche**
19,10 **Tgg - Questa Italia**
19,30 **Progr. a cura dell'emittente**
20,30 **Povera Clara,** teleromanzo
21,30 **Squadra speciale anticrimine,** telefilm
[redacted] — **Super Six Sport**

Quarta [redacted] Tv
18,30 **Fantasy Island,** serial
19,30 **Tg 4**
20,30 **Festival d'[redacted]te,** gara [redacted]
22,30 **Vizi privati**
24 — **Donne e motori**
1 **Erotika**
1,45 **Match music**
3 — **Polo** [redacted]

Quinta Rete
19 — [redacted]**a Rete news**
19,30 **Raccontando il** [redacted], [redacted]
20,20 **Telenews**
20,30 [redacted]
22,20 **Telenews**
22,30 **Royal casino**
1,30 **Super Zap**

Quadrifoglio Odeon
17,45 Rosa tv. **Marilena,** telenovela
19,30 **Tg rosa beach,** informazione
20 — **Baci in prima pagina,** telefilm
20,30 **Combat Killer,** film
22,30 **Odeon Regione**

G.R.P.
19,45 **Black notes,** rubrica
20 — **My music,** rubrica
20,30 **La donna della montagna,** film
22,20 **Rubrica di cartomanzia**
23 — **G.R.P. monitor,** rubrica
0,30 **Mediterraneo news,** rubrica
1 — **Grand Hotel,** film

Rete [redacted] Tai
19,25 **Domani co**[redacted]
[redacted] **Udienza di Giovanni Paolo II** [redacted] **30/8/95**
20 — **Cartoni animati**
[redacted] **Film**

Telecampione
20,45 **Costruttori di città**
[redacted] — **Business n**[redacted]
22,15 **Comuni** [redacted]
22,45 **Terzo grado**

[redacted] Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — [redacted]

Telesubalpina
19 — **Speciale telesu**
19,25 **Domani celebriamo**
20 **Cartoni animati**
20,40 **Film**
[redacted] **Il regionale**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Film**
22,40 **Informasette**
23 — **Vacanze, istruzioni per l'uso**
23,15 **Tutta la verità**
23,40 **Informasette**
24 — **Moto**
0,15 **Conviene far bene l'amore**
1,30 **Informasette**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi** [redacted] **causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Entusiasmante incontro fra i tifosi e la squadra alla discoteca «Arena»

L'Alpitour [redacted] sogni è realtà

Tecnico, dirigenti e sponsor soddisfatti della formazione. Nuovi colori sulla maglia cuneese Gli stranieri festeggiati dai «Blu brother». Domenica esordio in campionato con Macerata

CUNEO. Per una sera Silvano Prandi ha [redacted] da parte la classica flemma, seduto vicino al suo gioiello, Vladi Grbic, ostentava [redacted] sorriso di soddisfazione e [redacted] agitava [redacted] gli indici alzati. Nei giorni scorsi ha ringraziato i dirigenti per avergli fatto costruire «la squadra dei sogni». Lo ha confessato il presidente dell'Alpitour Vbc Bruno Fontana durante la conferenza stampa [redacted] presentazione della squadra. All'incontro con i giornalisti, coordinato da Giuseppe Grosso, responsabile della redazione di Cuneo de «La Stampa», l'entusiasmo era palpabile. I rappresentanti degli sponsor Alpitour, Traco e Cassa di risparmio-Banca regionale europea non hanno nascosto di credere in questa formazione e si essere sicuri che gli obiettivi sognati nell'ultimo campionato ora possono diventare realtà.

Alla discoteca «Arena» di Caraglio [redacted] clima era da vigilia di un successo. Con il cabarettista Stefano Nosei e la «voce del volley» Andrea Povan tutta la serata è stata un successo, nonostante le assenze di Claudio Galli e dei militari Samuele Papi e Davide Oglino. La parola più pronunciata è stata «finale». Almeno una deve essere centrata, quella scudetto, oppure quella della Coppa Italia, o meglio ancora quella della cop[redacted] Cev, una manifestazione che può portare i marchi e i nomi degli sponsor oltre i confini italiani.

Conferenza stampa e festa all'«Arena» sono stati anche la una «passerella» per la nuova maglia, che oltre [redacted] tradizionali marchi biancoblù, avrà qualche spicchio di giallo. Nuova la divisa [redacted] nuovi gli stimoli di [redacted] gruppo che parte per ottenere dei risultati concreti, non più soltanto dei piazzamenti.

Il più acclamato dal pubblico è stato Rafael Pascual. L'opposto spagnolo ha conquistato i tifosi con una grande disponibilità ed ha saputo diventare personaggio [redacted] prima di [redacted]strare sul campo tutta la sua gamma di colpi d'attacco. Ba[redacted] di folla e applausi per tutti gli uomini agli ordini di Silvano Prandi.

Dopo le presentazioni [redacted] c'è la voglia di giocare. Alla prima di campionato mancano tre giorni. Gli ultimi per acquistare gli abbonamenti e assicurarsi un posto al palasport di Cuneo ad un prezzo conveniente, «anche perché - [redacted] hanno spiegato i dirigenti Alpitour - gli abbonati saranno privilegiati, mentre lieviteranno i prezzi dei tagliandi per [redacted] gare "più calde"». Sono già partite le prevendite per l'appuntamento di domenica, quando al palasport di Cuneo arriverà [redacted] Lube Macerata di Cherednik, uno schiacciatore a lungo inseguito proprio dall'Alpitour-Traco. I tifosi stanno preparando la scenografia domenica e stanno raccogliendo le adesioni per la trasferta di Parma, primo grande appuntamento di una stagione entusiasmante.

Luca Ferrua

[redacted], l'entusiasmo [redacted] professor Prandi [Bedino] alla presentazione della squadra: [redacted] appuntamento che ha avuto tra i protagonisti Rafael Pascual, Vladi Grbic e il cabarettista Stefano Nosei. Sopra, [redacted] momento della conferenza

Domenica si giocano le semifinali di pallone elastico

Bellanti avverte Dotta «A Cuneo [redacted] passerai»

CUNEO. Cresce nell'ambiente pallonistico cuneese l'attesa per la seconda semifinale del campionato di pallone elastico fra Giuliano Bellanti e Flavio Dotta. La gara è [redacted] programma domenica e sarà giocata contemporaneamente all'altra semifinale di Taggia fra Pirero e Sciorella. Per i tifosi della «Granda» l'attenzione sarà tutta concentrata sul confronto di Cuneo che avrà inizio alle 14,30. «I cancelli saranno però aperti già a[redacted] 13 - dice il dirigente Andrea Bella -, perchè prevediamo [redacted] grandissimo afflusso di appassionati».

I protagonisti della partita sono in buone condizioni e stanno rifinendo la preparazione. «Bellanti sta bene - dice ancora Bella - [redacted] non ha problemi particolari. Anche Voglino è in un eccellente stato di forma per cui puntiamo a disputare una buona gara. L'obiettivo è, senza mezzi termini, la vittoria, perchè vogliamo [redacted]stringere Dotta ad andare al ter[redacted] incontro».

La semifinale di andata era terminata domenica con il successo di Dotta per 11-7. «La partita di Spigno - aggiunge Bella - ci ha soddisfatto solo a metà. Nella prima parte Bellanti e Voglino hanno giocato molto bene, poi abbiamo commesso errori gravi. Dotta ha cambiato la battuta, tagliando fuori Voglino, ma avremmo potuto difenderci meglio. Domenica sicuramente daremo del filo da torcere al vice campione d'Italia».

Per Bellanti e Voglino allenamenti normali ed amichevole infrasettimanale per prepararsi al meglio la partita. I cuneesi sostengono che «Dotta non passerà». Il loro avversario sembra preoccupato e ha cambiato la sede della preparazione per [redacted]care di ritrovare condizioni ambientali simili a quelle di Cuneo. «In settimana ci siamo trasferiti a Benevello - dice Sergio Corino allenatore di Dotta - perchè lì c'è uno sferisterio con un appoggio analogo a quello dell'impianto [redacted] piazza Martiri. Dotta [redacted] bene, ma è cosciente che la gara di Cuneo sarà molto difficile. Se per la prima semifinale a Spigno gli avevo attribuito il 70% delle possibilità di vittoria, adesso a Cuneo penso che la percentuale scenda al 50%».

Nell'ultimo incontro disputato nello sferisterio cuneese Bellanti aveva sconfitto Dotta per 11-9. Era il 23 agosto e la gara proiettò il cuneese verso le semifinali.

SERIE B

Spareggio Cengio-Ricca

Si giocherà sabato alle 15, a Cengio, lo spareggio dei quarti di finale del campionato di serie B di pallone elastico fra Suffia (Spec Cengio) e Milano (Ricca d'Alba). Sarà quello il quarto incontro fra le due formazioni. Nella prima gara, a Ricca, si impose Milano per 11-4, nella seconda, a Cengio, Suffia per 11-10. Domenica, ancora a Cengio, in quello che doveva essere lo spareggio decisivo, ha nuovamente avuto la meglio Suffia per 11-7, ma il giudice sportivo della Fipe ha annullato il secondo incontro per errore arbitrale. Il successivo ricorso della Spec per ottenere l'omologazione della gara è stato respinto dalla Disciplinare. La partita di sabato [redacted] quindi il vero spareggio. Chi vincerà, andrà a sfidare in semifinale il cobano Isoardi. Si giocherà con i palloni «astigiani» della Federazione e non con quelli «bergamaschi» solitamente in uso a Cengio. Anche questo era stato un argomento di polemiche. [a. s.]

Pantalera [redacted]

Prosegue intanto al «Mermet» di Alba il torneo alla pantalera [redacted]lido per la qualificazione alla sfida storica in costume della Fiera del Tartufo. Stasera, alle 21, si affrontano Diano e Clavesana abbinati ai borghi Santa Barbara e Brichett. Negli ultimi incontri Rodello ha battuto Clavesana per 11-6 e Bosia ha superato Alba per 11-7.

[redacted] Scavino

T[redacted]O

Sabato prendono il via tutti i campionati nazionali [redacted] regionali

La matricola Verzuolo [redacted] di [redacted] tranquilla salvezza in A2

VERZUOLO. Scattano sabato i campionati nazionali e regionali di tennistavolo. La «Granda» [redacted] ancora rappresentata ad alto livello dalle formazioni verzuolesi che da anni ormai tengono alto l'onore della provincia.

La società A4 del presidente Stefano Vincenti sarà presente [redacted] nastri di partenza della serie A2 con due squadre, una maschile ed una femminile. La formazione maschile, sponsorizzata dalle Spedizioni Tonoli, esordisce nel campionato di A2 dopo aver vinto brillantemente, nella [redacted] stagione, il torneo di B1. E' la prima volta che una formazione maschile cuneese pren[redacted]e parte ad un torneo di così alto livello. La Spedizioni Tonoli schiererà in campo i confermati Tomasz Czyzewski, ventiduenne polac[redacted], punta di diamante della squadra, il torinese Paolo De Col ed i verzuolesi Gian Maria Armando e Alberto Abbà, rispettivamente 21 e [redacted] anni. Ad essi si sono aggiunti i [redacted] acquisti Alessandro Quaglia, [redacted]novese di [redacted] anni, e Guido Aliberti, saluzzese ventiduenne, che dopo aver girovagato per l'Italia, ritorna nella «Granda» per un campionato di vertice.

La formula del torneo prevede che per ogni incontro si [redacted]chino 8 singoli [redacted] 2 doppi; è quindi possibile anche il pareggio. La Spedizioni Tonoli esordirà in casa sabato alle 17,30 contro l'Ossola 2000. «Quello di A2 maschile sarà un torneo molto incerto - dicono i dirigenti verzuolesi -. Il nostro obiettivo è la salvezza».

Giocherà in A2 anche la formazione femminile di Verzuolo che porterà sulle maglie ancora il [redacted] della Banca di Credito Cooperativo di Bene Vagienna. Primo incontro sabato in trasferta a Cardano al Campo in provincia di Varese. La retrocessione dello scorso anno dalla A1 è stata assorbita senza drammi, anche se con un pizzi[redacted] in più di fortuna la si sarebbe potuta evitare. Anche la A2 femminile si annuncia assai equilibrata, ma la Bcc di Bene Vagienna [redacted] nel gruppo delle squadre favorite per la vittoria finale ed [redacted] ritorno [redacted] A1.

Le tre titolari cuneesi [redacted] la polacca Jadwiga Szymanelis, 30 [redacted]i, la capitana verzuolese Daniela Alberto 22 anni e la fossanese Debora Balboni, 15 anni e talento emergente del pongismo nazionale. Faranno sicuramente qualche comparsa in prima squadra anche le verzuolesi Cristiana Carosso e Myriam Rosso e la saviglianese Angela Alessandrini. Verzuolo sarà presente anche nei [redacted]pionati minori. In B femminile, con buone possibilità, scenderà in campo la Bcc di Bene Vagienna [redacted] Rosso, Carosso e Alessandrini più Silvia Ra[redacted] ed Elisa Binello. Esordio sabato a Bergamo contro il S[redacted] Paolo.

In C1 maschile il calendario prevede sabato alle 17,30 Fortino Disco Verzuolo-Libertas Genova e Auxilium Fossano-Savona; domenica, alle 10, Libertas Bra-Vallecrosia. In C2 maschile sono in programma Libertas Bra-A4, il Top Cuneo-Europa Alba, Crdc Torino-S. Margherita Alba. [a. s.]

[redacted] SPORT

GIOVANI

Stasera [redacted] Mussotto [redacted] finali del «Pierino '95»

Si conclude stasera il Pierino '95 torneo di calcio giovanile organizzato dal Gs Koala. En plein per la società Europa Alba che ha portato tre squadre in finale. Questo il programma: alle 20,15, Europa B-Bra (pulcini), alle 21, Europa A-Bra (esordienti) e alle 21,50, Fossanese-Europa A (giovanissimi). [a. s.]

CALCIO A 5

Ultima settimana per iscriversi al campionato

Scade il 28 settembre il termine per iscriversi al campionato provinciale di Calcio a 5 organizzato dalla Verdesport. Ai nastri di partenza formazioni di Cuneo, Borgo San Dalmazzo e Dronero. [r. s.]

ATLETICA LEGGERA

Nove cuneesi conquistano [redacted] titolo regionale

Nove medaglie d'oro per i cuneesi ai campionati regionali Allievi di atletica leggera di Acqui Terme. Quattro le hanno conquistate Barbara Verna (Sanfront)e Roberto Delsoglio (Saluzzo) nei 1500 [redacted] nei 3000 metri; le altre Marie Catherine Olivero (Savigliano) nei 100 ostacoli, Andrea Falco (Cuneo) nel salto in alto, Andrea Oderda (Mondovì) nel salto triplo, Marta Anello (Sanfront) nel 200 metri e Vera Schena (Carogliese) nel getto del peso. [a. s.]

MOTORI

Centauro di San Giacomo terzo sulla pista di casa

Silvano Manera, motociclista di [redacted] Giacomo di Roburent, ha ottenuto un prestigioso terzo posto nella sua categoria (diciassette[redacted] assoluto) nella gara di motocross di Montaldo, manifestazione di alto livello organizzata nella [redacted] del Mont Alpet dal Moto club Orbassano. [r. s.]

ECONOMICI

CUOCO ventisettenne [redacted] apprendista pasticciere anche stagionale. Referenziato. Tel. 0172/616405.
PRIVATO vende bottiglie di vino da collezione (Barolo-Barbaresco) annate dal '58 al '70. Tel. 0173/286.767.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Sig. SILVANO BODO [redacted] Agente [redacted] publikompass spa Via Grande, 11 - 12100 Cuneo Tel. (0171) 699.939 - 630.832

Arena Caraglio
questa sera
BIG ROOM: D.J. MAX, L.J. ALE animation by LADY B
CLASSIC ROOM: D.J. CUKY, L.J. MORGAN animation latino-americana by LIVIA
AMERICAN BAR: D.J. CIOCIO (R.P.S.)
TEMPIO DEL LISCIO: orchestra spettacolo "ARCHIMEDE"
[redacted] 0171/61 [redacted] 0337/23 34 88

DISCOTECA IL CUBO
BORGO SAN DALMAZZO Tel. 269.476
QUESTA SERA
GIOVEDILISCIO
a guidare le danze sarà la musica di
CESARE e gli JANITA

CARRU' 52ª SAGRA PROVINCIALE DELL'UVA
GIOVEDI' 21
ore 8
MOSTRA [redacted]
ore 21
[redacted] DI MODA

questa sera alle ore 21,00
alla Discoteca
[redacted] DEL MONDO
di Carrù
Prestigiosa [redacted]
[redacted] Baby abbigliamento bimbi
via Roma, 27/a - Carrù - Tel. 0173/75.91.82
By Lellis pronto moda
Piazza F. Galli, 6 - Carrù - Tel. 0173/75.91.55
Modamania
Strada Benevagienna, 60 - Carrù - Tel. 0173/75.04.00
BOUTIQUE Sposa
BENE VAGIENNA
Viale G. Marconi, 21 - Benevagienna - Tel. 0172/65.44.41

SMAU
Pad. 16
Stand C01

I nuovi **Portatili Olivetti Echos**
con il primo **Display 11,8"* king-size.**

Connettività globale con
PCMCIA, sistema Infra-red
e **Docking Station.**

Massima potenza
con **Pentium® 90 MHz.**

Spessore ridotto: **49 mm.**

Multimedialità totale con
CD-ROM, scheda MPEG
e **Stereo Sound System.**

Display TFT a 64.000 colori fino a 11,8". Processore Pentium® 90 e 75 MHz con BUS PCI. Sistema Infra-red, 2 PCMCIA, Docking Station. CD-ROM, scheda MPEG e gestione audio. Windows® 95 e Windows® per Workgroup preinstallati. Disco fisso fino a 1,2 GB "Fast IDE". 8 MB di RAM standard espandibile fino a 40 MB. Massima sicurezza dei dati con le modalità Freeze e Suspend. Raffreddamento a dissipazione per un ridotto consumo energetico. Dimensioni e peso ridotti: 286 x 228 x 49 mm. - 2,9 kg. La nuova gamma di Portatili Olivetti è disponibile presso i Concessionari, i Systems Partner e i Rivenditori Autorizzati Olivetti.

intel inside pentium

olivetti personal computers

Numero Verde 167-012587

Eccezionali condizioni di finanziamento con "**Olivetti credito**" (12 mesi a interessi zero)** e con il leasing agevolato Olivetti Leasing.
** Salvo approvazione della finanziaria.

SORRIDETE!

É UN GRANDE PRIMOPIANO.

PRIMOPIANO
STUDIO D'INTERNI

NUOVA SEDE: C.SO CANALE, 10 - ALBA

TIP. LA COMMERCIALE - ALBA • LE FOTO DI MARZO

PUBBLIMARKET-IDEA 2/ALLIANCE

"Honda Civic 5 porte? Non compratela."

La tecnologia HONDA sceglie Civic

Civic NUOVA 5 PORTE

Nuova Civic 5 porte: perchè mai la famiglia Addams dovrebbe comprarla? Per il motore 1.5i VTEC 16 valvole

che ■ 90 km/h arriva a fare 21 km con un litro? Per l'ABS, le barre laterali di protezione e il doppio Airbag? Per le sospensioni a doppi bracci trasversali derivate dalla Formula Uno? Insomma, perchè ■ gli Addams dovrebbero consigliarsi un'auto che potrebbe farvi felici? E perchè mai voi siete ancora lì, invece di essere già in una Concessionaria Honda?

MODELLO	1.4i	1.5i VTEC-E	1.6i LS	1.6i SR
CILINDRATA (cc)	1396	1493	■	1590
POTENZA MAX (CV)	90	90	113	126

L. 23.900.000*

HONDA

CARATTERE INDIPENDENTE

* Prezzo del modello 1.4i chiavi in mano, esclusa imposta regionale di trascrizione A.R.I.E.T.

Concessionarie Honda

BIAUTO

CUNEO - Via Savona 81 - Tel. 0171/346376

NORDAUTO

ALBA (CN) - Corso Torino 14 - Tel. 0173/441374

Servizio Honda Assistance 24 ore su 24 su strade ed autostrade di tutta Europa (167/801175). Garanzie europee con chilometraggio illimitato: generale-2 anni; verniciatura-3 anni; corrosione passante-6 anni. Disponibilità ricambi in massimo 48 ore. Magazzino centrale ricambi a Verona.

Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Gli Audiolibri di tuttoLibri. Un prodotto insolito, una novità paraeditoriale: lo spettacolo della voce. Basta collocare le audiocassette nel registratore ■ ascoltare. Alle orecchie non giungono note musicali ma voci al cui suono si intrecciano le trame dei testi più famosi ■ più interessanti della letteratura.

Proposta A

Anton Čechov, Edgar Allan Poe, Tama Janowitz, Fedor Dostoevskij, J. Wolfgang Goethe, Beppe Fenoglio.
■ AudioLibri con i più bei racconti di alcuni grandi interpreti della letteratura mondiale, 6 libretti illustrativi e un walkman in omaggio:

L. 60.000

Proposta B

I grandi racconti di Italo Svevo: 5 AudioLibri della durata d'ascolto di 5 ore. I più bei racconti di Italo Svevo, uno degli autori più amati della letteratura italiana. 5 libretti illustrativi ■ un libro di Giovanni Tesio che traccia il profilo dell'autore e un walkman in omaggio:

L. 50.000

Proposta A+B al prezzo speciale di L. 100.000

AUTORIZZATO CON D.M.N. 5/1634 DEL 20-3-'95

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: **"La Stampa"** AudioLibri - Casella Postale 600 - 10100 Torino Centro

Desidero ricevere in contrassegno i seguenti AudioLibri di tuttoLibri al seguente nominativo ed indirizzo al prezzo speciale **per l'estate**", come da me indicato.

A Anton Čechov, Edgar Allan Poe, Tama Janowitz, Fedor Dostoevskij, J. Wolfgang Goethe, Beppe Fenoglio, 6 AudioLibri con i più bei racconti di alcuni grandi interpreti della letteratura mondiale, 6 libretti illustrativi e un walkman in omaggio: a **L.**

B I racconti di Italo Svevo: 5 AudioLibri della durata d'ascolto di 5 ore. I più bei racconti di Italo Svevo, uno degli autori più amati della letteratura italiana. 5 libretti illustrativi e un libro di Giovanni Tesio che traccia il profilo dell'autore e un walkman in omaggio: a **L. 50.000**

A+B al prezzo speciale di vendita **L. 100.000**

Sono interessato alla seguente offerta: A B A+B (contrassegnare con la X l'offerta a cui sono interessati)

Cognome _____ **Nome** _____

Via/C.so _____ **n°** _____

C.a.p. _____ **Città** _____

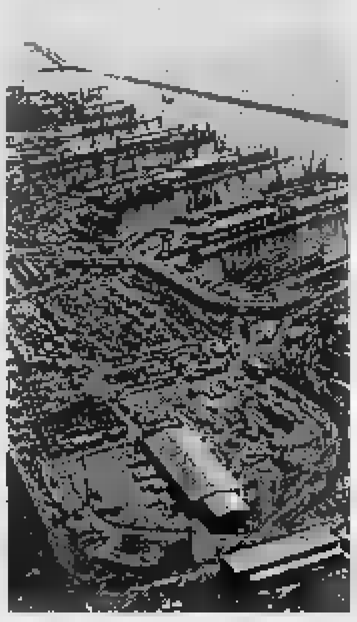
SENTIMENTI®
agenzia matrimoniale
Dedicata a...
chi sogna di vivere
la vita con
una persona accanto
Genova - Via Dante 2 int. 26
Tel. (010) 54.22.05

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Giovedì 21 Settembre 1995
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

SENTIMENTI®
agenzia matrimoniale
Dedicata a...
chi cerca l'amore
quello vero
Genova - Via Dante 2 int. 26
Tel. (010) 54.22.05

Sono in aumento merci e container

Anche ad agosto porto in salute


Il porto è in ripresa

GENOVA. La buona salute del porto di Genova [redacted] confermata anche dai dati consuntivi del traffico nel [redacted] di agosto: i container sono aumentati del 22,7%, le merci trasportate sono cresciute del 26,5%. Il traffico passeggeri delle crociere [redacted] balzato del 16,4%.

I dati attuali sono ovviamente comparati con quelli del medesimo periodo dell'anno scor[redacted]. Nei primi otto mesi dell'anno sempre per i container si [redacted]perano i [redacted] mila «teu», pari [redacted] oltre 3 milioni [redacted] 300 mila tonnellate. Le [redacted] varie sono cresciute del 13,3%, le rinfuse solide del 17,8%. Nel complesso, sino [redacted] oggi, sempre per quel che riguarda il periodo gennaio-agosto la crescita generale dei traffici è del 5,4%. I terminal che hanno realizzato i maggiori risultati sono, in ordine, il Vte di Voltri, seguito dal Sech e, [redacted] forte scarto, dal Genoa Terminal e da Grimaldi. Ancora bassa [redacted] percentuale del Multipurpose della Culmv-impresa.

Il 1995 si avvia dunque a essere un anno record, anche se non ancora «boom». Mentre [redacted] Palazzo San Giorgio [redacted] nei «terminal» ci si rallegra per la ripresa dei traffici e per la ormai costante pace sociale, non [redacted] placano le polemiche per [redacted] composizione della fatidica «terna» da parte dei tre enti locali per indicare al ministro d[redacted] Trasporti Giovanni Caravale [redacted] futuro presidente dell'Autorità Portuale. «Galleggia» sempre il [redacted] di Guido Nasta, anche se trapela l'ipotesi d'un presidente dotato di esperienza e prudenza, non più giovanissimo: potrebbe essere l'imprenditore Umberto Costa (mecenate della casa editrice «Costa e Nolan»). Ma si aspettano [redacted] designazioni del sindaco Adriano Sansa [redacted] della presidente della Provincia Marta Vincenzi. La «rosa» dei nomi è sempre la stessa: Filippo Schiaffino, Sandro Carena, Franco Di Leo.

Ferme le possibili [redacted] tion dei «professori» (Adalberto Vallega, Franco Midoro, Ugo Marchese): gli intellettuali non piacciono agli operatori economici, a quanto pare. I tempi comunque si fanno stretti: Caravale ha dato [redacted] giorni di tempo, perchè molto probabilmente non vuole impiegarne di più per presentare il prescelto [redacted] presidente della Regione Giancarlo Mori. Il rovello tormenta tutti i protagonisti: grosso [redacted] d'immagine (ma quale?) oppure un tranquillo burocrate?

[p. l.]

L'assessore regionale Franco Bertolani avvia una forte pressione sul governo

Sanità, la Liguria vuole più soldi

Si chiede a Dini di distinguere tra le diverse caratteristiche delle regioni in funzione del turismo e dell'età della popolazione. Presto un incontro con i parlamentari liguri per un'azione comune

GENOVA. «Nel 1993 la spesa sanitaria per le Usl della Liguria è stata di [redacted] miliardi. Nel 1994 è scesa a 3196, con un calo del 3,97%. Nel primo semestre del 1995 si sta relizzando un ulteriore risparmio del 3,07%. In parole povere, accorpando i servizi, razionalizzando gli acquisti e abbattendo le spese [redacted] i doppioni, nonostante l'inflazione e i tagli del Governo, [redacted] riusciti a scendere in 18 mesi del 7%. E' una dimostrazione di buona volontà. Ma adesso il governo Dini deve fare la sua: deve riconoscere alle Regioni italiane due principi, ovvero quello della «mobilità» e quello della cosiddetta «quota pesata». A questo punto, la Liguria [redacted] drebbe in pari».

L'assessore alla Sanità della Liguria Franco Bertolani convocherà il prossimo 22 settembre i parlamentari liguri in Regione per trovare un'intesa per un'azione comune. Il 6 ottobre sarà la volta dei sindacati [redacted] tutte le forze sociali. Che [redacted] significano le due richieste? La «mobilità» equivale alla compensazione delle prestazioni effettuate nei confronti di cittadini di altre regioni curati o assistiti in Liguria: questa quota, in un territorio turistico e di confine come la Liguria, [redacted] pari a più del 10% della spesa sanitaria complessiva. Anche mettendo sul piatto della bilancia le prestazioni dei liguri curati in altre regioni, il [redacted] in nostro favore - spiega l'assessore - sarebbe più di cento miliardi.

Ancora problemi per la sanità

[redacted] non basta: in quasi tutti i Paesi europei evoluti esiste [redacted] criterio della «quota ponderata», ovvero del calcolo della spesa sanitaria e quindi del fi[redacted] dello Stato alle Regioni, in funzione dell'età della popolazione residente. Ora, sembra che secondo le tabelle attuali se la quota di chi è inferiore ai 64 anni [redacted] di poco più d'un milione, la quota di chi è compreso tra i 64 e i 74 [redacted] sale a due milioni e mezzo, per diventare superiore ai tre milioni per chi ha più di 74 anni. In Liguria su una popolazione di un milione e 600 mila abitanti, ci sono 300 persone in [redacted] superiore ai [redacted] anni [redacted] 100 mila al di sopra dei 74 anni.

Conclude dunque l'assessore Bertolani: «Se si applicasse quindi la compensazione sulla mobilità e si estendesse il principio della «quota pesata» la Liguria sarebbe in ottime condizioni. Purtroppo non tutte le Regioni [redacted] interessate a una riforma intesa in tal senso: nel Sud si hanno addirittura dei margini di utile nella spesa sanitaria e residui di spesa che vanno [redacted] fondo perduto perchè non [redacted] investe nei servizi come al Nord. Senza contare che la «mobilità» [redacted] interessa alle regioni che non hanno movimento turistico».

Il fronte delle regioni è dunque diviso, così come il governo sembra arroccato a tagliare inesorabilmente la spesa pubblica. Pure la Liguria è a due passi dal chiudere, dopo decenni, un partita eternamente passiva, anche perchè nelle prossime settimane [redacted] avvia a rendere esecutivi i tagli ai posti letto e addirittura a sopprimere i piccoli ospedali, per i quali sono sorte non poche polemiche. In margine alle ultime diatribe scoppiate in Val Polcevera a proposito dell'ospedale «Gallino» di Pontedecimo, l'assessore Bertolani ha precisato che le notizie di chiusura [redacted] di soppressione della struttura «sono inesatte». Nei prossimi giorni sarà fissato un incontro con le «istituzioni locali più direttamente interessate» per studiare tutte le possibili soluzioni. Si potrebbe prospettare una possibilità di realizzare un unico ospedale di «confine» magari per assorbire le funzioni che potrebbe perdere Busalla, oppure per dar vita a una appendice del maggiore ospedale «Celesia».

Paolo Lingua

Messaggio di Osvaldo Murro a un amico

Un quarto biglietto prima della fuga

GENOVA. Un quarto biglietto, un supertestimone e il sogno di mettere su un laboratorio artigianale di pasta fresca nei Caraibi. Si fa sempre più intrigante [redacted] quasi pittoresca la fuga in presunti [redacted]di esotici di Osvaldo Murro, il noleggiatore di corso Europa scappato da Genova con la famiglia nell'agosto scorso. «Vado nell'unico paese al mondo dove [redacted] esiste un esercito, là ho degli amici, ti cercherò [redacted] [redacted]he tu potrai raggiungerci», così ha scritto Osvaldo Murro all'amico Carlo, 45 anni, impiegato.

Il messaggio gli è stato recapitato dal padre del titolare della «Eurocaravans». Rinaldo, rimasto da solo a gestire i debiti e i dipendenti della società, piantati in asso dal figlio.

Carlo è la persona a cui più volte il commerciante aveva confidato i suoi progetti di avviare un'altra attività in America Centrale e ieri è stato ascoltato dagli investigatori del commissariato di Sturla che indagano sulla misteriosa scomparsa di Osvaldo, della moglie Maura Emilia e dei figli Riccar[redacted] e Valentina di 14 e 9 anni. E, mistero nel mistero, il ritrovamento in [redacted] posteggio di via Cabella della loro auto, una «Rav 4» a trazione integrale, non ha agevolato gli investigatori moltiplicando semmai i dubbi sul giorno dell'effettiva scomparsa della famiglia.

Sull'auto, infatti, è stato trovato un quotidiano con la data del 23 agosto mentre, secondo gli accertamenti compiuti in precedenza dalla polizia, la «fuga» sarebbe avvenuta il giorno prima. Nessuna traccia, invece, del camper «Westfalia» con cui i quattro avrebbero raggiunto il motel di Binasco, ultima, probabile tappa del loro soggiorno italiano. Sembra, inoltre, che la «Euroravans» vantasse un grosso credito, circa [redacted] milioni, da un commerciante dell'usato che avrebbe ricevuto dalla ditta genovese una serie di auto [redacted] mei pagarle.

[m. c. c.]

E' la pena invocata dal sostituto procuratore per l'ex presidente della Regione

Chiesti tre anni per Giacomo Gualco

L'ex deputato della dc è imputato di concussione e di violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti. Avrebbe ottenuto 60 milioni in francobolli dall'imprenditore Emanuele Romanengo. Lunedì la sentenza

GENOVA. Una condanna [redacted] tre anni e quattro mesi di reclusione per Giacomo Gualco. E' questa [redacted] richiesta del sostituto procuratore della Repubblica Valeria Fazio al processo in cui l'ex onorevole democristiano [redacted] ex presidente della giunta regionale ligure è imputato di concussione e di violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti. Secondo l'accusa avrebbe ottenuto 60 milioni in francobolli dall'imprenditore e presidente della Sci Emanuele Romanengo nella campagna elettorale per le politiche del '92.

Gualco, nell'interrogatorio a cui è stato sottoposto nella scorsa udienza dai [redacted] stessi difensori, gli avvocati Puglia e De Vincentiis, ha ribadito quel[redacted] che già aveva affermato in altre occasioni e cioè di avere ricevuto un finanziamento da Romanengo di soli cinque milioni in francobolli e quindi perfettamente in regola [redacted] le [redacted] norme della legge sul finanziamento dei partiti. D'altra parte quando Emanuele Romanengo [redacted] stato [redacted] sua volta sentito come testimone-imputato in un procedimento con[redacted] [redacted] era avvalso della facoltà di non rispondere. Il pro[redacted] penale nei confronti dell'ex onorevole che si trascina ormai da mesi dopo [redacted] prime udienze del 16 marzo scorso [redacted] avvicina alla conclusione.

Ieri pomeriggio c'è stata la lunga e circostanziata requisitoria del pubblico ministero seguita dalle altrettanto puntuali arringhe dei difensori. Nell'udienza di lunedì prossimo, dopo [redacted] ultime battute di difesa e accusa, dovrebbe [redacted] emessa la sentenza.

Valeria Fazio ha illustrato dunque ai giudici presieduti da Federica Borzone quali sono state le linee portanti dell'accusa che hanno determinato le due imputazioni per Gualco. L'ex onorevole democristiano è anzitutto imputato [redacted] avere chiesto dapprima cento milioni di contributo elettorale a Romanengo (ottenendone poi sessanta in francobolli) facendo presente all'imprenditore che la Sci doveva aumentare il proprio contributo alla democrazia cristiana perchè era l'impresa di costruzioni più importante che operasse a Genova. Il pubblico ministero ha poi aggiunto che questo processo nasce dalle dichiarazioni di Emanuele Romanengo fatte subito dopo il suo arresto per la vicenda del sottopasso di Caricamento.

Giacomo Gualco, ex deputato

Il 19 maggio del '93 l'imprenditore parlò di sovvenzioni regolari ai partiti [redacted] anche di quelle in violazione della legge. Spuntò [redacted] il nome di Gualco. L'ex onorevole ha sempre respinto con sdegno le accuse che gli sono state [redacted]. E durante l'istruttoria aveva anche presentato una querela per calunnia nei confronti di Romanengo che, però, era stata archiviata dal giudice per le indagini preliminari. «Le imputazioni contro di me sono fantasiose e assurde - ha ripetuto ieri Gualco. Non è possibile che io abbia chiesto un finanziamento nel '90 per delle elezioni politiche di due anni dopo».

[a. l.]

Indagini della polizia

Sola in casa è morta [redacted] a 35 anni

GENOVA. Quando [redacted] sentita male era sola in casa, Maria Grazia Di Giovanni, 35 anni, ha perso l'equilibrio, [redacted] caduta a terra, poi ha avuto solo la forza di raggiungere il letto e di stendersi.

Un'ora dopo, quando il marito è rientrato a casa dall'officina in cui lavora, la moglie era ormai agonizzante.

L'uomo ha subito avvisato il 113 e nell'appartamento [redacted] via Bobbio, a Staglieno, è arrivata un'ambulanza della pubblica assistenza Burlando.

Il polso della donna era debolissimo: la corsa in ospedale dei militi è stata inutile.

Pochi minuti dopo il ricovero al pronto soccorso del San Martino il suo cuore si è fermato.

Non si conoscono ancora le cause della [redacted]: sul tragico episodio [redacted] indagando la [redacted]lizia. Maria Grazia godeva di ottima salute e non aveva mai avuto malattie particolari. Sarà l'esame autoptico a chiarire i motivi del decesso.

[m. c. c.]

Il marittimo è volato dalla Grecia [redacted] Genova per deporre al processo con l'ausilio [redacted] due interpreti

Caso Haven, ecco uno dei supertestimoni

Il secondo ufficiale: la nave riparata con materiali scadenti

GENOVA. Ecco finalmete [redacted] aula uno dei due supertestimoni del processo Haven. Panagiotis Tubaniaris, secondo ufficiale [redacted] macchina della petroliera inabissatasi al largo [redacted] Arenzano l'11 aprile del '91, è volato ieri [redacted] Genova dalla Grecia, fra uno sciopero e l'altro dei controllori di volo, per raccontare ai giudici presieduti da Pier Andrea Airoldi t[redacted] quan[redacted] ricorda di quei drammatici giorni di quattro anni [redacted].

Tubaniaris, come l'altro [redacted]pertestimone Donatos Lolis, primo ufficiale di coperta, sono stati chiamati [redacted] deporre dal rappresentante della pubblica accusa Luigi Lenuzza. Le dichiarazioni dei due ufficiali assumono un notevole rilievo per il pubblico ministero perchè oltretutto esiste un'imputazione di tentata estorsione nei confronti dei proprietari della compagnia di navigazione cipriota «Trodos» Lucas Ionnaou [redacted] figlio Stelios che si sarebbero avvalsi della collaborazione di un loro consulente, Christos Doules, per avvicinare i due marittimi e promettere loro circa mezzo milione di dollari affinchè dicessero al pubblico ministero che [redacted] sinistro era stato determinato da un errore umano e non da [redacted] difetto dei materiali.

La Haven sta affondando

Donatos Lolis [redacted] è riuscito ad arrivare in tempo a Genova per essere [redacted] volta interrogato perché è imbarcato su una nave in Asia, ma [redacted] assicurato la sua presenza per le udienze del prossimo novembre. Entrambi devono sborsare di tasca propria il soggiorno [redacted] città perché il ministero [redacted] Giustizia passa una diaria giornaliera di sole 5 mila e 300 lire.

L'interrogatorio di ieri di Tubaniaris si è svolto con estrema lentezza, sia di mattino che per tutto il pomeriggio, perché domande e risposte [redacted] state filtrate attraverso due graziosissime interpreti: una per il greco (lingua madre di Tubaniaris) e l'altra per l'inglese quando l'ufficiale si addentrava nella [redacted]minologia tecnica. La sintesi che si può trarre dalle circa otto ore di dichiarazioni del secondo di macchina è questa: sarebbe stato il surriscaldamento di un cuscinetto della pompa adibita al travaso da una tanca all'altra per riequilibrare il carico di greggio a provocare l'incendio.

Ipotesi sempre respinta da parte dei difensori e dai loro consulenti peritali che addebitano il sinistro [redacted] un errore dell'equipaggio durante questa delicata operazione. Tubaniaris sollecitato dalle domande del pubblico ministero Lenuzza ha ricordato innanzitutto i drammatici momenti dell'attacco [redacted] missili [redacted] razzi subito dalla petroliera nel golfo Persico il 23 marzo del 1988 nei giorni del conflitto Iran-Iraq da parte di [redacted] nave militare iraniana.

La Haven fu sottoposta al fuoco per una ventina di minuti tanto che si sviluppò un [redacted]dio [redacted] bordo e perdette parte del carico. Fu rimessa in sesto nei cantieri di Singapore e a questo proposito Tubaniaris ha detto che furono utilizzati materiali scadenti.

[redacted]lio Lugli

[redacted]

[redacted]

Senegalesi denunciati dalla polizia ferroviaria

Due senegalesi sono stati denunciati per truffa, frode e falsa documentazione, ma le indagini riguardano un centinaio di extracomunitari che per giorni hanno viaggiato in treno grazie a tariffe agevolate. La super truffa è stata scoperta dagli agenti della Polfer di Principe insospettiti dalla grande richiesta di «Bilc», abbonamenti mensili riservati agli emigranti italiani e ai turisti stranieri. I senegalesi, [redacted] regolare permesso di soggiorno, non avevano diritto a questa agevolazione ma, presentando agli sportelli solo il passaporto, aggiravano il controllo.

[m. c. c.]

[redacted]

Due [redacted] si tolgono [redacted] vita a poche ore [redacted] distanza

Un uomo dell'apparente età di 50 anni si è tolto la vita ieri mattina alle [redacted] gettandosi dal parapetto di corso Aurelio Saffi. L'uomo si è schiantato una trentina di metri sotto nel parcheggio dell'ufficio tecnico della Marina Militare. Vestito di [redacted] paio di jeans e un [redacted] glione rosso, era privo di portafoglio e di documenti. [redacted] ore dopo, in un appartamento di via Assarotti, un uomo di 75 anni, Ezio Castellazzi, si è ucciso impiccandosi. Si ignorano le cause che hanno portato i due uomini [redacted] compiere l'estremo gesto.

[m. c. c.]

INCIDENTE

Operaio di Sestri Levante precipita da impalcatura

Incidente sul lavoro, ieri pomeriggio alle 14,30 in via Balbi. Un operaio, Onofrio Moriale di 43 anni, residente a Sestri Levante, in via Aurelia 37, è caduto da una impalcatura durante i lavori di ristrutturazione ad un caseggiato. L'uomo ha battuto la schiena ed è stato ricoverato all'ospedale Galliera. Le sue condizioni sono leggermente migliorate in serata.

[m. c. c.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
GENOVA

Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 185

ARENZANO
Terralba, via Marconi 300

SORI
Sori, via Caveri 18, telefono 700 632.

RECCO
Falqui: via Roma 8, telefono 74 155

CAMOGLI
Machi, via della Repubblica 4, telefono 771.081

S. MARGHERITA
Perrando, via Pescino 2, telefono 287.077

RAPALLO
Colombo, via Colombo 24, tel. 61 948

ZOAGLI
Valera, piazza XXVII Dicembre 8, telefono 259.041

CHIAVARI E LAVAGNA
Rossi, via Cavour 31, tel. 393 317

SESTRI LEVANTE
Internazionale, largo Colombo 52, [redacted] 41 024

MONEGLIA
Marconi, via Longhi 65, telefono 49 202

AUTOAMBULANZE

Genova: tel. 595.951. **Camogli:** tel. 770.205. **Ruta:** tel. 771.119; **Recco:** tel. 74.234; **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.019. **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700. **Chiavari:** tel. 322.422, 300.655, **Cogorno:** tel. 384.620, **Lavagna:** tel. 309.947. **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750, **Riva Trigoso:** tel. 41.764; **Moneglia:** tel. 49.241; **Cogoleto:** tel. 9188.365. **Sori:** tel. 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: telefono 35.351. **Galliera:** tel. 56.321. **Sampierdarena:** tel. 41.021. **Rivarolo:** tel. 448.941. **Sestri Ponente:** tel. 600.841; **Gaslini** (pediatria): tel. 56.361. **Borgo Fornari:** tel. 932.985. **Recco:** tel. 74.102. **Santa Margherita:** tel. 283.611. **Rapallo:** tel. 50.231. **Lavagna:** tel. 32.91. **Cogoleto:** tel. 91.83.456

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022
Pediatrica (a pagam.) telefono 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono [redacted]
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410.32.91
Borzonasca: telefono 340.209
Santo Stefano d'Aveto: tel. 58.170
Cicagna: telefono 92.147
Varese Ligure: telefono 842.041

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972.114
Tigullio Trasp.: Chiavari: telefono 313.651
Sestri Levante: t. 41.384 - 480.655/47.751
Rapallo: t. 54.500 - 51 [redacted] - 54.500

FERRO[redacted]

Genova: telefono 284.081. **Camogli:** tel. 771.137. **Recco:** tel. 76.134. **Santa Margherita:** tel. 286.630. **Rapallo:** tel. 50.347. **Zoagli:** tel. 259.356. **Chiavari:** tel. 310.020, 309.687, 322.161. **Sestri Levante:** tel. 41.620, 41.050. **Riva Trigoso:** tel. 42.386. **Cogoleto:** tel. 9181.765. **Moneglia:** tel. 49.705

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** Piazzale Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri P., Pra, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì.** Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** Via Bobbio, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Palermo, Gavi, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita. **Sabato.** Via del [redacted], via Tortosa, p.le Terralba, Sestri P., Certosa, p. Leonardo Vinci, Sestri.

TAXI

Genova [redacted] t. 2696. **Recco:** t. 74037. **Camogli:** t. 771143. **Portofino:** t. 269285. **S. Margherita:** t. 286508 287998. **Rapallo:** t. 55858, 54474, 50048 [redacted] 55960, 50317, 50647. **Zoagli:** t. 259385. **Chiavari:** t. 308784, 305522. **Lavagna:** t. 392880, 3931692. **Sestri Levante:** t. 41277, 41278. **Sori:** t. 700305

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51
Santa Margherita: telefono 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 566821-580429-586552
Casarza Ligure: 467.141
Borzonasca: 340.016
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 41.043
S. Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

[redacted] Carlo Felice — Tel. 589.329 - 591.697 — CHIUSO PER FERIE FINO AL 21 SETTEMBRE

Parchi di Nervi — Ore 21,30; Lire 9000/7000 — OGGI RIPOSO

Pa[redacted] G[redacted] — Tel. 839.36.89 — CHIUSO [redacted]

T. della Tosse — [redacted] Margherita villa Duazzo; Tel. 247.07.93; Ore 21; Lire 20.000/15.000 — OGGI RIPOSO

Piccolo Teatro — di Camposanto; Tel. 282.483 — CHIUSURA ESTIVA

Teatro Garage — Sala Diana, Villa Imperiale; Tel. 510.731; Ore 21.30, Lire 20.000 — OGGI RIPOSO

P.zza S. Matteo — Tel. 592.838; Ore 21; Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

CINEMA Ariston 1 — Tel. 208.549. Or.: 15.10/17.10/19.20/20.50/22.45. L. 10.000, sab.-dom. 12.000, mer. 7000
Scemo & più scemo ☎ — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94). Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra [redacted] vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Ariston 2 — Tel. 208.549. Or.: 15.30/17.50/20.15/22.40. L. 10.000, sab.-dom. 12.000, mer. 7000
Mi familia ☎ — di G. Nava, con E. Morales, J. Smits, E. J. Olmos (Usa '94). — Passioni, complicità, sudore e rimpianti per le tre generazioni dei Sanchez, una famiglia messicana emigrata a Los Angeles nel 1926. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Augustus — Tel. 566.810. Or.: 15/17.30/20/22.30. Lire 10.000, fest. 12.000; merc. 7000
Waterworld ☎ — di K. Reynolds, con K. Co[redacted], D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95). La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. C[redacted], una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**

Corallo 1 — Tel. 585.419. Or.: 15.30/17.15/19/20.45/22.30. Lire 10.000, sab.-dom. 12.000, [redacted]
Il guardiano di notte — di O. Bornedal, [redacted] N. Waldau, S. Graabøl, [redacted] Bodnia (Dan. '95). Il guardiano di un obitorio accetta una serie di sfide da un amico e gioco si collega a una catena di delitti. Vincitore del Fantafestival '95. V. M. 14. 1h 50' **Thriller**

Corallo 2 — Tel. 550.419. Or.: 16.30/17.15/19/20.45/22.30. Lire 10.000, sab.-dom. 12.000 [redacted]
Io e il re — di L. Gaudino, con C. Della Piana, L. Morante, F. Nero (It. '95). Lo drammatica fuga di Vittorio Emanuele III da Roma durante la guerra viene ricordata nella fantasia di una bambina come una fiaba. N. V. 1h 35' **Commedia**

Grattacielo — Tel. 504.403. Or.: 15.30/17.50/20.10/22.30. Lire 10.000, sab.-dom. 12.000, mer. 7000
L'isola dell'ingiustizia ☎ — di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94). Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h **Drammatico**

Lux — Tel. 561.691. Or.: 15/16.45/18.45/20.45/22.40. L. 10.000, sab.-dom. [redacted] mer. [redacted]
Pasolini. Un delitto italiano ☎ — di M. T. Giordana, con C. De Filippi, N. Braschi, C. Amendola (Ital. '95). La ricostruzione dell'omicidio Pasolini, le indagini e il processo, per dimostrare che la verità, probabilmente, è stata parziale. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Nettuno — [redacted]; Lire 8000/6000 — OGGI RIPOSO

Odeon — Tel. 362.8291. Or.: 15/16.50/18.40/20.40/22.45. L. 10.000, sab.-dom. 12.000, mer. 7000
Scemo & più scemo ☎ — di P. Farrelly, [redacted] J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa [redacted]). Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Olimpia — Tel. [redacted]. Or.: 16/17.40/19.20/21/22.40. L. 10.000, sab.-dom. 12.000, mer. 7000
La storia infinita 3 — di P. McDonald, [redacted] J. J. Richer, M. Kai (Usa '95). Terzo capitolo delle avventure del giovane Bastian in viaggio nel magico mondo di Fantasia. I cattivi sono in agguato. I buoni si ribellano. Dal libro di Ende. N. V. 1h 32' **Fantastico**

Orfeo — Tel. 564.849. [redacted] 15/17.40/19.15/20.50/22.30. Lire 10.000, sab.-dom. 12.000, mer. 7000
L'incantesimo del lago — di R. Rich (Usa '95). Un principe temerario lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. N. V. 1h 40' **Cartoni animati**

Palazzo — Tel. 565.512. Or.: 15.30/17.50/20.10/22.30. Lire 10.000, sab.-dom. [redacted], mer. 7000
Carrington ☎ — di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, [redacted] Sewell (Ingh. '94). Agli inizi del '900 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore omosessuale. Da un racconto di Holroyd. N. V. 2h 05' **Commedia**

Universale — Palazzo dello Spettacolo, Sala 1. Tel. 582.461. Or.: 15/16.55/18.50/20.45/22.40. L. 12.10/7000
French Kiss ☎ — di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94). Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone. N. V. 1h 50' **Commedia**

Universale — Palazzo dello Spettacolo, Sala 2. Tel. 582.461. Or.: 15.30/17.50/20.10/22.30. Lire 12.10/7000
L'ultima eclissi ☎ — di T. Hackford, con K. Bates, J. J. Leigh, C. Plummer (Usa '94). Accusata dell'omicidio del marito e poi assolta, una donna 20 anni dopo viene sospettata della morte della sua padrona di casa. Da S. King. N. V. 2h 10' **Thriller**

Universale — Palazzo dello Spettacolo, Sala 3. Tel. 582.461. Or.: 15/16.55/18.50/20.45/22.40. L. 12.10/7000
Fermo posta: Tinto Brass ☎ — di T. Brass, con C. Roccaforte, C. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass (It. '95). In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18. 1h 32' **Erotico**

Verdi — Tel. 562.137. Or.: 15.30/17.50/20.10/[redacted]. L. [redacted], [redacted] 12.000 [redacted] 7000
Allarme rosso ☎ — di T. Scott, con [redacted] Hackman, D. Washington, G. Dzundza [redacted]. Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare. N. V. 1h 55' **Thriller**

LUCI ROSSE — **Abc** tel. 413.838. **Alcione** tel. 814.965. **Centrale** 1 e 2 tel. 580.380. **Chiabrera** tel. 281.506. **Cristallo** tel. 299.967. **Dionisio** tel. 565.516. **Eldorado** tel. 645.7943. **Smeraldo** tel. 201.919.

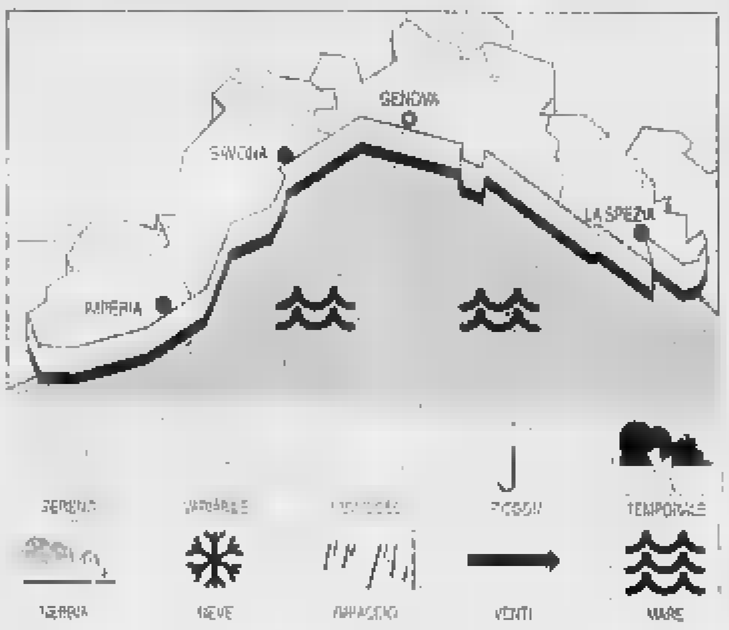
CINECLUB Amici [redacted] cinema — Tel. 413.839. Or.: 20.30/22.30. L. 6000/5000
Un'anima divisa in due — di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Baiko (Ital. '93). Un impiegato [redacted] sicurezza di un grande magazzino si innamora di una zingara sorpresa a rubare: incontro tra i due mondi. N. V. 2h 04' **Drammatico**

Carignano d'essai — Tel. 570.23.48 — CHIUSURA ESTIVA

Lumière — Tel. 505.936. Or.: 16 ult. 22.30. L. 6000, p. ws. 7000 rid. 5000
I magnifici uomini della manovela

Movie Club — Tel. 314.141 — CHIUSURA ESTIVA

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità irregolare e schiarite prevalenti dal pomeriggio. [redacted]o moderato, mare mosso, temperatura in aumento. **Tendenze per domani:** miglioramento generalizzato con cielo poco nuvoloso, vento moderato, [redacted] mosso, temperatura stazionaria.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 20 °C, umid. 70%, vento Ovest-Sud Ovest 20-30 km/h, mare mosso sottocosta. Cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1006 mb. (in aumento)

TEMPERATURE DI [redacted]

Genova	max **22**	min **18**
Savona	max **22**	min **18**
Imperia	max **20**	min **16**

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **20**; min: **14**; temp. mare **19**.

Il **Sole** sorge alle 7,13 e tramonta alle 19,28. La **Luna** si leva alle 3,44 e cala alle 17,34 (fase calante)

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Marina di Portofino.

Chaplin — Tel. [redacted] — CHIUSURA ESTIVA

Nickelodeon — Tel. 589.640 — CHIUSURA ESTIVA

Cineforum — Tel. 687.841 — CHIUSURA ESTIVA

PEGLI Eden-Peglicinema — Tel. 693.1300; Ore 21; Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

[redacted] Cinema parrocchiale — Tel. 837.900; Ore 21,15; Lire 6000/4000 — OGGI RIPOSO

SESTRI P. Teatro Verdi — Tel. 671.263; Ore 21; Lire 10.000/7000 — OGGI RIPOSO

NERVI S. [redacted] — Tel. 334.778. Or.: 20.30/22.30. Sab. e dom. dalle 15.30. Lire 8000
Bad Boys — di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa '95). Due spregiudicati agenti della polizia di Miami disposti a tutto pur di far rispettare la loro legge e incastrare i più pericolosi malviventi della città. N. V. 1h 40' **Poliziesco**

ARENZANO Arena Italia — Tel. 645.1391; Ore 21.15; Lire 9000/6000 — OGGI RIPOSO

S. MARGHERITA Centrale — Tel. 286.033. Or.: 21.30. Lire 9000/7500
L'amore molesto ☎ — di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Lucci, D. Capitano (It. '95). Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante. N. V. 1h 40' **Drammatico**

RAPALLO Augustus — Tel. 51.951. Or.: 20.30/22.30. Lire 10.000 — CHIUSO PER RIPOSO

CHIAVARI Cantero — Tel. 353.274. Or.: 16.30/18.15/20.30/22.30. Lire 10.000 — Nuovo programma

Mignon — Tel. 309.694. Or.: 20.30/22.30. Lire 10.000
Waterworld ☎ — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95). La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**

SESTRI LEV. Ariston — Tel. 41.505. Or.: 21.15. Lire 5000/4000
Jefferson in Paris — di J. Ivory, con N. Nolte, G. Scacchi, T. Newton (Usa '95). Il futuro presidente a Parigi dal 1784 al 1789, con un amore segreto e tutto il prestigio di una nazione di cui essere il capo di domani. N. V. 2h 15' **Storico**

SAVONA

Teatro Chiabrera — CHIUSO

Astor — Tel. 854.027. Or.: 15.15/17.30/19.50/22.15. L. 10.000/7000
Waterworld ☎ — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95). La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**

Diana 1 — Tel. 825.714. Or.: 15.45/18/20.15/22.30. L. 10.000/7000
French Kiss ☎ — di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94). Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone. N. V. 1h 50' **Commedia**

Diana 2 — Tel. 825.714. Or.: 15.45/18.20/22.30. L. 10.000/7000
Allarme rosso ☎ — di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94). Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone. N. V. 1h 50' **Commedia**

Diana 3 — Tel. 825.714. Or.: 15.45/18/20.15/22.30. L. 10.000/7000
L'isola dell'ingiustizia ☎ — di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94). Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h **Drammatico**

Eldorado — Tel. 820.563. Or.: 15.45/18/20.15/22.30. Lire 10.000/7000
Scemo & più scemo ☎ — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94). Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Filmstudio — Or.: 20.30/22.30. Lire 5000
Peggio di così si muore — di M. Cesena, con C. Signoris, M. Crozza, R. De Palma (It. '95). Una coppia trova una valigia piena di soldi, li investe in un alloggio... e piomba in mezzo ai guai. Bionkowz al loro debutto cinematografico. N. V. 1h 35' **Tragicomico**

Jolly — Tel. 850.570. Or.: 15.30/17.30/20.30/22.30. L. 9000/6000/5000
Film a luci rosse

ALASSIO Colombo — Tel. 64.02.63. Or.: 20.30/22.30. Lire 10.000/6000/5000
Allarme [redacted] ☎ — di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95). Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare. N. V. 1h 55' **Thriller**

Ritz — Tel. 640.427. Or.: 20.15/22.30, fest. 15/17.30/20/22.30. Lire 10.000/6000/5000
Waterworld ☎ — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95). La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**

[redacted] Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20.20/22.30. L. 6000/5000
French Kiss ☎ — di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' **Commedia**

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20.30/22.30. Fest. e pref. 15.30/18.30/20.30/22[redacted]
Scemo & più scemo ☎ — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94). Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchia[redacted] lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

ALBISOLA SUP. Teatro Leone — CHIUSO

BORGHETTO Vittoria — Or.: 20.45/22.45. Lire 6000/4000 — CHIUSO

[redacted] MONT. [redacted] — CHIUSO PER RESTAURI

FINALE LIGURE Ondina — Tel. 692.200. Or.: 21. L. 9000/7000 — Manifestazione per il WWF

LAIGUEGLIA C[redacted] — Or.: 20.30/22.30. Lire [redacted] — CHIUSO

LOANO Loanese — Tel. 669.961. Or.: 20.30/22.30. Lire 10.000/6000
N[redacted] programma

MILLESIMO Lux — PROSSIMA APERTURA

VARAZZE Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 20.30/22.30. L. 10.000/6000
Allarme rosso ☎ — di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, [redacted] Dzundza (Usa '95). Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare. N. V. 1h 55' **Thriller**

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 20.20/22.40. L. 10.000/6000
Waterworld ☎ — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95). La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**

IMPERIA

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.). Or.: 20/22.30. Lire 10.000/7000
Waterworld ☎ — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95). La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue [redacted] nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**

A. DI TAGGIA Capitol — Tel. (0184) 43.440. Or.: 21. Lire 7000/6000
Bad Boys — di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa '95) — Due spregiudicati agenti della polizia di Miami disposti a tutto pur di far rispettare la «loro» legge e incastrare i più pericolosi malviventi della città. N. V. 1h 40' **Poliziesco**

BORDIGHERA Olimpia — Or.: 20.30/22.30. Lire 7000, rid. 6000
Un amore tutto suo — di J. Turteltaub, con S. Bullock, B. Pullman, P. Gallagher (Usa '95). [redacted] che lavora nella metropolitana si innamora di uno sconosciuto che vede prendere il treno tutti i giorni. N. V. 1h 40' **Romantico**

SANREMO Ariston — Or.: 15.30, ult. 22.30. Lire 10.000/6000
Waterworld ☎ — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95). La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**

Ariston Ritz — Tel. 507.070. Or.: 15.30, ult. 22.30. Lire 10.000/6000
French Kiss ☎ — di L. Kasdan, [redacted] K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94). — [redacted] biondina americana vola a Parigi [redacted] riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone. N. V. 1h 50' **Commedia**

Ariston [redacted] Sala uno — Tel. (0184) 506.060. Or.: 15.30, ult. 22.30. Lire 10.000/6000
Scemo & più scemo ☎ — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94). Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 506.060. Or.: 15.30, ult. 22.30. Lire 10.000/6000
L'ultima eclissi ☎ — di T. Hackford, con K. Bates, J. J. Leigh, C. Plummer (Usa '94) — Accusata dell'omicidio del marito e poi assolta, una donna 20 anni dopo viene sospettata della morte della sua padrona di casa. [redacted] S. King. N. V. 2h 10' **Thriller**

Ariston [redacted] Sala tre — Tel. (0184) 506.060. Or.: 15.30, ult. 22.40. Lire 10.000/6000
Carrington ☎ — di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94) — Agli inizi del '900 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore omosessuale. Da un racconto di Holroyd. N. V. 2h 05' **Commedia**

Centrale (Sala A) — Or.: 15.30/ult. 22.30. Lire [redacted]
Allarme rosso ☎ — di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95). Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare. N. V. 1h 55' **Thriller**

[redacted] (Sala [redacted] — Tel. 507.070. Or.: 15.30, ult. 22.30. Lire 10.000/6000
L'isola dell'ingiustizia ☎ — di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94). Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h **Drammatico**

Sanremese — [redacted] 15.30, ult. 22.30. Lire 10.000/6000
La storia infinita 3 — di P. McDonald, con J. J. Richer, [redacted] Kai (Usa '95). — Terzo capitolo delle avventure [redacted] giovane Bastian [redacted] viaggio nel magico mondo di Fantasia: i cattivi sono in agguato. I buoni [redacted]. Dal libro di Ende. N. V. 1h 32' **Fantastico**

Orfeo — Tel. 62.330. Or.: 15.30, ult. 22.30. Lire [redacted]
Film vietato ai minori di anni 1[redacted]

Dai rappresentanti sindacali dei Vigili del fuoco un monito all'amministrazione

I pompieri lasciano Rapallo?

La giunta ha approvato nel luglio scorso una delibera che prevede la realizzazione di una nuova caserma accanto al casello autostradale. Le vistose carenze dell'attuale edificio. Una lunga attesa

L'attuale caserma [redacted] Vigili [redacted] fuoco di Rapallo in via Cerisola: [redacted] appello dei delegati sindacali (FOTO ALFREDO BARINI)

RAPALLO. Il comunicato sindacale dei vigili del fuoco [redacted] Rapallo è coinciso e diretto. In sintesi, se questa volta [redacted] verrà veramente realizzata la [redacted] caserma, se ne andranno da Rapallo, emigrando verso Comuni vicini, per esempio Recco [redacted] Sori, le cui amministrazioni comunali hanno già espresso piena disponibilità per le loro esigenze.

A parlare per tutti è il delegat[redacted] sindacale Claudio Borzone, della Cgil. «L'amministrazione comunale di Rapallo, con tanto di delibera approvata nel luglio scorso, si è espressa favorevolmente alla costruzione di [redacted] nuova caserma da collocare lungo il prolungamento di via Bobbio, nei pressi del casello autostradale. Ci auguriamo che questa, dopo anni di battaglie e di tante promesse non mantenute, sia la volta buona».

La situazione attuale è a dir poco vergognosa. La caserma di Cerisola è fatiscente e inadeguata. Dice ancora Borzone: «Non possiamo ampliare il nostro parco mezzi, perchè non c'è spazio sufficiente. Nella caserma ci stanno appena i nostri due camion autopompa. Che oltretutto non possiamo nemmeno sottoporre all'ordinaria manutenzione. Non possiamo nemmeno lavarli, perchè così facendo rischieremmo di allagare la strada sulla quale ci affacciamo, con pericoli per il traffico».

E così i vigili del fuoco di Rapallo, per tenere puliti i loro mezzi, sono costretti a recarsi periodicamente presso la caser[redacted] di Genova. Non è tutto. An[redacted] Borzone: «Ci troviamo anche nella situazione di dover scegliere quale [redacted] usare in relazione al panorama viario. Per raggiungere il centro cittadino abbiamo soltanto due vie da seguire: il sottopasso di via Betti e corso Mameli. Ma il camion più grande, l'M160, che ha una portata d'acqua doppia dell'altro in dotazione, [redacted] M79, è troppo alto per traguardare il sottopasso di via Betti».

Le carenze della caserma, naturalmente, oltre che impedire [redacted] ampliamento del parco mezzi, si ripercuotono negativamente anche sulla pianta organica. «Siamo in cinque per ogni turno, ma dovremmo essere almeno in sei», dice ancora Borzone, che fa riferimento anche all'estensione del territorio di loro giurisdizione: da Zoagli a Sori lungo la costa, fino a Lumarzo e Tribogna per l'entroterra.

Aggiunge: «Necessitiamo di una nuova caserma e siamo pronti a chiudere quella di Rapallo, se le nostre esigenze non verranno finalmente esaudite. Ci sono amministrazioni comunali che ci hanno già offerto la loro disponibilità per accoglierci degnamente sul loro territorio. Adesso il sindaco Roberto Bagnasco si è nuovamente impegnato a nome della giunta di Rapallo: staremo a vedere». Già nel 1990 il Comune di Rapallo, sulla scia anche di una interpellanza parlamentare, aveva fatto sapere al ministero degli Interni che era disposto a costruire la nuova caserma. Da allora [redacted] passati cinque anni.

Fabio Pozzo

Portofino: la giunta pensa anche all'edilizia convenzionata

L'Hotel del Porto passa [redacted] società milanese

L'Hotel Nazionale di Portofino da cui dipende anche l'Hotel del Porto

PORTOFINO. Nuove case a Portofino, per difendere l'identità del borgo. La giunta, in questi giorni, ha allo studio un progetto per ridisegnare l'unica [redacted] ancora suscettibile di sviluppo edilizio, quella della parte alta di piazza della Libertà. Nuove abitazioni, [redacted] anche nuove strutture ricettive.

Conferma Gianluca Federici, assessore ai Lavori pubblici: «E' lo stesso Piano del Monte, il piano regolatore dell'area parco, a individuare la zona in questione quale unica dove è ancora possibile edificare volumi abitativi. Sono già stati fatti piani particolareggiati, ma è nostra intenzione rivederli». Ma le nuove case? «Il nostro desiderio sarebbe quello di favori[redacted] la costituzione di [redacted] cooperativa di portofinesi che costruissero [redacted] regime di edilizia convenzionata».

Il primo incontro sul tema c'è stato una settimana fa. «Stiamo studiando l'argomento», non si sbilancia Federici, il quale parla della necessità di «invertire la tendenza allo spopolamento, alla snaturalizzazione del borgo». I giovani non trovano casa e «emigrano» verso i Comuni limitrofi, lasciando spazio ai foresti (multimilionari, visti i prezzi del mercato immobiliare di Portofino).

Il progetto di sviluppo della parte alta di piazza della Libertà e via del Fondaco, che qualcuno definì il «retrobottega» di Portofino considerando «vetrina» la celebre piazzetta, andrebbe anche ad interessare da vicino il settore turismo. E' nota la carenza ricettiva del borgo, che può contare soltanto sulle camere dell'Hotel Nazionale e dell'Albergo Eden (quest'ultimo, bisognoso di una ristrutturazione), più quelle «fuori porta» dello Splendido e del Piccolo Hotel.

Qualcosa si sta muovendo, però, anche sotto questo punto di vista. L'Hotel del Porto, il «pezzo» dell'Hotel Nazionale che si affaccia sulla piazzetta risultato della divisione ereditaria della struttura originaria avvenuta nel 1986, è passato di mano. Lo ha rilevato una società milanese che, a sentire le voci correnti, dovrebbe presto riaprire i battenti della ventina di camere vincolate [redacted] utilizzo alberghiero.

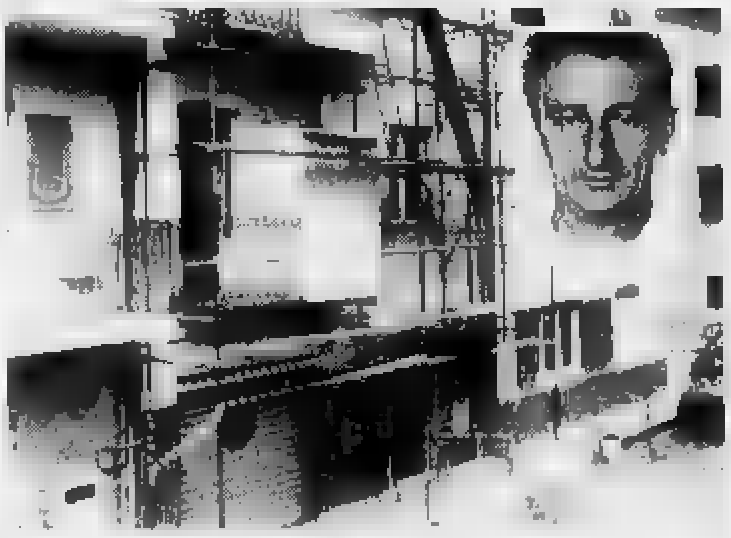
Il progetto allo studio della giunta, inoltre, riportere[redacted]be alla ribalta il vecchio sogno della realizzazione di un nuovo albergo-meublè a sovrastare piazza della Libertà, e riprenderebbe in esame le sorti dell'ex Hotel S. Giorgio, da anni in vendita dalle parti del ristorante Concordia.

[f. p.]

Due tragedie ieri [redacted] poche ore di distanza mentre un ragazzo di Cogorno rischia la paralisi dopo un incidente

Operaio cade da impalcatura, muore [redacted] Riva

Un'anziana donna è investita e uccisa da un'auto a Camogli



L'impalcatura in via Milite Ignoto a Riva Trigoso e nel riquadro Giacomo Gabelli

CHIAVARI. Tre tragedie, tre episodi drammatici nel Tigullio. A Riva Trigoso [redacted] morto ieri un muratore di 51 anni, caduto da una impalcatura sulla quale stava lavorando assieme a un collega. Al S. Martino è deceduta una pensionata di 84 anni investita da un'auto a Camogli. Rischia infine la paralisi il sedicenne di Cogorno uscito fuori strada sabato scorso lungo la strada del Bracco, e che giorni prima era stato denunciato dal[redacted] madre per rapina e percosse.

Il muratore si chiamava Giacomo Gabelli, era nato [redacted] Moneglia [redacted] anni fa [redacted] viveva a Sestri Levante in via Palermo, con moglie e due figli. E' successo [redacted]ri pomeriggio intorno alle 14,15, in via Milite Ignoto a Riva Trigoso. L'uomo stava lavorando con [redacted] collega su una impalcatura, installata per l'esecuzione di lavori di rifacimento della facciata esterna di uno stabile (sono in corso verifiche sulla natura del [redacted] contratto di lavoro).

Non sono [redacted] noti i particolari della disgrazia, [redacted] quali stanno compiendo accertamenti i carabinieri della Compagnia [redacted] Sestri Levante. Gabelli è precipitato nel vuoto, dal secondo piano dell'edificio. Nell'impatto ha riportato un trauma cranico [redacted] una profonda ferita sulla tempia sinistra, con fuoriuscita di materiale cerebrale. E' stato soccorso dai militi della Cri [redacted] Riva Trigoso, ma è stato inutile: il muratore è giunto cadave[redacted] all'ospedale di Lavagna. I carabinieri hanno sequestrato l'impalcatura.

Altra tragedia a Camogli, dove l'altro ieri è stata investita lungo il pericolosissimo corso Mazzini Angela Simonetti, pensionata di 84 anni. Era in [redacted] un violento acquazzone, [redacted] donna stava attraversando e, causa forse il suo scarso udito, non ha avvertito il sopraggiungere di un'auto, che l'ha travolta. La pensionata è stata trasportata da una ambulanza della Croce Verde all'ospedale di Recco [redacted] quindi trasferita al S[redacted] Martino, dove [redacted] morta otto ore dopo il ric[redacted]ro.

Infine, una terza drammatica vicenda. Sono [redacted] gravissi[redacted] le condizioni di Enrico Chiappe, 16 anni di Cogorno, finito [redacted] la sua [redacted] contro un'auto sabato scorso lungo la strada per il passo del Bracco, all'altezza del bivio per Crova. Il giovane, nell'urto, [redacted] andato a finire in una scarpata. Era stato [redacted] dai militi della Croce Azzurra di Moneglia, dai Volontari del soccorso di Sestri Levante ed era stato trasportato con un elicottero dei vigili del fuoco di Genova al San Martino.

Chiappe era stato ricoverato nel nosocomio genovese con prognosi riservata per lesioni alla colonna vertebrale e trauma toracico. Era stato sottoposto a un intervento chirurgico alla spina dorsale che [redacted] durato otto [redacted]. Attualmente è tenuto sotto stretto controllo e i medici disperano che possa recuperare l'uso delle gambe. Sul suo conto si sono sprecate le «voci»: [redacted], addirittura, si era diffusa la notizia che fosse spirato.

Una disgrazia nella disgrazia. Enrico Chiappe, alcuni giorni prima dell'incidente, era stato denunciato dai carabinieri di Lavagna per rapina e percosse. La richiesta era partita dalla madre, che si era arresa alle continue liti, percosse e richieste di denaro del figlio per acquistare «dosi» di eroina. Una famiglia già provata dal dolore: il padre del ragazzo era mancato anni fa, stroncato da [redacted] tumore.

[f. p.]

DALLA [redacted]

RECCO

All'Expò di Marsiglia la cucina della Liguria

Il Consorzio Gastronomico Recchese rappresenterà la cucina ligu[redacted] all'Expò Provenza di Marsiglia, che si apre sabato. Gli chef recchesi cureranno la cena di gala inaugurale. Negli stand dell'Unioncamere ligure, inoltre, sforneranno l'autentica focaccia col formaggio, per la quale è [redacted] corso [redacted] realizzazione una vera [redacted] propria scuola. Il Consorzio sarà presente, da domani, anche alla Fiera dei commercianti di Pontedecimo. **[f. p.]**

[redacted]

Proteste per il degrado dei monumenti

Proteste a Rapallo per l'incuria e il disinteresse in cui versano edifici storici e monumenti. L'ex consigliere comunale msi Vincenzo Gubitosi, segnalando il degrado di un palazzo settecentesco di via Assereto e l'erosione degli affreschi di Bana, ha accusato di scarsa sensibilità il Comune e la Soprintendenza. **[f. p.]**

[redacted] LEVANTE

Un accordo per creare [redacted] parco-giochi

I privati sistemano a parco giochi l'area verde di via Sara. L'accordo tra Comune e la società che gestisce il civico acquedotto è stato firmato ieri mattina. La spesa è di 120 milioni. Sempre in tema di acqua, la Finarvedi ha eseguito i lavori di riparazione richiesti dal Comune a una condotta che si riversava nel rio Lago, affluente del torrente Petronio dove, secondo un recente monitoraggio, le acque risulterebbero sempre più pulite. **[f. p.]**

RAPALLO

Lunedì la consegna del premio ad Antonioni

E' stata fissata per lunedì prossimo, alle 17,30 all'auditorium delle Clarisse [redacted] Rapallo, la cerimonia di consegna del Premio all'autore a Michelangelo Antonioni. Seguirà alle 21,30 la proiezione dell'ultimo film del maestro, «Al di là delle nuvole», preceduta da quella del [redacted] sul film, girato dalla moglie Enrica Fico. **[f. p.]**

[redacted]

Davanti alla stazione

I [redacted] restano senza un telefono [redacted] le chiamate

CHIAVARI. Conclusa la pavimentazione in arenaria davanti alla stazione ferroviaria, i taxi ritornano al loro posto ai piedi della scalinata. Non ritorna invece, almeno per adesso, l'apparecchio telefonico che i taxisti avevano fatto spostare, d[redacted] muro esterno della stazione ferroviaria, ad una postazione precaria nei giardini pubblici.

Per fare ritornare [redacted] telefono al [redacted] posto, [redacted] evitare quindi ai taxisti le corse ad og[redacted] squillo, la Telecom aspetta una richiesta da parte del Comune che attende [redacted] segnale dalle Ferrovie che pare non vogliano più l'apparecchio sul muro della stazione, che presto verrà ristrutturata. A complicare tutta la situazione, vi sarebbe anche una richiesta, da parte delle Ferrovie, di un maggiore «affitto». Intanto i taxisti, a turno, vegliano accanto al telefono e passano la comunicazione ai colleghi, a gesti. **[g. vi.]**

LAVAGNA

Prostituta e cliente

Sono denunciati per atti osceni in luogo pubblico

LAVAGNA. E' guerra, ormai tra carabinieri [redacted] prostitute più i loro clienti.

Proprio su questi ultimi, l'anello più debole, si direzionano le operazioni dei militari atte a contenere e possibilmente debellare il fenomeno.

L'ultimo blitz è dell'altra se[redacted]. I carabinieri della Compagnia di Sestri Levante hanno denunciato per atti [redacted] in luogo pubblico una lucciola [redacted] cliente sorpresi in atteggiamenti molto intimi all'interno di un'auto ferma [redacted] un angolo poco frequentato di Lavagna. Si tratta di L.F., muratore quarantenne di Neirone, e della prostituta F.J, 25 anni, origina[redacted] del Kossovo, ex Yugoslavia.

Nei giorni scorsi, sempre a Lavagna, i carabinieri avevano denunciato per lo stesso motivo due «lucciole» e altrettanti clienti, un trentenne di Chiavari e un direttore d'albergo di Rapallo. **[f. p.]**

IL CASO

TRADIZIONE DA [redacted]

L'idea è quella di abbinare una lotteria nazionale o un cartellone di spettacoli collaterali

Questo Palio marinaro [redacted] da rifare

Enzo Cioffi, presidente della manifestazione, lancia [redacted] appello

Una scena del Palio marinaro del Tigullio: una proposta per rivalutarlo

PORTOFINO. Dicono che il Palio marinaro del Tigullio, la tradizionale gara di gozzi [redacted] vede impegnati gli armi rappresentativi delle principali località della costa, sia ammalato. Nonostante [redacted] peso storico, culturale, etnico che poggia da sempre sulle sue spalle, il suo richiamo in questi ultimi anni si è affievolito e le ultime edizioni [redacted] anche state accompagnate da polemiche [redacted] contestazioni.

Da Portofino [redacted] presidente onorario della manifestazione, Enzo Cioffi, ha lanciato un appello.

Una richiesta, una preghiera, un'esortazione al rilancio del Palio, i cui albori coincidono con quelli [redacted]el gozzo (secoli). L'idea è quella di abbinare la manifestazione a una lotteria nazionale, a [redacted] cartellone di manifestazioni collaterali (spettacoli, mostre, incontri), ma anche a finanziamenti. «L'unica terapia di [redacted] effetto per curare il Palio malato».

Si parla tanto di Tigullio unito, di rilancio della sua immagine turistica, di recupero e [redacted] valorizzazione delle tradizioni, dell'identità.

Alla fine, però, gli assessorati al Turismo e alla Cultura continuano a dover fare i conti con «borse» sgonfie, e i Comuni spesso continuano a dimenticarsi della loro storia, investen[redacted] in manifestazioni che poco hanno a che fare con [redacted] tradizioni locali, trascurando [redacted] patrimoni come appunto il Palio marinaro.

Dice Cioffi: «Il Palio è cultura della tradizione, poichè è cultu[redacted] il popolare, poichè è cosa delle nostre genti. La manifestazione [redacted] stata ideata come parte integrante di quei valori che il tempo ci ha consegnato e che noi dobbiamo custodire gelosamente, rispettare e proiettare nel futuro. In passato c'era più attenzione al culto della tradizione: oggi tutto o quasi è standardizzato, omologato, anonimo, ma soprattutto frettoloso».

Cioffi, lodando l'impegno degli attuali organizzatori del Palio, si rivolge agli amministratori comunali, provinciali, regionali: «Tutti oggi parliamo di turismo, riconoscendo la [redacted] importante dimensione anche come fenomeno sociale, di relazione e di aggregazione. Poi, però, ci dimentichiamo di praticarlo nella quotidianità».

E ancora: «Chiediamo maggior considerazione per poter offrire un po' della nostra tradizione popolare, che non deve essere marginale ai programmi varati dai Comuni, ma essenza. Diversamente, persistendo l'indifferenza, assisteremo a un lento ma inesorabile decadimento di una iniziativa voluta da molti ma sostenuta da pochi».

[f. p.]

Pressioni di Bankitalia, indagine della procura e il pessimo affare della Ligure Leasing

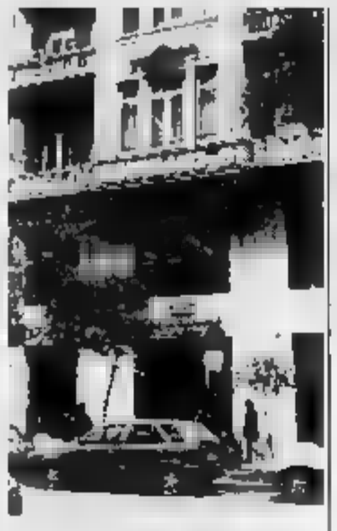
«La Carisa? Troppi errori e punti oscuri»

Genova si difende: abbiamo salvato la banca savonese

GENOVA. La Carisa è praticamente della Carige: nel [illegible] che la quota ufficiale di controllo azionario (39,9%, corrispondente, al valore nominale, a 73 miliardi su un capitale sociale di 183) in realtà vale molto di più. Per acquistare, infatti, in due «tranche» - prima, alla fine del 1993, il 15% circa della a[illegible]o, poi, un anno dopo passare al 40% - la Cassa di Risparmio di Genova e Imperia ha sborsato «ben 151 miliardi».

«Se fossimo stati delle carogne - si racconta abbia commentato il direttore generale Giovanni Berneschi, parlando con i suoi collaboratori - ci saremmo presi tutto, senza scrupoli». Invece a Genova, nel grattacielo «più brutto» della città che fa da contraltare al «torrione» del Carlo Felice guastando l'urbanistica del centro storico, si vuole salvare il marchio Carisa e difendere l'onorabilità della banca», scossa nei mesi scorsi da ben due ispezioni della Banca d'Italia che hanno imposto un vertice una gestione più manageriale rispetto a quella «pasticciona» degli anni '70 e '80.

Genova, seconda questa versione, avrebbe «salvato» Savona, spinta, di fatto, dalla stessa Banca d'Italia che però, per dovere d'ufficio, ha dovuto passare il fascicolo alla procura della Repubblica, la quale sta indagando su molte pratiche poco chiare e soprattutto sull'acquisto al 100% della società «Liguria Leasing» che non ha dato certamente brillanti risultati.



La sede della Cassa di Risparmio

Anche un tentativo di emissione di prestito obbligazionario da parte della Carisa è stato bloccato da Bankitalia perché i risparmiatori non sarebbero stati sufficientemente garantiti. Nessuno, però, ai vertici dei due istituti di credito, vuole parlare. E' la magistratura che fa paura: la pratica è segreta e sembra che il responsabile dell'inchiesta, il giudice Acquarone, sia costretto a procedere per tempi lunghi e, forse, a nominare un perito o un collegio di periti. I responsabili della Carisa e della stessa Carige debbono essere sentiti come testimoni. Per questo, bocche cucite.

Il clamore e le polemiche di questi giorni circa il fatto che Savona perderebbe la sua banca sono comunque all'ordine del giorno, e la realtà è assai complessa e delicata. La Carisa, dicono a Genova nell'entourage del consiglio d'amministrazione della Carige, ha rischiato nei mesi scorsi il commissariamento da parte della Banca d'Italia: solo la partnership genovese ha consentito di far fronte alle difficoltà crescenti e ad evitare una decisione che avrebbe messo in difficoltà l'istituto.

Il presidente Fausto Cuocolo e il direttore generale Giovanni Berneschi di fatto controllano il consiglio d'amministrazione della Fondazione Carisa (4 consiglieri su 9) e vogliono ristrutturare la banca «con un management qualificato» e unirla in alleanza con l'area genovese e imperiese «per far fronte all'aggressione delle banche lombarde, piemontesi e tedesche».

Due anni fa, il piccolo, fragile e mal guidato Banco di San Giorgio è stato inglobato dal Credito Agrario Bresciano. La Cariplo ha una sede faraonica nel cuore di Genova. Le banche tedesche stanno aprendo sedi e sportelli. Il Banco San Paolo di Torino tiene a Genova i suoi consigli d'amministrazione dopo aver conquistato l'esattoria. In questi giorni si parla persino della possibilità che la Comit metta sul mercato il Banco di Chiavari che potrebbe essere acquistato da un gruppo straniero o da una multinazionale finanziaria. In pratica - dicono sempre a Genova - nessuno è più in grado di rimanere «piccolo», ma occorre trovare partner e alleati, considerato ormai che la Carispe (la Cassa spezzina) sarà ormai assorbita dal gruppo Carinord.

«Occorre difendere i marchi locali - questa la linea di Giovanni Berneschi - Savona deve restare sul suo mercato vivo e vitale a garanzia della tradizione e per rassicurare clienti e risparmiatori. Ma non può più essere una realtà isolata, perché non reggerebbe neppure alla concorrenza locale. Oggi la Carisa non sarebbe più in grado di provvedere a un aumento di capitale sociale: solo la Carige può immettere nelle casse savonesi del denaro fresco, forte ormai della collocazione in Borsa, con discreti esiti, del suo titolo».

Ai liguri, secondo Genova, non [illegible] che la collaborazione e cercare di serrare i ranghi, in tempi di pesanti difficoltà per tutti. E la strada, sempre secondo i vertici della Cassa di risparmio di Genova e Imperia, sarebbe senza uscita.

Paolo Lingua

Ingaramo: «Bufera passata»

Il presidente sicuro sul futuro della cassa di risparmio cittadina

SAVONA. Parla Giorgio Ingaramo, presidente della Carisa Spa. E il silenzio della banca assediata finalmente si rompe. «Ce la faremo - esordisce alle 18 di ieri -. Abbiamo un patrimonio di 300 miliardi, 64 miliardi di fondi rischi. E la Carige ha contribuito con 150 miliardi». Si respira aria di gratitudine, in corso Italia. La scelta della Carige, come partner nel salvataggio della banca savonese? «Obbligata - precisa Ingaramo -. C'era un diritto di prelazione, dettato dal possesso del 15 per cento delle quote». Di [illegible]riato popolare neanche a parlarne: chi avrebbe comprato i titoli di una banca nella bufera?

Nessuna risposta sui temi «caldi» che riguardano la Fondazione. Di rapporti societari tra gli azionisti non si parla, almeno per ora, anche se il giorno delle grandi risposte è dato per imminente.

L'origine dei guai? «Tutto comincia con l'ispezione della Banca d'Italia - racconta Ingaramo -. Un controllo che ha fatto emergere carenze reali nel settore dei crediti. Ci è stato imposto così di cercare in tempi brevi un partner bancario di "elevato standing"».

La Banca d'Italia [illegible] indica la Carige come scelta obbligata. Nel rapporto ispettivo del 7 novembre '94, concede però un tempo massimo di 60 giorni, al disastrato istituto savonese, per procurarsi e fornire garanzie. «Umiliante» è il commento secco di Ingaramo. «Umiliante, ma il dissesto c'era, eccome», aggiunge.

Nessun giudizio sugli autori dei «guai». La passata gestione non si critica: Ingaramo alza le spalle, guarda altrove, «bisogna pensare al futuro». E il futuro - garantisce il presidente della Spa - non è dei più neri: «Sono ottimista. Ce la faremo, magari già con il prossimo esercizio. Si dovrà lavorare sodo, e non certo per spartire i dividendi, ma soltanto per ripianare la situazione».

Giorgio Ingaramo è ottimista

Vietato parlare di «buchi» nelle casse Carisa. «Crediti mobilizzati», si precisa. Sta di fatto che un fiume di miliardi dovrà essere utilizzato per far fronte alle famigerate pratiche «in sofferenza» e «incagliate». Resta lo slogan deciso, ma ancora venato di prudenza: «Si annuncia un utile lordo tale da consentire [illegible] incremento dei fondi rischi nell'ordine dei 40 miliardi».

E gli imprenditori? «Non hanno nulla da temere - rassicura il presidente -. Continueremo ad aiutarli, ma non faremo certo della beneficenza». Perché di qualcosa di molto simile alla beneficenza si sarebbe trattato, negli anni scorsi. Ingaramo non commenta. Si limita a garantire. «Da quando ci sono io, operazioni sballate non ce ne sono state». Poi, lancia una smentita, categorica: «Sono assolutamente false e infondate le voci di una [illegible] genovese per restringere il flusso di crediti concessi dalla Carisa e rubarci clienti. Mi sembra assurdo: chiunque sia il proprietario della banca, ha proprio tutto l'interesse che le cose vadano bene».

Ora tutto sembra chiaro in corso Italia. Nessuna trappola è stata tesa da Genova. Nessuna decisione imposta. Il trasferimento-lampo di Nicola Rasoli, capo del personale? Ingaramo è laconico: «Aveva commesso un errore, ed è stato spostato. Capita».

Che genere di errore? Silenzio. Ma precisa: «Genova [illegible] c'entra, ho deciso io, personalmente. E la scelta degli uomini chiave alla Carisa restera una prerogativa savonese». Sembra proprio convinto, il presidente, fedelissimo alla sua banca da 47 anni: «Identità, marchio, autonomia. Tutto resta fermo, [illegible]n si tocca».

Mi[illegible] Policino

Cappelli: alt all'operazione

Una sottoscrizione popolare per dire «basta» ai genovesi

SAVONA. Cappelli propone di «congelare» la vendita delle quote sociali alla Carige. Approfittando del fatto che la banca genovese ha versato subito un terzo dei 100 miliardi promessi, il senatore della Lif ha lanciato la proposta di colmare la differenza con una sottoscrizione popolare. In pratica, il senatore propone di mandare a monte il passaggio del 40 per cento delle quote sociali dalla Cassa di Risparmio alla banca genovese.

Cappelli spiega così la sua esplosiva proposta: «Il ministero del Tesoro nel 1994 ha invitato le Fondazioni a effettuare aumenti di capitale sfruttando l'azionariato popolare per realizzare una diffusione capillare del capitale. Questo indirizzo, del resto, trova pieno significato nello statuto della Carisa che prevede la partecipazione diretta dei dipendenti e delle categorie economiche». Aggiunge Cappelli: «Alla luce delle direttive ministeriali e dello statuto ritengo che possa essere formulata questa proposta basata su due iniziative parallele. Da un lato la Carige dovrebbe rinunciare all'acquisizione del 60 per cento delle quote sociali, limitandosi a sottoscrivere solo la parte per cui ha già effettuato il versamento. La Carisa dovrebbe inoltre costituire un comitato [illegible] il compito di raccogliere fra i savonesi, gli operatori economici locali, i dipendenti e i piccoli clienti i fondi necessari alla sottoscrizione del capitale non ancora versato dalla Carige. Una volta completata tale operazione, la Cassa di Risparmio di Savona conserverebbe attraverso la Fondazione il 60 per cento del capitale sociale, la Carige il 20 per cento e gli azionisti popolari un altro 20 per cento». La Carisa naturalmente dovrebbe conservare rapporti privilegiati con la Carige. La banca genovese, utilizzando le nuove risorse che si verrebbero a creare, potrebbe attuare con reciproca soddisfazione il programma di ristrutturazione e sviluppo messo a punto dal consiglio [illegible] amministrazione della Carisa. Con questa operazione si raggiungerà l'obiettivo di garantire l'autonomia della Carisa e al tempo stesso effettuare la ricapitalizzazione. Inoltre, l'azionariato diffuso fra la popolazione farebbe della Carisa un punto di riferimento per lo sviluppo socio-economico del territorio». Se dovesse avere successo l'ipotesi prospettata da Cappelli, la Fonda-

Una proposta del senatore della Lif Cappelli che ha portato alla ribalta il problema Carisa

zione avrebbe un capitale sociale di 110 miliardi, la Carige di 36 e l'azionariato popolare di altri 36.

Cappelli ha anche replicato alle accuse del segretario del pds, Ivo Cia: «Piuttosto che chiedersi dov'era io al momento in cui la Carisa è stata svenduta, sarebbe meglio chiedersi dove erano le istituzioni savonesi. In particolare, il presidente della Provincia e il pds che a Savona è tanto ben rappresentato. Più di una volta ho sottolineato come De Cia ogni volta che parla perde una buona occasione per tacere. E stavolta gli fa compagnia anche il presidente della Provincia». **[e. b.]**

IL CERCALAVORO

Sono banditi molti concorsi per medici, impiegati, vigili urbani, infermieri

Comuni e ospedali danno occupazione

Ma si cercano anche diplomatici e insegnanti

SAVONA. Questi i principali concorsi e le opportunità di lavoro per i giovani savonesi. L'iniziativa è organizzata in collaborazione con i sindacati Cisl e Cgil e con i dati forniti dall'Ufficio orientamento professionale della Regione.

Un posto da istruttore direttivo della biblioteca (VII qualifica) al Comune di Cairo. Il Comune di Savona cerca un economo (VIII qualifica). Il Co[illegible] di Loano ha bandito un concorso per un posto da capo ufficio tecnico, dirigente del settore gestione territorio (no[illegible] livello). La Camera di [illegible]mmercio di Cuneo cerca un assistente bibliotecario (VI qualifica). Sempre l'ente camerale di Cuneo cerca tre assistenti amministrativi (VI qualifica). Quattro posti per geofisico associato e due posti per geofisico straordinario per il ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica; un numero imprecisato di posti per dirigente biologico di 1° livello fascia «b» per la Usl 3 Genovese; 545 posti per addetto alle attrezzature e pulizia. 11 qualifica per il ministero dell'Interno; un posto per dirigente medico igiene e organizzazione servizi per l'Usl 1 Imperiese, un posto per vigile urbano per il Comune di Riomaggiore (Sp), un posto per collaboratore professionale V qualifica funzionale per il Comune di Borghetto Santo Spirito, due posti per agente di polizia municipale V qualifica funzionale per il Comune di Borghetto Santo Spirito; un posto per funzionario tecnico VIII qualifica funzionale per il Comune di Varazze; 16 posti per assistente della carriera operativa per l'autorità garante della concorrenza e del mercato.

Sono previsti inoltre cinque posti per personale 6° e 7° qualifica per il Comune di Cairo; un posto da primario ospedaliero Chirurgia Generale per l'Usl 1 Imperiese, un posto per primario ospedaliero Chirurgia Vascolare per l'Usl 1 Imperiese; un posto per primario ospedaliero Immunoematologia e Servizio Trasfusionale per l'Ospedale Santa Corona Pietra Ligure, un numero imprecisato di posti per amministratori di formazione giuridica per la Corte di giustizia dell'Unione Europea; un posto per dirigente sanitario medico di 1° livello fascia «b» e un posto per dirigente sanitario medico di 1° livello fascia «b» per il Santa Corona Pietra Ligure; due posti per terapista della riabilitazione per l'Usl 4 del Tigullio; 112 posti per assunzione di personale di varie qualifiche per la Provincia di Roma; 11 posti per tenente corpo del Genio aeronautico per il ministero della Difesa; tre posti per aiuto corresponsabile ospedaliera disciplina psichiatria per l'Usl 3 Genovese; un numero imprecisato di posti per collaboratore logopedista e un posto per veterinario collaboratore per l'Usl 2 Savonese; [illegible] posti per puericultrici V qualifica funzionale, cinque posti per educatori VII qualifica funzionale e 22 posti per educatori VII qualifica funzionale per il Comune di Imperia; quattro posti per collaboratore professionale vigile urbano V qualifica funzionale per il Comune di La Spezia; un posto per assistente sociale VII qualifica funzionale per il Comune di Casella (Ge), 15 posti per assistente sociale VII qualifica funzionale per il Comune di Genova, 27 posti per volontario della carriera diplomatica e cinque posti per funzionari esperti provenienza da organismi internazionali per il ministero degli Affari esteri; 185 posti per assistente di lingua italiana per il ministero della Pubblica Istruzione; un posto per dirigente di ricerca I livello professionale e un posto per ricercatore 3 livello professionale per l'Istituto di Medicina Sociale di Roma, nove posti per laureati in Ingegneria, cinque posti per laureati in Economia e commercio, un posto per laureato in scienze sociali e due posti per laureato in Giurisprudenza per l'A.M.T Genova; un numero imprecisato di posti per sessione di esami per l'iscrizione albi procuratori legali per il ministero di Grazia e giustizia.

Comincia domani pomeriggio la staffetta televisiva che si intitola «Trenta ore per la vita»

In piazza e in tv contro le malattie del sangue

Madrina Lorella Cuccarini, a Savona i punti di ritrovo sono tre

SAVONA. Trenta ore di solidarietà grazie al piccolo schermo, trenta ore di no stop televisivo per fermare l'attenzione degli italiani su quello che si potrebbe fare e non [illegible] fa ancora abbastanza per combattere le malattie del sangue. Inizia domani alle 17,30 e terminerà dopodomani alle 23,59 la staffetta televisiva «Trenta ore per la vita» condotta da Lorella Cuccarini. Sarà un collage di 14 programmi che si alterneranno tra Canale 5, Italia 1 e Rete 4. La regia di questo impegnativo lavoro è affidata a Silvio Testa e, come l'anno [illegible]corso, si articola su diverse dirette tv proposte alternativamente su una delle tre reti Fininvest.

L'iniziativa è alla seconda edi[illegible]e ha lo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica sui problemi legati alla sclerosi multipla alle leucemie e alle malattie del sangue e di raccogliere fondi per le associazioni collegate (AISM e AIL).

L'anno scorso la manifestazione aveva permesso di raccogliere 17 miliardi che sono stati destinati all'«Associazione sclerosi multipla», una malattia che in Italia riguarda 50 mila persone, e anche quest'anno il ricavato sarà di nuovo devoluto allo Aism per permettere di portare avanti la ricerca.

Trenta ore per la vita a Savona e Provincia. Torna domani e sabato, proponendo la staffetta televisiva [illegible] favore dell'Aism, associazione italiana sclerosi multipla.

«Trenta ore per la vita» è un'iniziativa promossa dall'Aimov (Associazione italiana mille ore per la vita) alla quale collaborano i volontari delle diverse sezioni provinciali dell'Aism che si assumono il compito di riunire, in tutte le piazze d'Italia, artisti e associazioni che intendano dare un contributo alla riuscita della manifestazione.

La provincia di Savona conterà su tre manifestazioni parallele: i punti di ritrovo saranno piazza Diaz, via Au Fossu e piazzale Eroe dei due Mondi a Savona; il piazzale dell'ex stazione ferroviaria [illegible] Albisola Superiore; le piazze di Altare, Carcare, Cairo Montenotte, Murialdo e Pallare in Valbormida.

[illegible] tre giorni di grande impegno sociale, si alterneranno sui diversi palcoscenici allestiti all'aperto spettacoli di danza e teatro, concerti di musica rock e musica popolare, giocolieri, sbandieratori e offerta di prodotti gastronomici. Da Savona, sabato, una diretta televisiva mostrerà la regata «Navigare contro il male» con imbarcazioni a vela organizzata dalla Lega Navale. Ad Albisola, domenica, si potranno effettuare voli in elicottero e passeggiate a cavallo. **[a. z.]**

Lorella Cuccarini

Proposta a Varazze

«Centro sociale nell'edificio delle Boschine»

VARAZZE. Avo, Caritas e Vides invitano la giunta [illegible] acquistare l'ex edificio delle Boschine per destinarlo a centro di servizi socio-sanitario-culturali del quale Varazze ha estremamente bisogno. Con un comunicato, le tre associazioni, particolarmente attive, non mancano di sottolineare la preoccupazione per le indiscrezioni riguardanti la destinazione futura dell'ampio edificio che sembrerebbe destinato a finire in mano a privati per mancanza di fondi nelle casse comunali.

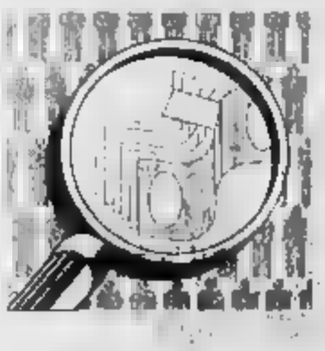
«Avo, Caritas e Vides - si precisa - ritengono che sulla destina[illegible] dell'istituto Santa Caterina i giochi gran parte della credibilità dell'amministrazione comunale di Varazze in fatto di politiche sociali poiché [illegible] convinte che gli interventi socio-assistenziali che si effettueranno nei prossimi vent'anni dipenderanno in forte misura dalle scelte di oggi». **[a. z.]**

Nan di Forza Italia

«Immigrazione bisogna evitare un condono»

SAVONA. «Il problema dell'immigrazione deve essere visto su tre direttrici: espellere i clandestini, controllare le frontiere e regolare i flussi in funzione del lavoro». Così ha ribadito l'onorevole Enrico Nan, coordinatore regionale ligure di Forza Italia. Con un comunicato stampa, il deputato forzista ha manifestato la propria insoddisfazione per come viene affrontato il problema degli extracomunitari presenti in Italia senza regolare permesso.

Secondo Nan «ancora una volta si è atteso l'esplosione del fenomeno per affrontare il problema». E ancora: «Sono preoccupato per l'affermazione del ministro Treu quando gioca sulle parole cercando di distinguere tra regolarizzazione degli irregolari o legalizzazione dei clandestini. Questa affermazione rappresenta l'anticamera di un condono, che si potrebbe definire alla Martelli». **[m. br.]**



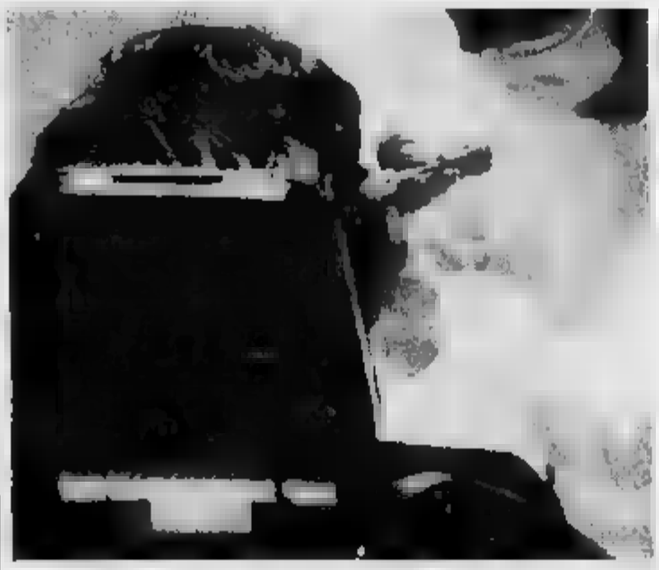
La nuova mappa dei ricchi della città ricavata dalle denunce Iciap per il '95: nomi, cifre e curiosità

Pochi miliardari, e in testa c'è Annamode

Si fanno notare anche lo studio tecnico Galli e il Royal

SANREMO. Pochi miliardari e tanti contribuenti nella fascia 100-300 milioni. Dalle denunce Iciap per il '95 emerge un nuovo elenco dei ricchi di Sanremo. In testa alla classifica dei Paperoni c'è, ancora una volta, la famiglia Giacon-Agnelli, proprietaria della prestigiosa boutique «Annamode»: 2 miliardi e 800 milioni, con un notevole incremento rispetto al '94. Ma anche lo studio tecnico Galli si fa notare con oltre un miliardo e 100 milioni, mentre la società che gestisce il lussuoso hotel Royal dichiara redditi di poco superiori al mezzo miliardo. Fra i notai, la leadership è di Antonio Marzi (496 milioni).

Aziende, liberi professionisti e artigiani. Studiogalli, studio tecnico associato, 1.155.644.000; Cuttica Giovanni, manutenzione e ascensori, 567.461.000; Albergo Reale spa, rapp. leg. Giulio Bertolini, 555.799.000; Sanremo Pesca, rapp. Franco Formaggini, 461.144.000; Roberto Bracco, consulente del lavoro, 387.781.000; Serviziomare srl, carburanti, rapp. leg. Giorgio Calvi, 325.675.000; Farappi srl, di Renato Giacon, 297.286.000; Studio associato Calvo-Revelli, 288.507.000; Comal spa, edilizia, rapp. leg. Paolo Bertolo, 275.739.000; Giuseppe Maiga, commercialista, 219.431.000; Bertoncelli Ezio, ascensori, 215.712.000; Formaggini snc di Enrico, 205.354.000; Aldo Baggioli, geometra, 202.543.000; Studio odontoiatrico Emanuelli, 200.169.000; Giovanni Rinaldo, ingegnere civile, 198.987.000; Calcestruzzi Val Roya, 190.270.000; Ube di Trippetta Luciano snc, 183.123.000; Formaggini Franco, ingegnere, 181.761.000; Codegoni Giannina Maria Rosa snc, 177.269.000; Mario Zanalda, geometra, 174.996.000; Simeone Urbini, prestiti su pegno, 173.974.000; Fabrizio Bulleri, commercialista, 173.036.000; Pier Luigi Maiano, ascensori, 165.310.000; Guido Moraglia, articoli elettrici, 160.628.000; Gian Marco Cassini, medico, 160.000.000; Torre & C., installazione apparecchiature, 157.447.000; Borri Alfredo e figli, cestai, 154.611.000; Giorgio Vellani, commercialista, 147.596.000; studio odontotecnico Verrando Marco e Maura, 147.102.000; Alessandro Tornaghi, apparecchi automatici, 147.003.000; Gavino Antonio, commercialista, 144.010.000; Silvio Maiga, commercialista, 135.505.000; Canavese srl, ingrosso ortaggi e frutta, 133.600.000; Edimax spa, rapp. leg. Massimo Crumieux, 131.405.000; Piergiovanni Pomero, edilizia, 131.758.000; Sergio Clemente, perito assicuratore, 130.372.000; Nuova Legno Art di Franco Lo Faro, 120.698.000; Autopiù, concessionaria, Panizzi Bruno, 118.760.000; Silvano Bastimoni, idraulico, 117.889.000; Sanremo Express, trasporti, 115.994.000; Sabip [redacted], di Bertolo Giambattista, 114.310.000; Gian Battista Bertolo, servizi contabili, 109.056.000; Renato Graffigna, medico, 107.036.000; Comedil di Gino Zunino & C. snc, 105.470.000; Riccardo Agati, medico, 102.562.000; Rodolfo Dulbecco, medico, 101.895.000; Nicola Attisano, medico, 101.616.000.



Un dentista al lavoro. Gli odontoiatri sanremesi hanno denunciato redditi cospicui

Avvocati e notai. Antonio Marzi, notaio, 496.259.000; Gianni Donetti, notaio, 466.683.000; Emanuele Merogno, notaio, 361.961.000; Roberto Moroni, 310.607.000; Studio associato Paolo Ferrari, 149.918.000; Francesco Viale, avvocato, 137.250.000; Elio Spitali, 105.142.000; Alessandro Moroni, avvocato, 104.160.000.

Agenzie immobiliari. La Villetta srl, rapp. Massimo Barratto, 263.369.000; Immobiliare Prosem di Miglietti sas, 235.105.000; Immobiliare Arnera di Alberto Carini, 234.383.000; Immobiliare Cascinetto, 228.360.000; San Rocco di Salvatore Staucapiano sas, 140.435.000; La Cupola di Bertolo snc, 121.937.000; Immobiliare Mbo di Miglietti sas, 116.883.000; Postor e Moffi, 103.767.000.

Negozi. Annamode di Agnelli Annamaria sas, abbigliamento, 2.804.623.000; Bettinelli sas, calzature, 338.438.000; Alaia & c., gioielleria, 243.233.000; Punto Stop srl, saluni, 186.741.000; Vida sas di Vincenza Ferrari, vestiario, 161.849.000; Orengo sas, pelleria, 131.959.000; Antica Farmacia Panizza, di Teresa Gallo, 148.155.000; Agenzia Ippica Sanremo, rapp. leg. Giorgio Mencarelli, 142.343.000; Farmacia Gismondi, 128.344.000; Ferramenta Mazzan, 108.799.000; Grippo Ettore snc, mobili e arredamento, 106.619.000; Caso delle Cartoline, rappresentante legale Danilo Arioldo, 100.152.000.

Gianni Micaletto
Giulio Cavino

Ecco la classifica di Taggia

Al top il Centro Petroli srl
I primati nelle varie categorie

TAGGIA. Questi i nomi dei più ricchi di Taggia e di Arma. L'elenco comprende i redditi desunti dalla dichiarazione Iciap del '94. Ecco i primati delle diverse categorie agricoltura e artigianato, Michele Marengo 211.976.000; produzione servizi, Solital srl, 232.403.000, industriali, centro manutenzione riscaldamento, 237.431.000; commercio all'ingrosso, Cesse Flower export, 604.051.000, commercio al minuto, Centro Petroli srl, 1.778.206.000, alberghiero e turismo, Albergo Florida, 199.611.000, studio trib Panizzi, 396.643.000

In seguito, pubblichiamo l'elenco decrescente dei principali redditi. Centro Petroli srl, 1.778 295.000, Mercagno Luigi & C. sas 1.090.839.000, Cesse Flower Export srl, 604.051.000; Studio Tributario dott. Panizzi, 396.643.000; Antonio Acquarone, 317.035.000; Tetamo Antonino, 266.985.000; Centro Manutenzione rise srl, 237.431.000, Solital srl, 232.430.000, Studio Calvo-Revelli, 227.393.000, Sestri Spa, 222.399.000, F.lli Negro Costruzioni spa, 219.583.000, Michele Marengo, 211.976.000, Giuseppe Del Torto, 203.040.000; Albergo Florida, 199.611.000, Germanflor, 177.548.000, Agenzia Oliva snc, 160.780.000, Gruppo Piazzisti Associati, 156.859.000, Revelli Fabiano, 145.400.000, Lai.Bra snc, 144.466.000, Laurflor sas, 143.436.000, Ferrari, Giovanelli & C., 139.149.000, Barla Liliana sas, 135.879.000; Panetta Antonino, notaio, 130.505.000; Bianchi Antonio spa, 125.659.000, Barberis Lando, 123.444.000, Fognini di Fognini e Carlo sas, 119.242.000, Diesse Transport, 117.745.000, Farmacia Zagarese, eredi Zagarese, 117.084.000; Lanteri Domenico, 115.610.000, Incarna snc di Comba D. & C., 110.088.000; Betonfor srl, 109.620.000; Corradini Angelo, 109.050.000; G.D. srl, 108.539.000, Il Sole sas, di Tatom & C., 104.213.000; Bianchi Giovanni Battista, 104.186.000; Stiglioni & C. snc, 103.481.000; Rainella Quintina & C snc, 103.093.000; Eredi di Torre F - Alberti sdf, 102.330.000; Giannascoli Giuseppina, 102.226.000, Olivieri Raimondo, 100.759.000; Rosso & C. snc, 99.988.000; Errico Antonio, 97.674.000; Vulverde G. T. G. coop. ag., 95.711.000; Siri Pietro, 95.569.000; Cordoni Giovanni, 94.859.000, Conio Francesco, 93.774.000, Panizzi Romeo, 91.225.000; Il Grano snc, 88.687.000; Quattro F.lli Pezzimenti snc, 88.638.000; Piano Sandro, 87.261.000; Vigo Lorenzo, 86.879.000, Barbo Mariarosa, 86.082.000; Stella Bruno, 85.225.000; Gavi Giuliana & C. sas, 85.151.000; Cbd Flora di Conforti sas, 84.962; Torrefazione Caffè San Marco snc, 84.647.000; Montebello Giovanni 84.364.000; Fino srl, 83.798.000, D. A. B. restauro sdf, 82.824.000, Puleo Vincenzo, 81.277.000, Arieta Piero Salvatore, 80.469.000; La Margherita snc, 80.117.000; Studio Associato Marreso, 80.056.000; Lido Annunziata di Puppo & C. sas, 79.038.000, Graglia Fiori snc, 78.878.000, Pastorelli Ivo, 78.166.000; Tipolitografia San Giuseppe snc, 77.509.000; Vidal Ornella, 76.097.000; Baudino Antonio e Giovanni snc, 76.048.000; Pastificio Lavagna sdf, 75.996.000; Selvino Benito, 74.936.000; Dell'Orso Mario, 74.565.000; Magrino Ezio, 73.972.000; F.lli Lupi Sebastiano snc, 72.797.000; Metalmeccanica Vivaldi snc, 72.735.000. **[g. ga.]**

COMMEMORAZIONE

Dal Lions un omaggio a Calvino

Il Lions Clubs Sanremo Matuzia ha ricordato il decennale della morte di Italo Calvino sistemando una corona di mirto sulla lapide in piazza Nota. La rappresentanza del service sanremese era composta da Lina Bettinelli, Rita Rovere, Maria Angela e Maria Grazia Mazzia, Isa Rossi e Francesca Savio Rossi. Per il Comune era presente la dottoressa Paola Forneris. La composizione è stata realizzata da Alberti. **[g. ga.]**

L'ex sindaco di Taggia sarà processato per omissioni di atti d'ufficio e falso ideologico

Caso delle mense, Cerri a giudizio

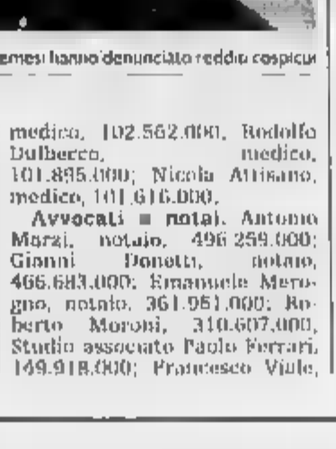
E' accusato di aver permesso l'apertura dei refettori scolastici, dall'88 al '92, senza che fossero rispettati tutti i requisiti di legge. L'avvocato: «Ha agito nell'interesse della collettività». Alla sbarra anche il vigile sanitario

SANREMO. L'ex sindaco democristiano di Taggia, Claudio Cerri, sarà processato il prossimo 6 giugno davanti al tribunale per la vicenda relativa alle false attestazioni igienico-sanitarie per le mense scolastiche. L'udienza preliminare che si è svolta ieri mattino davanti al gup Eduardo Bracco e al pubblico ministero Antonello Racanelli, ha comunque visto il suo proscioglimento e quello del vigile sanitario Giambattista Ghione dalle accuse più pesanti, quelle di abuso d'ufficio e interesse privato. Secondo il giudice, per le contestazioni mosse nei confronti dei due imputati «il fatto non sussiste».

L'ex primo cittadino e il dipendente del Comune di Taggia sono quindi chiamati a rispondere solo per gli altri reati emersi nell'ambito dell'inchiesta: entrambi di falso ideologico e soltanto Cerri di omissione di atti d'ufficio.

L'udienza preliminare di ieri, che si è conclusa con il rinvio a giudizio, ha visto l'ex sindaco e Ghione assistiti rispettivamente dagli avvocati Filiberto Viani e Luca Fucini. «Il mio cliente - spiega Viani - ha sempre agito nell'interesse della collettività e non certo per quello proprio».

Fucini si ferma al dettaglio: «Stando agli atti le contestazioni interessano accertamenti che avevano portato ad individuare la mancanza di una zanzariera e quella di due cappe per l'aspirazione. Ghione ha eseguito le disposizioni che gli erano stati impartite. L'interesse per l'ordine pubblico era superiore rispetto alle particolari manchevolezze delle mense». Insomma, una questione ancora controversa che si cercherà di chiarire in occasione del processo fissato per il giugno '96 davanti al tribunale presieduto da Aldo Bochicchio.



Claudio Cerri, ex sindaco dc di Taggia

I fatti risalgono al periodo tra l'ottobre '88 e il giugno '92 durante il quale le mense di Taggia sarebbero state attivate nonostante non fossero stati rispettati tutti i requisiti previsti dalla legge.

L'inchiesta, condotta all'epoca dal sostituto procuratore Paolo Calleri, aveva individuato le irregolarità negli istituti scolastici di via Papa Giovanni XXIII°, via Colombo, via Anfossi e via Borghi.

A rivelare le irregolarità era stata in un primo momento l'ispezione del medico del distretto dell'Unità Sanitaria Locale e successivamente un «blitz» effettuato nelle mense dai carabinieri dei Nas, i Nuclei antisofisticazione.

Ma cosa sarebbe accaduto in particolare? Cerri e Ghione, secondo l'accusa, avrebbero in pratica attestato falsamente, nelle quattro autorizzazioni sanitarie relative alle mense tabiesi, l'esistenza dei pareri dell'ispettore e del responsabile dell'igiene pubblica.

L'udienza preliminare di ieri mattina, che ha visto respingere le accuse di abuso d'ufficio e interesse privato, ha invalidato di conseguenza il castello di accuse secondo il quale il primo cittadino avrebbe agito in quel modo per procurare un ingiusto profitto al Comune, quello relativo, in particolare, agli incassi del servizio di refezione scolastico.

Il collegio di difesa sta inoltre valutando la possibilità che i reati siano caduti in prescrizione o che nel frattempo non siano stati addirittura amnistiati. **[g. ga.]**

Espediente degli abitanti di via Roma per allontanare le «lucciole» dal centro

Secchi d'acqua sulle prostitute

Sempre più numerose le ragazze di colore

SANREMO. Secchiate d'acqua gelida per allontanare le prostitute. Questo, il rimedio escogitato dagli abitanti di via Roma che non sembrano aver gradito la nuova «migrazione» delle lucciole che dalla periferia si sono spostate le strade del centro. Il sistema, già collaudato in passato per far cessare gli schiamazzi notturni dovuti alla presenza di capannelli di giovani, arriva quindi in un momento «strategico» per una Sanremo che si è dovuta rassegnare alla convivenza forzata con prostitute di origine slava e nordafricana. La secchiate sono anche il segnale evidente dell'esasperazione degli abitanti che non sembrano concordare con l'impotenza delle forze dell'ordine che, complici una serie di cavilli burocratici relativi all'immigrazione e dovendo accettare che molte giovani donne provengono da paesi in guerra, non possono tecnicamente intervenire per far cessare il «passeggio» serale di bellezze mulatte e slave e le code di auto con a bordo i loro potenziali clienti.

Secondo gli ultimi dati le prostitute che ogni notte vendono il sesso a pagamento nella città dei fiori sono una ventina. Le nordafricane si sono sistemate ai bordi dell'Aurelia, vicino allo stadio, ma le slave da qualche giorno hanno lasciato corso Cavallotti e i giardini Villa Ormond per raggiungere via Roma. L'altra notte erano almeno otto quelle che approfittavano del semaforo all'incrocio con corso Mombello per mettere in mostra le proprie grazie. I clienti non mancano; la richiesta di prestazioni viene rinnovata ogni mezz'ora per un incasso che si aggira intorno al mezzo milione a serata.

Un altro fatto quantomeno preoccupante è che in tutta la Riviera le «lucciole straniere» hanno scelto proprio Sanremo loro «terra conquista». Le prostitute non si sono fatte vedere a Bordighera, Ventimiglia e Imperia innescando un «pellegrinaggio» di decine di clienti che arrivano a Sanremo proprio per il «prosti-tour», la nuova attrazione.

Le pattuglie di polizia e carabinieri, che continuano ad essere impegnate nell'ambito delle denunce per atti osceni in luogo pubblico, attendono disposizioni per confrontarsi con il fenomeno. I blitz, per il momento, si limitano al «monitoraggio» del fenomeno. Non è escluso che quelle giovani prostitute, arrivate sbandate in Riviera, non siano già state prese di mira dalla criminalità e dagli sfruttatori che pretendono percentuali sui loro guadagni in cambio di una «protezione». Contro le secchiate d'acqua, però, c'è davvero poco da proteggere. **[g. ga.]**

DALLA CITTA'

POLITICA

Il Cdu mette a punto le strategie per le elezioni

Riunione affollata, l'altro sera, nella sede sanremese del Cdu, in via Canessa per fare il punto della situazione in vista delle elezioni amministrative. Era presente anche il coordinatore regionale Marco De Petra. «Abbiamo messo in chiaro il nostro ruolo all'interno del Polo - dice il responsabile locale Adriano Battistotti - la coalizione deve portarsi il più possibile al centro e faremo una lista autonoma». E per il candidato a sindaco? «Sicuramente parteciperemo alla sua determinazione». **[g. ga.]**

PRETURA

Ruba in un cantiere, giovane è condannato a 6 mesi

Condanna in pretura per Roberto Campori, 25 anni, il giovane che era stato arrestato dai carabinieri per un furto all'interno del cantiere delle Ferrovie. Il giovane, assistito dall'avvocato Luca Fucini, è stato condannato a sei mesi di reclusione. **[g. ga.]**

GIUSTIZIA

Droga, oggi dal giudice i quattro sanremesi arrestati

Interrogatorio davanti al gip, questa mattina, per i quattro giovani sanremesi arrestati l'altro giorno dai carabinieri e accusati di spaccio di eroina. L'udienza permetterà di appurare la vicenda che ha portato alla loro individuazione. **[g. ga.]**

AMBIENTE

Il Comune aderisce alla campagna «Puliamo il mondo»

Il Comune di Bajardo ha deciso di aderire domenica prossima all'iniziativa «Puliamo il mondo» promossa dalla Legambiente. L'appuntamento per l'iniziativa ecologica è fissato per le 9 davanti al municipio. **[g. ga.]**

OSPEDALETTI

Giovane è denunciato

Ruba distributore di sorprese per bambini

OSPEDALETTI. I carabinieri di Ospedaletti hanno denunciato per furto aggravato un giovane che si è impossessato di un distributore automatico di «sorprese» per bambini sistemato in una strada del lungomare. Le indagini che hanno permesso di rintracciare R. D., 20 anni, erano legate alle testimonianze di alcune persone che alcune sera fa avevano assistito ad una scena davvero singolare.

I militari, nel corso della perquisizione dell'alloggio dell'indagato, hanno infatti ritrovato il distributore recuperando così anche le monete in contenute che erano probabilmente l'obiettivo principale del ladro.

L'unico precedente risale a due anni fa, a Sanremo, sul lungomare, dove un marocchino era stato bloccato perché sorpreso mentre cercava di scassinare il contenitore delle monete di un «cavalluccio a dondolo» automatico. **[g. ga.]**

Da domani all'Ariston

Coronas all'ultimo convegno finanziario

SANREMO. Il ministro dell'Interno, Giovanni Mario Coronas, è atteso a Sanremo in occasione del convegno nazionale su «Finanza e contabilità» organizzato dalla Provincia e in programma domani e sabato al Centro congressi «Ariston». Il tema principale è quello legato al decreto legge del 25 febbraio scorso, numero 77, che costituisce il riordino sistematico di tutta la legislazione emanata in materia finanziaria e contabile per gli enti locali.

Uno dei profili più importanti della normativa sarà quello relativo alla determinazione dei bilanci di previsione '96, una problematica sulla quale si sta discutendo molto in previsione dell'approvazione della nuova Finanziaria. La città dei fiori sono attesi conferenzieri di fama internazionale. Il convegno è il primo promosso dalla Provincia un tema finanziario. **[g. ga.]**

Riprende domani, dopo la pausa estiva, l'attività artistica del Carlo Felice

Via con la Seconda di Mahler

Solisti saranno Pamela Coburn (soprano) e Lioba Braun (mezzosoprano). Replica domenica alle 16 John Nischling sul podio al posto di Leopold Hager. Concerto di Natale con Gianandrea Gavazzeni

GENOVA. Riprenderà domani sera al Carlo Felice l'attività artistica del teatro Comunale dell'Opera. Ormai chiusa la lunga parentesi estiva, fatto un primo rodaggio a Chiavari la scorsa settimana con un concerto sinfonico realizzato nell'ambito del Festival Tigullio, l'Ente lirico si appresta a varare la propria stagione sinfonica. Il cartellone, nell'arco di undici appuntamenti consecutivi (altri incontri sinfonici sono previsti dopo Natale) presenterà alcuni autori e qualche titolo di indubbio interesse. Ad esempio proprio il concerto inaugurale (venerdì 21, domenica ore 16) sarà dedicato alla Sinfonia n.2 di Mahler: solisti saranno Pamela Coburn (soprano) e Lioba Braun (mezzosoprano). Sul podio avrebbe dovuto salire Leopold Hager che ha dovuto dare forfait. Al suo posto sta provando John Nischling nato a Rio de Janeiro ma proveniente da una famiglia di musicisti viennesi. Su Mahler (Das Lied der Erde) si incentrerà anche il concerto del 17 novembre in cui Zoltan Pesko proporrà pure il Concerto n.3 per pianoforte di Rachmaninov (solista Sergio Fiorentino). Da ricordare ancora la chiusura di stagione, il 23 dicembre con il Concerto di Natale affidato alla bacchetta di Gianandrea Gavazzeni: in programma «Il Natale del Redentore» di Lorenzo Perosi. Ripercorrendo il cartellone, il 29 settembre Joel Levi (solisti il pianista Andrei Gavrilov e l'organista Sirio Restani) dirigerà «La Valse» di Ravel, la «Rapsodia su un tema di Paganini» di Rachmaninov e la Sinfonia n.3 di Saint Saens.
L'11 ottobre Luciano Berio sul podio dell'Orchestra Regionale della Toscana dirigerà lavori propri, di Stravinski, Milhaud e Ravel.
Il 13 ottobre programma interamente russo con Gyorgy Gyorivanyi-Rath sul podio: il Concerto n. 1 per pianoforte di Cajkovski (solista Grigory Sokolov) e la Sinfonia n.5 di Sciostakovic. Il 18 ottobre arriverà la Chamber Orchestra of Europe con un programma barocco dedicato a Haendel e Bach.
Il 20 ottobre James Judd proporrà il Concerto per violino op. 53 di Dvorak e il Requiem di Fauré. Solista in Dvorak sarà Franck Peter Zimmermann, mentre in Fauré canteranno il soprano Laura Cherici e il baritono Alfonso Antoniozzi.
Il 27 ottobre serata straussiana con Spiros Argiris e Hansjorg Schellenberg (oboe).
Il 4 novembre Moshe Atzmon dirigerà il Concerto di Stravinski per violino (solista Massimo Quarta) e la Sinfonia n.8 di Dvorak.
Il novembre, infine, sarà il giovane pianista genovese Andrea Bacchetti (recentemente diplomatosi al Conservatorio «Paganini» a prodursi, diretto da Aldo Ceccato, nelle «Variazioni sinfoniche» di Franck.

Roberto Iovino

GIORNO E NOTTE

GALLIERA
Le attività culturali

Il Centro Culturale Galliera di Genova, in via Garibaldi, promuove oggi uno giornata «Porte Aperte» per illustrare al pubblico le proprie attività culturali. Alle 18, inaugurazione della mostra «S'il vous plait...dessine-moi la nuit!», dedicata ai libri per ragazzi. [m. b.]

[illegible]
Un film cecoslovacco

Al cineclub Lumière di Genova, in piazza Martinez, prosegue questa sera, alle 20,15, la rassegna «Il cinema racconta il cinema», con la proiezione del film cecoslovacco «I magnifici uomini della manovella». [m. b.]

GALLERIA
Incontro con Elvira Bonfanti

Alla Galleria Leonardi, in piazza Campetto, alle 17, incontro con Elvira Bonfanti sul lavoro di Pierpaolo Koss.
Alle 18,30, il Tempestant Théatre presenta la performance «La carte des yeux, nous avancons sans craindre de nous égarer», entrambi gli appuntamenti si svolgono nell'ambito della rassegna «La danza e le arti» promossa dalla Compagnia Arbalete. [m. b.]

VASCHETTA
La musica dal vivo

Musica dal vivo e successi internazionali, alle 22,30 , Alla Vaschetta, nel quartiere genovese di Staglieno, con Marco Zoccheddu e Giorgio Usai dei New Trolls. [m. b.]

BOOZE
Suona Bruno Santoro

Inaugurazione della nuova stagione, questa sera alle 23, al Booze'n Blues di via Montevideo, a Genova, con la Bruno Santoro Band il suo repertorio funky-pop. [m. b.]

PRIMOCANALE
Buio Pesto in tivù

La band del «Buio Pesto» è ospite questa sera, alle 23, della seconda parte talk show televisivo di Primocanale Tv «Controsalotto». Fra gli ospiti della trasmissione condotta da Vittorio Sirianni Enrico Cirone anche sovrintendente del Teatro Comunale dell'Opera Sergio Escobar. [m. b.]

Carrellata sui principali ritrovi di Genova e provincia

Riaprono tutti i locali per il popolo della notte

GENOVA. E' qui la festa? Massì qui, a Genova, dove il popolo della notte che balla e si diverte è pronto a scendere ancora una volta in campo, tra balli e shalli, musica dal vivo e scatenati dee jay, alle prese con feste dai nomi strampalati e varia umanità.
Chiamatela «movida», se volete fare quelli che sono stati a Barcellona, oppure Genova by night rimpiangete gli Anni Sessanta, ma sappiate che ci sarà musica (e birra a fiumi), per tutti i gusti e tutte le tasche, da Nervi al Ponente cittadino. Con qualche doverosa puntata in Riviera, tra la via Aurelia e il mare, soprattutto nel fine settimana.
Insomma, si ricomincia.
Tra un da rifinire e problemi veri, tutti i locali genovesi stanno preparandosi alla partenza.
Non vincerà, però, chi arriverà primo. Ormai a muoversi sono i soliti due-tremila che ciondolano da un posto all'altro, a seconda dei giorni della settimana.
A dirottarli in un posto piuttosto che in un altro sono le famose «organizzazioni», i pierre, gli stessi dj, professionisti «sommersi» diventati nel giro di pochi anni molto più importanti degli stessi gestori, anche se molti locali i clienti li cercano ancora, come dire, «in proprio».
E allora via con la Cominciamo da Nervi, dal Senhor do Bonfim, sulla passeggiata, dove sabato ci saranno i bravissimi «Hot Bibins», blues band fra le amate dai ragazzi. Il locale funzionerà come discobar al martedì e giovedì, al mercoledì e venerdì musica sarà quella dei dj Mimmo Roselli e Stefano Rebora e di Roberto Pinna con il suo revival Anni Settanta e Ottanta.
Grande festa di inaugurazione, domani sera, al Nessundorma Cafè, in via Porta d'Archi. Completamente rinnovato nell'allestimento e nella dotazione tecnica, il noto ritrovo genovese punterà anche quest'anno sull'intrattenimento live e di qualità. Per la serata inaugurale la consolle è stata affidata ad Alex Beecroft e Alex Oliva.
L'appuntamento con la musica dal vivo è fissato per sabato sera, con il ritorno al Nessundorma Cafè degli U-Boot '70.
Sabato sera si riaccenderanno i riflettori anche al Vanilla di Sturla i dj Nicola Basile e Marco Medica e al Mascherone Club con i «Soggetti Smarriti», duo cabarettistico genovese in grande crescita.
Grandi preparativi anche all'Eccentrica, in Ceccardi, dove si preparando una lunga stagione musicale.
Si affilano le armi anche in riviera, con la riapertura del Capolinea, a Rapallo, il rilancio dell'Happening, sempre nel centro rivierasco e le nuove iniziative del Covo di Nord Est, delle Thermae di Cavi di Lavagna, della Piscina dei Castelli e dello Schooner, a Sestri Levante.
Obiettivo: dimostrare che anche nella stagione invernale i motivi per andare a ballare in Riviera ci sono, eccome.
La battaglia, a colpi di promozione, sarà tutta da seguire.
Il popolo della notte è avvertito, ma alla fine a contare è buona musica. [m. b.]

Una ragazza si diverte in discoteca

Una scenografia americana, con richiami a New Orleans, per la presentazione di vecchi brani e del nuovo album

Zucchero per la musica e per battere l'Aids

Il concerto stasera al Palasport di Genova con una doppia finalità

GENOVA. Un fondale con una vecchia pubblicità di un olio di girasole americano, il bancone di un bar in stile coloniale, tanti richiami alla New Orleans del blues e Voodoo che gli ispirato l'ultimo disco. Niente marchingegni complicati, nè trovate clamorose.
E' la scenografia che questa sera, al Palasport di Genova, accoglierà il concerto di Zucchero. Concerto molto atteso, e non solo sotto l'aspetto musicale, «grazie» alla fama che il capoluogo ligure ha consolidato in fatto di musica dal vivo.
Il rischio che lo spettacolo più scanzonato della magra stagione dei grandi concerti naufraghi come lo show di Roberto Benigni è sempre dietro l'angolo. O, se volete, sotto la volta del Palasport. Anche se, come si diceva nei giorni scorsi, conto è il messaggio «parlato», un altro quello musicale, dove chitarre, sax e trombe nascondono molto magagne. L'evento, comunque, non si discute e questa sera, alla Fiera si prevede la folla delle grandi occasioni, con la speranza che i tecnici del suono di «Sugar» siano più smaliziati di quelli di Benigni che dopo i guai genovesi, sono finiti indagati dai magistrati di Verona per il volume troppo alto durante lo show all'Arena.

Zucchero «Sugar» Fornaciari si esibisce questa sera al Palasport di Genova

Da parte sua, Vincenzo Spera, dell'agenzia Grandi Eventi, che cura l'organizzazione locale del concerto, in collaborazione con i tour manager viareggini della Galli&D'Alessandro, ce la sta mettendo tutta, scovando mille accorgimenti, per «salvare» l'acustica della struttura della Fiera. Nell'ultimo concerto genovese di Zucchero, sempre al Palasport, «gioco» di pannelli sistemati punti strategici dato buoni risultati.
In tre ore di concerto, Zucchero presenterà tutti i suoi maggiori successi, compiendo un viaggio dentro quindici anni di carriera, cominciato, come molti altri suoi collaghi, a Castrocaro e proseguita, con grande successo, in giro per il mondo, dai concerti con Eric Clapton e Randy Crawford a Londra e a Mosca, quelli con Paul Young Sting, Pavarotti, fino al grande remake di Woodstock, lo scorso anno, dove Zucchero era l'unico artista dell'Europa continentale.
Dopo un lungo giro per il mondo Zucchero è tornato in Italia il nuovo album «Spirito DiVino».
Ma a svettare (e a concludere il concerto) saranno le canzoni dell'ultimo album, lanciatissime in vetta a tutte le classifiche. Zucchero canterà anche «Così celeste», il brano che ha presententato nel concerto per la Bosnia con Pavarotti. Durante la serata ci saranno iniziative promosse dalla Fondazione mondiale per la ricerca e la prevenzione contro l'Aids. Fra le gradinate Palasport verranno distribuiti fiocchetti rossi e profilattici.
I biglietti per il concerto, che avrà inizio alle 21, costano 36 mila lire, oltre i diritti di prevendita aperta nei consueti punti.
A Genova possono essere acquistati presso Liguria Libri e Dischi, Ricordi Box Office, Music Box, Music 2001, Circolo Arte e Musica, Pape Video, Golden Music.
Nella Riviera di Levante sono aperte le prevendite al Tempio della Musica di Rapallo, presso Good Music al porticciolo di Chiavari e alla Spezia da One One.

Mauro Boccaccio

GALLERIE E MOSTRE

REALE
Oggi una visita guidata

Visita guidata, oggi alle 10, alla galleria di Palazzo Reale.
La visita riguarda il secondo piano nobile del Palazzo, che fu costruito alla metà del Seicento per il Magnifico Stefano Balbi, trasformato e arricchito nel Settecento dai Durazzo. [m. b.]

[illegible]
Sentimenti della Natura

Grande successo alla galleria «Il Crocicchio», a Campomorone, della mostra intitolata «Sentimenti della Natura» con diverse opere di molti pittori liguri dedicate al paesaggio della nostra regione. Ingresso dalle 10, alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30. [m. b.]

SP[illegible]
Le opere Salvatore Fiume

Mostra di grafiche, bozzetti e piccole sculture di Salvatore Fiume alla galleria Adel, in corso Cavour, alla Spezia. La mostra, curata da Angelo Del Santo, resterà aperta tutto il mese di settembre. [m. b.]

DUCALE
I fotografi biellesi

Aperta nel Porticato di Palazzo Ducale, la mostra «Fotografi biellesi in Sardegna tra fine Ottocento e primi Novecento», con la partecipazione del gruppo folk «Nicolau Mura», di Belvi (Nuoro). La mostra resterà aperta fino al 30 settembre. Orario: 8-24, tutti i giorni. Ingresso libero. [m. b.]

ACQUARIO
Maschere e magia

Prorogata fino al 2 ottobre la mostra «Maschere, memoria, magia. Testimonianze dei Quattro Continenti», all'Acquario di Genova. [m. b.]

MONTALLEGRO
Gli ex voto marinari

Al Santuario di Montallegro, a Rapallo, galleria degli ex marinari con numerose tele che raccontano drammatiche storie di mare. Apertura dalle 7,30 alle 12 e dalle 14,30 alle 19. [m. b.]

PORTOFINO
Gli acquarelli della Conti

Mostra della pittrice acquarellista Luciana Conti, alla galleria d'arte di Vico Dritto. Orario 10-13 e 16-19. Ingresso libero. La mostra resterà aperta fino al 30 settembre. [m. b.]

Confermata la data del 30 settembre

Il recital di Grace Jones al Covo di S. Margherita

SANTA MARGHERITA. Confermato, al Covo di Nord Est di Santa Margherita Ligure, dopo una ridda di voci e indiscrezioni estive, il recital di Grace Jones, in programma sabato 30 settembre.
La «pantera» della canzone arriverà nel centro rivierasco venerdì 29 per prepararsi alla serata nel noto locale di lungomare Rossetti che mantiene, così, la promessa fatta a luglio di concludere la stagione con un evento internazionale, dopo i vari Albanese, Arbore, Bongusto e la pattuglia degli altri cantanti degli Anni Sessanta che comunque si sono rivelati una scelta azzeccata, vista l'affluenza - qualche volta persino eccessiva - di pubblico.
Grace Jones è impegnata in questi giorni in un breve tour italiano che toccherà, oltre a Santa Margherita, alcuni locali della Riviera romagnola e la capitale.
Francesco Sanavio, l'impresario veneziano responsabile della tournée, promette un grande show, anche dal punto di vista scenografico.
«Effettivamente Grace Jones è in forma smagliante, addosso tanta voglia di "graffiare" il pubblico italiano e pronta a ripetere l'exploit di qualche anno fa, sempre al Covo di Nord Est», racconta Francesco Sanavio, alle prese con gli ultimi dettagli dello «sbarco» della cantante nel Tigullio che nei prossimi giorni verrà illustrato in una conferenza stampa ancora da definire.
Per il momento si è appreso soltanto che Grace Jones volerà - rigorosamente in Concorde - da Los Angeles a Parigi e dalla capitale francese raggiungerà, con un volo di linea, l'aeroporto «Cristoforo Colombo». [m. b.]

ITALIA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telenord
10,30 **Musica e spettacolo**, rb. mus.
11 — **Appuntamento con la magia**, rb.
11,30 **Telefilm**
12,15 **Raccontando il mondo**, doc.
12,45 **Telegiornale TN4**, news
13 **Cartoni animati**
13,15 **Telegiornale TN4**
13,30 **Musica e spettacolo**, rb. mus.
14 — **The twilight zone**, telefilm
14,45 **I racconti del West**, telefilm
15,15 **Documentario**
15,45 **Cartoni animati**
16,05 **Illusione d'amore**, telenovela
16,45 **Appuntamento con la magia**, rb.
17,15 **Musica e spettacolo**, rb. mus.
17,45 **After Mash**, telefilm
18,15 **Documentario**
18,45 **Cartoni animati**
19,15 **Telegiornale Tn4**
19,45 **Lo sceriffo Lobo**, telefilm
Milionari a Beverly Hills, film
22 **Motor shop**, rubrica
22,30 **Appuntamento con la magia**, rb.
22,45 **Appuntamento con i gioielli**
1 — **Telegiornale TN4**

Primocanale
7 — **Circuito Junior Tv**
11 — **Market**, commerciale
11,30 **Mago Grande**, rubrica
12 — **First and Ten**, telefilm
12,30 **Polo Ovest**, comico
13 — **Notiziario**
13,15 **Telefilm**
14 — **Portobello road**
15 — **Market**, commerciale
— — **Match music**, musicale
— **Polo**, comico
20,30 **Primogiornale**
20,45 **Controsalotto**, sport
22,45 **Primogiornale**
24 — **Match music**
1 — **Primogiornale**

Telestar
14,30 **Il mondo intorno a noi**, telefilm
15,30 **F.B.I.**, telefilm
16,15 **Amichevolmente con noi**
16,10 **Soldato Benjamin**, telefilm
16,35 **Falcon Crest**, serial
19,30 **Cartoni**
20 — **Tg 8**, telegiornale
20,30 **La vita del West**, ministeriale
22,30 **Programmi non stop**

Canale 7
12,05 **Telefilm**
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **Raccontando il mondo**,
13,15 **Tg Liguria**, notiziario
13,30 **Telefilm**
14 — **Appuntamento con l'arte**, rb
16 — **Noi ci amiamo**, film
17,40 **Documentario**
18,15 **Telefilm**
18,45 **Cartoni animati**
19 — **Raccontando il mondo**, doc.
19,15 **Tg Liguria**, telegiornale
19,45 **Cartoni animati**
20 — **Tg Liguria**
20,30 **Il re dell'arena**, film
22 — **Concorso ippico**
22,45 **Primogiornale**
24 — **Match music**
1 — **Primogiornale**
1,30 **Notturno**

Telegenova
10 — **Cartomanzia**
12 — **La salute è importante**, rubrica
12,15 **Il cavallo del West**
12,45 **Telegiornale flash**
13 — **Dalle 9 alle 5**, telefilm
14 — **La vetrina delle meraviglie**, rb
17 — **Il tuo futuro nell'oroscopo**, rb.
17,30 **Quincy**, telefilm
18,30 **Vacanze, istruzioni per l'uso**, rb.
19,20 **Tg notizie**, telegiornale
20 — **Zero in schedina**, gioco
20,30 **Diagnosi**, talk show
22,30 **I politici e la città**
23 - **Polvere di stelle**, rubrica
1,10 **Tg notizie regione**

Euro Mixer Tv
13 — **Collegamento via Mtv Europe**
19 — **Liguria news**, telegiornale
20,10 **Cartoni animati**
20,30 **Film**
22 — **Liguria news**, telegiornale
22,30 **Reporter**
Wolf, telefilm
23,15 **Crazy dance**, musicale
23,45 **La lampada di Aladino**

Primantenna
14,30 **[illegible]one**, supermusic
15,30 **Happy family**, telefilm
16,30 **Momento magico**
17,30 **Cartoni animati**
19 — **Telefilm**
19,45 **Tg sera**
20,30 **Le auto della settimana**
21,30 **A tutta bici**
22,45 **L'astroscrittore**
23,45 **Programmi non stop**

Rete A
15,30 **Di tasca vostra**, rubrica
16 — **Tg - Amori**, rubrica
17 — **Tg - Sole cronaca**
17,10 **Tg - Nero su rosa**
18,30 **I vostri soldi**, rubrica
19,30 **TgA news**, informazione
20,25 **Mi consenta**, rubrica
21,30 **I vostri soldi**, rubrica
TgA - Tuttoggi, notiziario

Retemia
9,30 **Casa mia**
12 — **Piacere di conoscervi**
15 — **Pronto... via!**, videogame
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Prima pagina**, notiziario
21,30 **Special Price show**
22 - **Primo piano**, notiziario
22,10 **Fatti e misfatti**
23,30 **Con simpatia... in casa vostra**

Tv Arcobaleno
13,35 **Match music**, rubrica
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior tv**, programma per ragazzi
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa Ieri**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,40 **Tga**, notiziario
23,15 **Lo sport**, rubrica

Teleregione
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Telegiornale**
15 - **Televendite**
16,15 **Dalle 9 alle 5**, telefilm
17,15 **Tutta la verità**, rubrica
17,45 **Quincy**, telefilm
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**
19 - **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Diagnosi**, talk show
22,30 **Programmazione notturna**

Telecupole
12,40 **Tg4**, informazione
13,30 **[illegible]zy dance**, musicale
16,15 **Dalle 9 alle 5**, telefilm
17,15 **Oroscopo**
17,40 **Quincy**, telefilm
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**
— — In diretta da Roma: **Funari live**, talk show
24 - **Le auto della settimana**

Eventuali errori e variazioni ai programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Domenica il debutto nella nuova Eccellenza per le formazioni levantine

Lavagnese e Samm per il vertice Entella e Rapallo vogliono stupire

Sull'orizzonte di Rapallo, Sammargheritese, Entella e Lavagna grava un punto interrogativo. Tra i «ma» e i «potrebbe essere», le 4 società attendono la partenza dell'Eccellenza '95-'96 per capire quanto valgono. Le amichevoli e la Coppa Italia non sono servite a granchè: sia chi ha vinto (Samm in special modo e Lavagna), sia chi ha perso (Entella e fragorosamente il Rapallo) hanno ottimi motivi per dubitare che i risultati siano stati veritieri. Da domenica si fa sul serio: si vedrà se le ambizioni e i progetti annunciati in queste settimane sono reali.

Lavagna al vertice. Il presidente Aldo Scatizzi, quando ha presentato la squadra un mese fa, è stato come d'abitudine estremamente chiaro: «L'organico a disposizione dell'allenatore Alessandro Quaglieroli è di primissima qualità. Non possiamo nasconderci dietro un dito, puntiamo ad un campionato di vertice». Su una base di ottimo rilievo sono stati innestati Correa (Savona), Lupo e Bonino (Pugliese), Bruzzo (Derthona) e Antonpaoli (Spezia), Capurro (Rapallo). Le partenze di Paolo Rossi, dei giovani Sorrentino e Piazza e del portiere Porcù non diminuiscono l'ottimo giudizio sulla squadra, tornata a indossare il bianconero e a chiamarsi senza più sotterfugi Lavagnese.

C'è da verificare la capacità del mister, l'anno scorso collaboratore di Della Bianchina, a tenere unito uno spogliatoio ricco di [illegible]i famosi. Le prime due uscite in Coppa hanno fruttato altrettante vittorie (anche se il passaggio del turno è stato vanificato da un errore di forma veramente banale). La società, che voci ricorrenti [illegible] mesi [illegible] davano in difficoltà, non solo ha fatto fronte a tutti gli impegni ma sta per concludere l'accordo con due sponsor dalle grandi possibilità finanziarie. L'ultima incognita è la resistenza alla... jella. Correa deve farsi operare al ginocchio, ne avrà per parecchie settimane, Guidi ha il fuoco di S. Antonio, Mazzei potrebbe dare forfait per problemi di lavoro, Monari e Barberi sono acciaccati.

Correa, punto di forza della Lavagnese, è alle prese con alcuni problemi fisici

Samm per stupire. Il mandem di allenatori Pertusi-Di Marco aveva suscitato qualche perplessità, perciò gli arancione hanno deciso di reambiare: si è aggiunto un altro tecnico, il genovese Sergio Pinceti, tanto per... semplificare. In realtà quest'anno Pertusi baderà a dirigere la squadra solo nel rettangolo di gioco, da fuori veglierà in panchina l'esperto Pinceti, mentre Di Marco dalla tribuna elaborerà la tattica.

Ancora più decisa la sterzata verso il ringiovanimento della squadra. Lenzi dalla Grassorutese, Zoni dalla Sampdoria e Bertini dal Certosa Riesi, poi Ramponi dal Pontedecimo, tutti under 21: arrivi che non fanno rimpiangere le rinunce a Fossa, Spadavecchia, Pastine e Cipani. I risultati del precampionato sono lusinghieri (la Samm ha messo ko anche la Sestrese) ma quel che più conta è il gioco, rimasto piacevole e imprevedibile come la scorsa stagione, quando furono protagonisti a sorpresa. E sotto sotto c'è intenzione di ripetersi anche se il presidente, il confermato Gianni Fossati, coadiuvato dal fratello Massimo, da Santino Bruzzi e Giancarlo Squintani, vuol solo fare bella figura.

Entella di transizione. Gli entusiasmi paiono un po' sopiti. Il «collettivo Bonino», il gruppo di amici che gestisce in regime assolutamente paritario la società ha dovuto fare i conti con la realtà. Inseguendo come primo valore il pareggio di bilancio la campagna acquisti è stata condotta con prudenza: in pratica si riduce agli arrivi di Da Silva dal Rapallo e di Della Pina, la sospitata punta, dal Derthona. Senza Celeri, Dagnino, Dondero, Garbarino, Genovese, Schenone per il nuovo allenatore Marco Biloni [illegible] c'è molto margine di manovra.

Rapallo di fortuna. La discesa in Eccellenza è stata l'occasione per ridisegnare la società. Tornato Raffaele Morolli alla presidenza, si è venduto quasi tutto per togliere un po' di «rosso» al bilancio. Della rosa dell'anno scorso si fa prima a dire chi è rimasto di chi se n'è andato: dei veterani solo Camiso e forse Bonadies, dei giovani Cardinali, Condidorio, Rocco, Martini e pochi altri. L'esordiente (ha alle spalle solo un'esperienza con la Palmarese) D'Agostino ha promosso un altro nidiata di Junior e sta attendendo che il recuperato Pierluigi, e gli acquisti Della Longa, Pastine, Cipani e Balducci diano [illegible] minimo di equilibrio alla squadra.

Danilo Sanguineti

Pertusi, «allenatore in campo» della Samm, tra gli uomini più attesi della stagione

«Imperia [illegible] favorita»

Tutti d'accordo gli allenatori ma Biloni «punta» le spezzine

Il giardino del vicino ha sempre l'erba più verde? Non sempre la definizione ha valore assoluto, poiché anche un paio di compagini del levante puntano a un ruolo di primo piano. Lavagnese e Samm soprattutto, ma anche Entella e Rapallo non si [illegible]tengono da... retrocessione.
Sarà il campo a giudicare, per ora ecco il pensiero dei tecnici levantini sulle avversarie.

Alessandro Quaglieroli, tecnico della Lavagnese, si adegua alle scelte degli addetti ai lavori: «Nonostante i risultati altalenanti di Coppa, credo siano Imperia e Sanremese a partire coi favori del pronostico. Non dimentico la Pegliese, che lo scorso anno ha pur sempre perso lo spareggio per il Nazionale dilettanti. Volete inserire anche la Lavagnese? Ebbene, il nostro impegno sarà per lottare in alto, ma [illegible] dobbiamo avere la 'fissa' di vincere il girone».

Lavagnese certamente da quartieri alti, come la Samm. Il d.g. Roberto Di Marco, e domenica scorsa anche allenatore per l'assenza di Sergio Pinceti, come al solito è esplicito: «Leggo i vari organici, e indubbiamente l'Imperia ha tutto, compresi società e pubblico, per disputare subito il Nazionale dilettanti: per noi, sarebbe stato meglio se l'avessero ripescata, una rivale in meno...».

In parte controcorrente il tecnico dell'Entella, Marco Biloni, che conoscendo molto bene le spezzine, punta su qualche possibile sorpresa: «Tutti d'accordo su Imperia e Sanremese, ma direi di non sottovalutare un paio di spezzine: sono tradizionalmente ostiche e possono spesso pescare in una zona florida come l'alto Toscano. Ecco, una spezzina potrebbe diventare la squadra sorpresa».

Cogarana, Folbas o Migliarinese? Vincenzo D'Agostino, neo-tecnico del Rapallo, rientra nella norma: «Direi che Imperia, Albenga e Lavagnese hanno qualcosa in più, almeno a livello d'organico. Poi occorrerà [illegible]alutare tanti fattori, sempre importanti. La Pegliese lo scorso anno è arrivata allo spareggio, «non va dimenticata». Nessuno cita [illegible] genovesi, tranne la Pegliese: «In effetti Busalla e Sampierdarenese, di fronte proprio nella giornata inaugurale, sembrano destinato ad un torneo di coda.
Nelle due società del capoluogo (anche se Busalla non va propriamente definito «di Genova») l'entusiasmo è tanto, ma potrebbe non bastare. Muisano, mister della Pegliese che nelle ultime ore si è rinforzata in attacco con l'arrivo di Magnetto, ex Pontedecimo, chiude la serie dei pareri: «Imperia, Sanremese, Cogarana e Lavagnese hanno una [illegible] in più, tutte le altre partono per arrivare [illegible] quinto posto in giù». [g. a.]

Alfano, attaccante della super Imperia

Parte anche il campionato di Promozione

«Grasso» e Sestri sono le più attese

Un poker di squadre, che partono per l'avventura in Promozione con tanto ottimismo. Grassorutese e Sestri Levante, vuoi per l'organico (i primi), vuoi per il blasone (i secondi), devono puntare all'Eccellenza; Riviera Fazzini e Villaggio non hanno ambizioni di primato, ma solo di disputare [illegible] stagione tranquilla. La prima a scendere in campo sarà la formazione di Beppe Gulino, ovvero il Riviera Fazzini, sabato a Ligorna contro [illegible] possibile rivale di Sestri e «Grasso».

I dirigenti rapallesi nelle ultime ore hanno operato [illegible] paio di «colpi» interessanti, [illegible]n Pezzini (ex Rutese) e Leporatti (ex Carlo Grasso). Due giocatori di categoria, da aggiungere agli acquisti iniziali (Chiaramonti, Maranzana e Sica) e a quelli successivi di Salone e Ravera. In sostanza, [illegible] Riviera Fazzini che si è adeguatamente rinforzato, e con ancora un possibile arrivo, oltre a quello della punta ruentina Contino, destinato comunque all'Under. «Pensiamo di aver rafforzato molto la squadra, anche [illegible] il nostro traguardo, come debuttanti in Promozione, deve essere uno soltanto: la salvezza», dichiara il presidente Marco Fazzini.

Obiettivi diversi per Grassorutese e Sestri Levante. A Rapallo non si nascondono: «Con Manzoni, Dondero e Da Marchi crediamo di aver completato una [illegible] già valida. Parlare di Eccellenza è prematuro, le conferme scaturite finora in Coppa devono comunque indurci all'ottimismo», dice il d.s. Roberto Barbagelata. Grassorutese che punta a raggiungere il Rapallo in Eccellenza, Sestri che si sente in debito verso i tifosi.

«Il nostro impegno è tentare a riportare i corsari in una categoria più congeniale alle tradizioni: partire [illegible] favoriti non è semplice, però l'organico a disposizione di Mariani è di prima scelta. Poi, per vincere [illegible] campionato, occorrono tanti fattori: in tema di sfortuna, pensiamo di aver già pagato dazio lo scorso anno, compreso il spareggio», afferma l'addetto stampa Massimo Russo.

Rossi dal Lavagna, Marchesi dal Casarza e Agnesini, ex Torrelaghese, gli acquisti più importanti. Agnesini dovrà saltare il match inaugurale con l'Albaro perché squalificato, [illegible] il recupero di Bertolini e la ritrovata forma di Locori (due reti nell'amichevole vinta 2-1 col Busalla) sono di buon auspicio per [illegible] squadra di Mariani.

Capurro, «faro» della Grassorutese

Resta il Villaggio, che non ha cambiato l'intelaiatura dello scorso anno, comunque già competitiva. In questo caso la «garanzia» viene dalla panchina, con un tecnico che alle parole preferisce il lavoro. Serietà ed impegno: questo il verbo di Antonio Odasso. [g. s.]

Tornei, partite benefiche, «mercato»

Da Spezia a Genova i giorni del volley

Stasera gran finale del 1° Memorial Silvio Guani al PalaSpezia [illegible] in campo [illegible] squadre di A1: Edilcuoghi Ravenna, Mia Petrarca Padova, Wuber Schio, Alpitour Traco Cuneo. Alle 17,30 finale per il 3° posto e alle 20 finalissima. La Spezia diventa il centro dell'attività pallavolistica regionale anche nel week-end: il Ceparana organizza [illegible] quadrangolare tra squadre femminili liguri che militano [illegible] campionati nazionali.

Il torneo è inserito nella manifestazione «Trenta ore per la vita», la [illegible]stona televisiva che va in onda sulle reti Fininvest nella quale si raccolgono fondi a favore dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla. Si gioca sabato nella palestra Iacp di La Spezia. Gli [illegible] sono un po' insoliti, adatti alle esigenze televisive. Alle 9,30 Ceparana (C1 girone D) contro Italbrokers Genova (B2), alle 11 Ecologital Rivarolo (B2) contro Pitma Recco (C1 girone A). La finale per il 3° posto alle 15,30, la finalissima alle 17 circa.

Subito dopo la palestra ospiterà un quadrangolare di basket femminile: alle 19,30 Pontex Prato (A1)-Elah Genova (A2) ed alle 21,30 [illegible] Giovanni Valdarno (A1)-Marola (A2). Le finali a seguire. Intanto in piazza Verdi si raccoglieranno le offerte: somme possono [illegible] spedite al centro raccolta anche dalla sede del Ceparana dall'ufficio centrale delle Poste.

Spostandoci a Genova, domeni[illegible] iniziano i «Volley Days». Il mese della pallavolo femminile che l'Ecologital Amatori Rivarolo organizza nella delegazione è un'iniziativa che si perpetua dopo la positiva prima esperienza di 12 mesi fa. Sabato e domenica tocca al Trofeo Caim. Si gioca nella palestra dell'Istituto Fermi a Teglia. Sabato sono impegnate l'Ecologital di 2a divisione, il Vela Alessandria di C2 e il Robur Massa di C1; domenica l'altro girone con Audax Quinto di D, il Pgs Don Bosco Sampierdarena di D e l'Iplom Vallescrivia di C2.

Mentre fervono i tornei per prepararsi ai campionati c'è chi ancora sta cercando i «pezzi» mancanti per la squadra. Il Latte Tigullio sta per concludere un grosso colpo. Risponderà allo «sgarbo» fattole dalla Agnesi che le ha soffiato la schiacciatrice Marzia Gualandris, acquistando una straniera. A Rapallo è arrivata la schiacciatrice bulgara Christina Dukova. Se l'incontro con i dirigenti programmato per questo week-end andrà a buon fine, Mauro Pesce potrà contare su una giocatrice di eccellente qualità. [d. s.]

Una bulgara per il Rapallo di Pesce?

Il programma di un'autentica classica dell'automobilismo ligure, spostata quest'anno da giugno a settembre dopo aver superato molte difficoltà

Arriva il rally «Valli del Bormida»

Via sabato alle 13,30, l'arrivo attorno alle 21,30

[illegible] [illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Tutto è pronto per la partenza della quindicesima edizione del rally «Valli del Bormida», valido per la Coppa Italia di seconda zona. La manifestazione, organizzata come sempre dal Rally Club Millesimo, è in programma sabato con partenza della prima vettura alle 13,30, e l'arrivo del vincitore previsto intorno alle 21,30.

Al via ci saranno 83 partecipanti, tra i quali l'albenganese Manuel Villa, il piemontese Bobo Benazzo, il genovese Bini e il due volte campione del mondo di motocross nella classe 250 centimetri cubici (l'ultimo titolo è stato conquistato proprio quest'anno, al suo rientro nel «circus» mondiale), Alex Puzar, nativo di Ceva, che [illegible] hobby adora correre in auto: la carriera ha infatti già disputato diversi rally, soprattutto nella zona di cui è originario.

Afferma Maria Molinaro, organizzatrice della manifestazione motoristica: «Siamo a posto. Questi sono stati e [illegible] giorni un po' caotici, [illegible] tutto sta finalmente andando per il verso giusto. Non ci sono stati più intoppi, e sabato disputeremo regolarmente il nostro rally». Finalmente un po' di pace, dunque, per una corsa che quest'anno sembrava non si dovesse più svolgere, e che ha subito un lungo rinvio: di norma si svolgeva a metà giugno.

Le prove inoltre sono state un po' cambiate rispetto a quelle degli ultimi anni, proprio per andare incontro alle richieste dell'amministrazione provinciale, e per far fronte ai «no» di tutti quei Comuni che hanno voltato le spalle alla [illegible]. Anche Maria Molinaro: «Per fortuna non tutti la pensano così. Infatti Altare, visti anche i festeggiamenti per la ricorrenza dei 500 anni della stesura degli statuti dell'arte vetraria, ha deciso di offrire, oltre alla sede [illegible] riordino, tutti i premi. Un regalo stupendo: le opere saranno naturalmente tutte in vetro lavorato dai maestri di Altare».

Ma la [illegible] vuol dire anche strade chiuse al traffico. [illegible] tutte le arterie che verranno chiuse in occasione del passaggio della gara. Per il speciale di «Malvicino» saranno chiuse la provinciali 217, 219 e 220 per Alessandria dalle [illegible] alle 16,30, e dalle 18,15 alle 21,30. Per la speciale di «Squaneto» sarà chiusa la comunale per Dego tra Pareto e Regione Galletti, dalle 14 alle 17,15 e dalle 18,45 alle 22. Per quella di «Giusvalla» dalle 14,15 alle 18,10 e dalle 19,30 alle 22,45 sarà off limits la provinciale 41 fino all'abitato di Giusvalla, mentre per i «Porri» [illegible] chiusa la statale fino a Montenotte Inferiore dalle 15 alle 18,30 e dalle 19,50 alle 23,30. [m. no.]

Un passaggio del «Valli del Bormida»: quest'anno gli organizzatori hanno dovuto modificare alcuni tratti del percorso

SMAU
Pad. 16
Stand C01

I nuovi **Portatili Olivetti Echos**
con il primo **Display 11,8"*** **king-size.**

Connettività globale con
PCMCIA, sistema Infra-red
e **Docking Station.**

Massima potenza
con **Pentium® 90 MHz.**

Spessore ridotto: **49 mm.**

Multimedialità totale con
CD-ROM, scheda MPEG
e **Stereo Sound System.**

Display TFT a 64.000 colori fino a 11,8". Processore Pentium® 90 e 75 MHz con BUS PCI. Sistema Infra-red, 2 PCMCIA, Docking Station. CD-ROM, scheda MPEG e gestione audio. Windows® 95 e Windows® per Workgroup preinstallati. Disco fisso fino a 1,2 GB "Fast IDE". 8 MB di RAM standard espandibile fino a 40 MB. Massima sicurezza dei dati con le modalità Freeze e Suspend. Raffreddamento a dissipazione per un ridotto consumo energetico. Dimensioni e peso ridotti: 286 x 228 x 49 mm - 2,9 kg. La nuova gamma di Portatili Olivetti è disponibile presso i Concessionari, i Systems Partner e i Rivenditori Autorizzati Olivetti.

intel inside pentium processor

olivetti personal computers

167-012587

Eccezionali condizioni di finanziamento con "**Olivetti fa credito**" (12 mesi a interessi zero)** e con il leasing agevolato di Olivetti Leasing.
** Salvo approvazione della finanziaria.

I loghi Intel® Inside e Pentium® processor sono marchi registrati della Intel Corporation. Tutti i marchi sono di proprietà delle rispettive società.

GRAZIE DEL RECORD

La Stampa di Imperia-Sanremo
in base ai più recenti dati di diffusione
si conferma ancora una volta
e di gran lunga
il primo giornale della provincia
per numero di copie vendute,
con un vantaggio mai così grande
sui concorrenti

LA STAMPA. *Fatti, non parole*

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
[redacted]
[redacted] Bonfante 1
Tel. (0183) 273.371
[redacted] SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

LA STAMPA
"[illegible]"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Giovedì 21 Settembre 1995 [redacted] 37

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

La singolare iniziativa di numerose donne mentre a Sanremo cresce la protesta

Sono chiuse le mense scolastiche le mamme si offrono come cuoche

SANREMO. «L'emergenza mense» continua. Il servizio refezione resta ancora chiuso. Chi dice una settimana, chi quindici giorni. Da Palazzo Bellevue nessuna data certa, solo indiscrezioni. Per il momento la più accreditata indicherebbe «un possibile inizio del servizio [redacted] per scuole materne, elementari e medie il 2 ottobre».

Sarà vero? I disagi per migliaia di studenti e famiglie crescono di giorno in giorno.

Alcune mamme, per tamponare la situazione, ieri [redacted] offerte come «cuoche volontarie». Ai responsabili di alcune scuole materne hanno fatto questa singolare proposta: «A casa siamo abituate [redacted] fare da mangiare. Siamo disponibili, per superare quest'emergenza, a venire all'interno degli asili e preparare da mangiare per tutti i bambini. Voi ci fornite [redacted] necessario, noi pensiamo [redacted] tutto il resto. Tutte noi abbiamo i libretti sanitari in regola. Siamo pronte [redacted] mostrarveli, [redacted] preparare le mense ed iniziare a fare le cuoche già da domani».

Il personale didattico ha ringraziato per «la generosa offer[redacted] di collaborazione», ma ha dovuto rispondere «no». Inserire la formula del volontariato, anche se per un breve periodo, avrebbe potuto comportare molti altri problemi.

Si dice che le autorità didattiche, per qualche giorno, sarebbero disposte a chiudere un occhio se gli scolari, [redacted] pomeriggio, consenzienti i genitori, «faranno cavalletta». In altri termini all'asilo [redacted] a scuola, p[redacted] questa settimana, si potrebbe andare solo al mattino. Non scatterebbero assenze [redacted] altri provvedimenti. La «colpa», infatti, non sarebbe nè dello scolaro, nè delle famiglie, [redacted] dei disservizi legati alla pubblica burocrazia. Da lunedì prossimo, invece, tutti a scuola. Mattino e pomeriggio, anche se non funzionerà ancora la mensa.

Per dare un pizzico di legalità ed ordine a questo espediente davanti all'ingresso di un asilo, ieri mattina, è stato [redacted] un grande cartello. «Da domani - c'era scritto - la scuola rimane aperta fino alle 16,25 SENZA MENSA. Per cortesia informare le insegnanti dell'eventuale rientro del proprio figlio/a per consentire una migliore organizzazione». Iniziativa legittima e necessaria anche per evitare che qualche bimbo possa essere «dimenticato», o si renda involontario protagonista di qualche altro disguido.

La ricca Sanremo, di colpo, è [redacted] tornata al passato. I bambini, infatti, come [redacted] volta si dovranno portare da [redacted] il «cestino» con la merenda. Chi vorrà (o soprattutto [redacted] trova nella necessità di dover restare a scuola perchè i genitori [redacted] al lavoro e non possono andarli a prendere per colazione) può rimanere negli istituti sino alle 16,30. Per mezzogiorno, però, dovrà procurarsi autonomamente da mangiare. «Genitori - si sarebbero raccomandati diversi insegnanti - non date ai vostri ragazzi pasti completi. Limitatevi ai panini. A scuola [redacted] abbiamo piatti [redacted] posate».

Roberto Basso

[redacted]

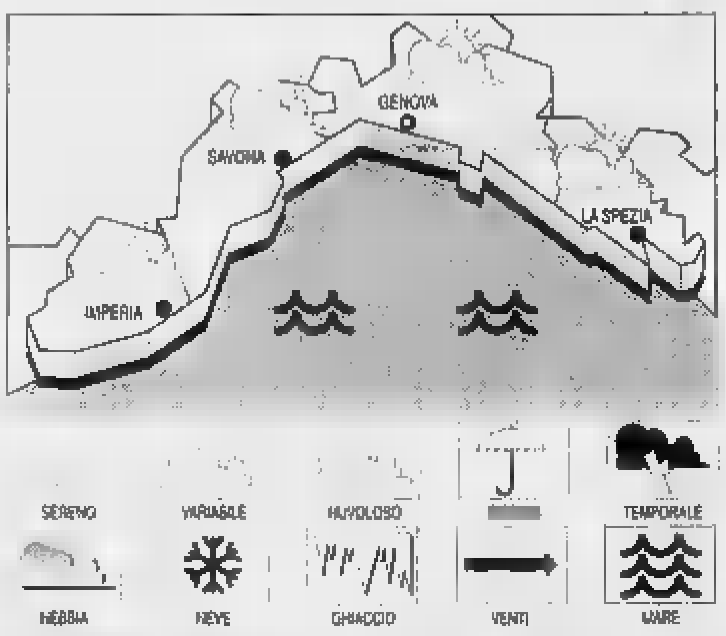
Molti servizi a rischio

Lo «Studio Semeria» ha consegnato al Comune le perizie sul «caso mense». In giornata [redacted] commissario Giuseppe Piccolo dovrà decidere sul da farsi. Alla «Sezione scuole» danno per scontato [redacted] «pronta aggiudicazione del servizio». Forse già entro le 24 [redacted]. «Il problema - dicono i sindacati - però non [redacted] risolto. Ci vorrà altro tempo prima che le [redacted] inizino a funzionare». Perché? «La spiegazione - dicono gli addetti al settore - è semplice. La ditta vincitrice dell'appalto, qualunque sia, deve ancora assumere 45 dipendenti, distribuire gli incarichi, prendere possesso delle strutture, provvedere alle scorte. Per fare questo non basta una settimana».

Il Comune poi [redacted] avrebbe ancora provveduto alle richieste dell'Usl in materia di «sicurezza» delle mense. Sarebbero ancora in corso gare per acquistare lavastoviglie, completare impianti elettrici, sostituire vecchie scaffalature ed altro. [r. b.]

Una bella bimba davanti al cartello informativo del proprio asilo. [FOTO H. GATTI]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità irregolare [redacted] schiarite prevalenti dal pomeriggio, vento moderato, mare mosso, temperatura in aumento. **Tendenza per domani:** miglioramento generalizzato [redacted] cielo poco nuvoloso, vento moderato, [redacted], temperatura stazionaria.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 20 °C, umid. 70%, vento Ovest-Sud Ovest 20-30 km/h, mare mosso sottocosta. Cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1008 mb (in aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 22	min 18
Savona	max 22	min 18
Imperia	max 20	min 18

UN ANNO [redacted] IMPERIA
[redacted]: 20; min: 14; temp. [redacted].

[redacted] sorge alle 7,13 e tramonta alle 19,26. [redacted] **Luna** si leva alle 3,44 e cala alle 17,34 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune [redacted] Imperia e dal Centro Meteo Mursia [redacted] Portofino.

Nuovi sviluppi [redacted] Imperia nelle indagini sul traffico di oggetti d'antiquariato

Sequestrate opere d'arte sospette

Due bassorilievi [redacted] un antico dipinto sono stati ritrovati sul furgone fermato l'altra sera dai carabinieri
I militari li hanno trovati tra la merce nascosti sotto i moschetti. Ora interverrà il Nucleo di Roma

[redacted] Sviluppi nelle indagini dei carabinieri sul traffico di fucili e pistole antiche venu[redacted] alla luce dopo la denuncia contro l'ambulante abusivo Matteo Morelli, 40 anni, di Lodi bloccato dagli uomini del Nucleo radiomobile d'Imperia mentre era diretto [redacted] mercato. All'uomo, che è stato denunciato per detenzione di armi da guerra e perchè [redacted] aveva la licenza commerciale, i carabinieri del maresciallo Nieddu, oltre agli armamenti, hanno requisito due bassorilievi e un dipinto raffigurante [redacted] Madonna. La Vergine, lo sguardo rivolto al cielo, poggia su un tappeto di rose.

Si dovrà stabilire da dove provengano le statue e la tela. Per questo potrebbe essere chiesta la consulenza del [redacted]ucleo per la tutela del patrimonio artistico, a Roma. Sono [redacted]getti senza valore oppure rientrano nell'elenco di opere protette o di cui [redacted] si[redacted] saputo più nulla?

Molto belli e importanti sembrano i due bassorilievi, che raffigurano angioletti. Probabilmente ornavano un capitello o qualche monumento. Lo stato di conservazione è buono. Il dipinto non è firmato e appare, rispetto alle sculture, relativamente recente. Al massimo potrebbe essere fatto risalire al secolo scorso. La cornice è modesta e lo stesso si può dire della mano del pittore che ha ritratto la Madonna. I lavori rimangono per adesso custoditi negli uffici della caserma Somaschini.

L'operazione rappresenta un'altra dimostrazione di quanto fiorente sia a Imperia il traffico clandestino di oggetti d'antiquariato. Non [redacted] escluso che molti dei reperti che arrivano in città siano frutto di furti in casa di collezionisti. C'è grande richiesta tra gli appassionati. Forse, e questo lo dovrà stabilire l'inchiesta, sia [redacted] armi sia i bassorilievi e [redacted] dipinto erano stati commissionati.

Scoperto un traffico di oggetti d'arte

Matteo Morelli, nel furgone trasformato in mercatino delle pulci, teneva un [redacted] e proprio arsenale d'epoca.

I carabinieri hanno trovato moschetti del 1700, pistole da pirata, un revolver dell'800 di produzione inglese, baionette della Prima Guerra mondiale e coltelli, tra cui kriss malesi. Tutta l'armeria [redacted] stata sequestrata, compresi quattro fioret[redacted] dell'accademia militare statunitense. Da dove proviene la merce, che avrebbe fatto la felicità di collezionisti specializzati? Se rivenduta, poteva fruttare diversi milioni. Da tenere presente che Morelli [redacted] aveva l'autorizzazione, [redacted] che gli è costata una seconda segnalazione alla Procura. E' probabile che, in seguito [redacted] questo episodio, scatti in città e fuori provincia una serie di perquisizioni in alloggi di ricettatori.

Un episodio diverso, accaduto [redacted] pomeriggio. I carabinieri sono sulle tracce di [redacted] Golf nera che, a S. Stefano, non s'è fermata a un posto di controllo. La macchina [redacted] fuggita, vanamente inseguita dalle pattuglie. Non dovrebbe essere difficile identificare il proprietario e capire i perchè della fuga. [m. v.]

In regione Levà

Carabinieri caserma unica [redacted] Taggia e [redacted]

TAGGIA. [redacted] è completato ieri l'accorpamento delle stazioni carabinieri di Arma e Taggia: L'Arma ha infatti trasferito il [redacted] presidio nella città in Regione Levà, nella nuova struttura realizzata nei pressi del municipio, in posizione strategica per controllare i due centri e per [redacted] sotto controllo la nuova zona industriale ed [redacted]nomica che nascerà in occasione dell'apertura della stazione ferroviaria collegata [redacted] la li[redacted] [redacted] monte. La stazione, affidata al maresciallo Foresto, già comandante di quella di Arma, risponde al numero telefonico 0184/43.006. Il «ripiegamento» [redacted] Taggia, questo il termine tecnico utilizzato dal comandante della compagnia di Sanremo Pierluigi Gabrielli, non lascierà sguarnito il territorio ma dovrebbe garantirne un controllo più omogeneo. La nuova stazione può contare inoltre su [redacted] maggiore disponibilità di personale per gli uffici [redacted] l'impiego operativo. [g. ga.]

Diano Marina: il discusso camping Diana, in via dei Sorì, tornato al centro delle polemiche

«Nel mio campeggio ci sono ancora abusivi»

Il titolare dell'impianto invia una lettera di protesta in Procura

DIANO MARINA. Il camping Diana, [redacted] via dei Sorì, a Diano Marina, di nuovo al centro delle attenzioni della Procura [redacted]ella Repubblica d'Imperia (qualche anno fa era già stato chiuso d'autorità [redacted] sequestrato perchè mancavano tutte le autorizzazioni). A richiedere l'intervento della magistratura - di recente - è stato lo stesso proprietario Benedetto Giusto, che si trova in carcere proprio per le vicissitudini legate all'impianto.

Il titolare, dalla casa circondariale di [redacted] Agnesi, lamenta la presenza [redacted] nel suo camping, o almeno nella fetta di campeggio che ancora non è stata venduta, di occupanti abusivi. Si sarebbero comodamente sistemati in roulotte nella sua proprietà.

Nel campeggio Diana si trovano ora, ospiti indesiderati, una famiglia di profughi albanesi [redacted] una di «semplici» immigrati napoletani. Non solo: nella porzione di terreno a [redacted] dell'autostrada, sempre secondo l'imprenditore dianese, sarebbe in funzione un allevamento di cavalli e di cani. «Il proprietario è stato affittuario del sottoscritto, ma non ha versato i relativi canoni periodici». In altre parole, sarebbe un inquilino abusivo.

Il camping Diana, secondo il proprietario Benedetto Giusto, occupato da abusivi

Benedetto Giusto, nell'esposto-denuncia, chiama in causa il Comune, accusandolo [redacted] inerzia. Scrive: «Nonostante le numerose segnalazioni, le autorità non hanno ritenuto fosse loro compito intervenire. Non riesco a capire [redacted] sia stato possibile invece che gli abusivi siano riusciti a collegarsi con le reti fognaria e dell'acquedotto». Contro l'apparente immobilismo degli amministratori il titolare del Diana ha sommerso di raccomandate i giudici.

Il camping Diana è [redacted] sempre [redacted] centro [redacted] polemiche, la [redacted] storia molto travagliata. Prima lo avevano chiuso perchè ospitava extracomunitari senza permesso di soggiorno, i carabinieri [redacted] avevano fatto sgombrare. In seguito, [redacted] emersa la mancanza di licenze che aveva portato addirittura al sequestro della struttura. I sigilli [redacted] stati messi in piena estate, quando ancora il camping era pieno di turisti. C'era stata quasi una sollevazione generale visto che gli ospiti si erano trovati all'improvviso in mez[redacted] [redacted] una strada, senza capire. [m. v.]

Nato all'ospedale per volontà di Aido e Admo: già svolti i primi prelievi

Midollo osseo, un centro a Imperia

Raccolta di fondi per un sofisticato microscopio

IMPERIA. Per i donatori [redacted] midollo osseo dell'Imperiese [redacted] finiti i disagi legati [redacted] trasferi[redacted] all'Ospedale Galliera di Genova per svolgere gli esami preliminari. Per chi ha necessità di trapianti si apre, invece, una speranza i[redacted] più per trovare nuovi donatori. In sordina [redacted] con la discrezione che caratterizza spesso le cose molto importanti [redacted] già nato, infatti, a Imperia [redacted] nuovo Centro prelievi per donatori di midollo. Per la prima volta, su iniziativa dell'Aido (Associazione italiana donatori di organi) [redacted] Admo (Associazione donatori di midollo osseo), e grazie all'impegno e alla disponibilità del primario del centro prelievi dell'ospedale di Imperia, Bernardo Garibbo, [redacted] operazioni preliminari cui devono sottostare gli aspiranti donatori di midollo, si sono svolte a Imperia.

Nei giorni scorsi [redacted] decine [redacted] persone, senza doversi recarse a Genova, ha effettuato per la prima volta i prelievi e solo successivamente il loro sangue è stato trasportato nel capoluogo ligure per la «tipizzazione».

L'annuncio è stato dato, a fatto avvenuto, direttamente dai responsabili delle due associazioni, Nicola Borzone e Mauro Quarta.

Aido e Admo aspirano ora a completare il loro disegno raccogliendo fondi per dotare il reparto del dottor Garibbo di un moderno e indispensabile «microscopio invertito a fluore[redacted]a», una sofisticata apparecchiatura del costo di una ventina di milioni che consentirà [redacted] effettuare ad Imperia anche la tipizzazione.

Dice Giovanni Lovese, esponente del direttivo dell'Aido: «Il nostro obiettivo primario è appunto quello di dotare il reparto prelievi dell'ospedale [redacted] Imperia del microscopio, e per raccogliere la somma necessaria abbiamo organizzato alcune interessanti iniziative. La pri[redacted] sarà una rappresentazione teatrale che avrà luogo al Teatro Cavour sabato 21 ottobre».

In quella circostanza verrà messo in scena dalla compagnia dialettale, Settimio Benedusi, lo spettacolo «Regurdandu....pensandu» un omaggio ad Antonio Ericario, il più importante autore teatrale imperiese».

Gli fa [redacted] il presidente dell'Aido, Nicola Borzone: «Dobbiamo ringraziare Giuseppe [redacted] Sandro Manera che sono stati i primi ad essersi offerti per effettuare la rappresentazione gratuitamente. Nei prossimi giorni uscirà [redacted] manifesto con tutti i particolari della manifestazione. Il prezzo del biglietto sarà di 10 mila lire [redacted] l'incasso, detratte le spese, sarà destinato interamente all'acquisto del microscopio».

Entro la fine di ottobre l'Aido intende organizzare un eccezionale incontro di calcio tra [redacted] vecchie glorie dell'Imperia e gli amministratori comunali.

Angelo Basso

IL CASO

UNA RARA MALATTIA AI POLMONI

Una studentessa: è spirata al Gaslini, fin dalla nascita era in lotta per la salute

Ragazza di Imperia muore a 20 anni

I funerali oggi alle 15,30 al cimitero di Oneglia

IMPERIA. Per anni ha fatto la spola tra casa e l'ospedale. Quella malattia alle vie respiratorie, rarissima, congenita, curata con medicine americane che si potevano trovare solo nella farmacia del Vaticano, non le ha mai dato tregua. Nessuno, pur sapendo che Simona [redacted] segnata per sempre, si aspettava [redacted] peggioramento così rapido delle sue condizioni di salute. Simona Ronco, [redacted] anni, abitante in via XXV Aprile, è spirata l'altra sera al Gaslini, lasciando un vuoto incolmabile tra quanti la conoscevano e la invidiavano quel suo carattere dolce, quel sorriso così contagioso. I funerali si terranno oggi alle 15,30, al cimitero [redacted] Oneglia.

Disperati i genitori, che lavorano alla concessionaria Piaggio a Oneglia: Doriana Testera, [redacted] anni, e Giancarlo Ronco, di 50, ex giocatore dell'Imperia quando la formazione nerazzurra era stata [redacted] passo dall'approdare al calcio professionistico. Sapevano che [redacted] malattia non avrebbe lasciato scampo alla loro unica figlia, ma speravano che la scienza si fosse sbagliata nel calcolare gli anni di vita che ancora le rimanevano. Anzi, speravano che il verdetto senza appello fosse da rivedere. Avevano grande fiducia che i farmaci americani ancora in fase di sperimentazione, che si trovavavno nella farmacia del Vaticano, facessero il miracolo. Guarigione: quante volte quella parola magica è entrata [redacted] loro pensieri?

Simona era malata dalla nascita. E' nata con un difetto ai bronchi che si sarebbe sviluppato col tempo. La [redacted] vita è diventata una «clessidra», gli anni le [redacted] scivolati via come i granelli di sabbia. Eppure non ha mai [redacted] di lottare. Alle amiche, ad esempio, ha scelto [redacted] non dire [redacted] verità fino in fondo. Non ha mai voluto pronunciare tra chi [redacted] voleva sempre allegra, il termine scientifico [redacted] cui gli specialisti chiamavano la [redacted] condanna a morte. Non voleva far conoscere i propri affanni.

Se ciò può consolare, di una cosa Simona deve andare fiera. [redacted] aver vissuto la [redacted] giovinezza in modo sereno, in modo pieno. Quanti possono dire altrettanto? Dopo i cinque anni di segretaria d'azienda, s'era iscritta all'Università: giurisprudenza a Imperia. E non tralasciava di andare in discoteca con le amiche. Un modo per sentirsi normale. Le lunghe degenze all'ospedale? Parentesi che venivano [redacted] dimenticate, incidenti [redacted] percorso che non scalfivano il suo ottimismo.

Simona non c'è più. Se n'è andata alla [redacted] maniera, senza farlo pesare agli altri. Solo un'amica, la più intima, sapeva che era al Gaslini. Per le altre compagne era ancora in [redacted] in Francia. Mamma e papà non hanno parole per esprimere quello che hanno dentro, le uniche sono spese per un ringraziamento [redacted]. Che [redacted] all'equipe del professor Romano, del reparto [redacted] pneumologia dell'ospedale Gaslini. Infermieri e medici della divisione sono venuti in silenzio a rendere omaggio alla salma di Simona, prima che venisse portata a Imperia.

Maurizio Vezzaro

Simona Ronco aveva 20 anni, è morta per una [redacted] malattia ai polmoni

TESTIMONIANZA

Così la ricorda lo zio

«Era una bravissima ra[redacted] Non s'è mai lamentata del suo destino». A parlare è lo zio di Simona, Mirko Testera, che gestisce l'edicola in piazza Dante [redacted] la moglie Mirella e [redacted] la cognata Jose Spalla. Testera non riesce a trattenere [redacted] lacrime. E' appena arrivato da Genova, dove ha visto per l'ultima volta il volto della nipote. Le parole diventano pesanti, escono a fatica e sono inframezzate da singhiozzi: «Era un esempio per tutti: andava in discoteca, alla spiaggia, come fanno tutte le ragazze della sua età. All'ospedale, prima dell'ultima crisi, era entrata a metà estate. Anche allora era tornata a casa e i medici avevano usato frasi rassicuranti. Sembrava aver superato qualche piccolo problema. [redacted] era così. Di lei ricordo soprattutto la festa per il compimento dei 18 anni. Era felice, circondata dagli amici, dall'affetto dei familiari. Ci siamo visti al ristorante La piemontese». «La voglio ricordare così, allegra. Ha condotto una vita normale, purtroppo [redacted] male s'è scatenato all'improvviso. I farmaci americani [redacted] forse serviti a rallentare la malattia, non a sconfiggerla. D'altronde [redacted] ancora in fase sperimentale, non sicuri sull'esito finale. Chissà, magari è stato il cuore, già sollecitato e indebolito da [redacted] potenti, a non reggere». [m. v.]

DALLA [redacted]

[redacted]

Incontro con la direzione [redacted] sui problemi [redacted] Radiologia

Fra pochi giorni il personale del reparto di Radiologia, all'ospedale di Imperia, incontrerà i dirigenti dell'Usl per discutere i problemi causati dai cambiamenti negli orari festivi e prefestivi per i [redacted]ci, oltre a varie questioni che riguardano il settore. Ieri mattina i rappresentanti dei sindacati Cgil, Cisl e Snatoss avevano anche indetto una giornata [redacted] sciopero, [redacted] l'iniziativa [redacted] stata revocata non appena gli amministratori si sono impegnati a discutere le questioni (in Radiologia le lamentele erano anche legate al fatto che già due volte erano state chieste convocazioni urgenti per discutere le novità, ma le riunioni non si erano mai tenute). [e. f.]

DOCUMENTI

Il rilascio delle patenti passa alla Motorizzazione

Dal 1° ottobre entrano in vigore nuove disposizioni per il rilascio della patente di guida: dal prossimo mese, [redacted] competenza passerà all'ufficio provinciale della Motorizzazione civile. La prefettura si occuperà delle pratiche nei casi in cui l'esame di idoneità [redacted] stato prenotato entro il 30 settembre. Anche per il rinnovo e il cambio di residenza, dal 1° ottobre bisognerà rivolgersi alla Motorizzazione. Lo stesso vale per il rilascio dei duplicati. [e. f.]

[redacted]

Oggi conferenza [redacted] «Idee e progetti per il Parasio»

Continua il ciclo di conferenze pubbliche su «Idee e progetti per il Parasio» che si tiene fino all'inizio di ottobre al Centro culturale polivalente di piazza Duomo, a Porto Maurizio. Oggi, alle 18, interverranno gli architetti Giuseppe Gambirasio, docente di Progettazione all'Università di Venezia, e Loredana Seassaro, che insegna all'ateneo genovese. L'iniziativa è organizzata dalla facoltà di Architettura dell'Università di Genova, in collaborazione con Comune, Provincia, Camera di [redacted]io, Circolo Parasio e Istituto internazionale di studi liguri. [e. f.]

IMPERIA

Al sindaco Berio

Interrogazione sul «blocco» dell'edilizia

IMPERIA. Un'interrogazione sui problemi legati all'edilizia privata: l'ha presentata al sindaco Berio [redacted] consigliere Luca Lanteri (Amministrare Imperia), che sollecita una risposta in Consiglio comunale. Lanteri osserva come anche chi abbia già ottenuto le necessarie autorizzazioni rischi di non poter [...]ficare per un numero eccesso di limitazioni. Si legge nell'interrogazione: «Risulta che [...] vengono rilasciate concessioni edilizie riguardanti pratiche già esaminate con parere favorevole dalla Commissione. Questo nonostante sia già stata integrata [redacted] pratica, con il versamento degli importi relativi agli oneri di urbanizzazione e [redacted] costi di costruzione calcolati dagli uffici municipali».

Aggiunge: «Questo succede perchè non vengono considerate varie norme legate al piano regolatore generale adottato ad agosto. Ad esempio, per l'edificazione nelle aree agricole si prevede che le zone misurino almeno 5 mila metri quadrati. è eccessivo». [e. f.]

SANTO STEFANO

Accolto il ricorso

Arresti a casa per il ladro di polpette

SANTO STEFANO. Concessi gli arresti domiciliari all'albanese Guispe Reshat, 18 anni, arrestato e condannato a metà agosto a due mesi di reclusione per aver rubato polpette di verdura, prelevate da un'auto in sosta nel parcheggio interno dell'ospedale. Lo straniero [redacted]uterà il resto della pena - circa un mese - a Santo Stefano, in casa di un connazionale che gli ha offerto aiuto dopo essere venuto a conoscenza della sua drammatica vicenda: Guispe ha abbandonato il Kossovo per sfuggire alla leva forzata nell'esercito serbo ed è diventato ladro per sfamarsi.

Il Tribunale della libertà d'Imperia ha accolto il ricorso presentato dal legale di Reshat, Andrea Carli, che si era visto respingere già due istanze. Contro la scarcerazione [redacted] erano espressi una prima volta lo stesso Tribunale del riesame, poi il pretore Varalli. Carli è tornato alla carica, appellandosi contro la decisione del pretore. Per il recluso [redacted] sono aperte le porte del [redacted]. [m. v.]

IMPERIA

Intervento al Prino

Un semaforo lungo l'argine del torrente

IMPERIA. Un semaforo mobile, che verrà azionato in caso di particolari condizioni atmosferiche, sarà presto collocato dal Comune in località Garbella e regione Perrine, lungo l'argine destro del torrente Prino, per fronteggiare eventuali emergenze come quella legata al recente straripamento del corso d'acqua. Il provvedimento [redacted] stato preso dal sindaco Davide Berio, che ha firmato un'ordinanza. Si legge nel documento: «La calamità alluvionale che ha sommerso aree destinate alla circolazione stradale ha [redacted] in evidenza la possibilità di situazioni imprevedibili [redacted] eccezionali, fonte [redacted] altissimo rischio per chi si trovasse a transitare lungo [redacted] Balestra».

In un primo tempo verrà sistemato un impianto provvisorio, che con l'accensione di una luce rossa segnalerà il divieto d'accesso, in attesa dell'installazione di un sistema automatizzato che dovrà prevenire «l'insorgere di ogni possibile situazione di pericolo per [redacted] sicu[redacted] pubblica». [b. v.]

Tra gli argomenti trattati anche la nascita della stazione ferroviaria [redacted] Pian dei Gobbi

Castelvecchio aspetta i nuovi lavori

Interventi [redacted] Parco Robinson e Passo Rocche discussi in una riunione tra rappresentanti [redacted] circoscrizione e assessori. [redacted] piano per l'edilizia popolare prevede tre palazzi in via IV Novembre. Parla il presidente

IMPERIA. Una serie di interventi a Castelvecchio e ai confini con Pontedassio [redacted] stati discussi in un incontro tra i rappresentanti della quarta circoscrizione imperiese e gli assessori comunali, che ha visto anche la partecipazione di un folto pubblico. Gli argomenti trattati riguardavano l'edilizia popolare in via IV Novembre, il progetto che prevede la nuova stazione ferroviaria a Pian dei Gobbi e il problema degli scavi a Passo Rocche che compromettono la stabilità di alcune abitazioni. Si è anche parlato di lavori nell'impianto sportivo di Parco Robinson.

Spiega il presidente della circoscrizione, Pino Camiolo: «Sono [redacted] necessari lavori di consolidamento della collina accanto alla cava Littardi, a Passo Rocche, perchè le case vicine rischiano di scivolare a valle. Una è già stata sgomberata e le cinque famiglie che occupano un'altra abitazione erano presenti all'incontro. Il Comune ora verificherà a che punto [redacted] gli interventi, che devono essere compiuti dall'impresa incaricata degli scavi».

Tra le questioni che stavano particolarmente a cuore al pubblico, il fatto che alcune agen[redacted] abbiano già messo in vendita appartamenti in via IV Novembre, anche [redacted] piano particolareggiato che prevede la realizzazione di tre palazzine [redacted] ancora stato approvato. Dice Camiolo: «Lo stesso [redacted] all'Urbanistica, Piero Littardi, [redacted] a conoscenza di questo particolare. L'area interessata arriva fino alla chiesa di Castelvecchio».

Appare intanto definitiva la realizzazione della nuova stazione a Pian dei Gobbi, nonostante le proteste di ambientalisti e abitanti della zona: «Pochi giorni fa è arrivata una conferma al sindaco dalla direzione delle Ferrovie. Gli amministratori temono che, continuando ad opporsi a questa possibilità, i finanziamenti vengano dirottati verso altre linee».

Un altro punto che è stato esaminato nella riunione sono le opere di ristrutturazione a Parco Robinson. L'assessore ai Lavori Pubblici, Rinaldo Paglieri, ha confermato che i lavori sono già stati appaltati e partiranno fra poco più di un mese. Nella struttura, utilizzata da molti giovani atleti, dovrà essere costruita una nuova tribuna e verrà asfaltata la pista di pattinaggio, ora non regolamentare. E' prevista anche la creazione di uno spazio verde. La spesa sarà di mezzo miliardo.

Enrico Ferrari

Discusso in circoscrizione il piano per l'edilizia popolare in via IV Novembre

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Via [redacted] buio e senza distributori

Abito a S. Stefano al Mare [redacted] continuo a chiedermi per quale motivo l'Aurelia deve essere scarsamente illuminata. Come automobilista vorrei inoltre segnalare che di notte nel tratto di statale tra Imperia e San[redacted] non esistono distributori aperti se non quelli, e anche questi rari, che forniscono carburante con il sistema del self-service.

Premesso che sono convinto dell'utilità delle stazioni di servizio come punto di riferimento per chi viaggia e, magari, ha problemi improvvisi, mi stupisco di vedere [redacted] nemmeno l'estate [redacted] abbia visto l'apertura notturna di almeno una pompa di benzina e gasolio.

Insomma, per chi resta in panne o magari [redacted] benzina le possibilità [redacted] avere aiuto [redacted] riducono al minimo, tenuto conto del fatto che anche [redacted] pattuglie della polizia stradale sono ultra-rare. Unica soluzione fermare qualche automobilista di passaggio o magari rivolgersi [redacted] servizio assistenza che, però, ha tariffe proibitive.

Lettera firmata, S. Stefano

[redacted] a pompa al posto degli ulivi

Lancio la proposta di rimettere un'altra fontana a pompa, cioè a mano, dove già esisteva in passato, sul bordo di via San Filippo a Dolceacqua, di fianco al monumento ai Caduti e dirimpetto al suggestivo complesso architettonico più unico che raro del Castello dei Doria, del ponte romanico e [redacted] borgo medioevale. Proprio dove [redacted] dovrebbe rimettere questa nuova fontana, qualche anno addietro, sono [redacted] piantati due alberi d'ulivo, i quali in questo contesto c'entrano come i cavoli a merenda. Sarebbe meglio magari sistemarli in un'altra area. Ma torniamo al problema iniziale. Una fontana a pompa, con tanto di vaschetta scavata nella pietra che pesca nel sottostante torrente Nervia, sarebbe davvero l'ideale.

Barbadirame. Dolceacqua

Scrivere alla redazioni di Imperia, via Bonfante 1 a Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

[redacted]

Imperia: tel. (0183) 290 777, **Bordighera-Vallecrosia:** tel. 252 525 - 295 456; **Camporosso:** tel. 28.191; [redacted] **Bartolomeo:** tel. 405 363; **Diano Marina:** tel. 494 112; **Dolceacqua:** tel. 206.878; **Ospedaletti:** tel. 506 050; **Pieve di Teco:** tel. 36 377; **Pontedassio:** tel. 279 700; **Pornassio:** tel. 325.132; **Riva Ligure:** tel. 485.754; **S. Stefano al Mare:** tel. 486 000; **Sanremo:** tel. 505 050; **Arma di Taggia:** tel. 41.444; **Ventimiglia:** tel. 250 722.

ASSISTENZA

Telefono Amico: telefono (0183) [redacted]

[redacted] **DI TURNO**

A **Imperia**, la farmacia Rebagliati, corso Garibaldi 2, tel. 61.882, resta aperta dalle 8,30-12,30 e 15-20. Nelle altre ore, a serrande abbassate, accetta ricette urgenti. Turno d'appoggio farmacia Novaro, [redacted] Bonfante 64, tel. 23 723.

[redacted] la farmacia Centrale, via Matteotti 190, tel. [redacted], resta aperta dalle 8.30 alle 20 [redacted] a serrande abbassate, accetta ricette urgenti [redacted] chiamata. Turno d'appoggio farmacia Gortero, corso Garibaldi 18, [redacted] 500.436.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia.

Imperia: Gibelli, via Belgrano 5, tel. 23.688. **Bordighera - Vallecrosia:** Consolo, corso Vittorio Emanuele 145, tel. 351.140.

Camporosso: Manessero, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28 181. **Cervo - San Bartolomeo:** Santi, via Aurelia, tel. 400 045. **Diano Marina:** Gugavino, via Roma 63, tel. 405.095. **Dolceacqua:** Barbieri, via Provinciale, telefono 206 133. **Ospedaletti:** Marcoz, via Matteotti 106/108, telefono 689.015. [redacted] **di Teco:** Cappi, [redacted] Ponzoni 70, tel. 36.209. **Riva Ligure:** Nuvoloni, piazza [redacted] 42, tel. 485.754. [redacted] **al Mare:** Nuvoloni, piazza Cavour 14, telefono 486.882. **Sanremo** [redacted] Dell'Angelo, via Martiri [redacted] Libertà [redacted], tel. 530.888. [redacted] **di Taggia:** Revelli, via [redacted] 67, tel. 43 058. **Ventimiglia:** Viale, piazza Costituente 22, tel. 351.140.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO: Imperia: 7941 **Sanremo:** 5381 **Bordighera:** 2751 **Castelnuovo:** 91 524. **GUARDIA MEDICA: Imperia soccorso:** (0183) 290 777. **Sanremo:** tel. 500 300. **Guardia medica montana:** tel. 408.100. **Bordighera:** tel. 2751. **Ventimiglia:** tel. 2751. **Guardia odontoiatrica festiva:** orario 9-12, tel. (0183) 299.908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115. **Imperia:** tel. 20.224. **Sanremo:** tel. 505.858. **Ventimiglia:** tel. 307.473.

STATO CIVILE

20 SETTEMBRE

NATI. A Imperia: Eleonora Di N[redacted]scia; Ludovica Alcardi.

MORTI. A Imperia: Pierino Sibilla (77 anni); Silvana Gori (72).

MATRIMONI. A Imperia: Marcello Scocca con Sandra Acquarone.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Venerdì 29, alle 21, si riunisce il Consiglio comunale di [redacted] [redacted] parlerà dell'adeguamento della pianta organica dei dipendenti in relazione alle osservazioni del Comitato [redacted]gionale di controllo. Dovranno [redacted] essere ratificate le delibere n. 528 dell'8 settembre, legata alla denuncia di maggiori entrate e variazioni al bilancio di previsione per il '95, e la 529 dello stesso giorno, che prevede uno storno di fondi. Un altro argomento all'ordine del giorno è lo scioglimento del Consorzio per la depurazione delle acque reflue dei frantoi oleari [redacted] Valli [redacted]. Dovranno anche essere fornite risposte a varie interrogazioni. Quella del consigliere Antonio Calcagno riguarda il degrado del materiale, degli impianti a della scuola in via Bianchen, mentre quella sottoscritta dai consiglieri Chinni e Marino è legata alla rete fognaria in frazione Gorleri. [redacted] stessi consiglieri hanno anche presentato un'interrogazione [redacted] stato di [redacted] dei cimiteri di Caldenna, Gorleri e Sarrola.

[redacted]

IMPERIA

Scuola [redacted] danza con Vera Folco

Riprende a Imperia la scuola di danza di Vera Folco. Lezioni tutti i giorni dalle 17 alle [redacted]. Per prenotarsi chiamare il 26.629. [e. f.]

IMPERIA

Le adesioni al raduno

Anche dal Ponente sono previsti partecipanti al 1° raduno di fuoristrada che si tiene domenica ad Ormea. Informazioni allo 0174-689.445. [e. f.]

IMPERIA

La marcia per la pace

Si raccolgono anche a Imperia le adesioni alla marcia per la pace di domenica da Assisi a Perugia. Rivolgersi all'Arci Nova, in via Cascione 38, a Porto. [e. f.]

IMPERIA

Raccolta di fondi per l'Aism

Sabato le Poste centrali di Imperia prolungheranno l'orario fino alle 24 per la raccolta di fondi a favore dell'Associazione italiana sclerosi multipla. Alle 17, [redacted] terrà uno spettacolo per i ragazzi al teatro Cavour, alle 20,15 è in programma una recita dialettale. [e. f.]

SANREMO

Corsi di ginnastica [redacted] anziani

[redacted] Comune di Sanremo promuove [redacted] corsi di ginnastica riabilitativa gratuiti per anziani non residenti. Iscrizioni all'ufficio Sicurezza Sociale. [g. ga.]

VENTIMIGLIA

Nuovi orari a Villa Hanbury

Nuovi orari, da domenica prossime, per i giardini botanici di Villa Hanbury, a Ventimiglia. Il parco della Mortola resterà aperto [redacted] pubblico dalle 9 alle 17, con uscita entro le 18. Ingresso [redacted] lire. [g. ga.]

SANREMO

Riprendono i corsi [redacted] lingue

Il «British Institute» di via Matteotti, a Sanremo, presenta una serie di nuovi stage di lingue francese, inglese e tedesco. Per informazioni, contattare lo 0184/50.60.70. [g. ga.]

Sanremo, decisivo incontro ieri in Comune sul futuro della tangenziale

Aurelia-bis, si riparte a gennaio

Faccia a faccia tra il commissario Piccolo e il direttore dell'Autofiori. Confermati i finanziamenti per il terzo tronco (dovrebbe essere pronto entro il '96), ancora incognite sul tratto successivo

Una delle gallerie già in funzione

SANREMO. A gennaio la ripresa dei lavori, e alla fine del '96 l'apertura alle auto del terzo tronco. In un anno o poco più, l'Aurelia bis dovrebbe finalmente alleggerire il traffico nel cuore di Sanremo, con veloci spostamenti sulla direttrice ospedale-Valle Armea-Arma di Taggia. La schiarita sul futuro della tangenziale arriva dall'incontro che si è svolto ieri mattina in Comune fra il commissario straordinario Giuseppe Piccolo e l'ingegnere Alfredo Borchi, direttore generale dell'Autostrada dei Fiori, concessionaria dell'opera per conto dell'Anas. Un faccia a faccia voluto dal prefetto che governa la città soprattutto per fare chiarezza sulla questione dei finanziamenti, dopo che, nelle ultime settimane, sono giunti segnali allarmanti.

«Mancano i soldi, e l'Aurelia bis rischia di diventare l'ennesima incompiuta della provincia» ha detto, in particolare, l'onorevole Sonia Viale, che si batte da tempo sia per completare il tracciato originario (Taggia-Ospedaletti) sia per estenderlo fino a Ventimiglia.

«Almeno per il terzo stralcio non esiste il problema dei fi-nanziamenti» dice Piccolo e aggiunge: «Mi è stato assicurato che è già disponibile il denaro necessario per completare galleria e svincolo di regione San Lazzaro. Il cantiere riaprirà a gennaio, salvo imprevisti. L'obiettivo è quello di ultimare i lavori entro il '96».

I costi? In Comune nessuno sa rispondere con precisione. Si parla di 80 miliardi, forse non basteranno. Il tunnel della Villetta è stato realizzato al grezzo per due terzi. Resta da completarlo. Non solo: occorre pure realizzare lo svincolo vero e proprio, con l'allaccio a via Pascoli, che si snoda ai piedi dell'ospedale. Qualcuno teme il dilatarsi dei tempi d'intervento, pensando ai gravi ritardi che hanno segnato i primi due stralci (dovuti in gran parte all'ostacolo delle tombe del cimitero di Valle Armea, superato solo di recente).

Tuttavia, le maggiori preoccupazioni si concentrano sul quarto tronco, quello che sfocerà nel popoloso quartiere del Borgo. Nel ventre della collina è già stato realizzato il foro pilota (4 metri di diametro), per la costruzione della nuova galleria (è prevista una sola carreggiata, come nel terzo stralcio, mentre i primi due sono caratterizzati da doppi tunnel). Ma sui finanziamenti c'è il buio assoluto. L'Anas non si è ancora pronunciata, l'Autofiori glissa e il Comune non sa che pesci prendere. Anche per questo, Piccolo ha previsto un summit con i rappresentanti di tutti gli enti interessati all'opera. L'appuntamento è fissato per mercoledì a Palazzo Bellevue.

Si parlerà anche della possibilità di varare un progetto per far proseguire l'Aurelia bis sino al confine con la Francia. Un'ipotesi suggestiva, senz'altro la soluzione radicale per il problema-traffico. Ma bisogna fare i conti con le enormi difficoltà legate alla conformazione del territorio (tracciato quasi interamente in galleria, con costi elevatissimi) e alla consolidata abitudine di escludere il Ponente dagli stanziamenti per le grandi opere pubbliche.

Gianni Micaletto

Il presidente della Provincia di Imperia Boscetto e Giancarlo Mori durante l'incontro

Incontro con il presidente Mori

Ecco il «cahier des doléances» degli amministratori imperiesi

IMPERIA. Maggiore attenzione per le esigenze dell'entroterra; potenziamento dei collegamenti viari e ferroviari; sviluppo del turismo e dell'artigianato. Quante cose hanno chiesto ieri gli amministratori imperiesi al presidente della giunta regionale Giancarlo Mori, che ha incontrato sindaci, presidenti della Provincia e della Camera di commercio, rappresentanti sindacali, degli industriali e delle comunità montane, nel primo dei viaggi fuori Genova organizzati per parlare dei programmi. Un pellegrinaggio attraverso aspettative, progetti, fatto per rendersi conto di cosa serve, di quali siano i problemi.

La Riviera è stata scelta come punto di partenza, non a caso. Genova vuole smentire la fama di matrigna che la perseguita. «Che venga a parlarci il presidente della giunta è positivo» spiega Flavio Parrini, sindaco di Ospedaletti. Parrini ha colto la palla al balzo, esponendo le proprie idee sul progetto di metropolitana leggera. «Non siamo d'accordo con la Regione: la zona di Ospedaletti scelta per ospitare la metropolitana - secondo noi - dovrebbe essere destinata soltanto a scopi turistici, come passeggiata a mare».

Gli amministratori invitati in Provincia, dove Mori ha discusso a lungo con il presidente Boscetto, ne hanno approfittato per lanciare messaggi. L'onorevole Sonia Viale ha mandato un fax da Roma ricordando che tra le priorità spicca l'Aurelia bis a Sanremo) e chiedere notizie. Sergio Maffone, sindaco di Arma: «Finora l'entroterra è rimasto emarginato. Chiedo al presidente un'inversione di tendenza. Desideri? Uno su tutti: la ripresa dei lavori per la galleria Arma-Cantarana. Vorrei che la giunta ci tenesse maggiormente informati sull'iniziativa legata al parco naturale delle Alpi liguri, riguardante il nostro territorio. Questo solo per un motivo: evitare che il parco porti solo vincoli e pochi benefici».

Giancarlo Mori ha avuto una risposta per tutti, sottolineando i piani della Regione, che punta a migliorare i collegamenti (raddoppio della ferrovia e linea veloce), a privilegiare un mix di settori: piccola e media industria, turismo, agricoltura, senza dimenticare la difesa del territorio, argomento su cui ha insistito il sindaco d'Imperia Davide Berio, che ha ricordato i recenti guasti portati dall'alluvione. Mori ha sintetizzato i piani d'intervento con uno slogan: «La Liguria in Europa».

Slogan che sarà ripetuto e illustrato il 27, quando la giunta incontrerà la Provincia di Genova, il 4 ottobre, con l'incontro con gli amministratori di Savona, il 18, con quelli di La Spezia, infine l'11 ottobre, data fissata per l'appuntamento finale con l'ente camerale genovese. Nel miglioramento delle comunicazioni telematiche tra Provincia e Regione, da segnalare, sempre ieri, la firma di un protocollo per assicurare un interscambio telematico più rapido e completo tra Genova e Imperia. Gli obiettivi? Più efficacia e trasparenza nella gestione amministrativa. **[m. v.]**

Imperia, proteste per l'incidente in porto

Nave irlandese scarica una «nuvola» di torba

IMPERIA. Una nuvola di polvere trasportata dal vento. I granellini, mischiati a minuscoli insetti, si sono posati ieri sulle biancherie appese alle finestre di Calata Cuneo, sugli abiti in vendita nelle bancarelle del mercato rionale, nelle piazze interne. Dal fertilizzante scaricato dalla nave irlandese Kilmore, attraccata a Oneglia, si è sollevata una miriade di corpuscoli neri. Vivaci le proteste tra gli abitanti. Con l'animo inasprito, la gente - riferendosi a un problema annoso - ha lanciato accuse d'inquinamento, minacciando esposti.

Non è la prima volta che le operazioni compiute per scaricare merce friabile causano disagi. E' accaduto in giugno con il grano russo, è successa la stessa cosa ieri con la torba arrivata dall'Irlanda. Il terriccio è stato posato a terra, sulla banchina, in attesa di essere infilato nei sacchetti: sarà usato come concime per le piante. Le folate di Ponente, che ha soffiato per buona parte della mattina, hanno portato in alto i frammenti della torba, che sono ricaduti sulla biancheria stesa.

Gli abitanti non hanno gradito: quella sorta di smog naturale ha sporcato i panni. C'è chi s'è lamentato per aver respirato polvere. Il presidente del Comitato San Giovanni, Sergio Lanteri, ha telefonato a Provincia e Usl chiedendo un'ispezione: «Possibile che non ci sia alcun modo per fare queste operazioni? Perché non incanalare la torba e il grano in silos?».

Dalla Capitaneria arrivano inviti alla moderazione e alla pazienza. «Non è il caso di drammatizzare una situazione che si verifica con regolarità nei porti. Oneglia è scalo commerciale e lungomare destinato al passeggio. Rispettiamo le opinioni altrui, ma perché esagerare? Quanta polvere in più c'era rispetto a quella che viene sollevata al passaggio di un camion? Senza contare che i portuali, su nostro invito, hanno bagnato con regolarità la torba per mantenerla compatta ed evitare dispersioni nell'atmosfera». **[m. v.]**

Le accuse sono di abuso d'ufficio e lesioni. Gli imputati avrebbero dato schiaffi e manganellate ai detenuti

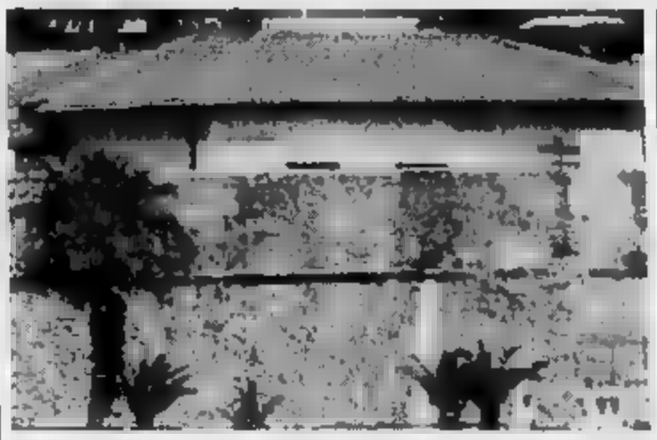
Violenze in carcere, in quattro a giudizio

Di nuovo nei guai l'ex comandante delle guardie di Santa Tecla

SANREMO. A Santa Tecla venivano picchiati i detenuti. La notizia delle violenze emerge dagli uffici della procura dove è stata inviata al giudice per le indagini preliminari una richiesta di rinvio a giudizio nei confronti dell'ex comandante delle guardie carcerarie, Enzo Pasquolone, 35 anni, e di tre agenti di polizia penitenziaria, Salvatore Monserrato, 26 anni, Cosimo Galluzzo, 29 anni, e Mario Porcu, 33 anni, tutti sanremesi. Per l'ex comandante e per Monserrato le accuse sono di abuso d'ufficio e lesioni mentre per Porcu e Galluzzo la magistratura ha ravvisato gli estremi per il solo abuso d'ufficio. L'udienza preliminare davanti al gup è già stata fissata per il 23 novembre prossimo.

I episodi emersi nell'ambito della delicata indagine nei confronti delle guardie che prestavano servizio negli Anni 90 nella casa circondariale ricavata nell'antica fortezza genovese sarebbero il frutto di una serie di dichiarazioni rilasciate dai detenuti che avevano patito le violenze. Secondo quanto trapelato fino a questo momento si tratta di almeno quattro giovani che si trovavano nelle celle di Santa Tecla per un periodo di detenzione legato a svariati reati.

L'episodio che viene contestato a Pasqualone e Galluzzo si riferisce in particolare alle violenze patite da almeno due detenuti che, oltre a ricevere alcuni schiaffi, secondo l'accusa sarebbero stati picchiati anche con un manganello. Le altre guardie carcerarie coinvolte nell'inchiesta della magistratura sarebbero invece rese responsabili di episodi marginali, ma non per questo meno gravi, schiaffeggiando altre persone che erano rinchiuse nella casa circondariale.



Gli episodi di violenza nel carcere di Santa Tecla risalgono agli inizi degli anni '90

Per Enzo Pasqualone si tratta del secondo procedimento che lo vede imputato di abuso d'ufficio. Il maresciallo, che da diverso tempo non presta più servizio nel carcere sanremese, è già stato infatti condannato a sei mesi, con il beneficio della condizionale. Il tribunale lo aveva riconosciuto colpevole in merito all'indagine secondo la quale aveva disposto di personale di Santa Tecla per effettuare alcuni lavori in muratura in un alloggio privato e durante il normale orario di servizio. La battaglia legale, con decine di testimoni in aula, si è conclusa la primavera scorsa con la condanna. La difesa aveva comunque annunciato il ricorso alla corte d'appello di Genova.

Per la casa circondariale di Sanremo l'inchiesta sulle violenze nei confronti dei detenuti è l'ennesimo scandalo. Un altro procedimento importante che dovrà essere esaminato dal gup nelle prossime settimane interessa la vicenda legata alla microspia sistemata dalla polizia nel confessionale del carcere. Una «spy-story» che vede implicato l'ex cappellano e alcuni collaboratori di giustizia: nei verbali sarebbero contenute dichiarazioni compromettenti che sono rimaste celate dal più stretto riserbo.

Quanto accaduto dietro alle mura della fortezza «nemica» di Sanremo, fatta erigere dai genovesi per la città, ha toni sempre più inquietanti e misteriosi che contrastano con l'attività di educatori e volontari che cercano invece di rendere diversa l'esperienza della detenzione. E la città sembra attendere l'inaugurazione della nuova struttura carceraria di Valle Armea come l'unico sistema per garantire maggiore trasparenza e qualità di vita migliore per personale e detenuti. **[g. ga.]**

Barillà di nuovo in corsa per la carica di sindaco con il simbolo del '93

«Insieme per Sanremo», senza laureati

Nella lista commercianti, artigiani e sportivi

SANREMO. Niente laureati. Solo artigiani, commercianti, geometri, lavoratori. E sportivi. Sono i candidati della lista «Insieme per Sanremo», guidati da Carlo Barillà, ex capogruppo pds, il primo a scoprire le carte nella corsa per la poltrona di sindaco. «Non credo agli avvocati, ai commercialisti. Preferisco la gente semplice come me. I grandi professionisti, semmai, possono servire per consulenze esterne» spiega Barillà, che riprova dopo aver fallito due anni fa. Il simbolo è lo stesso del '93: due mani che si stringono. Ma lo slogan è cambiato: «Il punto di partenza per costruire la Sanremo che vogliamo».

Per ora, i candidati sicuri sono 21. «Ma entro domenica conto di arrivare a 30 - dice Barillà -. Lunedì inizieremo la raccolta delle firme: ne servono almeno 450». E il programma? «Semplice: essere garanti del cittadino in Consiglio comunale. Ho deciso di candidarmi a sindaco anche di fronte al forfait di Ivaldi, che, contrasti personali a parte, assicurava il controllo all'interno dell'assemblea. Io desidero svolgere questo compito, ma anche dare un contributo costruttivo».

Carlo Barillà ex capogruppo pds, è il primo a scoprire le carte nella corsa per la poltrona di sindaco I candidati sicuri sono venturo

Barillà ha di avere chances nella gara per il posto più ambito, ma vuole fortissimamente tornare in Consiglio (conta pure sull'appoggio dell'ex consigliere Grappiolo). Per farcela, dovrà ottenere almeno 2 mila preferenze. Nella sua lista, ci sono anche due calciatori: Giancarlo Calabria, l'ex bomber della Sanremese, e Fabio Coccoluto, ex della Poggese.

Intanto, si accende la campagna elettorale. Il Polo cerca ancora il proprio sindaco, dopo il rifiuto di Walter Vacchino. Stesso dilemma per la sinistra, mentre l'ex sindaco Onorato Lanza non ha ancora presentato la lista dopo aver annunciato la sua candidatura. Si attendano pure le mosse di Rifondazione comunista, Lega Nord e Sanremo Insieme (favorita Daniela Cassini). E cosa faranno i movimenti che fanno capo a Colantonio, Barlaam, Persico, Barli-Tinelli? Anche l'ultimo sindaco, Oddo, non ha ancora deciso il da farsi, anche se ha trovato il tempo di scrivere una lettera ai cittadini. **[g. mi.]**

Tutte le proposte contenute nella rassegna settimanale dei concorsi a cura della Regione Liguria

Il Comune di Imperia ha bisogno di educatori

Offre anche 28 posti a puericultrici (qualifica di quinto livello)

GENOVA. Il servizio Lavoro e Occupazione - Ufficio orientamento professionale - della Regione Liguria ha pubblicato la rassegna settimanale dei concorsi in Liguria. I bandi riguardano: quattro posti per geofisico associato e due posti per geofisico straordinario per il ministero dell' Università e della Ricerca scientifica e tecnologica; un numero imprecisato di posti per dirigente biologico di I liv. fascia «b» (ex biologo coll.) per la Usl 3 Genovese (ex usl 8-9-10-11-12-13-14-15-16); 545 posti per addetto alle attrezzature e pulizia II qualifica per il ministero dell'Interno; un posto per dirigente medico igiene e organizzazione servizi per l'Usl 1 Imperiese (ex Usl 1-2-3); un posto per vigile urbano con mansioni di autista scuolabus V per il Comune di Rio Maggiore (Sp); un posto per collaboratore professionale, V qualifica funzionale, per il Comune di Borghetto Santo Spirito (Sv); due posti per agente di polizia municipale, V qualifica funzionale, per il Comune di Borghetto Santo Spirito (Sv); un posto per funzionario tecnico, VIII qualifica funzionale, per il comune di Varazze (Sv); 16 posti per assistente della carriera operativa per l'autorità garante della concorrenza e del mercato. I concorsi proseguono con i seguenti bandi: cinque posti per personale, varie qualifiche, VI e VII qualifica per il Comune di Ceriale (Sv); un posto per primario ospedaliero Chirurgia Generale per l'Usl 1 Imperiese (ex Usl 1-2-3); un posto per primario ospedaliero Chirurgia Vascolare per l' Usl 1 Imperiese (ex Usl 1-2-3); un posto per primario ospedaliero Immunoematologia e Serv. Trasfusionale per azienda ospedaliera - Ospedale Santa Corona Pietra Ligure (Sv); un numero imprecisato di posti per amministratori (m/f) di formazione giuridica per il Parlamento Europeo - Corte di giustizia dell'U.E.; un posto per dirigente, III settore, gest. territorio capo ufficio per il Comune di Loano (Sv); un posto per economo VIII qualifica funzionale per il Comune di Savona; un posto per dirigente sanitario medico di I liv. fascia «b» e un posto per dirigente sanitario medico di I liv. fascia «b» per azienda ospedaliera - Ospedale Santa Corona Pietra Ligure (Sv); 112 posti per assunzione di personale di varie qualifiche per la Provincia di Roma; 11 posti per tenente corpo del Genio aeronautico (n s.p.e. anno 1995-1996 per il ministero della Difesa; un posto per assistente biblioteca area servizi generali, due posti per vigile urbano area vigilanza V qualifica funzionale e un posto per assistente sociale VII qualifica funzionale per il Comune di Spotorno (Sv); tre posti per aiuto corresponsabile ospedaliera disciplina psichiatria per l' Usl 3 Genovese (ex Usl 8-9-10-11-12-13-14-15-16); 28 posti per puericultrici, V qualifica funzionale, cinque posti per educatori VII qualifica funzionale e 22 posti per educatori VII qualifica funzionale per il Comune di Imperia; quattro posti per collaboratore professionale vigile urbano V qualifica funzionale per il Comune di La Spezia; un posto per assistente sociale VII qualifica funzionale per il Comune di Casella (Ge); 15 posti per assistente sociale VII qualifica funzionale per il Comune di Genova; 27 posti per volontario della carriera diplomatica e cinque posti per funzionari esperti provenienza da organismi internazionali per il ministero degli Affari esteri; 185 posti per assistente di lingua italiana anno scolastico 1996/1997 per il ministero della Pubblica Istruzione.

La nuova mappa dei ricchi della città ricavata dalle denunce Iciap per il '95: nomi, cifre e curiosità

Pochi miliardari, e in testa c'è Annamode

Si fanno notare anche lo studio tecnico Galli e il Royal

SANREMO. Pochi miliardari e tanti contribuenti nella fascia 100-300 milioni. Dalle denunce Iciap per il '95 emerge un nuovo elenco dei ricchi di Sanremo. In testa alla classifica dei Paperoni c'è, ancora una volta, la famiglia Giacon-Agnelli, proprietaria della prestigiosa boutique «Annamode»: 2 miliardi e 800 milioni, con un notevole incremento rispetto al '94. Ma anche lo studio tecnico Galli si fa notare con oltre un miliardo e 100 milioni, mentre la società che gestisce il lussuoso hotel Royal dichiara redditi di poco superiori al mezzo miliardo. Fra i notai, la leadership è di Antonio Marzi (495 milioni).

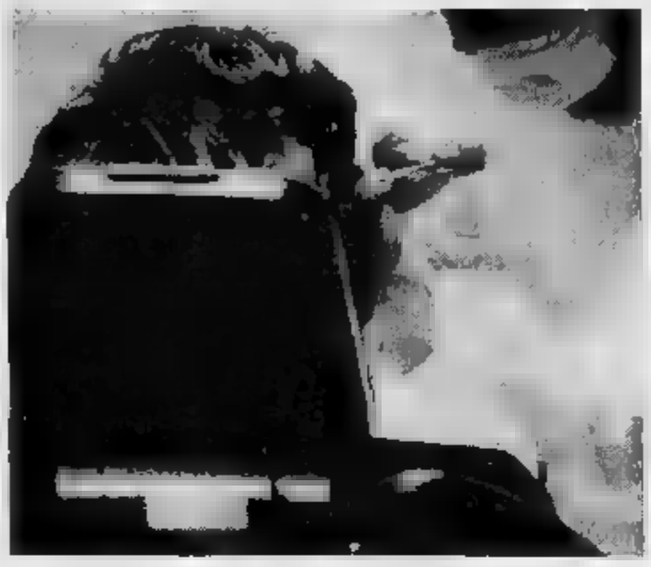
Aziende, liberi professionisti e artigiani. Studiogalli, studio tecnico associato, 1.155.644.000; Cuttica Giovanni, manutenzione e ascensori, 567.481.000; Albergo Reale spa, rapp. leg. Giulio Bertolini, 555.799.000; Sanremo Pesca, rapp. Franco Formaggini, 461.144.000; Roberto Bracco, consulente del lavoro, 387.781.000; Servizionare srl, carburanti, rapp. leg. Giorgio Calvi, 325.675.000; Fararpi srl, di Renato Giacon, 297.289.000; Studio associato Calvo-Revelli, 288.507.000; Comel spa, edilizio, rapp. leg. Paolo Bonato, 275.739.000; Giuseppe Maiga, commercialista, 219.431.000; Bertoncelli Ezio, ascensori, 215.712.000. Formaggini snc di Enrico, 205.354.000; Aldo Baggioli, geometra, 202.643.000; Studio odontoiatrico Emanuelli, 200.169.000; Giovanni Rinaldo, ingegnere civile, 198.987.000; Calcestruzzi Val Roya, 190.270.000; Lbc di Trippetta Luciano snc, 183.123.000; Formaggini Franco, ingegnere, 181.761.000; Codegoni Giannina Maria Rosa snc, 177.269.000; Mario Zanalda, geometra, 174.996.000; Simeone Urbini, prestiti su pegno, 173.974.000, Fabrizio Bulleri, commercialista, 173.038.000; Pier Luigi Maino, ascensori, 165.310.000; Guido Moraglia, articoli elettrici, 160.628.000; Gian Marco Cassini, medico, 160.000.000; Torre & C., installazione apparecchiature, 157.447.000; Berri Alfredo e figli, cestai, 154.611.000; Giorgio Vellani, commercialista, 147.596.000; studio odontotecnico Verrando Marco e Maura, 147.102.000; Alessandro Tornaghi, apparecchi automatici, 147.003.000; Gavino Antonio, commercialista, 144.010.000; Silvio Maiga, commercialista, 135.505.000; Canavese srl, ingrosso ortaggi e frutta, 133.600.000; Edimax spa, rapp. leg. Massimo Cremieux, 131.405.000; Piergiovanni Pontero, edilizia, 131.758.000; Sergio Clemente, perito assicuratore, 130.372.000; Nuova Legno Art di Franco Lo Faro, 120.598.000; Autopiù, concessionaria, Panizzi Bruno, 118.760.000; Silvano Bastianoni, idraulico, 117.809.000; Sanremo Express, trasporti, 115.994.000; Sabip srl, di Bertolo Giambattista, 114.310.000; Gian Battista Bertolo, servizi contabili, 109.056.000; Renato Graffigna, medico, 107.036.000; Comedil Gino Zunino & C snc, 105.470.000; Riccardo Agati, medico, 102.562.000; Rodolfo Dulbecco, medico, 101.695.000; Nicola Attisano, medico, 101.616.000;

Avvocati e notai. Antonio Marzi, notaio, 496.259.000; Gianni Donetti, notaio, 466.683.000; Emanuele Merogno, notaio, 361.951.000; Roberto Moroni, 310.607.000; Studio associato Paolo Ferrari, 149.916.000; Francesco Viale, avvocato, 137.250.000; Elio Spitali, 106.142.000; Alessandro Moroni, avvocato, 104.160.000;

Agenzie Immobiliari. La Villetta srl, rapp. Massimo Beratta, 263.369.000; Immobiliare Prosem di Miglietti sas, 235.106.000; Immobiliare Armea di Alberto Carini, 234.383.000; Immobiliare Cascinetto, 228.360.000; San Rocco di Salvatore Stancapiano sas, 140.435.000; La Ciapela di Bertolo snc, 121.937.000; Immobiliare Mbo di Miglietti sas, 116.883.000; Pastor e Maffi, 103.707.000;

Negozi. Annamode di Agnelli Annamaria sas, abbigliamento, 2.804.623.000; Bettinelli sas, calzature, 338.438.000; Abate & c., gioielleria, 243.233.000; Punto Stop srl, salumi, 186.741.000; Vida sas di Vincenza Ferrari, vestiario, 161.849.000; Orengo sas, pelleria, 131.959.000; Antica Farmacia Panizzi, di Teresa Gallo, 148.155.000; Agenzia Ippica Sanremo, rapp. leg. Giorgio Mencarelli, 142.343.000; Farmacia Gismondi, 128.344.000; Ferramenta Mazzia, 108.799.000; Grippo Ettore snc, mobili arredamento, 106.619.000; Casa delle Cartoline, rappresentante legale Danilo Arnoldo, 100.152.000.

Gianni Micaletto
Giulio Gavino



Un dentista al lavoro. Gli odontoiatri sanremesi hanno denunciato redditi cospicui

Ecco la classifica di Taggia

Al top il Centro Petroli srl I primati nelle varie categorie

TAGGIA. Questi i nomi dei più ricchi di Taggia e di Arma. L'elenco comprende i redditi desunti dalla dichiarazione Iciap del '94. Ecco i primati delle diverse categorie: agricoltura artigianato, Michele Marengo 211.976.000; produzione servizi, Solital srl, 232.403.000; industriali, centro manutenzione riscaldamento, 237.431.000; commercio all'ingrosso, Ciesse Flower export, 604.051.000; commercio al minuto, Centro Petroli srl, 1.778.296.000; alberghiero e turismo, Albergo Florida, 199.611.000; studio trib. Panizzi, 396.643.000.

Di seguito, pubblichiamo l'elenco decrescente dei principali redditi. Centro Petroli srl, 1.778.296.000; Maccagno Luigia & C. sas 1.090.839.000; Ciesse Flower Export srl, 604.051.000; Studio Tributario dott. Panizzi, 396.643.000; Antonio Acquarone, 317.035.000; Tetamo Antonino, 265.985.000; Centro Manutenzione risc. srl, 237.431.000; Solital srl, 232.430.000; Studio Calvo-Revelli, 227.393.000; Sestri Spa, 222.399.000; F.lli Negro Costruzioni spa, 219.583.000; Michele Marengo, 211.976.000; Giuseppe Del Torto, 203.040.000; Albergo Florida, 199.611.000; Germanflor, 177.548.000; Agenzia Oliva snc, 160.780.000; Gruppo Piazzisti Associati, 156.859.000; Revelli Fabiano, 145.400.000; Lai,Bra snc, 144.466.000; Lauraflor sas, 143.436.000; Ferrari, Giovanelli & C., 139.149.000; Barla Liliana, 135.879.000; Panetta Antonino, notaio, 130,505.000; Bianchi Antonio spa, 125.699.000; Barberis Lando, 123.444.000; Fognini di Foguini e Carlo sas, 119.242.000; Ciesse Transport, 117.745.000; Farmacia Zagoreo, eredi Zagoreo, 117.084.000; Lanteri Domenico, 115.610.000; Incarno snc di Comba D. & C., 110.088.000; Betonfer srl, 109.620.000; Corradini Angelo, 109.050.000; G.D. srl, 108.539.000; Il Sole sas, di Tatoni & C., 104.213.000; Bianchi Giovanni Battista, 104.186.000; Stiglioni & C. snc, 103.491.000; Ramella Quintina & C snc, 103.093.000; Eredi di Torre F - Alberti sdf, 102.330.000; Giannescoli Giuseppina, 102.228.000; Olivieri Raimondo, 100.759.000; Rosso & C. snc, 99.968.000; Errico Antonio, 97.674.000; Valverde G. T. G. coop. ag., 96.711.000; Siri Pietro, 96.569.000; Cordoni Giovanni, 94.859.000; Conio Francesco, 93.774.000; Panizzi Romeo, 91.225.000; Il Grano snc, 88.687.000; Quattro P F.lli Pezzimenti snc, 86.638.000; Piano Sandro, 87.261.000; Vigo Lorenzo, 86.879.000; Barbo Mariarosa, 86.082.000; Stella Bruno, 85.225.000; Gavi Giuliana & C, sas, 85.151.000; Chd Flora di Conforti sas, 84.962; Torrefazione Caffè San Marco snc, 84.647.000; Montebello Giovanni 84.364.000; Pine srl, 83.798.000; D. A. R. restauro sdf, 82.824.000; Puleo Vincenzo, 81.277.000; Arieta Piero Salvatore, 80.469.000; La Margherita snc, 80.117.000; Studio Associato Marrese, 80.056.000; Lido Annunziata di Puppo & C. sas, 79.038.000; Graglia Fiori snc, 78.878.000; Pastorelli Ivo, 78.166.000; Tipolitografia San Giuseppe snc, 77.509.000; Vidal Ornella, 76.097.000; Baudino Antonio e Giovanni snc, 76.048.000; Pastificio Lavagna sdf, 75.996.000; Selvino Benito, 74.936.000; Dell'Orso Maria, 74.565.000; Magrino Ezio, 73.972.000; F.lli Lupi Sebastiano snc, 72.797.000; Metalmeccanica Vivaldi snc, 72.735.000. **[g. ga.]**

COMMEMORAZIONE

Dal Lions un omaggio a Calvino

Il Lions Clubs Sanremo Matuzia ha ricordato il decennale della morte di Italo Calvino sistemando una corona di mirto sulla lapide di piazza Nota. La rappresentanza del service sanremese era composta da Lina Bettinelli, Rita Rovere, Maria Angela e Maria Grazia Mazzia, Isa Rossi e Francesca Savio Rossi. Per il Comune era presente la dottoressa Paola Forneris. La composizione è stata realizzata da Alberti **[g. ga.]**

L'ex sindaco di Taggia sarà processato per omissioni di atti d'ufficio e falso ideologico

Caso delle mense, Cerri a giudizio

E' accusato di aver permesso l'apertura dei refettori scolastici, dall'88 al '92, senza che fossero rispettati tutti i requisiti di legge. L'avvocato: «Ha agito nell'interesse della collettività». Alla sbarra anche il vigile sanitario

SANREMO. L'ex sindaco democristiano di Taggia, Claudio Cerri, sarà processato il prossimo 6 giugno davanti al tribunale per la vicenda relativa alle false attestazioni igienico-sanitarie per le scolastiche. L'udienza preliminare che si è svolta ieri mattina davanti al gup Edoardo Brocco e al pubblico ministero Antonello Racanelli, comunque visto il suo proscioglimento e quello del vigile sanitario Giambattista Ghione dalle accuse più pesanti, quelle di abuso d'ufficio e interesse privato. Secondo il giudice, per le contestazioni mosse nei confronti dei due imputati «il fatto non sussiste».

L'ex primo cittadino e il dipendente del Comune di Taggia sono quindi chiamati a rispondere solo per gli altri reati emersi nell'ambito dell'inchiesta: entrambi di falso ideologico e soltanto Cerri di omissione di atti d'ufficio.

L'udienza preliminare di ieri, che si è conclusa con il rinvio a giudizio, ha visto l'ex sindaco e Ghione assistiti rispettivamente dagli avvocati Filiberto Viani e Luca Fucini. «Il mio cliente - spiega Viani - ha sempre agito nell'interesse della collettività e non certo per quello proprio».

Fucini si ferma al dettaglio: «Stando agli atti le contestazioni interessano accertamenti che avevano portato ad individuare la mancanza di una zanzariera e quella di due cappe per l'aspirazione. Ghione ha eseguito le disposizioni che gli erano stati impartite. L'interesse per l'ordine pubblico era superiore rispetto alle particolari manchevolezze delle mense». Insomma, una questione ancora controversa che si cercherà di chiarire in occasione del processo fissato per il giugno '96 davanti al tribunale presieduto da Aldo Bochicchio.

I fatti risalgono al periodo tra l'ottobre '88 e il giugno '92 durante il quale le mense di Taggia sarebbero state attivate nonostante fossero stati rispettati tutti i requisiti previsti dalla legge.

L'inchiesta, condotta all'epoca dal sostituto procuratore Paola Calleri, aveva individuato le irregolarità negli istituti scolastici di via Papa Giovanni XXIII°, via Colombo, via Anfossi e via Borghi.

A rivelare le irregolarità sta in un primo momento l'ispezione del medico del distretto dell'Unità Sanitaria Locale e successivamente un «blitz» effettuato nelle mense dei carabinieri dei Nas, i Nuclei antisofisticazione.

Ma cosa sarebbe accaduto in particolare? Cerri e Ghione, secondo l'accusa, avrebbero in pratica attestato falsamente, nelle quattro autorizzazioni sanitarie relative alle mense tabiesi, l'esistenza dei pareri dell'ispettore e del responsabile dell'igiene pubblica.

L'udienza preliminare di ieri mattina, che ha visto respingere le accuse di abuso d'ufficio e interesse privato, ha invalidato di conseguenza il castello di accuse secondo il quale il primo cittadino avrebbe agito in quel modo per procurare un ingiusto profitto al Comune, quello relativo, in particolare, agli incassi del servizio di refezione scolastica.

Il collegio di difesa sta inoltre valutando la possibilità che i reati siano caduti in prescrizione e che nel frattempo non siano stati addirittura amnistiati. **[g. ga.]**

Claudio Cerri, ex sindaco dc di Taggia

Espediente degli abitanti di via Roma per allontanare le «lucciole» dal centro

Secchi d'acqua sulle prostitute

Sempre più numerose le ragazze di colore

SANREMO. Secchiate d'acqua gelida per allontanare le prostitute. Questo, il rimedio escogitato dagli abitanti di via Roma che non sembrano aver gradito la nuova «migrazione» delle lucciole che dalla periferia si sono spostate verso le strade del centro. Il sistema, già collaudato in passato per far cessare gli schiamazzi notturni dovuti alla presenza di rappresentanti di giovani, arriva quindi in un momento «strategico» per una Sanremo che si è dovuta rassegnare alla convivenza forzata con prostitute di origine slava e nordafricana. Le secchiate sono anche il segnale evidente dell'esasperazione degli abitanti che non sembrano concordare con l'impotenza delle forze dell'ordine che, complici una serie di cavilli burocratici relativi all'immigrazione e dovendo accettare che molte giovani donne provengono da paesi in guerra, non possono tecnicamente intervenire per far cessare il «passeggio» serale di bellezze mulatte e slave e le code di auto con a bordo i loro potenziali clienti.

Secondo gli ultimi dati le prostitute che ogni notte vendono il sesso a pagamento nella città dei fiori sono una ventina. Le nordafricane si sono sistemate ai bordi dell'Aurelia, vicino allo stadio, mn le slave da qualche giorno hanno lasciato corso Cavallotti e i giardini Villa Ormond per raggiungere via Roma. L'altra notte erano almeno quelle che approfittavano del semaforo all'incrocio con corso Mombello per mettere in mostra le proprie grazie. I clienti non mancano, la richiesta di prestazioni viene rinnovata ogni mezz'ora per un incasso che si aggira intorno al mezzo milione a serata.

Un altro fatto quantomeno preoccupante è che in tutta la Riviera le «lucciole straniere» hanno scelto proprio Sanremo loro «terra di conquista». Le prostitute non si sono fatte vedere a Bordighera, Ventimiglia e Imperia innescando così un «pellegrinaggio» di decine di clienti che arrivano a Sanremo proprio per il «prosti-tour», la nuova attrazione.

Le pattuglie di polizia e carabinieri, che continuano ad essere impegnate nell'ambito delle denunce per atti osceni in luogo pubblico, attendono disposizioni per confrontarsi con il fenomeno. I blitz, per il momento, si limitano al «monitoraggio» del fenomeno. Ma non è escluso che quelle giovani prostitute, arrivate sbandate in Riviera, non siano già state prese di mira dalla criminalità e dagli sfruttatori che pretendono percentuali sui loro guadagni in cambio di una «protezione». Contro le secchiate d'acqua, però, c'è davvero poco da proteggere **[g. ga.]**

DALLA CITTA'

POLITICA

Il Cdu mette a punto le strategie per le elezioni

Riunione affollata, l'altra sera, nella sede sanremese del Cdu, in via Canessa per fare il punto della situazione in vista delle elezioni amministrative. Era presente anche il coordinatore regionale Marco De Petro. «Abbiamo messo in chiaro il nostro ruolo all'interno del Polo - dice il responsabile locale Adriano Battistotti - la coalizione deve portarsi il più possibile al centro e faremo una lista autonoma». E per il candidato sindaco? «Sicuramente parteciperemo alla sua determinazione». **[g. ga.]**

PRETURA

Ruba in un cantiere, giovane è condannato a 6 mesi

Condanna in pretura per Roberto Campari, 25 anni, il giovane che era stato arrestato dai carabinieri per un furto all'interno del cantiere delle Ferrovie. Il giovane, assistito dall'avvocato Luca Fucini, è stato condannato a sei mesi di reclusione. **[g. ga.]**

GIUSTIZIA

Droga, oggi dal giudice i quattro sanremesi arrestati

Interrogatorio davanti al gip, questa mattina, per i quattro giovani sanremesi arrestati l'altro giorno dai carabinieri e accusati di spaccio di eroina. L'udienza permetterà di appurare la vicenda che ha portato alla loro individuazione. **[g. ga.]**

BAJARDO

Il Comune aderisce alla campagna «Puliamo il mondo»

Il Comune di Bajardo ha deciso di aderire domenica prossima all'iniziativa «Puliamo il mondo» promossa dalla Legambiente. L'appuntamento per l'iniziativa ecologica è fissato per le davanti al municipio. **[g. ga.]**

ALBENGA

Giovane è denunciato

Ruba distributore di sorprese per bambini

OSPEDALETTI. I carabinieri di Ospedaletti hanno denunciato per furto aggravato un giovane che si è impossessato di un distributore automatico di «sorprese» per bambini sistemato in una strada del lungomare. Le indagini che hanno permesso di rintracciare B. D., 28 anni, erano legate alle testimonianze di alcune persone che alcune sere fa avevano assistito ad una scena davvero singolare.

I militari, nel corso della perquisizione dell'alloggio dell'indagato, hanno infatti ritrovato il distributore recuperando così anche le monete in esso contenute che erano probabilmente l'obiettivo principale del ladro.

L'unico precedente risale a due anni fa, a Sanremo, sul lungomare, dove un marocchino era stato bloccato perchè sorpreso mentre cercava di scassinare il contenitore delle monete di un «cavalluccio a dondolo» automatico. **[g. ga.]**

SANREMO

Da domani all'Ariston

Coronas atteso al convegno finanziario

SANREMO. Il ministro dell'Interno, Giovanni Maria Coronas, è atteso a Sanremo in occasione del convegno nazionale su «Finanza e contabilità» organizzato dalla Provincia e in programma domani e sabato al Centro congressi «Ariston». Il tema principale è quello legato al decreto legge del 25 febbraio scorso, numero 77, che costituisce il riordino sistematico di tutta la legislazione emanata in materia finanziaria e contabile per gli enti locali.

Uno dei profili più importanti della normativa quello relativo alla determinazione dei bilanci di previsione '96, una problematica sulla quale si sta discutendo molto in previsione dell'approvazione della nuova Finanziaria. Nella città dei fiori sono attesi conferenzieri di fama internazionale. Il convegno è il primo promosso dalla Provincia tema finanziario. **[g. ga.]**

Arriva da Nizza la salma del giovane vittima di un incidente d'auto. Oggi alle 15 i funerali

Ragazzo muore sulle strade di Montecarlo

Aveva 21 anni e abitava a Borghetto San Nicolò

BORDIGHERA. Si svolgeranno oggi, alle 15, nella chiesa della parrocchia della frazione di Borghetto San Nicolò, i funerali di Enrico Piccolo, il giovane ventunenne rimasto vittima di un incidente stradale accaduto domenica pomeriggio a Montecarlo. La morte del ragazzo, che gli amici ricordano come un giovane discreto, appassionato al suo lavoro cuoco che svolgeva da qualche anno al ristorante «Chez Jean», nel Principato di Monaco, ha provocato forte cordoglio in tutta cittadina. La sua famiglia, sconvolta e distrutta dal dolore, nel momento più drammatico ha preso una decisione che tutti hanno apprezzato: ha infatti stabilito che gli organi di Enrico fossero espiantati, per dare una speranza di vita ad altri giovani. Il ragazzo aveva infatti più volte detto che questo sarebbe stato il suo desiderio nel malaugurato caso di morte prematura.

Questo pomeriggio si saranno tutti i parenti, gli amici e i conoscenti di Enrico Piccolo e della famiglia. Il papà, Michelangelo, 53 anni, dipendente delle Poste in pensione, dirette la posta di Bordighera alta e aveva lavorato, molti anni fa, anche all'ufficio dei Piani di Borghetto. La mamma, Rosangela Lorenzi, 46 anni, è impiegata alla «Fassi» di Vallecrosia. Enrico, che abitava con la famiglia in via Bra 33, alle «Due Strade», lascia anche le sorelle, anche loro sconvolte da una morte così improvvisa che li ha colti impreparati.

E' avvolto nel l'incidente che ha tolto la vita ad un ventunenne che conosceva bene strada in cui stava viaggiando. Tutto si è consumato in pochi minuti, intorno alle 19 di domenica, quando il ragazzo stava andando a lavorare. Enrico, a bordo della sua «Y 10», stava percorrendo le curve dello svincolo che porta a Montecarlo, quando ha perso il controllo della guida e si è schiantato contro il muro che delimita la strada. Purtroppo, l'impatto, non sono stati trovati testimoni, e la dinamica è ancora un enigma anche per la polizia monegasca, che non ha trovato alcun segno di rilievo sulla carreggiata, che possa provare una frenata o qualche altra traccia. I familiari, più di ogni altro, non sanno darsi una risposta a questo incidente stradale. Non hanno infatti alcun dubbio sul fatto che il giovane fosse molto prudente quando si trovava alla guida della sua auto, e non andava forte.

Forse Enrico si è sentito male, o è stato colpito da un colpo di sonno, forse è rimasto coinvolto in un incidente a causa di un altro mezzo che si è dato alla fuga. Resta il fatto che dopo lo scontro, il corpo del giovane cuoco è rimasto tra le lamiere.

Quando Enrico è stato soccorso da un'ambulanza della Croce Rossa monegasca, era già in coma. Vano ogni tentativo di rianimazione. Quando i medici si sono resi conto che non c'era più nulla da fare per salvare il ragazzo, hanno chiesto e ottenuto dai genitori l'autorizzazione per l'espianto degli organi. Il corpo del ragazzo è stato quindi trasferito all'ospedale «Pasteur» di Nizza, dove si trova un'equipe specializzata per questo tipo di intervento.

Oggi, alle 15 la tumulazione nel cimitero di Borghetto S. Nicolò. I familiari hanno chiesto di non ricevere fiori, ma che venga fatto opere di bene, come avrebbe voluto Enrico.

Daniela Borghi

La vittima, Enrico Piccolo

UN RICORDO

Il parroco: «Era un buono»

Tra le persone che ricordano con affetto Enrico c'è anche Don Palmero, il parroco che lo battezzò 21 anni fa: «Lo ho visto crescere, era un bravo ragazzo, pacifico, buono. La sua famiglia abitava a Vallecrosia quando io ero parroco della chiesa di San Rocco: ho battezzato anche la sorella maggiore di Enrico, Lorenza, mentre la sorella minore Raffaella, è nata quando la famiglia si era già trasferita a Borghetto - dice don Francesco - I Piccolo sono persone molto religiose, compreso Enrico». Ricorda la sua passione per la cucina, i suoi studi alla scuola alberghiera e il suo impiego in un ristorante a Monaco. Nella sua memoria resterà sempre il ricordo dell'ultima cena trascorsa a casa dei Piccolo, quando ancora c'era Enrico: era Pasqua, e il giovane si era intrattenuto con lui parlando, con la solita discrezione, del suo lavoro. **[d. bo.]**

NOTIZIE FLASH

OLIVETTA SAN

Passeur tedesco dalla polizia al confine

Un passeur tedesco di 51 anni è finito in manette con l'accusa di sfruttamento della prostituzione, mentre cercava di attraversare il confine con quattro ragazze peruviane, che ora verranno riaccompagnate in Francia. E' accaduto l'altra notte, al valico di Olivetta San Michele. L'uomo tentava di entrare in Italia clandestinamente, a bordo di una Ford Escord con targa tedesca. Gli agenti lo hanno bloccato e arrestato.

BORDIGHERA

Intervento dei pompieri per balcone pericolante

Intervento dei vigili del fuoco a Bordighera, in via Regina Margherita, per un balcone pericolante. I pompieri di Ventimiglia hanno compiuto un sopralluogo dopo che dal davanzale si erano staccati alcuni pezzi di cornicione. Fortunatamente nessuno è rimasto ferito, ma l'intera zona è stata transennata. I vigili del fuoco sono intervenuti pure a Ventimiglia, in via Cavour, e Vallecrosia, in via Colonnello Aprosio, per piccoli allagamenti di scantinati.

[illegible]

Deciso il chiuso al refettorio di via Roma

Non potrà ospitare più di settanta posti mensa il refettorio delle scuole elementari di via Roma, a Ventimiglia. Lo hanno deciso i tecnici dell'Usl imperiese per motivi di igiene e sicurezza. L'assessore ai Servizi sociali ha però comunicato che se il numero degli alunni supererà il limite consentito, verrà istituzione il doppio turno.

SEBORGA

Dimissioni per Giorgio I ma sarà subito rieletto

Ieri il principe di Seborga, Giorgio I, ha rassegnato definitivamente le dimissioni. Gli abitanti del paese, però, non sono intenzionati a perdere colui che li ha guidati in questi trent'anni: domenica, in occasione delle votazioni del nuovo principe, è quindi scontata la conferma di Giorgio I.

[illegible]

Per l'organico Comune previste assunzioni

Nuove assunzioni al Comune di Bordighera. Si è tenuto in questi giorni un incontro a livello provinciale per la definizione della pianta organica, la cui approvazione è stata fissata per il prossimo [illegible].

Gli ambulanti: «L'area deve essere recintata»

Al mercato coperto continua la protesta

VENTIMIGLIA. Mercato coperto: continua l'agitazione dei trentacinque ambulanti ortofrutticoli, iniziata martedì pomeriggio. L'occupazione dell'area con i loro banchi, oltre l'orario solito di vendita, è proseguita anche ieri pomeriggio. Gli ambulanti non si sono arresi dopo le laconiche risposte che hanno avuto nel corso del Consiglio comunale dell'altra sera. Il motivo che li spinge a continuare il sit-in è la convinzione che l'Amministrazione dovrebbe iniziare i lavori per chiudere il mercato coperto, ossia recintarlo. «Pretendono la chiusura del mercato a seguito di incontri che non hanno avuto con la giunta, ma con un consigliere di maggioranza, Giovanni Foti, che si è sbilanciato un po' troppo rispetto alle intenzioni attuali dell'Amministrazione - spiega il capogruppo di Forza Italia, Renato Rossi - Secondo quanto riferiscono gli ambulanti, sarebbe stata accettata la loro partecipazione alle spese per la chiusura fino a 280 milioni, e dovrebbero occuparsi loro stessi della pulizia del mercato». «Siamo stanchi di avere soltanto promesse e mai fatti - aggiunge degli ambulanti in rivolta, Francesco Rodigari - Per questo motivo continueremo a protestare fino a quando avremo una certezza sulla a del mercato».

Rossi, però, ha rilevato che la pratica per la recinzione del mercato che gli ambulanti ritengono esista, non è mai stata aperta: «Ho chiesto al sindaco delucidazioni e sia lui sia l'assessore hanno chiarito che è nelle intenzioni dell'Amministrazione di occuparsi del problema del mercato, che è giusto che venga chiuso e sistemato in modo decente e decoroso, però è ancora in una fase preliminare, rispetto a quanto ritengono gli ambulanti». **[d. bo.]**

Dopo le roventi polemiche per l'affidamento dello strumento urbanistico

Il nuovo piano approda in Consiglio

Un documento dei Popolari accusa la maggioranza di non voler invitare l'architetto Stringa, che ha elaborato il progetto. Nella seduta dell'altra sera si è parlato anche di strade e servizi sociali

VENTIMIGLIA. Servizi sociali, strade dissestate e Forte dell'Annunziata sono stati i principali argomenti di discussione della seconda seduta del Consiglio comunale. Con grande sorpresa, la discussione sul Piano regolatore è slittata alla riunione di questa sera.

Nell'attesa, c'è da registrare un documento dei Popolari, che accusano la maggioranza Berlengiero di voler invitare in Consiglio comunale l'architetto Stringa, che ha curato l'elaborazione del progetto, e ribadiscono il loro appoggio al tecnico, lo stesso che la giunta vuole «silurare» nell'incontro di questa sera.

Strade. Recentemente i residenti del quartiere Nervia avevano raccolto un centinaio di firme in cui si sollecitano all'Amministrazione interventi legati all'arredo urbanistico. Il consigliere Renato Rossi ha chiesto un maggiore interessamento alle segnalazioni dei residenti, ma l'assessore Marco Lenzi ha risposto che esiste una programmazione di lavori per una spesa di due miliardi, che non intende stravolgere.

L'assessore Anna Maccario

Il consigliere Lorenzo Viale ha invece riproposto il caso del sentiero che da San Secondo porta al Santuario della Madonna delle Virtù: il tracciato non è più percorribile. Il sindaco Claudio Berlengiero ha inoltre ricordato che esistono, a Ventimiglia, 130 chilometri di strade interpoderali e mulattiere, le cui manutenzione ordinaria è impossibile, ma ha promesso un intervento per il caso segnalato. Ha inoltre ricordato l'estrema importanza del volontariato per questi lavori.

Forte dell'Annunziata. Si torna a parlare dell'acquisizione dal Comune della proprietà dell'edificio, che ora è dell'Apt. Viale ha sollecitato l'invio alla Regione di un ordine del giorno, in modo da accedere a finanziamenti e realizzare una sede universitaria. Anche il sindaco vuole acquisire il Forte, o almeno averlo in gestione per 100 anni.

Sergio Scibilia ritiene che occorra prevedere anche l'uso per mostre o altre iniziative, e non soltanto come centro universitario.

Servizi sociali. Nessun problema, invece, per l'approvazione della convenzione con le suore Giannelline per l'assistenza ai bambini e con la cooperativa Antropos per quella agli anziani. L'assessore Anna Maccario ha illustrato i due importanti progetti, che consistono nella realizzazione di un centro socio-educativo gestito dalle religiose. Sono stati già ottenuti 480 milioni per la ristrutturazione dell'edificio, e si punta all'ottenimento di un 1 miliardo e 50 milioni per il secondo lotto. **[d. bo.]**

Intervento della Lega

«Al Saint Charles [illegible] c'è bisogno della nuova Tac»

BORDIGHERA. Fa discutere la proposta dei sindaci dell'estremo Ponente di acquistare una Tac da donare al Saint Charles per scongiurarne lo smantellamento. Mentre un gruppo di cittadini sottolineano la validità dell'iniziativa, «per dire basta alle continue promesse fatte soltanto per scavalcare gli incontri richiesti da istituzioni sociali, promesse di strutture che non vengono mai eseguite», il segretario della Lega Nord Giulio Viale ha parole meno positive per la proposta dei sindaci.

«Questa iniziativa non tiene conto che l'Usl 1 prevede due Tac, che ci sono già a Sanremo e a Imperia. Pertanto se noi cittadini, con i nostri soldi, compriamo una Tac per Bordighera, verrà messa in uno scantinato. L'Usl ha infatti tecnici per due Tac, strumento per altro già superato, quindi ne assumerà altri - dice Viale - I bilanci delle Usl sono molto controllati: non credo che un amministratore si prenda la brigo di assumere dei tecnici per una Tac che non è prevista».

Secondo Viale era meglio consultarsi prima con l'Usl per stabilire quali fossero le macchine che mancavano. «Mi sono informato, e ho scoperto che invece è prevista una risonanza magnetica, che non c'è. Eventualmente sarebbe meglio acquistare questo apparecchio. In questo modo l'amministratore sarà obbligato ad assumere i tecnici previsti dalla pianta organica». **(d. bo.)**

Iniziativa del Comune

Carta d'identità lettera d'avviso prima della scadenza

BORDIGHERA. Mai più con la carta d'identità scaduta: soprattutto gli smemorati, ma soltanto loro, avranno grande vantaggio da un servizio che il Comune di Bordighera sta varando in questi giorni. Ad avvertire i residenti che il loro documento di identità sta per scadere si penserà infatti l'Ufficio Anagrafe. Una ventina di giorni prima della scadenza della carta d'identità, infatti, verrà spedita una lettera alla persona interessata, che avrà quindi tutto il tempo a disposizione per andare al Comune a rinnovare il documento.

Nella lettera che riceverà dall'Ufficio Anagrafe saranno anche indicate tutte le modalità per fare in modo che il cittadino arrivi allo sportello informato.

«E' successo a tutti di ritrovarsi con la carta d'identità o la patente scaduta: per questo motivo è nata l'idea di creare uno scadenziario che permette di gestire questo servizio - spiega il sindaco Alvaro Vignali, ideatore dell'iniziativa -. Nell'avviso è specificato che è in scadenza la carta d'identità, che per rinnovarla [illegible] le fotografie, la marca da bollo, e di presentarsi all'Ufficio Anagrafe nell'orario prestabilito».

Lo scadenziario dovrà essere aggiornato in continuazione, man mano che saranno consegnati i nuovi documenti. Continua il sindaco: «Vedremo poi se è possibile ampliare questo servizio ad altri documenti, come anche la patente, che prossimamente sarà gestita dai Comuni». **[d. bo.]**

Doganieri in azione

Supercontrolli alla frontiera con la Francia

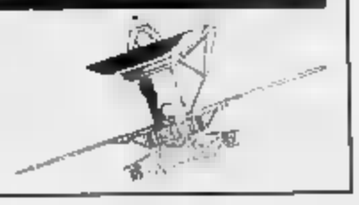
MENTONE. L'allarme terrorismo, che ha fatto scattare in tutta la Francia, soprattutto al confine, una serie di provvedimenti e intensificazioni dei controlli, ha anche fatto tornare indietro di due anni la frontiera italo-francese. Da alcuni giorni, infatti, oltre all'arrivo dell'esercito, ai valichi di Mentone e Tenda tornati i doganieri. Era dal 1° gennaio 1993 che i doganieri, nel quadro dell'apertura europea, avevano lasciato deserti i loro posti fissi ai confini. Le dogane state riaperte da sabato, e funzionano ormai in permanenza. A dare manforte ai doganieri di Mentone sono addirittura arrivati alcuni loro colleghi di Cannes.

Questa novità rientra nel piano «Vigipirate», che ha fatto scattare, a Mentone, una serie di misure di sicurezza in ogni via del centro. Davanti alle scuole, alle chiese e agli altri luoghi di incontro, ad esempio, non è consentito il parcheggio o anche soltanto la sosta delle auto, in modo da prevenire ogni eventuale attentato. Il provvedimento ha sollevato malcontento per chi deve accompagnare e andare a prendere i bambini a scuole, costretti a disagi.

A causa dei nuovi controlli, è inoltre vietato a Mentone ogni rassemblamento all'esterno. Gli organizzatori della settimana commerciale che prenderà il via domani hanno dovuto tener presente il provvedimento: è stata concessa loro l'autorizzazione per il rinfresco inaugurale di domani, alle 18, 30 sulla spianata Bastion. **[d. bo.]**

MENTONE
DAL 22 AL 30 SETTEMBRE 1995
SETTIMANA COMMERCIALE DELLA SAINT-MICHEL
MONETA SENZA FRONTIERA
CAMBIO FAVOREVOLISSIMO
VINCETE UNA FORD FIESTA "FUN"!

E NUMEROSI PREMI...
GRANDE GIOCO GRATUITO
Merton

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia


META DI NOTTE
DISCOTECA ANDORA
QUESTA SERA
RIAPERTURA INVERNALE
aperto giovedì e sabato
VIA AURELIA 200 E
TELEFONO 0182 684.379

Collezione d'autori.

NOVITA'
Viaggi intorno alla Russia di Sergio Romano, introduzione di Ezio Mauro. Con il 16° volume, continua in libreria il successo della collana "Terza pagina". Una collezione di opere d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmate da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".
Sergio Romano, *Viaggi intorno alla Russia* PP.XIV-252 L. 28000
I LIBRI DE LA STAMPA

Tra gli appuntamenti di stasera anche il concerto di Zucchero a Genova

Al casinò il gala [redacted]

La formazione sanremese che propone brani swing italiani degli Anni 30 [redacted] 40 suona al Roof Garden: lo spettacolo avrà inizio alle 22. La discoteca Odeon propone un party «verde»

SANREMO. Una band locale è protagonista della serata di gala del «Roof Garden» del casinò [redacted] Sanremo, mentre la discoteca Odeon approda un inedito «party verde» in collaborazione con i volontari della Legambiente. Da non perdere, per gli appassionati del rock e del soul, il concerto di Zucchero al Palasport di Genova (ore 21.15), che si basa soprattutto sull'ultimo album dal titolo «Spirito diVino».

Il primo appuntamento, dalle 22, è con il recital della «Red Cat Jazz Band» che si propone al pubblico del Roof con un recital dal titolo «C'è un'orchestra sincopata... passerella musicale di gusto retrò». Il concerto è da non perdere per gli amanti della musica Anni '50 e per chi ama le orchestre viste nel film del secondo dopoguerra. La «Red Cats», diretta da Freddy Colt, è una realtà emergente di Sanremo con all'attivo decine di concerti live e la partecipazione a «Uno Mattina Estate». I componenti sono: Rosalia Flora e Riccardo Cristiani, vocalist; Gioacchino «Nino» Pasquali, tromba; Davide Calvini, clarinetto e [redacted] alto; Andrea «Dema» De Martini, [redacted] tenore e soprano; Francesco Giordano, chitarra; Max Bernardi, contrabbasso, Willy Down-beat Filwing, batteria. La presentazione della band [redacted] stata affidata a Thommy Campbell. Tra i brani in scaletta figurano «Silenzioso slow», «Amore Baciami», «Pinguino innamorato» [redacted] «Maramao perchè sei morto». Per cena e spettacolo il prezzo è di 60 mila lire mentre per la consumazione è di sole [redacted] mila lire.

All'Odeon music hall di via Matteotti è di [redacted] invece il secondo appuntamento stagionale con il «Mazux Club», serata di musica e animazione [redacted] la presenza alla consolle di [redacted] trio d'eccezione formato da Stefano Zunino, Max Peano e Master DBJ. Questa sera, [redacted] partire dalle 22, il party è intitolato «Sì al Verde e no al Nucleare» [redacted] de la presenza in sala del circolo «Ponente Verde», che distribuirà materiale informativo sul rischio nucleare. In pista saranno presenti splendide ragazze immagine. [[redacted]. ga.]

Questa sera alle 21,15 il tour di Zucchero fa tappa al Palasport [redacted] Genova

[redacted] E [redacted]

[redacted]

Giochi di società [redacted] bar

Il bar ristorante Bassamarea sul lungomare di S. Bartolomeo mette a disposizione giochi di società e un assortimento diriviste per ragazzi. [e. f.]

[redacted]

Musica [redacted] «Fuori Orario»

Tra i nuovi punti di riferimento per i giovani, c'è anche il «Fuori Orario» [redacted] via Agnese, a Diano. Nel locale, ogni sera vengono selezionati brani di acid jazz. [e. f.]

DIANO MARINA

Due chitarristi al Quaver's

Il Quaver's pub di viale Kennedy, a Diano, punta sugli intrattenimenti di due chitarristi. Nella sala [redacted] esibiscono Franchino Tripodi e Gianni Berlanda, che abbinano brani di [redacted] tautori e rock. [e. f.]

[redacted]

[redacted] karaoke del Karavell

Il pub Karavell di via Caboto, a Portò, punta sul karaoke. Si può scegliare tra centinaia di basi registrate. [e. f.]

[redacted]

Apre un nuovo locale

Inaugurazione stasera, con [redacted] ballerine «Dance Machine», per il nuovo Sensual Disco club di corso Villaregia, [redacted] dancing «Hola Hola». [g. ga.]

ARMA DI TAGGIA

Musica e cocktail al Papagayo

Cocktail tropicali e musica d'intrattenimento: questa, la proposta serale della rhumeria «Papagayo» di via Lungomare ad Arma. [g. ga.]

[redacted]

Alla Pigna musica e cucina

Birra [redacted] musica questa sera alle Rivolto, il caratteristico locale della Pigna. Dalle 18 specialità tipiche e la possibilità di cantare [redacted] compagnia. [g. ga.]

MONTECARLO

Ballerine di [redacted] Loews

Il night del Loews a Montecarlo presenta stasera lo spettacolo «Folie Russe», animato dal corpo di ballo delle «Doriss Dancers» e dall'orchestra diretta da René [redacted]. [g. ga.]

[redacted] E [redacted]

[redacted] **MARINA**

Mostra permanente di Falchi

Mostra permanente di Mario Falchi nella chiesetta di località Sant'Anna, [redacted] Diano Marina. L'orario è dalle 10 alle 12 e dalle 20 alle 23, ogni sabato e domenica. [e. f.]

[redacted]

«Dedicato a una stella»

L'atrio dell'ex cinema Rossini, a Oneglia, ospita una mostra del pittore Gino Cosentino, che s'intitola «Dedicato a una stella». [redacted]' un tributo al grande clown Grock, con cui Cosentino ha lavorato. L'esposizione prosegue fino al 30. [e. f.]

IMPERIA

Arte [redacted] Galleria Bajazzo

S'inaugura domenica, alla Galleria Bajazzo di via Carducci, a Porto Maurizio, una mostra di pittura «classico-moderna». Dalle 17 alle 19, fino al 30, saranno esposte opere di Joachim Albrecht, Klaus Bendixen [redacted] Peter Herkenrath. [e. f.]

SANREMO

Una mostra «Senza Titolo»

Otto pittori del Ponente sono protagonisti della mostra «Senza Titolo» allestita presso la galleria «Bottega d'Arte» di Maria Giuseffi, in via Canessa. Apertura dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. [g. ga.]

[redacted]

Sculture alla galleria Rondò

Mostra degli scultori Lufti e Boutros Rohmein alla galleria Rondò di p.za Dante, [redacted] Imperia. Il pubblico è accolto fino [redacted] sabato (10-12; 17-19). [e. f.]

[redacted]

Esposizione al casinò

La hall di porta teatro del casinò ospita le opere di Amerigo Dorel. La personale è aperta dalle 16 alle 24. [g. ga.]

SANREMO

Una mostra alla Bomboniere

La mostra allestita alla «Bombonniere» ha per tema «Ritorno al passato». L'esposizione [redacted] dipinti, mobili [redacted] oggettistica è aperta dalle 10,30 alle 13 e dalle 16 alle 24. [g. ga.]

[redacted]

Fotografie in corso Garibaldi

«Red Cat Jazz Band - an exposition» è il tema della mostra ospitata nei locali della Fns di [redacted] Garibaldi. Il vernissage, accompagnato da un intrattenimento musicale, è domani dalle 17. [g. ga.]

Imperia: cinque giorni di incontri e cene

Cucina medievale al «Diavolo Rosso»

IMPERIA. Parte oggi, al Circolo Diavolo Rosso di Porto, la «cinque giorni» dedicata alla cucina del Medioevo, che fino a lunedì prevede incontri culturali, cene, giochi [redacted] musica. Nel locale di via Bossi, a Porto Maurizio, saranno presentate [redacted] ricette di Mastro Martino, un trattatista del '300. I piatti verranno [redacted] viti ogni sera da camerieri [redacted] costumi d'epoca. E' gradita la prenotazione.

Per l'occasione, il Diavolo Rosso sarà ribattezzato «Taverna del Falcone». L'iniziativa [redacted] parte del progetto «Olio e sale», [redacted] patrocinio del Comune d'Imperia [redacted] in collaborazione con l'Arci Gola. [redacted] partirà oggi, alle 19, con una conversazione che ha per tema «Tra materialità e letteratura», a [redacted] di Marco De Carolis, docente di lettere. Alle 20 si terrà la cena medievale, caratterizzata da pietanze ricche di spezie e salse. Tra le specialità che verranno servite c'è [redacted] «bianco [redacted] giare», a base di riso cotto nel latte, con carni [redacted] mandorle. Dicono gli organizzatori, che si presenteranno in vesti tipiche di quel periodo storico: «Ci sono abbinamenti tra dolce, agro e salato diversi da quelli cui siamo abituati con la cucina moderna. Tra le ricette che abbiamo dovuto scartare, quella dei ravioli con lo zucchero».

Si proseguirà domani, alle 19, con un'altra conversazione tenuta da Claudia Fornara, insegnante di cucina all'Istituto alberghiero di Taggia. Svelerà le abitudini dei nostri antenati [redacted] sala da pranzo: ogni commensale divideva il piatto con [redacted] proprio vicino. Sabato, alle 18.30, l'agronomo Fulvio Balli, che ha già condotto un incontro sull'oliveto sperimentale, parlerà dell'ulivo nella storia. Seguirà una degustazione dei prodotti offerti da aziende locali.

Domenica, dalle 18, saranno proposti giochi «d'epoca» e sarà proposta musica registrata, che contribuirà [redacted] creare un'atmosfera d'altri tempi, tra Medioevo e Rinascimento. [redacted] replica lunedì. Per prenotazioni e informazioni [redacted] può chiamare [redacted] 650.108. [e. f.]

Stasera a Diano

Al Valerie club serata funky [redacted] il dj Miki

DIANO MARINA. Continuano gli appuntamenti con la musica e il divertimento al Valerie club [redacted] Diano Marina, che anche dopo l'estate prosegue l'animazione affidata a vari disc jockey della zona. Il giovedì, dj Miki propone ritmi afro e funky, mentre il venerdì è dedicato all'acid jazz, in compagnia dell'animatore Ninja, che quest'estate è stato anche protagonista [redacted] Kaktus, [redacted] nuovo locale notturno di via Matteotti. Il sabato, inoltre, ci sarà spazio per [redacted] rock Anni '60 e '70: alla consolle [redacted] siederà dee jay Rudy. Tra [redacted] ultime novità del locale, il cocktail «Micce», un long drink «esplosivo», che affianca l'ormai tradizionale «cocktail del pirata».

Un altro music bar che garantisce un costante sottofondo nel segno di aci[redacted] jazz, funky e soul è inoltre «Los Tres», in largo San Francesco, a Oneglia, che si è inaugurato poche settimane fa. Tra i programmi della sala, ci [redacted] anche concerti dal vivo, dedicati soprattutto al blues. [e. f.]

[redacted] AL CINEMA

[redacted] Centrale — Tel. 63.671 (segr. tel.) Or.: 20/22,30 Lire 10.000/7000
Waterworld di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' Avvent.

[redacted] — Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000/rid. 7000 rid. anziani 5000
OGGI RIPOSO

[redacted] — Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000/rid. 7000 rid. anziani 5000
OGGI RIPOSO

[redacted] DI TAGGIA Capitol — Tel. (0184) 43.440 Or.: 21 Lire 7000/6000
Bad Boys di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa '95) — Due spregiudicati agenti della polizia di Miami disposti a tutto pur di far rispettare la «loro» legge e incastrare i più pericolosi [redacted] della città. N. V. 1h 40' [redacted]

[redacted] (estivo)
CHIUSO PER FINE STAGIONE

[redacted] — Or.: 20,30/22,30 Lire 7000; rid. 6000
Un amore tutto suo di J. Turteltaub, con S. Bullock, B. Pullman, P. Gallagher (Usa '95) — Una donna che lavora nella metropolitana si innamora di uno sconosciuto che vede prendere il treno tutti i giorni. N. V. 1h 40' Romantico

DOLCEACQUA Cristallo — Ore 21,15 Lire 6000; rid. [redacted]
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA [redacted] — [redacted].: 20,30/22,30 L. 8000; rid. [redacted]
OGGI RIPOSO

SANREMO Ariston — Or.: 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000/6000
Waterworld di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una [redacted] e [redacted] bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' Avvent.

Ariston [redacted] — Tel. 507.070 Or.: 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000/6000
French Kiss di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. [redacted] Commedia

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060 Or.: 15,30; ult. 22,30 Lire 1[redacted]
Scemo & più scemo di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' Comico

[redacted] Sala [redacted] — Tel. (0184) 506.060 Or.: 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000/6000
L'ultima eclissi di T. Hackford, con K. Bates, J. J. Leigh, C. Plummer (Usa '94) — Accusata dell'omicidio del marito e poi assolta, una donna 20 anni dopo viene sospettata della morte della sua padrona di casa. Da S. King. N. V. 2h 10' Thriller

[redacted] Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060 Or.: 15,30; ult. 22.40 Lire 10.000/6000
Carrington di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94) — Agli inizi del '900 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore omosessuale. [redacted] un racconto di Holroyd. N. V. 2h 05' Commedia

Centrale ([redacted] A) — Or.: 15,30/ult. 22,30 [redacted] 10.000/6000
Allarme rosso di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile [redacted] americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' Thriller

Tabarin (Sala B) — Tel. 507.070 Or.: 15,30; ult. 22,30 [redacted] 10.000/6000
L'isola dell'ingiustizia di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h Drammatico

[redacted] — Or.: 15,30; ult. 22,30; Lire [redacted].000/6000
La [redacted] infinita 3 di P. McDonald, [redacted] J. J. Richer, [redacted]. Kai (Usa '95) — Terzo capitolo delle avventure del giovane Bastian in viaggio nel magico mondo di Fantàsia; i cattivi sono in agguato, i buoni si mobilitano. Dal libro di Ende. N. V. 1h 32' Fantastico

Orfeo — Tel. [redacted] [redacted].: 15,30; ult. 22,30 Lire [redacted]
Film vietato [redacted] minori di anni [redacted]

VALLECROSIA Don Bosco
[redacted]

SAVONA

ALASSIO Colombo — Tel. 64 02.63 Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000/8000/5000
Allarme rosso di T. Scott, con G. [redacted], [redacted]. Washington, G. Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi [redacted] salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' Thriller

Ritz — Tel. 640.427 [redacted].: 20,15/22,30 fest. 15/17.30/20/22,30 Lire 10[redacted]
Waterworld di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' Avvent.

ALBENGA Ambra — Tel. 51.419 Or.: 20,30/22,30 L. 8000/6000
French Kiss di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... [redacted]. V. 1h 50' Commedia

Astor — Tel. 50.987 Or.: 20,30/22,30. Fest.e pref.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 8000/5000
Scemo & più scemo di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio [redacted] killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' Comico

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
P[redacted] di Nervi: Oggi riposo
Po[redacted] Genovese: Oggi riposo
[redacted] della Tosse: *Villa Durazzo* (Santa Margherita) Oggi riposo
Piccolo Teatro di Campopisano. Oggi riposo
Teatro Garage: *Sala Diana* Oggi riposo

[redacted]

Ariston 1: Scemo & più scemo
Ariston 2: My family
Augustus: Waterworld
Corallo 1: Il guardiano di notte
Corallo 2: Io e il re
Grattacielo: L'isola dell'ingiustizia
Lux: Pasolini. Un delitto italiano
Nettuno: Oggi riposo
Odeon: Scemo & più scemo
Olimpia: La storia infinita 3
Orfeo: L'incantesimo del lago
Palazzo: Carrington
Universale 1: French Kiss
[redacted] 2: L'ultima eclissi
Universale 3: Fermoposta Tinto Brass
Verdi: Allarme rosso
Luci [redacted] Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

[redacted]

Amici del Cinema: Un'anima divisa in due
[redacted]: Oggi riposo
Fritz Lang: Oggi riposo
Lumière: I magnifici [redacted] della ma[redacted]
Movie club: Chiusura estiva
Chaplin: Oggi riposo
Nickelodeon: Chiusura estiva
Cineforum: Oggi riposo

PEGLI

Eden - Pegliclnema: Oggi riposo

CASELLA

Cinema parrocchiale: Oggi riposo

SESTRI PONENTE

Teatro Verdi: Oggi riposo

NERVI

S. Siro: Oggi riposo

BOLZANETO

Verdi: Oggi riposo

[redacted]

Arena Italia: Oggi riposo

STASERA [redacted] LOCALI

Telenord
[redacted] **Musica e spettacolo**, rb. [redacted]
11 **Appuntamento con la [redacted]**, rb.
11,30 [redacted]
12,15 **Raccontando il mondo**, [redacted]
12,45 **Telegiornale TN4**, news
13 — **Cartoni animati**
13,15 **Telegiornale TN4**
13,30 **Musica e spettacolo**, rb. mus.
14 — **The twilight zone**, telefilm
14,45 **I racconti del West**, telefilm
15,15 **Documentario**
15,45 **Cartoni animati**
16,05 **Illusione d'amore**, telenovela
16,45 **Appuntamento con la magia**, rb.
17,15 **Musica e spettacolo**, rb. mus.
17,45 **After Mash**, telefilm
18,15 **Documentario**
18,45 **Cartoni animati**
19,15 **Telegiornale Tn4**
19,45 **Lo sceriffo Lobo**, telefilm
20,30 **Milionari a Beverly Hills**, film
22 — **Motor shop**, rubrica
22,30 **Appuntamento con la magia**, rb.
22,45 **Appuntamento con i gioielli**
1 — **Telegiornale TN4**

Primocanale
7 — **Circuito Junior Tv**
11 — **Market**, commerciale
11,30 **Mago G[redacted]**, [redacted]
12 — **First and Ten**, telefilm
12,30 **Polo Ovest**, comico
13 — **Notiziario**
13,15 **Telefilm**
14 — **Portobello road**
16 — [redacted] commerciale
19 — **Match music**, musicale
19,30 **Polo Ovest**, comico
20,30 **Primogiornale**
20,45 **Controsalotto**, sport
22,45 **Primogiornale**
24 — **Match music**
1 — **Primogiornale**

Telestar
14,30 **Il mondo intorno a noi**, telefilm
15,30 **F.B.I.**, telefilm
16,15 **Amichevolmente con noi**
18,10 **Soldato Benjamin**, telefilm
18,35 **Falcon Crest**, serial
19,30 **Cartoni**
20 — **Tg 6**, telegiornale
20,30 **La vita da[redacted]**, [redacted]
22,30 **Programmi non stop**

Canale 7
12,05 **Telefilm**
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **Raccontando il mondo**, doc.
13,15 **Tg Liguria**, notiziario
13,30 [redacted]
14 — **Appuntamento con l'arte**, rb.
16 — **Noi ci amiamo**, film
17,40 **Documentario**
18,15 [redacted]
18,45 [redacted] **animati**
19 — [redacted] **il mondo**, doc.
[redacted] **Tg Liguria**, telegiornale
19,45 **Cartoni animati**
20 — **Tg Liguria**
20,30 **Il re dell'arena**, film
22 — **Concorso ippico**
22,45 **Primogiornale**
24 — **Match music**
1 — **Primogiornale**
1,30 **Notturno**

Telegeno[redacted]
10 **Cartomanzia**
12 — **La salute è importante**, rubrica
12,15 **Il cavallo del West**
12,45 **Telegiornale flash**
13 — **Dalle 9 alle 5**, telefilm
14 — **La vetrina delle meraviglie**, rb.
17 — **Il tuo futuro nell'oroscopo**, rb.
17,30 **Quincy**, telefilm
18,30 **Vacanze, istruzioni per l'uso**, rb.
19,20 **Tg notizie**, telegiornale
20 — **Zero in schedina**, gioco
20,30 **Diagnosi**, talk show
22,30 **I politici e la città**
23 — **Polvere di stelle**, rubrica
1,10 **Tg notizie regione**

Euro [redacted] Tv
13 — **Collegamento via satellite** [redacted] **Mtv Europe**
19 — **Liguria news**, telegiornale
20,10 **Cartoni animati**
20,30 **Film**
[redacted] — **Liguria news**, telegiornale
[redacted] **Reporter**
22,45 **Wolf**, telefilm
23,15 **Crazy dance**, musicale
23,45 **La lampada di Aladino**

Primantenna
14,30 **Videoone**, supermusic
15,30 **Happy family**, telefilm
16,30 **Momento magico**
17,30 **Cartoni animati**
19 — **Telefilm**
19,45 **Tg sera**
20,30 **Ex auto della settimana**
[redacted] **A tutta bici**
22,45 **L'astroscrittura**
23,45 **Programmi [redacted] stop**

Rete A
15,30 **Di tasca vostra**, rubrica
16 — **Tg - Amori**, rubrica
17 — **Tg - Solo cronaca**
17,10 **Tg - Nero su rosa**
18,30 **I vostri soldi**, rubrica
19,30 **TgA news**, informazione
20,25 **Mi cons[redacted]**, rubrica
21,30 **I vostri soldi**, rubrica
22,30 **TgA - Tuttoggi**, notiziario

Retemia
9,30 **Casa mia**
12 — **Piacere di conoscervi**
15 — **Pronto... via!**, videogame
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, notiziario
21,30 **Special Price show**
22 — **Primo piano**, notiziario
22,10 **Fatti e misfatti**
23,30 **Con simpatia... in casa vostra**

Tv Arcobaleno
13,35 [redacted], rubrica
14,15 **Tge**, notiziario
14,30 **Junior tv**, programma [redacted] ragazzi
19,15 **Lo sp[redacted]**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Tge**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,40 **Tge**, notiziario
23,15 **Lo sport**, rubrica

Teleregione
13,30 [redacted] **animati**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
16,15 **Dalle 9 alle 5**, telefilm
17,15 **Tutta la verità**, rubrica
17,45 **Quincy**, telefilm
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Diagnosi**, talk show
22,30 **Programmazione notturna**

Telecupole
12,40 **Tg4**, informazione
13,30 **Crazy dance**, [redacted]
16,15 [redacted] **9 alle 5**, telefilm
17,15 **Oroscopo**
17,40 **Quincy**, telefilm
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**
— — In diretta da Roma: **Funari live**, talk show
24 — [redacted] **auto della settimana**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

Domenica si parte: al via anche Carlin's Boys e Ospedaletti

Promozione, un tris d'assi ma il «jolly» è l'Argentina

Tutto nello spazio di una manciata di chilometri. Il campionato di Promozione, in provincia di Imperia, si riassume nell'avventura di tre squadre divise da pochi chilometri una dall'altra. l'Argentina ad Arma di Taggia, la Carlin's Boys a Sanremo, la neopromossa Ospedaletti. I derby non mancheranno e saranno quasi stracittadine, visto che l'Ospedaletti, costretto ad un'emigrazione forzata per le partite casalinghe a causa del campo non omologato per il torneo, ha scelto di giocare allo «Sclavi» di Arma di Taggia, abituale scenario dell'Argentina, dopo aver tentato inutilmente di ottenere il «Comunale» di Sanremo, dove invece giocherà i suoi match la Carlin's Boys.

Domenica, al via del campionato, giocherà in casa solo l'Argentina Arma, impegnata appunto allo «Sclavi» (ore 15) contro il Pietra Ligure, una delle prevedibili avversarie dirette anche quest'anno, dopo la sfortunata alla promozione della stagione. In trasferta entrambe su terreni genovesi, invece, l'Ospedaletti che esordirà nel nuovo torneo a Molassana, mentre la Carlin's Boys farà visita alla Coalna.

Ed è campionato di Promozione tutto da scoprire, per quanto riguarda le tre formazioni rivierasche. E non per novità regolamentari - tre punti in classifica per ogni vittoria, e un minimo di quattro giocatori in distinta nati dal 1975 in avanti - che imporranno, forzatamente, strategie e tatticismi diversi del passato.

Rosselli gioca nella Carlin's Boys

Parte con dichiarate ambizioni di salto di categoria l'Argentina. Non può essere diversamente: la conferma di un allenatore come Chico Locatelli; ingaggi come quelli di Luca Gatti, Biancardi e Mucci; recuperi importanti come quelli del portiere Minori, tradiscono le ambizioni del club che ha mantenuto praticamente intatta l'intelaiatura della scorsa stagione quando, per tutto il girone d'andata, la formazione armese era sembrata imbattibile.

Il «no» di Minici alla Sanremese (l'attaccante quattro giorni fa sembrava ormai sul punto di diventare biancazzurro) è un'ulteriore conferma che ad Arma si punta in alto. E, comunque, non si potrà sbagliare anche la politica societaria punta molto anche sulla valorizzazione dei giovani, che già domenica potrebbero tornare utili visto che mister Locatelli dovrà fare a meno di Buttu, tuttora indisponibile per infortunio, di Nocera e Biancardi che devono scontare squalifiche rimediate nella scorsa stagione, e forse di Biolzi, in non perfette condizioni fisiche.

Tutto da scoprire l'Ospedaletti. E' una matricola, la salvezza potrebbe essere l'obiettivo minimo, ma le ambizioni del club arancione sono maggiori. Un ruolo da outsider? Forse, specie se la società scioglierà gli ultimi dubbi su Antonio Carbone, attaccante di talento prelevato dal Camporosso che ha ripreso proprio martedì ad allenarsi dopo una pausa in cui era sembrato che dovesse troncare il suo rapporto con la squadra, o su un possibile nuovo attaccante che si dice sia in arrivo.

Si parla perfino di Giancarlo Calabrin, ormai in rotta con la Sanremese. Ma forse è solo un sogno. Con l'ingaggio di Calabrin, le quotazioni della matricola guidata da Enzo e Antonio solirobbero moltissimo, anche se bisognerà vedere come la squadra e l'ambiente (società e tifosi) digeriranno il forzato esodo ad Arma di Taggia: sul suo campo la squadra arancione era costantemente seguita da almeno 400 spettatori a partita. Quanti di questi faranno altrettanto ad Arma?

Infine la Carlin's Boys, protagonista lo scorso anno. Ha cambiato molto: nuovo allenatore (Dino Bertazzon al posto di Enzo Neuhoff), nuovi schemi, qualche giocatore in meno (i fratelli Drioli, uno dei Ciuffadoro, l'italo-argentino Damiani che continua ad essere in disaccordo con la società), Bertazzon ha un po' rivoluzionato una squadra che appare anche molto ringiovanita.

Bisognerà vedere come reagirà all'impatto del campionato, anche se i recuperi di giocatori assai esperti come Rosselli, Pavone, Di Marco e Rotondo dovrebbero garantire una buona dose di esperienza. Preziosa per un inizio di campionato in salita visto che la Carlin's, nelle prime sei giornate, sarà impegnata per ben quattro volte in trasferta.

Bruno Monticone

Locatelli guida la favorita Argentina

Valbormida

Si è presentato il «Don Bosco»

VALLECROSIA. Il Pgs Don Bosco ha presentato lunedì sera la Scuola calcio per la stagione '95-'96. Il sodalizio si occuperà dei «Pulcini» (anni '86-'87) e del settore «Primi Calci» ('88-'89) per i quali gli allenamenti sono già iniziati al campo dell'oratorio Don Bosco. Durante l'incontro sono stati presentati i tecnici, il programma della società e degli allenamenti e le modalità d'iscrizione. Il Don Bosco diretto da Marino Moraglia, con Mauro Chiossi responsabile tecnico, lavora invece in collaborazione con l'Us Vallecrosia per gli Esordienti e le categorie superiori, i cui allenamenti si svolgono allo «Zaccari». [b. m.]

Equitazione

Del Buono prima a Casarate

SANREMO. Ancora un successo per le ragazze sanremesi dell'equitazione. Caterina Del Buono, portacolori della Società Ippica Sanremo, si è imposta nel concorso completo (categoria A3), articolato su diverse prove e svoltosi a Casorate Sempione, in provincia di Varese, in un moderno impianto equestre, tra i più avanzati d'Italia.

La gara era particolarmente importante e significativa perché valeva quale prova dimostrativa in vista dei Campionati italiani che si svolgeranno dal 3 al 5 novembre a Roma. La Del Buono, una delle più promettenti amazzoni sfornate in questi ultimi anni dalla scuola equestre sanremese, che con i suoi giovanissimi sta tornando competitiva su tutti i campi, ha avuto la meglio su 60 concorrenti in arrivo da ogni parte d'Italia, e con il suo successo ha indiscutibilmente aumentato le sue possibilità di partecipare all'appuntamento tricolore di Roma di novembre.

La buona prestazione complessiva degli atleti sanremesi è stata confermata anche dai piazzamenti, tutti interessanti, degli altri componenti la squadra della Società Ippica Sanremo, dietro alla Del Buono, nell'ordine di arrivo, si trovano Francesca Formaggini sesta assoluta, Manuela Bongiovanni undicesima, Emily Leto diciottesima, e Alessandro Digitali ventesimo. [b. m.]

Moto in salita

Papa vicino al quinto «scudetto»

IMPERIA. Il «solito» Gelsomino Papa. Il pilota del Moto club Imperia, campione d'Italia in carica di velocità in salita, ha vinto a Pian Mune, presso Paesana in provincia di Cuneo, la gara della 125 cc. della penultima prova del Trofeo «Master del Centauro in salita» svoltasi in condizioni climatiche particolarmente avverse, con la prima manche sotto una pioggia battente, e la seconda svoltasi con una fitta nebbia.

L'ennesimo successo di un elenco sempre più lungo Papa, in sella alla sua Honda, ha confermato la sua leadership nella categoria, confermando le avversità atmosferiche e precedendo Albiani su Cagiva e Longo su Honda.

Al termine del trofeo manca solo più l'ultima gara, in programma domenica a Levico Terme in provincia di Trento, che sarà anche valido come ultima prova del Campionato italiano, di cui Papa guida la classifica della 125, ad un passo dal quinto tricolore della carriera.

Papa è in testa a ben tre classifiche: oltre a quella di campionato guida infatti anche quella del trofeo «Master del Centauro in salita» per la 125 e quella del «Master del Centauro in salita» assoluta. A Paesana si sono battuti bene anche Luciano Morano e Sandro Barnato, entrambi del Mc Imperia e su due Honda Cbr, piazzatisi rispettivamente sesto ed ottavo nella classe 600. [b. m.]

Al Città di Imperia, Saleh grande favorito

Imperia, domenica «mezza maratona»

IMPERIA. La terza edizione della «mezza maratona» Città di Imperia presenterà al via un nutrito gruppo di atleti di valore assoluto, tra i quali ben otto fondisti che hanno già indossato la maglia della Nazionale dei rispettivi Paesi.

La manifestazione, valida anche per il campionato ligure «open», si svolgerà domenica su un circuito cittadino di 21 km e 97 metri, appositamente studiato dagli organizzatori dell'Us Caramagna per toccare quasi tutti i quartieri di Imperia.

Partenza e arrivo sono previsti su Lungomare Vespucci alle 10, e i partecipanti si dirigeranno verso la spianata di Oneglia, e quindi in piazza Dante, via Don Abbo, via XXV Aprile, via Garessio, percorreranno gli argini e si sposteranno poi sulla via Aurelia fino al Prino. Giunti a Piani, invertiranno la marcia e, attraverso corso Garibaldi e via Roma, raggiungeranno la Marina di Porto Maurizio e il traguardo.

Persa la possibilità di vedere impegnata Ornella Ferrara, che parteciperà a una gara fuori regione, gli organizzatori hanno tuttavia riusciti a radunare a Imperia molti fondisti di valore mondiale, tra i quali spicca il nome del gibutiano Ahmed Salah, detentore della seconda miglior prestazione mondiale di tutti i tempi sulla maratona. Salah è alla seconda apparizione italiana nel '95, dopo il terzo posto nella maratona di Torino ad aprile, e parte naturalmente con tutti i favori del pronostico.

Il gibutiano dovrà comunque lottare con avversari agguerriti, tra i quali il nazionale etiope Nour Billeh, il marocchino Abu El Wafa e i fratelli algerini Aissa e Said Bellaout. Ma anche la folta rappresentativa italiana potrebbe candidare un atleta alla vittoria finale. Tra i più gettonati, l'imperiese Corrado Bado, vincitore delle prime due edizioni della «Città di Imperia», Danilo Palinucci campione italiano di triathlon, il lombardo Luca Mura quarto nel campionato tricolore di maratona '94, e Danilo Mazzone portacolori del Culmv Genova. Tra le donne l'assenza della Ferrara, vittoriosa lo scorso anno, potrebbe lanciare verso la vittoria Manuela Galli, la sanremese che corre per l'Athlon Siracusa.

Vittorio Falchi, dirigente dell'Us Caramagna e responsabile organizzativo: «L'edizione '95 della mezza maratona ha raggiunto un livello tecnico straordinario per la presenza di tanti campioni, e ci auguriamo che la città risponda degnamente sostenendo gli atleti con una bella cornice di pubblico. Dal punto di vista organizzativo ci siamo impegnati al massimo per preparare la corsa nei minimi particolari: vi sono state impegnate oltre cento persone». [l. a.]

Ornella Ferrara sarà la grande assente

Osservati speciali i nerazzurri di casa, finora estremamente deludenti: le speranze del presidente Leone

Un torneo con Imperia, Sanremese e Spezia

Stasera il «Ciccione» riapre con un triangolare di buon livello

IMPERIA. C'è molta attesa nel capoluogo per l'ultimo test precampionato dell'Imperia. Stasera infatti i nerazzurri torneranno in campo per la seconda edizione del Trofeo Banca Popolare di Novara, «triangolare» che vedrà all'opera, oltre alla squadra di Barlassina, i «cugini» della Sanremese e lo Spezia allenato dall'ex genoano Claudio Onofri. L'appuntamento è interessante, sia per la qualità delle squadre in campo, sia perché si tratta delle prime partite in programma sul nuovo manto erboso del «Nino Ciccione».

Il programma prevede tre incontri da 45' l'uno. Alle 20.30 saranno di scena Sanremese e Spezia. La perdente sfiderà immediatamente l'Imperia, che poi giocherà contro la vincente del primo incontro.

I dirigenti nerazzurri si augurano un notevole afflusso di pubblico, in un momento molto delicato per l'Imperia, reduce dalla clamorosa eliminazione dalla Coppa Italia ad opera del Finale.

Il presidente Leone: «Stasera tasteremo il polso alla squadra, dalla quale ci attendiamo un campionato di vertice, ma valuteremo anche la disponibilità dei tifosi nel sostenerla. L'eliminazione dalla Coppa mi ha meravigliati, ma sono sicuro che la squadra si presenterà al via dell'Eccellenza in ottime condizioni. In questi giorni la preparazione è proseguita con il massimo impegno, e l'ambiente mi sembra caricato nel modo giusto. Sono certo che non deluderemo i sostenitori, e che l'amaro ricordo del passo falso in Coppa sarà prontamente superato dalla soddisfazione per i risultati che verranno».

Per l'occasione la società ha deciso di contenere al massimo il prezzo dei biglietti, fissato in 10mila lire per assistere a tutte e tre le gare. Ancora Leone: «Abbiamo deciso di contenere i prezzi per consentire ai nostri tifosi di star vicini alla squadra e di valutarne i progressi alla vigilia della stagione ufficiale. Il pubblico è da sempre fondamentale per i successi dell'Imperia, per questo invitiamo i nostri sostenitori a venire allo stadio, sia stasera che nel corso del campionato».

Lorenzo Barlassina potrà così valutare la forma dei suoi uomini a soli tre giorni dall'inizio del campionato, che domenica vedrà l'Imperia impegnata al «Ciccione» con la sempre pericolosa Cairese. Il tecnico nerazzurro, che stasera avrà a disposizione l'intera «rosa», schiererà la probabile formazione-tipo con Ancona tra i pali, Dionedi e Avanzi in marcatura, Massabò libero, Calzia sulla fascia e un centrocampo forte di Andrian, Barone, Minasso e Fama. Osservato speciale il reparto offensivo, potenzialmente travolgente, ma finora ben poco prolifico. Pino Alfano e Cateno Cassata devono ancora affinare l'intesa, ma da domenica dovranno assolutamente fornire all'Imperia il loro apporto di gol, per spingere subito la squadra di Barlassina verso il vertice della classifica.

Luca Amoretti

SETTORE GIOVANILE

Un accordo con il vivaio del Torino

IMPERIA. Mentre la prima squadra si appresta ad affrontare una stagione decisiva, la dirigenza si muove per migliorare il settore giovanile. Nei giorni scorsi è stato raggiunto un accordo col Torino, che stringe tra le due società un rapporto di collaborazione sul fronte delle leve calcistiche. Per i granata il contratto è stato sottoscritto da Pierluigi Gabetto, figlio di uno dei grandi giocatori del Torino periti a Superga e indimenticato punto di forza dell'Imperia negli anni d'oro, il quale mantiene ottimi rapporti col club nerazzurro: «Ricordo con enorme piacere gli anni trascorsi qui, sono certo che la collaborazione tra i due club proseguirà a lungo e darà ottimi frutti».

Con questa intesa l'Imperia rappresenterà il Torino Calcio in tutto il ponente ligure e si potrà avvalere della collaborazione tecnica degli osservatori granata, con grande soddisfazione di Luigi Leone, responsabile del settore giovanile nerazzurro: «L'accordo col Torino rappresenta una straordinaria garanzia, il club granata è da sempre all'avanguardia nell'organizzazione del vivaio, da cui ha lanciato grandi campioni». Nell'ambito dell'accordo rientra anche un'amichevole tra le due prime squadre, la cui data verrà fissata nei prossimi giorni. L'Imperia ha messo anche a disposizione del Torino il «Ciccione» per eventuali allenamenti durante l'inverno. [l. a.]

Il programma di un'autentica «classica» dell'automobilismo savonese

Arriva il rally Valli del Bormida

Via sabato alle 13,30, l'arrivo attorno alle 21,30

CAIRO MONTENOTTE
NOSTRO SERVIZIO

Tutto è pronto per la partenza della quindicesima edizione del rally «Valli del Bormida», valido per la Coppa Italia di seconda zona. La manifestazione, organizzata come sempre dal Rally Club Millesimo, è in programma sabato con partenza della prima vettura alle 13,30, e l'arrivo del vincitore previsto alle 21,30.

Al via saranno 83 partecipanti, tra i quali l'albenganese Manuel Villa, il piemontese Bobo Benazzo, il genovese Bini e il due volte campione del mondo di motocross nella classe 500 centimetri cubici (l'ultimo titolo è stato conquistato proprio quest'anno, al suo rientro nel «circus» mondiale), Alex Puzar, nativo di Ceva, che come hobby adora correre in auto: in carriera ha infatti già disputato diversi rally, soprattutto nella zona di cui è originario.

Afferma Maria Molinaro, organizzatrice della manifestazione motoristica: «Siamo a posto. Questi sono stati e sono giorni un po' caotici, ma tutto sta finalmente andando per il verso giusto. Non ci sono stati più intoppi, e sabato disputeremo regolarmente il nostro rally» Finalmente un po' di pace, dunque, per una che quest'anno sembrava non si dovesse più svolgere, e che ha subito un lungo rinvio: di norma si svolgeva a metà giugno.

Le prove inoltre sono state un po' cambiate rispetto a quelle degli ultimi anni, proprio per andare incontro alle richieste dell'amministrazione provinciale, e per far fronte ai «no» di tutti quei Comuni che hanno voltato le spalle alla corsa. Ancora Maria Molinaro: «Per fortuna non tutti la pensano così. Infatti Altare, visti anche i festeggiamenti per ricorrenza dei 500 della stesura degli statuti dell'arte vetraria, ha deciso di offrire, oltre alla sede del riordino, tutti i premi. Un regalo stupendo: le opere saranno naturalmente tutte in vetro lavorato dai maestri di Altare».

Ma in corsa vuol dire anche strade chiuse al traffico. Ecco tutte le arterie che verranno chiuse in occasione del passaggio gara. Per la speciale di «Malvicino» saranno chiuse la provinciali 217, 219 e per Alessandria dalle 13 alle 16,30, e dalle 18,15 alle 21,30. Per la speciale di «Giusvalla» sarà chiusa la comunale per Dego tra Pareto e Regione Galletti, dalle 14 alle 17,15 e dalle 18,45 alle 22. Per quella di «Giusvalla» dalle 14,15 alle 18,10 e dalle 19,30 alle 22,45 off limits la provinciale 41 fino all'abitato di Giusvalla, mentre per i «Porri» sarà chiusa la statale fino a Montenotte Inferiore, dalle 15 alle 18,30 e dalle 19,50 alle 23,30. [m. no.]

Lanteri ha vinto la tappa di Diano, ma i leader rimangono saldi in vetta

Mountain-bikes: Tempo e la Leotta sono vicinissimi al trionfo nel «Giro»

I «bikers» hanno entusiasmato Diano

DIANO CASTELLO. Marco Lanteri, atleta del Sanremo Bici che negli ultimi tempi è stato un po' messo in ombra dal compagno di squadra Marco Tempo, si è aggiudicato la seconda edizione della Pedalata del Castello, terza e penultima tappa del Giro della Provincia in mountain-bikes Uisp, svoltasi su un percorso di 30 km con l'organizzazione dello Special Team Golfo Dianese.

Al termine del tracciato, caratterizzato da salite impegnative, bei paesaggi e una discesa tecnica che ha impegnato al massimo uomini e mezzi, per quanto resa molto suggestiva da ulivi e pini marittimi, il «biker» meluzinese ha preceduto sul traguardo proprio Marco Tempo, leader della classifica provvisoria, mentre al terzo posto si è piazzato il solito Stefano Trevia (Uc Laigueglia).

Al quarto posto il francese del Team Action, Jean Baptiste Wilcoth, che ha preceduto due giovanissimi talenti del cross country: il quindicenne Marco Gandolfo (Special Team) e l'altro debuttante Juri Ricci (Sanremo Bici), autori di una splendida prova che ne ha esaltato le caratteristiche tecniche confermandone il valore e la prospettiva di ottimi risultati futuri.

Con il secondo posto di Diano Castello, Marco Tempo mantiene la vetta della classifica e mette così una ipoteca sulla vittoria finale del Giro, che verrà aggiudicata domenica 24 settembre al termine della quarta tappa, in programma a Andora, il 3° Trofeo Val Merula, unico sconfinamento del Giro in terra savonese, un tracciato di 12 km da ripetere tre volte.

Nella categoria Donne è salda al comando Manuela Leotta (Special Team), grande protagonista della manifestazione, ormai vicinissima al successo finale.

[l. a.]

SMAU
Pad. 16
Stand C01

I nuovi **Portatili Olivetti Echos** con il primo **Display 11,8''*** **king-size.**

Connettività globale con
PCMCIA, sistema Infra-red
e **Docking Station.**

Massima potenza
con **Pentium® 90 MHz.**

Multimedialità totale con
CD-ROM, scheda MPEG
e **Stereo Sound System.**

Spessore ridotto: **49 mm.**

intel inside pentium processor

Display TFT a 64.000 colori fino a 11,8". Processore Pentium® 90 e 75 MHz con BUS PCI. Sistema Infra-red, 2 PCMCIA, Docking Station. CD-ROM, scheda MPEG e gestione audio. Windows® 95 e Windows® per Workgroup preinstallati. Disco fisso fino a 1,2 GB "Fast IDE". 8 MB di RAM standard espandibile fino a 40 MB. Massima sicurezza dei dati con le modalità Freeze e Suspend. Raffreddamento a dissipazione per un ridotto consumo energetico. Dimensioni e peso ridotti: 286 x 228 x 49 mm. - 2,9 kg. La nuova gamma di Portatili Olivetti è disponibile presso i Concessionari, i Systems Partner e i Rivenditori Autorizzati Olivetti.

olivetti
personal computers

Numero Verde
167-012587

Eccezionali condizioni di finanziamento con **"Olivetti fa credito"** (12 mesi a interessi zero)** e con il leasing agevolato Olivetti Leasing.

** Salvo approvazione finanziaria.

B·A·U·D·I·N·O
Baudino
VADO LIGURE

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
18121
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10
Giovedì 21 Settembre 1995 nr 37

LA STAMPA
"In"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Regione, parla l'assessore Bertolani

I tagli del governo sanità in pericolo

GENOVA. La Liguria riduce la spesa sanitaria ma non basta. Malgrado la politica dei tagli, il bilancio della sanità resta in deficit. Solo alla seconda Usl manca una sessantina di miliardi. L'assessore regionale Franco Bertolani è ottimista: «Nel 1993 la spesa sanitaria per le Usl della Liguria è stata di 3228 miliardi. Nel 1994 è scesa a 3196, con un calo del 3,97%. Nel primo semestre del 1995 si sta realizzando un ulteriore risparmio del 3,07%. In parole povere, accorpando i servizi, razionalizzando gli acquisti e abbattendo le spese e i doppioni, nonostante l'inflazione e i tagli del Governo, siamo riusciti a scendere in 18 mesi del 7%. E' dimostrazione di buona volontà. Ma adesso il governo Dini deve fare la sua: deve riconoscere alle Regioni italiane due principi, ovvero quello della «mobilità» e quello della cosiddetta «quota pesata». A questo punto, la Liguria andrebbe in pari».

L'assessore alla Sanità della Liguria Franco Bertolani convocherà il prossimo 22 settembre i parlamentari liguri in Regione per trovare un'intesa per un'azione comune. Il 6 ottobre sarà la volta dei sindacati e di tutte le forze sociali. Che cosa significano le due richieste? La «mobilità» equivale alla compensazione delle prestazioni effettuate nei confronti di cittadini di altre regioni curati o assistiti in Liguria: questa quota, in un territorio turistico e di confine come la Liguria, è pari a più del 10% della spesa sanitaria complessiva. Anche mettendo sul piatto della bilancia le prestazioni dei liguri curati in altre regioni, il saldo in nostro favore - spiega l'ass- - sarebbe più di cento miliardi.

Ma non basta: in quasi tutti i Paesi europei esiste il criterio della «quota ponderata», ovvero del calcolo della spesa sanitaria in funzione dell'età della popolazione residente. [p. l.]

Nel mirino gli spacciatori di ecstasy e hashish, gli stupefacenti più diffusi

Controlli anti-droga nelle scuole

La polizia ha deciso di intensificare la sorveglianza davanti agli istituti scolastici cittadini
Gli agenti, anche in borghese, confusi con i genitori. Chiesta la collaborazione degli studenti

SAVONA. Controlli anti-droga davanti alle scuole. L'appello lanciato nei mesi scorsi dal Provveditorato agli studi è stato raccolto dal questore, Mimmo Nicoliello, che con l'inizio dell'anno scolastico ha messo a punto un piano di vigilanza per proteggere gli studenti delle scuole medie e superiori dagli spacciatori di hashish ed ecstasy, sostanze stupefacenti (hashish ed ecstasy) molto diffuse fra i giovani.

Da ieri mattina le pattuglie della volante hanno l'incarico di tenere d'occhio l'entrata e l'uscita degli studenti e di controllare e identificare eventuali persone sospette. Il servizio, coordinato dal dirigente Mario Di Maio, prevede anche l'impiego di poliziotti in borghese i quali, confusi fra i genitori che accompagnano i figli a scuola, sono pronti a intervenire in caso di bisogno. «Sarà importante anche la collaborazione dei ragazzi - osservano a palazzo Santa Chiara -. La nostra intenzione è di stroncare sul nascere ogni tentativo di fare entrare la droga a scuola. E quindi è indispensabile l'aiuto di tutti: anche di professori e genitori».

Polizia, blitz antidroga a scuola

Non è un mistero che gli studenti sono spesso nel mirino degli spacciatori: lo scorso anno un'indagine della squadra mobile portò all'arresto di un insospettabile che vendeva l'hashish nei giardini di via dei Trinceé, poco distante dall'Istituto tecnico commerciale «Boselli» di via Don Bosco. Lo spacciatore, un giovane incensurato, riforniva decine di studenti di numerose scuole cittadine. Fra loro anche molti pendolari: ragazzi, anche residenti fuori provincia, che per andare alla stazione attraversavano il parco e si incontravano con lo spacciatore.

L'operazione della polizia interessa tutte le scuole medie e superiori della città e proseguirà per tutta la durata dell'anno scolastico. L'iniziativa è stata accolta favorevolmente non solo dai genitori, ma anche dai presidi e insegnanti che in passato avevano sollecitato le forze dell'ordine a intensificare i controlli davanti agli istituti scolastici. Analoghi servizi saranno svolti nelle prossime settimane anche dai «baschi verdi» (con i cani anti-droga) della guardia di Finanza e in Valbormida, dai carabinieri.

Claudio Vimercati

OLTRELETIMBRO

Due «market» dell'eroina

Due centrali per la preparazione delle dosi di eroina. Sono state scoperte dalla squadra mobile nella zona dell'Oltreletimbro nel corso di un'operazione, coordinata dall'ispettore Giuseppe Piras, durante la quale sono finiti sotto sequestro bilancini, sostanze da taglio e denaro per un importo di quindici milioni in valuta italiana ed estera (dollari e franchi francesi). Sulla vicenda la polizia preferisce mantenere al momento il più stretto riserbo. E' trapelato che due incensurati (i proprietari degli appartamenti dove è avvenuto il sequestro) sono stati segnalati alla magistratura per possesso ingiustificato di valori. Sono, però, sospettati di fare parte di un'organizzazione dedita allo spaccio di sostanze stupefacenti che rifornirebbe, in particolare, i drogati che frequentano la zona di via Paleocapa e di Italia. L'indagine appare destinata a importanti sviluppi. [c. v.]

Sono tornati alle 23

Ore di paura per 8 bambini dispersi nel bosco

LOANO. Otto bambini ucraini si sono persi, ieri sera, in un bosco di località Verzi, nell'entroterra di Loano, ma hanno poi fatto ritorno a casa poco dopo le 23. Si tratta di un gruppo ridotto da Chernobyl, ospite di una comunità alloggio, di età compresa fra gli 8 e i 12 anni. L'allarme è scattato alle 21,30, quando il responsabile della comunità ha telefonato ai carabinieri.

I bambini erano partiti da alcune ore con un accompagnatore, per una gita su un sentiero che non presenta particolari pericoli.

La comitiva è stata sorpresa dalla pioggia sulla via del ritorno ha deciso di rifugiarsi in un casolare. Quando ha cercato di riprendere il sentiero era ormai buio e l'accompagnatore ha trovato per qualche tempo difficoltà a orizzontarsi. Sono state organizzate battute di volontari e vigili del fuoco ma verso le 23, come detto, il gruppo ha poi fatto ritorno alla base. [a. r.]

Un episodio analogo era avvenuto alcune settimane fa nella periferia di Savona

Pensionata truffata ad Albissola

Donna di 68 anni raggirata da tre distinti giovani che le avevano prospettato un facile guadagno
La vittima ha prelevato in banca sei milioni e li ha consegnati agli sconosciuti. Ora scatta l'indagine

ALBISSOLA M. Anziani truffati da organizzazioni di giovani che si presentano e propongo affari vantaggiosi.

E' di ieri la notizia di una pensionata di Albissola Marina, A.A. 68 anni, che si è fatta convincere da tre distinti giovanotti a consegnare loro sei milioni in contanti, probabilmente sollecitata dalla promessa di raddoppiare in breve tempo il suo capitale. La donna è stata avvicinata in paese, mentre andava a fare la spesa. Dietro le garbate insistenze dei tre truffatori, ha accettato di farsi accompagnare a Savona dove, allo sportello della Banca Popolare di Novara depositaria del suo conto corrente, ha ritirato i soldi richiesti e li ha consegnati ai giovani che le hanno rilasciato una falsa ricevuta con la promessa di farsi risentire dopo qualche giorno per informarla sugli sviluppi del suo fruttuoso investimento. Solo verso sera, parlando del fatto con i parenti, la donna ha capito che i ragazzi l'avevano imbrogliata e ha chiamato i carabinieri. Allo stesso modo era stata truffata circa un mese fa anche una pensionata di Savona che, con le stesse modalità, aveva consegnato agli sconosciuti una forte somma in contanti.

Altri raggiri ai danni di ingenui pensionati sono stati denunciati a Savona e riguardano un'organizzazione di giovani, di età compresa tra i 25 e i 30 anni, che si presentano in casa di anziani soli proponendo l'acquisto di piccoli elettrodomestici. I giovani, eleganti e dall'aria assolutamente rassicurante, danno addirittura dimostrazione delle qualità del prodotto con piccole esibizioni utilizzando aspirapolveri, battitappeti, frullatori multiuso, che si portano appresso al pari dei veri agenti di vendita che promuovono articoli di casa in casa. Alla fine dalla dimostrazione, i sedicenti rappresentanti promettono in regalo, con ogni acquisto superiore alle centomila lire, una batteria di pentole in acciaio con diversi optional. Ma la condizione per ottenere l'omaggio è di pagare in contanti e non a rate.

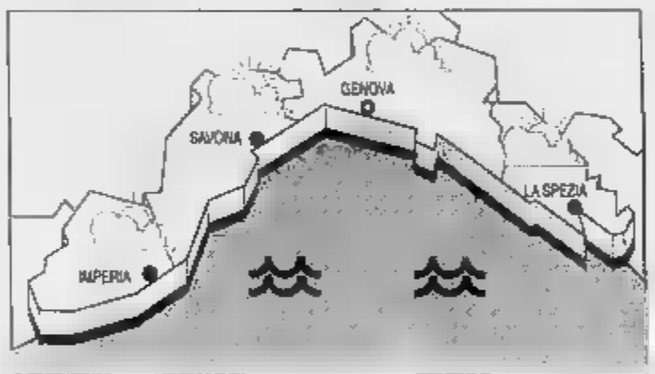
Dopo la consegna del denaro, i giovani spariscono e l'anziano attende inutilmente l'invio della merce e l'omaggio per i quali hanno ricevuto regolare contratto con tanto di regolamento e garanzie. Sembra che nella trappola ben organizzata siano già cadute decine di persone residenti nel comprensorio. [a. z.]

ALBISOLA S.

Via al «Telesoccorso»

Dalla prossima settimana, alla Croce verde, prenderà il via il servizio di telesoccorso. «LineaVita» è un nuovissimo sistema di telecomunicazioni Sip utile a persone malate, anziani che vivono soli, a persone ad alto rischio sanitario e a quanti, in particolari situazioni di emergenza, devono poter inviare rapidamente una richiesta di soccorso. Sulla linea telefonica dell'abbonato, associato al telefono, viene installato un terminale, corredato di telecomando tascabile, collegato con la sede della Croce verde di Albisola Superiori. In caso di necessità è sufficiente premere un tasto per inviare una chiamata automatica. Il servizio, creato in collaborazione con l'amministrazione comunale di Albisola, s'inizierà con il collegamento, in via sperimentale, di soli cinque anziani. Nei programmi futuri, c'è anche una convenzione con i Comuni di Stella, Albissola Marina e Celle Ligure. [a. z.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità irregolare e schiarite prevalenti dal pomeriggio, vento moderato, mare mosso, temperatura in aumento. **Tendenza per domani:** miglioramento generalizzato con cielo poco nuvoloso, vento moderato, mare mosso, temperatura stazionaria.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 20 °C, umid. 70%, vento Ovest-Sud Ovest 20-30 km/h, mare mosso sottocosta. Cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1008 mb. (in aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **22**	min **18**
	max **22**	min **18**
Imperia	max **20**	min **18**

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **20**; min: **14**; temp. mare **19**.

Il **Sole** sorge alle 7,13 e tramonta alle 19,28. La **Luna** si leva alle 3,44 e cala alle 17,34 (lasso calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Murzis di Portofino

L'«Opera Giocosa» vuole mobilitare tutti gli appassionati del bel canto, previsti incassi record

Verdi al Chiabrera, torna la grande lirica

Oltre un miliardo per realizzare la «Traviata» e il «Trovatore»

SAVONA. L'Opera giocosa riscopre Verdi per esigenze di cassetta. Per far quadrare i conti il presidente dell'ente lirico savonese punterà sulle opere amate dal grande pubblico rinunciando a mettere in scena le rarità musicali del secolo scorso.

Dopo vent'anni di esperimenti di archeologia musicale, il Chiabrera avrà una stagione lirica ricca di allestimenti culturali ma più orecchiabile. Anzichè l'«Ecuba» di Manfroce o «Gli orazi e curiazi» di Cimarosa gli amanti della lirica potranno gustare «La Traviata» e «Il trovatore» di Giuseppe Verdi.

«La cultura di questi tempi si compra a caro prezzo - spiega il presidente dell'Opera giocosa Tito Gallacci -. Le disponibilità di bilancio sono modeste e l'allestimento delle opere liriche costa cifre spaventose. Per far quadrare i conti diventa indispensabile proporre opere di repertorio che garantiscano un buon afflusso di pubblico. La scelta era già stata avviata in parte lo scorso anno con buoni risultati. Infatti siamo riusciti a ottenere oltre 8 mila spettatori, con una presenza media di 640 presenze per ogni rappresentazione. Quest'anno la scelta è stata ancora più radicale e abbiamo scelto quindi due opere di grande repertorio. Due rappresentazioni dedicate a Verdi che dovrebbero assicurare l'interessamento del pubblico savonese».

IL PROGRAMMA

Anteprima a ottobre

Il primo appuntamento con la lirica è previsto per mercoledì 18 ottobre con l'anteprima giovani della «Traviata» di Verdi. La serata di gala è invece in programma il 20 ottobre e le repliche saranno di sabato 21 e domenica 22. Lo spettacolo emigrerà quindi a La Spezia il 27 e il 29 ottobre. Il 3 novembre al Chiabrera debutterà invece «Il trovatore». La «prima» sarà il 5 novembre e le repliche il 7 e il 9 novembre. «Il trovatore» arriverà a La Spezia l'11 e il 12 novembre. La stagione lirica propone inoltre due concerti. Il primo si svolgerà il 14 novembre e avrà per protagonista il soprano Jolanta Omilian accompagnata dal Massimo De Bernart. Le musiche saranno di Berlioz, Malher e Wagner. Il secondo si terrà invece il 9 dicembre, quando si esibirà Daniela Dessì accompagnata al pianoforte da Marco Boemi. Le musiche saranno di Bellini, Donizetti, Rossini e Verdi. [a. b.]

L'obiettivo è quello di raggiungere i 300 milioni di incasso con la vendita di biglietti e abbonamenti.

Per i singoli concerti si parla di 70 mila lire in platea, palco e balconata in prima serata e 50 mila in seconda. Gli abbonamenti costano invece 150 mila lire in prima serata e 120 mila per le repliche. L'Opera giocosa oltre agli incassi della biglietteria può contare su un contributo della Presidenza del Consiglio che ammonta a circa 700 milioni mentre altri 200 milioni vengono stanziati dal Comune. Un'altra delle peculiarità della stagione lirica sarà la collaborazione con l'Orchestra sinfonica giovanile di Savona e con il teatro di La Spezia. Si è momentaneamente interrotto, invece, il feeling con Imperia.

Aggiunge Tito Gallacci: «I costi di allestimento del Carlo Felice di Genova per gli altri teatri liguri sono insostenibili. L'unica speranza di garantire una stagione di buon livello sarebbe quella di costituire un consorzio fra i teatri di Imperia, Savona e La Spezia». Per realizzare le due opere di Verdi l'Opera giocosa ha dovuto avvalersi delle scenografie realizzate dal teatro di Bologna. I costi di allestimento di Genova erano infatti insostenibili. [a. b.]

L'Opera Giocosa metterà in scena al Chiabrera le opere liriche di Verdi

Ha le costole fratturate

Picchia il padre Denunciato giovane di Cairo

CAIRO M. Picchia il padre dopo una lite e lo costringe al ricovero in ospedale, con prognosi di un mese per la frattura di due costole e ferite lacero-contuse. Protagonisti della vicenda F.L., 65 anni e il figlio M.L., 30 anni, residenti a Cairo in Borgo Gramsci. La lite pare sia esplosa per motivi banali, forse a causa anche dell'eccesso di alcol bevuto da M.L., non nuovo a episodi del genere. Questa volta la discussione è degenerata, tanto che il pensionato dopo essere stato duramente percosso e ferito anche con la lama di un coltellino, ha dovuto farsi ricoverare in ospedale.

Sull'episodio sono in corso accertamenti dei carabinieri, che hanno denunciato per lesioni personali gravi M.L., che nei prossimi giorni sarà interrogato dal magistrato. Solo il ritardato ricovero del padre gli ha evitato l'arresto, in quanto nel frattempo era trascorsa la flagranza. [e. m.]

A Valloria tornano le proteste per i sensi unici sulle strade del quartiere

Il centro città è paralizzato

Sono i lavori in piazza Mameli per rifare i passaggi pedonali a causare i maggiori disagi
Forti ripercussioni anche sulle vie adiacenti. Aumenta il numero degli incidenti stradali

SAVONA. Le strisce pedonali mandano in «tilt» il traffico in centro città. I lavori per la sistemazione dei cubetti di porfido nelle «zebrate» di piazza Mameli provoca lunghe code specialmente nelle ore di punta, mettendo [redacted] repentaglio anche la sicurezza dei pedoni. Intanto scatta l'emergenza a Valloria, dove i nuovi sensi unici stanno provocando incidenti e proteste.

La viabilità di piazza Mameli e del centro città è ostaggi[redacted] dei lavori per il rifacimento della segnaletica. L'intervento si protrae ormai da parecchi mesi, provocando la paralisi del traffico non solo nella piazza del Monumento ai Caduti, ma anche in via Boselli, via Montenotte, [redacted] Verzellino, via Cesare Battisti. L'attraversamento della piazza per i pedoni è diventato assai pericoloso. Al tempo stesso i lavori del Comune rendono inagibile metà della carreggiata provocando lunghe code. La situazione si è naturalmente acuita dopo la ripresa delle scuole.

Se la circolazione in centro è caotica, arrivano proteste anche dalla periferia. Il quartiere di Valloria dopo le modifiche apportate alla viabilità in via «sperimentale» dall'assessore Barlocco è diventato impraticabile. I sensi unici di via Famagosta, via Visca, [redacted] Genova [redacted] via Turati stanno provocando numerosi incidenti. Anche il segretario della Lega Nord Guglielmo Giusti ha sottolineato la situazione di pericolo: «Abbiamo ricevuto decine di proteste che sinora sono state ignorate dall'amministrazione [redacted]munale. [redacted] fronte alle recriminazioni dei cittadini il Comune risponde che si tratta di modifiche sperimentali».

Intanto si segnala un aumento degli incidenti in città. Nei primi 9 mesi del 1995 i sinistri sono stati 520 contro i 460 dello scorso anno. [e. b.]

Problemi di traffico in centro città

[redacted]

L'incubo [redacted] Valloria

«Tre nuovi palazzi in via Scotto» Ma ora gli abitanti non ci stanno

SAVONA. Il quartiere di Valloria [redacted] in subbuglio per il progetto che prevede la costruzione di tre nuovi palazzi in [redacted] Scotto. Anche a Villapiana, intanto, si accende la discussione sul futuro delle aree Magrini.

Il progetto per la costruzione di tre edifici in via Scotto è tornato di moda. Dopo [redacted] bocciature i proprietari delle [redacted] (appartengono alla famiglia Giuntini) hanno presentato un nuovo piano [redacted] Comune. Il progetto prevede la costruzione di tre palazzi per un ammontare complessivo di [redacted] mila metri [redacted] di cemento. Oltre agli appartamenti verranno realizzati b[redacted] sotterranei [redacted] un giardino. L'intervento in passato ha suscitato aspre discussioni fra gli abitanti del quartiere che temono di veder scomparire l'ultima [redacted] verde. A Valloria oltre all'ospedale sono già stati realizzati i palazzi della Zona Olivetta e il grande sbancamento che ospiterà i parcheggi, di fronte all'ospedale. L'assessore all'Urbanistica Dario Amorotti pare tuttavia orientato [redacted] portare avanti l'iniziativa: «Si tratta di un'area privata in cui i proprietari potranno costruire. Il Comune può solo operare affinché l'intervento venga effettuato in modo da rispettare l'ambiente e gli standard urbanistici. La concessione di una licenza edilizia comunque [redacted] inevitabile».

Si discute animatamente anche a Villapiana per il futuro delle aree Magrini. Lo storico stabilimento lascerà il quartiere entro 18 mesi. Al posto della fabbrica verranno costruiti palazzi, box sotterranei [redacted] una struttura ancora da definire che verrà messa a disposizione del Comune. L'intervento dovrebbe essere realizzato dalla ditta Accinelli per conto della Magrini. [redacted] Comune ha chiesto la costruzione di una scuola come oneri di urbanizzazione, [redacted] gli abitanti di Villapiana preferirebbero [redacted] struttura destinata gli anziani. Inoltre il Comune ha ipotizzato l'apertura di un ambulatorio di quartiere che dovrebbe sorgere al posto della mensa Magrini. La discussione è aperto. [e. b.]

Savona, scelti in settanta dalla Camera di commercio

Ecco i «fedeli al lavoro» Premio anche al sindaco

SAVONA. Il sindaco Gervasio verrà premiato con altri 70 sa[redacted] dalla Camera di commercio per [redacted] fedeltà al lavoro. La cerimonia si svolgerà il 7 ottobre alle 9,30 al Polo universitario [redacted] Legino. Alla cerimonia prenderà parte [redacted] sottosegretario al ministero dell'Industria Luigi Mastrobuono. Per quest'iniziativa il presidente della Camera di [redacted] Pietro Picciocchi ha inoltre invitato tutti i parlamentari savonesi e i rappresentanti degli enti locali.

Prima categoria. Riceveranno questo riconoscimento Francesco Gervasio e Tullio Cagna che hanno lavorato rispettivamente per 36 e 38 anni come dirigenti alla 3M Ferrania, Giancarlo Acquaviva dell'Unione industriali di Savona.

Fra i lavoratori dipendenti riceveranno il premio Mario Merello (45 anni di lavoro), Giuseppe Patrone (40), Franco Cardetti (43), Renzo Comazzi (40), Mario Biani (40), Adriano Bada[redacted] (40), Armando Ialenti (39), Francesco Delfino (38), Luigi Pizzorno (38), Candido Bussino (38), osvaldo Vosrino (38), ren[redacted] Bertonasco (37), Dino Ascheri (37), Gianfranco Coriando (37), Ardemio Moriutti (37), Mario Graziani (37), Mario Quinto (37), Giancarla Badino (36), Felice Giacchello (36), Romano Fracchia (36), Luigi Lovratto (36), Mario Popoli (36), rinaldo Rossi (36), Monica Cesari (35), Giovanni Bona (35), Arturo Ferrero (35), Aldo Coral[redacted] (35), Aldo Pesce (35), Elvio Badano (35), Maria Briano (35), Luigia Toso (35), Bartolomeo Briano (35), Elena Aguzzi (35), Stefano Nicolino (35), Maria Antonietta Superina (35), Aurora Dallasta (35), Franco Rabellino (35), Mauro Badano (35), Giuseppe Zucchi (35), Maria Pia R[redacted] (35).

II Categoria. Nell'ambito del settore artigiano verranno premiate queste ditte: Olinto Pezzolo che vanta 87 anni di attività, Andrea Di Lo Vece (50 anni), Giovanni Visconti (50), Angelo Iacono (49), Emilia Furfaro (44), Ceramiche Mazzotti (41), Olinto Sacchetti (37), Giovanni Fancello (35), Giacomo Guizzetti (35), Vittorio Furfaro (34), Giuseppe De Marsico (32), pasta fresca Bazzano (31), lavorazione artigiana cioccolato Catalano (42), Graziano Pozzi (30).

Per quanto riguarda il settore commerciale verranno invece premiate queste ditte: Secco carni (79 anni di attività), Parola 6 Somaglia (60), Macelleria di Ugo Capello (59), Bartolomeo Boccone (50), Bacchetta dei Fratelli Torrengo (46), Valmoda di Anna De Mauri e Damonte (45), Eredi di Stefano Rossi (42), Hotel Splendid di Angelo Marchiano (41), Renzo Adonide alimentari, frutta, verdura e drogheria (40). Settore industriale: Fresia Autotrasporti con 47 anni di attività, Viglizzo (47), Tedde (40), Impresa edile Santini (40). [e. b.]

[redacted]

[redacted]

Processo [redacted] Giacomo Gualco
Il pm chiede oltre tre anni

Una condanna [redacted] tre anni e quattro mesi di reclusione per Giacomo Gualco. E' questa la richiesta del sostituto procuratore Valeria Fazio [redacted] processo in cui l'ex onorevole democristiano, ed ex presidente della giunta regionale ligure, [redacted] imputato [redacted] concussione e di violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti. [p. l.]

[redacted]

Super testimone [redacted] disastro al processo sul [redacted] Haven

Al processo Haven è stato [redacted]tito ieri un super-testimone. Si tratta di Panagiotis Tubaniaris, secondo ufficiale di macchina della petroliera affondata al largo di Arenzano l'11 aprile '91. Ha raccontato quello che avvenne 4 anni fa. [p. l.]

[redacted]

Via agli accertamenti Usl sui rumori in via Cavour

Per l'esposto contro i rumori che sarebbero provocati dal sistema esterno di raffreddamento e aria condizionata dell'hotel Royal in via Cavour, interviene l'Usl. A distanza di qualche [redacted]se dalla segnalazione a vigili e carabinieri per disturbo alla quiete pubblica, l'Usl ha disposto le verifiche a fonometro per accertare se l'impianto [redacted] idoneo. [a. z.]

VIA DON [redacted]

Furgone dell'Amnu si incendia durante la raccolta [redacted] rifiuti

Un furgone dell'Amnu, l'azienda municipalizzata della nettezza urbana, [redacted] preso fuoco ieri [redacted] durante il servizio di raccolta dei rifiuti. L'episodio è avvenu[redacted] poco dopo le [redacted] in via Don Bosco: [redacted] intervenuti i vigili urbani e i pompieri della [redacted]ma di [redacted] Nizza che hanno lavorato pochi minuti per avere ragione delle fiamme. I danni sono lievi. [c. v.]

[redacted]

Presto trasferiti i quadri
Umidi i locali [redacted] via Quarda

Gervasio intende trasferire al più presto la pinacoteca. Il sindaco ha riconosciuto che i locali di via Quarda sono umidi e che le opere d'arte [redacted] a rischio. Fra le possibili destinazioni, Palazzo Gavotti o il Priamar. [e. b.]

COMUNE

Frena il progetto assunzioni per gli operai [redacted]

Si arena il piano del Comune per l'assunzione degli ex operai della Metalmetron. La Coop ha confermato l'impegno [redacted] assumere 20 lavoratori mentre altri 20 dovranno trovare sistemazione nelle aziende di artigiani e commercianti. [e. b.]

Libere le aree di Villapiana, verranno costruiti nuovi palazzi

La Magrini trasloca in Valbormida dai francesi arriva il via libera

SAVONA. Via libera al trasferimento della Magrini in Valbormida. I vertici del gruppo francese hanno autorizzato i dirigenti dell'industria savonese a lasciare Villapiana per trasferire le attività a Cairo Montenotte. L'annuncio ufficiale è arrivato ieri pomeriggio nell'ambito di riunione che [redacted] è svolta all'Unione industriale.

Anche l'ultima grande fabbrica [redacted] è destinata quindi a scomparire dalla mappa di Savona. I dirigenti del gruppo francese titolare della Magrini hanno dato il via libera all'operazione dopo aver valutato con attenzione i costi dell'operazione. Il trasferimento in Valbormida verrà finanziato in parte con i fondi messi a disposizione dalla Comunità europea e in parte con [redacted] ricavato della vendita dei palazzi di Villapiana che sorgeranno al posto della fabbrica.

Il trasloco in Valbormida è stato particolarmente laborio[redacted]. Infatti la fabbrica avrebbe dovuto inizialmente trovare sistemazione sulle sponde del Sansobbia, ad Albisola Superiore. Il progetto dopo molte polemiche e alcuni anni di discussione si arenò. La Magrini più recentemente aveva preso in esame le aree ex Agrimont. L'operazione era stata tuttavia bocciata dai dirigenti del gruppo, temendo che i terreni dell'ex Agrimont potessero presentare problemi dal punto di vista ambientale. I francesi temevano [redacted] di effettuare uno stanziamento al buio, rischiando di investire preziose risorse in un'area a rischio. Infine sono state individuate le aree St.Gobain di Cairo Montenotte. [e. b.]

[redacted]

Pubblicità, altra «stangata»

L'imposta sulla pubblicità contestata dalle minoranze del Consiglio comunale. Il regolamento che disciplina la pubblicità è infatti assai severo. Basti pensare che per ogni locandina che viene affissa, anche alla porta di un negozio, si devono pagare 7 mila 200 lire in centro e 6 mila in periferia. Il Comune tuttavia ha esteso moltissimo i confini del centro città. Ai fini dell'imposta sulla pubblicità vengono considerate zone di pregio [redacted] solo la città vecchia e il centro ottocentesco ma anche la [redacted] portuale, Villapiana, via Cimarosa, piazzale Eroe dei due Mondi, via Falletti. Non si salvano nemmeno strade apparentemente secondarie come via Saredo. Per tutte le strade considerate di pregio il Comune ha previsto che [redacted] tariffe sull'imposta della pubblicità debbano essere del 150 per cento superiori rispetto alle altre zone. Sono inoltre previste maggiorazioni del 50 per cento durante [redacted] periodo estivo. [e. b.]

Morta a 81 anni

Ieri i funerali dell'insegnante [redacted]

Emilia Minuto insegnante in pensione [redacted] Magistrali è morta all'età [redacted] anni

SAVONA. Si [redacted] svolti [redacted] mattina, nella chiesa di San Francesco in piazza Bologna, i funerali della professoressa Emilia Minuto, per molti anni insegnante [redacted] italiano, geografia e storia all'istituto tecnico commerciale Boselli di [redacted] Don Bosco e alle Magistrali Della Rovere a Monturbano. Aveva 81 anni. Lascia la sorella Maria Luigia con la quale abitava in via Firenze.

L'insegnante, che [redacted] lasciato la scuola da una quindicina di anni, si è spenta all'ospedale San Paolo, dopo una lunga malattia. [c. v.]

L'uomo è grave

[redacted] travolge motociclista in [redacted]

SAVONA. Grave incidente stra[redacted]e, ieri alle 11, in corso Ricci all'altezza della caserma dei carabinieri. Angelo Bolla, 55 anni, abitante ad Albisola Superiore in via Sisto IV, mentre era in sella alla moto è stato urtato da un'auto ed è caduto battendo violentemente la testa. L'uomo [redacted] stato subito soccorso e trasportato con l'ambulanza della Croce Rossa all'ospedale San Paolo dove è ora ricoverato in prognosi riservata. I medici temono che possa [redacted] riportato lesioni interne.

Sono sempre stazionarie le condizioni di Mario Bellora, 44 anni, abitante in via Trilussa, che l'altro pomeriggio è rimasto coinvolto in un incidente stradale sull'Aurelia a Vado. L'uomo è stato urtato da un'auto mentre [redacted] in sella alla bicicletta. L'altra notte, infine, tre marocchini (fra i quali una bambina di un anno) [redacted] sono schiantati con l'auto contro [redacted] guard-rail sull'autostrada Savona-Genova, poco prima della barriera di Zinola. Hanno riportato leggere contusioni. [c. v.]

Premiata [redacted] Brescia

Riconoscimento [redacted] «Chirurgia della [redacted]»

Piero Bertolotti vice-primario della Chirurgia della mano dell'ospedale San Paolo

SAVONA. Il dottor Piero Bertolotti, vice primario dell'ospedale San Paolo, è stato nominato presidente della Società italiana di chirurgia della mano e resterà in carica due anni.

La nomina è avvenuta nei giorni scorsi durante un congresso svoltosi a Brescia. Nell'occasione l'equipe di chirurgia della mano del San Paolo è stata insignita del premio triennale «Mano d'argento '95». Il riconoscimento è stato assegnato per la migliore pubblicazione scientifica apparsa sulla Rivista italiana di chirurgia della mano. [e. b.]

[redacted]

LETTERE [redacted]

Problema dei dehors [redacted] errori di Savona

Che fine ha fatto il regolamento dei dehors? A luglio abbiamo assistito ad una corsa affannosa da parte del vicesindaco Amorotti e di tutta la giunta per giungere [redacted] tempi brevissimi all'approvazione di una normativa che regolamentasse la realizzazione dei dehors temporanei e permanenti [redacted] pubblici esercizi. Noi non comprendiamo il motivo di tanta fretta, abbiamo comunque espresso alcuni dubbi sull'opportunità [redacted] creare [redacted] «forbice» così ampia tra occupazioni temporanee e permanenti ed abbiamo chiesto che la giunta tornasse dopo aver modificato quelle tariffe nel senso di una maggior equità. Ebbene, non se ne sa più nulla! Quel regolamento - che avrebbe dovuto essere approvato nel giro di [redacted] settimana - è rimasto, insieme a tante altre idee a cui la giunta non è stata capace [redacted] dare gambe per camminare, [redacted] qualche cassetto mentre la maggior parte dei Comuni della provincia sta procedendo [redacted] elaborare normative che [redacted] stimolare la creazione di dehors senza però pesare eccessivamente dal punto di vista dell'impatto visivo e dell'intralcio alla viabilità veicolare e pedonale.

Luca Delbene
Gruppo Savona progressista

Carisa: solo un aspetto dell'economia cittadina

Spero potrà trovare ospitalità anche un'opinione un po' controcorrente, rispetto [redacted] quelle espresse dalla maggioranza dei rappresentanti del mondo politico [redacted] ed economico della nostra città, ma, in tempi di globalizzazione dell'economia, la polemica sollevata dal senatore Cappelli sulla «genovesizzazione» della Carisa rischia davvero di apparire di un provincialismo dal gusto [redacted] po' «retro».

Vanno fatte salve, ovviamente, le responsabilità dei singoli rispetto a specifici episodi, responsabilità che andranno accertate e valutate conseguentemente. Ma mi sia consentito affermarlo con forza: i problemi dell'economia savonese sono altri. Indubbiamente il problema della gestione [redacted] credito risulta fra i principali, in un contesto dove si [redacted]tiplicati gli sportelli bancari, la spinta imprenditoriale sembra coincidere sempre più [redacted] obiettivi immediatamente speculativi, le risposte vengono frequentemente congelate in depositi a rendita fissa.

E' evidente come [redacted] prospettiva di rivitalizzazione del tessuto economico savonese deve passare anche attraverso una capacità di dinamismo e di flessibilità del sistema bancario, ma a questo compito sono chiamati tutti gli istituti di credito presenti in provincia, a prescindere dalla lo[redacted] provenienza geografica. Anzi se [redacted] polemiche localistiche non nascondono semplici lotte di potere, la questione vera è quella [redacted] ricercare le opportune sinergie.

Tutte le forze della nostra provincia vanno convogliate perché si realizzino investimenti produttivi nel campo dell'innovazione tecnologica; si riequilibri [redacted] rapporto tra difesa dell'ambiente e assetto [redacted] territorio; si realizzino urgentemente infrastrutture in campo portuale, stradale, ferroviario.

Franco Astengo, Savona

Scrivere a La Stampa, [redacted] 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

[redacted]
AMBULANZE

Savona e [redacted] la provincia: telefono 118 per richiesta urgente ambulanze ed emergenze sanitarie. Ecco alcuni numeri diretti per chiamare l'ambulanza
[redacted] (Croce Bianca)
Laigueglia: 690 231 (Croce Bianca)
Alassio: 640 089 (Croce Rossa); 640.369 (Croce Bianca)
Albenga: 50 348 (Croce Bianca)
Ceriale: [redacted] (Croce Rossa)

[redacted]

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30: *Internazionale:* via Paleocapa 61, tel. [redacted]824
Nuova: via Corsi 42, tel. 821 955.
Scotti: via Crispi 81, [redacted] 812.491
Il servizio notturno [redacted] garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia: *Delle Ferrere*, corso Italia 153, tel. 827.202
[redacted] inoltre reperibile.
ALASSIO
Comunale: via Vinci 56, [redacted] 645 164
[redacted]
Savoré: via Medaglie [redacted], tel. 50.420
[redacted]
Albi3: Luceto, viale Partigiani 5, telefono 489 242
BORGHETTO S. S[redacted]
Franchi: via Colombo 15, tel. 970.038
CAIRO [redacted]
Rodino: [redacted] Portici 31, tel. 505.454.
[redacted]
Nan: lungomare Diaz 83, telefono 990.032
FINALE LIGURE
Comunale: via Ghiglieri 6, tel. 692.670.
LOANO
San Giovanni: [redacted], telefono 677.171.
MILLESIMO
Gigliuti: piazza Italia, tel. 564.017
NOLI
[redacted] *Ursino:* corso Italia 10, telefono 748.236.
PIETRA LIGURE
Finadri: [redacted] Montaldo 14, telefono 628.035.
VADO LIGURE
Scarsi: via Gramsci 82, telefono 880 164
[redacted]
Montenero: [redacted] Mameli [redacted], telefono 934.610

GUARDIA [redacted]
Notturna (dalle 20 alle 7), prefestiva e fe[redacted] (dalle 14 del sabato alle 7 del lunedì)
Distretto Savona: tel. [redacted].444 o numero verde 167017737 [redacted] Varazze a Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: tel. [redacted] verde 167017737 (da Noli a Borghetto)
Distretto di Albenga: [redacted] (da Ceriale [redacted] Andora)
Distretto [redacted] Cairo e Valbormida: tel. [redacted].444 o numero verde 167017737.

[redacted] CIVILE

SAVONA 20 SETTEMBRE
NATI. Martina Polifroni. [redacted] Esposito Elsa Di Matteo.
MATRIMONI. Nessuno.
MORTI. Maria Ferraro, 86 anni, Savona, via Tagliata 2. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10,45 nella chiesa di Santa [redacted] Giuseppa Rossello alla Villetta. Giuseppina Suetta, 79 anni, Savona, via Machiavelli 1. Trasporto [redacted] ad Albisola Superiore questa mattina alle 8,15. Virginia Sanguineti, 73 anni, Savona, via Nizza 42. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,45 nella chiesa parrocchiale di Sant'Ambrogio a Le[redacted] Paolo Mercatanti, 91 anni, Savona, via Beato Ottaviano 8. I funerali si svolgeranno alle 8,45 nella chiesa parrocchiale della Villetta.

ATTIVITA' [redacted]
[redacted]a. La scuola media «Boselli-Guido» ha avviato i corsi serali per gli studenti-lavoratori. I corsi avran[redacted] la durata di 150 [redacted]. Alle lezioni potranno partecipare tutti coloro [redacted] compiranno 16 anni entro il [redacted] dicembre [redacted] quest'anno. Le lezioni [redacted] gratuite e i libri di testo vengo[redacted] forniti dalla scuola. I corsi si tengono nel pomeriggio, dalle 16 [redacted] 21. Coloro che sono interessati potranno rivolgersi alla scuola di via Verzellino, telefonando al numero [redacted]

APPUNTAMENTI

QUILIANO
In gita [redacted] «Punta Zucco»

Il Gruppo escursionistico «La Rocca» di Quiliano organizza una gita a Punta Zucco. L'iniziativa è in programma per [redacted]bato e domenica.

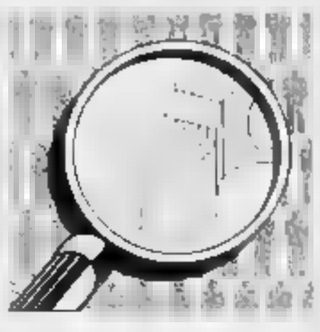
Per informazioni e prenota[redacted] rivolgersi al numero 887122I. [e. b.]

[redacted]
Una festa per gli anziani

«Svaghiamoci insieme»: questo il tema dell'iniziativa in programma domani alla III Circoscrizione di corso Tardy & Benech. L'iniziativa è realizzata dal centro sociale «Argento vivo». [e. b.]

SAVONA
Conferenza sull'ambiente

Questa sera all'Hotel Mirò di via Nizza l'assessore regionale all'Ambiente Lino Alonzo terrà una conferenza sull'«Agenzia regionale per la protezione ambientale». [e. b.]



Pressioni di Bankitalia, indagine della procura e il pessimo affare della Ligure Leasing

«La Carisa? Troppi errori e punti oscuri»

Genova si difende: abbiamo salvato la banca savonese

GENOVA. La Carisa è praticamente della Carige nel senso che la quota ufficiale di controllo azionario (39,9%, corrispondente, al valore nominale, a 73 miliardi su un capitale sociale di 183) in realtà vale molto di più. Per acquistare, infatti, in due «tranches» - prima, alla fine del 1993, il 15% circa delle azioni e, poi, un anno dopo passare al 40% - la Cassa di Risparmio di Genova e Imperia ha sborsato «ben 151 miliardi».

«Se fossimo stati delle carogne - si racconta abbia commentato il direttore generale Giovanni Berneschi, parlando con i suoi collaboratori - ci saremmo presi tutto, senza scrupoli». Invece a Genova, nel grattacielo «più brutto» della città che fa da contraltare al «torrone» del Carlo Felice guastando l'urbanistica del centro storico, «si vuole salvare il marchio Carisa e difendere l'onorabilità della banca», scossa nei mesi scorsi da ben due ispezioni della Banca d'Italia che hanno imposto ai vertici una gestione più manageriale rispetto a quella «pasticciona» degli anni '70 e '80.

Genova, seconda questa versione, avrebbe «salvato» Savona, spinta, di fatto, dalla stessa Banca d'Italia che però, per dovere d'ufficio, ha dovuto passare il fascicolo alla procura della Repubblica, la quale sta indagando su molte pratiche poco chiare e soprattutto sull'acquisto al 100% della società «Liguria Leasing» che non ha dato certamente brillanti risultati.

La sede della Cassa di Risparmio

Anche un tentativo di emissione di prestito obbligazionario da parte della Carisa è stato bloccato da Bankitalia perché i risparmiatori non sembrano stati sufficientemente garantiti. Nessuno, però, ai vertici dei due istituti di credito, vuole parlare. E' la magistratura che fa paura: la pratica è segreta e sembra che il responsabile dell'inchiesta, il giudice Acquarone, sia costretto a procedere per tempi lunghi e, forse, a nominare un perito o un collegio di periti. I responsabili della Carisa e della stessa Carige debbono essere sentiti come testimoni. Per questo, bocche cucite.

Il clamore e le polemiche di questi giorni circa il fatto che Savona perderebbe la sua banca sono comunque all'ordine del giorno, e la realtà è assai complessa e delicata. La Carisa, ripeto a Genova nell'entourage del consiglio d'amministrazione della Carige, ha rischiato nei mesi scorsi il commissariamento da parte della Banca d'Italia: solo la partnership genovese ha consentito di far fronte alle difficoltà crescenti e ad evitare una decisione che avrebbe messo in difficoltà l'istituto.

Il presidente Fausto Cuocolo e il direttore generale Giovanni Berneschi di fatto controllano il consiglio d'amministrazione della Fondazione Carisa (4 consiglieri su 9) e vogliono ristrutturare la banca «con un management qualificato» e unirla in alleanza con l'area genovese e imperiese «per far fronte all'aggressione delle banche lombarde, piemontesi e tedesche».

Due anni fa, il piccolo, fragile e mal guidato Banco di San Giorgio è stato inglobato dal Credito Agrario Bresciano. La Cariplo ha un sede faraonica nel cuore di Genova. Le banche tedesche stanno aprendo sedi e sportelli. Il Banco San Paolo di Torino viene a Genova i suoi consigli d'amministrazione dopo aver conquistato l'esattoria. In questi giorni si parla persino della possibilità che la Comit metta sul mercato il Banco di Chiavari che potrebbe essere acquistato da un gruppo straniero o da una multinazionale finanziaria. In pratica - dicono sempre a Genova - nessuno è più in grado di rimanere «piccolo», ma occorre trovare partner e alleati, considerato ormai che la Carispe (la Cassa spezzina) sarà ormai assorbita dal gruppo Carinord.

«Occorre difendere i marchi locali - questa la linea di Giovanni Berneschi -. Savona deve restare sul suo mercato viva e vitale a garanzia della tradizione e per rassicurare clienti e risparmiatori. Ma non può più essere una realtà isolata, perchè non reggerebbe neppure alla concorrenza locale. Oggi la Carisa non sarebbe più in grado di provvedere a un aumento di capitale: solo la Carige può immettere nelle casse savonesi del denaro fresco, forte ormai della collocazione in Borsa, dei discreti esiti, del suo titolo».

Ai liguri, secondo Genova, non resta che la collaborazione e cercare di serrare i ranghi, in tempi di pesanti difficoltà per tutti. E la strada, sempre secondo i vertici della Cassa di risparmio di Genova e Imperia, sarebbe senza uscita.

Paolo Lingua

Ingaramo: «Bufera passata»

Il presidente sicuro sul futuro della cassa di risparmio cittadina

SAVONA. Parla Giorgio Ingaramo, presidente della Carisa Spa. «Il silenzio della banca assediata finalmente si rompe. «Ce la faremo - assicuravo alle 18 di ieri -. Abbiamo un patrimonio di 300 miliardi, 64 miliardi di fondi rischi. E la Carige ha contribuito con 150 miliardi». Si respira aria di gratitudine, in corso Italia. La scelta della Carige, come partner nel salvataggio della banca? «Obbligata - precisa Ingaramo -. C'era un diritto di prelazione, dettato dal possesso del 15 per cento delle quote» Di azionariato popolare neanche a parlarne, chi avrebbe comprato i titoli di una banca nella bufera?

Nessuna risposta sui temi «caldi» che riguardano la Fondazione, i rapporti societari tra gli azionisti non si parla, almeno per ora, anche se il giorno delle grandi risposte è dato per imminente.

L'origine dei guai? «Tutto cominciò con l'ispezione della Banca d'Italia - racconta Ingaramo -. Un controllo che ha fatto emergere carenze reali nel settore dei crediti. Ci è stato imposto così di cercare in tempi brevi un partner bancario di "elevato standing"».

La Banca d'Italia indicò la Carige come scelta obbligata. Nel rapporto ispettivo del 7 novembre '94, concede però un tempo massimo di 60 giorni, al disastrato istituto savonese, per procurarsi e fornire garanzie. «Umiliante» è il commento secco di Ingaramo. «Umiliante, ma il dissesto c'era, eccome», aggiunge.

Nessun giudizio sugli autori dei «guai». La passata gestione non si critica: Ingaramo alza le spalle, guarda altrove, «bisogna pensare al futuro». E il fu - garantisce il presidente della Spa - non è dei più neri: «Sono ottimista. Ce la faremo, magari già con il prossimo esercizio. Si dovrà lavorare sodo, e non certo per spartire i dividendi, ma soltanto per ripianare la situazione.

Giorgio Ingaramo è ottimista

Vietato parlare di «buchi» nelle casse Carisa. «Crediti inesigibili», si precisa. Sta di fatto che un fiume di miliardi dovrà essere utilizzato per far fronte alle famigerate pratiche «in sofferenza» o «incagliate». Resta lo slogan deciso, ma ancora venato di prudenza: «Si annuncia un utile lordo tale da consentire un incremento dei fondi rischi nell'ordine dei 40 miliardi».

E gli imprenditori? «Non hanno nulla da temere - rassicura il presidente - Continueremo ad aiutarli, ma faremo certo della beneficenza». Perché di qualcosa di molto simile alla beneficenza si sarebbe trattato, negli anni scorsi. Ingaramo non commenta. Si limita a garantire: «Da quando ci sono io, operazioni sballate non ce ne sono state». Poi, lancia una smentita, categorica: «Sono assolutamente false e infondate le voci di una manovra genovese per restringere il flusso di crediti concessi dalla Carisa e rubarci clienti». Mi sembra assurdo, chunque sia il proprietario della banca, ha proprio tutto l'interesse che le cose vadano bene».

Ora tutto sembra chiaro in corso Italia. Nessuna trappola è stata tesa da Genova. Nessuna decisione imposta. Il trasferimento-lampo di Nicola Rasoli, capo del personale? Ingaramo è laconico. «Aveva commesso un errore, ed è stato spostato. Capito»

Che genere di errore? Silenzio. Ma preciso: «Genova non c'entra, ho deciso io, personalmente. E la scelta degli uomini chiave alla Carisa resterà una prerogativa savonese». Sembra proprio convinto, il presidente, fedelissimo alla sua banca da 47 anni: «Identità, marchio, autonomia. Tutto resta fermo, non si tocca».

Michele Paicino

Cappelli: alt all'operazione

Una sottoscrizione popolare per dire «basta» ai genovesi

SAVONA. Cappelli propone di «congelare» la vendita delle quote sociali alla Carige. Approfittando del fatto che la banca genovese ha versato solo un terzo dei 100 miliardi promessi, il senatore della Lif ha lanciato la proposta di colmare la differenza con una sottoscrizione popolare. In pratica, il senatore propone di mandare a monte il passaggio del 40 per cento delle quote sociali dalla Cassa di Risparmio alla banca genovese.

Una proposta del senatore della Lif Cappelli che ha portato alla ribalta il problema Carisa

Cappelli spiega così la sua esplosiva proposta: «Il ministero del Tesoro nel 1994 ha invitato le Fondazioni a effettuare aumenti di capitale sfruttando l'azionariato popolare per realizzare una diffusione capillare del capitale. Questo indirizzo, del resto, trova pieno significato nello statuto della Carisa, che prevede la partecipazione diretta dei dipendenti e delle categorie economiche». Aggiunge Cappelli: «Alla luce delle direttive ministeriali e dello statuto, ritengo che possa essere formulata questa proposta basata su due iniziative parallele. Da un lato la Carige dovrebbe rinunciare all'acquisizione del 40 per cento delle quote sociali, limitandosi a sottoscrivere solo la parte per cui ha effettuato il versamento. La Carisa dovrebbe inoltre costituire un comitato con il compito di raccogliere fra i savonesi, gli operatori economici locali, i dipendenti e i propri clienti i fondi necessari alla sottoscrizione del capitale non ancora versato dalla Carige. Una volta completata tale operazione, la Cassa di Risparmio di Savona conserverebbe attraverso la Fondazione il 60 per cento del capitale sociale, la Carige il 20 per cento e gli azionisti popolari un altro 20 per cento. La Carisa naturalmente dovrebbe conservare rapporti privilegiati con la Carige. La banca genovese, utilizzando le inevitabili sinergie che si verrebbero a creare, potrebbe attuare con reciproca soddisfazione il programma di ristrutturazione e sviluppo messo a punto dal consiglio di amministrazione della Carisa. Con questa operazione si raggiungerà l'obiettivo di garantire l'autonomia della Carisa e al tempo stesso effettuare la ricapitalizzazione. Inoltre, l'azionariato diffuso fra la popolazione farebbe della Carisa un punto di riferimento per lo sviluppo socio-economico del territorio». Se dovesse avere successo l'ipotesi prospettata da Cappelli, la Fondazione avrebbe capitale sociale di 110 miliardi, la Carige di 36 e l'azionariato popolare di altri.

Cappelli ha anche replicato alle critiche del segretario pds, De Cia: «Piuttosto che chiedersi dov'ero io al momento in cui la Carisa è stata svenduta, sarebbe meglio chiedersi dove erano le istituzioni savonesi. In particolare, il presidente della Provincia e il pds che a Savona è tanto ben rappresentato. Più di una volta ho sottolineato come De Cia ogni volta che parla perda una buona occasione per tacere. E stavolta gli fo compagnia anche il presidente della Provincia» **(e. b.)**

Sono banditi molti concorsi per medici, impiegati, vigili urbani, infermieri

Comuni e ospedali danno occupazione

Ma si cercano anche diplomatici e insegnanti

SAVONA. Questi i principali concorsi e le opportunità di lavoro per i giovani savonesi. L'iniziativa è organizzata in collaborazione con i sindacati Cisl e Cgil e con i dati forniti dall'Ufficio orientamento professionale della Regione.

Un posto da istruttore direttivo della biblioteca (VII qualifica) al Comune di Ceriale. Il Comune di Savona cerca un economo (VIII qualifica). Il Comune di Loano ha bandito un concorso per un posto da capo ufficio tecnico, dirigente del settore gestione territorio (nono livello). La Camera di commercio di Cuneo cerca un assistente bibliotecario (VI qualifica). Sempre l'ente camerale di Cuneo cerca tre assistenti amministrativi (VI qualifica). Quattro posti per geofisico associato e due posti per geofisico straordinario per il ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica; un numero imprecisato di posti per dirigente biologico di 1° livello fascia «b» per la Usl 3 Genovese; 545 posti per addetto alle attrezzature e pulizia di qualifica per il ministero dell'Interno, un posto per dirigente medico igiene e organizzazione servizi per l'Usl 1 Imperiese; un posto per vigile urbano per il Comune di Riomaggiore (Sp); un posto per collaboratore professionale V qualifica funzionale per il Comune di Borghetto Santo Spirito; due posti per agente di polizia municipale V qualifica funzionale per il Comune di Borghetto Santo Spirito; un posto per funzionario tecnico VIII qualifica funzionale per il Comune di Varazze; 16 posti per assistente della carriera operativa per l'autorità garante della concorrenza e del mercato

Sono previsti inoltre cinque posti per personale 6° e 7° qualifica per il Comune di Ceriale; un posto da primario ospedaliero Chirurgia Generale per l'Usl 1 Imperiese; un posto per primario ospedaliero Chirurgia Vascolare per l'Usl 1 Imperiese; un posto per primario ospedaliero Immunoematologia e Servizio Trasfusionale per l'Ospedale Santa Corona Pietra Ligure; un numero imprecisato di posti per amministratori di formazione giuridica per la Corte di giustizia dell'Unione Europea, un posto per dirigente sanitario medico di 1° livello fascia «b» e un posto per dirigente sanitario medico di 1° livello fascia «b» per il Santa Corona Pietra Ligure; due posti per terapista della riabilitazione per l'Usl 4 del Tigullio; 112 posti per assunzione di personale di varie qualifiche per la Provincia di, 11 posti per tenente corpo del Genio aeronautico per il ministero della Difesa; tre posti per aiuto corresponsabile ospedaliera disciplina psichiatria per l'Usl 3 Genovese; un imprecisato di posti per collaboratore logopedista e un posto per veterinario collaboratore per l'Usl 8 Savonese; 28 posti per puericultrici V qualifica funzionale, cinque posti per educatori VII qualifica funzionale e 22 posti per educatori VII qualifica funzionale per il Comune di Imperia; quattro posti per collaboratore professionale vigile urbano V qualifica funzionale per il Comune di La Spezia; un posto per assistente sociale VII qualifica funzionale per il Comune di Casella (Ge); 15 posti per assistente sociale VII qualifica funzionale per il Comune di Genova, 27 posti per volontario della carriera diplomatica e cinque posti per funzionari esperti provenienza da organismi internazionali per il ministero degli Affari esteri; 185 posti per assistente di lingua italiana per il ministero della Pubblica istruzione; un posto per dirigente di ricerca 1 livello professionale e un posto per ricercatore 3 livello professionale per l'Istituto di Medicina Sociale di Roma, nove posti per laureati in Ingegneria, cinque posti per laureati in Economia e commercio, un posto per laureato in scienze sociali e due posti per laureato in Giurisprudenza per l'A.M.T Genova; un numero imprecisato di posti per sessioni di esami per l'iscrizione albi procuratori legali per il ministero di Grazia e giustizia.

Comincia domani pomeriggio la staffetta televisiva che si intitola «Trenta ore per la vita»

In piazza e in tv contro le malattie del sangue

Madrina Lorella Cuccarini, a Savona i punti di ritrovo sono tre

SAVONA. Trenta ore di solidarietà grazie al piccolo schermo, trenta ore di no stop televisiva per fermare l'attenzione degli italiani su quello che si potrebbe fare e non si fa ancora abbastanza per combattere le malattie del sangue. Inizia domani alle 17,30 e terminerà dopodomani alle 23,50 la staffetta televisiva «Trenta per la vita» condotta da Lorella Cuccarini. Sarà un collage di 14 programmi che si alterneranno tra Canale 5, Italia 1 e Rete 4. La regia di questo impegnativo lavoro è affidata a Silvio Testi e, come l'anno scorso, si articola in diverse dirette tv proposte alternativamente su due delle tre reti Finivest.

L'iniziativa è alla seconda edizione e ha lo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica sui problemi legati alla sclerosi multipla, alle leucemie e alle malattie del sangue e di raccogliere fondi per le associazioni collegate (AISM e AIL).

L'anno scorso la manifestazione aveva permesso di raccogliere 17 miliardi che sono stati destinati all'«Associazione sclerosi multipla», una malattia che in Italia riguarda 50 mila persone, e anche quest'anno il ricavato sarà di nuovo devoluto alla Aism per permettere di portare avanti la ricerca.

Trenta ore per la vita a Savona e Provincia. Torna domani e sabato, proponendo la staffetta televisiva in favore dell'Aism, associazione italiana sclerosi multipla.

«Trenta ore per la vita» è un'iniziativa promossa dall'Aimov (Associazione italiana mille ore per la vita) alla quale collaborano i volontari delle diverse sezioni provinciali dell'Aism che si assumono il compito di riunire, in tutte le piazze d'Italia, artisti e associazioni che intendano dare un contributo alla riuscita della manifestazione.

La provincia di Savona conterà su tre manifestazioni parallele: i punti di ritrovo saranno piazza Diaz, via Aù Fossu e piazzale Eroe dei due Mondi a Savona; il piazzale dell'ex stazione ferroviaria ad Albisola Superiore; le piazze di Altare, Carcare, Cairo Montenotte, Murialdo e Pallare in Valbormida.

Nei tre giorni di grande impegno sociale, si alterneranno sui diversi palcoscenici allestiti all'aperto spettacoli di danza e teatro, concerti musica rock e popolare, giocolieri, sbandieratori e offerta di prodotti gastronomici. Da Savona, sabato, una diretta televisiva mostrerà la regata «Navigare contro il male» con imbarcazioni a vela organizzata dalla Lega Navale. Ad Albisola, domenica, si potranno effettuare voli in elicottero e passeggiate a cavallo. **(a. z.)**

Lorella Cuccarini

Proposta a Varazze

«Centro sociale nell'edificio delle Boschine»

VARAZZE. Avo, Caritas e Vides invitano la giunta ad acquistare l'ex edificio delle Boschine per destinarlo a centro di servizi socio-sanitario-culturali del quale Varazze ha estremamente bisogno. Con un comunicato, le tre associazioni, particolarmente attive, non mancano di sottolineare la preoccupazione per le indiscrezioni riguardanti la destinazione futura dell'ampio edificio che sembrerebbe destinato a finire in mano a privati per mancanza di fondi nelle casse comunali.

«Avo, Caritas e Vides - si precisa - ritengono che sulla destinazione dell'istituto Santa Caterina si giochi gran parte della credibilità dell'amministrazione comunale di Varazze in fatto di politiche sociali poiché sono convinte che gli interventi socio-assistenziali che si effettueranno nei prossimi vent'anni dipenderanno in forte misura dalle scelte di oggi». **(a. z.)**

Nan di Forza Italia

«Immigrazione bisogna evitare un condono»

SAVONA. «Il problema dell'immigrazione deve essere visto su tre direttrici: espellere i clandestini, controllare le frontiere e regolare i flussi in funzione del lavoro». Così ha ribadito l'onorevole Enrico Nan, coordinatore regionale ligure di Forza Italia. Con un comunicato stampa, il deputato forzista ha manifestato la propria insoddisfazione per come affrontato il problema degli extracomunitari presenti in Italia senza regolare permesso.

Secondo Nan «ancora una volta si è attesa l'esplosione del fenomeno per affrontare il problema». E ancora: «Sono preoccupato per l'affermazione del ministro Treu quando gioca sulle parole cercando di distinguere tra regolarizzazione degli irregolari e legalizzazione dei clandestini. Questa affermazione rappresenta l'anticamera di un condono, che si potrebbe definire alla Martelli». **(m. br.)**

Le statistiche dell'Apt confermano il calo negli arrivi e nelle presenze degli italiani

Il turismo «tiene» grazie ai tedeschi

I dati di agosto sono positivi solo per gli stranieri

ALASSIO. In un agosto lievemente sottotono rispetto allo stesso mese dell'anno scorso, solo il comprensorio del Loanese-Pietrose ha chiuso un saldo positivo nelle presenze alberghiere (più 1,37 per cento). Un saldo che, per gli altri tre comprensori della provincia di Savona, presenta un meno davanti: meno 1,4 ad Alassio e Baie del Sole, meno 0,49 per il Finalese e addirittura meno 5,3 per il Savonese-Varazzino.

Dai dati statistici forniti dall'Apt risulta, sempre per il solo mese di agosto, che le presenze quasi mille alberghi della provincia sono calate dell'1,1 per cento. Come a dire che l'anno scorso le giornate furono cento, quest'anno sono state 99. Un calo minimo che incide sul saldo dei primi otto mesi (rispetto allo stesso periodo del 1994) che è, relativamente alle giornate trascorse dai turisti negli hotel, pari a più 3,04 per cento. Il turismo ha quindi tenuto, soprattutto grazie agli stranieri che sono riusciti, in agosto, a limitare (con più 15,5 per cento nelle presenze) la disaffezione italiana (un calo quasi del quattro per cento).

Il presidente degli albergatori della provincia, il laigueglese Angelo Marchiano, commenta: «E' la dimostrazione che il turismo ha tenuto e che quindi a maggior ragione si riconferma il solo settore economico della nostra provincia che, se debitamente sostenuto, può ancora dare risposte in termini di reddito». Ma cosa vuol dire «debitamente sostenuto»? «Vuol dire che le istituzioni e le banche debbono rendersi conto che bisogna cambiare la scala delle priorità, ove finora il turismo è stato relegato in posizione non primaria», risponde senza esitazioni Marchiano, che aggiunge: «Riscrivere le priorità vuol dire anche considerare gli hotel come fabbriche e come tali vanno difese e sostenute».

Assente Giancarlo Garassino, manager dell'Apt provinciale, Giancarlo Quadrelli, responsabile della sezione turismo della Camera di Commercio, traccia un identikit del turista 1995 «La vacanza si è fatta meno nervosa, i periodi di permanenza si sono allungati. L'incremento degli stranieri dà il segno di come la Riviera sia ancora appetibile da una clientela L'offerta ha la sua validità, seppure non ancora debitamente sostenuta» Quadrelli aggiunge: «Anche la qualità della vita nelle nostre località è migliorata, gli episodi di delinquenza e di teppismo si sono ridotti». Si profila quindi una ripresa autunnale del dibattito sull'economia caratterizzato dalle richieste degli albergatori e di tutti gli operatori turistici.

Andando ad analizzare le cifre statistiche fornite dall'Apt il quadro roseo è quello riferito al Loanese-Pietrese che, rispetto al saldo globale provinciale del più 3 per cento, è rimasto praticamente stabile sui valori non esaltanti dell'anno scorso (più 0,57).

Per quanto riguarda il Levante della provincia, sempre per i primi due terzi dell'annata, il risultato sembrerebbe soddisfacente (più 4,1 per cento nelle presenze alberghiere), anche se i commenti degli operatori sono nettamente negativi.

Per quanto riguarda la nazionalità del movimento degli stranieri, l'incremento più marcato è stato quello tedesco, pari al 25 per cento, una dimensione da vero e proprio «boom», collegato al cambio per loro favorevole. Incremento ancora più netto (pur in cifra assoluta di «peso») è quello dei danesi e finlandesi che hanno quasi raddoppiato le loro presenze rispetto all'anno precedente.

Altri incrementi notevoli per due nazionalità un tempo «oltrecortina». Si tratta cecoslovachi e dei russi che hanno fatto registrare un aumento pari all'84,4 per cento. Ciò significa che quei mercati sono oggettivamente un serbatoio di ospiti che può dare risposte positive al turismo della Riviera.

Questi risultati si riferiscono ai soli primo otto mesi dell'anno, ma il movimento degli ospiti da settembre a dicembre non è tale da poter capovolgere le indicazioni statistiche odierne. Ma bisogna anche tenere presente che si tratta di risultati alberghieri. Manca, perchè non rilevato, il settore delle seconde case dove il calo è stato netto. Anche ad agosto.

E' rimasto nell'ombra, nell'indagine dell'aApt, il ruolo svolto da camper e roulotte. I campeggi dell'Albenganese, il comprensorio più organizzato per questo tipo di turismo, ha fatto registrare, almeno ad agosto, il «tutto esaurito». Anzi, i responsabili delle associazioni dei camperisti, hanno denunciato la mancanza di aree attrezzate a costi contenuti.

Forse, una delle possibilità per rilanciare la Riviera, sarà - per la prossima stagione - la riscoperta dei camper, sino a oggi ostacolati, se non scacciati dalle città dalla costa.

Romano Strizioli

Calo turisti italiani ad agosto

Il bilancio fino ad agosto

COMPRENSORIO	NUMERO ARRIVI ITAL.	NUMERO ARRIVI STRAN.	RISPETTO '94 ITAL.	RISPETTO '94 STRAN.	NUMERO PRESENZE ITAL.	NUMERO PRESENZE STRAN.	RISPETTO '94 ITAL.	RISPETTO '94 STRAN.
ALASSINO (Da Andora a Ceriale)	40.221	8.506	- 5,3%	+ 7,8%	314.305	79.693	- 4,3%	+ 11,5%
LOANESE (Da Borghetto a Pietra)	26.979	5.336	- 2,2%	+17,3%	245.779	63.837	- 3,8%	+ 27,8%
FINALESE (Da Borgio a Spotorno)	23.851	4.389	- 6,8%	+38,8%	196.956	26.507	- 8,4%	- 0,9%
(Da Bergeggi a Varazze)	22.268	3.504	-14,7%	+ 6,8%	156.623	12.849	- 7,2%	+ 26,8%
TOTALE PROVINCIALE	113.319	21.735	- 6,3%	+14,8%	913.663	182.886	- 3,9%	+ 15,6%
TOTALE	**135.054**		**-4,0%**		**1.096.549**		**- 1,1%**	

La burocrazia uccide

PUBBLICHIAMO i primi dati significativi della stagione. Con un'avvertenza: comprendono gli alberghi ma non le seconde case, e per un giudizio corretto manca quindi una componente fondamentale. Ognuno, comunque, ha modo di farsi un'opinione su come sia andata l'estate, che a grandi linee ci sembra sia stata in qualche modo salvata dagli stranieri

Noi ne abbiamo una, di opinione, epidermica e certo non scientifica, e per questo non pretendiamo che sia condivisa da tutti: la stagione è andata male, e il nostro turismo va sempre peggio. Non servono i numeri per rendersene conto, non bisogna nascondersi dietro cifre difficili da interpretare: basta entrare negli alberghi, girare sulle passeggiate, curiosare nei locali per capire che le cose non vanno. C'è sempre meno gente, e soprattutto il nostro turismo scende di qualità. Bisogna dunque offrire di più a chi ancora può permettersi una vacanza decente, ed è su questo che occorre riflettere.

Un capitolo a parte meritano gli imprenditori, che possiamo a grandi linee dividere in due categorie: quelli che tirano a campare e che servono a poco, quando addirittura non danneggiano l'immagine della Riviera. E quelli che, al contrario, fanno bene il loro lavoro (e sono tanti), ma non sono messi nella condizione di operare.

I lettori che ci fanno la cortesia di seguirci con una certa attenzione ricorderanno forse una breve considerazione di quest'estate, che titolammo «Lasciateci lavorare», e che proponeva in sostanza una crociata contro la burocrazia. Vorremmo richiamare quelle idee: basta con i programmi e i progetti che non si realizzeranno mai e a cui non crede più nessuno. Mettiamo invece questi operatori in condizione di lavorare: più controlli contro la delinquenza, meno burocrazia, meno multe quando non siano davvero necessarie, più incentivi. Il via potrebbe arrivare dai sindaci, che hanno molti poteri e dovrebbero rappresentare la collettività: si facciano portavoce di istanze reali e concrete come Roma, e cominciano a dare il buon esempio con le loro amministrazioni. Forse la ricetta è più semplice di quanto si voglia far credere.

Sandro Chiaramonti

Aumentano le razzie di autoradio e borse

Furti nei parcheggi Albenga è a rischio

ALBENGA. Parcheggiare l'auto, ad Albenga, può essere rischioso. Non solo per le multe lasciate sul parabrezza dai vigili urbani ma, soprattutto, per il rischio di furti di autoradio, borse e quant'altro si può lasciare sulle auto in sosta. Ad effettuare i furti sarebbero tossicodipendenti ed extracomunitari che, ormai da settimane, hanno trovato agganci con il mondo della ricettazione. Il saccheggio delle auto in sosta avviene per lo più nelle ore serali, di notte e, proprio per questo, spesso i carabinieri effettuano le operazioni anticrimine nelle prime ore del mattino con la speranza di riuscire a recuperare autoradio e refurtiva varia.

La mappa delle zone a rischio è particolarmente ampia. La strada che maggiormente è battuta dai ladri d'auto è sicuramente quella lungofiume tra l'ospedale e le scuole Pacini Ogni mattina gli spazzini tolgono dai parcheggi della zona vetri rotti, i deflettori o i finestrini delle auto che vengono infranti per rubare all'interno. I ladri non risparmiano nemmeno i camper. Attendono che i proprietari escano per fare due passi nel centro storico e colpiscono velocissimi razziando, in questo caso, anche generi alimentari e preziosi.

Altra zona a rischio, e solo nelle ore notturne, il quartiere di Vadino Sia in via Raffaello che nel parcheggio che costeggia il Centa lungo la strada che porta a Lusignano, i furti su auto si contano a decine ogni sera Al punto che molti residenti non lasciano più l'auto sotto casa ma preferiscono parcheggiare lontano pur di non rischiare di trovarsi con i vetri rotti Anche perchè, molto spesso, il danno maggiore è proprio quello della rottura di deflettori e finistrini I ladri, infatti, non scelgono con cura le auto da razziare ma passano in rassegna le auto in sosta spaccando tutto e valutando, una volta aperta, se all'interno c'è qualche cosa che merita di essere rubata o se, invece, non c'è nulla. **[s. p.]**

Nei prossimi giorni una verifica sulla giunta di centro sinistra guidata da Badino

Borghetto è senza maggioranza

In Consiglio manca l'appoggio di Federici e ora il sindaco può contare su 10 voti, come la minoranza L'opposizione non sembra intenzionata a chiedere lo scioglimento anticipato al prefetto di Savona

BORGHETTO S.S. L'amministrazione di centro-sinistra di Borghetto, retta dal sindaco Riccardo Badino (pds), rischia nuovamente la crisi politica. L'undicesimo voto per la maggioranza, garantito da mesi dall'esterno della giunta dal leghista Marco Federici, rischia di venire a mancare. L'altra sera durante l'ultimo Consiglio comunale Federici ha letto le variazione di bilancio (lui stesso è delegato al bilancio) ma poi si è astenuto sul voto definitivo. L'attuale maggioranza, composta pds, ex Lega Nord, ex Rifondazione, ex dc e indipendenti, può contare solo 10 seggi sicuri su 20. Possono bastare per portare Borghetto sino a fine legislatura, fra due anni, ma possono anche segnare la fine anticipata del mandato. Se infatti gli altri consiglieri si presentassero contemporaneamente dimissionari lo scioglimento da parte del prefetto sarebbe inevitabile.

La situazione non è ancora così critica anche perchè sui banchi dell'opposizione (ex dc, Forza Italia, ex Msi, ex-psi, ex-Lega e indipendenti) non ci sarebbe una vera strategia che punta alle elezioni. Una verifica di maggioranza, con un incontro decisivo fra la Lega di Bossi e l'attuale maggioranza ci sarà entro 15 giorni. Il clima di incertezza conferma difficoltà politiche che a Borghetto hanno radici lontane.

L'altra comunque il Consiglio ha approvato una convenzione con privati che prevede la realizzazioone di settantina di interrati in località «Nae» lungo la strada per Toirano. Ad uso pubblico saranno sistemati i campi da bocce. **[a. r.]**

CAVE FAZZARI

Bonifica, mancano i soldi

Per la definitiva bonifica delle cave Fazzari di Borghetto vorranno almeno altri 20 miliardi. Per la mancanza di finanziamenti l'intervento resta fermo da mesi. Il Comune ha chiesto l'intervento della Regione ma sembra inevitabile un finanziamento ad hoc del ministero dell'Ambiente. Si considera che all'interno delle ex cave sono già stati spesi 7-8 miliardi, per la prima bonifica e la messa in sicurezza dei rifiuti, si arriva rapidamente ad un calcolo che sfiora i miliardi. Sono questi i danni fatti dall'utilizzo, del tutto abusivo, della discarica come luogo di «deposito» di rifiuti speciali e nocivi ad iniziare quintali di farmaci scaduti. Fra i materioli infustati e bonificati ci sono piombo, benzene, fenoli e altro. La prima fase della bonifica dovrebbe aver scongiurato comunque i rischi per l'ambiente circostanze e in particolare per le acquifere. **[a. r.]**

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Giovane serba investita da un'auto pirata ai Fortini

Bruna Berika, 19 anni, cittadina serba, è stata investita martedì sera alle 22 lungo l'Aurelia in regione Fortini. La ragazza era appena scesa dall'autobus e l'investitore è fuggito dopo l'incidente. La giovane guarirà in 30 giorni. **[s. p.]**

VILLANOVA D'ALBENGA

Automobilista francese intossicato sull'A 10

Un automobilista francese è stato medicato al pronto soccorso dell'ospedale di Imperia per un incidente stradale avvenuto sull'Autostrada dei Fiori. L'uomo è rimasto leggermente intossicato dalle fiamme che si sono sprigionate dalla sua vettura. **[m. br.]**

RIALTO

Hanno trovato una casa gli animali di Irios

Irios Vosswinhil, cittadina tedesca di anni deceduta un paio di settimane fa a Vene di Rialto, aveva lasciato 8 gatti persiani di razza e due cani. I volontari dell'Enpa che si sono occupati del caso sono riusciti a trovare una nuova casa a tutti gli animali. I cani avevano vegliato la donna uccisa da un infarto. **[a. r.]**

PIETRA L.

Il Comune ricorre al Tar per i concorsi interni

«E' il Coreco che ha bocciato i concorsi interni. Stiamo verificando la possibilità di un ricorso al Tar». E' una delle informazioni date ieri dal sindaco di Pietra, Daniele Negro, a tutti i comunali convocati a palazzo Golli. In programma in Comune, in pochi mesi, una ventina di assunzioni. **[a. r.]**

FINALE L.

«Haven e così non sia» in sala consiliare

«Sos Haven» è il titolo della serata (alle 21) nella sala consigliare Sarà presentato il video «Haven e così' non sia». Dal mattino al pomeriggio saranno invece aperte le mostre del Wwf in porto. **[a. r.]**

Estorsione a Loano: denunciato Gaetano Alamia

Albenga, drogati rubano all'edicola della stazione

ALBENGA. Gaetano Alamia, 25 anni, abitante a Loano in via Fornaci 17 è stato denunciato per estorsione e furto dai carabinieri. Ad Albenga, invece, ieri sera poco dopo le 19,30 due tossicodipendenti hanno derubato di 600 mila lire la moglie di Renato Esposito, 57 anni, titolare dell'edicola di piazza Matteotti.

A Loano i carabinieri hanno nuovamente denunciato Gaetano Alamia, pregiudicato, accusato di aver estorto 100 mila lire a Massimiliano Berti Probabilmente Alamia ha chiesto i soldi al Berti minacciandolo di bruciargli l'auto se non avesse pagato Il giovane pregiudicato è anche ritenuto responsabile di un furto in un negozio di generi alimentari di via Roma Oltre che per l'estorsione Alamia è stato arrestato per il furto Il giovane era stato denunciato pochi settimane fa per un altro furto Alle spalle Alamia ha un tale cumulo giudiziario spesso con reati legati al mondo della droga.

Ad Albenga, invece, in serata due giovani, probabilmente tossicodipendenti, hanno messo a segno un furto ai danni dell'edicola di Renato Esposito. Mentre uno dei due ha distratto la moglie del titolare chiedendo informazioni su riviste messa nell'espositore interno all'edicola l'altro è entrato all'interno dell'edicola aprendo il cassetto e sottraendo l'incasso della giornata, circa 600 mila lire Subito dopo i due sono fuggiti verso viale Trieste. I carabinieri, arrivati pochi minuti dopo, hanno cominciato a dare la caccia ai due ma, alla tarda serata, le ricerche non hanno avuto esito. Con ogni probabilità si tratta di tossicodipendenti di fuori zona Hanno agito infatti a volto scoperto, sicuri di non poter essere riconosciuti dalla moglie del titolare dell'edicola. **[a. r.]**

Oggi in commissione edilizia i progetti per l'infanzia e per la terza età

Finale, al via il Ruffini e l'asilo

L'ex ospedale si trasforma in residenza anziani

Livio Operto, vice sindaco di Finale

FINALE L. Arriva oggi all'esame della commissione edilizia di Finale Ligure il progetto definitivo per il recupero dell'ex ospedale Ruffini San Biagio. La struttura sarà trasformata, come previsto da almeno 7-8 anni, in una Residenza sanitaria per anziani (Rsa). Al piano terra dell'edificio resteranno ambulatori e servizi di medicina di base. Attualmente l'ospedale è infatti utilizzato solo in minima parte. Ieri mattina il progetto è stato illustrato all'amministrazione di Finale. Riparte invece l'iter per il nuovo asilo nido.

Dice il vice sindaco, Livio Operto: «Sembra di essere arrivati finalmente in dirittura d'arrivo. Il progetto è pronto e ci sono anche i finanziamenti (circa 4.500 milioni). All'interno dell'ex Ruffini si saranno 45 posti letto per anziani non autosufficenti del comprensorio. L'ultimo piano, anche se sistemato, non sarà inizialmente utilizzato per l'Rsa. L'Unità sanitaria locale dovrà decidere quali ambulatori trasferire al piano terra. E' probabile che ci sia anche la medicina di base». Da pochi giorni all'ex Ruffini di Finale è già stato trasferito il servizio territoriale per i tossicodipendenti

La giunta municipale di Finale ha preso ieri una importante decisione. Sarà ripresa la pratica per l'istituzione dell'asilo nido. I posti previsti sono per ora solo 25 e riservati ai Finalesi, le richieste iniziali erano un centinaio. Commenta ancora l'assessore Livio Operto: «Riprenderemo il progetto da dove c'è stata la bocciatura del Coreco. Si ripartirà cioè dalla trattativa privata con le imprese che erano dette interessate. Speriamo di aver l'asilo funzionante già all'inizio del prossimo anno. sarebbe una cosa ottima per la città». **[a. r.]**

Gruppo Usa a Finale

«Gemellaggio» tra la Riviera e gli Stati Uniti

FINALE L. Resterà a Finale sino al 29 settembre il gruppo di 15 cittadini di Ocean City (Usa) ospiti, a coppie, di alcune famiglie locali del «Centro Intercultura». Il prossimo anno un gruppo di Finalesi ad essere ospitato a Ocean City per un paio di settimane.

Il gruppo che si trova a Finale è composto da adulti fra i 40 e i 60 anni e oltre, molti sono italo-americani. Questa mattina (ore 11), sarà ricevuto a palazzo civico dal sindaco, Pier Paolo Cervone.

In questi giorni gli americani hanno una serie di visite guidate in Liguria. Ieri, ad esempio, sono stati a Genova nel centro storico e sono stati ricevuti dal sindaco Adriano Sansa. Venerdì saranno all'acquario. Nei primi giorni di permanenza in Riviera sono già stati a Sanremo e a Finalborgo. Prima di ripartire vedranno musei e altre bellezze del Ponente. **[a. r.]**

Cairo, al giovane concessi gli arresti domiciliari

Ora Brin lascia il carcere ma non è ancora libero

Corrado Brin [illegible] anni è [illegible] di aver rapito la fidanzata durante [illegible] matrimonio

CAIRO M. E' arrivato con i cep[illegible] ai polsi, fra due carabinieri che lo hanno scortato davanti al giudice, [illegible] fidanzato irruento Corrado Brin. Ultimo viaggio dal carcere: finalmente agli arresti domiciliari. Trentadue anni, figlio del farmacista Cesare ucciso nell'87, il giovane è accusato di un sequestro di persona dai tratti «strapaesani». Una sfuriata a sfondo sentimentale con fuga in taxi, dopo aver caricato in macchina la ragazza recalcitrante. Resta intanto l'inchiesta, che ieri è passata [illegible] magistrati di Alba per competenza territoriale. Lo ha deciso [illegible] giudice per le indagini preliminari Fiorenza Giorgi, che ha anche stabilito la fine della detenzione in carcere.

La vicenda riaffiora con particolari inediti dall'interrogato[illegible] di Corrado Brin, alle 11 di ieri. L'insolito rapimento dura due ore. Nella tarda mattinata di sabato, [illegible] fidanzato sotto accusa raggiunge [illegible] sua ragazza nella chiesetta di Castelletto Uzzone. Si sta celebrando [illegible] matrimonio. «Non volevo che lei accettasse l'invito a quelle nozze - avrebbe riferito al giudice Corrado Brin -. Così sono andato a prenderla». E a riprendersi la sua Alberta - venticinquenne di Cairo - [illegible] giovane Brin ci va in taxi.

E' il tasto battuto con insistenza dalla difesa, sostenuta ieri dall'avvocato Attilio Bonifacino: un sequestro di persona in taxi non s'è mai visto. Del resto il protagonista del «raid» ha tanto di patente e di automobile, avrebbe potuto portar via la ragazza senza l'imbarazzo di un ingombrante testimone al volante di un'auto pubblica.

Ancora la difesa, tenace. «Non c'è stata violenza, neanche uno schiaffo: si è trattato soltanto di un'azione di ripicca tra fidanzati, che non merita certo di essere punita col carcere». La conferma arriva [illegible] caldo dai carabinieri, che due ore dopo il rapimento rintracciano Brin, [illegible] la ragazza dei suoi tormenti, tutt'altro che nascosti e assorti in un'intensa discussione per le strade di Cairo. «Non risultano violenze», riferiscono i militari, che prendono in consegna [illegible] giovane e spediscono il rassegnato Corrado al carcere Sant'Agostino.

Ora, le indagini passano alla magistratura di Alba, che convocherà forse già [illegible] prossimi giorni i numerosi testimoni della vicenda. Una piccola folla di invitati al matrimonio di Castelletto Uzzone potrà riferire qual è stato l'atteggiamento di Brin, il giorno delle nozze interrotte. E il tassista del rapimen[illegible] dovrà rispondere sul colloquio tra i fidanzati in macchina. Anche lui, l'impulsivo trentaduenne di Cairo, tornerà ad essere interrogato. Intanto, potrà starsene a casa, nella sua Cairo che da cinque giorni quasi non parla d'altro

Michele Palcino

Indagini dei carabinieri per bloccare il bruto: forse c'è un identikit

E' aggredita da un maniaco

Giovane commerciante di Cairo assalita alle spalle mentre percorre a piedi un vicoletto Era assieme [illegible] una bimba di 3 anni. Si è divincolata grazie all'intervento di due passanti

CAIRO M. Uno sconosciuto [illegible] aggredito e cercato di violentare una giovane commerciante che gestisce un negozio in [illegible] Roma.

L'episodio è avvenuto in pieno pomeriggio in un vicolo a poche decine di metri dalla strada che attraversa [illegible] centro commerciale del paese. Solo per caso l'aggressore è stato costretto a desistere dal suo proposito. Sono in corso indagini e ricerche dell'uomo da parte dei carabinieri, che [illegible] quanto sembra sarebbero in possesso [illegible] elementi sufficienti per riuscire a individuarlo.

La vittima dell'aggressione, della quale per ovvii motivi non rendiamo [illegible] le generalità, appare ancora molto scossa dalla brutta avventura: «Preferisco non fare commenti. Sono in particolare preoccupata che altre donne possano rischiare di affrontare in futuro una paurosa avventura come quella in cui sono incappata».

Le modalità della brutale aggressione farebbero pensare all'azione di un maniaco, in preda a un improvviso raptus. Infatti in pieno giorno, erano da poco passate le 17 e in prossimità di una strada molto affollata, è arrivato silenziosamente alle spalle della ragazza e dopo averla bloccata, ha incominciato a palpeggiarla, cercando di strapparle i vestiti.

Dopo un attimo di sorpresa, [illegible] commerciante cairese ha reagito dibattendosi e urlando, nel tentativo di liberarsi dalla stretta dell'aggressore. Racconta: «Ero dibattuta tra la necessità di chiedere aiuto e il timore che l'uomo potesse fare del male alla bambina di soli tre anni che mi accompagnava e che è stata testimone involontaria di quei tremendi attimi».

Infatti l'aggressione non solo è avvenuta di giorno, ma [illegible] maniaco non ha minimamente tenuto in considerazione che la commerciante era in compagnia di una bambina.

Le urla della ragazza hanno richiamato l'attenzione di una donna che insieme alla madre stava passeggiando in quel momento in via Roma. In pochi secondi la donna è giunta sul po[illegible] dell'aggressione, si è resa conto di quanto stava accadendo, [illegible] non ha potuto fare altro che notare l'uomo fuggire di corsa. Un tentativo di inseguimento, purtroppo, [illegible] ha avuto esito.

La commerciante, che portava ancora addosso i segni lasciati dall'aggressore, forse un muratore che lavora in un cantiere edile, è stata soccorsa e accompagnata nel suo negozio. Sono scattate immediatamente le indagini e ci sarebbe anche un identikit del maniac, che viene attivamente ricercato.

Nel centro di Cairo [illegible] si parla d'altro [illegible] molte le donne che adesso temono di restare vittime del misterioso aggressore che ha agito con [illegible] modo così violento. [e. m.]

NOTIZIE FLASH

[illegible] M.

Oggi in San Lorenzo l'ultimo saluto a Valerio

Oggi alle 16 nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo si svolgono i funerali di Valerio Monti, il diciannovenne morto la notte di domenica in un incidente stradale avvenuto sulla provinciale Cairo Cortemilia. Ieri per tutta la giornata centinaia di persone, tra cui molti amici di Valerio, si sono avvicendate nella sala mortuaria dell'ospedale dove, dopo l'autopsia, è stato composto il corpo del giovane meccanico. [e. m.]

[illegible] M.

Verifiche in giunta sul [illegible] dell'ex Agrimont

Per la giunta comunale guidata da Franca Bellora è già tempo di verifiche. Nei prossimi giorni, forse già prima del Consiglio comunale in programma lunedì, ci sarà un chiarimento tra i consiglieri che sostengono la giunta, in conseguenza della dura presa di posizione dell'assessore all'Industria, Marco Barbieri, sul caso dell'ex Agrimont. [e. m.]

CARCARE

Il rottweiler [illegible] è il cane più bello d'Italia

Rok, un rottweiler di tre anni di proprietà di Adolfo Verbena, proveniente dall'allevamento del Guado di Anna Kovcic ha vinto il campionato Italiano di bellezza. Il cane ha partecipato recentemente all'undicesima Mostra canina nazionale di Savona classificandosi al secondo posto. [r. p.]

CAIRO [illegible]

Gli cade in testa un profilato metallico

Fiorenzo Ghi, 40 anni, residente a Cairo, dipendente della ditta «Lombrosi serre» di Carcare, è ricoverato al San Paolo per un trauma cranico conseguente un infortunio sul lavoro. L'operaio è stato colpito alla testa da un profilato di metallo. Dopo le prime [illegible] al Pronto soccorso di Cairo, è stato trasferito a Savona. [e. m.]

CAIRO M.

In distribuzione il video su «Nuvarin der Castè»

Da oggi nelle edicole cairesi verranno distribuite 500 cassette, contenenti il video sulla manifestazione medioevale, dedicate alla memoria di Mario Ferraro, ideatore della maschera «Nuvarin der Castè». Le cassette sono allegate al periodico di attualità e cultura «Liguria-Val Bormida». [l. b.]

ALTARE

Altri blitz contro i clandestini

Posti di blocco della Finanza lungo la statale per bloccare i clandestini che, ogni giorno, vanno a vendere i loro prodotti in Valbormida. Sono stati controllati auto e furgoni. Sono stati bloccati alcuni mezzi e sequestrata merce per decine di milioni. In particolare borse contraffatte, occhiali e cinture. Due nordafricani, senza permesso di soggiorno, sono stati segnalati all'autorità giudiziaria. [e. m.]

[illegible]

Ancora danni provocati [illegible] porcastri

Gli allevatori e gli agricoltori del comprensorio denunciano ancora una volta i danni provocati dai porcastri. Gli agricoltori, oltre a denunciare alla magistratura le immissioni clandestine, da parte dei cacciatori, chiedono l'intervento della Provincia per ottenere i risarcimenti previsti dalla legge. [l. b.]

UNA VICENDA ALL'EPILOGO

Il sindaco Gamba ripropone comunque una trattativa con i Comuni piemontesi

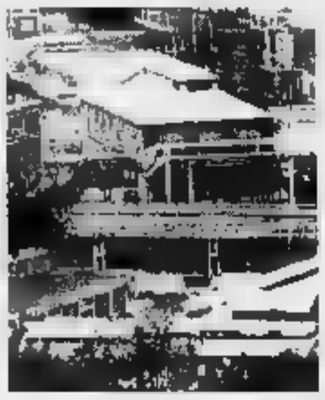
Cengio: due ministri salvano l'Acna

Guzzanti (Sanità) e Clò (Industria) sono contrari alla chiusura della fabbrica e favorevoli al Resol Resta il problema dello smaltimento dei rifiuti chimici. Sull'area risanata arriveranno altre aziende

CENGIO. Cessato pericolo per l'attività dell'Acna. Lo hanno fatto capire sia il ministro della Sanità, Elio Guzzanti, sia quello dell'Industria, Alberto Clò.

Quest'ultimo, ascoltato dalla commissione parlamentare d'inchiesta sulla fabbrica di Cengio, tra l'altro [illegible] detto: «Cancellare un industria non significa risolvere un problema ambientale, ma scaricarlo su altri». Tali affermazioni sono state accolte con prudenza nella Val Bormida savonese, dove si punta all'apertura di un dialogo tra i due fronti.

Secondo il ministro della Sanità [illegible] situazione della fabbrica non presenta particolari rischi, mentre deve essere risolto il problema della bonifica delle aree e il completamento del Via (Valutazione impatto ambientale) per il Resol. Guzzanti si è detto convinto che l'impianto risulterà lo strumento più adatto per lo smaltimento dei 300 mila metri cubi di sostanze inquinanti ancora depositati nel recinto dell'azienda. Il ministro dell'Industria, Clò, ha inoltre chiamato in c[illegible] l'Enea come l'ente che ha il capitale conoscitivo per risolvere gli intrecci ambiente-tecnologia. «Il lavoro sull'Acna - ha comunque specificato Clo'- e' importante perchè serve da precedente per tutte le altre Acne che esitono in Italia».



Lo stabilimento Acna di Cengio

AGRIMONT

Un incontro risolutivo

Un incontro chiarificatore tra i firmatari dell'accordo sull'Agrimont, è stato fissato [illegible] richiesta della Fulc per il 5 ottobre all'Unione Industriali di Savona. La decisione dopo una riunione tra la Fulc e i delegati del Consiglio di fabbrica. Spiega Florenzo Timori, segretario dei chimici Cisl: «Ci sono alcuni punti fermi che debbono essere chiariti. Vogliamo sapere se i carotaggi fatti sui torreni Agrimont siano stati o meno negativi. In caso affermativo è ora di smetterla con le dichiarazioni relative a un possibile rischio ambientale». Per Timori è indispensabile capire i motivi per cui, in caso l'area non risulti inquinata, [illegible] non [illegible] iniziato l'installazione di nuove aziende. Infine la Fulc ha deciso di sostenere la proposta del Consiglio di fabbrica tendente a far assorbire dalla Mondo Rubber i dipendenti ancore [illegible] attività. Il 5 ottobre dovrebbero essere resi noti i tempi d'arrivo [illegible] nuove industrie. [e. m.]

Sergio Gamba cercherà di avere contatti [illegible] gli amministratori piemontesi per la riapertura di un tavolo comune di trattative. Guido Bonino, consigliere regionale della Lega [illegible]ord ligure: «A distanza di 10 [illegible]ni il ministro della Sanità ribadisce le convizioni che abbiamo sempre avuto. In compenso si preoccupa anche della bonifica del sito, che era prevista solo nella prima stesura del piano di risanamento e poi, [illegible] tre progetti successivi, [illegible] era più considerata».

Le affermazioni del sindaco di Cengio trovano riscontri positivi in Piemonte, dove mercoledì 27 ci sarà un vertice in Regione. Piergiorgio Giacchino, presidente della Comunità Montana Alta Langa: «La situazione ambientale è migliorata in quanto l'Acna è stata ridimensionata. Resta il problema della bonifica, del quale finora si è sempre solo parlato. Sul Resol non cediamo, [illegible] vogliamo l'impianto e pretendiamo che siano discusse soluzioni alternative». [e. m.]

Lavori a Carcare per scongiurare gli incidenti

Semaforo e torre-faro per il bivio «maledetto»

CARCARE. Interventi di miglioramento nella zona del bivio «maledetto» di Carcare che dalla stada Statale immette in via Roma. I lavori di asfaltatura e l'installazione di un impianto semaforico per pedoni, nei pressi del cimitero, da parte dell'Anas, si inizieranno la prossima settimana o, [illegible] più tardi, fra una decina di giorni.

L'annuncio lo ha dato l'assess[illegible] comunale [illegible] Lavori pubblici, Alberto Berretta, il quale illustro, a grandi linee, il progetto per rendere più [illegible] un tratto particolarmente pericoloso, teatro di innumerevoli incidenti.

«Il Comune già da tempo ha provveduto allo sgombero dell'area - spiega l'assessore -. Dopo l'intervento dell'Anas, che prevede anche una serie di "bande rumorose", l'amministrazione realizzerà alcune aiuole, lavori di regimentazione delle acque, e, per garantire maggior sicurezza, installerà una torre-faro per l'illuminazione del bivio».

Un progetto, il cui costo complessivo si aggira sui 200 milioni, chiesto a gran voce dai residenti e dall'allora sindaco, Paolo Tealdi, [illegible] quale, dopo l'ennesimo incidente, aveva sollecitato ripetutamente l'Anas con lettere e incontri. Un piano di intervento che dovrebbe risolvere, almeno in parte, gli annos[illegible] problemi legati alla sicurezza stradale all'ingresso del paese, dove il traffico è particolarmente intenso.

Intanto, sempre in tema di viabilità, un gruppo di abitanti sembra intenzionato ad inviare una lettera di protesta alla Pro[illegible] in merito alla realizzazione di [illegible] marciapiede in via del Collegio. Secondo i residenti, i lavori verrebbero realizzati «in maniera non corretta, senza tener conto degli ingressi e dello scolo delle acque». [l. b.]

Da domani a domenica

A Millesi[illegible] festa del tartufo sagre [illegible] concerti

MILLESIMO. Dopo i funghi di Bardineto, ecco i tartufi di Millesimo. Da domani, e sino a domenica, è in programma la Festa nazionale del tartufo, giunta quest'anno alla terza edizio[illegible], con convegni, musica, mostre, sfilate e, naturalmente, esposizioni dei prelibati [illegible] costosissimi prodotti del sottobo[illegible]. La rassegna è organizzata [illegible] Comunità montana, Apt, Comune, Pro loco, Associazione nazionale Città del tartufo, Provincia e Associazione tartufai e tartuficoltori liguri.

La giornata di domani si aprirà con il ricevimento delle delegazioni delle Città del tartufo. In serata, alle 21, nella chiesa di Santa Maria «Extra muros» concerto della corale «Claudio Monteverdi» di Cosseria. Domani sarà possibile visitare le mostre, nel palazzo nuovo Del Carretto, di orchidee [illegible] vetri di Altare, e il museo cartografico a Villa Scarzella. [l. b.]

All'ospedale di Cairo

[illegible] E' stato nominato il responsabile

CAIRO [illegible] Felice Rota, 48 anni, aiuto di Chirurgia, è stato nominato responsabile anche del servizio di Pronto Soccorso. [illegible] medico, cairese, è anche componente della commissione provinciale incaricata di studiare le modalità per assicurare [illegible] servizio sempre più tempestivo e efficace delle attività di pronto intervento e pronto soccorso.

Il dottor Felice Rota avrà in particolare il compito, nelle veste di responsabile del Pronto soccorso di Cairo, di sovraintendere alle radicali modifiche che si preannunciano per questo importante servizio in Val Bormida.

Infatti da anni si attende che entri in servizio un'automedicale [illegible] che sia ga[illegible] anche a Cairo un servizio di ortopedia e traumatologia. Per quest'ulti[illegible] necessità [illegible] starebbe profilando una soluzione entro pochi mesi. [e. m.]

PONENTE GOMME s.r.l.
RICERCA PERSONALE
1) Magazzinieri - autisti, residenza Genova città.
2) Rappresentante residenza provincia Savona.
Scrivere a:
PONENTE GOMME s.r.l.
Via Nazionale [illegible]
18100 Imperia

META DI NOTTE
DISCOTECA ANDORA
QUESTA SERA
RIAPERTURA INVERNALE
aperto giovedì [illegible] sabato
VIA AURELIA [illegible] E
TELEFONO 0182 684.379

Per la pubblicità [illegible]
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

In gara concorsi, rievocazioni storiche, sfilate di bellezza e di moda, rassegne

Laigueglia, ecco l'Oscar del mare

Sabato in piazza Marconi le premiazioni delle manifestazioni turistiche che hanno avuto successo
Quest'anno i riconoscimenti verranno consegnati agli avvenimenti estivi organizzati in provincia

LAIGUEGLIA. L'«Oscar del mare», manifestazione organizzata dall'agenzia «Ecocio» con lo scopo di premiare le manifestazioni che durante l'anno hanno portato ventata novità nel divertimento e nel turismo savonese, è arrivato alla seconda edizione. Sabato prossimo alle 21, in piazza Marconi a Laigueglia, infatti, avrà luogo la cerimonia consegna degli ambiti riconoscimenti. A differenza dello scorso gli «Oscar del mare», sculture eseguite a mano dall'artista Roberto Crotti di Andora, andranno a premiare manifestazioni di ambito provinciale e non più locale. «Un salto di qualità previsto dopo il successo della precedente edizione», commentano gli organizzatori.

Per ogni sezione (tredici in tutto, dai concorsi alla musica classica, dalle rievocazioni storiche alle sfilate di miss) state individuate cinque nomination. Tra queste l'organizzazione, in collaborazione con i giornalisti La Stampa, ha scelto i vincitori di ogni singola categoria. Vincitori che, ovviamente, saranno proclamati sabato sera sul palco da Charlie e Marco Dottore, i due presentatori. L'ingresso alla manifestazione è gratuito.

«Ma non sarà solo una cerimonia per la premiazione dei vincitori. Abbinata ci sarà una gara canora e ospiti importanti, personaggi che hanno animato l'estate delle Riviere. In più lo spettacolo è abbinato a "30 ore per la vita", maratona televisiva delle reti Fininvest a favore dell'Aism, l'Associazione italiana contro la sclerosi multipla», spiegano ancora gli organizzatori. E concludono: «Oltre a premiare le idee più originali si è tenuto conto del successo di pubblico e di critica delle varie manifestazioni. Con gli "Oscar del mare" vogliamo dire grazie a tutti quelli che fanno qualche di positivo per il turismo. Anche a chi non ha vinto va il nostro ringraziamento per aver migliorato l'offerta di divertimento». La manifestazione è organizzata con il patrocinio del Comune di Laigueglia, di Radio Onda Ligure e Photo Express. [s. p.]

L'edizione '94 degli «Oscar del mare». Sabato a Laigueglia le premiazioni '95

DI GIORNO E NOTTE

LOANO
Merengue al Bella Marinella

Giovedì sera all'insegna del merengue e dei ritmi latino-americani al music-caboret Bella Marinella sul lungomare (zona porto) a Loano. Si replica ed sabato. Giovedì dance all'Elvis. [a. r.]

FINALE L.
Giovedì allo «Scotch»

Da stasera ritorna il «giovedì dello Scotch». Nel locale di palazzo Moroni a Finalmarina serata con il dj Roberto e animazione con Lao e Zulaika. [a. r.]

Si balla il grande liscio

Giovedì con il grande liscio-revival a Loano. Al Manhattan (su di corso Europa è di l'orchestra di Daniele Comba, al Saitta piazzale Marconi l'orchestra spettacolo di Castellina Pesi. [a. r.]

ALTARE
I Flat & Finger al «Flibus»

Concerto dei «Flat & Finger», questa sera, al «Flibus Pub». Il duo di chitarre acustiche, per la serata inaugurale della rassegna live che si rinnova ogni giovedì e venerdì, proporrà fra l'altro brani di Cat Stevens. [t. b.]

ANDORA
Inaugura il «Meta di notte»

Riapre questo la discoteca «Meta di notte» di via Aurelia. A partire dalle ore 23 musica dal vivo suonata da musicisti affermati e poi discomusic con il dj Edoardo fino alle 4. Il locale è aperto al giovedì e al sabato per far ballare i del momento. [m. br.]

ALASSIO
Videobar al «Double Head»

Tramezzini, panini, birre e cocktails tutte le sere al videobar «Double Head». Musica per immagini e d'ascolto con le ultime novità. Il locale è stato rinnovato. [m. br.]

Renato Zero a Onda Ligure

Su Radio Onda Ligure si ascolta in anteprima l'ultimo disco di Renato Zero «I migliori anni della nostra vita» distribuito in tiratura limitata. [a. r.]

GALLERIE E MOSTRE

Guerin espone alla civica

Michel Guerin, uno dei più conosciuti pittori francesi, espone sino al 30 settembre alla galleria civica di Albenga dalle 16,30 alle 22. [a. r.]

NOLI
Alfeo e Basso all'Oleandro

«Oggetti e momenti» è il tema della mostra di Daniela Alfeo e Daniela Basso in corso fino al 24 alla galleria «L'Oleandro» in corso Italia a Noli. La mostra, realizzata in collaborazione con il Circolo degli artisti di Albissola, paese da dove provengono le due ceramiste, propone una rivisitazione degli oggetti d'uso quotidiano. [a. z.]

SASSELLO
Dalle ferriere agli amaretti

«Dalle Ferriere alle fabbriche di Amaretti» è il tema della mostra permanente recentemente allestita al museo «Perrando», in via Dei Perrando 33, dedicata alle antiche e moderne attività produttive. [a. z.]

SAVONA
Bonsai per beneficenza

«Educare alla vita» è il titolo dell'esposizione di bonsai che s'inaugurerà sabato 23 nell'Atrio del palazzo comunale. In mostra, piante coltivate dai soci del circolo ricreativo dell'Azienda Porto e dai soci del locale Bonsai Club. Il ricavato sarà devoluto Associazione Assistenza Spastici. [a. z.]

ONEGLIA
Napoleone al Kursaal

In occasione del bicentenario della battaglia di Loano è visitabile al palazzo del Kursaal la mostra storico-militare dal titolo «Dall'invasione francese al congresso di Vienna» (orario 18-23). La rassegna è prorogata al 30 settembre. [a. r.]

FINALE
Personale di Marco Silombra

Personale di Marco Silombra, dopo anni di attività come grafico e designer, alla galleria Valente Arte di Finale Kitsch-Art è la definizione delle sue opere. Orario: 10,30-12,30 e 15,30-20. [a. r.]

PIETRA L.
Nino Parola nel centro storico

Personale delle opere di Nino Parola all'auditorium di piazza Vecchia a Pietra. Mobili antichi, quadri, oggetti in ceramica sono esposti tutti i giorni nelle botteghe artigianali e nei negozi del centro storico di Pietra. [a. r.]

Ennesimo successo per Cinzia Bartoli

Pianista savonese suona a New York

SAVONA. Una pianista savonese protagonista di un concerto a New York. Cinzia Bartoli la scorsa settimana si è esibita all'Università musicologica statunitense accompagnando al pianoforte soprano Claudia Carletti, finalista del concorso «Pavarotti» di Filadelfia.

Nel recital la pianista ha proposto musiche di Verdi, Bellini, Donizetti e la parafrasi dal «Rigoletto» di Listz. Il concorto ha ottenuto recensioni particolarmente positive dai critici musicali di New York. Per la pianista savonese si è trattato della prima affermazione negli Stati Uniti anche se vanta in Europa un curriculum importante. Diplomata con il massimo dei voti al conservatorio «Paganini» di Genova, si è successivamente perfezionata alla scuola «Alfred Cortot» di Parigi. Ha conseguito premi e riconoscimenti in vari concorsi internazionali fra cui il premio «Schubert», «Palma d'oro», il concorso internazionale di Stresa e il concorso internazionale di Francia.

Cinzia Bartoli ha inoltre tenuto concerti in tutte le principali città italiane. Oltre a svolgere intensa attività in formazioni cameristiche, ha effettuato numerose registrazioni per la Rai. La musicista savonese ha insegnato nei conservatori di La Spezia e Parma. [e. b.]

Cinzia Bartoli ha suonato a New York

Live al Palasport

E' la notte di Zucchero a Genova

GENOVA. Grande attesa, questa sera, al Palasport di Genova, per l'annunciato concerto di Zucchero. Lo showman e musicista tosco-emiliano presenterà i brani del suo ultimo album «Spirito DiVino», nel corso di tre di concerto destinato ben presto a trasformarsi in grande festa di pubblico, nonostante i timori per l'acustica della struttura che sabato ha creato molti guai a Roberto Benigni.

«Sugar» Fornaciari, che dedicherà buona parte del concerto ai suoi più grandi si, sarà accompagnato dalla sua band da un gruppo di coriste guidato da Lisa Hunt. Nel corso della serata, che avrà inizio alle 21,30, sono in programma iniziative in favore della lotta all'Aids, con distribuzione di fiocchetti rossi e profilattici. I biglietti costano mila lire. Le prevendite sono aperte a Savona (Charleston), Albenga (BM Dischi), Cairo Montenotte (Koncerto), Finale Ligure (Il disco), Loano (Lollipop), Alassio (Etlim Travel). [m. b.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA
Teatro Chiabrera CHIUSO

Astor
Tel. 854.627
Or.: 15,15/17,30/19,50 - 22,15. L. 10.000/7000
Waterworld ☎
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**

Diana 1
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15 - 22,30. L. 10.000/7000
French Kiss ☎
di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' **Commedia**

Diana 2
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15 - 22,30. L. 10.000/7000
Allarme rosso ☎
di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile... N. V. 1h 50' **Commedia**

Diana 3
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15 - 22,30. L. 10
L'isola dell'ingiustizia ☎
di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) — Un cerca di di detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il governo federale. N. V. 2h **Drammatico**

Eldorado
Tel.
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
Scemo più scemo
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio fra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Filmstudio
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000
Peggio così si muore
di Casana, con C. Signoris, M. Grazzi, R. De Palma (Ita. '95) — Una coppia trova una valigia piena di soldi. Il investe in un alloggio... e piomba in mezzo ai guai. Bronkoviz al loro debutto cinematografico. N. V. 1h 35' **Tragicomico**

Jolly
Tel.
Or.: 15,30/17,30/20,30/22,30
L. 9000/6000/5000
Film a luci rosse

ALASSIO
Colombo
Tel.
Or.:
Lire 10.000/8000/5000
Allarme rosso ☎
di T. Scott, con Hackman, D. Washington, Davidtz (Usa '95) — Un sommergibile nucleare blocca un gruppo di terroristi russi salvando il dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' **Thriller**

Ritz
Tel. 640.427
Or.: 20,15/22,30
fest. 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000/6000/5000
Waterworld
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**

ALBENGA
Ambra
Tel. 51.418
Or.: 20,30/22,30
L. 8000/6000
French Kiss ☎
di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile... N. V. 1h 50' **Commedia**

Astor
Tel. 50.997
Or.: 20,30/22,30. Festa pret.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 8000/5000
Scemo & più ☎
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' co

ALBISOLA SUP.
Teatro Leone CHIUSO

BORGHETTO
Vittoria CHIUSO
Or.: 20,45/22,45
Lire 6000/4000

CAIRO MONT.
Abba CHIUSO PER RESTAURI

FINALE LIGURE
Ondina Manifestazione per il WWF
Tel. 692.200
Or.: 21
L. 9000/7000

LAIGUEGLIA
Corallo CHIUSO
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/5000

LOANO programma
Loanese
Tel. 669.961
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000/8000

MILLESIMO
Lux PROSSIMA APERTURA

VARAZZE
Verdi
Tel. 97.249
Or.: 20,30/22,30
L. 10.000/8000
Allarme rosso ☎
di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dawidtz (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' **Thriller**

2
Tel. 97.249
Or.: 20,30/22,40
L. 10
Waterworld ☎
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**

CHIEDETELO A LA STAMPA
COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0119 (lire 952 al + Iva)

GENOVA

TEATRI
Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Parchi di Nervi: Oggi riposo
Politeama Genovese: Oggi riposo
Teatro della Tosse: *Villa Durazzo* (Santa Margherita) Oggi riposo
Piccolo Teatro di Campopisano. Oggi riposo
Teatro Garage: *Sala Diana* Oggi so

CINEMA
Ariston 1: Scemo più
Ariston 2: My familia
Augustus: Waterworld
Corallo 1: Il guardiano di notte
Corallo 2: Io e il re
Grattacielo: L'isola dell'ingiustizia
Lux: Pasolini, Un delitto italiano
Nettuno: Oggi riposo
n: Scemo & più scemo
Olimpia: La storia infinita 3
Orfeo: L'incantesimo del lago
Palazzo: Carrington
Universale 1: French Kiss
Universale 2: L'ultima eclissi
Universale 3: Fermoposta Tinto Brass
Verdi: Allarme rosso
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dionisio, Eldorado, Smeraldo

IMPERIA
Centrale: Waterworld

SANREMO
Ariston: Waterworld
Ariston Ritz: French Kiss
Ariston Roof Sala 1: Scemo & più scemo
Ariston Roof Sala 2: L'ultima eclissi
Ariston Roof Sala 3: Carrington
Sanremese: La storia infinita 3
Centrale: Allarme ros
Orfeo: Film vietato ai minori di anni 18
Tabarin: L'isola dell'ingiustizia

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telenord
10,30 **Musica e spettacolo**, rb. mus
11 **Appuntamento con la magia**, rb.
11,30 **Telefilm**
12,15 **Raccontando il mondo**, doc.
12,45 **Telegiornale TN4**, news
13 **Cartoni animati**
13,15 **Telegiornale TN4**
13,30 **Musica e spettacolo**, rb. mus.
14 - **The twilight zone**, telefilm
14,45 **I racconti del West**, telefilm
15,15 **Documentario**
15,45 **Cartoni animati**
16,05 **Illusione d'amore**, telenovela
16,45 **Appuntamento con la magia**, rb
17,15 **Musica e spettacolo**, rb. mus.
17,45 **After**, telefilm
18,15 **Documentario**
18,45 **Cartoni animati**
19,15 **Telegiornale Tn4**
19,45 **Lo sceriffo Lobo**, telefilm
20,30 **Milionari a Beverly Hills**, film
22 **Motor shop**, rubrica
22,30 **Appuntamento con la magia**, rb
22,45 **Appuntamento con i gioielli**
1 — **Telegiornale TN4**

Primocanale
7 **Circuito Junior Tv**
11 **Market**, commerciale
11,30 **Mago Grande**, rubrica
12 - **First and Ten**, telefilm
12,30 **Polo Ovest**, comico
13 **Notiziario**
13,15 **Telefilm**
14 **Portobello road**
16 - **Market**, commerciale
19 **Match music**, musicale
19,30 **Polo Ovest**, comico
20,30 **Primogiornale**
20,45 **Controsalotto**, sport
22,45 **Primogiornale**
24 — **Match music**
1 **Primogiornale**

Telestar
14,30 **Il mondo intorno a noi**, telefilm
15,30 **F.B.I.**, telefilm
16,15 **Amichevolmente con noi**
16,10 **Ridato Benjamin**, telefilm
18,35 **Falcon Crest**, serial
19,30 **Cartoni**
20 **Tg 6**, telegiornale
20,30 **La vita del West**, miniserie
22,30 **Programmi non stop**

Canale 7
12,05 **Telefilm**
12,45 **Tg Liguria** notiziario
13 - **Raccontando il mondo**, doc
13,15 **Tg Liguria**, notiziario
13,30 **Telefilm**
14 - **Appuntamento con l'arte**, rb
16 **Noi ci amiamo**, film
17,40 **Documentario**
18,15 **Telefilm**
18,45 **Cartoni animati**
18 **Raccontando il mondo**, doc
19,15 **Tg Liguria**, telegiornale
19,45 **Cartoni animati**
20 **Tg Liguria**
20,30 **Il re dell'arena**, film
22 **Concorso ippico**
22,45 **Primogiornale**
24 — **Match music**
1 — **Primogiornale**
1,30 **Notturno**

Telegenova
10 **Cartomanzia**
12 - **La salute è importante**, rubrica
12,15 **Il cavallo del West**
12,45 **Telegiornale flash**
13 — **Dalle 2 alle 5**, telefilm
14 **La vetrina delle meraviglie**, rb
17 **Il tuo futuro nell'oroscopo**, rb.
17,30 **Quincy**, telefilm
18,30 **Vacanze, istruzioni per l'uso**, rb
19,20 **Tg notizie**, telegiornale
— - **Zero in schedina**, gioco
20,30 **Diagnosi**, talk show
22,30 **I politici e la città**
23 **Polvere di stelle**, rubrica
1,10 **Tg notizie regione**

Euro Mixer Tv
13 **Collegamento via satellite con Mtv Europe**
19 — **Liguria news**, telegiornale
20,10 **Cartoni animati**
20,30 **Film**
22 **Liguria news**, telegiornale
22,30 **Reporter**
2,45 **Wolf**, telefilm
23,15 **Crazy dance**, musicale
23,45 **Lampada di Aladino**

Primantenna
14,30 **Videoone**, supermusic
15,30 **Happy family**, telefilm
16,30 **Momento magico**
17,30 **Cartoni animati**
19 — **Telefilm**
19,45 **Tg sera**
20,30 **La auto della settimana**
21,30 **A tutta bici**
22,45 **L'astroscrittura**
23,45 **Programmi non stop**

Rete A
15,30 **Di tasca vostra**, rubrica
16 — **Tg - Amori**, rubrica
17 — **Tg - Solo cronaca**
17,10 **Tg - Nero su rosa**
18,30 **I vostri soldi**, rubrica
19,30 **TgA news**, informazione
20,25 **consenta**, rubrica
21,30 **I vostri soldi**,
22,30 **TgA - Tuttoggi**, notiziario

Retemia
9,30 **Casa mia**
12 — **Piacere di conoscervi**
15 - **Pronto... via!**, videogame
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Prima pagina**, notiziario
21,30 **Special Price show**
22 - **Primo piano**, notiziario
22,10 **Fatti e misfatti**
23,30 **Con simpatia... in casa vostra**

Tv Arcobaleno
13,35 **musio**, rubrica
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior tv**, programma per ragazzi
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa flori**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, rubrica
m
22,40 **Tga**, notiziario
23,15 **Lo sport**, rubrica

Teleregione
13,30 **Cartoni animati**
14 **Telegiornale**
15 — **Televendite**
16,15 **Dalle 2 alle 5**, telefilm
17,15 **Tutta la verità**, rubrica
17,45 **Quincy**, telefilm
18,30 **Vacanze... istruzioni l'uso**
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Diagnosi**, talk show
22,30 **Programmazione notturna**

Telecupole
Tg4, informazione
13,30 **Crazy dance**, musicale
16,15 **Dalle 2 alle 5**, telefilm
17,15 **Oroscopo**
17,40 **Quincy**, telefilm
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**
- In diretta da Roma: **Funerl live**, talk show
24 **Le auto della settimana**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

Domenica al via Finale, Vado, Pietra e Cisano

Promozione rovente col «poker» savonese

[redacted] Vado e poi, qualche gradino sotto, tutte le altre. Questa, a prima vista, la «griglia di partenza» della Promozione che debutta domenica e sulla quale, più che [redacted] passato, saranno puntate le attenzioni degli sportivi. Oltre al team di Ciarlo infatti fanno parte del drappello savonese il rinnovato Finale, l'ambizioso Pietra e l'enigmatico Cisano. Tutte si dovranno difendere dalla nutrita pattuglia genovese (7 squadre, spiccano Molassana e Rivarolese) e dall'insidioso terzetto imperiese (Argentina, Ospedaletti e Carlin's Boys).

Rolando guida la matricola Cisano

Vado. La squadra: scomodando una frase fatta, «può solo perdere [redacted] campionato». I rossoblù, come testimoniano i test estivi, possono imporre la loro dittatura. Troppa la rabbia in corpo e il desiderio di riscattare l'amarezza della retrocessione. Il presidente Ciarlo: «Piedi [redacted] terra. Sì, è vero siamo favoriti, ma il campionato si gioca sul campo. E con noi tutti vorranno giocare la partita della vita. Speriamo che la fortuna, che negli ultimi anni ci ha voltato le spalle, torni a trovarci».

Acquisti: la squadra di Ciarlo è stata tra le più attive. Tra gli arrivi di spicco il portiere Cancellara (ex Finale), Della Latta dalla Samm, Buonomo dal S[redacted]na e Schipani dal Cuneo. L'«acquisto» più importante è però quello di Toni Saltarelli, che con la sua esperienza è in grado di fare la differenza. Le cessioni: in panchina non c'è più Piovano, andato a cercare nuovi entusiasmi a Finale. Ma il nuovo mister Pansera, a giudicare dalle prime partite di Coppa, sembra esser riuscito ad applicare gli schemi giusti, ad una squadra che non ha più tra le sue fila Bargellini [redacted] Torelli. Obiettivi: arrivare secondi vorrebe dire, citando un altro detto, aver perso tempo.

Finale. La squadra: le retrocessioni a volte sono salutari. La discesa in Promozione ha permesso di sistemare il bilancio e di accomunare le diverse realtà calcistiche cittadine. Tutte impegnate adesso in una veloce risalita in Eccellenza. Il presidente Candido Cappa, subentrato [redacted] Raffaele Rossi, non si sbilancia: «Nessuna tabella, vogliamo disputare un torneo tranquillo, possibilmente nelle zone di vertice. Certo il Vado visto in Coppa Italia sembra ave[redacted] una marcia in più». Gli acquisti: Marini dal Varazze e Torelli dal Vado sono gli arrivi più interessanti. [redacted] bene può fare anche Tolla, ex Vado pure lui. Le cessioni: non c'è più Cassata, passato ad Imperia. Un'assenza che in certi match potrebbe pesare. Gli obiettivi: arrivare nei primi cinque posti.

Pietra. La squadra: fallito agli spareggi il sogno dell'Eccellenza, la compagine di Micalizzi ci riprova. Ma l'impresa sembra quest'anno più difficile. Il dirigente Geddo: «Possiamo far bene. Certo le squadre da tener d'occhio sono davvero tante, a cominciare dall'Argentina che incontreremo già domenica». Gli acquisti: numerosi i volti nuovi, da Pesce (ex Loanesi) a Scotto (ex Albenga) passando per Bongiorni. [redacted] tenere d'occhio anche i due '74 Vittori (dal Savona) e Natrella (ex Varazze). Un occhio di riguardo pure per Sforzi (un '76 proveniente dall'Alassio). Le cessioni: tanti hanno fatto la valigia. Calvi, Pollero, Bona, Sirito e Di Biase sono andati a cercare gloria altrove. L'obiettivo è una posizione di vertice.

De Sciora, allenatore del Pietra Ligure

Cisano. La squadra: alla fine, nonostante le offerte, è rimasto Viviano Rolando. La neopromossa può togliersi diverse soddisfazioni, nonostante alcune pesanti assenze. Due infortuni hanno infatti colpito Rossi e Gandolfo, out per alcuni mesi. Rolando: «Purtroppo dobbiamo fare i conti con la sfortuna. Rossi e Gandolfo erano due uomini esperti per questo campionato. Ma non ci lasciamo la testa». Acquisti: sono arrivati Miotti e Pollio, quest'ultimo dal Savona. Cessioni: Brunello, Secco e Gasperini hanno fatto le valigie dopo aver contribuito non poco al salto di categoria. Obiettivi: la salvezza. [redacted] raggiungere il più velocemente possibile.

Guglielmo Olivero

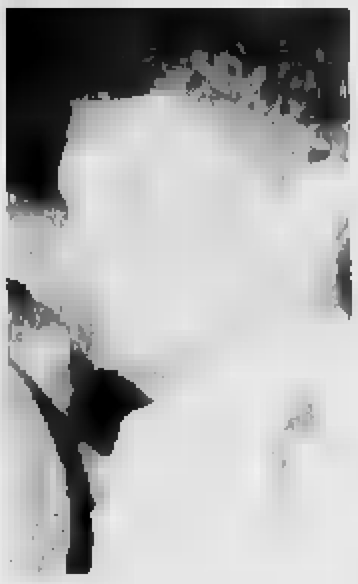
La Figc provinciale ha varato il calendario '95-'96

Così la «nuova» Terza

Si partirà l'8 ottobre, subito begli scontri a Cairo e a Pallare
L'atteso derby Aurora-Carcarese arriverà già alla terza giornata

La Federcalcio savonese ha reso noto ieri il calendario del girone provinciale di Terza categoria. La stagione, per l'ultima delle serie dilettanti, scatterà nel Savonese domenica 8 ottobre: tra i match più interessanti della giornata inaugurale spiccano Pallare-Carcarese e Aurora Cairo-Dego, ma c'è anche molta curiosità per il debutto della matricola Pontevecchio.

I favori della vigilia sono quasi univoci: la Carcarese è chiamata a rispolverare in pieno [redacted] proprio blasone, dopo la stagione [redacted]lla rinascita che [redacted] ha portato grandissime soddisfazioni sul piano dei risultati. Sulla sua strada, nelle previsioni, Aurora Cairo, Calice, Luceto e quel Pallare che affronta subito i biancorossi. Aurora-Carcarese, il derby forse più sentito della stagione, arriverà già alla terza giornata, domenica 22 ottobre. [r. p.]


Nino Iannece, presidente della Figc

Prima giornata: Aurora Cairo-Dego; Calice-Valleggia; Luceto-Cosseria, Murialdo-Bardineto; Pallare-Carcarese, Piana Crixia-Letimbro, Pontevecchio-Rocchetta di Cengio.

Seconda giornata: Bardineto-Pontevecchio; Carcarese-Luceto; Cosseria-Aurora; Dego-Calice; Letimbro-Murialdo; Rocchetta-Pallare; Valleggia-Piana.

Terza giornata: Aurora-Carcarese; Calice-Cosseria; Luceto-Pallare; Murialdo-Valleggia; Piana-Dego; Pontevecchio-Letimbro; Rocchetta-Bardineto.

Quarta giornata: Carcarese-Calice; Cosseria-Piana; Dego-Murialdo; Letimbro-Rocchetta, Luceto-Aurora; Pallare-Bardineto; Valleggia-Pontevecchio.

Quinta giornata: Aurora-Pallare; Bardineto-Letimbro; Calice-Luceto; Murialdo-Cosseria; Piana-Carcarese; Pontevecchio-Dego; Rocchetta-Valleggia.

Sesta giornata: Aurora-Calice; Carcarese-Murialdo; Cosseria-Pontevecchio, Dego-Rocchetta; Luceto-Piana, Pallare-Letimbro; Valleggia-Bardineto.

Settima giornata: Bardineto-Dego; Calice-Pallare; Letimbro-Valleggia, Murialdo-Luceto, Piana-Aurora, Pontevecchio-Carcarese, Rocchetta-Cosseria.

Ottava giornata: Aurora-Murialdo, Calice-Piana, Carcarese-Rocchetta, Cosseria-Bardineto, Dego-Letimbro, Luceto-Pontevecchio, Pallare-Valleggia.

Nona giornata: Bardineto-Carcarese, Letimbro-Cosseria, Murialdo-Calice; Piana-Pallare; Pontevecchio-Aurora, Rocchetta-Luceto; Valleggia-Dego.

Decima giornata: Aurora-Rocchetta; Calice-Pontevecchio, Carcarese-Letimbro, Cosseria-Valleggia; Luceto-Bardineto; Pallare-Dego; Piana-Murialdo.

Undicesima giornata: Bardineto-Aurora; Dego-Cosseria; Letimbro-Luceto, Murialdo-Pallare; Pontevecchio-Piana; Rocchetta-Calice; Valleggia-Carcarese;

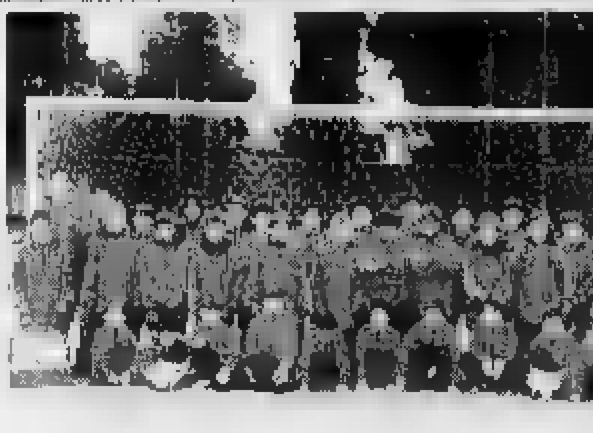
Dodicesima giornata: Aurora-Letimbro; Calice-Bardineto; Carcarese-Dego, Luceto-Valleggia; Murialdo-Pontevecchio; Pallare-Cosseria. Piana-Rocchetta di Cengio.

Tredicesima giornata: Bardineto-Piana; Cosseria-Carcarese; Dego-Luceto; Letimbro-Calice Ligure; Pontevecchio-Pallare; Rocchetta-Murialdo, Valleggia-Aurora Cairo.

CALCIO [redacted]

Pronti a partire campionati e coppe
Tornei a Vado, grandi novità a Finale

E' già tempo di calcio giovanile. Con una serie di impegni che ormai li avvicina sempre di più ai «grandi», i baby si apprestano ad andare in scena.


Gli atleti più giovani del [redacted] Finale Football Club [redacted] gran completo

Gli Allievi regionali della Cairese: il loro campionato scatterà tra dieci giorni

[redacted]

Campionati e coppe

In questo fine settimana partono già il campionato riservato agli Juniores regionali e le Coppe «Besio» e «Minuti» per Giovanissimi ed Esordienti. Appare molto equilibrato il girone A degli Juniores, quello che comprende le formazioni imperiesi e savonesi, e dal quale [redacted]nca il Legino, protagonista della scorsa stagione, e che tornerà [redacted] disputare il torneo provinciale. Anche in questo caso l'Imperia e la Cairese sembrano le più attrezzate per il prima[redacted], anche se la formazione giallobiù servirà soprattutto come serbatoio per la prima squadra. Questa la prima giornata: sabato Ventimiglia-Alassio (ore 16); Cairese-Pietra Ligure (16,30); Ospedaletti-Loanesi (16); Riviera Fiori-Sanremese (Piani d'Imperia, 16); Vado-Cisano (Dagnino, 16,30) e Argentina-Finale (16). Domenica Carli's-Imperia (Piani di Poma, 10,30). Il Varazze, per il girone B, gioca invece sabato in casa alle 16,30 col Don Bosco Genova. Sono 27 le formazioni che prenderanno invece il via sabato nella Coppa Besio per Giovanissimi. Le squadre sono state suddivise in 4 gironi: tre da sette squadre ed uno da quattro. Le prime due di ogni girone accederanno agli ottavi di finale. Ben 39 le squadre che hanno aderito alla Coppa Minuti per Esordienti, e che sono state suddivise in tre gruppi da dieci compagini e uno da nove. Gli Esordienti saranno [redacted] campo sabato, così come i Giovanissimi, e vi torneran[redacted] subito martedì, già per [redacted] disputa della seconda giornata.

VADO

Doppio torneo

Da quando è stato nominato responsabile del settore giovanile rossoblù, non ha un attimo di tregua. Così Guido Morando, il «gigante buono» del calcio giovanile, che magari va su tutte le fu[redacted] quando i ragazzini non lo ascoltano, ma sa essere dolce e comprensivo al momento buono, ha organizzato due manifestazioni per i più piccoli. Si parte sabato al campetto a sette alle 15 col Trofeo Univol Cairo Montenotte, riservato ai «Primi calci», bambini nati negli [redacted]i '87 e '88, e alla categoria Pulcini per i nati negli anni '85 e '86. Alla manifestazione per i Primi calci partecipano [redacted] formazioni divise in due gironi. Nel primo raggruppamento Finale, Ligorna, Nolese e Loanesi; nel secondo troviamo Pieve Ligure, Speranza, S. Nicolò e Vado. A dare il via alle ostilità sarà Finale-Loanesi, cui farà seguito Ligorna-Nolese. Alle 17 Speranza-Pieve e alle 18 Vado-S. Nicolò. Domenica mattina e pomeriggio gli altri incontri.

Domenica al «Dagnino» invece si sfideranno i Pulcini. Il torneo di questa categoria è stato diviso in due gironi de tre squadre. [redacted] primo Vado, S. Nicolò e Albisola; Loanesi, Millesimo e Soccorso nel secondo. Si parte domenica mattina alle 10 con Vado-S. Nicolò, cui seguirà Loanesi-Millesimo.

FINALE

Nuovo organico

E' ufficiale il nuovo assetto dirigenziale e tecnico del Football club Finale, nato dalla fusione tra Finale Ligure, Finalpia e Finalborghese. Co-presidenti sono stati nominati don Carlo Sciandra e Giuseppe Valente. Vicepresidenti Gianfranco Robutti, Gianni Chiesa e Flavio Battisti, segretario Umberto Luzi. Tesoriere è Bartolomeo Friono. Nel consiglio direttivo ci sono anche Mario Deiddu, Renato Talerico, Tonino Cerone, Giancarlo Corrado, Michele Messina, Franco Gorleri, Giuseppe Farrauto e Franco Decessi. Economi Anna Rabello, Marina Rebagliati e Bruna Farina. Direttore sportivo Giulio Valente, mentre il responsabile del «Cas» è Ezio Bellora. Questi i tecnici: Giuseppe Porzio (Allievi provinciali), Angelo Nasturzio (Allievi sperimentali), Claudio Baietto (Giovanissimi), Antonio D'Onofrio [redacted] Delfio D'Allara (Esordienti '83), Gabriele Tonelli (Esordienti 84). Responsabile delle squadre «Pulcini» Ghezzo, mentre Giordano, Agresta e Geminiani si occupano della Scuola calcio.

Massimo Novaro
Roberto Pizzorno

Nelle gare di enduro

In Piemonte Molinari «pigliatutto»

SAVONA. Prestigioso risultato per Edoardo Molinari al Campionato piemontese di enduro. Il trentaquattrenne pilota savonese si è imposto nel torneo regionale, nella categoria 350 cc. quattro tempi «Mayor». Nella classifica finale, dopo essersi imposto su cinque delle sei gare in programma, Molinari ha totalizzato 145 punti contro i 131 dell'alessandrino Fallabrino e i 120 del genovese Briasco, classificatisi alle spalle del vincitore.

La gara conclusiva del [redacted]pionato piemontese si è svolta sul percorso Ormea-Colle di Nava [redacted] il savonese, ormai certo della vittoria finale, si è «accontentato» del secondo posto [redacted]tre al campionato piemontese, Molinari ha intanto conquistato un altro prestigioso successo imponendosi in coppia [redacted] Giampaolo Fagnola, rappresentante del Moto club Bra, nella impegnativa «dieci ore» che si è disputata a Farigliano, [redacted] provincia di Cuneo, dove la coppia vincente ha ricevuto ampi consensi da parte degli addetti ai lavori. [r. p.]

Ultimi impegni

Per la Cairese torneo [redacted] Coppa Italia

CAIRO. Grande successo [redacted] partecipanti alla sesta edizione del torneo amatoriale di «softball misto» organizzato dalla Cairese Multidea e in corso sul diamante di via XXV Aprile. In attesa della semifinale di Coppa Italia, domenica 8 ottobre contro una delle formazioni vincenti dei gironi della C1, i dirigenti biancorossi si stanno dedicando a questa manifestazione, sulla scia dei risultati ottenuti in questa stagione, coronata dalla promozione in B e dalla conquista del titolo regionale nella categoria Cadetti.

A quest'edizione del torneo hanno aderito 12 squadre, di cui due provenienti dalla Rivie[redacted]. Il presidente Marco Ferruccio: «L'obiettivo della manifestazione è avvicinare più gente possibile al nostro sport». Sabato sono in programma le semifinali, domenica dalle 17,30 le finali. Sulla Coppa Italia il presidente si sbilancia: «Non conosciamo ancora il nome dei nostri avversari, ma una cosa è certa: vogliamo chiudere in bellezza la stagione». [r. p.]

Il programma di un'autentica classica dell'automobilismo ligure, spostata quest'anno da giugno [redacted] settembre dopo aver superato molte difficoltà

Arriva il rally «Valli del Bormida»

Via sabato alle 13,30, l'arrivo attorno alle 21,30

CAIRO MONTE[redacted]TTE
NOSTRO SERVIZIO

Tutto è pronto per la partenza della quindicesima edizione del rally «Valli del Bormida», valido per la Coppa Italia di seconda zona. La manifestazione, organizzata come sempre dal Rally Club Millesimo, è in programma sabato con partenza della prima vettura alle 13,30, e l'arrivo del vincitore previsto intorno alle 21,30.

Al via ci saranno 83 partecipanti, tra i quali l'albenganese Manuel Villa, il piemontese Bobo Benazzo, il genovese Bini e il due volte campione del mondo di motocross nella classe 250 centimetri cubici (l'ultimo titolo è stato conquistato proprio quest'anno, al suo rientro nel «circ[redacted]» mondiale), Alex Puzar, nativo di Ceva, che come hobby adora correre in auto: in carriera ha infatti già disputato diversi rally, soprattutto nella [redacted] cui è originario.

Afferma Maria Molinaro, organizzatrice della manifestazione motoristica: «Siamo a posto. Questi [redacted] stati e sono giorni un po' caotici, ma tutto [redacted] finalmente andando per il verso giusto. Non ci sono stati più intoppi, e sabato disputeremo [redacted]golarmente il nostro rally». Finalmente un po' di pace, dunque, per una corsa che quest'anno sembrava non si dovesse più svolgere, e che ha subito un lungo rinvio: di norma si svolgeva a metà giugno.

Le prove inoltre sono state un po' cambiate rispetto [redacted] quelle degli ultimi anni, proprio per andare incontro alle richieste dell'amministrazione provinciale, [redacted] per far fronte ai «no» di tutti quei Comuni che hanno voltato le spalle alla corsa. Ancora Maria Molinaro: «Per fortuna non tutti la pensano così. Infatti Altare, visti anche i festeggiamenti per la ricorrenza dei 500 anni della stesura degli statuti dell'arte vetraria, ha deciso di offrire, oltre alla sede del riordino, tutti i premi. Un regalo stupendo: le opere saranno naturalmente tutte in vetro lavorato dai maestri di Altare».

Ma la corsa vuol dire anche strade chiuse al traffico. Ecco tutte [redacted] arterie che verranno chiuse in occasione del passaggio della gara. Per la speciale di «Malvicino» saranno chiuse la provinciali 217, 219 [redacted] 220 per Alessandria dalle 13 alle 16,30, e dalle 18,15 alle 21,30. Per la speciale di «Squaneto» sarà chiusa la comunale per Dego tra Pareto e Regione Galletti, dalle 14 alle 17,15 e dalle 18,45 alle [redacted]. Per quella di «Giusvalla» dalle 14,15 alle 18,10 e dalle 19,30 alle 22,45 sarà off limits la provinciale 41 fino all'abitato di Giusvalla, mentre per i «Porri» sarà chiusa [redacted] statale fino a Montenotte Inferiore, da[redacted] 15 alle 18,30 e dalle 19,50 alle 23,30. [m. no.]

Un passaggio del «Valli del Bormida»: quest'anno gli organizzatori hanno dovuto modificare alcuni tratti del percorso

SMAU
Pad. 16
Stand C01

I nuovi **Portatili Olivetti Echos** con il primo **Display 11,8"* king-size.**

Connettività globale con
PCMCIA, sistema Infra-red
e **Docking Station.**

Massima potenza
con **Pentium® 90 MHz.**

Spessore ridotto: **49 mm.**

Multimedialità totale con
CD-ROM, scheda MPEG
e **Stereo Sound System.**

Display TFT a 64.000 colori fino a 11,8". Processore Pentium® 90 e 75 MHz con BUS PCI. Sistema Infra-red, 2 PCMCIA, Docking Station. CD-ROM, scheda MPEG e gestione audio. Windows® 95 e Windows® per Workgroup preinstallati. Disco fisso fino a 1,2 GB "Fast IDE". 8 MB di RAM standard espandibile fino a 40 MB. Massima sicurezza dei dati con le modalità Freeze e Suspend. Raffreddamento a dissipazione per un ridotto consumo energetico. Dimensioni e peso ridotti: 286 ■ 228 x 49 mm. - 2,9 kg. La nuova gamma di Portatili Olivetti è disponibile presso i Concessionari, i Systems Partner e i Rivenditori Autorizzati Olivetti.

intel inside pentium

olivetti
personal computers

167-012587

Eccezionali condizioni di finanziamento con "**Olivetti fa credito**" (12 mesi ■ interessi zero)** e con il leasing agevolato ■ Olivetti Leasing.
** Salvo approvazione ■■ finanziaria.

NEL CUORE DI NOVARA

ASCOM CONFCOMMERCIO ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI NOVARA

FARE SHOPPING ...é un amore!

CON LA CARTA PARCHEGGIO OMAGGIO

CARTA PARCHEGGIO OMAGGIO

NOVARA CENTRO

IL PIU' GRANDE CENTRO COMMERCIALE CHE CI SIA

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623035
Milano Via Cervino 13
Tel. (0322) 913.839

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Giovedì 21 Settembre 1995 N° 37
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

LA STAMPA
"La Mia"
Novara
via S. Francesco D'Assisi
Tel. 535.83

Ieri riunione congiunta tra rappresentanti di Novara, Vercelli, Alessandria

Verso un Rettorato tripolare

Per il «cervello» dell'Università si delinea un'«articolazione» funzionale a tutte e tre le zone
Nasce il Coordinamento degli enti locali per trattare con il ministro. «Finite le imboscate»

«Sede ideale a Casa Bossi»

Così due universitarie novaresi rilanciano l'idea del restauro

Ombretta Bastetti (in primo piano) e **Antonella Castello** hanno chiesto di svolgere la tesi di laurea sul restauro di Casa Bossi indicando come destinazione d'uso il Rettorato del Piemonte Orientale

NOVARA. Rettorato a Casa Bossi? Perchè no. Su quest'ipotesi, decisamente affascinante, potrebbe anche sorgere una tesi di laurea in Restauro. Antonella Castello e Ombretta Bastetti, studentesse di Architettura al Politecnico di Milano, hanno illustrato la loro proposta al professor Andrea Bruno. E il docente ha mostrato interesse.

«Abbiamo letto i giornali in questo periodo - raccontano la due laureande novaresi - e in particolare ci ha colpito una lettera in cui si ricordava che la prima ipotesi per ospitare il Rettorato restringeva le sedi a Novara e Cuneo. Vorremmo però capire meglio perchè Novara, Vercelli e Alessandria rivendicano la sede. Vorremmo anche capire se questa struttura è pensata più come punto di riferimento per i docenti o per gli studenti. Per i collegamenti Novara offre sicuramente una posizione migliore di Alessandria. Facendo un primo giro per ottenere informazioni ci è stato spiegato che l'idea del nuovo Rettorato sarà ben diversa rispetto a quella realizzata a Torino, proprio perchè dovrà servire tre diverse città».

A questo punto si inserisce l'ipotesi del restauro di Casa Bossi: «Non si può lasciare un'opera di Antonelli in quello stato. Tra l'altro c'era già stata una proposta dell'architetto Gregotti per insediare proprio lì i corsi di Economia e Commercio. Noi pensiamo che potrebbe essere il luogo ideale per un Rettorato, con segreterie e biblioteche specifiche per ogni Facoltà presente in città. Ovviamente nella nostra ricerca considereremo i costi ma la nostra intenzione consegnare il lavoro finito all'Amministrazione comunale. Una cosa è certa: non possiamo lasciare crollare Casa Bossi. Fino a dieci anni fa l'impiantistica era funzionante. Oggi le condizioni dello stabile appaiono sempre più compromesse. Non si può rimandare un restauro. E se la nostra tesi potesse servire ad individuare una buona soluzione per la città saremmo davvero contente».

A questo punto Antonella Castello e Ornella Bastetti sperano che il Comune spalanchi loro le porte di Casa Bossi per farsi un idea «dal vero della meravigliose, per quanto decadute, sale antonelliane.

Ieri a Vercelli si sono gettate le basi per il Rettorato tripolare, chissà che la «festa» novarese non venga sistemata proprio nello storico edificio che si affaccia sul Baluardo Quintino Sella.

Carlo Bologna

VERCELLI. La «grande» riunione per la sede del rettorato ha avuto luogo, ma chi si aspettava un match tra i rappresentanti delle tre province, Alessandria, Novara e Vercelli, in corsa per ospitare gli uffici della direzione universitaria, è rimasto deluso.

Dopo un paio d'ore di colloqui a porte chiuse, nel palazzo dei Barnabiti, i sindaci delle tre città, i rispettivi presidenti di Provincia e i rappresentanti dei Comitati universitari locali hanno faxato ai giornali un comunicato unitario, sofi, e abbastanza sibillino.

Si legge: «La riunione ha fatto emergere la volontà di operare in modo coeso e coordinato verso l'obiettivo prioritario del riconoscimento della seconda università». E fin qui l'accordo scontato. Traducendo, si potrebbe dire che i massimi rappresentanti delle istituzioni vogliono mettere a rischio con inutili divisioni il decollo nel '96 del secondo ateneo piemontese.

Ma chi delle tre «belle» avrà l'onore di ospitare il rettorato? Vercelli, secondo il piano dell'87 e il parere del Cun, o Alessandria ha proposto il ministro Salvini? O magari Novara, visto che molti dei iscritti arrivano dalla Lombardia?

A questa domanda il comunicato «congiunto» evita di dare una risposta chiara. «Il rettorato deve prevedere un'articolazione tripolare dell'organizzazione per assicurare il massimo di puntualità e di efficienza». Insomma la direzione degli uffici potrebbe essere sbocconcellata tra le tre province, in modo da non andare allo scontro diretto nelle commissioni parlamentari, quando si deciderà a chi affidare il rettorato.

E' sicuro nascerà, dopo la riunione di oggi, un Coordinamento tra le tre province interessate, che dovrà rappresentare gli interessi di Vercelli, Novara ed Alessandria nelle trattative con la Regione, lo Stato e il mondo universitario.

Al presidente della Provincia di Vercelli Gilberto Valeri, che ha cercato il confronto diretto ospitando i colleghi nella sala della giunta, il commento della mattinata, al di là della diplomazia ufficiale. Dice: «E' stato un incontro importante ed utile, e considero che si sia fatto un passo avanti verso la razionalità e il buon senso».

Ma la posizione di Vercelli ne esce rafforzata? Continua Valeri: «Certamente dopo una riunione così aperta e cordiale, sono da escludere altre imboscate sulla via che porta al rettorato».

Al tavolo per discutere la sede più idonea per il Rettorato erano presenti tutti i rappresentanti delle tre province interessate

E aggiunge: «Non siamo ancora tornati sulle posizioni originarie, ma insisto che si è sulla buona strada». Anche per i novaresi è già una vittoria: avevano chiesto - e l'hanno ottenuto - di riunirsi tutti intorno un tavolo e discutere.

Donata Belossi

Non è potabile, ordinanza a Novara

Acqua «vietata» a Sant'Agabio

NOVARA. Non si può bere l'acqua di Sant'Agabio. Non è potabile. L'hanno rilevato le analisi dell'Usl 13. La probabile causa è il guasto al pozzo di via Morazzone avvenuto lunedì.

Ieri il sindaco Sergio Merusi ha emesso un'ordinanza che invita gli abitanti di Sant'Agabio a non usare l'acqua del rubinetto per scopi alimentari. Il provvedimento è stato sollecitato dal Servizio di Igiene e Sanità Pubblica dell'Usl 13 diretto da Emilio Iodice in seguito ai risultati dei prelievi compiuti lunedì dai rubinetti dell'abitazione della famiglia Massariello in via Morazzone 26.

«L'acqua non è conforme ai limiti di legge - ha detto il sindaco -. Non può essere utilizzata per bere a cucinare a meno che non venga fatta bollire. E' una misura precauzionale».

I tecnici dell'acquedotto comunale hanno disposto interventi per riportare alla normalità la situazione. Il pozzo di via Morazzone è stato chiuso e staccato dalla rete idrica cittadina. Nelle tubature, sin da lunedì, è stato immesso dell'ipoclorito di sodio per la disinfezione. Ora sono in corso gli spurghi.

«E' necessario - ha aggiunto il sindaco - che gli abitanti della continuino ad utilizzare l'acqua erogata, ad esempio potabile, per consentire lo spurgo della rete idrica delle case. L'ho segnalato anche nell'ordinanza».

Domani l'Usl ripeterà le analisi sull'acqua per verificare gli effetti delle misure messe in campo. «Ritengo - ha concluso Merusi - che la situazione possa ritornare alla normalità a partire da lunedì».

L'ordinanza firmata dal sindaco viene affissa sui portoni di tutte le case. Pattuglie dei Vigili Urbani girerranno nelle strade di Sant'Agabio con altoparlanti per rendere noto il divieto bere l'acqua. Non c'è ancora pace per il quartiere più tormentato della città. [b. c.]

Garbagna, bandito in fuga con un milione

Rapina un negozio e lega la commessa

GARBAGNA. Sotto la minaccia di un coltello fa consegnare l'incasso del negozio e il denaro della commessa: il bottino è di circa un milione. La rapina è armata è accaduta martedì mattina al magazzino di formaggi «L'Aurora» di Garbagna. Erano le 9: il negozio, che si trova a pochi passi dalla strada statale della Lomellina, aveva appena aperto. Dietro il banco c'era solo la commessa, Domenica Impellicceri, 47 anni, residente a Novara.

L'uomo era mascherato un passamontagna. In mano aveva un coltello. Con questo ha minacciato la commessa, intimandole di consegnargli tutto il contante. La donna ha aperto il cassetto e ne ha tolto l'incasso della giornata precedente, quasi un milione.

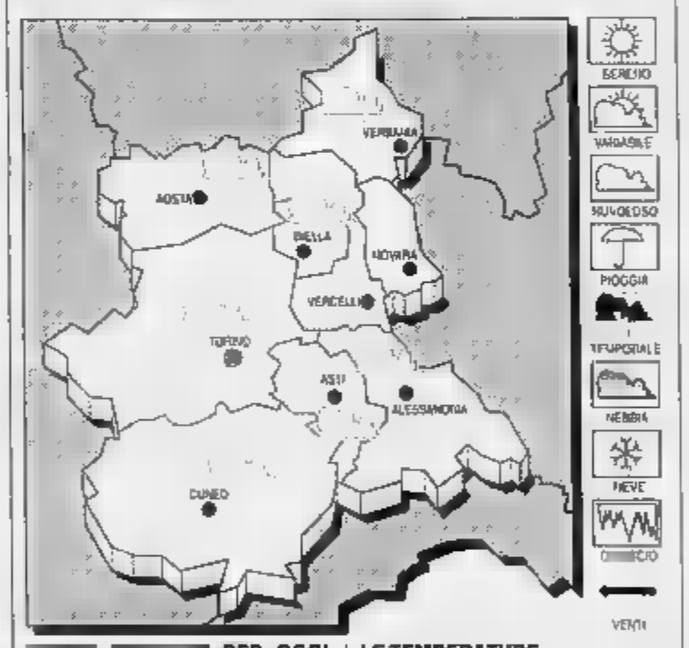
Poi il rapinatore ha voluto anche anche il denaro personale della donna. La Impellicceri gli ha dato gli spiccioli che teneva nel borsellinmo.

A quel punto l'uomo, sempre tenendola sotto minaccia del coltello, l'ha legata e imbavagliata. Poi si è dato alla fuga. Non ha fatto fatica. La strada è isolata, e a quell'ora del mattino i pochi automobilisti che percorrono statale non hanno fatto in tempo ad accorgersi di quanto accadeva.

Le vetrine del negozio infatti sono in posizione arretrata. Domenica Impellicceri ci ha messo oltre un'ora a liberarsi. Ci è riuscita intorno alle 10,30. A quel punto ha dato l'allarme. Sul luogo sono accorsi i carabinieri di Vespolate, che stanno conducendo le indagini per cercare di identificare il rapinatore che Impellicceri descrive «Un uomo alto e robusto».

Non è la prima volta che il magazzino di formaggi «L'Aurora» viene preso di mira. Anni addietro, poco tempo dopo l'apertura del magazzino, si era verificato un furto. Durante la notte erano state asportate con un furgone parecchie forme di formaggio. [c. m.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PER OGGI. Cielo irregolarmente nuvoloso con precipitazioni sparse. Dalla serata, miglioramento.

TEMPERATURA. In diminuzione.

VENTI. Moderati occidentali.

TENDENZA DEL TEMPO. Parzialmente nuvoloso con isolate precipitazioni

LE TEMPERATURE IERI A NOVARA
max: 21; min: 14; media:

UN ANNO FA
Max: 17; min: 9; media: 14

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 20,2; Alessandria 20; Aosta 20; Asti 19; Cuneo 22; Vercelli 18.

Escort
BELLEZZA E COSCIENZA.

VANTAGGIO FORD			
ESCORT 16V 1.6i/1.8i	DOPPIO AIRBAG SERVOSTERZO	CLIMATIZZATORE DOPPIO AIRBAG SERVOSTERZO	ABS DOPPIO AIRBAG SERVOSTERZO CLIMATIZZATORE
EXPLORER WAGON	25.870.000	27.170.000	27.970.000
GHIA WAGON	26.870.000	27.970.000	28.470.000

ANTI

Prezzi speciali chiavi in mano validi fino al 30 Settembre. ARIET esclusa.

Mettetela alla prova fino a sabato 23.

nova s.r.l. Ford

NOVARA Via Verbano, 140
Vendita Tel. (0321) 622460
Assistenza Tel. (0321) 622490
Ricambi Tel. (0321) 471729

Al Coccia un ricco cartellone di spettacoli trascina le forze culturali della città

Palco di «big» e spazi per i giovani

Dal 23 novembre tornano a Novara i più bei nomi della scena nazionale, c'è anche il musical
Tanti i titoli di richiamo. «Ma non vogliamo che il nostro teatro sia soltanto un contenitore»

Danza e operetta

Su il sipario con Massimini

NOVARA. Lui, è il re italiano dell'operetta. Lei, un'étoile di statura mondiale. Sandro Massimini e Luciana Savignano tornano sul palco dopo una lunga assenza dalle scene e sarà proprio Novara, che in passato li ha già applauditi, ad ospitare l'attesissimo rientro con i loro nuovi spettacoli. Sarà infatti Massimini, alle 21 di sabato 18 novembre, ad inaugurare la stagione di danza, operetta e musical al teatro Coccia: porterà in scena la celeberrima «Acque Chete» di Novelli e Pietri. Come tutti gli spettacoli del cartellone allestito dal Comune e da Arteatro, lo spettacolo avrà una replica la domenica pomeriggio, alle 15,30. Il cartellone dell'operetta proporrà poi altri due allestimenti delle maggiori compagnie italiane: la Bellini Opera Musical di Tato Russo sarà al Coccia [redacted] 3 [redacted] il 4 febbraio [redacted] «Scugnizza» e la Giovane compagnia di Corado Abbati tornerà a Novara il 30 e il 31 marzo per chiudere la rassegna con «Il paese dei campanelli» di Lehar.

Luciana Savignano, [redacted] sera del [redacted] dicembre, aprirà il ciclo dedicato alla danza [redacted] «Blu Diablo», originale coreografia che coniuga il balletto classico moderno al flamenco. Un altro prestigioso appuntamento è in programma per il 13 gennaio '96, quando il Balletto di Mosca porterà in scena [redacted] allestimento in tre atti di Serge Manguette ispirato alla celebre operetta di Franz Lehar. Ancora una star arriverà il 24 febbraio: è Denis Ganio, primo ballerino all'Opera di Marsiglia di Roland Petit, che sarà protagonista di «Rodolfo Valentino».

Ma il cartellone riserva anche un altro evento: è «L'uomo dal turbante rosso», il nuovo musical italiano di Carlo Tedeschi e Stefano Natale che debutterà il 16 marzo [redacted] prima assoluta al teatro Coccia con la compagnia del Lago [redacted] sarà l'unica rappresentazione in Italia per la stagione '95-96.

Fuori abbonamento, [redacted] altro «colpo» che non mancherà di far registrare l'«esaurito» [redacted] botteghini: reduce dai trionfi a Milano, il 15 e il 16 febbraio per la prima volta al Coccia arriveranno i Legnanesi con il nuovo show «La vita [redacted] un tram».

Gli abbonamenti ai sette spettacoli saranno in vendita dal 23 ottobre alla biglietteria del teatro e nella sede e nelle agenzie della Banca Popolare di Novara. I prezzi vanno da 78 mila (seconda galleria) a 210 mila lire (platea). I biglietti (interi, dalle 15 alle 40 mila lire) saranno acquistabili dal 30 ottobre.

[p. ben.]

NOVARA. «Vogliamo dimostrare con i fatti che il teatro Coccia non è e non deve essere un semplice contenitore di spettacoli o una sorta di club esclusivo, ma in linea con i nostri progetti può avere un futuro importante come punto di riferimento per la vita culturale della città e delle nostre forze artistiche emergenti». Roberto Coto, [redacted] alla Cultura nel Comune di Novara, [redacted] Gianbeppe Colombano, responsabile della programmazione sul territorio piemontese dello Stabile di Torino, presentano così la stagione di prosa che dal 23 novembre prossimo al 14 aprile '96 porterà [redacted] Novara, con i loro [redacted] spettacoli, alcuni tra i più bei [redacted] della scena nazionale: da Sergio Fantoni ai fratelli Giuffrè, da Gaber [redacted] Glauco Mauri, Ernesto Calindri, Liliana Feldman e Isa Barzizza.

Nato ancora una volta con i consigli di Umberto Orsini per le scelte, è [redacted] cartellone [redacted] grande prestigio a cui si affiancano rassegne che, accanto ai Progetti Senior e Junior, gli allestimenti «mirati» per anziani e studenti, aprono spazi [redacted] al[redacted] filoni, con i rispettivi «big».

Come il ciclo dedicato alla [redacted] comicità: in «Linguaggi e linguacce» sfileranno Aldo, Giovanni & Giacomo, mattatori in tv con «Mai dire gol» su Italia 1, Alessandro Bergonzoni, Claudio Bisio, Luciana Littizzetto, Gino & Michele e la Banda Osiris. E sarà proprio questa rassegna di spettacoli e incontri sul teatro comico a coinvolgere direttamente le forze locali: è infatti organizzata in collaborazione con Hiroshima Mon Amour e il laboratorio Cita di Novara, il corso d'introduzione alle tecniche dell'attore.

E non è tutto: la grande stagione del Coccia aprirà anche una finestra sul [redacted] teatro italiano ospitando, dal 4 marzo al 23 aprile '96, quattro allestimenti della compagnia Argot: la rassegna s'inaugurerà con la celebre «Volevamo essere gli U2» di Umberto Marino, seguita da «Amici» di Stefano Antonelli per [redacted] regia di Maurizio Panici (27 marzo), «Shakespeare re di Napoli» di Ruggero Cappuccio (2 aprile) e conclusa da «Cinque», commedia di Duccio Camerini con Amanda Sandrelli e Massimo Wertmuller.

Ecco [redacted] cartellone principale di prosa. Le recite si terranno alle 21 nei feriali e alle 15,30 la domenica. Il debutto è affidato a «La scuola delle mogli» [redacted] Molière, prodotta [redacted] Stabile di Torino e Contemporanea '83, con Sergio Fantoni [redacted] regia di Cristi[redacted] Pezzoli (dal 23 al 28 novembre). Aldo e Carlo Giuffrè, quest'ultimo anche in veste di regista, porteranno [redacted] scena dal 14 al 17 dicembre con Nuccia Fumo «La fortuna con l'effe maiuscola» di Eduardo De Filippo e Armando Curcio. L'anno [redacted] si aprirà con il ritorno al Coccia di Giorgio Gaber, protagonista dal 4 al 7 gennaio di «E pensare che c'era il pensiero». Glauco Mauri sarà a Novara dal 18 al 21 gennaio nell'«Edipo Re e Edipo a Colono» di Sofocle. Un altro gradito ritorno, della Compagnia della Rancia, è atteso per l'8 gennaio, quando debutterà «West Side Story», il celebre musical di Bernstein nella [redacted] italiana firmata da Saverio Marconi. I tre veterani della scena Calindri, Feldman [redacted] Barzizza dal 7 al 10 febbraio reciteranno «Gigi» di Lerner [redacted] la regia di Filippo Crivelli. Infine, la gran chiusura all'insegna di Shakespeare con [redacted] tragedia di «Romeo e Giulietta» riproposta dall'11 al 14 aprile nella versione di Peppino Patroni Griffi.

Pietro Benacchio

Ritorni prestigiosi sul palco di Novara, **Sergio Fantoni e Luciana Savignano**

I prezzi

C'è la tessera della «fedeltà»

NOVARA. Tante proposte, numerose come le date. Al punto che sarebbe quasi necessario munirsi di un'agenda planning per tener conto di tutto. Un fatto è comunque certo: gli spettacoli in cartellone al Coc[redacted] sono davvero stimolanti, rinunciare ad una serata [redacted]venta sempre più difficile. Anche per questo Comune e teatro Stabile hanno studiato formule di abbonamento [redacted] prezzi in grado di accontentare tutti. Tra le più interessanti spicca la tessera fedeltà, che dà dirit[redacted] a 15 spettacoli (sette di prosa in prima serata, 4 di «comico» e altrettanti di nuovo teatro): i prezzi vanno dalla 120 mila per la seconda galleria alle 320 mila lire per la platea. Sarà [redacted] vendita assieme all'abbonamento alla stagione di danza operetta e musical a partire dal 23 ottobre. Dal 30 scatteranno invece le prevendite per tutti gli altri. I non residenti a Novara possono prenotare per telefono (0321/626665) dal 24 ottobre.

[p. ben.]

Alberto Veronesi dirigerà l'orchestra intitolata al grande musicista novarese

IL [redacted] «GUIDO CANTELLI»

NOVARA. Big dello spettacolo, ma anche grande classica con prestigiosi complessi e famosi solisti al Coccia. Torna infatti il Festival «Guido Cantelli», organizzato dagli Amici della Musica con il Comune per onorare la [redacted] del grande direttore d'orchestra novarese. Quattro i concerti di questa edizione. Si apriranno il 27 ottobre con l'Orchestra Filarmonica di Torino, diretta da Maurizio Righetti, che con il pianista Pietro De Maria, astro nascente del concertismo mondiale proporrà opere di Mendelssohn e Chopin. [redacted] novembre sarà la volta dell'Orchestra di Padova e del Veneto, impegnata in musiche di Mozart, Finzi [redacted] Dvorak [redacted] Piero Toso violino principale e Alessandro Carbonare al clarinetto. L'Orchestra Sinfonica e il coro «Ars Cantus» [redacted] 30 novembre eseguiranno i «Carmina Burana» di Orff, diretti da Giovanni Tonti. Gran chiusura del Festival il 5 dicembre, con l'Orchestra Guido Cantelli, direttore Alberto Veronesi e flauto solista Curt Ronald Schroeter, in pagine di Mercadante, Corelli e Shostakovich.

[p. ben.]

Intervista con il professor Giuseppe Verzetti che si occuperà del nuovo servizio

Trapianti renali presto al «Maggiore»

Il «Centro», che sorgerà in ospedale, sarà il secondo del Piemonte e rappresenta un riconoscimento alla disponibilità novarese alla donazione. La città infatti vanta un vero [redacted] proprio record nel settore

Il primario della divisione di nefrologia [redacted] dialisi dell'Ospedale Maggiore **Giuseppe Verzetti** sarà il responsabile del «Centro trapianti renali» di Novara

NOVARA. Trapianto: [redacted] terapia della speranza. Dal '54 (primo esperimento a Boston operato dal professor Merrill [redacted] oggi la tecnica della sostituzione di un organo malato con uno «donato» ha fatto passi da gigante. In Italia - e solo per quanto riguarda [redacted] rene - vivono oggi 8 mila trapiantati. Nell'ultimo [redacted] i trapianti sono stati 949, un buon numero ma assai al di sot[redacted] del fabbisogno annuo che si aggira attorno a 2[redacted]. Non parliamo della lista d'attesa che, sempre in campo nazionale, è composta da 7 mila malati.

Questi dati li fornisce il professor Giuseppe Verzetti, primario di nefrologia e dialisi dell'ospedale Maggiore e futuro responsabile del «Centro trapianti renali» che - ormai è certo - verrà creato nella nostra città per collaborare con l'attuale unico centro piemontese di Torino che non riesce certo a coprire le necessità regionali.

«In Piemonte - dice il prima[redacted] del «Maggiore» - l'anno [redacted] ci sono stati 93 trapianti di rene, circa il cinquanta per cento di quelli che sarebbero stati necessari. La lista d'attesa regionale [redacted] 970 malati e basta da sola a spiegare la necessità di u[redacted] secondo Centro nel territorio piemontese».

Il professor Verzetti - che si occupa nella sua divisione anche dei malati in «dialisi» - parla di cifre per far capire meglio il problema: «Un dializzato - dice - costa alla comunità [redacted] 5 anni da 250 [redacted] 300 milioni. Un trapiantato, sempre in 5 anni, ha [redacted] costo oscillante fra gli 80 [redacted] i 100 milioni. Basterebbe questo a far capire come le spese per un centro di trapianti possono [redacted] ammortizzate in breve tempo. E [redacted] parliamo dei benefici per la società che si vedrebbe restituire degli ex invalidi in persone affrancate dalla schiavitù del rene artificiale».

I trapianti, però, sono legati alle donazioni. Ed [redacted] questa la dolente nota. Ma «dolente» fino a un certo punto per quello che riguarda Novara. «La nostra città - dice il professor Verzetti - può davvero andare fiera a questo proposito. Nel '93, su 57 donatori in Piemonte 19 erano di Novara con un totale di 38 reni. Normalmente nei paesi in cui la donazione è un atto coinvolgente per tutta la popolazione non si superano i 40 reni annui per milione di abitanti. A questo punto i 38 di Novara, la cui rianimazione ha un bacino di 500 mila persone, fanno superatre i 70 reni per milione di abitanti. Record addirittura mondiale? Probabilmente, ma a parte le statistiche credo sia giusto che una città [redacted] una così alta disponibilità all'atto della donazione abbia il Centro trapianti. Cosa manca? Poco: le strutture ci sono quasi tutte. L'operazione di trapianto è [redacted] intervento delicato ma comunque di pari difficoltà di una operazione di chirurgia addominale. Ci sarà da rifinire solo la preparazione del personale che quanto prima dovrebbe cominciare a frequentare centri di trapianto già funzionanti per fare quell'esperienza che sarà garanzia di un [redacted] positivo».

Marcello Sanzo

A GALLIATE

Conferenza dell'Aido

In programma sabato 30 settembre, alle 16, a Galliate presso le sale convegni del castello Visconteo Sforzesco una conferenza medico-scientifica sulla donazione degli organi. «Aido, informare per conoscere e per donare» è il titolo dell'incontro al quale prenderanno parte Antonio D'Ambrosio, [redacted] Sanità della Regione Piemonte, Anna Mirone, responsabile del programma-trapianti della regione, e, assieme al direttore generale Luciano Scarabosio, i primari dell'ospedale Maggiore Giuseppe Verzetti e Franco Seba[redacted]iani e l'aiuto primario di rianimazione Edoardo Zamponi. La conferenza, presentata da Pietro Pesare, esponente dell'Aido novarese, è organizzata - con Comune e Pro Loco - dai donatori d'organi di Galliate per festeggiare i 20 anni di attività. In serata, «gala» con l'orchestra Tosatti diretta da Mario Garisio, e col soprano Fulvia Campora e il tenore Lin Choong Jin.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Rifiuti, perché in città non si [redacted] le vie?

Attraverso «La Stampa» vorrei porre [redacted] domanda ai nostri amministratori: come è possibile che in una città in cui i cittadini pagano gli oneri fiscali più alti previsti dalla legge si debba vivere [redacted] situazione di degrado ambientale [redacted] palese?

Non intendo riferirmi alla cronica sporcizia di strade e marciapiedi, escrementi compresi, perché in questo caso basterebbe semplicemente applicare la legge, ma della situazione terzomondista che si vive quotidianamente passando nei pressi [redacted] centri di raccolta dei rifiuti solidi urbani.

Come si può tollerare (in un paese civile) che in mezzo alla città, a luoghi abitati e a giardini pubblici, avvenga la raccolta [redacted] rifiuti senza che poi si pensi, al termine di ogni operazione, a lavare il suolo pubblico con pompe ed idranti? Chi a casa propria non lava il pavimento quando ci cade qualcosa sopra?

E' solo questione [redacted] buon senso comune, non credo che il lavare le strade con l'acqua possa rappresentare un costo troppo gravoso per la nostra economia, ma qualora [redacted] fosse, occorrerebbe comunque trovare una soluzione poiché non si può prescindere dall'igiene e dalla salute.

Valeria Sguazzini, Novara

Disagi all'imbarcadero per i servizi [redacted]

Vorremmo segnalare una situazione incresciosa che si verifica all'imbarcadero di Intra. [redacted] oltre tre settimane infatti i servizi igienici sono chiusi, con grave disagio per gli utenti: ad una richiesta di chiarimento, è stato risposto che occorre eseguire alcuni lavori, ma non si sa fino a quando si protrarrà la chiusura. Chiediamo pertanto alle autorità competenti di provvede[redacted] con sollecitudine, segnalan[redacted] anche nell'occasione la [redacted]cessità di provvedere pure alla dotazione di servizi per porta[redacted] di handicap.

Seguono più firme, Verbania

Le lettere vanno indirizzate a alla redazione «La Stampa», [redacted] della Vittoria 2, 28100 Novara. [redacted] consiglia di non superare le 25 righe di testo.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627 000, **Arona:** 0322 / 51.61, **Borgomanero:** 0322 / 843.083, **Domodossola:** 0324 / 46 500, **Galliate:** 862.222: **Oleggio:** 93.500, **Omegna:** 0323 / 61.900/63.669 **Gravellona Toce**. 0323 / 848559-855000: **Stresa:** 0323 / 33 360, **Trecate:** 777 900

Verbania: 0323 / 405.000-556.000/ 55.01.61, **Baveno:** 0323 / 924222; **Mergozzo**. 0323 / 80 705; **Orta:** 0322/911.900, **Grignasco:** S.r.e 0163/41 86.17, **S. Maurizio d' Opaglio:** 0322/96.74.56, **Lesa:** 0322/76.697, **Piedimulera:** 0324/83.188

[redacted] MEDICA

Novara: telefono 62.50.00, **Arona:** 0322 / 51.61; **Borgomanero:** 0322 / 81 500, **Domodossola:** 0324 / 491.334, **Oleggio:** 91 157, **Omegna:** 0323 / 66.61 11; **Stresa:** 0323 / 31.844; **Verbania (Pallanza)**: 0323 / 541.318

[redacted]

A [redacted] oggi sono di turno le [redacted]guenti farmacie: *Vescovile, p. Battisti, 4 tel. 03.33.88 con orario continuativo dalle 8.45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo [redacted] ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000)* e Nigri, c.so Risorgimento, [redacted] tel. 47.77 87 con orario notturno dalle 8,45 alle [redacted] del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12.30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti: mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con l'obbligo di ricetta [redacted]dica urgente e il diritto addizionale [redacted] L. 7 500). Per quanto riguarda, invece, tutti i comuni della **Provincia**, per le farmacie [redacted] turno, [redacted] attuale la [redacted]ribilità notturna, [redacted] chiamata, dietro la presentazione [redacted] ricette mediche urgenti:

Dormelletto: *Roposs*, [redacted] Cavour, [redacted] 0322/49 71 31

Oleggio: *Celesia*, via Matteotti, 10 tel 91.391

[redacted] *Gentile*, via Martiri, 29 tel. 0322/86.33 51

Invorio: *Masi*, via Battisti, 4/bis [redacted]. 0322/25.51.25

Verbania (Intra): *Baroni di Lucchi*, [redacted] Ranzoni, 39 tel 0323/40.13.41

Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode, 16 [redacted] 0323/70.138

Belgirate: Capone via Mazzini, 63 [redacted]. 0322/76445

Preglia di Crevoladossola: *Camisani*, via Sempione, 45 tel 0324/33.117-33.89.75

[redacted]ello: *Rosso*, via Caduti Libertà, [redacted] 0324/88 200

Craveggia: *Salvegrio*, p. Umberto, tel 0324/98 013

Gravellona Toce: *Arrigotti*, [redacted] Marconi, 57 tel 0323/84.80.74

Gattinara: *Lorenzetti*, p. Italia, 23 tel 0163/83.32.38

[redacted] «Terra Promessa» Il giusto un uomo buono

Ermanno Ambiel

anni 69

Lo annunciano i figli **Gianfranco** [redacted] **Franca**, [redacted]lo [redacted] **Gianna** e **Mario** [redacted] **Extens**. I funerali oggi alle ore 15 a Formazza.

— **Formazza**, 21 settembre 1995.

L'**Amministratore Delegato**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, i **Dirigenti** e i **Dipendenti** tutti della **Editrice La Stampa S.p.A.** prendono parte al dolore di Renato Ambiel per la scomparsa del padre

Ermanno [redacted]

— **Torino**, 21 settembre [redacted].

Partecipano al dolore di Renato e della sua famiglia per la scomparsa del loro caro **PAPÀ** i colleghi:

Gianfranco Goeglia
Maria Paola Arbela
Pietro Benacchio
Carlo Bologna
Marco Piatti
Marcello Sanzo
Adriano Velli
Sandro Chiaramonti
Dario [redacted]
[redacted]ppe Grosso
Gianni Martini
Mario Bosonetto
Amedeo Franco
Lorenzo Tanacelo
Gilberto Ferrando
Massimo Fatta
Maurizio Allisi
Daniele Cabras
Giuseppe Bufla
Daniele Pasquarelli
Franco Coltini
Enrico De Maria
Roberto Eynard
Roberta Martini
Giancarlo Marzo
Loredana Carena
Roberto Franchini
Francesco Leale
[redacted] Cottavaz
[redacted] Giordani
Roberto Lodigiani
Cristina Meneghini
Mario Finotti
Mario Bonazzi
Sandro Bottelli
Vincenzo Amato
Claudio Bressani
Romolo Barisonzo
Renato Balducci
Sergio Ronchi
Aristide Ronzoni
Giorgio De Sordi
Paolo Felciola
Paolo Crivellaro
Teresio Valsesia.

Publitime srl partecipa al grave lutto dell'amico Renato.

Piercarlo, Diana e Carola sono vicini a Renato.

La **Direzione** e la **Redazione** di **La Stampa** prendono parte al dolore di Renato [redacted] biel per la morte del padre

Ermanno Ambiel

— **Torino**, 20 settembre 1995

Partecipano **Colleghi e Amici**

Ezio Mauro
Luigi La Spina
Lorenzo Mondo
Gad Lerner
Vittorio Sabadin
Roberto Bellato
Dario Cresto-Dina
Carlo Gioldi
Laura Carassai
Alessandra Comazzi
Carlo Novara
Giorgio Barberis
Beppe Minello
Alma Toppino
Angelo Caroli
Sergio Trombetta
Fabio Vergnano
Paolo Polettl
Stefano Mencini
Luciano Borghesan
Giuseppe Sangiorgio
Piero Bortino
Piero Abrate
Sergio Miravalle
Leonardo Osella
Franco Cavagnino
Fulvio Lavina
Franco Binello
Carlo Francesco Conti
Daniela Cotto
Giampiero Paviolo
Guido Novaria
Simonetta Conti
Alberto Sinigaglia
Salvatore Rotondo
Claudia Carucci
Giancarlo Morzo
Maurizio Allisi
Luigi Sugliano
Luca Ubaldeschi
Pier Paolo Luciano
Dario Corradino
Florenzo Panero
Claudio Laugeri
Beatrice Mosca
Antonella Torre
Enrico Martinet
Ivano Barbiero
Luigi Grassia.

Sandro Chiaramonti è vicino a Renato in questo momento triste e difficile.

Partecipano al dolore di Renato Ambiel i **Colleghi** della **Liguria**:

Roberto Basso
Giampiero Moretti
Gianni Micaletto
Stefano Dellino
Giulio Gelsardi
Fulvio Damele
Stefano Pezzini
Pier Paolo Cervone
Giampaolo Carlini
Massimo Numa
Ivo Pastorino
Roberto Bagliotto
Bruno Balbo
Michele Polcino
Claudio Vimercati
Paride Pasquino
Paolo Lingua
Marco Raffa
Paola Cavallero.

Famiglia **Martinelli** fraternamente vicina alla famiglia Capitano nel dolore per la scomparsa della mamma signora

Clara Moschino

— **Verbania**, 20 settembre 1995.

Pombia, confronto tra sindaco, minoranza e cittadini

«No al progetto sull'area accanto allo Zoo Safari»

POMBIA. Un nuovo insediamento residenziale e industriale a lato della Statale del Lago Maggiore, [redacted] una superficie di [redacted] mila metri quadri, accanto allo Zoo Safari. Il progetto divide i pombiesi, è difeso dal sindaco ma diventa cavallo di battaglia per l'opposizione in Consiglio. E attira l'attenzione di operatori economici, secondo l'amministrazione comunale, [redacted]a anche del Wwf di Novara.

Il piano interessa il territorio alla sinistra della strada che porta ad Arona ed è già stato approvato in Consiglio. L'altra sera si è discusso dell'opportunità di realizzazione [redacted] un'assemblea promossa dalle opposizioni. Hanno partecipato, oltre a numerosi cittadini, il sindaco Bruno Gianelli, consiglieri di minoranza fra i quali Vincenzo Branca e Giuseppe De Maria, l'architetto Giovanni Gramegna dello studio «G1» che ha eseguito [redacted] progetto, rappresentanti dell'Unione artigiani e [redacted]egli ambientalisti.

Tante e diverse le voci, [redacted] a favore sia contro [redacted] piano. Gianelli ha ripercorso le tappe del piano regolatore intercomunale (per Pombia, Varallo Pombia, e Divignano) in modo da spiegare come si sia arrivati all'ipotesi dell'insediamento, che è suddiviso in un comparto ad uso residenziale e in altri tre comparti per strutture produttive.

All'intervento del sindaco ha fatto da contraltare la domanda diretta posta da Giuseppe De Maria, e ripetuta alla fine dell'assemblea da un'altra consigliere d'opposizione: «Ma a Pombia serve davvero un insediamento del genere?». Sì, sostiene il sindaco, perché [redacted] un'occasione di sviluppo [redacted]nomico, perché offrirà opportunità occupazionali, perché la zona va valorizzata e il progetto dà garanzie di un risultato ottimale. [redacted]o, o meglio non in questa maniera, ribattono [redacted] opposizioni: «Innanzitutto l'assemblea era necessaria per dare [redacted] tutti la possibilità di capire - ha detto De Maria -. Noi [redacted]on siamo censori [redacted] tutti i costi di questo piano e delle aspirazione di sviluppo di Pombia. Crediamo però siano necessarie valutazioni assai più approfondite di quelle finora abbozzate per non trovarci, domani, davanti a scatoloni di cemento come quelli che, purtroppo, già esistono poco lontano dall'area di cui stiamo discutendo».

L'architetto Gramegna ha illustrato il piano e ha dato informazioni tecniche che interessano in primo luogo i diciotto proprietari dei terreni compresi nei 108 mila metri quadri, dei quali 72 mila destinati all'edificazione. [redacted]' stata pure ipotizza[redacted] dal professionista, come cifra di riferimento per avviare procedure di vendita (un consorzio fra proprietari [redacted] il consiglio dato da Gramegna), 20 mila al metro quadro più 26 mila lire che rappresentano l'incidenza delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria.

Il rappresentante del Wwf di Novara, Mario Campanini, ha chiesto [redacted] fossero state approfondite a dovere le valutazioni d'impatto ambientale, anche sotto [redacted] profilo idrogeologico. Numerose le domande dei pombiesi, proprietari e non di terre[redacted]i compresi nell'area.

Maria Paola Arbeia

L'assemblea nella sala consiliare [redacted] è svolta l'altra sera. Qui a fianco [redacted] sindaco **Bruno** [redacted] ha motivato l'opportunità [redacted] realizzare il nuovo insediamento industriale lungo la statale del Lago Maggiore

Sviluppi nelle indagini della questura di Novara sull'omicidio di Siziano

Albanese ucciso da minorenne?

Scarcerato l'operaio di Borgomanero inizialmente indiziato di avere accoltellato a morte un connazionale. Le testimonianze raccolte inchioderebbero un giovane di 17 anni

Lucio Aprile (seduto) **e Mauro Patera** dirigente e «vice» della squadra mobile della Questura di Novara che ha svolto le indagini sull'omicidio di Siziano in collaborazione [redacted] «mobile» di Pavia

NOVARA. Era indiziato di omicidio nei confronti di [redacted]zionale albanese, ma le indagini [redacted]lla squadra mobile della questura di Novara lo hanno scagionato. Ed è stato scarcera[redacted]. Sviluppi clamorosi dell'inchiesta relativa al delitto di Siziano, avvenuto lunedì 11. Ad accoltellare [redacted] morte Gezim Veselli non sarebbe [redacted] un operaio di [redacted] rubinetteria cusiana, anch'egli albanese, Nano Kujtim, 35 anni, nato a Tirana ma residente [redacted] Borgomanero in via Santa Cristinetta 43, ma un minorenne albanese. Un passo indietro, per tornare a quanto avvenuto, secondo la versione resa ieri mattina dal dirigente della squadra mobile novarese, Lucio Aprile. Lunedì 11 nel piazzale di una ditta di gommoni da [redacted] a Siziano, la «Sacs», si ferma una Bmw, dalla quale scendono due fratelli albanesi, Gezim e Britan Veselli, 34 e 32 anni, per trattare l'acquisto di uno [redacted] più gommoni. Subito dopo arriva una Fiat Uno dalla quale scendono altri due albanesi che fermano i Veselli. Tra i quattro nasce una discussione piuttosto animata. Gezim scappa, inseguito da uno dei due, armato di un grosso coltello. Si rinchiude nel bagno della ditta ma viene raggiunto e dopo un pò esce, ferito al basso ventre. Morirà durante il trasporto in ospedale. L'accoltellatore e il compagno si prendono un'auto [redacted] testa e scappano. Un testimone riesce a scorgere la Bmw: è targata Novara. Scattano [redacted] ricerche e si scopre che l'auto è intestata a un cittadino albanese residente a Borgomanero. Si chiama Nano Kujtim, 35 anni, pulitore in una rubinetteria di San Maurizio d'Opaglio. La polizia novarese lo cerca a Borgomanero, mentre i carabinieri di Pavia proseguono le indagini nella loro zona. Nel frattempo la Procura della Repubblica di Pavia emette un decreto di fermo di p.g. nei confronti del Kujtim, ritenendolo gravemente indiziato di omicidio, secondo le testimonianze raccolte a Siziano. Intanto, sulla Torino-Milano, al casello di Biandrate, una «volante» ferma un'Alfa 75 con tre albanesi: uno è il Kujtim, [redacted] trova in compagnia di un minorenne, I.S. e di un altro connazionale. Gli agenti eseguono il fermo di p.g. nei confronti del Kujtim. Nel primo interrogatorio l'uomo confessa che il minore era con lui nel giorno del delitto. Non solo, ma che si erano recati a Siziano per tornare in possesso della Bmw prestata a Gezim Veselli, e mai restituita. Durante l'incontro nel piazzale il Veselli avrebbe insultato pesantemente il minore, che, impossessatosi di un coltello lo ha inseguito e accoltellato a morte. A Novara, la polizia rintraccia il titolare della Uno, che conferma di averla prestata a Nano Kujtim e che lo stesso Kujtim, di ritorno da [redacted]ziano, gli ha raccontato quanto successo. Una versione che scagiona l'operaio. Il tribunale di Novara, sulla base degli atti trasmessi dalla questura novarese, non convalida [redacted] fermo emesso da Pavia e scarcera Kujtim, avvalorando la tesi della polizia, cioè che sia stato il minore ad uccidere Gezim Veselli.

Marco Piatti

Pulizie a rischio. Alle materne 30 bambini in lista d'attesa

Scatta l'emergenza bidelli nelle scuole di Borgomanero

BORGOMANERO. Mancano i bidelli al primo circolo e non è possibile assicurare la pulizia o la sorveglianza, mentre alle materne trenta bambini [redacted] finiti in lista d'attesa. «Dei quattro bidelli che ci assegna l'organico, e che sono già pochi, attualmente ne abbiamo a disposizione soltanto uno al mattino ed un altro al pomeriggio: è impossibile in queste condizioni pulire 36 bagni e 19 classi, ed assicurare la sorveglianza a 342 alunni»: è la direttrice didattica del primo circolo, Teresa Valsesia, a sottolineare il problema che l'ha indotta [redacted] scrivere un comunicato ai genitori avvertendoli dell'emergenza. Le scuole elementari cittadine sono nel frattempo alle prese [redacted] un altro problema, costituito dal fatto che le inservienti che distribuiscono i pasti non hanno ancora il libretto sanitario, un fatto che ha provocato la protesta di un gruppo di genitori che ha chiesto di provvedere a regolarizzare la situazione. La difficoltà maggiore è quella delle scuole materne, dove ci sono una trentina di bambini in «lista d'attesa»: in pratica, per mancanza di posti, non è stato possibile accettare anche questi alunni. Sul problema è intervenuto anche il sindacato, che ha segnalato la situazione al provveditorato: «Si tratta di un fatto veramente strano - dice il responsabile della Cgil Scuola, Pilo - perché non siamo [redacted] fronte a tre o quattro bambini [redacted] lista d'attesa, ma ad una trentina; [redacted]'è possibile che da metà luglio, [redacted] periodo in cui i responsabili locali devono segnalare al provveditorato [redacted] numero degli iscritti, [redacted] settembre siano arrivati a Borgomanero così tanti bambini?». [m. g.]

CARPIGNANO SESIA

«Occuperemo la statale»

E' [redacted] nuovo chiuso al traffico il ponte sul Sesia tra Carpignano [redacted] Ghislarengo e gli abitanti, esasperati, hanno avviato una raccolta [redacted] firme per sollecitarne [redacted] riapertura e mina[redacted] di occupare [redacted] statale per Vercelli. «Siamo stufi di questa situazione - dice Roberto Borella, gestore di un distributore di carburante [redacted] due passi dal ponte - [redacted] soprattutto non riusciamo a capire perché il ponte debba periodicamente [redacted] chiuso per i lavori [redacted] manutenzione. Non [redacted] meglio ristrutturarlo [redacted] modo definitivo una volta per tutte?». Borella, come gli agricoltori e gli imprenditori della zona, [redacted] subendo un danno sensibile dalla chiusura: i veicoli che dal Novarese devono attraversare il Sesia per recarsi a Vercelli devono andare sino a Romagnano, con un percorso supplementare di cinquanta chilometri. «Abbiamo iniziato una raccolta di firme e [redacted] non verremo ascoltati siamo pronti ad occupare la [redacted]tatale». [m. g.]

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, via S. Francesco d'Assisi 16/D, tel. 33.341 - ARONA, Viale Baracca 40/a, tel. 46.002 - 241.700.
Il prezzo delle inserzioni risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3; la riga è composta [redacted] 36 battute, intervalli compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.
La tariffa è di L. 4000 la riga. Domande lavoro impiego L. 1180. Avvisi urgenti data fissa o reclami il doppio. Necrologie data fissa e urgenti il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editrice ricorda che la legge 9.12.1977 n. 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

3 Lavoro - offerte

AZIENDA [illegible] Novara e provincia. Offre [illegible] Scrivere a [illegible] casella postale n. 3 - 21013 Gallarate (Va).

5 Immobiliare - vendita

LIQUIDATORE concordato preventivo vendo capannone di mq 475 con annesso terreno edificabile di mq 3500 sito in Cioppo Castello (Novara) [illegible] Telefonare ore ufficio 0322 835 [illegible]

OMEGNA
Vicinanze, vendiamo, vista lago, **CASA con giardino** di mq. 800 circa. Rustica al tetto da ultimare. Comodo accesso.
Tel. 0323-866201

OMEGNA
Lungo lago, [redacted]
UNICO! APPARTAMENTO termoautonomo di cucina, soggiorno, bagno, 2 camere letto. Cantina, balconi.
Tel. 0323-866201

KINESIS
PALESTRE - SQUASH SAUNA
Orario continuato 9.00/22.00 Anche [redacted]
via Passalacqua, 24 - NOVARA tel. 0321/625222

[redacted] TOCE
Centro
APPARTAMENTO autonomo di cucina abitabile, soggiorno, bagno, 2 camere letto. Cantina. Posto auto.
Lire **155.000.000** dilazionabili
[redacted]

ARONA
Bilocale [redacted] posizione centrale di mq. 70 con terrazza di mq. 124, composto da: ingresso, cucina abitabile, ampio soggiorno, camera, bagno con vasca.
Lire 165.000.000

PARUZZARO
Soleggiata porzione di bifamiliare di nuova costruzione, disposta su tre livelli per totale [redacted] mq. [redacted], ampio porticato di mq. 43 e terreno di proprietà.
Possibilità d'acquisto sia al tetto [redacted] ultimata
BUSINESS IMMOBILIARE tel. 0322/241212

ESTRATTO DI BANDI DI GARE

La Provincia di Novara - Piazza Matteotti, [redacted] 1 - 28100 Novara - Tel. 0321/3781 - Telefax 0321/35087 - indirà distinte gare di licitazione privata ai sensi dell'art. 21 della legge 11.2.1994, n. 109 e successive modificazioni con il criterio [redacted] prezzo più basso, determinato mediante offerte [redacted] prezzi unitari, con le modalità previste dagli artt. 1, lett. e) e [redacted] della legge 2.2.1973, n. 14 e suc[redacted] modificazioni, per lavori vari sulle seguenti strade provinciali, per gli importi a base di gara a fianco di ognuna indicati:
1) S.P. Invorio-Bolzano Novarese L. 126.000.000; 2) S.P. Solarolo-Barengo-Borgomanero L. 126.000.000; 3) S.P. Pogno-Alzo L. 135.500.000; 4) S.P. Fontaneto-Cressa-Divignano-SS [redacted] L. 168.000.000; 5) S.P. Occidentale del Lago d'Orta L. 168.000.000; 6) S.P. Ticino-Oleggio-Proh L. 210.000.000; 7) S.P. Vespolate-Tornaco L. 275.284.981; 8) S.P. Ovesticino L. 420.100.000; 9) S.P. [redacted] Biandrate L. 565.000.000; 10) S.P. Castelletto [redacted] Momo-Oleggio C. L. 1.059.675.993.
I bandi integrali di gara, ai quali si fa espresso rinvio per le domande di partecipazione, sono visibili presso il Settore Tecnico Viabilità e pubblicati agli Albi Pretori del Comune di Novara e della Provincia. Le domande medesime, [redacted] competente bollo, do[redacted] pervenire alla Provincia entro le ore 12,30 del giorno 9.10.1995.
Novara, 15 settembre [redacted]

IL PRESIDENTE
Paolo Cattaneo

Anche nel Cusio i volontari invitati a collaborare alla giornata ecologica

«Mondo pulito» da Novara a Orta

Esercito di ramazze al lavoro con Legambiente

NOVARA. Con ramazza e rastrello «Puliamo il mondo». Arriva anche nel Novarese e nel Cusio il grande appuntamento di volontariato ecologico internazionale di domenica 24 settembre. Tra le oltre cento città italiane impegnate nell'operazione [redacted] Novara, Galliate, Castelletto Ticino, Orta e Casale Corte Cerro.

«Puliamo il mondo» è nato in Australia nell'89 e si è subito diffuso in decine di Paesi. Sino a mobilitare, [redacted] anno, 80 milioni di improvvisati spazzini nelle strade di tutto il Pianeta. Sempre nel '94 è sbarcato anche in Italia dove è stato «importato» da Legambiente che ne segue ovunque l'organizzazione. Anche a **Novara**. Dove quest'anno [redacted] replica.

Nel capoluogo l'iniziativa è curata dall'associazione ambientalista in collaborazione con il Comune, il comitato dei presidenti dei quartieri (ha scelto le aree da ripulire) e la Sun (fornitrice degli attrezzi e dell'assistenza tecnica). Due le zone individuate: il giardino di viale Curtatone [redacted] la zona Agogna, progettato parco ora in stato di grave degrado ambientale.

L'appuntamento è per domenica alle 9 ai piedi del Colle della Vittoria e alla biglietteria dello stadio di viale Kennedy. E' gradita un'adesione telefonica (chiamare il 370372) anche se verranno accettati pure i volontari dell'ultima [redacted].

Secondo appuntamento di «Puliamo il mondo» anche a **Galliate**. Il locale circolo di Legambiente, in collaborazione con il Comune e altre associazioni galliatesi, propone le aree del fossato del castello, del parcheggio dell'ospedale e della via del Piaggio, prima della valle del Ticino. Ci si trova alle 9 in piazza Castello dove vengono organizzati i gruppi di lavoro. Al termine è offerto il rinfresco.

Si «lavora» al pomeriggio, invece, a **Orta San Giulio**. Il ritrovo [redacted] alle 14 in piazza Motta dove Comune e Legambiente forniscono il kit per la pulizia (in dotazione anche tavolette di cioccolato). Gli obiettivi sono il cimitero, le passeggiate di Ortello e della Bagnera e la stazione. Alle 18 tutti a Villa Bossi per la merenda. Volontari con la ramazza anche a **Castelletto Ticino**. Ci si trova alle 8 in piazza Fratelli Cervi, davanti al municipio. Il Comune sta mettendo a punto la mappa delle aree da ripulire: [redacted] pensa al lungoTicino, alla spiaggia sul lago e al parco.

Piccoli e grandi sono già mobilitati a **Casale Corte Cerro**. L'operazione «Puliamo il mondo» sbarca nelle strade del paese e nell'area vi[redacted]ino al cimitero. L'appuntamento è alle 8,30 nella piazza del municipio.

Barbara Cottavoz

IN BREVE

OLEGGIO

La prima festa della Lega [redacted] Bossi [redacted] Speroni

Umberto Bossi e Francesco Speroni alla prima festa della Lega Nord che s'inizia domani nel tendone in [redacted] Gallarate 89. [redacted]ssi interverrà domani sera, venerdì, alle 21, mentre l'ex ministro è atteso domenica. Sabato alle [redacted] in programma un incontro politico con parlamentari. Tutte [redacted] sere musica [redacted] servizio [redacted]. [m. p. a.]

[redacted]

Sabato inaugurazione della biblioteca

Sabato alle 17 nella sede delle esposizioni in Piazza San Graziano sarà inaugurata la sede della Biblioteca. [m. b.]

[redacted] NOVARESE

Per l'area industriale una raccolta di firme

La minoranza consigliare ha avviato una raccolta [redacted] firme sul problema dell'area industriale: la petizione intende sostenerne la realizzazione in regione Piola. [m. g.]

MANUTENZIONE IMPIANTI RISCALDAMENTO
Caldaie, Scaldabagni, Cucine
Consulenze norme [redacted]
IRIL
di Ferruccio Proverbio
Esposizione e Laboratorio a
NOVARA - C.so Risorgimento, 94
Tel. 0321/474271 Fax 0321/471925
SI EFFETTUANO:
- Analisi di combustione con rilascio libretto impianto;
- Messa a norma impianti;
- Manutenzioni e/o sostituzioni caldaie.

Sopralluogo di tecnici Anas e amministratori nel tratto più a rischio della statale vigezzina

Ancora bloccata [redacted] strada del confine

Ostruita da sassi e fango la corsia verso la Svizzera

RE. Rimarrà chiusa per alcuni giorni verso la Svizzera [redacted] statale della Valle Vigezzo. L'arteria era stata interrotta da uno smottamento avvenuto nel tardo pomeriggio [redacted] martedì nei pressi del confine di Ponte Ribellasca.

Dal fianco della montagna sono caduti sassi, fango e detriti [redacted] che hanno ostruito la carreggiata per una decina di metri. Il franamento non è stato di grosse dimensioni ma sulla parete rocciosa è rimasto altro materiale instabile.

Ieri mattina c'è stato un sopralluogo dei tecnici dell'Anas con gli amministratori locali. E' stato deciso un immediato intervento di disgaggio della parete che incombe sulla strada. Saranno poi posate nuove reti di protezione per eliminare ogni pericolo. I lavori saranno eseguiti con le procedure d'urgenza. Il direttore compartimentale dell'Anas ingegner Simonini sta seguendo personalmente la situazione.

Ecco come si presentava ieri la statale vigezzina. Lo smottamento è avvenuto mentre stavano rientrando i frontalieri

Lo smottamento è avvenuto proprio mentre stavano rientrando le prime auto dei frontalieri dal vicino canton Ticino. Un'auto è passata poco prima che sulla strada piovessero i sassi. Un'altra, con quattro ragazzi, è riuscita a fermarsi a un passo della frana. [redacted] grosso dei frontalieri Vigezzini, milleduecento pendolari del confine che vanno [redacted] vengono ogni giorno dal Locarnese, arriva solitamente al posto di confine dopo le 17,30. I lavoratori hanno trovato l'arteria ostruita, hanno lasciate le loro auto a Ponte Ribellasca e sono rientrati a casa con il trenino della «Vigezzina» o altri mezzi.

La piccola ferrovia che fa servizio fra Domodossola e Locarno toccando tutti i centri della valle Vigezzo continua a rivelarsi provvidenziale nelle situazioni di emergenza. Ha organizzato anche questa volta corse speciali per i frontalieri fino a quando durerà l'interruzione della strada. Molti vigezzini, che hanno esigenze di spostamento nel Locarnese o turni di lavoro particolari, dovranno però utilizzare la stretta e tortuosa statale Cannobina.

Dopo la tragedia di Olgia, nella quale avevano perso la vita tre giovani frontalieri di Malesco, erano stati eseguiti lavori per ripristinare condizioni di sicurezza nel tratto della statale Vigezzina fra Re e [redacted] confine. Erano stati effettuati interventi di consolidamento e bonifica delle pareti rocciose che sovrastano la statale e posate nuove reti di protezione. Lo smottamento di martedì è avvenuto in un brevissimo tratto in cui erano rimaste le vecchie reti di protezione che non hanno tenuto.

In seguito alle fortissime pioggie, si è formato un piccolo corso d'acqua che ha scavato il fianco della montagna, trascinando detriti e altro materiale [redacted] valle. L'episodio conferma la necessità di una soluzione definitiva per sistemare il tratto che precede il confine. Era stata prevista la costruzione che da Isella dovrebbe sbucare [redacted] Ponte Ribellasca.

Adriano Velli

Allarme-piene

Polli si è rivolto a Lamberto Dini

L'onorevole **Mauro Polli** è intervenuto sui rischi delle piene in Val d'Ossola

MASERA. Il deputato ossolano Mauro Polli dell'Unione Federalista ha lanciato un allarme per la situazione di pericolo che si verifica nella piana fra Domo e Masera. Nell'area delimitata dalla confluenza dell'Isorno e del Melezzo nel Toce si trovano l'aviosuperficie, un eliporto e lo stabilimento della Snam con [redacted] centrale di decompressione del metanodotto proveniente dai paesi dell'Est. Su questa zona corre in sopraelevata la superstrada verso il Sempione. Secondo il parlamentare ossolano, che si è rivolto direttamente al Presidente del Consiglio Dini, eventuali piene in questa zona potrebbero provocare una catastrofe. «Ho allertato il capo del governo, i ministri dei Lavori Pubblici e dell'Ambiente e il Magistrato del Po - ha dichiarato Polli -: solo sul Melezzo è stato predisposto un argine mentre il fenomeno del trasporto e dell'accumulo ha determinato l'innalzamento dell'alveo e del letto del fiume Toce che è già straripato più volte invadendo l'area occupata dall'aviosuperficie».

Polli chiede a Dini e ai ministri «se sia stato preso [redacted] considerazione l'ipotesi, purtroppo non priva di fondamento, di un possibile e più grave straripamento dei corsi fluviali in questione» e se siano stati valutati gli effetti, a [redacted] parere disastrosi, che potrebbero essere provocati dall'invasione dell'acqua nella centrale di decompressione del metanodotto della Snam. «E' necessario intervenire urgentemente - afferma il parlamentare federalista - inizialmente con opere di drenaggio e con la costruzione di argini sul Toce e sull'Isorno per proteggere adeguatamente l'intera area, poi con lavori a mon[redacted]. [redacted] auguro che [redacted] istituzioni raccolgano il grido d'allarme: non vorrei che si dovesse parlare fra qualche mese di disastro annunciato». [a. v.]

IN BREVE

DOMODOSSOLA

Domenica l'assemblea dell'Unione Frontalieri

L'Unione Frontalieri ha organizzato per domenica prossima alle 9,30 nel salone dei padri capuccini di Domodossola un'assemblea informativa sugli effetti della riforma delle pensioni. Molti frontalieri si trovano infatti con periodi contributivi in Svizzera e in Italia e dovranno prendere decisioni importanti che riguardano la pensione. E' prevista anche una relazione a [redacted] dal direttore delle Acli di Lugano, Antonio Carolano. [a. v.]

CREVOLADOSSOLA

Figlio del vicesindaco muore per [redacted] malore

Un impiegato dell'Usl, Pier Carrara, 32 anni, è morto ieri mattina, stroncato da un improvviso malore. E' stato trovato agonizzante nel bagno della sua abitazione: inutile si [redacted] rivelata la corsa in ambulanza [redacted] l'ospedale. Sarà eseguita l'autopsia per accertare le cause del decesso. L'impiegato, sposato e padre di un bimbo di un [redacted], [redacted] figlio del vicesindaco di Crevoladossola, Pierino Carrara. [a. v.]

VERBANIA

Come chiedere riduzioni sulla tassa dei rifiuti

I «single» possono chiedere una riduzione della tassa sui rifiuti. E' concessa anche [redacted] proprietari di una seconda [redacted] adibita [redacted] residenza principale e non locata. Le richieste di ribasso della quota devono essere presentate all'ufficio Tributi del Comune entro il 30 settembre. [b. c.]

Abitanti esasperati, il sindaco di Premosello emette ordinanza

Cuzzago, cimitero [redacted] luci rosse per la presenza delle lucciole

PREMOSELLO. Un cimitero a luci rosse. Lo è diventato quello di Cuzzago, la popolosa frazione premosellese, camposanto che da tempo è diventato terra di conquista per le professioniste del sesso a pagamento. Un via vai, quello delle «lucciole», che ha scatenato le proteste degli abitanti di Cuzzago.

«Non ne possiamo più di queste passeggiatrici», dicono nella frazione e le proteste hanno indotto [redacted] sindaco di Premosello ad intervenire.

Così, sui muri del camposanto sono apparsi degli avvisi chiari ed inequivocabili: «Per rispetto al luogo e agli abitanti è assolutamente vietata la sosta di persone in abiti succinti e con atteggiamenti moralmente irriguardosi. Firmato: l'Amministrazione comunale di Premosello».

Il sindaco **Aldo Panighetti**

Per le prostitute diventa off limits [redacted] cimitero di Cuzzago, che sorge lungo la strada che collega a Mergozzo. La gente ha sempre arricciato il naso nel trovarsi di fronte a queste donne di colore che hanno fatto della zona la loro «alcova».

«Nei boschetti e nelle stradine del posto c'è un via vai non più ammissibile di prostitute e clienti - dice [redacted] sindaco di Premosello, Aldo Panighetti -. La gente del posto, specie gli anziani, si reca a far visita ai loro morti trovandosi di fronte a spettacoli irriguardosi, a donne poco vestite che reclamizzano le loro grazie».

Le quattro, cinque lucciole - tutte di colore - arrivano con il treno alle 14,30; scendono alla stazione di Cuzzago, fanno poche centinaia di metri e si piazzano vicino al cimitero della frazione. Un «turno» che dura sino alle 19 quando riprendono il treno per rientrare a casa. Pendolari del sesso ma certo pendolari sgradite.

«Ho mandato diverse volte i vigili a controllare [redacted] lo stesso hanno fatto i carabinieri ma non riusciamo ad allontanarle definitivamente - dice Panighetti -: appena le forze dell'ordine se ne vanno, queste ritornano sul posto».

Del problema si parlerà anche nel prossimo Consiglio comunale. Dice il sindaco: «Ho deciso di sottoporre ai consiglieri l'ipotesi di far fotografare le targhe delle auto dei loro clienti; e la sola arma per scoraggiare chi bazzica con quelle prostitute che, senza clientela, dovrebbero così andarsene». [re. ba.]

DOMODOSSOLA

Sabato al Calvario

Convegno su [redacted] contro il morbo di [redacted]

DOMODOSSOLA. Quali sono le più recenti acquisizioni clinico-terapeutiche sul morbo di Parkinson? Il punto sulla situazione della ricerca medica in questo campo si farà sabato al Sacro Monte Calvario di Domodossola, nell'ambito di un convegno promosso dalla divi[redacted]ne neurologica dell'ospedale San Biagio di Domodossola, e dell'Associazione culturale medico ossolana. I lavori saranno aperti alle 9,30 da Ivan Guarducci, vice presidente dell'Associazione cultura medica domese. Seguiranno le relazioni di Enrico Morgando, primario della Dea Neurologia delle Molinette a Torino, e Mauro Lozza, primario della Neurologia di Alessandria. Su «terapia farmacologica» e «Approccio riabilitativo» prenderanno la parola Angelo Villani, primario della neurologia di Domodossola, e Carlo Pasetti, della Fondazione clinica di Veruno. [c. m.]

[redacted]

Si chiude il 29 ottobre

I finalisti del premio di [redacted]

STRESA. Ultime settimane di suspence per il Premio Stresa di Narrativa. La giuria ha scelto i finalisti. Sono otto nella sezione di editi e sette in quella di inediti. La premiazione si terrà a Stresa il 29 ottobre.

In gara con opere già pubblicate sono Mario Giudici, Duilio Paiuttelli, Laura Pariani, Melo Freni, Giuseppe Cassieri, Gianpaolo Dossena, Giancarlo Leucadi e Gigi Moncalvo. Nella sezione dei racconti inediti, invece, si contendono il premio Elena Matalena, Andrea Sassi, Enrico Bonino, Marcella Ledda, Alberto Bracco, Amedeo Dall'Asta e Marcello Corrà.

La selezione è stata compiuta dalla giuria [redacted] giorni scorsi. Sono chiamati a designare i vincitori nomi noti della narrativa italiana come Giorgio Barberi Squarotti, Carlo Della Corte, Gianfranco Lazzaro, Marcello Venturi, Franco Piccinelli e Walter Tenn. [b. c.]

VERBANIA

20 mila franchi svizzeri

Da Regio Insubrica borsa di studio per neolaureati

VERBANIA. Borse-premio per un importo complessivo di circa 20 mila franchi svizzeri vengono assegnate dalla Comunità di lavoro Regio Insubrica a neolaureati svizzeri e italiani di età inferiore a trent'anni che presentino ricerche sullo sviluppo economi[redacted] dell'area territoriale di competenza dell'associazio[redacted]. Questa comprende quali membri di diritto le province di Varese, Como, Verbano Cusio Ossola e il Canton Ticino e promuove una politica di incremento della cooperazione transfrontaliera nell'area italo-svizzera dei laghi prealpini Lario, Ceresio e Verbano.

I partecipanti devono presentare [redacted] loro ricerche in duplice copia entro il 30 novembre prossimo alla segreteria della Regio Insubrica, Villa Chiesa, in via San Gottardo, I a Chiasso-Mezzana, dove [redacted] pos[redacted]o avere altre informazioni sull'iniziativa. [s. r.]

MANÍA

PRET A PORTER DONNA

Collezione Autunno/Inverno 1995/1996

Cappotti, Giacche, Gonne

Pantaloni, Maglie

Piumini OCA 100% L. 229.000

Orario:

da lunedì a venerdì dalle 9 alle 12.30
e dalle 13.30 alle 18.00

sabato continuato dalle 10 alle 18

NOVARA - VIA E. FERMI, 11 - S.da per Biandrate

A Società leader nazionale necessitano
VENDITORI
residenza Novara e provincia, anche prima esperienza [redacted] affidare [redacted] clientela e con Ottimo [redacted] formazione e costante supporto di professionisti, carriera. Guadagno medio mese 4.000.000 [redacted] 0322/84641[redacted]

Media Azienda, zona Arona cerca
DUE GIOVANI OPERAI
uno per operazioni di imballaggio e controllo, si richiedono capacità organizzative e diploma tecnico.
Uno con conoscenze basilari di meccanica.
Inviare curriculum a [redacted] n. 19415360 fermo posta ARONA.

Media azienda metalmeccanica con sede nel Cusio ricerca
MECCANICO ATTREZZISTA
E' richiesta una precedente esperienza di lavoro nella costruzione o manutenzione di stampi per tranciatura ed imbutitura.
Inquadramento e stipendio saranno commisurati alle reali capacità del candidato prescelto.
[redacted] casella postale n. 59 di Gravellona Toce

CONCORDATO PREVENTIVO
VENDE CAPANNONE
di mq 475 con terreno edificabile di mq 3.500 circa in Oleggio Castello (NO)
STUDIO ALBERTINAZZI - PRONI
Borgomanero - c.so Mazzini, 84
[redacted] Pronl

Verbania, necessario per posare il collettore delle acque del Monterosso

Viale Azari chiude al traffico

Il blocco inizia lunedì e durerà un paio di mesi. Quel tratto fu bloccato anche l'anno scorso. Inevitabili disagi. Per alleviarli il Comune predispone segnaletica e percorsi alternativi

VERBANIA. Si profila un periodo di difficoltà per la viabilità cittadina. Infatti da lunedì prossimo e per circa un paio di mesi, resterà completamente chiuso [redacted] traffico il tratto di viale Azari a partire dall'incrocio con [redacted] Bramante fino all'altezza della strada che sale al Monterosso. Il provvedimento assunto dall'amministrazione comunale si rende necessario per la posa del collettore destinato a raccogliere [redacted] le acque provenienti d[redacted] collina e a convogliarle nel vicino torrente S.Bernardino.

La circolazione sull'asse di viale Azari venne già interrotta per alcune settimane [redacted] anno nella parte conclusiva fino al ponte del Plusc per lavori della fognatura e i disagi per gli automobilisti furono notevoli. Così accadrà anche nei prossimi giorni, poichè viene rivoluzionata la mobilità interna nel raggiungimento delle frazioni a nord e dei Comuni collinari e negli spostamenti fra Pallanza e Intra. Sulla base della precedente esperienza, l'amministrazione sta comunque predisponendo una apposita segnaletica ed altri accorgimenti volti a limitare [redacted] più possibile le difficoltà per gli automobilisti. Essenziali come vie alternative su cui viene dirottato il traffico diventano via Guido Rossa e via Olanda per i movimenti interni.

Un indubbio aumento di circolazione si verificherà poi lungo [redacted] Europa, gravando particolarmente [redacted] punti nevralgici dell'incrocio con viale Azari a Pallanza e della rotonda di Intra, dove è facilmente prevedibile il formarsi di lunghe code. Proprio per ridurre questo impatto viene consigliato l'uso alternativo del percorso lungo l'argine del S.Bernardino; inoltre ci saranno indicazioni per chi entra in città all'altezza di Fondotoce volte a suggerire il passaggio da Bieno alle spalle del Monterosso come alternativa alla litoranea e [redacted] corso Europa.

«Siamo consapevoli dei disagi e ce ne scusiamo con la cittadinanza», dichiara il sindaco Aldo Reschigna. «Comunque - aggiunge - invitiamo tutti [redacted] ridurne la portata collaborando nel rispetto della segnaletica collocata e delle informazioni impartite, tenendo [redacted] conto dell'importanza dell'opera [redacted] corso di esecuzione».

La posa del collettore che determina il blocco di viale Azari [redacted] effetti da tempo sollecitata dai cittadini e dalla circoscrizione ovest, per eliminare i frequenti allagamenti (ripetutisi anche negli ultimi giorni) di molte abitazioni delle frazioni di Madonna di Campagna e di Suna. A rendere finalmente possibile l'intervento è un finanzia[redacted] di 400 milioni della [redacted]gione Piemonte, a [redacted] si aggiunge un mutuo di 450 milioni contratto dal Comune per coprire l'intero costo. Il risultato sarà la raccolta e l'incanalamento delle acque che ora scendono liberamente dal Monterosso [redacted] provocano i danni rilevati.

Intanto, sempre a proposito della viabilità verbanese, [redacted] de[redacted] registrare una presa di posizione della circoscrizione Ovest per i problemi di traffico determinati [redacted] via Madonna di Campagna dalla apertura della nuova sede dei licei. L'amministrazione viene sollecitata ad eseguire al più presto l'allargamento della strada, a porre un segnale di divieto di transito dei mezzi pesanti e ad incrementare la presenza dei vigili.

Sergio Ronchi

Il blocco della circolazione di Viale Azari creerà seri problemi agli automobilisti

Ventata di novità nella prestigiosa azienda di Omegna

Girmi, ecco 15 miliardi svolta firmata Carulli

OMEGNA. La Girmi volta pagina ed a scrivere il nuovo capitolo della prestigiosa azienda cusiana produttrice di piccoli elettrodomestici è Adolfo Carulli. Quindici miliardi di investimenti nei prossimi cinque anni, nuovi prodotti da immettere sul mercato entro la prossima primavera, rivoluzione all'interno della fabbrica e nei rapporti commerciali con [redacted] nuova apertura ai [redacted]cati esteri. Queste le linee guida di un programma che inizia già oggi. «Abbiamo acquisito un'azienda ed un marchio del quale conoscevamo le potenzialità - esordisce [redacted] presidente della Girmi - pur consapevoli che i nostri predecessori, la Moulinex, avevano operato nell'ottica dei loro interessi e delle loro strategie che non tenevano nella giusta considerazione l'azienda. Per noi è diverso: un anno fa avevamo promesso che avremmo rilanciato l'azienda ed ad[redacted] siamo qui [redacted] dimostrare che la nostra sfida continua». La nuova «frontiera» Girmi [redacted] rappresentata ancora dall'Italia ma soprattutto dall'estero. Già quest'anno dei 40 miliardi di fatturato, 7 arrivano dagli Stati Uniti ed altri 10 da altri Paesi esteri. «Puntiamo a potenziare la nostra presenza già dal 1996 in America ed in Sud Africa, oltre che in Europa dove la Girmi è stata sacrificata per dare spazio ad altri marchi del gruppo Moulinex», ribadisce Adolfo Carulli. Affinchè questo avvenga è stato predisposto un piano di risanamento [redacted] di potenziamento che investe l'intera l'azienda. A cominciare dal settore ricerca che ha avuto la priorità assoluta con uomini e mezzi: prodotti innovativi, nella miglior tradizione Girmi, entreranno sul [redacted]to entro i primi mesi del '96. Cambiamenti anche nel settore produttivo: nuove presse e nuove macchine per lo stampaggio della plastica entreranno quanto prima in funzione consentendo un netto miglioramento della qualità e nella gestione del lavo[redacted]. Altrettanto avverrà anche nel reparto montaggio dei piccoli elettrodomestici con l'acquisizione di impianti robotizzati. «Oggi guardo al futuro con ottimismo - dice ancora Carulli - perchè siamo supportati in questa operazione dalle maestranze che hanno dimostrato un attaccamento all'azienda come raramente capita di riscontrare nel mondo del lavoro».

Adolfo Carulli, presidente della Girmi

Tutto ciò comporterà una svolta anche sotto l'aspetto commerciale: si aprono nuovi spazi ed i mercati, [redacted] Italia ed all'estero, registrano positivamente il ritorno del marchio Girmi. «Il rapporto che abbiamo instaurato con il gruppo Procter & Gamble è il miglior riconoscimento», afferma Maurizio Gubetti, da alcuni mesi nuovo direttore dell'azienda cusiana. Un salto di qualità che avrà riflessi positivi anche sull'occupazione. [v. a.]

Omegna, positivo il bilancio di chiusura della prima edizione

Fiera, al lavoro per il bis

Gli organizzatori stanno già prendendo contatti per l'allestimento del '96. E l'obiettivo è diventare la «vetrina» di tutta la nuova Provincia del Vco

[redacted] Si è chiusa con un bilancio più che positivo «Vivi Omegna», [redacted] prima edizione della Mostra del Lago d'Orta. Con ventiduemila visitatori ed un ospite illustre, addirittura il Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro, giunto [redacted] sorpresa domenica a mezzogiorno al termine dell'incontro [redacted] i partigiani. «Un risultato insperato - dice Roberto Tomatis a nome degli organizzatori -, la mostra è stata un'autentica vetrina del Cusio con [redacted] gamma di espositori che spaziavano dalle prestigiose industrie del casalingo sino ai commercianti ed agli operatori turistici».

[redacted] grande sforzo organizzativo [redacted] possibile dalla compartecipazione di tutta la città: dalla Pro loco, che ha promosso le iniziative culturali e gli spettacoli ai Volontari del Soccorso che insieme ai Vigili del Fuoco Volontari erano presenti [redacted] stand.

Alla sera poi tutti al ristorante gestito dall'associazione Cuochi Alto e Basso Novarese. Un'idea questa di Andrea Cano che ha coinvolto [redacted] «Gotha» della cucina novarese: dal presidente Claudio Zeretti; con lui Piero Temporelli, Bruno Brusorio, Bartolomeo Pozzi, Daniele Freda, Renzo Coreda, Gianfranco Pizzi, Domenico Coreda, e Pierluigi Campana. L'allegra brigata di berrette bianche ha fatto riscoprire sapori di un tempo che anche i palati più raffinati avevano probabilmente dimenticato.

«Un'esperienza che ci piacerebbe ripetere anche in futuro - dice Piero Bellini dell'Opra di Novara che ha curato la manifestazione -; stiamo infatti pensando alla prossima edizione e per questo entro fine settimana incontreremo l'amministrazio[redacted] comunale ed i responsabili delle varie categorie economiche». Quasi certamente la seconda edzione di «ViviOmegna» si svolgerà ancora a Bagnella.

«Ma dobbiamo prevedere un aumento di almeno il 50 per cento degli stand al coperto - conclude Tomatis -. L'obiettivo è quello di diventare la Mostra della nuova Provincia del Vco: una vetrina di tutto il Verbano, Cusio e Ossola». [v. a.]

Al Procuratore

Esposto di An per le piante del lungolago

VERBANIA. Gravi responsabilità della ditta appaltatrice, del[redacted] direzione dei lavori [redacted] dell'Amministrazione comunale vengono configurate da Alleanza Nazionale in merito ai lavori di piantumazione sul nuovo lungolago di Intra. Sull'argomento sono stati inoltrati un esposto alla Procura ed una interpellanza al Sindaco. Vengono contestati in particolare lo stravolgimento del progetto originario che avrebbe consentito all'appaltatore di recupera[redacted] l'intero importo del ribasso d'asta, grazie anche ad ingiustificate variazioni contenute nella perizia suppletiva, e una esecuzione dei lavori difforme da quanto previsto nel capitolato, con piante di scarto. [s. r.]

Racchelli a Baires

L'incontro con emigrati ossolani

VERBANIA. Il consigliere Ettore Racchelli - in rappresentanza della giunta piemontese - ha partecipato la scorsa settimana, a Buenos Aires e Cordova, all'inaugurazione di tre centri commerciali e produttivi realizzati anche con la partecipazione di aziende italiane. Nell'occasione ha incontrato emigrati e famiglie argentine di origine italiana. Tra questi Fernando Caretti, 70 anni, ossolano, che a Buenos Aires presiede l'Associazione Ossolani d'Argentina. «Caretti - ha dichiarato Racchelli - mi ha riservato un'accoglienza incredibilmente festosa e mi ha permesso di conoscere molti aspetti del lavoro e della cultura del nostro Paese in America Latina». [s. r.]

Voto di ballottaggio

Oggi si elegge il difensore dei verbanesi

VERBANIA. Nessuno dei candidati in lizza ha ottenuto la maggioranza richiesta nella prima votazione per ricoprire l'incarico di difensore civico, svoltasi nel tardo pomeriggio di lunedì a palazzo Flaim alla presenza del consiglio comunale e dei consigli delle cinque circoscrizioni.

Mario Piscitello ed Euro Moroso hanno riportato [redacted] maggior numero di preferenze e sono separati da appena un voto. Ne hanno raccolti, rispettivamente, ventisette [redacted] ventisei. Il cerchio, comunque, si è stretto intorno ai due candidati. E tra loro si svolgerà pertanto questo pomeriggio alle ore 18 la prevista votazione decisiva di ballottaggio. [s. r.]

Iniziativa di Livia Turco

Il «caso» [redacted] Gepi ed [redacted] Montefibre in Parlamento

VERBANIA. In seguito ad un'iniziativa dell'onorevole del pds Livia Turco, la questione dei lavoratori ex Montefibre e Gepi è in discussione in questi giorni alla Camera dei deputati dove il gruppo Progressista ha presentato una serie di emendamenti al decreto sui lavori socialmente utili che il governo sta ripresentando. E' la stessa Livia Turco, [redacted] una lettera indirizzata ai lavoratori di Pallanza, ad illustrare l'iniziativa: «Il gruppo Progressisti Federativi ha presentato, a firma [redacted] e dei colleghi Innocenti e Rastrelli, gli emendamenti in grado di risolvere i problemi posti dai lavoratori di Pallanza, [redacted] la possibilità di accesso [redacted] lavori socialmente utili con l'indennità di 12 mesi al termine della scadenza della mobilità o l'aggancio alla "mobilità lunga" [redacted] i lavoratori ex Gepi del Centro-Nord. Su questo punto il ministro Treu ha manifestato forti dubbi ed allora si è impegnato a proporre una specifica soluzione al problema».

I lavoratori in questione sono circa un centinaio, [redacted] età media sui 50 anni, tutti ex Montefibre, ex Gepi, ex cassintegrati a zero ore, ex mobilità.

«Ai lavori socialmente utili - commentano Marco Travaglini e Diego Caretti del pds del Vco - possono accedere tutti coloro che hanno terminato la mobilità al 31 dicembre del 1994. Questi "uomini ex" [redacted] fuori dalla tutela per meno di 40 giorni. Un assurdo - ribadisco[redacted] i due esponenti della Quercia - che diventa un dramma sociale». [s. r.]

IN BREVE

OMEGNA

Lettera dei sindacati [redacted] Scalfaro e un'assemblea

I segretari di Cgil, Cisl e [redacted] del Vco hanno consegnato domenica al presidente Scalfaro una lettera in [redacted] auspicano l'intervento [redacted] Capo dello Stato sulla lunga vertenza [redacted] lavoratori in mobilità da mesi senza stipendio. Intanto un'assemblea dei lavoratori in mobilità [redacted] terrà domani alle 16 nell'auditorium della Famiglia Studenti [redacted] Intra. All'incontro sarà presente Giorgio Rolli[redacted] responsabile sindacale nazionale del mercato del lavoro. [s. r.]

[redacted]

Distrutto [redacted] fuoco tetto di [redacted] villa [redacted] Cassino

Parte del tetto di una villetta, di proprietà di un cittadino tedesco, in via Maestra nella frazione Cassino, è andata distrutta dal fuoco, l'altra mattina per il surriscaldamento della canna fumaria. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Verbania che hanno domato le fiamme. I danni ammontano ad una decina di milioni. [s. r.]

[redacted]

Sabato l'incontro provinciale dei Verdi del Vco

Si svolgerà sabato alla chiesa evangelica cristiana metodista in via Fratelli [redacted] Dio il primo «Incontro provinciale Verde del Vco», aperto ad amministratori ed ex candidati delle liste verdi, nonchè [redacted] collaboratori e simpatizzanti. All'ordine [redacted] giorno d[redacted] lavori, che [redacted] alle 15, sono tra l'altro la relazione del [redacted]nsigliere provinciale Davide Melodia e la proposta di fondazione di una «Associazione provinciale verde». [s. r.]

[redacted]

Computer al Centro per bambini con deficit visivo

Venerdì alle 16 presso il Centro di intervento per bambini con deficit visivo della «Fondazione Robert Hollman» viene inaugurato il computer ricevuto come contributo della Banca Popolare di Intra. La nuova attrezzatura è destinata alla gestione della vasta biblioteca scientifica del Centro. Alla cerimonia di inaugurazione intervengono [redacted] presidente della Banca di Intra, Giuseppe Imperatori, e il presidente della Fondazione Hollman, De Pont. [s. r.]

PREMENO

In via Vittorio Emanuele II spazio verde e parcheggi

Nuovi parcheggi nel comune collinare del Verbano. Dopo la sistemazione di una ventina di posti auto in via Regina Elena, si stanno eseguendo i lavori di un'altra area di sosta in via Vittorio Emanuele [redacted]. Essa [redacted] accompagnata da [redacted] a verde pubblico e potrà ospitare [redacted] pressi d[redacted] centro una dozzina di auto. [s. r.]

[redacted]

Seminario sull'innovazione gestionale dell'impresa

«L'innovazione dei sistemi gestionali nell'impresa competitiva» è [redacted] tema dell'incontro-seminario organizzato [redacted]ggi alle 17, nella sede di [redacted] Mameli, dall'Unione Industriale del Vco. [s. r.]

DISCOTECA DANCING GLOBO
BORGOVERCELLI • 0161 - 213578
VENERDÌ 22 SETTEMBRE
con noi GABRIELLA CARLUCCI
PER [redacted] RIAPERTURA DELLA SALA DISCOTECA COMPLETAMENTE RINNOVATA
VENERDÌ NORBERTO E MIRKO — SALA LISCIO — SABATO [redacted] RENNA
DOMENICA • LUCA BERGAMINI •
TUTTI I [redacted] INGRESSO GRATUITO ALLE DAME

gp s.a.s.
IMMOBILIARE FINANZIARIA di geom. Marcello Fioria & C.
ASSOCIATO FIAIP
Via Novara, [redacted] - Borgomanero
0322 841.946

studio casa sas — Gruppo Società Immobiliari
GOZZANO
Piazza Matteotti, [redacted]
0322 91.72.20
VENDE
GARGALLO - [redacted] indipendente con giardino circostante, centro paese, da ristrutturare. Prezzo da affare!!! L. 80.000.000. Tel 0322/917220
S. MAURIZIO D'OPAGLIO - Posizione splendida, vista lago, soleggiatissimo in [redacted] tranquilla, rustico indipendente con terreno, [redacted] ristrutturare, unico in zona. Tel 0322/917220
[redacted] - Affarissimo!!! Appartamento ultimo piano, vista panoramica, riscaldamento autonomo, 120 mq circa con box e cantina L. 135.000.000. Tel. [redacted]
PETTENASCO - Da sogno la vista sul Lago d'Orta e isola per una villetta unifamiliare [redacted] giardino, 200 mq cir[redacted] [redacted] residenziale, sole e quiete tutto il giorno. Tel. 0322/917220
ATTENZIONE!! Cerchiamo per nostra clientela terreni edificabili subito, con qualsiasi destinazione. Pagamento contanti, massima serietà. Tel. 0322/917220

PROMOLAGO IMMOBILIARE
STRESA - 0323 32.155-31.026

VERBANIA - Piazza S. Vittore
monolocale con soffitta - mq 48 — £ 110.000.000
monolocale con balcone - arredato - mq 51 — £ 120.000.000
bilocale affittato - mq 79 — £ 161.000.000
disponibilità di abbinamento box auto

COSSOGNO - Centro paese
[redacted] palazzina di recente costruzione:
bilocale con cantina - mq 57 — £ 110.000.000
bilocale con taverna - mq 77 — [redacted] 115.000.000
trilocale [redacted] cantina - mq 107 — [redacted]
bilocale [redacted] ampio terrazzo - mq 55 — £ [redacted]
casa [redacted] pietra indipendente - ristrutturata su due piani + mansarda e taverna - mq 120 — £ 160.000.000
rustici di varie dimensioni e prezzi — a richiesta

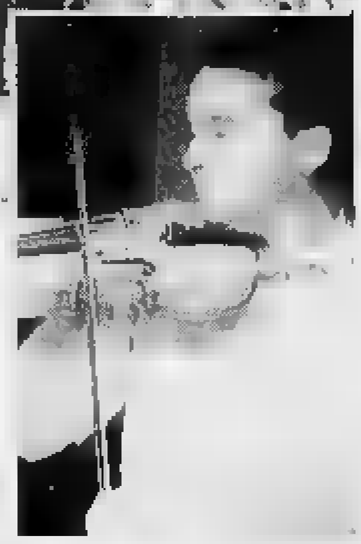
COSSOGNO UNGIASCA
[redacted] a tre piani di mq 230 con giardino di mq 500 vista lago — £ [redacted]
rustico già ristrutturato [redacted] giardino, vista lago — £ 90.000.000
rustico [redacted] ristrutturare con terreno — [redacted]
porzione di [redacted] su [redacted] piani con giardino [redacted] mq 500 - panoramicissima — [redacted] 40.000.000

BEE - Cà Leghèr
casa recentemente ristrutturata su due piani vista lago - giardino mq 700 — [redacted] 200.000.000

Stasera al Teatro Coccia con l'Orchestra lirico-sinfonica di Novara c'è Glauco Bertagnin

[redacted] il Festival «Caro Ciaikovskij»

Paolo Gatto dirige il primo dei concerti-omaggio all'autore russo che festeggiano l'autonomia del Conservatorio
In programma la «Sérénade mélancolique», brani dal «Lago dei cigni» e la grandiosa «Sinfonia numero 5 in mi minore»



Paolo Gatto e l'Orchestra «Coccia». A fianco, il violinista Glauco Bertagnin

NOVARA. Dal «golfo mistico» al palcoscenico. Dopo l'esordio stagionale nella lirica con «Rigoletto», per l'Orchestra lirico-sinfonica «Carlo Coccia» si riaccendono i riflettori: questa volta per inaugurare il festival Ca[redacted] Ciaikovskij», una prestigiosa rassegna di quattro concerti che con [redacted] omaggio al grande compositore russo vuole festeggiare la raggiunta autonomia, amministrativa e didattica, del Conservatorio di Novara. [redacted] è significativo che stasera ad aprire il Festival, alle 21 al Teatro Coccia, sia proprio il grande complesso che è formato in gran parte da allievi e do[redacted]nti dell'istituto musicale cittadino. Un evento, [redacted] rassegna su Ciaikovskij, [redacted]he ha visto unirsi al direttore fiduciario del «Vivaldi», Vincenzo Cerutti, ideatore del Festival, Comune, Provincia, Regione Piemonte, Associazione Industriali, Comitato per le manifestazioni del Conservatorio, Lions Club, Banca Popolare Commercio e Industria con il supporto promozionale dello Studio Giovetti. Una straordinaria sinergia fra amministrazioni pubbliche [redacted] sponsor privati, che [redacted] ha sottolineato l'assessore alla cultura Roberto Cota, non si limita però al solo allestimento artistico: il ricavato dei concerti verrà infatti devoluto [redacted] favore delle opere umanitarie di Avis, Aido, Novara Center e alla parrocchia di San Giuseppe in Borgomanero per il restauro dell'antico organo.

Musica [redacted] beneficenza, quindi, nel segno dei capolavori di Ciaikosvkij e con tanti motivi d'interesse.

L'Orchestra «made in Novara», diretta dal maestro Paolo Gatto, si presenterà sul palco del teatro Coccia con un ospite d'eccezione: Glauco Bertagnin, noto in tutto il mondo come componente dei Solisti Veneti [redacted] Claudio Scimone, applauditi anche quest'anno alle «Settimane musicali» di Stresa. Del grande autore russo eseguiranno la «Sérénade mélancolique», brani dal «Lago dei cigni» e la Quinta Sinfonia in [redacted] minore opera 64. **[p. ben.]**

NOTTE [redacted]

[redacted]

Arriva la «Level»

Stasera al «Babilonia Cafè» di Mergozzo dalle 22 [redacted] «Level Blues Band». Blues.

[redacted]

Serata brasiliana

Riprendono le serate di musica dal vivo alla «Locanda del Prete» di Orio, frazione di Invorio. Stasera sarà protagonista il gruppo «Sabor Latino», dalle 22. Spaghettata a mezzanotte.

CELEBRITA'

Animazione «forte»

L'animazione più forte, più «fuori», più trasgressiva: è «Out Line», stasera al «Celebrità» di Trecate. Nella seconda sala «Fiesta Latina». Dalle 23.

[redacted]

C'è Marino Guidi

Serata [redacted] il trasformista demenziale Marino Guidi stasera al «Derrynane» di Castelletto Ticino. Dalle 22.

ORWELL CAFE'

Angelo e Sabrina

Live mu[redacted] all'«Orwell Cafè» di via Zanoia a Omegna. Riflettori puntati, dalle 21,45, sul duo Angelo e Sabrina.

ROYAL VICTORY

La «Elly And»

Dopo il concorso «Rock targato Italia», riprende la programmazione del «Royal Victory» di Paruzzaro. Stasera rocca a rock, blues e [redacted] con le covers più conosciute suonate dagli «Elly And». Dalle [redacted].

[redacted]

Sul palco, Elias

Continua [redacted] rassegna di cabaret neo inaugurata al «Mac Leods» pub di Pombia. Stasera la [redacted] sarà tutta per il mago comico Elias, sul palco dalle 22.

MOLLY MALONES

Rock italiano

Rock italiano stasera al «Molly Malones» di Nebbiuno, sulle alture del Lago Maggiore. A proporre [redacted] loro repertorio [redacted] «Ricky Cellini». Dalle 21,30.

[redacted]

Cantautori tricolori

Il cantautore «Clà» [redacted] ospite della serata musicale dal vivo al saloon ristorante «Jesse James», in via Montriolo 16 a Revislate di Veruno. Proporrà pezzi dei cantautori italiani. Appuntamento alle [redacted].

Si recita in dialetto stasera al teatro comunale

Oleggio, [redacted] per festeggiare l'Avis

OLEGGIO. Una divertente commedia in dialetto, stasera, e un concerto nella suggestiva basilica di San Michele, sabato, per festeggiare [redacted] 45° della sezione dell'Avis. La settimana di appuntamenti, che culmine domenica con la cerimonia ufficiale, propone stasera la rappresentazione «Storii e rugni dla famil'a dal Gavdenzius», allestita dalla compagnia «Fam-Fum-Frec-Fadiga» che è attiva da qualche anno e in passato ha già proposto [redacted] stesso lavoro nella frazione San Giovanni.

In palcoscenico saranno Massimo Vandoni, Lucia Vandone, Patrizia Ferrerio, Michele Milani, «Gianeto» Ranza, Antonio Vandoni, Alda Magni, Franca Colombo. Hanno curato la regia e l'arrangiamento del testo in dialetto Umberto Nobile e Peppo Fortina. Le scene sono state realizzate da Giancarlo Marangon, ha collaborato Angelo De Tomasi. Il testo è di Fabio Vandoni. Dice il giovane autore: «Protagonista della vicenda è un agente immobiliare che, negli Anni Cinquanta, lavora alle dipendenza di un commendatore. Per sé, per il principale e per alcuni colleghi l'agente trova appartamenti o riscatto nei quali trasferirsi, abbandonando la campagna. Ad un certo punto arriva una cugina dell'agente, da Parigi dove fa la cantante d'operetta, che vuole ritrovare un antico amore il commendatore è proprio il [redacted] sia [redacted] quest'uomo. Nascono equivoci a catena [redacted] divertenti intrecci con un lieto fine».

La [redacted] dura un paio d'ore, l'ingresso al teatro comunale è gratuito. «Aspettiamo un buon riscontro di pubblico - conclude Umberto Nobile -. Ci siamo impegnati e divertiti nel preparare questo spettacolo, che oggi vuole essere soprattutto un omaggio ai 45 anni di attività dell'Avis». **(m. p. a.)**

Novara, la Siem apre un laboratorio di creatività

Alla scoperta [redacted] fiabe [redacted] suoni, colori e giochi

NOVARA. Suoni, colori, giochi, per scoprire il magico mondo delle fiabe, per imparare a muoversi con scioltezza, per giocare [redacted] fare il mimo: sono alcuni degli obiettivi di «Mettiamoci [redacted] movimento», un laboratorio di creatività [redacted] linguaggi non-verbali. Ideatrice e docente è Elena Annichini, psicopedagogista membro d[redacted] Siem, Società italiana di educazione musicale e dell'Apim, Associazione professionale italiana musicoterapeuti. Visto il successo delle precedenti edizioni, Elena Annichini si presenta quest'anno ai novaresi con un ricco programma. «Mettiamoci in movimento», affilia[redacted] alla Uisp, si rivolge a ogni età. Per i più piccoli le lezioni interessano [redacted] sfera dello sviluppo psicomotorio, cognitivo, sociale e affettivo, tramite [redacted] percorso che tocca il mondo fantastico della fiabe e dei giochi. Con strumenti musicali, colori, stoffe, carta, [redacted] e altri ingredienti «magici», i bambini da 30 [redacted] fino agli 11 anni imparano i primi elementi di dan[redacted] ed espressione corporea. I corsi si tengono nei pomeriggi da lunedì [redacted] venerdì, dalle 17 alle 18.

Il livello avanzato, adeguato chi ha già seguito le lezioni negli anni precedenti, intende [redacted]profondire il tema coreografico, la mimica, l'espressione e la comunicazione, tramite l'uso di audiovisivi. Lo «Spazio giovani» è invece un'attività motoria non competitiva per i ragazzi da 12 a 17 anni. [redacted] gli adulti? Anche per loro è prevista un'attività motoria attiva [redacted] rilassante, attraverso ritmo, gestualità e musica. La sede dei corsi è il liceo classico, in baluardo Lamarmora. Per iscrizioni e maggiori informazioni ci si può rivolgere allo 0321/457816, da lunedì [redacted] venerdì in ore pasti e dalle [redacted] alle 21. **[c. m.]**

[redacted] CINEMA

[redacted] Vip Tel. 625.668 Or.: 19,35/22,15 L. 10.000/6000	**Il primo cavaliere**
Araldo Tel. 474.625. L. 10.000/6000 Or.: 19,50/22,15	**Allarme rosso** *di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95)* — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. E. [redacted] Thriller
Faraggiana Tel. 627.676 Or.: 20,05/22,15 Lire 10.000/6000	**French Kiss** *di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94)* — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio [redacted] fa incantare da un irresistibile mascalzone... [redacted] V. 1h 50' Commedia
Eldorado Tel. 624.168 Or.: 19,45/22,15 L. 10.000/6000	**Waterworld** *di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95)* — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' Avvent.
Vittoria Tel. 623.395 Or.: 20,15/22,15 L. 10.000/6000	**Scemo & più scemo** *di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94)* — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un [redacted]. N. V. [redacted] Comico
S. Cuore Tel. 465.464 Ore: 20/22,15 L. 10/7000; merl. L. 6000	**[redacted] matrimoni e un [redacted]** *di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94)* — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni [redacted] cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' [redacted]
[redacted] S. Andrea	CHIUSURA ESTIVA
[redacted] San Carlo Tel. 240 568 Cineforum Infor. orari su seg. L. 8000/5000	RIPOSO
[redacted] Vandoni L. 7000/5000	CHIUSURA ESTIVA
[redacted] Moderno Tel. [redacted] Or.: 20,15/22,15 L. 10.000/6000	Film a luci rosse
Nuovo Tel. 81.741 [redacted]: 20/22,15 L. 10.000/6000	**Waterworld** *di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95)* — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' Avvent.
Piccolo Tel. 81.741 Or.: 20,15/22,15 [redacted]	**Scemo & più scemo** *di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94)* — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. [redacted] V. 1h 45' Comico
[redacted] Ballardini Tel. (0337) 244.394 Lire 6000 Or.: 21	**[redacted]** *di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94)* — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' Drammatico
[redacted] Corso Inf. e orari su segr. tel. al numero 240.853 L. 10.000/5000	**Scemo & più [redacted]** *di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94)* — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' Comico
Cine 1 - Sala 1 Tel. 242.046 Or.: 20,30/22,30 L. 10.000/6000	**L'isola dell'ingiustizia** *di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94)* — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima [redacted]. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h Dra[redacted]
Cine 1 - Sala 2 Tel. 242.046 Or.: 20,30/22,30 L. 10.000/6000	**Power Rangers** *di B. Spicer, con P. Freeman, J. Harvey, P. Schrer (Usa '95)* — I celebri guerrieri-ragazzi, che spopolano nelle trasmissioni tv, combattono questa volta l'organizzazione criminale del perfido Ooze N. V. 1h 35' Avventuroso
[redacted] Italia Tel. (0163) [redacted] L. 8000/6000	RIPOSO
[redacted] Teatro Tel. 91.183 L [redacted] 21 fun. fer [redacted]	**Commedia [redacted]**
[redacted] Cinema Sociale Tel. 61.459 [redacted] 9000/5000	RIPOSO
Oratorio [redacted] 6000	RIPOSO
[redacted] S. Pellico Tel. 71.417	CHIUSURA ESTIVA
[redacted] Ariston Inf. prezzi su segr. tel. 401.940	**Scemo & più [redacted]** *di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94)* — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla [redacted]zione di un giallo. N. V. 1h 45' Comico
Vip Inf. prezzi su segr. tel. [redacted] Or.: 20,15/22,30	**Il primo cavaliere**
Sociale (Intra) Inf. prezzi su segr. tel. 401.940 Or.: 20[redacted]	**Allarme rosso** *di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95)* — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' Thriller
Sociale (Pall.) Tel. 501.964 Or.: 19,45/22,15 L. 10.000	**Waterworld** *di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95)* — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' Avvent.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. [redacted] Cesare 67, tel. [redacted] **Boys.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
ADUA 400 c. [redacted] Cesare 67, tel. 856.521. **Pasolini, un delitto italiano.** Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
ALFIERI p. Solferino 2, tel. [redacted] Riposo
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele [redacted] 52, tel. [redacted]. Sala 1 **Allarme rosso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Bad boys.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3. **L'incantesimo del lago.** Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO [redacted] Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Un indiano in città.** [redacted] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo [redacted] **Waterworld** [redacted] 15; 17,30; 20; 22,30
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540.110. **La vita sessuale dei belgi.** Or. 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Aria condizionata.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. [redacted] **French Kiss.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 4[redacted] **Sidonl.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
[redacted] via Goito 5, t. 650.7100 [redacted] d[redacted] Or. 16,30; 18,30; [redacted] 22,30
DORIA via Gramsci 9. **French Kiss** [redacted]: [redacted] 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **Allarme rosso.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO BLU p.za [redacted] **L'incantesimo del lago.** Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
ELISEO ROSSO p.za [redacted] **Terra e libertà.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Carrington.** Or. 15,30; 17,50; 20,15; 22,30
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Clerks - Commessi).** Or. [redacted] 20,30; 22,30
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Warriors una volta erano guerrieri.** [redacted] 18,10; 20,20; 22,30
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **Fermo Posta Tinto [redacted]** Or. 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Scemo [redacted] più scemo.** Or. 20; [redacted] 22,30
FIAMMA c.so Trapani 57. **L'isola dell'ingiustizia-Alcatraz.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30
IDEAL corso Beccaria 4. **Villaggio dei dannati** Via[redacted] 18. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
[redacted] via Po 21 [redacted]. [redacted] **Amiche.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
KONG via S. Teresa 5. Tel. 534.614. **Un amore tutto suo** [redacted]. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. T. 537.100 [redacted] **famiglia.** Or. 15; 17,50; 20,10; 22,30
LUX Gall. [redacted]. **Waterworld.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Terra e libertà (Land and Freedom).** Or. 16,10; 18,10; 20,30; 22,30
[redacted]**ZIONALE 1** via Pomba 8. Tel. 812.4173 [redacted] **storia infinita 3.** Or. 15,10; 17; 18,50; [redacted]
[redacted] 2 v. Pomba 7. **Carrington.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; [redacted]
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Free [redacted]y 2.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. [redacted]**che.** Or. 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. **L'isola dell'ingiustizia.** Or. 15,45; [redacted] 20,15; 22,30
ROMANO Gal. Subalpina. Tel. 562.0145. **L'ultima eclissi.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Killing Zoe.** [redacted] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
[redacted] via Roma 336. **Scemo & più scemo.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30

TEATRI A TORINO

[redacted] **REGIO.** Venerdì 29/9 al Teatro Regio ore 20,30 **Cabiria**, film di G. Pastrone e G. D'Annunzio (1914). Musiche di I. Pizzetti. M. Mazza eseguita dal vivo dall'Orchestra [redacted] del Teatro Regio. Tamas Pal direttore. Posti a L. 15.000 alla biglietteria [redacted] 13/18.30. [redacted] 8815 241/242
CARIGNANO. P.za Carignano 6. **Stagione in abbonamento 1995-96.** Vendita [redacted] bon. posto fisso Carignano e Alfieri da lunedì 11/9; vendita abb. TST da giovedì 7/9 c/o biglietteria TST, via Roma 49 (or. 10-18 dom. riposo). Tel. (011) 517.6246
[redacted] c.so Moncalieri 241, tel. 661.5447. **Campagna abbonamenti stagione 1995-96** dal 10 settembre. [redacted] ore 19-23.

PRIME VISIONI A MILANO

[redacted] corso Vittorio Emanuele 30. **Carrington.** Orario: 15,10; 17,35; 20; [redacted],35.
[redacted] via Milazzo [redacted]. **Terra e libertà.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
APOLLO Galleria De Cristoforis. **L'isola dell'ingiustizia - Alcatraz.** Ore 17,30; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto [redacted]. **Come due coccodrilli.** Or.: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Amiche.** Orario proiezioni: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] Galleria [redacted] Corso. **Un amore tutto suo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ASTRA c.so Vittorio Emanuele 11. **Un indiano in città.** Or.: 15,10-22,30
CAVOUR p. Cavour 3. **French [redacted]** Orario: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. **[redacted] villaggio dei dannati.** Orario: 15,45; [redacted]; 20,15; 22,30. Ingresso 12.000
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Un amore tutto suo.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] **VISCONTI** via Monte Nero [redacted]. **L'isola dell'ingiustizia - Alcatraz.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORALLO I. C. [redacted] Serv. **French [redacted]ss.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORSO Galleria del Corso 2013. **Scemo [redacted] più [redacted].** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] via Torino [redacted]. **Killing Zoe.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. 7.000
EXCELSIOR Galleria del Corso. **Fermo posta: Tinto Brass.** Orario: 13; 19; 22
MAESTOSO corso [redacted] **Scemo & più scemo.** Orario: 15; 20.
MA[redacted] via Manzoni [redacted]. **Water**[redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] corso Vittorio Emanuele [redacted]. **L'ultima eclissi.** Orario: 20; 22,30; 0,30
METROPOL [redacted] Piave 24. **Piccoli omicidi tra amici.** Orario: 15; 17,30; 20.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Pasolini, un delitto italiano.** Orario: 13; 16; 19; 22,30.
NUOVO A[redacted] via Mascagni, [redacted]. **L'incantesimo del lago.** Orario: 15,15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
NUOVO [redacted] Terraggio [redacted]. **Carrington.** Orario: 15,10; 17,35; [redacted]
ODE[redacted]**N SALA 1** via Santa Radegonda 8 [redacted] Orario: 16-19. Ingresso Lire 10.000.
ODEON SALA 2 [redacted] Santa Radegonda 8. **Bad boys.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso Lire 12.000.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. [redacted]**ola dell'ingiustizia** - [redacted]**catraz.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Villaggio dei dannati.** Orario 14,35; 17,05; 19,40; 22,30.
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8. **Piccoli omicidi tra amici.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
[redacted] 6 via Santa Radegonda 8. **Mi Familia.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
[redacted] 7 via Santa Radegonda 8. **Forrest Gump.** Orario: 14,30; 17,05; 19,40; 2[redacted]0.
[redacted] 8 via Santa Radegonda [redacted] Orario: 16; 17,25; 19,55; 22,35.
[redacted] **SALA 9** via Santa Radegonda 8. **Stargate.** Orario: 15,30; 17,50; 20,05; 22,35.
O[redacted] **SALA 10** [redacted] Santa Radegonda 8. **Terra e libertà.** Orario: 15,10; 17,35; 20,05; 22,35. Ingresso Lire 10.000.
[redacted] Zugna [redacted]. **Waterworld.** [redacted]: 18,15; 22.
[redacted] corso Vittorio Emanuele 28. **Waterworld.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 7.000.
[redacted] via Abruzzi, [redacted]. Chiusura estiva.
PRESIDENT largo Augusto 1. **[redacted] confessionale.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Ress: Lisbon Story.** Or.: 20,15; 22,15.
SPLENDOR via Gran Sasso [redacted]. **L'ultima eclissi.** Orario: 15,15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Fer[redacted] posta [redacted].** Orario: 15,30; 17,50; 20,40; 22,30.
VIP via Torino 21, tel. [redacted].38247. **Sidonl.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30. L. 10.000

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744. Riposo
[redacted] Conservatorio 12, [redacted] 7600.1755. Riposo
[redacted] C. Correnti 11, telefono 837.5896. Fine stagione
SMERALDO p. XXV Aprile 10, telefono [redacted]. Fine stagione.
SAN [redacted] Venezia 2, telefono [redacted]. Fine stagione.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, Telefono [redacted]. Riposo.
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 548.1434.
OUT OFF via Duprè 4. Telefono 3926.2282. Riposo.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 72.333.[redacted]. Fine stagione.
MANZONI via Manzoni 40, telefono 7600.0231. Fine stagione.
[redacted] via Sangallo 33, telefono 7611.1015. Riposo.
[redacted] via [redacted] Crespi 9. Informazioni tel. [redacted] Fine stagione.
OLMETTO v. Olmetto 8/a, t. 87.51.85. Dalle 17,30 alle 19,30 iscrizioni aperte alla scuola di recitazione.
NUOVO piazza San Babila 37, telefono 7600.0086/87. Fine stagione.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, [redacted]lefono 607.16.95. Fine stagione.

TV [redacted]

VIDEONOVARA: 1[redacted] Videogiornale; 19,30 Tg [redacted]; [redacted] Beany and Cecil; 20,30 Miniserie; 22,30 Videogiornale; 23 Spazi aperti; 23,30 Pescare è bello; 24 Video top. V[redacted] 19 Telefilm; 19,30 VCO notizie; 20 Cartoline, rubriche; 20,30 Diagnosi, talk show; 22,30 VCO notizie; 23 Telefilm, Cartoline; 0,30 VCO notizie. [redacted] TV: 20,30 Ultimo colpo, film; 22,30 News ediz. notte; 23,30 News ediz. notte; 24 Filo d'Arianna; 0,30 News ultima ediz.

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
[redacted] 144 [redacted]
(lire 952 al minuto + iva)

La quinta prova di Coppa Italia avrà carattere internazionale

Sci nautico, weekend a Omegna per le rivincite dei Mondiali

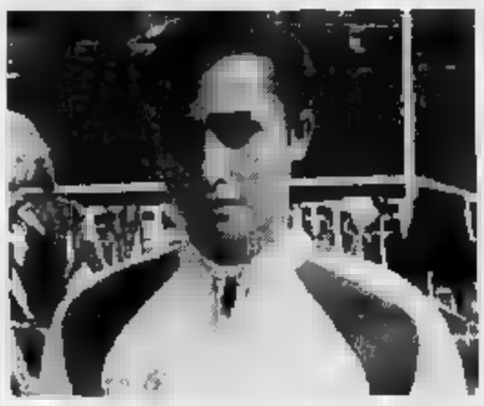
OMEGNA. Tutto è pronto al Centro Sportivo di Bagnella per la disputa della Coppa Italia di sci nautico. La manifestazione vedrà impegnati i migliori sciatori italiani delle discipline classiche: slalom, figure e salto. La gara omegnese, quinta prova di Coppa Italia, avrà carattere internazionale e vedrà in acqua i migliori atleti del mondo. «A tutti gli effetti possiamo considerare la manifestazione come una vera e propria rivincita dei mondiali di Roquebrune - dice Dario Rossi presidente dello Sci Nautico Cusio, organizzatore della gara - naturalmente ci auguriamo di vedere i nostri atleti sui gradini alti del podio». Il desiderio di Rossi è molto di più che una speranza. Anche se rimane l'incognita sulla partecipazione del campionissimo per eccellenza: quella di Andrea «Bubu» Alessi che proprio ai Mondiali in Francia domenica scorsa ha subito un infortunio con la frattura di una costola che gli ha impedito di esprimersi al meglio nel salto. Malgrado tutto Alessi è riuscito a conquistare la medaglia d'argento nella combinata ed Omegna attende comunque il suo campione. Non ci sarà neppure Cristian Rampanelli, anch'egli messo ko da un incidente. Ci saranno in compenso gli stranieri, a cominciare da Bruce Neville, il neo campione del mondo di salto che ha strappato proprio a «Bubu» Alessi il trono di re del salto. Ci saranno i canadesi Jarat Llewellyn e Jim Clunie, rispettivamente quinto e sesto nel salto. In questa specialità, la più spettacolare tra le discipline dello sci nautico, potrebbe emergere un altro omegnese, Fabrizio Ciapponi, da molti considerato l'erede di Alessi. Mentre si attendono alla prova nelle acque di casa Chicco Buzzotta, che non ha bisogno certo di presentazioni, e delle categorie minori Jacopo Lazzari e Piero Gervasi.

Nutrita anche la partecipazione straniera in campo femminile anche se la simpatica bolzanina Irene Reinstaller, campionessa europea e portacolori dello Sci Nautico Cusio, quinta ai mondiali, ha promesso di volersi prendere una rivincita sul Lago d'Orta. Propositi di riscatto anche per la cortinese Marina Mosti, anch'essa cusiana di adozione in quanto corre per lo Sci Club Omegna, che vuole riscattare la prestazione di Roquebrune.

Occhi puntati anche su Federica Primatesta che ancora detiene il primato nazionale nelle figure tra le Juniores. Ieri pomeriggio le condizioni del tempo non hanno permesso agli atleti di scendere in acqua e la gara vera e propria inizierà oggi con le eliminatorie nello slalom e nelle figure. Sabato, con inizio alle 7,30 quando le acque del lago saranno, si spera, nelle condizioni ideali, si svolgeranno le eliminatorie nel salto ed a seguire la finale di slalom.

Grande attesa per domenica con alle 9 la finale delle figure ed alle 10,30 la finale di salto. Con Alessi si spera. In acqua scenderanno gli allievi, i delfini, gli juniores, gli under 21, i senior ed i veterani. Tra uomini e donne, non meno di cento atleti in quella che si preannuncia essere come una delle più importanti manifestazioni di sci nautico d'Italia.

Vincenzo Amato



Alla Coppa Italia di Omegna la cortinese **Marina Mosti**, cusiana d'adozione gareggiando per lo Sci Club Omegna, vuole riscattare la prestazione di Roquebrune

Ancora in dubbio la presenza di **Andrea Alessi**, dopo l'infortunio ai Mondiali

S'è giocato ieri

I risultati delle partite di Coppa

NOVARA. Terzo turno di Coppa Italia per le squadre di Eccellenza e Promozione. Si sono disputate ieri sera, sotto la luce dei riflettori, 8 delle 10 partite in programma. Andranno in porto stasera le due restanti: il derby Villa-Juve Domo a Gravellona, Romentinese-Trino sul terreno del Cerano.

Festeggiano la promozione al turno successivo Oleggio (girone C) e Momo (girone D). Per Castellettese e Verbania (girone B) ci sarà un sorteggio in lega. Nel girone A è questione privata tra il Villa di Pirazzi, che ha 6 punti, e la Juve Domo di Chiò, ferma a 4. Ininfluente la partita Omegna-Crevolese, che si è giocata a Gravellona, gol di Gherardini per l'Omegna che ha pure fatto esordire il centravanti Salvatore Alaci, 20 anni, ex «Primavera» dell'Inter.

Nel girone B, già eliminato Arona e Lutra (1-0 per l'Arona, rigore di Turdo sul neutro di Meina), tutta l'attesa era per Castellettese-Verbania. Il Verbania passava in vantaggio con Veruoli, nel finale veniva raggiunto da Cozza. Per la qualificazione sarà necessario uno spareggio.

Nel girone C, la favorita era il Borgonamero, al quale, in virtù della miglior differenza reti, bastava un pareggio al Oleggio. Ma gli «oranges» di Boldini sono andati in vantaggio con Spinelli ed hanno poi raddoppiato con Giorgi. Sunese e Cristinese, rimaste al palo dopo i primi due incontri, hanno chiuso il confronto diretto sullo 0-0.

Nel girone D, eliminato il Bellinzago, erano ancora in gara in 3. Al Momo di Tromellini serviva un pareggio a Barengo. Due gol di Tonati per il Momo, due gol di Loiacono per il Barengo, poi Negri e Traina portano sul 4-2 la squadra ospite. Inutile pertanto la vittoria del Caltignaga, che ha regolato con un vistoso 5-3 il Bellinzago (Colombo, Monzani, Matteo Naggi e due volte Forzatti per i padroni di casa, Brusati Fabio, Ceffa e Mazzucchelli per gli ospiti).

Nel girone E, infine, il Cerano ha liquidato nettamente il Crescentino per 3-0, scavalcando il Trino, che deve però giocare questa sera a Cerano contro la Romentinese.

Sandro Botteili

ATLETICA

Da oggi a Cesenatico

Sono in 25 i «Master» agli Italiani

NOVARA. Masters novaresi ai campionati italiani di atletica leggera. Sono venticinque gli atleti della città impegnati da oggi nelle gare in programma a Cesenatico. Il team dell'Amatori Master Novara è reduce da un bel risultato all'esagonale di Voghera della scorsa settimana.

La «caccia» al titolo tricolore scatta questa mattina e prosegue sino a domenica. In pista ci sono i migliori atleti della penisola. Per la squadra targata Novara è una nuova sfida dopo il successo conquistato a Voghera dove hanno conquistato il terzo posto assoluto in classifica e la leadership in Piemonte.

All'esagonale hanno gareggiato gli atleti Massimo Clementoni, Paolo Colombo, Domenico Liccardo, Luigi Pezza, Alberto Maggetti, Bruno Rosso, Roberto Giacoboni, Gianfranco Sachespi, Mario Scaglione supportati dai compagni di team La Piccarella, Nacca, Mirgillo e Guenzi. [b. c.]

VOLLEY

Arriva Colombo

Da Romagnano un rinforzo per il Novara

NOVARA. La vittoria al torneo «Città di Galliate» è stata la classica iniezione di fiducia e il Volley Novara si è fatto vivo sul mercato. La dirigenza azzurra ha comunicato ieri mattina di aver raggiunto un accordo con il Pavic Romagnano del presidente Cesare Sganzetta per l'ingaggio dello schiacciatore-centrale Giorgio Colombo, 32 anni, già titolare del sestetto sesiano. La società ha così parzialmente esaudito i desideri dell'allenatore Nello Mosca, che, in vista dei primi impegni ufficiali stagionali (in Coppa di Lega contro il Pavic), aveva chiesto qualche rinforzo per affrontare l'annata senza trovarsi una rosa ridotta ai minimi termini. Parzialmente, perchè resta in sospeso l'acquisto di un secondo giocatore che completerebbe definitivamente i ranghi: due i candidati, Paolo Rullo e il «martello» Mosi. Si aspetta l'ok del consiglio direttivo, naturalmente legato alle disponibilità economiche. [m. p.]

BOXE

La società compie quarant'anni, iniziative domani e sabato

E' una festa sul ring a Galliate con pugili da tutto il Piemonte

GALLIATE. Un sodalizio che dura da quaranta anni e domani sarà festeggiato sul ring. Così i campionati regionali dei pugili novizi diventano l'occasione per la Boxe Galliate di indire per domani o sabato grandi festeggiamenti al palazzetto dello sport. La società intende ricordare con un avvenimento sportivo il suo compleanno. Sul ring sono attesi pugili di tutto il Piemonte, per una manifestazione che ha già avuto inizio la scorsa settimana con le eliminatorie. E a rappresentare i padroni di casa ci sarà la punta di diamante della società il diciottenne Domenico Virton, superleggero, campione regionale, interregionale e finalista dei campionati italiani. Il giovane galliatese ha ben difeso i colori della società, tanto che è stato più volte convocato in Nazionale. Un prestigioso invito che però Domenico, per motivi di studio, è stato costretto a declinare. Virton, allenato da Felice Guariotti, è candidato alla vittoria, in quanto vincitore delle eliminatorie. Per Novara ci sarà un altro pugile, Tagliabatola, della Novara Boxe. Gli altri sfidanti arrivano da tutto il Piemonte, soprattutto da Alessandria e Torino. Oltre agli otto incontri di semifinale, sono previsti due match fuori torneo, di questi, uno sarà tra dilettanti mediomassimi. Le gare s'iniziano alle 21. [c. m.]

Per festeggiare la società di boxe a Galliate arrivano pugili da tutta la regione

SPORT FLASH

Domenica al «Pragiarolo» si assegnano i titoli europei

Si chiude domenica sul circuito del Pragiarolo a Maggiora il Campionato Europeo di Autocross. Alla partenza del trofeo «Borgo Agnello» saranno schierate vetture provenienti da 14 nazioni. Folta la partecipazione italiana: oltre a Romanisio, il vice-campione italiano Erminio Forti. Il sanmauriziese guiderà una Lancia Delta 16 valvole e potrebbe puntare alla vittoria. Gli altri Marco Valazza, Michele Caputo, Davide Porro, Roberto Giorolo e Giovanni Marchetti. [v. a.]

Venturi, due turni di stop il Novara è anche multato

E' costata cara l'espulsione riportata col Cittadella dall'azzurro Moreno Venturi. Il difensore è stato appiedato dal giudice sportivo per due turni. La società ha pure ricevuto una multa di 1 milione e 400 mila lire. Una giornata di stop anche a Volcan, del Lecco, prossimo avversario del Novara. [m. p.]

Campagna abbonamenti per le gare degli azzurri

Si è iniziata la campagna abbonamenti alla serie A1 '95-'96 dell'Hockey Novara. Le tessere costano 200 mila lire (tribuna numerata) e 100 mila (distinti). Previsti sconti del 30% (under 18) e del 20% (donne). Il punto vendita è il negozio «Ottica Mocchetto» in largo San Martino. Frattanto, la rappresentativa novarese ai Mondiali di Recife si è ridotta di un'unità. Franco Amato, per problemi fisici, ha lasciato il ritiro della nazionale. [m. p.]

CRIOS®
IL SURGELATO
ECCEZIONALE OFFERTA
3×2
FINO AL 23 SETTEMBRE
DALL'ANTIPASTO AL DESSERT
VERBANIA
Corso Europa, 62/L - Tel. 0323/557.491 (NO)

18ª Fiera Città di Varese
16/24 settembre 95
NUOVA EDIZIONE
orario: feriali 16/24 festivi 10/24
Comune di Varese
La Fiera di Varese si è messa in moto per consegnare uno spazio/evento capace di rappresentare l'efficace sintesi delle qualità produttive, economiche e culturali che caratterizzano ed identificano il nostro territorio prealpino nella sua vocazione d' interscambio europeo.
Varese ti mette in moto
Varese località Schiranna Informazioni 0332/295376 0331/635229-634378

SMAU
Pad. 16
Stand C01

I nuovi **Portatili Olivetti Echos**
con il primo **Display 11,8"* king-size.**

Connettività globale con
PCMCIA, sistema Infra-red
e **Docking Station.**

Massima potenza
con **Pentium® 90 MHz.**

Multimedialità totale con
CD-ROM, scheda MPEG
e **Stereo Sound System.**

Spessore ridotto: **49 mm.**

Display TFT a 64.000 colori fino a 11,8". Processore Pentium® 90 e 75 MHz con BUS PCI. Sistema Infra-red, 2 PCMCIA, Docking Station. CD-ROM, scheda MPEG e gestione audio. Windows® 95 e Windows® per Workgroup preinstallati. Disco fisso fino a 1,2 GB "Fast IDE". 8 MB di RAM standard espandibile fino a 40 MB. Massima sicurezza dei dati con le modalità Freeze e Suspend. Raffreddamento a dissipazione per un ridotto consumo energetico. Dimensioni e peso ridotti: 286 x 228 x 49 mm. - 2,9 kg. La nuova gamma di Portatili Olivetti è disponibile presso i Concessionari, i Systems Partner e i Rivenditori Autorizzati Olivetti.

intel inside pentium processor

olivetti personal computers

Numero Verde 167-012587

Eccezionali condizioni di finanziamento con "**Olivetti fa credito**" (12 mesi a zero)** e il leasing agevolato di Olivetti Leasing.
** Salvo approvazione della finanziaria.

QUESTA VOLTA ESAGERIAMO

Un mega assortimento
Autunno - Inverno

Prezzi
esageratamente
BASSI !!!

Punto Moda

NOVARA - C.so XXIII Marzo, 220

S. MARTINO SICCOMARIO - Centro Commerciale "Gli Ottagoni"

CORBETTA - Via Padre Ceriani, 31

Una convenienza esagerata

TRIAN STUDIO

inning CENTRI ABBIGLIAMENTO

presenta

tutta la qualità e la Moda delle Nuove Collezioni Autunnali

al miglior prezzo garantito

inning CENTRI ABBIGLIAMENTO

PRATO SESIA (NO)
Frazione Cà Bianca

DORMELLETTO (NO)
Via L. da Vinci, 3
(S.S. Sempione)

NOVARA
V.le G. Cesare, 260

CASALE MONFERRATO (AL)
P.zza S.Francesco, 36
e Via Roma, 64

PAVIA
V.le Libertà, 2
(Ang. C.so Cavour)

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Vercelli Via Duchessa Jolanda 20
Tel. (0161) 250.754-52.592
Biella Viale Roma 5
Tel. (015) 849 12.12 Telefax 849.33.25

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Giovedì 21 Settembre 1995 n. 37

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa e del tempo libero

In Valsesia tre ore di pioggia battente hanno causato una mini alluvione

Notte di paura per il maltempo

Particolarmente colpita la zona attorno a Borgosesia. Lo Strona invade lo stabilimento della Ragno: danni per 10 miliardi. Allagate le frazioni di Serravalle. Decine di interventi

BORGOSESIA. Tre ore di pioggia scrosciante, un torrente in piena e danni per miliardi. E' quanto è accaduto ieri all'alba alla periferia di Borgosesia, dove la massa d'acqua del torrente Strona è uscita dagli argini e si è riversata nell'area sulla quale ha sede lo stabilimento della «Manifattura di Valduggia - Maglierie Ragno». Reparti, uffici, attrezzature, apparecchiature dell'azienda sono tutti rimasti disastrati tant'è che i danni, da prima valutazione sommaria, raggiungerebbero i dieci miliardi di lire.

La «Ragno» occupa 370 persone, di cui 280 operai e le restanti fra impiegati, tecnici e dirigenti. Da ieri però la fabbrica è ferma perchè ovunque, dove c'era attività lavorativa (nei reparti, negli uffici, nei magazzini) adesso c'è l'acqua alta fra i 30 e i 50 centimetri e si sono riversate tonnellate di fango.

E' emergenza, ma nella realtà è trattato di disastro...annunciato. Lo avevano previsto gli abitanti più anziani della zona, ma evidentemente tale pericolosità non venne recepita da quanti, anni fa, progettarono (e costruirono) la fabbrica. Difatti questo complesso industriale ha sede su un'area di quasi quindicimila metri (circa 5000 dei quali a fabbricato) a ridosso dello Strona, un torrente normalmente poco più di un rigagnolo che scende dalle colline di Valduggia ma che periodicamente si trasforma in poche ore in un mare d'acqua. Va aggiunto che lo stabilimento è al di nel livello del torrente e che nella zona a monte, dove principalmente «battono» le acque, non è stato costruito alcun tipo di protezione. Così ieri notte, fra le e le 5, è accaduto il finimondo. Per un susseguirsi di violenti temporali lo Strona si è ingrossato paurosamente e si è riversato sull'area industriale seguendo principalmente il di un vecchio canale cancellato dalla mano dell'uomo ma per il passato sfogo naturale del torrente.

E acqua e fango hanno investito tutto, mettendo fuori uso la centrale elettrica e quella termica, invadendo i reparti pieni di materiale in lavorazione e i magazzini con decine di migliaia di capi di indumenti intimi confezionati. Negli uffici ha fatto strage di computer (a decine galleggiavano sull'acqua) e di documenti.

I temporali a catena che si sono abbattuti fra l'altra notte e l'alba di ieri sulla Valsesia hanno costretto a un superlavoro i vigili del fuoco del distaccamento di Varallo: una trentina chiamate per la caduta di alberi, di massi, di piccole frane su un po' tutte le strade (una ancora ieri pomeriggio nelle zone Breia) e per una serie di allagamenti in cortili, scantinati e vie secondarie. Particolarmente colpite dalla esondazione di rigagnoli e dal rigurgito dei tombini le frazioni Bornate, Piane, Gattera, Vintebbio nel Comune di Serravalle.

(p. q.)

Lo stabilimento della Ragno di Borgosesia invaso dalle acque dello Strona (NEGRONI)

PREVISIONI

Uno «stop» alla pioggia

BIELLA. Valsesia e Biellese tirano sospiro di sollievo: la paura che una nuova ondata di maltempo potesse provocare gravi danni sembra rientrata. Dopo alcuni bollettini preoccupanti, in cui venivano segnalati «torrenti in piena», ieri l'osservatorio metereosismico di Oropa ha ammainato la bandiera di allarme rosso. Secondo don Cuffolo, il «grosso della perturbazione è ormai passato» anche se potrebbero ancora verificarsi delle precipitazioni. Le previsioni per i prossimi giorni accennano comunque ad una «variabilità» e, ieri pomeriggio, la comparsa di un pallido sole è sembrata voler confermare il possibile miglioramento.

All'inizio della settimana Giove pluvio non aveva comunque scherzato: in 48 ore erano caduti 124,2 millimetri di pioggia, cui 63 solo nella giornata di martedì. Ieri però, a ribardire la probabile inversione di tendenza, la percentuale del tasso di umidità è scesa dal 97 al 91 per cento. Nei due giorni di maltempo, i danni sono stati comunque limitatissimi: qualche albero caduto, leggeri allagamenti sulla statale «Trossi» e traffico in difficoltà nella vallata sono stati alla base degli interventi dei pompieri. Ieri i vigili del fuoco sono tornati ad occuparsi del problema calabroni, un guaio che da mesi assilla il personale della caserma di via don Cabrio e che nessuna pioggia torrenziale sembra poter risolvere. **(d. p.)**

BIELLA, NASCE LA S.

Nuovo look per la stazione

Le Ferrovie presenteranno domani a Palazzo Oropa il progetto di ristrutturazione del complesso di piazza San Paolo costruito più di 50 anni fa.

A PAGINA 41

I REDDITI DEI BIELLESI

E' un notaio il più ricco

Con un miliardo e 300 milioni, Cosimo Caroli guida la classifica del «740», superando (nella dichiarazione di 5 anni fa) anche i banchieri Sella. A PAGINA 41

IL CASO

DRAMMA IN SALA OPERATORIA

Un mistero le cause: Marisa Colombo, che aveva già un figlio, era stata sottoposta ad un cesareo

Donna di Santhià muore di parto a 35 anni

La tragedia ieri al Sant'Andrea di Vercelli: è salvo il neonato

VERCELLI UNA donna di 35 anni, Marisa Colombo, di Santhià, è morta ieri mattina di parto all'ospedale Sant'Andrea. dato alla luce bambino, che ha ancora un nome, ma che è ricoverato sotto osservazione nel reparto di Pediatria: «Sta abbastanza bene», dicono i medici.

Anche per i familiari è tragedia inspiegabile. L'ospedale Sant'Andrea, a cui abbiamo chiesto informazioni ieri sera, darà la sua versione dell'accaduto soltanto stamattina, dopo un attento esame di tutte le cartelle cliniche della giovane donna.

Ieri sera il patrigno di Marisa Colombo raccontava: «Non riusciamo a capire che cosa sia successo: mia figlia è sempre stata bene, era all'ospedale da due giorni e non ha mai avuto problemi durante tutta la gravidanza. Sua madre ieri ha parlato con i medici e le ha data una spiegazione complicata, che non so neanche ripetere».

Tutto sarebbe accaduto intorno alle 10,30, mentre Marisa Colombo stava partorendo con un taglio cesareo. All'improvviso una complicazione, forse un'emorragia, o forse una complicazione legata al liquido amniotico, ha fatto aggravare le condizioni della donna, che sarebbe morta poco dopo.

Spiega ancora il patrigno di Marisa Colombo: «Sembra impossibile che accadano certe cose nel Duemila. Marisa era già stata all'ospedale di Vercelli la settimana scorsa per due giorni perchè pareva che si avvicinasse il momento del parto: poi i medici l'avevano rimandata a casa. Mai ci saremmo aspettati tragedia simile: per fortuna almeno il bambino sta bene».

Marisa Colombo era molto conosciuta a Santhià: diplomata ragioniera, lavorava saltuariamente in uno studio di un commercialista. Era sposata con Renato Aimaro ed aveva già un figlio di 11 anni, Enrico, che proprio in questi giorni ha cominciato a frequentare la scuola media. Anche la madre di Marisa, Silvana, è una figura nota in paese: per anni ha lavorato come commessa in un negozio di casalinghi Nuova Italia.

La notizia della tragedia si è diffusa a Santhià soltanto nel tardo pomeriggio di ieri e in poco tempo ha fatto il giro del paese. E' scosso anche il parroco don Paolo Angelino, che risponde al telefono della canonica di Sant'Agata: «Era una brava ragazza; il suo bambino, Enrico, frequentava l'oratorio con assiduità».

Bionde, alta, Marisa era una persona disponibile e simpatica. Con il marito, cui legatissima, abitava al numero 19 di via Monginevro, vicino alla tangenziale. Ora è probabile che sul corpo venga disposta l'autopsia, anche se non esiste ancora la conferma ufficiale.

Giuseppe Bulfa

L'ospedale Sant'Andrea di Vercelli dove ieri mattina è morta di parto Marisa Colombo, una giovane donna santhiatese

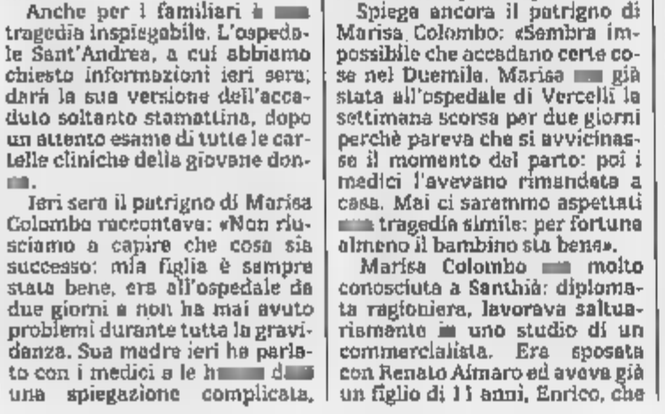
A Palazzo Barnabiti nasce il progetto della futura direzione universitaria suddivisa sul territorio

Rettorato, pace fatta nel «summit» a tre

Ieri l'incontro tra le province di Vercelli, Alessandria e Novara

VERCELLI. La «grande» riunione per la sede del Rettorato ha avuto luogo, ma chi si aspettava un match tra i rappresentanti delle tre province, Alessandria, Novara e Vercelli, in corsa per ospitare gli uffici della direzione universitaria, è rimasto deluso.

Dopo un paio d'ore di colloqui a porte chiuse, nel palazzo dei Barnabiti, i sindaci delle città, i rispettivi presidenti di Provincia e i rappresentanti dei Comitati universitari locali hanno fatto ai giornali un comunicato unitario, soft, e abbastanza sibillino. Si legge: «La riunione ha fatto emergere la volontà di operare in modo coeso e coordinato verso l'obiettivo prioritario del riconoscimento della seconda Università». Il fin qui l'accordo scontato. Traducendo, si potrebbe dire che i massimi rappresentanti delle istituzioni vogliono mettere a rischio con inutili divisioni il decollo del secondo ateneo piemontese.



I vertici delle province di Vercelli, Alessandria e Novara all'incontro di ieri

Ma chi delle tre «belle» avrà l'onore di ospitare il Rettorato? Vercelli, secondo il piano dell'87 e il parere del Cun, o Alessandria come ha proposto il ministro Salvini? O magari Novara, che molti dei suoi iscritti arrivano dalla Lombardia? A questa domanda il comunicato «congiunto» evita di dare una risposta chiara. «Il Rettorato deve prevedere un'articolazione tripolare dell'organizzazione per assicurare il massimo di puntualità e di efficienza». Insomma la direzione degli uffici potrebbe essere sbocconcellata tra le tre province, in modo da andare allo scontro diretto nelle commissioni parlamentari. Di sicuro nascerà, dopo la riunione di oggi, un Coordinamento tra le tre province interessate, che dovrà rappresentare gli interessi di Vercelli, Novara ed Alessandria nelle trattative con Regione, Stato e mondo universitario.

Al presidente Gilberto Valeri, che ha cercato il confronto diretto ospitando i colleghi nella sala della giunta, il commento della mattinata, al di là della diplomazia ufficiale. Dice: «E' stato un incontro importante ed utile, e considero che sia fatto un passo avanti verso la razionalità e il buon senso».

Ma la posizione di Vercelli esce rafforzata? Continua Valeri: «Certamente dopo riunione così aperta e cordiale, sono da escludere altre imboscate sulla via che porta al rettorato».

Donata Belossi

Grazie al fiuto di un poliziotto sequestrati trenta pani di droga

Nasconde 10 chili di hashish nel caffè Latitante biellese arrestato a Rivoli

RIVOLI. Per evitare che scoprissero i 30 panetti di hashish nascosti nella sua auto aveva ricoperti di polvere di caffè. Ma la stratagemma non è servito ad ingannare un cane poliziotto che ha fiutato i 10 chili e di droga, nascosti nel telaio della macchina sotto la sedile posteriore.

Piero Facelli, 41 anni, residente a Occhieppo Inferiore, via Schiapparelli 11, è stato arrestato l'altra mattina a Rivoli per «detenzione a fine spaccio di stupefacenti». E' stato sorpreso all'alba, all'albergo «Garden» di Rivoli, in corso Susa 381. Da un controllo di sugli ospiti dell'hotel i carabinieri del nucleo operativo di Rivoli si sono accorti che il nome di Piero Facelli era incluso nell'elenco dei latitanti. Su di lui pende, infatti, mandato di carcerazione per spaccio di stupefacenti emesso nel dicembre dalla procura della Repubblica presso il tribunale di Biella.

Il biellese Piero Facelli

«Sto tornando da una vacanza dalla Spagna e non ho nessun conto in sospeso con la legge», ha provato a giustificarsi il corriere dell'hashish. Ma le ricerche alla centrale dei carabinieri parlavano chiaro. L'uomo deve scontare due anni e tre di reclusione. La camera d'albergo è stata così perquisita: sono stati trovati 4 milioni e 900 mila lire e 3500 pesetas, per un valore di circa mezzo milione. Il denaro ha insospettito i militari che hanno così deciso di controllare anche l'automobile, parcheggiata davanti all'albergo. Trasportata in una carrozzeria di Rivoli la «Citroen Gs A» di Facelli è stata smontata pezzo per pezzo. Ma determinante è l'intervento di un pastore tedesco del nucleo cinofilo di Volpiano. Sotto la sedile posteriore è stato individuato il nascondiglio, una rientranza rettangolare, dove erano custoditi 12 panetti di hashish da mezzo chilo ciascuno e 18 da due etti e mezzo, completamente ricoperti di caffè.

Trasferito al delle Vallette di Torino, Piero Facelli rischia di essere condannato ad altri due anni di reclusione.

Grazia Longo

Il Comune rifonderà l'azienda per l'elettrofiltro rotto e i rifiuti in più

Inceneritore, ora il ricorso?

Termomeccanica potrebbe impugnare il «lodo arbitrale» che nega il risarcimento per la mancanza delle autorizzazioni. La prossima settimana il conto dei danni da pagare

VERCELLI. Termomeccanica-Comune 2 a 1. Nonostante la sconfitta nel «lodo» arbitrale sull'inceneritore molti municipio hanno tirato un sospiro di sollievo per il gol segnato in extremis che vale doppio.

Il collegio ha infatti dato torto all'azienda spezzina che chiedeva il risarcimento dei mancati guadagni derivanti dal fatto che l'impianto non aveva alcune autorizzazioni per funzionare. gran parte del miliardo e 300 milioni chiesti da Termomeccanica al Comune riferiva proprio a questa voce.

Per gli «arbitri», Termomeccanica avrebbe dovuto prendere visione di tutta la documentazione durante il sopralluogo cui stata invitata. Nell'appalto, all'articolo 5, si legge che il municipio offriva solo la propria collaborazione per le pratiche riguardanti l'esercizio dell'impianto mentre l'articolo 2 dice che il Comune si impegna ad ottenere le autorizzazioni per il funzionamento contemporaneo delle tre linee.

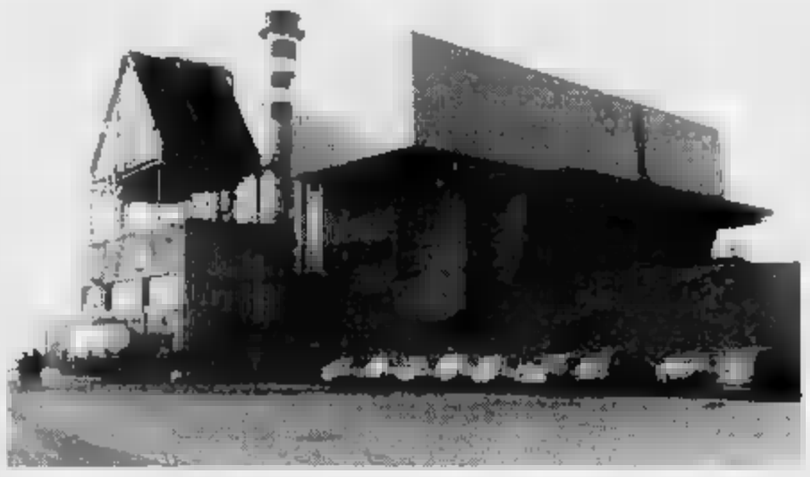
«La formulazione di questa clausola può lasciare dubbi e sembra in contraddizione con le altre - scrive il collegio arbitrale - ed effettivamente avrebbe potuto essere più felice. Però clausole di un contratto debbono essere interpretate nel loro complesso e gli altri articoli sono chiarissimi nel porre gli oneri burocratici a carico del concessionario».

A margine si apre un'altra questione: se, come è ormai assodato, mancavano alcune autorizzazioni poteva forno funzionare durante il periodo di gestione provvisoria a cura della Snamprogetti?

La partita Termomeccanica-Comune potrebbe non ancora chiusa perché ci sono 90 giorni per impugnare le conclusioni dell'arbitrato. L'avvocato vercellese Carlo Concina, che rappresenta Termomeccanica, replica: «Per poter funzionare l'inceneritore aveva bisogno di molte autorizzazioni e carico del Comune c'erano». Questo significa che farete ricorso? «Abbiamo tre mesi per pensarci su. Forse sulla decisione peseranno più i motivi commerciali che quelli legali». Nel senso che l'azienda spezzina dovrà decidere se prolungare contenzioso oppure si accontenterà della parziale vittoria per non rischiare di incrinare i rapporti con il Comune, con quale dovrà convivere nei prossimi 17 anni.

ancora presto per fare previsioni sulla cifra che il Comune deve come risarcimento. Termomeccanica ha tempo fino a lunedì per presentare la documentazione delle spese sostenute per riparare l'elettrofiltro e smaltire le 270 tonnellate di rifiuti lasciatele in eredità da Snamprogetti. Su questi due punti collegio ha avuto dubbi: il Comune dovrà pagare perché l'azienda è stata danneggiata. E i casi così chiari che difficilmente municipio presenterà ricorso.

Franco Cottini



L'inceneritore di via per Asigliano al centro del contenzioso tra Comune Termomeccanica Il collegio arbitrale ha dato ragione all'azienda La Spezia filtro e rifiuti, torto sulla mancanza di nulla

A Vercelli

«Città pulita» domenica ai giardini

VERCELLI. Chi vuole «pulire mondo» Legambiente, il Wwf e il Comune non deve far altro che trovarsi, domenica mattina alle 9,30, nel parco Kennedy.

L'invito naturalmente è rivolto a tutti i cittadini di buona volontà attenti ai problemi ambientali, ma l'amministrazione comunale e gli ambientalisti contano soprattutto sulla partecipazione dei giovani e delle scuole. Una «domenica» all'aperto a ripulire la propria città è la miglior lezione di educazione civica che si possa immaginare.

Il programma prevede alle 9,30 il raduno nel piazzale davanti alla stazione. Si registreranno gli iscritti, che dovranno versare 10 mila lire per l'assicurazione, e si distribuirà il materiale necessario. Quindi alle 10 inizieranno i lavori di pulizia del parco. Wwf poserà accanto ad ogni albero delle targhe il nome e le caratteristiche della pianta.

A mezzogiorno il sindaco Bagnasco e l'assessore all'Ambiente offriranno un aperitivo e diranno intendono fare per difendere il verde cittadino. Ai ragazzi Legambiente regalerà una sacca piena di sorprese.

Anche a Crescentino, nella stessa giornata, si onorerà la giornata dedicata all'ambiente. Il sindaco Marinella Venegoni ha coinvolto le scuole, che si sono date appuntamento alle 10, davanti municipio. **[d. b.]**

IN BREVE

VERCELLI

Carabinieri, concorso per allievi marescialli

Il ministero della Difesa ha bandito un concorso per l'ammissione di allievi marescialli del ruolo ispettori dell'Arma dei carabinieri al primo corso biennale 1996-1998. Possono partecipare i giovani celibi o vedovi figli, che abbiano compiuto i 17 anni e non abbiano superato i 26 alla data del 5 settembre. Le domande devono essere presentate alle stazioni dei carabinieri dei luoghi residenza entro prossimo ottobre. **[g. bar.]**

CRESCENTINO

«Riso e Sorriso», premio all'Hotel Cinzia

Durante la serata gastronomica di «Riso e Sorriso», organizzata dall'Ascom all'Hotel Villa Rosa, è stato attribuito anche un premio particolare. L'Hotel Cinzia di Vercelli ha infatti ricevuto la targa memoria di Mario Monchietto, uno dei più conosciuti commercianti vercellesi, consegnata dalla famiglia. **[s. l.]**

[redacted]

Agrario, nominato dal provveditore il preside

E' stato nominato dal provveditore Piergiorgio Giannone il nuovo preside dell'Istituto agrario. E' il professor Renzo Pregnolato, insegnante dal 1969 e dal '76 docente di estimo nella scuola di piazzale della Vittoria. **[d. b.]**

VERCELLI

Ascom, un incontro aziende

Stasera, alle 21, nella sede dell'Ascom nella Galleria Verdi si incontreranno i rappresentanti delle aziende d'abbigliamento, calzature e pelletterie. All'ordine del giorno, proposto dal vicepresidente dell'Ascom, Toni Bisceglia, ci saranno le normative sui saldi, le vendite promozionali e gli spacci aziendali. **[d. b.]**

[redacted]

Alla biblioteca corso di puncetto valsesiano

La Comunità montana della Valsesia, in collaborazione con la Biblioteca civica, organizza un corso di «puncetto» valsesiano a partire da sabato 30 settembre. Si aspettano iscrizioni al numero 0163/833.483. **[d. b.]**

VERCELLI

Poesia, premiato Giuseppe Gasparotto

A Giuseppe Gasparotto, noto scrittore e poeta di Prarolo, è stato a Foscara il riconoscimento «Gabriele D'Annunzio». La premiazione del prestigoso concorso di poesia narrativa avrà luogo sabato 30, alle 9,30, nella Sala dei marmi dell'amministrazione provinciale di Pescara. **[f. l.]**

Un calendario fitto di iniziative per aiutare chi lotta contro la sclerosi multipla

Parte stasera «30 ore per la vita»

Spettacoli, beneficenza e punti di raccolta pro-Aism in tutta la città. Orario prolungato sabato alle Poste con uno sportello aperto dalle 13 alle 24 per i versamenti. Tutti i progetti dell'associazione

VERCELLI. Un appello alla generosità dei vercellesi. Parte stasera «Trenta per la vita», manifestazione organizzata dall'Aism per aiutare i malati di sclerosi multipla.

Apre la manifestazione calendario ricco di iniziative, che, oltre a sensibilizzare le persone su questa grave malattia che colpisce anche i giovanissimi, ha come scopo la raccolta di fondi a favore della ricerca.

In tutti i negozi, negli ingressi delle banche, bar, nei locali pubblici lungo le strade da oggi ci saranno le urne di raccolta per le offerte. Ma non solo: chi in questi giorni vuole contribuire alla maratona di solidarietà come volontario può farlo rivolgendosi alla zione Aism della clinica Santa Rita di viale Areonautica (il numero di telefono a cui rivolgersi è il 222692). «Ogni aiuto è prezioso», ha detto nella conferenza di presentazione il presidente Francesco Cercò, a sottolineare quanto sia importante la partecipazione di tutta Vercelli a questa gara di solidarietà.

Tra i progetti della sezione Aism c'è la nascita di un piccolo centro sociale di accoglienza e di riabilitazione per accogliere chi lotta contro la sclerosi multipla, i familiari e i volontari che assistono i malati, e l'acquisto di un pullmino per il trasporto dei pazienti che non riescono più a camminare.

Fondamentale in «Trenta per la vita» è l'appoggio dell'ufficio postale Vercelli, che sabato seguirà l'orario continuato: uno sportello per i versamenti, infatti, resterà a disposizione dalle 13 fino a mezzanotte.

I postini, inoltre, distribuiscono gratuitamente volantini e materiale pro-Aism. «Crediamo fortemente in questa iniziativa», sottolinea il responsabile alle relazioni esterne Emilio Giani. Una bellissima testimonianza di solidarietà arriva anche dai gruppi musicali, che hanno immediatamente dato il loro assenso a favore di questa maratona.

«Abbiamo bisogno del contributo di tutti - dicono i responsabili della sezione - e se ci sarà la risposta della città potremo davvero fare qualcosa di buono».

Intanto ricordiamo, ancora una volta, i numeri dei conti su cui si possono fare i versamenti: il primo è postale, mentre il secondo bancario entrambi devono intestati all'Aism (Trenta per la vita), piazza Giovine Italia 7, 00195 Roma.

Ecco le intestazioni da seguire c/c postale 175000; oppure c/c 18000/35, banca di Roma, sede centrale, Roma.

Giancarla Moreo

Filarmonica e rock

VERCELLI. Il rendez vous musicale di «30 ore per la vita» è stasera con la Vercelli Jazz Filarmonica diretta da Gianni Dosio. In piazza Cavour ci sarà una carrellata tra swing e be bop per grande band (più di elementi) aggiunta di ospiti d'onore: Rudy Migliardi al trombone, Pippo Colucci alla tromba, Glauco Masetti e Gino Marchesi ai sax. Per la Filarmonica Jazz Vercelli il concerto rappresenta la chiusura di lunga estate in tour: buoni successi in tutto il Nord d'Italia da Valtournenche a Campo Ligure.

Sabato dalle 15 ci sarà, sempre pro Aism, un evento non stop tra leggero e rock sotto il portico del Palazzo delle Poste: lo spettacolo vedrà di scena il duo Idea Fissa con Pepito Furio, I Cadetti di Mauro Fontana, Tone di Cesare Petrelli Punka di Marco Ferrero. Finale con music projects di Giorgio Lobascio: Little Axes, Legione Straniera Outland. Fino a mezzanotte. **[g.bar.]**

La concelebrazione in duomo presieduta dall'arcivescovo

Ieri l'addio don Battagliero di tutti i sacerdoti vercellesi

VERCELLI. L'arcivescovo e tutti i sacerdoti della diocesi hanno dato ieri l'addio a don Oddo Battagliero, l'ex direttore dell'«Eusebiano» scomparso, all'improvviso, 73 anni.

La solenne concelebrazione in duomo si è svolta di fronte una folla di amici, i tantissimi che don Oddo aveva saputo coltivarsi una vita spesa per il bene, per prossimo.

Tra le autorità, c'erano il presidente della Provincia Valeri e il capitano Grassi dei carabinieri: tra l'altro, don Oddo era figlio di un maresciallo dell'Arma e proprio per questo motivo era presente una delegazione dell'Associazione carabinieri, con il labaro, guidata dal maresciallo Gallo.

E visto che, negli ultimi tempi, don Battagliero era pure cappellano del carcere, attorno alla bara ha sostato, per tutta la cerimonia funebre, drappello di agenti di polizia penitenziaria con il direttore del carcere, Raineri.

Monsignor Tarcisio Bertone ha avuto parole molto belle per il sacerdote: ha ricordato la carità pastorale e la sua profonda umanità. «Don Battagliero - ha detto l'arcivescovo - era vero "comunicatore" della notizia, nel senso più alto del termine: offriva ai suoi lettori, senza importa. Così aveva sempre fatto grande amico, da poco scomparso, Walter Nasi».

In duomo c'erano anche alcuni esponenti della Confraternita di Sant'Antonio: stati loro trasportare la bara con le spoglie del loro indimenticabile sacerdote amico. Che ieri riposa nel cimitero di Billiemme. Vercelli si scopre più sola. **[e. d. m.]**

L'arcivescovo Bertone benedice la salma don Oddo Battagliero con tutti i sacerdoti della diocesi vercellese (FOTO CAPPA)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Rifiuti, Vercelli pensi e riciclo

Sono ragazzo di dodici anni particolarmente interessato ai problemi ambientali e di inquinamento; leggendo «La Stampa» ho notato che in questi ultimi anni si parla sovente proprio di inquinamento.

Una delle soluzioni che a me sembrano molto semplici quella del riciclo. Io mi domando perché il Comune non aggiunga altri contenitori oltre a quelli già esistenti per vetro, pile usate, medicinali scaduti e non sistemi anche quelli per la carta, la plastica e le lattine: chissà che i cittadini siano più invogliati ad usarli. Così potremo avere po' meno inquinamento.

Lettera firmata, Vercelli

Candelo: dov'era star del volley?

Che fine ha fatto Keba Phipps? Dov'era la più grande schiacciatrice del mondo? Come spiega la sua assenza?

Martedì della settimana scorsa, al palazzetto dello sport di Candelo, era in programma l'amichevole di pallavolo femminile tra le campionesse d'Ungheria del Kordax Eger e il Foppapedretti Bergamo, squadra che ha acquistato quest'anno Keba Phipps, fortissima atleta statunitense.

La presenza della «stella» era garantita al 100 per cento, con tanto di comunicato stampa ufficiale del Candelo volley, viste le assicurazioni date dai dirigenti lombardi. Così tutti davano per scontato l'arrivo della superstar. Invece chi si è recato in palestra per vedere la Phipps è rimasto «bidonato». Credo che meritassero più rispetto sia il pubblico sia le ungheresi, che hanno dilagato contro le riserve del Bergamo onorando al massimo il loro impegno, e che avrebbero meritato avversarie di maggior valore. Almeno in campo, e non solo per il nome.

Lettera firmata, Biella

Le lettere recapitate o inviate via fax alle redazioni di Vercelli (via Duchessa Jolanda 29) o di Biella (via della Repubblica 29). Si raccomanda di superare le 20 righe dattiloscritte.

NUMERI UTILI

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** telefono (0161) 44 800, **Gattinara:** telefono (0163) 832.600; **Santhià:** telefono (0161) 92.91; **Trino:** telefono (0161) 801.465; **Biella:** telefono (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.333; **Cavaglià:** telefono (0161) 966.085; **Cossato:** telefono (015) 922.123; **Varallo:** telefono (0163) 54.454; **Crescentino:** telefono (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** telefono (0163) 418 617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333, ambul. telefono (0161) 217.000. **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929 211, **Biella:** (015) 350.33.13

MEDICA

Vercelli: o (0161) 256.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Biella:** telefono (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Cossato:** (015) 922.801, **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; a: telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929 200; **Trino:** telefono (0161) 829.585

DI

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (8-12,30 e 15-20 a battenti aperti, 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dottori Ferro & Greppi*, corso Libertà 78, tel. 257.766.

A **Biella** turno principale: *Farmacia Del Centro della Dr.ssa Patrizia Tarrione*, via Italia 23, tel. (015) 22.119; turno supplementare: *Farmacia Piedemonte Dr.ssa Maria Agata Bassotto*, via Italia 73, tel. (015) 22.241. Orario turno principale farmacie, ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, la farmacia svolgono anche la reperibilità notturna, chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Dr. Lorenzoni, Italia 23, tel. (0163) 833.236.

Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Martelli*, piazza Parrocchiale 16, tel. (0163) 22.268.

Biella (Cossila San Grato): *Dr. Italo Cagna*, via Oropa 52, tel. (015) 351.607.

Biella (Pavignano): *Dr.ssa Salucci*, Ogliaro 16, tel. (015) 551.340.

Mongrando: *Dr. Federico Bareggiotta*, via Roma 14, tel. (015) 656 250

Benna: *Dr. Antonio Plantava*, via 4 Novembre 7, tel. (015) 582.20.03.

Cossato: *Dr. Eusebio Frolotto*, via Garibaldi 61, tel. (015) 93.370.

STATO CIVILE

VERCELLI

MATRIMONI. Marcello Calaiò, 31 anni, cantiere, con Amabile Piciano, 26 anni,

Orazio Peggi, 35 anni, insegnante, con Ferragatta, 35 anni, consulente pubblicitario; Paolo Mollo, 22 anni, idraulico, con Anna Simonelli, 23 , casalinga; Giorgio , anni, commerciante, con Eugenia Clocchetti, 30 anni, libera professionista; Patrillo, 27 anni, operaio, con Lucia Maderboni, 19 anni, casalinga; Piero Ispelli, 33 anni, operaio, Ingrasci, 30 anni, casalinga; Stefano Ferraris, 32 anni, impiegato, Francesca Vietti, anni, impiegata.

BIELLA

NATI. Giacomo Busoni, Mattia Sandrini.

MORTI. Amedeo Lazzarato, 79 anni, pensionato; Cristina Fioravanti, 29 anni, commessa.

COSSATO

Carola Prazzo, Anna Vercellotti.

Mario Conti, 89 anni, pensionato; Antonio Temporin, 91 anni, pensionato.

STRONA

NATI. Susanna Arta.

NATI. Emanuele Bertuolo.

GLI APPUNTAMENTI

[redacted]

Tema: Il vettore Ariane

La vercellese dell'Unione nazionale ufficiali congedo ha organizzato, per questa sera alle 20, una riunione conviviale nella sede dell'Associazione nazionale alpini di Rigola 150, aperta ad iscritti e familiari. Il socio guardiamarina Pier Michele Roviera, tecnico alle operazioni lancio della società Arianespace, parlerà del vettore europeo Ariane. Ad ottobre, in data da destinarsi, l'Unuci organizzerà una visita alla «Amerigo Vespucci» (informazioni allo 0161.215.842).

FOTOGRAFIA

Corso di Controluce

circolo vercellese Controluce di piazza Battisti 7 (palazzo ex Enal) ha organizzato un corso di fotografia di base per principianti. Le lezioni inizieranno il 9 ottobre alle 21. La quota di iscrizione comprende il diritto di partecipare alle attività di circolo per 1996. Dopo la presentazione degli scopi del corso (l'introduzione alla fotografia), la prima lezione avrà per tema «Come è costruita macchina fotografica e come si ottiene una fotografia». Per le iscrizioni si può chiamare lo 0161.216.920.

AVIS

La festa dei trent'anni

La dell'Avis santhiatese preparando la manifestazione per i trent'anni di attività. La giornata, in programma il primo ottobre, prevede la messa officiata da monsignor Tarcisio Bertone, arcivescovo di Vercelli, alle 8,30, in via Ospedale 19, nei locali della e. Dopo l'inaugurazione di un cippo al cimitero, nel salone della parrocchia si svolgeranno le celebrazioni ufficiali.

[redacted]

La Riserva del Sacro

La Riserva naturale speciale del Sacro Monte di Varallo ha organizzato una mostra fotografica e documentaria sull'attività della riserva dal ad oggi. L'esposizione al pubblico è presentata a Palazzo d'Adda, a Varallo, fino a domenica.

L'iniziativa dell'Usl di Casale per combattere la pericolosa fibra killer

Amianto, censimento [redacted] Trino

I proprietari o gli amministratori di immobili sono invitati [redacted] segnalare la presenza del materiale. Gli esperti consiglieranno i lavori di bonifica che godono di contributi

TRINO. L'amianto uccide. Dobbiamo sapere dov'è. Questo è, in sintesi, l'appello che il comune di Trino, aderendo ad un progetto esteso a tutta l'Usl 21, lancia alla popolazione invitandola a segnalare la presenza di manufatti in amianto nelle loro proprietà.

Il censimento è stato annunciato alla popolazione con manifesti affissi in questi giorni in città. Occorre ritirare le schede contenenti il questionario all'ufficio tecnico del municipio in corso Cavour 72 e, dopo averle compilate, restituirle all'Ufficio sicurezza degli ambienti di lavoro a Casale Monferrato, in via Palestro 41.

Partecipare all'indagine è uno dei passaggi fondamentali per accedere ai finanziamenti destinati alla bonifica dell'amianto. La terribile «fibra killer» ha già provocato centinaia di morti, non soltanto tra i lavoratori dello stabilimento Eternit (uno dei maggiori d'Europa che ha operato a Casale fino ai primi anni Ottanta), ma anche tra moltissime altre persone che hanno respirato l'aria in cui si sono diffuse le particelle d'amianto.

Tra l'altro il mesotelioma pleurico, una delle patologie più gravi di cui è causa, ha una incubazione molto lunga (fino a 15/20 e più anni); pertanto gli studiosi stimano che le cosiddette «morti bianche» proseguiranno ancora ben oltre il Duemila e andranno diminuendo soltanto [redacted] si attua un adeguato intervento [redacted] prevenzione e di bonifica.

L'amianto è causa [redacted] numerose malattie mortali all'apparato respiratorio Ora a Trino si farà il censimento del materiale per dare avvio alle operazioni [redacted] bonifica

[redacted]

«Da qui la necessità assoluta di conoscere l'esatta presenza di amianto sul territorio - spiegano i responsabili dell'Usl -. Dobbiamo sapere quanto ce n'è, dov'è e in che condizioni si trova. I cittadini vengono invitati a collaborare e li consigliamo di farlo perchè è la loro stessa salute che è in gioco».

Solo successivamente, una volta concluso il censimento, si potranno indicare le modalità di intervento più efficaci per la bonifica che non è detto coincidano necessariamente [redacted] la rimozione dei manufatti pericolosi. Talora infatti per gli esperti è meglio che rimangano dove si trovano, eventualmente sottoposti a trattamenti di [redacted]bilizzazione delle fibre con cui si evita il rilascio di particelle nell'aria dovuto al progressivo sfaldamento dei manufatti.

Per la compilazione delle schede (che si possono ritirare da lunedì a venerdì, dalle 10,30 alle 12) ci si può avvalere della consulenza del personale dell'Ufficio tecnico trinese oppure dell'Ufficio prevenzione e [redacted]rezza degli ambienti dell'Usl di Casale. Sono tenuti a compilarli i proprietari o gli amministratori o i legali rappresentanti di immobili. Le schede, poi, andranno riconsegnate agli uffici dell'Usl [redacted] Casale Monferrato, in via Palestro, entro 60 giorni dalla pubblicazione dell'avviso, ovvero entro il prossimo 12 novembre.

Silvana Mossano

A Torino i resti dell'attracco travolto dalla piena

Il «porti» [redacted] Fontanetto diventa [redacted] scultura

FONTANETTO PO. L'hanno trasformata in una sorta di scultura post-moderna e, dopo averla ribattezzata «Un po' [redacted] perdersi», l'hanno sistemata all'interno del cortile dell'ospedale Mauriziano di Torino. E' un ammasso di cemento [redacted] ferro contorto: quanto l'alluvione [redacted] novembre ha risparmiato della struttura d'attracco del traghetto che unisce Fontanetto, sulla riva vercellese, a Gabiano, [redacted] quella alessandrina del Po.

«Autore» della scultura [redacted] un medico, il fisiatra Leonardo Melossi, aiuto primario del reparto di riabilitazione dell'ospedale Mauriziano, che l'ha rimossa dalla sponda del fiume e trasportata a Torino, nel cortile del luogo in cui lavora.

«Ho scoperto questa struttura - ha spiegato il medico - un giorno, casualmente, mentre facevo una passeggiata sulla sponda sinistra del Po, dalle parti di Fontanetto. [redacted] è sembrato che i tiranti contorti di ferro affioranti tra [redacted] cemento sgretolato parlassero, ricordando la forza immane della natura [redacted] la violenza disastrosa dell'alluvione, e mi sono sentito in dovere di fare qualche cosa perchè la struttura potesse trasformarsi in un monito per tutti».

Il traghetto che [redacted] sponde [redacted] Po da Fontanetto a Gabiano

[redacted] traghetto di Fontanetto Po, il «porti» come viene chiamato nel dialetto locale, è una piattaforma di legno munita di due galleggianti in vetroresina che, guidata da un cavo d'acciaio teso fra le due sponde, attraversa in perpendicolare il fiume.

Per due anni consecutivi, nel settembre 1993 e nel novembre 1994, le ondate di piena del Po lo hanno sradicato dai suoi attracchi e, caparbiamente, per altrettante volte [redacted] stato recuperato, ricostruito e riattivato dai volontari della Pro loco e dall'amministrazione comunale.

Per realizzare la sua idea, il dottor Melossi ha innanzitutto convinto la direzione dell'ospedale Mauriziano; poi, con l'aiuto dei volontari della Pro loco e del sindaco di Fontanetto Po Claudio Demarchi, ha recuperato la struttura contorta, che pesa circa due quintali e mezzo, e l'ha trasportata a Torino.

Sabato mattina la singolare scultura sarà inaugurata nella sua nuova sede alla presenza della presidente dell'Ordine Mauriziano Paola Caviglioso, del direttore generale Gian Paolo Zanetta e dell'assessore regionale alla Cultura Giampiero Leo, del sindaco Demarchi e dei volontari di Fontanetto Po.

Walter Camurati

L'incontro organizzato a partire dalle 21,30 da Sos Piemonte

Alluvione, questa [redacted] Trino arriva il prefetto Gallitto

TRINO. Anche se gli aiuti statali per l'alluvione arrivano con il contagocce e [redacted] ritardo, gli abitanti delle zone colpite dal maltempo nel novembre scorso non possono sentirsi abbandonati.

Dopo la linea verde di «Sos Piemonte», il cui numero, lo ricordiamo, è il 167/276554, l'[redacted]sociazione che si è fatta carico dei problemi degli alluvionati propone stasera, alle 21,30, un incontro pubblico.

Nei locali del teatro Civico si discuterà delle procedure necessarie per ottenere i risarcimenti. Saranno presenti [redacted] prefetto di Alessandria, Vincenzo Gallitto, sul cui tavolo arrivano tutte [redacted] richieste delle persone danneggiate, il deputato [redacted]to Rosso, presidente del «Sos», Ugo Cavallera, assessore regionale all'Ambiente, Marco Cavalletto, funzionario regionale e Andrea Giotti, direttore del Consorzio fidi Piemonte.

Un'immagine dell'alluvione. Stasera a Trino sarà presente il prefetto Gallitto

Spiega Marco Felisati del direttivo «Sos Piemonte»: «Da quando abbiamo istituito la linea verde, abbiamo ricevuto [redacted] di telefonate. Ci chiedono informazioni e aiuto sia privati cittadini, sia ditte perse nei meandri della burocrazia».

E l'associazione, che ha sedi in tutti i principali centri colpiti dal disastro, ha come scopo statutario quello di «curare i cittadini malati di burocrazia». La riunione di stasera ha proprio il compito di far luce tra le pieghe delle pratiche ministeriali. Continua Felisati: «Abbia[redacted] pensato di far parlare il prefetto di Alessandria direttamente con la gente. Così riusci[redacted] a tranquillizzare i cittadini: la seconda tranche di finanziamenti arriverà di sicuro».

Uno degli obiettivi che si prefigge l'associazione fondata dal deputato Rosso insieme [redacted] molti altri parlamentari piemontesi, è di snellire l'iter burocratico di tutte le pratiche. [d. b.]

VE[redacted]LLI [redacted]

Urne in 5 città

Oggi [redacted] elegge il Consiglio [redacted] 11

VERCELLI. Medici, infermieri, veterinari e tecnici sanitari alle urne, oggi, a Vercelli, Santhià, Gattinara, Borgosesia e Varallo, per eleggere [redacted] Consiglio sanitario dell'azienda Usl 11 Vercelli.

Il nuovo organismo, che per legge sarà presieduto dal direttore sanitario del «Sant'Andrea» Artemio Brusa, dovrà fornire al direttore generale un parere obbligatorio per tutte le attività tecnico-sanitarie e per i relativi investimenti.

Dovranno essere eletti [redacted] rappresentanti del personale medico ospedaliero, [redacted] medici dei servizi territoriali; un medico [redacted] base, uno specialista ed uno della medicina dei servizi, [redacted] veterinario, 3 laureati-non medici dei servizi, 2 infermieri, 2 tecnici sanitari, uno dei servizio di prevenzione e tutti i responsabili dei dipartimenti ospedalieri non appena questi saranno stati individuati.

Lo spoglio delle schede, in forma pubblica, avverrà con inizio alle 8,30 di sabato [redacted] settembre nella sala convegni del «Sant'Andrea». [w. ca.]

[redacted]

Discusse all'Ascom

Ambulanti le proposte per il [redacted]

VERCELLI. Di piazza Cavour [redacted] del suo futuro assetto, centro [redacted] polemiche per tutta l'estate, si torna [redacted] parlare ma in modo più tranquillo e pacato. A ripropor[redacted] l'argomento del centro storico [redacted] gli ambulanti della piazza, che l'altra sera si sono incontrati nei locali dell'Ascom [redacted]er esaminare il progetto comunale.

Secondo le nuove norme infatti i banchi dovranno essere disposti [redacted] modo da lasciar libero [redacted] passaggio nella piazza per i mezzi di soccorso, ambulanze e autobotte [redacted] vigili del fuoco. In compenso, accanto alle bancarelle i commercianti potranno parcheggiare il proprio automezzo.

«E' importante - ha detto Vincenzo Tripodi, presidente degli ambulanti Ascom - che [redacted] mercato abbia un nuovo assetto, capace di rispondere sempre meglio alle nostre esigenze e [redacted] quell[redacted] dei consumatori».

I suggerimenti degli ambulanti emersi nella riunione saranno girati dal presidente Tripodi al sindaco. [d. b.]

IL PIU' GRANDE SALOTTO DEL LISCIO
Beverly Hills
AUTOSTRADA TO-MI USCITA SANTHIA'
Tel. 0161 935.243
Questa sera ore 21 si balla il liscio con MONICA PASTOR
[redacted] 23 [redacted] 21 liscio [redacted] l'orchestra GIAN FEOLA
Domenica 24 ore 15 [redacted] 21 grande liscio con l'orchestra MARY MANCINI

ESTATE 1995
F A R O

CLUB HOUSE
[redacted] TUA ESTATE AL FARO
Giovedì 21 Settembre
Orchestra spettacolo
HOMO SAPIENS
Venerdì [redacted] Settembre
Due sale, due generi musicali. Il [redacted] House. [redacted] floor 1 commerciale Happy Music 70 80. [redacted] floor 2 musica dal [redacted] con [redacted] LEUCI [redacted]
Sabato [redacted] Settembre
Il [redacted] House. Tre sale tre tendenze musicali. Dance floor 1 garage underground. Dance Floor [redacted] commerciale latino americano movin' jockey by charly. Dance [redacted] happy music anni [redacted]
[redacted] DISCO & MUSIC HALL • BRUSNENGO (BI)
TEL. 015/98[redacted]

BIELLA [redacted]

[redacted] concorso all'Odeon

E' un pizzaiolo [redacted] miglior «sosia» dei cantanti big

BIELLA. Grazie a [redacted] voce potente [redacted] sicura, Massimo Parente, che nella vita di tutti i giorni fa [redacted] pizzaiolo, si è aggiudicato i favori della giuria alla prima edizione del concorso «Luci della ribalta». Parente ha cantato, con la stessa forza interpretativa di Fausto Leali, «Io amo» e la famosa «hit» gli ha portato fortuna.

La platea dell'Odeon, l'altra sera, era gremita da un pubbli[redacted] caloroso. Non sono mancati gli applausi per la simpatica Simona Ventura, per Savoia Vettorello e per il presentatore Andrea, che ha condotto brillantemente lo spettacolo. Tutti bravi anche i concorrenti, non solo per la voce ma pure per l'abilità d'imitatori. Secondi classificati, a pari merito, una «Mina» Anni Sessanta, al secolo Gabriella Lupo, ed un ruspante Vasco Rossi-Stefano Mosca. Al terzo posto Geniale Sicolo [redacted] Tiziana Schivino. [p. g.]

Alessandra Armiento morì nel '93 in un incidente

Varallo, oggi il processo per la [redacted] investita

VARALLO. Si celebra [redacted] nell'aula penale della pretura il processo per la morte di Alessandra Armiento, la studentessa universitaria di [redacted] anni rimasta uccisa 2 [redacted] in un incidente sulla strada statale [redacted] della Valsesia. Due gli imputa[redacted]: Peter Baier, autista di Bolzano, e Arnaldo Macchiorlati, [redacted] Varallo: devono rispondere di omicidio colposo. L'incidente risale al '93: la giovane stava rientrando di sera alla guida della propria auto, quando [redacted] trovò la strada ostruita dal rimorchio di un autotreno.

[redacted]

Si svolge [redacted] il processo per **Alessandra Armiento** la studentessa morta due anni [redacted] in un incidente stradale

[redacted]

L'incidente suscitò scalpore p[redacted] le incredibili irresponsabilità. Le indagini dei carabinieri accertarono che l'autotreno condotto dal Baier si [redacted] im[redacted] sulla statale attraverso un passaggio abusivo: un ac[redacted] ricavato togliendo parte del guard-rail per evitare agli automezzi che circolavano in un vicino cantiere di percorrere un più lungo chilometraggio di uscita. Oltretutto quando Alessandra Armiento arrivò nel punto dello scontro, [redacted] persona incaricata di bloccare i veicoli stava cercando di fare le segnalazioni d[redacted]lla parte opposta per fermare il traffico proveniente da Varallo. La giovane [redacted] trovò [redacted] all'improvviso il rimorchio, senza luci, di traverso sulla sede stradale. [p. g.]

E il sindaco diffonde i dati di «R/Estate insieme»

Crescentino, nominata la [redacted] edilizia

CRESCENTINO. E' stata nominata la nuova commissione edilizia del Comune. Quattro i rappresentanti oltre al sindaco Marinella Venegoni, che la presiede: Angelo Bodo, funzionario dell'Ufficio tecnico del Comune di Torino, Giorgio Loriotti, l'ingegner Gian Piero Ravarino e l'architetto Antonello Ravatto.

La nomina della commissione è giunta dopo mesi di lavoro, e di discussioni. Questo il commento del sindaco Venegoni: «E' stato [redacted] lavoro lungo e difficile perché ho voluto evitare lottizzazioni. E' addirittura stato necessario prolungare l'incarico alla commissione precedente perché, mentre in giunta [redacted] discuteva, le pratiche sarebbero rimaste [redacted].

La fatica è però stata ripagata, almeno così pare di capire dalle parole del primo cittadino: [redacted] è proprio la commissione dei miei sogni - dice - ma va bene così. Sono sicura che questo gruppo riuscità [redacted] lavorare bene, in sintonia [redacted] con precisione, come desidero».

Marinella Venegoni ha inoltre diffuso un volantino, con la sua firma, su cui è riportata la spesa globale della rassegna «R/estate insieme».

«L'opposizione (e [redacted] solo) fa il proprio dovere - [redacted] legge sul foglio - [redacted] in questi giorni continuano [redacted] rincorrersi le voci più disparate sul costo della manifestazione. Chi spara 80 milioni, chi si ferma a 50. La cosa mi riempie d'orgoglio perché è [redacted]gno che tali manifestazioni sono state vissute come numerose, ricche, importanti. In realtà grazie, al lavoro gratuito [redacted] molti volontari, [redacted] costo totale [redacted] stato di 17 milioni [redacted] mila lire a fronte di un'affluenza di circa diecimila persone fra il 21 giugno e il 12 agosto. Arrivederci all'anno prossimo (ma per l'inverno aspettatevi qualche sorpresa)». [i. fo.]

PER INFORMAZIONI E VENDITE
C.O.R.I.E.P.
CONSORZIO REGIONALE IMPRENDITORI EDILI PIEMONTESI
VIA LAMARMORA 31 - TORINO
TEL. 011/56822-0332/841236

CONDOMINIO "MONTEROSA"
VENDESI APPARTAMENTI CON MUTUO AGEVOLATO
DI £. 60.000.000 A PARTIRE DAL TASSO DEL 3,60%
TERMOAUTONOMO - ASCENSORE

VALDUGGIA - VIA PER LEBBIA

PER INFORMAZIONI E VENDITE
BOGGIO GELASIO E FIGLI S.P.A.
C.SO RE UMBERTO 21 BIS - TORINO
TEL. 011/562033

REALIZZAZIONE

RESIDENZA "LA PERLA DEL LAGO"
VENDESI APPARTAMENTI CON MUTUO AGEVOLATO
DI £. 60.000.000 A [illegible] DAL TASSO DEL 3,60%
TERMOAUTONOMO ASCENSORE

AD ALZO DI PELLA
VIA CIRCONVALLAZIONE

- VISITE SU APPUNTAMENTO -

Il progetto sarà presentato domani in Comune

Le Ferrovie ristrutturano la stazione San Paolo

BIELLA. Le Ferrovie hanno deciso di ristrutturare la stazione di Biella San Paolo. Domani un gruppo di dirigenti del Compartimento di Torino si incontrerà alle 10 a Palazzo Oropa il sindaco Susta, amministratori e uomini politici della città, per presentare in anteprima il progetto di «restyling» dell'edificio di littoriana memoria. Come ricorda ancora lapide ormai consumata dal tempo il complesso fu inaugurato da Mussolini nel '38, in della visita a Biella.

In oltre mezzo secolo, la stazione di San Paolo non era stata più oggetto di lavori sostanziali, e in alcuni decenni era in atto lento ma costante degrado della struttura. Ora invece le Ferrovie hanno deciso di rilanciare l'impianto. I particolari dell'operazione saranno resi noti nel dettagli domani, ma dalle prime indiscrezioni si è appreso che l'edificio completamente rifatto per arricchirlo di spazi per negozi e servizi. Sono previsti interventi anche sulle sale d'attesa viaggiatori, la biglietteria, il deposito bagagli e gli uffici per il personale. I disegni e il modellino in scala della nuova stazione domani saranno esposti al pubblico nella sala d'attesa di seconda classe.

L'improvviso risveglio delle Ferrovie è stato accolto con interesse dagli amministratori locali. Spiega il vice sindaco Diego Presa: «Approfitteremo del-

La stazione ferroviaria di Biella fu inaugurata nel da Benito Mussolini

l'incontro i vertici dell'ente ferroviario per discutere del recupero delle stazioni abbandonate lungo linea Biella-Santhià-Novara. Penso in particolar modo agli edifici di Chiavazza e di Vigliano per i quali sono pronti da tempo dei progetti per utilizzare i locali per attività sociali».

Il patrimonio immobiliare costituito dai capannoni delle rimesse dei treni e dei magazzini merci della stazione di Biella, anche questi abbandonati, sono stati invece inglobati dalla società Metropolis. Alla città di Biella interesserebbero buona parte dei locali e dei piazzali! «Sarebbe la sede ideale per l'Azienda trasporti - aggiunge Pre - e visto che stiamo preparando il nuovo Piano regolatore dobbiamo decidere prevedere nell'area nuova stazione di interscambio. La società Metropolis però non ci ha ancora dato una risposta in quanto hanno ancora deciso se vendere o affittare il patrimonio immobiliare».

[m. al.]

Oggi il primo elenco dei redditi '90 dei maggiori contribuenti cittadini

E' un notaio il re dei «ricchi»

Con un miliardo e 300 milioni, Cosimo Caroli guida la classifica del «740», seguito dall'imprenditrice Lida Graziano e dai banchieri Sella. Quanto dichiaravano i «vip»

BIELLA. Il più ricco della città? Secondo le dichiarazioni del '90, pubblicate dall'Ufficio imposte, è il notaio Cosimo Caroli, non nuovo a questo primato: cinque anni fa, vantava un reddito imponibile di miliardo e 335 milioni. Caroli, insieme all'imprenditrice Lida Graziano, titolare delle officine «F (un miliardo e 14 milioni), è l'unico contribuente a nove zeri. Insidiato da vicino, però, dai banchieri Sella: Maurizio (967 milioni) e Giorgio (922).

La classifica dei super-ricchi continua poi con una raffica di imprenditori: ecco i 718 milioni di Camillo Blotto (della Fratelli Garlanda); i 698 di Elena Negri, consigliere comunale di maggioranza; e i 684 di Luigi Ercole Bertotto. All'ottavo posto c'è un'altra Negri: Alessandra, sorella di Elena, che ha dichiarato 629 milioni. Chiudono la «top-ten» Franca Aglietta (578 milioni) e il commercialista Alberto Mello Teggia (536).

Dell'elenco, ovviamente, fanno parte solo i contribuenti che abitano a Biella, e non centri vicini. I loro nomi (e il loro «740»), occupano quasi 5 mila pagine di un maxi-fascicolo, custodito all'Ufficio imposte dirette di via dei Seminari. «La Stampa», da oggi, pubblica la lista dei cittadini che nel '90 hanno dichiarato più di 120 milioni: i «ricchissimi», in buona parte, sono notai, medici, commercialisti e avvocati. Oltre agli imprenditori e ai banchieri,

Due vip d'oro, il banchiere **Maurizio Sella** e l'imprenditrice **Elena Negri**

già citati sopra.

Qualche curiosità, spulciando fra i redditi dei «vip» non contenuti nell'elenco che segue: il sindaco dell'epoca, Luigi Petrini, dichiarava 75 milioni; il sindaco attuale, Gianluca Susta, ne guadagnava 40. Anche il vescovo Massimo Giustetti aveva presentato il «740»: 17 milioni e 900 mila.

Ecco i maggiori contribuenti del '90: le cifre sono espresse in migliaia di lire, e nel caso di persone con lo stesso è indicata anche la data di nascita.

Franca Aglietta 578.188; Gian Paolo Aglietta 319.793; Giovanni Aglietta 172.330; Gian Luigi Agoggia 170.223; Tiziano Albano 120.465; Gianpaolo Alice 134.370; Marco Amosso 156.225; Pietro Amosso 178.131; Stefano Amosso 194.166; Luciano Anderi 122.060; Pierangelo Aspesi 288.788; Guido Avandero 421.044; Guido Azario 381.007; Paolo Azario 202.934; Pietro Bajardi 119.621; Mario Baldacci 143.454; Ladislao Balogh 157.534; Graziella Baratella 323.225; Laura Barbera 153.379; Giovanna Barbera 240.490; Luciano Barbera 402.202; Piero Barbera 518.558; Umberto Barbero 135.141; Ada Barberis 151.410; Chiara Baronio 170.516; Piercamillo Baù 255.437; Giuseppe Becchi 183.591; Bruno Belli 135.775; Franco Benigno 192.865; Franco Bernascone 198.063; Vittorio Bernero 378.764; Enzo Bertinetti 133.712; Luigi Ercole Bertotto 684.240; Giovanni Busei, 123.680; Maurizio Bessolo 135.785; Silverio Bianchi 121.403; Guido Bigiordi 151.753; Lauro Bigliocca 201.598; Paolo Bilotti 451.331; Camillo Blotto 718.847; Giovanni Bogetti 138.071; Carlo Boggio 278.326; Alberto Boggio Casero 134.861; Ornste Boggio Casero 192.171; Paolo Boggio Casero 5; Giancarlo Bonino 253.960; Giorgio Borello (1930) 138.984; Giorgio Borello (1943) 192.686; Gianfranco Borgini 160.418; Piergiorgio Borio 137.394; Marisa Borla 143.; Ezio Borra 278.306; Alberto Borsetti 313.050; Pier Giacomo Borsetti 315.379; Roberto Borsetti 247.507; Sandra Borsetti 379.724; Elena Borsetti 259.476; Celestino Botto 193.033; Marco Botto 225.489; Alfredo Botto Poala 377.473; Giuseppe Botto Poala 364.047; Paolo Botto Poala 328.916; Gianni Bottura 125.524; Luigi Bove pretore 120.368; Corrado Bozzo 219.994; Alberto Bracco 139.025; Andrea Bracco 332.950; Nicola Briga 181.775; Franco Broglia 271.495; Ettore Bruno Ventre 127.398; Giovanni Bubani 129.505; Eugenio Buratti, 207.370; Ezio Buscaglia 127.530; Pier Giuseppe Cadoni 139.228; Livia Caldesi 303.480; Vincenzo Caldesi 409.119; Pierfortunato Calvelli 226.395; Giorgio Camperi 266.398; Guido Candellero 232.107; Erminia Capochiani 204.447; Virgilio Cappa 295.102; Pasquale Carciotto 281.703; Cosimo Caroli 1.335.527; Renato Caroli 190.099; Paola Casalengo 130.606; Alberto Casalino 124.380; Giovanni Casalino 167.924; Mario Casalino 152.080; Pietro Castelli 226.606; Antonio Caucino 145.091; Piero Caucino 198.244; Silvano Ceretti 123.665; Silvia Ceretti 168.386; Claudio Ceria 364.566; Gilberto Ceria 329.324; Paolo Ceroni 240.631; Attilio Cerruti 132.429; Mario Chioberge 126.526; Amedeo Chiorino 240.642; Gregorio Chiorino 368.669; Lorenzo Chiorino 220.613; Piero Chiorino 268.314; Emanuele Ciambellotti 151.609; Pier Giorgio Colombo 256.604; Luciano Converso 206.489; Maria Gabriella Costa 130.292; Gian Paolo Costanza Filidor 158.417; Alberto Crola 168.412; Ugo Crosa Galant 154.370; Alberto Cugini 148.537; Pantaleo De Condia 200.197; Edda De Marchi 183.170; Roberto Delpiano 130.840; Giancarlo Delsignore 284.493; Luciano Donatelli 434.211.

(continua)

IL CASO

UN IMPIANTO CHE FA DISCUTERE

Il Direttivo del Consorzio e i sindaci dei paesi interessati stasera a Palazzo Oropa

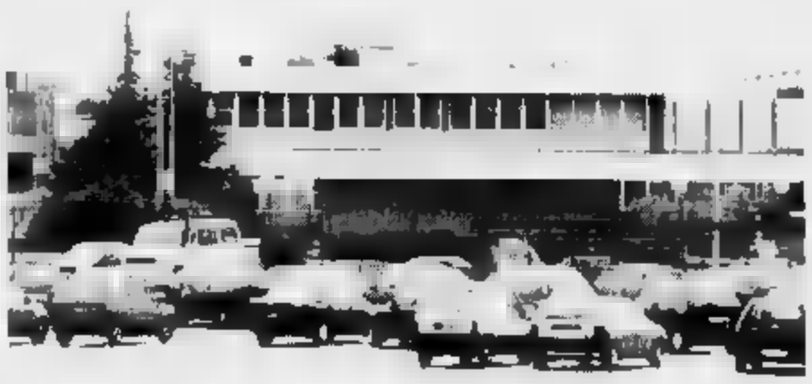
Comuni, summit anti inceneritore

Il Presidente Susta: «Pronti a sostenere una battaglia legale sia in sede civile sia in campo amministrativo»
Oltre ai fumi prodotti, c'è preoccupazione anche per il transito di automezzi pesanti carichi di rifiuti

BIELLA. Il Consorzio dei Comuni del Biellese mette a punto le strategie per opporsi all'inceneritore della Fiat Verrone. Il Direttivo si riunirà questa alle 18 a Palazzo Oropa con i sindaci dei Comuni di Verrone, Salussola, Cerrione, Sandigliano, Gaglianico, Benna, Villanova e Candelo.

Sono i centri che, essendo vicini all'impianto, già nel '93 diedero vita ad un comitato anti inceneritore. «Ma come si è visto in seguito il problema riguarda tutti i paesi del Biellese - dice il sindaco di Salussola Mario Lacchia -. I fumi che usciranno dalla ciminiera, infatti, raggiungeranno i centri collinari e della montagna. Lo si è visto anche durante il grande incendio alla Sinterama di Sandigliano. La puzza di bruciato si sentiva più a Rosazza a Oropa che non a Massazza».

Gli spunti critici comunque non mancano e oltre all'impatto ambientale e alla tutela della salute c'è chi pensa anche ai risvolti che l'impianto potrà avere sulla viabilità. Il sindaco di



Una veduta dello stabilimento della Lancia di Verrone dove la Fiat intende costruire un impianto per eliminare rifiuti di tipo industriale

Verrone, Pio Fumagalli, ad esempio, ha calcolato che sulle due principali direttrici collegato all'inceneritore, la strada Trossi la Biella-Cavaglià, transiteranno 10-12 camion di rifiuti all'ora, per un totale di circa cento automezzi al giorno con gravi ripercussioni per il traffico già congestionato.

La riunione alla quale parteciperanno anche il presidente della Provincia Silvia Marsoni e l'assessore all'ambiente Roberto Mezzalama, affronterà una serie di questioni pratiche, le iniziative politiche con azioni legali sia sotto il profilo civile sotto il profilo amministrativo. La proposta che presenterà questa sera sarà quella di affidare ad alcuni legali il compito di dare battaglia al progetto Fiat, già approvato dal ministero, in tutte le sedi competenti. Poi vedremo sotto il profilo politico come continuare la mobilitazione coinvolgendo direttamente tutti i Comuni del Consorzio».

Il Direttivo sta pensando ad una grande adunata degli 83 sindaci dei paesi della Provincia per «ribadire in maniera forte e compatta il no del Biellese all'inceneritore», aggiunge Susta. Forse si chiederà a tutti i Consigli comunali di approvare un apposito documento. Intanto il corposo progetto dell'impianto per lo smaltimento dei rifiuti industriali è stato depositato presso il Comune di Verrone e chiunque interessato a conoscere dettagli caratteristiche e dati può prenderne visione e farsi quindi un'idea della situazione. **[m. al.]**

Spiega il presidente dell'assemblea dei Comuni nonché sindaco di Biella Gianluca Susta: «Tutti i centri del comprensorio laniero, Biella per prima, la Provincia e la Regione hanno espresso il loro no all'inceneritore. Ora si tratta di supportare

Nuove iniziative

Ieri in Comune il console della Bosnia

BIELLA. Una stretta collaborazione tra il Biellese e la popolazione della Bosnia colpita dalla guerra. E' il risultato dell'incontro che ieri, a palazzo Oropa, ha visto protagonisti il console della Bosnia Erzegovina, Muhamed Kresevljacovic, già sindaco di Sarajevo, ed i principali esponenti della politica e dell'imprenditoria locale. Erano presenti tra gli altri il presidente della provincia, Silvia Marsoni, il presidente dell'Uib, Enrico Botto Poala e l'assessore comunale alla Cultura, Vittorio Barazzotto.

Il console già conosceva la presenza attiva del Biellese nella Jugoslavia, soprattutto per via dei consistenti aiuti umanitari inviati da volontari locali. Per questo è stato deciso di costituire in città un centro di coordinamento, in collaborazione con il Consolato di Milano. Tra le altre iniziative proposte, l'adozione informale di una città bosniaco e l'allacciamento di rapporti commerciale in previsione della fine del conflitto. **(d. p.)**

Fine settimana ricco di appuntamenti a Vigliano, Candelo e Pettinengo

Un week-end fra libri e corride

E sabato si inaugura la kermesse di Agricossato

BIELLA. Un fine settimana all'insegna della «Corrida», del karaoke e del divertimento, in provincia.

L'itinerario fra gli appuntamenti del week-end parte da Vigliano, dove questa s'inizia «San Michele in festa»: la manifestazione, che si ripete ormai da qualche anno, prosegue fino domenica. Alle 21 oggi è in programma un incontro spirituale, poi domani, dopo una maxi-grigliata, prenderà vio una nuova edizione della «Corrida», la sfida fra cantanti, imitatori, ballerini e aspiranti artisti (tutti dilettanti), presentata da Claudio Abbada: per iscriversi, si può chiamare lo 015-811.811. Domenica i festeggiamenti proseguono con un mercatino dell'artigianato, che sarà allestito alle 9 nel vialetto di piazza San Michele; dopo la messa, il pranzo ed i vespri solenni, alle 16,30 saranno [illegible] dalla lotteria. In serata è prevista una cena (alle 19,30): poi gran finale, con gara di karaoke e una di «limbo-rock».

Intanto a **Cossato**, a villa Berlanghino, s'inaugura sabato la seconda edizione di Agricossato, la mostra-convegno dei prodotti, dei servizi e delle nuove tecnologie per il floroviv[illegible]smo, l'agricoltura, la zootecnica e l'alimentazione. In contemporanea, si svolgeranno anche Expofarm (una mostra di animali altamente specializzati) e «Cossato doc», dedicata ai prodotti del territorio.

Ricetto **Candelo**, invece, si apre sabato il secondo Salone del libro, in contemporanea con mostra-scambio di minerali e fossili che si svolgerà nella palestra delle scuole elementari. Domenica è prevista una mostra di minerali, mentre l'esposizione di libri proseguirà fino primo ottobre. A **Piedicavallo** - [illegible] sabato - il rifugio «Rivetti» chiude i battenti una festa di addio, e nella stessa giornata, a **Pettinengo**, la festa di fine estate conclude un omaggio ai pensionati, organizzato dall'associazione «Il prato e il sole».

Domenica, a **Biella**, è in programma la prima edizione della mostra eno-gastronomica in via Italia, organizzata dal quartiere Centro: è prevista anche una sfilata di moda in piazza Curiel. Parallelamente, in Riva, alle 7 prenderà il via la tradizionale mostra-mercato dell'antiquariato minore. La bancarelle affolleranno piazza San Giovanni Bosco, piazza Del Monte e via Italia per tutta la giornata, fino alle 19. Le tipiche specialità gastronomiche biellesi saranno invece offerte domenica al «pranzo d'autunno», organizzato dalla società Pescatori Valle Cervo. L'appuntamento è alle 12,30, al parco della Salute di Andorno **[p. e.]**

Per i suoi 27 anni di opera missionaria in Brasile l'ambito riconoscimento del Kiwanis club

E' don Danilo Gazzetto il «Biellese doc» '95

Domani sera va all'asta la scultura in bronzo: serve un trattore

Don Danilo Gazzetto

BIELLA. «Non saremo noi a cambiare le cose, ma a portare un aiuto, quello Umiltà e generosità sono alla base dello spirito umanitario di Don Danilo Gazzetto, anni di Salussola, dal '68 missionario in Brasile. Due qualità sempre più rare che quest'anno gli sono valse il titolo di «Biellese doc», il riconoscimento istituito dal gruppo cittadino del «Kiwanis club» che, dal '92, viene assegnato a personalità di origine locale particolarmente distintesi nello attività all'estero.

Stasera don Gazzetto sarà a Vigliano, per un incontro spirituale nella chiesa di Michele. Domani il missionario sarà l'ospite d'onore di una giornata che comincerà alle 19 in municipio, dove il sindaco di Biella gli consegnerà una pregevole scultura in bronzo dell'artista Omar Aprile Ronda. La serata di gala proseguirà al Circolo commerciale, dove il presidente del Kiwanis, Giovanni nigni, ha già organizzato un'asta per «trasformare» la scultura in una somma di denaro, più utile alle necessità delle migliaia di indigenti seguiti da vicino da don Gazzetto. «Qual'è il progetto più urgente? servirebbe un trattore» spiegava il religioso, senza sapere dell'intenzione dei soci del Kiwanis.

«Sono particolarmente felice, ringrazio tutti - aggiunge il religioso -. Ma più che al singolo, questo riconoscimento va all'intera chiesa locale ed agli altri 5 missionari biellesi impegnati il Brasile. Con me, a Gonsalves Dias nello stato del Maranao, lavorano don Paolo Santacaterina, don Bruno Tarocco, don Ezio Sariolo. A duemila chilometri di distanza, nel Sergipe, sono impegnati monsignor Mario Sivieri e don Luciano Burocco. Non dimentichiamo che, fino al 26 marzo del '93, c'era anche il filippino don Giovanni Perini, deceduto in un incidente d'auto. Ecco, una parte del premio va a tutti loro».

«We build», costruiamo», è lo slogan che caratterizza il riconoscimento del Kiwanis. che ha realizzato don Gazzetto? Di fatto il religioso ha portato aiuti concreti in 300 villaggi sparsi nel Nord-Est del Brasile, in una regione poverissima dove gli abitanti vivono di frutta e di quel poco che riescono a coltivare. «Il loro piatto principale ed unico è riso fagioli» commenta don Gazzetto. Il religioso biellese ha costruito un po' ovunque cappelle e, nella comunità principale di Gonsalves Dias, una chiesa diventata subito un importante punto di riferimento per i più bisognosi. L'opera di don Gazzetto è coordinata da una speciale commissione diocesana, istituita nel '68 da monsignor Rossi e don Ferraris. **(d. p.)**

Vercelli, il teatro Civico preso d'assalto per la lirica

«Rigoletto» da record

Successo per il Comune, che ha già sfiorato il «tutto esaurito» con gli abbonamenti. Domani prima rappresentazione con un cast «doc»

VERCELLI. Il botteghino è stato preso d'assalto: già con gli abbonamenti il Comune ha sfiorato l'en plein. E per domani sera, quando sul palco di via Monte di pietà andrà in scena «Rigoletto», primo appuntamento della stagione lirica, restano davvero pochi posti disponibili. Ai ritardatari (che se sono appassionati di belcanto apprezzeranno comunque la soluzione) l'assessorato alla Cultura ha riservato la galleria: i biglietti del loggione verranno venduti infatti soltanto poco prima dello spettacolo.

Dopo il «collaudo» di Novara, la scorsa settimana al teatro Coccia, le belle voci di Ignacio Encinas, Philippe Duminy, Daniela Lojarro, Alfredo Zanazzo e Adriana Cicogna (riunite dall'impresario Vittorio Bertone) approdano al Civico per raccontare la storia del duca di Mantova, del buffone di corte Rigoletto e della figlia Gilda.

Ignacio Encinas e Philippe Duminy durante la rappresentazione al Coccia (FASOTTI)

«Rigoletto» è una produzione che unisce Novara a Vercelli: così nel cast compaiono l'Orchestra lirico sinfonica del Coccia e la Schola Cantorum San Gregorio Magno di Trecate. Al contrario, invece, per il secondo spettacolo della stagione, «Turandot», in scena il 27 e il 29 ottobre, sono stati scritturati il coro lirico Viotti e l'Accademia di danza di Pilar Sampietro.

Il tenore spagnolo Ignacio Encinas, un'esperienza internazionale ed una facilità vocale che gli addetti ai lavori sottolineano con foga, sarà il duca di Mantova. Il baritono Philippe Duminy sarà invece un Rigoletto di grande sentimento: per la cronaca, è il secondo francese a cimentarsi in Italia, la patria del belcanto, nel ruolo drammatico dell'opera di Verdi.

Daniela Lojarro, soprano trentenne di Torino «emigrata» in Svizzera, dà voce e volto a Gilda. Ha debuttato a 18 anni e le scritture sono fioccate da ogni parte. Anche Adriana Cicogna (Maddalena), contralto, è segnalata per l'elevata qualità vocale, come il basso Andra Zanazzo (Sparafucile), per anni al lavoro all'Arena di Verona.

Regia e direzione d'orchestra sono di due «firme» già viste all'opera nel '94: Beppe De Tomasi e Paolo Gatto. Il sipario si alza alle 21, si replica domenica alle 15. Da non perdere i bei libretti d'opera, copia anastatica degli originali, che il Comune regala a tutto il pubblico.

[r. m.]

Da oggi 2 concerti e un convegno

Magnano rilancia il clavicordo

MAGNANO. Era lo strumento preferito da Isabella d'Este: il suo suono cristallino, i suoi vibrati, conquistarono le corti rinascimentali e fecero breccia sino alle soglie del Romanticismo. Poi l'oblio, o quasi. Ma ora per il clavicordo si annunciano tempi migliori. Magnano ospita da oggi a sabato il secondo Congresso Internazionale su questo strumento, auspice lo studioso e interprete Bernard Brauchli che per tre giorni ha riunito, nel piccolo centro a ridosso della Serra, il «milieu» della musicologia antica, 80 ospiti provenienti da Stati Uniti e Giappone, da Olanda, Francia, Inghilterra, Germania, Italia.

Nella piccola chiesa romanica di San Secondo discuteranno sul ruolo sociale del clavicordo e sulla sua interpretazione. Potrebbe sembrare un argomento eccessivamente «prezioso», ma non è così. «Basti pensare - spiega Bernard Brauchli - che questo strumento fu per cinque secoli la guida di ogni musicista che voleva dedicarsi a uno strumento a corde. Il suo suono diretto è l'ideale per affinare la sensibilità dell'interprete». E infatti uno degli scopi del convegno è quello di proporlo come strumento didattico e di favorirne l'utilizzazione nei concerti cameristici. «Occorrono luoghi adeguati, silenziosi - dice ancora Brauchli - e un pubblico limitato. Noi suoneremo a San Secondo ma l'ideale sarebbe una sala più raccolta».

Questa sera alle 21, nella chiesa romanica, è infatti in programma un primo concerto per clavicordo che avvicenderà alla tastiera cinque interpreti: l'olandese Nelly van Ree Bernard, l'austriaca Ulrike Nagy, gli svizzeri Nicole Hostettler e Pierre Bois e il francese Marcia Hadjimarkos. Il secondo appuntamento musicale, nella stessa sede, è previsto per sabato sera con Tomako Myamoto (Giappone), Carole Lei Breckenridge (Usa), l'italiano Francesco Cera, e Derek Adlam (Inghilterra).

Per seguire i due concerti è però rigorosamente indispensabile la prenotazione. Non saranno disponibili più di una trentina di posti, sia per consentire un ascolto ottimale, sia per consentire la partecipazione degli studiosi a convegno. A corollario della manifestazione, venerdì sera (ancora a San Secondo), è prevista una esposizione di clavicordi provenienti da tutto il mondo: vi sono alcuni strumenti antichi e molte ricostruzioni che permettono di conoscere lo strumento (nato nel XIV secolo) nelle versioni più rare e preziose.

Intanto la «rinascita dello strumento» sembra ormai cosa fatta. Dopo il primo congresso di Magnano sono sorte società per la promozione del clavicordo in diversi paesi europei, negli Stati Uniti e in Giappone.

Marco Conti

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045 Informaspett. 69.633 Or.: sp. 21,30. L. 10.000
Scemo & più scemo ☎ *di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94)* — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 257.744 Informaspett. 69.633 Ore 21,30. L. 10.000
French Kiss ☎ *di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94)* — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' **Commedia**

Principe — Inf. or. tel. 259.047 Informaspett. 69.633 L. 10.000 - Ap. 21,45
Allarme rosso ☎ *di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95)* — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' **Thriller**

Viotti — Inf. or. tel. 250.845 Informaspett. 69.633 Or.: 21,30. L. 10.000
Waterworld ☎ *di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95)* — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**

Belvedere Dolby — Inf. or. tel. [illegible] — OGGI RIPOSO

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Inf. or. tel. 255.544 — OGGI RIPOSO

CIGLIANO
Splendor — OGGI RIPOSO

COSTANZANA
Parrocchiale — OGGI RIPOSO

GATTINARA
Italia — Inf. or. tel. (0163) 833.105 Or.: 20,30/22 Lire 10.000 — **Film vietato ai minori 18 anni**

SAN GERMANO
Sala Comunale — Or.: 21; 22,30 — CHIUSO

SANTHIA'
Ideal — Inf. or. tel. (0161) 94.651 — OGGI RIPOSO

TRINO
Orsa — Inf. or. tel. (0161) 828.600 — OGGI RIPOSO

BIELLA
Impero — Inf. or. tel. (015) 22.736 Posto unico Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736 Posto unico L. 10.000
Scemo & più scemo ☎ *di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94)* — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Odeon — Inf. or. tel. (015) 22.736 Lire 10.000 posto unico
Waterworld ☎ *di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95)* — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**

Sociale — Inf. or. tel. (015) 22.736 Posto unico Lire 10.000
L'isola dell'ingiustizia ☎ *di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94)* — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. II. 2h **Drammatico**

BORGOSESIA
Lux — Inf. tel. (0163) 22.[illegible] Or.: 15/20,30/22,15 — OGGI RIPOSO

CANDELO
Verdi — Inf. tel. (015) 253.89.27 Ore 22,15 spett. unico Lire 11.000/8000
La notte e il momento *di A. M. Tatò, con W. Dafoe, L. Olin, M. Richardson (Fra/Ita '94)* — Una nobildonna francese ospita nel suo castello uno scrittore, famoso libertino: nella notte tra i due ha luogo un seducente duello d'amore. N. V. 1h 30' **Comm.**

COGGIOLA
Radar — Inf. tel. (015) 78.320 — OGGI RIPOSO

COSSATO
N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620 Lire 10.000/8000 — OGGI RIPOSO

PRAY
Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 Or. 21 spett. continuati Lire 10.000/7000 — OGGI RIPOSO

SERRAVALLE S.
Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 — OGGI RIPOSO

VARALLO
Sottoriva — Inf. tel. (0163) 54.265 L. 9000/7000 — OGGI RIPOSO

GIORNO E NOTTE

BIELLA
Tequila-party al Cancello

Fine settimana ricco di proposte, alla discoteca Cancello. Domani sera, nella sala del Piazzo, si trascorre la notte sognando il Messico. La festa in programma si chiama «Tequila party», e vedrà in pista perfino due ragazze «pistolere», che offrono spuntini e cocktail. Sabato il divertimento continua con l'imbattibile Gianni Riso, che alla consolle farà impazzire tutti i ballerini.

CANDELO
«Chiaroscuro»: è blues

Hanno dedicato il loro repertorio dapprima al rock, per poi spostarsi decisamente verso il blues. I «Chiaroscuro», con i grandi brani di Eric Clapton, John Mayall, Jimi Hendrix e dei Beatles, approdano domani sulla pedana del Cammelli, per una performance dal vivo.

VIGLIANO
Doppio rock Anni Settanta

Passano con disinvoltura dagli Stones ai Deep Purple, per regalare due ore di grande rock: sono i «Key Brothers Band», che domani sera si esibiranno in concerto alla birreria Ned Kelly. Dopo la formazione torinese, che dal '91 imperversa nei locali «live» del Nord Italia, il microfono passerà ai «Giano Bifronte», che sabato si cimenteranno con le cover degli indimenticabili «Queen».

VALDUGGIA
Bach e Alain per organo

Per la rassegna «Storici Organi della Valsesia» è in programma domani, nella chiesa di Santa Maria, un recital di Jean Marc Pulfer, musicista svizzero che alle 21 eseguirà pagine di Bach, di Alain e di Mendelssohn-Bartholdy.

BIELLA
Immagini dalla Turchia

E' in programma domani, nella sede del circolo Fotoamatori biellesi, in corso del Piazzo a Palazzo Ferrero, l'incontro con il socio Maurizio Bocca. A partire dalle 21,15 sarà proiettato in dissolvenza incrociata un reportage sulla Turchia.

Tronzano, sabato debutta la pièce di Marcone

Spazio Scenico contro i mostri del jurassico

TRONZANO. Lo Spazio Scenico vercellese inizia il giro teatrale partendo proprio da Tronzano, una delle «piazze» dove gli attori vercellesi sono sempre stati accolti con entusiasmo.

Ancora una volta Pino Marcone si presenta come autore dei testi, in una stagione che vede attori e musicisti della sua compagnia impegnati su ben quattro fronti. Le rappresentazioni di teatro dialettale sono già iniziate in luglio con il collaudo caresanese di «Saruma l'ufisi», mentre in ottobre, sui palchi del Vercellese e del Novarese, andranno in scena «Dall'operetta al musical» e «Tu musica divina», quest'ultimo ispirato alle colonne sonore dei grandi film.

Nel caso di Tronzano invece (sabato alle 21), se Pino Marcone ha messo la penna e la regia, il dinosauro ci ha messo la coda. Il bancar-commediografo bicciolano contro gli eroi del periodo giurassico: chi mai vincerà? Difficile dirlo dal momento che la lotta sembra impari.

Spiega Marcone, presentando la sua pièce intitolata appunto «Quando il dinosauro ci mette la coda»: «Una misteriosa voce fuori campo annuncia che anche voi siete dei dinosauri: solo che non lo sapete».

Bene, «ora che sappiamo», staremo a vedere cosa succederà in questo atto unico. Intanto accontentiamoci di qualche annotazione a margine, che lo stesso autore ha lasciato trapelare nel sempre originale programma di sala pubblicato in una collana sotto il titolo «Il Trovarobe».

Una pigra domenica pomeriggio all'insegna degli hobbies, delle ciabatte e dei battibecchi familiari «di cui sono stragonfie le pareti domestiche». A rincarare la dose arriva però la coda del bronto e la faccenda diventa strana.

[g. bar.]

In Santa Marta

Bach e Scarlatti Recital d'organo oggi a Gattinara

GATTINARA. Sta per concludersi il «Viaggio nell'arte organaria del Biellese» organizzato dalla Pro Loco della provincia. Questa sera alle 21, nella chiesa di Santa Marta, è infatti in calendario il penultimo concerto-conferenza, i cui protagonisti saranno Mario Duella e Alberto Galazzo.

Il recital sarà introdotto da una relazione su «I Ragozzi organari valsesiani e l'organo del 1788 di Santa Marta», curata appunto da Galazzo: poi, il maestro Duella eseguirà allo strumento le pagine settecentesche del programma. Il concerto si aprirà con quattro sonate di Domenico Scarlatti, seguite dal Concerto in Re minore di Bach, dalla terza Sonata di Giovanni Battista Pescetti e - infine - da una Suite di Jean Baptiste Loeillet. La serata sarà quindi replicata sabato ad Occhieppo Inferiore, nella chiesa di San Clemente.

[p. g.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Bad Boys** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Pasolini un delitto italiano.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1: **Allarme rosso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Bad boys.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **L'incantesimo del lago.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Un indiano in città.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Waterworld.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540.110. **La vita sessuale dei belgi.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Aria condizionata.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **French Kiss.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Bidoni.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, t. 650.7100. **Il terrore dalla sesta luna.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **French Kiss.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **Allarme rosso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p.za Sabotino. **L'incantesimo del lago.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino. **Terra e libertà.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Carrington.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Clerks - Commessi.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Warriors una volta erano guerrieri.** Or.: 18,10; 20,20; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **Fermo Posta Tinto Brass.** Or.: 15,20; 17,10; 18,50; 20,50; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.3880. **Scemo & più scemo.** Or.: 20,20; 22,30.
FIAMMA c.so Trapani 57. **L'isola dell'ingiustizia-Alcatraz.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Villaggio dei dannati.** Viet. min. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Amiche.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5. Tel. 534.614. **Un amore tutto suo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. T. 537.400. **Mi familia.** Or.: 15; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Gall. S. Fed. **Waterworld.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Terra e libertà (Land and Freedom).** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **La storia infinita 3.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,35.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Carrington.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Free Willy 2.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Amiche.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. **L'isola dell'ingiustizia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. Tel. 562.0145. **L'ultima eclissi.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Killing Zoe.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Scemo & più scemo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Venerdì 29/9 al Teatro Regio ore 20,30 **Cabiria**, film di G. Pastrone e G. D'Annunzio (1914). Musiche di I. Pizzetti, M. Mazza eseguite dal vivo dall'Orchestra e coro del Teatro Regio. Tamas Pal direttore. Posti a L. 15.000 alla biglietteria ore 13/18,30, tel. 8815 241/242.
CARIGNANO. P.za Carignano 6. **Stagione in abbonamento 1995-96.** Vendita abbon. posto fisso Carignano e Alfieri da lunedì 11/9; vendita abb. TST da giovedì 7/9 c/o biglietteria TST, via Roma 49 (or. 10-18 sabato riposo). Tel. (011) 517.6246.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.5447. **Campagna abbonamenti stagione 1995-96** dal 10 settembre. Inf. ore 19-23.

LE TV PRIVATE

Telecupole
17,40 **Quincy,** telefilm
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**
20,30 **Diagnosi,** talk show
22,30 **Tg 4**
3 — **Orchestracompilation**

Telestar
20,30 **Assassinio per cause naturali,** film
22,30 **Soldato Benjamin,** sit. com.
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,30 **The Red Light show,** varietà
0,50 **Max Headroom,** telefilm

Telegranda
12 — **Telegiornale**
12,30 **E... state in compagnia**
18,30 **Film**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale** (agricoltura)
19,30 **E... state in compagnia**

Videogruppo
19,45 **Videonotizie**
20 — **Il segreto di Jolanda,** telenovela
20,30 **Essa meccanica per ragazzo,** film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**
0,30 **Videonotizie**

Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 **Soldato Benjamin,** sit. com.
20,05 **L'uomo tigre,** cartoni
20,30 **Ormai sono una donna**
22,35 **Max Headroom,** telefilm
23,30 **Salto nel buio,** telefilm

Primantenna Supersix
19 — **Storie fantastiche**
19,10 **Tgg - Questa Italia**
19,30 **Progr. a cura dell'emittente**
20,30 **Povera Clara,** teleromanzo
21,30 **Squadra speciale anticrimine,** telefilm
22 — **Super Six Sport**

Quarta Rete Tv
18,30 **Fantasy Island,** serial
19,30 **Tg 8**
20,30 **Festival d'estate,** gara canora
22,30 **Vizi privati**
24 — **Donne e motori**
1 — **Erotika**
1,45 **Match music**
3 — **Polo Ovest**

Quinta Rete
19,30 **Raccontando il mondo,** doc.
20,20 **Telenews**
20,30 **Film**
22,20 **Telenews**
22,30 **Royal casinò**
1,30 **Super Zap**

Quadrifoglio Odeon
17,45 Rosa tv: **Marilena,** telenovela
19,30 **Tg rosa beach,** informazione
20 — **Baci in prima pagina,** telefilm
20,30 **Combat Killer,** film
22,30 **Odeon Regione**

G.R.P.
20 — **My music,** rubrica
20,30 **La donna della montagna,** film
22,20 **Rubrica di cartomanzia**
23 — **G.R.P. monitor,** rubrica
0,30 **Mediterraneo news,** rubrica
1 — **Grand Hotel,** film

Rete 9 Tai
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Udienza di Giovanni Paolo II del 30/8/95**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Film**

Telecampione
20,45 **Costruttori di città**
22 — **Business news**
22,15 **Comuni 2000**
22,45 **Terzo grado**

Rete Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Film**
22 — **Il regionale**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Film**
22,40 **Informasette**
23 — **Vacanze, istruzioni per l'uso**
23,15 **Tutta la verità**
24 — **Moto**

TeleMonteRosa
19,15 **Tmr giornale**
21,10 **Video top**
22 — **La salute psicosomatica**
22,35 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
20,30 **Ultimo colpo,** film
22,30 **News edizione notte**
24 — **Filo d'Arianna,** speciale news
0,30 **News ultima edizione**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0919 (lire 952 al minuto + Iva)

La Pro si prepara alla difficile trasferta di domenica in casa dell'Alzano

Storgato e Pianu verso il sì

I due difensori hanno ripreso a forzare anche in allenamento e sul campo bergamasco dovrebbero fare il loro rientro. Bertolone sarà ancora assente, Monetta squalificato

VERCELLI. Monetta fuori squadra per aver già toccato la «linea rossa» delle quattro ammonizioni che fa automaticamente scattare una giornata di squalifica, Bertolone che difficilmente ce la farà, Storgato e Pianu sulla via del completo recupero: sono queste le novità della Pro di metà settimana, in vista della trasferta sul terreno della pericolosa matricola Alzano.

Iniziamo dagli assenti, certi e probabili. Di sicuro non ci sarà Monetta, al quale ieri il giudice sportivo ha inflitto un turno di squalifica dopo la doppia espulsione di Solbiate e del match di domenica scorsa al Robbiano con il Palazzolo. Il giocatore, che sta prestando servizio militare alla compagnia atleti di Bologna, al rientro in sede, domani, verrà probabilmente «convocato» da Baveni per fare il punto sulla situazione. Quattro ammonizioni, in due match, all'inizio di stagione, francamente sono un po' troppe anche perchè impartite in pochi minuti. Un pizzico di tranquillità in più non sarebbe male.

Poi ecco l'incognita Bertolone. Il difensore ha ripreso gli allenamenti, ma non ha ancora forzato. Da qui la convinzione che per evitare complicazioni in caso di un recupero affrettato, si preferisca posticipare il rientro di una settimana a Crema.

Invece, a meno di improvvise complicazioni, saranno del match Pianu e Storgato. Il difensore che già domenica scorsa è andato in panchina, può considerarsi completamente recuperato mentre il capitano è sulla via della completa guarigione. Anche lui, se non subentreranno imprevedibili mutamenti, sarà del confronto.

Un ritorno, il suo, molto importante perché consentirà a Col di riprendere il ruolo di centrocampista. Il regista dei bianchi sta attraversando un periodo di ottima forma e quindi la sua presenza nel vivo del gioco è di grande importanza. Non a caso domenica col Palazzolo Obbedio è stato al di sotto del suo abituale rendimento, mancandogli un preciso punto di riferimento.

Per il resto il clima in casa Pro è dei migliori, anche se la prestazione con il Palazzolo non ha convinto del tutto i tifosi. «Posso comprendere i nostri sostenitori ma dobbiamo restare uniti, pubblico, giocatori, società - sostiene Antonio Obbedio -. Abbiamo la possibilità di puntare ai play off, però tutti insieme dobbiamo collaborare per centrare questo obiettivo. Quindi se in alcuni momenti ci troviamo in difficoltà chiediamo al pubblico di sostenerci».

Una dichiarazione distensiva del centrocampista di buon auspicio per la trasferta di domenica (i bergamaschi stavolta non hanno chiesto l'anticipo), un match che si annuncia difficile anche perchè i bianchi affronteranno una diretta rivale nella corsa alle zone alte.

Roberto Eynard

La Pro si sta preparando alla trasferta di domenica ad Alzano contro una diretta rivale nella corsa ai play off. Nella foto di Greppi l'attaccante Pupita in azione con il Palazzolo

SPORT BABY

Atletica, Marta Piola 1ª ai «tricolori» E nel calcio trionfa il Piemonte sport

MARTA Piola è la nuova campionessa italiana Libertas sui 300 metri: l'atleta vercellese, iscritta alla categoria cadette, ha trionfato ai «tricolori» di Riccione siglando il tempo di 42"22. «Un successo splendido», è stato il commento dei tecnici Libertas, «che corona una stagione ricca di risultati». Marta Piola è, infatti, arrivata all'oro dopo aver vinto tutto sia a livello provinciale sia regionale: vale la pena di ricordare che nel '94, proprio sulla pista di Riccione, si aggiudicò il titolo al «Criterium delle regioni», una delle manifestazioni più prestigiose in Italia.

E in casa Libertas le occasioni per festeggiare sono molte: sempre ai nazionali Chiara Tarnuzzer ha conquistato l'argento sui 300 ostacoli con il tempo di 50"10; lo stesso piazzamento è stato ottenuto da Delia Maiolani nel lancio del peso. Sono andati bene anche Diana Motta, settima nella prova di salto in lungo, Filippo Invernizzi nei 400 metri, Gianni Coppo ed Elena Fantone entrambi impegnati sul giro di pista.

Conclude Gianni Zarino, patron della società: «L'annata non poteva concludersi meglio: grazie all'impegno e alle ottime capacità di questi ragazzi, la Libertas è tornata ad essere uno dei sodalizi più competitivi».

Da sinistra **Marta Piola**, oro ai tricolori Libertas, e **Chiara Tarnuzzer**

BASEBALL BIELLA

Stage alla palestra Lamarmora

Appuntamento da non perdere per i baby appassionati di baseball: il softball bears di Biella organizza per sabato nella palestra del Villaggio Lamarmora uno stage dedicato ai giovanissimi. L'appuntamento è per le 19,30. Per ulteriori informazioni si può telefonare al 33.250 o al 582.1335.

QUADRANGOLARE

Trofeo Bianchi ai vercellesi

Le squadre vercellesi l'hanno fatta da padrone al torneo Ernesto Bianchi, organizzato dalla Junior calcio di patron Coppo nel cinquantennale della fondazione della società casalese. Al campo di Oltreponte ha conquistato il 1° posto il Piemonte Sport imponendosi sui concittadini del Canadà, seguiti vercellesi dell'Amici Concordia che hanno spuntato il 3° posto, imponendosi sui padroni di casa della Junior. Delle 8 squadre partecipanti, ben 5 erano di Vercelli. Oltre alle 3 che sono entrate nella rosa finale, hanno preso parte alla manifestazione le squadre di Real Vercelli e Scuole Cristiane a cui si aggiunge la formazione del Trino. Anche per i «Pulcini» il Vercellese mette a disposizione 4 squadre per il torneo Guaschino che si disputa al campo della Junior sabato o domenica. Sono: Scuole Cristiane, Pro Vercelli, Piemonte Sport e Trino.

Giancarla Moreo
Silvana Mossano

HOCKEY

Dolce è ai mondiali

L'Amatori si prepara alla Coppa

VERCELLI. In casa Amatori, per il momento, si lavora sodo. Il team gialloverde suda sotto l'occhio vigile del preparatore atletico Giovanni Cerro e di mister Caricato. Un pedaggio inevitabile per poter raggiungere traguardi ambiziosi: «Il torneo inizierà solo il 5 novembre - spiega Cerro - ed i primi impegni ufficiali sono in cartellone a fine ottobre. E' logico che questo periodo sia interamente dedicato all'aspetto fisico».

Nonostante la fatica il clima all'interno del gruppo è di quelli giusti. Tra una seduta dell'allenamento e l'altra c'è tempo per qualche battuta, così tanto per sdrammatizzare e dare il benvenuto ai neo arrivati: Fabio Mabilia e Lucio Marrone, esclusi dell'ultima ora del club Italia. Ai compagni dell'Amatori, a suon di risultati, il compito di far cambiare opinione al ct Raul Micheli.

A difendere i colori giallover di in azzurro è rimasto così il solo Francesco Dolce al suo primo torneo iridato. L'Italia debutterà domani contro la Spagna, l'avversario più ostico del girone eliminatorio, quindi sabato contro la Francia, domenica con il Cile (una delle incognite del mondiale brasiliano) per chiudere lunedì con la Svizzera, altro quintetto abbordabile.

La seconda fase sarà ad eliminazione diretta con quarti di finale (28), semifinali (29) e finali (30 settembre). Oltre a Mabilia e Marrone resterà in Italia anche il bomber del Novara Franco Amato, in non perfette condizioni fisiche.

Tornando all'Amatori, comunque, l'arrivo dei «mancati» azzurri consentirà a Caricato d'iniziare la parte tecnico-tattica con l'organico completo anche perché le caratteristiche tecniche di Dolce sono perfettamente conosciute al coach vercellese ed ai compagni. Ancora da definire il calendario delle amichevoli che traghetteranno l'Amatori ai primi scontri ufficiali. L'esordio avverrà in Coppa Italia il 21 e 22 ottobre quando Mariotti e compagni saranno di scena alla Darsena di Viareggio per il mini-concentramento dei quarti di Coppa Italia, con i due club viareggini, Cgc e Pattinatori, uno dei trofei sui quali il team gialloverde punta: «Il nostro obiettivo è quello di organizzare nuovamente la final four - dice il presidente Lorenzo Piccioni - per questo è necessario superare senza affanni i primi due turni». [p. m. f.]

VOLLEY

Una raffica di acquisti cambia volto al team maschile, per il terzo anno in B2

E' rivoluzione in casa del Biella

Dalla A1 rientra il forte schiacciatore vigilanese Buscaglia, che guiderà i moltissimi nuovi compagni di squadra (in gran parte giovani). Intanto domani il Candelo presenta la formazione femminile della B1

Il Candelo presenta domani la squadra femminile che tenterà la scalata alla A2

BIELLA. Moltissime novità per il Biella volley. La squadra, che quest'anno affronterà per la terza volta il campionato di B2, è stata quasi completamente rivoluzionata: il mercato si è chiuso da poche ore, e ha portato a Biella parecchi nomi nuovi.

Innanzitutto è stato raggiunto l'accordo con il ventiduenne Fabrizio Buscaglia, rientrato dal CariParma di A1, con cui ha militato per tre stagioni. Il possente schiacciatore di Vigliano (1 metro e 98 di statura) sarà il giocatore di punta della squadra biellese.

Gli altri acquisti: dall'Arti e Mestieri Torino (B2) sono arrivati Stefano Martin, 18 anni, di ruolo palleggiatore, e Cristiano Rubini, martello-ricevitore di 23 anni. Dall'Aosta (C2) sono stati acquistati Paolo Valente, opposto di 28 anni, e il centrale Stefano Ruiu, 23 anni. Dal Pavic Romagnano (D) è stato preso in prestito Filippo Pera, centrale di 17 anni. Inoltre è stato riconfermato lo schiacciatore Marco Gaspari, 27 anni.

Completano la rosa il capitano Giorgio Dalla Costa (29 anni, centrale) ed i giovani Filippo Resini (21 anni, schiacciatore), Andrea Fornasier (21 anni, palleggiatore, rientrato dal Vallemosso), Alessandro De Stefanis (17 anni, centrale), Simone Nicolo (17 anni, alzatore) e il diciannovenne Massimo Giraldo.

Quindi l'allenatore Sergio Bergese, al suo primo anno a Biella (Mino Barberis quest'anno si occuperà del settore giovanile), dovrà lavorare per amalgamare nel miglior modo possibile i tanti volti nuovi.

Con quali obiettivi i lanieri affronteranno la B2 (la prima partita è il 28 ottobre in casa, col Bergamo)?

Risponde il direttore sportivo Gianpiero Fornasier: «Ci auguriamo di fare un campionato tranquillo puntando soprattutto a far crescere i giovani. La nostra non è una formazione in grado di primeggiare, è un gruppo completamente rinnovato. Basti pensare che il solo Gaspari era nel sestetto base dallo scorso anno. Il perchè di questa radicale svolta? Oltre a motivi di tipo economico abbiamo cercato di inserire parecchi giocatori locali, per suscitare maggiore interesse nel pubblico. Con atleti che arrivano da fuori è più difficile fare programmazioni a lungo termine». Conclude Fornasier: «Si prospetta un lavoro lunghissimo per l'allenatore. Per mettere a punto la squadra saranno utilissime le partite di Coppa di Lega». La competizione che precede il campionato scatterà il 30 settembre. Nel girone del Biella sono inseriti Libertas Mokaor Vercelli (B2), Ovade (C1) e Novi Ligure (C1).

Intanto non si sa ancora con certezza quale palestra ospiterà gli incontri del Biella. Dice il presidente Luigi Colleoni: «Quasi sicuramente giocheremo ad Occhieppo Inferiore, per una questione di costi: la Rivetti è troppo cara». Ed infine una battuta su Buscaglia: «E' un valido giocatore, e ci auguriamo che il fatto che sia un Biellese serva a portare più pubblico al seguito della squadra».

A **Candelo**, intanto, è stata fissata per domani la presentazione ufficiale della formazione femminile di B1. Nel quadrangolare dello scorso fine settimana, a Crema, le biellesi sono arrivate terze, sconfitte in semifinale dal team di casa per 3-2, e vittoriose 3-0 sul Vignola.

Gabriele Cornelio

PALLAMANO

I due club si preparano al torneo di serie B

Doppio test per il Biella un tunisino guida la Vald

BIELLA. Nel capoluogo laniero sono già iniziate le grandi manovre per la nuova stagione dell'handball. Mai come quest'anno i team biellesi disputano tornei veramente prestigiosi: sia i ragazzi della Pallamano Biella sia le ragazze della Valdhanball saranno ai nastri di partenza della serie B.

La formazione maschile ha già ripreso gli allenamenti, anzi i biancoazzurri hanno persino sostenuto un paio di test d'allenamento. Al timone del settebello biellese Paolo Mosca, il tecnico della «storica» promozione. Tra l'altro i lanieri sono l'unica compagine piemontese a disputare il campionato cadetto. «Prima d'iniziare gli impegni ufficiali - puntualizza il mister - disputeremo due amichevoli con il Cologno sabato sera in terra bresciana, il 30 a Biella».

La società, intanto, ha lanciato la campagna abbonamenti: il costo delle tessere è stato fissato in 50 mila lire e darà diritto ad assistere a tutte le dodici partite del torneo di B oltre agli incontri di preparazione che i biancoazzurri disputeranno nel palasport di via Pajetta.

Novità nel team femminile: ad allenare la «Vald» è stato chiamato Adel Ben Khamsa, trentenne tunisino che, dopo aver lasciato i parquet di gioco ha intrapreso la carriera di tecnico. Khamsa sarà coadiuvato nella preparazione atletica dai professori Luciano Monteleone e Alessandro Bottura. Gli allenamenti si terranno nella palestra del centro sportivo Pralino di Sandigliano.

Daniela Azario, autentica colonna della società assumerà l'incarico di direttore sportivo della prima squadra e allenatrice delle formazioni Under 18 e Under 15. [p. m. f.]

APPUNTAMENTO DOC

Stasera al Modo hotel

Ramaccioni ds del Milan ospite del Kiwanis

VERCELLI. Il direttore sportivo del Milan Silvano Ramaccioni sarà l'ospite d'onore, questa sera, della riunione mensile del Kiwanis Club. L'appuntamento è per le 20,30 al Modo Hotel.

Il tema dell'incontro, inevitabilmente, riguarderà l'organizzazione delle squadre di calcio a livello professionistico. Mè il team manager rossonero allargherà sicuramente il raggio dell'intervento toccando temi d'estrema attualità come il campionato appena iniziato, la stagione delle eurocoppe e la situazione precaria di alcuni allenatori. Chissà che nel clima di cordialità e amicizia non ci sia uno «scoop» (per dirla alla Biscardi) o indiscrezioni riguardanti Fabio Capello.

Inoltre Ramaccioni esporrà il proprio pensiero sulla recente costituzione del sindacato internazionale dei calciatori fondato a Parigi da Diego Armando Maradona. [f. l.]

Azienda produttrice di articoli tessili in tessuto non tessuto ricerca per il proprio stabilimento situato nelle vicinanze di Borgomanero
DIPLOMATI MILITE ASSOLTI
di età non superiore ai 35 anni. L'occupazione prevede, dopo appropriata preparazione, la conduzione organizzata a turni, anche domenicali, di un moderno impianto.
Telefonare allo 0322/863530 nei normali orari d'ufficio

ECONOMICI
AFFERMATA azienda nel settore trattamento acque, seleziona venditori/trici esperti, guadagni minimi L. 2.900.000, rimborso spese, vendite su appuntamento. Tel. 0161 56.330.
AFFERMATA azienda in campo ecologico cerca venditori esperti, guadagni minimi L. 2.700.000 rimborso spese, vendite su appuntamento. Tel. 0161 56.333.

PER UNA VITA IN DUE
L'INCONTRO
Istituto Matrimoniale dal 1980
Amicizia Convivenza Matrimonio
NOVARA VIA XX SETTEMBRE 38 TEL. 0321 391713

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Vercelli Via Duchessa Jolanda 20
Tel. (0161) 250.754-62.592

TRIBUNALE DI BIELLA

Fallimento n. 2102 M.T. macchinario tessile di Foresti Maria Dolores e C. Sas Biella.

Il Cancelliere rende noto che il Giudice Delegato dott. Paolo Cigliola ha disposto con decreto del 28/2/1995 la vendita con incanto dei seguenti immobili e terreni di proprietà di **Foresti Maria Dolores:** Lotto primo - Comune di Valle S. Nicolao
Fabbricato uso civile abitazione in corso di ristrutturazione sito al civico 1 della Frazione Marcinengo.
Terreni PRG «zona in vincolo di edificabilità nulla».
Quota di 1/2 terreno in «zona agricola» ed in «aree per attività pubbliche o a uso pubblico».
Prezzo base L. 33.792.000.
Lotto secondo - Comune di Biella
Unità immobiliare sita ai civici 43 di via Italia e 1 di via San Filippo.
Prezzo base L. 30.720.000.
L'incanto avrà luogo innanzi al Giudice Delegato il giorno 17/10/1995 alle ore 9,30.
Gli immobili verranno posti all'incanto in due lotti separati ai prezzi base indicati.
Gli offerenti dovranno depositare alla Cancelleria del Tribunale di Biella, entro le ore 12 del giorno precedente all'incanto, un assegno circolare intestato «Fallimento n. 2102 Foresti Maria Dolores» a titolo di cauzione pari al 10% del prezzo del lotto più l'ammontare approssimativo delle spese di trapasso che si fissano in un ulteriore 20% del prezzo.
Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a L. 1.000.000.
Entro 30 gg. dall'aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà versare il prezzo, ridotto della cauzione, sul libretto di deposito a risparmio n. 1110121 presso la Banca Nazionale del Lavoro di Biella e presentare, alla Cancelleria del Tribunale di Biella, il documento comprovante il versamento.
Tutte le spese relative alla vendita, comprese le imposte e le tasse inerenti al passaggio di proprietà (ad eccezione dell'INVIM e dell'ICI) e le spese per la cancellazione delle formalità pregiudizievoli, sono a carico dell'acquirente.
Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, subito dopo la chiusura dell'incanto, verrà restituita la cauzione ed il deposito per le spese.
Per informazioni si rinvia alla perizia ed alla presente ordinanza disponibili in Cancelleria Fallimentare e presso il Curatore Fallimentare prof. Enzo Mario Napolitano con Studio in Biella via Amulfo 18 - tel. 015/33.480.

Biella, li 20 marzo 1995. IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
A. Altomonte

SMAU
Pad. 16
Stand C01

I nuovi **Portatili Olivetti Echos**
con il primo **Display 11,8"***
king-size.

Connettività globale con
PCMCIA, sistema Infra-red
e **Docking Station.**

Massima potenza
con **Pentium® 90 MHz.**

Spessore ridotto: **49 mm.**

Multimedialità totale con
CD-ROM, scheda MPEG
e **Stereo Sound System.**

* Display Intel® Inside e Pentium® processor sono marchi registrati della Intel Corporation. Tutti i marchi sono di proprietà delle rispettive società di appartenenza.

intel inside
pentium processor

Display TFT a 64.000 colori fino a 11,8". Processore Pentium® 90 e 75 MHz con BUS PCI. Sistema Infra-red, 2 PCMCIA, Docking Station. CD-ROM, scheda MPEG e gestione audio. Windows® 95 e Windows® per Workgroup preinstallati. Disco fisso fino a 1,2 GB "Fast IDE". 8 MB di RAM standard espandibile fino a 40 MB. Massima sicurezza dei dati con le modalità Freeze e Suspend. Raffreddamento a dissipazione per un ridotto consumo energetico. Dimensioni e peso ridotti: 286 x 228 x 49 mm. - 2,9 kg. La nuova gamma di Portatili Olivetti è disponibile presso i Concessionari, i Systems Partner e i Rivenditori Autorizzati Olivetti.

olivetti
personal computers

Numero Verde
167-012587

Eccezionali condizioni di finanziamento con "**Olivetti fa credito**" (12 mesi a interessi zero)** e con il leasing agevolato di Olivetti Leasing.
** Salvo approvazione della finanziaria.

MAGNUM MODA

EX JOLLY

CHIUDE PER SEMPRE

DAL 21 SETTE

...E LIQUIDA FINO ALL'ULTIMO CAPO.

A COSSATO
Via Matteotti, 21